

Dal 10 giugno
al 31 luglio è
Summer
Time

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 180. L. 1.500⁰⁰ / € 0,77. L. 2.500⁰⁰ CON SPECCHIO *SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 66/1986 - IT - www.lastampa.it

Vieni nei negozi
PUNTO 187
TELECOM

Sondaggio Swg-La Stampa: tre italiani su quattro difendono l'allenatore. Gazzarra polemica tra destra e sinistra

L'addio di Zoff: «Berlusconi mi ha offeso»

Il leader del Polo: incredibile, ma io non devo scusarmi

QUESTA E' POLITICA

Dian Enrico Ruscioni

Dopo il dramma nazionale-calcistico siamo alla farsa nazionale-populistica. La fusione e confusione tra Nazione e Nazionale è stata una battuta felice dei giorni scorsi, subito adottata da tutti i commentatori. Ma Berlusconi e Zoff l'hanno presa alla lettera. Nessuno può contestare al Cavaliere il diritto di criticare con passione pubblica le scelte del c.t. Fuori misura invece appare la reazione di Zoff che politicizza in modo improprio il suo ruolo.

Detto questo, è evidente che nella presa di posizione berlusconiana non c'è soltanto un genuino interesse sportivo, ma la voglia di suscitare e quindi di cavalcare la frustrazione e il risentimento di milioni di italiani tifosi. C'è la voglia di rompere l'incanto di un'unità di sentimenti collettivi che si è sorprendentemente creata attorno all'evento sportivo ed è stata coltivata, con le migliori intenzioni, dallo stesso Presidente della Repubblica.

Questo incanto unitario sarebbe potuto andare a vantaggio del centrosinistra? Mai c'è stato il tempo di verificarlo, perché il Cavaliere ha giocato d'anticipo, alterando il quadro e Zoff è caduto in trappola. Ma quello di Berlusconi non è un banale opportunismo politico, un improprio utilizzo politico di valori presuntivamente «extrapolitici» o «nazionali» - come rimprovera la sinistra. Ha colto d'istinto un potenziale di passione collettiva allo sbando e ha cercato di afferrarlo. In questo modo Berlusconi ha ritrovato l'autentico Berlusconi, che si appassiona di più a come far vincere la Nazionale che non a come trovare un nuovo sistema elettorale. Come l'italiano medio cui si rivolge.

Sembra una cattiveria o una diffamazione, ma non lo è. La sommossa del berlusconismo - sin dalle origini - è stata quella di rinviare alla politica milioni di persone, attivando meccanismi di identificazione e di mobilitazione che non fossero quelli logori della politica tradizionale. Sin dalle origini il paradigma calcistico ha offerto il modello più attraente anche linguisticamente: il Cavaliere infatti è «esce» in campo, espropriando a favore del proprio partito addirittura lo slogan calcistico numero uno: «Forza Italia» appunto. Adesso Berlusconi è impaziente di mettere in atto la sua strategia globale, che gli avversari volentieri etichettano come «populismo», magari con l'aggiunta titubante dell'aggettivo «democratico». Che cosa ci riservi questa formula non è ancora chiaro. Per il momento siamo alle prime avvisaglie.

QUESTO E' CALCIO

Arrigo Sacchi

CONOSCO Berlusconi da molti anni, sono stato per quattro stagioni e mezzo allenatore del suo Milan, abbiamo vissuto insieme momenti esaltanti e, al mio ritorno, burrascosi. Stima e amicizia sono fuori discussione. Abbiamo parlato molto in quei primi quattro anni, discusso a volte ma sempre con educazione e rispetto reciproco, ci siamo confrontati e confortati nei momenti difficili. Per la mia carriera è stato importante, ha creduto in me, mi ha scelto, difeso, aiutato con coerenza e lealtà. Mi ha messo nelle condizioni migliori per esprimere le mie idee, mi ha permesso di lavorare come meglio non si poteva e a volte, pure non condividendo in pieno il mio operato, democraticamente lo accettava.

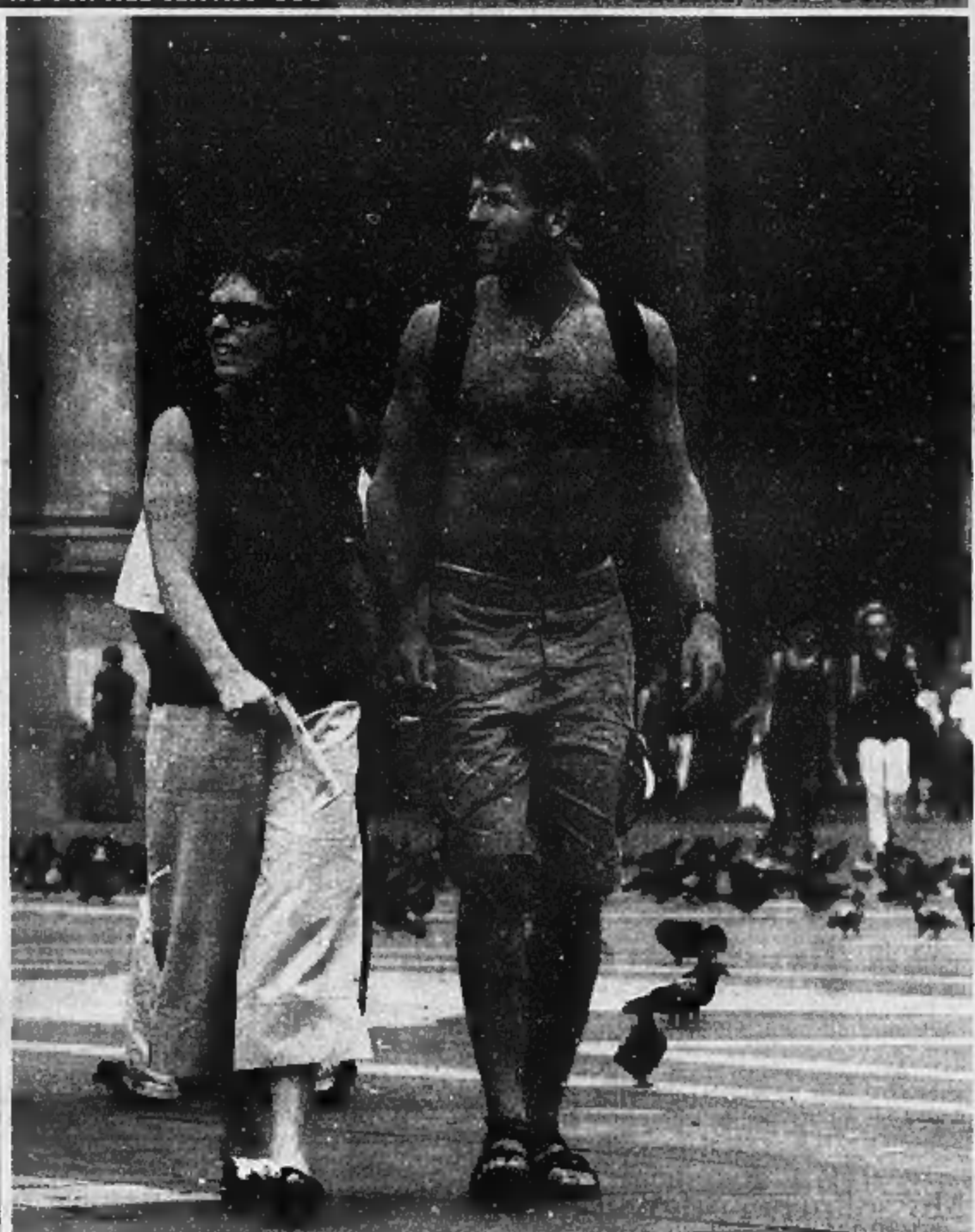
Gli sarò grato in eterno, ma questo non pregiudica la mia attuale obiettività. L'ho conosciuto bene, pertanto, come uomo e imprenditore, mi ha affascinato la sua generosità, la sua abilità di intuire e risolvere i problemi, la capacità di percepire le cose in anticipo e di apprendere tutto con estrema rapidità. E' un uomo

ambizioso e capace, vuol fare qualcosa di importante per gli italiani, sta cercando di farlo con onestà e determinazione come è nel suo stile. Il calcio è per lui la gioia, il momento di relax, e nel relax di Milanolo fra battute e risposte ha detto qualcosa che ha fatto sobbalzare Zoff e parte dell'Italia. E' stato un commento critico, di uno sportivo a un altro sportivo, sono certo che non vi fosse alcuna intenzione di offendere la persona, solo l'amarezza di un presidente di calcio che, deluso dal risultato, non divideva alcune scelte. Io penso che ognuno abbia il diritto di dire ciò che pensa. Questo modo nuovo per un politico di esprimersi ha dato il la a una serie di reazioni, forse eccessive. Zoff ha dato le dimissioni, che io spero rivedibili. Ci ripensi, è un uomo serio, coerente che conosce molto bene il calcio italiano, merita di restare.

Poi vi sono state le reazioni integrate dei mass-media e dei politici, ad alcuni dei quali non pareva vero di strumentalizzare il tutto, ma, a questi tutori dell'etica e dell'equità, vorrei porre una domanda e togliermi contemporaneamente un dente: per quale motivo la Nazionale del '94 non ha mai avuto i riconoscimenti politici come le altre Nazionali arrivate seconde? Forse perché quella Nazionale veniva considerata la Nazionale di Berlusconi, allora presidente del Consiglio? Spero che non sia così, per quell'onestà e correttezza che non certo tutti stanno perseguendo.



ROGHI NEL CENTRO-SUD



Caldo record, oltre 40°

Venti africani soffiano sull'Italia, caldo torrido, punte massime in Puglia e Sardegna, con la colonnina di mercurio che ha superato i 40 gradi. E i turisti, anche a Milano (foto) hanno combattuto la calura spogliandosi. Purtroppo con il caldo si sono sviluppati roghi in tutto il Centro-Sud. L'incendio più grave a Roma: in cenere la pineta di Ostia, con quindici persone intossicate e una ricoverata per ustioni. E a Ponza è stato sfiorato il disastro per un razzo luminoso sparato da quattro ragazzi.

SENZA FUMI 13

I SERVIZI

QUANDO LA CLASSE POLITICA VA NEL PALLONE

Tutto il calcio partito per partito da Mussolini alla rinascita dell'Ulivo

Portugali, Gattuso e Filippi Cazzavalli ALLE PAGINE 2 E 3

«DINO LOTTEZZATO DA VELTRONI»

L'ex juventino Massimo Mauro rivela «Io, Rivera e il segretario Ds lo scegliemmo come ct»

Mario Tassinari ALLE PAGINE 2

LE RAGIONI DI UN ADDIO

Zoff si è sentito ferito dai toni aspri e offensivi Per la successione si parla di Trapattoni o Tardelli

Roberto Bocconeri ALLE PAGINE 5

Bianco ai questori: severi con la malavita straniera

«Più agenti in strada contro la criminalità»

ROMA. «Più poliziotti nelle strade, meno negli uffici». E' questa la prima regola del piano messo a punto dal ministro dell'Interno Enrico Bianco e dal capo della polizia De Gennaro per fronteggiare l'emergenza criminalità, in particolare quella straniera. Non solo: saranno istituite sezioni specializzate contro la malavita etnica. Dal vertice al Viminale con i questori è uscita un'altra raccomandazione: «tolleranza zero» per la prostituzione di minorenni e lo sfruttamento dei bambini.

Ma per gli agenti ci saranno anche aumenti negli stipendi e incentivi seri, tenendo conto del lavoro pericoloso ha promesso Bianco.

Grignani ALLE PAGINE 6

GIUSTIZIA

AMNISTIA E INDULT
MURO CONTRO MURO

Al Senato è scontro tra i Poli e Amato non andrà in aula Il presidente Mancino «Mi auguro che su alcuni valori essenziali possa realizzarsi un'intesa»

Colaninno, Rutolo e Tassadori ALLE PAGINE 7

L'Istat: un fenomeno in crescita al Centro

Oltre sette milioni gli italiani poveri

ROMA. Sono due milioni e smontati le famiglie che vivono una condizione di povertà in Italia. Parola di Istat. Secondo una ricerca, aggiornata al '99, il fenomeno colpisce circa sette milioni e mezzo di italiani, con un'incidenza più elevata nel Mezzogiorno (il 66 per cento delle famiglie povere risiede al Sud) e una preoccupante crescita nelle regioni del Centro (in calo, invece, al Nord). La spesa media mensile di queste famiglie (che comprende almeno tre componenti) è pari a un

milione e 150 mila lire. Nel complesso, il fenomeno registra una «decisa stabilità» e così Livia Turco, ministra delle Politiche sociali, dice che «si colgono i primi effetti delle politiche introdotte con la finanziaria del 1999». Non solo: secondo la Turco, «con l'introduzione dell'assegno per il terzo figlio, avviata da pochi mesi, possiamo quindi aspettarci che l'anno prossimo l'impatto positivo sia più evidente».

SERVIZIO A PAGINA 15
E UN COMMENTO DI Saraceno A PAGINA 24

EUROPA



CHIRAC: SENZA RIFORME L'UNIONE E' A RISCHIO
«Fra i nostri obiettivi ci sono regole comuni per combattere l'immigrazione clandestina»

Maurizio Molinari ALLE PAGINE 11

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghi e
Agricoltori
anche a Dipendenti
che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
telefonando al

Numero Verde 800-828281

dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 19 ore 12.30
Sabato dalle 9 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO

Gli alberi siamo noi

ERI mattina passavo in auto accanto a un incendio, uno dei tanti che in questi giorni sterminano i boschi italiani. La cosa più sconvolgente non erano le fiamme. Era l'indifferenza di un gruppo di operai che lavoravano lungo la strada, di un contadino che continuava a zappare il suo orto, di due signore che trascinavano il carrello della spesa. Il fuoco era sulla montagna dietro di loro, il suo fumo si avvolgeva in un abbraccio umido, ma tutti volgevano le spalle alla tragedia e solo il contadino ha borbottato: «Tanto è ancora lontano da qui, nel frattempo qualcuno ci penserà».

L'educazione che riceviamo a scuola e nella casa dev'essere davvero patetica se il destino di una macchia di alberi, respiro dell'universo e principio della vita stessa, non ci provoca nessuna partecipazione emotiva. Se bruciasse un asilo o un cantiere, saremmo sconvolti o almeno coinvolti. Ma se brucia un albero non ci importa nulla. E questo solo perché ci hanno insegnato che i vegetali non sono vivi come noi. Ma chiunque abbia abbracciato un tronco di quercia e abbia sentito le linfe pulsare all'unisono col proprio cuore, sa quanto superficiali e vecchie siano certe visioni asettiche della natura.

Gli alberi siamo noi e ogni albero che muore deperisce l'anima del mondo, il suo clima, la nostra possibilità di sopravvivere. Chissà se ce lo ricorderemo, al prossimo incendio.

DAL 1889.

AEG

ELETTRODOMESTICI

BELGIO

IL DELITTO IMPERFETTO
DELLA NIPOTE DI SIMENON
Ha ucciso il convivente
e grazie a un medico
ha simulato un infarto
Ma un ex poliziotto
ha risolto il giallo
Ora la discendente
del creatore di Maigret
rischia l'ergastolo

Enrico Bonadella ALLE PAGINE 12



CHI STA CON L'ALLENATORE, CHI CON IL SUO ACCUSATORE



CON DINO ZOFF

MASTELLA (Udour)
MUSSI (Ds)
COSSUTTA (Pdc)
VELTRONI (Ds)
ANDREOTTI
PECORARO SCARNO (Vend)
LUIGI MARTINI (An)

DILIBERTO (Pdc)
BERTINOTTI (Prc)
NESI (Pdc)
BOSELLI (Cdi)
PRODI
CASTAGNETTI (Pp)
LANDOLF (An)

A META' STRADA

TREMAGLIA (An)
CASINI (Cof)
D'ANTONI (Cisl)
MARCHI (Lega Nord)
URSCI (An)

CON SILVIO BERLUSCONI

PISANI (Forza Italia)
LA LOGGIA (Forza Italia)
COSSIGA
SELVA (An)
MAIOLIO (Forza Italia)
BOSSI (Lega Nord)



Le barricate del centrosinistra: Dino non si tocca

Ma Mauro rivela: «Fu lottizzato da Walter Veltroni»

Maria Teresa Melli
ROMA

A metà pomeriggio, mentre divampa la polemica, Massimo Mauro, nella doppia veste di deputato Ds ed ex calciatore della Juventus, prova a dare una spiegazione dell'esternazione berlusconiana che ha provocato le dimissioni del Ct della Nazionale. «Zoff», racconta il parlamentare della Quercia - lo abbiamo mosso noi... Veltroni, Rivera e io. Infatti, quando se ne andò Maldini, Nizzola, che è una persona seria, ci chiese un consiglio e noi gli facemmo il nome di Zoff. Del resto funziona sempre in questo modo: un presidente di federazioni sportive chiede sempre suggerimenti a chi governa». E l'ex juventino continua così: «Dietro le dichiarazioni del Cavaliere potrebbe esserci una motivazione legata alla politica nello sport. Berlusconi potrebbe voler togliere Zoff perché non vuole fargli rinnovare il contratto. Altrimenti sarebbe lui il Ct che porta la nazionale ai mondiali».

Una spiegazione non troppo di parte, visto che qualche minuto prima, il deputato forzista Massimo Berruti, che l'altro ieri era con il leader del Polo a Milano, confermava: «Probabilmente Berlusconi non vuole che Zoff guidi gli azzurri ai mondiali».

Ma la ricostruzione di Mauro non finisce qui. Il deputato della Quercia accompagna i giornalisti nei meandri di un retroscena politico-calcistico: «A fine anno», spiega, «si dovrebbe eleggere il

nuovo presidente della Federcalcio, però l'elezione potrebbe anche slittare alla fine del prossimo campionato, cioè quasi in contemporanea con le elezioni politiche. Ora, se Berlusconi venisse nominato un presidente di federazione a lui gradito. Ma anche quel presidente, se Zoff venisse riconfermato adesso, non potrebbe cambiarlo in vista del Mondiale. A questo punto viene la curiosità di sapere chi sia mai il Ct nelle grazie del Cavaliere. Berruti fa finta di niente e non risponde. Trapatto-

L'ACCUSA DI SILVIO BERLUSCONI

«Si poteva vincere e bisognava vincere i problemi riguardanti la conduzione della squadra: non si può lasciare la fonte del gioco. Zidane, sempre libero. Non era possibile che un allenatore professionista non vedesse una cosa del genere. Non so, ma è una cosa indegna! Già soltanto il fatto che uno o ha acutezza e intelligenza, o non ce l'ha, tutto qui».

ni? No. Su questo è d'accordo anche Mauro: «Trapattini - dice l'ex calciatore - è di sinistra, piuttosto il Cavaliere pensa a Sacchi».

E a Zoff chi si pensa? Il centrosinistra intero, che si stringe a cuore. La parola d'ordi-

ne è difesa a oltranza. La pronuncia Veltroni, la ripete Mastella, a cui non dispiacerebbe candidare il Ct «azzurro» alla premiership della coalizione, la grida Cossutta che manifesta «un totale disprezzo politico per Berlusconi», la urlano quelli, Oliviero

Diliberto in testa, che invitano il Cavaliere a chiedere scusa al Ct. E persino Prodi da Strasburgo dice la sua («Zoff è una persona seria»). Ma non tutti nella maggioranza sembrano versare fiumi di lacrime per il Ct dimissionario. «Zoff - è di nuovo Messi-

mo Mauro che parla - alla Lazio guadagnerebbe il triplo di quanto guadagna alla Nazionale». E Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza, eletto dal centrosinistra, ha addirittura inviato un telegramma a Berlusconi, per esprimergli il proprio pieno sostegno sul giudizio dato a proposito del Ct azzurro. Maliziosamente, invece, l'ex sindaco di Torino Diego Novelli insinua che Zoff si sia dimesso «per farsi riconfermare a furor di popolo con la scusa delle dichiarazioni di Berlusconi». Mentre lo stesso capogruppo del Ppi Antonello

Soro, pur «sdegnato» con il Cavaliere e «pienamente solidale con Zoff», poi si lascia andare a una considerazione psicologica sul Ct dimissionario: «Ha una struttura psichica strana - dice - non ride mai, non parla...».

Indubbiamente, però, non sono stati né la faccia seria di Zoff né l'atteggiamento taciturno a scatenare Berlusconi. Mauro fornisce la sua versione di quell'attacco. Nelle file di Forza Italia si circolano altre. Si dice, per esempio, che il Cavaliere sia arrabbiato con il Ct perché lo considera uno juventino che ha salvaguardato gli interessi di quella squadra facendo giocare Del Piero. E si racconta che l'altro giorno, a Milano, dove andrebbe sempre meno volentieri, il Cavaliere fosse infastidito anche con Zaccarelli. Perché Wnah è stato venduto e lui lo ha saputo solo all'ultimo momento. Perché Serginho viene spremuto sulla fascia mentre dovrebbe fare la mezzapunta. Al leader del Polo viene addirittura attribuito questo sfogo: «Se non fossi in politica, Zaccarelli lo avrei già sostituito da tempo». Insomma, alla conferenza stampa di presentazione del Milan, Berlusconi avrebbe esternato tutta la propria amarezza sugli allenatori in genere, colpendo Zoff, ma pensando anche a Zaccarelli. D'altra parte, lui è fatto così, è un tifoso, lo giustificano gli amici e i colleghi di partito, che raccontano: «E' rimasto quello che, quando era giovane, all'Edinord aveva organizzato una squadra di calcio, di cui era giocatore e allenatore».



Il leader del Polo delle Libertà, e presidente del Milan, Silvio Berlusconi

LA REPLICA DI DINO ZOFF

«Non prendo lezioni di dignità dal signor Berlusconi. Sono stato denigrato dal signor Berlusconi e quindi come uomo mi sento ferito nell'orgoglio. Non voglio assolutamente polemizzare con il signor Berlusconi per quanto riguarda la politica. Non sono un politico, ma un uomo di sport. Ed è l'uomo di sport che è stato colpito nel proprio orgoglio. Questa notte non ho dormito benissimo. Però ho maturato la decisione e quindi ritengo sia la cosa più giusta».

SONDAGGIO SWG-LA STAMPA «ZOFF NON DOVEVA DIMETTERSI»

Tre su quattro con il tecnico «Il Cavaliere ha sbagliato»

il dibattito

Dietrich Marnett

FORZA Italia, nel senso della Nazionale. E abbasso il leader di Forza Italia (il partito) che critica il commissario tecnico dell'Italia. I sondaggi dicono Dino Zoff l'Italia (il Paese) si schiera con il Ct che ha trasformato una squadra fragile in un gruppo quasi invincibile, sconfitto nell'ultimo minuto di gioco dalla Francia al termine di un emozionante Campionato europeo. E boccia il Silvio Berlusconi tifoso e presidente del Milan, che in uno slancio di impulsività contesta scelte tecniche e tattiche degli azzurri.

Tre intervistati su quattro sono con Zoff, secondo una ricerca della Swg su un campione di settecento persone. «Per niente d'accordo» con il capo dell'opposizione si è detto il 59 per cento degli intervistati, sparsi d'accordo il 15,5 per cento. Soltanto il 25 su 100 sottoscrivono i giudizi di indegnità e «dilettantismo» che hanno scatenato le polemiche e portato alle dimissioni uno dei simboli del nostro calcio. Il sondaggio prende in considerazione anche le preferenze politiche degli intervistati. E conferma che il dibattito ha solide basi extrapartitiche: tra gli elettori del centrosinistra, soltanto il 2 per cento condivide le critiche, contro il 18 per cento del centrodestra.

Il giudizio su Zoff allenatore è coerente con la prima risposta. L'ex portiere azzurro ottiene in netta maggioranza la valutazione «ottima» (25 per cento) e «buona» (56 per cento). Il centrosinistra dà voti più alti, ma anche l'opposizione è compatta e solidale con il commissario tecnico (73 per cento di voti favorevoli, mentre il 21 per cento del centrodestra si dice poco interessata o informata e non risponde).

La terza domanda è sulle dimissioni: non le condivide il 57,5 per cento degli intervistati contro il 24 per cento si dichiara favorevole

(18,5 su cento gli incerti). Lasciare la panchina in questo momento viene ritenuta una scelta sbagliata, forse impulsiva, da meditare «magari rivedere».

Ma un dato è certo: l'esternazione di Berlusconi si è rivelata un autogol. L'Italia è un Paese portato al contropiede, non a una tattica d'attacco, nel calcio come in realtà più serie e importanti. Forza Italia pagherà in termini di consenso elettorale. Il 23 per cento degli elettori del centrodestra non è più

convinto del proprio voto, contro il 16 per cento del centrosinistra. La campagna elettorale però è ancora lunga.

Un altro sondaggio è stato condotto da Datamedia Adnkronos su un campione di mille persone. Il 56,4 per cento degli italiani dice di condividere l'operato di Zoff, mentre il 24,7 per cento dà ragione a Silvio Berlusconi. Secondo una ricerca del Cism, infine, soltanto un italiano su dieci condivide le accuse al Ct.

Dopo il risultato degli europei di domenica scorsa, Berlusconi ha criticato pesantemente l'allenatore Dino Zoff. Lei è del tutto, molto, poco o per niente d'accordo con gli apprezzamenti fatti da Berlusconi su Zoff?



DATO MEDIO 57,5% 26,3%

Secondo lei Zoff è stato per la nazionale italiana un allenatore:



Secondo lei Zoff in seguito alle dichiarazioni di Berlusconi ha fatto bene o ha fatto male a dimettersi?



Mussolini per primo intuì le potenzialità del calcio e sfruttò i successi di Pozzo

Quando il Parlamento diventa uno stadio

Filippo Caccarelli

Panem et circenses, recita un'antica regola del potere. Ma che cosa succede quando i circoli, intesi come giochi, svaghi, sport, calcio e tifo prendono decisamente il sopravvento - non solo sul pane - e un'intera classe politica se va nel pallone?

Sia ben chiaro: da tempo regimi, partiti e leader tentano con successo di influenzare e condizionare al loro fini il mondo del calcio. In pratica, la politicizzazione del football coincide con l'avvento della società di massa. Mussolini fu probabilmente il primo a intuire le potenzialità mettendo il calcio in camicia nera: italianizzò infatti i nomi delle squadre, utilizzò le vittorie dal 1934 e del 1938 (il Ct della nazionale Vittorio Pozzo era un patriota, un alpino), favorì la fusione delle squadre capitaline per dare a Roma imperiale una degna formazione, arrivando a far pressioni sul Bologna (che era la squa-

dra del gerarca Arpinati) perché cedesse un certo terzino...

Anche Andreotti, anni e anni dopo, nel pieno della Prima Repubblica, s'interessò al contratto che il brasiliano Falcao stentava e firmare con la Roma. Lo fece con proverbiale furberia democristiana, da un lato promettendo al procuratore (che si chiamava Cristoforo Colombo) una risorsa pubblicitaria aggiuntiva e dall'altro telefonando di persona all'anziana mamma del giocatore, cui sussurrò che anche il Santo Padre avrebbe gradito, eccetera... «Non era una vera bugia - ha poi garantito Andreotti - poiché ricevendo in quei giorni la squadra giallorossa, Giovanni Paolo II aveva chiesto: «Falcao rimane?». E Falcao rimase».

Questo per dire come da sempre la politica - dittatura o democrazia non fa molta differenza - abbia girato intorno agli stadi. Sindaco di Napoli e presidente del Napoli, Achille Lauro comprava il centrattacco Jeppesen (105 milioni nel 1993) e la domenica prima delle elezioni



A sinistra il senatore a vita Achille Lauro, qui accanto, Achille Lauro

Andreotti si preoccupò per il futuro di Falcao Lauro in tribuna annunciò il riscatto del Sud

entrava addirittura in campo preannunciando, con gesti augurali, un indimenticabile spettacolo pirotecnico. Era - molto a suo modo - il riscatto del Sud. «Comandò - gli gridavano dagli spalti - voi non dovete morire mai!».

Tra il 1945 e il 1954, del resto, la Triestina fu compresa

nel campionato italiano di serie A anche se il Libero Territorio non faceva formalmente parte dello Stato italiano. Non solo, ma quando la squadra degli alabardieri venne spedita in B, fu salvata a tavolino per superiori interessi nazionali.

Così, tra impulsi etnico-tribali ed esigenze patriottico-diplo-

matiche, si può dire che il potere viasse il suo proficuo rapporto con il calcio.

I democristiani, naturalmente, lo perfezionarono articolandolo a livello locale. Il senatore Guglielmo divenne presidente del Torino, l'onorevole Mirazzone del Milan, l'onorevole Pontello della Fiorentina. A Roma, lungo la frontiera mobile dell'andreatismo (ma Andreotti, ecumenicamente, si preoccupò a un certo punto anche delle sorti della Lazio facendo intervenire il costruttore amico Bocchi si alternarono Franco Evangelisti, Dino Viola e Peppino Ciarrapico.

A suo modo, Partini che alzava la braccia allo stadio di Madrid e giocava a scopone con Zoff e Causio sull'aereo: così come Spadolini che benediceva la folla assiepata sotto palazzo Chigi dopo la vittoria del Mundial, erano risposte laiche. Ma intanto Materrese, storico presidente della federazione (e altrettanto storico recordman dell'assenteismo parlamentare), riusciva a portare

a Bari la coppa dei Campioni. E per sintomatica coincidenza l'Avellino restò in serie A l'esatta durata del settennato democristiano. Perfino l'arbitro Concetto Lo Bello divenne onorevole democristiano, a riprova della perdurante politicizzazione del calcio.

Ma ora? Ora non più; ora, a poco a poco, comunque secondo una inesorabile contaminazione di cui Berlusconi appare protagonista risolutivo, sembra piuttosto la politica ad essersi integralmente calcificata. Di questa trasformazione, che per la verità assomiglia a un'inversione senza ritorno, il linguaggio - «Forza Italia», gli «azzurri», «scendo in campo» - era la spia più evidente. Poi seguirono gli indispensabili riti, i simboli sostitutivi, i protagonisti compulsivi, le nuove appartenenze, il nemico assoluto da battere.

Il ceto politico nazionale, oltretutto, litiga sempre di più e conta sempre di meno. E andare nel pallone, in fondo, può anche essere una via di scampo.

CAMPIONE E TECNICO DELLA JUVE, POI PRESIDENTE DELLA LAZIO



IL GIOCATORE

Dino Zoff è nato a Mariano del Friuli il 28 febbraio 1942. È stato portiere di Udinese, Mantova, Napoli e dal 1972 al 1983 della Juventus con la quale ha vinto 6 scudetti, 2 Coppe Italia e 1 Coppa Uefa. In Nazionale (qui sotto) la coppa del Mondo nel luglio dell'82 ha disputato 112 partite (record in Italia).



IL «MISTER»

Dino Zoff è stato tecnico della Juventus da 1988 al 1990 (nella foto con Gaetano Scirea) ottenendo un 4° posto nella prima stagione e un 3° posto nella seconda vincendo Coppa Italia e Coppa Uefa. Ha allenato la Lazio dal 1990 al 1994 prima di diventare presidente. È tornato in panchina nel 1996-97.



IN AZZURRO

Zoff è stato presidente della Lazio (qui con Cragnotti e Velasco) e ct. imbattuto dell'Olimpia (7 vittorie e 4 pareggi) nelle qualificazioni a Seul '88. Ha guidato la Nazionale dal 22 luglio '98 per 23 partite: 11 le vittorie, 7 i pareggi e 5 sconfitte; 34 i gol fatti, 19 subiti. Dei 50 convocati, 17 erano esordienti.

«Nessuna lezione di dignità da Berlusconi» Contropiede di Zoff: mi ha offeso, lascio la nazionale

Piero Serantoni
ROMA

Se ne va e il mito resta intatto. Anzi colleziona l'ennesimo record di una carriera ineguagliabile. Dino Zoff rinuncia alla panchina della Nazionale e mette tutti in fila: dalla Federcalcio che non lo difende a Berlusconi ed a tutti i nemici, veri e presunti, da cui si è sentito circondato agli Europei. Alle undici di ieri mattina, accolto con un grande applauso da una folla di cronisti, tv e radio, con una discorsi più lunghi della sua vita (oltre sette minuti) ha respinto, senza celare l'amarazza, gli attacchi che Berlusconi gli aveva rivolto il giorno prima: «Dica che sono indegno e un indegno non può rappresentare l'Italia. Ma io l'ho fatto bene». Non una parola per il presidente Nizzola, raggiunto solo più tardi telefonicamente a Torino, e che nulla sapeva della decisione di quello che era il suo ct. Questa mattina, in via Algheri, i due si parleranno. Zoff cambierà opinione? Impossibile. Superdino ha chiuso. Alla sua maniera, firmando l'ennesimo autografo proprio davanti al Palazzo di un calcio che non gli piace più.

«Non mi aspettavo uno stadio così affollato. Non è facile per me - attacca Zoff in conferenza stampa - accade tutto all'improvviso, come quel gol al novantatreesimo. E voglio sgombrare il campo da ogni aspetto politico, rispondo al signor Berlusconi, solo a lui, non a cosa rappresenta. Ci sono rimasto male, non ho dormito benissimo questa notte. Non concepisco che si debba denigrare il lavoro degli altri. Non si rispetta l'uomo a questo mi dà particolarmente fastidio».

«Le sue non erano frasi tecniche. Ha offeso un uomo sulla sua professione denigrandolo pubblicamente e non rispettandolo come lavoratore»

Le ultime precisazioni di Berlusconi sono respinte con un gesto di fastidio: «Quelle non erano frasi tecniche, non c'era nulla di tecnico, è un falso scopo e non ne voglio parlare. È stato offeso un uomo sulla sua professione, denigrato pubblicamente e non rispettato come lavoratore. Questo mi brucia assai. So che la decisione che devo prendere mi costerà, so che si cercherà di rivoltare l'accaduto, diranno che ho preso la palla al balzo, immagino la difficoltà che avranno i suoi più fedeli sostenitori nel sostenere che si parlava di calcio. Succederà che non ne uscirò bene comunque. Vorrei essere più duro, ma conosco come va la vita e non voglio andare oltre».

Lo ascoltano tutti con il fiato sospeso, per capire dove Zoff andrà a parlare, ancora nessuno pensa alle dimissioni. «Io non posso prendere lezioni di dignità dal signor Berlusconi. Lui non rappresenta l'Ita-

lia, gli attestati di stima che ho ricevuto mi rendono più bruciante la decisione. Ma ho valutato la situazione, passata la buriana certe cose tornano. Sono varchi che non si chiudono senza grandi trionfi. Un indegno non può rappresentare l'Italia, anche se io l'ho fatto bene. A queste condizioni io non posso andare avanti».

Si alza Zoff e vorrebbe andarsene. È fermato dalla domanda di tutti: «Ma allora si dimette?». «Sì, mi dimetto da commissario tecnico». Sembra volesse querelare... «Non ho parlato di querela, non le ho prese in considerazione. I valori di una persona e di un uomo non sono chiacchiere. Me la prendo con Berlusconi uomo. Con queste dimissioni non gli do ragione, non vince nessuno. Certo io ci perdo. Conseguenze politiche? Non ne voglio parlare, non mi interessa. Non devo pensare alla politica. Non ho tirato in ballo nessuno, non dico niente contro nessuno, arrivo dal Belgio e mi trovo addosso questo. Non mi posso far carico di responsabilità politiche altrui, o dei cavalli che possono montare a turno i politici. Ho risposto ad un uomo che mi ha offeso. Se ci sono questioni politiche che sono più grandi di me, non voglio entrarci. Giusta o sbagliata questa è la mia decisione. La decisione di una persona offesa pubblicamente da un personaggio. Le conseguenze saranno solo mie, non ce ne saranno per altri. E mi costa tanto, lo dico anche in considerazione della gente che mi aspettava».

Ora la Federcalcio spera in una impossibile marcia indietro di Zoff. Ma si pensa anche ai possibili sostituti e c'è già una rosa di nomi: Trapattoni, Tardelli, Lippi e Capello.



Il commissario tecnico della nazionale di calcio Dino Zoff

La rivincita della sinistra in quel triplo «signor»

Pierluigi Battista

SIGNOR Berlusconi. Per ben tre volte lo chiama così: «signor Berlusconi». Così è sua consuetudine, anche stavolta Dino Zoff parla poco, pochissimo. Anzi, con tutti quei microfoni asfissianti, più che parlare, sembra che borbotti. Fa l'offeso. Fa quello che viene stritolato da un gioco più grande di lui. Ma in quel «signor Berlusconi» s'annida un dettaglio che tanto più spicca quanto più viene esibito come perla di una studiata retorica dell'understatement. Potrebbe dire «onorevole Berlusconi» oppure, se avesse mutato il lessico corvo delle gazzette, il «cavalier Berlusconi». No, Zoff ha detto, e reiterato, «signor Berlusconi». E così ridimensiona perfidamente la figura dell'antagonista, lo detronizza, lo riporta a un ruolo meno scintillante. Da una parte enfatizza a tal punto le parole di Silvio Berlusconi da offrire il sacrificio della propria panchina. Dall'altra fa scendere dal piedistallo il suo detrattore. Da una parte fa una mossa che è tutta interna alle logiche di Palazzo.

Dall'altra adotta un'espressione direttamente ricavata dalla colloquialità aggressiva dell'uomo della strada. Basta un sapiente «signor Berlusconi», e Dino Zoff conquista la gratitudine di una sinistra in perenne ricerca di leader. Zoff è l'incarnazione della laconicità. La sua ritrosia friulana fa la gioia dei caricaturisti. Quando dichiara, si schermisce. Non protesta, mugugna. La sua cantilena tipica di un Nord-Est anteriore all'irruzione danarosa del miracolo economico ha l'effetto di un potente narcotico. Quando la muta della tifoseria nazionale lo mise in croce per qualche tiro da lontano non intercettato, Zoff rispose a monosillabi, come un orso ferito. La sua allergia alla vis esteriori dei personaggi pubblici sembrava un handicap. Ora sembra una risorsa. I politici di professione appaiono faccendi, torrenziali, narcisi, dichiarazioni impenitenti. Stanno sempre in televisione, tengono conferenze stampa interminabili, scrivono o si fanno scrivere discorsi congressuali di esasperante lunghezza. E Zoff? Zoff si

dimette, ma in poche parole. Non stupita, ma è stringato. Improvvisamente la sinistra se lo coccola, ma fa un eroe, un martire del berlusconismo rampante, addirittura una vittima sacrificale del conflitto di interessi. Chi l'avrebbe detto, a Rotterdam, al novantaduesimo minuto. Poi è successo il patatrac e l'imprevisto si è manifestato. Nel Paese della «vittoria mutilata» e del «Risorgimento tradito» gli italiani si baloccano con la nobiltà della sconfitta. Piace, il perdente, se diventa un condottiero ferito.

La sinistra riscopre in lui l'anti-Berlusconi. Il «signor Berlusconi» è perennemente sorridente, estroverso, ciarliero. L'ex commissario tecnico della nazionale Dino Zoff è schivo, riservato, quadrato. La sinistra si innamora di lui. E qualche segreta antenna lascia capire che Zoff ha captato il segnale, intercettando un

«signor» di rivalsa particolarmente esacerbato in tempi di solenni legnate elettorali. «A queste condizioni non posso andare avanti», dice in conferenza stampa. E' uno sfogo genuino? E' una mossa calcolata? Zoff non ama parlare di politica. Le cronache ricordano soltanto che

quando affiorò l'emergenza sugli striscioni razzisti nelle curve, lui, da commissario tecnico, ebbe un moto di stizza, lasciando intendere che forse si stava esagerando nella sindrome al-larmistica. Un'uscita, per così dire, politicamente scorretta. Ma adesso, nel nome del fronte unico anti-berlusconiano, quel lontano episodio può essere dimenticato. Se qualcuno chiedesse a Zoff come si trova in un nuovo e paradossale ruolo di candidato leader del centro-sinistra lui risponderebbe con due monosillabi più mormorati che proclamati. Ora Zoff si dimette mestamente dopo una mossa sconfitta nella mossa finale degli europei di calcio. E' stato un eroe, ma ha perduto. E' arrivato quasi in cima ma ci è arrivato soltanto secondo. Ha fatto sognare, ma è stato battuto. Anche in politica chi arriva secondo è battuto. E l'innamoramento della sinistra per l'anti-Berlusconi non appare proprio come un sentimento augurale. «La mia politica è sempre stato lo sport», dice Dino Zoff. Ma nel luglio del 2000, nell'Italia post-moderna, che differenza fa?

Così l'Ulivo ha potuto trasformarlo in una vittima del berlusconismo rampante

LA DIFESA «HANNO STRAVOLTO LE MIE PAROLE PER STRUMENTALIZZARLE»

«Scusarmi? No, non ho insultato nessuno»

Il Cavaliere: le dimissioni forse hanno altre ragioni...

intervista
Ugo Mastroianni

ROMA

HA più sentito Zoff, presidente Berlusconi? «No, non gli ho parlato. Ma io non ho bisogno di sentirlo né di scusarmi con nessuno. E' a me che debbono fare le scuse».

Chi dovrebbe scusarsi con lei? «Coloro che mi hanno cambiato le parole in bocca e hanno strumentalizzato questa vicenda. Bisogna che si sappia com'è andata davvero».

Ci racconti. «Tanto per cominciare, stavo parlando a Milanello, cioè in un tempio del calcio, con dei giornalisti sportivi, sui moduli tecnici da adottare. Pressing, difesa a tre o a quattro... di questo si discuteva. A un certo punto mi hanno chiesto una valutazione sulla famosa partita».

E lì è scoppiato il caso. «No. Prima ho fatto un mare di complimenti agli azzurri, allo spirito di squadra, ai singoli giocatori, da Cannavaro a Nesta...».

Anche a Del Piero? «Ho difeso Del Piero, dicendo che nel calcio si possono creare anche quelle situazioni in cui lui si è trovato. Ma di questi miei elogi, sui giornali, nessuno ha fatto cenno».

E poi? «Poi ho fatto un appunto tecnico a una scelta tecnica».

Di che tipo? «Il nostro centrocampista era puntualmente scavalcato. E quando

stavamo vincendo, per cui si sarebbe dovuto tenere la palla, non si è ritenuto di mettere un uomo che facesse contrasto e pressing su Zidane, fermando alla fonte il gioco avversario. Addirittura, io pensavo che si dovesse mettere qualcuno in grado di anticiparlo».

Per questo ha dato a Zoff del dilettante... «Ecco le falsificazioni. Non ho detto che lui è un dilettante. Era un professionista. Però pure un professionista può sbagliare in certi momenti. Era lì, ai bordi del campo, stressato, emozionato, sfilato. Per me ha sbagliato».

Al punto che lei ha tirato in ballo l'intelligenza: uno ce l'ha o non ce l'ha... «Ma io parlavo della mia, di intelligenza, della mia capacità di leggere le partite e le cose del calcio, su cui - mi consenta - ho una certa esperienza! Non pretendo che mi si dia ragione, ma nemmeno si può far credere agli italiani che io ho detto "Zoff dilettante"».

«Indegno» sì, però. «Altro falso. Semmai ho sostenuto che la scelta tattica era «una cosa indegna»».

Non le pare comunque eccessivo? «Forse avrei potuto dire "sbagliata", "errata", "scieglurata". "Indegna", probabilmente, è un aggettivo che non va bene. Ma stavo parlando in un clima amichevole».

Eppure tutti l'hanno preso terribilmente sul serio. «Sì, c'è stato uno stravolgimento totale. Quando ho visto nei titoli dei giornali "Zoff indegno", anch'io mi sarei dato addosso! Perché "indegno" comporterebbe

LA FEDERCALCIO LO HA DEFERITO

ROMA. Silvio Berlusconi, presidente del Milan, è stato deferito dalla Federcalcio alla commissione disciplinare per avere, nel corso di dichiarazioni rilasciate ad organi di informazione espresso giudizi gravemente lesivi della reputazione del signor Dino Zoff, commissario tecnico della squadra Nazionale.

Secondo quanto è scritto nel comunicato della Fgic, è stata deferita anche la società Milan «per violazione dell'art. 6 comma 1 del codice di Giustizia Sportiva per responsabilità diretta».

Un giudizio morale, e io mai mi sono sognato di dirlo o di pensarci».

Sia di fatto che il commissario tecnico si è dimesso. «Io trovo curioso e bizzarro che da un'osservazione tecnica si faccia discendere una decisione di questo tipo».

Quindi? «Evidentemente ci sono ragioni che a me sfuggono. Ma non voglio entrare in una cosa che riguarda soltanto il signor Zoff».

Zoff e l'Italia intera: non si parla d'altro. Perfino i politici... «Ah, questa è l'altra cosa veramente indegna: l'aver portato una vicenda simile sul terreno politico. Questa sinistra, minoranza nel Paese, che governa abusivamente, ha montato un caso su una mia dichiarazione di calcio per nascondere notizie che invece dovrebbero preoccupare tutti quanti».

Tipo? «Dice l'Istat che i poveri sono saliti a 7 milioni e mezzo. Luce e gas costano da noi più che in ogni

altro Paese europeo. Imprenditori e sindacati lanciano l'allarme inflazione. La sicurezza, vedi il tabaccaio ucciso a Modena, è drammaticamente all'ordine del giorno. La situazione delle carceri è gravissima per le inadempienze della sinistra e, non ultimo, il prezzo della benzina sfiora le 2200 lire. E' di questo che si dovrebbe parlare, altro che di Zoff».

Però anche i suoi alleati Fini e Casini hanno preso le parti del commissario tecnico... «Anche loro, come Zoff, sono stati tratti in inganno dai titoli delle agenzie. Ma se si cambiano le cose che una dice, può venir fuori veramente di tutto».

Qualcuno sospetta che lei, con questa polemica, abbia ottenuto il suo vero scopo: tornare al centro della scena... «Non mi affatto nelle mie intenzioni. Certo che, in ogni mia dichiarazione da presidente del Milan dev'essere fraintesa e capovolta in questo modo, mamma mia! Vorrei dire che starò zitto».

«La sola cosa indegna è l'aver portato questa vicenda sul terreno politico. La sinistra così vuol nascondere i problemi veri»

Valida solo fino al 25.07.00!

LONDRA

79.000 LIRE

A/R

RYANAIR.COM

VOLETA BASSA TARIFFA

ALSTOM

Internet 24 ore su 24 (energia)

Madrid-Siviglia (treno ad alta velocità)

Relax (nave da crociera)

Pablo, 26 anni, creatore di start-up

MORE AND MORE PEOPLE NEED ALSTOM

Scegliete soluzioni innovative che vi fornisce ogni giorno lo specialista mondiale per l'energia e il trasporto.
www.alstom.com

LE REAZIONI DEL MONDO SPORTIVO

I GIUDIZI SUL TECNICO E IL FUTURO DELLA NAZIONALE



CARRARO

Il presidente della Lega calcio: «Spero che Zoff ci ripensi, tenuto conto del suo ruolo di grande responsabilità verso i tifosi, i giocatori e la federazione. Detto questo disapprovo le dichiarazioni e non condivido le valutazioni tattiche di Berlusconi»



MESSNER

L'alpinista dell'Himalaya: «Caro Zoff, se ti sei dimesso da ct per le dichiarazioni di Berlusconi, ti chiedo di ritirarle. Se io mi fossi ritirato per ogni frase negativa di un politico di 8 mila ne avrei scalati pochi e non sarei qui a tentare un'altra impresa»



MENNEA

L'ex velocista dell'atletica italiana: «Come uomo di sport credo che in un Paese civile e democratico il rispetto dei ruoli sia fondamentale. Un uomo, che ha vinto molto e come ct ha dimostrato di essere valido, è degno di stima e fiducia»



VICINI

Il ct di Italia '90: «Anche quando venni sostituito io alla guida della nazionale ci fu lo zampino di Berlusconi e le sue dichiarazioni hanno sorpreso anche i suoi sostenitori. Capisco Zoff, non fa piacere essere definiti dilettanti sul piano professionale»

L'Italia cerca un ct: Trapattoni è favorito

Tardelli l'unica alternativa. Oggi Nizzola incontra Zoff

Piero Bianco

E adesso? L'Italia del calcio interpellata gli oracoli per risolvere tre rebus di scottante attualità: chi siederà sulla panchina azzurra il 3 settembre, nel match con l'Ungheria (prima di qualificazione per i Mondiali 2002 in Giappone e Corea)? Esistono margini concreti di un ripensamento da parte di Zoff? Dove può riciclarsi il dimissionario ct, sospinto da un'ondata popolare di consensi senza precedenti? Le risposte presunte sono, nell'ordine: 1) Trapattoni (al 55%) o Tardelli (45%); 2) scarsissimi; 3) Lazio. Vediamo perché, componendo i tasselli di un complesso puzzle.

Chi conosce lo smisurato orgoglio che, da sempre, Dino Zoff si porta dentro come patrimonio genetico, concede pochissime chances al successo di una mediazione, peraltro tardiva. Lui avrebbe gradito, anzi preteso, un attestato di immediata solidarietà dal presidente federale: subito dopo la sparata berlusconiana. Luciano Nizzola, che ieri era a Torino e soltanto stamane alle 12 incontrerà il tecnico in Federalicio, si è fatto spiazzare dagli eventi: «Prima di pronunciarmi voglio parlare a fondo con Dino, capire i motivi del suo gesto, valutare se davvero le dimissioni rappresentano una via senza ritorno. Il colloquio "risolutivo" non sarà piacevole. Zoff gli consegnerà la lettera di dimissioni e Nizzola dovrà prenderne atto».

Sergio Cragnotti ha già pronta l'offerta per l'uomo del gran rifiuto. «La poltrona di presidente della Lazio è sempre sua - dice - Zoff è rimasto uno di noi, un artefice del nostro progetto vincente. Saremo felici di riaccoglierlo. Ha dimostrato di saper fare con intelligenza sia l'allenatore sia il dirigente: posso soltanto augurargli di svolgere in futuro il ruolo che più lui desidera». Non il tecnico, ovviamente, tra i campioni d'Italia. «Se tornerà come presidente - aggiun-



Del Piero, Totti, Cannavaro e Nesta abbracciati al suono dell'inno nazionale: la «catena» azzurra è diventata l'emblema del gruppo di amici che Dino Zoff è riuscito a coagulare

ge Eriksson - lo aspettiamo come si aspetta un grande amico».

E l'Italia? Giovanni Trapattoni è in pole position. Coronerebbe il sogno della sua vita, pur sapendo che la panchina azzurra, oggi, scotta. A Talamone, dove è in vacanza con la moglie Paola, aspetta una chiamata. Dopo aver rinunciato a offerte importanti (Marsiglia e Galatasaray), dopo essersi trovato in lizza tra i candidati ct della disastrosa Germania, sarebbe un «cavallo sicuro» in pronta consegna. Libero e felice: lui per Berlusconi non si dimetterebbe mai, lo ha sempre considerato (all'Inter e poi alla Juve) come un nemico da battere sul campo. Non si sbilancia, ma la voce è squillante: «Non mi va di passare per quello che gufava, aspettando l'occasione - premette - tuttavia ripeto ciò che dissi anche ai tedeschi: allenare la Na-

LE NOSTRE PREVISIONI



Giovanni Trapattoni, 61 anni, ha guidato per due stagioni la Fiorentina

55%



Marco Tardelli, 46 anni, ha pilotato l'Under 21 al titolo europeo

45%

zionale è un onore per tutti, me compreso. Sarei onorato, se arrivasse la chiamata. Però sono 10 anni che il mio nome viene accostato all'Italia, e non è mai successo nulla. Qualsiasi discorso concreto oggi sarebbe solo fumo». Trapattoni aggiunge di essere «sinceramente sorpreso e dispiaciuto per le improvvise dimissioni di Zoff, a cui sono legato da rapporti di lavoro e di amicizia. È stato bravo, raggiungendo risultati impensabili. Non conosco i motivi, e non voglio entrare nel merito delle critiche ricevute: Dino è una persona responsabile, avrà le sue ragioni. Non credo spetti a noi chiedergli di tornare indietro».

Marco Tardelli rappresenterebbe la soluzione più comoda. Il tecnico titolare della Under subentrò direttamente, in passato, a molti ct: così accadde a Bearzot.

Vicini, Maldini. Dopo aver brillantemente pilotato gli azzurri al titolo europeo, Tardelli sta già preparando la spedizione dell'Under 21 a Sydney, dove il 13 settembre partirà il torneo olimpico di calcio. La sua promozione creerebbe un vuoto difficile da colmare. Inoltre molti non gli riconoscono ancora l'esperienza e la duttilità di scaltro navigatore che animano l'intramontabile Trap. «Io non mi candido, non voglio nemmeno pensarci, in questo momento - dice Tardelli - Sento una fine così per l'avventura di Zoff, anche se mi permetto di discutere la sua scelta. Comunque il mio amico Dino esce da gran vincitore, come quando giocava. Lo conosco bene, non cambia mai le decisioni prese. Non credo nemmeno che dipenda dalle frasi di Berlusconi: sono dimissioni ponderate».

LE RAGIONI DI UN ADDIO

Roberto Biscanini

RISPETTO la scelta di Zoff, ma, da zoffiano, non la condivido sino in fondo. Al posto suo, sarei rimasto in trincea a combattere: come sempre ha fatto, come sempre ci ha insegnato. Certo, lo scandaloso disimpegno di Nizzola e il deferimento posticcio di Berlusconi devono aver accelerato la tormentata decisione. È inaudito che il suo datore di lavoro abbia preso posizione (?) soltanto ieri sera. Dino deve averci letto una sorta di consenso non scritto. L'accerchiamento era stata la «droga» di Enzo Bearzot: più gli davano addosso, più ringhiava dietro gli scocciatori. Nello spiegare le dimissioni, il ct ha cercato di tenersi alla larga dalla politica, ben sapendo che non avrebbe potuto optare per un atto più «politico» di quello clamorosamente sfoderato. Vero, anche a Bearzot e Sacchi non furono risparmiati censure e cattiverie: mai, però, da un leader politico così in vista. Deve essersi detto, Zoff: se perdendo un Europeo al '93 e '97 vengo trattato come un minus habens, chissà che cosa mi tireranno dietro alla prima sconfitta.

All'estero ridono di noi. Frank Rijkaard se n'è andato per i rigori sbagliati dalla sua Olanda, Zoff lascia per i rigori tirati dal capo dell'opposizione. Ci è voluto poco per polverizzare la gradevole immagine che il calcio italiano aveva dato di sé, dal titolo dell'Under 21 al secondo posto della Nazionale. Zoff si è sentito ferito, non tanto dalla critica in sé quanto dal tono, aspro e ostentato. Gli avversari lo aspettano al varco: cercava un pretesto per correre da Cragnotti, l'ha trovato. Nessuno è perfetto, ma uno Zoff che organizza una sceneggiata del genere per affrancarsi da un contratto liberamente sottoscritto, proprio non riesco a immaginarlo.

Lo sport che è stato chiamato a gestire, non è più lo sport che ha praticato. I Berlusconi appartengono a un altro mondo, non al suo. La nuova stagione si profila gonfia di veleni: sarà interessante verificare il trattamento che i tifosi avversari riservano al Milan, il cui presidente ha «osato» buttare giù dal piedistallo l'ultimo dei Mitri ancora disponibili. La critica, in generale, non è stata tenera nei suoi confronti, come, ripeto, non lo era stata con Bearzot e Sacchi. Arrigo era uno che digeriva anche i sassi, Dino no: la differenza (meglio: la diversità) è questa, e non mi sembra piccola.

E adesso? Gli indizi portano a Giovanni Trapattoni e a Marco Tardelli. Trap, un italianista come Dino, ma più «italiano» di lui, nel senso che, oltre al gruppo, sa allenare anche i giornalisti. Tardelli, l'urlo che ritorna, fresco di corona europea. Sempre che Zoff non cambi idea. Ma se la cambiasse, non sarebbe Zoff.

IL CT CAMPIONE DEL MONDO PRENDE POSIZIONE SUL CASO DEL GIORNO

«Berlusconi? L'avrei sfidato»

Bearzot: Dino, non hai torto ma ripensaci

intervista

Giulio Garancini

BEARZOT, peggio la sconfitta con la Francia o le dimissioni di Zoff? «Peggio l'offesa, quando arriva da un mondo che dovrebbe insegnare lo stile e il comportamento. Domenica sera al gol di Wiltord per poco non sfascio il televisore: ma quello che ho letto e ascoltato lunedì è di gran lunga peggiore. Anzi, per usare la stessa terminologia, quello sì è davvero indigno».

Patriarca, mi consenta... «No, quello è un linguaggio che non è consentito nei confronti di nessuno. Tantomeno se di mezzo c'è una persona dello spessore morale di Zoff. Io da anni ormai mi sono autoscelso, autoemarginato dal mondo del calcio. Se adesso intervengo è perché questo episodio è di una gravità senza precedenti ed è un preciso dovere schierarsi al fianco della persona prima e della categoria poi».

Al fianco del suo fratello minore Zoff, Enzo Bearzot si schiererà anche contro il resto del mondo. Contro Berlusconi, diciamo la verità, non le costa poi una gran fatica.

«No. Al punto che per una volta mi sono trovato d'accordo con Tosatti, il più duro nel prendere posizione a botta calda. C'è un confine preciso tra le critiche professionali e le offese alla persona, e quel

confine è stato calpestato. Lo usino tra di loro in politica quelle espressioni, visto che hanno l'immunità. Ma non si permettano con un galantuomo come Dino».

Come avrebbe reagito Bearzot nei panni di Zoff? «L'avrei sfidato a duello. Anche verbale. Purché non in televisione».

Peccato per la media inglese, una vittoria in trasferta...

«Non riesco a scherzare su, è più forte di me. L'ho sentito con le mie orecchie quel tono aggressivo, arrogante, quegli insulti. Un uomo di potere dovrebbe avere ancor più rispetto di chiunque altro, uno che si compiace di citazioni latine poi. «Alterum non ledere», pensavo che Berlusconi almeno questa la conoscesse».

Mi riconsento, patriarca, uno ha un bell'essere colto e raffinato, ma se vede che non marciano Zidane finisce che gli scappa.

«Incredibile. Se c'è una squadra che ha tagliato fuori e ingabbiato Zidane è stata proprio l'Italia. Solo l'Italia, con una disposizione tattica assolutamente perfetta. Lo dice uno che ritiene Zidane l'unico, vero fuoriclasse di questi Europei, uno che la palla la tratta, la doma, l'accarezza in un modo da farla sembrare un arto, una parte di sé. Zidane ha giocato un Europeo degno del Mondiale '86 di Maradona, salvo una partita in cui gli avversari sono stati così bravi da farlo sembrare

soltanto normale. Quella con l'Italia».

Che voto merita, a proposito, l'Italia di Zoff?

«Un voto molto alto perché è andata in finale. Giocando un'ora e mezzo in dieci contro un'Olanda strapotente e padrona di casa. La partita è anche un fatto umano, di sacrificio, di mutua assistenza, di solidarietà, non solo di diagonali. Quell'ora e mezzo di resistenza strenua ha riavvicinato gli italiani alla Nazionale, dopo tanto tempo. Ed è per questo che dar dello stupido a chi l'ha guidata risulta ancora più inconcepibile».

Nei panni di Zoff, Bearzot si sarebbe dimesso?

«No. Io avrei continuato a combattere. Perché dopo aver creato un gruppo di grande solidarietà, non mi sarei sentito di abbandonarlo. Sarei stato molto più duro nella risposta a Berlusconi, ma poi avrei pensato che tra due anni con questo gruppo si può fare un grande Mondiale».

E perché non provare a dirlo al fratello minore?

«Già fatto. Mah, io mi auguro che ci ripensi, ma conoscendo i due personaggi è più facile che sia l'altro a tornare indietro. Come ha già cominciato a fare».

E la Federazione? Se c'è la foto-ricordo Nizzola è sempre in posa, se c'è da mettersi di traverso ai poteri forti un po' meno.

«Di fronte a un attacco così volgare mi sarei aspettato ben altre reazioni, da parte di tutte le componenti calcisti-

che, Federazione in testa ma non solo. Dino ha subito una ferita profonda, io credo che a questo punto solo i suoi ragazzi gliela possano rimarginare».

Se non torna indietro, chi sarà il successore?

«Vedo e sento una robusta campagna per il Trap. Io sarei per Tardelli».

E se qualcuno chiedesse a Bearzot di fare il padre della patria?

«Gli risponderei, a malincuore, che per fare il padre della patria bisogna prima che ci sia la patria».



Cannavaro: respingere le dimissioni

«Eravamo più deboli delle altre Nazionali»
Conte: «Doveva essere il punto di partenza»

Francesco Badolati

«Ancora una volta Dino Zoff è stato capace di sorprendere. È un uomo di grande valore e di grandi valori e questa sua scelta così drastica appartiene alla natura e quindi alla logica del suo carattere». La frase del presidente del Ceni Gianni Petrucci racchiude un po' il senso di tutti i commenti alle dimissioni del ct azzurro.

Sergio Campana, presidente dell'Assocalciatori, infatti aggiunge: «È una lezione per chi non rispetta il lavoro degli altri e un motivo di riflessione per tutti. L'avevo appena ringraziato per aver costruito

una Nazionale di calciatori validi e di uomini veri e riconquistato l'amore degli italiani per la squadra azzurra».

L'allenatore della Juventus, Carlo Ancelotti: «Era giusto che andasse avanti fino ai Mondiali. La sua tattica si era dimostrata produttiva fino a dieci secondi dalla fine. Increduli e choccati i giocatori azzurri. «Non bisogna accettare le sue dimissioni», dice Fabio Cannavaro, difensore e fedelissimo di Zoff. E aggiunge: «Se non riusciamo a convincerlo sarà una conferma che è un mito. E' grazie a lui che siamo arrivati in finale con una squadra inferiore a tante altre». Antonio

Carraro: «Sono rimasto allibito nel sentire quelle dichiarazioni da parte di chi, come Berlusconi, ha sempre detto cose intelligenti e in modo signorile. Zidane ha giocato la peggior partita degli Europei. Per noi quella finale persa era già diventata un punto di partenza. Temo che ora non lo sarà più».

Stefano Fiore, pupillo di Zoff: «Sono sconvolto, non me l'aspettavo: sicuramente c'è dell'altro, ma non so cosa. Ho cercato subito di mettermi in contatto con il mister, non ci sono riuscito». E Francesco Totti non voleva crederci: «Dovevo sì e dimesso?». Il terzo portiere Francesco Antonelli si dice con-

vinto che la scelta del ct non sia esula per le accuse di Berlusconi. Billy Costacurta, milanista uscito dal gruppo azzurro: «Le critiche di Berlusconi a Zoff non sono state carine. Ma ho sentito di peggio».

«Zoff è una persona seria», sostiene Luciano Moggi - ha portato l'Italia a un traguardo che nessuno si aspettava, viste le critiche della stampa. Tutto si può dire di lui tranne che non abbia fatto bene in questo Europeo. Abbiamo perso, anzi, pareggiato a dieci secondi dalla fine con i campioni del mondo e siamo stati battuti da una prodezza di Trezeguet. Forse chi parla poco non è simpatico».



In alto, Enzo Bearzot. A sinistra Antonio Conte e, sotto, Fabio Cannavaro



SICUREZZA LE PAURE DEGLI ITALIANI

Contro la criminalità un italiano su due ritiene necessario provvedere da solo alla propria sicurezza. I dati (in %) di un sondaggio Swg (risposte multiple).

VITTIME	
È stato vittima di almeno un reato	37,8
Ha subito un furto in casa	15,9
Ha subito un furto d'auto	12,5
Vittima di uno scippo	8,6
Vittima di un'aggressione	2,3
Vittima di un altro tipo di reato	3,9

I PIÙ PERICOLOSI	
Albanesi	44,0
Zingari	33,8
Slavi	20,4
Nordafricani	8,7
Nigeriani e senegalesi	2,2
Romani	4,8
Cinesi	2,5

GIUDIZIO SULLE FORZE DELL'ORDINE	
«Per niente protetto»	13,6
«Poco protetto»	49,2
«Abbastanza protetto»	18,8
«Molto protetto»	18,4

IL CRIMINE PIÙ TEMUTO	
L'aggressione	82,3
Il furto in casa	41,1
Lo spaccio di droga	39,8
Lo scippo	19,0
Il furto d'auto	4,4

IL RAPPORTO CON GLI IMMIGRATI	
Pensa che la sicurezza è diminuita con l'aumento dell'immigrazione	58,2
Non condivide questa analisi	29,6

ALLARMI E PISTOLE	
Ha dichiarato di volersi difendere da solo	48,2
Pensa di difendersi installando in casa un allarme	34,9
Pensa di comprarsi un'arma	18,1
Ritenerne utile un cane da difesa	8,2
Preferisce affidarsi a un istituto di vigilanza privato	7,9

Fonte: Ansa	
-------------	--

«Più poliziotti nelle strade, meno negli uffici»

Bianco e De Gennaro: colpiremo la criminalità straniera

Francesco Grignetti

ROMA

Uomini sulla strada, fuori dagli uffici. E guerra alla criminalità, soprattutto quella straniera. È questo il programma del ministro Enzo Bianco e del capo della polizia Gianni De Gennaro così come l'hanno illustrato ai questori italiani chiamati a Roma per familiarizzare con la nuova squadra di comando del Viminale. Verranno istituite sezioni specializzate contro la malavita etnica all'interno delle Squadre Mobili, sul modello di Roma e Torino dove ci sono funzionari preparati nelle questioni albanesi o arabe. Ogni questura dovrà fare i conti con l'immigrazione predominante in città. Il ragionamento è che colpendo la malavita

d'importazione si va a incidere su quei reati di strada (la prostituzione, il traffico di clandestini, lo spaccio di droga, la tratta delle donne) che più infondono un senso di insicurezza negli italiani e che sono «reati ripugnanti». Nel corso della riunione s'è fatto cenno a una brillante operazione della Squadra Mobile di Genova, che ha sgominato una gang bulgaro-ucraina che riduceva in schiavitù e importava donne per i bordelli della Liguria. E ci sarà anche «tolleranza zero», è il nuovo slogan di Bianco, per la prostituzione minorile e per lo sfruttamento dei bambini. «Ma "tolleranza zero" non è un nostro slogan, il problema è che chiunque voglia funzioni di pubblica sicurezza non si deve rasse-

gnare all'esistente», commenta il sottosegretario Massimo Brutti. Era stato già Giuliano Amato a indicare le donne e i bambini stranieri come i soggetti più deboli e bisognosi di attenzione da parte della polizia. Ai questori è stato proposto l'esempio di Milano e Rimini. Hanno ricevuto l'ordine di mandare investigatori svegli in tutti i centri di accoglienza a parlare con le donne extracomunitarie con l'obiettivo di convincerle a collaborare con le autorità, denunciando i loro aguzzini, e interrompendo così la catena della nuova schiavitù. Ma qualcuno tra i dirigenti di polizia non esce convinto. «Registriamo con preoccupazione il diffondersi incontrollato di voci:

Vertice al Viminale con i questori. Saranno istituite sezioni specializzate contro la malavita etnica. «Tolleranza zero» per la prostituzione minorile e lo sfruttamento dei bambini

i dirigenti degli uffici stranieri sarebbero stati verbalmente sollecitati dai vertici a "rivedere" i provvedimenti di diniego del permesso di soggiorno», denunciano i dirigenti di tre sindacati di polizia, Luigi Ferone (Lisipol), Carmelo Tripodi (Sodipol) e Giovanni Aliquo (Ansp). Dentro, nel corso della riunione, qualcuno ha sollevato polemiche sul problema dei centri di accoglienza che sono stati chiusi (a Milano) o mai aperti. Il ministro ne ha promessi molti nuovi, il prossimo si inaugura presto a Modena. Il capo della polizia, da parte sua, s'è posto poi il problema dello strisciante sentimento di insicurezza che pervade l'Italia. I cittadini devono sentire la polizia più vicina, è la parola

d'ordine. Ci vogliono più pattuglie sulle strade. Per i soggetti deboli, tipo anziani e handicappati, si organizzerà la denuncia a domicilio. E per le categorie a rischio (si comincia con i benzinai, orafi e tabaccai) ci sarà un ufficio speciale e un numero telefonico d'emergenza in ogni questura. «Per rispondere a tutte le esigenze di questi operatori che svolgono la loro attività in condizioni particolarmente difficili», sostiene un comunicato del Viminale. Era una proposta partita dalle organizzazioni sindacali di queste categorie dopo l'ultimo omicidio di Modena, presa al volo da Enzo Bianco. Ma questo «new deal» della polizia ha bisogno di uomini e soldi. Gli agenti - promette il ministro - verranno progressiva-

mente liberati da compiti accessori grazie alla tecnologia: si comincia con nuovi telefoni (pare che ogni città abbia decine di agenti centralinisti) e si ipotizza di affidare ai Comuni la gestione dei passaporti. Bianco sogna poi di utilizzare a pieno mani i soldi europei per una robusta iniezione di tecnologie di controllo (telecamere, furgoni multisensoriali, sale operative interconnesse, satelliti). Nella prossima finanziaria, infine, ci saranno poi diversi miliardi per aumentare stipendi e dare incentivi. «Gli incentivi - dice il ministro, uscendo dalla riunione - non saranno uguali per tutti. Chi svolge funzioni attinenti alla pubblica sicurezza sarà retribuito per un lavoro pericoloso e delicato».

I FUNERALI DEL TABACCAIO DI MODENA

«Perdono il killer di mio marito»

Brunella Giovanna

MODENA

«Se prendessero, almeno. Ma no che non lo prendono, quel bastardo assassino. E sa cosa proviamo noi? Paura, altroché rabbia. Chi sarà il prossimo?». Le dieci del mattino, Modena è una città deserta con i viali senza biciclette, la via Emilia tutta un negozio sbarrato. Saracinesche abbassate, oggi è tutto cittadino, oggi si seppellisce il tabaccaio Oreste Silingardi detto Cecco, 72 anni, ucciso da un rapinatore sconosciuto e ancora da prendere che voleva l'incasso.

«Caro assassino, nonostante tu ci abbia portato via un uomo buono, il nostro equilibrio non si perde, la legge durante la messa ha ripreso il morto. Noi preghiamo perché il Signore ci renda forti sulla strada del perdono. Che non è facile. Ma la vedova Silingardi, camminando dietro la bara, dice decisa che «abbiamo intenzione di dargli, il perdono». E a chi insiste, «ma è sicura?», risponde che sì, lo darà. Tanto, nessuno le restituisce il marito. Neanche un gesto di generosità.

Dietro a questa bara, la rabbia e la voglia di vendetta si sono sciolte in un'amen. Tira un'aria pesante di rassegnazione, tra i colleghi del morto e tra i pochi che sono venuti fino a questa chiesa della Beata Vergine Addolorata. Cinquecento persone, tutti compresi, anche i giornalisti. E pensare che il sindaco Barbolini aveva chiesto alla popolazione di evitare il pellegrinaggio alla camera ardente, e piuttosto di andare subito in chiesa, per evitare blocchi del traffico e intasamenti. Niente di tutto questo, ieri mattina. I commercianti hanno abbassato le saracinesche per due ore, ma non

tutti sono andati al funerale. Non c'è stato un fiume di gente, non ci sono stati applausi finali, come di solito si fa in onore di chi cade così, come è caduto il tabaccaio di Modena.

Nessuno ha fiutato nessuno ha contestato - come si temeva - le autorità sedute nel primo banco: il sindaco, il presidente della Provincia Patuzzi, il prefetto Italia Portunato. I modenesi hanno ascoltato le parole del vescovo, poi sono usciti, hanno preso su un santino del Cecco: «L'onesta fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. E se ne sono tornati in negozio».

Il vescovo Cocchi ha parlato con voce ferma, e a tutti. A chi propone «provvedimenti di maggior rigore», ribatte che «una giustizia, pure desiderabile, ma perseguita per altre strade, sarebbe solo pericolosa». A chi vive nella paura, dice che «le porte delle nostre case, spiegabilmente blindate, non devono essere segno di una blindatura interiore. All'assassino invece chiede di costituirsi, e di chiedere perdono. «Scappare nella vita non serve a nulla», ci aggiunge poi la famiglia Silingardi, per bocca del nipote Luca.

Sul sagrato, un drappello di tabaccai elenca le rapine subite e la vita grama di chi aspetta da un momento all'altro di fare la fine del Cecco. La signora Gabriella, che ha negozio a Marzaglia, dice che il marito ha già chiesto il porto d'armi «ma non gliel'hanno dato». «Meglio così, dimmi retta, le fa uno con tabaccheria-cartoleria in centro: «Io ce l'ho la pistola, e mi fa paura averla. E se una sera mi attaccano e io sparò?». Onorio Bahugani - 35 anni di tabaccheria - ha sottomesso con uno slavo, che impugnava la rivoli-



I funerali a Modena di Oreste Silingardi, il tabaccaio ucciso da un rapinatore

Un nipote: «Caro assassino, nonostante tu ci abbia portato via un uomo buono il nostro equilibrio, non si perderà» Billè chiede: più controllo sul territorio

tella. E' scappato, non l'hanno preso. Da allora io non riesco più a dormire. Franco Gamberini ha subito «una rapina a mano armata e due furti con destrezza. La paura? Sempre, soprattutto nel momento in cui chiudo per tornare a casa. Quello è il momento "giusto" per rapinarci».

Esce sul sagrato il sindaco, che sta per «volare a Roma dal capo della Polizia, De Gennaro. Gli chiederò più polizia, più pattuglie, più sicurezza per Modena». Ma Modena non crede più a niente. Cento persone mal costate, l'altra sera, alla ronda organizzata dai leghisti in solidarietà al tabaccaio. Poco

seguito alla proposta di taglia lanciata dal senatore Udeur Cortelloni, che ha versato le prime 500 mila.

«Controllo del territorio, prevenzione, investigazioni», elenca Sergio Billè, presidente della Confindustria. «L'amnistia va bene, ma se poi non rifanno il sistema, si torna al punto di prima. E non si può scaricare sui cittadini il problema delle carceri», spiega ai presenti. «Ormai le carceri sono in overbooking», aggiunge più tardi in un comunicato. Le patrie galere come il bottighino del Pavarotti International o la prevendita di Vasco Rossi, tanto per fare un esempio che qui a Modena tutti capiscono.

LA LOGGIA E LE CRITICHE DI FORZA ITALIA

«Per ora è solo fumo aspettiamo soluzioni»

ROMA

«Se devo essere sincero, non sono per niente ottimista ma, nello stesso tempo, sono convinto che dobbiamo trovare una soluzione in tempi rapidi. E questo perché le carceri rischiano di scoppiare». Il presidente del gruppo al Senato di Forza Italia, Enrico La Loggia, sbotta: «Ma chi l'ha detto che il governo e la maggioranza non possano presentare in Aula una proposta organica che contenga anche provvedimenti di clemenza o di amnistia, o di ambedue le cose? Certo che spetta al Parlamento decidere se concedere l'atto di clemenza, ma intanto il ministro Fassino potrebbe lanciare la sua proposta».

Presidente La Loggia, al termine dell'incontro dei gruppi al Senato della «Casa della Libertà», avete chiesto che entro domani (oggi, ndr) il governo apra il dibattito in Aula portando proposte concrete per la sicurezza e le carceri. La maggioranza ha risposto picche.

«Vogliamo ascoltare, finalmente, un programma organico e articolato da parte del governo e della sua maggioranza. Siamo pronti al confronto costruttivo ma vogliamo prima verificare se le buone intenzioni sono fumo o se c'è anche l'arresto».

In questi ultimi giorni, non siete stati certo avari di apprezzamenti nei confronti del ministro Fassino e della sua proposta? Dov'è, allora, il problema?

«Mi rendo conto che nessuno ha la bacchetta magica e che, dunque, nessuno può risolvere i problemi dall'oggi al domani. E

però, noi vogliamo capire cosa si intende fare oggi, nel medio e nel lungo periodo sapendo bene che bisogna offrire una risposta all'emergenza carceri. Una risposta che va conciliata con il bisogno di sicurezza dei cittadini. Se domani una vecchietta viene stratonata da uno scippatore e muore, cosa succederà?»

Presidente, la maggioranza chiede che il Polo si pronunci sulla proposta di indulto. Forza Italia vuole l'amnistia per i reati che prevedono una pena fino a cinque anni di detenzione?

«Forza Italia non ha mai chiesto l'amnistia. Sottolineo che anche da parte della magistratura si segnalano che l'indulto non risolve i problemi. Mi chiedo: si è consapevoli di cosa significhi l'indulto? E' un provvedimento ingiusto, del momento che fa uscire dal carcere i condannati mentre rimangono dentro probabilmente gran parte di innocenti, visto che poi la maggioranza dei processi si conclude o con la prescrizione o con l'assoluzione degli imputati».

E allora, cosa volete? L'amnistia?

«Non risponde. Le rivelo un retroscena dell'incontro della settimana scorsa al Senato con la maggioranza. In quella occasione, quando ci vennero a proporre l'indulto, ci chiesero anche di formulare insieme, attraverso una mozione o un ordine del giorno, un impegno al governo perché entro l'autunno presenti il suo pacchetto sicurezza. Capisce? Il pacchetto sicurezza, quello che fanno e dis fanno ogni settimana».

(g. ru.)

RICARICASA.
LA SCHEDA
CHE RICARICA
IL TELEFONO
DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbano fuori distretto	125	70
	dal lunedì al venerdì 9.00 alle 18.30	tutti gli altri giorni e orari
Cellulari	590	320

Prezzi in lire al minuto iva esclusa.
Costo prefisso diverso da quello di origine. *Tutti gli indicatori.

- PREZZI IVA
- CHIAMATA GRATUITA ALLA RISPOSTA
- PREZZO CALCOLATO AD ALIQUOTI EFFETTIVE SECONDO LE CONVERSAZIONI

800 91.00.91
Servizio Clienti



Per provare in comodità Tiscali in tutta Italia oggi c'è Tiscalicasa: la scheda propaganda che rende stimolabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dai tabaccai, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancarelle o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente collegando il cavo al tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio del grande Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, spesso contenuti. Tiscali Ricaricase ti fanno da oggi vivere.

TISCALI
www.tiscali.it

I SEI PUNTI DELLA RIFORMA

Il pacchetto di misure strutturali per riformare il sistema delle carceri italiane è composto di sei punti



1 Programma di edilizia penitenziaria con l'obiettivo di sostituire con nuovi istituti le 20 carceri attualmente più fatiscenti e di intervenire con ristrutturazioni in altre strutture



2 Istituzione di un fondo speciale, con una cospicua dotazione finanziaria, per potenziare tutte le attività di reinserimento e di recupero dei detenuti tra cui il lavoro in carcere, i circuiti differenziati di pena, gli interventi specifici per i tossicodipendenti e il miglioramento del sistema sanitario interno alle carceri



3 Accelerazione degli aumenti di organici decisi nelle scorse settimane che prevedono l'assunzione di 2.000 nuovi addetti alle attività di assistenza, educazione e recupero dei detenuti e di 2.300 agenti in due anni



4 Misure per accelerare i processi e i bandi per incrementare gli organici in magistratura e assistenza personale amministrativo per tribunali e procure



5 Misure di rafforzamento della sicurezza dei cittadini tra le quali l'immediata espulsione degli extracomunitari che abbiano commesso reati e l'uso del braccialetto elettronico



6 Miglioramento dei meccanismi di beneficio previsti dalle leggi Gozzini e Simeone a vantaggio dei detenuti che abbiano mantenuto una buona condotta e manifestato l'effettiva volontà di uscire dal crimine

Per l'ammnistia ora è muro contro muro

Al Senato scontro con il Polo, Amato non andrà in aula

Guido Ruziale

ROMA

Alle dieci di sera esce dall'ufficio di presidenza della commissione Giustizia del Senato incupito: «Adesso, la partita mi pare chiusa». Il senatore di Forza Italia Marcello Pera spiega perché il Polo si è opposto (perdendo), all'iscrizione all'ordine del giorno della commissione dei disegni di legge, presentati su indulto e amnistia, e dei cosiddetti «collegati», i provvedimenti della maggioranza in materia di carcere e sicurezza. «Questa forzatura», sottolinea Pera, «aggrava la situazione, le aspettative dei detenuti. Noi avevamo chiesto di conoscere gli impegni effettivi del governo per la sicurezza dei cittadini nel caso in cui venissero rilasciati migliaia e migliaia di detenuti».

L'ufficio di presidenza della commissione Giustizia ha deciso a maggioranza (contrari Polo e Lega), di mettere all'ordine del giorno dei lavori non solo i disegni di legge su indulto e amnistia, ma anche le proposte in materia di immigrati, tossicodipendenti e pene alternative. In questo modo, cercando di stanare il Polo. Il dialogo di questi giorni, si è trasformato in un ping pong dell'incomunicabilità. Se la maggioranza ripeteva a voce alta di voler conoscere le proposte del Polo sulle carceri, e sull'atto di clemenza per i detenuti, dall'altra parte l'opposizione cambiava discorso, sostenendo che non toccava a lei fare proposte, bensì alla maggioranza. A questo punto, con la forzatura in commissione Giustizia, il centrosinistra spera di uscire da questa attesa.

A metà giornata, il vertice dei capigruppo della «Casa della Libertà» del Senato aveva

CASALI: SITUAZIONE ESPLOSIVA

MILANO. Casali continua a denunciare la situazione esplosiva dei penitenziari italiani, dove il 60 per cento della popolazione carceraria è costituito da extracomunitari o tossicodipendenti. «Posso solo dire che la situazione è difficile per tutta una serie di fattori: il sovraffollamento di 15 mila persone, l'esistenza di strutture fatiscenti e conseguentemente tutta una serie di tensioni e difficoltà che debbono essere affrontate. Come? Occorre trovare risposte nel perimetro di nostra competenza. Saranno forme di custodia attenuata, di lavoro per i detenuti utilizzando la legge Muraglia, di incentivazioni sul versante ai fini di recupero, ma saranno tutte risposte che vogliono tempi quanto meno medi, non immediate. Secondo il direttore del Dap però sarà indispensabile che l'applicazione delle misure alternative divenga accettabile dal resto della società, altrimenti non serviranno a nulla».

lanciato la sua ennesima proposta: «Abbiamo chiesto al presidente del Senato Mancino - riferiva ai giornalisti il capogruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia - un immediato dibattito in aula, entro domani (oggi, ndr), alla presenza del premier Amato e dei ministri Fassino e Bianco, su giustizia e sicurezza». E anche il leader della Lega Bossi, pur ribadendo che le carceri non possono essere svuotate, aggiungeva: «Prima si devono fare le riforme e poi si può pensare a un'amnistia».

Da Assisi, il presidente del Senato Nicola Mancino invitava tutti a ricercare una intesa: «Un provvedimento di clemenza per i detenuti e leggi che risolvano alla radice i problemi del mondo carcere sono due cose che possono camminare parallelamente». Ma alla «Casa della libertà», replicavano immediatamente i leader della maggioranza, che rispondevano con un secco rifiuto di dibattito in aula. Gavino Angius, presidente del gruppo dei senatori del Ds: «Non capisco questa iniziativa, sarebbe più comprensibile se fossimo in

presenza di una controproposta rispetto a quella della maggioranza». In questo clima di incertezza e di polemiche, il governo e la maggioranza sembrano aver imboccato una strada per garantirsi un paracadute: se l'obiettivo è comunque decongestionare il numero dei detenuti nelle carceri, a questo obiettivo, in mancanza di un accordo sull'indulto o l'amnistia, ci si può arrivare lo stesso, attraverso i provvedimenti legislativi o amministrativi. Fassino ha ribadito che non c'è nessun decreto legge in vista - che si stanno approntando.

In sostanza, attraverso l'operazione espulsione consensuale degli extracomunitari e l'allargamento della Gozzini per quanto riguarda la possibilità che i tossicodipendenti possano uscire dalla detenzione carceraria. Teri mattina, poi, il ministro dell'Interno Bianco aveva incontrato a via Arenula il Guardasigilli Fassino. Trovata la sintonia tra i due ministri, dopo giorni di incomunicabilità, si sono messi subito a lavoro i collaboratori e i consulenti di Bianco e Fassino.



Nicola Mancino

«Intesa sui valori essenziali»

Mancino: bisogna puntare sulle condizioni delle carceri

Vincenzo Tessandori

invitato all'ASSISI

Si discute sull'abolizione planetaria della pena di morte e si sbatte nella situazione carceraria italiana, al limite di guardia. Nicola Mancino, presidente del Senato, confessa di non saperlo come verrà scelto questo nodo, ma il tono è di uno che in fondo ha fiducia. «Sarebbe saggio da parte di tutti realizzare un risultato piuttosto che anticiparlo senza vederlo realizzato». Va bene, ma che clima c'è? «Sempre di scontro e mi auguro che su alcuni valori essenziali si possa realizzare un'intesa». Non è la pena di morte, ma anche l'emergenza carceri l'indulto o amnistia sono problemi che nessuno si sogna di ignorare. Come conciliarli? «Sono due cose che possono camminare parallelamente. Certo, l'una non esclude un interesse verso l'altra. Però bisogna essere convinti che le strutture e le condizioni delle carceri sono questioni essenziali. Riguardano le strutture e riguardano il comportamento dello Stato rispetto al detenuto. L'altra, l'amnistia o l'indulto è una questione diversa che risponde ad un'esigenza precisa ma anche ad appelli di grande autorevolezza». Per esempio quello del Papa: ma quali sono i rapporti fra Stato e Chiesa? «Non c'è rapporto, questo non c'entra».

Mancino è con i parlamentari europei, qui ad Assisi, nella sala papale fresca di restauro dopo il disastroso terremoto. Tutti contro la pena di morte, ma nessuno si nasconde che la marcia non sarà né facile né breve. Del resto, proprio sulle imprese del boia c'è chi tenta di costruire una carriera da grande della Terra. Come il texano George Bush junior. Mancino sottolinea rapido come sia «contrario alla pena di morte e credo che la violenza non giovi allo Stato che ha i suoi sacrosanti diritti ma deve essere moderato».

I parlamentari per la verità non sono di tutta l'Europa, assenti gli irlandesi, trattenuti, pare da problemi di politica interna; i tedeschi dispersi, sembra, nel viaggio di trasferimento; e i britannici hanno risposto all'invito mostrando tutto il loro scarso entusiasmo: «Ci tratteranno impegni parlamentari». E l'assenza degli inglesi, sempre così pronti a distinguersi in questioni che dovrebbero essere collettive, rischia di indebolire la posizione degli altri. «Mi auguro proprio che non sia così», commenta il presidente del Senato, che aggiunge: «Certo si sono posizioni e sensibilità diverse e lo scopo del convegno non è di chiudere la discussione ma di aprirla».

E lui l'aveva aperta ricordando, magari non casualmente, che nel solo mese di giugno, nel penitenziario di Huntsville, nel Texas è scoccata l'ora di cinque esecuzioni. Ogni giorno in molte altre parti del mondo, dalla Cina ai Paesi islamici, dall'Africa all'America Latina, il boia continua a compiere indisturbato il suo macabro ufficio. Vogliamo che la pena capitale scompaia dalla faccia della terra, chiediamo l'abolizione ma la dove troviamo resistenza anche la moratoria delle esecuzioni è un utile passo avanti. Dunque, una lunga marcia, ma Mancino trova motivi non soltanto per non rinunciare ma pure per giustificare un briciolo almeno di ottimismo. «Non vi è norma che possa essere approvata o applicata se non si legi al sentimento popolare: e oggi il mondo sta sempre più respingendo il ricorso alla pena di morte».

L'appello agli Stati è accorato, perché sono loro da convincere, poi, gli altri, potrebbero anche accettare l'idea. Giungono a proposito le parole di monsignor Vincenzo Paglia, vescovo di Terni, Narni e Amelia. Dice che «l'Europa deve rinviare nelle sue radici l'energia culturale a trasmettere la civiltà contemporanea di tutto il mondo». Qualche cifra la sparge Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, già guardasigilli nel governo Berlusconi. Sottolinea come siano «73 gli stati abolizionisti di fatto, 47 quelli che attuano una moratoria legale o di fatto e 75 gli irriducibili, fra cui, nelle Americhe, Usa, Cuba, Trinidad e Guyana». Poi, anche lui, fuori dall'intervento, torna sul tema rovente delle carceri nostrane. «Ho sempre votato contro l'amnistia perché ritengo che sia una pezza a colori nel vestito sdrucito della giustizia. Ma oggi, a dieci anni dall'ultimo provvedimento, sono favorevole perché siamo nella situazione di emergenza. Ma il governo non può scaricare il problema sul Parlamento, deve dare un'indicazione».

«Riabilitati con la meditazione»

Il successo del modello indiano

Paolo Colaninno

MILANO

A un certo punto ha chiesto al direttore generale delle carceri italiane Giancarlo Casali, al direttore di San Vittore Luigi Pagano e alle centinaia di studenti e docenti che li ascoltavano nell'aula magna dell'Università Cattolica per un convegno sulle carceri, di chiudere gli occhi per tre minuti e meditare sul proprio respiro. Tre minuti di silenzio assoluto per comprendere la difficoltà di controllare il pensiero e dunque i propri istinti, compresi quelli criminali. Tre minuti per capire la grandiosità di un esperimento che potrebbe diventare la nuova frontiera della riforma penitenziaria nel mondo. Perché lei, Kiran Bedi, minuta cinquantenne del Punjab dalla pelle olivastria e il sorriso bianchissimo, la sua scommessa sulle carceri l'ha vinta così, con la meditazione.

Questa piccola donna dai grandi primati - prima donna polizi-

to in India nel 1972, prima campionessa asiatica di tennis, primo ispettore generale donna nel suo paese, premio Nobel asiatico «Ramón Magsaysay» - è stata infatti fino a due anni fa a capo di un'immane struttura carceraria dove vivono reclusi quasi diecimila detenuti indiani, in maggioranza uomini, di cui 6.000 in attesa di giudizio: Tijhar, periferia di New Delhi. Forse una delle più grandi prigioni al mondo, un ex inferno di diseredati e criminali che questa incredibile donna nel 1993 ha deciso di trasformare in un gigantesco esperimento spirituale che ha permesso il recupero della quasi totalità dei suoi abitanti. «Oggi - dice con fierezza Kiran Bedi - l'80 per cento dei detenuti di Tijhar, quando esce dalla prigione è per sempre. Insomma, un miracolo».

Prima ha iniziato lei, come al solito. Poi lo ha proposto alle sue guardie, uomini duri, abituati alla violenza quotidiana. Quindi lo ha fatto sapere ai detenuti:

dieci giorni da passare in silenzio, isolati dal resto della comunità per imparare a controllare mente e respiro. E in capo a un anno, Kiran Bedi, ha trasformato Tijhar da carcere duro e fatiscente in un immenso centro di meditazione dal quale escono con nuove speranze uomini e donne altrimenti destinati a una vita in prigione. «Se lo scopo della prigione è soltanto la punizione - spiega affabile Kiran - allora va bene la massima sicurezza. Ma questa non porta a nulla se non alla recidività dei reati, perché sicurezza senza riabilitazione è soltanto una doppia punizione. E quando i detenuti lasceranno il carcere, avranno come unico scopo quello di punire la società, mossi da un desiderio di vendetta. Se invece vogliamo fermare questa porta rotante delle prigioni dove si continua a uscire e a entrare, dobbiamo smettere di occuparci solo dei corpi dei detenuti e occuparci delle loro menti. Ovviamente l'insostituibile di-

rettore in poco tempo è riuscita anche ad accompagnare a questa intuizione rivoluzionaria una serie di riforme tangibili e più occidentali: l'istituzione di programmi per tossicodipendenti, il miglioramento delle condizioni sanitarie, l'arricchimento degli strumenti di istruzione e educazione: «Abbiamo istituito la regola delle tre "C": correzione, comunità, collettività. Il guardarsi dentro di guardie e detenuti ha contribuito a far sì che tutto ciò si realizzasse facilmente».

Ma è esportabile questo progetto? «Non c'è bisogno di esportarlo: basta capirlo perché si basa semplicemente sulla natura della mente umana. La meditazione non è legata alla religione ma è un'esperienza di controllo interiore che permette di approfondire, volendo, ogni religiosità, induista o cristiana che sia». Un successo talmente clamoroso che ora le tecniche di gestione penitenziaria e di meditazione messe a punto da Kiran Bedi, secondo il

sistema meditativo indù Vipassana (silenzio, controllo della respirazione, riflessione su se stessi e sulla propria rabbia), vengono studiate un po' ovunque e negli Stati Uniti, a Seattle e Sacramento, dove sono state applicate, hanno prodotto gli stessi incredibili risultati: i detenuti hanno imparato non solo il controllo dei propri istinti ma hanno potuto reintegrarsi velocemente nella società. «E Seattle e Sacramento sono città induste quanto Roma o Milano: cioè per niente», dice Kiran Bedi. E al suo progetto nell'Università cattolica sono già in molti a crederci: «La negatività è infelicità e quando si commette il male si è infelici», spiega l'avvocato Federico Stella, ordinario di diritto penale e organizzatore del convegno. «Su queste considerazioni, che potrebbero apparire ovvie ma non lo sono, costituendo anzi oggetto di approfondite analisi scientifiche, si basa la proposta e l'esperienza di Kiran Bedi».

Continuano le proteste, i digiuni e le rivolte nelle carceri italiane, dove la situazione si fa di giorno in giorno più difficile

Una nuova pillola sperimentata da Ricercatori su uomini e donne è arrivata nelle Farmacie italiane

Arriva la pillola «per dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che donne e uomini dei nostri giorni sono sempre più attenti al proprio aspetto esteriore e sentono sempre più la necessità di apparire agili a tutti i costi. Ebbene, i patiti della linea hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo integratore dietetico, notifi-

cato al Ministero della Sanità, in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei kilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, ef-

fettuata in un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso; a tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, poi i 40 soggetti sono stati divisi in due gruppi: un

gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece, 2 volte al giorno questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno

evidenziato che nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi è stata registrata, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 Kg, più del doppio rispetto alla riduzione di peso re-

gistrata nel gruppo che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste in corso. Il nome del preparato,

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

per il quale è già stata depositata la domanda di brevetto, è «LineControl». Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto
£. 10.000
In Farmacia

Ritagli il coupon e lo presenterai in farmacia. Avrà il valore di 10.000 di sconto sull'acquisto dell'integratore dietetico AXIO «LineControl».

VOLTI E STORIE DELL'«ORGOGGIO»



DAVID LEAVITT

Il giovane scrittore-prodigio, che solitamente è restio a parlare in pubblico, sfilerà al Gay Pride e parteciperà all'incontro alla libreria Babele di Roma dedicato a gay e letteratura. L'omosessualità è una costante della sua produzione letteraria.



CUCINOTTA

«Una icona maschile»: così alcune lesbiche hanno definito Maria Grazia Cucinotta scelta come madrina del Gay Pride. Non riconoscendosi nella scelta, le lesbiche spiegano: «È un segno che la manifestazione è egemonizzata dal movimento gay».



LUXURIA

Il direttore artistico del World Gay Pride, Vladimir Luxuria, in veste di drag-queen, interpreta in un videoclip il look di Caterina Caselli di «Nessuno mi può giudicare» scelto come uno degli omosessuali per l'edizione capitolina del raduno.

Gay Pride, l'ora dello spettacolo

Due ministri in campo: sì alle riforme

Aldo Cazzullo
ROMA

«Visto? Dopo la bruna, la bionda. Non potrete dire che il Gay Pride non tenga conto anche degli eterosessuali». Vladimir Luxuria, direttore artistico del Gay Pride e presentatore della sfilata di moda omosessuale, aveva annunciato così la guest-star della serata. La bruna era Maria Grazia Cucinotta, madrina dell'inaugurazione, sabato scorso. La bionda era (sarebbe stata) Valeria Marini, madrina annunciata della sfilata. Ma non al Circo Massimo. Si sono visti modelli seminudi e modelle vestitissime, un gruppo di spogliarellisti («Centocelle Nightmares», risposta romanesca ai «California dream men»), Cinzia Leone in un'imitazione di Daniela Pini («A' froci, come osate profanare il Circo Massimo dove abbiamo festeggiato la vittoria della Lazio»), Ivan Cattaneo scatenato contro il clero («Se non ci fossero i gay la chiesa sarebbe vuota»), attrici e giornaliste (Nadia Cassini e Marta Flavi in passerella, Maria Rosaria Omaggio e Natalia Aspesi nel parterre), ma della Marini neanche l'ombra. «Ha telefonato dieci minuti prima un suo segretario per avvertire che Valeria non si sentiva bene», racconta Luxuria. «Insomma, ci ha tradito».

Negli anni scorsi modelli e modelle sfilavano ai piedi del Campidoglio; stavolta le dimensioni del pub-

I DIVORZIATI «VOGLIAMO I SACRAMENTI»

BOLZANO. I cristiani divorziati e risposati nell'anno del Giubileo vivono un «inevitabile disagio» perché «esclusi dalla possibilità di ottenere la riconciliazione sacramentale e di accostarsi alla Comunione». Lo scrive, in un lettera aperta al Santo Padre, Elio Cirimbelli, presidente e direttore dell'Asdi, il centro altoatesino di Assistenza per separati-divorziati. Si sottolinea come per «coloro che credono nel valore del matrimonio cristiano e intendono continuare la loro vita di fede anche da divorziati o divorziati risposati, la partecipazione piena alla vita della Chiesa attraverso la possibilità di accostarsi ai sacramenti della riconciliazione e della comunione è un'esigenza di vitale importanza».

Pecoraro Scanio e Mattioli chiedono l'approvazione delle leggi sulle coppie di fatto. Valeria Marini dà forfait alla sfilata di moda.

lico (la Roma, secondo gli organizzatori, sono già arrivati 50 mila omosessuali da tutto il mondo, e altri 200 mila sono attesi per i prossimi giorni) e la concomitanza con il Giubileo hanno indotto la questura a vietare il centro della capitale. «E così noi abbiamo potuto mettere i maxischermi più grande, incalza Luxuria (nomen omen), indicando il gigantesco fondale dove, in attesa dei modelli, scorrono immagini di Naomi Campbell, ignorata dal pubblico, e del calciatore Bettarini (assai più apprezzato). Si comincia con l'inno del Gay Pride, «Nessuno mi può giudicare» di Caterina Caselli, trasformato in un monologo senza musica dall'attrice Dodi Conti, in un rap dai 99 Posse e in un videoclip da

Luxuria in versione «drag queen» con pelle e borchie. Poi tocca alle modelle, tra cui le attrici Nadia Cassini e Micaela Ramazzotti, indossare i capi di von Fuensteinberg, Antonio d'Amico, Fiorella Mancini, Anton Giulio Grande, Renato Balestra.

Era stata l'apertura del convegno delle lesbiche e dei gay dell'liga a caratterizzare la quarta giornata del Gay Pride: il dibattito all'hotel Ciccone durerà tre giorni, ieri sono stati presentati un video sulle pratiche amorose e un dossier di statistiche ben più chocante, da cui risulta che buona parte delle lesbiche è (infellicemente) sposata. Concluso il convegno su omosessualità e religione organizzato dal «Mario Mieli», do-

mani se ne aprirà un altro sullo stesso tema, per iniziativa di Micro-mega. Verrà anche un sacerdote fiorentino, don Severino D'Amico, che in un primo tempo aveva annunciato la sua presenza anche alla sfilata dell'8 luglio, provocando la reazione negativa dell'arcivescovo di Firenze Silvano Piovanelli. Sul Gay Pride si è espressa anche «Famiglia Cristiana», sulla linea «comprensione, ma non accettazione». «Le persone omosessuali», scrive il teologo padre Giordano Muraro, «hanno dovuto lottare duramente perché si riconoscesse che la persona è più della sua tendenza sessuale». Per questo i gay «ritengono di dover ricorrere anche a forme provocatorie, anche se poi si deve constatare



Il capo dei volontari italiani del Gay Pride di Roma, Gabriele Bonincontro, riceve un gruppo di svedesi appena giunte a Roma da Göteborg.

che queste forme possono sortire effetti contrari». Ma, sostiene Famiglia Cristiana, non è giusto mettere sullo stesso piano, anche in fini dell'assistenza pubblica, gli eterosessuali, «che promuovono la società», e gli omosessuali, «che servono la sessualità in funzione prevalentemente personale». Il padre George Cottier, teologo della casa Pontificia, interviene a ribadire che «le persone omosessuali hanno gli stessi diritti di tutte le altre», ma «e anche il diritto alla libertà religiosa, la concomitanza tra Gay Pride e Giubileo «non è opportuna», e rappresenta una «provocazione» che «rischia di offendere la coscienza dei credenti». Tra i leader politici, parteciperà alla parata al fianco dello stato maggiore di Rifondazione e del partito dei comunisti italiani, una delegazione del Verdi, con Mastrani, Corcione e la portavoce Francesca To.

E in occasione del Gay Pride i Verdi lancia una offensiva politica: stamattina i due ministri ecologisti del governo Amato, Pecoraro e Mattioli, chiederanno riforme: l'approvazione della legge sulle coppie di fatto, eredità della gestione Balbo ai ministri delle Pari opportunità, calendarizzata alla Camera; l'abolizione del decreto del ministro della Sanità del '91, che di fatto impedisce agli omosessuali di donare sangue e organi; asilo politico per i gay stranieri discriminati in patria per motivi sessuali.



Aids, è ancora allarme rosso

Triplicati i sieropositivi a San Francisco

Sergio Trombetta

È di nuovo allarme Aids a San Francisco. È arrivata la nuova ondata, temuta e attesa, di infezioni da Hiv. La città ha ora lo stesso livello di sieropositivi dell'Africa sub sahariana. I test clinici compiuti nella città californiana dimostrano che la percentuale di nuovi casi di positivi all'Hiv è triplicata in tre anni dall'1,3 per cento del 1997 al 3,77 del 1999. E quel che capita a San Francisco oggi, capiterà domani in America e dopodomani in Europa. Il fenomeno allarmante non mancherà di essere oggetto di discussione alla conferenza Mondiale sull'Hiv/Aids che si apre domani mattina a Roma nell'ambito del Gay Pride, e certamente i dati torneranno a riaccendere la polemica all'interno della comunità omosessuale. Da almeno tre anni infatti sulle riviste americane, e poi su quelle europee, i guru della comunità gay, per esempio Larry Kramer, Michelangelo Signorile, insistono allarmati nel denunciare il fatto che nel mondo gay, soprattutto le nuove generazioni che non hanno vissuto la crisi e l'ecatombe degli Anni 80, si torna a fare sesso non protetto confidando, in caso di sieropositività, sul fatto che le nuove terapie, gli inibitori della proteasi, consentono di tenere sotto controllo l'Aids; ma dimenticando che in una percentuale molto alta di casi le nuove terapie non hanno successo.

I dati, riportati sull'«Observer» del 2 luglio, si rispecchiano in quelli di una indagine compiuta dallo University College di Londra secondo la

quale su 6600 omosessuali intervistati il 38 per cento ha ammesso di avere avuto rapporti non protetti: il 6 per cento in più rispetto al 1996. Ma non basta. Un'altra indagine, condotta dal Terrence Higgins Trust fra diecimila omosessuali maschi, ha dato come risultato che il 45 per cento ha avuto rapporti a rischio nel 1999. È soltanto incoscienza rispetto al pericolo? Qualche cosa di più. La pratica del sesso «unsafe» ha assunto i contorni di una tendenza, di un modo di agire un po' carbonaro, un po' settario, e quindi altamente affascinante, dove il rischio diventa una componente di eccitazione in più. Ha un nome preciso: «barebacking» che vuol dire cavalcare a pelo, senza sella. Ha un simbolo: il disegno di un giovanotto nudo su un cavallo (è di George Quaintance, ed è una vecchia copertina anni 50 della rivista «Physique Pictorial»); è sbarcata su Internet per la prima volta nel '96 ed oggi i siti pullulano, mentre è proprio attraverso le chat lines che i «bug chasers» (uomini disposti a farsi infettare) cercano «gifi givers», dove «the gift», il dono, è l'infezione e «the fuck of death», il rapporto in cui si trasmette il contagio. Spesso tutto questo avviene durante «russian roulette parties», incontri dove si fa soltanto sesso a rischio e il contagio è una eventualità come beccare il proiettile nella roulette russa.

Da San Francisco e da New York il trend è sbarcato in Europa. «Da noi non sono tanto i club o i locali specializzati come i tanto sbandierati locali di Berlino, i posti dove si pratica il barebacking, spiega un

giovane e anonimo professionista milanese. La pratica è invece di convocare incontri in luoghi e ore precise un po' come per i concerti rave. Succede a Berlino e a Londra, ma anche in Italia, a Milano per esempio. L'argomento è stato affrontato dal saggista Michelangelo Signorile nel libro «Life Outside» già nel '98. Qui Signorile racconta, per esempio, di Pete, un «goodlooking Italian» che su Internet cerca partner per «core di piacere senza protezione». Pete non è sicuro di essere positivo oppure no: «All'ultimo esame ero negativo, ma ora non so perché mi piace farlo ora» la crudeltà e l'ho fatto un mucchio di volte. Nessuna paura del virus: «È diventata una malattia curabile. Probabilmente non morirò di quello». E già nel gennaio del 1998 il quindicinale americano «Advocate» pubblicava una inchiesta intitolata «Are gay men listening?» (gli omosessuali danno retta?) intervistando ragazzi di diverso parere. Dalla porno star di San Diego Tony Valenzuela, 29 anni positivo, che «preferisce una salute emotiva, psicologica, erotica rispetto a quella biologica», al neo-laureato di Chicago Mark Rosenthal, 23 anni, negativo, che invece afferma «Non posso immaginare di farlo senza preservativo. Non mi manca nulla. Si può fare comunque del gran sesso».

In Italia l'argomento è stato affrontato nel '99 dalla rivista «Babilonia» con una drammatica intervista di Mario Anelli a un ragazzo che dopo un anno di barebacking si è disperatamente scoperto positivo.

Campione uscente in dieci sport diversi. Uscente da un PUNTO SNAI.

Tanto sport e niente zuccheri: se vuoi, puoi scegliere un PUNTO SNAI anche solo per la tua dieta. Noi però ti suggeriamo di farlo per il divertimento di scommettere su tanti sport diversi. Anche perché oggi PUNTO SNAI affianca la Nazionale agli Europei di calcio, gli azzurri alle Olimpiadi con Casa Italia, e ha acquistato in comproprietà Varenne, il più grande italiano del momento. Informati al numero verde 800-055155.

PUNTO SNAI è l'operatore ufficiale delle squadre nazionali.

PUNTO SNAI è l'operatore ufficiale della Coppa Italia Serie A 2000.

PUNTO SNAI è l'operatore ufficiale della Federazione Italiana Sport Equestri.

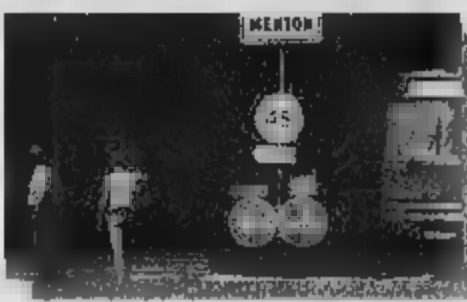
SCOMMESSE SULLO SPORT? SNAI, PUNTO.

PUNTO SNAI

BRUXELLES VUOLE PIU' RIGORE

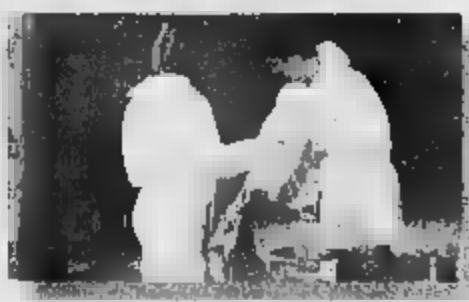
SCIENZA

Safurtato come «una tappa importante verso l'unità europea», il trattato sulla libera circolazione delle persone e delle merci è entrato in vigore il 1° ottobre 1997. I cittadini «Paesi di Schengen» non sono obbligati a mostrare alcun documento di identità alle frontiere.



LA TIRATA DI DOVER

E' finito in tragedia il viaggio della speranza di 58 clandestini cinesi, uomini e 4 donne, partiti dal porto belga di Zeebrugge verso quello inglese di Dover. Gli immigrati sono morti soffocati dal caldo e dalla mancanza d'aria, come hanno rivelato le autopsie. La loro agonia è durata quattro ore e mezzo, il tempo della traversata.



CHEVENEMENT

Alt alle regolarizzazioni facili: il giro di vite all'immigrazione verrà da una riunione dei ministri dell'Interno del Quindici, a Marsiglia il 29 luglio. Dura la posizione del ministro dell'Interno francese Jean-Pierre Chevènement (foto), co-presidente del Consiglio Ue per la giustizia e l'interno: «Le regolarizzazioni, se non sono rigorose, possono avere l'effetto di richiamo».



Chirac scuote l'Europa: via alle riforme

«Regole comuni contro l'immigrazione clandestina»

Maurizio Maurizi
corrispondente da BRUXELLES

Parlando per meno di trenta minuti davanti al Parlamento Europeo a Strasburgo, il presidente francese, Jacques Chirac, ha spronato i Quindici a «procedere senza indugi sulla strada delle riforme» per evitare di andare incontro alla paralisi istituzionale e ha quindi fissato gli ambiziosi obiettivi del semestre di presidenza, incluso per cui l'Italia si batte da tempo: regole comuni contro l'immigrazione dei clandestini.

Sulle riforme istituzionali, Chirac ha prima prudentemente evitato di tornare sulla sua proposta di dar vita a un gruppo di «Stati pionieri» dell'integrazione politica che aveva sollevato perplessità da parte del premier Lionel Jospin limitandosi a dire che «la strada da seguire per consentire l'allargamento a Est e per evitare la paralisi delle istituzioni» è quella di arrivare fra sei mesi a un accordo sui temi al vaglio della Conferenza Intergovernativa: revisione della composizione della Commissione, riponderazione del voto dei Paesi membri, voto a maggioranza qualificata e cooperazione rafforzata. «Il passo avanti dell'Europa unita» di cui Chirac ha parlato con maggiore ambizione è quello della Carta Fondamentale dei Diritti (sulla quale il presidente Ciampi interverrà a Lipsia domani). «La commissione del Parlamento incaricata di preparare la Carta deve finire di fretta il suo lavoro», ha esortato Chirac, «per consentire di approvare entro fine anno un testo che racchiuda e rappresenti ciò che ci unisce».

Fra i «diritti» che Parigi vuole includere nella Carta ci sono quelli «sociali», proprio gli stessi che Londra e Madrid nella loro dichiarazione congiunta di giugno hanno definito «una rischiosa barriera al libero mercato». Ma Chirac tira dritto. «Non è un caso che nel primo giorno della presidenza dell'Ue ho ricevuto all'Eliseo la Federazione europea dei sindacati», ha sottolineato Chirac, invitando i Quindici ad affiancare «politiche sociali e quelle monetarie» perché «lo Stato deve essere garante della «visione sociale». Sarà l'Agenda sociale europea a definire il cammino dei Quindici nei prossimi cinque anni: «giustizia sociale, protezione dell'infanzia, lotta all'esclusione».

«Sono sicuro che fra sei mesi l'Europa sarà più forte», ha assicurato Chirac, «gli obiettivi fissati non sono facili da raggiungere. Primo fra tutti, quello di una politica per l'immigrazione. «La strage di Dover ha segnato le nostre menti», ha detto Chirac, ricordando la morte dei 58 clandestini e

Il capo dello Stato francese ha parlato a Strasburgo per l'inaugurazione della presidenza del semestre Ue

ha riproposto l'esigenza di un atto le decisioni del Consiglio Europeo di Tampere nel 1999 per arrivare a una comune politica sull'immigrazione. E un obiettivo ambizioso, per ammissione dello stesso capo dell'Eliseo, «ma l'Europa deve riuscire a darsi una comune politica di immigrazione».

Parole simili a quelle che il premier di Italia e Spagna avevano pronunciato al recente vertice bilaterale di Napoli. Ma Chirac, al timone del Quindici, appare determinato a «mettere insieme» le intese per armonizzare i regolamenti tre questioni: concessioni di permessi di soggiorno, di asilo, lotta ai clandestini e ai trafficanti di uomini.

«Dobbiamo prendere decisioni energiche, comuni e rapide contro i responsabili dei traffici di esseri umani» nell'ambito degli «sforzi te-

«Tra i nostri obiettivi c'è quello di mettere a punto in tempi brevi una Carta dei diritti che simboleggi ciò che ci unisce»

si a creare uno spazio giuridico comune per combattere le criminalità», ha concluso Jacques Chirac. Negli ambienti di Bruxelles l'accento sull'immigrazione è interpretato come l'intenzione di voler far entrare anche questo dossier fra quelli che potranno essere oggetto di una «cooperazione rafforzata» fra un gruppo ristretto di partner. I Paesi mediterranei più esposti all'assalto dei clandestini - Italia, Spagna, Grecia e Germania - attendono le prossime mosse dell'Eliseo.

Gli altri obiettivi del semestre, Chirac ha citato l'Agenzia antimercato europea, un rafforzamento del mercato delle biotecnologie nel rispetto dell'etica e la politica estera: il summit con i Balcani e quello - ancora in forse - di Gheddafi - con tutti i Paesi del Mediterraneo.



Il presidente francese Jacques Chirac durante il suo discorso, ieri all'Europarlamento di Strasburgo

Grecia multata

20 mila euro al giorno
«Creta inquina il mare»

BRUXELLES

Per la prima volta nella storia dell'Unione europea un Paese membro viene pesantemente sanzionato per non aver preso i provvedimenti coerenti con le normative comunitarie. La Corte di Giustizia europea, con una sentenza pubblicata a Lussemburgo, ha deciso che la Grecia, a far data da ieri, dovrà pagare all'Ue una multa giornaliera di 20.000 euro (27 milioni di lire) fino a quando non avrà preso le misure necessarie per l'effettiva applicazione di due direttive europee a tutela dell'ambiente, che risalgono al 1975 e 1978. La sanzione giunge dopo la seconda condanna dei giudici europei nei confronti della Grecia per la scarsa pulizia della presenza di scarichi incontrollati di rifiuti nel torrente Kouroupitos (Creta), a 200 metri dal mare.

Gia nel 1987 la Commissione aveva ricevuto un esposto che denunciava scarichi, da parte di diversi comuni della provincia di La Canea (Creta), di liquami provenienti da basi militari, ospedali e industrie della regione. L'obiezione sollevata da Atene, secondo cui c'è una resistenza della popolazione alla creazione di due impianti per il trattamento dei rifiuti, «non può giustificare», scrive la Corte, «il mancato adempimento degli obblighi comunitari».

Dall'entrata in vigore del Trattato di Maastricht la Corte, su richiesta della Commissione europea, può condannare un Paese comunitario che non dia seguito a una sentenza, al pagamento di penalità. Nel caso della Grecia, la Corte ha dichiarato che «la penalità costituisce il mezzo più idoneo per garantire l'applicazione uniforme ed efficace del diritto comunitario e indurre il Paese a conformarsi agli obblighi cui è tenuto».

Con questa sentenza i giudici europei impongono di fatto ad Atene di realizzare un programma globale per mettere fine al problema specifico del trattamento dei rifiuti a Creta e non, come aveva attuato fino a oggi, «azioni puntuali» e normative frammentarie. (Ansa)

Il presidente croato Stipe Mesic (nella foto) ha incontrato ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Oggi incontrerà il presidente del Consiglio Giuliano Amato



Giuseppe Zaccaria
ROMA

Quando ancora non aveva ricevuto l'investitura ufficiale a nuovo presidente della Croazia il professor Stipe Mesic già accoglieva a Zagabria le congratulazioni del premier italiano, che in quel momento era Massimo D'Alema. Da quel giorno, il 17 febbraio scorso, la Croazia ed Italia gli incontri ufficiali sono stati ben diciassette, a livelli più diversi. La visita di due giorni che Mesic sta compiendo a Roma prepara la strada a contatti ancora più stretti.

Fra gli effetti più vistosi della recente catastrofe elettorale dell'«Hdza» c'è proprio l'apertura della nuova democrazia croata verso l'Italia, per anni ritenuta quasi da Franjo Tudjman gli

uomini del suo regime. Grazie a questo atto di realismo i legami fra i due Paesi stanno vivendo un'accelerazione impressionante, che in autunno sfocerà nella firma di un accordo di amicizia e cooperazione. Nel frattempo, Stipe Mesic invita il presidente Ciampi a visitare la Croazia e l'Istria, per verificare quanto siano migliorati i rapporti con la minoranza italiana e spera di convincere anche il Papa ad una seconda visita nel Paese di cui per

Il presidente in Vaticano invita Giovanni Paolo II a una nuova visita a Zagabria
Mesic presenta la nuova Croazia
A Ciampi: tutti i diritti alla minoranza italiana

primo il Vaticano riconobbe la nascita.

La visita s'è iniziata proprio dal Vaticano. Il papa polacco ha accolto il presidente croato con un buon giorno nella lingua («dobro dan»). Dopo uno scambio di doni, Mesic si è trasferito al Quirinale, dove per l'incontro col presidente Ciampi era accompagnato da Furio Radin, capo della comunità italiana d'Istria e ministro del nuovo governo.

Durante la colazione al Quirinale, il corso della democrazia e della politica croata - ed il nuovo ruolo che l'Italia gioca in questo contesto - sono stati sottolineati più volte. La presidenza Mesic sta spingendo il Paese lontano dalle ultime «azioni totalitarie» (proprio ieri a Zagabria è stata approvata una legge che

limita i poteri del presidente), fuori dalla «sua» balcanica (il rispetto per la sovranità della Bosnia adesso è effettivo). Meno distante dalle idee di purezza etnica (il rientro dei profughi, anche serbi, comincia ad essere possibile nei fatti).

Nel pomeriggio, Mesic ha visitato anche la libera università degli studi sociali (Luiss) per incontrarsi col suo presidente, Luigi Abete e Franco Bernabè, «ambasciatore» della Confindustria per i Balcani, l'Africa e l'area mediterranea.

Con l'università di Trieste, la Luiss ha appena costituito un centro internazionale denominato «Istec» che si propone di offrire assistenza allo sviluppo politico, economico e giuridico dei Paesi in transizione verso la democrazia. Il caso della Croazia ed i rapporti

con la sua sofferta transizione apre canali innumerevoli di questo cambiamento Mesic è uno degli interpreti più coraggiosi ieri il presidente croato ha ricordato con il suo Paese abbia aderito alla «Protection for people», la lista d'attesa dei futuri membri Nato e stappati a trattare nel prossimo autunno le condizioni per un ingresso nell'Unione europea.

«La situazione nella Regione ripete - non potrà essere normalizzata finché a Belgrado governa la forza retrograda di Milosevic». La Croazia, peraltro, ha intrapreso da sola una strada che è più di contrapposizione con i suoi vicini ma di deciso avvicinamento all'Ovest. Sarà, prevede Mesic, un percorso lungo e difficile che già richiede grossi sacrifici economici. Domani il presidente croato è atteso a palazzo Chigi.



Unico pensiero,
bagagli.

35.000 lire, 20 controlli,
12 mesi di Targa Assistenza.

Check-Up Lancia.

Il modo più sereno di andare in vacanza.



Dal 1° giugno e al 31 ottobre 2000, avete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia con sole 35.000 lire (18,97 euro). L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superata la Check-Up, potrete contare su 12 mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione speciale di lubrificante Lancia, per mantenerla inalterata nel tempo le performance del motore.

* Se l'assistenza prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.



UN PERSONAGGIO IRREQUIETO E TORMENTATO

LA VITA

Georges Simenon, scrittore, nato a Liegi, in Belgio, nel 1903, è morto nel 1989, all'età di 86 anni, a Losanna, in Svizzera, dove si era trasferito da 25 anni, dopo aver vissuto in Francia e negli Stati Uniti. Ha avuto tre mogli e quattro figli, un numero imprecisato di amanti; lui favoreggiava di oltre 10 mila donne.



LE OPERE

I suoi romanzi più conosciuti sono i gialli che vedono protagonista l'amato Maigret: il personaggio nacque nel 1931 (nella foto l'attore Gino Cervi nei panni del commissario). Simenon è stato un autore molto prolifico e anche il più venduto dopo Emilio Verne, Lenin e Shakespeare. Ha venduto 500 milioni di copie in 55 lingue.



LA FAMIGLIA

Un personaggio irrequieto «quasi per sfuggire», diceva, a quel destino già scritto, alla solitudine che è dentro ogni uomo. Solitudine che, però, non lo ha mai abbandonato, nemmeno per un istante, nonostante le migliaia di avventure femminili. Nel '78 la figlia Mari-Jo si suicidò: un dolore da cui lo scrittore non si riprese più.



Lo scrittore Georges Simenon in vacanza sulla Costa Azzurra

Un Maigret scopre il delitto della nipote di Simenon

la storia

Enrico Benedetti

corrispondente da Parigi

MAI GRET è la nipote assassina. Non è un inedito di Georges Simenon, ma una storia vera. Lui, Geneviève, è una ragazza di 25 anni, in carcere, rea confessata. Ha ucciso il suo convivente simulando, complice l'amico le forse più dottore, un decesso da crisi cardiaca. Stavano per farlo cremare come nulla fosse quando... il Maigret di turno smaschera la messinscena. Da giovane, Freddy Hulsmans faceva il poliziotto. Adesso dirige un'impresa di pompe funebri. Però ha mantenuto l'occhio clinico. E quel cadavere lo convinceva. Aveva qualche vecchia conoscenza al Quai des Orfèvres belga. E bastava sollevare il telefono, denunciando il caso. Poco più tardi, la vedova si contraddice. L'omicidio perfetto scricchiola. E l'interrogatorio continua a oltranza, nella stile Simenon. Ah, se lo zio vedesse la nipotina assassinare come una dilettante del crimine, lui che smascherava nelle ultime due pagine assassini davvero geniali. Spalle al muro, Geneviève Simenon confessa: «Io lavoravo 18 ore al giorno, e lui in ozio. Anzi, picchiava pure i miei figli. Gli ho iniettato del Valium, finendo con un mazzuolino. Rischia l'ergastolo il suo dramma riapre la saga Simenon. Lo scrittore ebbe una figlia che morì suicida, e drammi familiari a catena: adesso qualcuno parla di maledizione.

In fondo, è proprio una storia da Maigret. Per interposto commissario, Simenon admette raccontare mondi chiusi, stantii, dove l'odio è antico e tenace. Il suo talento seziona con lentezza quasi voluttuosa scampoli di quotidiana disgregazione. L'imprevedibile che diviene omicida, il sangue come estremo rito, addirittura «rituale sbocco per esistenze borghesi tra vecchie pendole e silenzi atavici».

L'appartamento di Geneviève a Berchem-Sainte-Agathe piace immaginarlo così, un rifugio trasformatosi in prigione. Ci viveva con Georges Temperman e i quattro figli. Ancora piccoli e frutto di un primo matrimonio a rotoli (come da tradizione in casa Simenon). Per uccidere, la reumatologa ha bisogno che siano via. Qual migliore occasione che spedirli a Eurodisney? E adesso, a noi due, Georges è un colosso, ma soffre di cuore. Geneviève lo cura. L'overdose di Valium che gli inietta non è un carattere terapeutico. Vuole ostendere le reazioni, per colpire a man salva. E con forza. L'arma, un mazzuolino, si abbatte sull'uomo esanime. Trauma cranico mortale. Il sangue cola sul piancio. Da medicologa casalinga, Geneviève lo asciugherà sino all'ultima goccia. Il corpo è lì, riverso nella loro stanza da letto, quando la sera rientrano i maritocchi. La mamma li accoglie come nulla fosse. Bacio della buona notte, e a nanna. La mattina dopo, escono tranquilli per la scuola.

E lei chiama un medico, il primo. Lo conosce bene. Gli parla d'infarto mortale istantaneo. Georges che barcolla, cade ferendosi, muore. C'est la vie.

Ha ucciso il convivente con un'overdose di Valium. Poi con la complicità di un dottore ha simulato una crisi cardiaca. Stava per farlo cremare ma è stata smascherata da un poliziotto.

La donna si difende: «Lavoravo diciotto ore al giorno e lui era sempre in ozio. Picchiava pure i miei figli. Non ne potevo più. Gli ho fatto l'iniezione letale e l'ho colpito con una mazza».

Ma il dottore abbozza, rifiutando di firmare. E tuttavia si guarderà bene dal denunciarla. Meglio non infierire sui colleghi. E poi, che direbbe gente? Ma Geneviève deve farlo seppellire Georges, e le serve una firma. La verga in calce al certificato Edouard A. un intimo. L'amante, scrive qualcuno. Rischioso, ma non troppo: tra poche ore monsieur Temperman sarà cenore. E se non eccitasse il medico, chi mai potrebbe farlo? Para Edouard in buona fede. Ha bevuto la storia,

risparmiando a Geneviève i riscontri e le domande d'uso. Tra dottori, non ci si formalizza. Chiamata l'agenzia Goossens, il titolare, Freddy Hulsmans, è perplesso. In genere è la famiglia, non il medico, a chiamare le pompe funebri. E poi, l'insospetisce la fretta. «Bisogna portarlo via prima che tornino i ragazzi. Fatto. Destinazione, oltreoceano. Ma alla prima agenzia Goossens fanno le cose per bene. Benché Geneviève Simenon sembri consolabilissima e ansiosa di bruciare il

suo Georges - «curioso», dirà Freddy - il servizio sarà impeccabile. E prevede che si pettini il caro estinto. Prima sorpresa: un'ampia tumefazione. E che ci fa, quell'orecchio a brandello? Pus ammettendo che il povero Georges avesse battuto, accasciandosi, contro lo spigolo di una tavola - «versione ufficiale» - l'orecchia mozza. L'inspiegabile. Coal entra in scena la polizia. Il medico legale, cui si chiede di pronunciarsi sull'ipotesi cardiovascolare, sospetterà che vogliono prenderlo in giro.

«Suvvia, l'hanno ammazzato!». Chi, perché? Geneviève si difende maluccio. E persino troppo facile incastrarla. Le liti in casa, per i vicini, adesso, ricordano. Perché i mari hanno orecchie, come nelle cittadine sperdute della Francia profonda in cui sbarcava il commissario Maigret. Geneviève crolla. Ci sono il movente, la prova, le testimonianze, la confessione. Elementare, commissario. Maigret può ripartire. Geneviève resterà in carcere, forse sino alla morte.

SUL LAVORO. Tre morti sul lavoro ieri in Lombardia: un operaio di un cantiere, uno di una vetreria e un agricoltore. Tre tragedie simili: tutti morti schiacciati. Un operaio di Livigno è stato travolto da un'autogrù; Maurizio Benzonzi a Como schiacciato da una testata di vetro e l'agricoltore Luigi Pezzotti (Bergamo) da una bolla di fieno di quattro quintali. Dall'inizio dell'anno i morti sul lavoro in Lombardia sono stati 84. Lo scorso anno le persone morte sul lavoro erano state 172.

TORTURA E UCCIDE IL. Ha torturato e ucciso il rivale, e gli ha dato fuoco. È accaduto a Milano. Non sopportava le attenzioni che l'amico rivolgeva alla sua ex moglie. Così Giuseppe Iovino, 31 anni, procedente penale, ha deciso di uccidere il rivale, Antonio Rivelli di 35. L'assassino ha confessato il delitto raccontando ai carabinieri anche particolari agghiaccianti. Dopo aver colpito Rivelli con sbarra, l'assassino gli ha fatto bere barattolo di vernice. Quindi lo ha legato e trasportato agonizzante nelle campagne milanesi dove gli ha dato fuoco.

«SFIDARE» PARTI INTIME È REATO. Il toccamento dei glutei o della mammella costituiscono atti sessuali. Così la Cassazione ha inchiodato Giuseppe C., reo di palpeggiamenti piuttosto spinti, una delle dipendenti, in un negozio di un centro commerciale. «Non c'è stata violenza», si era difeso l'uomo - e poi la giovane poteva pure adottare contromisure. La Suprema Corte è stata inflessibile, considerando anche il rapporto di subordinazione della vittima nei confronti dell'accusato.

L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.



UNA MANAGER TUTTA CREATIVITÀ È OLIMPIA CIERO è l'Amministratore Unico nonché creatrice creativa dell'OLIMPIA DESIGN. Il suo estro ed alle sue intuizioni devono la nascita di prodotti ormai famosi e diffusi nelle nostre case.

TANTE LINEE DI SUCCESSO

Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni beni neller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento. Sono, in realtà, soltanto un esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori: dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e 2000. Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo. Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche un ulteriore stimolo alla qualità alla progettazione. Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di nuove idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori anche per le aziende: lo testimoniano i

più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella creazione di progetti promozionali su commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO

Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima durevole e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio. Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi. Un metallo con delle caratteristiche uniche



che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera di questa Azienda. Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, inconfondibile, robusta e inattaccabile all'acqua. Tutti i barattoli sono dotati di una guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica. L'alluminio trattato non è solo bello esteticamente ma pratico e resistente: può infatti contenere il sale senza venire intaccato. Infine, la lega d'alluminio è naturale e riciclabile al 100%. Tante ragioni quindi, per scegliere e godere il piacere di oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel settore.

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539



La nuova Capalbio fiorisce tra le dune

A un'ora d'auto da Cagliari un minuscolo Eden che è stato dichiarato monumento nazionale nell'85. Un singolare albergo frequentato da politici e vip

reportage

Michele Fanu

TRA Capo Pecora e Capo Frasca, sulla costa occidentale della Sardegna, a meno di un'ora e mezzo di auto da Cagliari, c'è una piccola Capalbio. Piccola perché non ci sono ville e case, ma soltanto un singolare albergo di appena 25 stanze immerso in uno straordinario paesaggio di dune degradanti sul mare, però altrettanto affollata di uomini politici, personaggi dello spettacolo e della cultura. Qui, ad esempio, vengono in vacanza i ministri per un breve weekend: ministri come la Melandri e Fassino o ex come Diliberto e Cossiga, qui Pansa al riparo di un ombrellone ha scritto uno dei suoi libri e qui Ornella Vanoni prende il sole. Sotto: la cartina del posto.

Le vestigia di un passato di lavoro duro e dignitoso dominano la scena: in alto, all'ingresso del borgo di Ingurtoso, il palazzo della presidenza, in pietra e legno, dove erano gli uffici della direzione; scendendo verso il mare lungo una stradina sterrata ecco gli ingressi di pozzi e gallerie, i ruderi di case e il grande impianto della laveria dei minerali estratti, curioso edificio di aspetto raffinato con fughe d'archi, purtroppo semidistrutto, e finestre a bifore con rosone centrale; infine, il magazzino con pontile di carico, di cui restano pochi frammenti, per il trasporto dei minerali. Proprio questo magazzino, ammassamento restaurato tra il 1987 e il '93, si è trasformato nell'albergo, in cui si entra attraverso una evocativa galleria in pietra di scisto. Tre fabbricati uniti da una corte interna e da una piazzetta aperta sull'immenso spiaggia di morbida sabbia in cui si perdono gli ospiti e i pochi turisti che sfidano lo sterrato e la mancanza delle consuete strutture di supporto dei centri balneari per vivere una vacanza lontana da discoteche, chioschi e confusione.

Riccardo Caroli, figlio di uno degli ultimi direttori delle miniere di Ingurtoso, «il complesso minerario di Ingurtoso e quello vicino di Montevicchio sono stati chiusi tra gli anni '70 e '90. Costitivano una grande comunità nata a metà '800. Qui lavoravano migliaia di persone. I minerali di blenda e galena venivano por-

10 mila ettari dell'800, ormai dismessi, per l'estrazione di piombo e zinco.

Le vestigia di un passato di lavoro duro e dignitoso dominano la scena: in alto, all'ingresso del borgo di Ingurtoso, il palazzo della presidenza, in pietra e legno, dove erano gli uffici della direzione; scendendo verso il mare lungo una stradina sterrata ecco gli ingressi di pozzi e gallerie, i ruderi di case e il grande impianto della laveria dei minerali estratti, curioso edificio di aspetto raffinato con fughe d'archi, purtroppo semidistrutto, e finestre a bifore con rosone centrale; infine, il magazzino con pontile di carico, di cui restano pochi frammenti, per il trasporto dei minerali. Proprio questo magazzino, ammassamento restaurato tra il 1987 e il '93, si è trasformato nell'albergo, in cui si entra attraverso una evocativa galleria in pietra di scisto. Tre fabbricati uniti da una corte interna e da una piazzetta aperta sull'immenso spiaggia di morbida sabbia in cui si perdono gli ospiti e i pochi turisti che sfidano lo sterrato e la mancanza delle consuete strutture di supporto dei centri balneari per vivere una vacanza lontana da discoteche, chioschi e confusione.

Riccardo Caroli, figlio di uno degli ultimi direttori delle miniere di Ingurtoso, «il complesso minerario di Ingurtoso e quello vicino di Montevicchio sono stati chiusi tra gli anni '70 e '90. Costitivano una grande comunità nata a metà '800. Qui lavoravano migliaia di persone. I minerali di blenda e galena venivano por-

Alle «Dune» vanno in vacanza o a riposarsi per un breve weekend ministri come la Melandri e Fassino o ex come Diliberto e Cossiga; qui Pansa al riparo dell'ombrellone ha scritto uno dei suoi libri e qui Ornella Vanoni prende il sole. Sotto: la cartina del posto.



Qui vengono in vacanza Fassino e la Melandri Cossiga e Ornella Vanoni

tati dalla laveria al mare sui vagoni di una piccola ferrovia, il cui tracciato è oggi ricalcato dalla strada, dove affiorano ancora traversine in legno e lastre di granito. I vagoncini scendevano a valle per effetto della pendenza e venivano riportati indietro dai cavalli. L'attuale area ricostituisce la loro scuderia. Il materiale veniva trasferito su barche al vicino porto di Carbonara e di là, sulle navi, a Crotone e La Spezia per la lavorazione finale. È stato così fino al 1950, e io lo ricordo, poi sono arrivati i camion. Ma niente è cambiato, almeno sino alla fine delle miniere.

Anni di abbandono, poi l'idea di convertire almeno una scaglia del complesso a una iniziativa turistica, rispettando con scrupolo questi incantati scenari naturali. Una parte dei materiali di restauro sono stati ceduti dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Cagliari: le travi e le mensole incastonate nei soffitti delle sale risalgono al 1600, i mattoni in argilla che abbelliscono le bifore esterne sono settecenteschi. E altre idee si affacciano, come

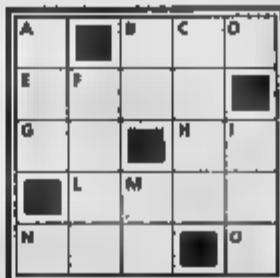
rimettere in ordine il villaggio di Ingurtoso (nella zona sta già compiendo lavori di bonifica la società Igea, che ha in gestione il comprensorio) parte della Regione Sardegna per creare un centro culturale-tecnologico: musica, arte, new economy.

L'importante è che questo mondo selvaggio non sia snaturato. Che chi viene si adatti rispettando alle necessità del luogo e non viceversa. Un microcosmo creato dal vento - il Maestrale o Mistral, che soffia talora impetuoso da Nord-Ovest - e dall'acqua: il vento porta la sabbia e crea le dune, la pioggia e i torrenti la riportano al mare in un ciclo senza fine. E da qui si può partire alla scoperta di altri magici siti della Sardegna: gli stagni di Oristano, i resti della città punica di Tharros, i castelli di Las Plassas e Sanluri, il complesso nuragico di Barumini. Poi, si torna, in tempo per vedere il sole al tramonto, incastonato in una monumentale scultura di Andrea Cascella, eretta sulla spiaggia e rivolta verso Ovest. ■

CRUCIFIRE

(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato deve essere riempito con parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



A) Non c'è due senza lui - B) La tempera di ebollizione dell'acqua, in gradi Fahrenheit - C) L'anno in cui Federico Barbarossa discese per la prima volta in Italia - D) I pezzi del domino tradizionali - E) Il diciottesimo numero primo - F) Il perimetro in centimetri di un dodicagono regolare che misura 500 cm di lato - G) Il numero di tre cifre che conta il maggior numero di divisori - H) Il valore del Manto del tarocchi.

VERTICALI:

A) L'anno d.C. in cui Costantino sconfisse Massenzio, nella battaglia di Ponte Milvio - B) Il più piccolo quadrato uguale alla somma di altri due quadrati - C) L'anno in cui venne fondata la prima Borsa internazionale del commercio, ad Anversa - D) I giocatori di una partita a backgammon - E) L'anno in cui venne istituita la Croce Rossa Internazionale - F) La somma dei cubi dei primi quattro numeri interi - G) Pregiato tipo di farina - H) Numero atomico dell'ossigeno.

la giornata enigmistica

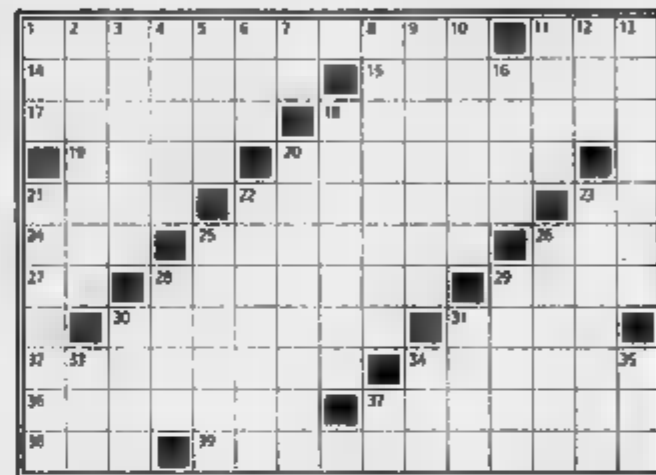


TEST

1. Quale particolare caratteristica accomuna le seguenti parole? **afghano - deficit - enoplio - filmato - ghiacci - gimnaso - stupido - wurstel**
2. Quale delle seguenti parole segue la regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano? **candidati - cabina - collegi - elettori - elezioni - partiti - seggi - voti**
3. Quale dei seguenti nomi non segue una regola che, invece, tutti gli altri rispettano? **Alice - Cesare - Dario - Della - Ercole - Mina - Oriana - Paola - Vito**

1. Ogni parola della lista contiene tre lettere che compaiono consecutivamente nel consueto ordine alfabetico italiano: **afghano - deficit - enoplio - filmato - ghiacci - gimnaso - stupido - wurstel**. Tutte le parole della lista, tranne **candidati - elezioni - partiti - seggi - voti**, sono composte da due lettere doppie. 2. Tutti i nomi della lista, tranne **Paola**, ammettono il suffisso **-otto**. 3. Tutti i nomi della lista, tranne **Alice**, sono composti da due lettere doppie. 4. Tutti i nomi della lista, tranne **Alice**, sono composti da due lettere doppie.

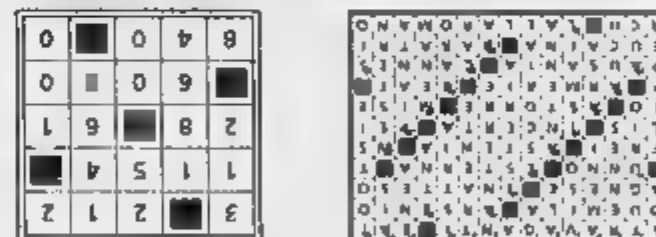
PAROLE INCROCIATE



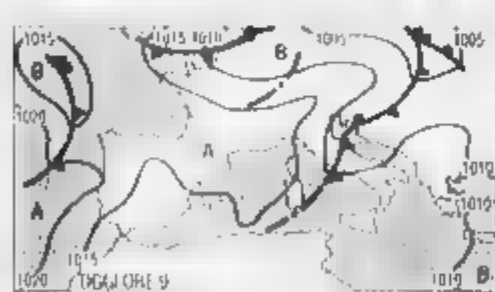
1. Sillabari strani - 11. Sigla della Tanzania - 14. L'ultimo anno del XIX secolo - 15. Nome del lupin, «l'adro pentagramma» - 17. Verbo italiano di «ness» - 18. Inaspettato, improvviso - 19. Suddito di Attila - 20. Posta ai di fuori - 21. Eduardo, presidente della repubblica cilena dal 1964 al 1970 - 22. Mancanza di forze - 23. Sigla della Samoa - 24. Giglio francese - 25. Non molto sicuro - 26. Come **afghano** - 27. **afghano** - 28. Nome da uomo, che significa «scalzo o rapace» - 29. Modo di negare per cacciatori - 31. Il genere musicale dei Beatles - 32. Sconfisse i persiani a Platea - 34. La città che ospitò il Festival International du Film - 36. Prodotto succedaneo della cocaina - 37. Burioni, precipizi - 38. Sigla del Cile - 39. L'autrice del romanzo «La tregua di Tulliana».

4. Piacenti, ridotti - 5. Espressione del volto - 6. Grido di incitamento - 7. La prima parte della gara - 8. Il capoluogo del dipartimento francese Hauts-de-Seine - 9. Il sottocapitano di una cambiale tratta - 10. La penisola di Pola - 11. Amò Didone - 12. Associazione internazionale di sociologia - 13. Orientista film del 1982, con Dustin Hoffman - 16. Vulcani siciliani - 18. Esagerato stato di eccitazione - 20. Palazzo e convento a 80 km da Madrid - 21. Billiardino elettrico - 22. Asia, pennone - 23. Genere di film con indiani e cowboy - 25. Il kedivè d'Egitto che inaugurò il Canale di Suez - 26. Un elemento della flora - 28. Bruciata, infuocata - 29. Fiume della Thailandia - 30. Città della Francia - 31. Gioca con un asso nella manica - 32. Allevatore di fiamme di compleanno - 34. Automobile inglese - 35. Eric, disegnatore di fumetti spagnolo - 37. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE



IL TEMPO



IL CALDO. Si smorza il gran caldo e diminuisce l'afa. Sta cambiando il tipo di aria in circolazione, all'aria rovente ed afosa di origine africana si va sostituendo dall'aria più fresca e meno umida almeno al Nord ed al Centro. La pioggia sarà breve poiché la ventata è sahariana il caldo tornerà a salire almeno al Centro Sud.

Tendenza per dopo. Nel corso della giornata il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle regioni di Nord-Ovest con possibilità di temporali pomeridiani sulla Valle d'Aosta e sulle Alpi piemontesi. Al Centro ed al Sud poco nuvoloso con temperature o (nesso di umidità) in aumento.



0001. Sulle regioni settentrionali tornerà a prevalere il sereno, salvo parziali annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle Alpi. Zone costiere tirreniche e sulle due isole maggiori poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche nuvolosità variabile. Temperature in diminuzione.

Su le regioni sereno a poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani alpi e sulle appenniniche. Torneranno a salire di qualche grado le temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche, ma il tasso di umidità non è elevato.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	31	Bologna	24	27	Bari	25	39
Bolzano	17	31	Firenze	22	34	Napoli	20	36
Berlino	21	32	Roma	21	32	Palermo	20	36
Trieste	25	31	Ancona	23	31	S. Maria	27	36
Venezia	21	31	Perugia	23	35	R. Calabria	22	36
Milano	23	33	Parma	24	30	Palermo	24	36
Torino	19	31	L'Aquila	17	32	Catania	19	36
Cuneo	np	np	Roma Camp.	27	35	Massima	28	33
Gandria	24	27	Roma Fium.	23	34	Alghero	23	31
Imperia	23	26	Campobasso	25	32	Capri	24	39

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	13	23	Lisbona	18	24
Atene	28	37	Londra	18	23
Bangkok	25	36	Los Angeles	17	26
Berlino	14	24	Madrid	16	26
Bruxelles	12	23	Montreal	16	21
Bucarest	18	35	Mosca	11	20
Budapest	18	34	New York	21	30
Buenos Aires	6	16	Nizza	22	29
Copenaghen	11	22	Parigi	17	24
Dubino	13	18	Pechino	22	27
Fiumicino	11	24	Praga	17	26
Gerusalemme	21	34	Rio de Janeiro	21	26
Ginevra	18	24	Sofia	18	32
Helsinki	13	25	Sydney	12	16
Johannesburg	1	16	Tokyo	23	32
Il Cairo	23	34	Varsavia	13	25
Islanda	19	31	Varna	18	26

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO
CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione

IN FARMACIA

A. MENARINI
Industria Farmaceutica
Riviera S. I. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa di 6-8 ore

A. MENARINI
Industria Farmaceutica
Riviera S. I. - Firenze

Consultare il medico in caso di bisogno. L'assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. 18870

UNA LUNGA STORIA DI SCOPERTE

neurologo francese... cerebrale... controllo...
Dodici anni dopo... Vernicke individuò... alla parte posteriore del lobo temporale... alla comprensione delle parole...
...sup-paziente nei quali era stato tagliato il co...
...che l'er... sfera destra...
...creatività e la capacità di sintesi, mentre...
...il linguaggio e le capacità logiche

1980
...comincia... osservare... cervello...
...magnetica pur... alle... una... che...
...funzion...
...a MF... assai più...
...Edvard...
...1990
...che reg... molt... licazione d...
...neurop...
...sudd/visione...
...della corteccia in aree...

«Disegnata la mappa del pensiero» Equipe italiana scopre il gene che lo guida

Piero Bianucci

Lo annuncia oggi la rivista «Nature Neuroscience»: il gene che guida la formazione della parte più sofisticata del cervello sta svelando i suoi meccanismi di funzionamento. La scoperta è tutta italiana: si deve all'équipe diretta da Edoardo Boncinelli presso il Laboratorio di biologia molecolare dell'Istituto scientifico San Raffaele (Milano), e in particolare ad Antonello Mallamaci e Luca Muzio, che per il loro lavoro hanno usufruito di finanziamenti Telethon e Airc. «EMX-2» è il nome del gene in questione. Svolge il suo ruolo sulla corteccia cerebrale, cioè sulla regione superficiale del cervello, quella da cui dipendono i comportamenti intelligenti: se questo gene non si esprime o riduce la sua attività, la metà anteriore della corteccia si espande mentre la metà posteriore si contrae. «Colorando un po' il dis- scorso», spiega Boncinelli, «potremmo dire che questo gene disegna la mappa del pensiero. Noi abbiamo lavorato su un topo ma i risultati valgono anche per il nostro cervello. La corteccia è la struttura cerebrale più nobile e importante. Oggi si sa che è suddivisa in almeno una cinquantina di aree. A grandi linee, la regione anteriore è la sede del pensiero, la regione intermedia controlla il movimento e la regione posteriore è deputata alla funzione... Ci sono poi anche delle aree chiamate

«associative» che hanno il compito di coordinare le altre: per esempio le zone da cui dipende la decisione di alzare o abbassare un braccio per afferrare un oggetto. Fino a ieri non si sapeva assolutamente «chi» suddivide la corteccia in queste parti, stabilendo l'estensione dell'una rispetto alle altre. Ora sappiamo che a decidere quali aree devono stare davanti e quali dietro, quali in mezzo e quali nei settori laterali, è il gene EMX-2. Naturalmente non dobbiamo farci illusioni. Questo è solo l'inizio.

Come si arrivati alla scoperta? Mallamaci e Muzio hanno ottenuto dei topi transgenici nei quali il gene EMX-2 era stato soppresso e hanno messo a confronto la struttura della loro corteccia con quella dei topi normali: i topi senza EMX-2 mostrano un'area anteriore della corteccia più estesa di quella posteriore, differenza che non è solo anatomica ma corrisponde a una differenza funzionale: in pratica è come se questi topi transgenici avessero una maggiore predisposizione a «pensare» e una minore capacità di analizzare i segnali provenienti dal nervo ottico.

«Il gene EMX-2», dice Boncinelli, «è recidivo: avevamo già scoperto che regola la moltiplicazione dei neuroni; poi abbiamo visto che controlla la migrazione dei neuroni maturi; ora abbiamo stabilito che suddivi- de le aree della corteccia. Il prossi-

mo passo sarà... più sopprimere ma aumentare l'attività di questo gene. Dovrebbe esistere infatti un gene con un ruolo opposto a quello di EMX-2: dal loro equilibrio dipende lo sviluppo delle funzioni superiori del cervello».

Il sogno di disegnare la mappa delle funzioni cerebrali incominciò a realizzarsi nel 1864, quando il francese Paul Broca descrisse alcuni casi di persone che a causa di lesioni cerebrali avevano perso la capacità di parlare ma non quella di comprendere le parole. Nel 1876 Carl Wernicke studiò invece un paziente che riusciva a parlare ma non a capire il senso delle parole. Venivano così stabilite le aree del linguaggio. Negli ultimi anni la mappa si è fatta sempre più precisa grazie alla Tomografia a emissione di positroni (PET) e alla Risonanza magnetica nucleare (Nmr), tecniche che consentono di vedere direttamente quali zone si attivano nel cervello durante il suo funzionamento. «La genetica», conclude Boncinelli, «ci permetterà di futuro di controllare lo sviluppo stesso del cervello, forse... guarire l'epilessia o rimediare al ritardo mentale. Ma la strada sarà lunga. Il cervello contiene cento miliardi di neuroni. E ogni neurone ha diecimila collegamenti... gli altri neuroni. Questo significa che i circuiti del cervello sono circa un milione di miliardi: una macchina dalla complessità spaventosa».

Il ricercatore: «Strada ancora lunga prima di arrivare a risultati pratici. In futuro si potrà guarire l'epilessia»



Un laboratorio di genetica: lo studio sulla corteccia cerebrale è avvenuto su topi transgenici

Oltre il quattro per cento delle famiglie vive al di sotto della soglia minima. Resta stabile il Sud Povertà, dramma per sette milioni di italiani L'Istat: il Nord è sempre più ricco, aumentano le difficoltà al Centro

ROMA
I dati sulla povertà elaborati dall'Istat - nella rilevazione campionaria effettuata lo scorso anno su 21 mila famiglie - non sono allarmanti ma svelano un Paese a tre velocità, con un Nord sempre più ricco, un Sud che arranca (il 11,8% delle famiglie povere risiede nel Mezzogiorno) e un Centro che si indebolisce. Indagando sul biennio '98-'99 si scopre che la povertà ha riguardato l'11,9% delle famiglie nel 1999 contro l'11,8% dell'anno precedente e il 12% del '97. I poveri sono diminuiti al Nord (dal 6% del '97 al 5% del '99) ed aumentati al Centro

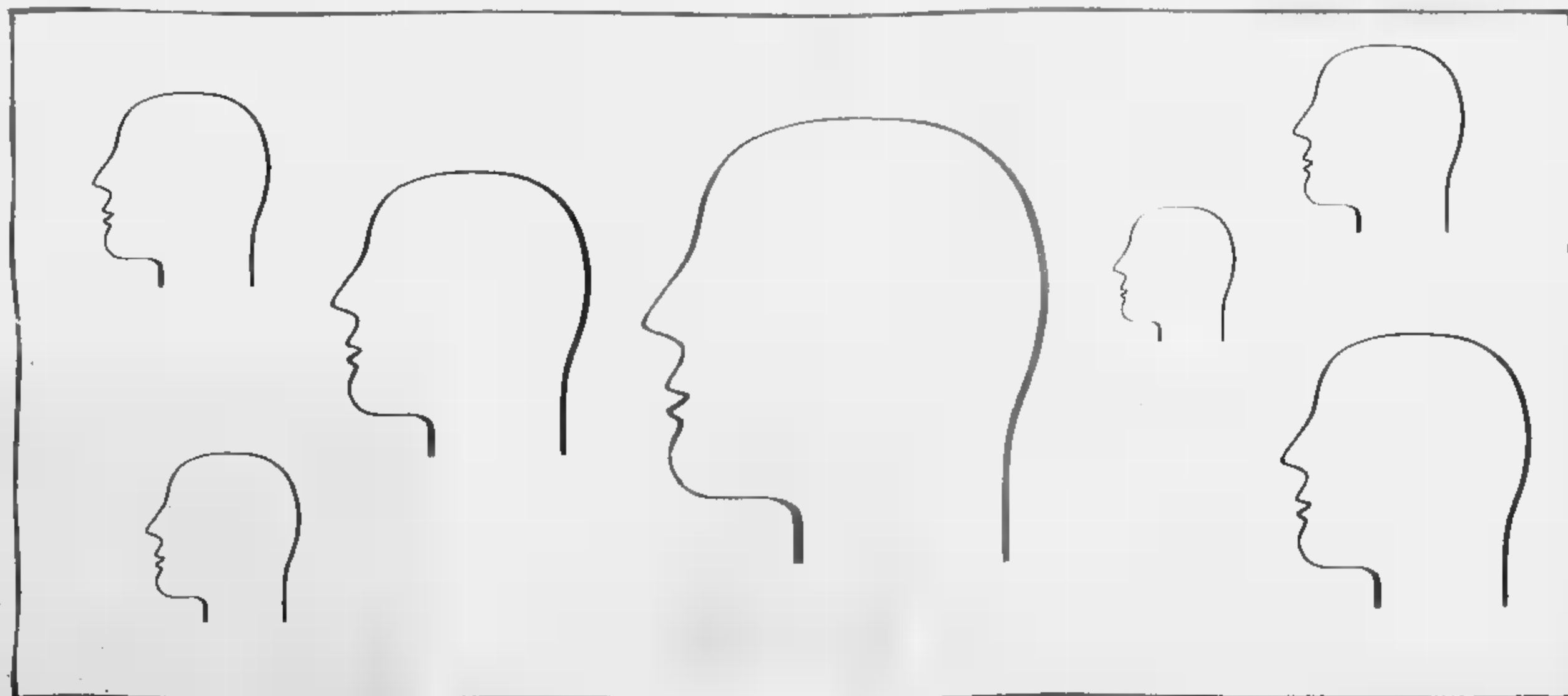
(dal 6% all'8,6%). Nessuna novità per il Mezzogiorno (dal 24,2 al 23,9%). Sono 2.600.000 le famiglie povere italiane (ci si riferisce alla povertà relativa intesa come spesa mensile per consumi pari o inferiore a quella media indicata in 1.492.000 lire per una famiglia di due componenti). Un disagio che accomuna 7.508.000 persone. Nel '98 erano 2.557.000 le famiglie povere (pari a 7.418.000 individui) - 4,8% delle famiglie (1.038.000 famiglie e 3.277.000 individui) vive al di sotto della soglia assoluta di povertà, hanno cioè difficoltà a garantire beni e servizi essenziali. Parlando poi di rischio povertà sono mag-

giormente coinvolte le famiglie numerose, quelle che hanno come capofamiglia una donna o una persona con basso titolo di studio e gli anziani soli. Continuando con i dati l'98 si vede che è povero il 13,1% degli italiani. Tra questi il 25,1% si trova al Sud, il 9,3% al Centro (quasi il 2% in più rispetto all'anno precedente), il 5% al Nord.

Secondo l'Istat, l'aumento di povertà al Centro e la diminuzione al Nord potrebbe essere effetto delle dinamiche occupazionali visto che la disoccupazione nazionale è diminuita del 3,8% ma al Nord dell'8,7%, al Centro dello 0,8%, al Sud del 2,7%.

[r. r.]

VOGLIO
SCEGLIERE DI PERSONA IL MIO PERSONAL BANKER.



CON CREDIT SUISSE ANCHE IL CONSULENTE È UN CONSULENTE SU MISURA. Per Credit Suisse un cliente non vale l'altro. Per questo offre a ognuno la possibilità di scegliere, in base alle proprie esigenze, la persona più adatta a seguirlo. E offre anche tutte le informazioni. Anche attraverso Internet, dove è possibile consultare i profili dei consulenti Credit Suisse. Per questo, se state cercando una migliore qualità e personalizzazione del servizio, state cercando Credit Suisse.

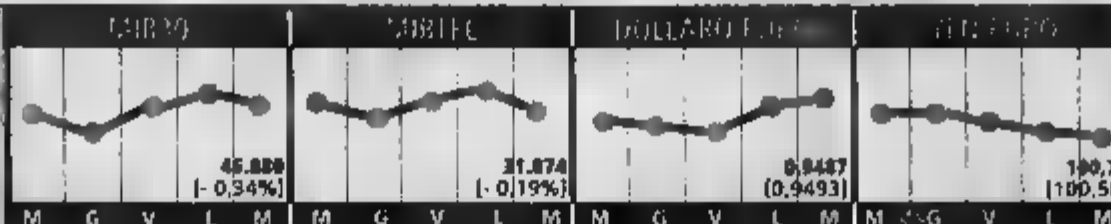
Per saperne di più telefonate al n° 147 885 885

www.credit-suisse.it

**CREDIT
SUISSE**

Pop Novara-Bpci, oggi si decide

Oggi Popolare ■ Novara e Popolare Commercio Industria (Bpci) esamineranno lo ■ di avanzamento delle trattative, in corso da diverse settimane, per assumere comunque una decisione. Le due parti non hanno confermato le indiscrezioni sulla convocazione dei consigli che - secondo ambienti finanziari - potrebbero tenersi oggi pomeriggio. L'esito del tentativo di aggregazione è ancora incerto.



Il superjumbo atterra in Borsa

Eads, creata dalla fusione tra Aerospaziale, Dasa e Casa, sbarca in Borsa. Da lunedì verrà collocato il 35% del capitale ad un prezzo massimo di 23 euro per azione. Il lancio del superjumbo A330-300 crea attese per migliaia di posti di lavoro in Europa. Secondo le valutazioni di Eads, che detiene l'80% di Airbus, il gigante dei voli europei destinato a rimpiazzare con Boeing, farà lavorare direttamente o indirettamente 160 mila persone.

Per l'Authority dell'Energia ingiustificati i livelli delle tariffe. Letta: tutta colpa del petrolio
Ranci: in Italia le bollette più care d'Europa

«La soluzione? Privatizzare in fretta»

Raffaello Ranci

ROMA. SÌ, certo, il prezzo del petrolio si è triplicato dall'inizio del '99 a oggi, passando da undici a trenta dollari, e questo ha pesato come una minaccia incombente sulla dinamica delle tariffe energetiche, ma non al punto da giustificare che l'elettricità costi da noi il 20% (il 30% per le aziende) in più rispetto alla media europea, e che il gas sfiori questo valore del 7%. Dunque, ben venga - e a furor di popolo - la liberalizzazione seria e vera di questi mercati, che si proceda a una ulteriore troncatura di privatizzazione dell'Enel e che - infine - il gas sia svincolato dal mercato petrolifero.

Di questo tenore, e anche di questo tono severo, è l'annuale relazione, che il presidente dell'Authority per l'Energia, Pippo Ranci, ha tenuto ieri a Roma.

«La colpa di questo stato di cose è solo del caro-petrolio», ha replicato il ministro dell'Industria, Enrico Letta - e se si esclude questo fattore, le nostre tariffe sono in linea con l'Europa. Ma tant'è».

Pippo Ranci ha comunque sottolineato come nella bolletta che ha caratterizzato il prezzo del greggio l'Authority abbia calcolato i costi per i consumatori con l'indebitamento delle tariffe. E se il costo per l'utente da pensare - ha detto ancora il Garante - non è migliore l'erogazione del servizio. Un esempio? Eccolo: in Italia il numero medio di black out elettrici è stato di 4,1 l'anno per utenza nel 1999, contro 1,3 della Francia e 0,9 dell'Inghilterra, anche se - corre rassicurarlo - il numero e la loro durata è in graduale flessione da tre anni a questa parte. Dunque, le aziende di erogazione di energia elettrica, in sostanza, offrono un servizio di discutibile qualità e, per giunta, a un prezzo fuori mercato.

La via d'uscita da questa situazione di divario con il resto d'Europa resta, secondo il Garante, quella della «liberalizzazione» e della concorrenza nei servizi energetici per ottenere prestazioni più efficienti, riduzioni dei prezzi, migliore qualità dei servizi.

Dunque si privatizzi e si acceleri su questa strada. E

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO VERSO LA RIAPERTURA

MILANO. Il Traforo del Monte Bianco potrebbe riaprire nella primavera del prossimo anno. Per l'esattezza il 24 marzo, a due anni dal tragico incidente del '98. E' quanto sperano il presidente della società Autostrade Giancarlo Elia Valori e l'amministratore delegato Vito Gamborale. I vertici della società hanno parlato della riapertura del tunnel, che costerà in tutto 400 miliardi, ieri a margine dell'incontro - la comunità finanziaria milanese organizzata per presentare i loro piani di sviluppo. In cifre il risultato operativo di Autostrade dovrebbe passare dal

32,5 per cento dei ricavi realizzato nel '98 al 61 per cento nel 2004, mentre per la stessa data il margine gestionale dovrebbe salire dal 52,6 al 61 per cento del fatturato, specie grazie all'aumento dell'automazione ai caselli. Oltre che sull'attività classica di Autostrade, l'attenzione degli analisti finanziari è puntata sugli sviluppi della telefonia. Gamborale ha detto ■ Blu, il nuovo gestore di Gsm nel quale la società è il maggior azionista, «dopo soli 45 giorni di attività ha già 75 mila clienti ed entro metà luglio raggiungerà senza dubbio i 100 mila».

Parte la sfida all'Enel
Nasce l'asse Milano-Roma-Torino

ROMA

Milano, Roma e Torino alleate con gli svizzeri per competere con l'Enel. Proprio nel giorno in cui il presidente dell'Authority per l'Energia Pippo Ranci chiede più concorrenza nel settore elettrico, tre grandi ex municipalizzate e l'olvetica Atel annunciano la loro intesa per la vendita di elettricità e di altri prodotti energetici alle piccole e medie imprese italiane ed europee in diretto concorrenza con il colosso guidato da Franco Tosi e Chicco Testa.

«Electrona», così si chiama la nuova società, nasce dall'intesa dell'Aem di Milano, l'Acea di Roma e dell'Aem di Torino e dell'Atel, che già fornisce in Italia oltre il 5% del fabbisogno interno di elettricità: i quattro azionisti avranno il 25% ciascuno. Obiettivo di Electrona, da qui al 2005, è di conquistare il

20% del mercato dell'energia elettrica, mentre già il prossimo anno i ■ vogliono coprire circa un terzo - per la precisione 17 miliardi di Kwh - del mercato già liberalizzato dell'energia (esclusi quindi i privati), che ammonta a circa 25 miliardi di Kwh, realizzando ricavi per circa 500 miliardi.

Electrona si aggiunge poi alla lista dei candidati all'acquisto di una delle tre società di generazione che l'Enel dovrà mettere all'asta entro il 2002 e che - come ha sottolineato proprio Pippo Ranci - dovranno essere rilevate da soggetti completamente «estanei» dallo stesso Enel. Per il momento, però, i soci di Electrona non faranno investimenti, limitandosi a mettere a disposizione della società comune l'energia da loro prodotta e puntando in caso di necessità sul trading. «Nell'immediato» - dice il presidente della nuova

società Giuseppe Gatti - non si pone il problema del gas, che sarà acquistato dalle società per la produzione di energia elettrica dei suoi azionisti. L'alleanza a quattro potrebbe presto allargarsi a nuovi partner sempre nel mondo delle municipalizzate, come spiega l'amministratore delegato di Acea Paolo Cuccia, dicendo di aver avuto richieste da Bolzano e Trieste. ■ sarà necessaria una fase di rodaggio tra i quattro partner - aggiunge - Apriremo nei tempi necessari. Tra i primi ingressi, spiega ancora Cuccia, potrebbe essere quello dell'Arge, in particolare per il trading del gas.

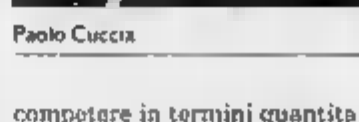
La nuova società, dice il presidente dell'Aem di Milano Giuliano Zucconi, permetterà alle ex municipalizzate fondatrici di fare «un salto di qualità» nel mercato elettrico liberalizzato perché assieme agli svizzeri si crea un soggetto «in grado di

competere in termini quantitativi con l'operatore dominante». E la prospettiva di uno sbarco di Electrona sul mercato azionario, sebbene per il momento non sia allo studio, è considerata realistica da tutti i protagonisti della società. ■ E' la prima volta che si fa una joint venture tra tre ex municipalizzate ed un partner estero - dice il presidente dell'Aem di Torino Franco Reviglio - e chissà che un giorno non si possa andare in Borsa». Anche per Cuccia è del tutto credibile parlare di quotazione, sebbene non sia nei piani attuali. (r.e.s.)

Vanno quindi limitati, se non impediti, accordi con altre imprese e con amministrazioni pubbliche, anche se presentano aspetti positivi di razionalizzazione. Il Garante ha anche auspicato un'accelerazione del piano di dismissioni, utile anche «per consentire un rilancio degli investimenti, da cui potrà scaturire un abbassamen-

to dell'elevata età media degli impianti di generazione, ora pari a circa ■ anni».

L'ammodernamento del parco di produzione elettrica esistente può favorire inoltre una riduzione della vulnerabilità del sistema elettrico italiano, oggi troppo dipendente dalle fonti petrolifere. L'Authority rit ■ quindi che sarà maggiore ricorso a fonti meno



Paolo Cuccia

costose e più abbondanti, quale il carbone, sarebbe auspicabile al fine del contenimento dei costi e dell'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti. Ma l'ipotesi è stata subito duramente contestata dagli ambientalisti del WWF e di Greenpeace.

In quest'ottica, la cessione delle centrali Enel può introdurre stimoli competitivi. Peraltro esistono già candidati all'acquisto, come la Cir del gruppo De Benedetti.

Quanto al gas, il cui legame con il prezzo del petrolio ■ all'origine del rincaro, il garante ha osservato che se opportuno favorire lo sviluppo di mercati organizzati del gas anche in Europa continentale come è accaduto nel Nord America, con una concentrazione delle negoziazioni in luoghi ■ hub in cui tali mercati possano acquisire caratteristiche di autonomia e spessore». In questo senso ■ apprezzabile - secondo Ranci - la strada intrapresa dall'Eni di collocare sul mercato ■ quota, possibilmente la maggioranza, della Snam-Rete, la società ■ cui sarà affidata la rete di metanodotti ed il trasporto del gas.

Soddisfatto di questo giudizio l'amministratore delegato del gruppo petrolifero, Vittorio Mancato: «Nella relazione di Ranci - ha detto - ci sono due considerazioni importanti: l'apprezzamento per l'ipotesi di andare in Borsa con la rete e quindi un riposizionamento strategico dell'Eni e la necessità di un avvicinamento dei tempi tra la completa liberalizzazione del mercato del gas e di quello elettrico per il quale, invece, sono previste scadenze più lunghe».

C'è l'Asti-Cuneo
Grandi opere piano di Nesi con 9 priorità

ROMA

Sono nove le opere infrastrutturali che hanno l'assoluta precedenza su tutte le altre ■ che costeranno allo Stato circa 25.000 miliardi. E' stato il ministro dei Lavori Pubblici, Neri Nesi, a illustrare ieri alla Commissione Ambiente della Camera il piano delle opere stradali, autostradali e ferroviarie che dovranno avere la precedenza assoluta su tutte le altre.

Questo elenco dei Lavori Pubblici su richiesta della Presidenza del Consiglio, in vista del varo del piano generale dei trasporti che - ha detto Nesi - sarà presentato il 15 luglio: l'autostrada Torino-Asti-Cuneo, la Brescia-Bergamo-Milano, il passante di Mestre, la variante di valico Bologna-Firenze sulla A1, Salerno-Reggio Calabria, la Ionica 106, la Siracusa-Gela, ■ Carlo Felice ■ Cagliari a Porto Torres. Nel piano anche tre opere ferroviarie ad altissima priorità in Liguria: il terzo valico, la Pontremolese e il raddoppio della linea di Ventimiglia.

«Entro l'anno - ha spiegato Nesi - puntiamo a fare un grande passo in avanti nella predisposizione delle condizioni per realizzare queste opere. Ma per ora - ha aggiunto - l'unica data certa è quella del ■ in cui è previsto il completamento dei ■ della Salerno-Reggio Calabria. L'intero pacchetto delle nove priorità avrà un ■ a carico dello ■ tra i 20 ed i 25.000 miliardi, come indicato nel Dpta. Per l'Asti-Cuneo, ha spiegato, «stimiamo facendo tutto quello che è umanamente possibile perché entro ■ 14 si trovi una soluzione». Il ministro ha ricordato al riguardo i contatti avuti con il presidente del Consiglio, con il ministro del Tesoro, le lettere inviate ai prefetti interessati, il parere espresso dal Consiglio ■ Stato, i contatti tra l'Anas e la società concessionaria che proprio ieri ■ ha inviato una lettera per precisare che ■ sono sufficienti i 7 giorni ■ per pronunciarsi e ha richiesto un mese».

Nesi ha quindi informato la Commissione Ambiente della Camera di avere ottenuto dal ministro del Tesoro Visco nell'ultima riunione del Cipe, «la possibilità di ■ proroga di 6 mesi» della concessione per quattro società autostradali: la Satap (Asti-Cuneo), la Sav (autostrada valdostana), la Staf (traforo del Frejus), il consorzio Autostrade siciliane. «Si tratta di 4 ■ - ha spiegato il ministro - che non hanno ancora avuto il rinnovo delle ■ da parte dell'Anas. ■ ci ■ le ■ vanno quindi rinnovate al più presto».

L'Arabia Saudita aumenta la produzione e trascina con sé Emirati Arabi ■ Messico. Clinton soddisfatto, scende il Brent

Benzina in su, spiragli dall'Opec

«Sciopero» anti-rincari degli automobilisti inglesi

ROMA

Sale - sale ancora - il prezzo della benzina in Italia, ma dall'Opec giungono notizie: l'Arabia Saudita ha annunciato ufficialmente di volere aumentare la produzione di greggio e questa notizia, ieri, ha immediatamente sortito l'effetto di fare scivolare la quotazione del Brent sotto la soglia-simbolo dei trenta dollari per la precisione, c'è stata una flessione del cinque per cento. L'incremento sarà di ■ mila barili al giorno e l'Iran ha subito protestato per ■ decisione che viene ritenuta unilaterale e «fuori Opec».

Al Rodriguez, il presidente dell'organizzazione che associa i Paesi produttori, ■ b poi limitato a dire che le scorte stanno risalendo, evitando di commentare l'annuncio di Arabia Saudita. Qualcosa, però, ■ gli Emirati Arabi

Uniti hanno fatto sapere di essere pronti a riaprire i rubinetti, se pure nel quadro di una decisione dell'Opec, mentre il governo del Messico - che non appartiene al cartello dei produttori - ha annunciato di essere ■ un passo dal fare lo stesso. «Dobbiamo tenere conto del fatto che in un aumento di particolare dinamismo dell'economia mondiale ci sarà bisogno di maggiore disponibilità di petrolio nei prossimi mesi», ha infatti commentato il ministro del petrolio, Luis Tellez.

Sullo sfondo di un grande lavoro diplomatico, l'amministrazione Clinton ha accolto con soddisfazione l'annuncio secondo cui l'Arabia Saudita intende aumentare la produzione giornaliera: il vice presidente, Al Gore, s'è dichiarato «molto compiaciuto per la notizia» e ha anche lanciato un appello alle maggiori compagnie petrolifere per trasferire ai consumatori

ogni risparmio di prezzo derivato da nuovi aumenti di produzione.

Nell'attesa dei risultati, il caro-petrolio continua a influire ■ pesantemente sulle bollette energetiche, con un effetto a catena che rischia di provocare un temutissimo rialzo dell'inflazione; con un certo allarme, così, in Italia ■ stati accolti gli ultimi dati Istat sui prezzi della produzione industriale: sono la prova che l'economia sta girando sul serio, secondo molte interpretazioni, ■ anche il segno che sul fronte-inflazione qualcosa si sta pericolosamente muovendo.

Fra l'altro, la benzina continua a volare e, dopo la Erg e la Pina che già venerdì scorso avevano annunciato i livelli record di 2.200 lire un litro di verde e di 2.285 lire per uno di super, anche l'Api si è portata sui massimi. Secondo gli ultimi dati disponibili, arrivano così a



Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

tra su otto le compagnie petrolifere che consigliano ai propri gestori di vendere le benzine ai livelli record in assoluto - e ■ in termine di potere d'acquisto - degli ultimi 15 anni. La proroga del bonus fiscale per i mesi di luglio e agosto non basta, evidentemente, a tenere sotto controllo i prezzi. Cosa vuole fare il governo? Per il momento, aspettare e vedere. L'idea di «sterilizzare» l'Iva è ancora un'idea ■ l'altro ieri,

forse non a ■, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha spiegato dettagliatamente che «nel resto d'Europa il peso fiscale sul carburante è superiore a quello italiano».

Altri Paesi sono alle prese, in effetti, con questi problemi. Anzi, il prossimo primo di agosto, gli automobilisti britannici faranno «sciopero». L'invito a boicottare l'acquisto ■ carburante ■ giunto dalle associazioni ■ consumatori automobilisti del Regno Unito dove, inoltre, ■ sce la pressione sul governo ■ Tony Blair da parte delle compagnie petrolifere per una riduzione ■ del carico fiscale sui carburanti.

Il primo ministro britannico, però, ■ già detto chiaramente che non sa ■ farà niente: ogni riduzione del carico fiscale, infatti, «determinerebbe una analogia riduzione nei servizi essenziali, a cominciare dalla sanità». (r.e.s.)

www.hancagenerali.it

conto corrente: 48
trading on line 0,25% commissione
un telefono 3000
vieni a trovarci, siamo ovunque

Prego, esibisca l'asterisco

Nessun costo nascosto,
nessuno scatto alla risposta,
nessuna tariffazione minima,
fatturazione al secondo:
NOICOM imbattibile
per trasparenza e convenienza.



Costo di tre minuti di conversazione (Tutti gli importi includono l'IVA)

		Lunedì - Venerdì 8 - 18,30 9 - 19 per Wind	Sabato 8 - 13	Lunedì - Venerdì 19 - 22 (Wind 19 - 9) Sab., Dom. e Festivi 8 - 22	Tutti i giorni 22 - 8
Nord-Ovest e Lombardia	Telecom ¹⁾	1108	1108	680	680
	Infostrada ²⁾	780	492	492	330
	Tele2 ³⁾	468	252	252	180
	Wind ⁴⁾	774	522	522	522
	NOICOM	396	198	198	173
Nazionali	Telecom ¹⁾	1108	1108	680	680
	Infostrada ²⁾	816	600	600	330
	Tele2 ³⁾	468	252	252	180
	Wind ⁴⁾	774	522	522	522
	NOICOM	468	234	234	173
Cellulari	Telecom ¹⁾	2183	2183	1196	1196
	Infostrada ²⁾	2184	2184	1194	1194
	Tele2 ³⁾	2142	2142	1170	1170
	Wind ⁴⁾	2160	1080	1080	1080
	NOICOM	1782	882	882	882
Urbane e Distrettuali	Telecom ¹⁾	230	230	184	184
	Infostrada ²⁾	221	174	174	174
	Tele2 ³⁾	-	-	-	-
	Wind ⁴⁾	198	144	144	144
	NOICOM	173	173	173	173

Prezzi in vigore il 15 giugno 2000 calcolati sul costo medio di una telefonata di 3 minuti;

i prezzi sono arrotondati all'intero più vicino.

Infostrada: la tariffa Infostrada è calcolata sul costo Pronto 1055;

Wind: la tariffa Wind è calcolata sul contratto Light;

1) Il prezzo per le regionali e nazionali Telecom è calcolato oltre i 30 km;

2) le chiamate regionali Infostrada devono partire e terminare nella stessa regione;

3) tariffazione minima 60 secondi;

4) le chiamate si intendono dirette a cellulari TIM da utenza residenziale;

5) il prezzo Wind per chiamate verso mobile è per terminazione su cellulari TIM, 02 e BLU;

6) la tariffa Telecom è riferita esclusivamente alle urbane.

* Compreso scatto alla risposta di lire 152

** Compreso scatto alla risposta di lire 150

*** Compreso scatto alla risposta di lire 240

**** Compreso scatto alla risposta di lire 120

Tutti i giorni dalle 8 alle 23, esclusivamente da apparecchi fissi.

NUMERO VERDE 102.143

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Revocati 75 mila trattamenti di invalidità falsi: il Tesoro risparmierà 3500 miliardi

Sulle pensioni l'Fmi inverte marcia

Tanzi: allarme cessato, ma la spesa resta alta

Gian Carlo Fossi
ROMA

È cessato l'allarme rosso per le pensioni. Il livello della spesa italiana su questo fronte resta comunque un nodo da affrontare. Vito Tanzi, dirigente del dipartimento delle politiche fiscali del Fondo Monetario Internazionale e da parecchi anni assiduo critico della nostra spesa previdenziale, riconosce per la prima volta che il buon andamento dei conti consente di attendere il 2001 per la verifica dei risultati ottenuti con la riforma e l'adozione di eventuali correttivi. «Fino a poco fa», precisa,

la spesa continuava a crescere sul Pil e qualcuno temeva che potesse raggiungere il 20% del prodotto interno lordo, questa preoccupazione, visti i confortanti trend dei conti, sembra adesso sparita. Spero che si continui così».

Se deve prendere atto, aggiunge, che la spesa per le pensioni secondo il Dipe - scenderà nei prossimi quattro anni passando dal 14,3% del Pil nel '99 al 13,6% del 2004, in termini assoluti continuerà ad aumentare, ma il rapporto diminuirà perché influirà positivamente non solo la crescita del Pil (stimata al 2,4% quest'anno, al 2,5% nel 2001 e al 3,1% nel 2002), ma anche il favorevole andamento previsto per l'occupazione (in crescita dell'1,1% annuo nel prossimo quadriennio). Comunque, insiste Tanzi, resta da affrontare l'alto livello della spesa delle pensioni, «uno dei più alti del mondo» anche se scesero intorno al 14% del Pil, ed è questo il nodo che dovrà essere affrontato nella verifica programmata per il 2001 con le parti sociali.

Scavalcando le opinioni prevalenti al Fmi, l'economista non mette più fretta. Si può attendere ancora un anno «soprattutto se in tal modo si soddisfanno questioni politiche», però è certo che «se dalla verifica dovesse emergere che il livello della spesa pensionistica rispetto al Pil non cambierà in futuro, resterà intorno al 14%, il governo ci dovrà pensare seriamente anche per evitare un prelievo troppo pesante sul costo del lavoro».

Le valutazioni di Tanzi trovano riscontro immediato nel Rapporto annuale appena ultimato dal Nucleo di valutazione sulla spesa previdenziale e che costituirà la base del confronto con le parti sociali nel prossimo anno. Nel '99 risulta confermata la tendenza ad un rallentamento della crescita della spesa pensionistica, che comunque continua a salire. Nessun allarme, dunque, come lo stesso ministro del Lavoro Cesare Salvi aveva precisato nei giorni scorsi, anche grazie alle previsioni di aumento del Pil che consentono di ridurre l'incidenza della spesa per pensioni.

Pur rimanendo sotto controllo e al di sotto delle previsioni, i conti della previdenza rispetto al '98, quando erano cresciuti del 4%, sarebbero saliti nel '99 di un sgradito, riportandosi a linea con i livelli registrati nel '97; peraltro si tratterebbe di un andamento del tutto prefigurato, dato che nel '98 una parte delle erogazioni era slittata al '99 a seguito della mensilizzazione dei pagamenti Inps.

E per il futuro c'è già un avvertimento importante: dal 2005 i conti della previdenza dovrebbero cominciare a salire per toccare il punto intorno al 2030 con un rapporto spesa-Pil intorno al 16% e, per prevenire questa esplosione, qualche misura dovrà essere adottata con la necessaria tempestività.

Nessun dubbio, però, che la riforma abbia finora centrato gli obiettivi di risparmio prefissati, a cominciare dalla rigorosa revisione realizzata per combattere il fenomeno inaccettabile dei «falsi invalidi». Il risparmio di spesa è stimato a 3 mila 500 miliardi in un decennio per la revoca di 75 mila trattamenti (la maggior parte delle revoche (91,3%) ha riguardato gli invalidi civili, seguiti da ciechi (3,4%) e sordomuti (4,3%). E il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecorella Scanio interviene per chiedere che le somme recuperate grazie alla revoca dei trattamenti pensionistici concessi fino ad oggi ai falsi invalidi vengano impiegate per dare un vero sostegno alle famiglie con portatori di handicap gravi, aumentando le loro pensioni.

IL LAVORO CENTO MORTI AL MESE

ROMA. È ancora strage sul lavoro. Nei primi cinque mesi del 2000, gli infortuni mortali sono stati 495, con un aumento del 5,8% rispetto allo stesso periodo del '99 (allora erano stati 468). Le cifre arrivano dalla Banca dati dell'Inail. Mentre crescono i morti sul lavoro (quasi cento il mese nel 2000) aumentano anche gli incidenti complessivi (compresi i gravi) che sfiorano, sempre nei primi 5 mesi di quest'anno, quota 400.000 (nello stesso periodo del '99 erano stati 390.000). L'aumento degli incidenti potrebbe essere collegato in parte all'aumento dell'occupazione anche se la percentuale rispetto alla dinamica occupazionale è maggiore. È aumentato del 2,9% gli infortuni complessivi nell'industria,

commercio e servizi, si riducono nell'agricoltura del 3,1% (anche a causa del calo occupazionale del settore). Il numero più alto di incidenti mortali è registrato in Lombardia (69 nei primi cinque mesi 2000 contro i 67 dello stesso periodo del '99) ma è l'Emilia Romagna la regione con la crescita maggiore di infortuni mortali (52 contro i 35 del '99). Aumento dei casi mortali anche in Sicilia (26 contro i 19 del 1999), in Toscana (47 contro i 44 del '99). In calo invece gli incidenti mortali in Piemonte (32 contro i 38 nei primi mesi '99) nel Lazio (26 invece di 34) e in Puglia dove nel 2000 (14 morti) è stato più che dimezzato il pesante bilancio del '99 (29 morti).

EUROSTAT DATI STABILI A MAGGIO



Ue, disoccupazione ferma al 9,2%

A maggio il tasso di disoccupazione nei paesi di Eurolandia è rimasto stabile al 9,2%: lo ha annunciato ieri Eurostat, osservando che nel maggio 1999 l'«senza lavoro» è stato il 10%. Invariato rispetto al precedente anche le cifre nell'Ue 15, dove la disoccupazione è confermata all'8,5% contro il 9,2% di un anno prima. L'Italia, il cui ultimo dato disponibile risale al mese di aprile, è a quota 10,7%. Solo la Spagna è a livelli superiori (14,3%).

FISCO PIÙ SCONTRO IL PROVVEDIMENTO NON PIACE A FONDO MONETARIO E CONSUMATORI

Scontrini addio dal 2002

Prima intesa Finanze-Confesercenti

polemico

Paolo Baroni

O SCONTRO? Scompare, ma non scompare. Un altro patto fiscale in arrivo? No, tranquilli, questa volta è sul serio: in mattinata il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ed il presidente della Confesercenti Marco Venturi infatti si sono trovati perfettamente d'accordo sulla possibilità di mandare in pensione lo scontrino, ma solo ai fini fiscali. Insomma, ai clienti un pezzo di carta verrà sempre consegnato ma non servirà più ad accertare la correttezza contabile dell'azienda che lo emette. Le copie (almeno 200 rotoli all'anno per ogni bottega) non dovranno più essere conservate per anni e anni, e i negozianti non dovranno nemmeno più trascrivere manualmente su un registro ogni incasso in caso di guasto del registra-

tore. Decisa anche la data: primo gennaio 2002.

Fisco sempre più amico, insomma, per i commercianti e per l'universo dei contribuenti. Il ministro del Tesoro, dal palco del Maurizio Costanzo Show, ieri ha infatti confermato l'intenzione del governo di ridurre le tasse. «Nel prossimo anno il taglio sarà una entità simile a quella quest'anno», forse anche di più - ha spiegato Visco - Con la finanziaria abbiamo ridotto le tasse di 11.369 miliardi, lo 0,5% del reddito nazionale. Speriamo di fare lo stesso quest'anno, o addirittura di più se i soldi ci saranno in denaro».

Quanto agli scontrini, che secondo la Confesercenti negli ultimi 15 anni sono costati ai commercianti italiani la bellezza di 17 mila miliardi tra costi tecnici e di manutenzione dei vari registratori, Venturi spiega che è stato fissato l'obiettivo del 2002 ma la trattativa è partita ufficialmente da oggi. Al ministro - aggiunge - abbiamo

chiarito che lo scontrino non scomparirà, il registratore di cassa continuerà a funzionare all'interno dei bar, ristoranti, negozi, ma perderà la sua funzione di controllo fiscale».

Lo scontrino quindi continuerà a essere rilasciato: è importante nel rapporto con il cliente e per la stessa gestione dell'impresa. Non solo, al registratore - spiega ancora Venturi - potrebbe essere presto affiancato il computer così da rendere più facile la gestione dei magazzini. In realtà, secondo la Confesercenti, potrebbe essere abolito da oggi, visto che già da due anni sono entrati in vigore gli studi di settore ai quali hanno aderito da subito i tre quarti degli 850.000 esercizi commerciali italiani.

Non è della stessa idea il responsabile del Dipartimento fiscale del Fondo Monetario Internazionale, Vito Tanzi. «Lo scontrino», dice, «è abolito perché è un testimone della correttezza. Gli studi di settore possono sostituirlo e, in caso di



Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco concorda con la Confesercenti sulla possibilità di abolire l'uso a fini fiscali dello scontrino

accertamento, la certificazione fiscale può rappresentare una utile prova scaccia-evasione». Preoccupati anche i consumatori, con l'Adiconsum che chiede di essere subito consultata. Il governo, dal canto suo, ha fretta: intende approfondire la materia, proseguire con gli incontri e soprattutto è intenzionato a proporre agli esercenti un vero e proprio «patto». «L'obiettivo», ha dichiarato Del Turco, «è quello di raggiungere la massima semplificazione possibile nel rispetto delle esigenze di controllo imposte dalle norme comunitarie. Gennaio 2002 è la data che sancisce la fine del percorso per la messa a punto degli studi di settore». Più freddo

Visco: aspettiamo di avere a disposizione questi nuovi strumenti - ha spiegato - e poi vedremo fare».

Tanzi che ieri è a Parigi per un breve soggiorno ha colto l'occasione per parlare anche del nuovo Dipe del governo. A suo parere il peso del Fisco deve essere ridotto a modo strutturale, adottando poi una moratoria che metta fine a questa «attività fiscale» italiana che ogni anno modifica la normativa introducendo incentivi prima ad una poi ad un'altra categoria. Tanzi, in particolare, è contrario all'abolizione dell'Irpef sulla prima casa. «Vorrebbe una sola categoria di contribuenti», mentre dice di approvare l'esenzione dall'Irpef per i redditi fino a 15 milioni. E poi definisce importante la proposta del governatore della Banca d'Italia Fazio di ridurre le tasse di un punto per i prossimi 5 anni. Al riguardo la ricetta dell'economista del Fmi è semplice: l'ideale - spiega - sarebbe una riduzione strutturale delle aliquote. Chissà se verrà ascoltato?

Credeva che il risparmio in azienda fosse un'impresa. Credeva.

Le opinioni quando
Per questo Diners ha creato portale che ha sempre la
alle tue esigenze. Con www.DinersClub.com per
auton. a 15 giorni. In controllo dei costi.
l'e-commerce business-to-business, sono solo al
alla tua. puoi acquistare on-line quello che
vuoi, quando vuoi, con tutta la sicurezza che solo Diners
alle tue passioni e hobby preferiti, entrare in un mondo di informazioni utili
esclusive che Diners seleziona
In Diners forse solo una carta di credito, basta un clic

www.DinersClub.com
il sistema che cambia le cose

L'attenzione degli operatori è stata monopolizzata dai titoli meno liquidi, risultati penalizzati dall'annuncio della revisione (in vigore dal 18 settembre) dei prezzi degli ultimi Stoxex sulla base del fluttuante e non più sull'intera capitalizzazione delle società quotate. Il nuovo sistema di calcolo ridimensiona soprattutto l'incidenza di alcuni titoli importanti quali France Telecom (1,37%, ex final), Deutsche Telekom (1,427% ex final), Eni (1,506%). Sul gruppo le francesi sono gravate anche le indiscrezioni secondo le quali le attività Internet del gruppo avrebbero accumulato consistenti perdite dal 1996 ad oggi. Ha poi contribuito ad alimentare le vendite anche la brusca correzione di prezzo del petrolio (-1,45%), che ha trascinato al ribasso quasi tutti i titoli del settore, a partire da quelli britannici per finire ad Eni (-1,26%).

	Demanda %	Letras %		Grado	Prácti	Labor
1 año	4.3320	4.1960	13.07.00	6		6.78
2 años	4.4140	4.3450	13.08.00	80	88.516	4.73
3 años	4.4670	4.5610	13.09.00	71	95.190	
4 años	4.5470	4.6770	13.10.00	102	98.740	8.10
5 años	4.6130	4.7470	13.11.00	132	98.480	4.33
6 años	4.6780	4.8180	13.12.00	162	98.280	3.95
7 años	4.7380	4.9130	13.01.01	193	97.687	4.64
8 años	4.8020	4.9960	13.02.00	224	97.170	4.78
9 años	4.8610	4.9980	13.03.01	254	96.810	4.81
10 años	4.9050	5.0400	13.04.01	285	96.408	4.84
11 años		5.0830	13.05.01	313	95.925	4.91
12 años	5.0410	5.1816	13.06.01	344	95.547	4.98

Feature	1442s	2.4500	0.00
Forward Annual Value	4385	2,2780	-4.22
Bt reg	7387	3.4250	+1.80
Elm Heading	4047	2.0800	-0.24
Interconnect	873	0.4500	0.00
	1.74	0.0900	+2.27
State of job	7814		0.00
B Prop Automatic	17814		+0.55
Fan pair	31	0.6160	0.00
Sack	7777	1.4500	0.00

Scatter	Apert	Dimm	Vol	Man
Sup 02	471.45	4788.6	948.08	4730.31
Dec 02	477.45	4765.5	1.6550	
Apr 01			4047.0	

	%	
Indice USDT 200	4,66	
Prima Italia ITA	5,00	
Prima Italia USA	7,75	
Indice di sconto ITA	3,75	
Indice di sconto USA	5,50	
Indice di sconto G3A	8,5	
Indice Rendita	7,0125	

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio di una quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno. **Euro 50.** Selezione di 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

	791,61	201.208
20 Marche	137001-170008	20.755-73.357
10 Dollar Italy	479999-540000	247.899-284.100
10 Dollar Indesit	540001-618999	273.871-320.200
20 Dollar Italy	279999-333000	100-129.840
20 Dollar Indesit	790000-849999	800001-9498.500
4 Decal Health	780000-515000	144.800-182.800
	565000-560000	201.798-304.711
1991 Pirella Gite		194.862-183.671
8 Peugeot	575001-615000	298.563-311.829
765 Peugeot Messico	690000-715001	354.355-398.256

	Age	Sex	Height (cm)	Weight (kg)	Body fat (%)	Lean body mass (kg)	Maximal oxygen consumption (ml/min)	Maximal heart rate (b/min)	
Control (n = 6)	76.46	8.9488	-0.30	3.9336	128	2.1256		118.00	
Exercise	89.878	53.620	-1.30	52.9800	443			142	
Pre-exercise SpO ₂	6291	3.2446		3.2420	15	89.878			
Post-exercise SpO ₂	7796	5.4440	-1.50	14.220	27	1.1040	1.4680	36.50	
Pre-exercise VO ₂	1424	0.7550	-0.10	0.7386	9	0.6703	0.9330	36.50	
Post-exercise VO ₂	581	0.2000	-0.05	0.2000	5	0.2633	0.4010	30.00	
Pre-exercise HR	27.667	11.3030	-1.12	11.6020	235	8.2120	1.0010	140.00	
Post-exercise HR	33.023	13.7610	-1.73	16.9520	325	14.3560	2.6030	140.00	
Pre-exercise T _{spO₂}	51.795	26.7650	-0.30	26.7650	305	24.9680	26.7630	140.00	
Post-exercise T _{spO₂}	54.11	2.7660	-0.87	7.7370	16	2.4000	1.9800	31.000	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	4448	2.2670	-0.13	3.2010	18	1.7370	2.0450	71.00	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	4816	2.9660	-1.32	2.9000	120	2.1820	2.7650	71.00	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	5349			4.27	2.5060	16	1.6130	2.3050	52.00
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	6890	14.140	-1.21	12.820	67	3.2000	3.3200	39.50	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	19.845	1.01	1.200	0.84	102.000	200		111	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	2748	1.4180	-1.43	1.4240	200	2.9870	1.8490	17.00	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	1566	0.7140	-0.23	0.7070	95	0.6743	0.9940	19.00	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	3485	1.8000			85	0.9200	1.2040		
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)			-0.21	94.240	18	86.3000	164.640	18	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	27664	11.7900	-0.40	10.7360	500	2.4646	15.7200	126.00	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	16097	0.3110	-0.09	0.3330	560	5.7373	1.7810	98	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	2071	1.7160	-0.30	1.7000	100	1.6260	2.2050	100	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	29036	15.1260	-0.08	15.1800	300	7.6260		110	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	18812	10.1760	-0.82	10.1800	360	4.2710	15.1000	1420	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	1235	0.1710	-0.28	0.1940	50	2.0800	2.7530	50	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	4434	2.9800	-0.68	2.9500	70	2.1000	2.8100	70	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	2068	1.9680	-0.49	1.9300	30	0.1040	1.6610	750	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	11577	5.7650	-0.40	5.6500	300	0.7130		2800	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	7353	3.7060	-0.14	3.9100	200	2.2270		220	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	2228	2.2730	-1.16	2.1710	263	1.2100	4.9140	400	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	50284	26.3000	-0.20	26.1000	450	16.6990	31.7400		
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	24333	12.3070	-0.40	12.1000	500	8.8110	14.9600	22	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	3524	1.8100	-0.60	1.8150	150	1.7310	2.5150	150	
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	34842	14.8330	-0.74	14.7360	170	15.5100	26.5100	3600	
Pre-exercise SpO ₂ (n = 6)	5471	3.0040	-0.32	3.0200	10	2.3460	3.6770		
Post-exercise SpO ₂ (n = 6)	0560	2.2000	-0.50	2.2000	15	2.6860	2.6860		

Salad	22778	13.7630	+0.88	13.7185	356	6.4126	1252.90	■	
Salmon	5489	2.0268	+0.53	2.0400	153	1.6170	31.560	■	
Sea Cucumber Spk	32360	16.8710	-0.35	13.8200	300	12.7110	123.620	■	
Sea Cucumber 1/2 C	■	7.4430	+1.87	7.4710	148	5.0260	■	758	
■	■	5.5640	+1.26	6.4340	140	6.6460	10.790	■	
Shrimp	36094	18.3500	-1.27	18.2150	330	15.1660	21.520	2647	
Shrimp 1/2 C	16164	8.2500	+1.42	4.4500	■	7.4230	■	■	
Shrimp	17682	5.3670	-0.36	3.7840	350	6.8110	6.450	319	
Shrimp 1/2 C	5872	2.9100	-0.54	3.5400	300	3.1110	3.720	■	
Squid	12776	6.3500	+0.13	4.3400	150	3.0390	3.340	18360	
Squid 1/2 C	11965	6.1840	-0.88	5.4800	150	3.3060	6.730	■	
Squid 1/2 C	25445	15.2000	-0.90	13.0200	300	11.6540	18.300	37290	
Surf & Turf	■	2.9810	-0.67	2.8200	100	4.0400	3.410	171	
Turkey	138	0.6610	-1.14	0.1700	30	0.8900	0.7100	1540	
Turkey 1/2 C	7534	3.8900	+0.94	3.9900	250	3.2760	6.050	24860	
Turkey 1/2 C	3278	2.7000	+0.81	■	204	7.1710	■	42070	
Veget	18708	5.9160	-0.81	5.5940	200	4.9640	1.770	280	
Veget 1/2 C	3718	1.9180	-0.57	1.8000	4160	1.7100	3.8010	2510	
Veget 1/2 C	304	0.8210	+0.54	0.8370	45	0.5620	0.740	■	
Veget 1/2 C	7232	4.3660	-0.13	6.5200	70	5.1394	0.8620	100	
Veget 1/2 C	1766	0.8530	■	0.6600	10	0.8060	0.700	■	
Veget 1/2 C	49123	25.2120	-1.13	■	75	18.0210	27.420	■	
Veget 1/2 C	2071	1.0400	-0.48	1.0560	6	0.9020	1.3910	7200	
Veget 1/2 C	7018	1.0200	+0.21	0.7300	85	0.8600	1.630	50	
Veget 1/2 C	1510	■	■	0.7600	85	0.7294	0.670	350	
Veget 1/2 C	2090	2.5810	-1.09	2.5600	230	4.1180	2.000	■	
Veget 1/2 C	3632	1.0760	-0.58	1.0700	82	1.0620	■	216	
Veget 1/2 C	15471	5.7960	-1.25	8.7600	129	6.7700	1.200	45	
Veget 1/2 C	281	0.5310	+0.15	0.5200	■	0.5160	0.730	85	
Veget 1/2 C	6838	3.9400	+0.85	2.4310	150	2.9340	0.670	1418	
Veget 1/2 C	1427	0.7320	+0.66	0.7000	50	0.7170	0.8340	■	
Veget 1/2 C	3086	1.9900	-0.22	0.9300	50	1.1580	0.990	■	
Veget 1/2 C	3643	1.8010	-0.67	0.5650	230	1.5650	2.750	30	
Veget 1/2 C	170647	6.4700	-0.48	6.4700	195	6.4100	■	■	
Veget 1/2 C	10672	5.5130	-0.56	5.4500	200	5.4500	■	■	
Veget 1/2 C	136807	■	+0.61	0.9650	■	0.9650	26.200	■	
Veget 1/2 C	25336	131.5800	-0.91	171.9000	■	77.2600	1.700	77	
Veget 1/2 C	7844	3.5400	■	0.35	3.9440	■	2.8900	4.630	16000
Veget 1/2 C	■	1.2500	-1.27	1.2710	■	■	■	5070	
Veget 1/2 C	27346	14.2320	-2.27	14.1100	300	12.1160	19.730	■	
Veget 1/2 C	■	2.0060	■	■	■	■	2.400	■	
Veget 1/2 C	■	0.0000	0.00	10.7230	375	8.4560	16.410	18110	
Veget 1/2 C	10622	5.2000	-0.81	5.4000	244	4.0200	6.240	6400	
Veget 1/2 C	1708	0.8600	-2.81	0.2000	15	0.7770	1.040	■	
Veget 1/2 C	■	0.8750	-2.61	■	23	0.5670	0.8500	■	
Veget 1/2 C	19187	4.2000	+0.76	47.0000	■	38.7130	1	2900	
Veget 1/2 C	■	15.4400	-3.36	15.7000	■	■	■	360	
Veget 1/2 C	12179	8.2000	-14.32	8.5000	■	2.6030	57.400	51	
Veget 1/2 C	22471	11.8000	-0.40	13.9000	500	7.6800	12.220	27	
Veget 1/2 C	22322	11.8000	-3.69	11.5000	500	7.6800	13.1600	■	

	1/12	2/12	3/12	4/12	5/12	6/12	7/12	8/12	9/12	10/12	11/12	12/12	1/13	2/13	3/13	4/13	5/13	6/13	7/13	8/13	9/13	10/13	11/13	12/13	1/14	2/14	3/14	4/14	5/14	6/14	7/14	8/14	9/14	10/14	11/14	12/14	1/15	2/15	3/15	4/15	5/15	6/15	7/15	8/15	9/15	10/15	11/15	12/15	1/16	2/16	3/16	4/16	5/16	6/16	7/16	8/16	9/16	10/16	11/16	12/16	1/17	2/17	3/17	4/17	5/17	6/17	7/17	8/17	9/17	10/17	11/17	12/17	1/18	2/18	3/18	4/18	5/18	6/18	7/18	8/18	9/18	10/18	11/18	12/18	1/19	2/19	3/19	4/19	5/19	6/19	7/19	8/19	9/19	10/19	11/19	12/19	1/20	2/20	3/20	4/20	5/20	6/20	7/20	8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	1/21	2/21	3/21	4/21	5/21	6/21	7/21	8/21	9/21	10/21	11/21	12/21	1/22	2/22	3/22	4/22	5/22	6/22	7/22	8/22	9/22	10/22	11/22	12/22	1/23	2/23	3/23	4/23	5/23	6/23	7/23	8/23	9/23	10/23	11/23	12/23	1/24	2/24	3/24	4/24	5/24	6/24	7/24	8/24	9/24	10/24	11/24	12/24	1/25	2/25	3/25	4/25	5/25	6/25	7/25	8/25	9/25	10/25	11/25	12/25	1/26	2/26	3/26	4/26	5/26	6/26	7/26	8/26	9/26	10/26	11/26	12/26	1/27	2/27	3/27	4/27	5/27	6/27	7/27	8/27	9/27	10/27	11/27	12/27	1/28	2/28	3/28	4/28	5/28	6/28	7/28	8/28	9/28	10/28	11/28	12/28	1/29	2/29	3/29	4/29	5/29	6/29	7/29	8/29	9/29	10/29	11/29	12/29	1/30	2/30	3/30	4/30	5/30	6/30	7/30	8/30	9/30	10/30	11/30	12/30	1/31	2/31	3/31	4/31	5/31	6/31	7/31	8/31	9/31	10/31	11/31	12/31	1/32	2/32	3/32	4/32	5/32	6/32	7/32	8/32	9/32	10/32	11/32	12/32	1/33	2/33	3/33	4/33	5/33	6/33	7/33	8/33	9/33	10/33	11/33	12/33	1/34	2/34	3/34	4/34	5/34	6/34	7/34	8/34	9/34	10/34	11/34	12/34	1/35	2/35	3/35	4/35	5/35	6/35	7/35	8/35	9/35	10/35	11/35	12/35	1/36	2/36	3/36	4/36	5/36	6/36	7/36	8/36	9/36	10/36	11/36	12/36	1/37	2/37	3/37	4/37	5/37	6/37	7/37	8/37	9/37	10/37	11/37	12/37	1/38	2/38	3/38	4/38	5/38	6/38	7/38	8/38	9/38	10/38	11/38	12/38	1/39	2/39	3/39	4/39	5/39	6/39	7/39	8/39	9/39	10/39	11/39	12/39	1/40	2/40	3/40	4/40	5/40	6/40	7/40	8/40	9/40	10/40	11/40	12/40	1/41	2/41	3/41	4/41	5/41	6/41	7/41	8/41	9/41	10/41	11/41	12/41	1/42	2/42	3/42	4/42	5/42	6/42	7/42	8/42	9/42	10/42	11/42	12/42	1/43	2/43	3/43	4/43	5/43	6/43	7/43	8/43	9/43	10/43	11/43	12/43	1/44	2/44	3/44	4/44	5/44	6/44	7/44	8/44	9/44	10/44	11/44	12/44	1/45	2/45	3/45	4/45	5/45	6/45	7/45	8/45	9/45	10/45	11/45	12/45	1/46	2/46	3/46	4/46	5/46	6/46	7/46	8/46	9/46	10/46	11/46	12/46	1/47	2/47	3/47	4/47	5/47	6/47	7/47	8/47	9/47	10/47	11/47	12/47	1/48	2/48	3/48	4/48	5/48	6/48	7/48	8/48	9/48	10/48	11/48	12/48	1/49	2/49	3/49	4/49	5/49	6/49	7/49	8/49	9/49	10/49	11/49	12/49	1/50	2/50	3/50	4/50	5/50	6/50	7/50	8/50	9/50	10/50	11/50	12/50	1/51	2/51	3/51	4/51	5/51	6/51	7/51	8/51	9/51	10/51	11/51	12/51	1/52	2/52	3/52	4/52	5/52	6/52	7/52	8/52	9/52	10/52	11/52	12/52	1/53	2/53	3/53	4/53	5/53	6/53	7/53	8/53	9/53	10/53	11/53	12/53	1/54	2/54	3/54	4/54	5/54	6/54	7/54	8/54	9/54	10/54	11/54	12/54	1/55	2/55	3/55	4/55	5/55	6/55	7/55	8/55	9/55	10/55	11/55	12/55	1/56	2/56	3/56	4/56	5/56	6/56	7/56	8/56	9/56	10/56	11/56	12/56	1/57	2/57	3/57	4/57	5/57	6/57	7/57	8/57	9/57	10/57	11/57	12/57	1/58	2/58	3/58	4/58	5/58	6/58	7/58	8/58	9/58	10/58	11/58	12/58	1/59	2/59	3/59	4/59	5/59	6/59	7/59	8/59	9/59	10/59	11/59	12/59	1/60	2/60	3/60	4/60	5/60	6/60	7/60	8/60	9/60	10/60	11/60	12/60	1/61	2/61	3/61	4/61	5/61	6/61	7/61	8/61	9/61	10/61	11/61	12/61	1/62	2/62	3/62	4/62	5/62	6/62	7/62	8/62	9/62	10/62	11/62	12/62	1/63	2/63	3/63	4/63	5/63	6/63	7/63	8/63	9/63	10/63	11/63	12/63	1/64	2/64	3/64	4/64	5/64	6/64	7/64	8/64	9/64	10/64	11/64	12/64	1/65	2/65	3/65	4/65	5/65	6/65	7/65	8/65	9/65	10/65	11/65	12/65	1/66	2/66	3/66	4/66	5/66	6/66	7/66	8/66	9/66	10/66	11/66	12/66	1/67	2/67	3/67	4/67	5/67	6/67	7/67	8/67	9/67	10/67	11/67	12/67	1/68	2/68	3/68	4/68	5/68	6/68	7/68	8/68	9/68	10/68	11/68	12/68	1/69	2/69	3/69	4/69	5/69	6/69	7/69	8/69	9/69	10/69	11/69	12/69	1/70	2/70	3/70	4/70	5/70	6/70	7/70	8/70	9/70	10/70	11/70	12/70	1/71	2/71	3/71	4/71	5/71	6/71	7/71	8/71	9/71	10/71	11/71	12/71	1/72	2/72	3/72	4/72	5/72	6/72	7/72	8/72	9/72	10/72	11/72	12/72	1/73	2/73	3/73	4/73	5/73	6/73	7/73	8/73	9/73	10/73	11/73	12/73	1/74	2/74	3/74	4/74	5/74	6/74	7/74	8/74	9/74	10/74	11/74	12/74	1/75	2/75	3/75	4/75	5/75	6/75	7/75	8/75	9/75	10/75	11/75	12/75	1/76	2/76	3/76	4/76	5/76	6/76	7/76	8/76	9/76	10/76	11/76	12/76	1/77	2/77	3/77	4/77	5/77	6/77	7/77	8/77	9/77	10/77	11/77	12/77	1/78	2/78	3/78	4/78	5/78	6/78	7/78	8/78	9/78	10/78	11/78	12/78	1/79	2/79	3/79	4/79	5/79	6/79	7/79	8/79	9/79	10/79	11/79	12/79	1/80	2/80	3/80	4/80	5/80	6/80	7/80	8/80	9/80	10/80	11/80	12/80	1/81	2/81	3/81	4/81	5/81	6/81	7/81	8/81	9/81	10/81	11/81	12/81	1/82	2/82	3/82	4/82	5/82	6/82	7/82	8/82	9/82	10/82	11/82	12/82	1/83	2/83	3/83	4/83	5/83	6/83	7/83	8/83	9/83	10/83	11/83	12/83	1/84	2/84	3/84	4/84	5/84	6/84	7/84	8/84	9/84	10/84	11/84	12/84	1/85	2/85	3/85	4/85	5/85	6/85	7/85	8/85	9/85	10/85	11/85	12/85	1/86	2/86	3/86	4/86	5/86	6/86	7/86	8/86	9/86	10/86	11/86	12/86	1/87	2/87	3/87	4/87	5/87	6/87	7/87	8/87	9/87	10/87	11/87	12/87	1/88	2/88	3/88	4/88	5/88	6/88	7/88	8/88	9/88	10/88	11/88	12/88	1/89	2/89	3/89	4/89	5/89	6/89	7/89	8/89	9/89	10/89	11/89	12/89	1/90	2/90	3/90	4/90	5/90	6/90	7/90	8/90	9/90	10/90	11/90	12/90	1/91	2/91	3/91	4/91	5/91	6/91	7/91	8/91	9/91	10/91	11/91	12/91	1/92	2/92	3/92	4/92	5/92	6/92	7/92	8/92	9/92	10/92	11/92	12/92	1/93	2/93	3/93	4/93	5/93	6/93	7/93	8/93	9/93	10/93	11/93	12/93	1/94	2/94	3/94	4/94	5/94	6/94	7/94	8/94	9/94	10/94	11/94	12/94	1/95	2/95	3/95	4/95	5/95	6/95	7/95	8/95	9/95	10/95	11/95	12/95	1/96	2/96	3/96	4/96	5/96	6/96	7/96	8/96	9/96	10/96	11/96	12/96	1/97	2/97	3/97	4/97	5/97	6/97	7/97	8/97	9/97	10/97	11/97	12/97	1/98	2/98	3/98	4/98	5/98	6/98	7/98	8/98	9/98	10/98	11/98	12/98	1/99	2/99	3/99	4/99	5/99	6/99	7/99	8/99	9/99	10/99	11/99	12/99	1/100	2/100	3/100	4/100	5/100	6/100	7/100	8/100	9/100	10/100	11/100	12/100
1st/2nd	6726	1.6726	+0.17	5.3976	750	2.3880	5.5600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600	1760	1.7600																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					

01-07-2000										01-07-2000										01-07-2000										01-07-2000										01-07-2000									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									
Lug										Lug										Lug										Lug										Lug									

Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere
meglio di noi.
Il servizio ispezione programmata,
per esempio: minuziosi controlli
e operazioni per riparare quello
che non va e prevenire quello
che non andrà.

Service Volkswagen.



www.volkswagen-italia.com

Portatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Murche, 74
10146 Torino
tel. 011.779.66.230

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

Addio alla Spizzichino

È morta Settimia Spizzichino, l'unica donna superstita del rastrellamento nazista al ghetto di Roma del 16 ottobre 1943. Aveva 79 anni e la scomparsa è avvenuta la notte scorsa all'ospedale Fatebenefratelli, in seguito ad un infarto. L'annuncio è stato dato dalla comunità ebraica della Capitale, di cui Settimia Spizzichino faceva parte.

Redford sposa Sybille

L'attore Robert Redford ha perso la testa per Sybille Staggs e intende portarla all'altare entro l'anno. La star hollywoodiana ha 62 anni, la futura sposa è di Amburgo e ha 20 anni meno di lui. Redford intende coinvolgere a nozze presto perché «spazzamente innamorato» di Sybille.

Sheard al Festivalbar

Ci sarà anche la cantante irlandese Sinead O'Connor nel cast del Festivalbar l'8 luglio a Ugnano (Udine). La cantante, nota per i suoi atteggiamenti provocatori e salita alla ribalta internazionale cantando Compares 2U di Prince, si esibirà col brano *It's a man's world*, tratto dal suo ultimo lavoro *Faith and courage*.

I misteriosi sviluppi di una grande scoperta: migliorerà la condizione umana, ma potrebbe diventare un'arma di controllo politico

GENOMA for president

Francis Fukuyama

L'IMPORTANZA dell'annuncio congiunto, fatto questa settimana, che Celera e lo Human Genome Project hanno completato un ordinamento sequenziale (approssimativo) del genoma umano può essere tanto sopravvalutata quanto sottovalutata.

L'eccezionale commercializzazione della notizia è enorme, arrivando fino a suggerire che i due gruppi hanno svelato la fondamentale genetica dell'umanità in una maniera che avrà conseguenze immediate per la nostra salute o la nostra felicità. È una grande esagerazione. Ciò che gli scienziati hanno fatto è descrivere, in una forma che si presta alla ricerca computerizzata, un libro estremamente lungo scritto in una lingua straniera, senza fornire un dizionario. Di questa lingua oggi conosciamo soltanto un pugno di parole e di frasi, oltre al fatto che qualcosa come il 95 per cento del testo è un chiacchiericcio privo di senso.

Un immenso compito di traduzione è ancora davanti a noi. Altre società e ricercatori operanti nel campo della biotecnologia dovranno identificare i geni all'interno del genoma, spiegare quali proteine producono, e quindi capire come queste proteine influenzano le cose che contano per noi, come una predisposizione al cancro della mammella, l'intelligenza, il morbo di Alzheimer o la longevità. Le società private che cercano di brevettare i geni non stanno brevettando il genoma in sé preso, è piuttosto le traduzioni e interpretazioni che danno di esso. L'annuncio congiunto non segna dunque l'inizio di uno sforzo di ricerca enormemente lungo e difficile.

Eppure nessuno deve sottovalutare la rilevanza della notizia. Molti credono che la decifrazione del genoma umano avrà innanzitutto l'effetto di far progredire lo sviluppo dei farmaci. Ai loro occhi, i problemi principali sono rappresentati da questioni come la privacy in campo medico, l'assicurabilità, le persone con certi marcatori genetici. Ma, per quanto importanti, queste preoccupazioni impallidiscono a paragone dei problemi che ci troveremo ad affrontare in futuro. La rivelazione del genoma umano è una significativa pietra miliare nell'attuazione di quel progetto moderno, in cui

cinquecento anni, che cerca, per dirla con Francesco Bacone, di annalzare la condizione dell'uomo mediante la progressiva conquista della natura.

Nel corso di gran parte della storia umana, la natura che ci siamo sforzati di padroneggiare è stata quella del nostro ambiente esterno: inondazioni, pestilenze, siccità, carestie. Ma i vincoli maggiori gravanti sulla libertà dell'uomo sono quelli imposti dalla nostra stessa natura di uomini. Noi siamo mortali, egoisti, irrazionali ed esageratamente emotivi, limitati nell'intelligenza e nelle capacità percettive, inclini alla violenza e all'aggressività, e ciecamente fedeli alla famiglia e agli amici.

La decifrazione del genoma umano ci frutterà conoscenze che contribuiranno a risolvere molte delle questioni del tipo «natura contro cultura» che hanno tormentato la filosofia fin dagli antichi greci, e che sono oggi al centro di un dibattito rilevante sulle politiche pubbliche. Sono gli uomini e le donne realmente diversi in senso psicologico, o è semplicemente una faccenda di condizionamento sociale? L'omosessualità è una condizione congenita o acquisita? In quale misura l'intelligenza è ereditaria, o è invece qualcosa suscettibile di progredire grazie a un ambiente migliore? Esistono differenze significative, al di là della pelle e del colore dei capelli, tra i gruppi razziali? I geni hanno accesso ai nostri comportamenti? Ciascuna di queste posizioni ha accessi fautori, ma nell'impossibilità di collegare geni specifici a specifiche condizioni o comportamenti i discorsi rimangono in buona parte speculativi.

La risposta a queste domande non è mai un semplice «sì» o «no», ma piuttosto un enunciato concernente l'effetto di certi fattori sulla «varianza» del comportamento umano. A metà del Novecento gli scienziati sociali credevano che la cultura e l'ambiente contassero per quasi il 100 per cento della varianza, e che l'incidenza della biologia fosse prossima a zero. Con l'emergere di discipline come la genetica comportamentale (basata in buona parte sullo studio dei gemelli), l'equilibrio è andato costantemente modificandosi in favore dei fattori genetici. La capacità di collegare concretamente comportamenti e geni a livello molecolare accelererà questa tendenza, e accrescerà la precisione delle nostre risultanze. È probabile che le risposte non ci piaceranno, perché rischiamo di scoprire che siamo molto meno liberi di quanto il nostro destino di scienziati amerebbero credere.

Poi c'è quella che Marx chiamava «sfera della Natura» e che massicciamente con i suoi vincoli sulle aspirazioni degli uomini, sembra pressoché inevitabile che finiremo col cercare di usare le conoscenze genetiche per ripulmarci attivamente la natura umana. Ciò potrebbe assumere molte forme, dal caso dei genitori ricchi che si creano dei figli «griffati», con doti superiori di rispetto e d'intelligenza, a quello di uno Stato egualitario che cerca di porre rimedio alle disuguaglianze naturali attraverso un'eugenetica di nuova specie. Quando avremo compreso le fonti genetiche del comportamento, saremo in grado di sviluppare nuovi, potenti strumenti per controllarlo con maggiore efficacia. Sarà allora aperta la via alla sostituzione della razza umana da parte di qualcosa di diverso.

Rinascerà il contrasto natura contro cultura. Potremo ridisegnare razze, etnie e menti. Ma sarà un beneficio?

La risposta a queste domande non è mai un semplice «sì» o «no», ma piuttosto un enunciato concernente l'effetto di certi fattori sulla «varianza» del comportamento umano. A metà del Novecento gli scienziati sociali credevano che la cultura e l'ambiente contassero per quasi il 100 per cento della varianza, e che l'incidenza della biologia fosse prossima a zero. Con l'emergere di discipline come la genetica comportamentale (basata in buona parte sullo studio dei gemelli), l'equilibrio è andato costantemente modificandosi in favore dei fattori genetici. La capacità di collegare concretamente comportamenti e geni a livello molecolare accelererà questa tendenza, e accrescerà la precisione delle nostre risultanze. È probabile che le risposte non ci piaceranno, perché rischiamo di scoprire che siamo molto meno liberi di quanto il nostro destino di scienziati amerebbero credere.

Poi c'è quella che Marx chiamava «sfera della Natura» e che massicciamente con i suoi vincoli sulle aspirazioni degli uomini, sembra pressoché inevitabile che finiremo col cercare di usare le conoscenze genetiche per ripulmarci attivamente la natura umana. Ciò potrebbe assumere molte forme, dal caso dei genitori ricchi che si creano dei figli «griffati», con doti superiori di rispetto e d'intelligenza, a quello di uno Stato egualitario che cerca di porre rimedio alle disuguaglianze naturali attraverso un'eugenetica di nuova specie. Quando avremo compreso le fonti genetiche del comportamento, saremo in grado di sviluppare nuovi, potenti strumenti per controllarlo con maggiore efficacia. Sarà allora aperta la via alla sostituzione della razza umana da parte di qualcosa di diverso.

Migliorare l'uomo è dominarlo. Perciò potrebbe essere il primo passo per modellare le decisioni collettive

Ma, come ha sottolineato lo studioso di bioetica Leon Kass, la distinzione tra terapia e «miglioramento» non terrà. Quando sono in ballo stati che etichettiamo come «patologici», non esiste alcuna linea di demarcazione rigorosa tra salute e malattia. Uno stato che è medico diagnostico come una «patologia ipercalcemia» che produce un deficit di attenzione, o un altro sembrerà magari una normale esuberanza giovanile. Supponiamo, dice Kass, che la biotecnologia ci dia i mezzi per modificare l'altezza, e quindi per curare il nanismo. Tenendo conto dei molti vantaggi procurati da una statura più alta, chi direi ai genitori di un figlio situato nel quinto percentile che non si deve permettere di aumentare la statura del loro ragazzo? E se non si sollevano obiezioni alla somministrazione della terapia a qualcuno che sta nel quinto percentile, perché non somministrarla a un altro che sta nel cinquantunesimo?

Ci si potrebbe domandare perché mai non dovremmo usare la biotecnologia a fini di miglioramento? I genitori vogliono il meglio per i loro figli, si tratti dell'altezza, dell'intelligenza, di un bell'aspetto o dell'integrazione sociale. Chi gli direi che quest'atteggiamento è sbagliato? Potremmo sostenere che la biotecnologia aiuterà la razza umana a diventare migliore.

Può darsi che non ci sia nulla di sbagliato nella speranza che la

a vivere meglio in armonia con essa. Ad ogni modo, dicono, il comportamento umano è molto complesso, e le probabilità di essere in grado di modificarlo sono decisamente bassissime.

Ma, come ha sottolineato lo studioso di bioetica Leon Kass, la distinzione tra terapia e «miglioramento» non terrà. Quando sono in ballo stati che etichettiamo come «patologici», non esiste alcuna linea di demarcazione rigorosa tra salute e malattia. Uno stato che è medico diagnostico come una «patologia ipercalcemia» che produce un deficit di attenzione, o un altro sembrerà magari una normale esuberanza giovanile. Supponiamo, dice Kass, che la biotecnologia ci dia i mezzi per modificare l'altezza, e quindi per curare il nanismo. Tenendo conto dei molti vantaggi procurati da una statura più alta, chi direi ai genitori di un figlio situato nel quinto percentile che non si deve permettere di aumentare la statura del loro ragazzo? E se non si sollevano obiezioni alla somministrazione della terapia a qualcuno che sta nel quinto percentile, perché non somministrarla a un altro che sta nel cinquantunesimo?

Ci si potrebbe domandare perché mai non dovremmo usare la biotecnologia a fini di miglioramento? I genitori vogliono il meglio per i loro figli, si tratti dell'altezza, dell'intelligenza, di un bell'aspetto o dell'integrazione sociale. Chi gli direi che quest'atteggiamento è sbagliato? Potremmo sostenere che la biotecnologia aiuterà la razza umana a diventare migliore.

Può darsi che non ci sia nulla di sbagliato nella speranza che la

biotecnologia ci offra un futuro più ricco di promesse di qualunque utopia abbiamo finora sognato. Ma ci sono inquietanti motivi per dubitare della saggezza di questa via, specialmente se ne consideriamo le potenziali conseguenze sul terreno politico. Le istituzioni del nostro attuale ordinamento liberaldemocratico, dalla famiglia al mercato alla democrazia stessa, poggiano sul fatto che la natura umana è costituita in un certo modo e non in un altro. Invece tutti i movimenti rivoluzionari radicali degli ultimi tre secoli (dalla Rivoluzione francese ai rivoluzionari bolscevichi, cinesi e cambogiani) si basavano sulla credenza che la natura umana fosse altamente plastica, e che fosse possibile modificarla mediante la politica sociale. Se gli esseri umani non si conformano ai presupposti dei rivoluzionari, si poteva costringerli impiegando gli strumenti del lavoro forzato, della propaganda e della rieducazione.

La convinzione che il comportamento umano potesse essere plasmato dall'ingegneria sociale ha avuto conseguenze spaventevoli, e la diffusione alla fine del Novecento della democrazia liberale a spese del socialismo in vaste porzioni del mondo riflette in larga misura il riconoscimento che la cosa non poteva funzionare. In un certo senso, il socialismo è naufragato sugli scogli di una natura umana che non ha permesso ai pianificatori utopisti di fare e disfare a loro piacimento.

La questione posta dai risultati ottenuti da Celera e dal Human Genome Project è dunque la seguente: quale tipo di politica una presunta futura conoscenza del genoma renderà possibile? Non potrebbe essere che le tecnologie d'ingegneria genetica inaugurate nel corso del Novecento non hanno funzionato soltanto perché erano troppo rozze, mentre in futuro disporremo della biotecnologia per fare un lavoro migliore? L'eugenetica si è riaffacciata alla ribalta fin dal momento in cui l'antropocene ha reso possibile abortire figli affetti da gravi difetti congeniti. Recentemente Charles Murray ha suggerito che in futuro sarà la sinistra invece della destra a farsi paladina dell'eugenetica, nel quadro di uno sforzo volto a porre rimedio alle disuguaglianze naturali. Quando la posta in gioco sarà il futuro genetico di una società, quali passioni si scateneranno?

In mezzo ai festeggiamenti di Wall Street e della comunità scientifica dopo l'annuncio congiunto, ecco qualcosa su cui riflettere.

The Wall Street Journal
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

UN LIBRO AL GIORNO

Il sonno della ragione genera una frusta

Giuseppe Cassieri

GEORGE Steiner, uno dei maggiori studiosi di letteratura comparata e saggista acutissimo, sembra avere un rapporto privilegiato con l'Italia. Da oltre trent'anni, multiple le traduzioni dei suoi testi nella nostra lingua (tra i più noti: *Morte della tragedia*, *Martin Heidegger*, *Le Origini*, *Dopo Babel*), ma anche la prefazione a *Il giorno del giudizio* di Salvatore Satta e un saggio, *Il correttore*, ispirato alla figura di un comunista italiano filologo classico nonché «correttore», editore di bozze, in cui è da ricordare Sebastiano Timpanaro. E perché non ricordare il memorabile discorso tenuto a Roma nel dicembre 1998, in occasione della laurea honoris causa?

Altro fortunato incontro con Steiner ce lo propizia la nostalgia dell'assolutismo, volumetto che raccoglie cinque conferenze radiofoniche per un'emittente canadese (1974), arricchite da una «lettura» raffica di David Bohm.

Non inganni la data, per alcuni versi remota, dell'elaborazione. Il pensiero analitico, la parola causale, l'occhio fisso agli eventi contemporanei colpivano ieri e colpiscono oggi. Si vedono le pagine dedicate a Marx, a Freud, alle relative identificazioni con Prometeo e Mosè, alla loro comune e non fortuita matrice ebraica; oppure il senso ossessivo del castigo che attraversa l'opera di Levi-Strauss. L'indice puntato contro la malvagità umana, e in particolare contro il «predatore occidentale» circa il destino del pianeta, il poco che resta dell'Eden.

Pagine agili e, insieme, di lungo respiro (dall'etico all'etico del futuro, dalla cultura greca alle costruzioni mitologiche, messianiche, del futuro moderno che permettono al-



George Steiner
La nostalgia dell'assolutismo
Bruno Mondadori
104 pagine 16.000 lire

l'autore di esprimere fino in fondo il suo disagio etico e teorico e lo inducono a definire i mutamenti obbliganti, pratiche teologiche destruttive, bisogno estremo di trascendere, le mitologie che hanno dominato la storia degli ultimi secoli. Bisogna di trascendere, attenzione, che se non governato da un alto grado di consapevolezza, si confonde con l'attesa miracolistica, con l'infantile rifiuto dell'azzardo speculativo, produce ciò che sta producendo: buca irrazionalista, «portentose umbratelle» parascientifiche, siltanoismo, occultismo, Ufo, mode orientalistiche. L'hobby della percezione extrasensuale, messaggi galattici, industria massmediatica del prodigio. Il sonno della ragione eccita meravigliosamente la frusta di Steiner.

E' però soprattutto nella quinta conferenza che si concentrano gli interrogativi sulla disinteressata ricerca del vero, sulle generose illusioni del razionalismo laico, sulle proiezioni della scienza («Può essa placare la nostalgia, la fame di assoluto?»), i dubbi corrosivi sullo scenario che ci comprende («L'immagine terrificante di un universo che certo non è stato concepito per il nostro benessere»), le agere risorse genetiche («Siamo degli animali carnivori abbastanza crudeli, fatti per superare e distruggere gli osacoli»). Lasciandoci poi, se se più speranzosi o costernati, allorché afferma: «Sono convinto che la verità abbia un futuro; è molto meno chiaro se lo abbia l'uomo».

LA SEAT RIDISEGNA LA GEOGRAFIA UMANA D'ITALIA

Sulle tracce del cognome viaggiatore

Giorgio Calcinotto

DIMMI che cognome porti e ti dirò da dove vieni. Località? Milano. Schiappacasse? Genova. Innocenti? Firenze. Jacobacci? Roma. Ma non è tutto così semplice. Perché i flussi migratori hanno cambiato tante carte, e oggi troviamo le colonne di Russo sull'elenco telefonico di Torino, dove al vecchio Pautasso ne è rimasta meno di una. Perché i cognomi in Italia sono più di 300 mila e non è facile dare una carta d'identità immediata a ciascuno. Perché lo stesso cognome può nascere in zone diverse del Paese, quando indica caratteristiche che si

possono trovare dovunque, come Ricci, Moro, Costa. E sempre, per la verità, sotto lo stesso cognome le caratteristiche sono le stesse. Chi si chiama Gallo in Piemonte sfonda le proprie origini nella Gallia. Chi porta il cognome in Sicilia nasce da una famiglia che teneva secoli addietro il pollaio; e il capofamiglia, magari, alzava un po' le creste.

Più facile orientarsi quando il cognome viene da un nome di persona, che si è venuto adattando alle parlate locali. Ci sono i cognomi derivati da Giovanni, in Italia; ma non è mai lo stesso Giovanni. In Val d'Aosta è Janin, in Pien-

te Bongiovanni, in Lombardia Zanetti, in Veneto Zanella, in Emilia Nanni, in Toscana e Lazio Giannini, in Campania Giannone, in Calabria Mastrolanni, in Sardegna Giannichedda. Soltanto in Abruzzo ritroviamo l'archetipo Di Giovanni, trasmesso da un lontano padre al figlio e a lui rimasto per tutti i discendenti.

Il cognome, studiato fino in realtà un importante indicatore di geografia. E, in una civiltà segnata dal mutamento, spia del flusso sociale. Molto opportuna quindi l'esplorazione che Enzo Caffarelli, erede delle ricerche di Emidio De Felice, conduce-

da anni sugli elenchi telefonici, per orientarsi nella gran foresta. Il secondo volume del suo studio sui cognomi italiani, legato a un CdRom della Seat, è dedicato questa volta alle regioni, ci aiuta a fare interessanti scoperte.

Davvero i cognomi italiani convengono in modo così forte la loro «provenienza»? Caffarelli ci dice che solo quattro, su trecentomila, superano l'un per cento di frequenza nella propria regione: Sanna e Piras in Sardegna, Esposito e Russo in Campania. Tutti gli altri, compreso l'emblematico Rossi (massima punta in Umbria, con il 7 per mille) vanno cercati qua e là, fra le decine



di migliaia in cui si disperdono.

In compenso, molti cognomi davvero caratteristici di una regione, sono quasi ignorati altrove. Ferrero, primo assoluto in Piemonte, è solo 205 in Italia. Il capofila della Val d'Aosta, Favre, 11.762. Grazie all'emigrazione interna, va un po' meglio per certi primati regionali del Sud, come il calabrese Romeo, 87 nell'intero Paese o il lucano Pace, 122.

Anche Roma ripensa alla sua stagione in camicia nera, riscoprendo il critico-pittore

Potente organizzatore culturale, accusato dal giornale di Farinacci di gestione «camorristica», cercò di barcamenarsi davanti alle direttive di applicazione delle leggi razziali

Angelo d'Orsi

ANCORA cultura del fascismo: qui, volta non si tratta di Torino, bensì della capitale. Roma ritorna criticamente a guardare alla sua stagione in camicia nera, ricordando - un robusto e purtroppo affastellato e un po' confuso volume (Cipriano Efisio Oppo, un legislatore per l'arte, a cura di Francesca R. Morelli, De Luca) e una giornata di studi - un classico intellettuale organizzatore. Personaggio tutt'altro che secondario nella vicenda delle arti fra le due guerre, Oppo, critico militante, e a sua volta pittore e scenografo, fu l'uomo chiave della Quadriennale d'Arte di Roma, una delle tante, certo non la minore fra le istituzioni culturali del regime.

Siamo diinnanzi a un autentico intellettuale fascista, uno di quelli che al nazionalismo prima e al mussolinismo poi credettero con convinzione, e non infrequentemente entusiasmo. Oppo fu non soltanto fascista perché il regime gli aveva concesso opportunità e onori, o perché lo faceva sentire in posizione dirigente di un mito di rinnovamento nazionale che pretendeva di essere grandioso e irrevocabile. Oppo fu fascista anche perché nei miti e nell'ideologia del regime trovò una vicinanza fortissima con certe sue naturali pulsioni nazional-patriottiche e il suo gusto retorico: quando apprezzava un film propagandistico come Scipione l'Africano diceva sul serio.

Eppure Oppo non sostenne l'idea, che anzi gli pareva «disastrosa», dell'arte di Stato, un'idea e una pratica che il regime staliniano e più drasticamente quello hitleriano imposero provocando



Oppo, l'arte fascistissima

Rigidità e aperture d'un intellettuale di regime

Il drammatico impoverimento della creatività della Russia e della Germania, con le ben note, tragiche vicissitudini di artisti emarginati, perseguitati, internati; si è chiusa in questi giorni a Lugano la bella mostra di Kirchner, quello straordinario pittore costretto al suicidio dopo che il regime della svastica tolse dai tedeschi oltre 600 sue opere, considerate espressioni dell'arte degenerata. Oppo, come il alter ego Ojetti, appartiene al novero dei perseguitati, e del resto nella politica delle arti del fascismo vi fu posto un po' per tutti: bastava essere iscritti al sindacato fascista degli artisti per poter esporre. Certo, avere le opere del Pnf esaltava: una cattedra di accademia, una collaborazione in un giornale importante, entrate ministeriali, e così via.

Ciò detto, occorre precisare

che come critico Oppo non fu certo un acquilone: il suo tradizionalismo assomigliava a una autentica paura delle novità. Ed era pronto a denunciare «l'anarchia» del mondo artistico europeo, lo snobismo rivoluzionario delle avanguardie, o il «fuoruscismo artistico» di certi connazionali che a tutti costi volevano andare a sciagurare i loro pennelli nella Senna. L'onestà dell'arte come della politica fascista secondo Oppo doveva correre il rischio dello splendido isolamento rispetto a una Europa che andava in perdizione o giù di lì. L'Italia della terza Roma non doveva avere pudore di cingersi il capo degli allori della prima e della seconda: ma Oppo era abbastanza intelligente per rifiutare lo stile imperiale e l'arte celebrativa; ed era sufficientemente aperto e curioso per seguire con interesse artisti che procedevano sulle loro



Cipriano Efisio Oppo (Roma 1891-1962), critico, pittore e scenografo, uomo chiave della Quadriennale d'Arte romana. In alto: La bella dormiente, un suo quadro realizzato nel 1922

rispettive strade, non badando troppo ai suoi consigli o alle sue reprimende, o - peggio - alla sua produzione pittorica, condotta all'insegna di un ritorno all'ordine - un po' stucchevole. Sicché Oppo, per tornare a Torino, guardò con attenzione critica all'opera di Casorati, a cui pur rimproverò il suo «pigriare in giro gli antichi»; o all'insegnamento di Lionello Venturi, accusato di «sviare» Carlo Levi e compagni. Rimproverò mosse sempre con un cartogio.

Del resto Oppo fu soprattutto un organizzatore, e in quanto tale potere: la polemica del giornale di Farinacci, il Regime Fascista, contro la «camorra» del Novecento italiano e del Novecento artistico, accusati di spartirsi mostre, commesse e onori, era diretta in prima persona proprio contro di lui, il quale sornionamente si curava più di tanto degli

Pronto a denunciare «l'anarchia» del mondo artistico europeo e lo «snobismo rivoluzionario» delle avanguardie, ma abbastanza curioso da guardare con interesse all'opera di Casorati

attacchi, rimanendo saldamente in sella. Anche davanti alle direttive governative di applicazione delle leggi razziali in campo artistico (ministro dell'Educazione era all'epoca Bottai, uno dei più zelanti applicatori della legislazione razzista), Oppo cercò di barcamenarsi. Ma ormai il regime aveva imboccato la strada di non ritorno dell'alleanza con Hitler, della politica estera «imperiale», della «pulizia» razziale. La fascistizzazione delle istituzioni culturali ricevette un'accelerazione sintomatica, a scapito non solo della libertà ma anche della creatività degli operatori dell'arte. Oppo - tra l'altro divenuto accademico d'Italia - condivise la sorte del regime, ma senza esporsi più di tanto, ancora una volta barcamenandosi, si da giungere più o meno indenne oltre le colonne d'Ercole del 25 aprile. Nel 1960 lo troviamo nell'Accademia Nazionale di San Luca: un segno forse di longevità critica-artistica, ma soprattutto della capacità che Oppo condivise con moltissimi compagni di mestiere di traghettarsi da un'Italia all'altra.

In edicola «L'Alpe» E gli animali battezzarono le montagne

Carlo Grande

DRAGHI terribili e lupi antropofagi, mirabolici stambecchi e diaboliche salamandre, orsi, lupi, linci, avvoltoi e stambecchi, gli animali sterminati fino a pochi anni orsono che ritornano oggi nelle nostre vallate per prendersi rivincita: l'universo meraviglioso degli animali veri e mitologici anima il secondo numero di L'Alpe, rivista semestrale dedicata alla cultura alpina diretta dal giornalista e scrittore Enrico Camanni (Priuli & Verlucca editore). Più che una rivista, il libro da conservare, con splendide immagini e articoli di grande qualità: il periodico, nato da un accordo internazionale tra l'editore italiano e Glenat di Grenoble, ha il fondamentale merito di descrivere una civiltà che pochi conoscono, oppure ancora vitale e degna di essere conservata.

Gli animali dunque, l'amato odiato «bestiario alpino» per raccontare il montanaro: perché, come scrive Camanni nell'editoriale, «l'uomo identificò le montagne che gli oscuravano il sole con le sagome più familiari: le corna delle mucche le cui corno diventò il Matterhorn, cioè il «corno sul prato», il becco del gallo fu la «Gran becca», la cresta del pennuto elevata al rango di re (la «Cresta del Leone»), nell'ingenuo tentativo di esorcizzare l'atavica paura delle cime con una delle presenze più intime in quella vita grama. Tra gli articoli di Duccio Canestrini, ad esempio, di Enrico Castelnuovo, di Giorgio Nobile e di Gianni Boschi (direttore del mensile Piemonte Parchi che ha appena varato il centesimo numero), il filo conduttore è sempre l'uomo, perché no anche «selvatico», saggio abitatore della foresta e anello di collegamento tra natura e civiltà.

Un po' come la rivista, che con le sue rubriche di legislazione ed economia, artigianato e ambiente, è riuscita per la prima volta a mettere d'accordo enti e studiosi di varie nazioni, a essere una tribuna sulla quale salgono i tanti e spesso snobbati appassionati delle Alpi.



LA Batracomiomachia tra Berlusconi leader di Forza Italia e Zoff leader di Forza Italia invalida il vecchio adagio che tutto accade nella storia prima come tragedia e poi come farsa. In Italia è tragedia la farsa continua.

Fino al 15 luglio

3 posti in tessuto sfoderabile Lit. 2.190.000

100.000 di acconto poi 10 rate a tasso zero da gennaio 2001

1.650.000

MyLady, divano con rivestimento sfoderabile in tessuto
2 posti 168 cm. Lit. 124.000 al mese
3 posti 206 cm. Lit. 155.000 al mese

2 posti con Lit. 169.000 al mese
3 posti con Lit. 200.000 al mese

Pronta consegna
Fino ad esaurimento scorte

ALESSANDRIA
C.so Crimea, 11
(P.zza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

BIELLA
SANDOGLIANO
Via Gramsci, 11
Tel. 015-2496849

CUNEO
SENETTE
S.S. Cuneo Mondovì
Tel. 0171-385983

NOVARA
TRICATE
S.S. 11 - Via Novara, 133
Tel. 0321-777327

TORINO
Corso G. Cesare, 11
Tel. 011-201481

TORINO
Via Sestriere, 11
(Piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365

Chateau d'Ax
lusci

Numero Verde
800-132132

Chateau d'Ax è anche a: Milano - Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Pavia - Varese - Torino - Alessandria - Biella - Cuneo - Novara - Genova - Savona - Bologna - Forlì - Modena - Parma - Piacenza - Venezia - Verona - Treviso - Vicenza - Udine - Pordenone - Bolzano - Trento - Firenze - Arezzo - Pisa - Perugia - Terni - Roma - Frosinone - Latina - Ancona - Ascoli Piceno - Macerata - Pesaro - Campobasso - Pescara - Napoli - Caserta - Salerno - Bari - Foggia - Reggio Calabria - Catanzaro - Lamezia Terme - Palermo - Catania - Ragusa - Cagliari - Sassari - Repubblica di S. Marino

Torna nelle sale «Giulietta degli spiriti»; dopo Fellini e Rossellini toccherà i film di Totò e Argento

Nuovo CINEMA restaurato

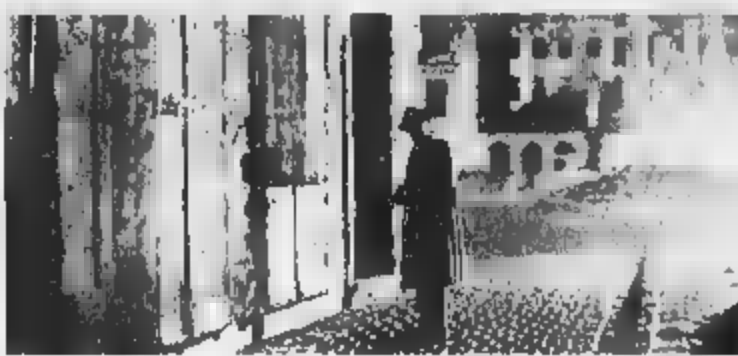
Simonetta Robiony

L'ultimo vero, a Villa Adriana, a Tivoli, nell'ambito della rassegna «Corpo e cuore», curata per Civita da Annamaria Mori, è stato presentato il film di Federico Fellini «Giulietta degli spiriti», in prima assoluta dopo il restauro della pellicola curato da Mediaset. Restaurato ormai se ne fanno moltissimi, anche in Italia. La sala Cineteca nazionale del cinema pubblico ne ripropone a posto una settantina all'anno. La Rai, invece, per ora non ha fatto granché. Ma Carlo Francaloni che lavora a Rai Cinema, la struttura del dopo Giannini, (come Giuliana Montaldi, presidente una inversione di rotta, «l'unico intervento rispettando la linea delle belle»). «Tornare oggi a domare», un Totò. Poi si piacerebbe costituire un listino di film vecchi e nuovi da mandare in sala e, chissà, arrivare perfino a riproporre alcuni capolavori di un tempo, in bianco e nero, nella prima serata».

Dopo l'appello di Monty Scorsese che negli anni settanta lanciò un grido d'allarme ricordando che abbiamo già perso l'80% del cinema muto e dal 90% al 95% di quello a colori, l'attenzione per salvare questo patrimonio culturale destinato ad autodistruggersi perché la pellicola non resiste al tempo, si è fatta più viva. Proprio ieri, a Torino, al Museo nazionale del cinema, è stato presentato «Tornare non c'è niente», un film di Rossellini salvato dalla Rai e dalle sue tette. A Bologna, nell'ambito della Mostra «Il cinema ritrovato», sabato 10 luglio, verrà fatto vedere al pubblico «Tempi moderni», ultima pellicola restaurata dalla cinepresa di cittàina che, con l'appoggio della famiglia Giannini, intende riportare a nuovo splendore l'intero corpus dei film di Federico Fellini. Il corpus di Fellini, annuncia che dal 9 al 16 si terrà la sesta edizione del festival dedicato al cinema restaurato.

La novità di «Giulietta degli spiriti», quindi, non è il restauro, ma il fatto che dopo la presentazione di Giulio in villa Adriana, il film prenderà la via della sala per essere fatto vedere nuovamente al pubblico. «Abbiamo cominciato pochi mesi fa con i nostri primi dieci titoli e da oggi se ne sono aggiunti altri sette», spiega Maria Sisti, direttore artistico di Mediaset. «Bene», dice Mediaset, sperando di non essere di Roma, Milano o Bologna. «Desidero», dice Mediaset, «che il pubblico di passaggio, poi di molti nuovi film italiani. E adesso? Adesso dopo tutto Fellini, ma anche Rossellini, Bertolucci, De Sica, Pasolini, Gassman, pensiamo a qualcosa di diverso, l'«Incompresa» di Comencini, per esempio.

«Tempi moderni» di Charlie Chaplin
Sotto
«Il terzo uomo» di Orson Welles
il cui restauro è appena passato nelle sale



Ma Sisti, che vive come una missione il compito di far circolare i film restaurati dove «come si può», attribuisce anche un altro merito: aver semplificato i meccanismi burocratici per poter ottenere in prestito una pellicola: basta telefonargli o inviare un fax e lui noleggia il film. «È una cosa che mi fa un gran piacere, anche se ogni «passaggio» sciupa la pellicola e dopo occorre

Lidia Tornabuoni

GIULIETTA degli spiriti, girato nel 1964, è uno dei film più originali, delicati e imbarazzanti di Fellini. È il suo primo lungometraggio a colori. Lasciando la protezione del bellissimo bianco e nero delle opere precedenti, il regista insegue un colore capace di rendere la dimensione quotidiana e insieme la datazione fantastica del film, un colore brillante, primario, fiabesco. Le discussioni con il direttore della fotografia Gianni Di Venanzo sono continue e il restauro ha dovuto esercitarsi soprattutto sulla luminosa radiosità del colore. È il primo film che Fellini dirige con la moglie Giulietta Masina protagonista, dopo i

rimetterla in sesto. Soldi, dice, Mediaset non ne guadagna. Anzi. Il restauro costa dai 100 ai 200 milioni e il prezzo del biglietto in sala serve solo a recuperare una piccola parte delle spese. Però, se l'abitudine combinate a diffondersi, anche altri produttori italiani dei diritti troverebbero vantaggio a portare i loro vecchi film al pubblico. Lo pensa anche Progetto Cinema, la prima organizzazione privata in Italia ad essersi occupata di restaurare affidandone la cura a Peppino Rotunno, fondata otto anni fa dal vecchio Cecchi-Gori, dall'allora capo della Philip Morris Alcar-

sette anni trascorsi da «La notte di Cabiria»: la diversità tra loro (lei realistica, lui realistico-ironico) rendono il lavoro complesso, difficile. È il film in cui sono più netti i segni della cultura psicoanalitica, della quasi-analisi junghiana che Fellini pratica con il dottor Bernhard.

È il primo film in cui, attraverso un ritratto di donna, Fellini allude alla crisi coniugale e alla condizione propria. La villa della coppia protagonista è identica alla casa al mare dei Fellini a Fregene. Nel film è presente, nella parte d'una grande seduttrice, Sandra Milo, legata al regista in quel periodo; sono narrati la competizione-amicizia tra la Milo e la Masina, la mortificazione della Masina rispetto ad altre



Una scena di «Giulietta degli spiriti» di Federico Fellini
Un restauro di pregio

Capolavoro di passaggio

altra rivendicazione da fare: perché nessuno in Italia distingue tra restauri e ristampa che sono due cose diverse per impegno, costo, e tempo? E che tra le due cose ci sia differenza sostanziale lo conferma Lino Micciché, critico e presidente della Scuola nazionale di cinema: «Per preservare un film va bene tutto. Ma il restauro autentico non è un bagno dei negativi per rinnovarlo: è ricerca delle parti mancanti, e confronto tra copie diverse, è studio di quel che dell'originale. Non tutti quelli che tutti dicono di aver restaurato un film l'hanno poi fatto seriamente».

Al FilmFest di Taormina

Clooney e Frears pazzi per la tv

Alessandra Comazzi

Michelangelo Antonioni arriva, sfidando il caldo a la ressa del Taormina FilmFest, sorretto, quasi trasportato, dalla moglie Enrica Fico. Si presentano libri dedicati a lui, anche Tonino Guerra ne ha scritto uno. Ma il maestro è lì, tutto, fermato dalla malattia che non gli consente di parlare, coraggiosa memoria vivente del nostro cinema grande. Adesso i grandi film sono americani, è logico, ma qualche rigurgito di o di preveggenza non manca nemmeno agli italiani. «Nella terra di nessuno», con Ben Gazzara, si intitola un film esemplare, regista Gianfranco Giagni: è una storia carceraria, che si svolge a Pianosa, agli inizi degli Anni Ottanta. Il pellicola è stata naturalmente ultimata prima che gli scontri e le polemiche sulle prigioni accendessero l'estate: quella di Giagni, anche sceneggiatore insieme con Graziano Diana, è dunque una ispirata di un futuro che era appena lì, dietro sbarrate, e che il lavoro artistico è riuscito ad anticipare.

Giornate ricche, in questo Festival ricco di stelle, in cielo e in terra. Molto blando e più accessibile di Tom Cruise c'è a esempio Liam Neeson, il protagonista di «Michael Collins» e di «Schindler's List», che gira disteso per Taormina, lungo lungo, con una compagna lunga lunga quasi quanto lui: dice che se visse a New York, gli piacerebbe vivere proprio in Sicilia, proprio a Taormina. Piaggeria?

Forse no, forse soltanto contemplazione di paesaggio mediterraneo da cartolina ma insieme incantevole. Quando la sera, al Teatro Greco ricomincia il pubblico, si spengono le luci e si proiettano i film, è proprio un bello spettacolo. E ieri sera è toccato a George Clooney e a Richard Dreyfuss. Che non erano materialmente presenti, hanno mandato in delegazione le loro immagini sventanti nel film tv di Stephen Frears «Fall Safe», remake di una pellicola di Sidney Lumet con Peter Fonda. La sera prima, sempre di Frears, si era visto «High Fidelity», Alia Fedelia, una deliziosa commedia sull'educazione sentimentale di un giovane di Chicago che cerca la donna giusta, tra sbalamenti, errori e musica: grande sceneggiatura tratta dal romanzo di Nick Hornby, grande terzo di interpreti melomani di pop, John Cusack, Todd Louiso e Jack Black, forse una reincarnazione di John Belushi.

Stephen Frears, l'autore di «My Beautiful Laundrette», «Relazioni pericolose», «Per caso», è regista eclettico. Lui si definisce «ragionevole». Talmente ragionevole che non si dedica al cinema, ma anche alla tv. Il film con Clooney e Dreyfuss è stato infatti prodotto dalla Bbc. Ed è un esperimento. Questo si è veramente un esperimento, altro che il «Grande Fratello», di cui si continua a parlare prima di averlo visto, dimenticando di regola un elemento fondamentale: si tratta di fiction. Togliamoci la testa che sia una verità nel programma: è la televisione, bellezza, e la tv è falsa per definizione. La domanda vera è: perché il pubblico olandese, spagnolo, prevedibilmente anche quello italiano, è tanto dal racconto falso una vita comune? Vite tutt'altro che, invece, nel lavoro di Frears, girato totalmente in diretta, con 18 telecamere gestite contemporaneamente. Clooney è un colonnello dell'aviazione che deve salvare il mondo, e l'ha voluto salvare proprio per il piccolo schermo che lo lanciò, proprio con Frears. «Io cresciuto - dice il regista - negli Anni 50, quando la televisione è nuova e interessante. Per questo mi affascina il mezzo, e mi è piaciuto girare film tutto in diretta, in cui non si poteva sbagliare. Ho rischiato l'infarto, ma adesso son contento».



Il regista inglese Stephen Frears

Spopolano i dieci musicisti con «Para no verte mas»

La Mosca argentina vola in classifica dopo lo spot

Luca Dondoni

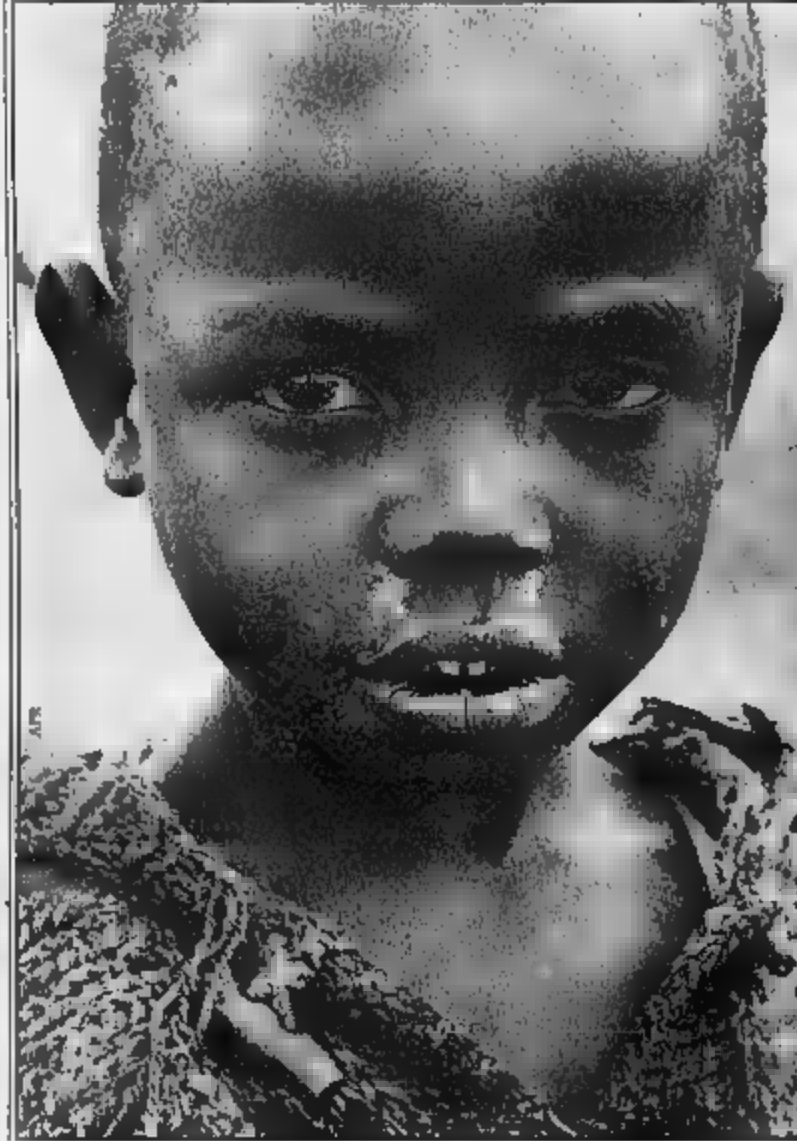
MILANO

C'è voluta l'emissione spot pubblicitaria per celebrare e spingere sulle vette della classifica di vendita di grande successo degli italiani la canzone «Para no verte mas» del gruppo argentino La Mosca Tse Tse ma a loro, i dieci argentini tutti tra i ventiquattro e i quarantacinque anni che compaiono la formazione, non importa. «Chiamati i ragazzi del pubblico», ha detto all'incontro dell'altro sera il leader Guillermo Novellis - non frequentano il cinema - l'importante. L'abbiamo da raggiungere, e far arrivare quello che scrive e le canzoni con le quali esprimono nei corvelli del pubblico. Se poi, oltre a fare un veloce passaggio nella mente della gente, riesce a far sì che il pubblico blocchi qualcosa in memoria e si ricordi di te, tanto di guadagnato».

Nati nel marzo del 1945 nel paesino di Ramallo a duecento chilometri da Buenos Aires, questi dieci amici che si ritrovano ogni sera in piazza e seguivano di poter viaggiare per il mondo, sono oggi una delle realtà dell'estate musicale europea. La «Para no verte mas» sta seguendo lo stesso iter del tormentone «La banana» e c'è festa, sagra, party in piazza o discoteca dove non la si ascolti almeno due o tre volte. Andrea Salvetti se ne è fatto un'immagine o lo ha voluti per tutte le prossime

tappe del Festivalber. «Adesso che siamo diventati così popolari - continua Guillermo, chiamato dagli amici affettuosamente Guille - ci piacerebbe che anche le altre canzoni del disco ricevessero la stessa accoglienza».

È il disco, di canzoni buone ne ha più d'una. «Baila para mí», «Sin carnaval», «Gira el ventilador» sono brani che producono immediatamente un effetto dirompente in chi li ascolta. Tra l'altro, oltre alle 14 tracce ufficiali, il cd ne contiene anche una nascosta intitolata «Cancion escondida» che, con testo minimalista, esprime il romanticismo del cantante per aver perso, veramente, la donna del cuore. «Il nome «La Mosca» non è stato il primo che abbiamo scelto - rivela Guillermo - Quando abbiamo deciso di iniziare a fare i musicisti davvero ci chiamavamo Reggae & Roll. Era di quei generi musicali che ci piacevano e ci sembrava giusto usarli come nome. Un amico discografico però, poco tempo dopo il nostro esordio, disse che il nome non aveva nulla di veramente simpatico e così decidemmo di cambiarlo. Appassionati di un gioco di carte argentino famosissimo che si chiama appunto «La Mosca» (senza Tse Tse) i dieci amici hanno così deciso di usare il nome del gioco e di usare l'insetto che lo rappresenta come marchio. «La Mosca» è un nome semplice - dice Guille - si ricorda facilmente, almeno nei paesi di lingua latina».



In 11 milioni

Per aiutarli serve la tua

Metti una mano sul cuore e una croce su questa lista. Soprai con certezza a chi e con cosa il tuo denaro avrà dato un aiuto per sopravvivere.

- ☐ 10 tuniche per l'acqua potabile da 10 litri L. 30.000
- ☐ Un pacco alimentare (per cinque persone per 2 mesi) L. 80.000
- ☐ Kit medico di base L. 400.000

Conto Corrente Postale 208000 Intestato ad ACNUR

Per donare con Carta di Credito Numero Verde 800-288000

alt. 24 ore su 24

UNHCR ACNUR

Alta Comissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Forma l'elenco per la Pura 1984 e 1987



CAIRO COMMUNICATION

Cairo ENTRA IN Borsa.

Cairo Communication si quota nel Nuovo Mercato di Borsa Italiana portando con sé una borsa piena di idee, progetti, ambizioni. Prima di tutto i fatti: in quattro anni Cairo Communication ha bruciato le tappe. Opera ■ le concessionarie Cairo Pubblicità per le testate IO Donna, Oggi, e altri periodici. Cairo TV per Tele + (Bianco, Nero, Grigio, + Calcio, + Formula 1), Discovery Channel, Cartoon Network, Marco Polo e altri canali telematici. Cairo Web, per la pubblicità on line. E poi, ■ grande progetto Editoriale Giorgio Mondadori. Con l'acquisizione, il risanamento e il rilancio di Bell'Italia, Bell'Europa, Airone, Cardenia, Arte, Antiquariato e In viaggio. Infine, il Trovatore, motore italiano di ricerca. Di qui l'ambizione di affrontare le nuove sfide del mercato, con un Gruppo fatto di giovani e di sogni, di lavoro ed entusiasmo. Ci vediamo in Borsa.

**ADSL 640 DI TIN.IT. ENTRI IN INTERNET
 A UNA VELOCITÀ FINO A 640 KBIT/S.**

Con ADSL 640 di Tin.it potrai viaggiare alla velocità della tua curiosità.

**ASCOLTI E VEDI MUSICA E VIDEO
 IN QUALITÀ DIGITALE E SCARICHI
 ALL'ISTANTE E-MAIL E FILE.**

ADSL 640 di Tin.it potenzia il tuo computer facendone una vera stazione multimediale. Grazie a Tin TV by PortaleItalia potrai avere le ultime notizie in video, magari mentre giochi on line. Potrai scaricare file MP3 o un'Enciclopedia in poche ore e, mentre bevi

il caffè, collegarti in videoconferenza per iniziare rilassato la tua giornata di lavoro.

**SEI IN INTERNET 24 ORE SU 24
 E NON PAGHI IL TRAFFICO TELEFONICO
 PER NAVIGARE.**

Essere su Internet 24 ore al giorno significa poter lavorare, comunicare, informarsi, divertirsi e vivere da dentro la più grande rivoluzione dell'era moderna.

**LA LINEA RIMANE SEMPRE LIBERA
 MENTRE NAVIGHI CON NET PREMIUM.**

Con ADSL 640 di Tin.it hai la linea telefonica

sempre libera. Inoltre il costo di attivazione include: i servizi degli abbonamenti Net Premium, 30 MB di spazio Web e 10 casella e-mail.

ADSL 640 OFFERTA BASE	ADSL 640 OFFERTA "CHIAVI IN MANO"
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE "UNA TANTUM"	
LIT. 250.000 + IVA	A PARTIRE DA LIT. 670.000 + IVA
CANONE MENSILE	
LIT. 291.700 + IVA	LIT. 291.700 + IVA

Per verificare se il servizio è attivabile sulla tua linea telefonica, consulta il sito <http://adsl.tin.it>

www.tin.it

OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Acquistalo on line: <http://adsl.tin.it>
 o nei negozi Punto 387 (Inelp e Telecom Italia).

INTERNET PARTE DA QUI

800-818787
 Tutti i giorni dalle 8 alle 24

Morandi, caso pigliatutto

RTL 102.5
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano **"NON STOP NEWS"**
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE
05.50 - 05.50 DA LUNEDÌ A SABATO - 07.00 - 09.00 LA DOMENICA

20.35 RETE 4. USA 1982 REGIA MICHAEL WUNNER CON CHARLES BRONSON, J. IRELAND, VINCENT GARDENIA E ROBIN SHERWOOD DUE: 1133'
Dopo il successo del capostipite, **Il** ci riprova per la seconda volta. Ma è solo ripetitivo. Dopo il suicidio della figlia, violentata e teppista, l'architetto Paul Kersey diventa uno spietato giustiziere e

RADIOHOMO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 7; 3; 4; 9; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 Affordine del giorno; 6.25 Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 10.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il bacio del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.15 Radioaction; 13.27 Parlamento 1993; 13.36 Radioaction; 14.00 Medicina e Società; 14.00 Con parole mie; 15.05 Ho perso il

■ ■ ■ ■ ■ TG 2
 «Quando vado al supermercato e voglio comprare ■ patatine ■, qui in Italia posso scegliere ■ 15 marche diverse, in Olanda ce n'è più di ■. E' quello ■ che ■ viene la nostalgia di casa» (Ellen Hidding)

[illegible]

TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Ovunque.

**Se vuoi risolvere tutti gli aspetti di logistica,
distribuzione ■ pagamento per il tuo e-commerce,
il sistema c'è e arriva ovunque.**



Dall'esperienza di SDA Express Courier e Poste Italiane nasce **eboost**, la società che offre soluzioni integrate per supportare il tuo e-commerce. **eboost** è infatti il partner ideale per tutti gli aspetti di logistica: corriere espresso, gestione del magazzino, imballaggio, pagamento e tanti altri servizi tra poco disponibili. Collegati ■ www.eboost.it (puoi accedervi anche da www.sda.it e da www.poste.it) ■ registrandoti avrai la possibilità di abbonarti on-line: diventerai nostro cliente ■ riceverai il cd-rom per essere operativo da subito.

eboost, soluzioni non virtuali per il commercio elettronico.

Posteitaliane

SDA
EXPRESS COURIER

Giuseppe Bertolucci firma «L'amore probabilmente», con Sonia Bergamasco affiancata da Melato, Sandrelli, Valli

Sofia e le altre, per trovare la via

Una ventenne tra bugie, verità, illusioni

Fulvia Caprara

Il doppio viaggio della ventenne Sofia lungo la strada della realizzazione professionale o attraverso le tempeste dell'anima legata alla ricerca dell'amore e dell'amicizia, è raccontato da Giuseppe Bertolucci nel nuovo film «L'amore probabilmente». «Da una parte - spiega il regista - c'è la storia della formazione artistica di un'aspirante attrice, dall'altra quella della sua formazione sentimentale. Il tutto scandito in tre capitoli corrispondenti alle tre possibilità che ■■■■ attore si trova davanti ■■■■ momento in cui affronta un personaggio: la menzogna, la verità, l'illusione. Sul percorso della giovane protagonista (Sonia Bergamasco, esordiente ■■■■ cinema dopo tanto teatro importante con Massimo Castri e Carmelo Bene) le tre chance acquistano le sembianze di altrettante muse, «tre totem», dice Bertolucci, rispondenti ai nomi di Mariangela Melato nella parte dell'insegnante di recitazione; Stefania Sandrelli che prende vita dalle pagine ■■■■ un giornale su cui ■■■■ intervistata; Alida Valli incontrata ■■■■ Cinecittà durante l'attesa ■■■■ provino: «Mariangela rappresenta la menzogna della recitazione perché credo che, nell'artificio del teatro, abbia raggiunto ■■■■ punto più alto del suo talento; Stefania ■■■■ verità, perché sono sempre rimasto colpito dalla sua indole disarmata; Alida, in quanto eredità dell'attrice, è l'illusione, intesa soprattutto

L'autore: «È un film che mi resterà caro. Mentre giravo, mio padre è morto. Ho provato l'emozione della creazione della perdita»

■■■■ capacità di seduzione». Protagonisti delle parallele storie d'amore vissute da Sofia ■■■■ Rosalinda Celentano (l'amica Chiara), Fabrizio Gifuni (il fidanzato Cesare), Teo Giallini (il ferroviere Pietro). Lo smarrimento legato alla ricerca ■■■■ ■■■■ probabile ■■■■ mai certo, ■■■■ è solo nella ■■■■ film: «C'è un altro smarrimento - osserva Bertolucci -, ed è quello che riguarda la situazione attuale del cinema che, dopo ■■■■ stato per oltre 70 anni, al centro dell'universo audiovisivo, ha perso oggi la sua funzione di modello e di guida. Che ■■■■ diventato ■■■■ cinema in una società attraversata da tante diversità e da tante, differenti forme di comunicazione». Il modo migliore per rispondere a questi interrogativi Bertolucci l'ha trovato nella pratica, nella scelta, cioè, ■■■■ girare «L'amore probabilmente» in un modo completamente nuovo, combinando supporti ■■■■ tecnologie (mi-

crocamore, digitale, pellicola super 16mm), superando i dispositivi tradizionali della messa in scena, come la scenografia, il trucco, l'illuminazione del set, provando ad usare la cinepresa «come una penna stilografica». Dice l'autore: «Quando qualche anno fa, leggevo il manifesto dei cineasti danesi guidati da Lars Von Trier "Dogma", ■■■■ provavo fastidio per il loro tono arrogante e normativo, ■■■■ ora, sperimentando in concreto il senso del loro messaggio, ho dovuto ricredermi. La strada della sperimentazione, quella ■■■■ «un piccolo film autarchico e indipendente», ma anche quella ■■■■ dei nuovi ■■■■ diffusione, ■■■■ la rete, sembra ■■■■ regista l'unica valida per sottrarsi ai ricatti della crisi del cinema e al giudizio di un pubblico che, bisogna pur dirlo, «non ha sempre ragione».

Girato (per un costo che sta tra i 2 e i 3 miliardi) in Svizzera, a Roma, e a Lucca, il film, pronto per la prossima primavera, conserverà per Bertolucci ■■■■ significato particolare: «Ho finito la lavorazione poco prima della scomparsa ■■■■ padre, ■■■■ provavo, dentro di me, ■■■■ ■■■■ sorprendente, la convivenza di due sentimenti opposti come la felicità della ■■■■ e l'infelicità della perdita. E siccome ritengo che il ■■■■ fondamentale ereditato da lui sia proprio quello della creatività, mi piace pensare che mio padre abbia avuto come il pensiero ■■■■ aspettare, prima di andarsene, che io finissi il mio lavoro».



Rosalinda Celentano in una scena di «L'amore probabilmente». A sinistra il regista Giuseppe Bertolucci che ha realizzato la pellicola usando tecniche nuove. La cinepresa ■■■■ penna stilografica.

Rosalinda, la pasionaria

La piccola Celentano: devo tutto al regista, è ■■■■ nobile maestro

ROMA

Nel cinema, probabilmente, Rosalinda Celentano, 32 anni tra pochi giorni, ha trovato quell'equilibrio che altre passioni, dalla pittura alla scultura, ■■■■ erano riuscite a darle: «Recitare mi prende moltissimo, ma ■■■■ mi fa andare fuori ■■■■ testa, ■■■■ la musica o come dipingere». È il merito di questo rapporto felice con il regista ■■■■ Giuseppe Bertolucci che, dopo averla diretta ne «Il dolce rumore della vita» (ruolo che la ha fruttato una candidatura al David ■■■■ Donatello), l'ha chiamata

di nuovo, per farle interpretare, nell'«Amore, probabilmente», la figura di Chiara: «Ho recitato in sette film e, pur senza togliere nulla alle esperienze passate, posso dire di aver realmente iniziato solo con Giuseppe. Lui è un maestro, una persona dotata di un animo nobile, con cui si lavora benissimo e che spero di non deludere mai». Nel personaggio di Chiara, l'attrice Rosalinda ha portato molto della sua complessa sensibilità, soprattutto del suo modo libero d'intendere l'amore: «Chiara è una ragazza fragile: scopre di amare il fidanzato della

sua migliore amica Sofia e per questo prova un terribile ■■■■ di colpa. Ma capisce anche che tra lei e Sofia c'è un amore, un momento magico, che prelude a un perdono non detto. Nell'amore, secondo me, non c'è ■■■■ normale, ma allo stesso tempo tutto ■■■■ naturale. L'amore ■■■■ spaventa mai, verso niente e nessuno; l'unica cosa spaventevole è non riuscire a viverlo».

Non è stato facile, per Rosalinda, convivere con quelle «due potenze, per di più pubbliche» che sono i suoi genitori, ■■■■ infatti a 18 anni ■■■■ andata ad abitare da sola, stabilendo che tra lei e loro dovevano esserci delle sane distanze: «Decisi di andarmene perché volevo capire le cose con la mia testa: oggi ci sentiamo poco e non ci vediamo troppo spesso. ■■■■ nostro è un rapporto faticosamente meraviglioso. I miei genitori mi hanno trasmesso dei ■■■■ contadini, cioè ■■■■, che per me restano

fondamentali». Gazzella battagliera, con la testa completamente rasata, gli occhi chiari in contrasto con la carnagione scura, Rosalinda, legata alla sorella Rosita (un punto fermo della sua esistenza, una specie di mamma a cui unisce un rapporto profondissimo di amore, di stima e di rispetto), è convinta che la vita sia una «continua sperimentazione della propria personalità», e che «solo nel rischio è possibile trovare la felicità». Adesso, insieme con la passione per ogni forma d'arte, a cominciare dalla musica vissuta come «cibo dell'anima, ma anche dello stomaco», sente una forte attrazione per il teatro, terreno dove ancora non si è mai messa alla prova e che sarebbe pronta ad affrontare di petto, come tutte le cose della sua vita: «Non sopporto le vie di mezzo, sono una divoratrice instancabile, soprattutto di me stessa, e adoro tutto quello che è rosso, come il fuoco» [F. C.]



«Giobbe», il 15 ad Andora

Paola Gassman porta in scena l'opera del Papa

Ernesto

ROMA

Paola Gassman e Ugo Pagliai stanno in questi giorni ■■■■ a Roma - con una decina di altri ■■■■ - le prove del nuovo allestimento di una delle sei commedie teatrali scritte in gioventù, quando ■■■■ abitava a Cracovia, da Papa Karol Wojtyla. Si tratta di «Giobbe» che entrambi gli attori protagonisti avevano già recitato quindici anni fa a San Miniato con la regia di Krzysztof Zanussi. Allora Pagliai impersonava Giobbe, mentre Paola Gassman interpretava un angelo ■■■■ adesso lei è invece la moglie di Giobbe. Questo ■■■■ adattamento, messo in scena da Pagliai, si intitola «Giobbe ■■■■ Karol Wojtyla e le altre stanze». Si tratta di una rilettura storica contemporanea arricchita da testimonianze su eventi terribili legati alle guerre, compresa quella del Kosovo, all'Olocausto, allo scoppio della bomba di Hiroshima e alle esperienze di Chico Mendes, del cardinale Oscar Romero e del poeta Mario Luzi. Giobbe, che rimane la figura centrale del nuovo allestimento teatrale, sarà ancora impersonato da Ugo Pagliai.

«Sono contenta - sottolinea Paola Gassman - di ■■■■ in questo momento impegnata, e nello stesso tempo distratta, da uno spettacolo non celebrativo, di ricerca sulla religione, che tra l'altro mio padre condivideva e non è detto che non avesse pensato qualche ■■■■ di rappresentare. Non dimentichiamo poi che la poesia, che ho letto al funerale di mio padre, l'aveva scritta proprio lui, come fosse una lettera a Dio».

Questo evento dell'estate teatrale debutta il 15 luglio al Festival di Andora, una piccola località balneare tra Alassio e Imperia, ■■■■ il giorno dopo verrà replicato a Grandona, un centro dell'Alessandrino. La tournée è prevista che si concluda in agosto nel Teatro della Valle dei Templi di Agrigento. Una ■■■■ città, per ora, sebbene sia uno spettacolo legato al Giubileo, non ■■■■ trovato ospitalità in nessun teatro della capitale.

«Questa operazione teatrale ■■■■ nata quasi per caso nello scorso ottobre - spiega Pagliai - ascoltando alla Sala Nervi il Santo Padre parlare della dignità umana e sui debiti dei Paesi poveri. E non potendo rimettere in scena l'allestimento di Zanussi, pensammo con Carlo Rao al Giobbe come emblema della sofferenza e del dolore, descritto nel 1940 da papa Wojtyla, e ci venne l'idea di arricchirlo delle testimonianze più recenti, come fossero dei «Giobbe» moderni».

La finanza on line, gratis, in tempo reale.

www.kwfinanza.com

I dettagli sui collocamenti.

ANALISI

**analitici
fondamentali,
previsioni
e tendenze sulle
quote.**

PORTAFOGLIO PERSONALE

**Possibilità di
e portafogli personali.**

Monitoraggio continuo sull'andamento

Mibtel

BORSE ESTERE

**completo
principali
Borse estere.**

Borsa Serale

I listini dell'After Hours.

NUOVO MERCATO

**Listino mirato alle
italiane innovative
ad alto potenziale
di crescita.**

STASERA ESTATE

■ **VERONA.** Anteprima mondiale al Teatro Romano, 21.30, di «Medea di Euripide» in francese con sottotitoli. Protagonista Isabelle Ruppert, regia di Jacques Lassalle. Si replica domani.

■ **ROMA.** «Coralmente per la pace» celebra alle 19, all'Auditorium Santa Cecilia, la solidarietà e l'amicizia tra i popoli. All'Auditorium, 21.30, concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dirige ■■■■ Rozhdstvensky.

■ **■ (Prato).** Echi reggae, suoni rap, melodie dub condite da percussioni e ritmi flamenco per gli spagnoli Macaco e la Banda Ionica del trombettista Roy Paci all'Antiteatro di Bachereto continueranno alle 21.15.

■ **■.** Nella Chiesa di Santa Maria, 20.30, concerto di uno dei migliori complessi italiani di musica vocale del Medioevo. L'ensemble Oltreocechi diretto dal maestro Gianluigi Menga in un repertorio di Kassia, Tecla, von Bingen.

■ **■.** Shlomo Mintz e Maksim Vengerov in esclusiva italiana al PalaFestival. Alle 21 vengono eseguite pagine di Bach.

■ **■ (AQ).** In piazza della Libertà, ore 21 la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fiemme del Giubileo. Il Coro della Città di Ekaterinburg, soprano Elena Bakanova in sonate di Cechov, Zverev, Paganini.

■ **SIRACUSA.** Ultime rappresentazioni al Teatro Grieco per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Alle 21 «Euripide di Euripide», con Francesco Migliaccio, Elisabetta Perzi, Giovanni Crippa. Regia di Piero Mascarenelli.

■ **SPOLETO.** Teatro Romano, ore 21.30, il Monaci ShaoLin in «La ruota della vita», una ■■■■ che mette in risalto la destrezza fisica degli artisti, con le più difficili tecniche del Kung Fu.

■ **CAPRI.** Un duo di prestigio per il terzo concerto nel chiostro della Certosa di San Giacomo, ore 21, con Bruno Canino e Peter Lukas Graf. Opere di Mozart, Martin, Schubert.

■ **NAVELLO (Sa).** Secondo concerto del 48° Festival Musicale. Alle 20.30 a Villa Rufolo, il Quartetto Sine Nomine di Losanna esegue arie di Haydn, Schubert, Ligeti.

■ **■.** Richard Galliano ■■■■ York Quintet, YellowJackets al Newport Jazz Festival. Torino Michael Hill a Isola del Liri (Frosinone). Don Byron's Jungle Music For Post Moderns a Paderno Dugnano (Milano). Chanson ■■■■ Trio con Marco Testa a Torino. Max Carletti Trio a Grugliasco (Torino). Dan Barrett's Blue Swing, Big Al Carson & the Blues Masters, Lars Edgren's ad Ascona.

■ **TORINONE.** Parte la 14° edizione di Arezzo Wave con Aisha Khandish, Lenine e Asian Dub Foundation. Joe Cocker ■■■■ Lucca. Prozac ■■■■ Legnano (Milano). Tribute a Frank Zappa con l'Ensemble Modern a Bologna. Kocani Orkestar, Gipsy Blues Band a Montegiorgio (Ascoli Piceno) a cura di Mario Priolo.

KataWeb
Il sapore di Internet

Basket, Meneghin alla Paf Bologna

BOLOGNA. La Paf Bologna campione d'Italia di basket ha ufficializzato gli acquisti di Andrea Meneghin (foto), stella dei Roosters Varese, e della Nazionale, e di Eurelijus Zekauskas, pivot lituano (216 cm e 114 kg) della Kinder Bologna. Per il ventiseienne Meneghin, inseguito anche dalla Kinder Bologna, è pronto un contratto quinquennale da dieci miliardi. Varese ne incasserà quattro e riceverà un giocatore ancora da scegliere.

L'attaccante che ha regalato il titolo alla Francia è stato pagato 45 miliardi e guadagnerà 5 miliardi a stagione

TREZEGUET

«Vi ho tolto l'Europeo darò lo scudetto alla Juve»

Intervista

Fabio Verga

TORINO

NON ha la faccia da killer ricercato dall'Interpol. Eppure domenica sera David Trezeguet ha ucciso un sogno. Implacabile come un cecchino, il suo golden goal ha sbriciolato quel che restava delle speranze azzurre. Il la Francia gli ha tributato onori degni di un conquistatore. Sull'Arco di Trionfo hanno steso una striscione: «Le roi David». Poco ore dopo la grande celebrazione lui era già in un ristorante di Torino di fronte a una tagliata con rucola e ieri pomeriggio prima ha incontrato i giornalisti, poi ha cercato casa per sé, per la moglie Beatrice o per il figlioletto Aaron di un mese e mezzo.

Girando il pallone, cresciuto in Argentina e diventato un pezzo pregiato del mercato in Francia, David Trezeguet, come ormai è stato ribattezzato l'eroe di Euro 2000, ha quella faccia da impunito da cui non si possono pretendere anche delle scuse. Del resto aveva in pugno l'occasione della vita e l'ha sfruttata da grande attaccante: goal e, a quel punto, la Juve ha pagato il suo golden goal con un acquisto dell'ultima ora, ma che la Juve aveva già appagato prima della fatal Perugia. Insomma, è lui la sorpresa che l'Avvocato aveva annunciato durante l'Europeo.

Lui ha fatto dimettere Zoff. Prova un senso di colpa? «Ho fatto il mio dovere. Ovvero ho pensato alla Francia e ho tirato forte. Poi ieri mattina ho capito, guardando la tv, che potevo aver combinato, dopo aver battuto l'Italia, le ho fatto perdere pure il cto».

Adesso si aspetta i fischi degli italiani?

«Non so se mi insulteranno negli stadi e a dire il vero non mi importa neppure se succederà tra poco soltanto alla Juve che mi ha offerto una possibilità che soltanto un pazzo si sarebbe fatto sfuggire. Qui potrei esprimermi ai massimi livelli».

«Ho pensato alla mia Nazionale, non immaginavo di scatenare un vero putiferio. Adesso riceverò i fischi degli italiani, ma questo non mi spaventa»

E giocare la Champions League.

«Mi manca quella Coppa. Due anni fa fu proprio la Juve a eliminare il Monaco in semifinale dopo che avevamo compiuto una grande impresa battendo il Manchester United. Ho vinto

due scudetti, un mondiale e un Europeo. Ma nel mio palmares c'è ancora tanto posto».

Zidane lo ha spiegato alla Juve?

«Ho parlato con Zidane e anche con Deschamps. Mi hanno raccontato la grandezza della società e l'abilità dello staff tecnico. Se ho firmato per cinque anni è perché so cosa mi aspetta».

Quindi si sente pronto?

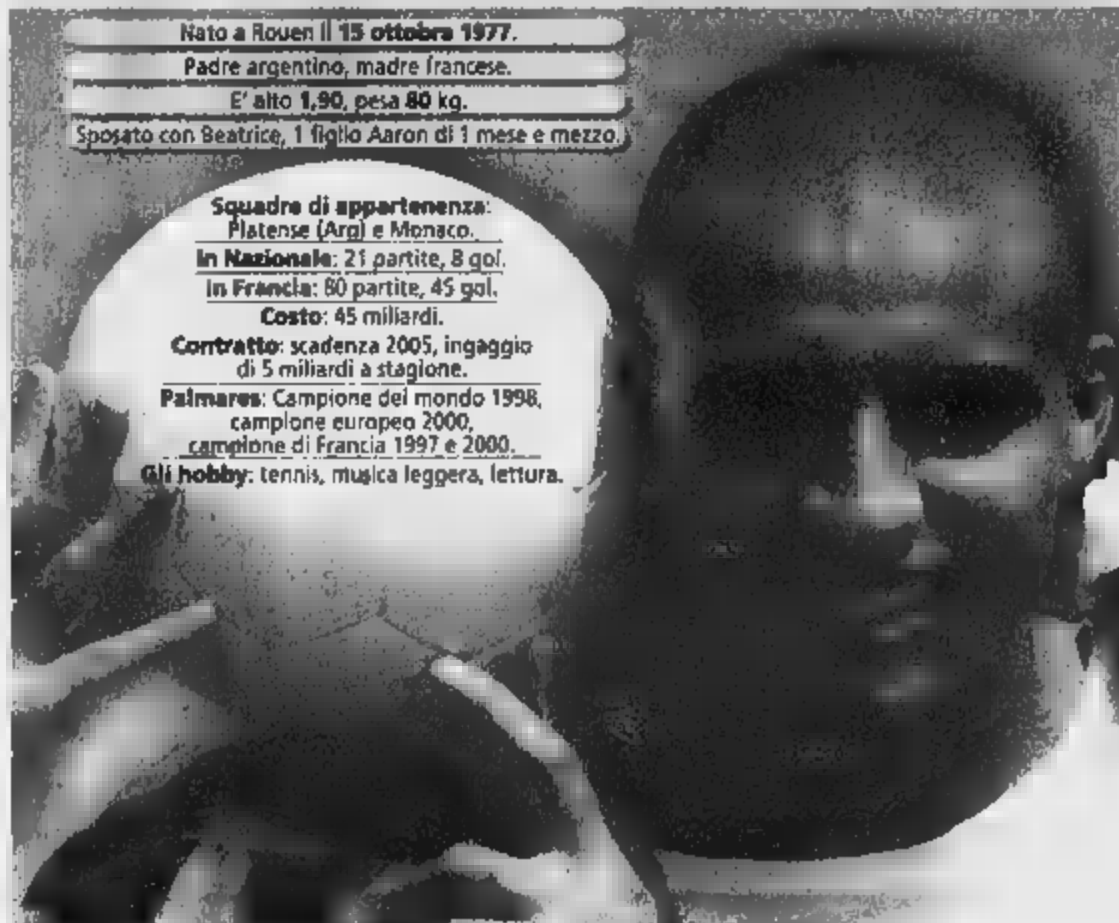
«Era il momento ideale per venire in Italia, ho tutto per non sbagliare».

La Juve non vince nulla da due anni: le hanno spiegato il perché anche di questo?

«Zidane non me ne ha parlato, ma ci vuole poco a capire che il calcio è difficile in Italia. Quando conoscerò meglio i compagni avrò idee più chiare».

Rispetto al campionato francese che difficoltà pensi di trovare?

«Tutte quelle legate a un torneo più duro e straziante. Ma so sono alla Juve e anche per



Nato a Rouen il 15 ottobre 1977.
Padre argentino, madre francese.
E' alto 1,90, pesa 80 kg.
Sposato con Beatrice, 1 figlio Aaron di 1 mese e mezzo.

Squadre di appartenenza:
Platense (Arg) e Monaco.
In Nazionale: 21 partite, 8 gol.
In Francia: 80 partite, 45 gol.
Costo: 45 miliardi.
Contratto: scadenza 2005, ingaggio di 5 miliardi a stagione.
Palmares: Campione del mondo 1998, campione europeo 2000, campione di Francia 1997 e 2000.
Gli hobby: tennis, musica leggera, lettura.

«Ho parlato con Zidane, lui mi ha spiegato la grandezza della società. Ho firmato per 5 anni, so cosa m'aspetta»

Il fallimento del amico Henry non le dice nulla?

«Mi ha dato qualche suggerimento. Lui è arrivato in un momento particolare e poi ha preferito fare altre esperienze. Da parte mia so cosa mi aspetta, sarà un salto nel buio».

Ma la Juve non voleva Anelka?

«Non è. Si parlava di Nicolas, ma fra il sottoscritto e la Juve era già tutto a posto».

Platini ha detto che lei si adatterà meglio di Henry perché è argentino.

«Può darsi. Magari facessi come Batistuta, Crespo e Balbo».

Di argentino cosa pensa di avere?

«La mentalità: niente svezze, penso a segnare e a vincere».

E' un pessimo carattere?

«Anche questo è possibile, la mia voglia di vincere sempre e comunque non è mai piaciuta troppo ai francesi che mi odiano perché sono argentino. Fuori dal campo sono un angelo».

arricchire il mio bagaglio di esperienze e per migliorare la tecnica».

Perché la chiamavano Batistuta?

«Perché sono cresciuto nel calcio argentino e Batistuta è il mio idolo. L'ho conosciuto a

Monaco, di lui mi piace soprattutto la voglia di lavorare nonostante sia un campione senza uguali».

Alla Juve sarete quattro attaccanti. La concorrenza sarà uno stimolo o un problema in più?

«Ci sono giocatori al top nel loro ruolo. Inzaghi, Del Piero, Kovacic. Ma in Francia ero considerato un giocatore di buon livello e voglio continuare alla Juve. Rispetto tutti, cercherò di mettermi in concorrenza per un posto».

ANALISI LA CRISI DI UN CAMPIONE

I 26 mesi che hanno spento Del Piero

Due incidenti e quei gol mancati nel momento più delicato

Giorgio Rondelli

Molti tifosi dopo i clamorosi errori di mira in Italia-Francia lo hanno messo in croce. I compagni lo hanno difeso strenuamente. Pochi, però, devono avere in mente gli ultimi 26 mesi di Alessandro Del Piero. Stagione 1997-98, «Pinturicchio» è il migliore di sempre: 32 presenze e 21 gol in campionato. Ma il maggio '98, finale Champions League persa 1 a 0 contro il Real Madrid, Alex si strina un muscolo e arriva ai Mondiali di Francia in fase di recupero. L'8 novembre '98, nei minuti finali di Udinese-Juventus, cade male e si rompe i legamenti crociati del ginocchio sinistro. Carlo Ancelotti gli dà fiducia e al suo rientro Del Piero colleziona 34 presenze in cam-



TORINO. Luciano Moggi spiega così il momento negativo di Del Piero: «I suoi confronti le critiche sono state vergognose e ingenerose. Non è la Juve che ha inflitto sul suo rendimento, è lui che non è ancora al meglio della condizione dopo l'infortunio, può avere qualche chilo in più e gli è scotto solito. Il Del Piero del passato non avrebbe fallito quelle reti».

pionato (quanto lui fra gli azzurri di Zoff ha giocato solo Toldo e 9 reti) su rigore. Per gli addetti ai lavori il suo rendimento è valutato un voto di 5, il peggiore fra i 22 convocati per gli Europei.

Il Del Piero visto in campionato è

un giocatore che ha perso la rapidità di «Pinturicchio», la facilità di saltare l'uomo, l'allungo in progressione, la freddezza porta. Tutt'altro cosa appare invece il Del Piero in gran spolvero ammirato negli allenamenti nel ritiro di Geol. Poi il

dualismo con un Totti sempre più determinante deve avergli incrinato l'entusiasmo per la rinascita. Il suo cammino agonistico negli Europei è lì a testimoniare: due buoni spezzoni di partita contro Turchia e Belgio, poi 90' convincenti e un gol contro la Svezia. L'esclusione contro la Romania gli è probabilmente data il colpo di grazia; entrato al 30' della ripresa ha finito per vagare per il campo senza mordente. Confermato a sorpresa contro l'Olanda ha tamponato gli orange come esterno di fascia destra. Contro la Francia le gambe c'erano ancora, la lucidità al momento del tiro. Una conferma di come il cervello del campione sia un meccanismo che non può funzionare al meglio se manca la fiducia in se stessi.

Europei di nuoto: dopo il trionfo di Brembilla nei 400 sl, altro successo azzurro, nei 100 rana, dal ventitreenne novarese con un passato da latin lover

Domenico Fioravanti, 23 anni, di Treviso (Novara), già imposto lo scorso anno nella rassegna continentale di Istanbul ma dopo le qualificazioni non era tra i favoriti

Giorgio Viberli

inviato a HELSINKI

Finne da ragazzo, quando andava a pescare nei laghi del Novarese, Domenico Fioravanti riuscì anche a carpire a persici e trote i segreti per scivolare leggero nell'acqua e allungare la magia armonica di quella strana moda di nuotare, potente e morbida insieme. Così ieri, agli Europei di Helsinki, il ventitreenne azzurro di Treviso ha potuto confermarsi oro nei 100 rana a un anno soltanto dalla precedente rassegna continentale di Istanbul, precedendo di soffio, proprio un battito di ciglia (5 centesimi), l'ipertrofico e sospeso finnico Pihlavan e il russo Koinonnikov.

Una vittoria entusiasmante, per come è maturata e anche perché inattesa. Fioravanti aveva infatti ottenuto il sesto tempo di qualificazione e non pareva fiducioso: «Mi sentivo svuotato e stanco, temevo anche di non star bene



fisicamente». La pessima impressione è stata confermata nel tuffo di avvio della finale, con l'azzurro finito troppo in profondità e già costretto a inseguire all'uscita dall'acqua. Era Pihlavan a tentare la fuga e a virare per primo, seguito dal tedesco Warmacke con Fioravanti soltanto 6". Pareva già l'abdicazione al trono, invece il novare-

Fioravanti, il ribelle nuota nell'oro

Sesto ai 50 metri, ha vinto allo sprint per 5 centesimi

Finali. 100 rana M.: 1. Domenico Fioravanti (Ita) 1'02"02. 50 furfilla M.: 1. Hard (Fin) 23"88. 100 dorso M.: 1. Ortega (Spa) 55"50. 7. Merisi 56"15. 50 farfalla F.: 1. Kammerling (Ger) 26"40. 200 dorso F.: 1. Zhivanevskaya (Spa) 2'09"53. 4x200 sl F.: 1. Romania 8'03"17. 2. Italia (Luisa Striani, Cecilia Vianini, Sara Parise, Sara Goffi) 8'08"14. Record nazionale: 3. Francia 8'08"30.

se ha cominciato una fantastica rimonta, coronata infine dal trionfo. «Non credevo di avercela fatta, non so come ci sono riuscito».

La risposta è nel talento straordinario di un campione estroso e vulcanico ma in passato anche ribelle e indolente, quando lunghe basette, orecchini e tatuaggi rappresentavano i suoi marchi di

fabbrica. I tecnici lo additavano come una grande speranza mai mantenuta e lo dipingevano come bohémien e latin lover, più amante della cuffia stereo che di quella da piscina. E lui dava una mano ai denigratori, preferendo le birrerie alla scuola, tanto da abbandonare l'Istituto Commerciale per tentare con Ragioneria e lasciare poi anche quella. Ma l'istante qualcosa dentro di lui stava cambiando. Il nuoto non è più quella noiosa cura consigliata dal medico di famiglia contro scoliosi e gracile costituzione, ma un modo di crescere e conoscersi, una sfida verso un traguardo. «Il mio carattere un po' sfrontato è rimasto lo stesso e mi è anche di aiuto nell'affrontare le gare. Ma lo sport mi ha insegnato a soffrire». Merito anche di Alberto Castagnetti, ct degli azzurri nonché tecnico da un paio d'anni di Fioravanti e da prima ancora di Emiliano Brembilla, l'altro oro italiano nel nuoto (per ora...) in questi Europei. «Devo

ringraziare anche anche la mia ragazza, che posso avere al mio fianco anche in molte trasferte».

Fioravanti è infatti innamoratissimo dell'azzurra Simona Ricciardi, che oggi rappresenterà l'Italia negli 800 sl e che contribuisce alla rinascita del suo ragazzo ma anche del nostro settore femminile, ieri seconda con record nazionale anche nella 4x200 sl come lo era stata il giorno prima nella 4x100 sl. Un bel salto di qualità per un quartetto che a Istanbul '99 era stato addirittura «dimenticato» dai dirigenti azzurri in una vasca del riscaldamento e squalificato dalla finale per essersi presentato fuori tempo al via. Proprio grazie ai due argenti delle ragazze, l'Italia precede ora la Svezia in vetta al medagliere del nuoto e oggi potrebbe arricchire il bottino con Messimiliano Rosolino, in finale col miglior tempo nel 200 misti. Nell'anno dei Giochi il nostro nuoto sta trovando la cornata giusta.

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

Ci vediamo al Famila!

Dal 28 giugno
all'11 luglio 2000

Prima parti, meno spendi!

BAGNOSCHIUMA
BADEDAS
neutro - ml 500

3.500

ACQUA MINERALE
S. BERNARDO
frizzante - l 1,5



590

BIRRA HEINEKEN
lattina cl 33



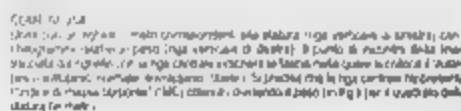
1.000

• TORINO • BRANDIZZO • POIRINO
• 0.50 Trapani • CHIERI • RIVALTA

famila

LA NECESSITA' DI UNO

Centimetri in eccesso? Come fare per le vacanze



CITASUD C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/01/690.15.07

Tour: la maglia gialla Jalabert, ma il Pirata ha perso solo due minuti da Ullrich e Armstrong

Pantani si salva nella cronometro

«Va bene così, sinora non abbiamo sbagliato»

Giovanni Cerruti

inviato a SAINT-NAZAIRE

Codò, l'anno di tre anni, aveva passato la notte accucciato fuori dalla sua camera. Minaccioso, alle dieci del mattino, il gattuccio nero dell'Hotel Mercure di Nantes l'aveva seguito fino alla sala colazione. Il cielo di questa Loira Atlantica era nero. Nuove basse, il vento da bolina stretta, gli umori proprio al meglio. «Perdere si perderà, ma di quanto?». Gatto nero a parte, il Pirata e la sua Filibusta non sembravano spaventati. Al Tour '98 Pantani era arrivato al Pirenei con 5 minuti di ritardo dall'Omone Ullrich: e poi l'ha vinto. Nel '95 ne aveva addirittura 9: e l'ha finito nei primi tre. «Il Tour ha una sua logica», spiegava. «È un puzzle molto difficile dove ogni linea deve andare al posto giusto...». E i gatti neri contano poco.

Quando finisce la metro a squadre, dopo il traguardo di Saint Nazaire si fa largo. Il Pirata in apnea. Sale sul camper della Mercatone e per dieci minuti resta zitto e immobile, un bonzo in meditazione a fame d'ossigeno. Radiocorsa comunica i tempi di Jalabert, di Armstrong e di Ullrich, e il bonzo comincia a far di conto. Perdere si è perso, ma di quanto? Nel puzzle di ieri la vittoria e la maglia gialla dovevano andare alla Once di Jalabert, e così è stato: finalmente un francese va in cima alla classifica dopo due anni d'astinenza. «Una giornata trionfale, storica», annunceranno gli altoparlanti. Nello puzzle Pantani si sarebbe dovuto addormentare più di cinque minuti. Ullrich e Armstrong. Fatto!

La Filibusta del Pirata arriva

al nono posto, e quando il bonzo ha finito i conti dice proprio così: «Sta andando tutto nelle caselle giuste, come previsto nel puzzle. Finora non abbiamo sbagliato nulla». In classifica ha un ritardo di 5 minuti e secondi su Jalabert, 5'2" da Armstrong e 4'33" da Ullrich. Tra vento, pioggia a spruzzi e gatto nero poteva andar peggio, molto peggio. Morale del Pirata? «Non ci montiamo la testa e non ci sentiamo demoralizzati». Morale ufficiale, perché quella affidata alla Filibusta, a Marco Velo per esempio, più cruda: «Stato cronometro individuale di 50 chilometri Marco avrebbe preso cinque minuti secchi di distacco. E al Pirenei si sarebbe presentato come nel '95, con 5 minuti di debito».

E invece ha perso solo 2'4" da Armstrong e 2'08" da Ullrich. Us Postal e Telekom si sono complimentati, non pensavano che la Filibusta riuscisse a limitare i danni: speravano di lasciare il Pirata ad almeno tre minuti. Era una cronometro la maglia gialla, dopo i tre giorni a far da lussuosa compagna allo scozzese Millar, pronta per il vincitore. Ma era anche la crono che avrebbe dovuto mettere in difficoltà il Pirata, rosciare minuti e secondi alla Mercatone: tanto che la Once di Jalabert, già con un minuto di vantaggio, ha cercato di aumentare il distacco con un trucco poi punito: l'ammiraglia che affianca e protegge i nomi quando il vento è di traverso e sta per rompere il gruppetto. Venti secondi di penalità.

Il Pirata che si è messo in viaggio per la tappa di oggi, ancora fughe, volate, vento e pericolo cadute, ha meditato sulla classifica per scoprire che non è poi così malvagia. Gli scalatori,

da Virenque a Escartin, tutti alle sue spalle. Zulle, un altro che ha voglia di Tour, è appena un minuto avanti. Nella logica del puzzle vuol dire allenarsi con Polti, Kelme e Banesto, altre tre squadre che da qui al Pirenei non possono perdere manco un secondo in più. Il Pirata è in buona compagnia. Jalabert, altro vantaggio, dovrà bloccare le fughe pronto anche alle mattine pur di eccitare i francesi e il Tour, pur di tenersi l'amata maglia gialla almeno fino alle montagne. Dove, nel puzzle di Pantani, si legge «prova generale».

Ordine d'arrivo: 1. Once 70 km in 1h25'35"; 2. US Postal a 46"; 3. Telekom a 1'26"; 4. Crédit Agricole a 1'32"; 5. Rabobank a 2'12"; 6. Festina a 2'16"; 7. Cofidis a 2'53"; 8. Mapei a 3'18"; 9. Mercatone Uno a 3'34"; 10. Memory Card a 3'39"; 11. AG2R a 4'17"; 12. Banesto a 4'23"; 13. Polti a 4'39"; 14. Kelme a 5'08"; 15. Saeco a 5'14"; 16. Lotto a 5'20"; 17. Farni Frites a 5'43"; 18. Vini Caldirola a 5'55".

Classifica generale: 1. L. Jalabert (Fra) a 12"; 2. Canada (Spa) a 12"; 3. Armstrong (Usa) a 24"; 4. Olano (Spa) a 35"; 5. Ekimov (Rus) a 43"; 6. Jalabert (Fra) a 49"; 7. Gutierrez (Spa) a 49"; 8. Serrano (Spa) a 52"; 9. Pena (Spa) a 54"; 10. Hamilton a 55"; 12. Ullrich (Ger) a 1'07"; 18. Elia (Ita) a 1'15"; 47. Bartali (Ita) a 3'49"; 79. Pantani (Ita) a 5'26".

LO IL GREGARIO MA SARA' VERO?



«Coppi passò la borraccia a Bartali»

Fu Fausto Coppi a soccorrere Gino Bartali al Tour del '52, passandogli la famosa borraccia? Secondo Ettore Milano, fedele gregario di Fausto, andò. L'ha svelato all'inaugurazione di una statua del Campionissimo al Portofino. Ma perché Milano ha tenuto la verità nascosta anni, se la conosceva? E l'ha svelata ora che Bartali è morto e non lo può contraddire?

Mercato: in bilico il passaggio di Crespo alla Lazio, mentre Boksic va al Galatasaray

Accordo per Toldo: in viola fino al 2005

Il granata Bonomi è conteso da Arsenal e Aston Villa

MILANO

Moggi conferma: il mercato della Juve con Trézeguet è chiuso. Dice il dg bianconero: «Abbiamo quattro attaccanti e quelli restano. Anche Inzaghi è confermato, ha un contratto e deve rispettarlo. Abbiamo ceduto Mirkovic al Fenerbahce, Oliseh al Borussia Dortmund ed Esnaider al Celta Vigo. Sono arrivati O'Neill, Paramatti, Zanchi e Brighi. Sorpresa al Torino: Mauro Bonomi potrebbe andarsene. Lo vogliono Arsenal e Aston Villa. Calciò ha firmato fino al 2004. Nista resterà per una stagione. Intanto il calcio turco domina il mercato europeo. Ieri il Galatasaray si è assicurato l'attaccante brasiliano Jardel dal Porto per 52 miliardi e un

ingaggio di 4 anni a 4 miliardi a stagione. Con il club di Lucchese ha firmato anche il laziale Boksic per 3 stagioni a 6 miliardi all'anno. Gli inglesi dell'Arsenal hanno blindato il centrocampista Vieira fino al 2005 con un nuovo ingaggio di 7 miliardi a stagione. La stessa cosa ha fatto la Fiorentina con il portiere Toldo, che resterà in viola fino al 2005 con un ingaggio di 4,5 miliardi all'anno, e con Rui Costa che ha rinnovato fino al 2004 per 5 miliardi all'anno. Il centrocampista F. dopo un incontro con Pozzo ha deciso di restare a Udine per un anno.

Il Milan ha ceduto il difensore francese Beloufa che era in prestito al Monzai al Marsiglia e si è assicurato per l'anno prossimo il danese

Laursen in comproprietà col Verona in cambio di Oddo e 3 miliardi. Ma non riesce a trovare l'accordo con l'inter per Panucci. Sala ha rifiutato il trasferimento e l'inter ha chiesto Coco che sarebbe d'accordo, però Moratti non vuole riconoscere anche un congruo esonero. Ancora ferma la cessione di Crespo alla Lazio perché Salas non accetta il trasferimento. Cragnotti ha ritirato dal mercato il romeno Sergio Conca, ed è andato in file per convincere il centravanti. Il procuratore Mascardi è a Parma per offrire come alternativa la punta colombiana Juan Pablo Angel, 25 anni, in forza in Argentina al River Plate. Infine, Zanoncelli è passato dal Brescia al Genoa. [n.sor.]

FINE DELL'ERA DEI SINGLE.



KIA CARNIVAL. Più spazio alla famiglia.

CARNIVAL 1.8i 16V: il monovolume che dà spazio al comfort e alla sicurezza, con un grande design e una grande abitabilità, curata in ogni minimo dettaglio. Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.

CARNIVAL 1.8i TDI 100: il top di gamma. Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer - Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Chiusura centralizzata a distanza - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.

L. 42.300.000 I.P.T. esclusa

L. 47.300.000 I.P.T. esclusa

Optional su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

Non seguite la moda, guidatela.



800-097330

www.kia-auto.it



Vieni a vedere la tua Carnival da:

AUTO C
Stradale Alessandria 136b - Tel. 0144/57875-56830
Acqui Terme (AL)

LAMPO GIUSEPPE
Via Maestri del Lavoro 6/b - Tel. 015/401207
Biella

OMCAR
S.S. 229 km 24 - Tel. 0322/89666-89488
Fontaneto D'Agogna (NO)

PIRELLA
Corso Trieste 128 - Tel. 011/6645852
Moncalieri (TO)

La fotografia digitale la fotografia del futuro

SAVO SPORI E CASSINI

PREZZI DI RIFERIMENTO LIRE 36.000 SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

OLYMPUS CAMEDIA C-3030  3,34 milioni di pixel Zoom 3X Lire 2.369.000 6 MESI SENZA INTERESSI	AGFA E-PHOTO CL50  1,9 milioni di pixel Zoom 6X Lire 1.549.000 6 MESI SENZA INTERESSI	CANON POWERSHOT S10  2,1 milioni di pixel Zoom 2X Lire 1.499.000 6 MESI SENZA INTERESSI	CANON DIGITAL IXU S  2,11 milioni di pixel Zoom 2X Lire 1.649.000 6 MESI SENZA INTERESSI	NIKON COOLPIX  3,34 milioni di pixel Zoom 3X Lire 2.498.000 6 MESI SENZA INTERESSI	KODAK DC 290  3,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.699.000 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-2500L  2,5 milioni di pixel Reflex Zoom 3X Lire 2.439.000 6 MESI SENZA INTERESSI	AGFA E-PHOTO 1680  1,9 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.469.000 6 MESI SENZA INTERESSI	CANON POWERSHOT  2,1 milioni di pixel Zoom 2X Lire 1.999.000 6 MESI SENZA INTERESSI	CANON POWERSHOT PRO70  1,68 milioni di pixel Zoom 2,6X Lire 2.299.000 6 MESI SENZA INTERESSI	NIKON COOLPIX 950  2,11 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.998.000 6 MESI SENZA INTERESSI	KODAK DC 280  2,13 milioni di pixel Zoom 2X Lire 1.289.000 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-2020  2,1 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.799.000 6 MESI SENZA INTERESSI	AGFA E-PHOTO CL-30  1,5 milioni di pixel Obiettivo WIDE Lire 829.000 6 MESI SENZA INTERESSI	NIKON D1  Lire 11.590.000 12 MESI SENZA INTERESSI		NIKON COOLPIX 800  2,11 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.498.000 6 MESI SENZA INTERESSI	KODAK DC 215  1,00 milioni di pixel Zoom 2X Lire 719.000 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-960  1,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.239.000 6 MESI SENZA INTERESSI	RICOH RDC-5000  2,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.589.000 6 MESI SENZA INTERESSI			FUJI FP 1400  1,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.100.000 6 MESI SENZA INTERESSI	FUJI MX 2700  2,3 milioni di pixel Obiettivo fisso Lire 1.499.000 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-21L  2,1 milioni di pixel Zoom 3X digitale Lire 999.000 6 MESI SENZA INTERESSI	RICOH RDC-2L  410.000 pixel Zoom 3X Obiettivo bifocale Lire 1.100.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY MAVICA MVC FD95  2,1 milioni di pixel Zoom 10X Lire 2.598.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY MAVICA MVC FD88  1,36 milioni di pixel Zoom 8X Lire 1.628.000 6 MESI SENZA INTERESSI	FUJI MX 2900  2,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.579.000 6 MESI SENZA INTERESSI	FUJI FP 4700  2,4 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.989.000 6 MESI SENZA INTERESSI
SONY CIBERSHOT DSC-S70  3,3 milioni di pixel Zoom 3X Lire 2.188.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY CIBERSHOT DSC-S50  2,7 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.499.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY CIBERSHOT DSC-S30  1,27 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.388.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY CIBERSHOT DSC-F505  2,11 milioni di pixel Zoom 5X Lire 2.298.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY MAVICA FD  1,36 milioni di pixel Zoom 3X Lire 1.598.000 6 MESI SENZA INTERESSI	SONY DKC-ID1  350.000 pixel Zoom 10X Lire 998.000 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON SUPERCOOL SCAN 2000  Scanner 35 mm Sensore CCD lineare da 2592 pixel, 2700 dpi Scansione 20 secondi, 12 bit Lire 2.998.000 6 MESI SENZA INTERESSI	NIKON COOLSCAN III LS30  Scanner 35 mm Sensore CCD monocromatico Ris. di 2592 dpi Lire 1.550.000 6 MESI SENZA INTERESSI	CANON CANOSCAN FS2710  Sensore CCD trilineare 2720 dpi 36 bit Lire 1.499.000 6 MESI SENZA INTERESSI	PLATINUM CD-R 650 MB  5 pezzi Lire 1.700 cad 10 pezzi Lire 1.600 cad 30 pezzi Lire 1.500 cad	KODAK CD-R 650 MB SILVER GOLD  5 pezzi Lire 2.050 cad 10 pezzi Lire 1.950 cad 30 pezzi Lire 1.900 cad	BASF CD-R 650 MB  5 pezzi Lire 2.800 cad 10 pezzi Lire 2.400 cad

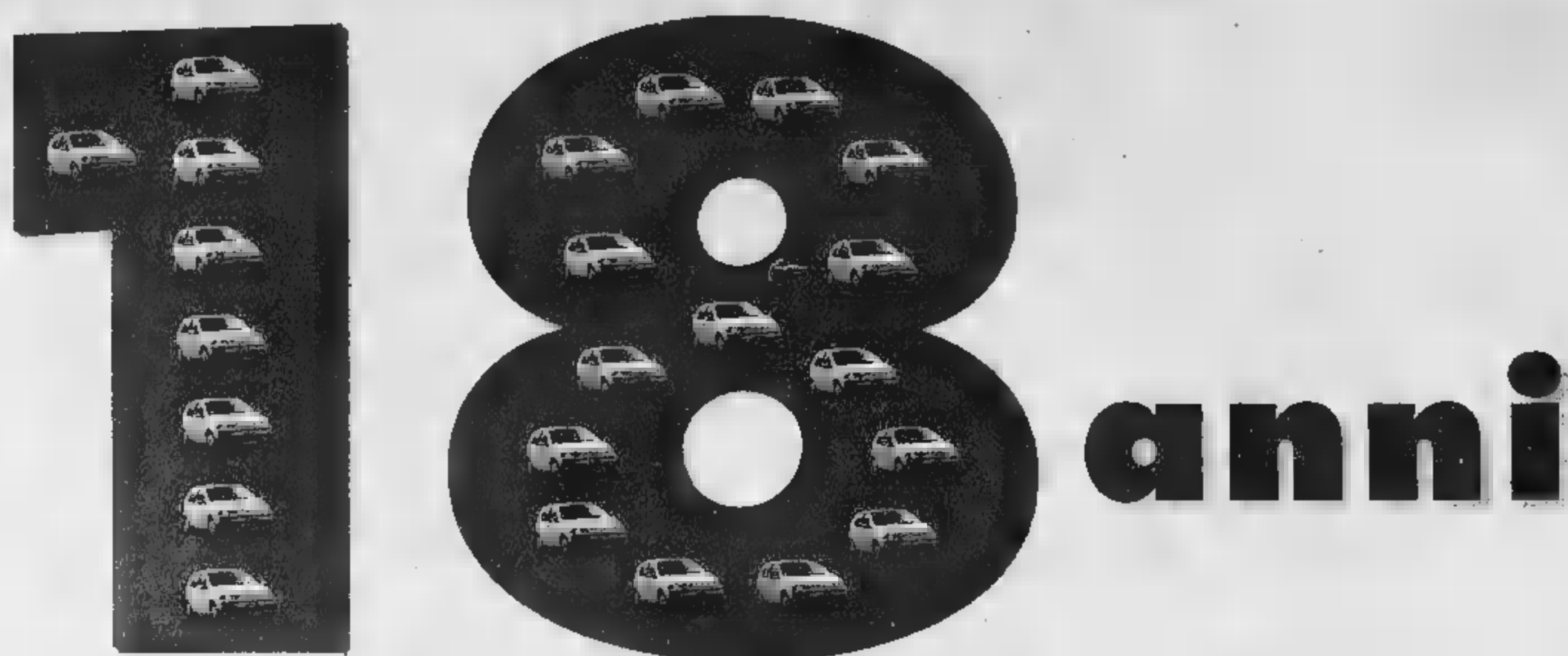
Il nostro assortimento è sempre più ampio ed aggiornato, siamo "on line" su tutti i prodotti: Tv color, Tv al plasma, Home Cinema, Videoregistratori, Hi-Fi, Personal Computer, Periferiche, Astronomia.

Siamo gli unici ad offrire, compresi nel prezzo, 2 anni di assicurazione furto e incendio, oltre quella della casa produttrice per tutti i prodotti segnalati dalle bandierine.

specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

CONTINUA LA FINANZIARIA
OPERAZIONE A TASSO ZERO
ZERO ANNI ZERO TASSO ZERO SSI

Corso ... 196 - Tel. ...
... - Tel. ...



VIVA ... *la patente!!!*

*Se hai compiuto 18 anni e acquisti
un'auto **FIAT** nuova, il corso
di scuola guida è compreso nel prezzo!*

**30.000 m² di auto
al vostro servizio**

CONCESSORARIA FIAT
VIVA
CI MUOVIAMO CON VOI

concessionaria

FIAT

FIAT

FIAT

VIVA

FIAT

VIVA

Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino Tel. 011 335.03.11

Accadde ieri

Il 5 luglio 1925, primo episodio di violenza sportiva dopo una partita di calcio. Allo stadio si gioca Genoa-Bologna per lo spareggio nel campionato. La finale si conclude ancora in parità, così che eccita gli animi delle tifoserie. A Porta Nuova i due treni, quello dei genovesi e quello dei bolognesi, sono apparsi in attesa della partenza; tra i due convogli si inizia uno scambio di rivolte, in tutto circa una trentina. Sono molti i feriti.



Il tempo

Sulla nostra regione e sulla nostra penisola si sono instaurate correnti occidentali che assicurano tempo stabile per oggi e per domani. Nuove condizioni di instabilità sono previste per venerdì sotto l'incazzatura dell'anticiclone delle Azzorre. Il cielo, oggi, in pianura si manterrà sereno. Addensamenti sui rilievi ma senza precipitazioni. Registreremo anche un aumento delle temperature con valori massimi che supereranno facilmente i 30°.

Quanto

Entro il 20 dicembre, fra 168 giorni, arriverà in piazza Castello, come da promessa dell'Atm, il tram «Cityway» disegnato da Giugiaro e prodotto da Fiat Ferroviaria: la prima delle 100 nuove motrici che il Comune attende di qui al 2004. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma non sarà in grado di viaggiare. Per la corsa inaugurale va atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno con cadenza mensile.

Ancora incerta la stabilità del Principessa Clotilde, ieri il sopralluogo dei tecnici

Gli investigatori Digos hanno incominciato gli interrogatori di alcune camicie verdi presenti sabato sera alla ronda anti-spaccio per capire se si tratta di dolo o di incidente.



Il ponte è bloccato per l'incendio che si è sviluppato dopo il passaggio della ronda della Lega. Notevoli i disagi per i residenti della zona. Sotto la sinistra Mario Borghesio e il vicesindaco Domenico Carpanini.

Resta chiuso il ponte del rogo

Il Comune: «Chiederemo i danni»

Lo dice Poletto
Giuseppe Sengulio

Il «Principessa Clotilde», dove sabato c'è stato il rogo, è chiuso. Quindi, traffico deviato (con code e disagi per gli automobilisti) ancora per oggi e, se sarà necessario, collaudare le strutture annerite dall'incendio, almeno sino a week-end.

Ieri, mentre gli agenti della Digos hanno incominciato ad interrogare i leghisti che hanno partecipato (con fiaccole) alla ronda finita tra fumo e fiamme, i tecnici municipali hanno effettuato un sopralluogo per stilare una relazione che oggi arriverà all'esame dei responsabili del settore Viabilità e Lavori pubblici, che, i vigili del fuoco, decideranno se riaprire o di qualche giorno in attesa della verifica sulla tenuta della struttura.

Del problema si è discusso anche nella riunione della giunta di Palazzo Civico. Al termine il vicesindaco Domenico Carpanini ha annunciato che la civica amministrazione chiederà i danni, ovviamente non appena gli inquirenti abbiano individuato

chi è appiccato il fuoco ai posti sotto il ponte per farne una sorta di dormitorio.

Gli interrogatori, per chi svolge l'indagine, si per lo più due: le fiamme si levate a causa di una scintilla, scaturita casualmente da una delle fiaccole delle camicie verdi di Borghesio, oppure si è trattato di un incendio «volontario», appiccato appositamente da uno o più manifestanti della cosiddetta «ronda»?

L'onorevole Mario Borghesio, leader del Carroccio torinese, dopo è stato investito dalle «bordate» delle sinistre

durante il dibattito di lunedì in Consiglio comunale, ieri è passato al contrattacco con una «memoria» inviata alla procura della Repubblica. «Alcuni mesi fa», scrive il parlamentare - il responsabile del Sermig, Ernesto Olivero, denunciò che, a pochi passi dal suo centro di accoglienza, in prossimità del Balon, si stava consumando uno scandalo: l'insediamento notturno di immigrati clandestini (con i vari spacciatori di droga) sotto il ponte Principessa Clotilde, la cui presenza ed attività era ritenuta incompatibile con le finalità alte di assistenza e di tutela degli immigrati accolti dal Sermig.

Secondo il deputato della Lega, quella scoraggiosa e puntuale denuncia pubblica - ampia - riferita dai quotidiani torinesi - molto stranamente non ha avuto alcun effetto. Da allora - prosegue Borghesio - «trascorso l'inverno, ma non è accaduto nulla, quel sottoponte è rimasto tale e quale».

Giustifica la manifestazione leghista del primo luglio (sabato sera), «regolarmente notificata all'autorità di pubblica sicu-



rezza, presenti poliziotti e vigili urbani, durante la quale abbiamo potuto vedere che l'insediamento si è esteso a tutto il vano intercapedine del ponte metallico in questione, con numerosi materassi, giacigli e materiale (paglia, cartoni) estremamente infiammabile e pericoloso». Di qui la denuncia contro gli ignoti responsabili dell'occupazione abusiva del sottoponte e dei reati «previsti dall'articolo 328 del Codice penale».



Chiarisce il responsabile del Sermig, Ernesto Olivero: «E' vero avevo denunciato ciò che stava accadendo sulla sponda della Dora, per dovere civile, oltre che per amore della mia città, visto che non credo che Torino possa essere o diventare una metropoli (pur troppo esistenti) dove le persone vivono sui marciapiedi sotto i ponti. I lavori di risanamento mi pare che fossero incominciati, ma senza conclusioni».

Olivero dice di voler una città «pulita e legale». Pulizia e legalità che - a giudizio di Silvio Viale, capogruppo del Verde, e delle sinistre che, nei giorni scorsi, hanno sfilato per i diritti degli extracomunitari - non si raggiungono con le «marce di stampo squadrista».

Riapre ad agosto

In Duomo si prepara l'Ostensione

Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa con cui si apre il pellegrinaggio.

Il percorso per raggiungere la Sindone partirà anche stavolta dai Giardini Reali, come nell'Ostensione del 1998. In Piazza Reale saranno allestite una Penitenzieria nella quale saranno disponibili diversi sacerdoti per le confessioni, la Cappella dell'Adorazione, cui verrà esposto il Santissimo, e la Mostra della Carità, un'esposizione che richiama le grandi figure dei Santi torinesi e piemontesi.

Durante il periodo di chiusura del duomo cambierà, naturalmente, il Percorso sindonico, l'itinerario promosso per consentire ai pellegrini la visita dei principali luoghi della devozione a Torino. Si potrà visitare il Museo della Sindone in San Domenico (in sostituzione a una proiezione di 20 minuti sui particolari dell'immagine del Sacro Lino) e la chiesa dello Spirito Santo in via Porta Palatina 9, dove sarà presente una riproduzione fotografica della Sindone. Il percorso sindonico termina nella chiesa di San Lorenzo, gioiello del Guarini, che ospita la Sindone al suo arrivo a Torino, nel 1578.

In attesa del completamento dei lavori per l'Ostensione è già attivo il sito Internet «sindone.torino.chiesacattolica.it» attraverso il quale è possibile non solo ripercorrere la storia del Sacro Lino, ma anche prenotare le visite, nel giorno e all'ora preferite: la conferma sarà data attraverso l'invio di un codice di prenotazione nella casella di posta elettronica. L'Ostensione è stata anticipata dal 26 al 12 agosto (fino al 22 ottobre), con orario dal lunedì alla domenica dalle 7,15 alle 22 le visite dei mercoledì sono riservate ai malati e ai disabili. Per prenotare, oltre al sito Internet, è possibile anche utilizzare il numero verde 800.329.329.

Cavi di sostegno

Via ai lavori di sicurezza al Delle Alpi

Parte la manutenzione dello stadio Delle Alpi. Ieri, giunta l'assessore comunale allo Sport, Ugo Perone, ha presentato - e fatto approvare - la deliberazione che dispone la «criticatura» dei cavi di sostegno dell'impianto. L'operazione, ritenuta necessaria dopo le perizie tecniche effettuate lo scorso anno, sarà effettuata dalla ditta «Tensotec» con spesa prevista di 675 milioni di lire.

L'intervento, deciso ieri, arriva a pochi giorni dal passaggio delle consegne fra Publigest (società che aveva in gestione lo stadio) e la nuova amministrazione che ha già indetto un bando per trovare il nuovo gestore. Su quest'ultimo punto, come abbiamo riferito, mancano le polemiche. Anzi, Rifondazione comunista, per esempio, hanno presentato rispettivamente una mozione e un ordine del giorno per bloccare la gara indetta dalla giunta, ritenendo che l'appalto dovrebbe essere di competenza del Consiglio comunale. La maggioranza del sindaco, finora, non è però riuscita a respingerla, incapendo per due volte nella trappola della mancanza del numero legale.

Forza Italia, inoltre, ieri ha presentato un'interpellanza alla firma del capogruppo Cantore e dei consiglieri Dondena, Bressan, Cherio e Gabrì chiedendo se sia vero che il passaggio dello stadio dal vecchio concessionario alla Publigest al Comune abbia impegnato per alcuni giorni funzionari e dipendenti municipali, dell'Aem, nonché consulenti e professionisti.

Nuove polemiche che si aggiungono ai problemi del maxi-insediamento che la Juventus vorrebbe realizzare a Vinovo, su cui la Confesercenti, ha inviato una nota alla Regione in cui chiede di cambiare la legge sul Commercio, perché, in base ad essa, «cioè che la società bianconera intende realizzare a Vinovo potrebbe essere proposta e realizzata in 34 Comuni del Torinese», dell'Alessandrina e in 11 del Novese.

Domani, intanto, il problema del «Delle Alpi» verrà nuovamente affrontato dal Consiglio comunale che governa la città: la riunione del capigruppo di maggioranza con il sindaco, il vicesindaco e gli assessori allo Sport e al Patrimonio, è prevista per le 16 a Palazzo Civico. (g. san.)

TORINO
16 LUGLIO
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO
GRANDI SPETTACOLI: FERIALE ore 21.30 (SERIE) ore 17.00 e 21.30
Per informazioni: TEL. 011.738445

Il nuovo Hospice realizzato dalla Faro con i fondi della Compagnia San Paolo

In collina il reparto della buona morte

Tv, telefono e assistenza per i terminali di cancro

E' l'ospedale della buona morte e della dignità restituita ai malati. Niente più paraventi bianchi, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre dominano sulla città e rendono luminoso l'ambiente, televisione, telefono, e soprattutto un'assistenza più umana.

E' stato inaugurato ieri, all'ospedale San Vito, l'Hospice per malati terminali di tumore. Primo reparto del genere a Torino, nasce grazie alla volontà della Fondazione Faro prodotta da Emilia Burgo e al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dall'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Quindici letti, tredici stanze singole, doppia, cucina e soggiorno: cin-

ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari, l'Hospice in collina sarà un centro di assistenza per quei malati che non possono essere seguiti a casa dai parenti. Quando non servono più cure, quando la medicina s'arrende, tutto ciò che si può offrire è il conforto psicologico. Così, ad ogni ricoverato, sarà prescritta una cura palliativa che possa alleviare almeno i sintomi della malattia, e ogni

stanza sarà dotata di una poltrona perché accanto a chi è stretto a letto possa restare sempre un familiare o un amico. Nei prossimi mesi saranno inaugurate anche una palestra e una sala riunioni.

Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti, oltre alla presidente della Fondazione Faro, anche il vicepresidente Sergio Sugliano e il presidente della Compagnia di San Paolo, Onorato Castellino. Nei prossimi giorni saranno ricoverati al San Vito i primi malati: le rette, 350 mila lire al giorno, saranno a carico della Regione. E proprio dalla Regione parte l'appello: l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, intervenga nella polemica nazionale sulla morfinia e chiedi al ministro Veronesi che siano sburocratizzate le pratiche affinché i medici possano prescrivere più facilmente a chi soffre questo antidolorifico.

CONCORSO
«REGALATI UN SORRISO CON LA STAMPA»
Tutto il regolamento per partecipare

SERVIZIO A PAGINA 41

European School of Economics
L'Università che ha sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio in due lingue europee, stage di lavoro svolto nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• Politiche e Diplomatiche
• Filosofia dell'Organizzazione
• Economia e Management
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal C.O.N.I.).
Per gli studenti che si iscriveranno da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'iscrizione al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.
Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
VENEZIA - Via Cavos, 15 - Palazzo Pissinatti di Riva
www.esee.it - orientamento@esee.it
800 216180

La Fondazione Crt porterà in rete gli studenti di Piemonte e Valle d'Aosta

«Daremo Internet a tutte le scuole»

Investimento da 10 miliardi

Marina Cassi

Dieci miliardi in sei mesi per portare in rete le scuole di Piemonte e Valle d'Aosta: non è un'idea da sogno, ma una realtà che la Fondazione Crt ha deciso di puntare sulla formazione al punto da prevedere di investire nello stesso progetto 42 miliardi in tre anni. L'intervento riguarda anche 50 mila insegnanti di oltre 2.800 scuole.

Una pioggia di denaro che potrà arrivare nelle elementari e medie superiori e inferiori pubbliche e private parificate purché da queste venga fuori un progetto serio di idee, finalità, fantasia. La Fondazione non impone un modello, ma - come ha spiegato il presidente Andrea Comba - aiuta, supporta, finanzia. Insomma la palla adesso - e fino al 31 ottobre data entro cui i progetti devono essere presentati - passa alle singole scuole che utilizzando la loro autonomia devono inventare una proposta. Nella selezione saranno privilegiati gli istituti più deboli, quelli nei quali l'informatica non è ancora arrivata, o quelle piccole e isolate in montagna. Alla Crt

UN NUOVO GOVERNO AL TEATRO REGIO

L'assemblea dei soci che hanno dato vita alla Fondazione del Teatro Regio ha nominato ieri il nuovo consiglio d'amministrazione, che passa, l'ingresso dei privati, da 5 a 7 membri. Ne fa parte Giovanni Zanetti, designato dai fondatori privati, mentre l'assemblea dei soci che comprende, con Comune, Regione, Provincia, e lo Stato, le fondazioni di San Paolo e Crt, Unione industriale, Sagat, Sai, Camera di Commercio, Italgas e la Azienda metropolitana ha designato Giuseppe Pichetti, Alberto Conte (su proposta del sindaco, membro del precedente consiglio) e Francesco Davalle (proposto da Enzo Ghigo per bocca dell'assessore Giampiero Leol). Come membri di diritto, compongono inoltre l'organo di governo del Regio il sindaco, il rappresentante del ministero (designato Alberto Jona) e quello della Regione (lo stato scelto Giuseppe Ferraro). Il nuovo consiglio - ha commentato l'assessore Leol - è stato eletto all'unanimità, a ben rappresentare le funzioni sociali, produttive e politiche della regione. Il consiglio nominerà ora il sovrintendente: pare scontata la riconferma di Walter Vergnano.



La Fondazione Crt ha deciso di puntare sulla formazione al punto da prevedere di investire nello stesso progetto 42 miliardi. Il presidente, Andrea Comba, ha illustrato ieri il progetto che mira a coinvolgere oltre 2800 istituti di Piemonte e Valle d'Aosta.

sono convinti che la rete possa accorciare le distanze e questo è sicuramente fondamentale per chi vive in una situazione di disagio o svantaggio. Naturalmente anche le scuole di eccellenza avranno contribuito e anzi la loro esperienza potrà servire da base per le altre.

L'ambizione della Fondazione - che ha delegato la realizzazione degli interventi al Csi Piemonte - è di fare qualcosa di più del semplice acquisto di personale. Spiega il presidente del Csi, Carlo Di Giacomo: «Vogliamo portare migliaia di giovani a familiarizzare con l'informatica e la telematica e vogliamo anche offrire tutti i servizi che la rete

della pubblica amministrazione regionale, collegata a quella nazionale, può garantire».

Per il casellario della Fondazione Giovanni Ferraro il progetto non si limita a dispensare un po' di collegamenti a Internet, ma punta a inserire scuole, ragazzi, insegnanti e famiglie nella rete della pubblica amministrazione con tutti i suoi servizi. Le applicazioni, oltre alla normale navigazione, sono infinite: dalla consultazione delle pagelle alla elaborazione di un registro elettronico, dalle iscrizioni alla gestione delle varie attività interpretative scolastiche. Ferraro: «Si tratta di uno strumento di organizzazione per le scuole che può

liberare tempo e energie».

Per la Fondazione questa scelta - in perfetta linea con le sollecitazioni dell'Unione europea e del governo - significa anche puntare a un ruolo di eccellenza dell'intera comunità regionale nel quale la formazione è una parte fondamentale.

Non a caso il 45 per cento dei fondi della Fondazione vengono utilizzati per formazione e istruzione, la quota più rilevante che ha già consentito di finanziare progetti nelle scuole dell'obbligo, nelle superiori e nell'Università a cui la Fondazione ha messo a disposizione 30 miliardi tra il '99 e il 2002 per la ristrutturazione dell'edificio ex Ediscuo-

le destinato ai nuovi laboratori di Chimica e Farmacia, per l'ampliamento della struttura edilizia presso l'ospedale San Luigi, sede del II corso di laurea in medicina. Altri interventi sono relativi all'area ex Italgas, al Palazzo Badini Confalonieri, per la Facoltà di Lingue e Psicologia e per la facoltà di Veterinaria. Inoltre la Fondazione Crt ha stanziato 6 miliardi per la creazione della "Dental school" a Lingotto.

L'altro settore di massiccio finanziamento è quello relativo ai beni culturali con un'attenzione particolare al Castello di Rivoli e alla Galleria d'Arte Moderna.

Museo Egizio

Prenotazioni e biglietti sul web

Il Museo Egizio amplia gli spazi e offre la vendita dei biglietti d'ingresso anche via Internet.

Da fine mese il percorso espositivo acquisterà due nuove sale al piano terreno, pari a circa 450 metri quadri, che ripropongono i reperti della preistoria e dell'antico regno.

Mentre da ieri si può già prenotare e pagare l'ingresso al sito www.museoegizio.it, la certezza di non far più code e di non correre il rischio di trovare chiuso. In alternativa, il 10 luglio, sarà a disposizione per la prenotazione anche il sito www.giubileo.piemonte.it.

Il pagamento tramite web avrà luogo mediante carta di credito. Il servizio permette di richiedere anche il recapito dei biglietti a domicilio.

La prenotazione - spiega Anna Maria Donadoni, Soprintendente alle antichità egizie - è consigliata in particolare nei giorni in cui avverrà l'Ostensione della Sindone, prevista il 12 agosto e il 13 ottobre.

In quel periodo, in cui si prevede un'eccezionale presenza di pubblico, solo chi avrà prenotato la visita al Museo avrà la garanzia assoluta di potervi entrare.

Naturalmente la prenotazione potrà avvenire anche per telefono. Il Comitato per l'Ostensione della Sindone mette a disposizione il numero verde 800-329329. Chi non avrà avuto la previsione di servirsi di queste opportunità potrà prenotare in giornata, previa verifica dei posti disponibili, alla biglietteria del Museo, o al numero telefonico 011/5637912.

La prenotazione via Internet permette tuttavia maggior agio. In quanto, l'assicurazione di essere avvertiti con rapidità, via e-mail, di ogni possibile variazione di programma, quali sospensioni di alcuni servizi, chiusure temporanee di alcune sale, scioperi non programmati. Inoltre l'acquisto con recapito diretto dei biglietti evita il rischio code. Si entra subito nel museo. Anche chi si limita a prenotare, riservandosi il pagamento in biglietteria, ridurrà i tempi d'attesa al botteghino, perché potrà rivolgersi allo speciale sportello "prenotati".

Il biglietto d'ingresso intero costa 12 mila lire, quello ridotto 6 mila, ai quali bisogna aggiungere il diritto di prenotazione, pari a mille lire a testa, più altre 10 mila lire per i diritti di prevendita. La spedizione dei biglietti a domicilio comporta altre 15 mila lire, se avviene in Italia, che raddoppiano a 30 mila per l'invio all'estero.

Per le scuole ingresso e prenotazione obbligatoria sono invece gratuite, mentre il costo di prenotazione per i gruppi organizzati è di 10 mila lire a gruppo, fino a un massimo di 30 persone. [m.fup.]

Due agenti Infs

Unisero 188 sciolto. Sono assolti

Non è stato un'inutile massacro l'abbattimento degli sciolto grigi nella zona di Saluzzo nel '97, che ha scatenato una dura querelle tra l'Infs (Istituto nazionale per la fauna selvatica) e le associazioni animaliste come la Lav (Lega antivivisezione) e la Lac (Lega anticaccia). In primo grado, il tribunale di Saluzzo aveva condannato due dirigenti dell'Infs, il direttore Mario Spagnesi e il suo collaboratore Piero Genovesi a 20 giorni di arresto, sostituiti con pena pecuniaria di un milione e mezzo di lire. Erano finiti sotto accusa per maltrattamento di animali e violazione della legge sulla caccia.

Ieri quel verdetto è stato annullato dai giudici di appello i quali hanno ritenuto che c'è stato alcun maltrattamento, che le gabbie adoperate dagli uomini dell'Infs erano in regola. Ma, soprattutto, la Corte ha stabilito che i due imputati non potevano essere condannati perché hanno agito nella convinzione, sia pure erronea, di adempiere un dovere.

Tutto parte nel '97 quando l'Infs aveva un programma sperimentale di eliminazione dello sciolto grigio che, in Piemonte, minacciava di soppiantare l'autotono sciolto rosso. Il progetto, definito "vero e proprio sterminio di massa" dalle associazioni, non aveva fatto molti passi avanti, bloccato dalle proteste degli animalisti. Che in tribunale a Saluzzo avevano visto i loro ragioni avere la meglio. Ieri la situazione si è capovolta e la Corte ha dato ragione all'Infs. I suoi uomini, Spagnesi e Genovesi, sono stati scagionati. E' vero che hanno catturato ed eliminato 188 sciolto grigi, ma loro stavano solo mettendo in pratica un progetto dell'Istituto nazionale per la tutela della fauna, e quindi erano convinti di adempiere ad un preciso dovere. In termini tecnici è la "scrutinazione dell'adempimento" - dovevate putativo. I giudici hanno riconosciuto che si trattava di un intervento pilota programmato che aveva la valenza di un esperimento scientifico per la salvaguardia dell'ecosistema forestale. «Purtroppo si tratta di una vittoria di Pirro - ha commentato Pietro Genovesi, dopo il verdetto - quel programma è stato subito bloccato per iniziativa delle frange animaliste più accese, è più attuabile e l'espansione dello sciolto grigio in Piemonte non è più controllabile. Questa specie ora rischia di invadere anche la Francia, la Svizzera e il resto d'Europa, con conseguenze nefaste per lo sciolto rosso, unica specie originaria del vecchio continente».

Dura la reazione della Lav, Marco Francione: «La sentenza fa compiere molti passi indietro alla giustizia italiana in materia di tutela degli animali».



Anna Maria Donadoni



Francione

Si faranno le modifiche alle statali 23 e 24. Via libera al sottopasso di corso Spezia e ai lavori in corso Marche

Il sindaco Valentino Castellani (qui a fianco) e il ministro dei Lavori Pubblici Neri Nesi (a destra) si sono incontrati ieri a Roma

Maurizio Tropasso

Il Governo si è impegnato a trovare la copertura finanziaria per i 460 miliardi di lire indispensabili per realizzare opere varie e infrastrutturali giudicate necessarie per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Lo hanno spiegato ieri mattina il ministro dei Lavori Pubblici, Neri Nesi, e i funzionari dell'Anas, alla delegazione composta dal sindaco di Torino, Valentino Castellani, dagli assessori ai Trasporti della Provincia, Franco Caviglia, e della Regione, William Casati, e al vicepresidente del Comitato Organizzatore dei Giochi, Renato Bontempi.

L'impegno verrà formalizzato questa mattina attraverso la presentazione di un ordine del giorno nella Commissione Lavori Pubblici e Ambiente della Camera. I deputati che dovrebbe approvare - via definitiva - il disegno di legge sulla Costituzione dell'Agenzia Olimpica. Non solo. Dal Polo arriva anche il via libera alla sede redigente come spiega l'onorevole Ugo Martinat



Il sindaco: passo avanti Martinat (An): «Il Polo è pronto a concedere via libero definitivo»

Olimpiadi ora i soldi ci sono

Il governo trova i 460 miliardi necessari



Porta Perosa. Si farà anche la Cosana-Claiviere alla Statale 24 così come le strutture e le infrastrutture di interscambio modale delle stazioni di Oulx e di Pinerolo. E semaforo verde anche per la circoscrizione di Avigliana e la Saluzzo-Pinerolo. Ma - state inserite altre opere che riguardano direttamente la città di Torino a partire dal sottopasso di corso Spezia al completamento di corso Marche che è previsto sotto la voce sistema autostradale e tangenziale di Torino. In più sono previsti miglioramenti a varie strade provinciali del Torinese.

Valentino Castellani, che è anche presidente del Comitato Organizzatore, commenta positivamente l'incontro con i rappresentanti del Governo: «C'è l'impegno concreto ad acquisire il documento che dovrebbe essere approvato dalla Commissione Lavori Pubblici e Ambiente della Camera. Un atto importante che conferma la volontà politica dell'esecutivo di non lasciare solo al Piemonte la responsabilità dell'organizzazione dei Giochi».

Bontempi aggiunge: «E' un passo avanti. I Giochi sono ormai visti come un fatto nazionale».

Alla stesura dell'ordine del giorno hanno lavorato l'onorevole Giorgio Merlo (del partito popolare) e il relatore del disegno di legge, l'ex ministro Tiziano Treu. Bisogna mettere nero su bianco i contenuti della soluzione trovata ieri per la copertura finanziaria in modo da ottenere anche il via libera della Commissione Bilancio. Il Sindaco e i parlamentari piemontesi pensano che il provvedimento venga approvato in via definitiva dalla Camera la prossima settimana (come detto il Polo dovrebbe dare il via libera all'approvazione in sede redigente) e inviare subito il testo all'esame del Senato. Aggiunge Castellani: «L'Assemblea di Palazzo Madama chiude il 10 agosto, dunque potremmo sperare che i senatori lo approvino prima delle ferie estive. Lavoreremo per farlo anche se in caso di slittamento ai primi di settembre non provocherebbe ritardi».

La procedura dovrà essere provata dalle prossime leggi Finanziarie. Dunque tutte le opere aggiuntive approvate attraverso un accordo istituzionale tra il Comitato Organizzatore, il Comune e la Provincia di Torino e la Regione Piemonte potranno essere realizzate. Via libera, dunque, alle modifiche previste sulla Statale 23 e cioè la Cosana-Sestriere, la Perosa-Sestriere e la Pinerolo-

di Alleanza Nazionale: «Il Governo ha scelto la strada da me indicata. Oggi in commissione dovremmo approvare il provvedimento e poi, dopo il parere delle altre commissioni approvare in via definitiva senza passare più dall'esame dell'Aula».

Dunque i soldi verranno reperiti dal Governo attraverso l'accensione di mutui e tutta la

MERCOLÌ 5 LUGLIO 2000 DALLE ORE 20.45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE

22.25 - n. 1.600 - 5° Corso - L. 1.000.000 - Euro

UNITE IL PORTACOLORI ITALIANO CONTRO LA SPESA USATE HERMÈ E L'AMERICANO HERSELF

1 VIOLINO ITALIANO	II Colombino
2 LITTLE EM	G. Carro
3 BEAUTY CAB	E. Parenti
4 HERMÈ	W. Lagorio
5 HERMÈ	M. Castaldo
6 LITTLE EM	M. Baroncini

Il nostro consiglio: 6 - 5 - 4

"Sapori al Trotto": degustazioni prodotti enogastronomici piemontesi

SABATO 8 LUGLIO ORE 20.45 CORSE DI TROTTO

PREMIO GARIBOLDI - PER INFORMAZIONI TEL. 011/5637912

Il Coordinatore nazionale giovani FIC ci scrive:

«La lettera della ragazza vedente ha suscitato presso la sezione di Torino dell'Unione Italiana Ciechi e Orgollosi di annoverare tra i suoi iscritti molti giovani che frequentano e profitto l'università».

«Ci sono non vedenti che svolgono le più svariate professioni, anche di prestigio: giudici, insegnanti, presidi, avvocati, funzionari della pubblica amministrazione e paramedici».

«Una persona affetta da grave disabilità visiva può arrivare tranquillamente al diploma e continuare negli studi».

«Cio' diviene difficile però se alla cecità si aggiungono altre problematiche. In questi casi si opta per un piano di studi semplificato e si raggiunge solo un attestato di frequenza senza validità legale. E' necessario essere sempre consapevoli dei propri limiti: chi li perde di vista rischia di dare la colpa di ogni propria difficoltà a terzi, enti, istituzioni e quant'altro, dimenticandosi di coloro che - serenamente e con forza - quotidianamente si impegnano per aiutarli».

Marialuisa Bonzo

Specchio dei tempi

«Per andare all'Università non basta di frequenza»
«Cliente distratto, al barista multa di 1 milione»
«Posti a ruba sul treno per la Costa Azzurra»
«Un'ora in più per salvare la vallata»

Un lettore ci scrive:
«Sono circa le nove di mattina, in un bar del piccolo paese un cliente paga il suo caffè, ritira lo scontrino e si reca in edicola, distante circa ottanta metri e durante questo breve tragitto butta via la ricevuta della sua consumazione. Uscendo dall'edicola viene fermato dai finanzieri che lo interrogano su cosa avesse consumato al bar, pretendendo lo scontrino. Egli risponde placidamente di aver speso 100 lire per un caffè ma di aver buttato il fatidico rettangolo di carta».

«Morale: lo titolare del locale mi sono visto rifilare un verbale da un milione di lire per mancata emissione della ricevuta, nonostante il mio cliente avesse recuperato lo scontrino, che naturalmente risultava essere in regola sia nel valore sia nell'ora di emissione. Il tutto alla faccia delle giustificate proteste mie e degli altri clienti presenti nel bar che testimoniarono a mio favore sull'accaduto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sabato ore 8.05, Stazione Lingotto. Siamo cinque persone contente di salire sul tanto reclamizzato treno Torino-Nizza (triviste gli hanno dedicato quasi intere pagine decantandone le doti soprattutto in merito al tragitto) per raggiungere la spiaggia francese. Peccato che è stato quasi impossibile salirci dato l'affollamento in prossimità dell'entrata. Dopo notevoli sforzi siamo riusciti a un misero spazio in piedi e così siamo rimasti sino al raggiungimento della meta. E' che - chissà - di prenotare i posti e

sedersi, ma è stato possibile farlo perché, così mi è stato detto, questo treno è "interregionale"».

«Perché allora era quasi interamente occupato tanto di prenotazione dei posti da parte di un'associazione culturale? Allora me lo dovevano dire che non avrei trovato facilmente posto, avrei deciso di fare in "consapevole". E inoltre non capisco perché la prenotazione debba essere riservata a gruppi numerosi e non ai "gruppetti"».

«Per il ritorno nessun problema! Siamo arrivati alla stazione di Nizza con largo anticipo, abbiamo trovato posto a sedere; il gruppo di giganti è arrivato dopo di noi reclamando i posti di cui non vi era traccia visibile di prenotazione (la ferrovia francese non prov-

veduto attaccarlo finestrini) mi hanno accusati di averlo "strappato", ma noi imperturbabili abbiamo replicato che ci avrebbero dovuto far alzare in piedi con la forza. Un consiglio: questo treno va preso esclusivamente a Porta Nuova arrivando con largo anticipo».


Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Gentili commercianti di Vergante e L. Piemonte. L'anno scorso avevamo segnalato il grande disagio che la chiusura notturna del Tunnel Colle Tenda a partire dalle 22.00 ed avevamo ottenuto una proroga fino alle 23 per dare la possibilità ai passanti di poter anche consumare o cenare nella nostra vallata».

«Quest'anno però, come tutti gli anni del resto, si ripete lo stesso problema! Possibile che i lavori di perenne restauro ed adeguamento devono sempre essere effettuati durante l'estate quando aumenta il passaggio dei turisti? Possibile che la nostra Associazione non intervenga su questa così importante?».

Seguono le firme

specchiotempi@tastampa.it


CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi della legge 25 novembre 1993 n. 85, nell'adempimento degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO RE CO 3-11-1993 n. 15102/93 / ba), dovrà prossimamente procedere alla nomina nel seguente Ente

C.R.T.A.D. Centro di Eccellenza nelle Tecnologie per gli Anziani e i Disabili - Consiglio di Amministrazione

R.p.A. - Consiglio

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presunta dichiarazione di disponibilità, uniformemente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, a delle eventuali clausole tipiche di incompatibilità, presso l'Ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio informatica.

Ai nominandi potrà essere richiesto l'ufficio notifica pubblica da parte della Conferenza dei Capigruppo. In base all'art. 45 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, saranno tenuti a dichiarare le strutture associative alle quali aderiscono o dovranno comunque dichiarare, in tali occasioni, l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Si invita a presentare o far pervenire le dichiarazioni di disponibilità dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriali escluso il sabato al Comune di Torino - Protocollo Demografico - Piazza Palazzo di Città n. 10-12-22 Torino, che non rilascerà nessuna. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire entro le ore 16 del 10 luglio 2002. Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011 4422395 -

A. BRUNACO
Valentino Costantini

La riqualificazione del quadrilatero romano tra i piani approvati dalla giunta

Lifting da 4 miliardi in piazza Vittorio

E dai detriti rinasce San Liborio

La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciato 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Barolo, Piana, Vanchiglia e della Rocca. «L'obiettivo - hanno spiegato gli assessori all'Ambiente, Paolo Hutter, e ai Lavori pubblici, Franco Corsico - è da un lato quello di ottenere un'integrazione del resto della piazza con la zona più prossima all'esedra che è già stata oggetto di un apprezzato recupero, dall'altro far procedere la riqualificazione verso il Po, organizzando, però, i lavori senza dimenticare le esigenze di viabilità e del trasporto pubblico».

L'idea di riportare, in piazza che si affaccia sul fiume e sulla Gran Madre, ai fasti originari e all'architettura unitaria di altri spazi javarriani (per esempio quello di Porta Palazzo) della prima metà del diciannovesimo secolo, risale ad oltre 10 anni fa, quando alla fine degli Ottanta, la civica amministrazione commissionò uno studio ad alcuni architetti che conclusero il lavoro con una proposta di progetto che l'attuale giunta definisce «condivisibile».

Anche se - scrivono i due assessori nella delibera approvata ieri - quell'ipotesi, in seguito e per varie ragioni non trovò sbocchi, mentre è invece stata attuata la «riqualificazione ambientale» dell'area vicina all'esedra che, sulla falsariga di quello studio, ha permesso di eliminare la sosta-auto nella

zona più «abitabile» della piazza stessa. «Costituendo - affermano Hutter e Corsico nella delibera - spazio già entrato tra le più apprezzate testimonianze del nuovo corso assunto dalle aree pubbliche del centro». Ora il preliminare, approvato ieri in giunta, verrà trasformato in progetto esecutivo e, a quel punto, si potrà aprire il cantiere.

Più avanti, invece, l'iter per dare avvio al recupero dell'isolotto San Liborio, tra le vie San Domenico, Santa Chiara, Belle-

zia e Sant'Agostino. La giunta ha dato avvio al progetto finale che prevede la ricostruzione delle parti non edificate o demolite all'interno del rione e la costruzione di alloggi destinati a «indigenza collettiva» per studenti universitari, oltre che di parcheggi interrati e giardini. Spesa prevista circa 15 miliardi, di cui 7,5 coperti da finanziamenti dell'amministrazione del Piemonte, 2,6 erogati dal Comune e altri 4,8 da ulteriori stanziamenti promessi dalla giunta regionale. (g.san.)

Uno scorcio di piazza Vittorio Veneto: la giunta ha dato la sua approvazione al progetto che riqualificherà gradualmente la grande area di fronte alla Gran Madre, trasformandola in isola pedonale.



INTITOLATI I GIARDINI DI CORSO BRUNELLESCHI



Una lapide per il ~~monarca~~ Terenzio Grandi

I giardini fra corso Brunelleschi e via Fornace sono da ieri intitolati alla memoria di Terenzio Grandi: tipografo, imprenditore, grande animatore della cultura mazziniana e repubblicana, scomparso nel 1901 a 97 anni. Alla cerimonia hanno partecipato la figlia di Terenzio Grandi, Lorenza, il vicesindaco Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e il professor Alessandro Galante Garrone, che ha ricorda-

to l'impegno professionale e culturale di Grandi, fra i primi a pubblicare gli scritti di Piero Gobetti. «Era un autodidatta partito da posizioni unitarie - ha detto Galante Garrone - e sia pure con dolcezza era un vero ribelle, fervente repubblicano nel Piemonte di inizio secolo rigidamente monarchico. Ma soprattutto Grandi è stato un libero, animato da quell'impeto polemico e purissimo che è, talvolta, tipico dei santi».

Agli Antichi Chiostri

Una mostra sul recupero delle periferie

Una città più omogenea e finalmente sana, in tutti i suoi quartieri. La bella mostra «Periferie in centro», inaugurata ieri agli Antichi Chiostri via Garibaldi, condivide il traguardo della «città» meno estetica e più «elica» adottata dalla Biennale di Architettura. Al centro dell'esposizione, i risultati del Progetto Periferie, inaugurato dal Comune nel '97, e del concorso «Centropiazze per Torino». Con una cartellata sulle iniziative di riqualificazione di Vallette, Falchiera, San Donato, San Salvatore, corso Taranto, via Arquata, Mirafiori Nord e Lucente, corso Grossotto, via Ivrea e via Artoim. A cornice, il video di Giulio Graglia su «Periferie in scena».

Manca il numero legale, Consiglio sospeso

Regione, il «Gay Pride» divide la maggioranza

Parte di Forza Italia vota con la sinistra

An chiede un vertice, Lega contro Ghigo

E il Gay Pride spacca la maggioranza di centrodestra in Regione. Un ordine del giorno presentato da tutti i partiti di opposizione eccetto i popolari - e firma anche da un consigliere della Lega della Libertà di socialista Domenico Mercurio - che riconosce il diritto delle organizzazioni omosessuali e di tutti i cittadini e tutte le cittadine a manifestare, diritto previsto dalla Costituzione viene approvato con i voti di

attuale. Probabilmente c'era la necessità di un maggiore approfondimento nel Polo.

Insomma, malgrado una maggioranza che non a pari negli altri Consigli regionali, le tensioni nella Casa della Libertà sono alte. Oggi Ghigo, che ha convocato una riunione tra i capigruppo per studiare la riforma del personale e le vicende dello stadio delle Alpi e del centro commerciale di Vinovo, proverà a stemperarle. Brigandi protesta: «La maggioranza non ha ritenuto di invitare la Lega a ne dispiace». E più An è furibonda. Il capogruppo Agostino Ghiglia spara a zero: «Sui valori».



Matteo Brigandi (Lega)

Questo ordine del giorno è un ulteriore passo verso il riconoscimento delle unioni di fatto. Il Polo si è sempre battuto contro questa possibilità come lo giustificava Forza Italia?». Aggiunge Roberto Salerno (An): «Ccd e Cdu dovrebbero vergognarsi per non aver bocciato l'emendamento». Replica Antonello Angeleri, capogruppo Ccd: «Ci siamo astenuti e per il regolamento del Consiglio l'astensione equivale al voto contrario. La verità è che il Consiglio regionale non è competente in materia. Perché Forza Italia ha votato?».

Veslerio Cattaneo, capogruppo azzurro, replica: «Lascio la libertà di voto ai consiglieri anche perché quell'ordine del giorno è una semplice riconoscenza del diritto a esprimere le proprie opinioni. Nessuno mette in discussione i valori della famiglia».

(m.tr.)



GIOVANNI PRESSEDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

Luogo	Giorno	Orchestra	Programma
Guarene	Sabato 15 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	Le 4 stagioni di A. Vivaldi violinista Stefano Vagnarelli
Guarene	Domenica 16 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Canale d'Alba	Domenica 16 Luglio	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Pierino e il Lupo di Prokofiev voce recitante Alessandro Haber
Trisio	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
La Salle AO	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Mers
Fénis AO	Sabato 29 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Mers
Ventimiglia IM	Lunedì 31 Luglio	Arnoldo Foà - Giorgio Costa	Chopin
Taggia	Lunedì 31 Luglio	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Sanremo	Martedì 2 Agosto	Quartetto Pressenda	musiche di Rossini
Ventimiglia IM	Sabato 5 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Aosta	Domenica 6 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Mozart, Haydn
Bardonecchia	Giovedì 10 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Barolo	Giovedì 10 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	Da definire
Liguria Piemonte Concerto sul Lago	Domenica 13 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Sanremo	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart
Saint Euzèbe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Mers
Liguria Piemonte	dal 23 al 1/9	Cori musicali estivi di violino: Silvio Pressenda, violoncello: Michele Boschi, violoncello: Marco Ferrari, tromba: Nabilou Riccardo, musica da camera: Andrea Maggiore, ensemble archi S. Bruno	
Villeneuve Loubet	Sabato 27 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Mers
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'Arch. G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Carpi	Domenica 1/9	Orchestra sinfonica G. Pressenda	"La Vedova Allegra" operetta

In collaborazione con

Amici della Musica di Cuneo

Amis de la Musique de Villeneuve Loubet

Musica di Muse di Aosta

e realizzato grazie alla:

Provincia di Cuneo

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



Arnoldo Foà in coppia con Giorgio Costa presenteranno Lunedì 31 Luglio a Ventimiglia uno spettacolo con le più celebri poesie di Leopardi e musiche di Chopin.



Alessandro Haber sarà la voce recitante musicale "Pierino e il Lupo" di Prokofiev in Canale d'Alba Domenica 16 Luglio.



Stefano Vagnarelli sarà protagonista Sabato 15 Luglio a Canale dove accompagnato dal gruppo d'archi dell'orchestra "Giovanni Pressenda" diretta dal M° Paolo Paglia presenteranno "Le Quattro Stagioni" di A. Vivaldi.



Paolo Paglia è il direttore stabile dell'orchestra.

Associazione musicale Giovanni Pressenda

via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 54573349

Direttore stabile M° Paolo Paglia

Direttore artistico Vera Anfossi

Direttore organizzativo Roberto Punzi

Convegno con don Ciotti e don Gallo per i 20 anni del traforo con la Francia Fréjus, il tunnel degli immigrati

«L'Italia terra promessa»

di **PAOLO SIBILLA**
Inviato a BARDONECCHIA

Anche i vent'anni di tunnel possono essere a riflettere se si considera che una galleria sotto le Alpi non è solo un'opera ingegneristica. E così, com'era nelle intenzioni della Sita, società che l'ha costruita e lo gestisce, il ventesimo compleanno del traforo del Fréjus è stato l'occasione, ieri, in un convegno al Palazzo delle feste di Bardonecchia, per una serie di riflessioni sull'immigrazione, come fenomeno storico e sociale, e sui suoi risvolti: la libera circolazione dopo il trattato di Schengen, la dignità, la sicurezza.

Nel dibattito, moderato da Mario Berardi, ha invitato a riflettere don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele, ricordando come i piemontesi, prima e seconda generazione emigrati all'estero, sono oggi sette milioni, sparsi in tutto il mondo: «Cinquecentomila - ha detto - sono insediati appena al di là delle Alpi, lungo la frontiera francese, fuggiti tanti anni fa come i clandestini di adesso e oggi integrati». Don Ciotti, sempre ponendo sul fondo l'esigenza della sicurezza e della legalità, ha invitato a prendere atto di questa realtà, oggi vista dall'altra parte, da un'Italia che è il punto d'arrivo della fuga «di chi sta cercando una terra promessa», la stessa che qualcuno cinquant'anni fa lasciava per la



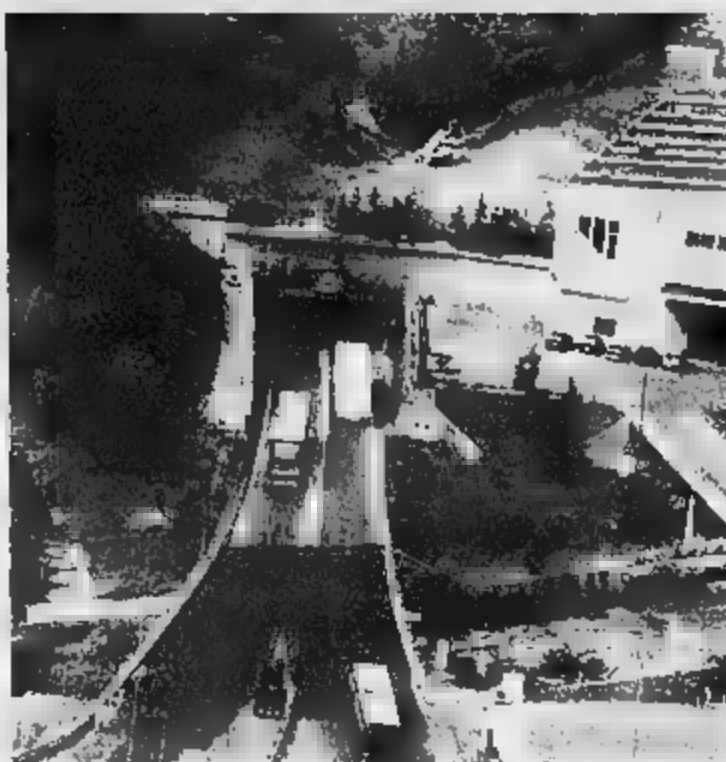
A fianco don Gallo della parrocchia di Bardonecchia. A sinistra il fondatore del Gruppo Abele con Luigi Ciotti

misericordia derivata dalla guerra. Proprio a Bardonecchia, al Colle della Rho, girate nel '50 alcune sequenze de «Il cammino delle speranze», un film di Pietro Germi sull'emigrazione italiana. E proprio Briançon esiste la «Valle dei mandarini», così chiamata per il buco del frutto, tracce che i clandestini, per lo più del profondo Sud, lasciavano nella fuga. Don Ciotti ha detto che speriamo abbiamo il dovere di occuparci il perché del fenomeno dell'immigrazione. Lo stesso di ieri.

Ancora più diretta l'analisi fatta da don Pietro Gallo, parroco di San Salvatore: «E' un fenomeno che mette a nudo i punti deboli di un Paese. Costringe la sinistra a fare una politica di destra, introduce turbative nell'ordine pubblico, induce la gente a porsi la domanda "io sono razzista?". Non solo: fa emergere la voglia di nazionalismo, fa scattare a galla la nostra tendenza alla inferiorizza-

zione sociale, mette in crisi il stereotipo dell'eurocentrismo, a una società pronta all'inclusione fa venire la tentazione dell'esclusione, induce il "razzismo di stato". E don Gallo, dall'osservatorio di San Salvatore, ammette la notevole prossimità alla criminalità dello straniero: «Perché le case sono brutte, l'esistenza è precaria, c'è promiscuità». E così il 10 per cento delinquente nel primo mese di permanenza, il 10 nel primo anno.

Bardonecchia, a parte la storia «Cammino delle speranze», ha toccato con mano nel novembre del '98, la disperazione di chi in Italia alla ricerca della sanatoria: più di mille clandestini in tre giorni, accolti con umanità, malgrado l'emergenza, dagli uomini della polizia di frontiera, costretti al compito penoso di rimandarli indietro, rificcati dalla organizzazione volontaria che locali (Croce rossa e Gisi). Lo hanno ricordato sia il sindaco di



Il traforo del Fréjus, costruito e gestito dalla Sita

Bardonecchia, Mario Ambrois, l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, che ha plaudito alla stretta collaborazione, anche di taglio psicologico, fra le forze dell'ordine e la protezione civile. E il dirigente del servizio immigrazione della polizia di frontiera, Dorian Ricciutelli, ha illustrato i sistemi di controllo del dopo-Schengen: pattugliamenti mobili, «veloci» di sicurezza, ali-

si investigative delle rotte, anche quelle di transito, e del modus operandi dei «passeurs». Nel '99 sono stati bloccati alle frontiere italiane 7000 albanesi, 8000 orientali diversi, 700 Nord Africani. Nelle riflessioni del convegno non è mancata né un'analisi giuridica dell'asilo politico (avv. Lorenzo Trucco), né una serie di considerazioni dell'antropologo Paolo Sibilla.

Raggiato un medico Architetto condannato per truffa

Un architetto, Giuseppe Russi, è stato condannato a 8 mesi di carcere e a 10 anni di interdizione per truffa ai danni di un ortopedico e della moglie di quest'ultimo. Per lo stesso periodo di tempo è stato interdetto dalla professione. Gianni Frieri, il medico, e Maria Varetto hanno acquistato a fine '94 una villa in via Sabaudia 11, un immobile che aveva bisogno di una radicale ristrutturazione. Per i lavori di recupero dell'abitazione l'architetto avrebbe indicato la ditta Biancotto snc, presentandola come società fornita dei mezzi e del personale necessario per eseguire quelle opere. Poi aveva assunto la direzione e l'esecuzione dei lavori in qualità di architetto, ma non aveva avvertito i coniugi Frieri che lui era socio della ditta Biancotto. Era cioè nello stesso tempo controllore dei lavori e socio della ditta che li eseguiva. Dai coniugi si era fatto poi consegnare 560 milioni per le opere di ristrutturazione, somma largamente superiore a quella poi stimata, oltre a 20 milioni come compenso professionale. I lavori, come ha accertato poi il consulente del pm, presentavano grosse carenze: fognature non in regola, e così gli impianti idraulico ed elettrico. Così i coniugi si erano rivolti agli avvocati Giorgio Merlone e Matteo Bonatti ed era partita la denuncia. Il processo davanti al giudice Peyron si è concluso con la condanna del professionista Russi, difeso dall'avvocato Anetrini

UN MORTO. Tragedia ieri, poco prima delle 11, in corso Vercelli. Baldassarre Pendola, 41 anni, è stato travolto da una Mercedes mentre attraversava la carreggiata: era appena uscito di casa, stava andando a fare alcune commissioni. Soccorso è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, dove è morto poche ore dopo il ricovero.

IN PIEMONTE, i finanziamenti programmati dalla legge saranno dirottati sulle aziende in aree a riconversione industriale e rurale o a sostegno transfrontaliere all'industria Gilberta Pichetto.

POLITECNICO. La giunta comunale ha deciso di finanziare, con 300 milioni su 3 anni, il progetto dell'incubatore del Politecnico i fondi servono ad un premio-concorso, per favorire la nascita di nuove imprese ad alta tecnologia.

ODONTOIATRIA. Il Senato accademico di via Po ha deciso di espellere gli studenti ammessi dal Tar, in via d'urgenza, al corso di laurea a numero chiuso in Odontoiatria. Ai ragazzi ha dato torto, con un altro provvedimento d'urgenza, il Consiglio di Stato. Ma il Senato ha deciso che potranno proseguire gli studi finché i giudici non discuteranno la loro posizione entrando nel merito del contenzioso.

PREMIATI. La società «Dolce» nata da studenti universitari torinesi, dopo aver vinto la competizione regionale è arrivata terza in Italia (su 400 imprese concorrenti) alla competizione di IG Students, che promuove l'imprenditoria fra studenti, premiando le idee migliori. I torinesi hanno creato e commercializzato magliette, felpe e gadget con il logo dell'Università degli Studi. Sono arrivati a presentare un catalogo di 500 prodotti, e stanno ora lavorando per realizzare prodotti che esprimono appartenenza a diversi club.

I cittadini la Coldiretti protestano contro la proposta di discarica Mezzi Po

Settimo, no al cimitero delle auto

Ma il sindaco è favorevole

di **NADIA BERGAMINI**

SETTIMO
Sono consapevoli del rischio che stanno correndo, ma non intendono cedere. La grande discarica, 130 mila metri quadrati, che dovrebbe ospitare tutti i residui non riciclabili, dai vetri ai sedili delle auto rottamate, il cosiddetto «fluff», provenienti da tutta la regione, non s'ha da fare. Lo ha detto chiaramente lunedì sera, durante l'affollatissimo consiglio comunale aperto, che si è tenuto a Settimo, don Paolo, il parroco della frazione Mezzi Po, che sta guidando la protesta non solo dei suoi concittadini, ma anche degli agricoltori di Volpiano e Brandizzo. «Su questa questione i cittadini sono stati presi in giro - ha detto - scoprendo solo all'ultimo momento quello che si intendeva fare del loro territorio». Don Paolo sa bene, infatti, che ormai la conferenza dei servizi è chiusa e i pareri sono sostanzialmente positivi, ad esclusione di quello di Brandizzo che, invece, si è opposto, mentre Volpiano è rimasta ai margini, nonostante le preoccupazioni espresse in diverse occasioni.

C'era Mezzi Po, l'altra sera consiglio e fuori il municipio numerosi trattori a simboleggiare la tenacia, cui i lavoratori di quella terra intendono difenderla. Dentro il Comune tanti relatori, per lo più contrari al devastante progetto. Don Paolo, sempre più incalzato tra gli applausi dei suoi parrocchiani ha ribadito: «Mettetevi una coscienza, Settimo. Una le sue tante industrie nocive, il depuratore Po-Sangone, paga già il suo prezzo all'ambiente. Questa discarica va collocata altrove, in un'area industriale». Identico l'appello del presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero: «Dovete tornare indietro, questo progetto è devastante per quella zona. In quel chilometro quadrato che vorreste sacrificare, infatti, ci sono 22 aziende agricole con 60 addetti di cui 28 giovani che hanno ottenuto recentemente il sostegno dalla Regione per la loro attività». Accorato anche l'intervento del geologo Paolo Quadri di Volpiano: «Le falde acquifere ne verrebbero compromesse, lo dimostra anche lo studio idrogeologico commissionato dal Comune». Un invito a chiedere la riapertura



La nuova discarica di strada Cebrosa raccoglie secondo le previsioni sette o otto camion al giorno di auto rottamate: dopo il consiglio comunale di Settimo, la parola passa ora alla Provincia

agricola dei servizi è arrivata, a sorpresa, anche dalla consigliere provinciale di sinistra Marta Rabacchi che ha promesso di farsi parte attiva in Provincia sulla revisione delle decisioni prese e ha invitato l'amministrazione a stare al fianco dei cittadini.

E il sindaco? Era uno dei pochi a sostenere il progetto della discarica. «Sarà complementare all'impianto che sorgerà in strada Cebro-

sa - ha osservato - e ogni giorno accoglierà dai sei agli otto camion». E alla pressante domanda se proprio non si poteva scegliere un sito diverso, ha risposto: «Quell'area era l'unica sul nostro territorio, nella carta della Provincia, a presentare caratteri escludenti». La parola torna alla Provincia che dovrà decidere se concedere l'autorizzazione o riaprire la conferenza dei servizi.

PARTENZA AL LINGOTTO



In «500», la conquista degli

Seimila chilometri, da New York a San Francisco, sfidando gli su due giorne «Piat 500». E' la nuova sfida di Davide Morando, Elisa Fornero, Silvio Pezzana e Alessandro Barbero, nel di un tour europeo. L'iniziativa, sponsorizzata da De Fonseca e dalla compagnia di navigazione Serra, decollerà a giorni. Ieri il prologo: «TomO» e «Toni» sono state «rodate» sulla pista di Lingotto.

Sei docenti-assessori Il rettore Bertolino nomina la giunta

Il rettore, Rinaldo Bertolino, ha nominato la giunta dell'ateneo che affiancherà nel governo dell'Università degli Studi, e tre facoltà hanno scelto il loro presidente, con nomi nuovi per Scienze e Psicologia. Bertolino ha scelto gli assessori integrali - spiega - anche nel senso originario del termine: dovranno cioè consigliare il rettore, oltre ad avere un ruolo nelle scelte dell'ateneo. La giunta si riunirà ogni due settimane. Ne fanno parte Roberto Chiarabando (preside di Agraria, delegato all'Edilizia), Enzo Borello (preside uscente a Scienze, Gestione delle risorse), Claudio Della Valle (storico, per Decongestimento e decentramento), Francesco di Carlo (preside di Medicina, s'occuperà dei legati alla facoltà), Ezio Pelizzetti (chimico, Ricerca Scientifica), Nicola Tranfaglia (Scienze), ordinamenti didattici, Enrico Predazzi è il nuovo preside della facoltà di Scienze, Dario Galati - dopo la rinuncia di Perussia - di Psicologia. Paolo Bertolino è riconfermato a Lingue.

A rischio 46 posti La crisi Arsauto viene discussa in Regione

NICHELINO. La crisi dell'Arsauto di Nichelino - l'azienda metalmeccanica - 55 dipendenti giunta al fallimento - è approdata al Palazzo Lascaris: delegazione di lavoratori, sindacati e rappresentanti dell'azienda si incontrano con l'assessore regionale Gilberta Pichetto, l'assessore provinciale Barbara Tibaldi, il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano e l'assessore al lavoro Michele Fortunato. L'azienda metalmeccanica dell'indotto auto è in crisi per ragioni essenzialmente finanziarie: in liquidità anche un buon portafoglio ordini. I rappresentanti dell'azienda e dei lavoratori hanno sottolineato che non disponibilità del sistema bancario a concedere finanziamenti ha portato alla dichiarazione di fallimento; per i 46 dipendenti, in cassa integrazione da fine maggio, il futuro è quanto mai incerto.

MITSUBISHI PAJERO PININ 1.8

km.0 a L. 34 milioni di cui 30 milioni a tasso 0

Uno stile sofisticato per una tecnologia

Anticipo L. 4 milioni e 30 rate da L. 1 milione. (TAN 0)

3 anni di garanzia - Trasmissione super select - Differenziale - 4 porte - 16 valvole - 150 km/h - 160 km/h - 180 km/h - 200 km/h - 220 km/h - 240 km/h - 260 km/h - 280 km/h - 300 km/h - 320 km/h - 340 km/h - 360 km/h - 380 km/h - 400 km/h - 420 km/h - 440 km/h - 460 km/h - 480 km/h - 500 km/h - 520 km/h - 540 km/h - 560 km/h - 580 km/h - 600 km/h - 620 km/h - 640 km/h - 660 km/h - 680 km/h - 700 km/h - 720 km/h - 740 km/h - 760 km/h - 780 km/h - 800 km/h - 820 km/h - 840 km/h - 860 km/h - 880 km/h - 900 km/h - 920 km/h - 940 km/h - 960 km/h - 980 km/h - 1000 km/h

Autostandar

Strada Settimo, 336/A - Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15

Anche presso i nostri Centri orizzonti

T.F.T. - AR - EMMEI di MUSSA - EURO CAR 2000

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** **publikompass**

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.011
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.52.11

GIORNO E NOTTE

Ufficio e redazione: via Marenco 32, 10126 Torino
 Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
 E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA SPIAGGIA ■■ MURI

Tutti a Rimini ma in riva al Po

«The Beach» si estende sul lato sinistro dei Murazzi ed è stata inaugurata ieri: è il primo tentativo di far vivere l'affascinante zona durante il giorno

VIZIATA PLATON

Dove vado oggi e sopportare il caldo mortale? In spiaggia, quella sul Po. No, non si tratta di un colpo d'aria. I frequentatori dei Murazzi hanno capito di quale terrazza fluviale da ombrelloni e sdraio a rigorosi rigoni e bianchi si sta parlando. Perché ieri sera «The Beach» ha fatto il suo ingresso ufficiale sotto le arcate 18-20-22 con tanto di aperitivo per ospiti e amici, ma l'apertura è stata consumata negli ultimi sette giorni. E con ottimi risultati in quanto a affluenza serale. Ma è proprio lì che intende stradicare l'abitudine di esclusiva notturna, o quasi, dei Muri il progetto della nuova casa sul fiume, come l'hanno battezzata gli ideatori.

La sul lato sinistro, dove dal 1994 la concessione dello spazio è dell'associazione culturale Zenit, che negli anni ha proposto workshop e allestimenti d'arte e performance, comprese alcune stagioni di Musica 90. E lì, sotto le grandiose volte in mattoni non sopralceate e quindi altissime, si sono uniti Città Svelata, AcD, Mulepiani, Xplosiva. Ne è fuori proposta da tempo libero, aperta dall'ora di pranzo fino a sera, con la possibilità di farsi una doccia - d'arte, perché opera di Stefano Arienti datata 94 - trattamenti rilassanti sul lettino all'ombra dell'arcata, e prendere il sole davanti al Po, oltre alla programmazione musicale con ospiti e dis della sera ■■ gli allestimenti d'arte visiva. Bello.

E davanti a ■■ relax, con ■■ al pianoforte, stuzzichini e servizio bar, viene spontaneo chiedersi: perché tutti i Murazzi, di giorno, non potrebbero essere come questo angolo? Nient'altro che l'idea mille ■■ li dalle forze istituzionali, per risanare l'area, per offrire alle famiglie questa zona della città.

«Una zona unica in Italia, l'unica sul territorio nazionale che potrebbe diventare un lido fluviale grandioso» dice Maurizio Cilli, con Maurizio Zucca fondatore di Città Svelata, che nella sua storia di riqualificazione ambientale su Torino ha alle spalle progetti quali il quartiere E6 alle Villette, la prima riapertura delle Dgr, la traversata della Dora. Oggi si sposta sui Murazzi con un progetto che va ben oltre l'estate, perché «la spiaggia» ha chiesto finanziamenti alla Comune e Regione e alla Cea, da aggiungere il proprio autofinanziamento - unica ■■ attuale - per restare aperta tutto l'anno.

«Caro con un servizio bar, ma soprattutto per essere un posto funzionale tutto il giorno con postazioni di lavoro su internet, una raccol-

ta fornitissima di riviste su teatro, spettacolo e musica, un'area su cui rendere possibile un confronto artistico» spiega Roberto Marzocchi di Zenit. Il massimo sarebbe poter aprire anche la vicina Lega dei furiosi, ■■ da ■■ anno e mezzo, dopo l'utilizzo dei centri sociali, ■■ completamente chiusa: 1000 metri quadrati di spazio per poter fare qualunque tipo di spettacolo. Detto questo come vedrete la trasformazione del «lido» muraziano? «Partendo dalle cose più semplici basterebbe che le arcate vuote, in attesa di bando, venissero assegnate anziché ad altri gestori di locali, magari a una libreria, a una caffetteria, a un'edicola. E perché no una piscina controllata e l'occasione per affitta-

re le canoe» dice ancora Cilli, che immagina un luogo dove fare footing, comprare il giornale, un libro, bere un caffè. Un posto semplicemente da vivere, lasciandolo poi alla notte della folla giovanile. Sui bandi, che usciranno a fine luglio, il vicesindaco Carpanini, anche lui ieri sera sotto gli ombrelloni, assicura che esiste già un impegno del Comune: «Saranno concessi per sviluppare soprattutto attività fluviale, ■■ comunque fuori dagli esercizi commerciali fine a se stessi. Intanto la movida va alla grande e si vedrà se «alla spiaggia» faranno più effetto le sdraio per la tintarella o le serate con dis e ospiti: si parte l'11 con il «Safari beach party» ■■ coda al concerto dei Mau Mau.



PER RACCOLTARE musica al teatro ■■ in fa al Colosseo

LA STAGIONE 2000/2001

I balocchi di Pieraccioni sul palco del Colosseo

UNA FRANGIA

E ■■ Pieraccioni, dopo tanto cinema di successo, si ricorda del primo amore, ■■ o del teatro comico. «Come un bambino che torna ai suoi balocchi», dice lui, divertito dalla prospettiva di un'esperienza teatrale che ■■ porterà su alcuni palcoscenici italiani, da Milano a Firenze. ■■ Torino, a ospitare questo eccellente cabaretista di ritorno, sarà il Colosseo, dove ieri sera è stata presentata la stagione 2000-2001. Un cartellone in sintonia con la tradizione ■■ questa ■■ che,

non contando su alcun finanziamento pubblico, centra la sua programmazione ■■ spettacoli di richiamo e di cassetta. «L'anno scorso abbiamo registrato molti «esauriti», la stagione è andata benissimo e siamo davvero soddisfatti», sostiene Claudia Spoto, direttore artistico e organizzativo del Colosseo. Un risultato insolitamente positivo ■■ ambito teatrale, dove, si sa, i bilanci si fan quadrare sempre un po' a fatica. Certo, per far girare favorevolmente la ruota della fortuna, in questo settore dello spettacolo, occorrono ■■ fare scelte precise. Scelte

guidate da un concetto, un po' all'americana, di teatro-business: «Ma con proposte capaci di coniugare il divertimento alla qualità», precisano in via Madama Cristina. Così, ■■ doppio cartellone del Colosseo, figura un'abbondanza di musical e musical e poi molto cabaret e teatro comico con protagonisti stranieri, mentre alla prosa è riservato un solo titolo. L'esordio ■■ con il cartellone Arcobaleno abbonamenti già aperti, ■■ 7 spettacoli ■■ scelta a 182-238 mila lire che ospita, il 16 ■■ 17, il celebre musical «Hair» di James Rado. La particolarità è che «Hair», presentato in versione originale, è coprodotto proprio dal Colosseo. «Insieme con il Politeama di Genova e lo Smeraldo di Milano, abbiamo dato vita, infatti, a «3 (in the way)», ■■ nuova società di produzione e distribuzione teatrale, che si occuperà prevalentemente di grandi musical con cast stranieri».

menta Claudia Spoto. Non per nulla, nel cartellone del Colosseo, i titoli riferiti al teatro musicale abbondano: da «Jesus Christ Superstar» con il Teatro della Munizione (21-25 novembre) a «Rent» di Johnatan Larson a «The Rocky Horror Show», che si replica ogni anno, ormai da diverso tempo, nella sala di via Madama Cristina. A rappresentare il mondo dei cantautori, invece, c'è Angelo Branduardi, ospite il 19 ottobre, mentre la comicità è «servita» con Lella Costa (nella spettacolo «Precise paroles» diretto da Gabriele Vacis e Paolo Rossi nel suo «Romeo e Juliet» Ancora in cartellone, «Diario di un pazzo» da Gogol con ■■ Compagnia I Fratellini e The Harlem Gospel Choir in concerto. «Mito cabaret» è, invece, il titolo del cartellone tutto dedicato alla comicità, ■■ protagonisti come Max Pisu, Cavalli Marci, Marco Dalla Noce e Claudio Bisio.



Roberto Rossellini girò il film per la Rai nell'ambito delle celebrazioni in occasione del centenario dell'Unità italiana

proiezione ■■ tituisce un ulteriore momento dell'attività promozionale del Museo ■■ vista dell'inaugurazione del 19 luglio.

E se Lizzani sottolinea come l'opera ■■ rappresenti una parte importante anche se minore del lavoro di Rossellini, Rondolino illustra alcune innovazioni: «L'uso delle immagini è classico ma Rossellini vi ha inserito alcune «trovate» nuove rispetto ■■ canoni televisivi di quaranta anni fa. Le riprese dei paesaggi, il teatrino delle marionette ■■ le scene teatrali rappresentano la volontà di ■■ il mondo del documentario televisivo». Marcello Sgori ricordando il contributo di Gorresio e Casalegno ne riconosce «l'alto senso dello Stato». Alla fine tra i molti presenti resta ■■ dubbio. Lo stesso evidenziato Lilla Tornabuoni: «Nell'opera di Rossellini domina un sentimento di forte ottimismo sul futuro ■■ Torino e dell'Italia: ma chissà se si trattava di certezza d'autore o d'una coazione Rasi».

CENA NEL SEGNO DI MARTE

Domani, alle 19,30, ■■ va alla scoperta ■■ Marte in un ristorante della ■■ Chisone. L'iniziativa, organizzata da Tiffelbi con Montagne Doc e Ad, prevede la partecipazione di astronomi dell'Osservatorio di Tonno e del Gruppo Astrofili William Herschel. L'incontro rientra nella serie di appuntamenti «Profumo ■■ stelle» ■■ stavolta si svolge al Ristorante Lago ■■ Laux, a Ussesaux. Paolo Tanga illustrerà le scoperte sul pianeta Marte ■■ nell'ultimo secolo e quella ■■ dell'acqua ■■ stato liquido. Dopo ■■ conferenza, cena con specialità ■■. Info: 011/932.86.50.

ZELIG, LE RISATE NON SI FERMANO

Prosegue la canelata ■■ tral-televisiva di «Zelig ■■ Tonno», al Parco della Tesoriera in corso Franco 192. E stasera ■■ 21,30 sarà Sergio Sgrilli (foto) a salire ■■ palco. Il comico ■■ partecipato all'ultima edizione della trasmissione tv «Facciamo cabaret» a cui la rassegna s'è ispirata. In tv, come sanno i fans del programma di Italia 1, Sgrilli ha il ruolo di ■■, ovvero di cancarata vivente dei big della canzone ■■. «Zelig ■■ Tonno» prevede, in settimana, anche un appuntamento ■■ Margherita Antonelli, ospite della serata di sabato.

estate dove

GIO', parco Michelotti in ■■ Casale
 Ore 14,30: animazione per bambini e ragazzi.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192.
 Ore 15,30: ballo a palchetto.
 Ore 22: spettacolo di cabaret con Sergio Sgrilli dal titolo «E' qui il manicomio?».
ETOILE, via Buozzi.
 Ore 16, 18, 19, 20,20 e 22,30: film «Schiappa» con Cary Grant.
SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 5.
 Ore 17: per «Il sacro attraverso l'ordinario», seminario di improvvisazione intermediale con Michael Vetter.
ZAMMIN, Murazzi sul Po Arcata 19.
 Ore 18: piano bar con Franco Del Duca.
GAZEBO SAMBURY, piazza Carlo Felice.
 Ore 18,30: «Aperitivo in musica» con Yvonne Shaw.
 Ore 21,30: «Musica in giardino» con Max Nesta.
PIAZZA SOLFERINO
 Ore 20,30: serata di ballo liscio.
PIAZZA ROVEDA
 Ore 21: serata di musica dal vivo con gruppi rock, blues, pop.

MOTOVELODROMO, corso Casale 144.
 Ore 21,15: «Caffè Concerto» con la compagnia Alfa Folies.
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c.
 Ore 21,30: concerto del cantautore Deidda.
ARENA METROPOLIS, viale Boiardo 24 al Valentino.
 Ore 22: film «Tutto l'amore che c'è» di e con Sergio Rubini.
ARENA PARCO RUFFINI, corso Trapani.
 Ore 22: film «Entrapment» con Sean Connery.
PIOSSASCO, scuola Umberto I
 Ore 22: il camper del cinema propone il film «La mummia» con Brendan Fraser.
FINEROLO, piazza Europa.
 Ore 21,30: proiezione del film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini.
CARMAGNOLA, piazza Sant'Agostino.
 Ore 21,30: proiezione del film «Mission to Mars» di Brian De Palma.
NICHELINO, piazzale Coop
 Ore 22: proiezione del film «American Beauty» con Kevin Spacey.
VENARIA, piazza del Municipio
 Ore 22: inaugurazione della rassegna cinematografica estiva con «E allora mambo» ■■ ■■ Daniela Cavalla

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Theatropolis

Per il festival Theatropolis curato dal Coordinamento Moncalieri Teatro, stasera la Compagnia svizzera Teatro delle Radici presenta «Umbral» di ■■ con Cristina Castriello. Viaggio dentro un percorso teatrale lungo ■■ anni.
 ■■ Chiesa del ■■, via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, Moncalieri, ■■ alle 20,30.

Fossano Funny Festival

Inizia la terza edizione di «Fossano Funny Festival», che proseguirà sino all'8 luglio. La manifestazione, dedicata al cabaret, ospita, questa sera, i Fichi d'India.
 ■■ Piazza Castello degli Acaia, Fossano, ore 21,30.

Aperitivo e musica

Succede al Gazebo Sambuy, con l'aperitivo sonoro condotto da Yvonne Shaw e serata con la «musica in giardino» di Max.
 ■■ Gazebo Sambuy, piazza San Carlo, dalle 18,30.



FICHI D'INDIA: per applaudirli bisogna andare fino a Fossano

Palchetto lib

Stasera si balla il liscio tra il verde, uno dei tanti programmi all'aperto sparsi per le circoscrizioni.
 ■■ Giardini di via Playa 66, ore 20.

Nave ■■ per il Festival

Da domani sera entrano in servizio due navette per collegare meglio Torino con Stupinigi e Collegno. Da piazza Carlo Felice (al capolinea 64) partiranno alle 20,15 e alle 20,30 due navette ■■ destinazione Stupinigi ■■ dove ripartiranno alle 24 e alle 0,30. Per facilitare il ritorno da Collegno, previste due corse aggiuntive alla linea 33 con partenza al capolinea alle 0,30 e all'1,15 e arrivo in via Sacchi. Il prezzo del biglietto, se presentato alle casse di Extra festival con il timbro dell'ora precedente, verrà scalato dal costo dello spettacolo.
 ■■ Informazioni al Numero verde 800.015475 Vetrina per Torino.

L'estate dell'Unitè

Fra le iniziative dell'Unitè, questo pomeriggio si terrà l'incontro ■■ Franco Bellomo sulla «Storia dei Templari». Ingresso libero
 ■■ Sede Unitè, in corso Francia 27, ore 18.

Il nuovo Farinetti

Viene presentato oggi l'ultimo lavoro dello scrittore Gianni Farinetti, dal titolo «L'ombra del vulcano», e per l'occasione verranno esposti i disegni originali di Alex Cecchetti.
 ■■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, dalle 16 alle 20.

Intorno ■■ un segreto

Domani Mariangela Cerrino presenta il suo libro «Il segreto dell'alchimista» (Longanesi Editore).
 ■■ Libreria Bicos, via Montevideo 14, ore 18,30.

Borse di studio

Domattina verranno consegnate le borse di studio riservate ai figli di soci dell'Ugaf non in attività Unione Gruppi Anziani Fiat.
 ■■ Teatro Nuovo, corso ■■ d'Azelegio 17, ore 10.

La prima volta del D

Discusse dagli studenti del Dams, stasera in tocco e toga, le tesi in chiusura del primo ciclo ■■ studi quadriennale del corso di laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo.
 ■■ Sala lauree della Facoltà di Scienze della Formazione, ore 9.

La prima volta del D

Una tecnica di rilassamento di ■■ ogni mercoledì viene data dimostrazione pratica e presentazione degli incontri.
 ■■ Corso Turati 23, ore 20,30, info: 011/599.996.

l'evento

Riviva «Torino città aperta» Il film documentario di Roberto Rossellini dopo 40 anni sullo schermo del Piccolo Regio

QUANDO TORINO

Le fotografie: il tavolo di Cavour al Cambino. I salotti settecenteschi ■■ i quartieri proletari: la ■■ di Guido Gozzano ■■ le architetture sociali dall'Arenale ai primi casermoni industriali. I vecchi filmati: dai primi assi dell'automobilismo alle Grande guerra; dalla prima stazione radio agli inizi del cinema. E poi Gramsci («Torinese d'adozione»), Gobetti, il fascismo, la lotta partigiana. E infine Porta Nuova, i treni carichi di gente del Sud intervistati appena scesi dai vagoni: «Arrivo da Lamezia. Sono qui per cercare ■■ lavoro migliore perché da noi non ci va bene». Ecco i 47 minuti di «Torino città aperta», o meglio dei cento anni di

Torino raccontati attraverso il film documentario che Roberto Rossellini girò per la Rai in occasione dei festeggiamenti per il ■■ dell'unità italiana.

Erà il 10 settembre del 1961 quando la Tv di Stato mandò in onda quelle immagini. Una cartellina sulla storia ■■ sulla vita ■■ Torino. Per scrivere il ■■ stato scelto Vittorio Gassman della Stampa; per la consulenza storica Carlo Casalegno della Stampa, lo sceneggiatore si chiamava Valentino Orsini. Dietro la macchina da presa, appunto Rossellini, che da lì a qualche anno abbandonerà il cinema per dedicarsi esclusivamente alla televisione. Ieri sera, al Piccolo Regio, quel documentario è stato ritrasmesso dopo esse-

re stato restaurato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino. Lo hanno presentato il presidente del Museo, Mario Ricciardi, il presidente di Rai Cinema, Giuliano Montaldo, Carlo Lizzani, coordinatore scientifico del Museo, Marcello Sgori, direttore della Stampa e Gianni Rondolino, storico del cinema. Duecento gli invitati tra i quali il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota; l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo; il segretario della Compagnia di San Paolo, Alfonso Iozzo; il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, Giovanna Incisa Cattanéo, presidente della Galleria d'Arte Moderna.

Nella presentazione ■■ filmato, Ricciardi e Montaldo sottolineano soprattutto come il ■■ della copia del documentario ■■ il primo punto di un accordo ■■ il Museo Nazionale del Cinema e Rai Cinema che punta intervenire proprio sull'enorme patrimonio d'archivio della tv di Stato. E Ricciardi ricorda anche ■■

GLI APPUNTAMENTI

Un austriaco alla Gam

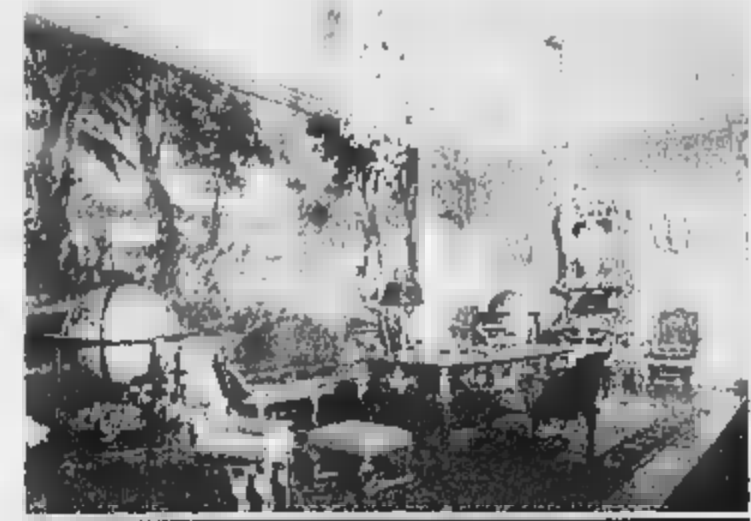
Intitolata «Sentimentale», la mostra del giovane artista emergente austriaco Gerwald Rockenshüb, curata da Alessandra Pace, presenta quadri e installazioni appositamente progettati per la Galleria torinese. Sino al 27 agosto.

■ Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, orario: 9-19, tel. 011/562.99.11, ingresso L. 10.000.

Visitori a Palazzo Accorsi

A sette dall'inaugurazione, 25 mila nel Museo di Arti Decorative. Domani, alle 19, 20, 21 e 22, visite guidate sul tema: «La vita di un tempo attraverso gli oggetti da collezione di acquerelli dell'Ottocento».

■ Fondazione Accorsi, via Po 55, prenotazione tel. 011/812.91.16.



PALAZZO ACCORSI: il Salone «Luigi XV»

Pittura come investimento

Prosegue sino al 23 luglio, la rassegna «L'arte come investimento» con opere pittoriche di Francesco Tabusso, Enrico Paulucci, Michele Cascella, Tano Festa, Ugo Nespolo.

■ Galleria Tito, via Maria Vittoria 2, orario: 10-12, 16-19, 30, tel. 011/530.584.

Dipingere l'acqua

Sino al 19 luglio è aperta la mostra della pittrice Tita Signorilli, che presenta un ciclo di opere intitolato «Acqua».

■ Spazio Bar Progrejo, San Maurizio 69, tel. 011/439.12.43.

Americana a Torino

Della pittrice Ruth Burt di New York, è in corso una mostra che fa emergere una tecnica eseguita con colori luminosi: dal rosa al rosso al giallo solare. Sino al 30 luglio.

■ Galleria Franco Noero, via 39a, orario: 15.30-19.30, tel. 011/882.208.

A lezione di Shiatsu

Oggi dimostrazioni gratuite di Shiatsu Olistico, disciplina orientale che deriva dallo Zen. Lezione a numero chiuso. Organizza il Centro Kimeji Naturali Genesis.

■ Nuova Atlante, via Panizza 14, tel. 011/776.41.07.

Guarire con le mani

Sono cominciate le iscrizioni per il corso Keiki, guarigione con il tocco delle mani che la bioterapeuta Gianna De Rosa terrà il 15 e 16 luglio.

■ Studio Var, via Tofane 35/a, tel. 0347-23.71.792.

MUSICA DOVE

Il rock degli Stazione

Mercoledì è scena questa sera a Mercenasso: la band è attesa alle 22 alla «Ratavulira» (via Roma 17).

JAZZ A PALAZZO

La consueta rassegna estiva dei Giardini Reali «Jazz a Palazzo» propone questa sera il concerto dello Chansonier Trio.

comincia alle 21.30, l'ingresso è libero.

La rassegna estiva «Effetto Serre» di Grugliasco (parco Le Serre in via Lanza 31) propone questa sera il concerto jazz del Max Carletti Trio. S'inizia alle 22.

VILLARBASSE. Serata jazz anche a Villarbasse: ai esibisce, alle 21 in piazza delle Chiese, il Jazz Studio

Orchestra. **NO CONCERTI.** Niente musica dal vivo questa sera al «Chicobum Festival» di Borgaro: sono, infatti, saltati i concerti degli Shandon e dei Persiana Jones. **LIGABUE.** L'avvenimento musicale di domani è il concerto di Ligabue (foto) in programma allo Stadio Delle Alpi. S'inizia alle 21. Il prezzo

varia a seconda degli ordini di posto: 55 mila lire i primi posti (posto sedere non numerato), 45 mila per gli altri. I tagliandi sono disponibili in numerosi punti cittadini, fra cui Box Office di Ricordi, Lubin's Box a «La Rinascente», nelle edicole che espongono la locandina del concerto o all'indirizzo internet www.ideacommerce.com.



ITALIA PAVONE. Sono in corso le vendite dei biglietti per il concerto di Rita Pavone in programma la sera di venerdì 7 luglio allo Chalet (viale Virgilio 25). I tagliandi si trovano da Tonia Moda, Albatros, Alba Store, alla cassa dello Chalet e da Esposito a Grugliasco.

www.ideacommerce.com.

NEWPORT JAZZ FESTIVAL

Con Galliano la fisarmonica ritorna grande protagonista

A Stupinigi in arrivo stasera l'erede del leggendario Piazzolla Tocca agli Yellow Jackets chiudere il concerto

MARCO BASSO

Secondo appuntamento questa con il Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina di Caccia a Stupinigi. A partire dalle 21.30 saliranno sul palco il Quintetto di Richard Galliano e, intorno alle 23, gli Yellow Jackets.

Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ad improvvisazioni di derivazione jazzistica, marcetti e tango, valzer della cultura popolare mediterranea, canzoni e reminiscenze classiche. Ingredienti che costituiscono un piatto appetitoso per palati jazz, soprattutto quando i suoni vengono conditi da una potente vena creativa che ha la sua forza nell'impeto improvvisativo e nella produzione musicale offerta dall'insieme dei musicisti. La fisarmonica nelle mani

Il sardo Deidda per Fernando Pessoa

Appuntamento questo sera alle 21.30 all'Arena Cortile San Filippo di via Maria Vittoria 7c con la canzone d'autore. Protagonista Deidda che presenta il suo lavoro dedicato a Fernando Pessoa: in settembre uscirà il cd per l'etichetta portoghese Movie Play, che ha lanciato Dolce Pontes, e il cantante sardo di nascita, ma torinese d'adozione, sarà in un brano protagonista di un duetto con la nota cantante di Capo Verde Celina Pereira. Un lavoro coraggioso in cui Deidda interpreta in musica significativi brani del grande scrittore e poeta portoghese. Dopo «L'era dei replicanti» prodotto da Vince Tempera e dopo aver rappresentato in concerto a Lisbona la canzone d'autore italiana per l'Expo del '98, suggestive esperienze dal vivo dalle particolari soluzioni musicali hanno spinto Deidda a varare il progetto su Pessoa: autore a lui particolarmente caro, interprete ineguagliabile della cultura portoghese.



RICHARD Galliano il suo Quintetto stasera a Stupinigi

di Galliano riacquista quel ruolo di nobile strumento, struggente e festoso al tempo stesso, troppo spesso dimenticato. Capace di tradurre con efficacia sentimenti attraverso una tecnica superba, la fisarmonica Galliano vive intensamente suoni che ripercorrono la più disparata esperienza di una carriera che lo ha visto con Juliette Gréco, Chet Baker, Trilok Gurtu o lo stesso Piazzolla. L'accompagnano Gil Goldstein, piano, Scott Colley, basso, Mark Feldman, violino e Clarence Penn, batteria.

Grande attesa anche per Yellow Jackets. Nato nel '77 da un'idea del chitarrista Robban Ford, il gruppo americano si presenta con una formazione

COLLEZIONISMO

La grafica in passerella all'Acquaforte

Incisioni e disegni da collezione. La Galleria «L'Acquaforte», in via Principe Amedeo 29/c, chiude la stagione espositiva con la rassegna «Zibaldone», che propone 144 fogli di grafica tra vedute di Superga, paesaggi di scuola francese, piacevoli curiosità e la litografia «La Blanchisseuse» di Franz Alois Senefelder, che fu l'inventore tale tecnica. L'ampia scelta dei pezzi selezionati (che vanno da un valore di 120 mila lire a 1,5 milioni) consente di acquistare preziose pagine incise firmate da Tino Aime, autore della puntasecca «Langhe tirata in esemplari», Nando Eandi, l'acquaforte «Personaggi all'osteria» del 1975, e da Ettore Fico, che ha realizzato la serigrafia «Giardino d'estate» nel 1977. Felice Casorati si può ammirare la litografia originale a colori, inserita nel volume «Antologia di scrittori piemontesi contemporanei», pubblicato nella Stamperia di Alberto Tallone in Alpignano nel 1960. Fra gli altri incisori, si ricordano Stefano Della Bella (Firenze 1610-1664) e l'acquaforte «Due vascelli con le vele al vento», il parigino Jean François Raffaelli e Antonio Fontanesi, che nel 1929 ha stampato l'acquaforte «Ranocchia» (sino al 25 luglio, orario: 10-12/16-19,15, telefono 011/817.43.14).

Ventennale del Traforo Autostradale del Frejus

CONVEGNI - Palazzo delle Feste, Bardonecchia 4-8 luglio

AUTOSTRADA E AMBIENTE
mercoledì 5 luglio - ore 15

Partecipano:

Ugo Cavallera, Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte

Franco Berlanda, Agenzia Nazionale per l'Ambiente

Vanda Bonardo, Presidente Lega Ambiente Piemonte

Michele Olino, Direttore del Parco del Gran Paradiso

Elio Pulzoni, Direttore del Parco del Gran Bosco di Salbertrand

Paola Motta-Romagnoli, Fondo per l'Ambiente Italiano;

Antonio Ferrentino, Presidente della Comunità Bassa Valle di Susa

Giuseppe Gamba, Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino.

AUTOSTRADA E FUTURO

giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 luglio

Sessione 1

L'INTERMODALITÀ E IL PROBLEMA ALPINO

giovedì 6 luglio - ore 10

Partecipano:

Gian Carlo Michellone, Amministratore Delegato e Direttore Generale Centro Ricerche FIAT

Mario Virano, Amministratore Delegato SITAF

Jean-Claude Meteyer, Service économique et statistique, Direction des Affaires Economiques et Internationales, Ministère de l'Équipement

Giuliano Lamoni, Presidente del Freight Leaders Club

Sergio Bologna, Consulente del Piano Generale Trasporti;

Christian Reynaud, Direttore INRETS, Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité - Parigi

Mario Castaldo, Direttore Bacino Logistico Nord Ovest Divisione Cargo FS - Ferrovie dello Stato

Chaumatte, Direttore Bacino Logistico Nord Est Divisione Cargo SNCF - Société Nationale Chemin De Fer

Eugenio Muzio, Amministratore Delegato Cemaf

Jaques Dumerc, Direttore Generale Novatrans

Franco Campia, Assessore ai Trasporti della Provincia di Torino

Sessione 2

I TRASPORTI OLIMPICI

giovedì 6 luglio - ore 15

Partecipano:

Evelina, Presidente della Comunità Alta Valle Susa

Franco Corsico, Assessore ai Trasporti del Comune di Torino

Consigliere di Amministrazione del Comitato Organizzatore Torino 2006

Walter Finkbohner, Responsabile Regionale per la Svizzera Italiana delle Ferrovie Federali Svizzere

Vito Mauro, Professore di Automatica e Informatica al Politecnico di Torino e Responsabile della Gestione Telematica del Traffico per i Campionati Mondiali di Sci Alpino Sestriere 1997

Bruno Bottigliari, Segretario Generale del Comitato Promotore della Linea Ferroviaria Transpadana

Ettore Raccheili, Assessore al Turismo della Regione Piemonte

Ugo Perone, Assessore allo Sport del Comune di Torino

Sessione 3

LE NUOVE FRONTIERE DELLA SICUREZZA NEI TRASPORTI

venerdì 7 luglio - ore 10

Partecipano:

William Casoni, Vice Presidente della Regione Piemonte

Carlo Rubbia, Premio Nobel 1984 per la Fisica e Presidente dell'Ente per la Nuova Tecnologia, l'Energia e l'Ambiente - ENEA

Claude Caubet, Conseiller Technique Service d'Études Techniques des Routes et Autoroutes, Ministère de l'Équipement, des Transports et du Logement

Pasquale Cialdini, Ministero del Lavoro Pubblici

Bruno Panf, Direttore Ricerca e Sviluppo Autovie Venete

Vetrino Nicola, Presidente Società Traforo per il Monte Bianco

Francesco Sabato, Direttore Centrale ANAS Autostrade

Trafori

Vito Gamberale, Amministratore Delegato Società Autostrade S.p.A.

René Bastiaans, Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea

Enrico Fabris, Sottosegretario al Ministero dell'Industria

del Commercio Estero (da confermare).

Sessione 4

IL TRAFORO

sabato 8 luglio - ore 10

Partecipano:

Giulio Lauria, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni

Giovanni Ciaroni, MUSINET

Philippe, Ingénieur SETEC TPI

Flavio Muratore, CSELT

De Luca, amministratore delegato NOICOM

Fulvio Zubiani, direttore marketing MCI WORLD.COM

Minoglio, mensile Focus

Glauro Maggi, responsabile "Tutto Soldi" - La Stampa

Somà, Direttore del contenuti Opla.com LTD

Danilo, Direttore tecnico Opla.com LTD

Elena Motta, DIRECTA

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

L'imbocco dell'itinerario è facilmente raggiungibile con la macchina, ma si può anche arrivare con gli autobus 61, 76, 15 fino alla stazione della cremagliera per Superga, e con il treno, gestito dall'Atm e inaugurato il 29 giugno, salire fino alla fermata di Pian Gambino. Stesso percorso con l'autobus 79, in servizio dalle 6 alle 9 di mattina quando non c'è il treno, che porta fino a Superga. La passeggiata si può iniziare anche dal basso, partendo da Sassi, per strada Carman.

I COSTI

Spese ridotte all'osso: il biglietto della «tramvia Sassi-Superga» (qualche miglio di lire) o quelli (sono soldi spesi bene) del volume con cartina «Sentieri della collina torinese». Facili itinerari fra cultura e storia, di Stefano Camanni e Matteo Massara, edito da Vivante nella collana «Le guide di Alps», e della cartina «Sentieri della collina torinese»: una, nuovissima, verrà presentata il 7 luglio a Castagneto Po, in via Alessandria 2, alle 21. Per informazioni ulteriori telefonare a Pro Natura, 011.562.27.89.

DA VEDERE

Nel parco provinciale di Pian Gambino si respira ancora l'atmosfera irritata dei boschi collinari di 200 anni fa. L'ingresso è sulla sinistra, lungo la strada che porta da Sassi a Superga. Non è molto grande (solo pochi ettari) ma lungo i suoi viali «rustici» ci si immerge tra castagni, roveri, faggi, robinie e noccioli. In alto, a poche centinaia di metri (così vicina che sembra quasi di toccarla con la mano), la cupola della basilica di Superga scivola sul mare verde svestito. Effetto scampagnata assicurato.

DA EVITARE

Non girare lo sguardo davanti a scempi edilizi, boschi degradati, rogne inquinanti, a una miriade di trame e smottamenti, di sentieri chiusi da cancelli di privati che negli anni scorsi, approfittando dei condoni edilizi e pagando penali ridicole, hanno tirato su garage, muri e cancellate, devastando per sempre, con la benedizione di assessori ed enti pubblici, strade che pubbliche avrebbero dovuto rimanere. Nei secoli scorsi bastava chiedere il permesso e accedere ai passaggi: oggi provate a scappellare davanti a un doberman, o davanti a un cane e al padrone, indicato (quest'ultimo) da una mano con la pistola.

DA TORINO A CHIVASSO

Sulla «Gta della collina» eco-turismo da inventare

Percorsi in un ambiente naturalistico straordinario. Un consiglio: raggiungete la cascina «Beria grande» regno un tempo dell'olivo

Xavier de Maistre la invocava «cento da innamorato» («La mia anima è piena di te»), Cesare Pavese la ricorda «paesaggio dell'anima: «Ci tornavo sereno, dalla città che si oscurava, e per me era un luogo degli altri, ma un aspetto delle cose, un modo di vivere». La collina di Torino è un arcipelago verde amato dagli scrittori, ma anche ai cittadini. Non ai torinesi dell'Ottocento e Novecento, che i cronisti vedevano rientrare in città, la domenica sera, «accaldati, in commo, comitiva, adorni di fiori e di fiaschi vuoti». Il fatto è che camminare in collina, oggi, è più facile e più difficile nello stesso tempo. Ci sono angoli fatti di strada tortuose e sentieri nascosti, che collegano boschi, valli e vallate, «abric, cascine e vigna», come scrivono Fruttero e Lucentini nella «Donna della domenica». Per trovarli bisogna uscire fuori dalle sovraffollate domenicali dei

pur bellissimi parco Europa a Cavour o di villa Geronzi. Al riparo di un poggio, nel grando di una vallata, si possono ancora immaginare dame con parrucca e vestiti di pizzo, soldati col tricorno. Ma ci sono anche sentieri asfaltati, antichi strade e viottoli sbarrati dai privati. Provate a salire dal parco Leopardi a quello della Maddalena, e scoprirete com'è stata stravolta la strada antica di San Vito: o come sono state chiuse l'antica strada dei Boschi, la strada Contameria, quella Cigala (la Moncalieri), le strade della valle dai Pomi e quella dei Calleri (vicino a Reagle). Tutto ciò è noto agli amici di Pro Natura, ai volontari del Cai Moncalieri e da camminatori appassionati come Emilio Soave (nel staff dell'assessorato per l'Ambiente) e Mario Orsi (coordinamento sentieri della collina torinese), che «roncola, piccone e sacchi per raccogliere l'immondizia». Dagli Anni Settanta hanno «ciato a ripulire i boschi e i sentieri, hanno messo cartelli segnaletici, hanno denunciato, spesso invano, gli scempi ambientali e riaperto strade come quella delle Traverso o l'antica strada della Viassa, vicino a via Sabaudia. Un lavoro enorme, che le altre metropoli ci invidiano. Una grande occasione eco-turistica per installare posti tappa, ristoranti, aziende di agriturismo, per

recuperare vecchie cascine abbandonate ed edifici in disuso anziché ricostruirli ancora. Sono noti così percorsi inediti come la «Grande traversata della collina» da Moncalieri a Chivasso: fino a Superga ci vogliono circa 8 ore, da Superga a Chivasso una decina, passando per frazioni deliziose e sconosciute (Cordeva, Bardassano), tra boschi, come quello del Vai, già sotto tutela ambientale. Una passeggiata di grande fascino storico e naturalistico, «sciuta al più, è quella che conduce alla cascina «Beria grande», delle più antiche case di villeggiatura della nobiltà. Cinquanta metri dopo l'ingresso del parco provinciale di Pian Gambino, quasi davanti alla fermata della cremagliera che

da Sassi porta a Superga, si imbocca sulla destra la stradina che conduce ai Tetti Bertoglio. Superati i Tetti Camerla si prosegue verso destra, costeggiando alcune case moderne. Dopo 200 metri, sulla sinistra di un ombrosa mulattiera, si apre un ampio pianoro, particolarmente ben esposto. La zona era talmente soleggiata da permettere, nei secoli scorsi, la coltivazione dell'olivo. Nel 1713 l'architetto Bertoglio aveva scelto quest'area per un monastero con una piccola chiesa, da dedicare alla vittoria contro i



REGALATI UN SORRISO



Ecco come si partecipa

SIAMO A 251

Continua con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che entra decisamente nella fase conclusiva. Infatti chi intende ottenere il telo mare potrebbe già essere in possesso del venticinquesimo bolli necessario per ritirare il telo mare «se» i prossimi giorni deciderà di consegnare la scheda raccogli punti al proprio edicolante potrà anche partecipare all'estrazione dei sei super-premi. Ricordiamo a tale proposito di far compilare all'edicolante le due parti predisposte: una la conserverete come «ricervuta», l'altra la terrà l'edicolante.

EDICOLANTI IN

Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti «di consegnare i regali, pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi di consegna. Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bolli (non devono necessariamente di giorni consecutivi) entro e oltre il giorno lunedì 17 luglio.



La mega estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio.

INFORMAZIONI UTILI

Fate molta attenzione: non validi bolli riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta; naturalmente non sono considerate valide le fotocopie di schede o bolli. Per ulteriori informazioni tutti i lettori e i partecipanti «Regalati un sorriso» possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.



Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da L. 11.800.000

Fiat Punto da L. 15.900.000

Fiat Multipla da L. 27.750.000

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

* Con un punto che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA



Giro donne, la tappa alpina si è trasformata in una corsa a eliminazione

Sprint mondiale a Bardonecchia

Successo della Pucinskaite, crolla la Parente

Franco Bocca
BARDONECCHIA

Ordine d'arrivo "regale" per la tappa-regina del Giro d'Italia femminile. Sul traguardo in salita di Via Medaia, il successo di giornata è andato alla campionessa del mondo in carica, la lituana Edita Pucinskaite, davanti alla svedese Sverolana Boubnenkova, che si era imposta lunedì a Casale Monferrato. Terza Alessandra Cappellotto, iridata del '97 a 5 km Sebastian, che ha preceduto Fabiana Luperini (idem); dominatrice di quattro Giri e di tre Tour consecutivi, o la spagnola Joane Somarriba, che ha peraltro conservato la maglia rosa.

La temutissima tappa alpina del Giro-donne si è trasformata, come del resto era prevedibile, in una corsa ad eliminazione. Dopo il trasferimento ad andatura turistica da Bardonecchia a Modane, con le ragazze in bici sotto il traliccio del Frejus, già sul Moncenisio il plotone delle 61 rimaste gara si è spezzato in vari tronconi. Sulla sommità (Cima Coppi del Giro) i suoi 2081 metri di altitudine) Alessandra Cappellotto ha vinto il Gpm davanti alla Pucinskaite, alla Somarriba e ad altre 16 atlete agranate, tra cui la Luperini.

Irrimediabilmente staccate tutte le altre, ad eccezione della tricolore Prignolotto, la quale, tralasciata in vetta con un distacco di 2'40", si è esibita in una discesa a rotta di collo che le ha permesso di recuperare tutto il ritardo. A Susa la campionessa d'Italia si è riportata nel gruppo di testa, ma subito dopo, salendo verso Graverne, è nuovamente rimasta staccata. Le migliori sono rimaste insieme fino all'arrivo, dove la Pucinskaite ha vinto con grande disinvoltura.

Giornata amara, purtroppo, per le due torinesi in gara: Simo-

na Parente e Claudia Marietta hanno perso contatto sul Moncenisio e all'arrivo hanno accusato un distacco di 13'47".

Il Giro si sposta in Valle d'Aosta per disputare la nona tappa, Verres-Champoluc di 104 km, con finale in salita.

Ordine d'arrivo: 1. Edita Pucinskaite (Lituania), km. 104 in 3h10'14", media 32,802; 2. Sverolana Boubnenkova (Russia); 3. Alessandra Cappellotto (Gas Sport Team); 4. Fabiana Luperini (idem); 5. Joane Somarriba (Spagna).

Classifica generale: 1. Somarriba in 21h28'12"; 2. Cappellotto a 43"; 3. Pucinskaite a 53"; 4. Boubnenkova a 1'14"; 5. Polkhanova a 1'48".

Tappa amara per Simona Parente ieri nella tappa piemontese del Giro d'Italia femminile; l'atleta torinese ha accusato all'arrivo a Bardonecchia un pesante ritardo di quasi 14'



I pallavolisti torinesi più forti con Sammelvuo, nazionale finlandese

Berruto ha deciso: resta alla Kappa

«Rinuncio alla Grecia, voglio vincere con i giovani»

Silvia Garbarino

Cambia volto la Kappa volley che, al secondo anno in A2, non può fallire nuovamente il salto di categoria. La società torinese, dopo la recente, bruciante, esperienza, ha deciso di affidare la propria volontà di rivincita al coach uscente, Mauro Berruto. Una scelta maturata lentamente. «Le posizioni inizialmente non coincidevano - conferma Berruto - ed ero in preconcetto di firmare con la squadra greca dell'Oristada (iscritta in Coppa CEV, ndr). Ma l'ultimo ho sperato che la situazione mutasse».

L'attesa l'ha ripagato. «Sono

molto contento di restare con un incarico che mi sento cucito addosso, e cioè vivere in palestra, allenare».

La Kappa 2000 sarà una squadra laboratorio con obiettivo la valorizzazione dei giovani. «Ho puntato i piedi su questo punto - aggiunge Berruto - è fondamentale, per me, dare spazio agli elementi emergenti, avere una squadra giovane con voglia di lavorare. Non cerco giocatori dal nome famoso, ma atleti che, al talento, sappiano unire il sacrificio e inestinguibile volontà». I primi acquisti della dirigenza giulloblù sembrano accontentare le esigenze di Berruto: dal Poltier, team francese di

A1, è arrivato Tomas Sammelvuo, martello finlandese, 24 anni, 193 cm di altezza, ottimo servizio in salto, propensione all'attacco e notevoli qualità agonistiche.

Ricomparirà con Hakkinen, il centrale di 206 cm già alla corte torinese la scorsa stagione, la coppia titolare in nazionale, Giuseppe Trucchi, divorse esperienze nel settore pallavolistico ma non solo, avendo seguito il settore giovanile calcistico del Torino e la nazionale italiana femminile di calcio.

Prossima la conferma, inoltre, del centrale Sergio Teppa e del libero Giulio Orecchia.

Ippica a Vinovo

E sul miglior tutti contro

Lizette Hebre

C'è una corsa internazionale estiva all'ippodromo di Vinovo, che prevede l'ingresso gratuito e l'offerta, a tutti gli spettatori, di degustazioni di prodotti tipici piemontesi. Nel miglior posto al centro del programma si affrontano quattro femmine nordiche opposte a due soggetti indigeni. 6 anni Lizette Hebre, che resta su due successi consecutivi e sarà guidata da Mauro Baroncini, è la più attesa del lotto, nel quale vanno che segnalati anche Uribe Bi, parso però di un po' sottotono, e Beauty Cab, che è forse un po' stanca che a Vinovo ha mostrato talvolta sprazzi di grande interesse. La sorpresa può venire Herself, modesta all'esordio italiano, in gentilezza, ma ora in prevedibile crescita.

C'è anche un ricco piatto riservato puledri di 3 anni, divisi su due nastri, dotazione di poco inferiore a quella degli internazionali. C'è un favorito molto netto e si tratta di Amos Blu, non sempre regolare, non sempre affidabile, sempre disposto a trattare. Ma ha nelle zampe tempi che tutti gli altri, compreso Appenachiaro (che sembra lontano dalla forma migliore), almeno per il momento si sognano. Quindi fiducia all'allevio di Andrea Guzzinati, e solo spiccioli di speranza per gli altri, da considerare pressappoco sullo stesso piano.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. Zenith del Pri, Zu Fern, Zigana Bip. II. Amos Blu, Appenachiaro, Alert di Jesolo. III. Zaffiro Dei, Zoraya Kyu, Zinasco. IV. Taxi Girl, Vortice Max, Replay Per. V. Lizette Hebre, Uribe Bi, Beauty Cab. VI. Sanzio, Pejoz, Umbroso Font. VII. Amerique Top, Astrid Roc, Adria Lb. VIII. Tony d'Asolo, Thunder Baby, Tanka Font.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

Trofeo Chiarion. Finale Seniores: Alba-Carmagnola 89-73 (Porcella 21, Sioni 15, Cesco 14; Paglieri 15, Robotti e Cibrario 13). Finale Cadetti: Auxilium To-Asti Giannasca To 94-64.

BILIARDO

1° campionato Professionisti Villongo Bg. Cinque birili. Classifica finale playoff: 1. G. Zito; 2. C. Maggio; 3. V. Nocero; 4. G. Consagno.

Memorial Patella (Leo To). Scelta d'acchito. Nazionale/Master/Prima/Seconda: 1. A. Del Core (Paradiso Rivoli); 2. G. Berta (Leo To); 3. E. Marelo (Bilard To); 4. L. Anganella (Massua To). Terza Categoria: 1. F. Marotti (L'Habitue Chiusa San Michele); 2. A. Luca (Astoria To); 3. S. Ceppi (Sporting Chien); 4. V. Mensa (Il Birillo Uno Moncalieri).

BOCCE

Campionato italiano punto tira alternato cat. A a Chiavari: 1. Sturla; 2. Bruzzone; 3. Riso (Ucci Pianezza) e Canepa (Rapaliese).

Campionato italiano pts B a Racconige: 1. Borgogno (Forti San Fossano) finale 25-23; 2. De (Rapaliese); 3. Cavallero (Bra) e Villarbotto (Galea Casale).

Campionato italiano femminile a Salassa: 1. Oddone (Assunta Genova) finale 24-23; 2. Lombardi (Assunta Genova); 3. Trova (Auxilium Saluzzo) e P. Mandola (Forti San Fossano).

GOLF

Coppa Tecnoufficio a Vinovo. Lordo: G. Manani 24. Netto 1° cat.: 1. G. Lageard 35; 2. F. Turinetti 34; 2° cat.: 1. C. Ridolfo 39; 2. S. Manlio 38; 3° cat.: 1. G. L. Bertand 39; 2. A. Verna 37. Seniores: F. Marchio 37. Signore: L. Di Palo 38. Junior: E. Ridolfo 33. Drgoll, Lordo: G. Vezzani 22. Netto: 1. A. Guastetto 35; 2. C. Tambussi 36. Signore: M. L. Schenber 32.

Groupe Marechal Antica Borgata a Avigliana (Le Fronde): 1. I. I. I. Ricchiuti 73 - Netto 1° cat.: 1. I. Zunino 68; 2. S. Baraglio 70; 3. P. Aprà 71 - 2° cat.: 1. A. Rinaldo 70; 2. G. Quaglia 70; 3. L. Camaroni 71 - 3° cat.: 1. F. Crosetto 56; 2. D. Rubinetti 69; 3. R. Davico 71 - 1. Signore G. Valhasson 72, Seniores L. Salvadori 71.

Onama Cup a Avigliana (Le Fronde): 1. I. I. I. Quadri 28 - Netto 1° cat.: 1. M. Morasco 38; 2. M. Davico 38; 3. M. Camaroni 37 - 2° cat.: 1. M. Rondano 39; 2. G. Quaglia 38; 3. P. Amedeo 38 - 3° cat.: 1. R. Berruti 41; 2. R. Trivero 41; 3. S. Giuliani 40. Signore F. Quagliassento 39, Juniores R. Rondano 33, Seniores A. Artusio 37.

Louisiana Heineken a Carmagnola (Girasoli). Netto: 1. I. Vassallo-R. Vassallo-R. Miccoli M. Donato 50; 2. F. Robaldo-G. Castello 50. Onofrio: 1. Luscietti 51; 3. H. Errogu-N. Le-M. Chaudano-D. Balestracci 51.

Trofeo Lancia a Carmagnola (La Margherita). Cat. Bose-Scratch: 1. F. Ghirardi-V. Valhasson 66; 2. E. Polini-R. Polini 69; Whirlpool: R. Re-M. Magliano 68; 3. G. Iattoni-G. Lageard 66. NCH: 1. A. Mazza-A. Carello 69. D. D. Venturolo 69; 3. V. Tarquini-N. Mattioli 70; Lancia: 1. P. Cordero-P. Peretti 65; 2. E. Valhasson-B. Valhasson 70; 3. G. Judica-R. Preti 70. Signore M. Menne-E. Patrone 73, Seniores Lanzavecchia-Casazza 70.

BIKING

13° Tour dell'Assietta, a Sestriere. Maschile: 1. M. Deho (Scott Racing); 2. F. Dotta (K2 Cycleteam); 3. M. Zappa (Gal Sport); 4. M. Erca (Laigueglia); 5. M. Milan (Pedale Leymese). Femminile: 1. D. Bonnet (Cicli Moureux); 2. S. Marone (Viner-Mercedes Benz); 3. S. Klomp (Cicli Zanini); 4. A. Di Stefano (Multisport Valsusa); 5. D. Fornara (Id); 6. S. Marino (Problek Racing); 7. E. Porta (Sprealco); 9. S. Croce (C.C.T. Piemonte); 10. Fiorella Conti (Sensa Fren).

SOFTBALL

Serie B. Gir. A: 1. La Loggia-Junior To 10-7; 3-0. Avigliana-Legnana 11-0(5); 8-7; Novara-Malnate 0-10(5); 1-4. Settimo-Sanrem. 1-0; 15-5(5). Classifica: Malnate 762; Avigliana 714, Legnano 682; La Loggia To 635; Junior To 591; Settimo 318; Novara 227; Sanremese 91.

ESTATE OPEL



ASTRA SW
Un universo emozioni.

Una scelta tra 7 motori, 4 benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, con tecnologia 18V. Dal brillante benzina 1.4 CV moderno 1.7 DTI 75 CV, che fa di Astra LA il più silenzioso di categoria nei consumi. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tuned. Ampia scelta di modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore. Tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra è una passione che non si spegne.

RISPARMI FINO A 3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI



NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione allo stile ineguagliabile. Al design innovativo della Vectra, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole. Brillanti motori Ecotec multivalvole: 1.8 101CV, 1.8 115 CV, 2.0 DTI 18V 101 CV, climatizzatore, ABS a 4 canali, 4 freni a disco, doppio airbag, airbag laterali, sospensioni DSA.

RISPARMI 6.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago

CARMAGNOLA PINEROLO
Via Poitino 40
Tel. 011/9723113
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 011/502480

FASANO
AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Inf.
Tel. 011/422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
S. Maria 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9952294

ifas
dal 1951 auto e servizi

Svara

CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/922147

EROCAN

IVREA
BURLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone
Tel. 0125/676002

GENCAR

COLLEGNO
Cao Francia, 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
Cao Savoia, 34 - Tel. 011/8402066

TORINO

Nizza - Tel. 011/6961755
Cao Stracusa, 33 - Tel. 011/7352531
Fazio Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Cao Casale, 158 - Tel. 011/8196056

ifas
dal 1951 auto e servizi

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!
Convenienza incredibile anche su
MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T28S
DUAL BAND

L. 599.000

TV SONY KV29C3

100 H.I.-10-STEREO-TELEVIDEO-SUPER FLUORIDUM.F17

L. 1.499.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE
VERIFICARE IL PREZZO IN VENDITA
E CONFRONTARLO CON QUELLO
PUBBLICATO IN QUESTA PAGINA.
PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO

DELLELETRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.210555 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

RITROVI
 CHALEY in 011.559.777 con 25
 CLUB 84: c. M. D'Avaglio 8 Tel.
 011.559.777 Oggi chiuso. Domani
 17.30 Tarantini. 21 Lucio doc by
 Hammer.
 DU PARC 011.521.5777 con 25
 MONTE CLUB via Montebello n. 20
 Montebello. Tel. 011.559.777
 Prossimo: 17.30 Lucio doc by Hammer.
 LE ROI Tarantini, 21 Lucio doc by
 Hammer.
 NIGHT CLUB MARACASIO 011.559.777
 via Montebello n. 20, Montebello.
 Prossimo: 17.30 Lucio doc by Hammer.
 NIGHT TRACADERO: luglio e agosto in
 trionfo nel grande giardino del
 Hotel Maracasio. Tel. 011.559.777
 PATIO e VIDUA: con 22.30 Tel.
 011.559.777

GALLERIE E MUSEI
 ACCADEMIA delle belle arti
 GIAMPIERO DIABUTTI: c. Carlo Rossa
 5, 011.559.777. Tra l'arte e la
 letteratura.

PIEMONTESE
 GALLERIA ARTE MODERNA
 CARLINA: via Cavour 10, 011.559.777
COLLEZIONALI
 TEATRO METROPOL
 Stagione estiva spettacoli
 improvvisati dal vivo
 CRISTINA, CRISTINA SABINI
FESTA EROTICA
 della BIRRA 2
 con ALEXIA, ELI MARINI
 e METROPOL SABINI
 Per informazioni e biglietti
 VENERDI' GOMPHI D'ONORE
EVA HENGER
 in PIAZZA S. MARTINO, 11
 L'AMORE BIRRA e L'AMORE BELLO

SAMARA'S SHOW
 Topless Bar
 dal lunedì al sabato
 martedì
LA VENERE BIANCA
 venerdì e sabato
URBULA CAVALCANTI
 via Montebello 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
 La Camera 11 - Torino Tel. 011.559.777

Uscita Nazionale
Venerdì 14 Luglio
 di GILBERTO
 dei "Teschi"

THE SKULLS
 di GILBERTO
 dei "Teschi"

OLYMPIA
 Kathleen Turner
 Christopher Lloyd

 un genio
 in pannolino
 www.olympiabluetras.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK publikompass
 TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
 Tel. 011.559.777 - Fax 011.559.777

BUONGIORNO STAMPA
 Vuoi gli orari dell'editoriale del Pino?
 CLICCA QUI
 www.laonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

DA VENERDI' AI CINEMA
AMBROSIO - ETOILE
IDEAL - REPOS
STUDIO RITZ

TOM CRUISE
MISSION IMPOSSIBILE 2
 www.missionimpossible.com

LE TV PRIVATE
TELECOM
 7.45 Un professore alle elementari. Telefilm. 8.00 Amarcord. 8.30 Tg. 8.45 Amarcord. 9.00 Tg. 9.15 Amarcord. 9.30 Tg. 9.45 Amarcord. 10.00 Tg. 10.15 Amarcord. 10.30 Tg. 10.45 Amarcord. 11.00 Tg. 11.15 Amarcord. 11.30 Tg. 11.45 Amarcord. 12.00 Tg. 12.15 Amarcord. 12.30 Tg. 12.45 Amarcord. 13.00 Tg. 13.15 Amarcord. 13.30 Tg. 13.45 Amarcord. 14.00 Tg. 14.15 Amarcord. 14.30 Tg. 14.45 Amarcord. 15.00 Tg. 15.15 Amarcord. 15.30 Tg. 15.45 Amarcord. 16.00 Tg. 16.15 Amarcord. 16.30 Tg. 16.45 Amarcord. 17.00 Tg. 17.15 Amarcord. 17.30 Tg. 17.45 Amarcord. 18.00 Tg. 18.15 Amarcord. 18.30 Tg. 18.45 Amarcord. 19.00 Tg. 19.15 Amarcord. 19.30 Tg. 19.45 Amarcord. 20.00 Tg. 20.15 Amarcord. 20.30 Tg. 20.45 Amarcord. 21.00 Tg. 21.15 Amarcord. 21.30 Tg. 21.45 Amarcord. 22.00 Tg. 22.15 Amarcord. 22.30 Tg. 22.45 Amarcord. 23.00 Tg. 23.15 Amarcord. 23.30 Tg. 23.45 Amarcord. 24.00 Tg. 24.15 Amarcord. 24.30 Tg. 24.45 Amarcord. 25.00 Tg. 25.15 Amarcord. 25.30 Tg. 25.45 Amarcord. 26.00 Tg. 26.15 Amarcord. 26.30 Tg. 26.45 Amarcord. 27.00 Tg. 27.15 Amarcord. 27.30 Tg. 27.45 Amarcord. 28.00 Tg. 28.15 Amarcord. 28.30 Tg. 28.45 Amarcord. 29.00 Tg. 29.15 Amarcord. 29.30 Tg. 29.45 Amarcord. 30.00 Tg. 30.15 Amarcord. 30.30 Tg. 30.45 Amarcord. 31.00 Tg. 31.15 Amarcord. 31.30 Tg. 31.45 Amarcord. 32.00 Tg. 32.15 Amarcord. 32.30 Tg. 32.45 Amarcord. 33.00 Tg. 33.15 Amarcord. 33.30 Tg. 33.45 Amarcord. 34.00 Tg. 34.15 Amarcord. 34.30 Tg. 34.45 Amarcord. 35.00 Tg. 35.15 Amarcord. 35.30 Tg. 35.45 Amarcord. 36.00 Tg. 36.15 Amarcord. 36.30 Tg. 36.45 Amarcord. 37.00 Tg. 37.15 Amarcord. 37.30 Tg. 37.45 Amarcord. 38.00 Tg. 38.15 Amarcord. 38.30 Tg. 38.45 Amarcord. 39.00 Tg. 39.15 Amarcord. 39.30 Tg. 39.45 Amarcord. 40.00 Tg. 40.15 Amarcord. 40.30 Tg. 40.45 Amarcord. 41.00 Tg. 41.15 Amarcord. 41.30 Tg. 41.45 Amarcord. 42.00 Tg. 42.15 Amarcord. 42.30 Tg. 42.45 Amarcord. 43.00 Tg. 43.15 Amarcord. 43.30 Tg. 43.45 Amarcord. 44.00 Tg. 44.15 Amarcord. 44.30 Tg. 44.45 Amarcord. 45.00 Tg. 45.15 Amarcord. 45.30 Tg. 45.45 Amarcord. 46.00 Tg. 46.15 Amarcord. 46.30 Tg. 46.45 Amarcord. 47.00 Tg. 47.15 Amarcord. 47.30 Tg. 47.45 Amarcord. 48.00 Tg. 48.15 Amarcord. 48.30 Tg. 48.45 Amarcord. 49.00 Tg. 49.15 Amarcord. 49.30 Tg. 49.45 Amarcord. 50.00 Tg. 50.15 Amarcord. 50.30 Tg. 50.45 Amarcord. 51.00 Tg. 51.15 Amarcord. 51.30 Tg. 51.45 Amarcord. 52.00 Tg. 52.15 Amarcord. 52.30 Tg. 52.45 Amarcord. 53.00 Tg. 53.15 Amarcord. 53.30 Tg. 53.45 Amarcord. 54.00 Tg. 54.15 Amarcord. 54.30 Tg. 54.45 Amarcord. 55.00 Tg. 55.15 Amarcord. 55.30 Tg. 55.45 Amarcord. 56.00 Tg. 56.15 Amarcord. 56.30 Tg. 56.45 Amarcord. 57.00 Tg. 57.15 Amarcord. 57.30 Tg. 57.45 Amarcord. 58.00 Tg. 58.15 Amarcord. 58.30 Tg. 58.45 Amarcord. 59.00 Tg. 59.15 Amarcord. 59.30 Tg. 59.45 Amarcord. 60.00 Tg. 60.15 Amarcord. 60.30 Tg. 60.45 Amarcord. 61.00 Tg. 61.15 Amarcord. 61.30 Tg. 61.45 Amarcord. 62.00 Tg. 62.15 Amarcord. 62.30 Tg. 62.45 Amarcord. 63.00 Tg. 63.15 Amarcord. 63.30 Tg. 63.45 Amarcord. 64.00 Tg. 64.15 Amarcord. 64.30 Tg. 64.45 Amarcord. 65.00 Tg. 65.15 Amarcord. 65.30 Tg. 65.45 Amarcord. 66.00 Tg. 66.15 Amarcord. 66.30 Tg. 66.45 Amarcord. 67.00 Tg. 67.15 Amarcord. 67.30 Tg. 67.45 Amarcord. 68.00 Tg. 68.15 Amarcord. 68.30 Tg. 68.45 Amarcord. 69.00 Tg. 69.15 Amarcord. 69.30 Tg. 69.45 Amarcord. 70.00 Tg. 70.15 Amarcord. 70.30 Tg. 70.45 Amarcord. 71.00 Tg. 71.15 Amarcord. 71.30 Tg. 71.45 Amarcord. 72.00 Tg. 72.15 Amarcord. 72.30 Tg. 72.45 Amarcord. 73.00 Tg. 73.15 Amarcord. 73.30 Tg. 73.45 Amarcord. 74.00 Tg. 74.15 Amarcord. 74.30 Tg. 74.45 Amarcord. 75.00 Tg. 75.15 Amarcord. 75.30 Tg. 75.45 Amarcord. 76.00 Tg. 76.15 Amarcord. 76.30 Tg. 76.45 Amarcord. 77.00 Tg. 77.15 Amarcord. 77.30 Tg. 77.45 Amarcord. 78.00 Tg. 78.15 Amarcord. 78.30 Tg. 78.45 Amarcord. 79.00 Tg. 79.15 Amarcord. 79.30 Tg. 79.45 Amarcord. 80.00 Tg. 80.15 Amarcord. 80.30 Tg. 80.45 Amarcord. 81.00 Tg. 81.15 Amarcord. 81.30 Tg. 81.45 Amarcord. 82.00 Tg. 82.15 Amarcord. 82.30 Tg. 82.45 Amarcord. 83.00 Tg. 83.15 Amarcord. 83.30 Tg. 83.45 Amarcord. 84.00 Tg. 84.15 Amarcord. 84.30 Tg. 84.45 Amarcord. 85.00 Tg. 85.15 Amarcord. 85.30 Tg. 85.45 Amarcord. 86.00 Tg. 86.15 Amarcord. 86.30 Tg. 86.45 Amarcord. 87.00 Tg. 87.15 Amarcord. 87.30 Tg. 87.45 Amarcord. 88.00 Tg. 88.15 Amarcord. 88.30 Tg. 88.45 Amarcord. 89.00 Tg. 89.15 Amarcord. 89.30 Tg. 89.45 Amarcord. 90.00 Tg. 90.15 Amarcord. 90.30 Tg. 90.45 Amarcord. 91.00 Tg. 91.15 Amarcord. 91.30 Tg. 91.45 Amarcord. 92.00 Tg. 92.15 Amarcord. 92.30 Tg. 92.45 Amarcord. 93.00 Tg. 93.15 Amarcord. 93.30 Tg. 93.45 Amarcord. 94.00 Tg. 94.15 Amarcord. 94.30 Tg. 94.45 Amarcord. 95.00 Tg. 95.15 Amarcord. 95.30 Tg. 95.45 Amarcord. 96.00 Tg. 96.15 Amarcord. 96.30 Tg. 96.45 Amarcord. 97.00 Tg. 97.15 Amarcord. 97.30 Tg. 97.45 Amarcord. 98.00 Tg. 98.15 Amarcord. 98.30 Tg. 98.45 Amarcord. 99.00 Tg. 99.15 Amarcord. 99.30 Tg. 99.45 Amarcord. 100.00 Tg. 100.15 Amarcord. 100.30 Tg. 100.45 Amarcord.

SCEGLI IL CINEMA
 Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Una stella in più per gli Hotel di Torino che...
Hotel Genio
 Corso Vittorio Emanuele 47
 telef. 011.650.3025
 Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto.
 A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.
Hotel Luxor
 Corso Stati Uniti, 7
 telef. 011.5620777
 Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar.
 A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.
Hotel Gran Mogol
 Via Guarini, 2 - tel. 011.5612120
 Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto.
 Nel centro storico, vicinissimo alla stazione di Porta Nuova e a 300 metri dal Museo Egizio.
Holiday Inn City Centre
 Via Assietta, 3 - telef. 011.5667111
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce sauna, 20 docce a vapore, vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
 A 50 mt dalla stazione Porta Nuova, lato via Sacchi, a 300 mt da via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.
Hotel Piemontese
 Via Berthollet, 21 - tel. 011.6698101 fax 011.6690571
 Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
 A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.
City Hotel
 Via Juvarrà, 25 - tel. 011.540546
 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
 In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Nuova e a 16 minuti dall'Aeroporto.
Hotel Genova - Stazione
 Via Sacchi, 14/B - tel. 011.562.9400
 Numero Verde 167-017082
 Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
 A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
Hotel Boston
 Via Massena, 70 - tel. 011.500359 fax 011.599358
 Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
 In posizione tranquilla nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
Hotel Crimea
 Via Mentona, 3 - telef. 011.6604700
 Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto, sala meeting.
 In precollina nel verde del LungoPo a due passi dal centro.

le trame

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. (Rassegne)
GLI ADONIS DEL MALE. Horror. Da un racconto di Stephen King, la storia di un gruppo di amici del college che si ritrovano in una cittadina in cui si susseguono omicidi. (Capitoli)
APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggerlo la sua fidanzata. (Rassegne)

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Sulla terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonne Goodboy Tyler. Nel cast, John Travolta. (Clash)
BEFFEGGIA. Documentario. Definito il film del Gay Pride, descrive l'America degli anni Cinquanta attraverso il mondo di giovani modelli. (Olimpie)

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane. (Fare)
LA CENA DEI CRISTINI. Commedia. Succesosa francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la cena del cratere, chi porta il «miglior» idola vince un premio. (Doris)

I CINQUE SEI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la flautista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'occultista transessuale Richard) s'intrecciano grazie ai cinque sensi. (Doris)

MAMBO. Commedia. Il giovane Stefano scopre all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario e decide di «crearsi» una «bella» vita, lontano moglie (Luciana Littizzetto). (Aster's)
BRUCKBY. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'imprenditrice single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto da una storia accaduta anni fa negli Stati Uniti. (Erie)

FALSO TRACCIATO. Al centro di controllo. Il traffico aereo di New York due aerei di volo diventano accendini (voli nella vita e nel lavoro).

IL. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un generale, imbottito (Russell Crowe) nell'antica Roma.

AMARANTO. Commedia. Il nuovo film di Paul Verhoeven è tratto dal romanzo di Jane Austen e racconta di una bambina di dieci anni che abilita la famiglia povera per andare a vivere con parenti benestanti. (Ambrosio)

MOULON. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una relazione di amore, sulle ali beverly, nel 1942. (Rassegne)
L'OMBRA DEL GIGANTE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento, una famiglia arriva in una fattoria in cui il richiamo da tanti anni un pignone. (Accademici)

PRINCE E TULLIPANI. Commedia drammatica. Una famiglia viene distrutta dalla famiglia in autunno. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. (Capitoli)
PER UNA SOLA ESTATE. Sentimentale. Samantha, Kelly e Jasper sono tre ragazze che trascorrono una lunga estate insieme, tra amori e gare d'automobili. (Vintelli)

POLIZIOTTO SPECIALE. Poliziesco. Tratto da una storia vera, il film di Bruno Barilli racconta di un giovane poliziotto (Stephen Baldwin) che viene a trovarsi coinvolto con il suo collega di pattuglia (Chris Penn) nel complicato caso dell'omicidio di una spora ad Harlem.

PERFETTO IL FEMORE DEL. Drammatico. Il nuovo film di Calypso descrive il rapporto tra due giovani, uno in un'azienda e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. (Rassegne)
SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kiki Galtman, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Galtman. (Rassegne)

SOMATINE. Drammatico. Dittai fuori dal giro, lo youtz. Murokiva (Takeshi Kato) viene coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione. (Doris)

LA VITA È UN PESCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla ricerca della felicità. (Contrasto)
UNA RELAZIONE AL FEMMINILE. Commedia drammatica. Camille è una trentenne single convinta che un giorno non conosca e s'innamora di Alex, uomo sposato ed esponente di un partito politico. (Erie)

UNA VOCE PER GRIDARE. Drammatico. Da una scuola di New York viene allontanato un professore: gli studenti contestano le decisioni e si banchano nell'edificio. (Luz)
UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Harst (Gene Hackman), marito dell'attrice Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portofino. (Rassegne)

UN GEMO IN PANGLOSS. Commedia. Un'azienda leader nei prodotti per la cura dei neonati ha scoperto che alcuni piccoli sono dotati di un'intelligenza straordinaria e cerca in tutti i modi di carpire i segreti. (Olimpie)

36 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. (Ambrosio, Stella Pitt)

"MORFINA" AL FESTIVAL DELLE COLLINE

Oreste Guerrieri

Nella stagione della Transvia Sesi-Superga, magnificamente ristrutturata, l'Associazione culturale L'Isola del Teatro ha presentato per il Festival delle Colline «Morfin», uno studio di Sergio Ariotti tratto dagli scritti di Walter Benjamin e di Bertolt Brecht. La parola studiosa dice e non dice. Riemerge di un comunitario understatement e può nascondere la vera natura di questo spettacolo che lo stesso Ariotti ha diretto con Oreste Guerrieri. «Morfin» apre una largo sguardo sul velo della drammatica vicenda che coinvolge non solo il filosofo e il drammaturgo, ma, con loro, una quantità incommensurabile di ebrei tedeschi - artisti e intellettuali - che la persecuzione nazista spinse a campi di sterminio o verso gli angoli più protettivi e pianieri.

Utilizzando documenti di vario tipo (film con lettere e pagine autobiografiche), Ariotti ci mostra Benjamin e

Brecht e Benjamin
un doppio esilio
al tempo del nazismo

Brecht nel clima cupo e spaventato del 1940. Benjamin è in fuga verso la Spagna, che non raggiungerà mai, poiché, vinto dal terrore e dai fantasmi psicologici, si ucciderà. Brecht, invece, vive discretamente tranquillo in Finlandia, circondato da una corte femminile che gli fornisce ogni tipo di sostegno. Due esili: psicologico il primo, cinico, denso di presente e di futuro il secondo, anche se le ombre della dittatura, la precarietà, il clima denso di gelosie

femminili, la prospettiva di un viaggio forse interminabile scavano solchi sempre più profondi.

Il senso del movimento dà forma all'intero spettacolo, che si svolge in due vagoni ferroviari, che sono, insieme, casa e via. Vagone spoglio quello di Benjamin; iper arredato quello di Brecht. Nel corridoio tra le tribune degli spettatori e la scena, la bellissima moto «sede» cavalca l'avventurosa Ruth Herlau, amante di Brecht. I personaggi di questa tragedia individuale e collettiva sembrano agire ciascuno dentro la propria nicchia espressiva e storica, a tratti s'incontrano e comunicano, lasciando tuttavia prevalere l'isolamento, la fragilità, i tormenti.

Spettacolo denso, in cui gioverebbe qualche alleggerimento soprattutto nella zona brechtiana; e spettacolo di grande fascino civile e politico, che Lorenzo Fontana, Elena Narducci, Simona, Mariano Pirrello, Viola Parnaro, Carlo Roncaglia interpretano con bellissima concentrazione drammatica. Multiapplausi.

PRIME VISIONI

ACCADDE a S. Oreste 2, tel. 011 88.78.07. L'ombra del gigante, di R. Puccini con Margherita Bay. Or. 20.30. 22.30. Ingr. 12.000, rd. 8000.

ACTORS STAGE via Chiesa del Sale 77a, tel. 011 216.6794. Gli ultimi Mille di L. Puccini con L. Scattari, L. Uzzello. Or. 20.30. 22.30. Ingr. 12.000, rd. 8000.

AMBA SIO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOR GLO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 886.521. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

ELIOS BLU piazza Sallustiana, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

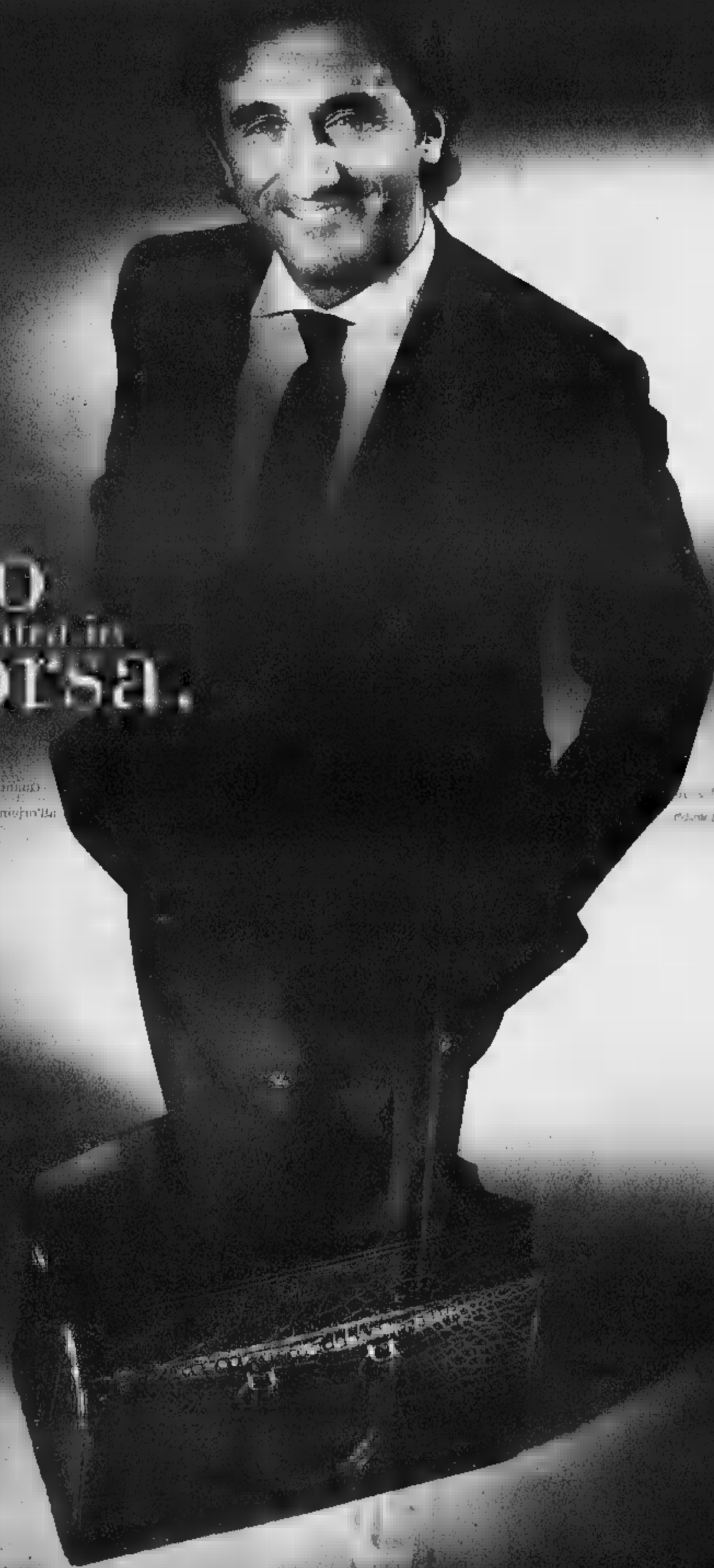
Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





CAIROCOMMUNICATION

Cairo entered in Borsa.



Cairo Communication si quota nel Nuovo Mercato di Borsa Italiana portando con sé una borsa piena di idee, progetti, ambizioni. Prima di tutto i fatti: in quattro anni Cairo Communication ha bruciato le tappe. Opera nelle concessionarie Cairo Pubblicità per le testate IO Donna, Oggi, e altri periodici. Cairo TV per Tele + (Bianco, Nero, Grigio, + Cairo, + Formula 1), Discovery Channel, Cartoon Network, Marco Polo e altri canali telematici. Cairo Web, per la pubblicità on line. E poi, il grande progetto Editoriale Giorgio Mondadori. Con l'acquisizione, il risanamento e il rilancio di Bell'Italia, Bell'Europa, Airone, Gardenia, Arte, Antiquariato e In viaggio. Infine, il Trovatore, motore italiano di ricerca. Di qui l'ambizione di affrontare le nuove sfide del mercato, con un Gruppo fatto di giovani e di sogni, di lavoro ed entusiasmo. Ci vediamo in Borsa.

Tour: la maglia gialla a Jalabert, ma il Pirata ha perso solo due minuti da Ullrich e Armstrong

Pantani si salva nella cronometro

«Va bene così, sinora non abbiamo sbagliato»

Giovanni Carruti

Inviato a SAINT-NAZAIRE

Cocò, soriano di tre anni, aveva passato la notte accucciato fuori dalla sua camera. Minaccioso, alle dieci del mattino, il gattaccio nero dell'Hotel Mercure di Nanterre l'aveva seguito fino alla sala colazione. Il cielo di questa Loira Atlantica era nero di nuvole basse, il vento da bolina stretta, gli umori non proprio al meglio. «Perdere si perderà, ma di quanto?». Gatto nero a parte, il Pirata e la sua Filibusta non sembravano spaventati. Al Tour '98 Pantani è arrivato ai Pirenei con 5 minuti di ritardo dall'Omonimo Ullrich: e poi l'ha vinto. Nel '95 aveva addirittura 9: e l'ha finito nei primi tre. Il Tour ha una sua logica - spiegava -. E' un puzzle molto difficile dove ogni casellino deve andare al posto giusto. E i gatti neri contano poco.

Quando finisce la sua cronometro squadre, dopo il traguardo di Saint Nazaire si fa largo un Pirata in apnea. Sale sul camper della Mercatone e per dieci minuti resta zitto e immobile, un bonzo in meditazione e fame d'ossigeno. Radiocorsa comunica i tempi di Jalabert, di Armstrong e di Ullrich, e il bonzo comincia a far di conto. Perdere è perso, ma di quanto? Nel puzzle di ieri la vittoria e la maglia gialla dovevano andare alla Once di Jalabert, e così è stato: finalmente un francese va in cima alla classifica dopo due anni d'astinenza. «Una giornata trionfale, storica», annunceranno gli oltroparlanti. Nello stesso puzzle Pantani non si sarebbe dovuto addormentare con più di cinque minuti da Ullrich e Armstrong. Fatto!

La Filibusta del Pirata arriva

al nono posto, e quando il bonzo ha finito i conti dice proprio così: «Sta andando tutto nelle caselline giuste, come previsto nel puzzle». Finora non abbiamo sbagliato nulla. In classifica ha un ritardo di 5 minuti e 26 secondi da Jalabert, 5'2" da Armstrong e 4'33" da Ullrich. Tra vento, pioggia a spruzzi e gatto nero poteva andar peggio, molto peggio. Morale del Pirata? «Non ci montiamo la testa e non ci sentiamo demoralizzati». Morale ufficiale, perché quella affidata alla Filibusta, a Marco Velo per esempio, è più cruda: «Fosse stata una cronometro individuale di 50 chilometri Marco avrebbe preso cinque minuti secchi di distacco». E ai Pirenei si sarebbe presentato così nel '95, con 9 minuti di ritardo.

E ha perso solo 2'4" su Armstrong e 2'08" su Ullrich. Us Postal e Telekom si sono complimentate, non pensavano che la Filibusta riuscisse a limitare i danni: speravano di lasciare il Pirata ad almeno tre minuti. Era una cronometro con la maglia gialla, dopo i tre giorni a far da lussuosa compagna allo scozzese Millar, pronta per il vincitore. Ma era anche la crono che avrebbe dovuto mettere in difficoltà il Pirata, rosciare minuti e secondi alla Mercatone: tanto che Once di Jalabert, già con un minuto di vantaggio, ha cercato di aumentare il distacco con un trucco poi punito: l'ammiraglia che affianca e protegge il nove quando il vento è di traverso e sta per rompere il gruppetto. Venti secondi di penalità.

Il Pirata che si è messo in viaggio per la tappa di oggi, ancora da fughe, volate, vento e pericolo cadute, ha meditato sulla classifica per scoprire che non è poi così malvagia. Gli scalatori,

da Vireneque a Escartin, sono tutti alle sue spalle. Zülle, un altro che ha voglia di Tour, è appena un minuto avanti. Nella logica del puzzle vuol dire alleanze. Polti, Kelme e Banesto, altre tre squadre che da qui ai Pirenei possono perdere manco un secondo in più. Il Pirata è in buona compagnia. E Jalabert, altro vantaggio, dovrà bloccare le fughe proprio anche alle mattane pur di eccitare i francesi e il Tour, pur di tenersi l'amatata maglia gialla almeno fino alle montagne. Dove, nel puzzle di Pantani, si legge «prova generale».

L'ORDINE DELLA SQUADRA ONCE

Ordine d'arrivo: 1. Once 70 km in 1h25'35"; 2. US Postal a 46"; 3. Telekom a 1'26"; 4. Crédit Agricole a 1'32"; 5. Rabobank a 2'12"; 6. Festina a 2'16"; 7. Cofidis a 2'53"; 8. Mapei a 3'18"; 9. Mercatone Uno a 3'34"; 10. Memory Card a 3'39"; 11. AG2R a 4'17"; 12. Banesto a 4'23"; 13. Polti a 4'39"; 14. Kelme a 5'08"; 15. Saeco a 5'14"; 16. Lotto a 5'20"; 17. Farni Frites a 5'43"; 18. Vini Caldirola a 5'55".
Classifica generale: 1. L. Jalabert (Fra); 2. Canada (Spa) a 12"; 3. Armstrong (Usa) a 24"; 4. Olano (Spa) a 35"; 5. Ekimov (Rus) a 44"; 6. N. Jalabert (Fra) a 49"; 7. Gutierrez (Spa) a 49"; 8. Serrano (Spa) a 52"; 9. Pena (Spa) a 54"; 10. Hamilton a 55"; 12. Ullrich (Ger) a 1'07"; 18. Elli (Ita) a 2'15"; 47. Bartoli (Ita) a 3'49"; 79. Pantani (Ita) a 5'26".



Laurent Jalabert nuova maglia gialla del Tour

■ **L'OLANDA E I DISABILI.** Wim Kok, il premier olandese, ha sperato un'indagine per chiarire le aggressioni ai giornalisti Rai.

■ **MILAN RAPATO.** Milanisti rapati per l'uscita del 12 luglio: Milan A-Milan B a Solbiate Arno.

■ **HINGIS BATTUTA.** Martina Hingis è stata eliminata a Wimbledon da Venus Williams. I risultati: S. Williams-Raymond 6-2, 6-0; Dokic-Serna 6-3, 6-2; V. Williams-Hingis 6-3, 4-6, 6-4; Davenport-Seles 6-7(4), 6-4, 6-0.

■ **GIR DORNE.** Successo allo sprinta Bardonecchia per la campionessa del mondo Pucinskaitė nell'8ª tappa del Giro d'Italia. Alle sue spalle la russa Boubenkov e la vicentina Cappellotto, 2ª in classifica. Maglia rosa la spagnola Somarriva. Oggi 9ª tappa, da Verrès a Champoluc.

■ **F1: PIU' VELOCE.** In prova per la prima volta nel circuito della Ferrari, al Mugello, la McLaren con Olivier Panis alla guida ferì e risultata più veloce della F1-2000 guidata da Badoer.

LO RIVELA IL GREGARIO MA SARA' VERO?



«Coppi passò la borraccia a Bartali»

Fu Fausto Coppi a soccorrere Gino Bartali al Tour del '52, passandogli la famosa borraccia? Secondo Ettore Milano, fedele gregario di Fausto, andò così. L'ha svelato all'inaugurazione di una statua del Campionissimo al Pordoi. Ma perché Milano ha tenuto la verità nascosta 50 anni, se la conosceva? E l'ha svelata ora che Bartali è morto e non lo può contraddire?

Mercato: in bilico il passaggio di Crespo alla Lazio, mentre Boksic va al Galatasaray

Accordo per Toldo: in viola fino al 2005

Il granata Bonomi è conteso da Arsenal e Aston Villa

MILANO

Moggi conferma: il mercato della Juve con Trézéguet è chiuso. Dice il dg bianconero: «Abbiamo quattro attaccanti e quelli restano. Anche Inzaghi e confonnato, ha un contratto e deve rispettarlo. Abbiamo ceduto Mirkovic al Fenerbahce, Oliseh al Borussia Dortmund ed Eskiizer al Celta Vigo. Sono arrivati O'Neill, Paramatti, Zanchi e Brighi». Sorpresa al Torino: Mauro Bonomi potrebbe andarsene. Lo vogliono Arsenal e Aston Villa. Calciò ha firmato fino al 2004. Nista resterà per una stagione.

Intanto il calcio turco domina il mercato europeo. Ieri il Galatasaray si è assicurato l'attaccante brasiliano Jardel dal Porto per 10 milioni e

ingaggio di 4 anni a 4 miliardi a stagione. Con il club di Lucosco ha firmato anche il laziale Boksic per 3 stagioni a 6 miliardi all'anno. Gli inglesi dell'Arsenal hanno blindato il centrocampista Vieira fino al 2005 con un nuovo ingaggio di 7 miliardi a stagione. La stessa cosa ha fatto la Fiorentina con il portiere Toldo, che resterà in viola fino al 2005 con un ingaggio di 4,5 miliardi all'anno, e con Rui Costa che ha rinnovato fino al 2004 per 11 miliardi all'anno. Il centrocampista Fiore dopo un incontro con Pozzo ha deciso di restare a Udine per un anno.

Il Milan ha ceduto il difensore francese Beloufa che era in prestito al Monza al Marsiglia e si è assicurato per l'anno prossimo il danese

Laursen in comproprietà col Verona in cambio di Oddo e 3 miliardi. Ma riesce a trovare l'accordo con l'Inter per Panucci. Sala ha rifiutato il trasferimento e l'Inter ha chiesto Coco che sarebbe d'accordo, però Moratti non vuole riconoscere anche un conguaglio economico. Ancora ferma la cessione di Crespo alla Lazio perché Salas non accetta il trasferimento. Cragnotti ha ritirato dal mercato il tornante Sergio Conceicao ed è andato in Cile per convincere il centravanti. Il procuratore Mascari è a Parma per offrire come alternativa la punta colombiana Juan Pablo Angel, 25 anni, in forza in Argentina al River Plate. Infine, Zanoncelli è passato dal Brescia al Genoa. (in.sor.)

FINE DELL'ERA DEI SINGLE.



KIA CARNIVAL. Più spazio alla famiglia.

2.9 TDI 115 CV il monovolume che dà spazio al comfort e alla sicurezza, con un grande design e una grande abitabilità, curata in ogni minimo dettaglio. Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.

L. 42.300.000 IPT esclusa

Optional su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico

2.9 TDI 135 CV il top di gamma. Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer - Sella rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Chiusura centralizzata a distanza - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.

L. 47.300.000 IPT esclusa



800-097330

www.kia-auto.it



seguite la moda, guidatela.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

Vieni a vedere la tua Carnival da:

AUTO C

Stradale Alessandria - Tel. 0144/57875-56830
Acqui Terme (AL)

GIUSEPPE

Via Maestri del Lavoro 6/b - Tel. 015/401207
Biella

OMCAR

S.S. 229 km 24 - Tel. 0322/89666-89488
Fontaneto D'Agogna (NO)

PREA

Corso Trieste - Tel. 011/6645652
Moncalieri (TO)

PRIME VISION1

Gilda Cesare Z. King Z. Maestano
 Warner Moderna
 Warner Village 1

NOX D

IL GLADIATORE

GANI con il risparmio!

oma e Milano
A DOMENICA

in Russell Crowe, Stati Uniti, 1999
 Barberini, Cleveland, Della Mimosa
 ulio Cesare, Jolly, King, Maestro
 Warner Moderno, Warner Village

NON STOP

NEWS



Convegno con don Ciotti e don Gallo per i 20 anni del traforo con la Francia

Fréjus, il tunnel degli immigrati

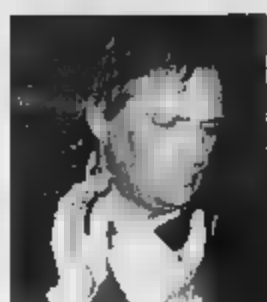
«L'Italia terra promessa»

Gianni Bizio

inviato a BARDONECCHIA

Anche i vent'anni di un tunnel possono servire a riflettere su ciò che è un'opera di ingegneria. E così, com'era nelle intenzioni della Sita, l'azienda che l'ha costruito e lo gestisce, il ventennale compie un'occasione, ieri, un convegno al Palazzo delle feste di Bardonecchia, per una serie di riflessioni sull'immigrazione, come fenomeno storico e sociale, e sui suoi risvolti: la libera circolazione dopo il trattato di Schengen, la dignità, la sicurezza.

Nel dibattito, moderato da Mario Berardi, ha invitato a riflettere don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele, ricordando come i piemontesi, prima e seconda generazione emigrati all'estero, sono oggi sette milioni, sparsi in tutto il mondo: «Cinquecentomila - ha detto - sono insediati appena al di là delle Alpi, lungo la frontiera francese, fuggiti tanti anni fa come i clandestini di adesso e oggi integrati». Don Ciotti, sempre parlando sul fondo l'esigenza della sicurezza e della legalità, ha invitato a prendere atto di questa realtà, oggi vista dall'altra parte, da un'Italia che è il punto d'arrivo della fuga di chi sta cercando una terra promessa, la stessa che qualcuno cinquant'anni fa lasciava per la mis-



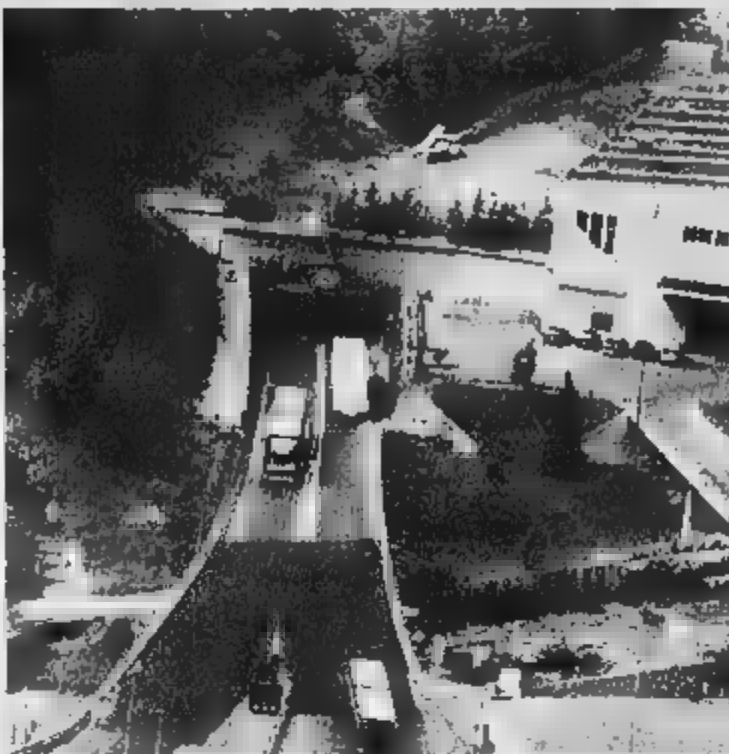
A fianco don Piero Gallo della parrocchia del Santo Spirito e Paolo a Torino. A sinistra il fondatore del Gruppo Abele con Luigi Ciotti

ria derivata dalla guerra. Proprio a Bardonecchia, al Colle della Rho, vennero girate nel '50 alcune sequenze de «Il cammino della speranza», un film di Pietro Germi sull'emigrazione italiana. E presso Briançon esiste la «Valle dei mandarin», così chiamata per le bucce dei frutti, tracce che i clandestini, per lo più del profondo Sud, lasciavano nella fuga. Don Ciotti ha detto che «per capire abbiamo il dovere di non occultare il perché del fenomeno dell'immigrazione». La «Sita» di ieri.

Ancora più diretta l'analisi fatta da don Piero Gallo, parroco di San Salvatore: «È un fenomeno che mette a nudo i punti deboli di Paese. Costringe la sinistra a fare una politica di destra, introduce turbativa nell'ordine pubblico, induce la gente a porsi la domanda "io sono razzista?". Solo: fa emergere la voglia di nazionalismo, la galleria la nostra tendenza alla inferiorizza-

zione sociale, mette in lo stereotipo dell'eurocentrismo, a una società pronta all'inclusione fa venire la tentazione dell'esclusione», induce il «razzismo di Stato». E don Gallo, dall'osservatorio di San Salvatore, ammette la «notevole prossimità alla criminalità» dello straniero: «Perché le case sono brutte, l'esistenza è precaria, c'è promiscuità». E così il 48 per cento delle pene nel primo mese di permanenza, il 67 nel primo anno.

Bardonecchia, a parte la storia del «Cammino della speranza», ha toccato con mano nel novembre del '98, la disperazione di chi correva in Italia alla ricerca della sanatoria: più di mille clandestini in tre giorni, accolti con umanità, malgrado l'emergenza, dagli uomini della polizia di frontiera, costretti al compito penoso di rimandarli indietro, rifocillati dalla organizzazione volontaristica locale (Croce rossa e Gai). Lo hanno ricordato il sindaco



Il traforo del Fréjus, costruito e gestito dalla Sita

Bardonecchia, Mario Ambrois, l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, che ha plaudito alla stretta collaborazione, anche di taglio psicologico, fra le forze dell'ordine e la protezione civile. E il dirigente del Servizio immigrazione della polizia di frontiera, Dorian Ricciardi, ha illustrato i sistemi di controllo del doposchia: pattugliamenti mobili, «velo» di sicurezza, analisi inve-

stigativa delle rotte, anche quelle di transito, e «modus operandi dei «passaporti». Nel '99 sono stati bloccati alle frontiere italiane 7000 albanesi, 8000 orientali diversi, 700 Nord Africani. Nelle riflessioni del convegno non sono mancate né un'analisi giuridica dell'asilo politico (avv. Lorenzo Trucco), né una serie di considerazioni dell'antropologo Paolo Sibilla.

Chivasso, assolti

«Gli ingegneri non fecero spionaggio»

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. E' il verdetto ieri dalla Corte d'appello che ha confermato una precedente sentenza del tribunale dell'aprile. La Dylog ha vinto così anche il secondo round: una «querelle» che si trascina da anni: i giudici di secondo grado hanno assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto sussiste». E hanno risposto alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire da parte del legale del fallimento ASH come risarcimento danni. Sotto accusa erano due ingegneri, Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale», Pipino e Botter erano stati per qualche tempo alla ASH, ditta dove era messa a punto una macchina di «rispezione non distruttiva ai raggi X per l'industria alimentare». Poi passano alla Dylog italiana, una società più grande e famosa, dove poco tempo fa brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttura) e che ha un grande «commerciale». La ASH entra in crisi e fallisce. Viene denunciata la Dylog. Sotto accusa finiscono Botter, Pipino e Botter. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Zanaldi. Non c'è stato spionaggio, né è stato violato alcun segreto, Dylog ha costruito una macchina diversa da quella della ASH.

LUTTO. Stroncato da un infarto mentre era in bici. E' morto così, domenica mattina, l'architetto Antonio Marchionatti, 56 anni, membro della commissione urbanistica del comune di Cirié. Ex consigliere comunale per due legislature. Antonio Marchionatti, che abitava a Cirié, in via generale Zaffari, è stato ricordato l'altra sera, durante la seduta del consiglio comunale di Cirié, con un minuto di silenzio.

BORGARO. Stroncato da un infarto mentre stava giocando a tennis sui campi del parco Vielle di Vonnara: Luigi Di Marco, impiegato di 60 anni, Borgaro, via Italia 59, è deceduto sul colpo.

CHIVASSO. Alle 21, nel Teatrino Civico di Chivasso (Municipio), dibattito sul pugilato organizzato dall'associazione Box Chivasso. Interverrà Nino Benvenuti, campione olimpico e pluri-campione mondiale dei pesi medi.

BIBIANA. Bottino di 28 milioni per i due banditi che, ieri mattina, hanno fatto irruzione nell'agenzia Crt Bibiana. I due scappati su un'Alfa 164 facendo perdere le tracce.

CHIVASSO, LAVORI. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo delle reti fognarie per la frazione Castelrosso. E' prevista una spesa di 2 miliardi e 5 milioni di lire. Verrà, inoltre, coperta la roggia che da via Casale porta al cimitero.

OVERDOSE. Sarebbe morto per un'overdose, Gaetano De Santis, 55 anni, che abitava con i genitori a Settimo Torinese in via Aragona. Il giovane era stato rinvenuto dal padre a terra nella sua camera.

I cittadini e la Coldiretti protestano contro la proposta di una discarica a Mezzi Po

Settimo, no al cimitero delle auto

Ma il sindaco è favorevole

Wanda Bargamini

SETTIMO

Sono consapevoli del rischio che stanno correndo, ma non intendono cedere. La grande discarica, 130 mila metri quadrati, che dovrebbe ospitare tutti i residui non riciclabili, dai vetri ai sedili delle auto rotte, il cosiddetto «fluff», provenienti da tutta la regione, non s'ha da fare: lo ha detto chiaramente lunedì sera, durante l'affollatissimo consiglio comunale aperto, che si è tenuto a Settimo, don Paolo, il parroco della frazione Mezzi Po, che sta guidando la protesta non solo dei suoi concittadini, ma anche degli agricoltori di Volpiano e Brandizzo. «Su questa questione i cittadini sono stati presi in giro - ha detto - scoprendo solo all'ultimo momento quello che si intendeva fare del loro territorio». Don Paolo sa bene, infatti, che ormai la conferenza dei servizi è chiusa e i pareri sono sostanzialmente positivi, ad esclusione di quello di Brandizzo che, invece, si è opposto, mentre Volpiano è rimasta ai margini, nonostante le preoccupazioni espresse in diverse occasioni.

C'era tutta Mezzi Po, l'altra sera al consiglio e fuori dal municipio numerosi trattori a simboleggiare la tenacia dei lavoratori della terra intendono difenderla. Dentro il Comune tanti relatori, per lo più contrari al devastante progetto. Don Paolo, sempre più incalzato tra gli applausi dei parrochiani ha ribadito: «Mettetevi una mano sulla coscienza, Settimo, con le sue tante industrie nocive, il depuratore Po-Sungone, paga già il suo prezzo all'ambiente. Questa discarica va collocata altrove, in un'area industriale. Identico l'appello del presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero: «Dovete tornare indietro, questo progetto è devastante per quella zona. In quel chilometro quadrato che vorreste sacrificare, infatti, ci sono 22 aziende agricole con 60 addetti di cui 28 giovani che hanno ottenuto recentemente il sostegno dalla Regione per la loro attività». Accorato anche l'intervento del geologo Paolo Quaglini di Volpiano: «Le falde acquifere ne verrebbero compromesse, lo dimostra anche lo studio idrogeologico, commissionato dal Comune. Un invito a chiedere la riapertura



La nuova discarica di strada Cebrosa dovrebbe raccogliere secondo le previsioni sette o otto camion al giorno di auto dopo il consiglio comunale di Settimo, la parola passa alla Provincia

della conferenza dei servizi e arrivare, a sorpresa, anche dalla consigliere provinciale di sinistra Maria Rabacchi che ha promesso di farsi parte attiva in Provincia sulla revisione delle decisioni già prese e ha invitato l'amministrazione a «fare al fianco dei cittadini».

E il sindaco? Era uno dei pochi a sostenere il progetto della discarica. «Sara complementare all'impianto che sorgerà in strada Cebro-

sa - ha osservato - e ogni giorno accoglierà dai sei agli otto camion». E alla pressante domanda se proprio non si poteva scegliere un sito diverso, ha risposto: «Quell'area era l'unica sul nostro territorio, nella città della Provincia, a non presentare caratteri escludenti». La parola torna ora alla Provincia che dovrà decidere se concedere l'autorizzazione o riaprire la conferenza dei servizi.

PARTENZA AL LINGOTTO



In «500» alla conquista degli Usa

Seimila chilometri, da New York a San Francisco, attraversando Usa su due gloriosi «Fiat 500». E' la nuova sfida di Davide Morando, Elise Fornero, Silvio Pezzana e Alessandro Barbero, autori nel '99 di «tour europeo». L'iniziativa, sponsorizzata da De Fonseca e dalla compagnia di Daniele Serra, decollerà a giorni. Ieri il prologo: «TomO» e «TomI» sono state «rodato» sulla pista del Lingotto.

Diciottenni a Volpiano

Danni in piazza per festeggiare la maggiore età

VOLPIANO. Troppa euforia alle volte nuove. Se la ricorderanno bene i coscritti della classe 1982 di Volpiano che dovranno risarcire i danni procurati da alcuni di loro, un po' troppo esuberanti, nella notte tra il 1 e il 2 luglio. Domenica mattina piazza Madonna delle Grazie sembrava, infatti, un campo di battaglia: un albero diavolo, il ballo a palchetti semidistrutto, gli autobloccanti imbrattati con vernice indelebile e gli estintori sistemati sulla piazza per la festa patronale, completamente «qua o là». Un disastro disolante che certo non fa onore a chi, raggiunti i fatidici 18 anni, dovrebbe incominciare a dimostrare la propria maturità. Danni, insomma, per alcuni milioni. «Festeggiare va bene, eccedere no» è l'amaro commento del vice sindaco, Flavio Nalosso, che ha già annunciato ai diciottenni l'intenzione dell'amministrazione di richiedere il pagamento dei danni.

A rischio 46 posti

La crisi Arsauto viene discussa in Regione

NICHELINO. La crisi dell'Arsauto di Nichelino - l'azienda metalmeccanica - 66 dipendenti giunta al fallimento - è approdata a Palazzo Lascaris: una delegazione di lavoratori, sindacalisti e rappresentanti dell'azienda si è incontrata con l'assessore regionale Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale Barbara Tibaldi, il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano e l'assessore al lavoro Michele Fortunato. L'azienda metalmeccanica dell'indotto auto è in «per ragioni essenzialmente finanziarie»; è «una crisi di liquidità» anche se ha un buon portafoglio ordini. I rappresentanti dell'azienda e dei lavoratori hanno sottolineato che la non disponibilità del sistema bancario a concedere finanziamenti ha portato alla dichiarazione di fallimento; per i 46 dipendenti, in cassa integrazione da fine maggio, il futuro è quanto incerto.

MITSUBISHI PAJERO PININ 1.8

km.0 a L. 34 milioni di cui 30 milioni a tasso 0

Uno stile sofisticato per tecnologia avanzata.

Anticipo L. 4 milioni e 30 rate da L. 1 milione. **ITALIA 0**

3 anni di garanzia - Trasmissione super select - Differenziale autobloccante - Cerchi in lega 15

Autostandar

Settimo, 336/A - S. - Tel. 011/24.11.21

Anche presso i Centri Autorizzati

T.F.T.
Torino Fiumicino Trade
Via Polverosa, 4 - 10128 Torino
Tel. 011/24.11.21

RALLY CAR
Settimo Torinese
Via Polverosa, 4 - 10128 Torino
Tel. 011/24.11.21

EMMETI di MUSSA
Settimo Torinese
Via Polverosa, 4 - 10128 Torino
Tel. 011/24.11.21

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011/566.52.11

publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02/24.24.511
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011/566.52.11

La riqualificazione del quadrilatero romano tra i piani approvati dalla giunta

Lifting da 4 miliardi in piazza Vittorio

E dai detriti rinasce San Liborio

La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere gradualmente trasformata in isola pedonale. Costo annunciato: 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 1 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Barolo, Piana, Vanchiglia e della Rocca.

L'obiettivo - hanno spiegato gli assessori all'Ambiente, Paolo Hutter, e ai Lavori pubblici, Franco Corvico - è di dare un'immagine di ordine e di integrazione del resto della piazza con la più prossima all'esedra che è già stata oggetto di un apprezzato recupero, dall'altro far procedere la riqualificazione verso il Po, organizzando, però, i lavori senza dimenticare le esigenze di viabilità e del trasporto pubblico.

L'idea di riportare la piazza che si affaccia sul fiume e sulla Gran Madre, ai fasti originari e all'architettura unitaria di altri spazi juvarriani (per esempio quello di Porta Palazzo) della prima metà del Diciannovesimo secolo, risale da oltre 100 anni fa, quando alla fine degli Ottanta, la civica amministrazione commissionò uno studio ad alcuni architetti che conclusero il tutto con una proposta di progetto che l'attuale giunta definisce «condivisibile».

Anche i due assessori nella delibera approvata - quell'ipotesi, in seguito - per varie ragioni non trovò sbocchi, mentre è invece stata attuata la «riqualificazione ambientale» dell'area vicina all'esedra che, sulla falsariga di quello studio, ha permesso di eliminare la sosta-auto nella

zona più «abitabile» - piazza - «Costituendo - afferma Hutter - Corsico nella delibera - uno spazio già entrato in più apprezzato testimonianza del com- dalle aree pubbliche del centro. Ora il preliminare, approvato ieri in giunta, verrà trasformato in progetto esecutivo e, quindi definitivo e, quel punto, si potrà aprire il cantiere.

Più avanti, invece, l'iter per dare avvio al recupero dell'isola di San Liborio, tra le San Domenico, Santa Chiara, Belle-

zona più «abitabile» - piazza - «Costituendo - afferma Hutter - Corsico nella delibera - uno spazio già entrato in più apprezzato testimonianza del com- dalle aree pubbliche del centro. Ora il preliminare, approvato ieri in giunta, verrà trasformato in progetto esecutivo e, quindi definitivo e, quel punto, si potrà aprire il cantiere.

Una scorcio di piazza Vittorio Veneto: la giunta ha dato la sua approvazione al progetto che riqualificherà gradualmente la grande area di fronte alla Gran Madre, trasformandola in isola pedonale



INTITOLATI I GIARDINI DI CORSO BRUNELLESCHI



Una lapide per il «mazziniano» Terenzio Grandi

I giardini fra corso Brunelleschi e via Fornace da ieri intitolati alla memoria di Terenzio Grandi; tipografo, imprenditore, grande animatore della cultura mazziniana e repubblicana, scomparso nel 1981 a 97 anni. Alla cerimonia hanno partecipato la figlia di Terenzio Grandi, Lorenza, il vicesindaco Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e il professor Alessandro Galante Garrone, che ha ricorda-

to l'impegno professionale e culturale di Grandi, fra i primi a pubblicare gli scritti di Piero Gobetti. Un autodidatta partito da posizioni umili - ha detto Galante Garrone - e sia pure con dolcezza era un ribelle, fervente repubblicano nel Piemonte di inizio secolo rigidamente monarchico. Ma soprattutto Grandi è stato un uomo libero, animato da quell'impero polemico e purissimo che è, talvolta, tipico dei santi.

Agli Antichi Chiostri Una mostra sul recupero delle periferie

Una città più omogenea e finalmente sana, in tutti i quartieri. La bella mostra su «Periferie in centro», inaugurata ieri agli Antichi Chiostri di via Garibaldi, condivide il traguardo della «città» meno estetica e più etica» adottato dalla Biennale veneziana di Architettura. Il centro dell'esposizione, i risultati del Progetto Periferie, inaugurato dal Comune nel '97, e del concorso «Centopiazze per Torino». Con una cartellina sulle iniziative di riqualificazione di Vallette, Falchiera, San Donato, San Salvatore, corso Taranto, via Arquata, Mirafiori Nord e Lucanto, corso Grossotto, via Ivrea e via Arione. A cornice, il video di Giulio Graglia su «Periferie in scena».

Manca il numero legale, Consiglio sospeso

Regione, il «Gay Pride» divide la maggioranza

Parte di Forza Italia vota con la sinistra
An chiede vertice, Lega contro Ghigo

E il Gay Pride spacca la maggioranza di centrodestra in Regione. Un ordine del giorno presentato da tutti i partiti di opposizione eccetto i popolari - e firmato anche da consigliere della Casa delle Libertà (il socialista Domenico Marcurio) che riconosce il diritto delle organizzazioni omosessuali e transessuali di tutti i cittadini a tutte le iniziative a manifestazione, diritto previsto dalla Costituzione - viene approvato con i voti di un assessore regionale (Buzzi) e di tre consiglieri di Forza Italia (Ferrero, Costa e Manoloni) e del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì. La conseguenza? An chiede un' immediata verifica tra i partiti del Polo e abbandona l'aula. Ma non basta. Pochi minuti il Consiglio regionale salta per mancanza del numero legale, la prima volta dopo tre sedute e con una maggioranza di 40 consiglieri a 20.



Matteo Brigandì (Lega)

attuale. Probabilmente c'era la necessità di un maggiore approfondimento nel Polo.

Insomma, malgrado una maggioranza che non a pari negli altri Consigli regionali, le tensioni nella Casa delle Libertà sono alte. Oggi Ghigo, che ha convocato una riunione tra i capigruppo per studiare la riforma del personale e le vicende dello studio delle Alpi e del centro commerciale di Vinovo, proverà a stemperarle. Brigandì protesta: «La maggioranza non ha ritenuto di invitare la Lega e me ne dispiace». E in più An è furibonda. Il capogruppo Agostino Ghiglia spara a zero: «Sui valori non si transige. Questa ordine del giorno è un ulteriore passo verso il riconoscimento delle diversità di fatto. Il Polo si è sempre battuto contro questa possibilità come lo giustificava Forza Italia?». Aggiunge Roberto Salerno (An): «Ced e Cdu dovrebbero vergognarsi per non aver bocciato l'emendamento». Replica Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «Ci siamo astenuti e per il regolamento del Consiglio l'astensione equivale al voto contrario. La verità è che il Consiglio regionale non è competente in materia. Perché Forza Italia ha votato?».

Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, replica: «Abbiamo lasciato libertà di voto ai consiglieri anche perché quell'ordine del giorno è una semplice riconoscenza del diritto a esprimere le proprie opinioni. Nessuno mette in discussione i valori della famiglia».

[m.tr.]

GRANDE CONCORSO
IGIENE E BELLEZZA
DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Sottimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e altri favolosi premi.

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Grandi Sconti

30% 40%

Dal 3 al 15 luglio

Prodotto	Prezzo Originale	Sconto	Prezzo Scontato
Pasta di Semola AGNESI - gr. 500	1.430	-30%	1.000 (€0,52)
Tonno in Olio di Oliva CARLOS PRIMERO - gr. 80x3 al kg. L. 8.125	3.250	-40%	1.950 (€1,01)
Mozary INVERNIZZI gr. 125 al kg. L. 11.480	2.350	-40%	1.435 (€0,74)

Presentato il bilancio dei primi due anni di interventi e le iniziative per il futuro Canavese, un Patto oltre la crisi Gli accordi per il rilancio

Mauro Paveletti

Sono contenute in un documento di una ventina di pagine, le ipotesi su come lavorare nei prossimi anni per lo sviluppo del Canavese. Un documento nato dal confronto con le forze economiche e sociali (sia nel settore pubblico che nel privato), e che lo staff del Consorzio per il Distretto Tecnologico ha presentato ieri al tavolo di concertazione del Patto Territoriale canavese.

Il quadro che emerge lascia intendere come la monocultura industriale (stampaggio e settore auto in alto Canavese, elettronica nell'Eporediese) sia ormai un ricordo. «Anzi - rileva il direttore del distretto, Loris Mauro - Abbiamo constatato una notevole dinamicità nel settore industriale, le aziende piccole e medie che vogliono crescere, come pure nella pubblica amministrazione e nel sociale».

Proprio una sorta di «multivocalità», del resto, sembra essere il punto di forza su cui lavorare per continuare nell'operazione di rilancio avviata negli anni scorsi, all'epoca della crisi Olivetti e del settore auto. «La nostra zona e la sua economia - spiega il presidente del Consorzio, Guido Bolatto - sono state esaminate con attenzione. E si è ipotizzato cosa fare da adesso in

IVREA. E' stato più volte attaccato e criticato, alla fine l'ha spuntata lui. Elvio Gambone è stato riconfermato segretario del Consorzio organizzatore del carnevale per i prossimi due anni. La nomina è stata decisa nella notte. Lunedì, dopo una lunga assemblea, il Consorzio: sette i voti a suo favore, uno soltanto per il delle due correnti avversarie, che avevano presentato la propria candidatura, guidate rispettivamente da Maurizio Neviani e da Serafino Actis Parino.

Elvio Gambone, seppur tra diverse polemiche e contestazioni, ha già curato l'organizzazione della prestigiosa rassegna eporediese negli ultimi quattro anni. La sua rielezione può, quindi, essere letta come un'indubbia vittoria personale. Accanto a lui, in questo nuovo mandato, continueranno a lavorare alcuni membri del direttivo uscente. Più precisamente: Dario Borla, Piero Gillardi, Luciano Faccio e Paola Vicina. A loro si sono uniti Massimo Nicolotti, Daniele Salvaggio e Silvia Trompetto. Resteranno tutti in carica sino al giugno del 2001.

avanti, ora che la prima fase del Patto è in pieno svolgimento».

La scadenza è quella del prossimo Docup (il documento unico di programmazione) della Regione, con i relativi finanziamenti. L'argomento è quello delle cosiddette «infrastrutture immateriali», cioè iniziative e strumenti necessari a creare progetti per lo sviluppo del territorio. Tenendo conto, appunto, del nuovo tipo di economia che sta prendendo corpo in Canavese.

Sono le infrastrutture indicate dall'equipe del Distretto Tecnologico. Innanzitutto la creazione di un centro di competen-

za attorno al Politecnico, come supporto alla «economy» e alla «e-society». Poi servizi alle imprese per lo sviluppo del mercato e l'internazionalizzazione, oltre che iniziative per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Appena al di fuori del campo protettivo economico, si ipotizza l'integrazione e il potenziamento delle iniziative già in atto (si pensi ai servizi integrati nel settore della pubblica amministrazione e dei servizi al cittadino). «Altri progetti - continua Loris Mauro - riguardano il "Welfare" e dovranno essere de-



Dalla fine della monocultura Olivetti, una nuova fase per l'economia

finiti con le Asl presenti sul territorio».

Grande importanza dovranno avere le infrastrutture per la formazione, mirate a investire sulle risorse umane. Infine i servizi finanziari. «Occorre superare il blocco - aggiunge Bolatto - che, sovente, i progetti incontrano al momento di ottenere i finanziamenti dagli istituti di credito».

Non sarà un lavoro facile. «Soprattutto perché alle amministrazioni pubbliche - dice l'assessore provinciale Antonio Buzigoli - viene richiesto il ruolo di coordinamento dei soggetti pub-

blici e privati, per conciliare i diversi interessi».

La realizzazione negli ultimi due anni del Patto Territoriale, il primo ad essere stato approvato nella provincia di Torino, dimostra come il Canavese continui ad essere un'area sommersa fertile per avviare e sperimentare iniziative. «Fino a ieri - è l'analisi del sindaco di Ivrea, Fiorenzo Griuela - dovevamo occuparci di strade, fognature, acquedotti. Ora i territori sono i nuovi attori per lo sviluppo». E in Canavese si è già fatto molto in questa direzione.

Il Pub Buffet. Stazione. Pont Saint Martin ospita, dopo le 22, il concerto del quartetto dei Mexico e Nuvole, che presenta il suo consueto repertorio fatto di country, rock, revival e sigle di celebri trasmissioni televisive. **MUSICA E MUSICAL.** Si conclude, al castello Malgrà di Rivarolo, la rassegna **MUSICAL**. Alle 21.15 la compagnia di danza «Ensemble» di Haydee Cerutti e Gianmaria Venditelli presenta «Cabaret» e «Oh Broadway». Il biglietto costa 11 mila lire. Informazioni allo 0124.424629 o allo 0124.26377.

L'associazione Events propone, sabato 5 agosto, una trasferta a Verona per assistere, all'Arena, alla messa in scena de «La Traviata» di Giuseppe Verdi. La partenza avverrà alle 10 dal piazzale del Sirio a Ivrea. Pranzo (facoltativo) in un ristorante di Peschiera del Garda. Ingresso all'Arena alle 19. Il costo (viaggio e ingresso) è di 80 mila lire per i soci Events e di 90 mila per i non soci. Informazioni e prenotazioni allo 0125.658123 oppure ai negozi Casa dello Sport di Montalto Dora e Pagliughi Sport a Ivrea.

Calcio in ACQUA. Iniziano domani, al parco della stazione di Montanaro, le gare del torneo di calcio in acqua. Alla squadra vincente andrà in premio una settimana di vacanza a Marilva. Per informazioni rivolgersi allo 011.913528 o allo 011.9160215.

ROCK IN BIRRELLA. La Rata Vulvoira di via Roma 17 a Mercenasco offre questa sera, dopo le 22, musica dal vivo: di scena gli Stazione Marconi, con il loro country rock sempre più innovativo.

I RAMAZZI. A partire dalle 15, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, i soci dell'Auser invitano i ragazzi delle scuole elementari a un pomeriggio di giochi e una volta nel giardino del centro. A tutti vengono offerte la merenda e un'esibizione di danza moderna del centro danza L'Etoile; chi lo desidera potrà poi fermarsi a cenare in giardino, con l'accompagnamento dal vivo di Riky Music.

CORO. Domenica 9 luglio alle 11.30, al rifugio «Guglielmo Jervis» al pian del Nel, sopra Ceresole Reale, il coro alpino La Rotonda di Agliè guidato da Giampaolo Castagna tiene il proprio concerto nell'ambito della rassegna «suoni del Paradiso». La manifestazione è anche inserita nel calendario dei festeggiamenti per i 125 anni di fondazione della di Ivrea del Club Alpino Italiano.

LA FESTA. Domenica alle 12.30, nel salone del Carc di Rodallo di Caluso, pranzo a base di pasta organizzato dall'Unione Sportiva Rodalense. Per prenotarsi (il costo è 18 mila lire) telefonare al più presto allo 011.9896222.

A GARDALANO. Un gruppo di montanaresi sta organizzando una gita a Gardalano in notturna per il 10 luglio. Il costo (viaggio e ingressi) è di 71 mila lire. Per informazioni si può contattare lo 011.9192671 oppure lo 0347.6879777.

IL GIORNO. Tutti i giorni, nei centri visita di Ceresole Reale, Noasca e Ronco del Parco Nazionale del Gran Paradiso, viene proposta ai ragazzi dai 4 ai 14 anni l'iniziativa «Vieni, disegni e avrai un regalo»: i giovanissimi si dovranno cimentare nella loro personale interpretazione dell'ambiente e degli animali del Parco. In premio poster, cartoline, adesivi e altri gadget.

a cura di MAURO BAROGGIA

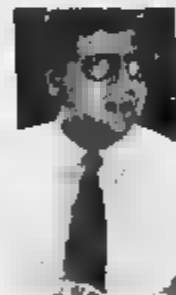
La ragazza, 15 anni, è stata affidata a una comunità per minori Manette al padre-padrone Cuorgnè, botte e minacce sulla figlia

CUORGNÈ

Lo accusano di aver fatto passare due anni di inferno alla figlia, alla madre e ad una prozia disabile. Di averle continuato a picchiare e minacciare, e di averle fatto vivere nel degrado e nella sporcizia di un minuscolo alloggio (soggiorno, munita da letto e bagno) nel centro storico di Cuorgnè.

Ora V.F., 42 anni, uomo senza un'occupazione stabile e con alle spalle precedenti per rissa, sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione, è in carcere. Gli agenti del commissariato di Ivrea, che hanno raccolto la denuncia della figlia Cinzia (il nome è di fantasia), 15 anni, lo hanno arrestato venerdì per maltrattamenti e lesioni aggravate. Ieri, assistito dall'avvocato Torrado, è stato interrogato dal pm Fornace e dal gip Marra. «E' innegabile - dice il legale - che vivessero in una situazione drammatica. Ci sono ancora troppi aspetti, però, che dovranno essere chiariti».

Intanto V.F. resta dietro le



Il pm Fornace che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo

sbarre. E nell'alloggio di Cuorgnè non è rimasto nessuno. La ragazza è stata portata in una comunità per minori. Sul corpo avrebbe i segni delle percosse; compresa una cicatrice al fianco, per una ferita prodotta (in maniera del tutto accidentale, avrebbe spiegato V.F.) da un coltello. In ospedale sono finite, invece, sia la madre di 64 anni che la prozia, 83 anni. A quest'ultima è stata riscontrata la frattura di ben 7 costole, mentre la madre avrebbe acciampato ed ematomi in tutto il corpo.

A portare Cinzia in polizia, il 23 giugno, è stata la madre,

separatosi una dozzina di anni fa dal marito che voleva farla prostituire e che da tempo vive all'estero. Agli investigatori la ragazza avrebbe raccontato il calvario iniziato due anni fa, quando il padre - finita la relazione con un'altra donna - l'aveva portata con sé a vivere nel minuscolo alloggio della madre e della prozia, i cui pensioni erano l'unica fonte di sostentamento dell'intera famiglia. Con loro anche un feroce pit-bull: e sarebbe stata proprio la presenza del cane, oltre che le botte da parte di V.F., ad incutere in loro un terrore tale da costringerle a subire in silenzio.

Tutto questo è durato fin quando la madre di Cinzia, nei periodici incontri con la figlia, ha capito che qualcosa non andava. «Ma chi che più ci ha stupiti - spiega il vicequestore di Ivrea, Luciano Fascia - è che quella famiglia era seguita dai servizi sociali, e una volta al mese la donna più anziana riceveva la visita del proprio medico. Nessuno, però, ha mai denunciato questa situazione».

PONT, IL TERRORE. Sono tornati in libertà le 4 giovani noma di Torino, arrestate venerdì scorso dai carabinieri per alcuni furti messi a segno in 3 negozi di Pont Canavese. Davanti al gip hanno scelto tutte di patteggiare: pena: 8 mesi e 20 giorni e 700 mila lire di multa per Teresa Negro ed Esterina Bressiani, 4 mesi e 400 mila lire per Clara Vinotti e Ida Negro.

EGNA, ASSOLTO. I giudici di Ivrea lo avevano condannato a 11 mesi di reclusione per simulazione di reato, con l'accusa di indotto un amico a presentare una falsa denuncia di furto dell'auto. Un carrozziere di Oleggio, Rosario Boragina, 38 anni (difeso dall'avvocato Fiere), è stato ora assolto dalla Corte d'Appello di Torino, per non aver commesso il fatto.

DISOCCUPATI. I Comuni di Busano, Portofino e Rivarolo hanno avviato un progetto per l'attivazione di un cantiere di lavoro rivolto a una dozzina di disoccupati. Prevede l'assunzione, attraverso la lista del collocamento, di persone scelte tra donne con più di 40 anni e uomini con più di 45 anni. Per informazioni chiedere ai rispettivi Comuni di appartenenza.

RIVAROLO, ANCHE. Anche il secondo tentativo di vendere all'asta i premi non ritirati al termine del concorso «Compra o Vinci a Rivarolo» è organizzato dall'Ascom è fallito. I soldi ricavati dovranno essere devoluti in beneficenza. A breve verrà indetta una nuova gara.

STRAMBINO, ATLETICA. Lo scuole di Strambino potranno contare su una nuova pista d'atletica, costata alcune centinaia di milioni. L'impianto, che trova il fianco della scuola media «Pavetti» è stato inaugurato alcuni giorni fa.

CUORGNÈ, MINORILE. A sollevarla sono i gruppi di minoranza. Che attaccano la giunta di Cuorgnè: «Costruire la nuova sede dello Jervis in via Cappa è un grave errore urbanistico». Ernesto Bosone, capogruppo di «Progetto per Cuorgnè», propone di utilizzare quell'area per altri scopi: uno spazio ricreativo, oppure per un ampliamento del parcheggio dell'ospedale o per la realizzazione di una pista d'atterraggio per gli elicotteri del 118.

LA VERITÀ, DENUNCIATA. La polizia ha denunciato Giuseppe Silvestro, 55 anni, di Chiaverno, per aver minacciato il cognome Arminio Crotta (che aveva appena acquistato all'asta la sua quota dell'abitazione in cui vive) e per avergli danneggiato l'auto. Inoltre il contatore dell'energia elettrica sarebbe stato manomesso, per cui è scattata anche una denuncia per truffa all'Enel.

Eletto Della Pepa Un ricercatore del distretto di Ivrea

IVREA. Carlo Della Pepa, 37 anni, farmacologo e ricercatore presso l'Università di Torino, è il nuovo segretario dell'Unione comunale di Ivrea del Democratico di sinistra. Torinese di origine, nel '94 si è iscritto al Pds. A Ivrea ha fatto parte del direttivo del partito, ed è stato anche candidato consigliere alle amministrative del '98. Subentrato ad Andrea Benedino, di recente nominato presidente del Consiglio comunale. «Occorre ripensare al ruolo del partito - dice Della Pepa - che deve essere un luogo di discussione democratica e trasparente. E bisognerà ritrovare il dialogo che al è interrotto con la cittadinanza». A questo scopo è stata creata una apposita segreteria, che affiancherà il direttivo del partito. «Continuerà l'opera dei nostri gruppi di lavoro - aggiunge - e incentiveremo la partecipazione delle donne e dei giovani».

Pont, no grattacielo Le associazioni: Niente tetto sulla torre Ferranda

PONT. E' polemica a Pont Canavese sui lavori di copertura al tetto della torre Ferranda, uno degli edifici più antichi esistenti sul territorio. A sollevarla sulla rivista pontese «L'Epica» è Giacomo Castagna, ex presidente dell'associazione culturale «Il Cantire». «Sulla cima della Ferranda il principio di distinguere il nuovo dal vecchio è stato completamente ignorato e si sono ricostruiti i muri sommitali come si pensa potessero essere in origine». E conclude affermando che le sommità della torre «così belle e trasudanti storia e leggenda ora hanno assunto l'aspetto di un grattacielo, di un condominio». Ma solo da Castagna sono stati espressi giudizi negativi sull'ipotesi di realizzare il tetto sulla Ferranda. Disapprovazioni sono arrivate anche da altri esponenti dei gruppi e delle associazioni del paese.

Avanzo di bilancio Rivarolo formula in materia

RIVAROLO. Buone notizie per le comunità comunali di Rivarolo. Un miliardo e 130 milioni, tanto ammonta l'avanzo amministrativo del Comune, che alcuni giorni fa ha presentato al consiglio il conto consuntivo '99. La notizia è stata data dall'assessore esterno al Bilancio, Laura Castagna, durante l'ultima seduta consiliare. Quei soldi, la giunta potrà ora utilizzarli per ampliare i propri interventi, in particolare nel settore dei lavori pubblici e per coprire una serie di emergenze che si verificano negli ultimi mesi. L'amministrazione comunale ha deciso, per il momento, di utilizzare solo una parte dell'avanzo: 250 milioni che verranno destinati per un fondo di progettazione che servirà ad affidare professionisti esterni tutta una serie di progetti da avviare nei prossimi mesi.

MITSUBISHI PAJERO PININ 1.8

km.0 a L. 34 milioni di cui 30 milioni a tasso 0

Uno stile innovativo per una tecnologia avanzata

Anticipo L. 1 milione e 30 rate da L. 1 milione.

Autostandar S.r.l.

Strada Settimo, 1000 - S. - Tel. 011/273.19.18

9 - Torino - Tel. 011/273.19.18

Anche presso i nostri Autorizzati

T.F.Y. Torino Fuorisquadra Trading
RALLY CAR
EMMETT & C. R 2000

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 11 - Tel. 02.244.24.111
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.955.52.11

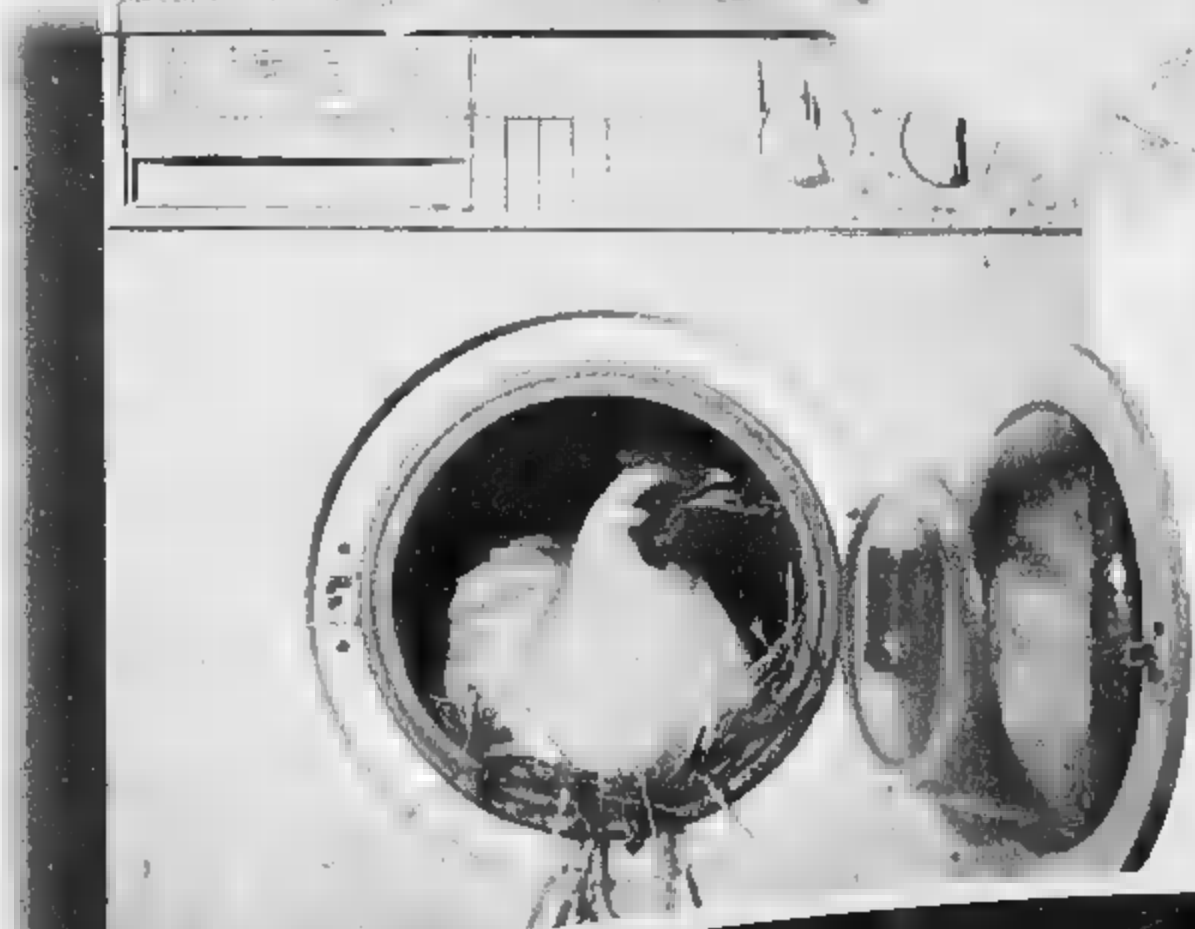
Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.



Usa meglio il tuo usato.

Vipiana Euronics lo supervaluta
fino a **200.000** lire.



VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

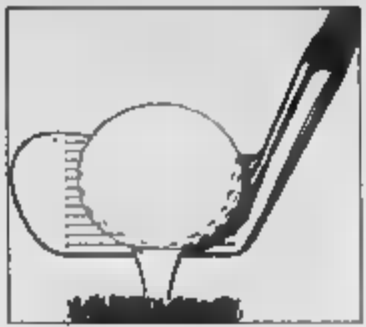
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monteroto Shopping Center
0142.483900



FUBINE

I giocatori del Margara hanno fatto l'en plein nelle due prove disputate nel weekend sul green del circolo fubinese. La «Coppa Unicef» ha fatto registrare il trionfo in Prima categoria di Mario Pesce, che ha totalizzato 35 punti, gli stessi di Antonio Grignolio, finito secondo per il peggior ultimo giro. In Seconda categoria, Francesca Del Vecchio ha realizzato uno splendido 39, superando di una sola lunghezza Stefano Moltrasio. In Terza, infine, l'astigiana Grazia Alciani si è battuta come una leonessa a ha lasciato alle spalle la pur tenace Barbara Paglieri. Il premio Lady è stato conquistato con merito da Violetta Meroni, mentre Francesca Compans si è imposta nella categoria Juniores o Maria Lunati o

Fubine, l'en plein alessandrino nel weekend è completato da Ostanello Pesce-Grignolio al «fotofinish» Vibrante duello nella Coppa Unicef al Margara

stata la più brava fra i Seniores.

La «Coppa Opera Serratri» è l'appuntamento del talentuoso alessandrino Vittorio Ostanello, che in Prima categoria ha chiuso con 39 punti, contro i 38 del principale avversario, Paolo Torelli. Una donna sul trono in Seconda categoria: Ada Petronio, ormai abbonata al podio, ha ultimato le 18 buche stableford con 40 punti e l'ha spuntata in extremis su Verina Cadamosti, ferma a 39. Annalisa Lauro è stata la miglior Lady, Alessandra Compans non ha voluto essere da meno di Francesca e ha colto il premio Juniores. All'insostituibile Pietro Ghibaudo il titolo Seniores, mentre la speciale categoria non classificati è stata vinta da Pietro Degiovanni, che ha concluso la competizione con un incoraggiante score di 30 punti.



Danielle Pizzatore, super nella Gold Travel

VALENZA

Sul green del club La Serra si è disputata la «Coppa Gold Travel» di golf, prova stableford per tre categorie di giocatori, che ha fatto registrare ben 104 iscritti. La kermesse, che tradizionalmente chiude la prima parte della stagione, è stata sponsorizzata dall'Agenzia Viaggi Gold Travel di Valenza in collaborazione con la Sporting Vacanze che ha offerto 2 soggiorni nei villaggi di Tobago e Granada. I soggiorni sono stati sorteggiati fra i presenti alla premiazione: hanno vinto Diego Bonetto e Leonardo Visconti.

I verdeti sul campo di gara: in Prima categoria, il migliore è risultato Carletto Visconti, che ha completato le 18 buche stable-

ford del percorso totalizzando 42 punti. L'argento è andato a Tiziano Zucchelli, che si è fermato a 41, dopo aver conteso a lungo la leadership a Visconti. In Seconda categoria, titolo a Daniele Pittatore, con un lusinghiero 47 mm-plesivo che gli ha permesso di «passeggiare» nelle ultime buche, visto il netto vantaggio più immediati avversari, guidati da Eugenio Rossi, secondo a quota 39. In Terza categoria, Leonardo Visconti (43 punti) ha prevalso sull'eterno piazzato, Brando Valentini, che ha concluso a 41. Il primo classificato fra i Seniores è stato Aldo Paglieri, con 40 punti, mentre fra le ladies Elisabetta Botto ha conquistato il primo premio in virtù dei suoi 44 punti. Infine, Rosy Ruggero si è imposta fra i non classificati.

LE COLLINE DI ACOUI

ACOUI. Un nome nuovo al club Le Colline: è quello di Franco Ceriani, vincitore del «Trofeo Wonderful golf» disputato nel weekend sul green acquese. Ceriani ha completato le 9 buche formula medal con un 19 netto. Fra le ladies, affermazione per Giuliana Scarsa, che ha chiuso a quota 25. Nella categoria Juniores, straordinaria conferma di Mattia Benazzo, 11 anni, vero bambino prodigio della specialità e già capace di conquistare l'handicap 34. Nel prossimo weekend, il club Le Colline ospiterà un'altra gara executive: intanto, fervono i preparativi per la Supercoppa del circolo sulle nuove buche. Al momento sono 150 i soci, ma è facile immaginare che il numero degli iscritti aumenterà ulteriormente.

MORELLI E GUALDI NON FANNO SECONDA

CAPRIATA D'ORBA

Filippo Morelli ha vinto al club Villa Carolina la «Coppa Anpo 2000», precedendo in Prima categoria l'amico-rivale Marco Abbondanza. Quarantadue punti sulle 18 buche stableford per Morelli, 36 per il secondo classificato. Il miglior score lordo è stato ottenuto da Jillian Sharp (28), mentre Grazia Grefico si è imposta fra le ladies, Giovanni Cocco nella categoria Seniores e Roberto Specchia fra i non classificati. In Seconda categoria, titolo a Luigi Tafari, con 37 punti, uno in più rispetto a Gianluigi Bailo, che si è dovuto accontentare della piazza d'onore. In Terza categoria, Umberto Virri ha fatto 37, Innocenzo Pup-

po si è fermato a 36 e si è accontentato dell'argento.

L'altra prova del weekend al circolo Capriata d'Orba era la «Coppa grande vecchio», che ha fatto registrare il successo di Matteo Gualdi con 42 punti. Posto d'onore per Nicolò Ravano, mentre Sebastiano Ravano si è attestato in terza posizione. Nella gara per i Seniores, Roberto Ferro ha fatto il vuoto con 44 punti ha battuto Monica Barile (40) ed Eugenio Amellone (38). Il miglior punteggio lordo è stato conseguito da Giovanni Cattaneo (37), mentre Monica Morelli è stata la più brava nella competizione per ladies. Infine, Alfredo Costa ha prevalso nella categoria seniors.

TASSAROLO

Carlo Sartirana si è confermato primattore al circolo Colline del Gavi e ha dominato la «Coppa Oleificio Paganon» in Prima categoria, chiudendo con 42 punti le 18 buche stableford. Staccato di quattro lunghezze Nicolò Perosino, secondo classificato, mentre Federico Bianchi ha colto il miglior «lordo» con 31 punti. In Seconda categoria, titolo a Giorgio Castaldini, davanti a Mariangela Soatto. Il premio Lady è andato a Lucetta Toselli. Enzo Tortarolo l'ha spuntata fra i Seniores. Nell'ambito della gara, si è disputata anche la tradizionale «interclub» con il Circolo Ambrosiano: i 9 componenti del team tassaroletto l'hanno spuntata sui rivali.

Nell'altra competizione del weekend, la «Coppa Fontanafredda» sulle 18 buche stableford, affermazione in Prima categoria di Massimo Scala (42 punti), che ha preceduto Paolo Gallini (38). Primo «lordo» Mattia Ratti. In Seconda categoria il successo è andato a Maurizio Rossi, su Silvana Ghezzi. Cristiana Percivale si è confermata in gran forma e ha vinto fra le ladies, mentre il solito Natale Ghio ha «raffazzato» il premio per i Seniores. Tassarolo ha ospitato anche la «Caccia all'handicap» sul percorso executive, con 60 principianti al via, alcuni dei quali provenienti da altri circoli. Classifica finale: 1° Luca Melotti, 47 punti, 2° Edoardo Caprile (47), 3° Marco Fumagalli, 43.

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

1915
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
IN ALESSANDRIA

LISTE NOZZE

BOMBONIERE

ARGENTERIA TRADIZIONALE

OGGETTI PROMOZIONALI

POSATERIA

ALESSANDRIA - via GALIMBERTI, 11
TEL. 0131.226633 - FAX 0131.226634

Esposizione: ALESSANDRIA
P.zza GARIBOLDI, 7

Toyota presenta TOP Class l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni. E non solo.

- ◆ Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- ◆ 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
- ◆ Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
- ◆ Pagamenti personalizzati.
- ◆ Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con una auto nuova.

Le nostre offerte TOP Class:

Modello	Anno	Accessori	Prezzo (*)	Colore
Toyota Carina 1600 5P	1995	CL-CC-VE-SS	13.500.000	Verde M.
Toyota Corolla 1600 SW	1997	AB-CC-VE-CL-ABS-SS	17.500.000	Blu M.
Opel Astra 1800 SW	1996	AB-CC-VE-CL-SS	14.000.000	Blu M.
Renault Laguna SW 2000	1996	AB-CC-VE-CL-GPL-SS	16.500.000	Nero M.
Suzuki Maruti 800	1996	CL	5.000.000	Verde
Toyota Corolla SW 2000 Diesel	1998	AB-CC-VE-CL-SS	15.500.000	Grigio M.
Toyota Corolla 1400 5P Luna	1998	AB-CC-VE-CL-ABS-SS	15.500.000	Blu M.
Toyota 4 Runner 2500 TD	1996	CL-CC-VE-SS	32.000.000	Grigio M.
Toyota Avenis TD SW	2000	4AB-CC-VE-CL-ABS-SS	33.500.000	Verde M.
Toyota Corolla 1400 SW	2000	2AB-CC-VE-CL-ABS-SS	24.000.000	Grigio M.
Toyota RAV4 Fun 3P	1999	2AB-CC-VE-CL-ABS-SS	24.000.000	Blu M.
Lexus IS 200	1999	FULL OPT. - NAVI - PELLE	50.000.000	Grigio M.
Toyota Picnic 2000 16V	2000	2AB-CC-VE-CL-ABS-SS	34.000.000	Verde M.

(*) Prezzo Compreso di passaggio e proprietà

LEGENDA

AB: Airbag - CC: Chiusura Centralizzata - VE: Alzacristalli Elettrici - CL: Climatizzatore - ABS: Abs - SS: Servosterzo - GPL: Impianto gpl

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE



CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3

Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA



OGGI
12,00 Rai Sport notizie Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc
15,30 Ciclismo: Tour de France, 5ª tappa Raitre
17,30 Ciclismo: Giro d'Italia femminile Raitre
17,40 Nuoto: Campionati europei da Helsinki Raitre

18,40 Sportsera Raitre
20,00 Eurocalcio Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
23,00 Sport Magazine Tmc2
0,40 Studio Sport Italia1



Basket, Meneghin alla Pal Bologna
BOLOGNA ■ Pal Bologna campione d'Italia di basket ha ufficializzato gli acquisti di Andrea Meneghin (foto), stella dei Roosters Varese e della Nazionale, e di Eurelijus Zekauskas, pivot lituano (216 cm e 114 kg) dello Zalgiris Kaunas. Per il ventiseienne Meneghin, inseguito anche dalla Kinder Bologna, è pronto ■ contratto quinquennale da dieci miliardi. Varese ne incasserà quattro e riceverà ■ giocatore ancora da scegliere.

L'attaccante che ha regalato il titolo alla Francia è stato pagato 45 miliardi e guadagnerà 5 miliardi ■ stagione

TREZEGUET

«Vi ho tolto l'Europeo darò lo scudetto alla Juve»

Intervista

Fabio Vergara

NON ha la faccia da killer ricercato dall'Interpol. Eppure domenica sera David Trezeguet ha ■ un sogno. Implacabile come un cecchino, il suo golden goal ha sbriciolato quel che restava della speranza ■. E ■ Francia gli ha tributato onori degni ■ conquistatore. Sull'Arco di Trionfo hanno steso uno striscione: «Le roi David». Poche ore dopo la grande celebrazione lui ■ già ■ un ristorante di Torino di fronte ■ tagliata con rucola e ieri pomeriggio prima ha incontrato i giornalisti, poi ha cercato casa per sé, per la ■ glie Beatrice e per il figliolotto Aaron di un mese e mezzo.

Girando del pallone, cresciuto in Argentina e diventato un pezzo pregiato del mercato in Francia, David Trezeguet, come ormai è stato ribattezzato l'eroe di Euro 2000, ha quella faccia da impunito da cui ■ si possono pretendere anche delle scuse. Del resto aveva in pugno l'occasione della vita e l'ha sfruttato ■ da grande attaccante quel ■, e quale Moggi spera che sia. Il dg spiega che il centravanti non è stato un acquisto dell'ultima ora, ma che la Juve l'aveva già agganciato prima della fatal Perugia. Insomma, è lui la sorpresa che l'Avvocato aveva annunciato durante l'Europeo.

Lei ha fatto dimenticare Zoff. Prova un senso di colpa?
«Ho fatto il mio dovere. Ovvero ho pensato alla Francia e ho tirato forte. Poi ieri mattina ho capito, guardando la tv, che pasticcio avevo combinato: dopo aver battuto l'Italia, ■ ho fatto perdere pure il ct».

Adesso si aspetta i fischi degli italiani?

«Non ■ se mi insulteranno negli stadi e a dire il vero non mi importa neppure se succederà. Ora penso soltanto alla Juve che mi ha offerto una possibilità che soltanto un pazzo si sarebbe fatto sfuggire. Qui potrò esprimere i ■ massimi livelli».

«Ho pensato alla mia Nazionale, non immaginavo di scalenare un vero putiferio. Adesso riceverò i fischi degli italiani, ma questo mi spaventa ■»

E giocare la Champions League.

«Mi ■ quella Coppa. Due anni fa fu proprio la Juve a eliminare il Monaco in semifinale dopo che avevamo compiuto una grande impresa battendo il Manchester United. Ho vinto

due scudetti, un Mondiale e un Europeo. Ma nel mio palmares c'è ancora tanto posto».

Zidane le ha spiegato ■ è la Juve?

«Ho parlato con Zizou e anche con Deschamps. Mi hanno raccontato la grandezza della società e l'abilità dello staff tecnico. Se ho firmato per cinque anni è perché so cosa mi aspetta».

Quindi si sente pronto?

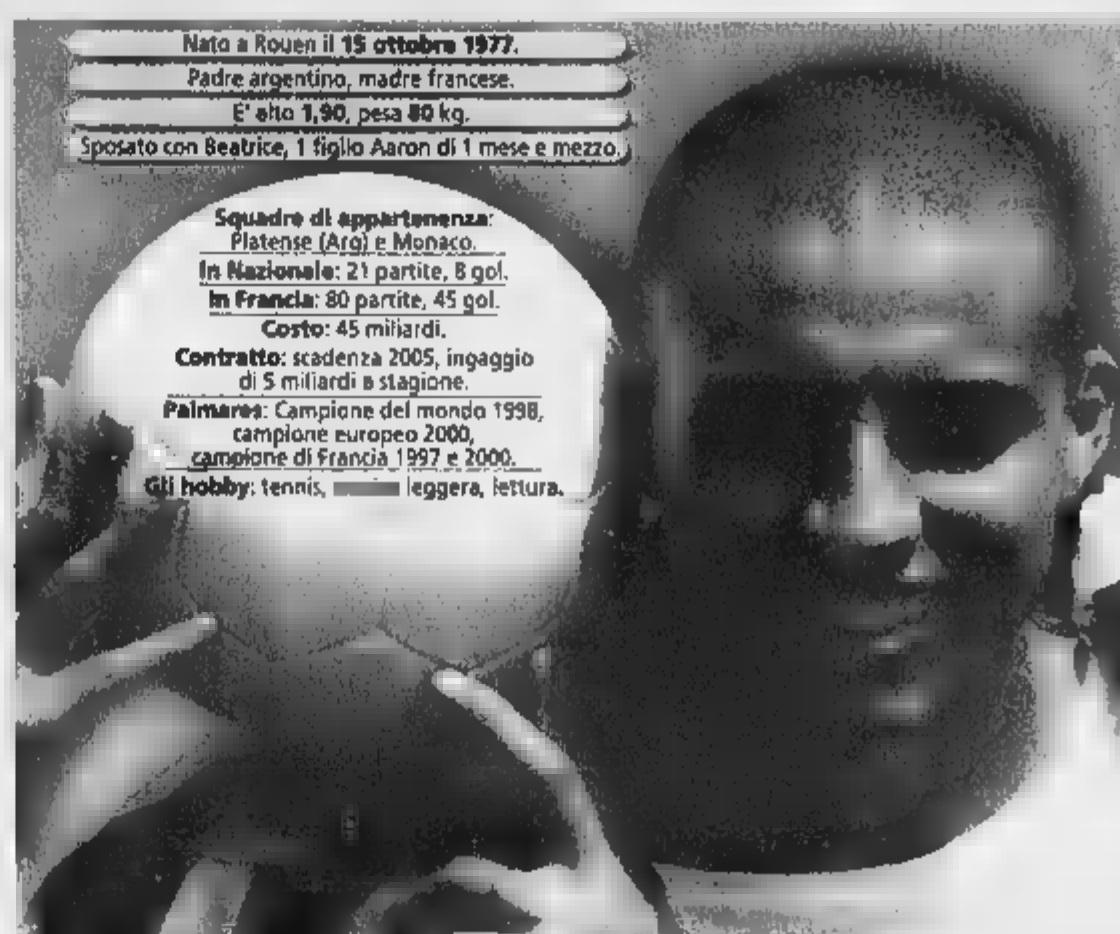
«Era ■ momento ideale per venire in Italia, ho tutto per non sfigurare».

La Juve non ■ nulla da due anni: le hanno spiegato il perché anche di questo?

«Zidane non me ne ha parlato, ma ci vuole poco a capire che il calcio è difficile in Italia. Quando conoscerò meglio i compagni avrò idee più chiare».

Rispetto al campionato francese che difficoltà pensa di trovare?

«Tutte quelle legate a un ■ più duro e stressante. Ma se sono alla Juve è anche per



Nato a Rouen il 15 ottobre 1977.
Padre argentino, madre francese.
E' alto 1,90, pesa 80 kg.
Sposato con Beatrice, 1 figlio Aaron di 1 mese e mezzo.
Squadre di appartenenza: Platense (Arg) e Monaco.
In Nazionale: 21 partite, 8 gol.
In Francia: 80 partite, 45 gol.
Costo: 45 miliardi.
Contratto: scadenza 2005, ingaggio di 5 miliardi a stagione.
Palmares: Campione del mondo 1998, campione europeo 2000, campione di Francia 1997 e 2000.
Gli hobby: tennis, ■ leggera, lettura.

«Ho parlato con Zidane, lui mi ha spiegato la grandezza della società. Ho firmato per 5 anni, so cosa m'aspetta ■»

Il fallimento del suo amico Henry non le dice nulla?

«Mi ha dato qualche suggerimento. Lui è arrivato in un momento particolare e poi ha preferito fare altre esperienze. Da parte mia so cosa mi aspetta, non sarà un salto nel buio».

Ma la Juve ■ voleva Anelka?

«Non è vero. Si parlava di Nikolas, ma fra ■ sottoscritto e la Juve era già tutto a posto».

Platini ha detto che lei si adatta meglio di Henry perché è argentino.

«Può darsi. Magari fecero come Battistuta, Crespo e Ballew».

Di argentino cosa pensa ■ avere?

«La mentalità: niente svolazzi, penso a segnare e a vincere».

E' vero che ha un pessimo carattere?

«Anche questo è possibile, la mia voglia di vincere sempre e comunque non è mai piaciuta troppo ai francesi che mi odiano perché sono argentino. Fuori dal campo sono un angelo».

ANALISI LA CRISI DI UN CAMPIONE

I 26 mesi che hanno spento Del Piero

Due incidenti e quei gol mancati nel momento più delicato

Giorgio Rondelli

Molti tifosi dopo i clamorosi errori di mira in Italia-Francia lo hanno messo in croce. I compagni lo hanno difeso strenuamente. Pochi, però, devono avere in mente gli ultimi ■ mesi di Alessandro Del Piero. Stagione 1997-98, «Pinturicchio» ■ migliore di sempre: 32 presenze e ■ gol ■ campionato. Il 20 maggio '98, finale di Champions League persa 1 a 0 contro il Real Madrid, Alex si stira un muscolo ■ arriva ai Mondiali di Francia in fase di recupero. L'8 novembre '98, nei minuti finali di Udinese-Juve, cade male e si rompe i legamenti crociati del ginocchio sinistro. Carlo Ancelotti gli dà fiducia e al suo rientro Del Piero



MOGGI: «ALEX E' ANCORA PESANTE»

TORINO. Luciano Moggi spiega così il momento negativo di Del Piero: «Nei suoi confronti le critiche sono state vergognose e ingenerose. Non è la Juve che ha inflitto sul suo rendimento, è lui che non è ancora al meglio della condizione dopo l'fortunio, può avere qualche chilo in più e gli manca lo scatto solito. Il Del Piero del passato non avrebbe fallito quelle reti».

colleziona 34 presenze in campionato (quanto lui fra gli azzurri di Zoff ha giocato solo l'oldo e 9 reti ■ su rigore). Per gli addetti ■ lavori il suo rendimento è valutato con un voto di 5,80, il peggiore fra i 22 convocati per gli Europei. ■ Del Piero visto ■ campionato

sempre più determinante deve avergli incrinato l'entusiasmo per la rinascita. Il suo cammino agonistico negli Europei ■ li a testimoniare: due buoni spezzoni di partita contro Turchia e Belgio, poi 90' convincenti e un gol contro la Svezia. L'esclusione contro la Romania gli ha probabilmente dato il colpo di grazia: entrato al 30' della ripresa ha finito per vagare per il campo senza mordente. Confermato a sorpresa contro l'Olanda ha tamponato gli orange come esterno di fascia destra. Contro la Francia ■ gambe c'erano ancora, la lucidità al momento del tiro no. Una conferma di come il cervello dei campioni ■ un meccanismo che non può funzionare al meglio se manca la fiducia in se stessi.

Europei di nuoto: dopo il trionfo di Brembilla nei 400 sl, altro successo azzurro, nei 100 rana, dal ventitreenne novarese con un passato da latin lover

Domenico Fioravanti, 23 anni, di Trecate (Novara), si era già imposto lo scorso anno nella rassegna di Helsinki ma dopo le qualificazioni non era tra i favoriti

Giorgio Viberi

invitato a HELSINKI

Forse da ragazzo, quando andava a pescare nei laghi del Novarese, Domenico Fioravanti riuscì anche a carpire a persici e trote i segreti per scivolare leggeri nell'acqua e alle ■ la magica armonia di quello strano modo di nuotare, potente ■ morbido ■. Così ieri, agli Europei di Helsinki, il ventitreenne azzurro di Trecate ha potuto confermarsi oro nei ■ rana a un anno soltanto dalla precedente rassegna continentale di Istanbul, precedendo di un soffio, proprio un battito di ciglia (5 centesimi), l'ipertrofico e sovrappeso finnico Philava e il russo Komorilov.

Una ■■ entusiasmante, per come ■ ■■ e anche perché inattesa. Fioravanti aveva infatti ottenuto il sesto tempo di qualificazione e non pareva fiducioso: «Mi sentivo svuotato e stanco, tenevo anche di non star bene



fisicamente». La pessima impressione è stata confermata ■ tuffo di avvio della finale, con l'azzurro finito troppo ■ profondità e già costretto a inseguire all'uscita dall'acqua. Era Philava a te ■ la fuga e a virare per primo, seguito dal tedesco Warnecke con Fioravanti soltanto 6". Pareva già l'abdicazione al trono, invece il novare-

Fioravanti, il ribelle nuota nell'oro

Sesto ai 50 metri, ha vinto allo sprint per 5 centesimi

Finali. 100 rana M.: 1. Domenico Fioravanti (Ita) 1'02"02. ■ farfalla M.: 1. Hard (Fin) 23"88. 100 dorso M.: 1. Ortega (Spa) 55"50. 7. Merisi 56"15. 50 farfalla F.: 1. Kammerling (Ger) 26"40. ■ dorso F.: 1. Zhivanevskaya (Spa) 2'09"53. ■ al F.: 1. Romania 8'03"17. 2. Italia (Luise Striani, Cecilia Vianini, Sara Parisi, Sara Goffi) 8'08"14 record nazionale; 3. Francia 8'08"30.

se ha cominciato una fantastica rimonta, coronata infine dal trionfo. «Non credevo di avercela fatta, non so come ci sono riuscito». La risposta è nel talento straordinario di ■ campione ■ vulcanico ma in passato anche ribelle e indolente, quando lunghe bassette, orecchini e tatuaggi rappresentavano i ■ marchi di

fabbrica. I tecnici lo additavano come una grande speranza mai mantenuta e lo dipingevano come bohémien e latin lover, più amante della cuffia stereo che di quella da piscina. E lui dava ■ mano ai denigratori, preferendo le birrerie alla scuola, tanto da abbandonare l'Istituto Commerciale per tentare con Ragioneria e lasciare poi anche quella. Ma intanto qualcosa dentro di lui stava cambiando. ■ nuoto ■ più quella ■ cura consigliata dal medico ■ famiglia contro scoliosi e gracile cost ■ un modo di crescere e conoscersi, una sfida verso un traguardo, «il mio carattere un po' sfrontato è rimasto lo stesso e mi è anche di aiuto nell'affrontare le gare. Ma lo sport mi ha insegnato a soffrire». Merito anche di Alberto Castagnetti, ct degli azzurri nonché tecnico da un paio d'anni di Fioravanti e da prima ancora di Emiliano Brembilla, l'altro oro italiano nel nuoto (per ora...) ■ questi Europei. «Devo

ringraziare anche anche la mia ragazza, che posso avere al mio fianco anche in molte trasferte». Fioravanti è infatti innamoratissimo dell'azzurra Simona Ricciardi, che ■ rappresenterà l'Italia negli ■ si e che sta contribuendo alla rinascita del suo ragazzo ma anche del nostro settore femminile, ieri secondo con record nazionale anche nella 4x200 sl come lo era stata il giorno prima nella 4x100 sl. Un bel salto di qualità per ■ quartetto che a Istanbul '99 era stato addirittura «dimenticato» dai dirigenti azzurri ■ ■ ■ riscaldamento e squalificato dalla finale per ■ sersi presentato fuori tempo al via. Proprio grazie ai due argenti delle ragazze, l'Italia precede ora ■ Svezia in vetta al medagliere del nuoto e oggi potrebbe arricchire il bottino ■ Massimiliano Rosolino, in finale col miglior tempo nel 200 misti. Nell'anno dei Giochi il nostro nuoto sta trovando la corsia giusta.

LA PASSIONE

Il suo genere
400 attori, 32 recite di cui 24 serali
Il più grande del
vero teatro
recitato
intero

Sordovolo (Bologna)
dal 12 giugno al 21 luglio

Calendario
Giugno:
17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31
Luglio:
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31

Prenotazione spettacoli
di Sordovolo
051.271.015

ACQUA IN PALCOSCENICO

XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUA - TEATRO APERTO "G. VERDI" - DAL 4 AL 26 LUGLIO 2000

Venerdì 4 luglio - ore 21.15

Compagnia Tango Hora Zero

TANGO • nostalgia del futuro

Coreografia di Tango Hora Zero

Venerdì 12 luglio - ore 21.15

Compagnia Blanca Ballet Espanol

FLAMENCO DIRECTO

Coreografie di ANGEL ROUSSE e CARLOS RODRIGUEZ

Musiche originali

Venerdì 15 luglio - ore 21.15

Compagnia di Danza Teatro di Torino

IO, GIACOMO CASANOVA

Libretto di Charles Perrault, musiche di CARLO ARISTIDE

Compagnia di Danza Teatro di Torino

ACQUIDANZA 2000

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

JEUNE BALLET

INTERNATIONAL DE CANNES

Diretto da JEAN-LOUIS VALLÉE

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

BALLETTO ACCADEMICO

NAZIONALE DELLA GEORGIA

Libretto di ANTONIO TARTAGLIA

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Limón Dance Company di New York

THE MOOR'S PAVANE - THE WINGED

THE PLAIN SENSE OF THINGS

Libretto di ANTONIO TARTAGLIA, musiche di CARLO ARISTIDE

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

IL LAGO DEI CIGNI

Libretto di Pyotr Ilyich Tchaikovsky

Compagnia di Danza Teatro di Torino

VII FESTIVAL DEI LAGHI

ARONA - BAVENO - OMEGNA - VERGATO

7 LUGLIO - 1° AGOSTO 2000

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

VERTIGO

Libretto di ANTONIO TARTAGLIA

Compagnia Nuevo Ballet Espanol

FLAMENCO DIRECTO

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia Blanca Ballet Espanol

TANGRAM

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

IL LAGO DEI CIGNI

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

OMEGNA - giovedì 27 luglio

Compagnia Ersilia

FUMANA BIANCOMURO - L'OTELLO S'È PERDUTO

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

RENE AUBRY ENSEMBLE

Venerdì 18 luglio - ore 21.30

Compagnia di Danza Teatro di Torino

SALOMÉ

Informazioni:

Comune di Arona - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Baveno - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Oleggio - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Vergato - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Arosio - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Arosio - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

Comune di Arosio - Via Dante 51 - Tel. 0112/4713996

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

**ULTIMI PUNTI VENDITA DISPONIBILI
NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Telefona subito senza impegno al:

Numero Diretto
 **011-5624033 r.a.**

dal lunedì al venerdì orario continuato 10 / 19 - sabato 10 / 12

 **Grande
marvin**
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

<http://www.marvin.it> - e-mail: m@vin.to

Specchio

DELLA STAMPA

Due inviati molto speciali.

Bruno Gambarolla e il suo nipotino alla scoperta del Po vercellese/alexandrino. Dal mulino alla rocca delle donne, dai pescatori al mestale ortobullistico, dal Uomo fiume al rischio traghella: è tutto sulle rive del Po. Bruno Gambarolla e il suo nipotino sono gli inviati speciali che sveleranno i segreti passati e presenti del nostro fiume.

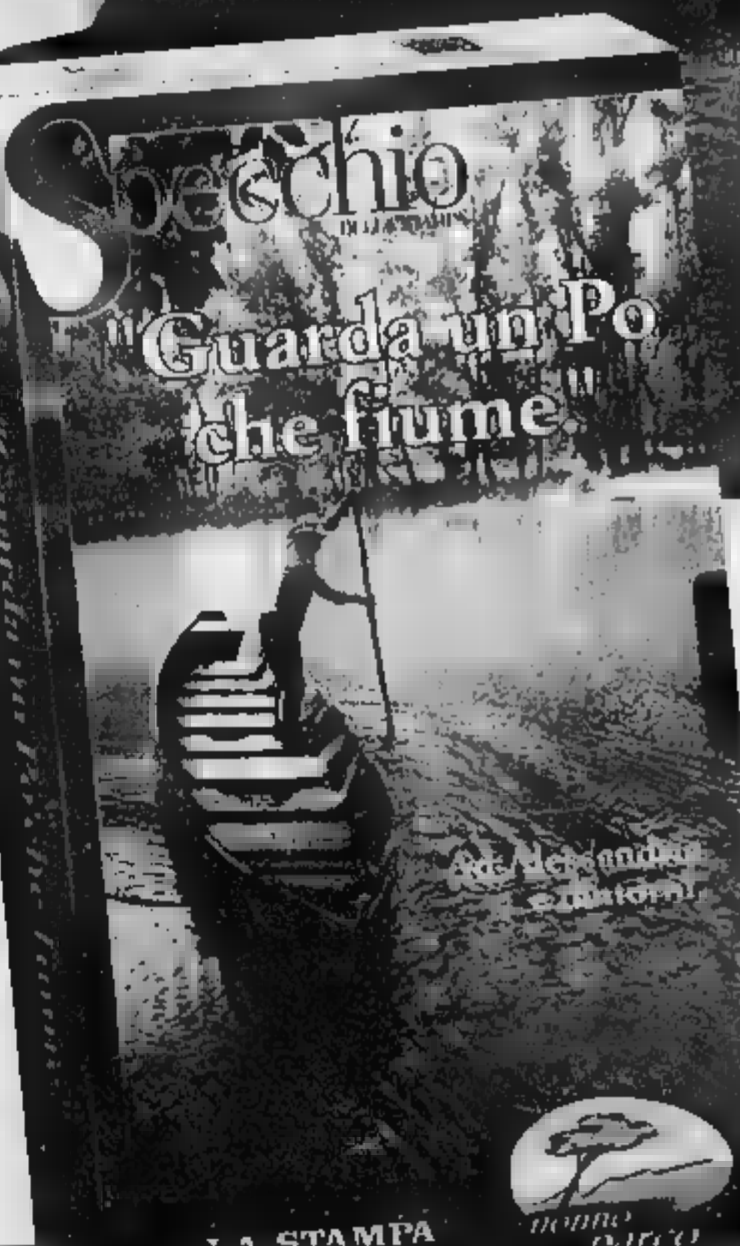
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 1 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 9.900* la 2° videocassetta
"Guarda un PO che fiume".

*Acquisto Agli abbonati a Specchio e La Stampa al numero verde 800-011959

RAISAT
RAGAZZI

Secondo appuntamento





5 MILIONI
per passare
DA UN USATO
NON CATALIZZATO
a una nuova
BRavo o BRava
e **SPECIALI**
FINANZIAMENTI
fino all'intero valore
DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché
■ L. 26.400.000. Se le scegliete entro
fine mese, vi offriamo ben 5.000.000
per il vostro usato non catalizzato che
vale ■■ e speciali finanziamenti fino
all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

**AUTO NON
CATALIZZATA?
VI DIAMO UNA MANO
A CAMBIARLA.**



* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

FIAT

INFORMATIVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI

LA MUSICA

Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memoriale al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo violino e la sua bacchetta d'oro



I CANTANTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta del maestro Cinico Angelini, torna sul palco del Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia della canzone italiana: Nilla Pizzi (nella foto con Golino). Nella sala di corso Regina si esibirono tra gli altri Celentano, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Numa

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante sono uscite di casa per andare a fare la spesa, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso il 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e si è sparato alla testa. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di San Maurizio 1 non c'è più. La moglie Rina Florio è la governante se sono andate. La casa è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le testimonianze. Ci sarà l'autopsia, poi si via libera per i funerali.

Salvatore, che era l'origine siciliana, una vita trascorsa a Torino, camera, semidiste-

sul letto, vestito cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, accadeva da qualche tempo. Era sempre gentile, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piangeva la custodia dello stabile: «Era una persona eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava su per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentita...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al Du Parc, ogni giorno se ne andava nel locale, a vedere se tutto era a posto.

Tutto era da una storia: la sala di Regina, per anni, per decenni, a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante non avesse mai perso l'entusiasmo per il suo locale. Un'istituzione per la città, un punto di

ritorno per generazioni di torinesi amanti del ballo, quasi un luogo di tendenza, al Du Parc. Lui, in pensione, non c'è mai voluto andare. La commovente ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: «Il maestro era sempre disponibile durante i controlli di rito, mai un problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che fa il medico anestesista. E il bar del Du Parc è rimasto chiuso, rompendo una consuetudine ultradecennale. Il socio di Golino, Felice Sassone, i baristi, gli amici sono increduli. Le serrande sono abbassate, chiuso per tutto. «Senza Turi - dicono - non sarà più lo stesso, noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO GLI AMICI DI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino con la cantante Carla Boni, durante un'amicizia organizzata al Du Parc per i 50 anni della prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro con la tromba, agli inizi della sua carriera



personaggio

U degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio. Nel camerino della «sua» da ballo, il Du Parc Music Hall, in corso Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni '50 accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli e Delfina Fasano erano gli invitati ad una serata di amicizia - i 50 anni di Sanremo - che spesso organizzava Turi Golino, e che richiamavano al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Perché, racconta, gli occhi lucidi un suo vecchio amico, Enrico Cogerino, che ha vissuto per anni nel mondo dei «dan-

cing» torinesi, questo era il maestro Golino: un uomo, un'altra era che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei suoi locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini non entravano in giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci siamo incontrati in una sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera. Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca».

L'epoca è quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa sino a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Fortino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden e l'Hollywood Dance, l'Idol 70 Du Parc, dove entra con la sua orchestra nel 1952 per diventare socio tre anni dopo. Nelle sale di Golino i balli erano «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovavano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di riprovare «lo scusi signorina, permette questo ballo?». L'orchestra attaccava, come se attaccasse il maestro, senza tradire mai la parola di segretezza assoluta data agli orchestrali, sapeva che poteva contare su di loro, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e del violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì 29 gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora televisiva, in cui i cantanti erano voce che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, da discoteche tutto laser e decibel addirittura accostate alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo liscio, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino «schiurì» da se stesso utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli liscio, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervallo era il momento della dance-music, ormai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ma, nonostante John Travolta, «giacca e cravatta per i signori e vestiti lunghi per le signore restavano obbligatori. Chi era in ordine veniva avvisato...», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immancabilmente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con il duo Pusano. Istantanee di Golino mai appassite per il maestro, che rivelandosi trovava il sorriso di allora e offriva ai giovani di un tempo la meraviglia di un ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Impiegato in scarpata scarcerati gli aggressori

NOVARA. Stefano Porro, sempre in gravi condizioni al reparto dell'ospedale Maggiore di Novara. È l'impiegato milanese di 36 anni gettato giù da una scarpata, ad Arona, domenica mattina alle 4 dopo una rissa davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracici e spinali. Per lui i medici si riservano la prognosi. Nel di Verbania sono stati interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa e il ferimento. Il gip Luigi Montefusco ha disposto la loro scarcerazione pur se restano indagati per rissa. Uno di loro, Francesco Pagnozzi, 25 anni, di Uboldo (Varese), è indiziato anche di lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui ad avere la colluttazione con il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpata.

Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituto di recente dall'Asl e affidato al professor Oscar Alabisi, il Servizio oncologico del «Sant'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi e dottori Maria Stella Bonetti e Pietro Vanetti. Sono a disposizione di tutti i malati di tumore del reparto. Sinora la Psiconcologia è stata attivata, in Piemonte, solo in due ospedali, alle Molinette di Torino e, in emilia, al «Maggiore» di Novara.

Carta d'identità elettronica a Casale

CASALE MONFERRATO. Unica in provincia e, in Piemonte, con quelle di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un bancomat, munito di banda magnetica o di microchip interno, e consentita di ottenere con chiarezza i documenti anagrafici o altri certificati in altri enti.

Polstrada senza uomini da Torino i rinforzi

AOSTA. Ferie e malattie hanno decimato il personale della caserma della polizia stradale di Pont-St-Martin, paese a 50 chilometri da Aosta e sul confine con il Piemonte. E così, i colleghi del capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni nel servizio di pattugliamento dell'autostrada Quincinetto-Aosta-Morges. E tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno protestato per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma con quale personale?» chiede Claudio Savera, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Ciospi) e comandante della «sottosezione» della Polstrada di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone Duomo resta chiuso

TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede? Piazzola

TORINO. Secondo appuntamento questa sera con il Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina di Cerna di Stupinigi. A partire dalle 21.30 saliranno sul palco il Quintetto di Richard Galliano, ritorno alle 23, gli Yellow Jackets. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzola, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvisazioni di derivazione jazzistica.

Reperti fanno rallentare il primo lotto della Cn-Asti

CUNEO. I lavori nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, ma sicuramente subiranno sospensione a causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Geronzi Perucca. Affiorati ad appena 50 centimetri di profondità, i cocci in ceramica potrebbero risalire all'epoca romana o addirittura all'età del ferro. La Soprintendenza ha già effettuato un sopralluogo: nei prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica. Sono già evidenti una piccola fornace per la realizzazione di vasellame, e tracce sicure lineari che farebbero pensare agli allineamenti murari di un edificio. La direzione lavori della Satap ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.

Beach volley arriva anche nel Biellese

BIELLA. Farà tappa anche nel Biellese il primo Campionato piemontese assoluto di beach volley, «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio infatti un programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguita sabato 10 domenica scorsa a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Piazza Vittorio Veneto parte il recupero

TORINO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciatosi 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Barolo, Plana, Vanchiglia e della Rocca.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», nata per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, con momenti di spettacolo, musica della Corale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, le cartomanti chiamate a predire il loro futuro, e le performances di giocolieri, mangiafuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, era riservata a tutti quanti si sono laureati nello scorso accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi. All'esercito di cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro è arrivato l'invito alla serata, «Benvenuto dottore», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università»: un'associazione nata nel '98, su modello del club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo, valorizzando la storia e i tesori nascosti.

L'associazione, che riunisce già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno era stata organizzata alla reggia di Venaria, anche per restituire solennità ed orgoglio - spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici - il momento in cui si abbandonano gli studi e ci si incorona dottori: un momento spesso trattato, nelle facoltà, in modo frettoloso, senza alcuna solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio.

Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di hostess che indossavano le feluche (il cappello dei goliardi) ieri c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione,

Piero Peradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del «club», e ha tracciato un bilancio delle attività svolte nei due anni di vita degli «Amici»: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il restauro dell'antico palazzo dell'università di Po, che si concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo creato un sito Internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubblichiamo i curricula dei soci, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», e che ha spinto gli «Amici» a collaborare con gli uffici «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università: sarà nel cortile e nei giardini di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila giovani neolaureati che si affacciano al mondo del lavoro

delle facoltà, oltre che con la banca dati che funge da collocamento privato per le aziende di Confindustria.

Preceduto e seguito dall'esibizione della Corale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia (il «Gaudemus igitur»), nel suo discorso Piero Peradotto ha definito «fio-

all'occhiello» delle iniziative varate quest'anno le «Premio» Pos. Si tratta di riconoscimento che verrà consegnato ad uno scrittore. Il libro dev'essere scritto da un autore piemontese, e sarà scelto da una giuria presieduta dal rettore, e composta da cento iscritti all'associazione. [g. fav.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 81.800 - VC, BI, NO e VERBA 100.0
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30. Notte ore 6.30: Dorsaccio, 7.30: Sport; Lavoro Concorra, 9.30: Santa Salute Bellezza, 10.30: Borsa, 11.30: Follie, 12.30: Città Storia, 13.30: Sport, 14.30: Musica, 15.30: Spettacolo, 16.30: Appuntamenti, 17.30: Cronaca, 18.30: Economia Lavoro, 19.30: Sport, 20.30: Sport 9-8, 21.30: Abitudini quotidiane, 6.05: Previsioni del Tempo, 6.25: Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima Pagina 20 anni prima, 8.15: Viabilità e notizie, 9.10: Previsioni del Tempo, 9.50: Viabilità Aeroporti, 10.10: Previsioni del Tempo, 11.00: Viabilità Ferrovie, 12.15: Musica e Notizie, 12.15: Viabilità, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 15.15: Musica e Notizie, 15.10: Previsioni del Tempo, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.10: Previsioni del Tempo, 18-21: Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa», 21-24: Musica e Notizie, 24-5: Notizie Municipali.

E' polemica sui pubblici esercizi. L'assessore: «La Regione ha fissato i criteri»

La mappa dei nuovi bar novesi

Ma l'Ascom: «Nessuno ne ha discusso con noi»

GAMALERO

Finita emergenza idrica si può tornare a bere

L'emergenza idrica che tre settimane fa aveva spinto il sindaco Andrea Guazzone ad emettere un'ordinanza con la quale si vietava l'uso potabile dell'acqua dei rubinetti. Gli ultimi effettuati dall'Arpa, commissionati dall'Asd 20, hanno rilevato nella rete idrica la totale assenza di streptococchi fecali, i batteri che all'epoca dei primi prelievi erano stati trovati in quantità superiore alla norma ed erano fatti scattare il divieto di bere l'acqua. Adesso l'ordinanza è stata revocata. Le cause dell'inquinamento da streptococchi sarebbero da ricercare nelle forti piogge avvenute in quel periodo e potrebbero aver ingrossato anche i corsi d'acqua più piccoli e in una imperfetta clorazione dell'impianto idrico. (r. al.)

ALESSANDRIA

Raffica di roghi molti gli interventi

Ieri probabilmente a causa di venti forti sono stati una trentina di roghi: quasi tutti hanno riguardato sterpaglie, ma sono bruciati anche boschetti e un campo di grano. Le zone più colpite sono state il Novese e il Tortonese. I roghi più a Castelnovo Scrivia, Cassano Spinola, Marella (Novi), Castelceriolo, Pozzolo Formigaro. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e dei vari distaccamenti. (m. pu.)

CASALE

Altri allarmi bomba parte di mitomani

Paicini bomba in città: dopo il caso Iarp dell'altro pomeriggio ieri sono state telefonate ai vigili del fuoco e ai giornali in una fantomatica «Armata Rossa» minacciava un'esplosione in piazza Mazzini. Gli inquirenti stavolta sarebbero in grado di risalire agli autori, probabilmente mitomani, che avrebbero commesso una leggerezza tradendosi. Rischiano condanne per procurato allarme. (r. al.)

Nominato il direttivo

Consorzio Malvasia

L'imprenditore vinicolo di Grazzano, Badoglio, Mauro Fracchia, 38 anni, è stato eletto presidente del Consorzio del Malvasia Doc. Nel consiglio direttivo anche i produttori Italo Scile e emenegildo Roato, nominati vicepresidenti, oltre a Giorgio Cantamessa, Ermanno Accornero, Gino Roberto, Mario Allario, Mauro Gaudin, Dario Natta e Dario Bilatta. (r. al.)

ACQUI

Pensionato trovato morto nella sua abitazione

Un pensionato di 72 anni è stato trovato morto ieri mattina nella sua villetta in via San Lazzaro 28. Era stato colto da un malore. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Acqui. (r. al.)

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Tre soluzioni del Comune per il rilancio dell'economia: il piano degli insediamenti commerciali, quello dei pubblici esercizi e la riqualificazione urbana del centro storico e delle zone limitrofe. La possibilità di accedere a finanziamenti regionali. Su questi temi c'è stata un'assemblea pubblica, organizzata dalla minoranza consiliare, con negozianti, vicesi ed esponenti di Ascom-Confcommercio e Confesercenti. L'opposizione (Forza Italia, Lega Nord, Ape Piemonte e Lista Civica insieme per Novi) ha chiesto di cercare il dibattito con le altre forze politiche e con i cittadini.



L'assessore Lorenzo Robbiano

messaggi dal provvedimento: è stato calato dall'alto, spesso avviene in altre circostanze. L'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano respinge ogni addobbo: «Sono state fornite tutte le informazioni: si basa alla nuova normativa nazionale, compete alla Regione la fissazione dei criteri per i piani degli insediamenti commerciali dei Comuni».

Secondo Robbiano il cosiddetto «epic» non fa altro che fotografare una situazione commerciale

esistente un'altra individuata dal piano regolatore del centro storico e delle zone limitrofe. La direttrice per Serravalle, l'area dell'ex fornace Saffon. «Di maggiore interesse la seconda fase», spiega Robbiano, in cui discuteremo di una nuova variante al piano regolatore, cui individuare le aree commerciali e industriali. Non mancano però le perplessità dell'Ascom anche sul piano di insediamenti commerciali, in particolare sulla decisione di aggregare la 23 al centro storico e di ridurre a 500 metri la distanza fra le strutture commerciali di medie dimensioni a fronte del 23 chilometri indicati dalla Regione.

Questa infine la distribuzione delle 38 attività commerciali previste nella bozza del nuovo piano dei pubblici esercizi: 11 centro storico, 3 ristoranti generici e 2 tipici, più 3 bar generici e 2 tipici. A ridosso del centro storico, 2 ristoranti e 2 bar; nell'area ex Ilva, 3 ristoranti e 4 bar; in periferia 2 ristoranti e 1 bar; al Cipian, quartiere Lodolino, 1 ristorante e 1 bar; al G3, 1 bar; sulla direttrice per Serravalle, 1 ristorante e 4 bar.

Al via «InNovi»

Stasera il concerto della corale russa

NOVI. Il via peggiora l'innovo d'estate, la rassegna estiva di spettacoli ed iniziative culturali organizzata dal Comune. Durerà fino al 12 agosto. Intanto, sembra sia stato scongiurato il pericolo della cancellazione dei fuochi d'artificio in programma il 4 agosto all'ippodromo. «Romanengo» in extremis è stato raggiunto l'accordo con l'Unire, l'associazione delle società ippiche italiane. Il definitivo benestare è atteso per sabato. Questo il programma degli appuntamenti di InNovi: oggi alle 21.30, in piazza Dellepiane, concerto del coro della città Ekaterinburg, al quartetto strumentale Ural e al soprano Elena Bakanova. Ingresso a pagamento. Per informazioni e preventivi biglietti, rivolgersi all'ufficio del Turismo in via Paolo Da Novi. Domani, ancora in piazza Dellepiane, alle 21.30, spettacolo teatrale e cabaret con il gruppo «Quellili». Venerdì torna «Compra la sera», il primo dei quattro appuntamenti previsti. Ci saranno le vetrine «animali» a cura dei commercianti: negozi aperti per le vie del centro fino alle 23. (m. pu.)

Processo dei sassi in Appello

I difensori di Bertocco

«Lui sul cavalcavia quella notte non c'era»

TORINO

«Lui sul cavalcavia non c'era, gli unici elementi di prova sono affetti da illogicità, le indagini sono state confuse, l'unica confessione, a fronte di dodici fra interrogatori e confronti, è stata resa per stanchezza, dopo una lunga permanenza in sgabuzzino, in vista di promesse benefiche, nella certezza di tornare a casa come gli era stato annunciato dagli inquirenti».

Gli avvocati Stefano Ponzano e Stefania Romanelli non hanno dubbi: il loro cliente Paolo Bertocco deve essere mandato assolto. La formula più ampia perché mancano i riscontri, perché ha nulla a che vedere con l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallotta, in subordine per mancanza di prove.

I due legali hanno parlato ieri mattina davanti alla Corte d'Appello dove il processo prosegue domani con le ultime arringhe, quelle dei difensori di Franco e Paolo Furlan. Poi una pausa, quindi le repliche e la sentenza.

Bertocco è un semplice, ingenuo, il quale ha creduto a che gli ripeteva che era reato ammettere la sua presenza sul cavalcavia, non ha reso, in sostanza, alcuna confessione essendosi limitato a ripetere pari pari la formula che gli inquirenti gli avevano anticipato quando il procuratore della Repubblica gli espose la sua ricostruzione dei fatti adducendo sulla persona che gli stava di fronte hanno sostenuto Ponzano e Romanelli.

Paolo Bertocco, unico sempre presente in aula, renderà probabilmente spontanee dichiarazioni prima che la Corte entri in Camera di consiglio. Già la aveva fatto un anno fa nel processo di primo grado quando si era detto innocente. Continuerà a gridarlo fino alla fine dei miei giorni, ciò che mi dà la forza di vivere è la mia coscienza che grida la mia innocenza. Concreti ribaditi anche ieri: «La verità è sola, posso certo cambiarla».



Paolo Bertocco

Ieri vertice in Prefettura

C'è il piano per l'estate

sicurezza sulle strade anche con gli autovelox

ALESSANDRIA

Controlli e rigorosi per chi non indosserà il casco e le cinture di sicurezza, e coloro che non osserveranno i limiti di velocità sulle strade. Il piano per scongiurare le «stragi del sabato sera» è stato messo a punto un vertice, ieri a Palazzo Ghilini, dove si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto vicario. Sono state concordate linee d'intervento coordinate le forze operanti sul territorio. Erano presenti i sindaci di numerosi Comuni, il vice presidente della Provincia, il vice questore vicario, il comandante provinciale dei carabinieri, i rappresentanti della Guardia di finanza e della polizia stradale, comandanti dei Corpi di polizia municipale, esponenti del Comando provinciale dei vigili del fuoco, dell'Anas, delle società autostradali, della Croce rossa e degli altri organismi sanitari.

Intanto, è stato deciso di intensificare i controlli sulle strade soprattutto nel fine settimana quando si prevede che sia maggiormente condensato il traffico delle vacanze, secondo un'analisi di previsione del periodo feriale 2000.

Si è anche predisposto di individuare una rete viaria composta da itinerari alternativi alle strade maggiormente frequentate, da utilizzare in caso di incidente e di notevole incremento del traffico un obiettivo, questo, che dovrà essere concretizzato entro brevissimo tempo. Altrettanto, si prevede un'intensificazione e una correzione dove necessaria della segnaletica per incrementare lo standard di sicurezza della rete stradale e autostradale della provincia.

Un particolare richiamo è stato rivolto alle forze dell'ordine, perché, oltre ad intensificare un coordinamento tra loro scambiandosi tempestivamente notizie, attuino una vigilanza rigorosa intervenendo contro chi supera i limiti di velocità. Sarà quindi utilizzato il particolare frequenza l'autovelox, come pure il fotometro per smascherare chi si mette alla guida non perfettamente sobrio.

In ogni città, poi, saranno attuati servizi di vigilanza contro i fraccassoni nei centri abitati. (s. m.)

Davanti al Bennet

Gilamattone contro trattore un ferito

ALESSANDRIA. Sono stazionarie sempre molto gravi le condizioni di Marco Marino, 26 anni, abitante in via Norberto Rosa al quartiere Cristo. Il ragazzo è rimasto ferito in un incidente stradale domenica mattina a San Michele. Ricoverato all'ospedale Santi Antonio e Biagio è stato operato ora si trova ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Sono stazionarie anche le condizioni di G.B. 34 anni, di Alessandria ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. La donna è rimasta ferita insieme ad altre quattro persone in un incidente avvenuto all'alba di domenica alla porta di Pozzolo Formigaro. Intanto ci sono stati altri incidenti. Ieri pomeriggio davanti al Bennet, un motorino si è scontrato contro un trattore. Ferito il conducente del ciclomotore soccorso dal 118. A Serravalle Scrivia feriti i conducenti di due auto in uno scontro avvenuto alla periferia di Novi, a Ternuggia, nel centro del paese c'è stato un frontale: 3 feriti lievi ed uno più grave. (r. al.)

Subito condannati

Tortona, presi due ladri in un'auto

TORTONA. Nelle scorse settimane erano stati furti a raffica nelle scuole della città, usili compresi, e la sorveglianza delle forze dell'ordine si era accennata. Così domenica pomeriggio, quando i custodi dell'asilo scuola materna «Monumento ai Caduti» di via Bidone hanno udito nei locali rumori sospetti, hanno avvertito prontamente i carabinieri, che sono prontamente intervenuti ed hanno arrestato in flagranza, per furto aggravato, Andrea Olivieri, 20 anni, abitante in città, e Gian Libero Napoletano, di 19, di Villoromagnano.

I due, che stavano tentando di fuggire dopo aver trafugato un televisore, sono compariti ieri per direttissima davanti al giudice e sono stati condannati: Olivieri (subito trasferito alle carceri di Alessandria) dovrà scontare un anno e di reclusione, mentre per il complice (incensurato) la condanna è stata di 6 mesi e 20 giorni, ma è scattata la sospensione condizionale della pena. E' già libero. (e. p.)

Valenza, altro episodio

Sfasciacarrozze demaniali per riqualificazione

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno arrestato a piede libero due persone con l'accusa di ricettazione. Il primo episodio è avvenuto nella zona di Mandrogne. Durante un controllo nell'officina di uno sfasciacarrozze: S.S., 47 anni, è stato trovato un furgone «Ducato», rubato all'inizio di giugno a Voghera ed appartenente a un cittadino di Pontecurone.

A Valenza, è finito nei guai A.M. di anni. L'uomo girava per città a bordo di un ciclomotore «Piaggio». Ha perso l'equilibrio ed è caduto ferendosi.

Ha quindi abbandonato il motorino ed è andato all'ospedale per farsi medicare. Qui è stato dimesso. I carabinieri vendendo un motorino rovesciato e senza nessuno vicino si insospettiti. Da un controllo è emerso che il ciclomotore era stato rubato il 26 giugno a Valenza. Tramite il Pronto soccorso è stato possibile identificare A.M. nei confronti del quale è scattata denuncia per ricettazione. (e. c.)

Ceduta per 1390 milioni la tenuta dell'ex vice di Confindustria

Rosignano, la villa di Patrucco è stata comprata dalla «Etelco»

CASALE MONFERRATO

La Etelco, azienda casalese leader a livello internazionale nel settore elettrotecnico, con sede in strada Valenza, ha comprato la tenuta Cornacchia che fu domicilio per anni della famiglia Patrucco-Cerutti, in un luogo ameno nella zona collinare alla periferia di Casale, già nel comune di Rosignano. Ieri il giudice Alberto Viti ha firmato il decreto di trasferimento che rende di fatto la Etelco proprietaria a tutti gli effetti. Andate deserte le aste quella del 27 marzo 1998 aveva posto come prezzo base un miliardo e 933 milioni, sceso a un miliardo e 546 milioni e, ancora, a un miliardo e 390 milioni nella

successiva data dell'11 dicembre '98, si è quindi proceduto, quest'anno, ad una vendita senza incanto nella quale l'azienda casalese dell'imprenditore Luigi Sassone si è accaparrata la villa versando 1390 milioni. Si tratta di una costruzione prestigiosa, a più piani, a cui una fitta vegetazione ad alto fusto garantisce protezione e discrezione, circondata da un ampio giardino e da un grande parco.

Ora si tratta di completare alcune operazioni burocratiche, quindi i nuovi proprietari potranno prendere possesso della casa. Nel frattempo i precedenti padroni di casa, Carlo Patrucco ex vicepresidente della Confindustria, e la moglie Nicoletta Cerutti, a cui erano stati pignori

Carlo Patrucco, fu per due volte vicepresidente di Confindustria



rat i beni dopo il fallimento della società finanziaria di famiglia Edera snc, dovranno lasciare la dimora di Rosignano e trovare una nuova residenza.

Gli acquirenti della villa, il curatore fallimentare Carlo Rinaldi ha liquidato la parte più congrua delle proprietà immobiliari della Edera, che costituivano i beni attivi.

In precedenza era stata venduta l'altra bellissima residenza dei coniugi Patrucco, la Villa Anita in una posizione incantevole a Courmayeur. (s. m.)

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Via Piana, 22 - 15100 ALESSANDRIA
Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo dell'anno 1999

CONTO ECONOMICO	(L. MILIONI)	ANNO 1999
Ricavi da vendite e prestazioni		14.109
Ricavi da servizi		256
Variazioni delle rimanenze		2
		14.367
Costi per materiale proprio		5.764
Costi per servizi		10.704
Costi per godimento beni di terzi		682
Costi per il personale		514
Ammortamenti e svalutazioni		31
Variazioni rimanenze		45
Altri accantonamenti		97
Oneri diversi di gestione		18
		19.367
Proventi/Oneri finanziari		18
Proventi/Oneri straordinari		87
Imposta dell'esercizio		45
		53
		30
		30

STATO PATRIMONIALE	(L. MILIONI)	ANNO 1999
ATTIVO		
Rimanenze		10.777
Credito a breve termine		51
Disponibilità liquide		12.004
Rischi e riserve		2.006
		24.838
PASSIVO		
Patrimonio netto e riserve		5.422
Utile d'esercizio		23
Fondi rischi ed oneri		11.090
Trattamento di fine rapporto		10
Debiti		7.480
Rischi		240
		24.838

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
dott. Giovanni Succio

IL DIRETTORE
Ing. Zorzi

Replica il provveditore: non ci sarà alcun disagio

«Classe scippata a Tortona»

pretesto per i sindacati scuola

TORTONA

I sindacati della scuola contro il provveditore Paolo d'Alessandro sul problema della decima classe, prima per i sindacati e poi per i loro direi «scippata» alla aggregazione risultante dall'unione della media «Valenziana» con la media «Patri».

I sindacati lamentano il fatto che l'organico di diritto delle scuole medie della Provincia per il 2000/2001 contempli per il nuovo «plessus» dieci classi - 4 a tempo prolungato e 6 a tempo normale - mentre il provveditore ha in seguito annunciato che le classi sono nove.

«Sulle dieci classi - dicono in una segreteria provinciale - Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals - si era in linea di massima concordato, pur considerando con rammarico la scomparsa della scuola a Villoromagnano. Il fatto che gli iscritti alle prime siano

diventati da 229 (stima fatta a scrutini ancora aperti) a 219 non soddisfa i sindacati: «Con quei numeri la situazione risulterà molto pesante e non si potrà tenere in nessun caso le richieste dei genitori, compresa quella che i figli possano frequentare dove si sono iscritti».

Raggiunto al telefonino, il provveditore getta acqua sul fuoco: «Mi risulta che, da un accordo tra i presidi di Valenziana e Patri, quest'ultimo ti debba essere scongiurato. La media degli alunni per classe è di 26,3, per cui anche i 4 portatori di handicap potranno essere inseriti in classi non troppo numerose».

Paola d'Alessandro conclude: «La razionalizzazione ha purtroppo comportato qualche sacrificio, ma non si poteva continuare a sostenere la politica del frazionamento degli istituti».

Da Tagliolo, Lerma e Silvano il punto sugli insediamenti

Area Caraffa, si va avanti

«Ma attenti all'ambiente»

TAGLIOLO MONFERRATO

Di fronte al persistere di polemiche, dichiarazioni, annunci allarmistici, il sindaco di Tagliolo, Lino Carlo Rava, ha promosso un incontro operativo per verificare se è ancora valida la scelta della zona produttiva della «Caraffa». Lo scopo era anche quello di fare una valutazione sull'accordo di programma tra tre Comuni - Tagliolo, Lerma e Silvano - sullo studio di analisi ambientale affidato al professor Dante Marco De Paverio, per formulare una griglia di controllo che rappresenti un criterio generale di valutazione della compatibilità ambientale per i nuovi insediamenti.

Erano presenti amministratori, rappresentanti di organizzazioni sindacali e produttive, tecnici del settore ambientale e rappresentanti di associazioni ambientaliste. Il dibattito è stato utile perché ha contribuito

a sgombrare il campo da confusioni sull'argomento ed è scaturita un'unità di intenti sul percorso seguito dai tre Comuni.

«La conclusione dei vari interventi - si legge in un comunicato - può riassumersi nella consapevolezza che lo sviluppo del nostro territorio deve essere ottenuto con una interazione tra le diverse vocazioni o possibilità, non escludendo quindi anche uno sviluppo produttivo compatibile, ed ha confermato le scelte della Amministrazione presenti nell'ottica dello sviluppo dello studio di analisi ambientale».

E' stata data particolare importanza alla prima fase dello studio che ha lo scopo di verificare le condizioni attuali per garantire e salvaguardare il territorio con un adeguato sviluppo sostenibile, argomento che è stato sottolineato con forza dalle associazioni ambientaliste e ripreso anche da tutti gli altri interventi. (r. bo.)

E' polemica sui pubblici esercizi. L'assessore: «La Regione ha fissato i criteri»

La mappa dei nuovi bar novesi

Ma l'Ascom: «Nessuno ne ha discusso con noi»

GAMALERO

Finla emergenza idrica si può tornare a bere

È definitivamente rientrata l'emergenza idrica che tre settimane fa aveva spinto il sindaco Andrea Guazzone ad un ordinanza che vietava l'uso potabile dell'acqua dei rubinetti. Gli ultimi esami effettuati dall'Arpa, commissionati dall'Asl 20, hanno rilevato nella rete idrica la totale assenza di streptococchi fecali, i batteri che all'epoca dei primi prelievi erano stati trovati in misura superiore alla norma ed erano fatti il divieto di bere l'acqua. Adesso l'ordinanza è stata revocata. Le cause dell'inquinamento da streptococchi sarebbero da ricercare nelle forti piogge avvenute in quel periodo che avrebbero ingrossato anche i corsi d'acqua più piccoli in una imperfetta clorazione dell'impianto idrico. (r. al.)

ALESSANDRIA

Raffica di roghi molti gli interventi

Ieri probabilmente è stato il ventesimo giorno di roghi: quasi tutti hanno riguardato sterpaglie, ma sono bruciati anche boschetti e un campo di grano. Le zone più colpite sono state il Novese e il Tortonese. I roghi più estesi a Castelnuovo Scrivia, Casaleggio Spina, Merello (Novi), Castellorosso, Pozzolo Formigaro. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e dei distaccamenti. (n. pu.)

CASALE

Altri allarmi bomba da parte di mitomani

Psicosi bomba in città: dopo il caso larp dell'altro pomeriggio ieri sono arrivate telefonate ai vigili del fuoco e ai giornali in cui una fantomatica «Armata Rossa» minacciava un'esplosione in piazza Mazzini. Gli inquirenti stavolta sarebbero in grado di risalire agli autori, probabilmente mitomani, che avrebbero commesso una leggerezza tradendosi. Rischiamo danni per procurato allarme. (r. al.)

ASTI

Nominato il direttivo del Consorzio Malvasia doc

L'imprenditore vinicolo di Grazzano Badoglio, Mauro Fracchia, 38 anni, è stato eletto presidente del Consorzio dei Malvasia Doc. Nel consiglio direttivo anche i produttori Iulio Selcie ed emmenegildo Roeto, nominati vicepresidenti, oltre a Giorgio Contamessa, Ermanno Accornero, Gino Roberto, Mario Allario, Mauro Gaudin, Dario Natta e Dario Bileta. (r. al.)

ACQUAI

Pensionato trovato morto nella abitazione

Il pensionato 72 anni è stato trovato morto martedì mattina nella sua villetta in via San Lazzaro. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Acqui. (r. al.)

Replica il provveditore: non ci sarà alcun disagio

«Una scippata a Tortona» protestano i sindacati scuola

TORTONA

I sindacati della scuola contro il provveditore Paolo d'Alessandro sul problema della decima classe, prima promessa e poi la loro dire «scippata» alla nuova aggregazione risultante dall'unione della media e Valenziana con la media «Patris».

I sindacati lamentano il fatto che l'organico di diritto delle scuole medie della Provincia per il 1999 contenga per il nuovo «pieno» dieci classi - 4 a tempo prolungato e 6 a tempo normale - mentre il provveditore ha in seguito annunciato che le classi saranno nove.

«Sulle dieci classi - osserva - in una nota i segretari provinciali di Cgil, Cisl, Uil Scuole e Snals - si era in linea di concordato, pur considerando con rammarico la scomparsa della scuola a Villaromagnano. Il fatto che gli iscritti alle prime

Messimo Putzu

NOVI LIGURE

Tre soluzioni del Comune per il rilancio dell'economia: il piano degli insediamenti industriali, quello dei pubblici esercizi e la riqualificazione urbana del centro storico e delle zone limitrofe con la possibilità di accedere a finanziamenti regionali. Su questi temi c'è stata un'assemblea pubblica, organizzata dalla minoranza consiliare, con negozianti novesi ed esponenti di Ascom-Confcommercio e Confesercenti. L'opposizione (Forza Italia, Lega Nord, Ape Piemonte e Lista civica insieme per Novi) accusa la giunta di aver cercato di



L'assessore Lorenzo Robbiano

colpire la politica con i cittadini interessati dal provvedimento: è stato calato dall'alto, come spesso in altre circostanze. L'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano respinge ogni addebito: «Sono state fornite tutte le informazioni: in base alla nuova normativa nazionale, compete alla Regione la fissazione dei criteri per i piani degli insediamenti commerciali del Comune».

Secondo Robbiano il cosiddetto «pic» è altro che fotografare una situazione commerciale

già esistente ed un'altra individuata dal piano regolatore del 1999 comprendente le ex Ilva, 23 (la zona di piazza del Maneggio), la direttrice per Serravalle e l'area dell'ex fornace Saffan. «Di maggiore interesse la seconda fase - spiega Robbiano - in discuteremo una nuova variante al piano regolatore, con cui individuare aree commerciali e industriali. Non mancano però le perplessità dell'Ascom anche sul piano di insediamenti commerciali, in particolare sulla decisione di aggregare la 23 al centro storico e di ridurre a 500 metri la distanza fra le strutture commerciali di medie dimensioni e lo stesso cittadino, a fronte dei chilometri indicati dalla Regione».

Questa infine la distribuzione delle 28 attività commerciali previste nella bozza del nuovo piano dei pubblici esercizi: in storico, 3 ristoranti generici e 2 tipici, più 3 bar generici e 2 tipici. A ridosso del centro storico, 2 ristoranti e 2 bar; nell'area Ilva, 3 ristoranti e 1 bar; in periferia 2 ristoranti e 1 bar; al Cispian e quartiere Lodoloni, 1 ristorante e 2 bar; al G3, 1 bar; la direttrice per Serravalle, 3 ristoranti e 4 bar.

Questa infine la distribuzione delle 28 attività commerciali previste nella bozza del nuovo piano dei pubblici esercizi: in storico, 3 ristoranti generici e 2 tipici, più 3 bar generici e 2 tipici. A ridosso del centro storico, 2 ristoranti e 2 bar; nell'area Ilva, 3 ristoranti e 1 bar; in periferia 2 ristoranti e 1 bar; al Cispian e quartiere Lodoloni, 1 ristorante e 2 bar; al G3, 1 bar; la direttrice per Serravalle, 3 ristoranti e 4 bar.

Al via «Novi»

Stasera il concerto della corale russa

NOVI. ■ via oggi «Innovi d'estate», la rassegna estiva di spettacoli ed iniziative culturali organizzata dal Comune. Durerà fino al 31 agosto. Intanto, sembra sia stato scongiurato il pericolo della cancellazione dei fuochi d'artificio in programma il 31 agosto all'ippodromo «Romanengo»: «L'evento è stato raggiunto l'accordo con l'Unire, l'associazione delle società ippiche italiane. Il definitivo programma è atteso per sabato. Questo il programma degli appuntamenti di InNovi: alle 21.30, in piazza Dellepiane, concerto della città russa di Ekaterinburg, insieme al quartetto strumentale Ural e al soprano Elena Bakanova. Ingresso a pagamento. Per informazioni e preventivi biglietti, all'ufficio del Turismo in via Paolo De Novi. Domani, ancora in piazza Dellepiane, alle 21.30, spettacolo teatrale di cabaret con il gruppo «Quelili». Venerdì torna «Compra la sera», il primo dei quattro appuntamenti previsti. Ci sono le vetrine animate a cura dei commercianti: negozi aperti per le vie della città fino alle 23. (m. pu.)

Processo dei sassi in Appello

I difensori di Ruffoni

«Lui sul cavalcavia quella notte non c'era»

TORINO

«Lui sul cavalcavia non c'era, gli unici elementi di prova sono stati di illogicità, la indagine è stata confusa, l'unica confessione, fronte di dodici fra interrogatori e confronti, è stata resa per stanchezza, dopo una lunga permanenza in sgabuzzino, in vista di promessi benefici, nella certezza di tornare a casa come gli era stato annunciato dagli inquirenti».

Gli avvocati Stefano Ponzano e Stefania Romanelli non hanno dubbi: il loro cliente Paolo Bertocco deve essere mandato assolto. La formula più ampia perché mancano i riscontri, perché non ha nulla a che vedere con l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallina, è: «subordinato per mancanza di prove».

I due legali hanno parlato ieri mattina davanti alla Corte d'Appello dove il processo prosegue domani con le ultime arringhe. Quelle dei difensori di Franco e Paolo Furlan. Poi una pausa, quindi le repliche e la sentenza.

Bertocco è semplice, ingenuo, il quale ha creduto a che gli ripeteva che non è reato ammettere la sua presenza sul cavalcavia, non ha reso, in sostanza, alcuna confessione essendosi limitato a ripetere parti della versione che gli inquirenti gli avevano anticipato quando il procuratore della Repubblica gli esponeva la sua ricostruzione dei fatti, adattandola alla persona che gli stava di fronte: hanno sostenuto Ponzano e Romanelli.

Paolo Bertocco, unico sempre presente in aula, rivederà probabilmente spontanee dichiarazioni prima che la Corte entri in Camera di consiglio. Già lo aveva fatto un anno fa nel processo di primo grado quando si era detto innocente. «Continuavo a gridarlo fino alla fine dei miei giorni, ciò che mi dà la forza di vivere è la mia coscienza che grida la mia innocenza». Concesso ribaditi anche: «La verità è una sola, posso certo cambiarla». (e. c.)



Paolo Bertocco

Ieri vertice in Prefettura

C'è il piano per l'estate

sicurezza sulla strada anche con gli motoristi

ALESSANDRIA

Controlli severi e rigorosi per chi non indosserà il casco e le cinture di sicurezza, e coloro che non i limiti di velocità sulle strade. Il piano per scongiurare le «stragi del sabato sera» è stato messo a punto in un vertice, ieri, Palazzo Ghilini, dove si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal vice prefetto. Sono state concordate linee di intervento coordinate tra le varie forze operanti sul territorio. Erano presenti i sindaci di numerosi Comuni, il presidente della Provincia, il vice questore vicario, il comandante provinciale dei carabinieri, i rappresentanti della Guardia finanza e della polizia stradale, comandanti dei Corpi di polizia municipale, esponenti del Comando provinciale dei vigili del fuoco, dell'Anas, delle società autostradali, della Croce rossa e degli altri organismi sanitari.

Intanto, è stato deciso di intensificare i controlli sulle strade soprattutto fine settimana quando si prevede che sia maggiormente condensato il traffico delle vacanze, secondo un'analisi di previsione del periodo feriale 2000.

Si è anche predisposto di individuare una rete viaria composta da itinerari alternativi alle strade maggiormente frequentate, da utilizzare in caso di incidente o di notevole incremento del traffico: un obiettivo, questo, che dovrà essere concretizzato entro brevissimo tempo. Altrettanto, si prevede un'intensificazione e una correzione dove necessaria della segnaletica per incrementare lo standard di sicurezza della rete stradale e autostradale della provincia.

Un particolare richiamo è stato fatto alle forze dell'ordine, perché, oltre ad intensificare un coordinamento tra loro scambiandosi tempestivamente notizie, attuino una vigilanza rigorosa intervenendo contro chi supera i limiti di velocità. Sarà quindi utilizzato con particolare frequenza l'autovelox, come pure l'elicottero per smascherare chi si mette alla guida «perfettamente sobrio».

In ogni città, poi, sono attuati servizi di vigilanza contro i pacifonisti nei centri abitati. (s. m.)

Davanti al Benet

Cidomotore contro trattore un ferito

ALESSANDRIA. Sono stazionarie ma sempre molto gravi le condizioni di G.B. anni, di Alessandria ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino. La donna è rimasta ferita insieme ad altre quattro persone in un incidente avvenuto all'alba di domenica alla porta di Pozzolo Formigaro. Intanto ci sono stati altri incidenti. Ieri pomeriggio si è scontrato contro un trattore Ferito il conducente del ciclomotore scorseo dal 118. A Serravalle Scrivia feriti i conducenti di due auto in scontro avvenuto alla periferia di Novi, mentre a Tortona, nel centro del paese c'è stato un frontale: 3 feriti lievi ed uno più grave. (r. al.)

Subito condannati

Tortona, presi due ladri in un'ora

TORTONA. Nelle scorse settimane erano stati furti a raffica nelle scuole della città, asili compresi, e la sorveglianza delle forze dell'ordine si era accentrata. Così domenica pomeriggio, quando i custodi dell'asilo scuola materna «Monumento ai Caduti» di via Bidone hanno udito nei locali rumori sospetti, hanno avvertito prontamente i carabinieri, che sono prontamente intervenuti ed hanno arrestato in flagranza, per furto aggravato, Andrea Olivieri, 20 anni, abitante in città, e Gian Libero Napoletano, di 19, di Villaromagnano.

I due, che stavano tentando di fuggire dopo un trafugato un televisore, sono comparsi ieri per direttissima davanti al giudice e sono stati condannati: Olivieri (subito trasferito alle carceri di Alessandria) dovrà scontare un mese di reclusione, mentre per il complice (incensurato) la condanna è stata di 6 mesi e 20 giorni, ma è scattata la sospensione condizionale della pena. E' già libero. (s. p.)

Valenza, altro episodio

Stasciacarrozze denunciato per ricettazione

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno arrestato a piede libero due persone con l'accusa di ricettazione. Il primo episodio è avvenuto nella zona «Mandragne». Durante un controllo nell'officina di uno sfasciacarrozze S.S., 47 anni, è stato trovato un furgone «Ducato», rubato all'inizio di giugno a Voghera ed appartenente a un cittadino di Pontecurone.

A Valenza, è finito nei guai A.M. di 30 anni. L'uomo girava per la città a bordo di un ciclomotore «Piaggio». Ha perso l'equilibrio ed è caduto ferendosi.

Ha quindi abbandonato il motorino ed è andato all'ospedale per farsi medicare. Qui è stato dimesso. I carabinieri vedendo un motorino rovesciato e senza vicino si sono insospettiti. Da un controllo è emerso che il ciclomotore era stato rubato il 26 giugno a Valenza. Tramite il Pronto soccorso è stato possibile identificare A.M. nei confronti del quale è scattata la denuncia per ricettazione. (s. c.)

Ceduta per 1390 milioni la tenuta dell'ex vice di Confindustria

Rosignano, la villa di Patrucco è stata comprata dalla «Eltek»

CASALE MONFERRATO

La Eltek, azienda casalese leader a livello internazionale nel settore elettrotecnico, ■ sede in strada Valenza, ha comprato la tenuta Cornacchia che fu domicilio per anni della famiglia Patrucco-Cerutti, in un luogo ameno nella zona collinare alla periferia di Casale, già nel comune di Rosignano. Ieri il giudice Alberto Viti ha firmato il decreto di trasferimento che rende di fatto la Eltek proprietaria ■ tutti gli effetti. Andate deserte le aste (quella del 27 marzo 1998 aveva posto come prezzo base un miliardo e 933 milioni, sceso a un miliardo e 546 milioni e, ancora, a un miliardo e 390 milioni nella

successiva data dell'11 dicembre '98), si è quindi proceduto, quest'anno, a una vendita senza incanto nella quale l'azienda casalese dell'imprenditore Luigi Sassone si è accaparrata la villa versando 1390 milioni. Si tratta di una costruzione prestigiosa a più piani, a cui una fitta vegetazione ad alto fusto garantisce protezione e discrezione, circondata da un ampio giardino e da un grande parco.

Ora si tratta di completare alcune operazioni burocratiche, quindi i nuovi proprietari potranno prendere possesso della casa. Nel frattempo i precedenti padroni di casa, Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e la moglie Nicoletta Cerutti, a cui erano stati pigno-

Carlo Patrucco, fu per due volte vicepresidente di Confindustria



rali i beni dopo il fallimento della società finanziaria di famiglia Edera snc, dovranno lasciare la dimora di Rosignano e trovare una nuova residenza.

Con la vendita della villa, il curatore fallimentare Carlo Rabboldo ha liquidato la parte più congrua delle proprietà immobiliari della Edera, che costituivano i beni attivi.

In precedenza era stata venduta l'altra bellissima residenza dei coniugi Patrucco, la Villa Anita in una posizione incantevole a Courmayeur. (s. m.)

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Via Piana, 22 - 15100 ALESSANDRIA
Ai sensi dell'art. 6 della legge 15 febbraio 1987 n. 67 ■ pubblicano i seguenti ■ relativi al conto consuntivo dell'anno 1999

CONTO ECONOMICO	(L./MILIONI)	ANNO 1999
Ricavi da vendite e prestazioni		19.109
Ricavi diversi		250
Valore della produzione		19.359
Costi per materie prime		1.78
Costi per servizi		11.764
Costi per il personale		842
Ammortamenti e svalutazioni		554
Variazione rimanenze		31
Altri accantonamenti		45
Ulteriori di gestione		97
COSTO DELLA PRODUZIONE		19.367
DIFF. VALORE / COSTO DELLA		18
Proventi/Oneri straordinari		45
Proventi/Oneri straordinari		53
Imposta dell'esercizio		30
UTILE DI ESERCIZIO		23

STATO PATRIMONIALE	(L./MILIONI)	ANNO 1999
Immobilizzazioni		10.777
Rimanenze		51
Crediti a breve termine		12.004
Disponibilità liquide		2.005
Risparmi e ricambi		30
TOTALE ATTIVO		24.879
Passività		
Passività verso banche e finanziarie		9.427
Impieghi a medio e lungo termine		11.889
Impieghi a medio e lungo termine		10
Risparmi e ricambi		7.485
TOTALE PASSIVO		24.879

■ PRESIDENTE DEL C.D.A.
dott. Giovanni Succo

IL DIRETTORE
Ing. Zorzi

Da Tagliolo, Lerma e Silvano il punto sugli insediamenti

Arca Caraffa, si va avanti

«Ma avanti all'ambiente»

TAGLIOLO MONFERRATO

Di fronte al persistere di polemiche, dichiarazioni, annunci allarmistici, il sindaco di Tagliolo, Lino Carlo Rava, ha promosso un incontro operativo per verificare ■ è ancora valida la scelta della zona produttiva della «Caraffa». Lo scopo era anche quello ■ fare una valutazione sull'accordo di programma tra tre Comuni - Tagliolo, Lerma e Silvano - sullo studio di analisi ambientale affidato al professor Dante Marco De Favaro, per formulare una griglia di controllo che rappresenti un criterio generale di valutazione della compatibilità ambientale per i nuovi insediamenti.

Erano presenti amministratori, rappresentanti di organizzazioni sindacali e produttive, tecnici del settore ambientale e rappresentanti di associazioni ambientaliste. Il dibattito è stato utile perché ha contribuito

a sgombrare il campo da confusioni sull'argomento ed è scaturita un'unità di intenti sul percorso seguito dai tre Comuni. «La conclusione dei vari interventi - si legge in un comunicato - può riassumersi nella consapevolezza che lo sviluppo del nostro territorio deve essere ottenuto con una interazione tra diverse vocazioni e possibilità, non escludendo quindi anche uno sviluppo produttivo compatibile, ed ha confortato le scelte delle Amministrazioni presenti nell'ottica dello svolgimento dello studio di analisi ambientale».

E' stata data particolare importanza alla prima fase dello studio che ha lo scopo di verificare le condizioni attuali per garantire ■ salvaguardare il territorio con un adeguato sviluppo sostenibile, argomento che è stato sottolineato con forza dalle associazioni ambientaliste e ripreso anche da tutti gli altri intervenuti. (r. bo.)

Debutto fra i tour operator: quattro «pacchetti turistici»

Acqui in offerta speciale con balletto, terme e arte

Gian Luca Lotti
ACQUI TERME

Per la prima volta la città tenta l'ingresso nel giro di tour operator e lo fa sfruttando le sue manifestazioni estive in abbinamento alle cure termali. Una serie di «pacchetti turistici» per l'estate culturale acquese è stata presentata durante la conferenza stampa che si è tenuta l'altra mattina alla Fondazione «Antonio Mazzotta» di Foro Bonaparte a Milano. L'agenzia Franco Rosso, una delle principali in Italia, ha preparato quattro proposte turistico-culturali, legate ai principali eventi che si terranno nella città termale durante tutta l'estate, che offrirà ai propri clienti.

La prima offerta riguarda «Il Bus della Danza». In occasione degli spettacoli della rassegna estiva «Acqui in Palcoscenico», il programma dal 4 al 13 luglio al Teatro Giuseppe Verdi di piazza della Conciliazione - è stato predisposto un servizio di autobus navetta con partenza alle 19 da Torino. L'offerta, comprende il viaggio di andata e ritorno, il biglietto d'ingresso per lo spettacolo e l'assistenza da parte di personale specializzato durante il trasferimento.

La seconda offerta è stata invece denominata «Due giorni all'insegna della danza e della pittura». Comprende, al prezzo di 195 mila lire, il pernottamento in camera doppia all'Hotel Ariston di piazza Matteotti con prima colazione, il biglietto d'ingresso ad uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico», il biglietto d'ingresso all'antologica di pittura «La poesia nei fiori e nelle cose» dedicata a Filippo De Pisis ed un pasto in un ristorante caratteristico della città termale.

La terza proposta è: «Rilassa-

levi». Due giorni o una notte con danza, pittura e beauty farm. Oltre a quanto previsto per la precedente offerta, prevede un trattamento estetico alle Terme di Acqui (un massaggio estetico ed una pulizia del viso) il tutto al prezzo di 260 mila lire.

Infine l'ultima offerta - denominata «Tre giorni in beauty farm senza dimenticare la dan-

za e la pittura» - prevede al prezzo di 700 mila lire: tre pernottamenti all'Hotel Ariston in camera doppia con mezza pensione, una serie di trattamenti dell'apparato vascolare nei reparti di cura delle Terme e i biglietti d'ingresso ad uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico» ed alla mostra antologica dedicata a Filippo De Pisis.

IN CORSO PIAVE AD ALBA



Bancarelle e musica sotto le stelle

Grande successo con le «Bancarelle di Albano», la manifestazione del giovedì sera, in corso Piave, con negozi aperti fino a mezzanotte, i gazebo con la merce esposta davanti agli esercizi e intrattenimenti musicali. Domani si esibiranno i gruppi «Tre castelli», «Insoliti Tre» con Sal Belvedere e la band «Gli Avanzi». L'iniziativa è dell'associazione commerciale «Albano», aderente all'Aca. Con «Le bancarelle» si proseguirà fino al 20 luglio. La serata di giovedì 13 sarà animata dal «Duo Fantasy», dal «Duo Italiano» e dal «karaoke». [g. f.]

Vicino alla chiesa

A Moncalvo ripetitore sott'accusa

MONCALVO. Cresce anche nell'Astigiano il «fronte» dei contrari all'installazione nei centri abitati di ripetitori telefonici. Comitati sono già sorti ad Asti e a Castagnole Lanza.

Anche a Moncalvo un gruppo di abitanti si oppone al posizionamento di un ripetitore telefonico della Tim nei pressi del Parco della rimembranza (dietro la chiesa di San Francesco) che dovrebbe servire il territorio compreso tra Calliano e Cereseto, in provincia di Al. In passato altre polemiche erano sorte per un analogo ripetitore, della Omnitel, piazzato in pieno centro.

La pratica è già stata oggetto di petizioni (raccolte oltre 500 firme) e accessi dibattiti in Consiglio comunale. Ora la parola è passata alla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali del Piemonte, a cui si era già rivolto in un primo tempo il sindaco Aldo Para, che deve esprimersi sulla compatibilità del ripetitore (che oltre ad un «casotto» per ospitare le attrezzature elettroniche, necessita di un palo alto 24 metri per ospitare il gruppo di antenne) con il patrimonio artistico circostante.

La nuova richiesta di parere arriva dopo che il Comune (che all'inizio si era detto disponibile a concedere l'autorizzazione, previo accertamenti del caso sulla compatibilità ambientale), in seguito alle indicazioni della stessa Soprintendenza, aveva deciso di spostare di una decina di metri il ripetitore.

I consiglieri di opposizione Mario Zanca e Tiziano Brunoro hanno chiesto che venga individuato un altro sito, lontano dall'abitato, ricordando i rischi inquinamento da onde elettromagnetiche, e i problemi di impatto ambientale. Intanto i tempi di installazione del ripetitore si allungano. [a. b.]

Insegnato a Bra

Gli stranieri alla scoperta dell'italiano

BRA. Si è concluso con una festa al Centro anziani di via Audisio, il corso di lingua italiana per stranieri adulti, organizzato dall'associazione interetnica «Mosaico». All'incontro hanno partecipato, oltre alle insegnanti e ai corsisti, tanti «mami» di «Mosaico». Ha portato i saluti del Comune (che ha finanziato l'iniziativa) l'assessore ai Servizi socio-assistenziali Biagio Conterno. Le lezioni, per un totale di 100 ore, hanno preso il via a febbraio e si sono articolate in due fasi: lunedì e giovedì mattina per sole donne; martedì e venerdì sera per uomini e donne.

Le due insegnanti sono state aiutate da alcuni studenti dei licei scientifico, classico e dell'Ipas. I volontari hanno offerto un contributo importante alle insegnanti che, pur tra mille difficoltà, sono riuscite a portare a termine il corso.

Cinquantacinque gli iscritti, quaranta i frequentanti, provenienti in maggioranza da Marocco e Albania, ma anche da Polonia, Bosnia, Romania, Thailandia, Senegal, Filippine, Somalia, Costa d'Avorio, Stati Uniti.

L'impegno delle insegnanti e dei giovani volontari - dicono a «Mosaico» - nonché la forte motivazione degli stranieri, hanno favorito una buona integrazione e socializzazione dei vari gruppi etnici e l'acquisizione di una più che soddisfacente competenza della lingua italiana.

Il corso di alfabetizzazione per stranieri continua da cinque anni ed è ormai considerato un'esperienza formativa di particolare rilievo, che contribuisce a migliorare l'integrazione sociale e culturale nella città. [g. f.]

CASALE

Le tariffe dell'acqua finiscono in Parlamento

Il deputato alessandrino Franco Stradella (FI) ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro dell'Industria per sollecitare ogni azione che consenta il ripristino delle tariffe in vigore il 22 novembre '94 dell'Acquedotto del Monferrato. Di recente il Tar aveva respinto i ricorsi della società che gestisce gli impianti, relativi ad aumenti praticati negli anni '96 e '98, contestati in quanto la scadenza propria a novembre '94 e, secondo un'altra sentenza del Tar, non può essere prorogata per legge. [r. al.]

CASALE

Lettere e musica con «Una terrazza sul mare»

Partono stasera alla Biblioteca civica gli incontri «Una terrazza sul mare», appuntamenti serali di lettura e musica organizzati dagli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni. Tema conduttore: i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oggi si parte con la Francia: brani scelti da Domenico Comino e letti da Franca Rosso Chiosso. [r. al.]

SANTO STEFANO BELBO

«Bocciata» la pesatura delle uve moscato

Il comitato vitivinicolo regionale non ha accolto la richiesta dell'Associazione produttori moscato di confermare anche per quest'anno la pesatura delle uve moscato. La Confagricoltura piemontese esprime perplessità sulla decisione in quanto la pesatura rappresentava un efficace strumento di controllo produttivo. [g. d. m.]

ALBA

Balon, torneo d'estate alla pantaleria

Sono aperte le iscrizioni al primo torneo d'estate di pallone elastico alla pantaleria che si svolgerà allo sferisterio Mermet venerdì (a partire dalle 20) sabato e domenica, al quale possono partecipare appassionati, praticanti, tifosi e giocatori di serie C. Per prenotazioni e informazioni 03358051629. Il torneo sarà intervallato da spettacoli: sabato con il «Langhet Lovers» (ore 21), domenica con i «Trellis» (ore 21,30) (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Percorso archeologico nella chiesa di San Giuseppe

La Fondazione Crc ha concesso un contributo di 10 milioni per realizzare il percorso archeologico nella parte sotterranea della chiesa di San Giuseppe, in fase di restauro. [g. f.]

ALBA

Condannato dal tribunale per calunnia

Il tribunale ha condannato Roberto Saltarel (30 anni), di Isola d'Asti, a un anno e quattro mesi con la condizionale per calunnia. Con una querela depositata alla Procura di Alba aveva incolpato un conoscente di ingiurie e percosse a suo danno, sapendolo innocente. [g. f.]

BRA

«Sono stato aggredito da un gruppo di fascisti»

«Sono stato insultato, aggredito e picchiato da un gruppo di fascisti». Lo dichiara un ragazzo iscritto al Collettivo Autonomo Bra. Sostiene di essere stato avvicinato da giovani durante il «Vox populi», nell'area verde allestita in via Marconi. L'esponente del Collettivo dice che in sei l'avrebbero picchiato perché indossava una maglietta con il divieto di svastika. [i. b.]

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL

HA IL CLIMATIZZATORE

COMPRESO NEL PREZZO. Con l'estate

Opel iniziano le irripetibili offerte di climatizzate dei Concessionari.

Corsa Climatic, con climatizzatore,

servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici

e chiusura centralizzata; **Tigra Climatic**, con

climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400;

Astra Climatic con climatizzatore,

doppio airbag e ABS; **Vectra Climatic**, con

climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali;

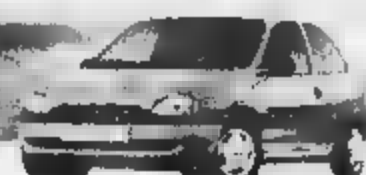
tutte a prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

CON ECOINCENTIVI

Offerta valida fino al 31/07/2000. I prezzi sono indicativi e possono variare senza preavviso. Per maggiori informazioni visitate il sito www.opel.it

CLIMATIC



DA L. 17.900.000

CLIMATIC



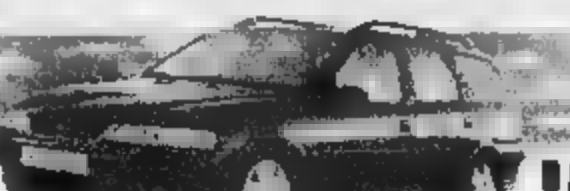
DA L. 23.500.000

CLIMATIC



DA L. 27.200.000

CLIMATIC



DA L. 32.000.000

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.p.A.
CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

Via Mazzini 18 - Tel. 0131/943432

ACQUI TERME Via Moriondo - Tel. 0144/321561-0144/322635

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131/821447 - Fax 0131/821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

E-Mail info@opelmaccarini.com

Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE

Tel. 0143/223371

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada 3

Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL



I NOSTRI SAPORI

SPECIALE



Produttori ■ Serralunga di Crea i fratelli Pitarresi hanno un punto vendita a Casale
Miele, la passione diventa mestiere

L'azienda è nata nel 1986, ora conta 350 alveari

SERRALUNGA DI CREA

L'azienda dei fratelli Pitarresi, con laboratorio alla frazione Madonina di Serralunga di Crea e punto vendita a Casale, in via Cerrano 21 (vicino al canale), è quanto di più completo si possa trovare nel settore dell'apicoltura. Infatti, mentre Giuseppe e Michele si occupano della produzione di miele e degli altri prodotti da esso derivati, e sono tanti, Biagio si dedica alla realizzazione in legno di tutto quanto occorre per l'attività apistica. «La nostra azienda - ricordano Giuseppe e Michele - nasce nel 1986, dalla passione per l'osservazione della vita delle api coltivate già da molti anni su un piano non professionale. Dal 1992 abbiamo iniziato a condurre i nostri apiari secondo le direttive della produzione biologica e di recente abbiamo aderito al marchio di qualità Terre Alessandrine proposto dalla Coldiretti. La nostra area d'azione come apicoltori nomadisti è piuttosto ampia e ci permet-



Nel negozio dei fratelli Pitarresi in via Cerrano a Casale, dove si vendono i prodotti provenienti dal laboratorio di Serralunga di Crea

te di produrre diverse qualità di miele, tutte di qualità: acacia, tiglio, castagno, girasole, metcalfe e millefiori, oltre al miele al melone e alle clementine. Avendo attrezzato un efficiente laboratorio produciamo anche propoli in gocce ed una certa quantità di pappa reale.

Attualmente l'azienda annovera oltre 350 alveari, dislocati a Casale, Terruggia, Fubine, Vigna-

le e Ottiglio, ma i fratelli Pitarresi ricorrono anche al nomadismo, cioè spostano i loro alveari nelle zone più propizie per la varietà di miele che vogliono ottenere, come ad esempio nell'Ovadeso o, per il castagno, a Gremiasco.

Oltre alla produzione di miele classico, pur nelle diverse varietà, l'azienda Pitarresi realizza anche una vasta gamma di pro-

dotti affini, dove il miele si sposa con nocciolo, noci, mandorle, mirtillo, lampone e frutti di bosco. Dalla propoli ottengono caramelle balsamiche alla menta e ai mirtillo, oltre a gocce indicate per lenire le tosse o curare il mal di gola oppure da utilizzarsi come disinfettante.

Numerosi anche i prodotti, sempre derivati dall'alveare, dedicati alla cosmesi, all'igiene personale o all'uso terapeutico: unguento riscaldante al veleno d'api, indicato per i reumatismi; latte detergente, crema al miele, alla propoli o al polline, maschera al miele, emulsione per il contorno degli occhi, crema per le mani, dopobarba, sapone liquido al miele, shampoo al miele o alla propoli, balsamo nutriente, bagnoschiuma al miele, olio balsamico, crema da notte alla pappa reale ed altro ancora.

La commercializzazione dei prodotti avviene nel negozio di Casale oppure ai mercatini biologici di Casale e Vercelli, in fiere e sagre specializzate oppure tramite i grossisti che li rivendono ai negozi del settore. Un mercato che dà soddisfazione, anche se non mancano i problemi. «Soprattutto vorremmo una maggiore tutela dalle leggi - dicono - perché arrivano in Italia confezioni d'importazione selvaggia, realizzate con prodotti che a noi sono vietati e vendute a prezzi stracciati, che non sono certo sinonimo di buona qualità, quella qualità che invece è da noi sempre tenuta in primo piano».

Azienda GIUSEPPE PITARRESI

Frazione Madonina di Serralunga di Crea
 Tel. 0142-779923
 Prodotti dell'alveare

Lo spaccio dell'azienda gestita da Giuseppe, Michele e Biagio, alcune delle loro confezioni.



Molteplici virtù terapeutiche

Quando usare polline, pappa reale e propoli

SERRALUNGA DI CREA

Miele, polline, pappa reale, propoli: si sa che fanno bene, ma non tutti ne conoscono con precisione le caratteristiche e le virtù terapeutiche che ne consigliano l'uso nell'alimentazione. Vediamone alcune.

Miele. Ha un valore nutritivo particolare, innanzitutto come energetico di pronta assimilazione, così da meritare l'appellativo di superalimento, con proprietà che agiscono positivamente sullo stato di benessere, mantenendo l'equilibrio funzionale dell'organismo. Le proprietà del miele sui processi metabolici e di accrescimento suggeriscono l'impiego in gravidanza, nell'infanzia, nella convalescenza e in tutte le situazioni nelle quali è richiesta una particolare prestazione psicofisica, come lo studio e l'attività sportiva. Va ricordata inoltre l'azione antinfiammatoria dovuta a particolari fattori e alla presenza di ferro, rame, manganese e particolari nei mieli scuri. Svolge un'azione regolatrice delle funzioni gastro-intestinali, migliorando sia le secrezioni e la peristalsi, che la digestione e l'assorbimento per la presenza di enzimi: diastasi, invertasi,

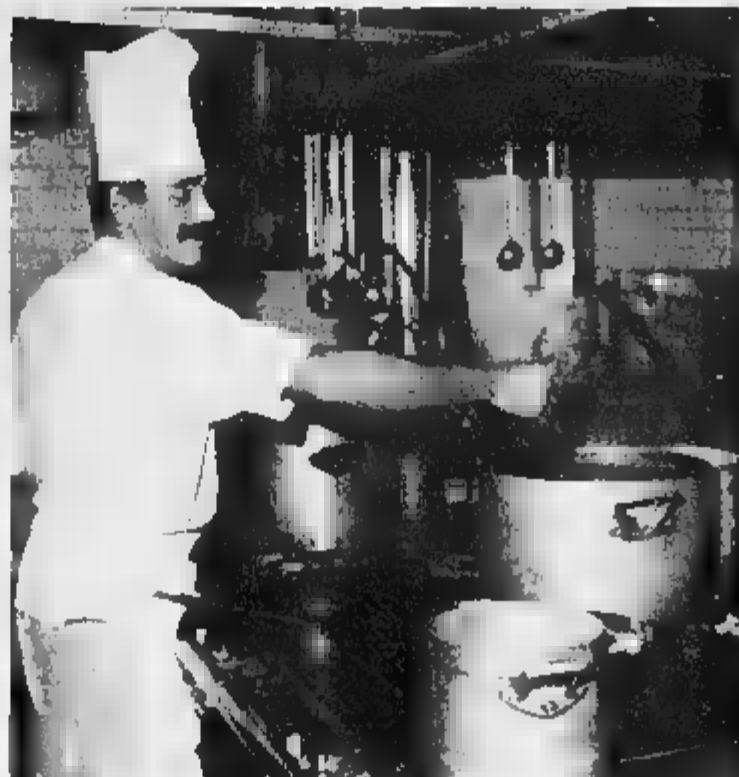
glucosio-ossidasi e fosfatasi. Notevole è l'efficacia dell'azione batteriostatica e antibiotica, tale da giustificare l'impiego curativo del miele in molte forme morbose del cavo orale, dei bronchi, dell'intestino e della cute. In particolare il miele si dimostra utile nel trattamento della patologia da raffreddamento: influenza, raffreddore, tosse, oltre che per l'azione antibiotica, anche per l'effetto sedativo.

Polline. È un alimento ricchissimo di proteine e di sali minerali, costituendo una fonte alimentare di grande importanza per la prevenzione e la cura delle carenze minerali. Il polline è raccomandato negli stati di esaurimento, sovraccarico, di ritardo nella crescita e durante il periodo di allattamento. È un ottimo regolatore intestinale; combatte costipazioni, diarree, coliti e fermentazioni intestinali. Agisce efficacemente contro l'ipertrofia della prostata. È indicato inoltre nelle convalescenze e nel corso di terapie antibiotiche. Per il suo effetto euforizzante è utile usarlo quando ci si sente indeboliti o spossati, nelle diete uniformi e nel surmenage fisico e psichico.

Pappa reale. Per le sue proprietà

stimolanti, tonificanti, rivitalizzanti e riequilibranti trova particolare indicazione nei casi di facile stancabilità fisica e psichica, di apatia, di depressione dell'animo, di distonia neurovegetativa, nelle varie forme di esaurimento nervoso e deperimento organico. Svolge una forte azione sull'appetito nei soggetti affetti da anoressia, ma normalmente non modifica l'appetito delle persone di buona salute; stimola la crescita ponderale e staturale dei bambini, ha notevoli effetti sull'anemia e sull'arteriosclerosi. Nell'uomo in buone condizioni psicofisiche migliora il rendimento fisico ed intellettuale rendendolo più resistente alla fatica; ne aumenta la capacità di difesa e ne integra le eventuali insufficienze nutrizionali.

Propoli. La propoli ha proprietà antibiotiche, anestetiche, cicatrizzanti, antivirali e antinfiammatorie. Esercita una attività notevole nella terapia delle infiammazioni dell'apparato respiratorio ed è preziosissima per le affezioni delle gengive e dei denti, provoca una remissione dei processi infiammatori generici ed è utile nella cura dell'ulcera gastrica e gastroduodenale.



Ecco la trota affumicata con senape e dragoncello

Trota affumicata con miele, salsa di senape e dragoncello (per 4 persone):

- 2 cucchiaini di senape di Digione
- un cucchiaino di miele d'acacia
- 3 cucchiaini di aceto di vino bianco aromatizzato al dragoncello
- un cucchiaino di dragoncello fresco tritato fine
- 4 cucchiaini di panna
- 4 filetti di trota affumicata
- 100 grammi di foglie di lattuga
- crescione tagliuzzato, pepe nero appena macinato

Il gusto delicato del miele d'acacia rende più dolce e morbida il condimento di questo piatto. Per ottenere i migliori risul-

tati e consentire al dragoncello di diffondere il suo aroma, preparare la salsa un'ora prima e tenerla in frigorifero.

Per preparare la salsa, versare la senape, il miele, l'aceto di vino bianco in una ciotola, mescolando fino ad ottenere un preparato omogeneo; quindi aggiungere il dragoncello e la panna, sempre rimastando. Dopo aver disposto le foglie di lattuga nei piatti individuali, spezzettare i filetti di trota distribuendoli sopra in modo uniforme.rrorare con la salsa di senape e dragoncello e cospargere il crescione tagliuzzato. Insaporire con pepe nero appena macinato e servire.

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio
 ■ prende cura di te, attraverso
 il potenziamento di servizi
 indispensabili per una efficace
 gestione aziendale,



curando anche l'aspetto
 sindacale attraverso la sua
 Organizzazione in difesa dei
 lavoratori. Perché la Coldiretti
 è anche...

TRIBUTARIO FISCALE

I.V.A.

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI

SINDACALE E LEGALE

U.M.A. Utenti Macchine Agricole

AREA INFORMATICA

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE

ASSOCIAZIONI DI
 ASSISTENZA TECNICA
 TERRITORIALE

SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA DI GRUPPO

GESTIONE TERRITORIO
 E AMBIENTE

AGRITURISMO

PATRONATO E.P.A.G.A.

COMUNICAZIONE

COORDINAMENTO
 PER L'IMPRENDITORIA
 FEMMINILE

ASSOCIAZIONE PENSIONATI

MOVIMENTO GIOVANILE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

Non mancano le lamentele tra gli agricoltori: «Sosteneteci o resteremo sempre di meno»

Tanti i sacrifici per i coltivatori di verdure

Lavoro duro e guadagni ridotti all'osso: ma c'è chi non cede

POZZI, LO ZUCCHINO È LEADER

Un'azienda di Borgo S. Martino fondata oltre duecento anni fa

BORGIO SAN MARTINO

Circa 400 quintali di zucchini, 300 di sedani e altrettanti di verze: sono le cifre che indicano la produzione dell'azienda agricola che Patrizia Pozzi conduce a Borgo San Martino.

«Un tempo - dice - coltivavamo anche i pomodori, ma ora li abbiamo abbandonati perché non rendono più. Arrivano dall'estero ed è possibile acquistarli tutto l'anno, mentre una volta si rispettava il succedersi dei raccolti e la qualità era maggiormente apprezzata».

L'azienda nacque all'incirca 200 anni fa ed allora la produzione era esclusivamente legata ai fiori. Poi si puntò sulle fragole e sui pomodori, oggi sostituiti dagli zucchini. «In passato - afferma Patrizia Pozzi - il paese era un punto di riferimento per l'economia agricola della zona e si dava lavoro alle donne delle località vicine. Oggi, a Borgo San Martino, siamo rimasti quattro o cinque

famiglie che si dedicano alla verdura, mentre tutti gli altri hanno optato per il grano o il riso».

La produzione leader è dunque quella degli zucchini. «Le prime varietà le coltiviamo in serra, piantandole a febbraio per raccogliere ad aprile. Poi alla serra sostituiamo la coltura in campo, con raccolta dopo il 20 aprile e dopo il 15 agosto. Come qualità, otteniamo lo zucchini bianco genovese, con il fiore in testa, di gusto più dolce, o lo zucchini scuro, quello più classico. Coltivare zucchini è un lavoro duro, soprattutto perché il raccolto avviene esclusivamente a mano, tutti i giorni, ma c'è comunque un buon rapporto fra spesa di produzione e ricavo per cui vale la pena faticare. Certamente più lavoro è invece richiesto dalla coltivazione del sedano».

Per la commercializzazione non c'è molta scelta, mancando un mercato locale. Dobbiamo quindi ricorrere ai grossisti.



PATRIZIA POZZI

Via Dante 11
Borgio San Martino
Tel. 0142-429528
Zucchini, sedani, verze

Oltre agli zucchini l'azienda di Patrizia Pozzi produce anche in particolare sedani e verze

BAGNA, FAGIOLI SOPRATTUTTO

Una produzione mirata ai grossisti per il mercato di Casale Monferrato

CASALE MONFERRATO

Fagioli, fagiolini, pomodori, verze, porri, spinaci, cardi e cipolle rappresentano la produzione agricola dell'azienda che Aldo Bagna conduce a Casale. Anche per lui però i tempi attuali non sono proprio entusiasmanti.

«Coltivo verdura da sempre, un tempo c'erano maggiori campi e quindi più produzione, mentre - bisogna accontentarsi, anche perché è sempre più difficile vendere i propri prodotti con ricavi soddisfacenti, specialmente da quando i tradizionali hanno ceduto il campo alle grandi distribuzioni. Per quanto mi riguarda commercializzo tutta la mia produzione ai grossisti, direttamente al mercato di Casale».

Aldo Bagna è fra i pochi che in zona coltivano fagioli. «Ci vuole grande cura e tanto lavoro, oltre a un terreno adatto, soffice, leggero e perfettamente drenato, povero di calcio».

ben concimato. Durante la stagione asciutta occorre irrigare e sarchiare subito dopo la fioritura, ma irrigazioni e sarchiature sono necessarie a intervalli regolari, regolandosi per la quantità e la frequenza delle innaffiature sul corso della stagione ed evitando di bagnare il fogliame per non favorire malattie».

Diversificata la raccolta, secondo le varietà. «La raccolta deve avvenire al momento giusto per ogni tipo: i fagioli da cornetti si raccolgono quando sono ancora molto teneri e non si sono formati ancora i semi; i fagioli mangiatutto devono essere raccolti quando il seme è invece già formato, ma il baccello è ancora tenero e carnoso; quelli da sgranare e consumare freschi quando il baccello incomincia ad ingiallire, mentre quelli per il consumo secco richiedono l'estirpazione di tutta la pianta per evitare l'apertura dei baccelli e la conseguente dispersione dei semi».



ALDO BAGNA

Via De Giovanni 12
Casale
Tel. 0142-77288
Fagioli, pomodori, verze, porri, spinaci, cardi, cipolle

Aldo Bagna è fra i pochi nel Casalese a coltivare diverse varietà di fagioli



Trecento quintali di pomodori rappresentano la produzione annua dell'azienda di Luciano Curci e Annunziata Corina

LUCIANO CURCI

Via S. Antonio 21-
Borgio San Martino
Tel. 0142-429412
Verze, zucchini, pomodori

Si è deciso di puntare su verze, zucchini e pomodori

Curci, scelta obbligata limitare la produzione

BORGIO SAN MARTINO

Da circa 30 anni, all'azienda agricola di Luciano Curci e della moglie, Annunziata Corina, a Borgo San Martino, si coltiva verdura. «Un tempo - dicono - si coltivava anche insalata, in quasi tutte le sue varietà, ma ora la produzione è limitata soltanto più a verze, zucchini e pomodori. Del resto i tempi sono cambiati ed anche l'economia del paese ne risente, perché siamo rimasti in pochi a dedicarci al lavoro dei campi. Soprattutto sono rimasti gli anziani ed anche nostro figlio ha scelto una strada diversa, perché per i giovani è poco conveniente restare in agricoltura. Un tempo avevamo una cooperativa ed anche il mercato per commercializzare direttamente i nostri prodotti, ma oggi sono entrambi scomparsi ed i problemi sono aumentati».

L'azienda produce mediamente 300 quintali di pomodori, sia perini che rotondi, 600 quintali di zucchini e 100 quintali di verze. «Il pomodoro è la

cultura che richiede maggiore lavoro e non sempre va bene. Quest'anno, ad esempio, la coltivazione del pomodoro ci dà problemi, in quanto la qualità non è al meglio ed è difficile piazzarli sul mercato e tutto il nostro lavoro rischia di vanificarsi».

La commercializzazione avviene attraverso i grossisti. «Non essendoci più il mercato locale - dice Annunziata Corina - dobbiamo avvalerci di intermediari, che spesso ci remunerano con poche lire al chilo quei prodotti che poi vediamo venduti a caro prezzo nei negozi. A conti fatti, quelli che guadagnano meno in agricoltura siamo proprio noi produttori».

Che fare per superare questo non certo favorevole momento? «Non tocca a noi dirlo, ma certamente l'agricoltura ha bisogno di un occhio di riguardo da chi può intervenire. Sarebbero necessarie nuove strategie per invogliare i giovani a ritornare alla campagna, perché quando anche noi anziani diremo basta, saranno tempi duri per tutti».



Alberto Baggio, intento a zappare un campo di cardi. La tecnologia è bella - dice - ma io continuo all'antica»

ALBERTO BAGGIO

Cantone Cerreto 38
Casale
Tel. 0142-454940
Fragole, lattuga, cavoli, cardi, mais

Una piccola azienda condotta come una volta

I cardi di Alberto Baggio il top per la bagna cauda

CASALE MONFERRATO

L'incontro con Alberto Baggio, nella sua azienda agricola a Casale, avviene nel modo più classico. L'agricoltore è infatti al lavoro, intento a zappare, a torso nudo, un campo di cardi. «Per me non è cambiato molto - dice - e lavoro come quando ho iniziato, 34 anni fa, perché la tecnologia è bella e comoda, ma costa e la mia è un'azienda ormai di piccole dimensioni, quanto basta per tirare avanti».

La produzione riguarda soprattutto fragole, poi lattughe, cavoli, cardi e mais. «La verdura la vendo direttamente al mercato di Casale ai negozianti, ma è sempre più difficile, perché il negozio va scomparendo ed i supermercati hanno le loro fonti di approvvigionamento, che - siamo noi piccoli produttori. Insomma, va sempre peggio e qualcuno dovrà inventarsi nuove strategie per consentire la ripresa dell'agricoltura, magari bloccando l'importazione sel-

vaggia da Paesi che ci fanno una concorrenza spietata ed impongono prezzi che per noi - remunerativi e che - tengono conto della qualità del prodotto».

Vista l'attività a cui si stava dedicando, è d'obbligo chiedere qualcosa sulla coltivazione del cardo. «E' una pianta a lento sviluppo: la semina avviene fra aprile e maggio e il raccolto - tardato autunno-inverno, quando è il momento della bagna cauda, con cui si sposano felicemente. Durante tutta la coltivazione occorre sarchiare, somministrare concimazioni in copertura e innaffiare spesso, soprattutto in estate. Poiché fino ad un mese prima della raccolta non occorre scalzare la terra fra i solchi, l'interfilare può essere utilizzato per colture estive, come ad esempio la lattuga e i fagioli. Circa 30 giorni prima del raccolto bisogna però praticare l'imbianchimento, legando le foglie della pianta e ricalzandovi attorno la terra laterale».

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutata. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.

Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato da FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577



F
A
T
A

GRUPPO



La tenuta di proprietà della famiglia Costanzo sorge nel parco naturale del Po e del Sesia

Ardizzina, il riso migliore da tre generazioni

A Frassineto le tradizioni del passato unite alla tecnologia

FRASSINETO PO

Sulla riva destra del più lungo fiume d'Italia, nel cuore della pianura Padana, in un contesto naturale intatto, è nato appunto nel parco naturale del Po e del Sesia, si trova la tenuta Ardizzina di Frassineto, che da tre generazioni appartiene alla famiglia Costanzo. L'Ardizzina è una delle poche aziende agricole che coltiva il riso (in terreni di proprietà, irrigati con pura acqua del pozzo) e poi la selezione, lo essicca e lo lavora a mano, in piccole quantità, senza utilizzare sbiancanti né conservanti.

In passato l'azienda agricola, allora di proprietà della famiglia Ardizzi, prima, e Marchesi di Bricherasio, poi, produceva oltre ai cereali anche legumi, ortaggi e bestiame, dando lavoro a molti braccianti che abitavano le parti rustiche dell'edificio. La sua è una storia fatta essenzialmente di lavoro, passione e rispetto della tradizione.

«Negli ultimi anni - afferma



Costanzo davanti alla risaia che rappresenta di storia dell'azienda agricola di Frassineto Po. Da qualche tempo la tecnologia è entrata a pieno titolo nell'attività della tenuta, ma restano immutate alcune

privato dei fattori nutritivi e che le pratiche condotte troppo a fondo si accontentano l'occhio, ma si reca un indiscusso pregiudizio al valore alimentare del cereale stesso. Per questo, segue una sbiancatura (pillatura) molto leggera che elimina solo lo strato più superficiale dei chicchi, sotto forma di farina brunstra ricca di proteine, vitamine, sali minerali e fibra grezza. Questa operazione, necessaria per abbreviare i tempi di cottura, avviene in modo superficiale proprio per rispettare gli altri strati del chicco. La selezionatura permette di separare tutti i sottoprodotti della lavorazione del riso: rottura, grana verde ed altri.

«Non si utilizzano - ci tiene a precisare Paolo Costanzo - sbiancanti, conservanti, metodi di lucidatura e rivestimenti dei chicchi con oli o vaselina, glucosio o talco, spesso utilizzati dalla grande industria per rendere il riso più pulito, nel rispetto delle peggiori abitudini alimentari moderne».



l'attuale proprietario, Paolo Costanzo - la tecnologia è entrata a grandi passi in agricoltura, cancellando consuetudini, razionalizzando il lavoro, aumentando la produttività. Anche

qui cambiate molte cose per rendere l'azienda del tutto autonoma e competitiva. Ciò che non è cambiato, nelle persone, nell'atmosfera, è lo spirito della campagna fatto di tradizioni, di calma, di rispetto della natura. E questo è forse il segreto per produrre, tra presente e passato, con il giusto equilibrio: si evitano le colture intensive ed i trattamenti di eccessivo impatto ambientale (in base a quanto dettato dal regolamento Cee 2078 sulle coltivazioni a basso impatto ambientale; ndr), ma si utilizzano macchinari all'avanguardia. E ancora: si mantengono gli aspetti paesaggistici, ma si programmano le attività produttive, analizzando il mercato e la domanda. È proprio seguendo queste indicazioni che l'azienda, nel 1996, si è dotata di un efficiente impianto per la trasformazione, a ciclo chiuso, del riso.

La produzione agricola della tenuta Ardizzina, tradizionalmente cerealicola, è completata da coltivazioni a rotazione per mantenere la fertilità del terreno, assicurata anche dalla ricchezza d'acqua nelle falde. «Il prodotto - conferma Paolo Costanzo - è di grande qualità grazie a tre fattori: l'accurata selezione delle sementi, i metodi di coltivazione a basso impatto ambientale aderendo al regolamento Cee 2078 utilizzando metodi di lotta integrata, e il fatto che le risaie vengono sommerse o mantenute per tutto l'arco della coltivazione con acqua di pozzo pura e incontaminata. Il risultato sono prodotti sani e genuini, ottimi al gusto del più esigente palato».

L'attività di trasformazione riguarda principalmente il riso, di varietà Baldo e Carnaroli, due superfini aristocratici per sapore, versatilità e grandezza dei chicchi. La trasformazione, come spiegano esaurientemente in azienda, si articola in tre fasi: la sbramatura, la pillatura e la selezionatura. La sbramatura elimina le cosiddette glumelle e fornisce da un canto la «lola», cioè il rivestimento più esterno, non aderente al chicco, e dall'altro il grigiastro riso

sbramato. Si ottiene così il prodotto che può venire commercializzato come integrale. Da questo momento in poi è evidente che quanto più la lavorazione è spinta, tanto più il riso viene

CASCINA ARDIZZINA
Frassineto Po
Tel. 0142-482649
Riso

Sopra a destra uno dei punti di irrigazione della risaia dell'Ardizzina. Qui a fianco una qualità di riso pronta per essere confezionata

DUE «LINEE» PRINCIPALI

Superfino Baldo e Carnaroli sono le specialità della casa

FRASSINETO PO

È una piccola produzione, quella dell'azienda agricola Ardizzina, ma di qualità elevata e, soprattutto, rispettosa delle tradizioni, dal seme alla tavola, perché è proprio nei piatti che il riso, cucinato secondo ricette tipiche originali, dà il meglio di sé offrendo sapore e salute a chi sa apprezzare questo antico, modernissimo alimento.

A guidarci attraverso la gamma della produzione aziendale è ancora Paolo Costanzo. Due le linee principali: riso superfino Baldo e riso superfino Carnaroli al naturale, disponibili anche in versione integrale. Riso superfino Baldo in composizione verdure essicate, miscelate in ricette esclusive, per ottenere risotti pronti alla cottura senza aggiunta di altri ingredienti: un prodotto moderno realizzato con metodi e materie prime proprie della migliore tradizione culinaria italiana.

«Per valorizzare al meglio il riso, per proporre nuovi sapori e, perché no, per rendere più comò-

do l'uso, abbiamo pensato - dice il titolare - di miscelare al riso una serie di ingredienti particolari, tutti naturali, essiccati con metodi d'avanguardia, senza conservanti e coloranti, per mantenere tutto il sapore e i pregi della natura. Con queste preparazioni è possibile ottenere in poco più di un quarto d'ora un risotto completo, saporito e originale, pratico come il consumatore chiede, buono e sano come la tradizione vuole».

Al momento, le ricette proposte dall'Ardizzina sono: riso e funghi porcini; riso alla contadina, con cipolla, aglio, sedano, carota e prezzemolo; riso primavera, con pomodori, olive e basilico; riso ai peperoni, rossi, verdi e gialli; al tartufo e funghi, con funghi porcini di prima qualità e gusto al tartufo bianco. Sono reperibili in confezioni commerciali, in confezioni regalo in sacchetti di juta grezza chiusi con nastro e ceramica, oppure in bottiglia di vetro con tappo in sughero o in ciotole di ceramica.

Su richiesta, è possibile ottenere anche confezioni ed etichette personalizzate. Tutta la produzione viene commercializzata in ristoranti tipici della zona, nei contesti di fiere agricole specializzate e in negozi del Piemonte e della Lombardia, può anche essere acquistata direttamente in azienda.



L'immensa distesa della risaia di Frassineto, vicina al parco del Po e del Sesia

Il risotto al vino rosso un piatto per palati fini

100 al VINO ROSSO (per 4 persone)

100 grammi di riso superfino italiano non sbiancato
un bicchiere medio di vino Barbera o Freisa
una cipolla bianca
una zucchina
brodo, circa 700 ml
olio extravergine di oliva

L'Ardizzina propone questa ricetta che ha il pregio di abbinate il risotto al vino rosso. Soffriggere delicatamente in poco olio la cipolla, alzare il fuoco e aggiungere il riso, tostarlo rimescolando. Unire il vino rosso (a temperatura ambiente) e farlo evaporare. Iniziare l'aggiunta graduale del brodo bollente. In un padellino soffriggere la polpa delle zucchine a pezzetti e la buccia in listarelle sottili. A termine cottura, mantecare il risotto con poco burro, sale e guarnire il piatto con le zucchine. Come variante, al soffritto iniziale è possibile aggiungere dadini di pancetta dolce.

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 • 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46 Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18 Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40 Fax 0142.72.741
Castell'nuovo S. • Via Solferino, 1	Tel. 0131.82.34.03 Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00 Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440 Fax 0143.73.881
Orade • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268 Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 1	Tel. 0131.86.19.65 Fax 0131.86.3903

MENO DU VENERDI' L'ATTESE CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO E' LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

E' il debutto della grande musica al Terminal Criciore della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, a il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Primar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

sopra la banchina del Terminal della città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazzone che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronta quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato la decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Iocco e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Vitanza, batterista e vocalist, è salito al successo con i «Latte & Miele» prima di De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi dal 1967 porta il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni del genere



I protagonisti
Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo. **MAURIZIO SALVI** Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e, da allora, non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocale a chi, nel '70, non c'era ancora.

LA STORIA DEI NEW TROLLS I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura: Alfio Vitanza (batterista), ex «Latte & Miele» (altro gruppo storico nei '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. [s. p.]

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. L'11 appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Studiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirla con il suo amico Francesco Guccini.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire, quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti).

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto-amarcord



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sogliola, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto Sampedrarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a

Pontedecimo. Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birra-pianoteca Alzati Lazzari di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lilipipi), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Nave Music), Cairo Montenotte (Roccorotol). [m. b.]

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra

Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

E' la filosofia che ha spinto a convinto Walter e Carla Vaccino a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidibaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartello

IL CINEMA ANCHE D'ESTATE

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. E' una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, come «Mission Impossibile», con Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuovo della Spezia. [m. b.]

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Gasparre, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), I Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). [m. b.]

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTEECA
MARABAYBO
CON GITTURASCARIA
PRESENTA
Il Broccolo

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»
Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra

Conduce DJ Jay REX
DA RETEOTO NETWORK
L'ITALIANA NEL MONDO

INGRESSO LIBERO
SENZA OBBLIGO DI CENA PER TUTTE LE DONNE

SABATO 15 LUGLIO 2000
DJSCOTEECA
MARABAYBO
CON GITTURASCARIA
TEQUILA PARTY
BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
e Poi Lanciate in pista al Ritmo della
Musica Preferita Commercial House Revival Rock '70 '80
Latino Americana
La Prima Tequila fa Offrirsi noi le altre sono a Listino
CERVO UVA 1111 N.43



Piemonte Valle d'Aosta



estate

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

43



Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5

Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Sergio
SAINT-VINCENT

Sbarca il grande circo televisivo, al Palais di St-Vincent. I riflettori della Casinò si accenderanno stasera e domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», una sorta di Sanremo estivo nata nel lontano 1964 e dal quale è transitato, nel corso degli anni, il «gotico» dei cantanti italiani e stranieri.

La kermesse, nelle ultime edizioni, era finita in esilio a Riccione, ma da oggi torna nella cittadina in cui, 36 anni fa, nacque per volontà della Afi, l'associazione fonografici italiani. Non sarà più la tv di Stato a trasmettere la manifestazione, bensì Canale 5, con due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla Immagini in movimento di Marco Ravera. Ci sarà anche la diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione del «Disco per l'estate» anno 2000 è Gianni Morandi, per il quale a St-Vincent si è già scatenata la febbre dei fans. Oltre che per una cortesia non comune tra le «stelle» dello spettacolo, Morandi «distingue» anche per essere l'unico, tra gli artisti, a esibirsi dal vivo sul palco di St-Vincent.



Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci saranno 14 «big» e quattro «emergenti», che saranno votati da una giuria Abacus di 350 persone. A Morandi sono dedicati tre momenti in ognuna delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come fa bene l'amore», ma anche carrellate storiche.

Stasera sul palco del Palais



saliranno Enrico Ruggeri, Michele Zarrillo, Siria, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta e Stragà per gli «emergenti». Ospiti d'onore, Gloria Gaynor e Noa. Domani toccherà a Matia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paola e Chiara, Marco Masini e Neri per caso tra i «big» e Mariadele e i quattro-



centocolpis per gli «emergenti». L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensostruttura, che di solito ruota attorno ai 1300 posti, è stata ridotta a 300 per esigenze televisive. E tutte le poltrone sono a invito.



Nel «Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent a per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Plateau Rosa e al castello di Fénis. È per questo che la giunta valdostana ha stanziato 400 milioni per riavere la kermesse musicale.

un LIBRO nello ZAINO

Un manuale sui funghi

Gianni Martini

A chi non è capitato, almeno una volta, durante una passeggiata di trovare dei funghi. Chi - esclusi esperti, valligiani e appassionati - non ha avuto il dubbio, l'incertezza se quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o andava lasciato lì. Pro-

delle Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto nelle colline e in pianura. Si parte dai «funghi commestibili». Di ognuno viene proposto il nome latino affiancato da quelli in italiano e nelle diverse lingue «dialetti territoriali». Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o le lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con le «osservazioni» che spaziano da ulteriori descrizioni, a curiosità o consigli per il consumo. Bellissime ed efficaci le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo «di distruggersi con facilità».

Nella parte conclusiva i funghi «commestibili» e «velenosi», dai più comuni a quelli che possono creare disturbi e, comunque, hanno sapore sgradevole.

Il libro realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bovesana non è in vendita e può essere ritirato gratuitamente (o richiesto con lettera) all'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21. gianni@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo e l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

Cristina Meneghini

La motonave è pronta, il piroscopo brilla: riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia si presenta puntuale e rinnovata all'appuntamento con le crociere notturne, per una nuova e suggestiva stagione by night, che ogni anno raccoglie migliaia di consensi. E raduna, sotto il «logo» della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, della musica e del ballo, a bordo della motonave. Sotto un cielo stellato e sfondo le immagini delle città rivierasche, illuminate: lo scenario suggestivo, che ha già regalato una serata romantica a persone di ogni età, riparte venerdì con «Notturno sul Lago», scali in molte località piemontesi dal Maggiore e l'immane punta ad Angera. Tornerà ogni venerdì di luglio (7, 14, 21 e 28) e il 4, 11, 18 e 25 agosto. A bordo, musica e animazione per tre ore di puro divertimento e suggestioni romantiche.

Le immagini del lago «by night» costituiscono motivo di attrazione: la motonave Verbania solca le acque e dal centro lago consente ai passeggeri ammirare il Golfo Borromeo con le isole illuminate. Ma è davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio. I passeggeri ammirano le maestose che sembrano prendere corpo dalla roccia (nel monastero è stato girato il film sui Promessi Sposi), e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra sosta, per immortalare l'ampio golfo di Laveno, con le illuminazioni che si specchiano nelle acque del Maggiore. Fin qui i parentesi romantiche. Chi vuole ballare troverà a bordo di ogni nave musicisti che proporranno motivi evergreen, brani revival e ultimi successi. E infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre il servizio

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da La Stampa e dal tagliando che consente di ottenere lo sconto di 4 mila lire sul costo del biglietto. Con «Notturno sul Lago» tornano anche «Piano boat», l'appuntamento del mercoledì sera dall'alto lago e la crociera per i gourmet «Spaghetti e lago blu», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1903, affascinerà i passeggeri nella magica notte di Ferragosto. Quest'anno «Navigazione» ha introdotto «Magico Verbano», dal 30 agosto fino a ottobre: l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

LA STAMPA
CROCIERE NOTTURNE 2000
Notturmo sul lago
VENERDI' 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____
NON VALGONO LE FOROCCHE
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

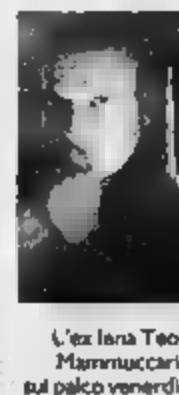
I comici sfilano nella Funny Fossano

I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANO

I Fichi d'India, Claudio Bisio, Cavalli Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Targiotta, Marco Della Nave: i «big» della comicità nostrana scendono in campo da stasera (ore 21,30) sotto le torri del Castello degli Acaja per la terza edizione del Fossano Funny Festival, organizzato dal Comune con la cooperazione di Biancamano di Torino. Porte delle esperienze precedenti che hanno riempito la piazza antistante lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli ogni sera, tranne quella addormentata allo show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tv di «Sanremo notte», è gettonatissimo: i biglietti sono andati a ruba, si aspetta l'«en plein» anche per i prossimi appuntamenti. I Fichi d'India proporranno un collage dei loro sketch di maggior successo. Domani aprirà Claudio Bisio che lascia le avventure dello scrittore



L'ex Iena Teo Mammucari sul palco venerdì



Domani recita a ruota libera Claudio Bisio

bera, ed ex Iena, Teo Mammucari che lascerà il testimone a Max Pisu con il personaggio «Tarcisio», una macchietta del trentenne indissolubilmente legato alla sua mamma. Il finale, sabato, sarà affidato a Olcese e Margiotta, la coppia scoperta da Celentano e portata alla ribalta nella trasmissione «Francamente me» infischio. Olcese e Margiotta hanno fatto proprio uno schema classico della comicità: il gioco degli opposti, accentuando le differenze geografiche (genovese, l'uno, napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultimo a calcare il palcoscenico sarà Marco Della Nave, che proporrà i nuovi personaggi e, come sempre, battute irresistibili. I biglietti (20 mila tribune, 15 mila ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti) all'Ufficio manifestazioni del Comune (0172/699682-0172/699681), alla Cassa di Risparmio di Fossano (0172/690111) e nei principali negozi di dischi della provincia. (v.v.)

LA STAMPA
CROCIERE NOTTURNE 2000
Notturmo sul lago
VENERDI' 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____
NON VALGONO LE FOROCCHE
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

programmi
SPETTACOLI
MUSICA
14 luglio
SOLISTI IN CORO «Domenico Bortolo»
16 luglio
ELIANDRE OCHOA Y EL CUARTETO
21 luglio
NUEVO BALLET ESPAÑOL
23 luglio
CANTIERI
27 luglio
RAIA CREMONA
30 luglio
KAY JACKSON
9 agosto
GRUPPI FOLKLORISTICI
3 agosto
TANHANILL WEAVERS
6 agosto
LAIS
11 agosto
KELE BAIARDI E ANTONIO GROUP
13-14-15 agosto
FERRAGOSTO IN CITTA'
24 agosto
OMAGGIO ALLA VEDOMA ALLEGRA
27 agosto
GIORGIO CONTE
2 agosto
DIXIE

Sketch e poesie in dialetto nel cuore di Alessandria

«Sghiarola» in piazzetta

Di scena Locardi e la sua cricca

Brunello

Non manca mai in «Notestive», la stagione dell'assessorato comunale alla Cultura, la «Sghiarola d'isola» del poeta dialettale Sandro Locardi, che torna in piazzetta della Lega questa sera, con inizio alle 21.30. Locardi e la sua simpatica cricca richiamano sempre un'attenzione particolare attraverso formule alla portata di tutti. E l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasso ribadisce che questa scelta «da intendere nel segno della continuità al programma di valorizzazione delle tradizioni locali, oggetto di attenzione costante da parte del Comune perché occasione di recupero e di rinascita di una parte importante del nostro patrimonio culturale, la tradizione popolare».

Il dialetto alessandrino, come altre forme vernacolari, coinvolge e appassiona chi lo sente parlare e vorrebbe impararlo perché lo sente parte delle proprie radici. Tra questi c'è il piccolo Davide Raiteri, sei anni, che per la recita dialettale ha subito dimostrato un talento innato e pianora sarà sul palco con gli altri, duet-



Il dialettale Sandro Locardi e ospite fisso della rassegna «Notestive».

lando di preferenza proprio con Sandro Locardi, che declamerà con consueta verve alcune tra le sue poesie più colorite.

Ci saranno anche Ferruccio Reppi, da solo e poi in duetto con Nucci Sambucetti (in «Belinda e Clarissa») e con Gigi Raiteri; Massi-

mo Brusasco che proporrà un giornale radio con satire su recenti avvenimenti, e ancora Paolo Cavanna e Paolo Pellati. Matteo Forcherio, fisarmonicista di 14 anni, inframmetterà gli sketch con qualche pezzo di liscio. Presenta la serata Paolo Panli.

Dagli Zoso ai Mo' Blues

Rock in acustico stasera alla «piscina» di Cassine, in via Fornace 1: sul palco gli Zoso. L'ingresso è gratuito. Suonano i Mo' Blues stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera: il loro repertorio spazia tra i più famosi interpreti blues e rock blues. [r.n.]

Concerto corale

Elena Bakanova a Novi

A Novi Ligure, in piazza Dellepiane, concerto alle 21 della corale di Ekaterinburg, con la partecipazione della celebre soprano Elena Bakanova. E' una tra le «Sobres» in Piemonte. Circolo della Stampa «Torino», rassegna itinerante di musica concertistica. Nella serata saranno eseguite melodie popolari russe: canti sacri, popolari ucraini e cosacchi. Ingresso gratuito. [m. pu.]

Mostra Ovada

Il tema è l'ecologia urbana

Nella biblioteca di Ovada, in piazza Ceresetto, fino al 15 luglio è possibile visitare la mostra «Ecologia Urbana: Natura della Città-Città nella natura». 18 pannelli dedicati al tema dell'ecologia urbana. [r. bo.]

Living Theater

Un workshop a Rocchetta

Il Living Theater propone un workshop di cinque giorni nella sua casa-teatro Rocchetta Ligure: è dal 22 al 26 luglio e permetterà di esplorare i diversi espressioni sviluppati dal famoso gruppo tea-



Il soprano Elena Bakanova.

trale in questi anni. Informazioni ai numeri telefonici 0347-5776817 o 0339-6052945. [m. pu.]

Lir Festival

Dove trovare i biglietti

Proseguono le vendite dei biglietti per il Lir Festival, la rassegna musicale che si tiene il 12 al 16 luglio nel parco Castello Marengo: nel cast i Subsonica (12), Ivano Fossati (13), Almamegretta (14), Persiana Jones + Prozac + (15). I biglietti (35 mila lire per Fossati, 15 mila per le altre serate) si trovano ad Alessandria nei negozi di Libreria, Otello, Audiovox, Klark Kent e Passalacqua e in provincia a Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza. La lista completa si può trovare sul sito www.lirfestival.it, oppure si può telefonare per informazioni allo 0131-740906.

Volto per il turismo S. Cristoforo e Frugarolo

Elette Sara la ginnasta e Romina l'«amazzone»

Si chiama Sara Salvarezza, ha 21 anni, abita a Novi Ligure, vincitrice della tappa di «Il volto per il turismo» con Paolo Paoli ed Elena Caselli ad alternarsi nel ruolo di conduttori - al Centro sportivo di Cristoforo, nell'ambito della tradizionale sagra degli «antichi foci a mano». Sedici le concorrenti che hanno sfilato, rendendo quanto più difficile il compito della giuria. Alla fine si è imposta Sara, fisico spalestrato (la ginnastica è il suo hobby), che si è aggiudicata oltre ad un ricco montepremi anche il diritto a disputare sabato 15 il finale di Lady Piemonte al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia. Come sua damigella, la giuria ha indicato Chiara Pernigotti di Tortona, che ama il canto e Francesca Rocchio, 21 anni, di Novi, grande appassionata di pallanuoto.

Altri premi anche per Angela Repetto, 19 anni di Montaleve, Virginia Mucalvo, 22 anni e



Monica Klaptocz, di 14. In attesa della proclamazione, si sono esibite quattro coppie della scuola di ballo Eclisse e hanno cantato la tortonese Serena Ruggeri e l'alessandrina Elisabetta Gagliardi. Applausi anche per l'orchestra Fionza

tali, che tornerà domenica all'appuntamento conclusivo della sagra.

Romina Rollino di Alessandria, si è invece aggiudicata la fascia nella tappa di Frugarolo: ventun anni, una grande passione per i cavalli, Romina



In alto a destra la vincitrice della tappa di Frugarolo, Romina Rollino, tra le damigelle Palma Gallo e Hanne Haapagalo. A sinistra, Sara Salvarezza, vincitrice della tappa di Cristoforo, tra le damigelle Francesca Rocchio e Chiara Pernigotti, presente l'assessore provinciale Filippi.

era stata già eletta miss nel corso della festa di Borgo Rovereto. Arrivano da Genova, invece, le due concorrenti che si sono piazzate immediatamente alle spalle, 1 loro nomi: Palma Gallo, 27 anni, appassionata di aerobica, nuoto e viaggi.

Hanne Haapagalo, 22 anni (di chiaro origini finlandesi), che pratica spinning e snowboard. Altre concorrenti liguri hanno ottenuto riconoscimenti: Elena Mutacana, 22 anni, premio sympathy a Thea Gardella, 25 anni, mentre è di Montecastello Elisa Parelli, 22 anni, premio ta.

Durante l'appuntamento frugarolese - che aveva uno sfondo benefico (l'incasso è stato infatti destinato a un giovane Cassine, affetto da distrofia muscolare) - si sono tenute anche una sfilata di moda e l'esibizione delle cantanti Tati e Serena Ruggeri. [h. v.]

stasera

CINEMA

ALESSANDRIA, Tel. 0131-252.643
Chiuso per ferie

Alghero, Tel. 0131-252.019
Fighi Club
Cinema all'aperto V.M. 14
Ore 22 L. - 7000

COMUNALE - Sala Grande, Tel. 0131-234.245
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferraro, Tel. 0131-234.240
Un poliziotto speciale
con S. Balzano e G. Caporali
Ore 20.15-22.20 L. 12.20-20.000 - lun. 7000

CORNO, Tel. 0131-768.000
Doppi chiusi
Ore 20.27.15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA, Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO, Tel. 0131-252.707
Happy Tunes
Ore 20.25-22.25 L. 7000

KRISTALLI-Sala Teatro, Tel. 0131-249.321
Effetti collaterali
Ore 20.27.30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Cinema, Tel. 0131-249.321
Nadine
di Amos Gai
Ore 20.22.30 L. 12.000 - lun. 7000

MASTRO, Tel. 0131-222.885
Appuntamento a Br
Ore 21.30 L. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

ANNUATA SCRIVIA, Tel. 0131-252.643
Chiuso per ferie

Alghero, Tel. 0131-252.019
Fighi Club
Cinema all'aperto V.M. 14
Ore 22 L. - 7000

COMUNALE - Sala Grande, Tel. 0131-234.245
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferraro, Tel. 0131-234.240
Un poliziotto speciale
con S. Balzano e G. Caporali
Ore 20.15-22.20 L. 12.20-20.000 - lun. 7000

CORNO, Tel. 0131-768.000
Doppi chiusi
Ore 20.27.15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA, Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO, Tel. 0131-252.707
Happy Tunes
Ore 20.25-22.25 L. 7000

KRISTALLI-Sala Teatro, Tel. 0131-249.321
Effetti collaterali
Ore 20.27.30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Cinema, Tel. 0131-249.321
Nadine
di Amos Gai
Ore 20.22.30 L. 12.000 - lun. 7000

MASTRO, Tel. 0131-222.885
Appuntamento a Br
Ore 21.30 L. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

NOVI LIGURE, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

Alghero, Tel. 0131-252.019
Fighi Club
Cinema all'aperto V.M. 14
Ore 22 L. - 7000

COMUNALE - Sala Grande, Tel. 0131-234.245
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferraro, Tel. 0131-234.240
Un poliziotto speciale
con S. Balzano e G. Caporali
Ore 20.15-22.20 L. 12.20-20.000 - lun. 7000

CORNO, Tel. 0131-768.000
Doppi chiusi
Ore 20.27.15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA, Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO, Tel. 0131-252.707
Happy Tunes
Ore 20.25-22.25 L. 7000

KRISTALLI-Sala Teatro, Tel. 0131-249.321
Effetti collaterali
Ore 20.27.30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Cinema, Tel. 0131-249.321
Nadine
di Amos Gai
Ore 20.22.30 L. 12.000 - lun. 7000

MASTRO, Tel. 0131-222.885
Appuntamento a Br
Ore 21.30 L. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

CRISTALLI, Tel. 0131-222.400
Doppi chiusi
Ore 21.30 L. 10.000-8000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADIA, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTO'S STUDIO, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADRIANO, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALFRED, Tel. 011-88.78.07
L'ombra del gigante
Ore 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un giro in bici o in moto, un'esplorazione della Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa con concezioni amichevoli e prepara una stagione estiva di grandi visioni. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, la possibilità di immergersi nella Storia, «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia. A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre servizio completo e imprevedibile. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

MULTISALA KRISTALLI

Piazza Ceriana, zona Cristo, Alessandria

in luglio e agosto 3000 lire in meno

Presentando questo coupon alla cassa si ha diritto a uno sconto di 3000 lire sul biglietto: 9000 invece di 12.000.

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO

alla CITTADILLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che illustra con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000

Ora: 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA

GIOCHI GRATIS

FAMILY PARK

in Strada Statale 10

Orario: dalle 11 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido (lunedì) venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA

Hobbynato

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot

Negozi LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via E. Raggio, 51 - web: www.hobbynato.it

LE BICI via E. Raggio, 3 - tel: 0131-22995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì **MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/125**

BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Maselli vuole sistemare il reparto arretrato prima di pensare ad altri rinforzi

Grigi sulle orme di due difensori

Lamanna sull'arrivo di Murgita: «E' fantacalcio»

Calcio

Breuil Cervinia sponsor a Ovada

OVADA

Una delle più prestigiose stazioni sciistiche del nostro paese è sbarcata in provincia per avvicinarsi al pianeta football. Breuil Cervinia sponsorizzerà infatti dalla prossima stagione la squadra ovadese di calcio a cinque, che con il nome Pivato aveva centrato i playoff finendo poi al quarto posto nel girone genovese di serie D. Cervinia Ovada sarà dunque il nuovo nome di una formazione che giocherà sempre le gare casalinghe al «Gelino», mentre per le trasferte emigrerà in Liguria.

Il nuovo impegno ci ha portato a sponsorizzare regate o gare di golf anche nella provincia di Alessandria, una zona che ci porta moltissimi sciatori. L'abbinamento sci-golf ha avuto l'altro la consacrazione proprio nei giorni scorsi con il trofeo Pisten Bully che prevedeva slalom gigante e gare sul green al Golf Club del Cervino. Chissà che, sulle ali dell'entusiasmo della squadra ovadese, non nasca a breve una nuova combinata sci-calcio a cinque.

«Sicuramente iniziative legate alla attività - promette il presidente ovadese Andrea Pezzi -, ma sono ancora in fase di definizione. La nuova avventura partirà a settembre con la Coppa Italia, poi il via al campionato. La «rosa» è sostanzialmente quella dello scorso anno, approfittando per invitare qualche appassionato di calcio che voglia giocare noi a telefonare allo 0143/72252 per un provino».

ALESSANDRIA

Le case partono dalle fondamenta dice mister Maselli. Fedeli ai dettami del mister, i dirigenti dei grigi sono alla ricerca anzitutto di difensori. Potrebbero essere tre i nuovi arrivi in questo reparto. «Attenzione - dice il consigliere Roberto Lamanna - a non cedere alla frenesia. Abbiamo alcuni contatti sul punto di concretizzarsi, ma la fretta è sempre cattiva consigliera. Certi giocatori si possono acquisire fra qualche giorno, a costi inferiori. Lamanna giudica da «fantacalcio» la notizia relativa ad un interessamento per l'attaccante Murgita (ex Ravenna). Intanto Giannoni è confermato mentre Melara, in servizio militare a Bologna, potrebbe essere dirottato ad una squadra di C2 dove possa giocare per tutto il campionato. E' probabile che domani si definiscano un paio di nuovi tesserati. Intanto definito l'organigramma del settore giovanile. Responsabile è Paolo Sole, vice, Cesare Miraglia; segreteria: Piero Sirito (ex del Genoa di qualche anno fa) e Lorenzo Sipollino; coordinatori tecnici, Paolo Sole e Roberto Lamanna. [r.g.]

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

ALE' GRIGI

NUOVA VERSIONE



U.S. ALESSANDRIA

in collaborazione con

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Presentando questo coupon alla PubliKompass (via Cavour, 58) si potrà ritirare gratuitamente la videocassetta «Ale' grigi» fino ad esaurimento. Non sono valide le fotocopie.

Basket, l'ex vicentina primo tassello per la squadra di A1

L'ala Zanella ingaggiata dal Delta targato Ricchini

Jasmina Zanella, 24 anni, ex Becast Vicenza, è il primo tassello del nuovo Delta targato Ricchini. La giocatrice italo-belga, alta 185 centimetri, ricopre il ruolo di ala e può essere schierata indifferentemente come numero 3 o 4 del quintetto base. Il suo ingaggio presuppone la rinuncia ad almeno una delle due straniere del passato campionato, Sanja Vasil e Charlotte Smith, ma la società sta ancora valutando di muoversi sul mercato estero. E' comunque rientrata in Spagna la giovane Cindy Lima, che non ha convinto nel torneo di Forcarì e sarà tesserata.

Il Delta ha già fissato la data del raduno: la squadra si ritroverà il 20 agosto al Palasport e comincerà ad allenarsi il giorno successivo. Sono previste anche sedute atletiche al Campo scuola. Le novità della prossima stagione riguardano la Coppa Italia, la cui fase preliminare non sarà disputata a settembre (le straniere sono Sidney per le Olimpiadi). I turni inaugurali verranno programmati in giorni



Jasmina Zanella, neo-acquisto del Delta

infrasettimanali, a campionato iniziato. E ancora: la durata degli incontri resterà di 40 minuti, ripartita però in quattro tempi da 10', sul modello americano, al posto delle due riprese da 20'. Cambia anche la «regola dei 30 secondi»: il possesso di palla per ogni azione d'attacco sarà ridotto a 24". Questo escamotage dovrebbe velocizzare il gioco, anche se c'è il rischio di tiri più affrettati, soprattutto contro difese schierate a zona. [m.d.]

GRIZZLY CLUB

Le quote di tesseramento per la stagione 2000-2001

E' cominciata la campagna per il rinnovo delle tessere al Grizzly Club, una delle roccaforti del tifo organizzato dei grigi. La quota per i sostenitori è di 50 mila lire, quella per i soci ordinari è di 15 mila. Le donne pagano 12 mila lire, gli Under 14 solo 10 mila. La tessera dà diritto a sconti per le trasferte in pullman: un fortunato fra i soci riceverà un abbonamento gratuito al «Mocagatta». Il direttivo del Grizzly, presidente, Marzio Migliaccio, vice Fulvio Bolla, segretario Fabio Franchini, addetto alle trasferte Umberto Migliaccio, ingegneri Mario Coma, Antonio ed Eligio Martini, Arturo Migliaccio e Arturo Zanforlin. [r.g.]

NOVESE

Moro neo-direttore sportivo è stato eletto all'unanimità

Angelo Moro è il nuovo direttore sportivo della Novese. Lo ha eletto all'unanimità il direttivo del club. Ha vinto il ballottaggio con Edoardo Gemme, l'altro candidato. Il neo ds dei biancocelesti proviene dal Libarna, dove fino a giugno aveva ricoperto analogo incarico. [m.pu.]

CICLISMO

Un ucraino dell'Alplast Novi diventa campione nazionale

Roman Lohovyn, ucraino, portacolori della Città del Ciclismo Alplast Olmo, squadra dilettanti Under 23 di ciclismo, si è laureato campione nazionale su strada. Terzo posto a cronometro per l'altro ucraino dell'Alplast, Vladimir Starck. [m.pu.]

IPPICA

Inaugurato a Pozzolo «The last thunder ranch»

E' stato inaugurato a Pozzolo il nuovo circolo ippico «The last thunder ranch», presieduto da Enrico Gavazzi. E' in strada Tortona 25. [r.c.]

I Dreamers Tortona incappano in un «ko» casalingo

I Blue Sox corsari in Cella decisivi due fuoricampo

ALESSANDRIA

Trasferta vittoriosa per i Blue Sox nel campionato di baseball, serie C. Ad Albisola gli alessandrini si sono imposti per 11-4 contro i Cubs Cella Ligure, con due fuoricampo campione firmati da Arneso e Massola. Un ottimo biglietto di presentazione per il big match di domenica sul diamante di via Brodolini. Alle 15.30, infatti, sarà ospite dei Blue Sox la capolista Matuzia Sanremo. Un successo consentirebbe ai mandrogni di fare un pensierino al primato. Ad Albisola

hanno gareggiato: lanciatore, Roberto Gallinero; ricevitore, Luca Sironbo; prima base, Andrea Masolo; seconda base, Massimo Ameglio; terza base, Aldo Galon; interbase, Ernesto Arneso; sinistraro, Salvatore Insinna; centrino, Giorgio Purlan; destrino, Daniele Cambio. Sconfitta casalinga, invece, per i Dreamers. A Paderma i tortonesi sono stati superati col punteggio di 21-5 dai Dolphins Chiavari. Domenica impegno esterno (inizio sempre alle 15.30) per i Dreamers ad Imperia contro la formazione locale. [r.g.]

NUOTO

Gli Esordienti della società tortonese sono invece i primattori a Cuneo

Gulliver, un botto anche a Riccione

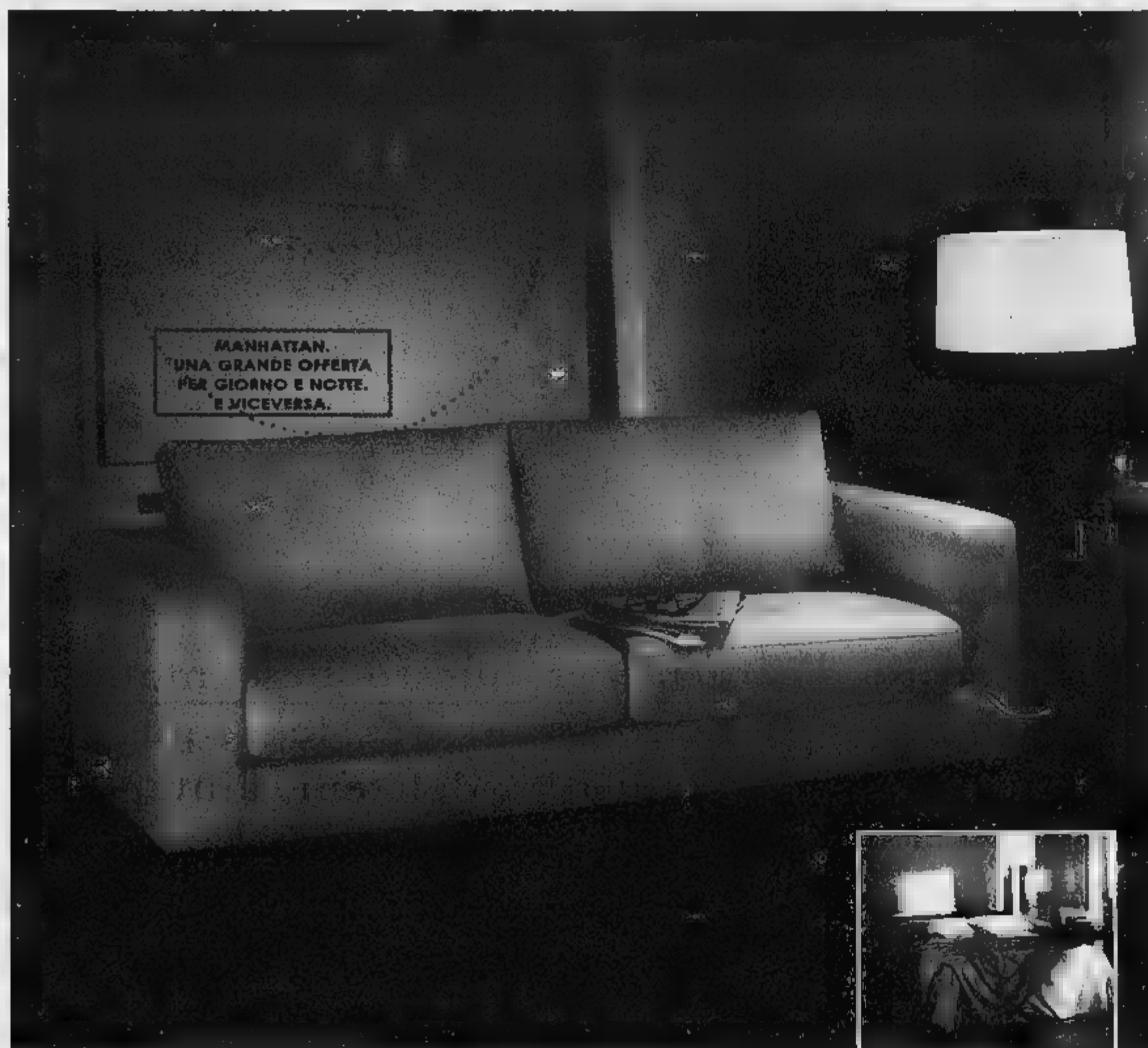
Successi individuali e di club nel «Trofeo Nicoletti»

TORTONA

Eccellente performance per il Gulliver Dathona Nuoto al «Trofeo Nicoletti» di Riccione. Il team era presente con 12 atleti, mentre tutte le altre squadre ne schieravano almeno una trentina; questo spiega ampiamente i motivi di soddisfazione di tutto lo staff tecnico per l'11° posto assoluto, 73-compagine. Sugli scudi Diletta Lugano, prima nel 100 e 200 dorso e terza nel 50 dorso. Simona Zanfavarò si è piazzata 2ª nel 100, 200 e 400 stile libero e 6ª nel 50 stile libero. Stefano Lon-

ghi è giunto 3° nei 400 stile libero, 4° nei 400 misti e 5° nei 200 sl. Prestazioni eccellenti anche per Valentina Mascellino, 2ª nei 400 misti, decima nei 100 e 200 farfalla. Fabio Daglio è giunto secondo nei 200 stile libero, 4° nei 100 farfalla e 7° nei 100 farfalla, mentre Fabio Africano è stato secondo nei 200 dorso, 4° nei 100 e ottavo nei 50 sl. E ancora: Filippo Piacentini 4° nei 50 dorso e 11° nei 50 e 100 sl. Francesca Pastore 7ª nei 400 sl e 9ª nei 100 rana, Gianluca Messina, 3° nei 400 misti, 10° nei 100 e 200 farfalla, Marta Pallavicini, 10ª

50, 100 e 200. Giulio Principale, 1° nei 400 sl e 15° nei 200 sl. Alberto Bonissone ha conseguito piazzamenti dal 15° al 18° posto nei 50, 100, 200 e 400 sl. A livello regionale, successo pieno nel «Trofeo Cavallera» di Cuneo, 12 società presenti e ben 260 atleti, con la 1ª degli Esordienti B che ha sbaragliato il campo. Federica Deluca 1ª nei 100 farfalla; 100 dorso e 100 rana, Riccardo Casonato 1° nei 50 farfalla, 100 dorso e 100 sl. Terzo posto per Miriam Guzzo e Matteo Serra nei 100 dorso e per Lorenzo Pessina nei 100 rana. [f.g.]



MANHATTAN. ELEGANTE ■ ACCOGLIENTE
DI GIORNO E DI NOTTE, AD UN PREZZO INCREDIBILE.
SOLO NEI NEGOZI DIVANI ■ DIVANI
FINO AL 15 LUGLIO.

Manhattan ha tutte le qualità per soddisfare il vostro desiderio di bellezza e il vostro bisogno di riposo. E' un divano che unisce essenzialità e comfort e che, all'occasione, sa trasformarsi in un comodo letto matrimoniale.
In più, fino al 15 luglio, potete acquistarlo ad un prezzo veramente eccezionale.
Scegliete il vostro Manhattan fra oltre 400 colori, con rivestimento in pelle, microfibra o tessuto anche sfoderabile. L'importante è sceglierlo subito.

Divano 3 posti cm 195
da L. 1.490.000 (con letto ■ L. 1.990.000)

Divano 2 posti cm 156
da L. 1.290.000 (con letto da L. 1.790.000)

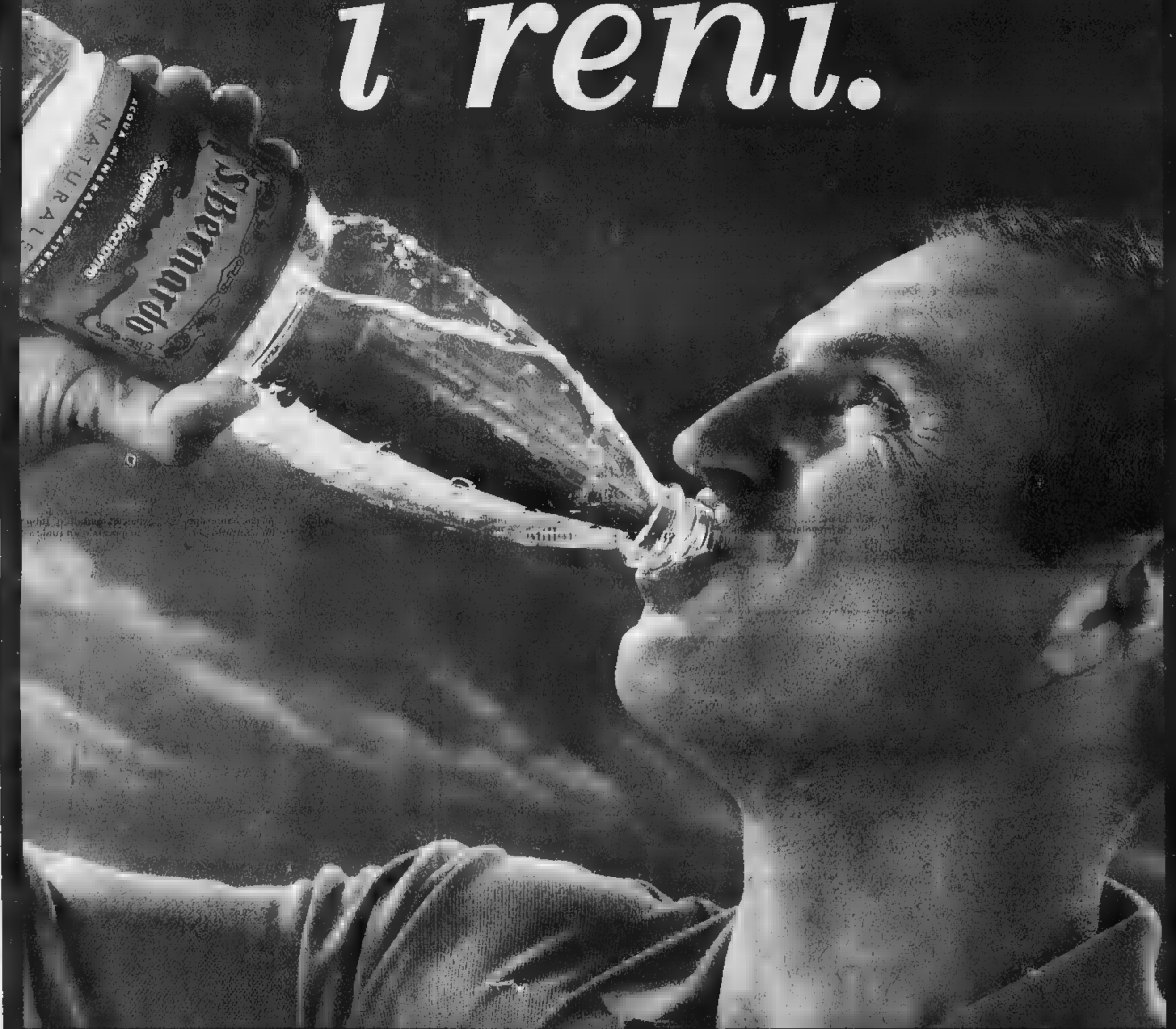
Poltrona cm 95
da L. ■■■■ (cm ■■■■ letto, ■ L. 1.490.000)

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL)
STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA
CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.


Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi
insieme anche
La Stampa - Var-Matin e
La Stampa -
Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato, con il Magazine TV; ■ 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Speechio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Speechio.





COMUNE  SAVONA

LA STAMPA



AUTORITÀ
PORTUALE
DI SAVONA

presentano

“Concerto Grosso per i NEW TROLLS”

con

Vittorio De Scalzi
La storia dei New Trolls
e l'Ensemble Paganini



Savona - Terminal Crociere della Darsena Vecchia
Venerdì 7 luglio 2000 ore 21

Con la partecipazione di



Direzione artistica



Ingresso libero e ampio parcheggio

ACQUI

IN PALCOSCENICO

XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • TEATRO APERTO "O. VERDI" • DAL 4 AL 26 LUGLIO 2000

martedì 4 luglio - ore 21.30
Compagnia Tango Hora Zero
TANGO • nostalgia del futuro

martedì 12 luglio - ore 21.30
Compagnia Nuevo Ballet Espanol
FLAMENCO DIRECTO

martedì 19 luglio - ore 21.30
Compagnia di Danza Teatro di Torino
IO, GIACOMO CASANOVA *Novità Assoluta*
Un'opera in 9 atti di **GIACOMO CASANOVA**
Un'opera di **GIACOMO CASANOVA**
Premio **ACQUIDANZA 2000**

martedì 26 luglio - ore 21.30
JEUNE BALLET
INTERNATIONAL DE CANNES

martedì 26 luglio - ore 21.30
BALLETTO ACCADEMICO
NAZIONALE DELLA GEORGIA

sabato 30 luglio - ore 21.30
Limón Dance Company di New York
THE MOOR'S PAVANE - THE WINGED
THE PLAIN SENSE OF THINGS
(La Pavane del re, L'angelo, L'angelo senza volto)

domenica 31 luglio - ore 21.30
Balletto del Cremlino
IL LAGO DEI CIGNI

VII FESTIVAL DEI LAGHI

ARONA - BAVENO - OMEGNA
7 LUGLIO - 12 AGOSTO 2000

OMEGNA - venerdì 7 luglio
Cyrl Ballet
VERTIGO

ARONA - giovedì 13 luglio
Compagnia Nuevo Ballet Espanol
FLAMENCO DIRECTO

BAVENO - martedì 25 luglio
Compagnia Michele Pagnani
TANGRAM

ARONA - sabato 28 luglio
Balletto del Cremlino
IL LAGO DEI CIGNI

OMEGNA - giovedì 3 agosto
Compagnia Ersilia
FUMANA BIANCOMURO - L'OTELLO S'È PERDUTO

ARONA - venerdì 4 agosto
RENE AUBRY ENSEMBLE

OMEGNA - martedì 5 agosto
Compagnia di Danza Teatro di Torino
SALOMÉ

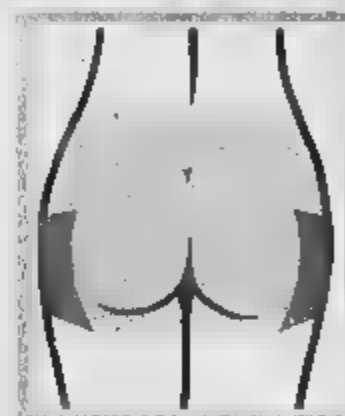
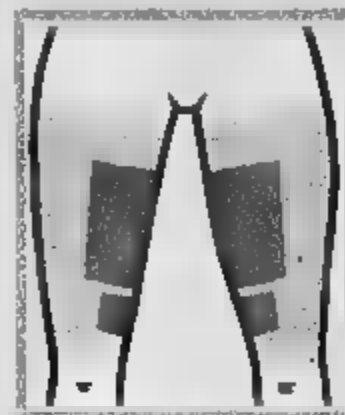
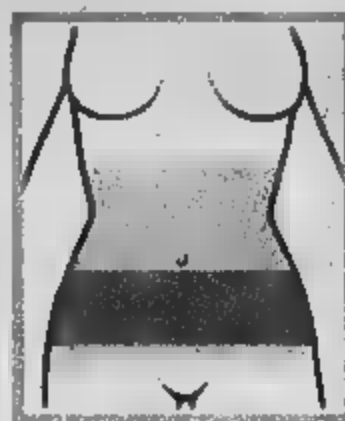
Informazioni:
Compagnia di Danza Teatro di Torino - via Omegna 315
Torino - Tel. 011.47.30189 - Fax 011.47.32996
Comune di Arona - Cullina - Tel. 0144.790270
Comune di Arona - Cullina - Tel. 0322.241601
Comune di Arona - Cullina - Tel. 0323.924632
Comune di Arona - Cullina - Tel. 0323.809140
Comune di Arona - Cullina - Tel. 0323.246671

COMPAGNIA DI DANZA
TEATRO DI TORINO

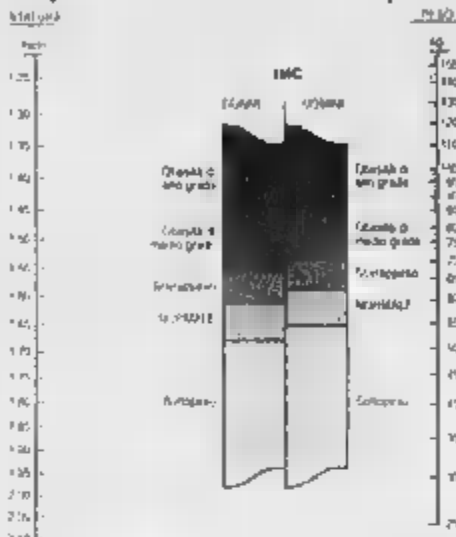
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Da **SWISSLINE** un valido aiuto per migliorare la linea in tempo per le vacanze

Centimetri in eccesso? Come fare per le vacanze



Siete sovrappeso?
 Scopritelo con l'indice di Massa Corporea.



Fonte: STATA
 L'indice di massa corporea (BMI) è un valore numerico che indica se una persona è sottopeso, di peso normale o sovrappeso. Si calcola dividendo il peso in chili per il quadrato dell'altezza in metri.

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antestetici cuscini d'adipi...

È il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i sigli di un'amica che trova bene un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un



La Signora Debora R., 25 anni impiegata, Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 11 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline.

settimanale alla moda, poi rivedo dopo qualche tempo e trovo di nuovo ingrassata. Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE".

Il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e i chili di troppo nuovi efficaci studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi chili d'adipi, quell'odiosa d'arancia è più facile di quanto pensate. Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita vi impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio)

oppure quasi sempre poi alla di quel peso forma di quella linea che ormai possiamo non avere foto qualche anno prima.

Al Centro Dimagrimento SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli intestamenti del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola è: "più si è stesi, più si sta meglio con gli altri".

Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.

Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con una metodologie di sostegno.

Nulla è all'improvvisazione. L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"

1° CASO:

Impiegata in un grande dell'hinterland cittadino.

In passato ha frequentato una palestra, ora non più. È pigra, ma ritiene di non mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ingrassare ed è fuori peso di 8 Kg.

PROPOSTA:

È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che tenga considerazione cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso vita, che rispetti esigenze e le sue sue corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso.

2° CASO:

Moglie di un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.

Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche il nostro corpo ci è stato donato e necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea.

3° CASO:

Sposata, sommersa quarantacinquenne, sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sa a chi rivolgersi.

PROPOSTA:

Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere a trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno.

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però lasciamo segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti non riusciamo più ad indossare né la prova inconfutabile.

Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti. C'è anche chi afferma di badare "ciò che di troppo si rifiuta" il problema nascondendolo così irrisolto. In ogni caso il problema del sovrappeso, oltre a "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.

È opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile con gli strumenti giusti.

Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza del Centro Dimagrimento SWISSLINE ci può essere utile.

Il metodo adottato dalla SWISSLINE il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, ad essere efficace, è importante anche che il metodo sia naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto. Il motivo può essere ovvio ma lo è. Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona. Ridurre i centimetri in

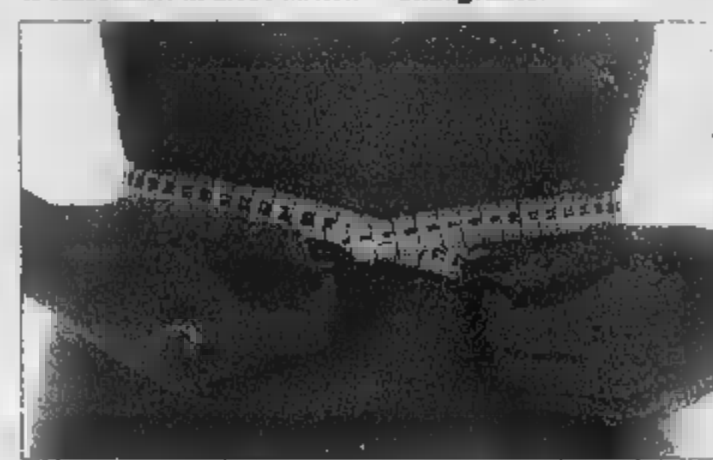
"Body Shaper".

Questi sono i fondamentali obiettivi del metodo adottato dal Centro Dimagrimento: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".

L'ETT Complement (a di collagene, arricchito di liposomi di edera, caffeina, carnitina) si applica all'azione del "BODY SHAPER", dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo del centro SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa

un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto ciò che è rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente il primo trattamento rassodante in modo da non

correre il pericolo di rilassamento dei tessuti. È sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento gratuito della vostra figura e prenotare il primo dimagrimento.



Venite oggi per un'analisi gratuita della vostra figura e saprete migliorare la tua linea in tempo per le vacanze.

SWISSLINE

Centro Estetico e Dimagrimento Polivalente.

Lunedì - Venerdì 9.30 - 18.00 (orario continuato)
ed il Sabato 9.30 - 13.30

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121

MILANO C.so Buenos Aires, Tel.: 02.29.40.35.15

FIRENZE Via L. Magnifico, Tel.: 055.476.906

LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40

CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/890.15.07

Accadde ieri

Il 5 luglio 1925, primo episodio di violenza sportiva dopo una partita di calcio. Allo stadio si gioca Genoa-Bologna per lo spareggio nel campionato. La finale si conclude ancora in parità, cosa che eccita gli animi delle tifoserie. A Porta Nuova i due treni, quello dei genovesi e quello dei bolognesi, sono appallati in attesa della partenza; tra i due convogli si innesca uno scambio di rivoltellate, in tutto circa una trentina. Sono molti i feriti.



Il tempo

Sulla nostra regione e sulla nostra penisola si sono instaurate correnti occidentali che assicurano tempo stabile per oggi e per domani. Nuove condizioni di instabilità sono previste per venerdì sotto l'inflazione dell'anticiclone delle Azzorre. Il cielo, oggi, in pianura si manterrà sereno. Addensamenti sui rilievi ma senza precipitazioni. Registreremo anche un aumento delle temperature con valori massimi che supereranno facilmente i 30°.

Quanto

Entro il 20 dicembre, fra 168 giorni, arriverà in piazza Castello, come da promessa dell'Atm, il tram «Cityway» disegnato da Giugiaro e prodotto da Fiat Ferroviaria: la prima delle 100 nuove motrici che il Comune attende di qui al 2004. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma non sarà in grado di viaggiare. Per la corsa inaugurale va atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno con cadenza mensile.

Ancora incerta la stabilità del Principessa Clotilde, ieri il sopralluogo dei tecnici

Gli investigatori Digos hanno incominciato gli interrogatori alcune camicie verdi presenti sabato sera alla ronda anti-spaccio per capire se si tratta di dolo o di incidente

Il ponte ancora bloccato per l'incendio che si è sviluppato dopo il passaggio delle ronde della Lega. Notevoli i disagi per i residenti della zona. Sotto da sinistra Mario Borghezio e il vicesindaco Domenico Carpanini



Resta chiuso il ponte del rogo

Il Comune: «Chiederemo i danni»

Ledovico Poletto
Giuseppe Sangiorgio

Il «Principessa Clotilde», dove sabato notte c'è il rogo, resta chiuso. Quindi, traffico deviato (con code e disagi per gli automobilisti) ancora per oggi e, se sarà necessario, collaudare la struttura dal l'incendio, almeno sino al week-end.

Ieri, mentre gli agenti della Digos hanno incominciato ad interrogare i leghisti che hanno partecipato (con fiaccole) alla ronda finita tra fumo e fiamme, i tecnici municipali hanno effettuato un sopralluogo per stilare una relazione che oggi arriverà all'esame dei responsabili del settore Viabilità e Lavori pubblici, che, insieme con i vigili del fuoco, decideranno se riaprire o rinviare di qualche giorno in attesa della verifica sulla tenuta della struttura.

Del problema si è discusso anche nella riunione della giunta di Palazzo Civico. Al termine il vicesindaco Domenico Carpanini ha annunciato che la civica amministrazione chiederà i danni, ovviamente non appena gli inquirenti abbiano individuato

chi ha appiccato il fuoco ai materassi e alle suppellettili poste sotto il ponte per farne una sorta di dormitorio.

Gli interrogatori, per chi sta seguendo l'indagine, sono per lo più due: le fiamme si sono levate a causa di una scintilla, scaturita casualmente da una delle fiaccole delle camicie verdi di Borghezio, oppure si è trattato di un incendio «volontario», appiccato appositamente da uno o più manifestanti della cosiddetta «ronda»?

L'onorevole Mario Borghezio, leader del Carroccio torinese, dopo essere stato investito dalle «bordate» delle sinistre

durante il dibattito lunedì in Consiglio comunale, ieri è passato al

una inviata alla procura della Repubblica. «Alcuni massi orsono - scrive il parlamentare - il responsabile del Sermig, Ernesto Olivero, denunciò che, a pochi passi dal suo centro di accoglienza, in prossimità del Balon, si stava consumando uno scandalo: l'insediamento notturno di immigrati clandestini (con via vai di spacciatori di droga) sotto il ponte Principessa Clotilde, la cui presenza ed attività era ritenuta incompatibile con la finalità alta di assistenza e di tutela degli immigrati accolti dal Sermig».

Secondo il deputato della Lega, quella «coraggiosa e puntuale denuncia pubblica - ampiamente riferita dai quotidiani torinesi - molto stranamente non ha avuto alcun effetto». Da allora - prosegue Borghezio - è trascorso l'inverno, ma non è accaduto nulla, quel sottoponte è rimasto tale e quale.

Giustifica la manifestazione leghista del primo luglio (sabato sera), «regolarmente notificata all'autorità di pubblica sicu-



rezza, presenti poliziotti e vigili urbani, durante il quale abbiamo potuto vedere che l'insediamento si è esteso a tutto il vano intercapedine del ponte metallico in questione, con numerosi materassi, giacigli e materiale (paglia, cartoni) estremamente infiammabile e pericoloso. Di qui la denuncia contro «gli ignoti responsabili dell'occupazione abusiva del sottoponte e dei reati previsti dall'articolo 328 del Codice penale».



Chiarisce il responsabile del Sermig, Ernesto Olivero: «E' vero avevo denunciato ciò che stava accadendo sulla sponda della Dora, per dovere civile, oltre che per amore della mia città, visto che non credo che Torino possa essere o diventare come altre metropoli pur troppo esistenti dove le persone vivono in marciapiedi e sotto i ponti. I lavori di risanamento pare che fossero incominciati, ma senza concludersi».

Olivero dice di voler «città pulita e legale». Pulizia e legalità che - a giudizio di Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, e delle sinistre che, nei giorni scorsi, hanno sfilato per i diritti degli extracomunitari - non si raggiungono con le «marce di stampo squadrista».

Riapre ad agosto

In Buena si prepara l'Ostensione

Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la con cui si apre il pellegrinaggio.

Il percorso per raggiungere la Sindone partirà anche stavolta dai Giardini reali, come nell'Ostensione del 1998. In Piazzetta reale saranno allestite una Penitenzieria nella quale saranno disponibili diversi sacerdoti per le confessioni, la Cappella dell'Adorazione, in cui verrà esposto il Santissimo, e la Mostra della Carità, un'esposizione che richiama le grandi figure dei Santi torinesi e piemontesi.

Durante il periodo di chiusura del duomo cambierà, naturalmente, il Percorso sindonico. L'itinerario promosso per consentire ai pellegrini la visita dei principali luoghi della devozione a Torino. Si potrà visitare il Museo della Sindone

28 (analizzando una proiezione di 20 minuti) particolari dell'immagine del Sacro Lenzuolo e la chiesa dello Spirito Santo in via Porta Palatina 9, dove sarà presente una riproduzione fotografica della Sindone. Il percorso sindonico termina nella chiesa di San Lorenzo, gioiello del Guarini, che ospita la Sindone al arrivo a Torino, nel 1578.

In attesa del completamento dei lavori per l'Ostensione è già attivo il sito Internet sindone.torino.chiesacattolica.it attraverso il quale è possibile non solo ripercorrere la del Sacro Lino, ma anche prenotare le visite, nel giorno e all'ora preferite: la conferma sarà data attraverso l'invio di un codice di prenotazione nella casella di posta elettronica. L'Ostensione è stata anticipata dal 26 al 12 agosto (fino al 22 ottobre), con orario dal lunedì alla domenica dalle 7,15 alle 12 (le visite del mercoledì sono riservate ai malati e ai disabili). Per prenotare, oltre al sito Internet, è possibile anche utilizzare il numero verde 800.329.329.

Cavi di sostegno

Vin ai lavori di sicurezza al Delle Alpi

Parte la manutenzione dello stadio Delle Alpi. Ieri, in giunta l'assessore comunale allo Sport, Ugo Perone, ha presentato e fatto approvare la deliberazione che dispone la «rivesatura» dei cavi di sostegno dell'impianto. L'operazione, ritenuta necessaria dopo le perizie tecniche effettuate lo scorso anno, sarà effettuata dalla ditta «Tensotec» con spesa prevista di 675 milioni di lire.

L'intervento, deciso ieri, arriva a pochi giorni dal passaggio delle consegne fra Publigest (società che aveva in gestione lo stadio) e la nuova amministrazione che ha già indetto un bando per trovare il nuovo gestore. Su quest'ultimo punto, come abbiamo riferito, non mancano le polemiche. An e Rifondazione comunista, per esempio, hanno presentato rispettivamente una mozione e un ordine del giorno per bloccare la gara indetta dalla giunta, ritenendo che l'appalto dovrebbe essere di competenza del Consiglio comunale. La maggioranza del sindaco, finora, non è però riuscita a respingerla, incapendo per due volte nella trappola della mancanza del numero leg-

Foto: Italia. Inoltre, ha presentato un'interpellanza (a firma del capogruppo Cantore e dei consiglieri Donatoni, Bressan, Cherio e Gabrili) chiedendo se sia vero che il passaggio dello stadio dal vecchio concessionario (la Publigest) al Comune abbia impegnato per alcuni giorni funzionari e dipendenti municipali, dell'Aem, nonché consulenti e professionisti.

Nuove polemiche che si aggiungono ai problemi del maxi-insediamento che la Juventus vorrebbe realizzare a Vinovo, su cui la Confesercenti, ieri, ha inviato una nota alla Regione in cui chiede di cambiare la legge sul Commercio, perché, in base ad essa, «cioè che la società bianconera intenda realizzare a Vinovo potrebbe essere proposto e realizzato in 34 Comuni del Torinese, 31 dell'Alessandrino e in 11 del Novarese».

Domani, intanto, il problema del «Delle Alpi» verrà affrontato dalla maggioranza che governa la città: la riunione del capigruppo di maggioranza con il sindaco, il vicesindaco e gli assessori allo Sport e Patrimonio, è prevista per le 16 a Palazzo Civico. (g. san.)

TORINO
16 LUGLIO
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO
PER INFORMAZIONI
TEL. 011.730445
SERVIZIO SPETTACOLI: TELEFONI 011.71.39
FESTIVI: 011.71.39

Il nuovo Hospice realizzato dalla Faro con i fondi della Compagnia San Paolo

In collina il reparto della buona morte

Tv, telefono e assistenza per i terminali di cancro

Marco Accasato

E' l'ospedale della buona morte a della dignità restituita al malato. Niente più paraventi bianchi, niente dove la speranza si confonde con il dramma. Tende colorate alle finestre che dominano sulla città e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più umana.

E' stato inaugurato ieri, all'ospedale San Vito, l'Hospice per malati terminali di tumore. Primo reparto del genere a Torino, nasce grazie alla volontà della Fondazione Faro presieduta da Emilia Bergoglio e al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e per ristrutturare e arredare i locali in comodato gratuito dall'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Quindici letti, tredici stanze, una doppia, cucina e soggiorno: con

ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari, l'Hospice in collina sarà un centro di assistenza per quei malati che non possono essere seguiti a casa dai parenti. Quando non servono più cure, quando la medicina s'arrende, tutto ciò che si può offrire è il conforto psicologico. Così, ad ogni ricoverato, sarà prescritta una cura palliativa che possa alleviare almeno i sintomi della malattia, e ogni

stanza sarà dotata di una poltrona perché accanto a chi è costretto a letto possa restare sempre un familiare o un amico. Nei prossimi mesi saranno inaugurate anche una palestra e una sala riunioni.

Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti, oltre alla presidente della Fondazione Faro, anche il vicepresidente Sergio Sugliano e il presidente della Compagnia di San Paolo Onorato Castellino. I prossimi giorni saranno ricoverati al San Vito i primi malati: le rette, mila lire al giorno, saranno a carico della Regione. E proprio dalla Regione parte un appello: l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrasio, interviene nella polemica nazionale sulla morfinina e chiede al ministro Varonesi che siano abrucciate le pratiche affinché i medici possano prescrivere più facilmente a chi soffre questo antidolorifico.

IL CONCORSO

REGALATI UN SORRISO CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
L'Università che ha sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolto nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
• Economia e Management
• Scienze della Comunicazione
• Scienze Politiche e Diplomatiche
• dell'Organizzazione
• Economia e Management dello Sport
con specializzazioni in più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Edilizia, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Pubblica, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).
Per gli studenti che si matricolano da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'anno al 2° e 3° anno del corso di laurea.
Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
Via Cervino, 13 - Palazzo Piamonte di Rivoli
www.esee.it - info@esee.it
011.71.39

La Fondazione Crt porterà in rete gli studenti di Piemonte e Valle d'Aosta

«Daremo Internet a tutte le scuole»

Investimento da 10 miliardi

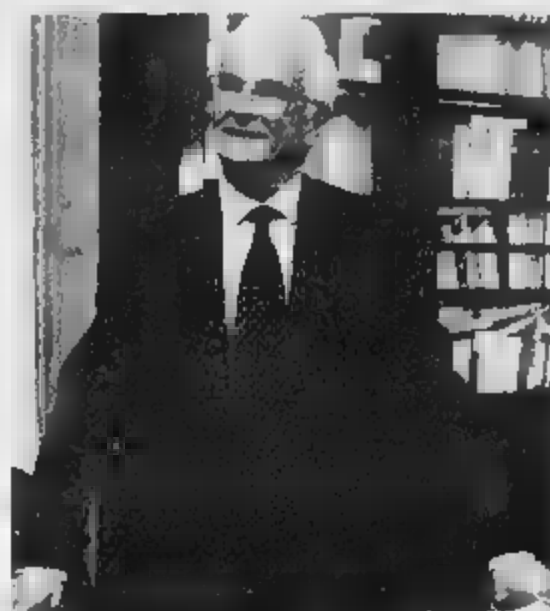
Marino Cassi

Dici miliardi in sei mesi per aiutare mezzo milione di studenti del Piemonte e della Valle d'Aosta a diventare «cittadini del villaggio globale» come recitava lo slogan della campagna pro Internet della presidenza del Consiglio - o per incontrare quelle tecnologie dell'informazione e della conoscenza che possono regalare un po' di futuro. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino (Crt) ha deciso di puntare sulla formazione al punto da prevedere di investire nello stesso progetto 42 miliardi in tre anni. L'intervento riguarda anche 50 mila insegnanti di oltre 2.800 scuole.

Una pioggia di denaro che potrà arrivare nelle elementari e medie (superiori e inferiori) pubbliche o private parificate purché da queste venga fuori un progetto ricco di idee, finalità, fantasia. La Fondazione non impone un modello, ma - come ha spiegato il presidente Andrea Comba - aiuta, supporta, finanzia. Insomma la palla adesso - e fino al 31 ottobre data entro cui i progetti devono essere presentati - passa alle singole scuole che utilizzando la loro autonomia devono inventare una proposta. Nella selezione saranno privilegiati gli istituti più deboli, quelli nei quali l'informatica non è ancora arrivata, e quelli piccoli e isolati in montagna. Alla Crt

UN NUOVO IMPULSO AL TEATRO REGIO

L'assemblea dei soci che hanno dato vita alla Fondazione del Teatro Regio ha nominato ieri il nuovo consiglio d'amministrazione, che passa, l'ingresso dei privati, da 11 a 7 membri. Ne fanno parte Giovanni Zanetti, designato dai fondatori privati, mentre l'assemblea dei soci (che comprende, con Comune, Regione, Provincia, e lo Stato, le fondazioni di San Paolo e Crt, Unione industriale, Sogaf, Sai, Camera di Commercio, Italgas e le Aziende metropolitane) ha designato Giuseppe Richetto, Alberto Conte (su proposta del sindaco, membro del precedente consiglio) e Francesco Devalle (proposto da Enzo Ghigo per bocca dell'assessore Giampiero Leo). Come membri di diritto, compongono inoltre l'organo di governo del Regio il sindaco, il rappresentante del ministero (designato Alberto Jona) e quello della Regione (lo stato scelto Giuseppe Ferrero). «Il nuovo consiglio - ha commentato l'assessore Leo - è stato eletto all'unanimità, e ben rappresenta le forze sociali, produttive e politiche della regione». Il consiglio nominerà ora il sovrintendente: pare scontata la riconferma di Walter Vergnano.



La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino (Crt) ha deciso di puntare sulla formazione al punto da prevedere di investire nello stesso progetto 42 miliardi. Il presidente, Andrea Comba, ha illustrato ieri il progetto che mira a coinvolgere oltre 2800 istituti di Piemonte e Valle d'Aosta

sono convinti che la rete possa accorciare le distanze e questo è sicuramente fondamentale per chi vive in una situazione di disagio economico. Ma naturalmente anche le scuole di eccellenza avranno benefici e anzi la loro esperienza potrà servire da base per le altre.

L'ambizione della Fondazione - che ha delegato la realizzazione degli interventi al Csi Piemonte - è di fare qualcosa di più del semplice acquisto di personal. Spiega il presidente del Csi, Carlo Di Giacomo: «Vogliamo portare migliaia di giovani a familiarizzare con l'informatica e la telematica e vogliamo anche offrire tutti i servizi che la rete

della pubblica amministrazione regionale, collegata a quella nazionale, può garantire».

Per il consigliere della Fondazione Giovanni Ferrero il progetto si limita «a dispendere un po' di collegamenti a Internet, ma punta a inserire scuole, ragazzi, insegnanti e famiglie nella rete della pubblica amministrazione con tutti i suoi servizi. Le applicazioni, oltre alla normale navigazione, sono infinite: dalla consultazione delle pagelle alla elaborazione di un registro elettronico, dalle iscrizioni alla gestione delle varie attività integrative scolastiche. Ferrero: «Si tratta di uno strumento di organizzazione per le scuole che può

liberare tempo e energie».

Per la Fondazione questa scelta - in perfetta linea con le sollecitazioni dell'Unione europea e del governo - significa anche puntare «a un ruolo di eccellenza dell'intera comunità regionale nel quale la formazione ha una parte fondamentale».

Non a caso il 45 per cento dei fondi della Fondazione vengono utilizzati per formazione e istruzione, la quota più rilevante che ha già consentito di finanziare progetti nelle scuole dell'obbligo, nelle superiori e nell'Università a cui la Fondazione ha annesso a disposizione 30 miliardi tra il '99 e il 2002 per la ristrutturazione dell'edificio ex Ediscuo-

le destinato ai nuovi laboratori di Chimica e Farmacia, per l'ampliamento della struttura edilizia presso l'ospedale San Luigi, sede del II corso di laurea in medicina. Altri interventi sono relativi all'area di Italgas, al Palazzo Badini Confalonieri, per le facoltà di Lingue e Psicologia e per la facoltà di Veterinaria. Inoltre la Fondazione Crt ha stanziato 6 miliardi per la creazione della «Dental school» a Lingotto.

Altro settore di massiccio finanziamento è quello relativo ai beni culturali con una attenzione particolare al Castello di Rivoli e alla Galleria d'Arte Moderna.

Si faranno le modifiche alle statali 23 e 24. Via libera al sottopasso di corso Spezia e ai lavori in corso Marche

Il sindaco Valentino Castellani (qui a fianco) e il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi (a destra) si sono incontrati ieri a Roma



Il sindaco: passo avanti Martinat (An): «Il Polo è pronto a concedere il via libero definitivo»

Olimpiadi era i soldi ci sono

Il governo trova i 460 miliardi necessari



Porta Perosa. Si farà anche la Cassina-Cloviere sulla Statale 24 così come le strutture e le infrastrutture di interscambio delle stazioni di Oulx e di Pinerolo. E semoforo verde anche per la circoscrizione di Avigliana e la Saluzzo-Pinerolo. Ma sono state inserite altre opere che riguardano direttamente la città di Torino a partire dal sottopasso di corso Spezia al completamento di corso Marche che è previsto sotto la voce sistema autostradale e tangenziale di Torino. In più sono previsti miglioramenti a varie strade provinciali del Torinese.

Valentino Castellani, che è anche presidente del Comitato Organizzatore, commenta positivamente l'incontro con i rappresentanti del Governo: «C'è l'impegno concreto ad acquisire il documento che dovrebbe essere approvato dalla Commissione Lavori Pubblici e Ambiente della Camera. Un altro importante che conferma la volontà politica dell'esecutivo di non lasciare solo al Piemonte la responsabilità dell'organizzazione dei Giochi».

E Bontempo aggiunge: «E' un passo avanti. I Giochi ormai visti come un fatto nazionale».

Alla stesura dell'ordine dei giochi hanno lavorato l'onorevole Giorgio Merlo (del partito popolare) e il relatore del disegno di legge, l'ex ministro Tiziano Treu. Bisogna mettere nero su bianco i contenuti della soluzione trovata ieri per la copertura finanziaria in modo da ottenere anche il via libera della Commissione Bilancio. Il Sindaco e i parlamentari piemontesi passano che il provvedimento possa venire approvato in via definitiva dalla Camera la prossima settimana (come detto il Polo dovrebbe dare il via libero all'approvazione in sede redigente) e inviare subito il testo all'esame del Senato. Aggiunge Castellani: «L'Assemblea di Palazzo Madama chiude il 10 agosto, dunque potremmo sperare che i senatori l'approvino prima della fine dell'estate. Lavoreremo per farlo anche se in caso di slittamento ai primi di settembre non provocherebbe ritardi».

Maurizio Tropeano

Governo si è impegnato a trovare la copertura finanziaria per i 460 miliardi di lire indispensabili per realizzare opere viarie e infrastrutturali giudicate «necessarie» per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali del 2006. Lo hanno spiegato ieri mattina il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, e i funzionari dell'Anas, alla delegazione composta dal sindaco di Torino, Valentino Castellani, dagli assessori ai Progetti della Provincia, Franco Campia, e della Regione, William Canon, e al vicepresidente del Comitato Organizzatore dei Giochi, Rinaldo Bontempo. L'impegno verrà formalizzato questa mattina attraverso la presentazione di un ordine del giorno nella Commissione Lavori Pubblici e Ambiente della Camera dei Deputati che dovrebbe approvare in via definitiva il disegno di legge sulla Costituzione dell'Agenzia Olimpica. Non solo. Dal Polo arriva anche il via libera alla sede redigente come spiega l'onorevole Ugo Martinat

di Alleanza Nazionale: «Il Governo ha scelto la strada da me indicata. Oggi in commissione dovranno approvare il provvedimento e poi, dopo il parere delle altre commissioni approvare in via definitiva senza passare più dall'esame dell'Anas».

Dunque i soldi verranno reperiti dal Governo attraverso l'accensione di mutui e tutta la

procedura dovrà essere prevista dalle prossime leggi Finanziarie. Dunque tutte le opere aggiuntive approvate attraverso un accordo istituzionale tra il Comitato Organizzatore, il Comune e la Provincia di Torino e la Regione Piemonte potranno essere realizzate. Via libera, dunque, alle modifiche previste sulla Statale 23 e cioè la Cassina-Sestriere, la Perosa-Sestriere e la Pinerolo-

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000 DALLE ORE 20,45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PIEMONTE PIEMONTE

ore 22,25 - m. 1.600 - 5° Corso - L. 24.200.000 - Euro 12498,26

URINE E SANGUE CONTINUI LA SYDNEY HETZEL E L'AMERICANO HETZEL

1	PRODIGIO	E. Colombino
2	BARBARA LITTLE	G. Carro
3	BEAUTY CAB	E. Porcari
4	URIBE	W. Lagorio
5	HEBRE	M. Castaldo
6	HEBRE	M. Barancini

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 5 - 4

«Saperi al 1°» deg. di prodotti enogastronomici piemontesi

5 LUGLIO ORE 20,45 DI TROTTO

Il Coordinatore nazionale giovani UIC ci scrive:

«La lettera della ragazza non vedente ha suscitato presso la sezione di Torino dell'Uic rammarico, stupore e non poche perplessità. L'Unione Italiana Ciechi è orgogliosa di annoverare tra i suoi iscritti molti giovani che frequentano con profitto l'Università.

«Ci sono non vedenti che svolgono le più svariate professioni, anche di prestigio, giudici, insegnanti, presidi, avvocati, funzionari della pubblica amministrazione e paramedici.

«Una persona affetta da grave disabilità visiva può arrivare tranquillamente al diploma e continuare negli studi.

«Ciò diviene difficile però se alla cieca si aggiungono altre problematiche. In questi casi si opta per un piano di studi semplificato e si raggiunge solo un attestato di frequenza senza validità legale. E' necessario essere sempre consapevoli dei propri limiti: chi li perde di vista rischia di dare la colpa di ogni propria difficoltà a terzi, enti, istituzioni e quant'altro, dimenticandosi di coloro che - serenosamente e con forza - quotidianamente si impegnano per aiutarli».

Mariakisa Bonzo

Specchio dei tempi

«Per andare all'Università basta un di frequenza»
«Cliente distratto, al barista multa di un milione»
«Posti a ruba sul per la Costa Azzurra»
«Un'ora in più per salvare la vallata»

Un lettore ci scrive:
«Sono circa le nove di mattina, in un bar del piccolo paese un cliente paga il suo caffè, ritira lo scontrino e si reca in edicola, distante circa un ottantino di metri e durante questo breve tragitto butta via la ricevuta della sua consumazione. Uscendo dall'edicola viene fermato dai finanzieri che lo interrogano su cosa avesse consumato al bar, prestando lo scontrino. Egli risponde placidamente di aver speso 1600 lire per un caffè ma di aver buttato il fatidico rettangolino di carta.

«Morale: io titolare del locale mi sono visto rifilare un verbale da un milione di lire per mancata emissione della ricevuta, dimenticandomi di coloro che - serenosamente e con forza - quotidianamente si impegnano per aiutarli».

Mariakisa Bonzo

Un lettore ci scrive:
«Sabato ore 8,05. Stazione Lingotto. Siamo cinque persone contente di salire sul tanto reclamizzato treno Torino-Nizza (riviste gli hanno dedicato un intero vagone decantandone le doti soprattutto in merito al tragitto per raggiungere la Francia).

«Peccato che a stasera quasi impossibile salirci dato l'affollamento in prossimità dell'entrata. Dopo notevoli sforzi siamo riusciti a trovare un spazio in piedi e così siamo andati a raggiungerlo della meta? E dire che avevo chiesto di prenotare i posti a

sedere, ma non è stato possibile farlo perché, così mi è stato detto, questo treno è "interregionale".

«Perché allora era quasi interamente occupato con tanto di posti del posto? Un folto gruppo di gitanotti facenti parte di un'associazione culturale? Allora ma lo dovevano dire che non avrei trovato facilmente posto, avrei deciso di fare in modo consapevole. E inoltre non capisco perché la prenotazione debba essere riservata ai gruppi numerosi e non ai "gruppetti".

«Per il ritorno nessun problema! Siamo arrivati alla stazione di Nizza con largo anticipo, abbiamo trovato posto a sedere: il gruppo di gitanotti è arrivato dopo di noi reclamando i posti di cui vi era traccia visibile di prenotazione (le ferrovie francesi non avevano prov-

veduto attaccarle ai finestrini): ci hanno accusati di averle "strappate", ma noi imperturbabili abbiamo replicato che ci avrebbero dovuto far alzare in piedi con la forza! Un consiglio: questo treno va preso esclusivamente a Porta Nuova arrivando con largo anticipo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo commercianti di Vergante e Limone Piemonte. L'anno scorso avevamo segnalato il grande disagio che crea il chiudimento del Tunnel del Colle. Tende a partire dalle 22,00 avevamo ottenuto una proroga fino alle 23 per dare la possibilità ai passanti di poter cenare nella nostra vallata.

«Quest'anno però, come tutti gli altri anni del resto, si ripete lo stesso problema! Possibile che i lavori di perenne ed adeguamento devono sempre essere effettuati durante l'estate quando aumenta il passaggio dei turisti? Possibile che la nostra Associazione non intervenga mai su così importante?».

Seguono le firme
specchiodeltempo@lastampa.it

FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI

LA MUSICA

Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memorial al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo violino e la bacchetta d'oro



I CONCERTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta il maestro Cinico Angelini, torna sul palco del Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia della musica italiana. Nella sala di corso Regina si esibiscono tra gli altri Celentano, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo

Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Messimo Numa

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante sono uscite di casa per andare a fare la spesa, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso la 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e s'è sparato alla testa. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di via San Maurizio 1 c'è più nessuno. La moglie Rina Florio e la governante sono andate. La casa ora è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le testimonianze. Ci sarà l'autopsia, poi il liberato per i funerali.

Salvatore, che era di origine siciliana, una vita trascorsa a Torino, in camera, semidiste-

so sul letto, vestito con cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, come accadeva da qualche tempo, sempre gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piange la custode dello stabile: «Era un eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava su in casa per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentito...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al «Du Parc», ogni giorno se ne andava nel suo locale, a vedere se tutto era a posto.

Tutte le sere da alla storica sala di corso Regina, per anni, per decenni, sino a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante non avesse mai perso l'entusiasmo per il suo locale. Un'istituzione per la città, un punto

ritrovo per generazioni di torinesi amanti del lieto, quasi un locale di tendenza, al di là delle mode. Lui, in pensione, non c'è mai voluto andare. La commovente ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: «Il maestro era sempre disponibile durante i controlli di rito, un problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che il medico sassone, e i baristi, gli amici sono increduli, sotto choc. Le serrande sono abbassate, chiuso per lutto». «Senza Turi - dicono - non sarà più lo stesso, noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO GLI AMICI DI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino alla cantante Carla Boni durante un'amicizia organizzata al Du Parc per i 50 anni della prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro, la tromba, agli inizi della sua vita

Intervista a Marco Sartorelli

UNO degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio scorso, al camerino della «sua» sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in via Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni 50 accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consoloni, Tonina Torielli e Delfina Fasano erano gli invitati di serata all'amarcord - i 50 anni - Sanremo - che spesso organizzava Turi Golino, e che richiama al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Perché, racconta con gli occhi lucidi un suo vecchio amico, Enrico Cogerino, che ha vissuto per anni nel mondo dei dan-



cingi torinesi, questo era il maestro Golino: un uomo di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei suoi locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini non entravano senza giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci siamo incontrati in una sua sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera... Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca.

L'epoca è quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa sino a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Fortino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden e l'Hollywood Danza, (dal '70 Du Parc), dove entra con la sua orchestra nel 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora non televisizzata, in cui i cantanti erano voce che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, da discoteche tutto laser e decibel addirittura accostate alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo lieto, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino «abituò» da se stesso utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli lieti, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervallo era il momento della dance-music, ormai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ma, nonostante John Travolta, «giacca e cravatta per i signori» vestiti lunghi per le signore restavano obbligatori. Chi non era in ordine veniva avvisato, ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immancabilmente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino e il duo Fasano. Istantanee di emozioni mai appassite per il maestro, che rivedendosi trovava il sorriso di allora e offriva ai giovani di un tempo la meraviglia di un illusorio ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

TOTAC salotti

Seduzioni d'Autore



tel. 0121/352.866

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti dilazionati a tasso zero!

(tag-Tag anni %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 300 mila

Il prezzo di L.2.500.000 comprende: fornitura della bara accessoriata, disegno pratico e documenti, accompagnamento in Chiesa ed al Cimitero con autotreno Mercedes

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».

La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico. E' cioè sufficiente informarsi, attraverso l'alternativa all'impresa di famiglia, presso la quale si è sempre serviti, e scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un notevole risparmio.

In caso di decesso, specialmente negli ospedali, è bene diffidare di chiunque «consiglia» un'impresa funebre: il rischio di «strappare» il funerale è altissimo! E' importante sapere che il cittadino è libero di scegliere l'impresa funebre di sua fiducia.

ONORANZE IL GIUBILEO Casale Monf. - Torino Tel. 011/663.30.05 800.251611

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», nata per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati

A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, con momenti di spettacolo, musica della Corale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, le cartomanti chiamate a predire il loro futuro, e le performances di giocolieri, mangiafuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, è riservata a tutti quanti si sono laureati nello scorso anno accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi. All'esercito di cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro è arrivato l'invito alla serata, «Benvenuti dottori», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università», un'associazione nata nel '98, su modello dei club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo, valorizzandone la storia e i tesori nascosti.

L'associazione, che già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno era organizzata alla reggia Venaria, anche per l'occasione di orgoglio - spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici - al momento in cui si abbandonano gli studi e ci si incorona dottori: momento spesso trattato, nelle facoltà, in modo frettoloso, alcune solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio.

Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di hostess che indossano la feluca (il cappello dei goliardi) ieri c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione,

Piero Peradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del club, e ha tracciato un bilancio di vita degli «Amici»: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il restauro dell'antico palazzo dell'università di via Po, che si concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo creato un sito Internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubblichiamo il curriculum dei soci, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», e che ha spinto gli «Amici» a collaborare con gli uffici di «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università ieri sera nel giardino di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila giovani neolaureati che si affacciano al mondo del lavoro

delle facoltà, oltre che con la banca dati che funge da collocamento privato per le aziende di Confindustria».

Preceduto e seguito dall'esibizione della Corale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia «Gaudeamus igitur», nel discorso Piero Peradotto ha definito effi-

ce all'occhiello delle iniziative varate quest'anno la nascita del «Premio via Po». Si tratta di un riconoscimento che verrà consegnato ad uno scrittore. Il libro dev'essere scritto da un autore piemontese, e sarà scelto da una giuria presieduta dal rettore, e composta da cento iscritti all'associazione. (g. fav.)

la pubblicità su: LA STAMPA publkompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 80 - Via Marengo, 80 - 10126 TORINO Tel. 011/668.52.11 - Fax 011/668.53.00

IL SINDACO si sensi della legge 25 marzo 1993 n. 81, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1999 (CO. RE. CO. 3/11/1999 n. 15102/90 n. 19), presuppone procedendo al rinnovo del seguente Ente: Centro di Eccellenza nella Tecnologia per gli Autenti e i Disabili - Consiglio di Amministrazione: Azienda ENERGETICA METROPOLITANA S.p.A. - membro del Consiglio di Amministrazione. Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presentazione di disponibilità, unitamente al elenco dei requisiti per la nomina stessa, o delle eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Norme della ore 9 alle 18 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio informatica. Ai nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capigruppo in sede di art. 45 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ad annualmente, saranno invitati a dichiarare le strutture associative alle quali aderiscono o dovranno comunque dichiarare, in tali occasioni, l'adesione a strutture associative esistenti all'incasso. Si invita a presentare o far pervenire la dichiarazione di disponibilità delle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriali escluso il sabato, al Comune di Torino - Protocollo Generale - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, che non risponderà né alle dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire entro le ore 18 del 10 luglio 2000. Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui esse siano compatibili con le scadenze e i tempi tecnici di effettuazione delle nomine. Per informazioni tel. 011/4422382 - 4422383. Torino, 6/3/2000

Corso 196 - Tel. 011/562.93.98

La riqualificazione del quadrilatero romano tra i piani approvati dalla giunta Lifting da 4 miliardi in piazza Vittorio

E dai detriti rinasce San Liborio

La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciato 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Roma, Piana, Vanchiglia e della Rocca. «L'obiettivo - hanno spiegato gli assessori all'Ambiente, Paolo Mitter, e ai Lavori pubblici, Franco Corisco - è un lato quello di ottenere un'integrazione del resto della piazza con la zona più prossima all'isola che è già stata oggetto di un apprezzato recupero, dall'altro far procedere la riqualificazione verso il Po, organizzando, però, i lavori senza dimenticare le esigenze di viabilità e del trasporto pubblico».

L'idea di riportare la piazza che si affaccia sul fiume e sulla Gran Madre, ai fasti originari e all'architettura unitaria di altri spazi juverriani (per esempio quello di Porta Palazzo) della prima metà del Diciannovesimo secolo, risale ad oltre 10 anni fa, quando alla fine degli Ottanta, la civica amministrazione commissionò uno studio ad alcuni architetti che conclusero il lavoro con una proposta di progetto che l'attuale giunta definisce «condivisibile».

Anche se - scrivono i due assessori - nella delibera approvata ieri - quell'ipotesi, in seguito a per varie ragioni non trovò sbocchi, mentre è invece stata attuata la riqualificazione ambientale dell'area vicina all'isola, sulla falsariga di quel studio, ha permesso di eliminare la sosta-auto

zona più «abitabile» della piazza stessa. «Costituendo - affermano Mitter e Corisco nella delibera - uno spazio già entrato tra le più apprezzate testimonianze dell'architettura pubblica del centro. Ora il preliminare, approvato ieri in giunta, verrà trasformato in progetto esecutivo e quindi definitivo e, a quel punto, si potrà aprire il cantiere».

Più avanti, invece, l'iter per dare avvio al recupero dell'isola San Liborio, le vie San Domenico, Santa Chiara, Belle-

zia e Sant'Agostino. La giunta ha dato avvio al progetto finale che prevede la ricostruzione delle parti non edificate o demolite all'interno dell'isola e la «residenza collettiva» per studenti universitari, oltre che di parcheggi interrati e giardini. Spesa prevista circa 15 miliardi, di cui 7,5 coperti da finanziamenti dell'amministrazione del Piemonte, 2,6 erogati dal Comune e altri 4,8 da ulteriori stanziamenti promessi ancora dalla giunta regionale. [g.san.]

Uno scorcio di piazza Vittorio Veneto: la giunta ha dato la sua approvazione al progetto che riqualificherà gradualmente la grande area di fronte alla Gran Madre, trasformandola in isola pedonale.



INTITOLATI I GIARDINI DI CORSO BRUNELLESCHI



Una lapide per il mazziniano Terenzio Grandi

I giardini fra corso Brunelleschi e via Fornace sono da ieri intitolati alla memoria di Terenzio Grandi, tipografo, imprenditore, grande animatore della cultura mazziniana e repubblicana, scomparso nel 1981 a 97 anni. La cerimonia ha partecipato la figlia di Terenzio Grandi, Lorenza, il vice sindaco Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e il professor Alessandro Galante Garrone, che ha ricorda-

to l'impegno professionale e culturale di Grandi, fra i primi a firmare gli scritti di Piero Gobetti. «Era un autodidatta partito da posizioni umili - ha detto Galante Garrone - e sia pure con dolcezza era un ribelle, fervente repubblicano. Piemonte di inizio secolo rigidamente monarchico. Ma soprattutto Grandi è stato un uomo libero, animato da quell'impeto polemico e purissimo che è, talvolta, tipico del senti-

Agli Antichi Chiostrì Una mostra sul recupero della periferie

Una città più omogenea e finalizzata, in tutti i quartieri. La bella mostra «Periferie in centro», inaugurata ieri agli Antichi Chiostrì di via Garibaldi, condivide il traguardo della «città con meno estetica e più etica» adottato dalla Biennale veneziana di Architettura. Al centro dell'esposizione, i risultati del Progetto Periferie, inaugurato dal Comune nel '97, e del «Centropiazze per Torino». Con una cartellata sulle iniziative di riqualificazione di Vallette, Falchiera, San Donato, San Salvatore, Taranto, via Arquata, Mirafiori Nord e Lucento, corso Grossotto, via Ivrea e via Arto. A cornice, il video di Giulio Graglia su «Periferie in scena».

Manca il numero legale, consiglio sospeso Regione, il «Gay Pride» divide la maggioranza

L'ordine del giorno presentato dalla Lega provoca la protesta di Alleanza Nazionale

È il Gay Pride spacca la maggioranza di centrodestra in Regione. Un ordine del giorno presentato da tutti i partiti di opposizione eccetto i popolari - e firmato anche da un consigliere della Casa delle Libertà (il socialista Domenico Mercurio) che riconosce il diritto delle organizzazioni omosessuali transessuali e di tutti i cittadini a tutte le iniziative a manifestazione, diritto previsto dalla Costituzione - viene approvato con i voti di

attuale. Probabilmente c'era la necessità di un maggiore approfondimento nel Polo.

Insomma, malgrado una maggioranza che non a pari negli altri Consigli regionali, le tensioni nella Casa delle Libertà - alte - Ghigo, che ha convocato una riunione tra i capigruppo per studiare la riforma del personale e le vicende dello stadio delle Alpi e del centro commerciale di Vinovo, proverà a stemperarle. Brigandi protesta: «La maggioranza non ha ritenuto di invitare la Lega e me ne dispiace». E in più An è furibonda. Il capogruppo Agostino Ghiglia -



Matteo Brigandi (Lega)

ra a zero: «Sui valori non si transige. Questo ordine del giorno è un ulteriore passo verso il riconoscimento delle unioni di fatto». Il Polo si è sempre battuto contro questa possibilità - lo giustifica

Forza Italia? Aggiunge Roberto Salerno (An): «Ced e Cdu dovrebbero vergognarsi per non aver bocciato l'emendamento». Replica Antonello Angelini, capogruppo del Ccd: «Ci siamo astenuti e per il regolamento del Consiglio l'astensione equivale al voto contrario. La verità è che il Consiglio regionale non è competente in materia. Perché Forza Italia ha votato?».

Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, replica: «Abbiamo lasciato libertà di voto ai consiglieri anche perché quell'ordine del giorno è una semplice riconoscenza del diritto a esprimere le proprie opinioni. Nessuno mette in discussione i valori della famiglia».

[m.l.r.]

GRANDE CONCORSO

IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile! Acquisti uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi!

Grandi Sconti

30% 40%

Dal 3 al 15 luglio

Pasta di Semola AGNESI - gr. 500

1.430 -30%

1.000

€0,52

AGNESI

alcuni esempi

Carlos Primero

Tonno in Olio di Oliva CARLOS PRIMERO - gr. 80x3

al kg. L. 8.125

3.250 -40%

1.950

€1,01

Mozary INVERNIZZI

gr. 125

al kg. L. 11.480

2.390 -40%

1.435

€0,74

AGNESI

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

TERMINI E CONDIZIONI DEL CONCORSO: IL CONCORSO HA DURATA DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO 1998. PER INFORMAZIONI E PER RICHIEDERE IL MODULO DI PARTECIPAZIONE, ANDARE NEI PUNTI VENDITA SOTTO ELICENZIATI. IL CONCORSO HA DURATA DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO 1998. PER INFORMAZIONI E PER RICHIEDERE IL MODULO DI PARTECIPAZIONE, ANDARE NEI PUNTI VENDITA SOTTO ELICENZIATI.

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e
giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna

Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

*Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei
proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.*

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

*Moderno e funzionale,
completamente ricostruito
con criteri architettonici
d'avanguardia.*

*L'hotel è immerso nel clima di
una tipica località balneare.*

VARAZZE

*** **Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, 3
telef. ■ fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con
TV, telefono, frigo ■ phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

*In ottima posizione
nel centro di Varazze
■ due passi dal mare ■
dalla stazione FF.SS.*

VARAZZE

*** **Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588
Ristorante, bar, camere climatizzate con
TV e telefono, servizio fax, giardino,
terrazza, piscina, spiaggia convenzionata,
parcheggio. Aperto tutto l'anno.
Offerte speciali autunno ■ inverno.
Menù vario anche con cucina dietetica.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata,
giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.

*L'hotel è una villa dotata di ■
camere, circondata da giardino.
La ■ ubicazione è strategica in
quanto è ■ due passi dal mare
ma in ■ tranquilla ■ al riparo
dal traffico.
Settimanalmente serate con menù
particolari. Escursioni organizzate
■ noleggio pulmini.*

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, servizio fax, terrazza,
giochi bimbi, sala convegni, spiaggia
privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

VARAZZE

*** **Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. ■ fax 019.97488
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio
fax, ampio giardino, giochi bimbi,
noleggio bici, parcheggio. Posizione
tranquilla e soleggiata a soli 100 mt
dal mare e dal centro. Sala ristorante
climatizzata, colazione ■ buffet.
Sconti particolari per famiglie.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 50 metri dal mare e vicino al
parco dei giochi bimbi. Cucina
casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

*Condizione familiare.
Cucina ricca ■ piatti liguri.
Trattamento adeguato per
famiglie con bambini: troverete
■ albergo tutte ■ attrezzature
di cui avete bisogno.*

IMMOLA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 ■ - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo.
Vasca ■ idromassaggio.
Terrazza, parco privato ■
giochi bimbi.
Spiaggia privata con pedalò
e canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

*Vi accoglierà ■ grandissima
simpatia. Cucina ■ base di
pesce nostrano. Servizio in
giardino sul mare.*

CELLE LIGURE

*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, dehors, tennis vicino,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale a 30 ■ dal mare.
Gestione e cucina curata in prima
persona dai proprietari.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV ■ telefono.
Servizio fax.
Terrazza ■ alcune ■

*Curata cucina ■ lingua.
A conduzione familiare ■
grande ospitalità ■ tanta
gentilezza per i suoi ospiti.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.231.161

LA STAMPA

PAGINA 37 MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2003

VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 161, E-MAIL AOSTA@LA Stampa.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231 424, FAX 0165 355399



BELLEZZE NATURALI E NUOVE CURIOSITÀ
VI ATTENDIAMO

Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

In crisi la caserma di Pont-St-Martin, alcuni servizi sull'autostrada garantiti dalla polizia stradale di Aosta

Pattuglie sospese per mancanza di personale

Il sindacato Coisp: «Come combattiamo la microcriminalità?»

PONT-ST-MARTIN

«Per mancanza di personale, in alcuni turni non siamo stati nelle condizioni di "coprire" l'autostrada. Il servizio è stato garantito dai colleghi di Aosta». A parlare è Claudio Saverio, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coisp), nonché comandante della sottosezione della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Ancora: «Abbiamo agenti in ferie e in malattia. Non basta sospendere i riposi, abbiamo già fatto. E tutto questo, proprio quando gli abitanti della Bassa Valle protestano per l'aumento di farti in alloggio e nelle auto».

Dice ancora Saverio: «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma non abbiamo la possibilità di fare nemmeno quanto ci

compete nell'ordinario. Altro che contrastare la microcriminalità...».

Il segretario del Coisp cita, poi, alcuni dati: «Su 500 pattuglie di polizia stradale fatte in più rispetto agli anni precedenti, ne abbiamo solo 100 soltanto affiancate in Bassa Valle. Ciò fosse avvenuto, le stazioni dell'Arma avrebbero potuto dedicarsi più alla prevenzione piuttosto che rilevare in continuazione incidenti stradali. A questo, vanno aggiunte le carenze di organico e croniche, nonostante le promesse di rinforzi per aggirare la richiesta di aprire un commissariato di polizia nella zona. Ancora: «Le amministrazioni comunali sono forse troppo abituate alle sole lamenti. Non risulta che le varie polizie municipali in Bassa Valle rilevino incidenti. Oltre a questo, per Saverio, la massiccia collaborazione dei cittadini. Segnalate tutto ciò che sembra sospetto».



La caserma della Polizia di Pont-Saint-Martin, accanto all'uscita autostradale

AL BELAIR CON LA STAMPA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO



Località
Les Hies
GRESSAN

CENTRO

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non valide le fotocopie.

La giunta comunale di Pont-Saint-Martin ha preso la decisione dopo una discussione di tre ore

Il Centro giovani non chiude più

Il sindaco Crétaz: «Soluzione provvisoria»

Daniela Giacchino

PONT-ST-MARTIN

Il Centro giovani di Pont-St-Martin non sospenderà la sua attività cominciata nel 1992. Lo ha deciso la giunta comunale lunedì in una riunione straordinaria, dopo una seduta durata tre ore. Il sindaco Alberto Crétaz dice: «In considerazione del fatto che tutto è mirato, ho convocato una giunta straordinaria e abbiamo deciso che in questi sei mesi troveremo una soluzione provvisoria per dare continuità al servizio, cercando locali che saranno proprio al meglio, come li avrei voluti io, ma che possono dare una risposta agli utenti in attesa di un nuovo Centro».

Dunque tutto fa pensare che i giovani abbiano vinto. Del resto sono stati loro che, dopo la notizia della sospensione del «Calambour», si sono attivati con una petizione per richiedere al Comune una revoca della decisione; raccolta che in una settimana ha raggiunto più di 500 firme. «Continueremo a dire ai promotori dell'iniziativa - perché siamo soddisfatti del risultato: gli adulti ci appoggiano ed è motivo di gioia sapere che sono con noi. Un così vasto consenso potrebbe sempre esserci utile per il futuro».

Le motivazioni addotte dai ragazzi per difendere l'unico spazio esistente nel paese, esplicitate in una lettera ai giornali, sono molte: la possibilità di condividere attività e iniziative, di



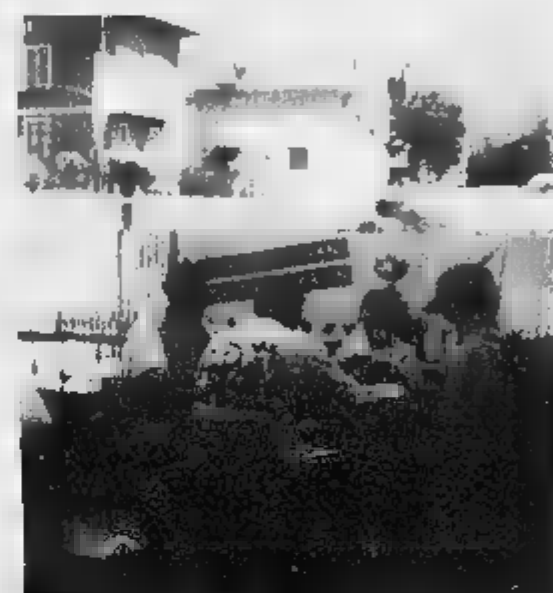
Intanto i ragazzi del paese continuano la raccolta di firme: in una settimana hanno trovato cinquecento sostenitori

avere un punto d'incontro, di fare nuove conoscenze, di essere ascoltati da adulti che non facciano parte della cerchia familiare. La lettera esprime l'opinione di essere considerati come «persone che sono sempre in giro a vagabondare nelle strade» e stupiscono che venga loro tolto l'unico servizio che li accomuna e che fa stare tranquilli i genitori, perché «sanno dove siamo».

Problemi reali non ce ne dovrebbero essere. Il denaro c'è, ha confermato l'assessore alle Finanze e alla Cultura Ornella Badery, la struttura di Ferruccio Mennini, il consigliere che a nome della minoranza



A sinistra
Pont-St-Martin
A destra
il Centro
giovani
Calambour
Sotto, il sindaco
Alberto Crétaz



Lavori in galleria

Un mese di stop per la ferrovia

Nella Valle

ARVIER. Nessun problema di spostamento per i pendolari del treno-navetta che collega il capoluogo regionale all'Alta Valle, dove la circolazione ferroviaria sarà interrotta dal 10 luglio al 20 agosto per lavori di manutenzione nella galleria di Champorard, ad Arvier. La direzione regionale delle Ferrovie ha istituito un servizio sostitutivo di autobus con gli stessi orari dei treni in partenza e in arrivo.

La momentanea sospensione del trasporto ferroviario in Alta Valle consegua innanzitutto all'esecuzione dei lavori di ripristino del binario all'interno della galleria e all'urgenza di garantire al massimo l'incolumità dei passeggeri. Il cedimento di parte del breve «tunnel» ferroviario è stato causato, la scorsa primavera, da un intervento alla rete fognaria da parte di alcuni addetti del Comune. Gli scavi all'infrastruttura, posizionata 6 metri sopra la galleria, hanno causato lo sfondamento di parte della volta. Nessuno è rimasto ferito e in quel momento non transitavano treni.

«Per ovvi motivi di sicurezza», dice Mario Elia, responsabile relazioni esterne delle Ferrovie, di Torino, «abbiamo programmato controlli accurati lungo tutto il "traforo". Ad oggi, non mi sono giunte lamentele dei viaggiatori su eventuali disagi per il trasporto».

Ancora: «Già in altre occasioni abbiamo adottato questa soluzione di viaggio alternativa. I riscontri sono stati positivi. La nostra preoccupazione principale è la garanzia per i viaggiatori».

(s. 1.)

SANITA'



DUE NUOVI SPAZI PER L'USL VALLE D'AOSTA

Massimo Pesenti e Lorenzo Ardissonne sono i neo direttori sanitario e amministrativo

SERVIZIO A PAGINA 38

SCIENZA

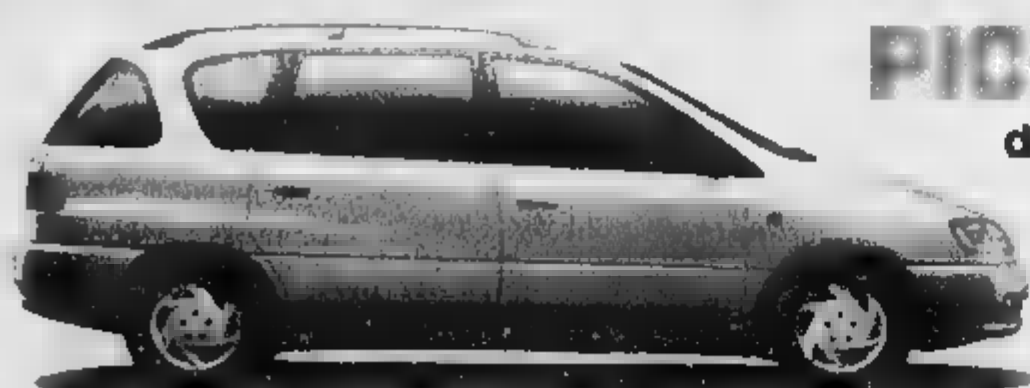


OLTRE IL SISTEMA SOLARE

Ultimo giorno oggi della riunione tra specialisti nelle esplorazioni dello spazio

SERVIZIO A PAGINA 37

SCOPRI LE NOSTRE NUOVE SUPEROFFERTE.



PICNIC

da L. 36 milioni



RAV4

da L. 33 milioni

Pieno 7 posti.

Motore: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina
Equipaggiamenti: Doppio airbag - Climatizzatore - Servosterzo
• 17 configurazioni - Sedili - di 5,5 m - Posizione di guida rialzata
• Riscaldamento posteriore indipendente - Garanzia di 3 anni o 100.000 km

L. 41.250.000 Nostra offerta L. 36.000.000

RAV4 3 o 5 porte.

Motore: 2.0 16v benzina - 124 CV
Equipaggiamenti: Doppio airbag - Climatizzatore - Servosterzo
• Trazione integrale permanente - Differenziale centrale bloccabile
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km

L. 37.550.000 Nostra offerta L. 33.000.000

Offerte valide fino al 31 luglio solo sulle vetture disponibili.

L'AUTOCENTER loc. Grande Charrière 5, tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA

Con i direttori sanitario (Massimo Pesenti) e amministrativo (Lorenzo Ardissoni) L'Usi completa la terza dirigenziale

Annullata la nomina di Thiébat a primario

Beatrice Mosca

AOSTA

Con la nomina, formalizzata a fine giugno, dei direttori sanitario e amministrativo è stata completata la terza dirigenziale dell'Azienda sanitaria locale. Il direttore generale, Stefania Riccardi, ha scelto come più stretti collaboratori Massimo Pesenti e Lorenzo Ardissoni. Il primo, neo direttore sanitario dell'Usi, dal 1° luglio è in aspettativa come dirigente di secondo livello (primario) del Pronto soccorso dell'ospedale di viale Ginevra; il nuovo direttore amministrativo arriva, invece, da Ivrea, dove era responsabile del provveditorato della locale Azienda sanitaria.

Il tempo l'Azienda sanitaria valdostana disponeva di tutti e tre i massimi dirigenti. Dopo le dimissioni, alla fine del '99, del direttore generale Gilberto Dragone, e la nomina a commissario di Pietro Hossa, l'incarico di direttore sanitario era stato affidato nel febbraio '99 al primario dell'Unità di Microbiologia Pierluigi Montanari, poi revocato a metà maggio. Fino alla nomina di Stefania Riccardi alla direzione generale, formalizzata il 1° giugno scorso, la dirigenza Usi era rappresentata dal commissario a cui erano rimaste anche le funzioni di direttore sanitario e della stessa Riccardi, già direttore amministrativo.

«I due nuovi direttori dell'Usi», dice la Riccardi nel motivare la scelta di Pesenti e Ardissoni, «sono



A sinistra Lorenzo Ardissoni e in basso Massimo Pesenti che dal 1° luglio hanno assunto l'incarico, nell'ordine, di direttore amministrativo e sanitario dell'Usi della Valle d'Aosta



In basso, Pierluigi Thiébat il cui nomina a primario del reparto di Urologia dell'ospedale di viale Ginevra è stata annullata dal Tar per insufficienza di motivazioni



Il direttore generale dell'Usi Carla Stefania Riccardi. Sotto, l'ingresso dell'Azienda in via Guido Ray ad Aosta



le persone che volevo al mio fianco perché le ritengo operative e concrete. La collaborazione con Pesenti dura da molto tempo, mentre con Lorenzo Ardissoni abbiamo lavorato nell'ultimo anno in quanto ci ha aiutati nell'organizzazione del nostro provveditorato-economico. In entrambi ho trovato la volontà e l'entusiasmo di "fare" per risolvere i problemi della sanità valdostana. Tra i due c'è grande affiatamento».

Da fine giugno, con la notifica della sentenza del Tar che ha accolto il ricorso del dottor Paolo Fiorini, è anche stata revocata la delibera con la quale l'Usi aveva nominato Pierluigi Thiébat responsabile dell'Unità di Urologia dell'ospedale di Aosta. Thiébat, attesa che il direttore generale dell'Usi si fa, è rimasto alla guida del reparto come docente funzioni. La sentenza del Tar è ora all'esame del legale

dell'Azienda. Stefania Riccardi dice: «Ci vorranno una ventina di giorni per decidere in merito. Tra le possibilità, la riconferma di Thiébat a primario con motivazioni più circostanziate rispetto alle precedenti ritenute insufficienti dal Tar; la nomina di Pierini, l'indizione di un nuovo concorso. «Quest'ultima possibilità è la più remota», dice la Riccardi. «C'è da dire che dalla nomina del dottor Thiébat è cambiato l'assetto dirigenziale dell'Azienda. Per poter scegliere devo acquisire elementi che mi permettano di dare motivazioni più sicure dal punto di vista formale».



Oltre i limiti della fatica



La copertina del libro di Pietro Trabucchi

Giorgio Macchiavelli

Il libro del psicologo valdostano Pietro Trabucchi «Preparazione mentale agli sport d'altitudine» è il secondo premio nella sezione tecnica del 34° Concorso letterario del Coni. Un riconoscimento importante per uno studio che ha consentito a molti atleti di superare «l'ostacolo» della stanchezza e ottenere risultati inaspettati. «Con i metodi tradizionali di allenamento», spiega Trabucchi, «si è giunti ai limiti fisici e psicologici. Per arrivare alle grandi prestazioni ci sono i metodi meno "puliti", oppure si può lavorare sull'aspetto mentale. Quest'ultimo è "intangibile" come può apparire, ma ha invece importanti ricadute materiali, perché mente e corpo sono interconnessi, tanto è che la diagnosi di sovrallenamento si fa dal punto di vista psicologico».

Pietro Trabucchi è collaboratore dell'Istituto di scienze dello sport del Coni, cura, punto di vista psicologico, la preparazione della squadra nazionale di triathlon, fa parte del Comitato scientifico della Fsa (Federation for sport at altitude) il consulente della Italia (Italian ultramarathon and trail associations) per i programmi di allenamento mentale. «L'ansia pre-gara», dice, «è psicologica, ma modifica i parametri fisici, mette in gioco ormoni che fanno cambiare i valori energetici primari. Insomma, aumenta il rischio della "cotta"».

Il libro di Trabucchi, che ha una prefazione del delegato regionale del Coni Eddy Ottoni, è il frutto dell'esperienza maturata con le squadre azzurre di triathlon e ultramarathon (su incarico del Coni), oltre la collaborazione con la Nazionale di canottaggio e con altri atleti come i valdostani Jean Pellissier e Bruno Brunod, o come Fabio Bissolati, che ha appena concluso con uno storico 3° posto la Ram (Race across America), una maratona in bici della durata di una settimana quasi senza soste. «Tra i temi principali affrontati nel libro», spiega l'autore, «ci sono la gestione e il monitoraggio dei carichi di stress e la gestione mentale della fatica, che consente di mantenere la concentrazione, evitare "allarmismi" e primi sintomi di stanchezza (fame, sete) e il "muro" dei 35 chilometri nella maratona, superato il quale si riesce ad arrivare in fondo».

Il libro «Preparazione mentale agli sport d'altitudine» è edito da «Elik» e costa mille lire.

CINEMA D'ESTATE CON LA STAMPA
MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

DeLaVille
et al.

Million Dollar Hotel
Ingresso per 2 persone L. 12.000
(Non valide le fotocopie)

IL CINEMA Théâtre de la Ville con il coupon de la Stampa (due ingressi a 12 mila lire) per assistere a una grande film del maestro Wim Wenders: «The Million dollar hotel». Colonna sonora e storia da brivido. La musica è degli «U2» e il leader del gruppo irlandese, Bono, ha anche ideato il film. I protagonisti sono interpretati da Mel Gibson, Jeremy Davies e Milla Jovovich.

Le scelte della Regione per la ristrutturazione dell'area tra Cattedrale e via De Tillier

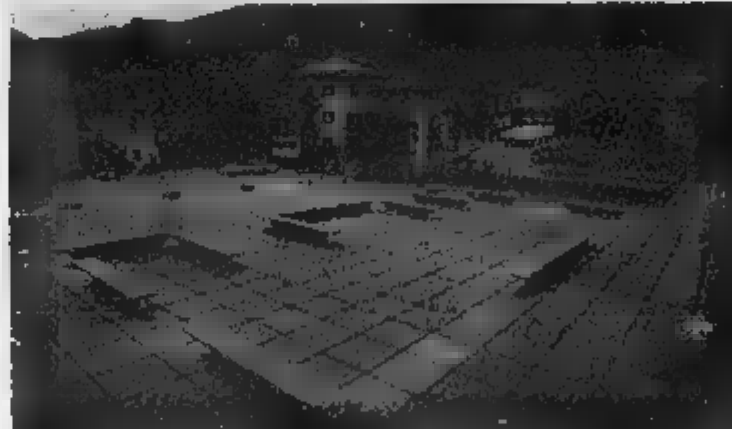
Polemiche su asfalto e vestigia romana

Gli esperti: «E' il modo migliore per pavimentare»

AOSTA

L'Aosta dalle mille vestigia romane è ancora al centro delle polemiche. Dopo la villa della regione Consolata e la «gabbia» del Teatro romano, tocca alla «platea forense», dietro l'assessorato regionale alla Sanità in via De Tillier. Le polemiche relative a tale zona archeologica in via di sistemazione riguardano l'apertura della piazza in ogni ora del giorno o della notte, con la possibilità di frequentazioni «a rischio».

Per quanto riguarda questo aspetto, risponde Lorenzo Apollonia, capiservizio del Beni Archeologici e diagnostica della Regione: «L'area è ancora un cantiere. La ditta che sta ultimando i lavori di sistemazione è responsabile della chiusura della piazza a fine giornata, tanto è che nel progetto erano previsti cancelli per impedire l'accesso alla piazza dopo l'orario serale. I problemi sono anche legati all'ingresso degli abitanti delle case circostanti e alla bottega del materassista. E'



L'area tra la cattedrale e via De Tillier, dietro l'assessorato regionale alla Sanità

ancora da stabilire come, per evidenti ragioni di sicurezza, in caso di incendio si possa far accedere alla zona mezzo dei vigili del fuoco».

Per quanto riguarda i materiali utilizzati per i lavori di sistemazione dell'area, appare, almeno da un punto di vista estetico, poco riuscita la scelta

del caltrame per la stabilità delle lastre di pietra che compongono la pavimentazione. «E' anche vero», aggiunge Apollonia, «che tale materiale è oggi l'unico che garantisca la durata del lavoro e, soprattutto, che le pietre si spaccino. E' il materiale più utilizzato dalle ditte del settore, anche perché

l'unico in regola con la normativa».

I lavori di sistemazione, che prevedono anche alcuni abbellimenti, l'installazione di alberi, non sono ancora ultimati: i lavori sono stati rallentati da alcune varianti, come il rafforzamento del muro di sostegno all'edificio della Curia vescovile. Terminate le modifiche di progetto e i restauri delle vasche romane, che saranno poi esposte con pannelli esplicativi, l'inaugurazione della piazza dovrebbe avvenire per fine mese, quando gli «spettatori» non così avere un'idea di quello che era il foro con il suo colonnato (anche se le colonne saranno finite e in granito per evidenziarne la copia).

Nello stesso periodo, sarà possibile assistere allo smontaggio del ponteggio del teatro romano che, per fine mese, sarà liberato dalla decennale gabbia, in previsione, poi, della costruzione di un nuovo tipo di impalcatura, che consentirà di visitare il monumento una sorta di passerella. (m.f.)

Sarà possibile visitare la villa da dépliant

In risposta all'articolo in rivista la villa da dépliant pubblicato su La Stampa il 27 giugno scorso, si fa presente che, come è stato affermato in tempo pieno dall'articolo, la Regione non ha in programma di aprire al pubblico l'edificio costruito a protezione della struttura antica della villa romana in regione Consolata. Si fa inoltre presente che, a parte l'indagine archeologica durata parecchi anni dalla l'importanza e la natura stessa dei ritrovamenti, i tecnici del Servizio regionale competente hanno dovuto risolvere diverse problematiche inerenti la conservazione dei reperti. Ad esempio per ragioni di elevata percentuale di umidità relativa di tutta l'improvvisamente innalzamento del livello di falda e stato innalzamento un programma di restauro conservativo delle strutture rinvenute in situ, in quanto l'innalzamento dei materiali era tale da non poter procedere al consolidamento progettato e ogni intervento in tal senso sarebbe risultato inutile. Capire le cause di tali eventi, considerare le possibili soluzioni per limitare i fenomeni di degrado e attivare per poi renderle esecutive rappresentano le ragioni fondamentali e principali per le quali il sito non è stato reso ancora visitabile. Negli anni passati si è comunque provveduto all'ordinaria manutenzione della zona verde esterna e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, e all'ere-

zione di lavori quali la messa in opera di un sistema di ventilazione forzata, il lussuamento delle aperture al fine di evitare la crescita di alghe fotosintetiche, per contenere, per quanto possibile, le cause del degrado. E' stata chiesta, inoltre, la collaborazione all'assessorato ai Lavori Pubblici per la realizzazione dell'indagine geognostica al fine di acquisire conoscenza in merito all'idraulica dei terreni sottostanti all'assetto litostrografico e alla posizione del livello di falda e proporre quindi sulla risultanza di tali dati un intervento risolutivo. Tale indagine è in fase di attuazione. Per rendere fruibile il sito archeologico è ancora necessario provvedere all'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione della struttura di protezione e dovranno inoltre essere predisposti pannelli didattici informativi per il pubblico. A tale proposito, nel piano lavori per il 2000 è stato previsto un finanziamento di 110 milioni per l'esecuzione di interventi per aprire la struttura al pubblico. Si fa presente che sono in preparazione le deliberazioni per l'impiego della spesa e l'aggiudicazione dei lavori. Possiamo infine affermare che contrariamente a quanto sostenuto dall'articolo e dagli esponenti in archeologia non solo non esisteremo alla distruzione completa di questo sito, ma potremo finalmente visitarlo comprendendo l'importanza storico-archeologica mediante la lettura dei pannelli didattici informativi e magari visitando dall'alto alle più belle operazioni di restauro.

Giuseppe De Gattis

FARMACIE DI TUNNO

Ad Aosta (dist. 5) e di Ivrone, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-8 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 10, corso Battaglione Aosta 57 tel. 0165.282313

1: Morges tel. 0165.901000, via Mont 51, via Roma, 33, La Thuile (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg. L. 0165.894110, v. Colomb. 44).

Distretto 2-3: Vignasca (t. 0165.96039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg. L. 0165.74401, v. Grand Parad 4).

4: Valsapina (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg. L. 0165.73281, loc. Pralères 7).

Distretto 6: Nus (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg. L. 0165.787900, s. Saint-Barthélemy 2).

Distretto 7: Arrey-Saint-André (tel. 0165.848339, loc. Filley, 44).

Distretto 8-9: Châillon (tel. 0165.81374, via E. Chanoux 34). Distretto 10: Champoluis (tel. 0165.907163, via Ramay, 30).

11° luglio 2000 è mancata
Armando Castignoni
La prego per la moglie Ada, Giorgio, Franco e parenti tutti. L'annuncio del decesso invierà la più vicina del decesso.
— Beni-Vincini, 5 luglio 2000

RAI TRE - SANITA'

14:18, 35:22, 45:13 TR Sanità Valle
13:45 Mercoledì cinema

France 2
13:00 Journal
13:50 En attendant le Tour
15:05 Tour de France, cyclisme
17:40 Volo club
18:20 Hellops série
19:15 Qui est qui?, jeu
19:50 Un garç, une fille
20:00 Le Journal
20:35 Un morceau de soleil, film
22:35 Vacances de rêve
00:15 Journal de la nuit
01:10 Docteur Marcus Morbin

Television Suisse Romande
12:30 Tj-midi
13:10 Rex, série
14:00 Madock, série
14:50 Film
15:30 Tour de France, cyclisme
17:30 Bonifazi
18:20 Top Models
18:55 Tour de France
19:20 Le courtisan de l'été
19:30 Tj-soir
19:55 Athlétisme
22:20 Bataille, concours et cinéma
23:10 La femme Nikita, film tv

Eventi variati nei programmi sono cambiati
— Beni-Vincini, 5 luglio 2000

RAI TRE - SANITA'

14:18, 35:22, 45:13 TR Sanità Valle
13:45 Mercoledì cinema

France 2
13:00 Journal
13:50 En attendant le Tour
15:05 Tour de France, cyclisme
17:40 Volo club
18:20 Hellops série
19:15 Qui est qui?, jeu
19:50 Un garç, une fille
20:00 Le Journal
20:35 Un morceau de soleil, film
22:35 Vacances de rêve
00:15 Journal de la nuit
01:10 Docteur Marcus Morbin

Television Suisse Romande
12:30 Tj-midi
13:10 Rex, série
14:00 Madock, série
14:50 Film
15:30 Tour de France, cyclisme
17:30 Bonifazi
18:20 Top Models
18:55 Tour de France
19:20 Le courtisan de l'été
19:30 Tj-soir
19:55 Athlétisme
22:20 Bataille, concours et cinéma
23:10 La femme Nikita, film tv

Eventi variati nei programmi sono cambiati
— Beni-Vincini, 5 luglio 2000

European School of Economics
Università Privata di Economia, Finanza e Management

L'Università che ha sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Coni di Laurea in

- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nel più moderno settore dell'economia e della comunicazione: Art, Media, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si specializzano da alta università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'ottenimento al 2° e 3° anno del Coni di Laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi in italiano o in inglese.

TORINO - Via Cavot, 13 - Palazzo Piosacco di Rivolta
www.esee.it - orientamento@esee.it
011 210198

* Valore legale attribuito da Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica in Italia e all'estero del 11/11/99

Per tre giorni riuniti in città i maggiori esperti di esplorazioni spaziali

Viaggi oltre il sistema solare

La propulsione del futuro sarà una «vela»

La città per tre giorni è la capitale mondiale dell'astronautica. Si concluderà oggi una riunione di lavoro dei maggiori esperti a livello mondiale della esplorazione dello spazio fuori del sistema solare, che da lunedì si sono riuniti alla biblioteca regionale per discutere sul tema: «Missions to the solar system and beyond», cioè delle missioni, sonde e forse, un domani, navi spaziali o astronauti, oltre i pianeti Giove e Saturno, che sono oggi le colonne d'Ercole della esplorazione cosmica.

Hanno organizzato l'importante evento scientifico l'International Academy of Astronautics (Iaa), l'associazione italiana di astronautica, il Politecnico di Torino. Gli scienziati, una trentina, i



Un momento dell'incontro tra esperti in esplorazioni spaziali riuniti in città

maggiori esperti mondiali del settore, e lo scopo dei tre giorni di dibattito è di fare il punto della situazione: li coordina il professor Giancarlo Genta, Politecnico di Torino, che parla di prima

sonda fuori del sistema solare già nel 2010, in base alle più attendibili ed attuali previsioni.

Nell'incontro è confermato che il sistema di propulsione usato potrà essere quello

della «vela solare», una ampia superficie che raccoglie ed utilizza appunto l'energia dal Sole. Per il lavoro pubblico di non addetti ai lavori, stasera vi sarà una conferenza conclusiva in municipio ad Aosta sul tema: «Messaggi dal pianeta terra».

È lo stesso titolo della mostra allestita nella cappella di San Grato, in via Aubert ad Aosta dove, fra l'altro sarà possibile vedere il robot a sei gambe progettato dal Politecnico di Torino per gli «sbarchi» su pianeti fuori del sistema solare. Sono anche mostrati i bozzetti delle «piacche» con un uomo, una donna e un bambino che, in oro, sono sulle prossime sonde di esplorazione spaziale per fare capire ad eventuali extraterrestri che noi siamo fatti così. (b. ha.)

A Saint-Pierre

Autostrada bloccata per 2 ore

RHEMES-ST-GEORGES.

Era mattina presto, la sabbia caricata sul camion si è compattata in un blocco così, quando l'alter Gigante, 32 anni, di Gignod, ha cercato di vuotare il corico sul terreno di un cantiere a Rhêmes-St-Georges il camion si è bloccato.

Il fianco. L'incidente è avvenuto lunedì alle 7,30. Il giovane ha riportato alcune contusioni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Aosta. Nel pomeriggio, gli agenti sono stati costretti a far chiudere l'autostrada Morgex - Saint-Pierre. Un camion che trasportava prosciutti verso Torino è finito contro il guard-rail sulla destra e il guidatore (Antonio, 31 anni, di Torino), è rimasto illeso. L'autostrada è rimasta chiusa dalle 17,30 alle 19,30.

Piano di riqualificazione dell'azienda

Accordo alle Poste per 25 assunzioni

AOSTA

Venticinque assunzioni a tempo indeterminato entrano l'anno: è il risultato «storico» ottenuto dalle organizzazioni sindacali di categoria, Cisl, Cgil e Uil, dopo numerosi incontri e trattative con la direzione delle Poste. Una «battaglia» avviata per arrivare alla riqualificazione generale delle Poste in Valle d'Aosta e, nell'immediato, alla riorganizzazione del servizio di recapito, della sportellaria e all'istituzione del

ottenere assunzioni in ruolo come seconda regione in Italia, dopo Bolzano. «Con la sigla del riassetto definito delle Poste in Valle - sottolinea Maurizio Rossetti, Uil-Post - abbiamo gettato le basi per un'offerta qualitativa di uno dei servizi più importanti per la collettività».

La prima fase della riorganizzazione riguarda le 25 di recapito della corrispondenza che, nel 1999, verranno ridotte a 105, dal 1° ottobre, con il recupero di 10 portellieri e il loro reimpiego nel servizio

«scorta», cioè sostituzione dei colleghi assenti. «A proposito - dicono i responsabili sindacali di categoria - la nostra opposizione ai tagli di queste è sempre stata espressa in chiare lettere, pur riconoscendo la necessità di dover razionalizzare il servizio».

L'Azienda ha seguito la strada annunciata e, quindi, abbiamo chiesto la verifica delle prestazioni effettive dei portellieri che non devono superare le 6 «giornate». Assunzione in ruolo per altre 25 unità. «La loro dislocazione nelle Agenzie - dicono i sindacati - verrà definita a livello unitario».

Nei Comuni con traffico postale ridotto saranno istituiti gli sportelli avanzati, aperti al pubblico 3 ore per lo svolgimento di servizi di routine: le operazioni contabili saranno demandate ad uffici con attività più intensa. Molto importante l'attivazione del part-time, richiesto, da anni, da numerose lavoratrici, impiegate nei servizi con maggior flusso di clientela. (s. l.)



Pierluigi Pucci, direttore della Filiale

Presentato ieri il programma delle manifestazioni che si concluderà la prima domenica di settembre

Cento appuntamenti per l'estate ad Ayas

A Champoluc personaggi illustri dello spettacolo e della cultura

AYAS

Oltre cento appuntamenti caratterizzeranno l'estate proposta ai villeggianti e turisti dal Comune di Ayas e dall'Azienda di promozione turistica Monte Rosa. Una stagione che si apre oggi con l'arrivo (alle 14) della tappa del Giro d'Italia femminile a Champoluc. Molte le novità del programma che si concluderà il 1° settembre con il Mercato dell'antiquariato. Fino ad allora la scelta sarà ampia. Si spazia dalla passeggiata «dagli incontri alla scoperta del territorio» degli animali della zona e non solo, «spomareggi golosi» per conoscere i sapori della Valle, dagli appuntamenti con la cultura, la musica e la comicità alle proposte per i bambini, dimenticare lo sport.

L'impegno organizzativo e finanziario dell'amministrazione comunale di Ayas e dell'Api Monte Rosa che, a sostegno del programma estivo, hanno stanziato rispettivamente 200 e 60 milioni, porterà nel palatenda di Champoluc nomi illustri dello spettacolo e della cultura. L'occasione della rassegna di comici e cabarettisti «Sabot d'oro», che vedrà tra i protagonisti Mr. Forrest, il Duo di Picche, Dario Vergasola e David Riondino, Stefano Nosi, e dal ciclo di incontri «Ayas cultura» che ospiterà, tra gli altri, Bruno Gambarotta, Arrigo Petacco, Lorenzo Mondo e Stefano Zecchi. Per la musica le proposte variano da quella classica a quella corale a cui si affiancheranno appuntamenti



Una veduta di Champoluc. Il paese sarà il fulcro del programma estivo di Ayas

menti con il folclore.

Il programma estivo di Ayas e dintorni è stato strutturato per soddisfare tutte le età. E così ad agosto prenderà il via il «Festival dei bambini» con: laboratori e animazione; sfilate, stage di costruzione e pilotaggio di aquiloni; spettacoli di burattini, di attori e immagini; mercatini in cui i piccoli saranno commercianti per un giorno.

Per lo sport l'appuntamento di punta sarà quello del «Mezzalama skyrace», gara di corsa in montagna con partenza dai 1670 metri di Saint-Jacques, arrivo ai Rifugio

Mezzalama e ritorno.

Il programma estivo di Ayas è stato presentato ieri mattina, ad Aosta, dagli assessori comunali al Turismo e Sport Daniele Fasini e agli impianti a fune e ricettività turistico alberghiera Silvio Oberi e dal presidente degli albergatori della Val d'Ayas Giorgio Munari. Tutti hanno concordato sulla necessità di fare della Valle d'Ayas un polo di attrazione per tutte le età, diversificando per zone le proposte turistiche in modo da attirare in modo ragionato la clientela e garantirsi così la «fedeltà». (b. m.)



Da sinistra, il cabaretista Mr. Forrest e il giornalista e scrittore Lorenzo Mondo



PONT-ST-MARTIN

Concerto al Pub Buffet Stazione del gruppo «Mexico e nuvole»

Alle 22, il Pub Buffet Stazione ospita il concerto del gruppo «Mexico e nuvole», che propone un repertorio di musica revival, country e fun. L'ingresso è libero. Sul palco saliranno gli «One man band» Mauro e Paolo, con le vocalisti Katia e Elena.

AOSTA

Riapre domani pomeriggio il centro «Corrado Gex»

Riapre domani alle 15 il centro estivo comunale per anziani «Corrado Gex», in viale della Pace. La struttura, sede, durante l'anno, della scuola materna, verrà gestita dalla «Cooperativa degli anziani per l'Autogestione». Il centro rimarrà aperto a luglio e agosto, dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

DONNASSI

L'esibizione a Clapey del «Pressapoco»

Domani alle 20,30 la frazione Clapey di Donnassì esibiranno il «Pressapoco», coro di cantori di Quincinetto.

CHAMPDEPRAZ

Discussione sul bilancio previsto per il 2000

Domani alle 20,30 il Consiglio comunale All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 1999 e le variazioni al bilancio di previsione 2000.

AOSTA

Le domande degli studenti per i posti in convitto

«venerdì» termine per le richieste di posti gratuiti e semigratuiti nei convitti regionali per gli studenti che il prossimo frequenteranno scuole medie e superiori. Le domande vanno presentate alla Direzione delle politiche educative dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, in via Crétier 4 (telefono 0165/363772).

SAINT-CRISTOPHE

Riunione su progetto di fondi per l'agricoltura

Domani, dalle 9,30 alle 13, nella sala riunioni dell'assessorato all'Agricoltura in località Grande Charnière sarà organizzato un incontro per illustrare il «Programma Leader Plus», approvato dall'Unione Europea. Il progetto riguarda la possibilità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo delle aree rurali.

Che accente di uno qualunque quando posso scegliere

Cursor. Più scelta per un investimento più razionale

CURSOR

Iveco Cursor è il primo diesel con turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

Più specializzazione
EuroStar ed EuroTech con motore Cursor sono disponibili in versione trattore, combinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il vostro Cursor EURO 3 "a misura".

Cursor 8: 245, 270, 310 e 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile nella versione 390 CV in EURO 2) e 430 CV.

Più risparmio
Risparmiate sui costi d'esercizio: consumi di combustibile ridotti fino al 6%. Risparmiate sulla **Cursor 10** manutenzione: motore a gestione elettronica, sistema di frenatura EBS, intervalli più lunghi tra i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio automatizzato EuroTronic.

Più guadagno
Guadagnate produttività con la tara ridotta fino a 370 kg. Guadagnate velocità commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia costante e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato al Cruise Control serie. Un'esclusiva mondiale Iveco che ha incontrato nel mondo del trasporto pesante.

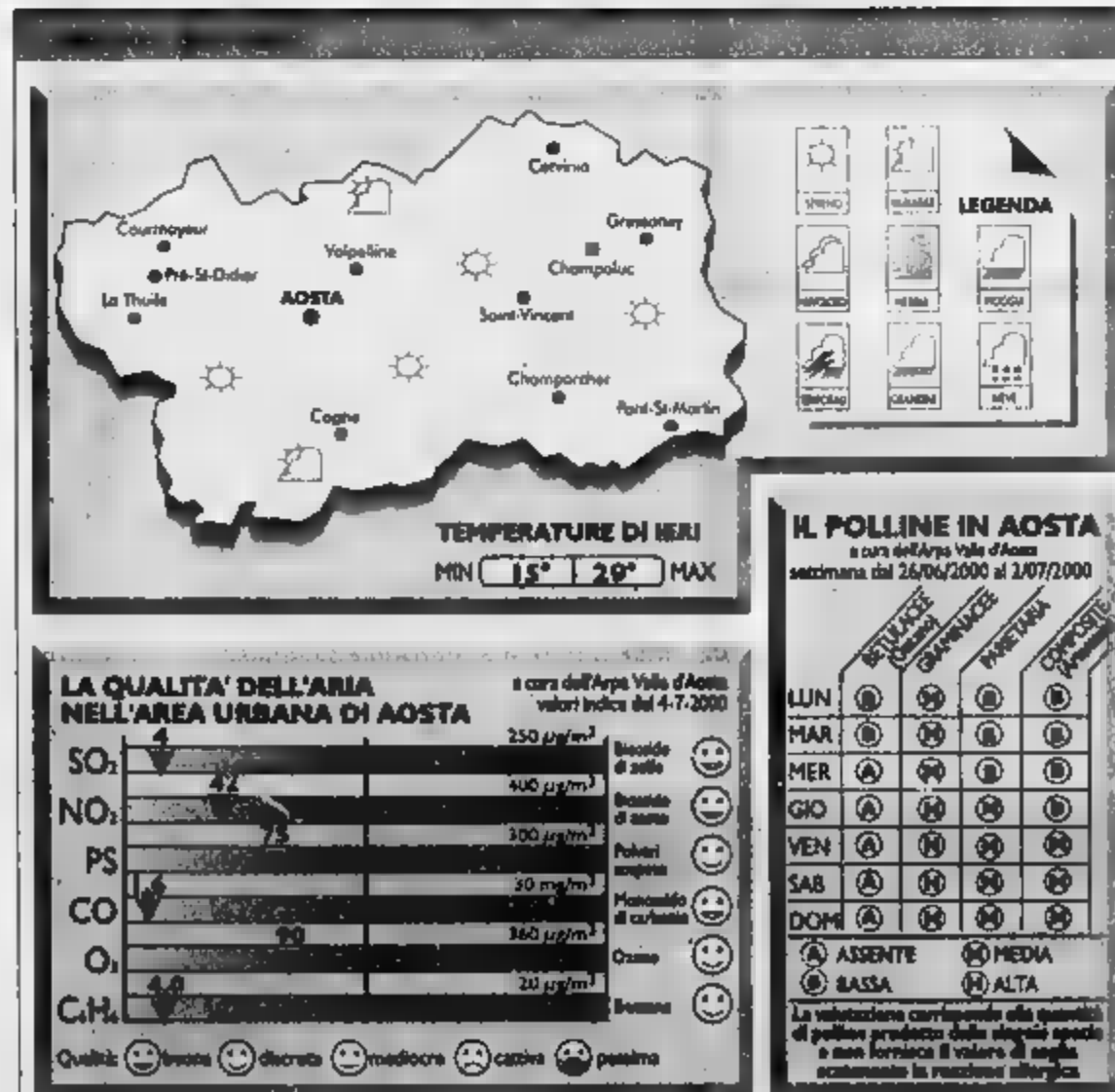
Iveco Cursor. Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale e di ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è dare valore ai clienti.

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BURLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 (r.a.)

Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Quart (AO) Loc. Amerique 15/A - Tel. 0165.765873-85





AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Local. Aeroporto, 1 - tel. 0165.236900
fax 0165.239119
e-mail: hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Minigolf, giochi bimbi.
Campo pratica golf.
Sport aeronautici.

Inmerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
tel. 0165.40065 - fax 0165.32571
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14 - tel. 0165.44593
fax 0165.361377
e-mail: hotelturin@iol.it
Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

AOSTA

** **Hotel Mignon**
V.le Gran S. Bernardo, 7 - tel. 0165.40980
fax 0165.43227
e-mail: hotel.mignon@aostanet.com
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli camera, solarium, garage, parcheggio.
A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
V.le G.S. Bernardo, 2 - tel. 0165.44522
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, giochi, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle 24. Animali non ammessi.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta, 14 - tel. 0166.511536
fax 0166.511538
Bar, TV, telefono, frigorifero, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò dal centro. Rappresenta il luogo ideale per la sosta o di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - tel. 0166.512202
fax 0166.537345
3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S. Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17 - tel. 0166.512114
fax 0166.512937
TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi ogni camera, garage. *L'albergo è situato nel centro storico di S. Vincent, a 50 m dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi prenota questo tagliando il 10% di sconto.*

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2 - tel. 0166.512377
fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura il martedì.

SAINT VINCENT

** **Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - tel. 0166.512685
e-mail: info@ausoleil.it
www.ausoleil.it
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
L'hotel più vicino al Casinò. Ospitalità e cortesia con buon rapporto qualità-prezzo. Portando questo coupon verrà offerto un simpatico omaggio.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
P.za 28 Aprile, 1 - tel. 0166.512250
fax 0166.537093
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardinetto, dehors, parcheggio vicino.
In posizione centrale davanti funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8 - tel. 0166.511502
fax 0166.512142
Bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante e raffinato situato in S. Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi di un hotel con particolare attenzione alla cura del Cliente.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3 - tel. 0166.563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - tel. 0166.563110
fax 0166.563114
e-mail: htmalisa@tin.it
Ristorante, bar, servizio fax, frigo, telefono, camere con cassaforte, terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle. Cucina particolarmente curata piatti tipici.

CHATILLON

** **Meublè Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - tel. 0166.62314
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arenasod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, con TV, telefono, frigo, angolo bar, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta, a 1 km da Aosta capoluogo vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le vallate laterali.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia per tutti le occasioni, alla porta della camera una coperta e un cuscino di LA STAMPA.

Presentato il bilancio dei primi due anni di interventi e le iniziative per il futuro Canavese, un Patto oltre la crisi Gli accordi per il rilancio

Mauro Revella

IVREA
Sono contenute in un documento una ventina di pagine, ipotesei su cui l'evoluzione dei prossimi anni per lo sviluppo Canavese. Un documento nato dal confronto con la forza economica e sociale (sia nel settore pubblico che nel privato), e che lo staff del Consorzio per il Distretto Tecnologico ha presentato ieri al tavolo di concertazione del Patto Territoriale sano.

Il quadro che ne emerge lascia intendere come la monocultura industriale (stampaggio e settore auto in alto Canavese, elettronica nell'Eorediese) sia ormai un ricordo. «Anzi - rileva il direttore distretto, Loris Mauro - abbiamo constatato una notevole dinamicità nel settore industriale, le aziende piccole e medie che vogliono crescere, pure nella pubblica amministrazione e nel sociale».

Proprio una sorta di emulazione, del resto, sembra essere il punto di forza su cui far leva per continuare nell'operazione di rilancio avviata negli anni scorsi, all'epoca della crisi Olivetti e della crisi auto. «La nostra zona e la sua economia - spiega il presidente del Consorzio, Guido Boladino - sono state esaminate con attenzione. E si è ipotizzato cosa fare da adesso in

CARNIVALE, GAMBONE RESTA SEGRETARIO

IVREA. E' stato più volte attaccato e criticato, alla fine l'ha spuntata lui. Elvio Gambone è stato riconfermato segretario del Consorzio organizzatore del carnevale per i prossimi due anni. La sua nomina è decisa nella notte lunedì, dopo una lunga riunione dell'assemblea del Consorzio: sette i voti a suo favore, uno soltanto per ciascuna delle due correnti avversarie, che avevano presentato la propria candidatura, guidate rispettivamente da Maurizio Neviani e da Serafino Actis Perino.

Elvio Gambone, seppur tra diverse polemiche e contestazioni, ha già curato l'organizzazione della prestigiosa rassegna eporediese negli ultimi quattro anni. La sua elezione può, quindi, essere letta come un'indubbia vittoria personale. Accanto a lui, in questo nuovo mandato, continueranno a lavorare alcuni membri del direttivo uscente. Più precisamente: Dario Borla, Piero Giliardi, Luciano Fecio, Paolo Vicina. A loro si unirà Massimo Nicolotti, Daniele Salvaggio e Silvia Trompetto. Resteranno tutti in carica sino al giugno del 2002.

avanti, ora che la prima fase del Patto è in pieno svolgimento.

La scadenza è quella del prossimo Docup (il documento unico di programmazione) della Regione, con i relativi finanziamenti. L'argomento è quello delle cosiddette infrastrutture: «Iniziativa e strumenti necessari a creare progetti per lo sviluppo del territorio. Tenendo conto, appunto, del tipo di economia che prendendo corpo Canavese».

Sono 7 le infrastrutture indicate dall'equipe del Distretto Tecnologico. Innanzitutto la creazione di un centro di competen-

za attorno al Politecnico, come supporto alla «economy» e «e-society». Servizi alle imprese per lo sviluppo del mercato e l'interoperatività, oltre che iniziative per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Appena al di fuori del campo prettamente economico, si ipotizzano l'integrazione e il potenziamento delle iniziative già in atto (si pensi ai servizi integrati) nel settore della pubblica amministrazione e dei servizi al cittadino. «Altri progetti - dice Loris Mauro - riguardano il Welfare» e dovranno essere de-



Dalla fine monocultura Olivetti, una nuova fase per l'economia

finiti le Asl presenti sul territorio.

Grande importanza dovranno avere le infrastrutture per la formazione, mirate ad investire sulle risorse umane. Infine i servizi finanziari. «Occorre porre il blocco - aggiunge Boladino - che, sovente, i progetti incontrano al momento di ottenere i finanziamenti dagli istituti creditizi».

«Sarà un lavoro facile. Soprattutto perché alle amministrazioni pubbliche - dice l'assessore provinciale Antonio Buzigoli - viene richiesto il ruolo di coordinamento dei soggetti pub-

blici e privati, per conciliare i diversi interessi».

La realizzazione negli ultimi due anni del Patto Territoriale, il primo ad essere stato approvato nella provincia di Torino, dimostra il Canavese teso ad un'area tutto sommato fertile per avviare e sperimentare iniziative. «Fino a ieri - è l'analisi del sindaco di Ivrea, Fiorino Grijuela - dovevamo occuparci di strade, fognaie, acqua potabile. Ora i territori sono i nuovi attori per lo sviluppo economico. E in Canavese si è già fatto molto in questa direzione».

Il Pub Buffet della Stazione di Pont Saint Martin ospita, dopo le 22, il concerto del quartetto dei Mexico e Nuvole. Presenta il suo consueto repertorio fatto di country, rock, revival e sigle di celebri trasmissioni televisive. Si conclude, al castello Malgrà di Rivarolo, la rassegna «Dalla danza al musical». Alle 21.15 la compagnia di danza «Ensemble» di Haydee Cerutti e Gianmaria Venditelli presenta «Cabaret» e «Oh Broadway». Il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0124.424629 o allo 0124.26377.

L'associazione Events propone, sabato 8 agosto, una trasferta a Verona per assistere, all'Arena, alla messa in scena de «La Traviata» di Giuseppe Verdi. La partenza avverrà alle 10 piazzale del Sirio a Ivrea. Pranzo (facoltativo) in un ristorante di Peschiera del Garda. Ingresso all'Arena alle 19. Il costo (viaggio e ingresso) è di 80 mila lire per i soci Events e di 90 mila per i non soci. Informazioni e prenotazioni allo 0125.658123 oppure ai negozi Casa dello Sport di Montalto Dora e Pagliugh Sport di Ivrea.

Calcio in acqua. Iniziano domani, al parco della stazione di Montanaro, le gare del torneo di calcetto in acqua. Alla squadra vincente andrà in premio una settimana di vacanza a Marilena. Per informazioni rivolgersi allo 011.9193528 o allo 011.9160215.

Rock in acqua. La Rota Vulcra di via Roma 17 a Mercenasco offre questa sera, dopo le 22, musica dal vivo: sono gli Stazione Marconi, con il loro country rock sempre più apprezzato.

A partire dalle 15, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, i soci dell'Auser invitano i ragazzi delle scuole elementari a un pomeriggio di giochi «come una volta» nel giardino del centro. A tutti vengono offerte la merenda e un'edizione di danza moderna del centro danza L'Etoile: chi lo desidera potrà poi fermarsi a cenare in giardino, con l'accompagnamento dal vivo di Riky Music.

Domenica 9 luglio alle 11.30, al rifugio «Guglielmo Jervis» al pian del Nid, sopra Ceresole Reale, il coro alpino La Rotonda di Agliè guidato da Giampiero Castagna tiene il proprio concerto nell'ambito della rassegna «I suoni del Paradiso». La manifestazione è anche inserita nel calendario dei festeggiamenti per i 125 anni di fondazione della sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano.

Domenica 12 luglio, nel salone del Caric di Rodolfo di Caluso, pranzo a base di pasta organizzato dall'Unione Sportiva Rodaliese. Per prenotarsi il costo è 18 mila lire telefonare al più presto allo 011.9896222.

Un gruppo di montanari sta organizzando una gita a Gardalun in notturna per sabato 8 luglio. Il costo (viaggio e ingresso) è di 71 mila lire, e per informazioni si può contattare lo 011.9192671 oppure lo 0347.6879777.

Tutti i giorni, nei centri visita di Ceresole Reale, Musa, Rocca del Parco Nazionale del Gran Paradiso, viene proposta ai ragazzi dai 4 ai 14 anni l'iniziativa «Vieni, disegni e avrai regalato»: i giovanissimi si dovranno cimentare nella loro personale interpretazione dell'ambiente e degli animali del Parco. In premio poster, cartoline, adesivi e altri gadget.

a cura di MAURO SARAGLIA

La ragazza, 15 anni, è affidata a una comunità per minori

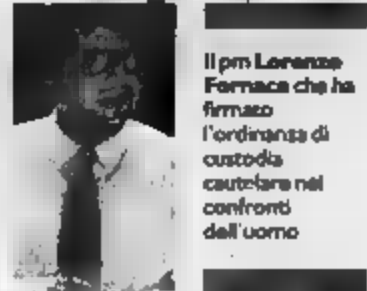
Manetto al padre-padrone Cuorgnè, botte e minacce sulla figlia

CUORGNÈ

Lo accusano di aver fatto passare due anni di inferno alla figlia, alla madre e ad una prole disabile. Di averle continuamente picchiato e minacciato, di averle fatto vivere nel degrado e nella sporcizia di un minuscolo alloggio (soggiorno, camera da letto e bagno) nel centro storico di Cuorgnè.

Ora V.F., 42 anni, uomo senza un'occupazione stabile e con alle spalle precedenti per risse, sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione, è in carcere. Gli agenti commissariati Ivrea, che hanno raccolto la denuncia della figlia Cinzia (il nome è di fantasia), 15 anni, lo hanno arrestato venerdì per maltrattamenti e lesioni aggravate. Ieri, assistito dall'avvocato Terrando, è stato interrogato dal pm Fornace e dal gip Marro. «E' innegabile - dice il legale - che viessero in una situazione drammatica. Ci sono ancora troppi aspetti, però, che dovranno essere chiariti».

Intanto V.F. resta dietro le



Il pm Fornace ha firmato l'ordinanza di custodia cautelativa nel confronti dell'uomo

separarsi una dozzina di anni fa dal marito che voleva farla prostituire e che da tempo vive all'estero. Agli investigatori la ragazza avrebbe raccontato il calvario iniziato due anni fa, quando il padre - finita la relazione con un'altra donna - l'aveva portata a vivere nel minuscolo alloggio della madre e della prole, le cui pensioni erano l'unica fonte di sostentamento dell'intera famiglia. Con loro anche un feroce pit-bull: e sarebbe stata proprio la presenza di cane, oltre che le botte da parte di V.F., ad indurlo in loro un terrore tale da costringerla a subire il silenzio.

Tutto questo è durato fin quando la madre di Cinzia, periodicamente con i figli, ha capito che qualcosa andava. «Ma ciò che più ci ha stupiti - spiega il vicequestore di Ivrea, Luciano Fecio - è che quella famiglia - seguita dai servizi sociali, e una volta la donna più anziana riceveva la visita di proprio medico. Nessuno, però, mai denunciò questa situazione».

Sono tornate in libertà le giovani nomadi di Torino, arrestate venerdì scorso dai carabinieri per alcuni fatti mesi a segno in 3 negozi di Pont Canavese. Davanti al gip hanno scelto tutte di patteggiare la pena: 8 mesi e 20 giorni e 700 mila lire di multa per Teresa Negro ed Esterina Bresciani, 4 mesi e 400 mila lire per Clara Vinotti e Ida Negro.

OZEGNA, ASSOLTO. I giudici di Ivrea lo avevano condannato a 8 mesi di reclusione per simulazione di reato, con l'accusa di indotto un amico a presentare una falsa denuncia di furto dell'auto. Un carrozziere di Ozegna, Rosario Boragina, 38 anni (difeso dall'avvocato Fiore), è stato ora assolto dalla Corte d'Appello di Torino, per non aver commesso il fatto.

BUSANO, DISOCCUPATI. I Comuni di Busano, Pertusio e Rivarolo hanno avviato un progetto per l'attivazione di un cantiere di lavoro rivolto a una dozzina di disoccupati. Prevede l'assunzione, attraverso le liste del collocamento, di persone scelte tra donne più di 40 anni e con più di 45 anni. Per informazioni di appartenenza.

Anche il secondo tentativo di vendere all'estero i premi non ritirati al termine del concorso «Compra e Vinci» di Rivarolo e organizzato dall'Ascom è fallito. I soldi ricavati dovevano essere devoluti in beneficenza. A breve verrà indetta una nuova gara.

Le scuole di Strambino potranno su una nuova pista d'atletica, costata alcune centinaia di milioni. L'impianto, che si è a fianco della scuola media «Pannetta» è stato inaugurato alcuni giorni fa.

POLEMICA. A sollevare sono i gruppi di minoranza. Che attaccano la giunta di Cuorgnè: «Costruire la sede dello Jervis in via Cappa è un errore urbanistico». Ernesto Bosone, presidente di «Progetto per Cuorgnè», propone di utilizzare quell'area per altri scopi: un spazio ricreativo, oppure per un ampliamento del parcheggio dell'ospedale o per la realizzazione di una pista d'atterraggio per gli elicotteri del 118.

DENUNCIA. La polizia ha denunciato Giuseppe Silvestro, 58 anni, Chiavenna, per aver minacciato il cognato Ermesio Crota (che aveva appena acquistato all'asta la sua quota dell'abitazione in cui vive) e per avergli danneggiato l'auto. Inoltre il contatore dell'energia elettrica sarebbe stato manomesso per cui il denunciato anche la denuncia per truffa all'Enel.

Eletto Della Pepa nuovo segretario dei ds di Ivrea

IVREA. Carlo Della Pepa, 37 anni, farmacologo ricercatore presso l'Università di Torino, è il nuovo segretario dell'Unione comunale di Ivrea del Democristiano di sinistra. Torinese di origine, '94 si è iscritto al Pds. A Ivrea ha fatto parte del direttivo del partito, ed è stato anche candidato consigliere alle amministrative '98. Subentrato ad Andrea Benedino, di nomina presidente del Consiglio comunale, «Occorre ripensare al ruolo del partito - dice Della Pepa - che deve essere un luogo di discussione democratica e trasparente. E bisognerà ritrovare il dialogo che si è interrotto con la cittadinanza». A questo scopo è creata una segreteria, che affiancherà il direttivo partito. «Continuerà l'opera dei nostri gruppi di lavoro - aggiunge - e incentiveremo la partecipazione delle donne e dei giovani».

Pont, grattacielo Le associazioni: Niente tetto sulla torre Ferranda

PONT. E' polemica a Pont Canavese sui lavori di copertura al tetto della torre Ferranda, uno degli edifici più antichi esistenti sul territorio. A sollevarla sulla rivista pontese «L'Elcàn» è Giacomo Castagna, presidente dell'associazione culturale «Il Cantor». «Sulla cima della Ferranda il principio di distinguere il vecchio è stato completamente ignorato e si sono ricostruiti i muri sommitali come si pensa potessero essere in origine». E conclude affermando che le sommità delle torri «così belle e trasudanti storia e leggenda ora hanno assunto l'aspetto di un grattacielo, di un condominio». Ma non solo da Castagna sono stati espressi giudizi negativi sull'ipotesi di realizzare un tetto sulla torre. Disapprovazioni arrivate anche da altri esponenti dei gruppi e delle associazioni del paese.

Avanzo di bilancio Rivarolo formica oltre un miliardo

RIVAROLO. Buone notizie per le casse comunali di Rivarolo. Un miliardo e 130 milioni, a tanto ammonta l'avanzo di bilancio del Comune, che alcuni giorni fa ha presentato il consuntivo '99. La notizia è stata data dall'assessore Esterina Bilancio, Laura Castagna, durante l'ultima seduta consiliare. Quel soldi, la giunta potrà ora utilizzarli per ampliare i propri interventi, in particolare nel settore lavori pubblici e per coprire una serie di emergenze che si verificano negli ultimi mesi. L'amministrazione comunale ha deciso, per il momento, di utilizzare solo una parte dell'avanzo: 10 milioni che verranno destinati per il fondo di progettazione che servirà ad affidare a professionisti esterni una serie di progetti da avviare il prossimo biennio.

MITSUBISHI PAJERO PININ 1.8

km.0
a L. 34 milioni
di cui 30 milioni a tasso 0

Una vera tecnologia per una tecnologia avanzata.

Anticipo L. 4 milioni e 30 rate da L. 1 milione. (TAN)

3 anni di garanzia. Trasmissione super select. Differenziale autobloccante. 2 airbag. Servosterzo. Servovento. Servopark. Servoclima. Servoservosterzo. Servoservosterzo. Servoservosterzo.

Autostandar

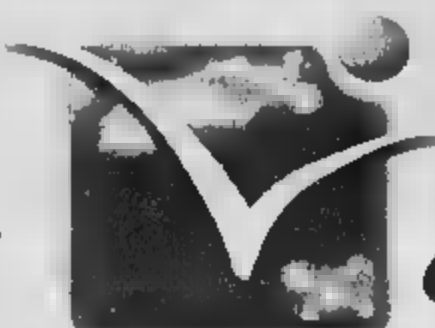
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011.999.92.72

Anche presso i nostri Centri Autorizzati

T.F.T. L.L. CAR EMMETI di MUSSA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.62.11



VENERDÌ L'ATTESE CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO È LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

È il debutto della grande musica. Il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare un così coinvolgente, adatto a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito insieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del solito trionfo d'acqua che

supera la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazzone che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronta quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, ma in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Bocca e del segretario generale Kuno Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalist, è salito al successo con i «Latte & Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di De Scalzi

Il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967, e allora ha riproposto il «Concerto Grosso» con i suoi successi più noti: «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocale a chi, nel '70, non c'era ancora.

I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batteria), ex «Latte & Miele» (altro gruppo storico nel '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s.p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello della rockstar di Corrugio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirla con il suo amico Francesco Guccini.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



Pontedecimo.

Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Gop Music a Chiavari, alla birreria-pasticceria Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Concerto). (m.b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra

Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Giochi sono conoscenza, come spettacolo.

È la filosofia che ha spinto a convito Walter e Carla Vacchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agia regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartel-

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette, burattini e marionette. Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e i magici illusionisti arriveranno Le Grand Gaspare, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), i Pichi d'India che torneranno a S...

... lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). (m.b.)

... la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, orario, alla multisala Centrale di Sanremo. È una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli enti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, «Mission Impossible», Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuovo della Spezia. (m.b.)

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTICA

MARACAYBO
CON CHIETRASCARIA

PRESENTA

Il Broccolo

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»
Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra

Conduce DJ Jay REX
DA RETEOTTO NETWORK
L'ITALIANA NEL MONDO

INGRESSO LIBERO
SENZA OBBLIGO DI
PER TUTTE LE
DONNE

SABATO 15 LUGLIO 2000
DOPOLORE

MARACAYBO

CON CHIETRASCARIA

TEQUILA

PARTY

BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
e Poi Lanciate in pista al Ritmo della tua
Musica Preferita Commerciale House Revival Rock '70 '80
Latino Americana
La Prima Tequila la Offriamo noi le altre sono a Listino
CERVO VIA STERZA N.93

OSTERIA
Antico Forno Cernia da Bon
Piemonte 1100 (110)
Giovetti, Vercelli, Sabotini
L. 50.000
antipasti, primi, 2 secondi,
contorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
SU
TEL. 0335.8212982

Piemonte Valle d'Aosta



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2000

43

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5

Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Sbarca il grande circo televisivo, al Palais di St-Vincent. I riflettori della tensostruttura Casinò si accenderanno stasera e domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», di Sanremo estivo nato nel lontano 1954 e dal quale è transitato, nel corso degli anni, il gotha dei cantanti italiani e stranieri.

La kermesse, nelle ultime edizioni, era finita in esilio a Riccione, ma da oggi torna nella cittadina in cui, anni fa, nacque per volontà della Rai e dall'Afi, l'associazione fonografica italiana. Non sarà più la tv Stato a manifestare, bensì Canale 5, due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla «Immagini in movimento» di Marco Ravera. Ci sarà anche la diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione è il disco per l'estate anno 2000 di Gianni Morandi, che a St-Vincent si è già recitata la febbre. Oltre che per una cortesia non comune tra le stelle dello spettacolo, Morandi si distingue anche per essere l'unico, tra gli artisti, a esibirsi dal vivo sul palco di St-Vincent.



Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci saranno 14 «big» a quattro emergenti, che saranno votati da una giuria Abacus di 350 persone. A Morandi e Mancini tre momenti in onda delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come fu bene l'amore», ma anche carrellate di storici successi. Stasera sul palco il Palais



saliranno Enrico Ruggeri, Michele Zarrillo, Sirtù, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta Stragà per i «emergenti». Ospiti d'onore, Gloria Gaynor e Noa. Domani toccherà ai Matia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paola e Chiara, Marco Masini e Neri per caso tra i «big» e Mariadella e i quattro-



centocolpi per gli «emergenti». L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensostruttura, che di solito ruota attorno ai 1300 posti, è stata ridotta a 300 per esigenze televisive. E tutte le poltrone sono invitate.



Nel «Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent e per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Plateau Rosa e al castello di Fénis. Ed è per questo che la giunta valdostana ha stanziato 400 milioni pur di riavere la kermesse musicale.

un LIBRO ZAINO

Un manuale sui funghi

Gianni Marini

A chi è capitato, almeno una volta, durante una passeggiata, trovare dei funghi. Chi, lusi esperti, valligiani e appassionati - non ha avuto il dubbio, l'incertezza se quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o andava lasciato lì. Pro-

duci delle Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto sulle colline e in pianura. Si parte dai «funghi commestibili». Di ognuno viene proposto il nome latino affiancato da quello in italiano e nelle diverse lingue e dialetti territoriali. Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con le «osservazioni» che spaziano da ulteriori descrizioni, a curiosità o consigli per il consumo. Bellissime ed efficaci le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo e di distinguersi con facilità.

Nella parte conclusiva i funghi commestibili e velenosi, dai pochissimi che possono avere effetti mortali a quelli che possono creare disturbi e, comunque, hanno sapore sgradevole.

Il libro è realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bovesana e in vendita a può essere ritirato gratuitamente (a richiesta con lettera) all'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, giannimarini@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo e l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

ARONA
La motonave è pronta, il piroscalo brilla: riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di una esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia aronese si presenta puntuale e rinnovata all'appuntamento con le crociere notturne, per una nuova e suggestiva stagione by night, che ogni anno raccoglie migliaia di consensi. E raduna, sotto il «logo» della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, della musica e del ballo, a bordo della «Maggiore».

Le immagini del lago by night costituiscono motivo di attrazione: la motonave Verbano solca le acque e il lago consente ai passeggeri di ammirare il Golfo Borromeo con le isole illuminate. Ma è davanti all'ermo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio. I passeggeri ammirano le mura maestose che sembrano prendere corpo dalla roccia (nel monastero è girato il film sui Promessi Sposi), e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra sosta, per importare l'ampio golfo di Laveno, con le illuminazioni che si specchiano nelle acque del Maggiore. Fin qui la parentesi romantica. Chi vuole ballare troverà a bordo di ogni nave musicisti che proporranno motivi evoluti: brani revival e ultimi successi. Infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre il servizio

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da la Stampa e dal tagliando che consente di ottenere un biglietto di 4 mila lire sul Lago Maggiore. Con «Notturno sul Lago» tornano anche «Piano boala», l'appuntamento del mercoledì sera dall'alto lago e la crociera per gourmet «Spaghetti e lago blu», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1903, affascinerà i passeggeri nella magica notte di Ferragosto. Quest'anno la Navigazione ha introdotto «Maggio Verbano», dal 30 agosto fino a ottobre: l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

LA STAMPA
Crociera Notturna 2000
Notturmo sul lago
VENERDÌ 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

I comici sfilano nella Funny Fossano

I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANO

I Fichi d'India, Claudio Bisio, Cavalli Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Olcese-Margiotta, Marco Della Porta, i «big» della comicità nostrana scendono in campo da stasera (ore 21,30) sotto le torri del Castello degli Acaja per la terza edizione della Funny Fossano, organizzata dal Comune con la cooperativa Biancamano di Torino. Forte delle esperienze precedenti che hanno riempito la piazza antistante lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli ogni sera, tranne quella odierna dedicata al show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tivù «Sanremo notte», è gettonatissimo: i biglietti sono andati a ruba, ma si aspetta l'«en plein» anche per i prossimi appuntamenti. I Fichi d'India proporranno un collage dei loro sketch di maggior successo, aprirà Claudio Bisio che le avventure dello



Daniel Pennac portate in scena nella stagione invernale, per un recital a ruota libera. Dopo ci sarà l'invasione dei Cavalli Marci, pagine di attori, musicisti, improvvisatori che danno vita ad una girandola di situazioni riassunte sotto il titolo «Incorci veloci». Venerdì arriverà sul palco il conduttore e trasmissione «La

bera», di Iena, Teo Mammucari che lascerà il testimone a Max Pisu il suo personaggio «Tarcis», una macchietta del trentenne indissolubilmente legato alla sua città. Il finale, sabato, sarà affidato a Olcese-Margiotta, la coppia scoperta da Celentano e portata a ribalta nella trasmissione «Francamente ma ne infischio». Olcese-Margiotta hanno fatto proprio uno schema classico della comicità: il gioco degli opposti, accentuando le differenze geografiche (genovese, l'uno, napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultima a calcare il palcoscenico sarà Marco Noce, che proporrà i suoi nuovi personaggi e sempre battute irresistibili. I biglietti, 15 mila ridotti, 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti sono in prevendita all'Ufficio manifestazioni (0172/699682-0172/699681), alla Cassa di Risparmio di Fossano (0172/690111) e nei principali negozi di dischi della provincia. (v.p.)

AUTOINTERNATIONAL srl

PER LA
ESCLUSIVISTA CHRYSLER VALLE D'AOSTA



SEMBRAVA UN SOGNO...
ADESSO È REALTÀ! VENITE
A PROVARLA, VI ASPETTIAMO...

Ad AOSTA
VIA PARIGI, 55 - Telefono 0165.554456
AFF. AUTOSTANDAR Motors Co. srl

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, anche voi vi sentite un po' scienziati. Tuttoscienze '99 fa al vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

"Imbrigliare l'energia delle stelle": ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800.011.959.

**tutto
compact
LA STAMPA**

Ciclismo, la corsa rosa femminile oggi affronta la tappa Verrès-Champoluc

Il Giro si deciderà in Val d'Ayas?

La Luperini cercherà la vittoria del riscatto

Franco Bocca
VERRÈS

Con la spagnola Joane Somarriba in maglia azzurra, il Giro d'Italia femminile si accinge a vivere oggi sulle strade della Valle una tappa probabilmente decisiva agli effetti della vittoria finale. Con partenza alle 11.30, va in scena la Verrès-Champoluc di 115 km, di cui gli ultimi 27 in salita fino ai 1575 metri di altitudine della pittoresca località turistica della Val d'Ayas. Nella prima fase della tappa, in prevalenza pianeggiante, la carovana rosa percorrerà la statale 26 fino ad Aosta, dove il passaggio è previsto tra le 12.30 e le 12.45. Quindi l'inversione di marcia e il ritorno a Verrès, dove avrà inizio la lunga arrampicata finale.

Nella tappa di ieri (svoltasi con partenza e arrivo a Bardonecchia (Torino)) sconfiggendo l'iniziale Francia passando, in bici, nel traforo del Frejus) si è imposta in volata la lituana Edita Pučinskaitė, campionessa del mondo in carica, che ha preceduto l'israeliana russa Ecubenskova (già vincitrice di due tappe) e l'ex iridata Alessandra Luperini, trionfattrice di quattro Giri consecutivi dal '95 al '98, che ha preceduto la maglia rosa Somarriba e le altre sei componenti il gruppetto di testa.

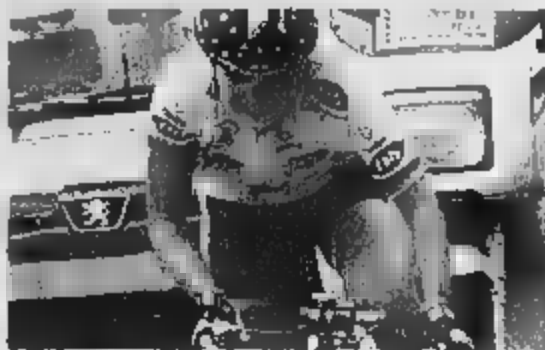
Prima della tappa di ieri la Commissione medica dell'Unione ciclistica internazionale ha sottoposto a controlli ematici atleti di quattro squadre: tutte sono risultate idonee e hanno potuto continuare la corsa.

In classifica, la Somarriba precede il 43° la Cappellotto e di 54" la Pučinskaitė, mentre la

Luperini, che ha più 3' nella tappa e 17' di domenica scorsa a Sassuolo, soltanto 10", a 3'34" dalla maglia rosa. La scalatrice toscana è ormai troppo lontana in classifica per sperare di ribaltare a suo favore la situazione, ma di sicuro sulle rampe della Val d'Ayas cercherà di rendere comunque positivo il suo Giro con una bella vittoria di tappa. La lotta per il successo finale sembra invece ristretta alle prime

tre della classifica, con qualche chance in più per la Pučinskaitė, che ieri ha dimostrato di essere in gran forma. Il Giro si concluderà domenica a Absno Terme (Padova) dopo complessivi di corsa.

Tornando alla tappa di oggi, il ritrovo delle concorrenti è alle 9.30 presso la piscina di Verrès in Via XXVI; il via alle 11.30, mentre l'arrivo a Champoluc verrà giudicato in piazza Recteur Dondeyaz.



Alessandra Luperini è fuori dalla lotta per la vittoria finale, ma oggi cercherà di aggiudicarsi la tappa

La Nazionale della specialità farà un ritiro premondiale nella Val d'Ayas

Arrivano gli ultramaratoneti azzurri

Preparazione per gare lunghe cento chilometri

AYAS

La Nazionale italiana di ultramaratona verrà in Valle d'Aosta per il ritiro premondiale. Il 18 al 19 luglio la squadra azzurra sarà ospitata dal Comune di Ayas per compiere test e fare «ossigenazione» in quota in vista dell'appuntamento iridato in programma il 9 settembre in Olanda.

L'ultramaratona è la specialità della corsa su percorsi di 100 chilometri o della durata di 24 ore. Tra i principali protagonisti azzurri ci sono Rosanna Pellizzari (vincitrice per quattro volte della Maratona della Sabbia) e Stefano Sartori (capace di stare sotto il «muro» delle 7 sui 100 chilometri); l'Italia si è piazzata terza agli ultimi Europei della specialità.



La Nazionale italiana di ultramaratona che ha partecipato ai Mondiali del 1999

La Nazionale sarà guidata dal commissario tecnico Fulvio Massimi e dal team manager Franco Rancicelli.

Lo psicologo valdostano Pietro Trabucchi, esperto di prepa-

razione mentale negli sport di resistenza, ha compiuto studi applicativi sugli azzurri e anche in occasione di questo ritiro in Val d'Ayas proseguirà i suoi test. (lgio. mac.)

Mountain bike

Hérin è 10° in Coppa del Mondo

del Mondo

AOSTA. Nuovo e importante piazzamento di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo di mountain bike. Il corridore Fénis si è piazzato 10° a Mont-Sainte-Anne, in Canada, nella 4ª prova della manifestazione, dimostrando di essere in miglioramento di forma fisica e mentale. Dopo i due dodicesimi posti ottenuti nelle ultime due gare, una al Mondiale di Sierra Nevada e l'altra nella 3ª prova di Coppa, Hérin è riuscito ancora a concludere la prova tra i migliori specialisti al mondo, a barba dell'età e alla concorrenza molto agguerrita.

«Sono più che soddisfatto del risultato», ha detto Hérin, «perché prima del via mi ero fissato come obiettivo di entrare nei primi 10 della classifica. Esserci riuscito è un ulteriore segnale che sto ritrovando la forma dei tempi migliori e che prima del termine della stagione posso ancora togliermi belle soddisfazioni. Il tracciato di 11 chilometri è stato ancora una volta spettacolare ed è risultato tecnico ad eccezione dell'ultima parte di circa 20' che era pedalabile».

Il bikier valdostano Team Sintesi Valle d'Aosta ha concluso la prova in 5'04"94 con un distacco di 11" dal francese Fabien Barel, a sua volta davanti al connazionale e leader di Coppa del Mondo Nicolas Vouilloz di 82 centesimi e il britannico Steve Peat di 2'81". Dopo 4 prove di Coppa del Mondo Hérin è stabilmente al 14° posto con 224 punti dopo aver collezionato un 16°, un 24°, un 12° e un 10° piazzamento ed è a poche decine di punti dall'11° posto, occupato dal sudafricano Minnaar. Al comando rimane Vouilloz (900 punti) davanti allo spagnolo Vazquez (610) e al britannico Peat (500). La Coppa del Mondo si sposta in Colorado, a Vail, dove il 16 luglio si disputerà la quinta prova. (r. s.)

Gara di skiroll

Il Cervino trionfatore a Ochieppo

AOSTA. Lo skiroll club Comunità montana Monte Cervino ha celtro a Ochieppo Inferiore l'ennesimo successo di squadra nella prova valida per l'11ª Coppa Alpi Occidentali. Impegnati nella cronoscalata di 9 km a tecnica classica, i valdostani hanno dominato la classifica assoluta maschile, vincendo anche in 5 categorie e salendo sul podio in altre 4 nel 1° Memorial «Capitano Fiorina».

La migliore prestazione è arrivata da Valerio Theodul che ha percorso la distanza in 33'46"2 e ha lasciato il compagno di società Renato Marina a 2'58" e l'altro valdostano Rolando Cuaz a 3'57". Il successo di squadra è stato completato dalle prestazioni di Diego Chapella, 5° a 4'48", Daniele Liberati 8° a 5'42", Antonio Brusaferrò 10°, Vincenzo Barnette 11°, Andrea Rinaudo 13° e Natalino Massoni 16°.

In campo femminile Alessandra Fulco si è piazzata 2ª in 50'11", staccata di quasi 3' da Susy Pascal (Sc Angrogna). Nelle giovanili, Alessia Nicolin ha conquistato il 2° posto, staccata di 19" da Michela Buzen della Angrogna. Nelle esordienti ha vinto Solange Chabloz, mentre la sorella Chantal è imposta nelle cadette.

In campo maschile, negli allievi, Wolf Chabloz è chiuso in 3ª posizione; negli juniores, Igor Zanetti ha chiuso 2°, staccato da Simone Paredi del Cai Bovisio Masciago. Nelle categorie superiori, Theodul ha dominato tra i seniors; nei master 1, Cuaz ha preceduto Roberto Pizzuto (Bovisio Masciago). Nei master 11 la vittoria è andata a Natalino Massoni. Nei supermaster, Aldo Orione ha concluso 9°.

Nella classifica per società lo Skiroll Monte Cervino ha concluso un totale di 1226 punti davanti al Cai Bovisio Masciago con 853. (r. s.)

GRANDE CONCORSO

IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

Grandi Sconti

30% 40%

Dal 3 al 15 luglio

Pasta di **AGNESI** - gr. 500

1.430 -30%

1.000 €0,52**AGNESI****AGNESI****AGNESI**

alcuni esempi

Tonno in Olio di Oliva **CARLOS PRIMERO** - gr. 80x3 al kg. L. 8.125

3.250 -40%

1.950 €1,01Mozary **INVERNIZZI**

gr. 125 al kg. L. 11.480

2.390 -40%

1.435 €0,74

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

**ULTIMI PUNTI VENDITA DISPONIBILI
NELLA PROVINCIA DI ASTI**

Telefona subito senza impegno al:

Numero Diretto
 **011-5624033** r.a.

dal lunedì al venerdì orario continuato 10 / 19 - sabato 10 / 12

 **Grande
marvin**
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

<http://www.marvin.it> - e-mail: m@rvin.to

FECÉ INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI



LA MUSICA

Il 6 luglio morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memoriale al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo e la sua bacchetta d'oro



I CANTANTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiamo, il maestro Cinico Angelini, torna sul palco del Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia della canzone italiana: Nilla Pizzi (nella foto con Golino). Nella sala il corso Regina si esibirono tra gli altri Celentano, Onetta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo

Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Menna

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante uscite di casa per andare a fare la spesa, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso la 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e s'è sparato alla testa. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di San Maurizio I non c'è più nessuno. La moglie Rina Fiorio e la governante se ne sono andate. La casa ora è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso i lavori di pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le testimonianze. Ci sarà l'autopsia, poi il via libera per i funerali.

Salvatore, che era di origine siciliana, una vita trascorsa a Torino, era in camera, sedidistato

sul letto, vestito con cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, come accadeva qualche tempo. Ma sempre gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piangere custode dello stabile: «Era una persona eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava su in casa per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentito...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al «Du Parc», ogni giorno se ne andava nel suo locale, a vedere se tutto era a posto.

Tutte le sere da casa alla storica sala di corso Regina, per anni, per decenni, sino a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante avesse mai perso l'entusiasmo per il locale. Un'istituzione per la città, un punto di

ritorno per generazioni di torinesi amanti del ballo, quasi un locale di tendenza, al di là delle mode. Lui, in pensione, non c'è mai voluto andare. La commozione ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: «Il maestro era sempre disponibile durante i controlli di rito, problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che fa il medico anestesista. E ieri il bar del «Du Parc» rimasto chiuso, rompendo così una consuetudine ultradecennale. Il «Du Parc», Felice Sassone, i baristi, gli amici increduli, sotto choc. Le serrande abbassate, chiuso per tutta la notte. «Senza Turi - dicono - non più lo stesso. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO GLI AMICI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino con la cantante Carla Boni, durante un'amicizia organizzata al Du Parc per i 50 anni dalla prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro, con la tromba, agli inizi della sua carriera

personaggio

Marco Sartorelli

U degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio scorso. Nel camerino della stessa sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in corso Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex primo tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni 50 accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli e Delfino Basano erano gli invitati ad una serata di amicizia - i 50 anni di Sanremo - che spesso organizzava Turi Golino, e che richiamavano al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Perché, come raccontano con gli occhi lucidi un suo vecchio amico, Enrico Cogerini, che ha vissuto per anni nel mondo dei «dan-



cing» torinesi, «questo era il maestro Golino: un uomo di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei suoi locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini non entravano senza giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci siamo incontrati in una sua sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera... Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca».

L'epoca e quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa sino a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Portino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principato, Le Garden e l'Hollywood Dance, dal 79 Du Parc, dove entra con la sua orchestra nel 1952 per diventare socio tre anni dopo. Nelle sale di Golino i balli erano «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovavano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di riprovare con lo «Scusi signorina, permette questo ballo?». L'orchestra attaccava, eccome se attaccava: il maestro, senza tradire mai la parola, si aggrappava alla data agli orchestrali, sapeva che poteva contare di loro, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e del violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì 29 gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora non televisiva, in cui i cantanti erano voce che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurka e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, da discoteche tutto laser e decibel addirittura accanite alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare a avvicinare i giovani al ballo li- e ci riuscì, consentendo ricambio generazionale. «Altri avrebbe potuto alla chi- di tutte le sale da ballo. Golino «abituò» da se stesso utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli liscì, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervallo era il momento della dance-music, ormai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ma, nonostante John Travolta, giacca e cravatta per le signore restavano obbligatorie. Chi non era «ordine veniva avvisato...», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva humanamente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con il duo Fasano. Istantanee di Golino appassite per il maestro, che rivedendosi trovava il sorriso di allora e offriva ai giovani di tempo la meraviglia di un ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

PIEMONTE LIGURIA

Impiegato nella scarpata scarcerati gli aggressori

NOVARA. Stefano Porto è sempre in gravi condizioni al reparto riabilitazione dell'ospedale Maggiore di Novara. E' l'impiegato milanese 36 anni gettato giù da una scarpata, ad Arona, domenica mattina alle 4 dopo una rissa davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracici e spinali. Per lui i medici si sono riservati la prognosi. Nel carcere di Verbania sono stati interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa e il ferimento. Il gip Luigi Montefusco ha disposto la loro scarcerazione pur se restano indagati per rissa. Uno loro, Francesco Pagnozzi, 25 anni, di Uboldo (Varesse), è indiziato anche di lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui a colluttazione con il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpata.



Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituto di recente dell'Asl affidato al professor Oscar Alabiso, il Servizio oncologico del «San'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi: i dottori Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti. Sono a disposizione di tutti i malati di tumore del reparto. Sino alla Psiconcologia è stata attivata, in Piemonte, solo in due ospedali: alle Molinette di Torino e, in Brianza, al «Maggiore» di Novara.

Carta d'identità elettronica a Casale

CASALE. In provincia e, in Piemonte, con quelle di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un bancomat, munito di banda magnetica e di microchip interno, e consentirà di ottenere con celerità i documenti anagrafici o altri certificati in altri enti.

Polstrada uomini da Torino a rinforzi

AOSTA. Ferie e malattie hanno decimato il personale della polizia stradale di Pont-St-Martin, passo a chilometri da Aosta e sul confine con il Piemonte. E così, i colleghi capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni nel servizio di pattugliamento dell'autostrada Quincinetto-Aosta-Morgex. E tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno protestato per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma quale personale?» chiede Claudio Saverio, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coispi) e comandante della «sottosezione» della Polstrada di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone Duomo resta chiuso

TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Verolino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa con cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede

TORINO. Secondo appuntamento questa sera con il Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina di Caccia a Stupinigi. A partire dalle 21,30 saliranno sul palco Quintetto di Richard Galliano e, intorno alle 23, gli Yellow Jackets. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvisazioni di derivazione jazzistica.

Reperti del primo della Cn-Asti

CUNEO. I lavori nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, ma sicuramente subiranno una sospensione a causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Giovanni Perucca. Affiorati ad appena 50 centimetri di profondità, i cocci in ceramica potrebbero risalire all'epoca romana, o addirittura all'età del ferro. La Soprintendenza ha già effettuato un sopralluogo: i prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica. Sono già evidenti una piccola fornace per la realizzazione di vasellame, e tracce scure lineari che farebbero pensare agli allineamenti murari di un edificio. Le direzioni lavori della Salap ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.

Beach volley arriva anche nel Biellese

BIELLA. Parà tappa anche nel Biellese il primo Campionato piemontese assoluto di beach volley. «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio è infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguita sabato e domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Migliaia di sigarette sequestrate a Genova

GENOVA. Quattro tonnellate di sigarette marca «Regal» destinate probabilmente al mercato inglese, sono in un container destinato a una società in Alto Adige, sequestrate dal Servizio vigilanza antidroga della dogana. In base ai controlli documentali, gli investigatori individuano un container proveniente dall'Egitto. Nel container, perquisito allo scalo di porto, dietro uno strato di cartoni contenenti gli asciugamani da spiaggia ufficialmente dichiarati, c'erano le bionde di contrabbando. I doganieri di Portofino, in provincia di Bolzano, hanno poi individuato alcune persone, ora indagate per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», nata per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati

A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, con momenti di spettacolo, musica della Torale universitaria, giochi di luce e proiezioni dello avago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regnavano di sogni agli invitati, la cortomania chiamata a predire il loro futuro, e le performances di giocolieri, mangifuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, era riservata a tutti quanti si sono laureati nello scorso anno accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi. All'esercizio di cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro è arrivato l'invito alla serata. «Benvenuto dottore», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università», un'associazione nata nel '98, su modello dei club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo, valorizzandone la storia e i tesori nascosti.

L'associazione, che riunisce più di duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno è stata organizzata alla reggia di Venaria, «anche per restituire solennità ed orgoglio - spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici - al momento in cui si abbandonano gli studi e ci si incorona dottori: un momento spesso trattato, nelle facoltà, in modo frettoloso, senza alcuna solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio».

Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di botassa che indossavano la salica (il cappello goliardico) ieri sera c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione,

Piero Paradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del club, e ha tracciato un bilancio delle attività svolte nei due anni di vita degli «Amici»: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il restauro dell'antico palazzo dell'università di via Po, che si concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i laureati: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo creato un sito Internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubblichiamo i curriculum dei laureati, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», a che ha spinto gli «Amici» a collaborare con gli uffici di «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università, nel cortile di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila laureati che si affacciano al mondo del lavoro

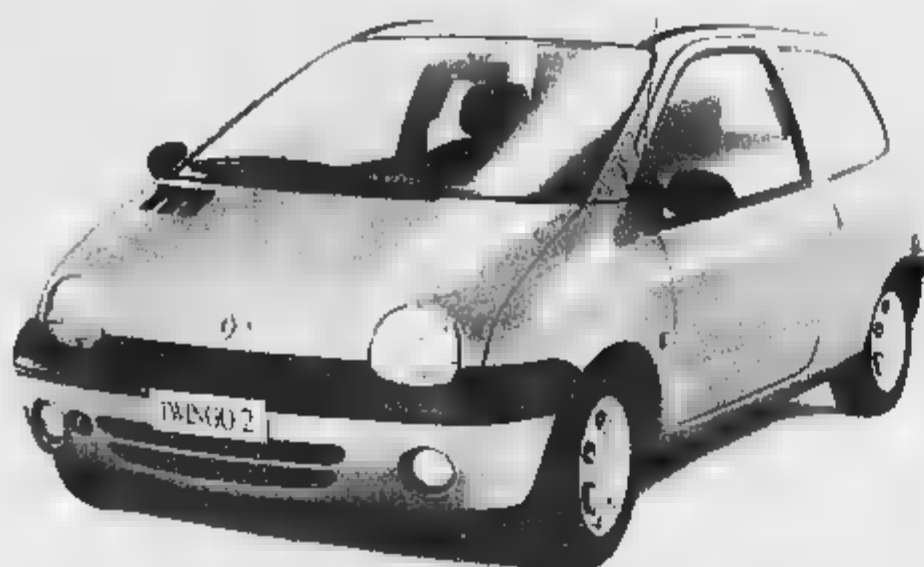
delle facoltà, oltre che con la banca dati che funge da collocamento privato per le aziende Confindustria.

Preceduto e seguito dall'esibizione della Corale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia (il «Gaudes- igitur»), nel discorso Piero Paradotto ha definito effi-

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.40 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Lunedì Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Faldire, 12.30 Città Santa, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Attualità quotidiana, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 0.40 Rassegna Stampa, 0.50 Viabilità, 1.00 Polza Strada, 1.05 Prima Pagina 20 anni prima, 1.10 Viabilità, 1.15 Musica e notizie, 1.20 Previsioni del Tempo, 1.30 Viabilità Aeroporti, 1.40 Previsioni del Tempo, 1.50 Viabilità Ferrovie, 1.55 Musica e Notizie, 2.00 Temperature, 2.05 Viabilità Polizia Municipale, 2.10 Musica e Notizie, 2.15 Previsioni del Tempo, 2.20 Viabilità Ferrovie, 2.25 Viabilità Polizia Municipale, 2.30 Previsioni del Tempo, 2.35 Attualità quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 2.40 Musica e Notizie, 2.45 Notte Musicale

R o t t a m a t e e r i p a r t i t e .



RENAULT TWINGO 2 1.2 85 CV

L. 13.700.000*

€ 7.075,46

CON DOPPIO AIRBAG
E DISPOSITIVO ANTIACCIAMENTO



RENAULT CLIO III 1.2 85 CV

L. 15.450.000*

€ 7.979,26

CON DOPPIO AIRBAG
DISPOSITIVO ANTIACCIAMENTO E PACK ELETTRICO



RENAULT KANGOO RN 1.2 60 CV

L. 18.900.000***

€ 9.761,04

CON DOPPIA PORTA LATERALE SCORREVOLE, SERVOSTERZO,
AIRBAG CONDUCENTE E DISPOSITIVO ANTIACCIAMENTO



RENAULT MEGANE SW 1.4 16V 115 CV

L. 24.400.000*

€ 12.601,55

CON 4 AIRBAG, DISPOSITIVO ANTIACCIAMENTO,
ABS ■ PACK ELETTRICO

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI **

* Offerta valida, non cumulabile con altre in corso, solo per chi ha un'auto da rottamare, comprensivo del contributo Renault fino al 31 luglio 2000 per vetture presenti in rete. IPT esclusa.
** Esempio finanziamento: TWINGO 2 a Lire 15.800.000 (€ 8.160); IPT esclusa; max finanziabile Lire 12.000.000; 36 rate da Lire 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%; Spese dossier Lire 250.000.
*** Sulle versioni RTE, RXE, Ice e Pumpa. In opzione sulla versione Rn.

ORGANIZZAZIONE AUTO
erresbi



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CONCESSIONARIA: ASTI - Corso Alessandria, 445 - Tel. 0141.446411

Gelateria L'Orchidea

Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà

C.so Savona 257 Asti

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE... 2. TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ... 3. P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 357011. FAX 0141 356014

Yasetti

NUOVA
COLLEZIONE
ESTATE

Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.59.3370
Fax 0141.59.3370

Stasera pausa per Astiteatro, rimasto orfano di Andreotti. Intanto prosegue «Davide»

Al festival è premiato il «made in Asti»

Il successo della Brofferio con il musical in dialetto

ASTI. Giornata di tregua per Astiteatro dopo il successo di «Aggiungi un posto a tavola» della Brofferio, lunedì al Politeama. Un premio al «made in Asti», come pure gli applausi a «Di seta. Di carne» a palazzo Ottolenghi.

Stasera avrebbe dovuto esserci lo spettacolo più atteso, quel «Processo» che voleva in scena il senatore Giulio Andreotti, trattenuto però a Roma per motivi di salute. L'appuntamento è annullato e da domenica chi ha speso le 25 mila lire del biglietto (in cassa c'erano già 12 milioni) potrà farne rimborsare all'ufficio di Astiteatro in piazza Roma 8.

Intanto oggi prosegue «Merenda a teatro» per i più piccoli: alle 17 a palazzo Ottolenghi la compagnia dei «Sentinellari» proporrà «Folletti». Ingressi: 3 mila lire.

E prosegue anche «Davide», il festival più piccolo d'Europa, organizzato da Altramedia, Teatro per amore e Cna al circolo «Il boschetto» in corso Alfieri 404. Stasera dalle 21 ci sarà «Fedra» del Raddomante Teatro di Reggio Emilia e Maria Cristina Fasolis che reciterà «Manon». Il tema della serata sarà «Mietete la testa il posto», con dimostrazioni dell'Associazione Accoppiatori. L'ingresso è libero. ALTRI SERVIZI A PAGINA 43



Una scena di «Aggiungi un posto a tavola», il musical proposto lunedì sera al Politeama dalla compagnia «Brofferio» nell'ambito di Astiteatro. Folto il pubblico che ha applaudito a lungo

La donna soffre di crisi depressive. Un appello della famiglia

Infermiera scomparsa da casa

San Damiano si è mobilitata

SANDAMIANO

La stanno cercando da lunedì. Sono impegnati volontari della protezione civile, vigili del fuoco e carabinieri. Tutti alla ricerca di Rosalia Sarullo, 35 anni, vedova, infermiera ausiliaria all'ospedale di Asti.

L'allarme lo hanno dato i familiari. Il figlio Michele, 35 anni, lunedì pomeriggio l'aveva accompagnata a casa dopo il lavoro ed era uscito per fare commissioni. Rientrato a casa non ha più trovato la madre e ha cominciato a cercarla. Dopo alcuni tentativi a vuoto, ha chiesto aiuto e ha denunciato la scomparsa ai carabinieri di San

Damiano.

La preoccupazione è aggravata da una forma di depressione che da qualche tempo affligge la donna. Per questo ieri è stato lanciato un appello: chi vedesse Rosalia Sarullo è pregato di segnalare la sua presenza ai carabinieri, ma anche di avvicinarsi a lei con calma e gentilezza e non perderla di vista.

Quando la donna è uscita di casa indossava scarpe basse, fuseaux scuri e maglietta con maniche corte bianca; alta un metro e mezzo, ha capelli brizzolati e occhi castani. Chi ha informazioni può rivolgersi ai carabinieri, al 112, oppure allo 0141/975.064.



Rosalia Sarullo, 54 anni, di San Damiano

L'Amministrazione comunale sta valutando alcuni progetti per tentare di liberare dal traffico il centro cittadino

I parcheggi? Meglio sotto terra

Uno forse nascerà al bocciodromo del Cdc

Fulvio Lavina

ASTI. La situazione è lì, evidente: in certe ore della giornata, in alcune zone della città, non si trova neanche un «buco» in divieto di sosta dove parcheggiare. Il problema posteggi è di quelli che passano da un'amministrazione all'altra, senza che si trovi una soluzione definitiva. D'altra parte l'introduzione di aree pedonali e parcheggi a pagamento, finora, non ha concorso a ridurre l'uso delle auto come mezzo di spostamento (breve) in città.

E allora, non c'è più spazio «sopra» terra, l'attuale politica sta pensando di cercarlo «sotto». Un'ipotesi al momento è al vaglio e della giunta stessa. «Stiamo valutando», spiega l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo, «la possibilità di cedere il sottosuolo di aree pubbliche, per la realizzazione di parcheggi. E' un'idea che deve ancora essere verificata in alcuni punti».

In sostanza potrebbe succedere questo: il Comune venderebbe il sottosuolo (e solo quello) di alcune aree come i parchi o altri siti a società interessate a realizzare garage sia a servizio di complessi edilizi ancora sprovvisti del box auto, ma anche posteggi pubblici a pagamento. Un modo per spostare da sopra a sotto tante auto oggi parcheggiate sulle strade. Un primo

Da sinistra, l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo, e l'architetto Vittorio Fiora che ha progettato un parcheggio sotto i campi da bocce del Circolo Cdc, in via del Bosco (a destra uno scorcio dell'esterno)



progetto del genere è già stato presentato in municipio. Porta la firma dell'architetto Vittorio Fiora: prevede la realizzazione di un parcheggio sotto i campi da bocce coperti del Circolo dipendenti comunali, in via del Bosco. «Praticamente vorrebbe utilizzare l'area dalla strada sin contro il muro: prevedo tre piani, in parte interrati, con oltre un centinaio di posti auto», spiega il progettista. I lavori non toccherebbero i campi e i posti, mentre renderebbero necessari soppesare per una stagione l'attività su quelli scoperti. «Ma sto anche pensando che

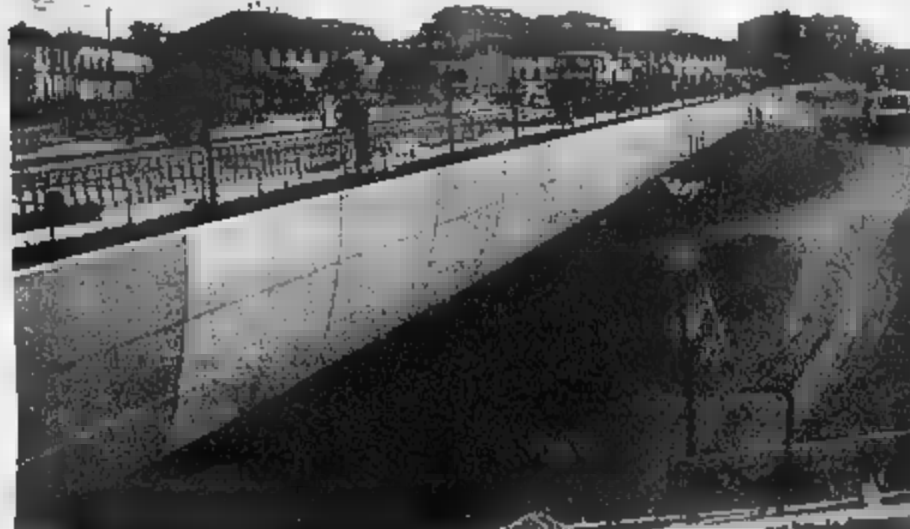


con gli utili di quell'intervento si potrebbe costruire un bocciodromo, struttura che una città dalle grandi tradizioni boccistiche come Asti merita», fa sapere Marengo.

Per il momento si è fermi al progetto: manca ancora chi potrebbe realizzarlo. «Si darebbe un bel respiro a tutta la zona», sostiene l'architetto Fiora, ricordando la mancanza di parcheggi, in un'area dove si sono moltiplicati uffici pubblici e privati. E spesso soffocata dal traffico: ancora ieri mattina si formavano lunghe code che da viale Partigiani arrivavano ininterrot-

tamente in piazza Alfieri. Intanto in municipio è esposto il nuovo Piano del traffico: sino al 21 sarà possibile presentare eventuali osservazioni. Tra i rimedi previsti per liberare dalla morsa del traffico corso Dante, l'inversione di marcia in via De Gasperi (si potrà andare da piazza Dante verso via Testa) e eventualmente in un secondo tempo, l'obbligo di svolta a destra per chi arriva in piazza Dante da via Micca. Solo come estrema soluzione, la giunta potrebbe decidere il senso unico in discesa nell'ultimo tratto di corso Dante.

A destra una veduta del costruendo ponte di corso Alba che sarà pronto per la fine dell'estate



Corso Alba, il ponte a fine estate

Ritardi invece per quello sul Tanaro



Una veduta del cantiere del nuovo ponte sul Tanaro

ASTI. Potrebbe essere aperto già per settembre il nuovo ponte sul Borsone di corso Alba. I lavori stanno proseguendo secondo il programma prefissato, nonostante i vari problemi che si sono dovuti superare. L'attraversamento sorge in posizione spostata rispetto al precedente e per la sua realizzazione è stato necessario anche abbattere un vecchio edificio. Il nuovo ponte è obliquo rispetto al torrente e sarà raggiungibile con due rampe piuttosto ripide. Procedono invece, con qualche ritardo i lavori per il ponte sul Tanaro di corso Savona. «La prefabbricazione sul posto dei vari elementi si è rivelando difficoltosa», spiega l'assessore Marengo. In ogni caso l'impresa su nostra sollecitazione, da questo mese sta lavorando su due turni e sospenderà l'attività ad agosto. Così si spera di finire per febbraio la parte stradale. Il problema finanziario invece per il ponte di viale Don Bianco, la cui progettazione era stata rivista per rendere la struttura più adeguata alle esigenze di viabilità, ma con un aggravio dei costi, non ancora coperto.

Richiesta di mobilità legata all'accordo '99: non rinnovati anche 50 contratti a termine

Alla Fme restano a casa 35 lavoratori?

Crisi Morando, si ufficializza proposta d'acquisto

Roberto Gonnella
SANDAMIANO

Mentre traballa l'accordo sul futuro dello stabilimento Gft di via Roma, a San Damiano, alla Fme è previsto un'occupazione. Non è una novità, ma l'attuazione di un accordo siglato nell'ottobre '99. All'epoca i vertici Fme avevano fatto riferimento ad un percorso che avrebbe lasciato a casa 90 lavoratori circa nello stabilimento nella zona industriale. In 55 (coloro che avevano una pensione saggianabile) sono già fuori dalla fabbrica. Ora toccherebbe ai rimanenti. Ma la decisione dell'azienda (controllata dalla spagnola B&B) è contestata dai sindacati secondo cui l'accordo era stato firmato in un momento particolare. Ora le condizioni di mercato sarebbero mutate. Inoltre, Cgil, Cisl e Uil chiedono anche un tenor conto del mancato rinnovo di 50 contratti e termine scaduti tra maggio e giugno, anche in questo con altrettanti

E oggi a S. Damiano la direzione Gft disenterà il vertice in municipio

lavoratori lasciati a casa. Ex Facta. L'attenzione dell'industria astigiana oggi si sposta nuovamente a San Damiano dove alle 10 è in programma il vertice in municipio per fare il punto sull'accordo sui destini di via Roma siglato la scorsa settimana. Doveva essere l'ora della verità, ma la riunione rischia invece di lasciare immutati dubbi e incognite. Al faccia a faccia mancherà proprio il gruppo torinese. La decisione sarebbe dovuta ad una pausa di riflessione dopo le proposte avanzate dalla Vancini, l'azienda ligure stabilimento che do-

rebbe portare avanti l'attività via Roma. Il Gft, secondo l'intesa, garantirebbe commesse per due anni (12 mila pantaloni a stagione) e per lo stesso periodo l'uso gratuito di stabilimento e macchinari. Il presidente dell'oda Vancini, Panayiotis Hadjiandrea, aveva sostenuto che così «è stato stipulato l'accordo non forniva sufficienti garanzie. Oggi il manager di origine greco-cipriota, che lunedì avrebbe avuto contatti diretti con il Gft, parteciperà all'incontro. «Vediamo se dietro all'accordo c'è la volontà di fornire lavoro o se si tratta di un modo per ottenere la cassa integrazione».

Morando. Potrebbe essere una giornata importante per la Morando. A Cuneo il commissario straordinario Enrico Siasi illustrerà ai sindacati una proposta di acquisto. Tratterebbe della Marchand Bank interessata a rilevare l'intero settore laterizi della Bongioanni, il gruppo di Fossano che controlla l'azienda di Rilate.

Consegnate borse studio

Gli industriali ieri in assemblea all'Hosta Hotel

Assemblea annuale ieri all'Hosta Hotel dell'Unione industriale di Asti. Il presidente Walter Valentini ha presentato ai soci (258 aziende che danno lavoro a 11893 addetti) la relazione sulla situazione generale dell'economia con approfondimenti della situazione astigiana. «La situazione economica della nostra provincia», ha sostenuto, «è in linea con il contesto nazionale. Permangono tuttavia situazioni di incertezza che coinvolgono, talora pesantemente, interi settori».

Conclusi i lavori, durante la cena sociale sono state poi consegnate le quattro borse di studio, dal valore di 5 milioni ciascuna, per quattro studenti universitari iscritti alla sede astigiana di Economia e commercio. Il premio è andato a Giorgia Lignana e Alberto Ponti (iscritti al secondo anno), Fabio Saracco (terzo) e Riccardo Porta (quarto). (r.gon.)

Una iniziativa della rivista «Tempi di fraternità»

Questa sera incontro ad Asti su omosessuali, fede e società

ASTI

Non sono previste manifestazioni ad Asti per la giornata dell'orgoglio omosessuale, ma qualcosa muove anche in città. Stasera alle 21 nella sede dell'associazione «Terre di nessuno», via XX Settembre 25, si terrà un incontro per concordare un'iniziativa di solidarietà con gli omosessuali, in concomitanza con il «World pride 2000» prevista per sabato a Roma.

I promotori, Gianfranco Monaca, Giorgio Saglietti e Maria Grazia Bellone, che fanno capo alla rivista «Tempi di fraternità» hanno invitato le associazioni aderenti al «Progetto Zakhor» e tutti coloro che si interessano di problemi sociali.

Come spiegano gli organizzatori, l'intento dell'incontro è quello di includere la realtà dell'omosessualità nel contesto della «riconciliazione», rispettosa e dialogante considerazione per ogni forma di biodiversità, escludendo ogni forma di intolleranza culturale o religiosa



Gian Monaca è tra i promotori di un incontro del «Progetto Zakhor» dedicato alle tematiche omosessuali

nei confronti delle persone omosessuali e di tutti i portatori di diversità in un tessuto civile sempre più pericolosamente recintato e allineato su pregiudizi e luoghi comuni abusivamente contrabbandati come tutela dell'ordine pubblico e ortodossia cattolica.

Ultimo punto: «ricordare ed usare la politica di sterminio fisico applicata dai regimi nazifascisti con le persone omosessuali, specificamente contrassegnate da un triangolo rosa». (a.b.)

Inbrattate le maniglie della porta

Un «attentato» con la Nutella

ASTI. Gli impiegati hanno sorriso, ma inizialmente qualche preoccupazione c'è stata. Ieri mattina, al momento di aprire gli uffici di via De Amicis che ospitano gli ex uffici della procura presso la prefettura, un'impiegata ha notato che le maniglie del portone erano state inbrattate di Nutella. Subito ha segnalato l'accaduto. È sostituto procuratore Vincenzo Paone. Il magistrato, per sgombrare ogni sospetto, ha informato la polizia chiedendo un breve sopralluogo.

«Le indagini hanno chiarito l'estraneità ai fatti di Nanni Moretti - ha scherzato con i cronisti il magistrato - ritengo si tratti di una bravata».

In passato il palazzo di giustizia astigiano era stato al centro di episodi più preoccupanti: il portone era incendiato e in un'altra occasione gradini del tribunale era stata rinvenuta una siringa. (r.gon.)

Continua a far discutere l'edizione 2000 della Cerca

Il cavallo può aiutare il turismo astigiano

Sulla «Cerca» edizione dell'anno 2000 si leggono commenti al vetriolo sul suo valore come manifestazione e quanto a quanto valga a meno la «pena» di proseguire nell'organizzazione negli anni a venire.

Detto da cavaliere a lunga data, non possiamo attendere da una pur «intrigante» manifestazione equestre errante per le campagne il coinvolgimento di migliaia di persone... la tipologia di percorsi e le tradizioni equestri «solo dichiarate» degli spettatori sono in grado di consentirlo.

Possiamo «dobbiamo» invece chiederci con serenità se davvero crediamo che il turismo equestre sia a meno un tipo di turismo che intendiamo promuovere anche e innanzi tutto fuori dai convegni triti e di sapore stucchevolmente allestistico.

Se così è ben venga la decisione del presidente Marmo «ripensare» la Cerca...

In primo luogo perché ci informa su questo tipo di esercizio da parte della locale Amministrazione provinciale, in secondo luogo perché forse si potrebbe capire che «si investe» sul territorio non si cava un ragno dal buco!

Poiché ogni critica deve contenere una qualche proposta costruttiva mi cimento a «messamente suggerire»:

I comuni che sono stati, furono e saranno teatro delle edizioni della Cerca hanno mai pensato di redigere una carta dei percorsi seguiti dai cavalieri e di dare a questi percorsi una dovuta pubblicità sulle assai vendute riviste del settore equestre?

Hanno mai pensato i succitati comuni di «pulire» i percorsi e a trasformarli in sentieri per bikers, «wanderer» e perché no scout?

Non sarebbe bello organizzare un concorso fotografico e ricco a respiro internazionale con argomento attinente a cavalli e il territorio?

Queste «solo alcune» piccole proposte che possono anche non avere alcun valore. Di certo non si può demandare alla sola gastronomia la crescita dei flussi turistici in provincia di Asti.

La strada dei flussi turistici è complessa e non facilissima lettura... il cavallo è il suo mondo, con tutti i loro limiti, sono per molti luoghi strumenti di crescita e sviluppo di un turismo «dolce» che ben si confa alle salienti caratteristiche dei territori astigiani. Pensiamoci...

P.S.: perché non la Cerca come strumento di segnalazione e denuncia degli infiniti scempi e delle varie brutture edilizie che si incontrano sui percorsi?

quanto doveva, da assessore e responsabile comunale, per richiamare i turisti e predisporre al meglio l'accoglienza, cerca di difendersi e consolarsi: «Tanto i 150 milioni spesi li ha dati la Fondazione Cassa di risparmio». Marmo lo soccorre esprimendo dubbi sulla validità delle manifestazioni.

Fermi tutti. Capisco che, forse grazie alla nocche più litale/forzute, il busare a quella porta quest'anno abbia portato alla Provincia una bella «miliardata» per le sole iniziative culturali; che poter disporre tali risorse suscita solo compiacimento e certo rammarico nel ricordo quanto minore, e pur significativo e gradito sostegno, si poteva permettere la Fondazione negli anni scorsi, che senza questi aiuti esterni il bilancio provinciale 2000 destinato alla cultura tende allo zero; che si può anche non comprendere quello equestre rientra fra quelle forme di turismo leggero particolarmente adatto al nostro territorio.

Capisco tutto. Ma di qui all'atteggiarsi con sufficienza verso le aperture credito ce ne corre. Di sprechi abbiamo tempo per parlare.

Giuseppe Gorla
capogruppo Democratici per la Provincia

In cinque anni triplicati i cavalli

Tutti mi conoscono come «Gaspard» e anche quest'anno ho avuto l'incarico di scegliere i percorsi equestri della Cerca nei comuni prescelti.

Il primo giorno nei comuni di San Martino Alfieri, Cellerio, Enomondo, Revigliasco e ritorno a San Martino Alfieri dove allestiti i box per i cavalli. Il secondo giorno nel comune di Antignano e ritorno a San Martino Alfieri.

Se il Sindaco di Castello d'Annunzio ricevette il mio stesso incarico, avrebbe avuto l'opportunità di constatare che l'organizzazione dei percorsi fra Comuni che distano in linea d'aria non più di 10 o 4 chilometri con tre quarti di strade di campagna asfaltate, con la necessità di incrociare provinciali molto trafficate, che costituiscono un potenziale pericolo per i cavalli e i cavalieri, il ripetersi due volte un seppur breve tratto di percorso, non è dovuto a disorganizzazione ma semplicemente a motivi di sicurezza e precauzioni.

Vorrei aggiungere: ma lei signor sindaco con quali competenze specifiche giudica i percorsi della Cerca, che sono stati molto apprezzati dai cavalieri e dalle amministrazioni che vi hanno partecipato?

Colgo l'occasione per rivolgermi anche al signor sindaco di Canelli.

Signor sindaco, viva l'Assedio di Canelli, è veramente una bellissima manifestazione, alla quale anni addietro ho anche partecipato come cavaliere. Non faccia però una classificazione delle manifestazioni astigiane, potrebbe risultare antipatico e di cattivo gusto. Venga almeno una volta ad assistere ed a vivere di persona lo spirito



Sulla Cerca (nella foto un momento della manifestazione) opinioni diverse

Cerca, almeno potrà valutare con obiettività.

Vorrei anche dire due parole al presidente della Provincia Marmo, che stimo molto, al quale a suo tempo ho anche accordato il mio consenso politico: mi spiace presidente che lei tergiversi un tantino sulla validità della Cerca e sull'opportunità di ripeterla per gli anni a venire: mi è parso però entusiasta l'annuncio sul palco di Rocchetta Tanaro, a poi quest'anno in piazza del municipio ad Asti per il rientro dei cavalieri pellegrini, ricordo che pagò addirittura lo spumante a tutti... bei tempi quelli!!! Che cosa è accaduto dopo presidente Marmo?

Mi consenta, come dice chi sappiamo noi, come è possibile mettere in discussione una manifestazione unica nel suo genere, che nel giro di cinque anni ha triplicato i suoi partecipanti? Rifiutando ogni anno dei concorrenti per motivi di spazio? ricovero cavalli, altrimenti non erano arrivati a facilità ai 200 iscritti.

Signor presidente, parliamo di manifestazione d'élite, io vado per i 70 anni e so bene cosa

era l'élite. E poi mi consenta, essendo la Cerca una manifestazione itinerante, porta centinaia di persone alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche, cui sono molto ricchi i nostri piccoli paesi dell'astigiano.

Non trascurerei nemmeno l'aspetto meramente economico: cito ad esempio acquisto e affitto dei cavalli e relativo trasporto, e ancora acquisto di attrezzature e di costumi medioevali che vengono richiesti dall'organizzazione, premio per il miglior costume.

E poi abbiamo le Pro loco che durante i tre giorni della manifestazione confezionano più di mille coperti, e non esagero, gli agriturismo al gran completo, i bar pionieri all'invosimile.

Mi creda signor presidente della Provincia: una manifestazione come la Cerca, bisogna viverla per comprenderne i profondi significati e gli innumerevoli vantaggi che ne traggono i nostri bei paesi provinciali, continuando a portare gente a conoscerli e ad apprezzarli da vicino.

Gaspard Venza

Prevista per 276 mila metri cubi di rifiuti pretrattati Sulla discarica di Cerro T. nuovo round a fine mese

CERRO TANARO

Nessun pronunciamento negativo per la variante al progetto consortile sulla discarica in località Cascina Boschetto: piuttosto richiesta di integrazioni e una serie di prescrizioni tecniche. Il piano redatto dai professionisti della «Golder Associates Geonali» di Torino per conto del Consorzio rifiuti. Questo l'esito della Conferenza dei servizi, ieri mattina in Provincia.

La seduta è stata riaggiornata a lunedì 31 luglio, alle 10, per consentire al Consorzio di apportare i correttivi alla variante, ma non in quell'occasione: non i pareri.

Comune di Cerro e dei centri confinanti di Castello d'Annunzio, Rocchetta Tanaro, Quattordio e Masio. Per protestare per i tempi ristretti fissati dalla Provincia per l'esame preventivo della variante, ieri il vicesindaco di Cerro, Franco Lucarelli, ha seguito i lavori della Conferenza senza però prendere la parola. Il Comune di Rocchetta ha presenziato per qualche tempo, Annunzio, Masio e Quattordio hanno disertato la riunione.

Il sindaco Pietro Cacciabue, nella missiva letta all'inizio della Conferenza dall'assessore provinciale all'Ambiente Fassone, ha chiesto 60 giorni di tempo per

esaminare la variante e avanzare eventuali controdeduzioni. Ne avrà meno della metà. I lavori sono stati riaggiornati al 31 luglio.

Il Consorzio (presenti il direttore Fracaro e il presidente Veuillaz) ha ribadito più volte, durante la riunione, che quella prevista a Cascina Boschetto sarà una discarica più piccola (276 mila metri cubi rispetto a quella prevista nel progetto del '96 approvato dalla Regione) (350 mila metri cubi e ora modificato). Soprattutto ha ricordato che l'impianto (costituito da due vasche, separate dalla strada

che il Comune non ha voluto declassare) sarà per soli rifiuti pretrattati.

Una sottolineatura obbligatoria: i consulenti tecnici della Provincia (Buzio e Factori) nei loro interventi hanno ipotizzato eventuali situazioni di emergenza, con lo smaltimento di rifiuti «dal quale» nell'impianto. Poi hanno chiesto l'adozione di «un idoneo mezzo per compattare gli scarti».

L'Arpa ha segnalato la necessità che, prima della costruzione dell'opera, si proceda a una serie di monitoraggi per stabilire, tra l'altro, la qualità delle acque di falda e del «Vallone Sant'Andrea», oltre a quella dell'aria, anche «relazione alla vicina area industriale di Felizzano-Quattordio».

(I. n.)

San Fedele

La bonifica all'ex Waya

ASTI. Il piano di caratterizzazione dell'area ex Waya-Assauro torna oggi in Conferenza dei servizi a distanza di oltre un mese dalla prima seduta. Da allora il progetto è stato integrato e ampliato: ora - come richiesto dalla stessa Conferenza - porta anche la firma della Iao (prima solo della Arvin), prevede interventi per individuare e bloccare le sorgenti inquinanti causate dai solventi clorurati (in origine solo del cromo esavalente).

Il piano preliminare al progetto di bonifica comprende anche la caratterizzazione del quartiere San Fedele, attraversato dalla stessa falda contaminata che passa sotto lo stabilimento ex Waya, e composto da un'ottantina di pagine scritte, mentre altre 17 riportano tabelle e grafici.

I lavori sono fissati per il 15 in municipio, dove interverranno i tecnici di Comune, Provincia, Arpa, Regione, Asl. I rappresentanti della Arvin e della Iao saranno affiancati dalle rispettive società di consulenza ambientale: la «ERM» e la «Dames & Moore».

(I. n.)

Intanto la Provincia sollecita Amato: «Servono procedure e tempi certi»

Asti-Cuneo, il governo si muove

Il ministro Nesi annuncia una proroga alla Satap

ASTI

L'autostrada Asti-Cuneo tra le nove opere infrastrutturali prioritarie per lo sviluppo del Paese: lo ha indicato il ministro Nesi nell'audizione in commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera. Il costo per realizzare le nuove opere è valutato in 25 miliardi: entro l'anno, ha detto Nesi, il governo creerà le condizioni perché i progetti siano effettivamente in grado di essere realizzati.

Per Asti-Cuneo è arrivata anche un'altra notizia: Nesi, sempre durante l'audizione, ha annunciato una proroga di sei mesi della concessione (finora non ancora rinnovata dall'Anas) alla Satap. Per il presidente Provincia Marmo è un segnale positivo, un passo «in» tenendo conto delle nostre richieste, sentirà di aprire i cantieri di lavoro per i primi tre lotti: Massimino di Carrù-Perucca, Motta Neive, Asti-Isola (da adeguare).

Intanto la Provincia ha inviato a Roma il documento che tiene conto delle conclusioni della terza occupazione simbolica della

prefettura avvenuta sabato mattina: si chiede che la riunione sulla Asti-Cuneo si svolga a palazzo Chigi, sotto l'alta mediazione del presidente del Consiglio Amato. Si ribadisce pure che l'incontro del 14 luglio (in un primo tempo fissato per ieri) sia quello in cui verrà definito con certezza l'iter di approvazione e realizzazione dell'opera (oltre alla tempestività, e dove verranno superati gli ultimi ostacoli burocratici e procedurali).

Ad Amato e Nesi il documento ricorda che «ogni eventuale azione di protesta» è rinviata alla data del 14 (in base ai risultati dell'incontro, la cui sede presidiata dai sindaci del Sud Piemonte) e ribadisce la posizione dell'Astigiano: «Proseguimento dei lavori nei tempi e nei modi stabiliti anche nella fase di individuazione della società concessionaria, ferma opposizione a ogni ipotesi di blocco dei lavori, avvio dei lotti successivi» particolare attenzione a quelli che attraversano zone oggi ad alta incidenza di scontri mortali.

E a Calliano chiedono la circonvallazione

CALLIANO. Il blocco della circonvallazione, lunedì mattina, alla «curva del Cristo» (dove Tir che trasportavano carichi eccezionali sono rimasti imbottigliati nella stretta) ha riproposto la necessità di dotare il paese di una circonvallazione, per liberare il centro abitato dal traffico.

Problema di cui si parla da anni, la cui soluzione sta racchiusa nel progetto di variante (parla che a Isola pronunciano ormai da anni, ma senza risultati concreti) per risolvere il problema della viabilità in corso Generale Volpini. Il piano, tuttavia, è ad una fase ancora embrionale.

«L'ufficio Tecnico della Provincia - indica Claudio Musso, assessore alla Viabilità - si occupa di redigere il progetto preliminare, utilizzando i milioni assicurati dalla Regione». Di concreto, oggi, c'è lo studio per la fattibilità dell'opera già inclusa nel piano regolatore del Comune.

«La previsione - spiega Musso - è di aver pronto il preliminare entro novembre. Il progetto conterrà una serie di indicazioni e dati molto precisi, in modo da svelire i tempi per il piano definitivo, che contiamo che aver pronto a 4,5 mesi».

Poi occorrerà affrontare i due scogli maggiori: la valutazione d'impatto ambientale dell'opera e soprattutto il finanziamento della nuova strada, il cui costo si calcola non sarà inferiore ai 20 miliardi. Questi ultimi dovranno essere assicurati dall'Anas, attraverso stanziamenti statali.

In Provincia nessuno azzarda previsioni sui tempi di apertura del cantiere: in ballo c'è anche l'ipotesi che, nel frattempo, la statale 457 per Casale (quella che oggi corre nel centro abitato di Calliano) passi sotto la competenza della Regione. «E allora i tempi potrebbero accelerarsi» ipotizza Musso.

La variante avrà una lunghezza di circa un chilometro e mezzo: percorrendo la statale per Casale, la «imboccherà» dopo il territorio di Castell'Alfero per poi rientrare sulla «457» dopo aver aggirato il centro abitato di Calliano.

(I. n.)



La famigerata curva del Cristo punto nevralgico nel centro di Calliano

NOTIZIE DI BRIVA

ASTI

Arrestata a Bra con 31 grammi di hashish

L'astigiana Assunta Maraventano, 28 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Bra con l'accusa di spaccio di droga. È stata trovata in possesso di 31 grammi di hashish, dopo essere stata notata in compagnia di alcuni noti tossicodipendenti. La giovane ha già dei precedenti. È stata portata in carcere ad Alba.

CALLIANO

Ragazzo si fa male mentre gioca con gli amici

Un gioco tra amici ha avuto un drammatico epilogo: un ragazzo di 9 anni, S. D., mentre giocava con alcuni coetanei al bocciardino, si è scontrato violentemente con un amico ed è finito a terra. Vedendolo privo di sensi, gli altri hanno chiamato i soccorsi. È intervenuta l'ambulanza, che ha portato il ragazzo al Cto di Torino per un sospetto trauma cranico. I medici non hanno ancora definito la prognosi.

MONTIGLIO MONFERRATO

Rissa alla festa di Carboneri, tre denunciati

Il caldo e qualche bicchiere di troppo hanno giocato un brutto scherzo ad alcuni giovani rimasti coinvolti in una zuffa alla festa patronale di frazione Carboneri a Montiglio. I carabinieri ne hanno identificati tre e li hanno denunciati.

BUTTIGLIERA

Anziano trovato morto in frazione Crivelli

Lo hanno trovato ormai senza vita, sul pavimento della cucina nella sua abitazione in frazione Crivelli a Buttigliera. Giuseppe Girola, 74 anni, stando ai primi accertamenti, ha avuto un maleore alcuni giorni fa e non è riuscito a chiedere aiuto. È stata disposta l'autopsia.

VILLAFRANCA

Vandali in azione nella scuola media

I vandali hanno colpito nella frazione fra lunedì e martedì nella scuola media «Goria» a Villafranca. Ieri mattina il personale ha trovato alcuni vetri frantumati, mobili e oggetti danneggiati e materiale messo a soqquadro. Si calcolano danni per un milione e mezzo.

CANELLI

Bielli consulta gli imprenditori enomeccanici

Il sindaco Oscar Bielli ha avviato consultazioni con gli imprenditori canellesi del settore enomeccanico (una trentina di aziende) per valutare l'opportunità di avviare un'attività di consulenza e di assistenza tecnica per le attività del campo della costruzione di macchine enologiche e il territorio. Bielli «chiede» anche la volontà dell'amministrazione di allestire un workshop riservato all'enomeccanica. «Non si tratterà di una fiera, ma di una «sala contrattazioni» organizzata in una storica sede enologica».

(I. n.)

Intanto gli «azzurri» hanno inaugurato la nuova sede Nizza, è polemica continua tra Forza Italia e la giunta

«E' un problema di metodo» lavoro - hanno detto le minoranze - non si può portare in Consiglio pratiche edilizie per miliardi, parlando in una commissione tre giorni prima, senza darci il tempo di approfondire. Altro tasto dolente, le mancate convocazioni dei capogruppi: «Sul problema ordine pubblico - ha annotato Andreotta - c'era un preciso ordine del giorno che impegnava l'Assemblea ad un confronto costante. Del tutto disatteso. Ora hanno anticipato un piano per la sicurezza, che sarà anche valido, ma più di facciata che reale».

Le repliche giungono non si contano: in sintesi, come ha ricordato l'assessore Mauro Oddone «per amministrare occorre partecipare e discutere nel merito».

È il vicesindaco Maurizio Carcione ha aggiunto: «Dell'orario inconsueto ha fatto un caso per non in Consiglio a parlare di argomenti vitali per la città».

(I. n.)

Satragno: «No all'abolizione». Le altre richieste

Assomoscato contro Regione sulla pesatura uva moscato

III

No all'abolizione della pesatura obbligatoria delle uve (annunciata giorni fa dalla Regione), si alla distillazione delle eccedenze (120 mila ettolitri di moscato stoccati negli stabilimenti e nelle cantine sociali) e al loro ritiro da parte delle industrie spumantifere, fascette di Stato in carta filigrana per Asti e Moscato d'Og, rese «blindate» da 80 a 100 quintali per ettaro e il mantenimento del prezzo dell'uva a 16.700 lire al miriagrammo.

Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo e presidente dell'Assomoscato (14 mila viticoltori tra singoli e cooperative) indica i punti cardinali della sua piattaforma rivendicativa.

È riferisce: «Lunedì scorso, a Torino, all'incontro con politici regionali o Consorzio di Tutela dell'Asti, presente il presidente Guido Bili, le posizioni rimaste quelle dei giorni scorsi,

già emerse a Neviglie: l'assessore regionale all'Agricoltura Scandrebach (Forza Italia) ha promesso soluzioni; il consigliere di minoranza Lido Riba, ex assessore regionale all'Agricoltura, legge per accogliere ai 33 miliardi necessari alla distillazione. Una situazione ancora troppo fluida».

Satragno dice di sperare in un accordo interprofessionale in tempi brevi, e annuncia richieste di convocazione della commissione paritetica «moscato» e una lettera del presidente regionale Chigo al ministro alle Politiche agricole Pecorelli Scario per i summi urgenti.

Ieri intanto il direttivo dell'Assomoscato ha diffuso anche una nota in cui chiede il rinvio al 2001 dell'abolizione della pesatura delle uve. «E' costosa» milioni l'anno ndr, ma è anche, per ora, l'unica forma di controllo che consente di svolgere la vendemmia con l'indispensabile rigore».

(I. n.)



L'Astense sarà chiusa dall'8 al 28 agosto. Offre in prestito fino a 10 volumi

Biblioteca, un libro per l'estate

E a settembre arriva un colorato «bibliobus»

L'estate corre incontro al gusto della lettura. Meglio Andrea Camilleri, che con «La gita a Tindari» aggiorna sulle più recenti uscite del commissario Montalbano, o Sveva Casati Modona, alla prese con le crisi del matrimonio in «Vaniglia e cioccolato»? Oppure l'ultimo di De Crescenzo, «La distrazione», i gialli di Simenon e Grisham, i classici che non tramontano mai? Comunque sia, prima di chiudere per le vacanze (dall'8 al 28 agosto), la Biblioteca Astense anche quest'anno propone il prestito allargato: dai tre volumi mensili si potrà passare ad un massimo di dieci, da restituire alla riapertura di settembre. L'iscrizione al prestito è gratuita.

PER TUTTI I LETTORI. La scelta dei titoli da mettere in valigia è molto ampia (il patrimonio della biblioteca comprende 85 mila libri) e tiene conto delle ultime novità: ogni mese compaiono a palazzo Alfieri i volumi che nelle librerie vanno di più. Questi gli acquisti di giugno: «Spiriti», Benni; «L'Eden a Oriente», Oppenheim; «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban», Rowling; «Ti salverò», Mulson; «Lei così amata», Mazzucco; «Il processo del secolo», Jannuzzi (un invito in più alla lettura dopo il forfait dato da Andreotti ad Asti Tenu); «Racconti di fate e tradizioni irlandesi», Croker; «Claustrale», il prigioniero, Rusconi; «Le origini degli dei», Fagan; «Prove d'amore», Liebrecht.

Gli astigiani che hanno già aderito al prestito allargato si mostrano interessati soprattutto alla narrativa: c'è chi si è già portato a casa libri passati nelle mani di più generazioni, come quelli di Primo Levi, «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo e «Il giardino dei Finzi Contini» di Giorgio Bassani, complice l'ultima edizione della «Lettera ritrovata» che ha proposto proprio l'opera dello scrittore recentemente scomparso. Ma sono molto richieste anche le fatiche degli autori passati da «Chiaroscuro» (Squillante, Peco Talba

Il, Daniel Chavarria, Gisbert Haefs, tra le scoperte di quest'anno), i libri gialli e di avventura. Senza dimenticare la letteratura per ragazzi.

Per il prestito allargato rivolgersi in biblioteca nel seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-19.30; venerdì 9-22; sabato 9-13. Altre informazioni allo 0141/593.002.

Per le

persone impossibilitate a lasciare l'abitazione o per gli ospiti delle case di riposo, si parte dalla «Città di Asti» per tutta l'estate gli obiettivi di coscienza in servizio alla biblioteca assicureranno il prestito domiciliare. Adesioni allo 0141/593.002.

PER I DETENUTI. L'invito alla lettura è rivolto anche agli ospiti del carcere di Quarto che possono fruire di una piccola

biblioteca interna. Gli obiettivi dell'Astense garantiscono, su richiesta, i volumi non ancora entrati nello scaffale.

BIBLIOBUS. A settembre il bus itinerante della biblioteca girerà nei piccoli centri della Provincia. A palazzo Alfieri sarà aperto lo scaffale multimedico, con libri e giornali in lingua originale delle maggiori comunità straniere presenti in città.

La staffetta dei lettori

Hanno partecipato pure due sposini

Anche stavolta è stato un successo: la «Lettera ritrovata», organizzata dall'Astense, non delude mai. Sessantacinque i lettori che si sono alternati all'Archivio storico di palazzo Muzzola, da sabato pomeriggio a notte fonda, nella riscoperta de «Il giardino dei Finzi Contini», il romanzo più noto di Giorgio Bassani.

La lettura è stata seguita da oltre 250 persone: numerosi gli astigiani che si sono avventurati nella trama con il libro in mano. Chiamati a scorrere le parole a voce alta, i rappresentanti di istituzioni, mondo della cultura e della scuola, ma anche bambini, ambientalisti, dirigenti d'azienda, scrittori e giornalisti locali.

Anche due freschi sposi, Mauro Ferro e Claudia Ponzone, dopo il «sì» in Cattedrale, hanno partecipato alla lettura.

Alla prima esperienza Vittorio Sgarbi, direttore artistico di Asti Teatro, che si è immerso nella lettura ad alta voce intorno a mezzanotte, ormai alle ultime frasi del romanzo. Come sempre le prime pagine sono state affidate al sindaco Florio, le ultime al presidente della Biblioteca Cofano.

Questi i partecipanti alla «Lettera ritrovata»: Luigi Florio, Bianca Terzuolo, Adriana Marchia,



Un momento della tradizionale «Lettera ritrovata», sabato all'Archivio storico comunale

Gabriella Fornu Cofano, monsignor Guido Montanaro, Alberto Ercole, Barbara Oddone, Giovanna Guerco, Maddalena Berrino, Pierfranco Ferraris, Carla Forno, Egle Piccinini, Davide Russo, Ilde Maiocco, Silvia Garipoli, Anita Bogetti, Patrizia Porcellana, Francesco Antonio Lepore, Patrizia Viarengo Sattani, Marina Della Piana, Donatella Gnetti, Maria Grazia Bologna, Luisa Bertello Delle Piane, Aurelia Fois Turcone, Mauro Ferro, Claudia Ponzone, Renato Bordon, Patrizia Bordon, Salvatore Leto, Marialisa Demicheli, Emanuele Bruzzone, Anna Maria Passone, Pierluigi

Greppi, Domenico Bussi, Martina Casabianca, Simona Broccardo, Maria Grazia Bellone, Anna Maria Avesani, Aris D'Anelli, Roberto Fassone, Silvia Giordano, Antonio Passone, Maria Rosa Amich, Giorgio Bisi, Marco Elli, Paola Grillone Roselli, Paola Quirico, Enrico Gaito, Angela Quaglia, Mia Peluso, Ruggero Bianchi, Antonio Ferrero, Aldo Gambu, Giuditta Carla Ferraris, Elisa Bolla, Iolanda Camera, Giorgio Galvagno, Giorgio Calabrese, Annamaria De Felice, Carlo Francesco Conti, Gianfranco Monaca, Giorgio Saracco, Emanuela Cona, Vittoria Sgarbi, Ottavio Cofano.

Provincia di Asti

EUROSYN

Strategie per il commercio elettronico

7 luglio 2000

Sala Consiliare della Provincia di Asti

Programma del seminario

16.30 Registrazione dei partecipanti

18.45 Apertura dei lavori

Roberto Marmo

Presidente della Provincia di Asti

17.00 Il progetto EuroSyn: un'opportunità per le imprese astigiane

Clémentine Moulleron - Tatiana Lanzetti

Centro EuroSyn della Provincia di Asti

17.20 Fattori di successo ■ Il commercio elettronico

Ian Culpin

Co-autore della pubblicazione «Gazelles and Gophers: SME Recommendations for Successful Internet Businesses»

Martech International S.A.

18.00 La logistica nel commercio elettronico: ■ gestire le consegne in un mercato globale

Maurizio Da Bove

Associazione Italiana Logistica

18.30 Aspetti doganali ■ commercio elettronico: vendere ■ CE e extra-CE

Federico Boario

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi

19.00 Riuscire su Internet

Testimonianza di un imprenditore di e-commerce

19.30 Conclusione dei lavori

Aperitivo

La partecipazione è libera.

Per informazioni, chiamare il Centro EuroSyn allo 0141.351853 (il lunedì ■■ 8.30 alle 11.30 ■ dalle 15 alle 17, il giovedì ■ il venerdì dalle 8,30 alle 13,30).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA

BIBLIOTECA ASTENSE

C.SO ALFIERI, 375 - TEL. 593002 - 531117

14100 ASTI

ORARIO BIBLIOTECA

Entrata Via Goltieri

ang. C.so Alfieri

Mattino	Pomeriggio
L. Chiuso	Chiuso
M. 9,00 continuato	19,30
M. 9,00 continuato	19,30
G. 9,00 continuato	19,30
V. 9,00 continuato	22,00
S. 9,00-13,00.	Chiuso

BIBLIOTECA RAGAZZI

Entrata Pal. Alfieri - C.so Alfieri 375

Mattino	Pomeriggio
L. Chiuso	Chiuso
M. Chiuso	15,30-18,30
M. Chiuso	15,30-18,30
G. Chiuso	15,30-18,30
V. Chiuso	15,30-18,30
S. 10,00 - 12,00.	Chiuso

LEGGI ■ LIBRO CATTURA LE STELLE

CHIUSO PER FERIE
DALL'8/8 AL 28/8

ORA ■ Gamba Ezio

Officina Autorizzata FIAT

Centro Revisioni MCTC

Fraz. Fontecottone Stazione, 11
14100 Asti

Tel. 0141.296125 - Fax 0141.296814

**FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA**

Piante e fiori da terrazzo e giardini
Progettazione, Realizzazione,
Manutenzione Giardini.

Impianti di irrigazione, potature

**PRATO PRONTO
GREEN POWER**

Fr. San Pietro 50
San Damiano d'Asti
Tel. 0141.977296

Debutto fra i tour operator: quattro «pacchetti turistici»

Acqui in offerta speciale con balletto, terme e arte

Gian Luca Ferrise
ACQUITERME

Per la prima volta la città tenta l'ingresso nel giro di tour operator e lo sfrutta. In occasione delle manifestazioni estive in abbinamento alle «tre termali». Una serie di «pacchetti turistici» per l'estate culturale acquese è stata presentata durante la conferenza stampa che si è tenuta l'altra mattina alla Fondazione «Antonio Mezzotta» di Foro Bonaparte a Milano. L'agenzia Franco Rosso, una delle principali in Italia, ha preparato quattro proposte turistico-culturali, legate ai principali eventi che si torneranno nella città termale durante tutta l'estate, che offrirà ai propri clienti.

La prima offerta riguarda il «Bus della Danza». In occasione degli spettacoli della rassegna estiva «Acqui in Palcoscenico» - in programma dal 4 al 26 luglio al Teatro Giuseppe Verdi di piazza della Conciliazione - è stato predisposto un servizio di autobus navetta: partenza alle 19 da Torino. L'offerta, comprende il viaggio di andata e ritorno, il biglietto d'ingresso per lo spettacolo e l'assistenza da parte di personale specializzato durante il trasferimento.

La seconda offerta è stata invece denominata «Due giorni all'insegna della danza e della pittura». Comprende, al prezzo di 195 mila lire, il pernottamento in camera doppia all'Hotel Ariston di piazza Matteotti con prima colazione, il biglietto d'ingresso ad uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico», il biglietto d'ingresso all'antologica di pittura «La poesia nei fiori e nelle cose» dedicata a Filippo De Pisis ed un pasto in un ristorante caratteristico della città termale.

La terza proposta è: «Rilassa-

tevi!!! Due giorni e una notte con danza, pittura e beauty farm». Oltre a quanto previsto per la precedente offerta, prevede un trattamento estetico alle Terme di Acqui (un massaggio estetico ed una pulizia del viso) il tutto al prezzo di 260 mila lire.

Infine l'ultima offerta - denominata «Tre giorni in beauty farm senza dimenticare la dan-

za e la pittura» - prevede al prezzo di 700 mila lire: tre pernottamenti all'Hotel Ariston in camera doppia, pensione, una serie di trattamenti dell'apparato vascolare nei reparti di cura delle Terme e i biglietti d'ingresso ad uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico» ed alla mostra antologica dedicata a Filippo De Pisis.

IN CORSO PIAVE AD ALBA



Bancarelle e musica nelle stelle

Grande successo con le «Bancarelle di Albano», la manifestazione del giovedì sera, in corso Pieve, con negozi aperti fino a mezzanotte, i gazebo con la merce esposta davanti agli esercizi e intrattenimenti musicali. Domani si esibiranno i gruppi «Tre castelli», «Insoliti Tre» con Sal Belvedere e la band «Gli Avanzi». L'iniziativa è dell'associazione commerciale «Albano», aderente all'Aca. Con «Le bancarelle» si proseguirà fino al 20 luglio. La serata di giovedì 13 sarà animata dal «Duo Fantasy», dal «Duo Italiano» e dal «Karaoke Albano». (g. f.)

Vicino alla chiesa

A Moncalvo ripetitore sott'accusa

MONCALVO. Cresce anche nell'astigiano il «fronte» del contrari all'installazione nei centri abitati di ripetitori telefonici. Comitati sono già sorti a Asti e Castagnole Lanze.

Anche a Moncalvo un gruppo di abitanti si oppone al posizionamento di un ripetitore telefonico della Tim nei pressi del Parco della rimembranza (dietro la chiesa di San Francesco) che dovrebbe servire il territorio compreso tra Caglianico e Cereseto, in provincia di Alessandria. In passato altre polemiche sorte per un analogo ripetitore, della Omnitel, piazzato in pieno centro.

La pratica è già stata oggetto di petizioni raccolte oltre 500 firme e dibattiti in Consiglio comunale. Ora la parola è passata alla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali del Piemonte, a cui si era già rivolto in un primo tempo il sindaco Aldo Fara, che deve esprimersi sulla compatibilità del ripetitore (che oltre ad un «casotto» per ospitare le attrezzature elettroniche, necessita di un palo alto 24 metri per ospitare il gruppo di antenne) con il patrimonio artistico circostante.

La nuova richiesta di parere - dopo che il Comune (che all'inizio si era detto disponibile a concedere l'autorizzazione, preaccertamenti caso sulla compatibilità ambientale), in seguito alle indicazioni della stessa Soprintendenza, aveva deciso di spostare di una decina di metri il ripetitore.

I consiglieri di opposizione Mario Zonca e Tiziano Brunoro hanno chiesto che venga individuato un altro sito, lontano dall'abitato, ricordando i rischi inquinamento da onde elettromagnetiche, e i problemi di impatto ambientale. Intanto i tempi di installazione del ripetitore si allungano. (a. b.)

Insegnato a Bra

Gli stranieri alla scoperta dell'italiano

BRA. Si è concluso con una festa al Centro anziani di via Audisio, il corso di lingua italiana per stranieri adulti, organizzato dall'associazione interetnica «Mosaico». All'incontro hanno partecipato, oltre alle insegnanti e ai corsisti, tanti «Mosaico». Ha portato i saluti del Comune (che ha finanziato l'iniziativa) l'assessore ai Servizi socio-assistenziali Biagio Contorno. Le lezioni, per un totale di 100 ore, hanno preso il via a febbraio e si articolano in due corsi: lunedì e giovedì mattina per sole donne; martedì e venerdì sera per uomini e donne.

Le due insegnanti sono state assistite da undici studenti licei scientifici, classico e dell'Ipsec di Bra. I volontari hanno offerto un contributo importante alle insegnanti che, pur tra mille difficoltà, sono riuscite a portare a termine il corso.

Cinquantacinque gli iscritti, quaranta i frequentanti, provenienti in maggioranza da Marocco e Albania, ma anche da Polonia, Bosnia, Romania, Thailandia, Senegal, Filippine, Somalia, Costa d'Avorio, Stati Uniti.

L'impegno delle insegnanti e dei giovani volontari - dicono a «Mosaico» - nonché la forte motivazione degli stranieri, hanno favorito una buona integrazione e socializzazione dei vari gruppi etnici e l'acquisizione di una più che soddisfacente competenza della lingua italiana.

Il corso di alfabetizzazione per stranieri continua da cinque anni ed è ormai considerata un'esperienza formativa di particolare rilievo, che contribuisce a migliorare l'integrazione sociale e culturale nella città. (g. fe.)

CASALE

Le tariffe dell'acqua finiscono in Parlamento

Il deputato alessandrino Franco Stradella (Fl) ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro dell'Industria per sollecitare «ogni azione che consenta il ripristino delle tariffe in vigore il 22 novembre '94» dell'Acquedotto del Monferrato. Di recente il Tar aveva respinto i ricorsi della società che gestisce gli impianti, relativi ad aumenti praticati negli anni '96 e '98, contestati quanto la concessione scadeva proprio novembre '94 e, secondo un'altra sentenza del Tar, non può prorogata per legge. (r. al.)

Lecture e musica con «Una terrazza sul mare»

Partono stasera alla Biblioteca civica gli incontri «Una terrazza sul mare», appuntamenti serali di lettura e musica organizzati dagli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni. Tema conduttore: i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oggi si parte con la Francia: brani scelti da Domenico Comino e letti da Franca Rosso Chiosso. (r. al.)

DAVINO STEFANO BELBO

«Bocciata» la pesatura delle uve moscato

Il comitato vitivinicolo regionale ha accolto la richiesta dell'Associazione produttori moscato di confermare anche per quest'anno la pesatura delle uve moscato. La Confagricoltura piemontese esprime perplessità sulla decisione in quanto la pesatura rappresentava un efficace strumento di controllo produttivo. (g. d. m.)

Balon, torneo d'estate alla pantanera

Sono aperte le iscrizioni al primo torneo d'estate di pallone elastico alla pantanera che si svolgerà allo sferisterio Mermet venerdì (a partire dalle 20) sabato e domenica, al quale possono partecipare appassionati, praticanti, tifosi e giocatori di serie C. Per prenotazioni e informazioni 03358051629. Il torneo sarà interrotto da spettacoli: sabato con il «Langhet Lovers» (ore 21), domenica con i «Trelli» (21,30) (ingresso libero). (g. f.)

Percorso archeologico nella chiesa di San Giuseppe

La Fondazione Cre ha concesso un contributo di 50 milioni per realizzare il percorso archeologico nella parte sotterranea della chiesa di San Giuseppe, in fase di restauro. (g. f.)

Condannato dal tribunale per calunnia

Il tribunale ha condannato Roberto Saltarel (30 anni), di Isola d'Asti, a un anno e quattro mesi con la condizionale per calunnia. Con una querela depositata alla Procura di Alba aveva incolpato un conoscente di ingiurie e percosse a suo danno, sapendolo innocente. (g. f.)

«Sono stato aggredito da un gruppo di fascisti»

«Sono stato insultato, aggredito e picchiato da un gruppo di fascisti». Lo dichiara un ragazzo iscritto al Collettivo Autonomo Bra. Sostiene di essere stato avvicinato da giovani durante il concerto dei «Vox populi» nell'area verde allestita in via Marconi. L'esponente del Collettivo dice che in sei l'avrebbero picchiato perché indossava una maglietta con il divieto di svastica. (l. b.)

Dedicato all'abbonato Stampain card

Abbonato? Privilegiato!

Stampain card propone oggi a tutti i suoi abbonati qualcosa di veramente speciale: un tris di «OMAGGI & SCONTI», dedicati ed esclusivi, che offrono facilitazioni interessanti e convenienti.

Gli «Omaggi & Sconti» comprendono:

- il carnet Lavazza: 10 buoni omaggio per assaporare ottimo espresso Lavazza nei migliori locali italiani;
- per chi abbona a Moi.com, la compagnia telefonica a rete fissa del nord-ovest (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta), ci sono in regalo 10 ore di conversazione nella fascia tariffaria più alta (giorni feriali, ore 8-19) pari a circa L. 26.000, IVA inclusa;
- l'esclusiva rubrica telefonica «Mario Astegiano Editore» che contribuisce a far conoscere da vicino il ricco patrimonio museale torinese.

Buona lettura - La Stampa ed ottima scelta con Stampain card!

LA STAMPA

Per informazioni 011/56381

MARIO ASTEGIANO EDITORE

NOI

L'operatore di telecomunicazioni del Nord

LAVAZZA

tre per te...

CULTURA TELEFONO CAFFÈ



VENERDI' L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO E' LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

E' il debutto della grande musica al Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazetta che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La piazza su cui Savona punta più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronterà quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Bocca e del segretario generale Rino Canavesio.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalist, il solito successo con i «Latte e Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente band di De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

MAURIZIO Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

VITTORIO DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e da allora non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Francesco De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocalità e chi, nei '70, non c'era ancora.

LA STORIA DEI NEW TROLLS I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batteria), ex «Latte e Miele» (altro gruppo storico '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s. p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla «Radiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirla con il amico Francesco Guccini.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 10 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prelo 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sostegno, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Veziani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a

Pontedecimo. Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Sestri (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto). (m. b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra

Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

E' la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vaccino a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, un cartello

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. E' una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, come «Mission Impossibile», con Tom Cruise, premiato l'altra sera a Teorina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop Agis-Anica si concluderà alla Nuova della Spezia. (m. b.)

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Gasparre, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno echierà il flamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lolo Greco e la Compagnia da Flamenca (venerdì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). (m. b.)

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTEC

MARASABO
CON CHIRRASCAZIA

PRESENTA

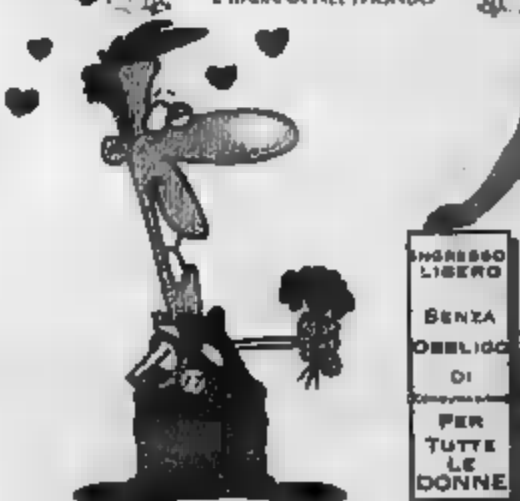
Il Broccolo

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»

Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra

Conduce DeeJay REX

DA RETEOTTO NETWORK
L'Italiana nel Mondo



INGRESSO LIBERO
SENZA
OBBLIGO
DI
PER
TUTTE
LE
DONNE

SABATO 15 LUGLIO 2000
DJSCOTEC

MARASABO
CON CHIRRASCAZIA

TEQUILA
PARTY
BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
Poi Lanciate in pista al Ritmo della tua
Musica Preferita Commerciale House Revival Rock 70 '80
Latino Americana

La Prima Tequila la Offriamo le altre Listino

VERBA VSA VERTI ANI

OSTERIA
Antico Frantolo
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato
L. 12.00
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
condimenti, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

Piemonte Valle d'Aosta



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

41

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5 Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Sorgi
INT-VINCENT

Sbarca il grande circo televisivo, al Palais di St-Vincent. I riflettori della tensostruttura del Casinò si accenderanno stasera e domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», una sorta di Sanremo estivo nato nel lontano 1978 e dal quale è transitato, nel corso degli anni, il «gotha» dei cantanti italiani e stranieri.

La kermesse, nelle ultime edizioni, è finita in esilio a Riccione, ma da oggi torna nella cittadina in cui, 36 anni fa, nacque per volontà della Rai e dell'Adi, l'associazione fonografica italiana. Non sarà più la tv di Stato a trasmettere la manifestazione, bensì Canale 5, con due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla «Immagini in movimento» di Marco Ravera. Ci sarà anche una diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione del «Disco per l'estate» anno 2000 è Gianni Morandi, per il quale a St-Vincent si è già scatenata la febbre dei fans. Oltre che per una cortesia comune tra le «stelle» dello spettacolo, Morandi si distingue anche per essere l'unico, tra gli artisti, a esibirsi dal vivo sul palco di St-Vincent.

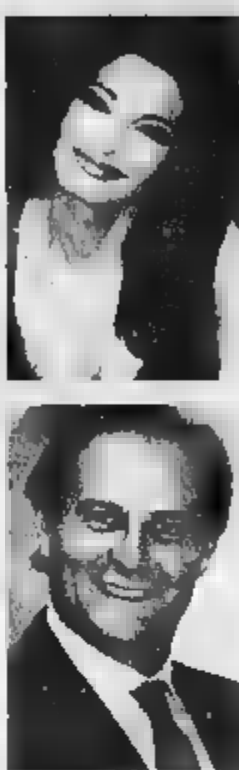


Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci saranno 14 «big» e quattro emergenti, che saranno votati da una giuria Abacus di 350 persone. A Morandi sono dedicati tre momenti: ognuna delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come bene l'amore», ma anche carrellate di storici.

Stasera sul palco del Palais



A sinistra Gianni Morandi, che al «Disco per l'estate» proporrà brani del suo ultimo Lp e carrellate di vecchi successi, e questa sera si esibirà nella gara. In onda su Canale 5 ci sarà anche il cantautore Enrico Ruggeri (qui sopra). Nel ruolo di presentatore della kermesse ci saranno Alessia Mancini e Jerry Scotti (a destra).



saliranno Enrico Ruggeri, Michele Zarrillo, Siria, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta e Stragà per gli emergenti. Ospiti d'onore, Gloria Gaynor e Nca. Domani toccherà a Matia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paolo Chiara, Marco Masini e Neri per caso tra i «big» e Mariadele e i quattro-

centocipi per gli emergenti. L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensostruttura, che di solito ruota attorno ai 1300 posti, è stata ridotta a poche esigenze televisive. E tutte le poltrone sono a invito.

«Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent e per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Platone Rosa e al castello di Fénis. Ed è per questo che la giunta valdostana ha stanziato 400 milioni per di riavere la kermesse musicale.

un LIBRO nello ZAINO Un manuale sui funghi

Martini

A chi è capiano, almeno una volta, durante una passeggiata, trovare dei funghi. Chi - esclusi esperti, valligiani e appassionati - non ha avuto il dubbio, l'incertezza se quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o andava lasciato lì. Proprio per facilitare la conoscenza dei funghi e la regola per la raccolta, la Provincia di Cuneo ha realizzato un tassabile interattivo dedicato ai funghi. Sono 120 pagine, in piccolo formato (20 per 15 centimetri) interattive e a colori e presentate sotto il titolo: «Funghi in provincia di Cuneo».

La prima parte, dopo la presentazione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dell'assessore alla Tutela dell'Ambiente Francesco Catto - si divide in due parti. In quella iniziale (fino a pagina 33) sono ospitati i consigli utili alla raccolta, oltre a leggi e norme della Regione Piemonte, indicazioni su dove ottenere i permessi, sui sistemi migliori per prelevare un fungo. La seconda parte è dedicata alla presentazione dei principali tipi di funghi che si trovano nelle valli

Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto sulle colline in pianura. La parte dei «Funghi commestibili». Di ognuno viene proposto il nome latino affiancato da quelli in italiano e nelle diverse lingue e dialetti territoriali. Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o le lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con le «osservazioni» che spaziano da ulteriori descrizioni, a curiosità o consigli per il consumo. Bellissime ed efficaci le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo e di distinguersi con facilità.

Nella parte conclusiva i funghi «non commestibili e velenosi», dai pochissimi che possono avere effetti mortali a quelli che possono creare disturbi o, comunque, hanno sapore sgradevole. Il libro (realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bovesana) non è in vendita e può essere ritirato gratuitamente su richiesta con lettera all'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21. giannar@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo e l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

Cristian Meneghini
ARONA

La pronta, il piroscopo brilla: riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di una esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia presenta puntuale e rinnovata all'appuntamento con le crociere notturne, per una nuova e suggestiva stagione by night, che anno raccoglie migliaia di consensi. E raduna, sotto il slogan della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, del relax e del ballo, a bordo della motonave. Sotto un cielo stellato e come sfondo le immagini delle città rivierasche, illuminate: è un scenario suggestivo, che ha già regalato una serata romantica a persone di ogni età. Si riparte venerdì con «Notturno sul lago», scali in molte località piemontesi del Maggiore e l'immane puntata di Angera. Tornerà ogni venerdì di luglio (7, 14, 21 e 28) e il 4, 11, 18 e 25 agosto. A bordo, musica e animazione per ore di puro divertimento a suggestioni romantiche.

Le immagini del lago «by night» costituiscono motivo di attrazione: le acque e dal centro lago consente ai passeggeri di ammirare il Golfo Borromeo con le isole illuminate. Ma è davanti all'ormo di Santa Caterina del lago, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio. I passeggeri ammirano le mura maestose che sembrano prendere vita e stato girato il film «Promessi Sposi», e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra sosta, per immortalare l'ampio golfo di Laveno, le illuminazioni che si specchiano nelle acque del Maggiore. Fin qui la parentesi romantica. Chi vuole ballare troverà a bordo di ogni nave musicisti che propongono motivi evergreen, brani revival e ultimi successi. E infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre il servizio

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da La Stampa e dal tagliando che consente di ottenere uno sconto di 4 mila lire sul costo del biglietto. Con «Notturno sul lago» tornano anche «Piano boat», l'appuntamento del mercoledì dall'alto lago e la crociera per i gourmet «Spaghetti e lago blues», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1903, affiancherà i passeggeri nella notte di Ferragosto. Quest'anno la Navigazione ha introdotto «Magica Verbania», dal 30 agosto fino a ottobre: l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000
VOCE
Crociere Notturne 2000
Notturno sul lago
VENERDÌ 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____
NON VALGONO LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

I comici sfilano nella Funny Fossano

I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANO

I Fichi d'India, Claudio Bisio, i Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Olcese e Margiotta, Marco Della Nave: si abige della comicità nostrana scendono in campo da stasera (ore 21.30) sotto le torri del Castello degli Acaja, la terza edizione del Fossano Funny Festival, organizzato dal Comune con la cooperativa Biancaneve di Torino. Forte dell'esperienza precedente che hanno riempito la piazza antistante lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli ogni sera, tranne quella odierna dedicata allo show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tivù «Sanremo notte», è gettonatissimo: i biglietti sono andati a ruba, ma si aspetta l'«en plein» anche per i prossimi appuntamenti. I Fichi d'India proporranno un collage di comicità di maggior successo. Domani aprirà Claudio Bisio che lascia le avventure della scrittura



L'ex Iena Teo Mammucari sul palco venerdì

Domani recita a ruota libera di Claudio Bisio



Daniel Pennac portato in teatro nella stagione invernale, per un recital a ruota libera. Dopo ci sarà l'invasione dei Cavalli Marci, compagine di dieci attori, musicisti, improvvisatori che danno vita ad una girandola di situazioni riassunte sotto il titolo «Incroci veloci». Venerdì arriverà sul palco il conduttore della trasmissione «Li-

bers», ed ex Iena, Teo Mammucari che lascerà il «testimone» a Pisu con il suo personaggio «Tarcis» del trentino indissolubilmente legato a mamma. Il finale, sabato, sarà affidato a Olcese e Margiotta, coppia scoperta da Celestano e portata alla ribalta nella trasmissione «Francamente». «Francamente». Olcese e Margiotta hanno fatto proprio uno schema classico della comicità: il gioco degli opposti, accentuando le differenze geografiche (genovese, l'uno, napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultimo a calcare il palcoscenico sarà Marco Della Nave, che proporrà i suoi nuovi «aggi» e, come sempre, battute irresistibili. I biglietti (20 mila tribune, 15 mila ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti) sono in prevendita all'Ufficio manifestazioni del Comune (0172/699582-0172/699581), e di risparmio (0172/690111) e nei principali negozi di dischi della provincia. [v.p.]

programmi

SPETTACOLI MUSICA

14 Luglio
SOLISTI IN CORO «Carcano Botto»
Diretta dal Maestro Giovanni Botto

16 Luglio
ELIANDRO OCHOA Y EL CUARTETO PRIMERA
del Buena Vista Social Club
12h e 18h concerti. Il duo «Buena Vista Social Club» nasce un progetto Grammy. Ad accompagnare un grande della musica cubana, che recentemente ha collaborato all'album di Piero Pisu.

21 Luglio
RUEVO BALLET ESPAÑOL
Una straordinaria compagnia che offre un gran ritmo e affascinante il numero coreografico. 19h e 21h.

23 Luglio
CAPERN
Per ricordare il centenario della scoperta del DNA, uno spettacolo interattivo dedicato al genoma di Leonardo.

27 Luglio
RAUL CREMONA
Dal maggio 2000 in poi, tutti i personaggi del cinema italiano in un divertentissimo spettacolo a tutto tondo.

30 Luglio
KIM FOSTER JACKSON AND THE TERRIBLE FRIENDS
La storia di una grande interpretazione accompagnata dalla musica.

8 Agosto
GENE GIOCONI BAND
Una dei personaggi più noti della televisione, eccezionalmente nella nostra città con una show fatto di gag, rock'n'roll e altro.

9 Agosto
GRUPPI FOLKLORESTICI
Alto e Ca' Fossano La Treppe.

11 Agosto
LELE BALARDI E ANTONIO GROUP
Concerti tributo alla musica e alla cultura di Renato Zero.

13-14-15
IN CITTA'
13 Festival della canzone Gita a Assandora, 14 Festival della canzone Gita a Lanzo d'Agliè, 15 Festival della canzone Gita a Lanzo d'Agliè.

24 Agosto
MAGGIO ALLA VEDOVA ALLEGRA
Lo spettacolo sarà tratto dalla musica della coppia.

27 Agosto
GIORGIO CONTE
Concerto di musica pop e rock.

2 Settembre
DAK OIK
Un concerto di musica pop e rock.

Comune di Alessandria
Sede di tutti gli spettacoli.

Ingresso gratuito

Valli in **fiera**

Fiera Campionaria

SALUZZO

Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1

Luglio 7-8-9
13-14-15-16
20-21-22-23

INGRESSO GRATUITO
L. 5.000 la domenica

*Oltre 200
espositori*

Orari
Feriali 18-24
Festivi 10-21

Area Spettacoli

*Area Gioco
attrezzata*

Con il Patrocinio della
CITTÀ DI SALUZZO



Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.p.A.



INFO: 011.66.66.316

expoService



*Ristorante-Pizzeria
Bar-Gelateria*

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI

DAL 4 LUGLIO AL 15 LUGLIO



Crai: l'estate a tutta birra

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Prodotto	Prezzo	Prezzo Unitario
Birra Werner bottiglia di 66	790	€ 0,41
Birra Dreher bottiglia di 66	1.090	€ 0,56
Birra Peroni bottiglia di 66	1.090	€ 0,56
Birra Stella Artois bottiglia di 66	1.590	€ 0,82
Oransoda/Limonasoda Primosoda - lattine di 33	490	€ 0,25
Grana Padano affetto	1.550	€ 0,80
Scotex casa 2 rotoli	1.590	€ 0,82
Olio oliva Sagra	5.890	€ 3,04
Lines Uni star	10.790	€ 5,57
Birra Moretti rossa bottiglia di 33x3	2.900	€ 1,50
Birra Heineken lattina di 33	990	€ 0,51
Birra Nastro Azzurro bottiglia di 33x3	2.900	€ 1,50
Prosciutto cotto affetto	1.950	€ 1,00
Acqua Santa Vittoria 1,5	290	€ 0,15
Hag demico gr 250	3.660	€ 1,89
Tonno Nostromo olio d'oliva gr 80x3	2.790	€ 1,44
Carre Simmenthal gr 70x3	3.290	€ 1,70
Lanza Lavatrice	5.990	€ 3,09

cercalo al banco taglio

CRAI Fa per te.
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI È VICINO.

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





COME ARREDARE

B & B Schettl Giovanni & C. sas
Via Torino 69 - Biella
Tel. 015.40.39.26 - Fax 015.40.13.62



Joannes

PORRETTA ROBIOLIO & C SNC

di Porretta, Robiolio, Bottoni

Viale Varallo, 139 - 13011 BORGOSIA (Vercelli)

Tel. 0163.22.300 - Fax 0163.27.798

**AZIENDA CERTIFICATA
SECONDO LE NORME
UNI EN ISO 9002**

VENDITA E ASSISTENZA

Bruciatori di gas, gasolio e olio combustibile.

Termogruppi in acciaio ■ ghisa.

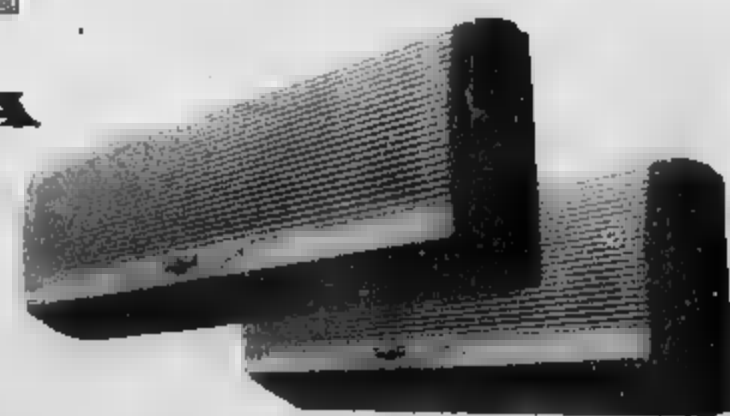
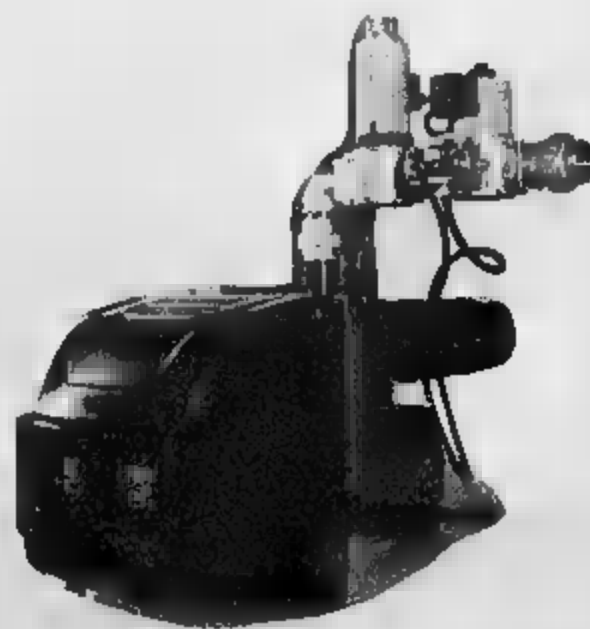
Generatori d' ■ ■ ■ pensili ■ ■ basamento.

Caldaie ■ gas murali ■ basamento.

Collettori solari.

Climatizzatori split.

Regolazioni ■ telecomandi per impianti ■ riscaldamento -
ventilazione - condizionamento.



BIELLA E CENTRO
ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
 Biella - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
 LA VERA ABBRONZATURA TONICALE PER VISO IN 8 MINUTI
 FANTASIA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI
 Chi pensa... affrettati!
 Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

JOLLY CLUB
 Biella - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
SPINNING: Proseguono con successo i corsi alla pratica dello SPINNING con biciclette Schwinn coordinate da istruttori qualificati.
FITNESS: Prevediamo sempre in estate l'ora di organizzazioni pensate alla cura del corpo partecipando ai corsi di ginnastica.
DANZA: Modern Jazz, Dance, Funky Jazz per bambini e adulti.
 Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

BIELLAESTATE FA TAPPA NEI GIARDINI DELLA BIBLIOTECA



Stasera alle 21,30 appuntamento con la danza

BIELLA. Questa sera il giardino della Biblioteca civica spalancata i battenti per il primo appuntamento della rassegna dedicata al cabaret. È la prima volta che il cartellone di Biellaestate, la manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con spon-

sor, enti e risorse locali, fa tappa nella cornice di via Pietro Micca. Per l'occasione in pedana salirà Paride Mensa, comico torinese che ha lavorato con Walter Chiari, Cochi e Renato. L'ingresso è gratuito e l'appuntamento è in programma alle 21,30.

Il gruppo Bayer nel 2001 cederà la produzione della fibra sintetica al gruppo di Quaregna

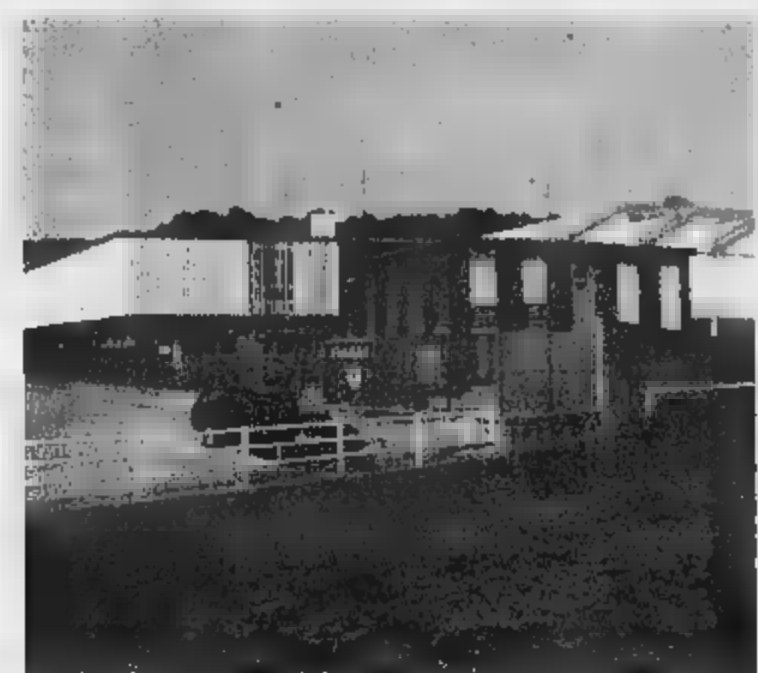
Fraver e Dralon
L'accordo è firmato

QUAREGNA

È stato siglato l'accordo di massima secondo il quale la Fraver, dopo l'autorizzazione degli organi di controllo competenti dell'antitrust, rileverà dal 1° gennaio 2001 la produzione del dralon che avviene nello stabilimento Bayer di Dormagen. L'operazione prevede l'acquisizione delle restanti quote della società Faserwerke Lingen, di cui l'azienda biellese detiene già il 30 per cento.

La notizia era stata accompagnata da un deciso «no comment»: erano infatti ancora molti i dettagli da chiarire.

Il complesso negoziato è durato oltre un anno, una manovra strategica dopo il tentativo andato a vuoto da parte della famiglia Verzeletto, di assumere il controllo di Montefibre con l'uscita di scena della Eni. La Fraver, che ha un fatturato di 150 miliardi l'anno, oltre dipendenti e cinque stabilimenti dislocati in Piemonte, potrà ora «verticalizzare» il suo processo produttivo di filati acrilici partendo dalla materia prima, il dralon, per approdare al prodotto finito.



La Fraver di Quaregna acquisirà lo stabilimento della Bayer che produce dralon

L'assessore Presa fa il punto: «Dobbiamo gestire meglio gli spazi a disposizione»

Parcheggi, in arrivo 200 nuovi posti

Si ampliano le zone del Cda e di via Vercelli

BIELLA

«Ci sono 973 posti auto all'interno della Ztl anche al mercoledì, quando scatta la chiusura del centro, 800 posti sono sempre occupati. E allora se è vero che c'è un problema parcheggi all'interno del cosiddetto quadrilatero, la soluzione non è legata all'apertura o alla chiusura al traffico del centro, ma alla gestione degli spazi».

Il vice sindaco Diego Presa ha fatto una verifica della situazione posteggi: nella zona di via La Marmora si apre una nuova possibilità. Di qui la necessità di aggiornare la mappa dei posti auto che per capire se l'offerta è in sintonia con la richiesta ma anche per ragionare sulle abitudini dei biellesi.

E subito ecco il primo dato che fa riflettere: «Dai dati che abbiamo, risulta che i 600 posti sotto il Cda che il Comune ha in mano sono ora poco utilizzati nonostante i primi 90 minuti siano gratuiti - aggiunge Presa - Penso quindi che a questo punto si imponga una verifica dell'accordo per cercare di introdurre nuove proposte che possano contribuire a far cambiare abitudini ai biellesi. Perché più auto riusciamo a incanalare sotto il Cda e più posti si liberano in superficie».

E nella zona di via La Marmora, dopo il momento di

concomitanza con l'apertura del cantiere della terza torre, la situazione sembra destinata a migliorare. Il Comune, infatti, ha ottenuto il permesso di utilizzare l'area dell'altro cantiere, a fianco dell'hotel Agorà, per ricavare un parcheggio provvisorio: «Abbiamo già fatto alcuni conti e quel punto si potranno ricavare circa 80 posti auto - aggiunge il vice sindaco Presa - Inoltre, a fianco dell'Inps è in fase di ultimazione la nuova sede della Camera di Commercio con la realizzazione di una cinquantina di posteggi in superficie e 30 interrati. In prospettiva, poi, quando la Banca Sella costruirà la nuova sede dovrà mettere a disposizione della città altri 180-200 posti macchina. Nelle immediate vicinanze, invece, dal completamento dei lavori tra via Sant'Eusebio e di via Asti usciranno altri 30 posti».

In quattro anni, tra il '96 e il 2000, in città sono stati creati circa 2000 posti auto: 23 in via Grossa, 120 in Vercelli, 120 dalla riorganizzazione di piazza Martiri e piazza Colonnelli, 175 nel piazzale della Provincia, 590 in via Cernala, 45 in via De Fango e 1100 nel Cda. «Come si vede dai dati, continua la



Una veduta aerea della zona. Cda tra via La Marmora e via Dell'anni che sta diventando sempre più un serbatoio di auto al servizio del centro. In primo piano si nota il cantiere vicino alle due torri già erette, il quale tra poco il Comune ricaverà un'ottantina di posti auto che miglioreranno ulteriormente la capienza del settore

prosegue Presa - E in quest'ottica stiamo trattando per l'acquisizione di altri terreni in via Vercelli e raddoppiare la capienza del parcheggio. Ma prendo atto con interesse dell'ultima zona dei lavori nell'area Amos - tra via Dante e via Italia e sempre nella stessa dell'inizio della ristrutturazione dell'area Mosca. In entrambi i lotti sono previsti posteggi privati che dovrebbero liberare posti auto in strada».

«Ma resto convinto che la soluzione del problema posteggi sia solo una questione di riassetto di aree ma un fatto di equilibrio tra gestione dei posti auto e utilizzo dei mezzi pubblici - conclude Presa - Come ha dimostrato la relazione dell'assessore Canuto, a disposizione dei cittadini, lungo

In rete fioccano le notizie di mercato

«Maledizione» Internet per Pallacanestro Biella

Svelata la trattativa con Matteo Soragna ma attenzione alle indiscrezioni fasulle

BIELLA

Maledizione Internet per la Pallacanestro Biella. In questi giorni i siti specializzati dell'autostrada multimediale si trasformano in una «gola profonda» da cui, in tema di basket-mercato, provengono indiscrezioni a volte azzeccate oppure senza alcun fondamento. Per una società come quella lanigera, che con un budget limitato fa della discrezione la propria arma migliore, ogni voce diventa un guaio, perché alimenta la concorrenza e contribuisce ad aumentare il costo del giocatore sotto osservazione.

Potrebbe essere questo il caso di Matteo Soragna, 25 anni, nato a Mantova e da tre anni punto di forza dell'Ina-Sicilia, la squadra di Barcellona Pozzo di Gotto avversaria della Fila nella scorsa stagione. Il giocatore, di grande talento, era da tempo seguito dal club biellese: in sordina, passo dopo passo, cercando di non provocare rilanci economici da possibili club concorrenti. Invece ieri, proprio quando l'accordo sembrava vicino, ecco spuntare dal video del computer il «market rumours», cioè la voce di mercato che indica la Fila Biella prossima

alla firma di Matteo Soragna. Qualche giorno prima era stata la volta dell'americano Jason Hart e del vice coach Alessandro Ramagli, indicato come protagonista di clamoroso ritorno a Livorno: ipotesi che lo stesso vice allenatore della Fila aveva seccamente smentito.

Aggiunge Atripaldi: «Per quanto riguarda Soragna, non ho alcuna notizia».

per Jason Hart la musica è la stessa: «nemmeno quanto possa costare. Anche perché lui, essendo seconda scelta dell'Ina, vorrà sicuramente provare alla Summer league. E prima di agosto sarà di fatto inavvicinabile».

Capitolo Supercoppa: il calendario non è ancora stato ufficializzato. Dopo un incontro svolto a Milano tra i vari generali manager, è stato raggiunto un accordo di massima che potrebbe però essere «ritagliato» a seconda delle esigenze di ogni squadra. L'esordio della Fila dovrebbe quindi avvenire il 1° settembre a Cantù (ore 20,30), poi il 6 a Varese, sabato 9 al palazzetto ancora con Cantù, giovedì 14 trasferita a Milano e infine, il 16 e il 19, al palazzetto con Varese e Milano.



Il giocatore Matteo Soragna

Le partite in programma sabato 15 e domenica 16 all'impianto del Lac Soleil e al campo comunale

Campioni di beach-volley in scena a Viverone

Fa tappa sul lago il circuito regionale del nuovo sport olimpico



Al torneo di Viverone partecipano anche le specialiste del beach-volley

BIELLA

Farà tappa anche nel Biellese il primo Campionato piemontese assoluto di beach-volley, «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e il 16 luglio è infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonio di Susa e proseguita sabato e domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana, poi toccherà a Viverone prima del gran finale a Torino, dove il 23 si disputerà il Master conclusivo.

Il torneo, organizzato dalla sezione regionale della Federazione pallavolo con la collaborazione delle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, rappresenta l'evento piemontese di più alto contenuto tecnico per il beach-volley, sport da poco entrato nel giro olimpico. Gli incontri a Viverone si ter-

ranno presso lo stabilimento balneare «Lac Soleil» e presso il campo sportivo sul lungo lago nei giorni di sabato 15 (dalle 10 alle 20) e domenica 16 (dalle 9,30 alle 20).

Tra la coppia protagonista del tabellone principale maschile ci sono dei volti noti della pallavolo biellese. Davide Giannirapani e Paolo Becchio, reduci dall'esaltante stagione che ha portato il Biella Scarpe allo storico traguardo della B1, si sono messi in luce nella prima tappa di San Antonio di Susa. I due biellesi hanno conquistato la terza posizione.

Da segnalare la presenza di un altro atleta in forza al team laniero: Mauro Friggieri, che fa coppia con Max Montanari (settimo posto per loro a Susa). Stessi Friggieri e Giannirapani concorrono inoltre nel torneo misto: il primo con Sara Aruse, il secondo con Francesca Giachetti.

Dopo che un gruppo di ragazzi aveva partecipato ad uno stage a Torino

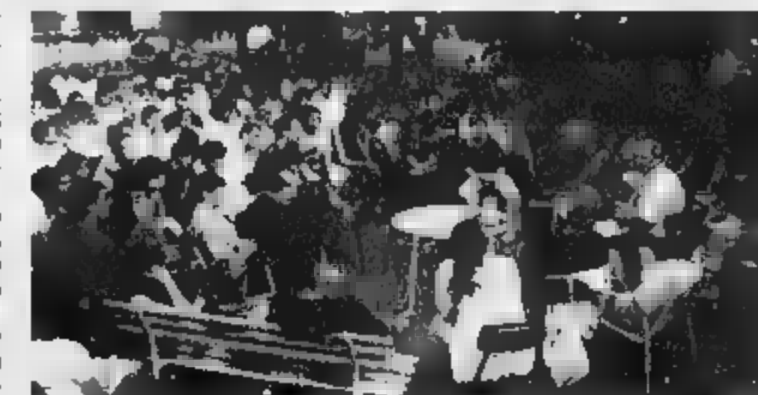
Il volontariato del Sermig al Bvo

Gli studenti incontrano Ernesto Olivero al Piazzo

BIELLA

Ernesto Olivero ovvero l'esperienza del Sermig di Torino. Ieri pomeriggio, all'Istituto Bvo del Piazzo, gli studenti biellesi che partecipano agli stage di volontariato, hanno incontrato l'uomo che del volontariato ha fatto la propria ragione di vita. E ai ragazzi, Olivero ha raccontato come è nato e si è sviluppato il Sermig. L'incontro di ieri è maturato proprio a Torino, dove Olivero opera e dove alcuni ragazzi hanno appunto trascorso una settimana a lavorare.

Gli stage di volontariato giunti quest'anno alla decima edizione e in cui partecipano 250 ragazzi, impegnati in varie attività sociali da metà giugno a luglio, per complessivi 400 turni. L'iniziativa è riservata ai ragazzi che frequentano le scuole superiori, nel cui ambito lavorano i docenti promotori. I filoni di intervento



Un momento dell'incontro al Bvo tra i ragazzi ed Ernesto Olivero

sostanzialmente quattro: la famiglia, gli handicappati, con gli anziani, nei centri estivi con i bambini e le attività manuali. Gli stage vengono organizzati in istituzioni come la Domus Laetitiae, l'Anfissa di Gaglianico, di riposo Belletti

Bona e il Cottolengo. Le attività manuali si concentrano a Bagnari. I ragazzi hanno ripulito e ripristinato i sentieri e inoltre hanno dato una mano agli agricoltori più anziani nelle varie incombenze quotidiane.

Manifestazione di protesta venerdì a Vercelli con 600 trattori in centro



Dalle stalle alle risaie della protesta dell'agricoltura biellese. L'altro giorno sono arrivate le multe dell'Aima per le quote latte e per diverse aziende biellesi c'è la prospettiva di dover pagare anche alcune decine di milioni. Ma cresce anche la preoccupazione degli operatori risicoli per le politiche comunitarie e venerdì si ritroveranno con i trattori a Vercelli per una grande manifestazione



Agricoltura, un'estate rovente

Dall'Aima multe per 300 milioni e crisi del riso

Quote latte e crisi del riso. E' un'estate bollente per l'agricoltura biellese alle prese con due gravi problemi. L'altro giorno infatti agli allevatori sono arrivate le multe dell'Aima per la produzione in eccesso di quantitativi stabiliti. «Una sanzione per complessivi 300 milioni», spiega Mucchieraldo dell'Associazione contadini - e per molte aziende è un colpo durissimo. Ci sono contravvenzioni minime da 500 mila lire ma ci sono altre ditte che dovranno sborsare alcune decine di milioni. E con i tempi che corrono è una

spesa notevole. Ieri quindi siamo tutti al lavoro prima di tutto per verificare i conteggi e capire se le cifre sono giuste. Poi si dovrà valutare caso per caso se sia utile ricorrere alla rateizzazione. E abbiamo soltanto una ventina di giorni di tempo. A Vercelli, invece, venerdì si ritroveranno i risicoltori per protestare contro i bassi prezzi del prodotto e la politica comunitaria che penalizza i prodotti della risaia. Sono stati organizzati tre punti di concentramento dei trattori che parteciperanno

alla manifestazione organizzata dal «Ciri, Comitato inter-provinciale risicoltori italiani» per protestare contro le proposte di riforma dell'Ucm, l'organizzazione comunitaria del mercato. E prevista la partecipazione di circa 600 trattori: quelli provenienti da Pavia e Novara si concentreranno in località «Bivio Sesia»; quelli di Casale Monferrato (Alessandria) e Trino nella frazione Larizzate; all'altezza del casello di Vercelli Ovest della «A 26»; infine quelli in arrivo da Biella si concentreranno all'altezza della rotonda

spartitraffico sulla tangenziale Sud di Vercelli. Alle 9.30 i trattori partiranno contemporaneamente convergendo nel centro storico: la maggior parte dei mezzi sarà parcheggiata nell'area dell'ex Ospedale Maggiore, mentre una delegazione raggiungerà piazza Zumaglini sede della Borsa risi e del Palazzo dell'Agricoltura. Intanto si è appreso che la riunione dei ministri europei a Bruxelles per discutere sulla riforma dell'Ucm, è stata posticipata al 29 settembre. [m.al.]

Marocchino in manette Ha svaligiato tre auto

Aveva già «ripulito» due Y10 parcheggiate in piazza 1° Maggio e stava facendo altrettanto una Alfa 146 posteggiata nella vicina via Dante (si era infilato nell'auto dopo aver forzato la serratura del portellone), quando è sorpreso da una «volante» della Questura e arrestato. Si tratta di Rukid, 27 anni, di origini marocchine, senza fissa dimora e privo dei permessi di soggiorno.

Il giovane è stato trovato in possesso di alcuni arnesi da scasso e di diversi accessori, tra cui un'autoradio, trafugati dalle due vetture. Ora si trova rinchiuso in una cella del carcere di via dei Tigli a disposizione del magistrato. L'extracomunitario, che potrebbe essere processato con rito direttissimo, sarà successivamente sottoposto alla procedura di espulsione dal nostro paese. Mentre per il momento risultano ancora impuniti i ladri che hanno preso di mira due sportivi intenti a praticare atletica allo stadio La Marmora e tennis in piazza del Monte, derubati entrambi dei rispettivi portafogli. Infine, la cronaca registra altri due furti in altrettanti appartamenti: uno in via Galliani, da dove i ladri hanno portato via mezzo milione in contanti e alcuni oggetti di valore, l'altro in via Galimberti, dove sono spariti oggetti d'oro e denaro contante per un valore di circa 4 milioni. [f.p.]

CRONACA

Ferito mentre lavoro in fabbrica

Incidente sul lavoro ieri mattina alla Fildi di Verrone: per cause ancora in corso di accertamento, un extracomunitario di 24 anni, Abbaiali H., in regola con i permessi di soggiorno, ha riportato ferite al torace. E' successo durante la pulizia di un impianto che miscela i filati: il macchinario si è messo improvvisamente in moto, ferendolo. Il giovane operaio è stato portato in ospedale, ma le condizioni non sono fortunatamente gravi. [f.p.]

INCIDENTI

Scontro a Valdengo, due feriti non gravi

Incidente stradale ieri mattina alle 11 a Valdengo, dove sono rimaste ferite due persone che comunque non sono in gravi condizioni. Lo scontro, sulla strada che porta al centro sportivo Alba Marina. Coinvolta due auto, la Bmw di Luigi C., 46 anni, residente a Bioglio, e la Polo di Angiola G., 59 anni, residente in paese: i due automobilisti sono stati trasportati all'ospedale di Biella dalle ambulanze del 118. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri di Biella per i rilievi del caso e la ricostruzione della dinamica. [f.p.]

MALTEMPO

Un fulmine uccide 5 mucche

Ieri pomeriggio l'Alta Valle Cervo è interessata da intensi fenomeni temporaleschi. Durante uno di questi, particolarmente violento, un fulmine caduto sull'Alpe Musina, sopra Campiglia, ha ucciso cinque mucche. [f.p.]

TEMPO

A Riccione il soggiorno marino per anziani

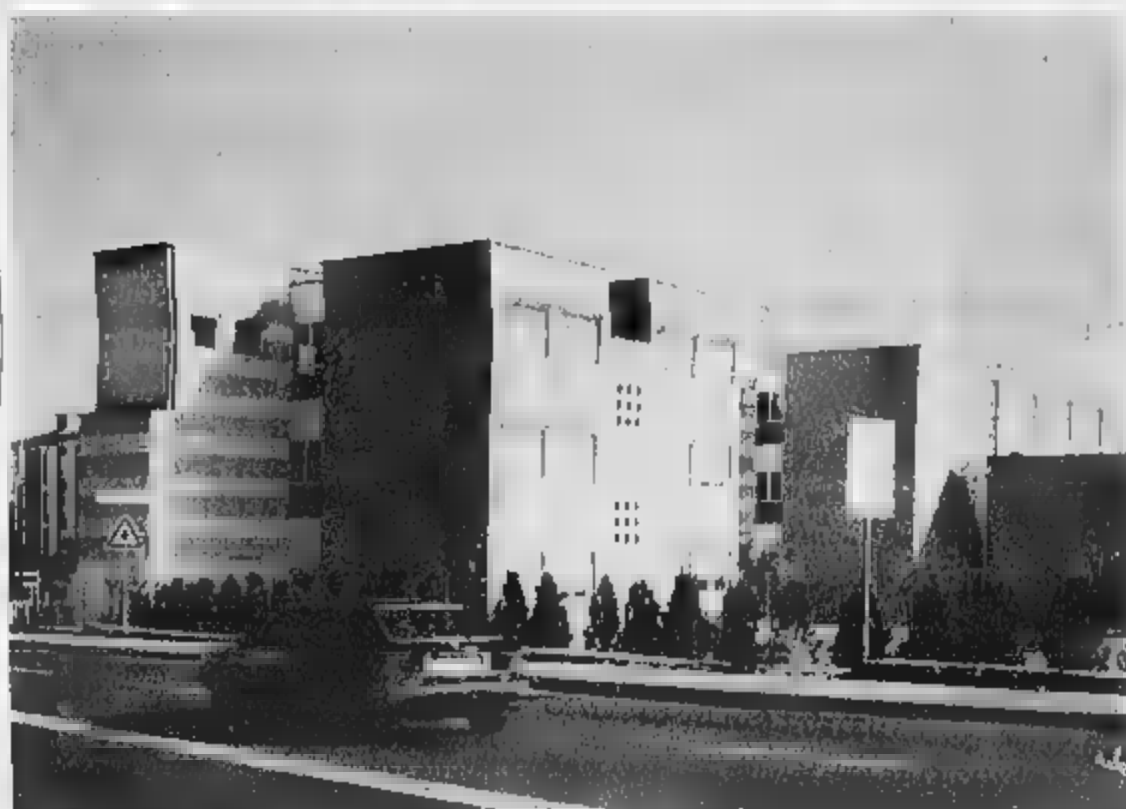
I servizi sociali del Comune informano che sono ancora aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani. Il luogo prescelto è Riccione, dal primo al 15 settembre: il costo è di 850 mila lire e comprende la pensione completa con prima colazione a buffet, il viaggio di andata e ritorno, l'assistenza di personale con misurazione della pressione, assicurazione sanitaria e festa dell'arrivederci. L'hotel è vicino al mare e alle terme. Per informazioni si può telefonare al numero 015-3507354. [f.p.]

AMMINISTRAZIONE

Il progetto del nuovo ponte sullo Strona

L'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Paolo Monfermosse, presenterà venerdì il progetto di allargamento del ponte sul torrente Strona in località Pianezza di Pettinengo. L'appuntamento si svolgerà nella sede della Comunità montana in via Mazzini 3 a Crocemosso e servirà anche per illustrare i percorsi alternativi che dovranno essere seguiti durante il periodo di chiusura della Provinciale. [f.p.]

UN IMPIANTO SPORTIVO CONTESTATO



Palasport Ipsia, nulla di fatto nel vertice in Provincia

Vertice ieri in Ipsia per il contestato progetto della nuova palestra dell'Istituto professionale «Galileo Ferraris». L'impianto sportivo, nel complesso di Tociella (nella foto), è stato previsto sopra le aule e c'è il sospetto che nonostante l'insonorizzazione del locale, l'attività fisica

disturberebbe comunque quella didattica. «Abbiamo verificato la situazione e abbiamo individuato un'alternativa al progetto iniziale», spiega l'assessore Fausto Governato Greggio, «ma va ancora approfondita. Tra un paio di settimane saremo in grado di dire cosa potremo fare». [f.b.]

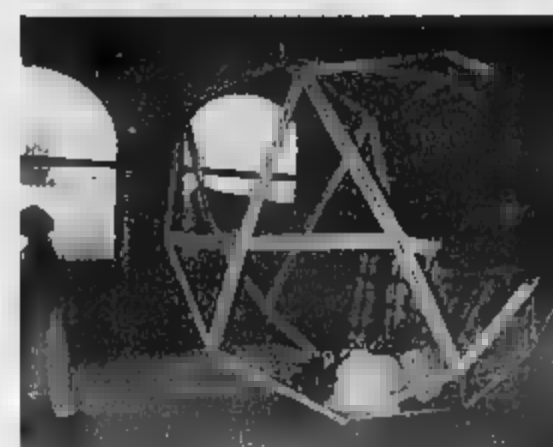
All'inaugurazione presentati i lavori di ristrutturazione della Fondazione Pistoletto

Mostre e musica per «Arte al Centro»

Sabato debutta la terza edizione della rassegna

Torna a rivivere Cittadellarte. Sulle sponde del torrente Cervo, in via Soralunga, da questa settimana si alternano le performance, le mostre, le voci, i suoni ed i colori dei protagonisti dell'arte moderna. Il programma estate-autunno messo a punto dalla Fondazione Pistoletto debutta venerdì con una raffica di appuntamenti che spaziano dagli incontri ai laboratori, da un concerto ad una collettiva. Il tutto nell'ambito della terza edizione di «Arte al Centro», un percorso che esplora il sapere umano partendo dalle arti visive per approdare alla scienza ed alla filosofia.

Il primo colpo d'ala del percorso è in calendario per sabato alle 17. Durante l'inaugurazione verranno infatti presentati i lavori di ristrutturazione dell'antico edificio Pistoletto, edificio di oltre 3000 metri quadrati che Michelangelo Pistoletto sta trasformando, con l'aiuto della Regione e della Città di Biella, in una fucina di idee ed eventi. Nella stessa occasione apriranno al pubblico sei mostre allestite nei grandi spazi luminosi di



Negli ampi spazi della Fondazione Pistoletto sono in fase di allestimento sei mostre che verranno inaugurate venerdì



Cittadellarte. Fino al 31 luglio si potranno così visitare «A caso di...» curata da Giacinto Di Pirantoni, «Anno Zero», una serie di opere di artisti di tutto il mondo che collaborano con l'idea dell'Università delle Idee; «Tendopoli informatica», installazioni di artisti europei; «Progetto arte-incontri» con opere di

artisti, stilisti e designers internazionali; «Lo specchio» dedicato ai lavori di Pistoletto dal '62 ad oggi ed infine una «Collezione di arte povera» datata '67-'71. E non è tutto. L'intensa giornata proseguirà alle 21 con un concerto di musica contemporanea da camera sugli spartiti del compositore Mauro Campagnoli

(sarà allestito l'opera «Shesade») e a conclusione la performance dell'artista austriaca Ewa Kaja intitolata «Dress up». Domenica «Arte al Centro» prosegue con «L'urlo dei Comuni» un incontro dedicato ad un programma di mostre e manifestazioni di arte contemporanea curato da Cecilia Casorati. [p.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Cancro, il calvario degli ammalati

Leggo su «La Stampa» del 30 giugno la lettera di Elvo Tempia, presidente del Fondo Tempia, che dovrebbe portare una bella notizia ai biellesi: permetto di ribattere su quanto scrive circa la buona disponibilità dell'ospedale di Ivrea, a favore l'accesso dei malati biellesi oncologici presso quel nosocomio. E toccato a me l'anno scorso di aver bisogno di tale terapia e lo assicuro che ho trovato solo un muro altissimo davanti a me. La sua lettera così ottimistica o forse addirittura utopistica, ha fatto tornare in mente la disperazione e la rabbia che ho sentito in quel periodo. Ad Ivrea non è stato concesso il consiglio dell'Istituto europeo oncologico di Milano, dove era stata operata poco prima, assicurando che poteva essere sufficiente un ciclo di cobaltoterapia, anziché la terapia con l'acceleratore lineare (che come lui ben dice, permette di colpire solo la parte malata). Al Centro europeo aveva spiegato la differenza tra i due metodi e quindi escludevano la cobaltoterapia ormai da

molti anni da loro abbandonata. Questa è stata la disponibilità che ho trovato all'ospedale di Ivrea. Per quanto riguarda l'ospedale di Biella, contattato telefonicamente il reparto di radiologia, mi è stato testualmente detto: «E ora che quei medici di Milano, lo smettono di darsi tante arie, noi qui curiamo bene con la cobaltoterapia da trent'anni senza alcun problema». Conosco bene una persona giovane, che sta rischiando di perdere tutti i denti per essere stata sottoposta al cobaltito. Era davvero disperata, perso mio marito da poco tempo, ammalato di cancro, ed ora questo male era arrivato a me. Ho preferito seguire il consiglio dei medici milanesi e dal 23 settembre al 7 novembre 1999, tutti i giorni mi sono recata a Milano e ho fatto il ciclo terapeutico consigliato. E' stata dura. Lei gentile signor Tempia è ammirabile per quanto sta facendo attraverso il Fondo. Voglio dirle solo che ho l'impressione che i medici, non condividano la sua iniziativa. Ma se lei riuscirà a spuntarla, ben venga finalmente questa apparecchiatura

anche a Biella, città che a livello sanitario di strada deve ancora farne. Lettera firmata, Biella

Lettere prioritarie ma sempre lumaca

Continuo a leggere i giornali di nuove iniziative delle Poste per ampliare e migliorare la rete dei servizi. Peccato che poi alla prima verifica la realtà sia un po' diversa. Nel mio caso volevo fare una sorpresa ad un mio parente che abita a Biella al Villaggio La Marmora. E' il 21 giugno gli ho spedito una lettera da Ronco Biellese con tariffa prioritaria. Ho pagato 2400 lire di affrancatura perché il plico superava la grammatura minima. La sorpresa però l'ho avuta io, in quanto il 3 luglio scorso la lettera non era ancora arrivata a destinazione. Sono andata a chiedere spiegazioni all'ufficio postale e in maniera anche molto sgarbata un'impiegata mi ha detto che con la tariffa prioritaria le lettere «viaggiano più veloci». Vorrei capire quindi perché è stata istituita questa tariffa se poi non si ha garanzia di un recapito celero. Lettera firmata, Ronco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247. Cavaglia: tel. 0181/88180. Cossato: tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9. Cavaglia: tel. 0181/95.470. Cossato: telefono 015/922.148

NIERI

Biella: via F.lli Rosselli, 98/b, tel. 015/84.09.054. 015/84.09.051. 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella, San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.23.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione o Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.84.411

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9. Cavaglia: tel. 0181/95.470. Cossato: telefono 015/922.148

NIERI

Biella: via F.lli Rosselli, 98/b, tel. 015/84.09.054. 015/84.09.051. 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella, San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.23.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

Cinque pomeriggi dedicati ai passatempi antichi

Torna cirivella e biglie

«Giocando ricordando»

S'inizia da Cossila San Giovanni per poi fare tappa al quartiere Oremo, quindi al Villaggio La Marmora, a Vaglio e al Favaro. «Giocando ricordando» è alla sua prima edizione, una rassegna di pomeriggi di gioco dedicati ai passatempi antichi ai giochi di strada. Durante gli incontri, cinque in tutto di cui il primo sabato alle 14.30 nell'area dell'Anfiteatro, i bambini sono invitati ad impegnarsi nelle attività ludiche che affascinarono i nostri padri. Il gioco dei tappi, le biglie, la settimana, il mondo e ancora la cirivella, il lancio del ferro di cavallo o la corsa con il cerchio di botte. L'iniziativa è stata organizzata dall'Assessorato all'Istruzione del Comune con la collaborazione del Centro di educazione ambientale e del personale della Ludoteca Giocandoli che ha «istruito» i vari animatori in azione. Rientra inoltre nell'ambito del Progetto



L'assessore Anna Fazzari

Vivicià inteso a migliorare il rapporto tra la città ed i suoi più giovani fruitori. Voluta dall'assessore Anna Fazzari per vitalizzare le aree verdi dei quartieri periferici «Giocando ricordando» ha subito raccolto la partecipazione dei consigli di circoscrizione. [g.co.]

L'iniziativa, con un occhio di riguardo agli anziani, solo per il periodo estivo

Una task force per la sicurezza

Valdengo, accordo tra Comune e Mek pol

Franco Piras

VALDENGO

Una pattuglia di agenti privati della Mek pol a vigilare la sicurezza dei cittadini: l'ultima iniziativa del sindaco di Valdengo Roberto Pella che, nel progetto di sorveglianza e sicurezza da lui varato, ha chiesto anche il coinvolgimento dei capi-famiglia, dotati dei numeri dei telefonini dei «vigilantes» per la tempestiva segnalazione di ogni episodio sospetto di cui dovessero essere testimoni.

«Ma si badi bene, questa iniziativa, decisa all'unanimità dall'amministrazione comunale - si affretta a precisare il primo cittadino - non è un tentativo di dotare il paese di "sceriffi" pronti a sparare o eventuali malviventi: tutto ciò sarebbe in netta contrapposizione a quelli che sono e restano i compiti delle forze dell'ordine, che al contrario fanno già del loro meglio nel duro lavoro quotidiano di sorveglianza dell'intero territorio provinciale. L'iniziativa è letta nel dare, nel limite del possibile, un aiuto concreto a polizia e carabinieri, segnalando loro ogni situazione criminosa che dovesse manifestarsi in paese, soprattutto in questo periodo estivo, quando l'azione dei malviventi si fa più intensa, in particolare ai danni delle tante che restano vuote per brevi o medi



Il sindaco Roberto Pella ha dato l'avvio ad un progetto per garantire un'estate sicura agli abitanti di Valdengo (nella foto accanto il castello).

periodi in occasione delle vacanze. Inoltre ci auguriamo che la presenza di questa pattuglia, che girerà ininterrottamente dalle 11 fino alla mezzanotte, sia da deterrente.

Un «progetto sicurezza» molto più articolato, quello deciso dal Comune di Valdengo, non si limita solo a combattere la criminalità, ma che comprende anche una maggiore sorveglianza sulle strade, al fine di limitare gli incidenti stradali, e tutta una serie di interventi

speciali a favore degli anziani, che vede coinvolto un piccolo esercito formato principalmente da dipendenti comunali, agenti di polizia urbana compresi.

«Tutte le persone anziane del paese - conclude Pella - avranno a disposizione i numeri telefonici rivolgersi per qualsiasi necessità, compresa la spesa quotidiana, l'acquisto di farmaci, l'assistenza per improvvisi ragioni di salute, l'accompagnamento agli sportelli e agli uffici pubblici per incom-

benze importanti. Il servizio limitato a questo periodo estivo, quando gli anziani soffrono maggiormente gli effetti dell'alta temperatura, dell'afa o restano più soli a causa dell'allontanamento per le ferie dei figli, dei parenti, dei vicini di casa o delle altre persone amiche che regolarmente provvedono alle loro piccole o grandi necessità. L'intento principale è quello di non farli sentire troppo soli e contribuire a dare loro una maggiore serenità sotto il profilo della sicurezza».

La Provincia vuole stabilire le linee-guida per il settore

Alpeggi, un censimento

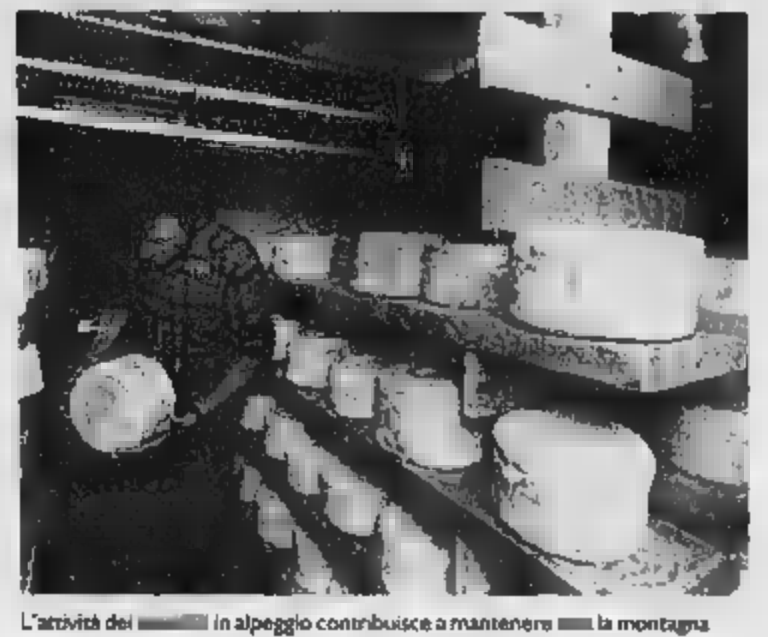
aiuterà l'attività casearia

BIELLA

Nell'ambito di un programma regionale, i della Comunità montana hanno avviato un censimento degli alpeggi ancora in funzione, con l'obiettivo di individuare anche quelli utilizzati per la trasformazione latte. L'operazione consentirà di predisporre le linee-guida per la ristrutturazione o la costruzione di nuove strutture con annesso locale per la produzione prodotti caseari.

L'operazione, coordinata dall'assessorato provinciale all'agricoltura, retto da Gian Cesare Gariazzo, si è resa necessaria a seguito difficoltà incontrate dagli alpeggi ad adempire le complesse normative di derivazione comunitaria che stabiliscono per i piccoli produttori di formaggio il rispetto di severi limiti igienico-sanitari (un argomento complesso, che ha alimentato anche roventi polemiche).

Come è noto, in molti casi gli adempimenti previsti dall'Unione europea comportano per l'allevatore di montagna la necessità di interventi strutturali di una certa consistenza, tali da rendere non economicamente convenienti la produzione di formaggi, con il conseguente abbandono dell'attività. Una situazione che ha ripercussioni nega-



L'attività dei in alpeggio contribuisce a mantenere la montagna

tive sul delicato rapporto uomo-montagna.

Per venire incontro alle necessità dei minuscoli insediamenti produttivi montani, l'amministrazione provinciale aveva appunto deciso di prorogare i termini per ottenere l'inserimento nell'elenco regionale degli stabilimenti riconosciuti e dei specifici autorizzati che vendono direttamente al consumatore.

In pratica per la prossima stagione estiva, gli allevatori

inadempienti potranno continuare l'attività, ottenendo il relativo permesso provvisorio, se autocertificheranno l'avvio dei lavori di adeguamento dell'alpeggio e la volontà di iniziarli a breve per terminarli entro il 2002.

Dopo aver avuto il parere favorevole del locale servizio veterinario, l'impresa verrà iscritta in un speciale elenco di stabilimenti temporaneamente accreditati, evitando la chiusura. [r. s.]

Rodolfo Miola

Temporaneamente candelese muore nel Polesina

CANDELO. E' morto sul colpo, dopo che un camion frigorifero ha temporaneamente la vettura cui viaggiava insieme ad una donna ed un amico.

La vittima dell'incidente, avvenuto a Ariano Polesina, è un candelese: si chiamava Rodolfo Miola ed aveva anni, fratello dell'assessore comunale Lorenzo e padre di Luca Miola e zio di Francesco, preparatore atletico Biellese Calcio.

Nello scontro solo la donna, O. C., 50 anni, di Biella, ha riportato ferite guaribili in 40 giorni: è ricoverata nell'ospedale di Portofino; illeso invece G.B., 50 anni di Gaglianico e l'autista del Tir, abitante a Padova. A seguito dello scontro, piuttosto violento, la vettura è stata scaraventata in un fosso. E quando sono arrivati i soccorsi per l'uomo non è stato nulla fare.

Rodolfo Miola, in viaggio per una vacanza, molto conosciuto a Candelo, ma anche a Biella: aveva infatti lavorato per anni all'Enel. [d. p.]

La politica di sviluppo nei progetti del presidente Renato Sassi

«Più forti con l'Eporediese»

Il Gal deve espandersi per avere fondi Ue

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Renato Sassi, già sindaco di Sala e presidente della Comunità montana Alta Valle Elvo, è stato anche scelto come presidente del Gruppo di azione locale del progetto «Leader II».

In questa veste sta affrontando un nuovo impegno, dettato dagli sviluppi che il Gal potrà avere, con positive ripercussioni per il Biellese. Spiega a questo proposito Sassi: «Di sicco vogliamo entrare nel progetto «Leader Plus» perché si tratta dell'ultima occasione di portare a casa finanziamenti dall'Unione Europea. Ed è altrettanto ovvio che cercheremo di avere, in base all'area che cercheremo di formare, la fetta più grande possibile dei 2020 milioni di Euro allo scopo destinati. Abbiamo due vincoli da rispettare: la densità di popolazione ed il concetto di «aggregazione». In sintesi Bruxelles proteggerà quelle



Il presidente Renato Sassi

zone a bassa densità di popolazione, ma in aree con meno di 20 mila abitanti».

Prosegue Renato Sassi: «E siccome la «zona» obiettivo dei finanziamenti deve continuare, intendiamo ciarciarci con la Provincia di Torino per quanto riguarda la zona eporediese, nostra confinante, creando così una vera e propria «area della Serra».

Naturalmente i nostri interventi saranno sempre di interesse per tutto il territorio e pertanto lavoreremo in collaborazione con le amministrazioni provinciali. Biella ha già confermato la sua disponibilità e spero altrettanto faccia Torino».

Sull'intero progetto pesa un'incognita e cioè che si tratti dell'ultima possibilità per avere a disposizione i fondi europei. Per Renato Sassi più che di un'incognita si tratta di una certezza. Dice infatti il presidente del Gal: «Come noto a breve ci sarà l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Est, ed il primo gruppo sarà composto da Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovenia. Nonostante la mia personale perplessità di tale estensione dell'Europa, non è azzardato prevedere che i fondi Eu futuri prenderanno quella direzione, proprio per l'esigenza di avviare progetti di sviluppo in zone depresse, come i paesi dell'Est».

Sul tappeto due ipotesi: o la fusione con la Comunità Bassa Valle o l'unione dei Comuni montani

Oggi il summit sul futuro dell'Alta Valle Cervo

Alle 18 s' incontreranno le delegazioni della Bursch e della Regione

CAMPAGLIA CERVO

Oggi alle 18, secondo quanto annunciato, le delegazioni dell'Alta Valle Cervo e della Regione, si riuniranno al Circolo Valet per affrontare una spinosa questione: il futuro della Comunità Montana.

Palazzo Lascaris, come noto, aveva «cancellato» la Bursch nell'ambito del programma di riordino degli enti montani in Piemonte, sollevando un'ondata di polemiche in alta valle. Per contrastare il provvedimento, era formata una giunta tecnica, formata dai sindaci della Bursch, incaricata di resistere al progetto regionale. In sintesi sono due le soluzioni prospettate: o la fusione la confinante Bassa Valle Cervo o un'unione montana. Oggi, appunto, la questione sarà posta sul tappeto.

Il frattempo all'interno della giunta della Bursch, il



Oggi si gioca il futuro amministrativo della Comunità montana dell'Alta Valle del Cervo, dopo la decisione regionale di cancellare l'area

fronte dei sindaci si è spaccato: motivo una lettera che il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zedda Stetto, ha inviato al presidente della Comunità montana.

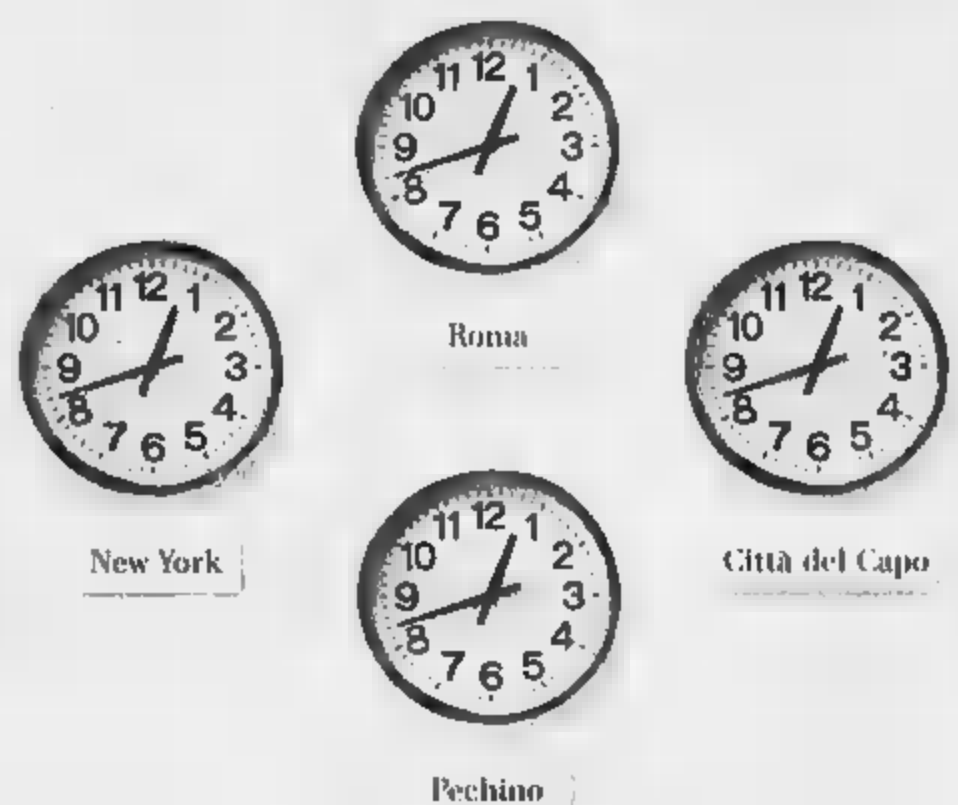
Zedda Stetto nel cuore dell'amministrazione della Bursch: «La giunta tecnica dei sindaci nacque, e non

proprio correttamente, con un mandato limitato ai poteri sia nel tempo, condizioni entrambe ampiamente superate da circa 10 mesi. L'attuale direttivo composto dai quattro sindaci non dimissionari continua a ricoprire abusivamente un mandato, mai legittimamente ricevuto a seguito regolari

elezioni nel rispetto delle leggi e della democrazia, impedendo di fatto agli altri undici consiglieri di proporre una nuova giunta e di presentare idoneo programma. Apriti cielo. «Siamo di fronte ad un atto di boicottaggio vero e proprio», ha commentato il consigliere di minoranza Toussot: «Mi chiedo come mai Zedda Stetto, pur non condividendo i principi, abbia fatto inizialmente parte della giunta», ha detto tra l'altro il presidente Machetti.

Intanto il segretario della Comunità montana, Massimo Zavagli, nei giorni scorsi è stato a Roma per parlare con l'estensore della legge sul riordino degli enti locali. Obiettivo: avere chiarimenti sulle possibilità di sopravvivenza, per la Bursch, nella rinnovata veste di «Unione di Comuni. Quello dell'Alta Valle Cervo sarebbe il primo esperimento del genere in Italia. [r. mo.]

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISP, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina ■
giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei
proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale,
completamente ricostruito
con criteri architettonici
d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima di
una tipica località balneare.

VARAZZE

*** **Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, 3
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate ■■■
TV, telefono, frigo e phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione
nel centro di Varazze
a due passi dal mare e
dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

*** **Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588
Ristorante, bar, camere climatizzate con
TV e telefono, servizio fax, giardino,
terrazza, piscina, spiaggia convenzionata,
parcheggio. Aperto tutto l'anno.
Offerte speciali autunno e inverno.
Menù vario anche ■■ cucina dietetica.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http://www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata,
giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.
L'hotel è una villa dotata di 25
camere, circondata da giardino.
La sua ubicazione è strategica in
quanto è a due passi dal mare ■
ma in zona tranquilla e al riparo
dal traffico.
Settimanalmente serate con menù
particolari. Escursioni organizzate
con noleggio pulmini.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, ■■■ climatizzate,
TV, telefono, servizio fax, terrazza,
giochi bimbi, sala convegni, spiaggia
privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure ■ internazionale.

VARAZZE

*** **Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio
fax, ampio giardino, giochi bimbi,
noleggio bici, parcheggio. Posizione
tranquilla e soleggiata a soli 100 mt
dal mare e dal centro. Sala ristorante
climatizzata, colazione a buffet.
Sconti particolari per famiglie.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 50 metri dal mare e vicino al
parco dei giochi bimbi. Cucina
casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Condizione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per
famiglie con bambini: troverete
in albergo tutte le attrezzature
■ cui avete bisogno.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato ■
giochi bimbi.
Spiaggia privata ■■■ pedalo
■ canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà una grandissima
simpatia. Cucina ■ base di
pesce nostrano. Servizio in
giardino sul ■■■■

CELLE LIGURE

*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, dehors, tennis vicino,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale ■■■ mt dal ■■■■
Gestione e cucina curata in prima
persona dai proprietari.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV e telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune ■■■■■■

Curata cucina casalinga.
A conduzione familiare con
grande ospitalità ■ tanta
gentilezza per i suoi ospiti.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una piena soddisfazione: mare, montagne, alla porta della vostra casa. Con ogni gratuita de LA STAMPA

Primi investimenti legati alla nuova funivia

Un «parking» per 100 auto nella grande area Tonella

111-41802

MENO DUE VENERDÌ L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO È LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

È il debutto della grande musica al Terminali Craciere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso per i New Trolls» su una piazza. Groscone dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Primar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito insieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminali dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazetta che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La z... cui Savona punta di più per il suo rilancio o la sua trasformazione affronterà quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Becco e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, il vocalista, il salto al... con i «Latte» prima di incontrare Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal componente della band di De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, 1998 componente del «La Storia» New Trolls costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso per i New Trolls»: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

MAURIZIO SALVI Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra di «all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, il tastierista del «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressive. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

VITTORIO DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e da allora non ha mai

firmato tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo di rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte cala e vocalità a chi, nel '70, c'era ancora.

I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura Alfio Vitanza (batteria), ex «Latte e Miele» (altro gruppo storico nel '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso), il gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (gita chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s.p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Murass. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, «tra la via Emilia e il West», per dirla con il suo amico Francesco Guccini. I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Calorna e in Piazza Sordiglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Vezioni e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, o

Pontedecimo. Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-pianoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia. In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Koncerto). (m.b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola vita, percorso fantastico. Gioco come conseguenza, come spettacolo.

È la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vecchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 2 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartel-

L'INIZIATIVA

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. È una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film della più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, «Mission Impossible», con Tom Cruise, premiato l'altro sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuova della Spezia.

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Gaspare, Carlo Cicola, il primo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia di Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). (m.b.)

LA STAMPA

www.donordovesi.it

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea in
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• Scienze Politiche e Diplomatiche
• dell'Organizzazione
• Economia e Management Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Marketing Internazionale, Pubbliche, Finanza, Investment Banking, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'iscrizione al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time: per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Poma di Rivalba
www.uniesse.it - orientamento@uniesse.it
800 210100

ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

VENERDÌ 7 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra

LELLA & MATADORES

SABATO 8 LUGLIO
Orchestra spettacolo

RAFF MARTELLA

Su prenotazione cena
ingresso £. 25.000

DOMENICA 9 LUGLIO
Orchestra

ELIS GROUP

birra Menabrea
dal 1896

Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5 Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Sbarca il grande circo televisivo, al Palais di St-Vincent. I riflettori della tensostruttura del Casinò si accenderanno stasera e domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», una sorta di Sanremo estivo nel lontano 1964 dal quale è transitato, nel corso degli anni, il gotha dei cantanti italiani e stranieri.

La kermesse, nelle ultime edizioni, era finita in esilio a Riccione, ma da quest'anno torna nella cittadina in cui, 36 anni fa, nacque per volontà della Rai e dell'Asi, l'associazione fonografica italiana. Non sarà più la tv di Stato a trasmettere la manifestazione, bensì Canale 5, due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla «Immagini in movimento» di Marco Ravera. Ci sarà anche una diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione del «Disco per l'estate» anno 2000 è Gianni Morandi, per il quale a St-Vincent si è già scatenata la febbre dei fans. Oltre che per una cortesia non comune tra le «stelle» dello spettacolo, Morandi si distingue anche per essere l'unico, tra gli artisti, a essersi dal vivo sul palco di St-Vincent.



Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci sono 14 «big» e quattro «emergenti», che saranno votati da una giuria Abacus di 350 persone. A Morandi sono dedicati tre momenti in ognuna delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come fa bene l'amore», ma anche carrellate di storici successi.

Stasera sul palco ■ Palais



saliranno Enrico Ruggeri, Milazzolo, Sirio, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta e Stragò per gli «emergenti». Ospiti d'onore, Gloria Gaynor e Noca. Domani toccherà a Malia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paolo e Chiara, Marco Masini e Neri per caso tra i «big» e Mariadele e i quattro-



centocolpi per gli «emergenti». L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensostruttura, che di solito ruota attorno ai 1300 posti, è stata ridotta a 300 per esigenze televisive. ■ tutto le poltrone sono a invito.



Nel «Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent e per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Plateau Rosa e al castello di Pénis. Ed è per questo che la giunta valdostana ha stanziato 400 milioni pur di riavere la kermesse musicale.

un LIBRO ZAINO Un manuale sui funghi

Gianni Martini

A chi non è capitato, almeno una volta, durante una passeggiata di trovare dei funghi. Chi - esclusi esperti, valligiani e appassionati - non ha avuto il dubbio, l'incertezza se quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o se andava lasciato lì. Proprio per facilitare la conoscenza dei funghi e le regole per la raccolta, la Provincia di Cuneo ha realizzato un fascicolo interamente dedicato ai funghi. Sono 140 pagine, in piccolo formato (20 per 15 centimetri) interamente a colori e presentate sotto il titolo: «Funghi in provincia di Cuneo».

La prima parte - dopo la presentazione del presidente della Provincia Giovanni Chingola e dell'assessore alla Tutela dell'Ambiente Francesco Cattò - si divide in due parti. In quella iniziale (fino a pagina 33) sono ospitati i consigli utili alla raccolta, oltre a leggi e dalla Regione Piemonte, indicazioni su dove ottenere i permessi, sui sistemi migliori per prelevare un fungo. La seconda parte è dedicata alla presentazione dei principali tipi di funghi che si trovano nelle valli

delle Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto sulle colline e in pianura. Si parte dai «Funghi commestibili». Di ognuno è proposto il nome latino affiancato da quelli in italiano e nelle diverse lingue e dialetti territoriali. Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o le lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con le «osservazioni» che spaziano da ulteriori descrizioni, curiosità o consigli per il consumo. Le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo e di distinguersi con facilità.

Nella parte conclusiva i funghi «non commestibili e velenosi», dai pochissimi che possono avere effetti mortali a quelli che possono creare disturbi e, comunque, hanno sapore sgradevole. Il libro (realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bovesanese) è in vendita e può essere ritirato gratuitamente (o richiesto con lettera) all'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21. giannimartini@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo ■ l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

Cristina Meneghini
ARONA

La motonave è pronta, il piroscalo brilla; riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di una esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia aronese si presenta puntuale e rinnovata all'appuntamento con i crociera notturne, per una nuova e suggestiva stagione by night, che ogni anno raccoglie migliaia di consensi. E raduna, sotto il «logo» della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, della musica e del ballo, a bordo di una motonave. Sotto il cielo stellato si sfondono le immagini della città rivierasche, illuminate: è un scenario suggestivo, che ha già regalato una serata romantica a persone di ogni età. Si riparte venerdì con «Notturno sul lago», scali in molte località piemontesi del Maggiore e l'immane cantabile puntata a Angera. Tornerà ogni venerdì a luglio (17, 14, 21 e 28) e il 4, 11, 18 e 25 agosto. A bordo, musica a volontà per tre ore di puro divertimento e suggestioni romantiche.

Le immagini del lago «by night» costituiscono motivo di attrazione: la motonave Verbana solca le acque e dal centro lago consente ai passeggeri di ammirare il Golfo Borromeo, le isole illuminate. Ma davanti all'erebo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio. I passeggeri sono le mura maestose che sembrano prendere corpo dalla roccia (nel monastero è stato girato il film sul Promessi Sposi), e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra «perla» è l'ampio golfo di Laveno, con le illuminazioni che si specchiano nelle acque del Maggiore. Fin qui la parentesi romantica. Chi vuole ballare troverà a bordo ogni nave musicisti che proporranno motivi evergreen, brani revival e ultimi successi. E infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre il servizio

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da La Stampa e dal tagliando che consente di ottenere uno sconto di 4 mila lire sul costo del biglietto. Con «Notturno sul lago» tornano anche «Piano boat», l'appuntamento del mercoledì sera dall'alto lago e la crociera per i gourmet «Spaghetti e lago blu», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1803, affascinerà i passeggeri nella magica notte di Ferragosto. Quest'anno la Navigazione ha introdotto «Magico Verbano», un agosto fino a ottobre: l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000
Crociere Notturne 2000
Notturno sul lago
VENERDÌ 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE **4000**
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

I comici sfilano nella Funny Fossano I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANO

I Fichi d'India, Claudio Bisio, Cavalli Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Olcese e Margiotta, Marco Della Noci: i «big» della comicità nostrana scendono in campo da stasera (ore 21,30) nelle torri del Castello degli Acaja per la terza edizione del Fossano Funny Festival, organizzato dal Comune con la cooperativa Biancaneve di Torino. Forte delle esperienze precedenti che hanno riempito la piazza antistante lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli ogni sera, tranne quella odierna dedicata allo show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tivù «Sanremo notte», è gettonatissimo: i biglietti sono andati a ruba, ma si aspetta l'«en plein» anche per i prossimi appuntamenti. I Fichi d'India proporranno collage dei loro sketch di maggior successo. Domani aprirà Claudio Bisio che lascia le avventure dello scrittore



L'ex Teo Mammucari sul palco venerdì



Domani recita a ruota libera Claudio Bisio

baro», ed è l'ex Teo Mammucari che lascerà il «destino» a Max Pisu con il suo personaggio «Tarcisio», una macchietta del trentenne indissolubilmente legata alla sua vita. Il finale, sabato, sarà affidato a Olcese e Margiotta, la coppia scoperta da Celentano e portata alla ribalta nella trasmissione «Francamente me ne infischio». Olcese e Margiotta hanno fatto proprio una schioccata classica della comicità: il gioco degli opposti, accentuando la differenza geografica (genovese, l'uno napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultimo a calcare il palcoscenico sarà Marco Della Noci, che proporrà i suoi nuovi personaggi e, come sempre, battute irresistibili. I biglietti (mila tribune, 15 mila ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti) sono in prevendita all'Ufficio manifestazioni (0172/699682-0172/699681), di Risparmio di Fossano (0172/696111) e nei principali negozi di dischi della provincia. [v.p.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000
SPETTACOLI MUSICA

14 Luglio Solisti in coro «Vaccini Bottro» Teatro della Lupa ore 21.30	3 Agosto TANAMILLI Teatro della Lupa ore 21.30
16 Luglio ELIANDES OCHOA Y EL CUARTETO PATRIA del Barmanista Social Club Teatro della Lupa ore 21.30	6 Agosto LARS Teatro della Lupa ore 21.30
5 Luglio SCHIAVOLA D'ISTIA Teatro della Lupa ore 21.30	11 Agosto LELE BAIARDI E ANTONIO LO PAME GROUP Teatro della Lupa ore 21.30
7 Luglio FRATELLI SARDICCHIO Teatro della Lupa ore 21.30	13-14-15 Agosto FERRAGOSTO IN CITTA' Teatro della Lupa ore 21.30
21 Luglio NUOVO BALLET ESPAÑOL Teatro della Lupa ore 21.30	24 Agosto DIAGGIO ALLA VERONA ALLEGRA Teatro della Lupa ore 21.30
23 Luglio CAVERI Teatro della Lupa ore 21.30	27 Agosto GIORGIO CANTE Teatro della Lupa ore 21.30
27 Luglio RAUL CREMONA Teatro della Lupa ore 21.30	2 Settembre DIE DIK Teatro della Lupa ore 21.30
30 Luglio KAY FOSTER JACKSON Teatro della Lupa ore 21.30	
9 Agosto GRUPPO FOLKLORISTICO Teatro della Lupa ore 21.30	

Ingresso gratuito

Estate Opel



Comoda
per **svicolare,**
persino dal **caldo...**
con un **tasso sottozero*.**

CORSA VIVA 3 PORTE 1000
anticipo £. 6.500.000**
+ 24 rate da £. 417.000



OPEL CREDIT
Sra della tua parte

*Tan 0, Tagg 0, salvo approvazione Opel Credit. **I.P.T. esclusa

L'energia
prende forma.



**NUOVA
OPEL VECTRA**

**OGGI
RISPARMI**

**6.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI**

La nuova Vectra — l'energia dell'innovazione — uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni — un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole. Brillanti motori Ecotec multivalvole: 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 DTI 16V 101 CV, climatizzatore, ABS a 4 canali, 4 freni a disco, doppio airbag, airbag laterali, sospensioni DSA.

ASTRA S.W.

**OGGI
RISPARMI
FINO A**

**3.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI**



ASTRA
Un universo di emozioni.

Una scelta tra 7 motori, 4 benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 90 CV al modernissimo 1.7 DTI da 75 CV, che fa di Astra S.W. LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tuned. Ampia scelta di modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore, tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra — una berlina che non — basta.

Sono offerte dei Concessionari Opel

**GI-EMME
BIELLA**

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.83

**AUTOSOCIALE
VERCELLI**

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

**ALLIATA
BORGOSESIA**

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Vercelli, al Borgogna una formazione di archi con pagine di Vivaldi e Tartini

Notturmo veneziano al museo

Domani l'ultimo incontro con le «Armonie»

Giovanni Barberia

VERCELLI

L'ultima delle «Armonie» della notte è in cartellone domani al Museo Borgogna, nella sala del Polittico, per una tematica che prende l'avvio da «Acqua e terra». La visita guidata dal «cicerone» Ar.Tur.O. avrà inizio alle 20,45 e si snoderà sul filo dei ricordi artistici «Venezia e Vercelli, musica in colori e musica: il Rinascimento veneto alla pinacoteca Borgogna, tra i maestri della laguna alla scuola di Tiziano, Palma il Vecchio e Giovanni Bellini...».

E poi, quando caleranno le prime ombre, avrà inizio il concerto, protagonisti gli Interpreti Veneziani, formazione di archi che vede in pedana Giuliano Fontanella, Stefano Biguzzi, Fie-Talamini, Federico Braga, Francesco Ombrassini e Andrea Zanchetta ai violini; Sonia Andalo e Sara Silvestri alle viole; Davide Amadio e Francesco Ramolli ai violoncelli, Gianni Amadio al contrabbasso. Paolo Cognolato, il direttore, sarà al clavicembalo.

Gli strumentisti, per la «Armonie Notturmo» organizzata da Quartetto e Comune, esegui-



un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi: il Concerto per violino, archi e cembalo, il Concerto per violoncello, contrabbasso, archi e cembalo ed il Concerto per violino, archi e cembalo detto il «Il G. Mogul». Giuseppe Tartini invece il gruppo inter-

preterà il Concerto in re maggiore per violoncello, archi e cembalo ed il Largo «A rivi a monti a fiumi» dal Concerto D95 per violino ed archi. Gran finale con il Concerto di Vivaldi op.3 n.10 per quattro violini, archi e cembalo «Estrò armonico».

Gli Interpreti Veneziani sono particolarmente specializzati nelle esecuzioni tartiniane. So-

Gli Interpreti Veneziani diretti da Paolo Cognolato suoneranno domani sera al Museo Borgogna ospiti dell'ultimo appuntamento delle «Armonie notturne» dedicato al Rinascimento sulla laguna e alle tele della pinacoteca

stati protagonisti di un ciclo dedicato al compositore-violinista istriano, suonando in quell'occasione un violino appartenuto allo stesso Tartini. Della performance è stata poi ricavata una registrazione in compact. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161.252.667 o 0161.255.575.

Stasera alle 21,30. E al Villaggio si balla al chiar di luna

Biella, si ride e crepapelletta nel dehors della Biblioteca

BIELLA

Lo spettacolo s'intitola «Magna Graecia» e si rifà alla lapide che il governo francese repubblicano fece incidere a Torino agli inizi dell'800 quando occupò il Piemonte: Alla grande madre francese, la figlia riconoscente (ovvero il Piemonte). Ma la gente subalpina, ironicamente e con amarezza, constatata l'avidità dei francesi, tradusse ad orecchio così: «la madre mangia, e la figlia sigatta».

E' di qui che Paride Mensa (nella primavera scorsa era approdato a Biella per la rassegna di cabaret organizzato dalla Lavenaria Pubblica), partirà per introdurre il suo show, serata che apre il calendario di spettacoli dedicati alla risata. Il tutto è annunciato nel giardino della Biblioteca Civica alle 21,30, palcoscenico insolito e alternativo, scelto dall'Assessorato alla Cultura fra tante tappe della maratona di «Biellaestate». Due cose da tenere presenti: l'ingresso è gratuito ed in caso di pioggia o di tempo incerto, la rappresentazione verrà «traslocata» nella sala interna di via Pietro Micca.

L'artista torinese partirà molto lontano (praticamente due



Paride Mensa aprirà la rassegna di cabaret nel giardino della Biblioteca civica. L'appuntamento ad ingresso gratuito è per questa sera alle 21,30 in caso di brutto tempo il tutto verrà trasferito in una sala interna di via Pietro Micca

secoli fa), per infilare una serie di barzellette e battute mozzafiato. Mensa ha lavorato, con Walter Chiari e con Cechi e Renato ed alterna all'attività di teatro al cinema e alla televisione. E' fra l'altro il direttore del concorso «Il Sarchiapone», intitolato appunto a Walter Chiari.

Il programma dedicato al cabaret torna a dare appuntamento martedì prossimo, l'11, sempre

nella cornice del giardino della Civica con Enzo Cortese, quindi mercoledì 19 sarà la volta di Arturo di Tullio. Ad agosto si torna a ridere mercoledì 23 con Franchini ed il 30 con Beppe Brada. Chiuderanno la rassegna Marco & Mauro il 5 settembre.

E sempre stasera Biellaestate annuncia «Dance al chiar di luna» alla pista di pattinaggio del Villaggio La Marmora. (p.g.)

Oropa

«Esperimenti teatrali» Sabato nella chiesa nuova del Santuario va in scena «Il mistero dell'invenzione della Croce» allestito da un gruppo di Oropa. La compagnia «Esperimenti teatrali». La pièce, che verrà rappresentata dopo la tradizionale fiaccolata, è di Henri Ghéon con la regia di Mauro Stante. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Cossato

Liscio al Cinescitta Musica non-stop al Cinescitta. Questa sera il dancing cossatese fa tappa all'Alba Marina di Valdenigo con l'appuntamento latino americano. Intervengono «D&G». Venerdì disco liscio con Nonno Francesco e Monica; sabato liscio con l'orchestra «Euro Band» mentre nella sala 2 latino americano. Domenica ancora liscio con l'orchestra di Carlo Fontana.

Viverone

Miss Italia all'Oasi Venerdì sera appuntamento con la bellissima che sono in Italia. Alla discoteca Oasi sono infatti in cartellone le selezioni dell'ambita manifestazione.

Verelli

I Fanale Banana Boat Domani alle 22, al Banana Boat (Le Acacie) di corso Rigola, suonerà la band vercellese i Fanale. Max Morreale (voce), Andrea Valada (chitarra), Moreno Orlandi (chitarra), Gino Gallé (basso) e Davide Porcelli (batteria). I Fanale hanno inciso il compact «Cuore di Palmiro», che uscirà dopo l'estate.

Alice Castello

Note dall'organo «Bruna» Alla 21 di sabato, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto inaugurale, dopo il restauro, dello storico organo costruito nel 1803 dai Fratelli Bruna. Alle tastiere ci sarà Luca Antonietti, già docente titolare della cattedra di organo al Conservatorio di Cagliari. In repertorio musiche di Marais, Frescobaldi, Pachelbel, Bach e Buxtehude.

Borgovercelli

Ballando ballando Gli appuntamenti con il ballo questa settimana nella sala del Globo di zona Bivio Sesia a Borgovercelli: venerdì, dalle 21,30, si danza con Annalisa Simeoni, sabato dalle 21,30 con l'Orchestra Borghesi mentre domenica, dalle 21,30, è protagonista Vanna Isaia.

Il primo recital venerdì alle 21,15 al Tempio Valdese con il quartetto Puccini

Debutta l'«Estate» di Piedicavallo

Dieci concerti dalla musica araba ai canti corali

PIEDICAVALLLO

E' un ricco e fitto calendario che va da Bach, nel 250° anniversario della morte (esattamente, casualmente, lo stesso giorno, il 28 luglio), alla musica araba di Ahmed Dhiab e Ruggero Tajé, dai valzer di Strauss alle note barocche, dal musical americano alle canzoni popolari fino alle esecuzioni di camera.

E' il calendario della decima Estate musicale di Piedicavallo, un programma di dieci concerti di ottimo livello reso possibile grazie agli importanti interventi della Provincia di Biella, della Regione Piemonte e della Fondazione della Cassa di Risparmio.

Così questa settimana, per tutti i venerdì di luglio ed agosto (più un'appendice il primo venerdì di settembre), l'appuntamento debutta in Alta Valle Cervo, nella sala del Tempio Valdese. Un'unica eccezione è stata accordata al Corni Burcina che si esibirà sabato 22 nella chiesa parrocchiale di San Michele in occasione del 50° anniversario del Soccorso Alpino.



Franco Ruffa, organizzatore dell'Estate di Piedicavallo e l'assessore Giorgia

Ed ecco tutto il programma. Questo venerdì alle 21,15 suona il Quartetto d'archi «Police Casarita», ed il 18 l'ensemble «Concerto italiano». Il 25 sarà la volta del duo di Lucia Magnoli e Olga Smeriglio, quindi il primo di settembre chiuderanno in bellezza sulle arie da musical gli allievi di Luisella Ciaffi. (p.g.)

duo arabo di Ahmed Dhiab e Ruggero Tajé. Il 11 si esibisce il quartetto d'archi «Police Casarita», ed il 18 l'ensemble «Concerto italiano». Il 25 sarà la volta del duo di Lucia Magnoli e Olga Smeriglio, quindi il primo di settembre chiuderanno in bellezza sulle arie da musical gli allievi di Luisella Ciaffi. (p.g.)

Vercelli, il nuovo libro dell'esperto in mass media

Dalla radio alla «e-music»

I giovani visti da Michelone

VERCELLI

Lo studioso vercellese, e docente all'Università Cattolica di Milano, Guido Michelone, che si è occupato principalmente dei rapporti tra i mezzi di comunicazione di massa ed in particolare delle relazioni tra i mass media e le differenti realtà sonore, ha pubblicato recentemente il libro «Musica e mondo giovanile».

Si tratta di un volume edito dall'Elledici di Torino, che fa parte della collana «Vivere con i media»: una ricerca che offre un'analisi su fenomeni popolarissimi dal pop al rock. Michelone traccia un percorso attraverso la canzone partendo dalla tradizione per arrivare alla tecnologia avanzata. Restando in parallelo a dischi, radio, televisione e video-clip, nel saggio si aggiunge l'ultimo dei ritrovati: l'e-music, il suono della rete.

Gli esempi concreti contenuti in «Musica e mondo giovanile» sono svariati e vanno da «Sgt. Pepper» dei Beatles a «Ca-



Il vercellese Guido Michelone

none inverso» dei Bluetrigio, dal clip di Michael Jackson «Thriller» alle ritmiche della colonna sonora del film «Buena Vista Social Club» di Wenders, contando poi, nell'inventario, programmi come quello di Mtv «Kitchen» di Mao e Andrea Pezzoli o siti internet come quello dei Subsonica.

Uno studio utile non solo agli insegnanti ed ai genitori, ma anche adatto ai giovani ed ai giovanissimi. (g.bar.)

stasera

IMPERO. Tel. 015-22-736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

015-22-736-31.312. 36. «Musica e mondo giovanile» di Guido Michelone. Con D. Waddington, A. Jola. Origo 21,30 spettacolo unico. Linea 8000.8000.

ORIGINE. Tel. 015-22-736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

ORIGINE. Tel. 015-22-736-31.312.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

VERDI. Tel. 015-252-89.27. CHIUSURA PER RPOSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADIA. p. S. Giallo. 2. Tel. 011.88.78.07. L'ombra del gigante. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

ACTOR'S STUDIO. via Chiesa della Salute 17/b. Tel. 216.6784. E' allora membro. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

AGNA 2000. c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSURA PER FERIE.

AGNA 4000. c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSURA PER FERIE.

ALPINE. p. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

AMBIOSOUND. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

AMBIOSOUND. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

AMBIOSOUND. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

AMBIOSOUND. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

AMBIOSOUND. via Sottoriva 2. Tel. 562.38.00. RPOSO.

«Goccia dopo goccia»

Andrea vola al successo

Si accendono i riflettori su Andrea.

E quando, qualche settimana fa, si sono accese, al Civico di Vercelli, le luci della rassegna camera «Le mille e una notte» l'organizzazione del Lions Club e della Belvedere Spettacoli, il piccolo cantante (quattro anni compiuti) ha affrontato il palco da performer navigato. Con l'argento vivo addosso e con l'entusiasmo che contraddistingue in tutto quello che fa, ha eseguito «Goccia dopo goccia», brano dello «Zecchino d'oro» e la platea gli ha tributato gli applausi delle grandi occasioni.

Ora si sta riposando dalla grande fatica, nella azienda agricola di famiglia, nella campagna di Vinzaglio d'estate capita sempre così, il resto dell'anno resta a Vercelli. Andrea va in visibilità per un paio di cose, in modo particolare: le canzoni che canta e il suo amico Jacopo Massa, già una piccola grande star nostrana della canzone, e il trattore che guida papà.

I cromosomi della musica per Andrea arrivano da Pietro, che suona l'organo in chiesa. Anche la sorella dodicenne Federica si dedica alla musica, studiando flauto e piano. Mentre mamma Angela è papà Gianfranco... si (ma



Andrea Spallazzo ha 4 anni e si è esibito al Festival «Le mille e una notte» di Vercelli

no, è una bella soddisfazione) di apprezzare l'arte dei loro figli. «Adesso Andrea» commenta mamma Angela «si dovrà preparare per partecipare, a Castel Pietro di Camino, ad un concorso canoro che si svolgerà a fine mese. E' indeciso sulla scelta della canzone da portare: «Guarda come dandolo» o la stessa con cui ha partecipato al Civico. Nel caso di Castel Pietro si tratta di una gara vera, a differenza delle «Mille e una notte», una passerella senza classifica finale. Ma intendiamoci, per lui rimane un gioco divertente. E basta. E noi auguriamo ad Andrea (riveliamo il cognome, Spallazzo), che le canzoni rimangano per lui sempre un divertente gioco, anche se un gioco di successo. (g.bar.)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

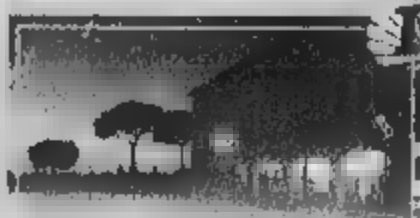
CINEMA E GRANDE SCHERMO

GRANDE CONCORSO



IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO



Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare ■■■■

Acquisti uno dei prodotti sponsor evidenziati ■■■■ nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.

Per info, a pag. 100 del 15 luglio 2000

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

Grandi Sconti 30% 40%

Dal 3 al 15 luglio

Pasta di Semola
AGNESI - gr. 500

1.430 -30%

1.000

€0,52

AGNESI

alcuni esempi



Tonno in Olio di Oliva

CARLOS PRIMERO - gr. 80x3

al kg. L. 8.125

3.250 -40%

1.950

€1,01



Mozary INVERNIZZI

gr. 125

al kg. L. 11.480

2.390 -40%

1.435

€0,74



GRANDI AFFARI D'ESTATE

Abbigliamento - Tessuti - Maglieria

IL MESE del CASHMERE

The TOP of QUALITY

GUABELLO

Spaccio aziendale: Via Provinciale, 63

Mongrando (Biella) Italy

Tel. 015.2564968 Fax 015.2564969

Orari:

da martedì a venerdì 9:00-13:00 / 15:00-19:00

sabato-domenica continuato 10:00-19:00

lunedì chiuso tutto il giorno



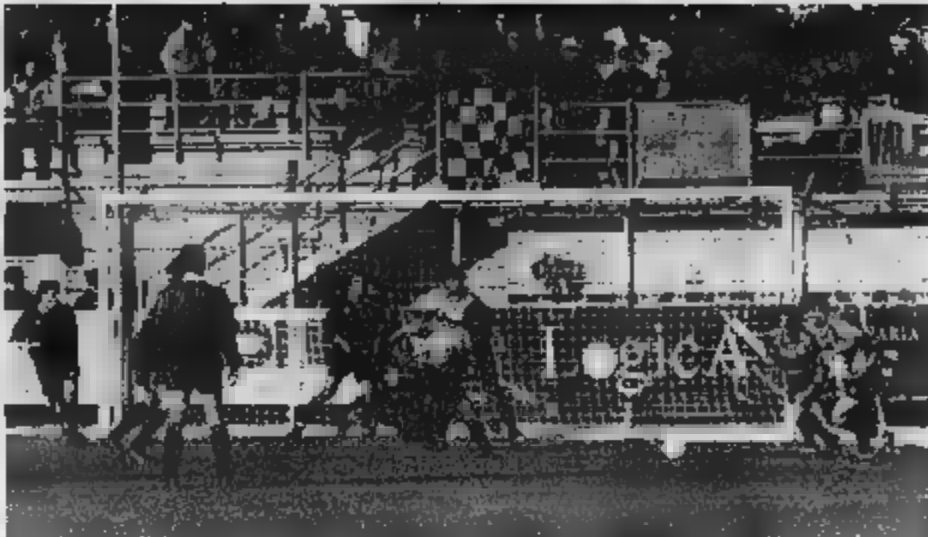
Continua il periodo di stallo della società. Dopo Balsamo lasciato libero anche Paganini Il Borgo è fermo a Formentini e Roano Unici acquisti i due giocatori provenienti dalla Dufour

BORGOSIESA

Da Borgo Grandi Impresa a Borgo Bocche Cucite. O meglio ancora a Borgo che vive una lunga fase di stallo, iniziata alla fine del campionato e non ancora conclusa. Anche la società protegge la sua privacy (non uno che parli, il dg Paolo Guidetti in primissima fila e tutti i dirigenti rimandano al presidente Chiappaloni) città le voci circolano come il turbinio dei venti e si sovrappongono l'una con l'altra, al punto che sarebbe meglio fornire, al popolo granata, qualche informazione sicura.

Certo che la situazione, a vederla da fuori, è per certi versi paradossale, visto che il Borgo è l'unica società ancora al palo sul mercato. Ad esempio si sentono mille illusioni sulla presidenza (l'attuale patron Giochi Chiappaloni resta o se ne va? Risposta difficile da dare, considerato che il presidente nelle scorse settimane era irrintracciabile e da qualche giorno è così per una forma influenzale), mentre si praticamente ferma la campagna acquisti e la programmazione della nuova stagione.

Meno male, allora, che alcune scadenze stanno per incomberci, visto che il termine ultimo per l'iscrizione e per presentare gli organigrammi societari alla Lega scade alle 12 di venerdì 14 luglio, nove giorni a partire da oggi. Chissà che, sotto questa spinta qualcosa si muo-



Si attendono le decisioni del presidente Chiappaloni. Il pre-raduno fissato per il 25 luglio con ritiro da fine mese

va e si capisce se quello del primo campionato del Terzo millennio sarà un Borgo ambizioso o una squadra che avrà come obiettivo la semplice permanenza nel Campionato Nazionale Dilettanti.

E visto che poco o niente si muove, le uniche novità arrivano dalla lista degli addii. Se ne sono già andati, e sono stati lasciati, i centravanti

Prete, il libero Casabianca (la delusione dello scorso torneo), il centrocampista Nicolini e un passista del Borgomano, i difensori Balsamo (si è accasato al Verbania) e Paganini mentre il dodicesimo Comunari è rientrato alle Cossatese per fine prestito.

Poi altre incertezze sono legate alla permanenza o meno di Barone (è in comproprietà con il

Villaggio Lamarmora e bisognerà decidere se far valere il diritto di riscatto), dei giovani Brescia (Biellese) e Ambrosetti (Varese).

Sul fronte acquisti le due uniche certezze sono al momento gli arrivi dalla Dufour di Formentini e Roano.

Il campionato del Borgo prenderà il via domenica 17 settembre mentre il 27 agosto è fissato l'inizio della Coppa Italia.

I granata in linea di massima si ritroveranno intorno al 25 luglio per un pre-raduno mentre per fine mese è previsto l'inizio del periodo di preparazione vero e proprio. [r. syn.]

Non Dilettanti

Al Biella Villaggio largo ai giovani

BIELLA

Attività di mercato in surplace per quanto riguarda l'Eccellenza e le categorie inferiori. Il motivo, o meglio i motivi, sono i soliti: nelle fasi iniziali delle trattative volano cifre troppo alte e, soprattutto, i giocatori più dotati attendono una spesso improbabile chiamata dalle serie superiori prima di sottoscrivere un contratto categoria.

Morale della favola, tante trattative, tante telefonate ma pochi accordi siglati. Comunque c'è tempo, e verso la fine del mese sarà ben più facile strappare un sì a chi preferisce l'attesa.

Sembra tutto già fatto solo in casa del Biella Villaggio Lamarmora, ma quella descritta dal ds Silvio Bertellini sa di protettica: «Siamo abbastanza a posto. Abbiamo confermato tutti tranne Biscaro, Oddo, Dighe e Bagnaloni».

La linea è quella di puntare sui giovani: «Il nostro settore ha lavorato bene e saranno promossi in prima squadra almeno 5-6 ragazzi. C'è, in questo caso, qualche contatto con altre



Alex Quartaroli lascia la Dufour Varallo: la punta piace a Barone e Cerano

società, ma niente di importante. ■ ■ ■ va avanti ■ ■ la vecchia intesa».

Il centrocampista Biscaro (proprietà Suseo) interessa particolarmente all'Oleggio, ma un pensiero l'ha fatto anche la Cossatese, società che nelle ultime due settimane ha dato una decisa spallata all'establishment muovendosi a tutto

po con l'intento di allestire una formazione «super». Bene, e soci si sono visti soffiare Girelli dalla Valenzana ma hanno già definito con l'ex libero di Sparta, Borgosesia ■ Derthona Matteo Paladini. Dovrebbe essere quasi fatta anche per il portiere (Buda?) ma in questo caso le bocche sono stracuite.

Attività intensa pure per le

due società della provincia ■ Vercelli, il neo promosso Trino che punta ■ un campionato dignitoso ma senza sussulti per ambientarsi nella ■ categoria ■ la Dufour Varallo che si deve riprendere dalle delusioni dell'ultima stagione, anche se allestirà una formazione di giovani.

Anche da Varallo per il momento giungono solo voci sulle partenze: dopo Roano e Formentini, ceduti al Borgosesia, lasceranno il team allenato da F. Agostino (che rientra a Borgomano) e gli svincolati Cestari e Boschetti. Sono sulla lista dei «cedibili» anche il portiere Paganini e l'attaccante Quartaroli, che piace a Barone, Cerano e Perna-tese. [l. fo.]

Ma per il d.s. Granai è solo un «interesse» Biellese sul mercato Al Como chiesto Panzeri

BIELLA

Primi giorni ■ mercato ufficiale a Milano, ■ la Biellese Angelico alla finestra. ■ da ■ potrebbe muoversi qualche ■ nelle prossime ore dovrebbero essere annunciati gli ultimi acquisti del team laniero.

Anche se non è ancora ufficiale, è praticamente certo l'arrivo a Biella del difensore Blava dall'Albinoleffe di C1 (manca solo la firma del giocatore sul contratto). L'attesa più grande ruota ■ ai ■ degli attaccanti. C'è curiosità per conoscere il nome delle due punte che saranno chiamate a ripetere le gesta di Guidetti e Sinato (31 reti nel campionato da poco concluso). Salvo clamorose sorprese approderanno alla corte di Patrizio Sala Sanguineti (dal lo Spezia) e l'esperto Giulietti (dal Saronno).

Smentita invece la notizia dell'arrivo a Biella del giovane attaccante Panzeri dal Como. «C'è stato un interessa-



Angelo Corino Granai

mento, ma nulla di più dicono dalla società bianconera.

E' invece risolta la questione del preparatore atletico: toccherà a Francesco Scotti (insegnante di educazione fisica ed ex calciatore) sostituire Miola, passato alla Pro Vercelli. [g. co.]

CICLISTI

La società laniera in evidenza tra gli Allievi Pedale, terzo centro Con Cialdella a Rosignano

BIELLA

Terza vittoria stagionale per la formazione Allievi del Pedale biellese-Fassa Bortolo, un traguardo che ■ aveva pronosticato in avvio di stagione. Simone Cialdella si è imposto per distacco a Rosignano (Cassa Monferrato), al termine di 65 chilometri percorsi alla media di 36,449 km/h, bissando la vittoria, sempre in solitaria, ottenuta ■ Castelletto Ticino mentre Emanuele Milani aveva contribuito a rendere ancora più brillante il palmares della formazione gialloblù imponendosi sul difficile traguardo ■ Castelletto posto al termine di 12 chilometri di dura salita.

«Cialdella ■ Milani hanno conquistato, la scorsa stagione, rispettivamente il titolo di campione ■ vice-campione regionale della categoria Esordienti ■ dice Massimiliano Gaggino, direttore sportivo del Pedale biellese. ■ Eravamo fiduciosi sulla potenzialità dei due ragazzi ma temevamo l'impatto con le difficoltà della categoria superiore. [w. d. b.]

Cialdella e Milani invece ci hanno stupiti tutti con queste tre vittorie, ottenute tutte per distacco, che ■ il frutto dell'umiltà e della serietà ■ le quali si allenano».

A Rosignano è toccato a Roberto Segala, che con Riccardo Brunello completa la formazione ■ gialloblù, a tentare la prima fuga della giornata ma ■ stati altrettanto bravi Emanuele Milani, prima, e Simone Cialdella, poi, a scattare ■ contropiede ogni volta che il gruppo si portava sui fuggitivi. Per quanto riguarda il loro futuro, Massimiliano Gaggino ha programmi ben precisi.

«Cialdella e Milani meritano di partecipare a qualche corsa nazionale ed abbiamo quindi deciso di iscriverli alla gara di Montecatini dove lo scorso anno si mise in evidenza Marinaccio, altro nostro corridore ■ conclude il d.s. gialloblù. ■ Per loro sarà un'esperienza molto importante in vista della prossima stagione agonistica quando potranno puntare a traguardi più prestigiosi. [w. d. b.]

PUGILATO

Niente da fare per i vercellesi a Novara Giuliani e Prandini sconfitti ai «punti»

VERCELLI. E' un momento positivo per il pugilato vercellese. Dopo anni d'oblio la nobile arte ha ripreso vigore, grazie alla Boxing Vercelli ■ presidente Tony Biscaglia. In questo scorcio ■ stagione, infatti, due sono gli atleti che hanno sostenuto il loro primo incontro. Tra questi Paolo Giuliani che ha avuto il battesimo del ring nel meeting disputato a Novara.

«E' stato un buon combattimento ■ sottolinea il tecnico Gianni Caccavo ■ nonostante fosse all'esordio non ha avuto alcun timore contro un avversario, il novarese Marcon, sicuramente più esperto». Per quattro riprese il pugile vercellese è stato all'altezza del rivale: «Sin dal primo round spiega Caccavo ■ ha accettato la bagarre, senza tirarsi indietro. Anche nel finale, quando la stanchezza cominciava a farsi sentire, ha continuato a lottare sino al suono del gong». Ai punti Marcon si è aggiudicato l'incontro. Ed è stato sconfitto in quattro riprese anche Fabio Prandini contro Conca della Valenzana: «Il nostro ■ leggerò ■ ricorda il coach ■ ha comunque dimostrato grande maestria, mettendo a segno colpi precisi che hanno strappato più volte gli applausi degli spettatori. Prossimo appuntamento il 22 luglio a Serravalle dove, potrebbe tornare ■ Palestrino, reduce da un infortunio al braccio. [p. m. f.]

CON L'ARCO

Parteciperà alla gara per universitari Corallino si qualifica ai mondiali d'agosto

VERCELLI. Gli arcieri vercellesi continuano a centrare risultati davvero eclatanti: Davide Corallino, portacolori della Vercelli Archery Team ha infatti ottenuto la qualificazione per i campionati mondiali universitari. La gara ■ selezione si è svolta a Massa Marittima dove, tra l'altro, hanno preso parte diversi atleti del giro azzurro.

Corallino, nella specialità ■ olimpico seniors, ha chiuso la prova al secondo posto, precedendo molti arcieri più blasonati. Sarà dunque un'estate «di lavoro», ■ momento che la kermesse iridata ■ in programma per il mese di agosto.

Dopo l'impresa toscana, la «V» si è cimentata nella Coppa delle province: la prova, che ha coinvolto tutti i comitati piemontesi, si è disputata a Rivarolo: oltre a Davide Corallino e Pietro Calalano, il tira con l'arco vercellese era rappresentato da Paola Locarni della Pro Vercelli e Andrea Sanelli.

Il team vercellese ■ chiuso ■ secondo posto con 1.177 punti, superata soltanto dalla selezione torinese. Tutti gli arcieri biellesi si ■ ben disimpegnati, soprattutto Paola Locarni che, nella prova canavesana, ha migliorato il proprio record personale. [p. m. f.]

CHANCES PER PASQUATO

Da la Libertas agli Italiani punta su Firenze

VERCELLI. E' tutto pronto in ■ Libertas Atletica per i campionati italiani, in cartellone nel week end a Rimini. Le aspettative, per il team vercellese, sono buone, soprattutto considerando i risultati ottenuti dagli atleti nelle ultime uscite.

A Chiasso, in un meeting internazionale, Stefano Pasquato ha conquistato il bronzo sui 100 metri. In precedenza il velocista ■ era reso protagonista sui 200 metri: agli italiani per società ■ sul tartan di Vado Ligure.

Un'altra punta di diamante della Libertas sarà Lorenzo Fantone, impegnato sia nell'alto, dove si presenterà all'appuntamento tricolore con il primo posto di Chiasso (e un salto di un metro e 95) sia nei 400 piani. In campo femminile spicca Valentina Finocchiaro che, a Rimini, gareggerà sui ■ metri. Ma le sorprese (positive) potranno arrivare da altri atleti. [p. m. f.]

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
I TRIBUNALI
DEL FIDUCIARIO DELLE NORME
E DELL'AMMINISTRAZIONE
E PARLARE
FREQUENTEMENTE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

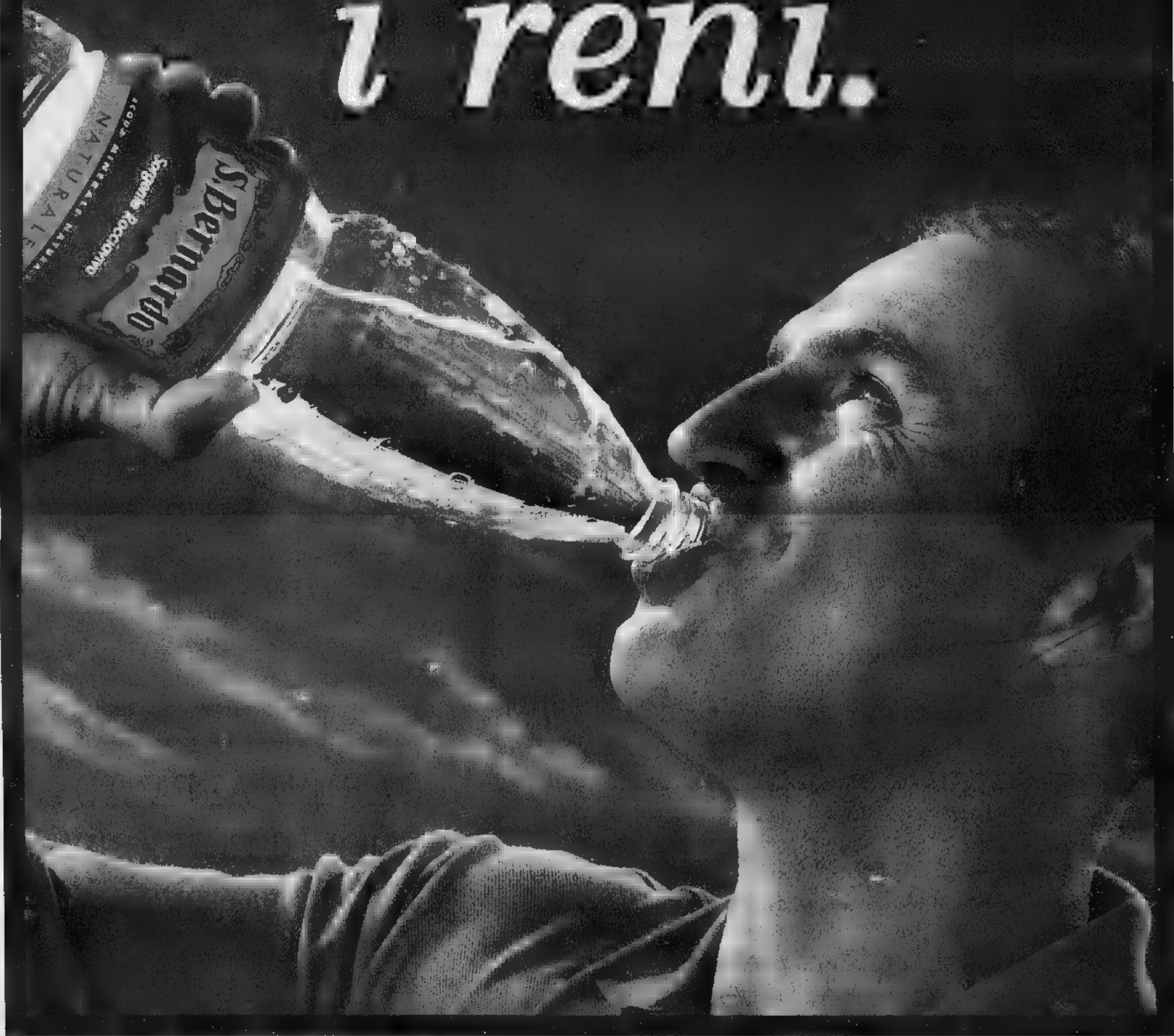
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015
849.12.12

publikompass spa

SALODNI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Specchio

DELLA STAMPA

Due inviati molto speciali.

Bruno Gambarolla e il suo nipotino alla scoperta del Po vercellese/alexandrino. Dal mulino alla rocca delle conne, dai peccatori al mercato ortofrutticolo, dall'uomo-fiume al vecchio franghetto: è tutto sulle rive del Po. Bruno Gambarolla e il suo nipotino sono gli inviati speciali che sveleranno i segreti, passati e presenti, del nostro fiume.

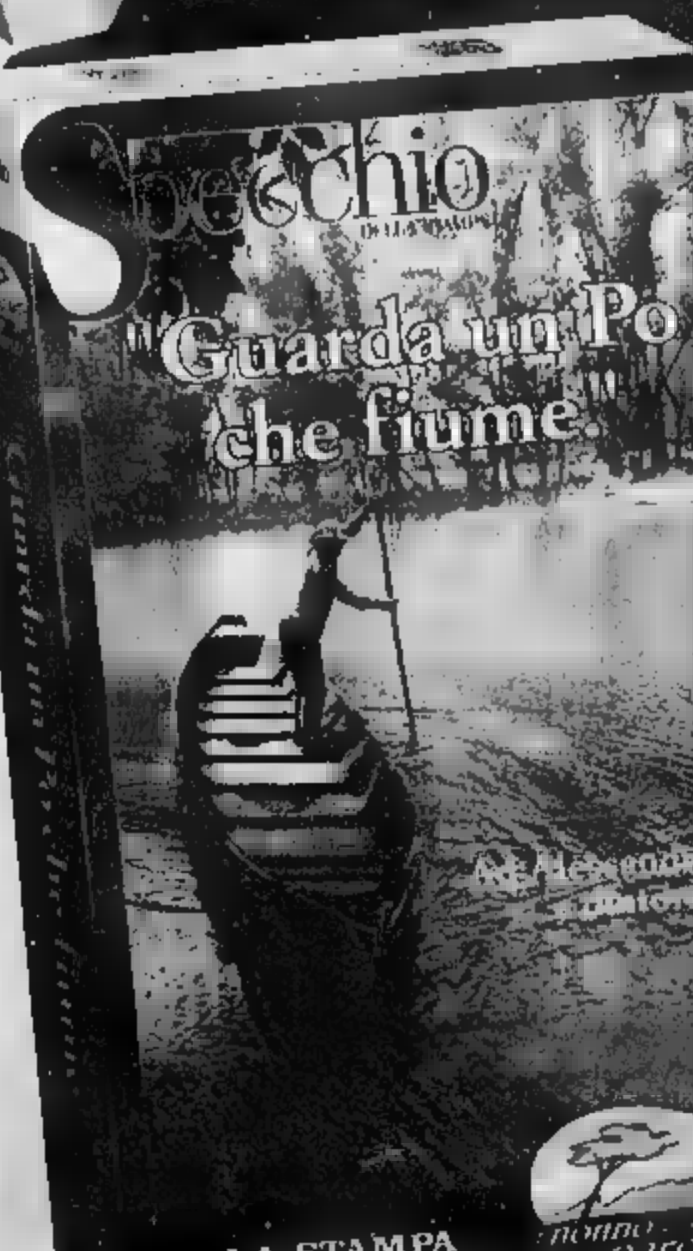
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 1 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 9.900* la 2° videocassetta
"Guarda un PO che fiume".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa telefonare il numero 800-011959

RAISAT
ITALIANA

Secondo appuntamento con



Chrysler
Jeep
CUNEO TEL. 0171-482594
ALBA TEL. 0171-48249

il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Allenatore di Borgo San Dalmazzo Operario condannato a 7 anni e 4 mesi per violenza sessuale

CUNEO
Il giudice Gianpaolo Macagno ha condannato ieri, nell'udienza con rito abbreviato chiesta dal difensore, l'avv. Gianmaria Dalmasso, Fausto Cherasco, 50 anni, operaio, residente a Borgo San Dalmazzo a 7 anni e 4 mesi di reclusione per violenza sessuale. Il confronto di quattro minori. L'imputato, che era stato arrestato a poi, ha fatto ricorso e quindi è in libertà. Il pm Attilio Offman aveva proposto 8 anni di reclusione mentre la difesa tecnica del legale cuneese ha chiesto il minimo della pena avendo l'accusato confessato e risarcito le parti. La scabrosa vicenda risale al febbraio dello scorso anno dopo che un giovanissimo allievo della squadra di calcio aveva accusato l'allenatore Fausto Cherasco di pedofilia. Altri tre ragazzi si erano aggiunti in seguito nella denuncia. Era emerso che le molestie sessuali con i minori consistevano in palpeggiamenti ad opera del Cherasco. (g. d. m.)

discute il progetto del nuovo impianto di trasformazione rifiuti che divide i sindaci Il duello Fossano-Salmour ora approda in Provincia

FOSSANO
In frazione Loreto (vicino all'uscita della mega discarica di Castello della nebbia) potrebbe sorgere un moderno impianto di trasformazione dei rifiuti organici (erba, residui di potature, scarti di frutta e verdura) e di fanghi risultanti da scarichi industriali inquinanti. Se ne parlerà domani in Provincia, per una prima valutazione tra tecnici e amministratori. Il progetto, presentato da una ditta di Costigliole Saluzzo, ha avuto un primo assenso di massima dal Comune di Fossano, ma domani incontrerà il «no» deciso dal sindaco di Salmour, Riccardo Manfredi, che ha già annunciato la sua opposi-

zione. «L'oltrestura continua a essere considerata la pattumiera in cui tutto è possibile», ha scritto quest'ultimo in una dura lettera indirizzata agli Eni che dovranno pronunciarsi. La puzza che deriverà da questo nuovo impianto annienterà la nostra economia: la salubrità dell'aria e la possibilità di sviluppo turistico irrimediabilmente compromesse. Altrettanto duro il messaggio a Beppe Manfredi, il sindaco di Fossano, che ha già dato il suo assenso all'impianto: «Il Comune di Salmour continua a essere oggetto di da parte del Comune di Fossano, che dimentica che i paesi vicini hanno i suoi stessi diritti». L'inatteso «Manfredi contro Manfredi» (i due sindaci porta-

La polemica per l'opera che dovrebbe sorgere in frazione Loreto non si placa



no lo stesso cognome) ha colto di sorpresa i fossanesi. «L'impianto previsto consente di trattare rifiuti che altrimenti finirebbero in discarica; il progetto presentato offre garanzie di sicurezza e rispetto ambientale», dice il dirigente dell'Ufficio Ambiente Pla-

Processato in tribunale ad Alba Una crema tartufata intossicò due persone Produttore condannato

ALBA
Il tribunale ha condannato Marco Persano, 25 anni, a nove mesi con la condizionale per commercio di sostanze alimentari nocive e tentata frode in contante. Come titolare della ditta individuale omonima, sede a Bossolasco era accusato di aver prodotto e messo in commercio crema tartufata contenente il «clostridium botulinum». L'inchiesta del procuratore Riccamagnolo, prese il via nel '97 dopo che due coniugi furono ricoverati in un ospedale ligure per «botulismo». Nella loro casa fu trovato un barattolo di crema tartufata con il batterio. Furono eseguiti controlli al laboratorio del Persano, ma l'unico barattolo trovato di quella partita risultò «regola». Furono rinvenute confezioni di crema di funghi «Estasi al tartufo»: etichetta era indicata la presenza di «Tuber magnatum Pico», ma il tartufo risultò assente. Persano è stato assolto dall'accusa di aver detenuto per vendita crema tartufata in cattivo stato di conservazione. (l. a.)

Nell'unico cantiere avviato, ieri i tecnici della Sovrintendenza Cn-At, antichi reperti sul tracciato

Trovati alcuni cocci in un Trinità durante la bonifica curata dalla Satap

Alberto Priori

TRINITÀ
Potrebbero risalire all'epoca romana e addirittura all'età del ferro i reperti ritrovati nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti in frazione San Giovanni. Durante i lavori di movimento terra, sono affiorati dal terreno ciottoli e cocci di vasellame, ad appena 50 centimetri di profondità. Marica Venturino della Sovrintendenza ha eseguito un sopralluogo alle 18 di ieri insieme al sindaco di Trinità Ernesto Zucco. L'area, in un primo momento circoscritta ad un quadrilatero di una dozzina di metri, potrebbe in realtà estendersi anche al di là della zona, se dalla futura autostrada. Durante il sopralluogo, la direzione lavori della Satap ha richiesto la definizione di una tempistica precisa per evitare una periodica sospensione dei lavori troppo lunga. Per questo arriveranno un paio di squadre di archeologi che provvederanno a ripulire la zona e verificare l'effettivo contenuto. Fin qui ora sono ben visibili tracce scure sul terreno, allineate in alcuni casi, perpendicolari in altri, che potrebbero testimoniare la presenza di muri e quindi di un edificio. All'interno di questo, è facilmente individuabile una zona scura, quasi con interno roccioso, probabilmente una fornace utilizzata per costruire mattoni o alcuni dei vasi in creta e ceramica da impasto, dei

quali sono stati ritrovati cocci consistenti, alcuni grezzi, altri lavorati e dipinti. A distanza di circa dieci metri, sono invece evidenti le tracce di quello che potrebbe essere un altro muro di pietra, disposto perpendicolarmente rispetto al tracciato autostradale e interrotto a metà, forse a causa di una profonda aratura eseguita dai contadini. In ogni caso, la datazione precisa dei reperti, l'ampiezza dell'area e il suo valore storico restano ancora da definire. Tuttavia, se le ipotesi venissero confermate, Trinità è più anni che le si attribuiscono.



Alcuni dei frammenti di vasellame antico rinvenuti in frazione San Giovanni Perucca

Progetti Satap venduti all'Anas? Per il ministro Nesi «la soluzione è vicina»

CUNEO
La «Cuneo-Asti» resta in testa alle priorità del Governo per quanto riguarda la costruzione di grandi opere pubbliche: lo ha ribadito il ministro Neri Nesi, nell'audizione in Commissione Ambiente, tenutasi ieri alla Camera. «È del suo dicastero, «Sono nove le strade e autostrade», ha aggiunto il ministro, «che abbiamo ufficializzato nei rapporti al Presidente del Consiglio, hanno la priorità assoluta». In dettaglio sull'autostrada Cuneo-Asti Nesi ha sottolineato: «Stiamo facendo tutto quello che è unanime-

possibile perché entro il 14 luglio (giorno in cui delegazione di amministratori locali si incontra con il Governo, ndr.) si trovi una soluzione». Il ministro ha ricordato al riguardo i contatti avuti con il Presidente del Consiglio, ministro del Tesoro, le lettere inviate ai prefetti interessati, il parere espresso dal Consiglio di Stato, i contatti tra l'Anas e la società concessionaria, la Satap. «È un problema serio», ha aggiunto Nesi, «ma si sta identificando una possibilità di accordo e l'Anas dovrà progettare la concessione, nell'ambito delle due opzioni indicate dal Consiglio di Stato». (m. bo.)

Mancano 60 addetti e le Pt ne hanno garantiti solo 24 Pochi postini, è a rischio la consegna delle lettere

CUNEO
Postini della «Granda» sul piede di guerra in difesa delle ferie estive. Secondo alcune stime, nella sola filiale Cuneo (60 postaliere), i periodi di riposo arretrato hanno superato la soglia dei 6 mila giorni.

Secondo i sindacati di categoria la situazione è destinata ad aggravarsi se le «Pt» non provvederanno a nuove assunzioni, a tempo determinato, in estate. «Per garantire un servizio efficiente e allo stesso tempo rispettare il diritto alle ferie dei dipendenti», Mario Cravero, segretario provinciale della Sll-Cgil, «sarebbe necessaria l'assunzione di almeno 60 stagionali. Le Pt fino a questo momento ne hanno garantite 24 (11 per la zona di Cuneo e 13 per Alba). Una decisione inaccettabile, anche perché le ferie sono un diritto dei lavoratori. Abbiamo già segnalato questi disagi sia ai responsabili regionali e nazionali delle Poste. Non escludiamo la possibilità di limitare le consegne alla sola posta «pregiata», raccomandata, prioritaria, quotidiana». «Una situazione di disagio che si poteva sicuramente evitare», spiega Stefano Dho, della Uil-Post, «infatti, per il periodo aprile-giugno le Poste hanno proceduto all'assunzione di 60 trimestrali. Paradossalmente per il periodo luglio-settembre, dove maggiormente le richieste di ferie, il numero è sceso a 24». (c. g.)



Nella sola filiale di Cuneo i riposi arretrati hanno superato la soglia dei 6 mila giorni

Il racconto del paese non lontano da Albenga che conserva salde le tradizioni «Noi, decisi a rimanere piemontesi» Ad Alto (23 km dal mare) forte legame col Cuneese

Giacinto Spadoni

ALTO
Qualche fa il signor Giuseppe P. di Albenga decise di comprare una seconda casa in un posto tranquillo. Fu interessato a un'offerta di agenzia che mostrava una villetta tra il verde e una distaccata che aggiungeva: «Vista mare». Il recò sul posto salendo la Neva, e poi quella Pennavere. A poco più di 20 chilometri incontrò un cartello che lo avvisava di essere arrivato ad Alto, provincia di Cuneo. Lì trovò la casa e, aprendo le finestre, scoprì in lontananza, inaspettata, un mare. Ad Alto, questo lembo estremo della «provincia grande», 800 metri di altitudine, ma a soli 23 chilometri dal mare, ci si arriva da Ormea salendo al di Prale e scendendo verso Albenga, transitando da Caprauna.

I due comuni sono gli estremi avamposti montani della provincia di Cuneo, sinonimi di isolamento. Ma arrivando ad Alto una giornata d'estate si ha l'impressione di scoprire un ridente avamposto cuneese più marino che montano. Il sindaco Luigi Borghi, è un ligure di Loano che parla da piemontese: «Certo, qui la vita è agevole e le d'un tempo non più. Sopravvivere bisogna conoscersi; infatti la Comunità Alta Val Tanaro Mongia Cevetta ci dà un grande aiuto. Con il vicino comune di Caprauna dividiamo il segretario, il parroco e il medico. La Asl ci ha consorzio. L'ospedale di Albenga. E ad Albenga vanno a lavorare i nostri giovani, come a Liguria, il turismo. Quando la regione Piemonte ci chiese se volevamo andare con Savona, unitamente a Caprauna decidemmo di resta-

re Cuneo, anche se dista 117 chilometri. Ma non solo perché la provincia ci tratta bene, ma anche perché siamo legati al Piemonte dalla storia, le tradizioni commerciali... gli alpini. Abbiamo superato la crisi dello spopolamento, i nostri 118 abitanti sono effettivi, e aumentano. La nostra casa è tutta ristrutturata. Certo non abbiamo più bestiame pe- o fagioli, ma è nata la vivaistica. Dice Paolo Andreis, davanti al campo con 11 mila piantine di lavanda a cielo aperto: «Noi coltiviamo lavanda, altri crescono piante officinali e fiori». Dice il parroco don Leviero: «Qui non nevica mai, il clima è mite anche d'inverno, negli orti si prende tutto l'anno». Sopra il paese, l'antico Santuario della Madonna del Lago, che si specchia sull'adiacente lago sorgivo dove occhieggiano



Luigi Borghi, sindaco ligure di Alto che parla da piemontese, davanti al Municipio

bianche ninfee, e il castello dei feudatari di un tempo, i conti Cepollini, visitabile la domenica, la che in estate portano i turisti in questa dolce appendice della provincia di Cuneo, ricca di attrattive e di leggende, quella

della grotta dove fu trovato uno scheletro tra i più datati d'Italia, ora al museo di Albenga: quello di una giovinetta vissuta in ere lontane, che aveva accanto una collana di conchiglie, raccolte nella non lontana mare.

Il progetto preliminare è stato affidato alla Sitraci Maxi anello-tangenziale contro il traffico ad Alba

ALBA
Un grande anello-tangenziale attorno alla città, comprendente una variante sulla statale 29, che da Torino conduce a Savona passando per il centro di Alba: l'obiettivo è di portare fuori dal centro cittadino il traffico e garantire collegamenti con la futura autostrada Asti-Cuneo. Un programma di ampio respiro, chiesto dal Comune e accolto dalla Provincia, che ha accettato di inserirlo nella programmazione e ha già affidato l'incarico del progetto preliminare alla Sitraci. L'iniziativa è stata presentata lunedì pomeriggio in municipio, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, il vicepresidente della Provincia e presidente «Sitraci» Franco Revelli, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissier. E' firmata la convenzione con la quale la Provincia, attraverso la «Sitraci», ha affidato l'incarico del progetto alla società «Siciter» (era rappresentata da Matteredo Dogliani).

Tempo di esecuzione del progetto preliminare, quattro mesi. La priorità sarà data alla variante sulla statale 29 (presto diventerà regionale), si tratta di trovare un «corridoio» per collegare la località San Cassiano-Cantino Roddi con Ricca di Diano passando sotto la collina, ottenendo il doppio risultato di spostare il traffico all'esterno della città e di favorire il collegamento con l'autostrada anche dalle valli Bormida e Belbo, nonché con costruendo ospedale Alba-Bra. La restante parte dell'anello partirà da Ricca di Guarene per andare a ricongiungersi a Ricca di Diano passando per la località Mogliasso e Cherasco. Franco Revelli ha ricordato che la Provincia ha un movimento di merci pari a 50 milioni di tonnellate all'anno e le infrastrutture sono indispensabili per le imprese, molto presenti nell'Alba. Si parla di investimenti dell'ordine di 100 miliardi e di un nuovo ponte sul Tanaro: verrebbero finanziati da Regione e Anas. (g. f.)

Carenza più sentita all'Asl di Mondovì, che si candida a ospitare la seconda Scuola della provincia

Sanità, mantengono infermieri professionali

Ne servono 350 l'anno contro gli 80 che ottengono il diploma

Paola Scota
MONDOVI
La Sanità ha bisogno di infermieri professionali. In provincia di Cuneo ne occorrebbero, ogni anno, circa 350 unità, ma l'unica scuola attiva, quella del capoluogo, ne forma solo 80. Così gli infermieri arrivano da fuori regione e spesso, dopo poco tempo, chiedono il trasferimento per riavvicinarsi a casa. Il problema è stato sollevato a Mondovì, dove l'incontro promosso dai vertici dell'Asl 16 per illustrare i contenuti del contratto di lavoro siglato dall'azienda, seconda «Granda» a raggiungere questo traguardo, dopo il «Santa Croce e Carle» di Cuneo.

«Con circa 800 dipendenti - hanno spiegato i rappresentanti sindacali Cgil, Cisl e Uil -, l'Asl 16 probabilmente ha la maggiore realtà occupazionale del Monregalese e del Cebano. Contrattazione non ha comportato alcun giorno di sciopero da parte dei lavoratori. È fruttato aumenti salariali di 250 a 400 mila lire. Un premio per l'anzianità, ma anche per la professionalità, perché la Sanità nella nostra provincia non funziona affatto male».

Affrontando il discorso delle

professionalità, è la necessità di occupazione, per andare a ricoprire i posti - quelli di infermieri - di cui si sente la mancanza.

Anche con lo strumento dell'avanzamento di carriera si potranno avere nuovi posti - hanno sottolineato i rappresentanti del Cisl -. In particolare, in quest'area si avverte la mancanza di infermieri professionali. Secondo i sindacati, dunque, diventa necessario pensare a un altro punto di formazione, da affiancare a quello di Cuneo, che non sembra sufficiente a soddisfare le esigenze dei poli ospedalieri territoriali.

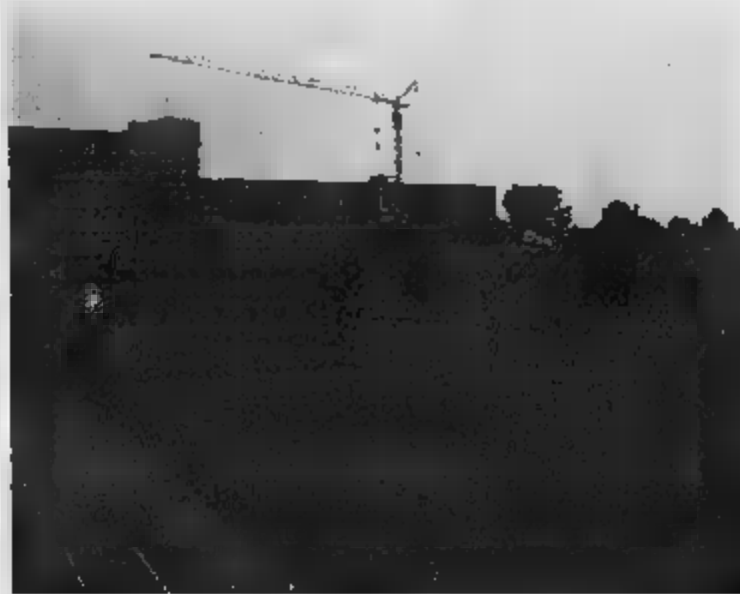
Mondovì la scuola per infermieri ha chiuso i battenti da qualche anno. La caposala Giuliana Turco, della rappresentanza sindacale unitaria dell'azienda ospedaliera-monregalese, spiega: «Per dare una risposta al problema, abbiamo organizzato corsi di riqualificazione, perché gli operatori tecnici assistenziali possano conseguire un livello professionale idoneo a svolgere alcune mansioni proprie degli infermieri professionali. Così facendo, questi ultimi possono svolgere gli ulteriori carichi di lavoro che vengono loro affidati».

A Savigliano

Il Pronto soccorso sull'ex cooperativa?

SAVIGLIANO

Saranno necessari alcuni mesi per i lavori di demolizione del capannone dell'ex Sacoop, la cooperativa ortofrutticola trasferita in via Saluzzo e le cui strutture sono state acquistate anni fa dall'amministrazione comunale. L'area è estesa a nord dell'ospedale «Santissima Annunziata», il quale confina: «Dopo una pausa forzata - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Morello, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di Piemonte Antonio Giaccardi -, a causa di problemi tecnici tra il Comune e la ditta appaltatrice, lo smantellamento proseguirà - sostiene ed entro due - saranno ultimati - la rimozione e la bonifica delle coperture in eternit. Proprio la presenza del materiale altamente tossico e cancerogeno nei tetti dei capannoni, infatti, richiederà una serie di delicate operazioni che comporteranno



I capannoni della cooperativa Sacoop saranno demoliti entro l'autunno

un allungamento dei tempi. Lo smantellamento delle coperture - ha aggiunto Morello - costerà 235 milioni e la demolizione 10 milioni».

Anche se rimane ancora da definire la precisione del destino dell'area che non deriverà, è probabile che di lì possa ricavare l'ingresso del nuovo «Dea», il Dipar-

timento di emergenza e assistenza dell'ospedale, i cui nuovi locali sono da tempo in costruzione. Tuttavia, è anche possibile che venga realizzato, oltre a un ampio parcheggio, un edificio per ospitare tutti gli uffici amministrativi dell'Asl 17. L'area della ex Sacoop venne acquistata dal Comune per 2 miliardi e 600 milioni.

Pianura saluzzese

Rischio alluvione senza pericolo della traversa

SALUZZO. «Chiediamo al Comune di Saluzzo di far pulizia a Mondovì alla traversa di Manuta, realizzata a Costigliole. Altrimenti comincerà a piovere. Piovono per i campi. La denuncia dei rappresentanti dei consorzi irrigui. «Sta accadendo ciò che avevamo detto - è fatto presente, nei mesi scorsi, agli amministratori - commenta Dario Miretti, presidente di due consorzi e componente della rappresentanza incaricata di tenere i rapporti con le istituzioni, sulla vicenda della controversa costruzione della traversa».

Il maltempo delle settimane scorse ha causato l'inallontanamento del letto del torrente, con le conseguenze di un cattivo funzionamento delle opere che consentono il flusso dell'acqua - le nostre campagne - aggiunge Miretti - il Comune ci ha spiegato che non ha potuto fare la manutenzione, perché manca l'autorizzazione del Magistrato del Po e del Genio Civile».

(g. n.e.)

Morta a Saluzzo

Oggi i funerali dell'insegnante di Tecnica



Biagia Arena (48 anni) ha insegnato anche a Revo, Scarnafigi, Cavallermaggiore, Barge, Bagnolo e Cuneo

SALUZZO. Si svolgono stamane, 10.15, in «Maria Ausiliatrice», i funerali di Biagia Arena di Salvo, 48 anni, docente di Educazione tecnica, morta a causa di un tumore. Originaria di Piazza Armerina, aveva iniziato la carriera all'ex-media «Bersezio» di Saluzzo e ha insegnato anche all'altro media «Eli» di «Eli» e a Revo, Scarnafigi, Cavallermaggiore, Cuneo, Barge e Bagnolo. Biagia Arena di Salvo lascia il marito, Calisto, docente di educazione tecnica a Scarnafigi, e un figlio ventenne. La salma sarà tumulata nel cimitero di Saluzzo.

(g. n.e.)

Sessanta dipendenti

Biscottificio Corvi rischia fallimento

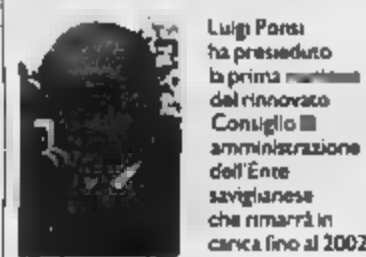
CARRO. «La situazione è disperata - hanno spiegato i Cisl -, gli operai non hanno ricevuto lo stipendio di giugno e le banche hanno chiuso le linee di credito. L'unico via sarebbe la dichiarazione di fallimento». L'azienda in crisi è il biscottificio «Bea», che con una sessantina di dipendenti è la più significativa industria carruense.

«I salari di aprile e maggio sono stati liquidati dalla Banca Alpi Marittime, ma - nessun istituto di credito accetterebbe - finanziare piani industriali di rilancio - hanno chiarito i sindacalisti - settore alimentare, che seguono la vicenda». L'accordo informale per l'affitto dello stabilimento è confermato davanti al notaio. Abbiamo chiesto all'amministratore delegato di andare in tribunale con un legale e i libri aziendali, per avviare la procedura di fallimento. Rappresentanti della famiglia Maggiora, proprietaria della «Bea», hanno incontrato i lavoratori.

(p. a.)

Conferma a Savigliano

Pensi rimane leader dell'Ente Manifestazioni



Luigi Pensi ha presieduto la prima riunione del rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Ente Manifestazioni di Savigliano che rimarrà in carica fino al 2002

SAVIGLIANO. Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente Manifestazioni Città di Savigliano, che rimarrà in carica fino al 2002. È composto dal riconfermato presidente Luigi Pensi e da Luciano Botta, Sebastiano Cora, Teresa Lanzetta, Doriane Mandrile, Franco Pacifico, Andrea Supertino e Giorgio Trucco, già presenti nella precedente tornata amministrativa, e da Vanni Bussolasco, Claudio Chiappera, Giacomo Daniele e Michele Giacomini di nuova nomina. Le iniziative prenderanno il via il 30 settembre con il raduno di Ferrari.

(p. b.)

Stasera a Boves

Si presenta la scuola tecnica «San Carlo»

BOVES. Oggi alle 16.30, al teatro Don Bernardi saranno presentati i corsi diurni a serali delle scuole tecniche San Carlo di Torino, che avranno inizio in autunno e, alle 21, nel salone consiliare ci sarà una riunione con i Cisl che hanno presentato la domanda di ammissione, gli operatori del settore e i dirigenti dell'istituto milanese. L'iniziativa, nata da un'idea dell'attuale amministrazione, era stata annunciata dal sindaco, Riccardo Pellegrino a marzo.

Responsabile dei corsi sarà Mario Ambrosoli, affiancato dall'assessore Giancarlo Pellegrino. L'aula e il laboratorio hanno trovato sede nel complesso delle casermette di via Borgo San Dalmazzo, nei pressi della Rocca. Le attività che faranno parte del programma riguarderanno decorazione di ambiente, falegnameria in genere, restauro antiquario, corsi vari di applicazioni al computer e disegno con Autocad.

(b. a.)

REFERENDUM SUL RINGIOIANTE



Sull'isola pedonale in via Roma

Un referendum ufficiale per conoscere il parere dei commercianti sull'isola pedonale in via Roma. L'ha promosso l'Ascom, dopo un'assemblea svoltasi alla sede dell'associazione. «Abbiamo firmato le lettere con i quesiti - a tutti gli operatori commerciali di via Roma - precisa il presidente - comitato Coni veja, Mario Sanino. Entro venerdì provvederemo a raccogliere i risultati. Quindi ci riuniremo di nuovo in assemblea e poi incontreremo il sindaco per comunicare i dati. Nel questionario - previste le varie ipotesi: isola pedonale fino al 30 luglio, 30 agosto e 30 settembre - continua Sanino - penso che si debba proseguire fino al termine - agosto. La stagione del turismo è solo così potremo valutare con dati significativi gli esiti della chiusura della strada. Intanto domani sera iniziano gli appuntamenti con lo shopping by night nel centro storico».

(g. p. m.)

Produranno miele, formaggi, lumache, accoglienza turistica a ristorazione

Impredittici agricole in alta Val Stura

Dopo i corsi di formazione della Coldiretti piemontese

Gianni Stornello

La donna, anche in agricoltura, è ormai quasi del tutto affrancata da una posizione subordinata rispetto all'uomo. Ciò è avvenuto anche per merito di iniziative delle associazioni sindacali agricole, che hanno portato alla ribalta i problemi delle donne e tentato di risolverli. Una di queste iniziative riguarda il Piemonte, e specialmente la provincia di Cuneo e Novara. Di queste si è parlato in un convegno tenutosi a Torino e organizzato dalla Federazione regionale Coldiretti, sul tema «Azioni formative» agrarie per la valorizzazione dei prodotti tipici di vallata, che è anche il titolo del progetto realizzato dalla Coldiretti piemontese nell'ambito dell'iniziativa comunitaria «Nuove opportunità per le donne».

Come ha detto Matilde Casa, responsabile del Cifem Coldiretti (Coordinamento per l'imprenditoria femminile), dell'iniziativa, che era stata avviata due anni fa in Valle Stura e nelle valli Ossolane, ha dato i primi soddisfatti risultati, coinvolgendo l'attività di circa quaranta donne aspiranti imprenditrici, «l'animazione di un territorio - ha ricordato a sua volta il presidente della Coldiretti

Piemonte, Bartolomeo Masino - può avvenire anche attraverso il sostegno alla micro-progettualità che può dare origine a processi di sviluppo economico e sociale in marginali, soggetti alla desertificazione e allo spopolamento. Tra i progetti che si possono realizzare, anche sulla falsariga di quelli già attuati in Francia, vi sono la vendita diretta al consumatore di prodotti agricoli e artigianali attraverso circuiti guidati nelle aziende, in periodi particolari dell'anno».

E poi ancora la fornitura al punto di vendita stagionale, con contratti di vendita trimestrali, semestrali o annuali, e con consegne da eseguire presso punti di vendita prestabiliti, facilmente raggiungibili da entrambi. E ancora l'allestimento di piccoli storici, forniti di un punto d'esposizione e vendita di prodotti tipici. O il recupero di siti degradati con la creazione di giardini botanici, itinerari turistici in parchi o boschi.

Come ha sottolineato Matilde Casa, si è notato che a mano a mano che i corsi procedevano, le idee imprenditoriali iniziali potevano mutare, anche per i messaggi innovativi trasmessi e alcuni decisi. Così alcune donne, che all'inizio dell'attività formative si proponevano un obiettivo, alla fine

grazie alle competenze acquisite, maturavano idee imprenditoriali differenti. Vediamo in concreto - dalle relazioni svolte al convegno - che nelle valli ossolane (Antigorio e Fornazza, Anzusa, Antrona, Viguzzù) durante i corsi sono stati trattati argomenti come la produzione, le norme igienico-sanitarie e i sistemi ecompatibili biologici; la trasformazione; il confezionamento; la commercializzazione.

Non hanno partecipato, anzi, provenivano dai settori agricoli, artigianali, commerciali. Per quanto riguarda la Valle Stura, nel Cuneese, sono state invece riportate alcune «idee progettuali» in fase di avvio, o conclusione del percorso formativo. Riguardano, tra l'altro, la gestione di un'azienda turistica, rilevata da due allieve, e poi la realizzazione di un punto di vendita aziendale di miele o altri prodotti tipici di vallata, abbinato all'attività di equitazione e ancora, la riconversione di un'azienda agricola tradizionale in azienda elicitica con punto vendita e infine l'avvio di un'attività commerciale (trattoria con panacea bottega) all'interno del Parco delle Alpi Marittime e l'avvio di un'azienda agritouristica d'alta montagna, con produzione di formaggi di capra.

MONDOVI

«Memorial Vlassone» ai padovani

È andato al gruppo di sbandieratori di Montegnana (Padova) il trofeo «Memorial Daniel Vlassone», disputatosi sabato. Il gruppo «Principi d'Acacia» (che faceva gli onori di casa) si è accontentato del primo premio nell'esibizione singola di Ivo Fiandrino, già campione nazionale.

(l. a.)

MONDOVI

Frazionisti autotassano per restaurare la cappella

Gli abitanti della frazione Boschetti si autotassano per finanziare il restauro della cappella di San Marco, che ora è stata restaurata. I residenti intendono ripristinare la tradizionale festa in occasione del santo patrono.

(l. a.)

FOSSANO

Cinque giovani di azione cattolica in Albania

Cinque giovani di Azione cattolica (Francesco Crudo, Paolo Costamagna, Paolo Mandrile, Monica Cavallero e Cristina Capello) sono partiti per Scutari (in Albania) dove si fermeranno una settimana per lavorare con i gruppi giovanili del posto.

(l. a.)

FOSSANO

Consigliere eletta presidente di Consulta An

Anna Mantini, capogruppo in Consiglio di «Alleanza per Fossano», è stata eletta presidente della Consulta per le pari opportunità di Alleanza nazionale.

(l. a.)

FOSSANO

Approvato l'ampliamento strada incrocio Torretta

La Giunta provinciale ha approvato il progetto (700 milioni di spesa previsti) per l'ampliamento della strada che dall'incrocio Torretta porta al bivio per Monbasiglio-Battifollo.

(p. a.)

MOMBASIGLIO

C'è il terreno per allargare il campo da calcio

Il Consiglio comunale ha autorizzato il sindaco Giorgio Raviole all'acquisto di un terreno di 430 metri per ampliare il campo di calcio.

(p. a.)

MONDOVI

A lezione utilizzare i rifiuti organici

Doniani e martedì 11 luglio, alle 20.30, in sala conferenze, il Comune, con le sezioni monregalesi di Wwf e Legambiente, organizza un corso gratuito per il corretto utilizzo dell'«acomposter», il contenitore per i rifiuti organici distribuito a 120 famiglie. Altri 30 contenitori saranno distribuiti nelle due serate. Fra qualche tempo, agli aderenti all'iniziativa saranno chiesti dati e informazioni sull'utilità e il funzionamento del compost.

(p. a.)

MONDOVI

oggi isola pedonale nel centro storico di Breo

L'assessorato al Commercio, d'accordo con i rappresentanti dei comitati di strada, ha istituito, da oggi al 23 agosto, l'isola pedonale nel centro storico di Breo dal giovedì al sabato, dalle 16 alle 19. Il mercoledì si inaugura alle 16, per proseguire fino al termine degli spettacoli «Doi pass per Mondovì».

(p. a.)

MONDOVI

Assolto dall'accusa di aver maltrattato i cani

Il giudice ha assolto dall'accusa di maltrattamento di animali, per non aver commesso il fatto, Marco Ruffino, 50 anni, di Bene Vagienna: l'uomo era accusato di non aver mantenuto nelle giuste condizioni i suoi due cani.

(p. a.)

SAVIGLIANO

Sostegno dalla Cassa alle aziende alluvionate

La Banca Cassa di Savigliano ha messo a disposizione delle aziende delle zone colpite dal maltempo nel mese scorso un fondo di 10 miliardi. L'intervento consiste in prestiti al tasso del 2,50 per cento, anche per l'approvvigionamento di materiali.

(p. b.)

SAVIGLIANO

Pericolo per la chiesa di Sant'Agostino

La chiesa di Sant'Agostino, che si affaccia a piazza Baralis, dopo le recenti piogge sta crollando. Il consigliere comunale Gigi Butta ha esortato il Comune, che è proprietario dello storico edificio, a intervenire al più presto. L'assessore Lorenzo Morello ha assicurato che verranno fatti controlli.

(p. b.)

RACCONIGI

Rinvio processo per «mobbing»

È stato rinviato al 30 ottobre, al tribunale di Saluzzo, il processo per «mobbing» intentato dalla segretaria racconigese di una ditta saviglianese nei confronti dei datori di lavoro.

(m. b.)

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea in

- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Politiche e Diplomatiche
- Organizzazione dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami nazionali per l'iscrizione al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di
www.uniesse.it - 800 270100

KIRKE CLUB
ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.99.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 6
CINQUE LUNGI E NOTTE

ECONOMICI

AZIENDA attiva settore commercio e noleggio attrezzature per caveau ed edifici in genere cerca venditori zone edificabili preferisce con esperienza ore ufficio 0175

Per informazioni
LA STAMPA
pubblicitaria

Comune di Venasca

A.T. Pro Loco Venasca

VENASCA

(Valle Varaita)

CAMPO SPORTIVO COMUNALE**8 Luglio ore 21****PISCINA COMUNALE**

GESTEL snc. coop. a r.l.

SALUZZO**Domenica 9 luglio****GRANDANGURIATA**

Saranno effettuati corsi individuali di:

NUOTO
BEBÉ
ACQUAGYM
ACQUA FITNESS
GRAVIDANZA E ANZIANI

Via Aldo Moro, 11 - 12037 SALUZZO (CN) - Tel. fax 0175 241111

ESTATE 2000

SAMPEYRE

IN COLLABORAZIONE CON IL
TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO
organizza**TORNEO TENNISTAVOLO
"SAMPEYRE 2000"****SARATO 8 LUGLIO DOMENICA 9 LUGLIO**

- Singolo amatori
- 14.30 Singolo ragazzi under 14
- Singolo
- Le iscrizioni si ricevono sul luogo di gara tra le 13.30 e le 14.15.
- L'organizzazione metterà a disposizione le racchette per chi ne è sprovvisto.

- 9.30 Singolo masch. N.C./4-5
- 9.30 Singolo femm. cat.
- 11.00 Singolo masch. under 14
- 11.00 Singolo femm. 14
- 11.30 Singolo masch. cat.
- 14.30 Singolo masch. assoluto
- 14.30 Singolo femm.

Per informazioni telefonare a:
 0175 (Vercelli), 0175 (Alberto),
 0175 88754 (Racca).

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale Cuneo
 Corso Giolitti, 21/bis
 Tel. 0171.60.91.22
 Fax 0171.48.82.49

PK
Cuneo

Mostre, appuntamenti musicali di sera e tour guidati ai monumenti Saluzzo offre i suoi tesori d'arte

Un'occasione per riscoprire il centro storico

SALUZZO

L'estate è una valida occasione per visitare il centro storico di Saluzzo, i suoi monumenti e i tesori d'arte. Non mancano gli appuntamenti serali. «Sono previste iniziative - spiega il sindaco Stefano Quaglia - differenziate fra loro, in grado di soddisfare i turisti e coloro i quali trascorreranno l'estate in città. In questo si conclude la rassegna "Sera di prima estate", cominciata a giugno. «Sono programmati eventi, organizzati dal Consorzio Scuola APM».

La formazione «Kenia Ensemble» si esibirà venerdì, alle 21, nella suggestiva chiesa di San Giovanni, nel cuore del borgo antico. Domenica 30, a partire dalle 16.30, si terrà, lungo le strade del centro storico, la tradizionale «Passeggiata della musica».

«Una delle iniziative culturali che caratterizzano l'estate saluzzese - dice Stefano Quaglia - è la Mostra delle Terrecotte del Marchesato, allestita al museo civico di Casa Cavassa». L'esposizione è organizzata dal Comune e dalla direzione del museo, con il fondamentale contributo della Cassa di risparmio di Saluzzo spa e della Fondazione Crs. Il progetto è articolato su due livelli: la mostra, allestita nei sotterranei del museo; e l'itinerario, che propone un percorso all'interno della città storica, toccando i più importanti edifici con decorazioni architettoniche in cotto. L'esposizione presenta le collezioni di terrecotte del museo, recentemente restaurate. «Questo singolare nucleo collezionistico - illustra il primo cittadino - si forma nell'ultimo Ottocento, grazie al marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio. È incrementato dai mattoni decorati provenienti dalla facciata dell'antico Palazzo comunale e del Duomo. Una sezione è dedicata al restauro del pozzo di Villa Radicati». La rassegna si chiude con l'esposizione di parte del pavimento, proveniente dalla torre rotonda della Castiglia, che riporta scritte incise dai carcerati nel XVIII secolo. La seconda parte della mostra propone un itinerario all'interno della città storica, toccando i più importanti edifici, con decorazioni in cotto: da Casa Cavassa a San Bernardo, dall'Antico Palazzo comunale, dalla Zecca a Casa Della Chiesa fino alla Cattedrale. È stato edito un interessante catalogo scientifico. La mostra resterà aperta fino al 24 settembre, con orario da mercoledì a domenica: 9-12,15; 15-18,15. Il biglietto d'ingresso (5000 lire, intero; 2500, ridotti) dà diritto alla visita al museo. Durante il periodo della mostra sono previste visite guidate domenicali, a pagamento, anche al centro storico.

Il 7 luglio, 27 agosto e 24 settembre, sarà possibile visitare il pozzo del giardino di Villa Radicati.

Per chi già conosce bene le



All'interno del museo civico di Casa Cavassa a Saluzzo (in alto, la Sala del Trono) fino al 24 settembre resterà aperta con orari dal mercoledì alla domenica. La mostra Terrecotte del Marchesato con importanti collezioni recentemente restaurate. Per seguire meglio la rassegna, è stato anche pubblicato un catalogo scientifico. Secondo il sindaco Stefano Quaglia (sopra al microfono, Foto Service) quest'estate la Città del Marchesato avrà iniziative differenziate tra loro in grado di soddisfare i turisti e tutti i visitatori.

bellezze artistiche della città, o per quanti non scelgono le affollate località di mare per le vacanze, una giornata alla piscina comunale, in via Aldo Moro, è fra le offerte più estive della città. L'impianto, il cui in questo periodo è dalle 10 alle 20, offre due vasche interne e altrettante esterne. C'è un'area picnic, un'altra per il green-valley, ombrelloni gratuiti e un servizio bar. Si svolgono corsi di nuoto, ac-

quaticità, acqua-gym. Il prezzo d'ingresso intero è di 12000. I ridotti (dai 6 anni) sono di 8000, mentre i bimbi da 0 a 3 e gli anziani oltre i 65 anni, hanno diritto all'entrata gratuita. Per chi vuole fare alcune nuotate nella pausa pranzo, dalle 12.30 alle 15, si paga un biglietto unico di 8000 lire. Gli abbonamenti all'impianto, gestito dalla «Gestel», costano 120000 lire (interi) e

80000, nel periodo estivo. Durante la stagione invernale, i prezzi sono rispettivamente di 100000 e 80000 lire.

La città offre numerose iniziative, organizzate da Enti pubblici e privati, oltre agli appuntamenti tradizionali previsti durante l'anno, quali le mostre di antiquariato, artigianato, la Rievocazione storica, il Carnevale, con la sua Fiera che viene allestita dalla «Forevents».

NON SOLO HONDA

Alcuni esempi

AUTOVETTURE NUOVE
PRONTA CONSEGNA

VOLKSWAGEN Golf 1.9 tdi 110 - 115 cv

MERCEDES Classe A 140 Classic

MERCEDES Classe A 170 td CDI Classic

SMART benzina e diesel

HONDA HRV 3 e 5 porte

AUDI A4 benzina e diesel

AUTOVETTURE USATE ■ CASA

tipo	anno
RENAULT MEGANE 1.9 tdi SW	7/99 full optional
OPEL VECTRA 2.0 tdi SW	full optional
FORD MONDEO 1.8 tdi SW	5/99 optional
HONDA LOGO 1.3	km zero
CITROEN ZX 1.9 diesel	1993 climatizzatore
MITSUBISHI Space Runner 1.8 GLX	6/94 full optional

BIAUTO

(Cuneo) - Via Savona, 81 (Borgo Gesso)
 tel. e fax 0171.346376

Sabato a Venasca si balla coi «Lou Dalfin», grande ping pong a Sampeyre Escursioni, musica e divertimenti Tante manifestazioni nelle valli Varaita e Po

SALUZZO

La città del Marchesato offre numerose possibilità, nel periodo estivo, ai turisti che vi accedono, in modo sempre più consistente, ogni anno. Da qualche tempo, sono in aumento le comitive straniere. Oltre ai francesi, si notano anche tedeschi ed inglesi.

Il fascino dei tesori d'arte che la città presenta è notevole. Oltre al museo di Casa Cavassa, alla chiesa di San Giovanni, alla Torre civica, al Duomo, si può ammirare l'antico palazzo comunale, i cui affreschi che se ne riportati all'originario splendore.

Ovviamente non si possono perdere i due «gioielli» che contraddistinguono il Saluzzese: il castello della Manta, con i suoi celebri affreschi, la millenaria abbazia cistercense di Staffarda, dove sono allestite varie esposizioni.

Ma l'estate a Saluzzo, è sinora anche di escursioni nelle vicine valli Po e Varaita, oltre agli appuntamenti che le stesse offrono. In valle Varaita, a Venasca, sabato, alle 21.30, l'associazione turistica Pro loco, presieduta da Luciano Conterno, propone una serata di danze e musiche occitane. La manifestazione, «l'unica per questi mesi nella zona», svolge il campo sportivo.

Aprirà la formazione «L'Alguio Nero», con il suo repertorio di danze. Protagonista dell'interessante appuntamento è il gruppo «Lou Dalfin», più nota tra le formazioni occitane, che interrompe il suo «tour» estivo, in Italia ed in Europa, per tornare alla propria terra.

«Lou Dalfin» è composto da Sergio Berardo (ghironda, organetto, flauti, voce); Daniele Giordano (basso); Jonathan Gluch (violino); Alfredo Piscitelli (chitarra); Riccardo Serra (batteria); Dino Tron (organo, fisarmonica, coramuse).

La formazione amalgama, sin dalla sua origine, i canti, le danze, gli strumenti, le atmosfere della musica tradizionale occitana e le sonorità più dure e graffianti della musica rock.



Una vacanza nel Saluzzese è occasione per visitare molti tesori: casa Cavassa, la chiesa di San Giovanni, la Torre civica, il Duomo e l'antico palazzo comunale oltre al castello di Manta e l'abbazia di Staffarda. Le vallate poi offrono occasioni di gite con partenza dai vari centri fra cui Sampeyre e Venasca (dove saranno protagonisti i Lou Dalfin).

citana e le sonorità più dure e graffianti della musica rock. Oltre seicento concerti hanno portato il gruppo ad essere uno dei più seguiti, in Italia e Francia, nelle regioni dell'Occitania.

Altre serate molto significative sono proposte a Venasca: rispettivamente il 22 luglio, con il gruppo «P.S.A.», alle 21, in piazza Caduti, che proporrà musiche degli anni sessanta ed il 23 agosto, degustazioni ed assaggi di gastronomia locale.

A Sampeyre, la località più popolosa della vallata, in programma numerose manifestazioni, per allietare le giornate dei villeggianti. Fra i primi importanti appuntamenti, vi è il Torneo internazionale di Tennis tavolo «Sampeyre 2000», che è in programma nel prossimo weekend. I premi in palio hanno un valore di 4 milioni. Le gare, in programma in piazza della Vittoria, inizieranno sabato 8, alle 14.30, riprenderanno il giorno successivo, alle 9.30, per concludersi nel tardo pomeriggio. Il sabato si terranno le gare amatoriali, mentre alla domenica si svolgeranno quelle per i tesserati. Le iscrizioni per il primo tipo di competizione si



riceveranno sul luogo degli incontri oppure entro venerdì, mentre quelle per i tesserati si riceveranno entro domani. La manifestazione è organizzata dal comune, in collaborazione con il «Tennistavolo A4» di Verzuolo.

Domani sera, alle 21, si svolgerà una serata di liscio, con la partecipazione del fisarmonicista Lorenzo Giordano. Sabato, alle 21, concerto di musica country a rock, con il gruppo «Wild Horses». La formazione è composta da Alessandro Dalfino (pianista) e Patrizia Bonifazi (autrice dei testi) che si esibiscono, quest'anno con Lui-

gi Ferracane (batteria); Alessandro Lupi (chitarra); Marco De Marzi (basso). Il gruppo si esibirà in costume country.

Nella sala mostre, in via Roma 67, saranno allestite sette mostre tematiche, nei mesi di luglio ed agosto. Fra queste sono «Sampeyregristi», con le opere dei pittori partecipanti all'omonima rassegna, e «Val Varaita Solare», con una cartellata sulle meridiane della vallata, a cura di Lucio Morra. Per ogni mostra è prevista una conferenza di presentazione, con proiezione di diapositive. Le iniziative sono organizzate dall'assessorato al turismo.

PK

Cuneo

Servizio promozionale realizzato da:

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49



Saluzzo



Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.

Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.



Per informazioni:

Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: tat@comune.saluzzo.cn.it

IN SOSTANZA, STUPEFACENTE.

IL SUO CONFORT VI DARÀ DIPENDENZA.

- Unica per abitabilità e sfruttamento dello spazio:
 - mm di distanza dal tetto ai posti anteriori e 2.20 m di lunghezza a carico.
- Sedile modulare, vano portaoggetti integrato (XR e XT).
- Di serie, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore a volante regolabile in altezza.
- E se vuoi, autoradio con comandi al volante (di serie XT), climatizzatore (di serie XT, XS), tetto apribile a sistema satellitare, navigazione assistita.

LA 206 FARÀ VIAGGIARE.

- Doppio airbag frontale e laterale (di serie quello conducente), con possibilità di disattivazione di quello su richiesta.
- La superficie più ampia del segmento: 2.96 mq. per una perfetta linea.
- Assorbitori d'urto al piantone dello sterzo e sulla trave della plancia a protezione delle ginocchia, padding e tre barre di rinforzo longitudinali alle portiere, fissaggi ISOFIX per i sedili bambini.
- Motori eccezionali per affidabilità: tagliandi ogni 30.000 km per i benzina e ogni 20.000 km per il Diesel.

	XR/XT 2/3 porte		XT 5 porte	3 porte
CILINDRATA (cm³)	1124	1360	Diesel	1587
POTENZA (CV/kW)	60/44.1	70/51	90/65	75/55
CONSUMI (l/100 Km Ciclo urbano)	6.2	6.4	5.7	7

Peugeot 206 da L. 18.950.000*

www.peugeot.it

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVI
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

INFANT TERRIBLE 206  PEUGEOT

VENERDÌ L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO È LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

È il debutto della grande musica al Terminal Crociera della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazzone che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la trasformazione affrontata quindi di una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale è data una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Illecce e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, turisti e savonesi, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalista, è salito sul palco con i «Latta & Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni del genere



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

Salvi. Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli anni '70, il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressive. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

De Scalzi. Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e da allora non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La Storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocale a chi, nel '70, c'era ancora.

I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batterista, ex «Latta & Miele» altro gruppo storico del '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s. p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risultato dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirlo con il suo amico Francesco Guccini.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), e quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sostanza, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sanpiero, da Music Box in Via Veziani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a

Fontedecimo.

Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte a Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Koncerto). (m. b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra

Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

È la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vecchio a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartello

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, «tessò», alla multisala Centrale di Sanremo. È una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, come «Mission Impossible», Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuovo della Spezia. (m. b.)

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Caspary, Carlo Cicola, il mimo Franco Cardellino e Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston chaquest'anno schiera il fiamenco di Antonio Marquez (sabato 11 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Fiamenco (venerdì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). (m. b.)

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTEGA
MARABATTO
CON CHITARRASCARLA
PRESENTA
Il Broccolo

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»
Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra

Conduce DeeJay REX
DA RETEOTTO NETWORK
L'ITALIANA NEL MONDO

INGRESSO LIBERO
SENZA OBBLIGO DI
CENARE
PER TUTTE
LE DONNE

SABATO 15 LUGLIO 2000
DJSCOTEGA
MARABATTO
CON CHITARRASCARLA
TEQUILA
PARTY
BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
e Poi Lanciate in pista al Ritmo della tua
Musica Preferita Commerciale House Revival Rock '70 '80
Latino Americana
La Prima Tequila la Offriamo noi le altre sono a Listino
CERVO

CLICK SHOP CLICK SHOP POTENTE SENZA COMPROMESSI !

LAVORA, GIOCA, NAVIGA, STAMPA....

SCHEDA MADRE QDI ADVANCE 133 MHZ
DISCO RIGIDO 10 Gb UDMA ATA 66
64 MB MEMORIA DIMM 133 Mhz FULL BRAND
SCHEDA VIDEO RIVA TNT2 32 Mb VIDEO RAM
LETTORE FLOPPY 1.44 MB - CD ROM 50X MAX
SCH. AUDIO SOUND BLASTER CREATIVE 128
CASSE AMPLIFICATE - Tastiera 105 TASTI WIN
MOUSE PS2 ■ ACCESSORI
2 Seriali + 1 Parallela +2 USB

INTEL PENTIUM III
600 Mhz
MODEM FAX 56K V90

MONITOR 17 POLLICI
1280 x 1024 DIGITALE

TUTTO A € 2.100.000 IVA COMPRESA

PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO IN POCHI MINUTI - COMPUTER SU MISURA IN 48 ORE
Cso Francia, 96 - San Rocco - CUNEO - Tel.0171.493441 Fax.0171.494721

Dedicato
all'abbonato
Stampain card



Abbonato? Privilegiato!

Stampain card propone oggi a tutti i suoi abbonati qualcosa di veramente speciale: un tris di "OMAGGI ■ SCONTI", dedicati ed esclusivi, che offrono facilitazioni interessanti e convenienti.

Gli "Omaggi & Sconti" comprendono:

- il carnet Lavazza: ■ buoni omaggio per assaporare un ottimo espresso Lavazza nei migliori locali italiani;
- per chi si abbona a Noi.com, la nuova compagnia telefonica a rete fissa del nord-ovest (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta), ■ sono in regalo 3 ore di conversazione nella fascia a tariffa più alta (giorni feriali, ■ 8-19) pari a circa L. 26.000, IVA inclusa;
- l'esclusiva rubrica telefonica ■ "Mario Astegiano Editore" che contribuisce a far conoscere da vicino il ricco patrimonio museale torinese.

Buona lettura con La Stampa ed ottima scelta con Stampain card!

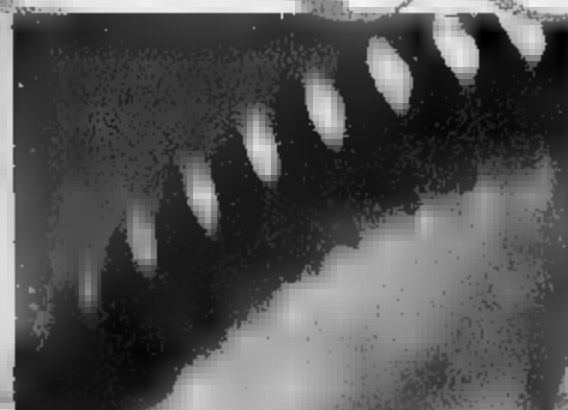
LA STAMPA

199 11/1999 - Val 1/56381

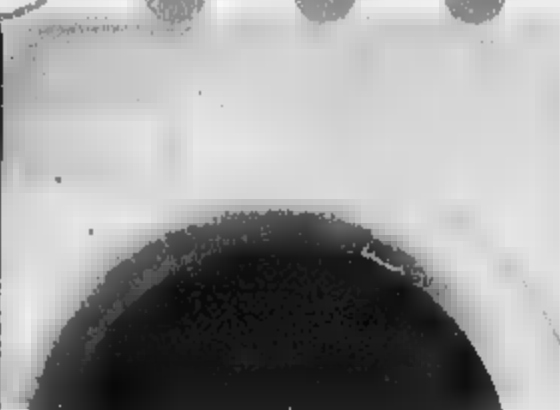
tre
per te...



CULTURA



TELEFONO



CAFFÈ...

MARIO ASTEGIANO EDITORE

NOI
L'operatore di telecomunicazioni del Nord Ovest

LAVAZZA

Debutto fra i tour operator: quattro «pacchetti turistici»

Acqui in offerta speciale con balletto, terme e arte

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Per la prima volta la città tenta l'ingresso nel giro di tour operator e lo fa sfruttando le sue manifestazioni estive in abbinamento alle «tre termali». Una serie di «pacchetti turistici» per l'estate culturale acquese è stata presentata durante la conferenza stampa che si è tenuta l'altra sera alla Fondazione «Antonio Mazzotta» di Foro Bonaparte a Milano. L'agenzia Franco Rosso, una delle principali in Italia, ha preparato quattro proposte turistico-culturali, legate ai principali eventi che si terranno nella città termale durante tutta l'estate, che offrirà ai propri clienti.

La prima offerta riguarda «Il Bus della Danza». In occasione degli spettacoli della rassegna estiva «Acqui in Palcoscenico» - programma di 4 al 26 luglio al Teatro Giuseppe Verdi di piazza della Conciliazione - è stato predisposto un servizio di autobus navetta con partenza alle 19 da Torino. L'offerta, comprende il viaggio andata e ritorno, il biglietto d'ingresso per lo spettacolo e l'assistenza da parte di personale specializzato durante il trasferimento.

La seconda offerta è stata invece denominata «Due giorni di danza e di arte». Comprende, al prezzo di 195 mila lire, il pernottamento in camera doppia all'Hotel Ariston di piazza Matteotti con prima colazione, il biglietto d'ingresso ad uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico», il biglietto d'ingresso all'antologica di pittura «La poesia nei fiori e nelle cose» dedicata a Filippo Pisani ed un pasto in un ristorante caratteristico della città termale.

La terza proposta è: «Rilassa-

tevi!!!» giorni «una» «danza, pittura» «beauty farm». Oltre a quanto previsto per la precedente offerta, prevede un trattamento estetico alle Terme di Acqui (un massaggio estetico ed una pulizia del viso) il tutto al prezzo di 195 mila lire.

Infine l'ultima offerta - denominata «Tre giorni in beauty farm senza dimenticare la dan-

za e la pittura» - prevede al prezzo di 700 mila lire: pernottamenti all'Hotel Ariston «camera doppia» «mezza pensione, una serie di trattamenti dell'apparato vascolare nei reparti di cura delle Terme e i biglietti d'ingresso» «uno spettacolo della rassegna «Acqui in Palcoscenico» ed alla mostra antologica dedicata a Filippo De Pisis.

IN CORSO PIAVE AD ALBA



Bancarelle e musica sotto le stelle

Grande successo con le «Bancarelle di Alba», la manifestazione del giovedì sera, in corso Piave, con negozi aperti fino a mezzanotte, i gazebo con la merce esposta davanti agli esercizi e intrattenimenti musicali. Domani si esibiranno i gruppi «Tre castelli», «Insoliti Tre» con Sal Belvedere e la band «Gli Avanzi». L'iniziativa è dell'associazione commerciale «Albauno», aderente all'Aca. Con «Le bancarelle» si proseguirà fino al 20 luglio. La serata di giovedì 13 sarà animata dal «Duo Fantasy», dal «Duo Italiano» e dal «Karaoke Albauno». (g. f.)

Vicino alla chiesa

A Moncalvo ripetitore sott' accusa

Cresce anche nel l'astigiano il «fronte» dei contrari all'installazione nei centri abitati di ripetitori telefonici. Comitati sono già sorti ad Asti e a Castagnole Lanze.

Anche a Moncalvo un gruppo di abitanti si oppone al posizionamento di un ripetitore telefonico della Tim nei pressi del Parco della rimembranza (dietro la chiesa di San Francesco) che dovrebbe servire il territorio compreso tra Calliano e Cereseto, in provincia di Alessandria. In passato altre polemiche erano sorte per un analogo ripetitore, della Omnitel, piazzato in pieno centro.

La pratica è già stata oggetto di petizioni (raccolte oltre 1.500 firme) e accessi dibattiti in Consiglio comunale. Ora la parola è passata alla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali di Piemonte, a cui si era già rivolto in un primo tempo il sindaco Aldo Fara, che deve esprimersi sulla compatibilità del ripetitore (che oltre ad un «casotto» per ospitare le attrezzature elettroniche, necessita di un palo alto 24 metri per ospitare il gruppo di antenne) con il patrimonio artistico del centro.

La nuova richiesta di parere arriva dopo che il Comune (che all'inizio si era detto disponibile a concedere l'autorizzazione, previo accertamento del caso sulla compatibilità ambientale), in seguito alle indicazioni della stessa Soprintendenza, ha deciso di spostare di una decina di metri il ripetitore.

I consiglieri di opposizione Mario Zonca e Tiziano Brunoro hanno chiesto che venga individuato un altro sito, lontano dall'abitato, ricordando i rischi inquinamento da onde elettromagnetiche, e i problemi di impatto ambientale. Intanto i tempi di installazione del ripetitore si allungano. (a. b.)

Insegnato a Bra

Gli stranieri alla scoperta dell'Italia

Si è concluso con una festa al Centro anziani di via Audisio, il corso di lingua italiana per stranieri adulti, organizzato dall'associazione interetnica «Mosaicos». All'incontro hanno partecipato, oltre alle insegnanti e ai corsisti, tanti amici di «Mosaicos». Ha portato i saluti del Comune (che ha finanziato l'iniziativa) l'assessore ai Servizi socio-assistenziali Biagio Contorno. Lezioni, per un totale di 100 ore, hanno preso il via a febbraio e si sono articolate in due corsi: lunedì e giovedì mattina per sole donne; martedì e venerdì sera per uomini e donne.

Le due insegnanti sono state assistite da dieci studenti dei licei scientifici, classico e dell'Ipsec di Bra. I volontari hanno offerto contributi importanti alle insegnanti che, pur tra mille difficoltà, sono riuscite a portare a termine il corso.

Cinquantacinque gli iscritti, quaranta i frequentanti, provenienti in maggioranza da Marocco e Albania, ma anche da Polonia, Bosnia, Romania, Thailandia, Senegal, Filippine, Somalia, Costa d'Avorio, Stati Uniti.

L'impegno delle insegnanti e dei giovani volontari - dicono a «Mosaicos» - nonché la forte motivazione degli stranieri, hanno favorito una buona integrazione e socializzazione dei vari gruppi etnici. L'acquisizione di una più che soddisfacente competenza della lingua italiana.

Il corso di alfabetizzazione per stranieri continua da cinque anni ed è ormai considerato un'esperienza formativa di particolare rilievo, che contribuisce a migliorare l'integrazione sociale e culturale nella città. (g. fe.)

CASALE

Le tariffe dell'acqua finiscono in Parlamento

Il deputato alessandrino Franco Stradella (FI) ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro dell'Industria per sollecitare ogni azione che consenta il ripristino delle tariffe in vigore il 22 novembre '94» dell'Acquedotto del Monferrato. Di recente il Tar aveva respinto i ricorsi della società che gestisce gli impianti, relativi ad aumenti praticati negli anni '95 e '98, contestati in quanto la concessione scadeva proprio a novembre '94 e, secondo un'altra sentenza del Tar, non può essere prorogata per legge. (r. al.)

CASALE

Lettura con «Una terrazza sul mare»

Partono stasera alla Biblioteca civica gli appuntamenti serali di lettura e musica organizzati dagli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni. Tema conduttore: i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oggi si parte con la Francia: brani scelti da Domenico Comino e letti da Franca Rosso Chiosso. (r. al.)

STEFANO BELBO

«Bocciata» la pesatura delle uve moscato

Il comitato vitivinicolo regionale non ha accolto la richiesta dell'Associazione produttori moscato di confermare anche per quest'anno la pesatura delle uve moscato. La Confagricoltura piemontese esprime perplessità sulla decisione in quanto la pesatura rappresentava un efficace strumento di controllo produttivo. (g. d. m.)

ALBA

Balon, torneo d'estate alla pantallera

Sono aperte le iscrizioni al primo torneo d'estate di pallacanestro elastico alla pantallera che si svolgerà allo sferisterio Mermet venerdì (a partire dalle 18) sabato e domenica, al quale possono partecipare appassionati, praticanti, tifosi e giocatori di serie C. Per prenotazioni e informazioni 03258051629. Il torneo sarà intervallato da spettacoli: sabato con il «Langhet Lovers» (ore 21), domenica con i «Trellius» (ore 21,30) (ingresso libero). (g. f.)

ALBA

Percorso archeologico nella chiesa di San Giuseppe

La Fondazione Crc ha concesso un contributo di 50 milioni per realizzare il percorso archeologico nella parte sotterranea della chiesa di San Giuseppe, in fase di restauro. (g. f.)

ALBA

Condannato dal tribunale per calunnia

Il tribunale ha condannato Roberto Saltarel (30 anni), di Isola d'Asti, a un anno e quattro mesi con la condizionale per calunnia. Con una querela depositata alla Procura di Alba aveva incolpato un conoscente di ingiurie e percosse a suo danno, sapendolo innocente. (g. f.)

BRA

«Sono stato aggredito da un gruppo di fascisti»

Sono stato insultato, aggredito e picchiato da un gruppo di fascisti. Lo dichiara il ragazzo iscritto al Collettivo Autonomo Bra. Sostiene di essere stato avvicinato da giovani durante il concerto dei «Vox populi» nell'area verde allestita in via Marconi. L'esponente del Collettivo dice che in sei l'avrebbero picchiato perché indossava una maglietta con il divieto di svastica. (l. b.)

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.



ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel inaugura le irripetibili offerte climatizzate dei Concessionari. Corsa Climatic, con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata. Tigra Climatic, con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400. Astra Climatic, con climatizzatore, doppio airbag e ABS. Vectra Climatic, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili. La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. ■ B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261850
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVI Via Torino
Tel. 0174-44596

Automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

Per vetture disponibili in concessionaria

OPEL

**VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA
MONGIONE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.**

Il 26 luglio premiazione provinciale dei Golden Boys

Calcio-incontri a Fossano

Da stasera per quattro mercoledì

Inizia questa sera nella hall dell'hotel «Romanisio» a Fossano una nuova edizione dei «Calcio-Incontri», le trattative calcio-mercato ideate e organizzate dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero, titolari dell'omonimo negozio di articoli sportivi fossanese. Sono incontri ai quali, ormai una consuetudine fin dalla prima edizione, partecipano molte società provenienti non solo da tutto il Piemonte, ma anche dalla vicina Liguria.

Oltre alla inaugurale, che prenderà il via dalle 20,30, ci saranno altri tre appuntamenti nei mercoledì 12, 19 e 26 luglio. Nella serata finale, mercoledì 26, è anche prevista la premiazione dei «Golden Boys» provinciale, il referendum «La Stampa» che anche quest'anno ha riscosso grande successo. Molto interessante si preannuncia la prima serata, conside-



I fratelli Giancarlo e Pino Fruttero (primo e secondo da sinistra nella foto) sono gli ideatori della classica rassegna di Fossano che ogni anno presenta le trattative delle società piemontesi ed extraregionali di calcio

rendo anche voci sulle tante società provinciali al centro di interessanti trattative. Il primo piano, a livello di Promozione, dovrebbe esserci la Pro Dronero, scatenata in questo scorcio di mercato. Curiosità anche per le due «regi»

della provincia di Cuneo: Ac Bra-Landini e Ac Cuneo 1905, con i primi che proprio nelle sale del «Romanisio» potrebbero annunciare il nuovo tecnico per la stagione 2000-2001, con i giallorossi nuovamente in D dopo sei anni. (g. p. c.)

Savigliano riparte dai giovani

Brisciano **capo del settore per il rilancio del team rossoblù**

SAVIGLIANO

La Saviglianese Calcio volta pagina e ricomincia dal giovane punto di partenza per cercare di tornare ai massimi livelli del calcio regionale. L'evoluzione dell'altra sera nella polivalente sotto l'ala in piazza del Popolo un'assemblea pubblica nel quale è stato presentato il nuovo responsabile del settore giovanile del «meaghi». Un'occasione per dare il benvenuto anche al neo mister prima squadra, Andrea Sasia - che dopo la retrocessione riprenderà dal di Promozione - e conoscere la coppia che guiderà la Juniores regionale, affidata da quest'anno a Paolo Ceaglio e Giorgio Pagliaro che hanno lavorato benissimo prima a Saluzzo e poi in Prima Categoria con il

Pool Caraglio. Alla serata c'era anche il sindaco di Savigliano, onorevole Sergio Soave, e Anna Maria Turrini, presidente del Consiglio comunale.

E' Vincenzo Brisciano, nuovo responsabile del Settore giovanile della Saviglianese, con Roberto Allasia vice, Classe 1962, Brisciano è nato ad Alessandria il 10 giugno ed è libero professionista; ha militato nei settori giovanili dell'Acacia di Fossano. Come allenatore ha sempre seguito la giovanili. È approdato alla Saviglianese prima come allenatore della Juniores nazionale e poi di quella Regionale. Vincenzo Brisciano è già al lavoro per cercare di arrivare preparati a inizio stagione. Gli obiettivi tecnici, da lui stesso illustrati, saranno regole, inma-



Paolo Ceaglio (nella foto) guiderà con Giorgio Pagliaro la Juniores, Andrea Sasia la squadra di Promozione

gine, strutture, collaborazioni e risultati. Il settore giovanile sarà composto da Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Per iscriverli i ragazzi la segreteria sarà aperta dall'11 al 21 luglio dalle 16 alle 19 e dal 21 agosto in avanti. (g. p. c.)

Dal 12 luglio arriverà la Nazionale italiana giovanile

Cuneo, il «Trofeo Cavallera» vinto dai nuotatori torinesi

CUNEO

Un meeting come quello di domenica scorsa, organizzato per il ventottesimo anno dalla Cuneo nella piscina comunale e intitolato alla memoria di Walther Cavallera, è soprattutto un confronto tra le società natatorie di molte regioni, che vi partecipano con i loro collettivi composti da atleti Seniores, ma soprattutto giovani dei loro vivai, divisi in categorie e specialità.

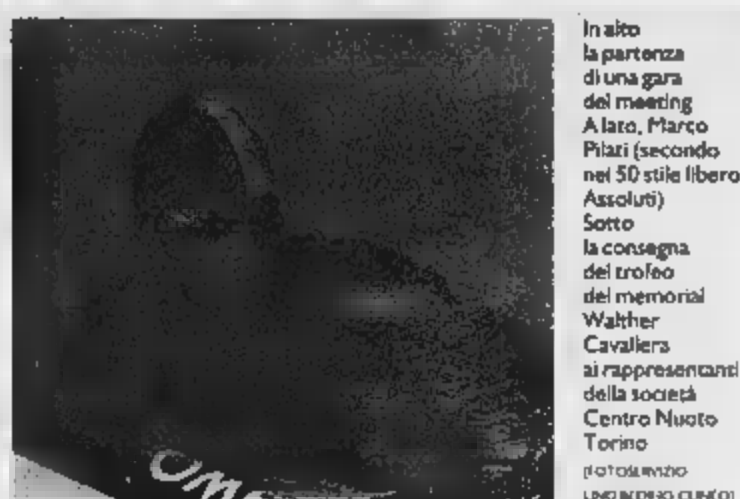
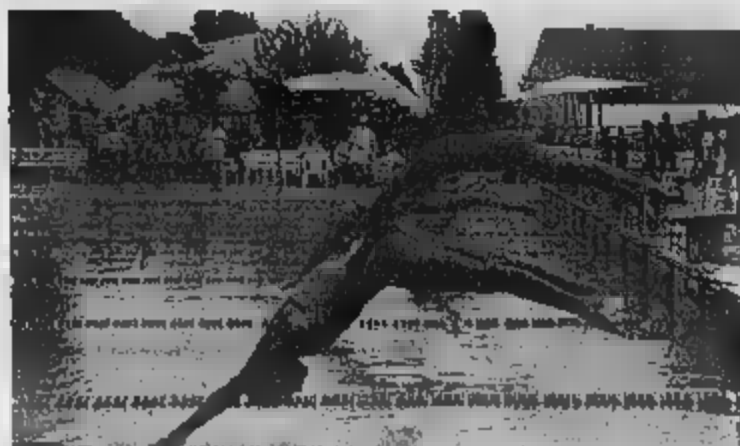
Alla fine della lunga giornata natatoria, la graduatoria per società ha visto primeggiare il Nuoto Torino, con 230 punti, seguito dalle altre due grandi società storiche del capoluogo piemontese, la Rari Nantes, 208, e la Sisport Fiat, 115. Subito dopo la Cuneo Nuoto, con 102 punti.

Il trofeo del memorial Walther Cavallera è andato quindi al Centro Nuoto Torino, che ha avuto in Karina Vanni Chailou, già campionessa italiana dei 50 e 100 farfalla, la sua punta di diamante. Un secondo trofeo sempre intitolato a Cavallera era riservato alla categoria Esordienti B, quella dei Giovanissimi, ed è stato assegnato alla Gulliver Dhorona, che ha accumulato 66 punti, davanti alla Sisport Fiat di Torino, che è arrivata a 50.

Della Cuneo Nuoto, di cui ora è presidente Ugo Milanese, hanno conseguito buoni risultati Federico Tili (2'33"57) secondo nei 200 misti, categoria Ragazzi, Marco Pilati (24'95) secondo nei 50 stile libero Assoluti, Paolo Cappella (1'16"38) nel dorso Esordienti A, cui è seguito per il terzo posto Matteo Abrate, con 1'20"12.

Prossimo appuntamento nelle acque della piscina comunale, organizzato dalla Gis Cuneo dal 12 al 23, l'allenamento collegiale della Nazionale italiana giovanile in preparazione ai campionati Europei Juniores di Dunkerque.

Da segnalare anche il recente titolo di un atleta della Cuneo Nuoto, Roberto Vernier, ai campionati della categoria Master. (g. sp.)



PALLONE ELASTICO

Dogliotti il batte Pirero ed è solo al sesto posto

Nel posticipo della quarta di ritorno del torneo di serie A, Luca Dogliotti (Albese) ha sconfitto Marco Pirero (Credito Cooperativo Caraglio) per 11-2. In classifica Dogliotti il sale a quota 6 ed è solo al sesto posto, l'ultimo valido per l'accesso al girone finale per lo scudetto. (a. n.)

«Partita del cuore» a Magliano Alfieri

Stasera alle 21 nello sferisterio di Magliano Alfieri «Partita del cuore» organizzata dalla Pallonistica Royal e dal locale gruppo Avis. In un incontro a scopo benefico si affronteranno la Pallonistica Ricca con Isoardi e il monticelleso Varchetto e la squadra di casa con Danna e Bullanti II. L'incasso andrà all'Associazione volontari italiani del sangue. Dirigerà l'arbitro-donatore di sangue Brandino. Al termine «spaghetteria» per tutti preparata dal donatore Domenico Massucco. (a. n.)

BEACH VOLLEY

Cuneo, bel montepremi a Madonna dell'Olimo

Si ricevono i numeri 0347/8143452, 0171/345253, 0347/2241585 le adesioni al torneo «2x2», per tesserati, del 29 e 30 luglio in programma a Madonna dell'Olimo di Cuneo. Ricco il montepremi. (r. a.)

Aperte le iscrizioni al «3 contro 3» di Saluzzo

Giovedì 13 e venerdì 14 luglio si svolgerà a Saluzzo, sui campi all'aperto dei Giardini della Rosa Bianca, il sesto torneo di basket «3 contro 3», per formazioni composte al massimo da 4 giocatori; potranno partecipare atleti tesserati Fiipe che abbiano militato al massimo in C1. Due i tabelloni, uno giovanile e uno per Seniores. Le iscrizioni (80000 lire per squadra) si ricevono fino a martedì 11 luglio da Mauro Calderoni (0338/8245793). (a. n.)

FESTA

Bra celebra i trionfi di calcio e hockey a prato

«Festa della vittoria 2000» venerdì sera al campo comunale per festeggiare con i tifosi la promozione del Bra nel Cnd di calcio e i due scudetti, prima squadra e Allievi, delle hockeyiste della Lorenzoni Cr Bra. Informazioni da Pietro Sartori, 0335/572177. (r. a.)

Super fresco

GRAN MERCATO

TANTE SUPEROFFERTE

A L. 1000/2000/3000

VI ATTENDONO...

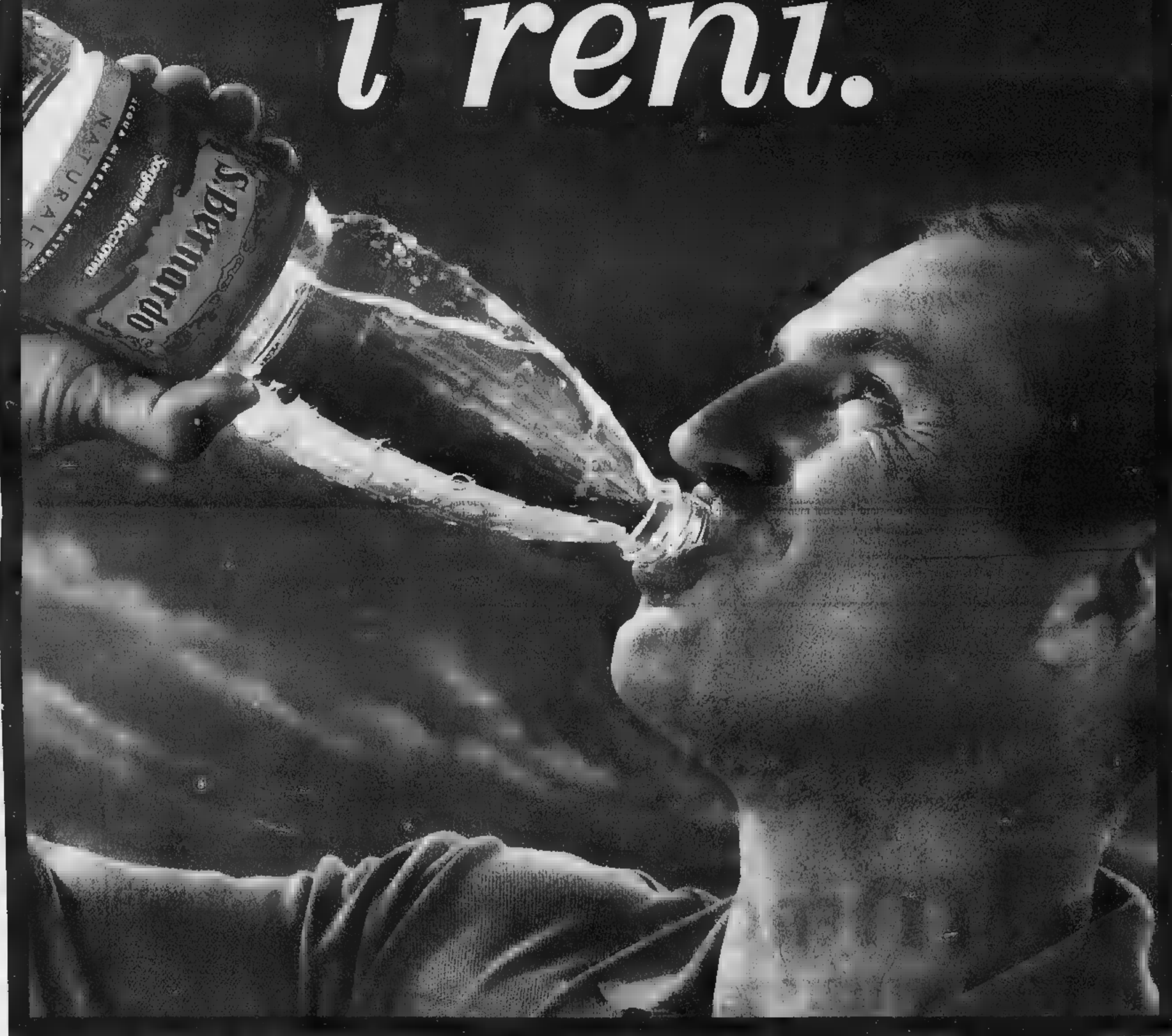
DAL 5 LUGLIO
AL 15 LUGLIO 2000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GRAN MERCATO

Viale Regina Elena, 112

FOSSANO (CN)

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI.

LA MUSICA

Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memoriale al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il violino e la sua bacchetta d'oro



I CANTANTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta del maestro Cinico Angelini, torna sul palco del Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia della canzone italiana: Nilla Pizzi (nella foto con Golino). Nella sala di corso Regina si esibirono tra gli altri Celentano, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Nanni

Se n'è andato con solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante uscirono di casa per andare a fare la spesa, Salvatore (Turi Golino, 79 anni, ha preso la 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e si è sparato alla tempia. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di corso Maurizio I non c'è più nessuno. La moglie Rita Fiorio e la governante se ne sono andate. La casa è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le testimonianze. Ci sarà l'autopsia, poi il via libera per i funerali.

Salvatore, era di origine siciliana, una vita trascorsa a Torino, era in camera, semidistesa

sul letto, vestito con cura, come sempre. L'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, come accadeva da qualche tempo. Sembrava gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Tutti. Piangeva la custodia stabile. «Era una persona eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fosse una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava in casa per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentito...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al Du Parc, ogni giorno se ne andava nel suo locale, a vedere se tutto era a posto.

Tutte le sere da casa alla storica sala di corso Regina, per anni, per decenni, a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante non avesse mai perso l'entusiasmo per il locale. Un'istituzione per la città. Un punto

ritrovo per generazioni di torinesi amanti del liscio, quasi un locale di tendenza, al di là del modo. Lui, in pensione, c'è mai voluto andare. La commozione ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: il maestro era sempre disponibile durante i controlli di rito, mai un problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che il medico ha dichiarato morto. E ieri il bar del Du Parc è rimasto chiuso, rompendo così una consuetudine ultradecennale. Il Golino, Felice Sassone, i baristi, gli amici sono increduli. Le serrande sono abbassate, «chiuso per lutto». «Senza Turi - dicono - non sarà più lo stesso. Noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO GLI AMICI DI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'E' ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino alla Carla Boni. Boni, durante un amarcord organizzato al Du Parc per i 50 anni della prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro, una tromba, agli inizi della sua carriera



PERSONAGGIO

Carla Boni

U degli ultimi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio scorso. Nel camerino della «sua» sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni 50 accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consoloni, Tonina Torrielli e Delfina Fasano - gli invitati ad una serata di amarcord - i 50 di Sanremo - che organizzava Turi Golino, a che richiamavano al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne della propria giovinezza.

Perché, come racconta gli occhi lucidi di un suo vecchio amico, Enrico Cenerini, che ha visto tutto per anni nel mondo del dan-

cinge torinesi, «questo era il maestro Golino: un uomo di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei suoi locali, tanto al Du Parc che all'Americo, gli uomini non entravano in giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci incontrammo in una sua sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il 10 per cento il vestito da sera... Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca».

L'epoca è quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa sino a dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Portino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden e l'Hollywood Danze, (dal '70 Du Parc), dove entra con la sua orchestra nel 1952 per diventare socio tre anni dopo. Nelle sale Golino i balli erano «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovavano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di sprovare con lo «Scusi signorina, permette questo ballo?». L'orchestra attaccava, e come se attaccava: il maestro, senza tradire mai la parola di segretezza assoluta agli orchestrali, sapeva, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì 1 gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Torino.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora non televisiva, in cui i cantanti erano voci che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, da discoteche tutto laser e decibel addirittura accolti alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo liscio, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino «abituò» da stesso utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli lisci, le coppie abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi. L'intervallo era il momento della dance-music, ormai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ma, nonostante John Travolta, giacca e cravatta per i signori e vestiti lunghi per le signore restavano obbligatori. Chi non era in ordine veniva avvisato...», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immunitamente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con i due Fasano. Istantanee di emozioni e appassite per il maestro, che rivedendosi trovava il tempo di allora e offriva ai giovani di un tempo il rimpianto di un illusorio ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da

Impiegato nella scarpata gli aggressori

NOVARA. Stefano Porro è sempre in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. È l'impiegato milanese di 36 anni gettato giù da una scarpata, ad Arona, domenica mattina alle 4 dopo una davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracici e spinali. Per lui i medici si sono riservati la prognosi. Nel carcere di Verbania sono stati interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa e il ferimento. Il gip Luigi Montefusco ha disposto la loro scarcerazione pur se restano indagati per rissa. Uno di loro, Francesco Pagnozzi, 25 anni, di Uboldo (Varesse), è indiziato anche di lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui ad avere la colluttazione con il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpata.



Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituto di recente dall'Asl e affidato al professor Oscar Alabisi, il Servizio oncologico del «Sanct'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi: i dottori Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti. Sono a disposizione di tutti i malati di tumore del reparto. Sino alla Psiconcologia è stata attivata. Piemonte, in due ospedali, alle Molinette di Torino e, in emilia, al «Maggiore» di Novara.

Carta d'identità casale elettronica a Casale

CASALE MONFERRATO. Una in provincia e, in Piemonte, quelle di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un bancomat, munito di banda magnetica o di microchip interno, e consentirà di ottenere «celerità» documenti anagrafici o altri certificati in altri enti.

Polstrada senza uomini Torino i rinforzi

AOSTA. Ferie e malattie hanno decimato il personale della caserma della polizia stradale di Pont-St-Martin, parse a 50 chilometri da Aosta e sul confine con il Piemonte. E così, i colleghi del capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni servizio pattugliamento dell'autostrada Quincinetto-Aosta-Morgex e tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno preteso per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma non quale personale?» chiede Claudio Saverio, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Cispi) e comandante della sottosezione della Polstrada di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone resta chiuso

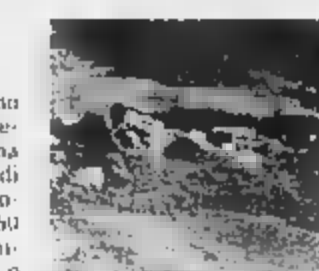
TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa in cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede Piazzolla

TORINO. Secondo appuntamento questa sera con il Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina Caccia di Stupinigi. A partire dalle 21,30 saliranno sul palco il Quintetto di Richard Galliano, intonato alle 23, gli Yellow Jackets. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvisazioni di «vanguardia» jazzistica.

Reperti fanno rallentare il primo della Cn-Asti

CUNEO. I lavori nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, ma sicuramente subiranno una sospensione a causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Giovanni Perucca. Allorà ad appena 50 centimetri di profondità, i cocci in ceramica potrebbero risalire all'epoca romana, o addirittura all'età del ferro. La Soprintendenza ha già effettuato un sopralluogo. Nei prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica. Sono già evidenti una piccola tomba per la realizzazione di vasellame, e tracce sepolcrali che farebbero pensare agli allineamenti murari di un edificio. La direzione lavori della Satap ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.



Beach volley arriva anche a Biellese

BIELLA. Farà tappa anche nel Biellese il primo Campionato piemontese assoluto di beach volley, «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio è infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguita sabato e domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Piazza Vittorio Veneto parte il recupero

TORINO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciato 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Barolo, Piana, Vanchiglia e della Rocca.

Migliaia di sigarette sequestrate a Genova

GENOVA. Quattro tonnellate di sigarette marca «Regal» destinate probabilmente al mercato inglese, nascoste in un container destinato a una società in Alitalia, sono state sequestrate dal Servizio vigilanza antidroga della dogana genovese. In base ai controlli documentali, gli investigatori individuano il sospetto proveniente dall'Egitto. Nel container, perquisito allo porto, dietro uno strato di cartoni contenenti gli asciugamani da spiaggia ufficialmente dichiarati, c'erano le bionde di contrabbando. I doganieri di Portofino, in provincia di Bolzano, hanno poi individuato alcune persone, ora indagate per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri.

PROGRAMMI RTL TORINO

70.94.400 MHz - CN94.300 - AT.81.800 - VC.81.800 - VE.81.800
Orario dei programmi (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6-30 Oroscopo, 7-30 Sport, 8-30 Lavoro, 9-30 Sanità, 10-30 Sport, 11-30 Pagine, 12-30 Cronaca, 13-30 Sport, 14-30 Sanità, 15-30 Sport, 16-30 Pagine, 17-30 Cronaca, 18-30 Economia, 19-30 Sport, 20-30 Sport, 21-30 Pagine, 22-30 Cronaca, 23-30 Pagine, 24-30 Sport, 25-30 Pagine, 26-30 Cronaca, 27-30 Pagine, 28-30 Cronaca, 29-30 Pagine, 30-30 Cronaca, 31-30 Pagine, 32-30 Cronaca, 33-30 Pagine, 34-30 Cronaca, 35-30 Pagine, 36-30 Cronaca, 37-30 Pagine, 38-30 Cronaca, 39-30 Pagine, 40-30 Cronaca, 41-30 Pagine, 42-30 Cronaca, 43-30 Pagine, 44-30 Cronaca, 45-30 Pagine, 46-30 Cronaca, 47-30 Pagine, 48-30 Cronaca, 49-30 Pagine, 50-30 Cronaca, 51-30 Pagine, 52-30 Cronaca, 53-30 Pagine, 54-30 Cronaca, 55-30 Pagine, 56-30 Cronaca, 57-30 Pagine, 58-30 Cronaca, 59-30 Pagine, 60-30 Cronaca, 61-30 Pagine, 62-30 Cronaca, 63-30 Pagine, 64-30 Cronaca, 65-30 Pagine, 66-30 Cronaca, 67-30 Pagine, 68-30 Cronaca, 69-30 Pagine, 70-30 Cronaca, 71-30 Pagine, 72-30 Cronaca, 73-30 Pagine, 74-30 Cronaca, 75-30 Pagine, 76-30 Cronaca, 77-30 Pagine, 78-30 Cronaca, 79-30 Pagine, 80-30 Cronaca, 81-30 Pagine, 82-30 Cronaca, 83-30 Pagine, 84-30 Cronaca, 85-30 Pagine, 86-30 Cronaca, 87-30 Pagine, 88-30 Cronaca, 89-30 Pagine, 90-30 Cronaca, 91-30 Pagine, 92-30 Cronaca, 93-30 Pagine, 94-30 Cronaca, 95-30 Pagine, 96-30 Cronaca, 97-30 Pagine, 98-30 Cronaca, 99-30 Pagine, 100-30 Cronaca.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati

A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, momenti di spettacolo, musica della Corale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, le cartomanti chiamate a predire il loro futuro, e le performances di giocolieri, mangiafuoco e canibali. La grande festa, unica in Italia, è riservata a tutti quanti i laureati nello scorso anno accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi. All'esercizio cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro è arrivato l'invito serale. «Benvenuti dottori», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università», un'associazione nata nel '98, su modello del club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo, valorizzando la storia e i tesori nascosti.

L'associazione, che riunisce già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno era stata organizzata a reggia di Venezia, anche per restituire solennità ed orgoglio - spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici - al momento in cui si abbandonano gli studi e ci si incontra dottori: un momento spesso trattato, nelle facoltà, in modo frettoloso, e alcuna importanza né sottolineature che celebrano l'importanza di questo passaggio.

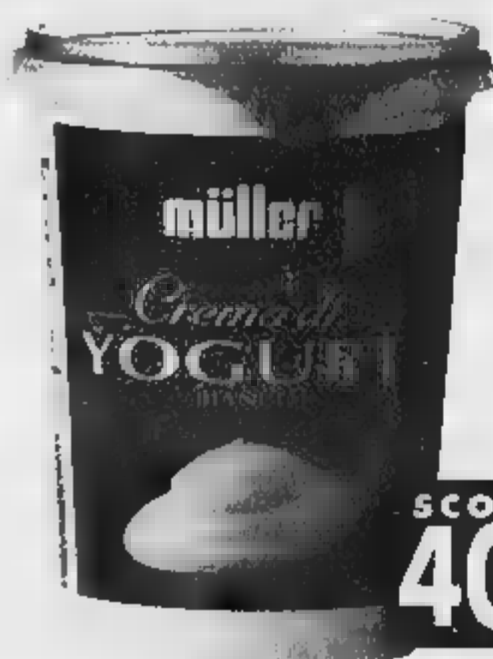
Ad accogliere i futuri insegnanti, i dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di hostess che indossavano la feluca (il cappello dei gondolieri) ieri sera c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione, Piero Peradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del club, e ha tracciato un bilancio delle attività svolte nei due anni di vita degli «Amici». Abbiamo ottenuto dalla Consilia per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il restauro dell'antico palazzo dell'università via Po, che si concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di rivisitazioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo creato un sito Internet, che presentiamo la tesi di più significative e pubblichiamo i curricula dei soci, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», che ha spinto gli «Amici» a collaborare con gli uffici «job placement»



Un'immagine organizzata dagli Amici dell'Università per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

Freschezza appetitosa e prezzi squisiti.

Dal 5 al 16 luglio



sconto
40%
invece di 2.490 - al Kg 2.980
1.490 €
MÜLLER Crema di Yogurt
Bianco g 500



prezzo
vincente
2.680 €
PETIT SUISSSE g 200



prezzo
vincente
1.420 €
DANONE Yogurt Vellutato
Mela/Pesca conf. 2 pz. g



sconto
30%
invece di 1.290 - al Kg 5.930
890 €
KYR Yogurt
Gusti assortiti Vaso di vetro g 150



sconto
30%
invece di 4.850 - al Kg 22.600
3.390 €
TENERONI
Prosciutto Cotto g 150



sconto
30%
invece di 2.090 - al Kg 14.600
1.460 €
FIORELLO g 100



prezzo
vincente
1.990 €
Würstel di pollo GS
conf. 3 pz. - g 250



BUTTONI
Base per Pizza g 385



4.870 €
BERETTA Bolognetta g 350

SUPER SCONTO

GS
GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPER SCONTO

GENOVA
Via Casareggi 24 ●●●●
P.le Pavese 43 ●●●●
P.za Cent. Bracelli 5 ●●●●
Via Robino 232
Via Fenelegliana 237 ●
Piazza Giusi 11
Via Donghi 5

Via Berghini 8/10 ●
Via San Martino 57 ●●●●
Via Tanini 16/18
Via Isonzo 121 ●
P.zza Meroni 17/20 ●●●●
Via Albano di P. ●
Via O. de Gasperi 21 ●●●●
Via San Vincenzo 46

Via Fiasella 48 ●
Via Rimassa 161 ●
Via Piacenza 95 ●
Via delle Bernardine 19 ●
Via Casareggi 97 ●
Via Prè 47 ●
Piazza Compello 19 ●
Via Cornello il Lungo 110 ●

Via Cornello il Curto 76 ●
Via Cevoli 22/24 ●
Via Santa Agnese 26 ●
Via del ... 64 ●●●●
Via Bologna 94 ●
Via Don V. ... 17 ●
Via Napoli 143 ●

Via Napoli 83 ●●●●
Via Paleocapa 55 ●
Corso ... 41 ●
SAMPIERDARENA Via Fillok 10/12
Via G. B. Monti 49 ●
CORNICIANO Via Cornigliana 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24 ●
CERTOSA Via Canepari 109

PONTE DEBINO
Via Pieve di Cadore 8 ●
SERRAVALLO Via Medicina 186 ●
Via Medicina 56
BESTI PONENTE
Via Chiaravigna 10 ●
Piazza Poch 17 ●
Via C. Donizetti ●

Piazza Torelli 5 ●
ARREZZANO Via Lino 39
NEVI Via Obertani 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale ●●
Via Canaleto 272
SPALLATA
GENOVA Via Canepari 110 ●●

Via Tori 132 ●●
Via C.G. D'Albertis ●●●●
Via Ratti 14 ●●
P.za G. Villa 46 ●●●●
SARRETTA
Via Rota 54/60 ●●●●
CERTOSA Via Jori 49 ●●
BOLZANETO Via Benini 30 ●●●●

● Punti vendita con reparto sconti ● Supermercati aperti al mattino domenica

- 35.000 m² di spazi modulabili di fronte al mare
- 23 sale riunioni
- 10 m² di spazi espositivi
- 3 auditorium (400, 800, 1300 e 1900 posti)

www.grimaldiforum.com

tel.: +377 99 99

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT

• INFORMATICA: PUBBLICOMPASS S.P.A. VIAG. D'ANNUNZIO 2/109. • 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

un'offerta alberghiera di qualità, la tradizionale ospitalità monegasca, il fascino Principato, e, naturalmente, il della mediterranea



Seduta «tecnica» intensa del Consiglio regionale: fondi a inquilini non abbienti

Pronti 17 miliardi per gli alloggi

Un aiuto per pagare gli affitti

Paolo GENOVA

Seduta intensa ieri al Consiglio regionale: gli assessori della giunta Biasotti hanno risposto a importanti quesiti, tra i quali spiccano i casi dei finanziamenti per inquilini non abbienti e quello, ormai storico dell'Acna. La Regione ha concluso, prima tra tutte, la procedura per l'assegnazione dei finanziamenti destinati ad aiutare le persone non abbienti nel pagamento dell'affitto dell'abitazione in cui vivono. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale all'edilizia Roberto Levaggi, annunciando che nei prossimi giorni i Comuni in possesso delle domande dei cittadini riceveranno la prima tranche di risorse trasferite dalla Regione Liguria, pari a 13 miliardi e 356 milioni di lire.

«Le domande valide, annesse a finanziamento», spiega l'assessore - sono risultate poco di 5 mila, quota troppo alta per il conto finanziario, per cui il governo regionale ha subito adottato un provvedimento per ripartire fra i Comuni un ulteriore finanziamento di circa 11 miliardi e mezzo di lire per venire incontro a tutte le persone che hanno diritto al contributo. Anche questo finanziamento integrativo - ha concluso - sarà trasferito in tempi brevi ai Comuni.

«Acna Potrebbero essere trasportati e interrati in una miniera di salgemma, in una località non precisata dell'ex Germania dell'Est, 180.000 metri cubi di rifiuti salini della lavorazione dell'Acna di Cengio, contenuti nelle vasche di lagunaggio. Lo ha rivelato ieri mattina l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi rispondendo ad una interrogazione sull'impianto Re.sol, con il quale l'azienda avrebbe voluto smaltire i reflui, ma ha trovato la netta opposizione della Regione Piemonte. L'ipotesi - ha spiegato Levaggi - è scaturita in sede di conferenza dei servizi, l'organismo di cui fanno parte i ministeri competenti, tra i quali l'ambiente, le Regioni Piemonte e Liguria e i Comuni interessati. Il ministro Levaggi - ha firmato un decreto in cui si respinge il progetto Re.sol, ma ha formulato una soluzione alternativa.

L'assessore - sono risultate poco di 5 mila, quota troppo alta per il conto finanziario, per cui il governo regionale ha subito adottato un provvedimento per ripartire fra i Comuni un ulteriore finanziamento di circa 11 miliardi e mezzo di lire per venire incontro a tutte le persone che hanno diritto al contributo. Anche questo finanziamento integrativo - ha concluso - sarà trasferito in tempi brevi ai Comuni.

E le «riparazioni» non sono a rischio

GENOVA

L'assessore ai Trasporti e ai Porti, Regione, Vittorio Adolfo, ha rettificato ieri in Consiglio regionale alcune dichiarazioni rilasciate nelle settimane del presidente Sandro Biasotti sulla generale delle riparazioni navali nel porto di Genova.

Adolfo, infatti, anche al fine di ridimensionare una reazione molto dura da parte dei sindacati dei lavoratori della categoria e anche dagli imprenditori del settore, ha spiegato che il giudizio generale della giunta è di non idoneità della collocazione attuale delle imprese di riparazioni navali, zona orientale del porto di Genova. Poi ha precisato: «Quando si parla di non idoneità del sito, si esprime un giudizio di massima, avendo come obiettivo l'ottimizzazione d'una situazione che pure presenta molti aspetti positivi: le riparazioni navali sono alla base della creazione di nuovi posti di lavoro, un lavoro qualificato, frutto dell'indotto in crescita d'un porto che sta aumentando i suoi traffici.

Adolfo ha poi spiegato che sul piano della pianificazione territoriale la Regione concorre nelle decisioni definitive con lo stesso porto e con il comune di Genova. «Esistono scelte - aggiunge - piano regolatore che vanno rispettate: si tratterà di capire, in tempi medi, se è possibile concretizzare d'una collocazione in un'altra portuale, ma ovviamente con la prospettiva di una espansione, d'un potenziamento, visto che si tratta d'una risorsa alla quale non si può rinunciare.

Secondo Adolfo, è importante, come in tutte le questioni economiche, effettuare «quando sarà il momento» una valutazione di costi e benefici, contare che tutta la zona è legata alla ristrutturazione di tipo «logistico» del porto e soggetta a un ampio dibattito: soltanto pochi mesi fa ancora si parlava della destinazione del Molo Duca degli Abruzzi, con l'adiacente «Yacht Club» come un ostacolo all'espansione delle riparazioni navali. In quel dibattito occasionale, invece, ancora la giunta precedente all'attuale ribadì il principio che l'approdo turistico era invece una realtà «coerente» nei pressi del quartiere fieristico.

Con buon senso, insomma, l'attuale assessore regionale ridimensiona la polemica affiorata nei giorni scorsi e ripropone l'intera problematica a tavoli più vasti e capaci di sopportare una riflessione più ampia respiro.

L'assessore - sono risultate poco di 5 mila, quota troppo alta per il conto finanziario, per cui il governo regionale ha subito adottato un provvedimento per ripartire fra i Comuni un ulteriore finanziamento di circa 11 miliardi e mezzo di lire per venire incontro a tutte le persone che hanno diritto al contributo. Anche questo finanziamento integrativo - ha concluso - sarà trasferito in tempi brevi ai Comuni.

«Acna Potrebbero essere trasportati e interrati in una miniera di salgemma, in una località non precisata dell'ex Germania dell'Est, 180.000 metri cubi di rifiuti salini della lavorazione dell'Acna di Cengio, contenuti nelle vasche di lagunaggio. Lo ha rivelato ieri mattina l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi rispondendo ad una interrogazione sull'impianto Re.sol, con il quale l'azienda avrebbe voluto smaltire i reflui, ma ha trovato la netta opposizione della Regione Piemonte. L'ipotesi - ha spiegato Levaggi - è scaturita in sede di conferenza dei servizi, l'organismo di cui fanno parte i ministeri competenti, tra i quali l'ambiente, le Regioni Piemonte e Liguria e i Comuni interessati. Il ministro Levaggi - ha firmato un decreto in cui si respinge il progetto Re.sol, ma ha formulato una soluzione alternativa.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.

L'assessore, volato a Roma, ha però appreso che il ministero e il commissario «acta» per l'Acna stavano realizzando un capitolato d'appalto per l'assegnazione dell'opera di bonifica dei lagunaggi. Il capitolato sarà esaminato intorno al 20 luglio dalla conferenza dei servizi, e il commissario ha fissato altre scadenze - racconta Levaggi. Entro il 15 settembre dovranno presentarsi i progetti, ed entro la fine di dicembre si assegnerà l'appalto.



La Regione ha stanziato 17 miliardi per assegnare contributi alle famiglie meno della Liguria non possiedono alloggi e che pertanto sono costretti a affitti a volte molto elevati specie nelle località

Ma i soldi non erano sufficienti ed è scattato un fondo integrativo

rifiuti oggetto della gara di appalto sono solo una piccola parte delle di lavorazione. «E la meno dannosa», precisa l'assessore all'Ambiente. Per smaltirli in Germania occorrerebbe una cifra stimata attorno a 120-130 miliardi di lire.

INFERNO IN AUTOSTRADA



Prigionieri per 24 ore sulla A10

Duecento quintali di olio di oliva rovesciati sulla carreggiata a mare della A10, all'altezza di Arenzano, hanno provocato 11 chilometri di coda ininterrotta, con gli automobilisti prigionieri dalle 13.30 fino alle 19.30, quando è stata aperta una corsia di marcia in direzione Genova. L'olio è fuoriuscito da un'autocisterna spagnola che si è ribaltata dopo una sbandata. Il conducente è rimasto ferito fortunatamente in modo lieve, ma le conseguenze dell'incidente hanno materializzato l'incubo di migliaia di persone, adulti e bambini bloccati con il caldo senza acqua né possibilità di fuga. I veicoli sono stati fatti uscire dal casello di Arenzano per rientrare a Voltri, ma l'Aurelia non ha retto il traffico eccezionale e il serpente si è immobilizzato. IL SERVIZIO A PAG. 14

Scoperta dalla Mobile genovese un'organizzazione che gestiva 50 bellissime ragazze

Squillo di lusso per la gang dei bulgari

Appartamenti in città, Riviera e nell'Alessandrino

Alessandra GENOVA

Un'indagine partita nel settembre 99 con poliziotti della Mobile genovese infiltrati in un'organizzazione internazionale per smascherare traffico d'armi ha portato invece alla scoperta di una vera e propria tratta di giovani moldave costrette alla prostituzione. E per la prima volta ha fatto la sua comparsa, nello scenario della malavita che opera sul territorio italiano, un'organizzazione bulgara. Gli alti guadagni garantiti dalla prostituzione venivano poi reinvestiti nell'Europa dell'Est e gli investigatori seguono ora due canali: appunto il traffico di armi e quello di droga, considerando che proprio la Bulgaria è uno dei punti di «stoccaggio» per gli stupefacenti destinati all'Italia.

Arrestati sono sei, quattro bulgari e due italiani che garantivano la base logistica a Genova, la Riviera Ligure e l'Alessandrino, dove le ragazze - la loro attività - polizia ritiene che la banda abbia fatto da tempo attività minorenne.

A differenza degli sfruttatori albanesi, la banda bulgara faceva lavorare le ragazze in appartamento, mandando una clientela medio-alta con annunci sui giornali: le tariffe



La squadra mobile stroncò un giro di prostituzione tra Genova e Riviera

per la prostituta era di circa 500 mila lire la settimana, inviate alle famiglie come stipendio da cameriera, ballerina, commessa, attività inizialmente prospettata alle giovani per convincerle all'espatrio.

Capo della banda, secondo gli investigatori, Hristov Karabibev, 28 anni, cartid'identità italiana intestata a Paolo Rossi, impiegato Anas, abitante in via Doria 4 con il suo braccio destro Ivan Gurov, ufficialmente grafico pubblicitario, anche lui ventenne di Piacenza, il mediatore dall'Est era invece Orlin Minkov Tutkov, 26 anni, di Sofia, istruttore delle ragazze la ventiquenne Gergana Keflieva, abitante in via Doria, anche lui bulgaro, Vassil Gladov, 29 anni, e Jassica Italiana Ivan Torneili, cinquantasette anni, di Novi Ligure e Luigi Turoni 41 anni, domiciliato a Cavi di Lavagna in via dei Fiori, pregiudicati per insurrezione nell'ambiente delle agenzie immobiliari per reperire gli appartamenti. Su richiesta della fida, i sei sono finiti in carcere per associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di denaro, allo sfruttamento della prostituzione e al falso documentario. Denunciata in stato di libertà per gli stessi reati J.L. quarantatreenne di Chiavari.

vano fino al milione. Uguali invece i metodi violenti, le percosse, i sequestri di persona, le minacce di ritorsione sui familiari in patria. Una delle ragazze, Dora, ventiquenne irriducibile nel rifiuto, è stata addirittura «venduta» ad un altro gruppo di bulgari operante a Milano, dove è stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso

stata segregata. Cinquante le ragazze gestite dall'organizzazione, 35 delle quali si prostituivano in appartamenti di Principe e del centro storico, di Rapallo e Chiavari, le altre nel basso Piemonte. Belle e giovani, garantivano un guadagno giornaliero medio di 2 milioni e mezzo l'una. Il compenso



DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 1 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16



Fa risparmiare
E' efficientissimo
E' silenzioso
E' pulito
E' elegante
Dura da rubare
Che cos'è?

Acqua calda per sempre a 12.000 lire
LAVORO ai pannelli SOLAHART
acqua calda (40-50°C) GRATIS,
ANCHE in inverno

Implegabile per ogni tipo di climatizzatore

Massima efficienza con l'energia solare

Energia pulita e intelligente

E'

SOLAHART

la giusta dose di luce naturale, anche agli ambienti più bui.

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

che è senza dispendio di energia

SOLATUBE



la giusta dose di luce naturale, anche agli ambienti più bui. che è senza dispendio di energia

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Un lieve inquinamento è stato registrato a Bogliasco, Recco, Rapallo, Chiavari, Deiva e Levante

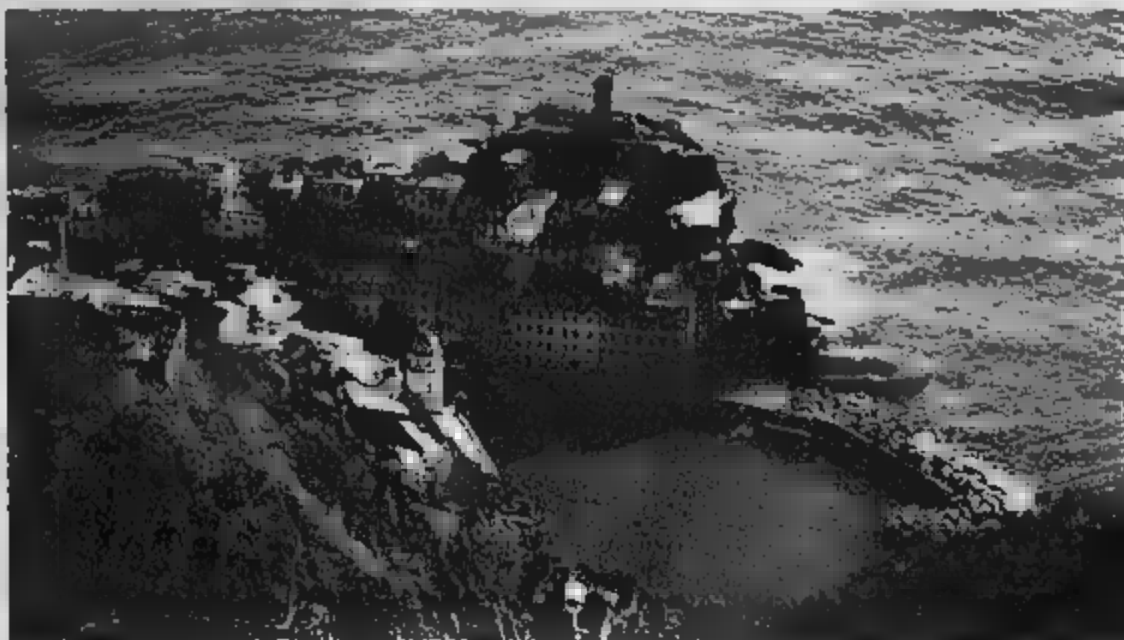
Cinque Terre, ecco le «perle» della Liguria

La Goletta di Legambiente conferma il giudizio positivo

Vigore

Dopo la «festa» per il gran numero di bandiere blu assegnate alla Liguria, arrivano i dati di Goletta Verde di Legambiente, dopo un mese e mezzo di analisi lungo le coste italiane. Secondo i dati sul mare della Liguria, raccolti durante la navigazione del Pietro Micca, la nave a vapore del 1895 che naviga con le insegne di Legambiente, va bene Genova e le foci: fiumi: bene Alassio, Santa Margherita e Sestri Levante. Le situazioni più gravi sono state riscontrate, nel Levante ligure, a Bogliasco nei pressi del Poggio dove i tecnici hanno riscontrato la presenza di uno scarico, a Recco alla foce dell'omonimo torrente. Lieve sintomo di inquinamento, non preoccupante, e Camogli della costa centrale, a Portofino zona Cannone, Rapallo ai bagni Porticciolo, alla foce del fiume Entella tra Chiavari e Lavagna, a Deiva Marina nella spiaggia del ristorante La Caravella. Bene invece a Santa Margherita, Lavagna e Sestri Levante.

Le Cinque Terre si confermano al primo posto nella Guida Blu di Legambiente, come «perle della Liguria». Nessun problema a Bonassola, Monterosso, Corniglia e Riomaggiore, come pure a Vernazza e Manarola. Nella tabella dei dati non com-



Una immagine di Vernazza, uno dei borghi suggestivi delle Cinque Terre: il mare che bagna la costa è inquinato

Framura che ha perso la bandiera blu. Secondo Legambiente le Cinque Terre, pur essendo classificate al primo posto in Liguria, hanno anche due bandiere nere, «riconoscimento» per progetti devastanti per la costa. Uno di questi vascelli è negativo è stato assegnato al progetto di ampliamento del porto di La Spezia: proprio contro questa

operazione che prevede l'espansione della banchina e la scomparsa di due marine, oggi manifestano gli ecotigrotti di Goletta Verde. L'altra bandiera nera è per lo «scheletrone» che deturpa l'isola di Palmaria, iscritta dall'Unesco nel patrimonio mondiale dell'umanità. Tornando ai dati sul Levante ligure è stata compilata una

scheda sulla presenza di stafilococchi nella spiaggia, indicatori di affollamento e di rischio di trasmissione di infezioni, da bagnante a bagnante, quali dermatiti, otiti e faringiti. La presenza di stafilococchi è stata rilevata in particolare a Bogliasco, a Camogli, a Sestri Levante ai bagni Nettuno e alla foce del canale Ravina, a Levante e a Rio Maggiore.

Secco no al catrame mare

«Dobbiamo frenare il disastro» La battaglia allo «Scheletrone»

SESTRI LEVANTE

Goletta Verde, oltre a essere una sentinella per la qualità delle acque di balneazione, ha tra i suoi obiettivi combattere l'abusivismo edilizio e le colate di cemento che deturpano le coste, denunciare gli sversamenti petroliferi che avvelenano i mari. «Non contrari allo sviluppo delle attività portuali», ha dichiarato Stefano Sarti, presidente di Legambiente Liguria, «questo si deve realizzare razionalizzando l'esistente, eventualmente solo con piccoli ampliamenti evitando di asservire la costa del Levante all'attività di movimentazione delle merci. Il porto per noi non significa soltanto container ma soprattutto passeggeri, marittima, crociera, nautica da diporto e, naturalmente, spazi a mare per tutti i cittadini».

Goletta Verde dice anche al catrame che ogni anno nel Mediterraneo 300 milioni di tonnellate di petrolio, di cui un milione finiscono in mare cau-

sando una concentrazione di catrame nei fondali di 38 milligrammi al metro: la più alta al mondo. «Chiunque può dare contributo per frenare questo disastro e affrontarlo una volta per tutte il problema», dicono i responsabili di Legambiente. A bordo di Goletta Verde viaggia infatti la cartolina «No al catrame sulle spiagge» indirizzata al commissario europeo. Trasporti per chiedere misure più severe contro le «carrette del mare». Infine le tappe di Goletta Verde sono accompagnate dalla campagna «Sole» promossa dalla commissione Difesa. A bordo di camper-laboratorio mobile si possono avere tutte le informazioni su come proteggere gli occhi del Sole. In quanto alla battaglia contro lo «scheletrone» della Palmaria Legambiente assicura che vigilerà affinché vengano rispettati nel più breve tempo possibile gli impegni presi per l'annullamento di concessioni edilizie, risultato dell'impegno degli ambientalisti che ha avuto come risultato l'impegno formale della Regione Liguria. [g.vi.]

Una petizione

Depuratore coro di no a Bonassola

BONASSOLA. Gli ospiti del villaggio turistico La Francesca, danneggiato seriamente dall'incendio dello scorso anno che ha distrutto parte della macchina mediterranea in cui il villaggio è inserito, hanno promosso una raccolta di firme contro la costruzione di un depuratore a servizio dei Comuni di Levante e Bonassola.

Le firme verranno presentate alla Conferenza dei servizi indetta dall'Acam (Azienda consortile) acqua metano della Spezia per discutere il progetto di costruzione dell'impianto. L'idea di avere un depuratore al di fuori del Villaggio, che ha le sue 52 villette immerse in un parco di 16 ettari, non piace ai frequentatori del centro turistico a quattro stelle. L'impianto «sorgerà» in uno degli angoli più suggestivi e ancora incontaminati della costa ligure. L'idea iniziale, avuta da un gruppo di assidui clienti del Villaggio di raccogliere firme contro il depuratore, ha riscosso un notevole successo. Tanto che in pochi giorni ne sono state raccolte più di 200. Ogni giorno al Villaggio arrivano decine di turisti italiani e stranieri che trascorrono parte delle loro vacanze a La Francesca: non è stato difficile convincerli a firmare contro un impianto che, seppure necessario, in qualche modo danneggerebbe l'immagine del centro turistico. Saranno quindi centinaia le firme che verranno presentate alla Conferenza dei servizi. [g.vi.]

Fa discutere la decisione della giunta, ma il sindaco replica a tutti

Il trasporto scolastico ai privati

A Recco spaccature e polemiche

RECCO

La proposta di privatizzare il servizio di trasporto scolastico ha movimentato l'ultima seduta del Consiglio comunale tanto che al momento del voto sei consiglieri della minoranza, quattro del gruppo Mariolina Diana e due di quello di Giovanni Reinerio, hanno abbandonato l'aula. L'aspetto più significativo della vicenda è il voto contrario espresso da due consiglieri della maggioranza, Francesco Bernardi e Francesco Garbarino. «Siamo venuti a conoscenza della pratica per la privatizzazione del servizio, soltanto il giorno prima», spiega Mariolina Diana. Per questo abbiamo chiesto che fosse rinviata ad una successiva riunione del Consiglio.

La minoranza ha avanzato alcune preoccupazioni in fatto di sicurezza del servizio e sul futuro lavorativo dei cinque autisti di scuolabus. Considerando che nessuna di queste osservazioni è stata tenuta in considerazione, i sei consiglieri hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. «È evidente la nostra preoccupazione a mantenere inalterata la qualità del servizio, questo è fuori discussione», replica il sindaco Gian Luca Buccilli. Sono confortato da un esempio di cui sono diretto testimone: mia figlia va a scuola a Pieve Ligure e il servizio di trasporto è privatizzato. Posso assicurare, quale utente, che a Pieve il servizio funziona».

Il sindaco sostiene con forza che il fatto di privatizzare un servizio non esclude la sua qualità. «Non c'è tipo di preoccupazione neppure per i lavoratori», aggiunge Buccilli, «perché comunque a loro viene garantito la continuità di rapporto di lavoro con il Comune di Recco». «alcuni di loro vorranno andare a lavorare con l'azienda che, tramite gara pubblica, assumerà questo servizio potranno altrimenti potranno rimanere alla dipendenza del nostro Comune».



Il sindaco Gianluca Buccilli

ranza, lo abbiamo appreso durante il Consiglio comunale. Sulla sostanza ognuno è libero in quanto chi è in maggioranza non è vincolato in nessun modo. Ci possono essere opinioni diverse e come tali uno le esprime, soltanto la correttezza impor-

rebbe che questa informativa fosse data prima a questo, dove dire, non è avvenuto non perché fosse mancato il tempo per farlo, sia chiaro. Non facciamo comunque un dramma».

Il Comune risparmierà privatizzando? «Ovviamente l'obiettivo è quello di conseguire un risparmio e di creare serie di meccanismi di economia che renderebbero sostanziale questa decisione». Tornando alla minoranza e all'abbandono dell'aula: i consiglieri sostengono che la delibera è stata comunicata soltanto il giorno prima, è corretto? «Io dico che dal punto di vista della legittimità dell'istruzione della pratica non ci sono problemi. A volte per la conoscenza della pratica può essere dato un tempo maggiore o minore, ma diciamo che dal punto di vista della legittimità ci sono dubbi».

I consiglieri dei due gruppi di minoranza hanno accusato la maggioranza, in particolare il sindaco Buccilli, di strapotere. Porta in votazione una pratica che non è conosciuta dai consi-



Un gruppo di bambini sale a scuola: una immagine ricorrente nel corso dell'anno scolastico. La decisione di affidare il servizio ai privati ha scatenato a Recco una accesa polemica provocando il voto contrario non solo della minoranza ma anche di due consiglieri di maggioranza.

glieri, non accetta il rinvio tecnico per dare il tempo di conoscerla, ascolta le osservazioni sulla futura qualità del servizio che sarà privatizzato: questo il succo della presa di posizione che ha portato all'abbandono dell'aula consiliare.

Il sindaco Buccilli ribatte punto su punto: «È evidente che ci sono ragioni di urgenza della pratica: vogliamo partire il prossimo anno scolastico con il nuovo servizio di scuolabus. Se si fosse trattato di discutere un'altra questione che presu-

me tempistica diversa, non avrei avuto problemi a rimandarla a una successiva seduta. Non era quindi un capriccio quello di portarla in Consiglio quella sera ma c'era un'esigenza precisa. Rispettata la legge, è questo è stato fatto, siamo stati costretti a portarla all'approvazione per ragioni di tempo». Quindi presto verrà bandita la gara per assegnare il servizio di trasporto scolastico ad una ditta privata che dovrà avere i requisiti necessari ad un compito tanto delicato. [g.vi.]

Consortio rifiuti, ora i sindaci sono contestati

Un duro documento del Consiglio della Comunità Val Petronio

CASARZA

Il Consiglio generale della Comunità montana Val Petronio giudica inaspettata e sconcertante la presa di posizione di alcuni sindaci che fanno parte del consorzio Tigullio Ambiente 2000 favorevoli allo scioglimento. In un documento si denuncia un'eccezionale e irresponsabile decisione di Chiavari, Lavagna, Cogorno, Carasco, Leivi e Zoagli di ostacolare la realizzazione del progetto per l'impianto di produzione di Cdr, combustibile derivato da rifiuti. In un documento firmato da Maria Vittoria Zonfrillo, presidente della Comunità, viene ribadito il sostegno a Sestri Levante, Santa Margherita, Casarza, Moneglia, Castiglione, Ne e Portofino che proseguono sulla scelta del Cdr «progetto sostenuto precedentemente dal Consorzio all'unanimità».



Maria Vittoria Zonfrillo

I due aggettivi «eccezionale e irresponsabile» contenuti nel documento della Comunità vengono «cresciuti al mittente» dal sindaco di Lavagna Gabriella Mondello. «Il comunicato viene emanato dalla Val Petronio però, guarda caso, Maria Vittoria Zon-

frillo è vicepresidente del Consorzio Tigullio Ambiente 2000, quindi parte in causa. Penso che questa presa di posizione nasca dalla paura che si ritorni alle precedenti decisioni di realizzazione di un termoelettrico a Costello dei Bussi, cosa che non è nelle mie intenzioni. Sulla questione del voto espresso all'unanimità dal Consorzio sull'ipotesi Cdr Gabriella Mondello ricorda il suo contrario: «Solo nella successiva riunione avevo votato a favore di un impianto realizzabile e soprattutto che si trovasse un sito per l'impianto. Di siti ne ho trovati addirittura due: uno a Mezzanico, per il quale esiste un ricorso al Tar da parte della Comunità montana Fontanabuona e da alcuni Comuni. Per quanto riguarda l'altro Comune che offre la disponibilità ad ospitare l'impianto, immaginiamo la questione della viabilità attraverso

il territorio comunale di Cogorno e di Ne. Il favore con cui la popolazione guarda a questa ipotesi è rappresentato dalle minacce di ricevute dal sindaco di Ne Marco Bertani. La Comunità Val Petronio, ribadendo la contrarietà all'ipotesi di un inceneritore a Costello dei Bussi, invita i quattro sindaci della Comunità a proseguire, attraverso il Consorzio o una nuova associazione, la realizzazione dell'impianto di Cdr. Il sindaco Mondello dice che dopo avere perso diversi anni sulla questione Costello dei Bussi, non si deve ripartire da zero con ricorsi al Tar e minacce di morte. «Infine non c'è nessuno nel Consorzio, compreso il presidente Capurro, che indichi che cosa fanno del Cdr che non può essere smaltito dalle centrali elettriche. Per questo il caso succedeva dovrebbe essere un impianto per la distruzione del Cdr». [g.vi.]

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

di studi internazionali, terzo interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolto nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea in

- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Management dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrimonio UNESCO).

Per gli studenti che si trasferiscono da altra università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'iscrizione al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

per professionisti (ingegneri e uomini d'affari) con conoscenze, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi in italiano o in inglese.

Via Cavotti, 13 - Palazzo Provano di Ravenna
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 216186

COMUNE DI CISANO
SUL NEVA
PROVINCIA DI VERONA

Avviso d'asta

Il Responsabile Servizio Ufficio Tecnico Comunale, in esecuzione della Determinazione del Responsabile Servizio n. 108 del 22/6/00, rende noto che presso la sede comunale di Cisano sul Neva, si giorno 8/8/00 alle ore 10 avrà luogo un'asta pubblica di arredi e mobili, con il sistema delle segrete da cartellone, con il prezzo posto a base d'asta, per la vendita dell'immobile proprietà comunale sito in viale Mazzini, piano seminterrato, consistente in tre vani e un bagno, con superficie di mq. 220,50, con 3 vani, 11.8 Capannoni industriali. Il prezzo a base d'asta è fissato in Lit. 850.000.000 (euro 441.570,59). Il bando integrale di gara e a disposizione presso l'Ufficio Tecnico comunale, consultabile martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Cisano sul Neva, 8/7/00

Il Responsabile Servizio Ufficio Tecnico Comunale
geom. Tommaso Schivo

LA STAMPA

www.chionordover.it

Una cisterna ha rovesciato 200 quintali di olio sulla carreggiata a mare della A 10, all'altezza di Arenzano

Sei ore d'inferno in autostrada

Bimbi e adulti prigionieri senz'acqua nel caldo

Alessandra Pieri

GENOVA
Duecento quintali di olio d'oliva sparsi sull'asfalto tra Arenzano e Voltri, undici chilometri di coda ininterrotta di bloccate da Celle ad Arenzano per sei ore nel caldo umido del pomeriggio di ieri con adulti e bambini prigionieri senz'acqua né possibilità di scampo. Dalle 13,30 alle 19,30 sulla carreggiata a mare della A 10 si è materializzato l'inferno. «E non oso pensare a quello che potrebbe succedere in caso di pioggia, con i residui di olio ancora sulla carreggiata», commentava in serata un sostituto agente della polizia.



La cisterna carica d'olio rovesciata tra Arenzano e Voltri dopo esser sbandata

I numeri di emergenza sono stati intasati dalle chiamate di automobilisti allo stremo che chiedevano aiuto per i figli piccoli disidratati dal sudore e dal pianto, assetati e affamati. «Sono intrappolato dall'auto e mezzo. I miei bimbi piangono per la sete. Fate qualcosa», gridava disperato un padre all'operatore del 112, ed erano ormai le 18. Sollecitata anche dalla polizia, la distribuzione di acqua da parte della Protezione

civile non è stata ritenuta necessaria, o forse è risultato difficile organizzarla tempestivamente. La Prefettura ha comunque disposto l'intervento di un mezzo della Croce Rossa che percorreva l'autostrada costeggiando la fila di veicoli per l'emergenza. Una donna è stata colta da male, all'altezza di Arenzano,

ed è stata raggiunta dall'automobili con estrema difficoltà: per fortuna non si è trattato di un collasso grave e la donna si è ripresa, dopo l'intervento dei soccorritori.

Erano circa le 13,30 quando, sulla Ventimiglia Genova, al chilometro 16, all'altezza di Arenzano, il conducente di un'autocis-

terna spagnola quasi piena di olio di oliva ha perso il controllo del pesante mezzo. Dopo una sbandata, l'autocisterna si è rovesciata in mezzo alla carreggiata e la parte della cisterna, capace di mille litri, si è praticamente disintegrata. Piumi di olio si sono rovesciati anche dai boccaporti, invadendo la sede stradale. Il conducente è rimasto ferito fortunatamente in modo lieve. L'incidente è apparso subito in tutta la gravità per i pericoli che avrebbe potuto creare agli altri veicoli. Autopattuglie della stradale, vigili del fuoco del distaccamento di Multedo e le squadre di intervento della Società di gestione dell'autostrada hanno bloccato il flusso di traffico, per procedere alla bonifica della zona.

I veicoli provenienti da Ponente sono stati fatti uscire da Arenzano per Voltri, poi Voltri, ma l'Aurelia non ha retto l'eccezionale concentrazione di mezzi e l'imbuto si è quasi subito otturato. Prima cinque, poi dieci chilometri di coda hanno via via bloccato la carreggiata autostradale, a ritroso fino a Celle.

Intanto, nella zona dell'incidente, i vigili del fuoco tamponando la perdita dell'olio, per evitare ulteriori disastri, con un eventuale ristagno in qualche cunetta o il deflusso in un rivo. Successivamente è stata sparsa la seppiolite, materiale in grado di assorbire il liquido, per poi essere aspirata ed eliminata dalla sede stradale. Il residuo nella sede stradale è stato su un altro mezzo (ma l'Asi ha dato parere negativo al recupero a causa del deterioramento) in modo da alleggerire il camion e permetterne la rimozione.

Alle 18 i vigili del fuoco rientrati in sede ed hanno proseguito il lavoro gli uomini della società di gestione dell'autostrada.

Con il passare delle ore, la situazione è degenerata: impossibile raggiungere Genova dal Ponente ligure, impossibile liberarsi dalla prigione di veicoli incolati uno all'altro.

Soltanto alle 19,30 è riaperta una corsia di marcia, mentre sull'altra continuavano i lavori. La colonna ha cominciato lentamente a muoversi.



L'intervento dei mezzi sull'autostrada il traffico è bloccato

«Tropo cemento». Il sindaco: «Sarà perfetta»

«Goletta» ad Albisola contro la Passeggiata

ALBISOLA

La nuova passeggiata di Albisola Capo, un ecoprogetto. Lo sostiene la «Goletta Verde» di Legambiente che nella sua emblema tappa figure alla caccia della cosiddetta «cementificazione» della costa e annassi «esempi del paesaggio». Questa volta nel mirino della Goletta è finita la nuova passeggiata di Albisola Capo, un progetto che fa discutere e che ha già più volte sollevato polemiche, soprattutto tra i gestori degli stabilimenti balneari.

Ci si pensano Goletta Verde e Legambiente a soffrire sul fuoco delle polemiche con una presa di posizione durissima contro il progetto che è in avanzato stato di realizzazione. «Si tratta del rifacimento della passeggiata a mare di Albisola Capo che, incredibilmente, rispetto alla situazione esistente di un percorso sull'ex rilevato

ferruario quasi al livello del mare, è stata brutalmente innalzata sulla quota originaria con discutibili murature di cemento, tunnel di accesso a scale sempre in cemento armato. Il tutto ingiustificato da ragioni di protezione delle abitazioni e dalla necessità di creare struttura per la stagione balneare. A peggiorare il tutto c'è anche la vicinanza tra il cemento e la storica Villa Balbi».

Una posizione molto dura che preannuncia, come sempre in questi casi, l'avvio di tutte le iniziative necessarie per bloccare il progetto.

La replica del sindaco Gianbattista Durante: «Si tratta di un progetto elaborato da grandi professionisti e dei quali ci fidiamo ciecamente. Piuttosto, credo che la passeggiata debba essere giudicata alla conclusione dei lavori e non certamente adesso. Quando sarà finita sarà perfetta».

(p. p.)

Domani sera comincia «Note del Mare», venerdì Vittorio De Scalzi, gran finale il 29 con i fuochi artificiali

Musica, teatro, arte nel luglio magico di Savona

Gli appuntamenti in Calata, sul Priamar e al Terminal Crociere

Paride Pasquino

SAVONA

Un grande luglio a Savona. C'è tutto: teatro, buona cucina, arte, intrattenimento e gran finale con i fuochi d'artificio. Un mese all'insegna del divertimento che ha già regalato ai savonesi il concerto della banda Forzano nella Vecchia Darsena e il grande jazz di Paul Jeffrey. Domani parte la rassegna musicale «Note del Mare» sul Priamar, venerdì grande concerto al Terminal Crociere di Vittorio De Scalzi e la Storia del New Trolls.

IN La pioggia rovinata il splendido concerto della banda Forzano che lunedì ha aperto l'edizione 2000 di Estate in Calata. Il concerto sarà recuperato il 16 luglio - spiega il presidente dell'Associazione Calata Sbarbaro, Rodolfo Fallucca - sempre nel palco che abbiamo allestito sul mare di fronte alla piazzetta d'Alaggio. E dopo Paul



La cantante Rossana Casale sarà la star dell'edizione 2000 di «Estate in Calata»

Jeffrey, sabato sera sarà la volta di «Sueno latino», salsa merengue con Valtor Poiola Giovanni Prignano, Fabio Caglia, Ruth Ajzen.

Stefano Chistolini, Renato Mattioli, Massimo Pironi e Stefano Calcagno. Venerdì 14 luglio grande ritor-

no a Savona di Rossana Casale, accompagnata dal pianista Luigi Bonafede, ospite Hilario Kramer (tromba), Luciano Milanese (basso), Riccardo Zegna (pianoforte) e Enzo Zirilli (batteria). La Casale, che lo scorso anno è premiata «Donna del jazz», consegnerà il premio alla vincitrice di quest'anno, la savonese Tiziana Ghiglioni.

TERMINAL CROCIERE Spiega l'associazione al Turismo del Comune, Vilma Pennino: «Dopo il grande successo dello scorso anno Savona ospita nuovamente Vittorio De Scalzi e la Storia del New Trolls con un concerto rinnovato e arricchito dalla presenza dell'Ensemble Paganini. Il Concerto Grosso per i New Trolls, organizzato anche quest'anno con La Stampa è previsto per venerdì alle 21 al Terminal Crociere. Ingresso gratuito».

NOTE DEL MARE Altro grande appuntamento con la musica anche quest'anno sul Priamar. Sei concerti di grande richiamo organiz-

zati dall'Associazione culturale Corelli. Spiega Fabio Rineudo: «L'apertura è la asturiana del gruppo Llan De Cubel al cui ultimo album ha collaborato anche il notissimo suonatore di cornamusa Hevia». Domenica la tradizionale «trova» di Santiago de Cuba con il «Cuarteto típico oriental», mercoledì 19 cantano i musicisti galles della Scozia con i «Tannas», mercoledì 26 musica napoletana con «La Moresca», eredi della Nuova compagnia di canto popolare, sabato 31 agosto l'etno-rock occitano dei Lou Dalfin e a chiudere, il 3 settembre «Living Tango» con ballerini argentini e Gilberto Peryre solisti al Bandonèon.

TEATRO La rassegna della Fita propone le serate dall'8 al 29 luglio con compagnie amatoriali di Lucca, Casale Monferrato, Viterbo, Pellaro (Calabria) e Enna. Prima serata sabato al Priamar con «Rumori fuori».

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.

Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

«Imbrigliare l'energia delle stelle»: il testo multimediale dedicato al nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

tutto compact
LA STAMPA

*Compreso il prezzo di La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800 999 950

Funivie, buon compleanno

SAYONARA

■ trascorsi esattamente
■ anni dall'inaugurazione del-
l'impianto - dice il dottor Bruno
De Ruvo, neo direttore della
società dopo essere stato a lungo
responsabile del settore ammini-
strativo - ma l'importanza stra-
tegica delle Funivie resta immu-
tata ■ imminente, infatti,
l'apertura dei cantieri agli Alti
Fondoli per il nuovo terminal
carbone-rinfuse, opera che ri-
chiederà un investimento di un
centinaio di miliardi. (L. P.)

«Tutti rimasero sorpresi dall'audace opera compiuta in breve tempo»

DOMENICA DEL COMMERCE

La più potente ferrovia aerea del mondo

Fra pochi giorni potrà aprirsi all'osservazione pubblica l'originale. Destinato: moltissime persone al transito del canale. E, se potrà, tenuto conto della sua ampiezza e della sua lunghezza, a un altro grande tipo di uso del spazio urbano: quello di un parco pubblico. Un parco «canale» che, con i tratti d'una ferocia lillipuzia, controlla nella regione più sperosa d'Italia: la Liguria. Tutta ricomincia qui gli elementi costruttivi del paesaggio dell'industria: l'edilizia funzionale, fatta di volumi e di linee, si ripropone, in tutto il canale, fino nel porto di Genova, escludendola dall'eccesso del verde e della curia dei mezzi di trasporto. Fu allora che il governo finì il modo di creare un paesaggio urbano. E, per un'altra via ad altri usi, aveva previsto. E, veduto, decise la costruzione di una ferrovia aerea: l'attuale, progettata dall'ing. Grolli, tra il porto di Genova e la località della di Ippona presso la via del mare. E, per un'altra via, si volse all'autostrada, dove si aprì la tratta

Se l'ordine della ferrovia, i ragazzini si arrampicano tra le travi che sorreggono i piloni.

Un momento del dibattito che si è svolto l'altra sera alla Zinolese. È stato anche sottolineato il successo del «tandem» tra La Stampa e Tuttosport, che si possono acquistare insieme a 2.000 lire.



Un giudizio su Zoff? «Noi - ha detto Jacobelli - ci siamo schierati con lui in tempi non sospetti, perché è un bravo tecnico e una persona per bene». Del Piero? «Ha sbagliato e lo ha riconosciuto senza cerca-

re attenuanti. Per lui la prossima sarà una stagione decisiva. Inzaghi? «La Juventus potrebbe cederlo, le richieste non mancano, si comincerà dalle migliori squadre italiane». La presa di posizione di Berlusconi? «Infelice, sorprendente, inopportuna. Pensi a quando ha ritirato il Milan dal campo».

Il redattore capo centrale di Tuttosport, Angelo Ceppone, ha parlato. «Formula uno (Nonostante tutto può essere l'anno buono per la Ferrari) e ciclismo (Sarà

Ma è stato ovviamente il calcio a tenere banco, anche con risvolti non tecnici, a partire dall'aggressione subita da un gruppo di giornalisti e operatori italiani da parte della polizia olandese. Ha detto Jacobelli: «Un episodio inqualificabile. E pensare che belgi e olandesi pretendono poi di darci lezione di civiltà». Ha moderato Sandro Chiaramonte, redattore capo della Stampa, con il contributo del presidente della Zingales, Enrico Galli.

Agente ucciso da un commilitone familiari risarciti con 600 milioni

SAYONARA

A distanza di quasi vent'anni, il tribunale civile di Genova ha condannato il ministro di Grazia e giustizia a risarcire i familiari della vittima, tutelati dallo studio legale Ruffino, con un indennizzo di 10 milioni, attribuendo alla Pubblica amministrazione la responsabilità di quanto avvenuto. «Marco M.», si legge nella motivazione della sentenza - era nella camerata e l'arma che stava maneggiando era quella avuta in dotazione. Sussiste dunque un collegamento tra l'operato di Marco M. e la

Un bambino di 4 anni, in vacanza con i genitori nel Finalese, è rimasto gravemente ustionato, ieri sera, alle braccia e al volto e dopo le prime cure all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è stato trasferito al Gaslini di Genova, con l'elicottero dei vigili del fuoco. Il bimbo sarebbe stato vittima di ■ incidente domestico avvenuto nel giardino di casa. A quanto pare i familiari ■ stavano usando il barbecue per una grigliata: all'improvviso una fiammata avrebbe raggiunto al volto ■ alle braccia il bambino che è stato prontamente soccorso ■ familiari e accompagnato al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno riscontrato ustioni molto gravi per le quali ■ sono riservati la prognosi. E ■ è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del 118, la centrale operativa dell'Asl, che coordina gli interventi delle Croci e delle Pubbliche assistenze. Alle 23 dell'hangar di Genova ■ decollato l'elicottero dei vigili del fuoco che ha trasportato il bimbo ustionato al Gaslini. ■

responsabilità della Pubblica Amministrazione, cioè del ministero di Grazia e giustizia». Spiega l'avvocato Fabio Ruffino che ha seguito la causa civile: «I giudici del tribunale ■■■■ hanno accolto la tesi sostenuta dal ministero di Grazia e giustizia che diceva di ■■■■ essere responsabile perché ■■■■ quel ■■■■ l'agente pedi-

tenziario non stava svolgendo un servizio nel quale era previsto l'uso dell'arma. Secondo loro si era trattato di un comportamento privato». Conclude l'avvocato Fabio Ruffino: «I giudici invece, non hanno distinto se l'agente al quale parti il colpo di pistola, fosse impegnato o meno in un servizio».

Litiga con la moglie, finisce in manicomio

Il caso di **MM** marito ritenuto socialmente pericoloso

Claudio Vimerca
SAVONA

Montelupo Fiorentino, è il nome di un paese della Toscana che solo a pronunciarlo fa venire i brividi. E non a caso. Ospita infatti un manicomio criminale, l'anche detto ospedale giudiziario psichiatrico dove figurano tra i detenuti, assassini protagonisti differati omicidi. L'ad esempio fu rinchiuso un albergatore di Loano che qualche anno fa uccise la moglie, tagliò il cadavere a pezzi che poi andò a disperdere nei boschi di Spertorno.

A Montriupo Fiorentino, in mezzo a tale compagnia, si trova rinchiuso da un mese un savonese di 42 anni, G. G., che il 26 maggio — durante un' lite con la moglie (dalla quale si sta separando) aveva perso i nervi, al punto da metterle le mani al collo. La donna era riuscita a scappare, aveva chiamato la polizia e denunciato che il marito — tentato di ucciderla — stava per strangolarla — aveva —. He

COLPO MILIONARIO IN UN'OMERERIA DI VARAZZE

Spacanti nell'oreficeria «Cristina gioielli» in via Gavarone 8 a Varazze. E' successo l'altra notte: i ladri hanno «neutralizzato» l'impianto di allarme, entrati nel negozio dopo aver forzato la porta di ingresso e, quindi, svuotato la vetrina razzando anelli, catenine, braccialetti per una decina di milioni. Poi la fuga. I ladri sono stati visti da un abitante della zona che ha fornito una descrizione ai carabinieri. «Erano in quattro - ha detto - Tutti giovani, d'età tra i 20 e i 25 anni. Tre sono alti ed erano vestiti di scuro. Il quarto ■ invece tarchiato, più basso di statura». Un particolare curioso: durante la fuga, i malviventi avrebbero fermato un passante e gli avrebbero chiesto dove e l'Aurivia. Sarebbe quindi scappati a bordo di un'auto. ■ Una decina di giorni fa, l'oreficeria «Cristina gioielli» era già finita nel mirino dei ladri: i malviventi avevano mandato in frantumi la vetrina, ma erano stati disturbati e costretti alla fuga. Non e da escludere l'ipotesi che siano gli stessi del colpo dell'altra notte. ■

Foi le cure all'ospedale San Paolo. I medici del pronto soccorso, avevano riscontrato alla donna contusioni al collo: la prognosi era di cinque giorni. Il marito, che inizialmente aveva rischiato l'arresto per tentato omicidio, se l'era cavata con

una denuncia a piede libero per lesioni volontarie e violenza privata. Era stato ricoverato in psichiatria e poi dopo 18 giorni, il trasferimento nell'ospedale giudiziario di Montelupo Fiorentino. Motivo? Secondo i giudici l'uomo sarebbe socialmente pericoloso.

Ma è una tesi che l'avvocato

difensore, Mario Roemer Da Rabenstein, contesta: «Quel giorno, il mio cliente era andato dalla moglie perché dovevano comprare la bicicletta alla figlia. E c'era stata la lite, come a mia padre ce ne sono tante tra coniugi o ex coniugi. Anche se in questo caso, la discussione è degenerata».

Prosegue il legale: «Sono andato più volte a trovare il mio cliente a Montepulciano e l'ho trovato tranquillo. Lui vorrebbe uscire: "Sono in mezzo ai matto", continua a ripetere. Ma io non sono matto».

Il caso ieri mattina è stato

Il caso ieri mattina è stato sottoposto all'attenzione del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha nominato un pool di psichiatri (sono Chiozza per il pm, tagazzini per il gip e Pissori per la difesa) che nelle prossime settimane dovranno visitare G e accertare le sue condizioni mentali. E in particolare dovranno chiarire se l'uomo è socialmente pericoloso e non è capace di intendere e volere.

**Fu scoperta a Varazze
Tratta delle cinesi
Quattro condanno
ieri in cella**

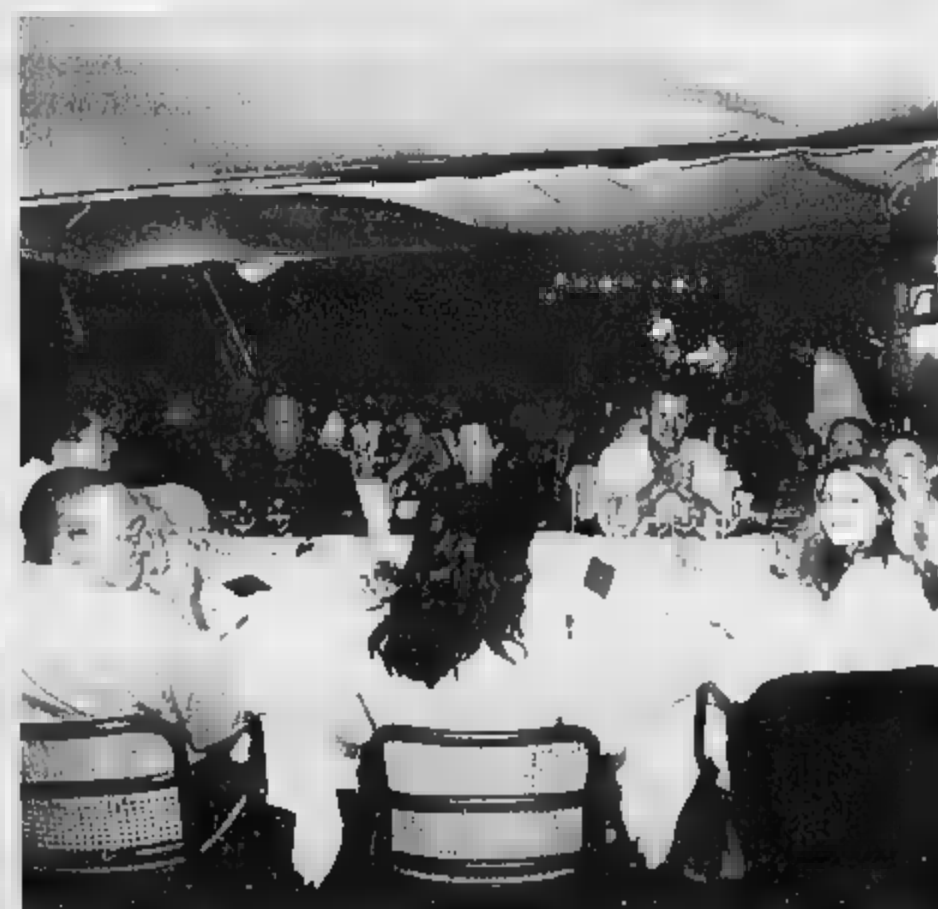
■ ■ ■ ■ ■ Quattro condanne per complessivi sette anni e due mesi di reclusione. Si è conclusa così ieri mattina in tribunale la vicenda giudiziaria su un presunto traffico di clandestini cinesi venuto alla luce nell'estate dello scorso anno a Varazze. I quattro imputati, tutti asiatici, hanno patteggiato la pena davanti al giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, che ha inflitto un anno e undici mesi di reclusione a Hu Zhigao; due anni a Liu Guanyin; un anno e sei mesi a Jan Chen e un anno e nove mesi a Yu Xuxiao.

Tutto era nato dalla «non-
■ ■ una classe che ■
■ ■ ■ carabinieri di ■
Vareze di ■ ■ arrivata cian-
destinamente in Italia, traspor-
■ ■ su un camion insieme con
altri connazionali. Lo giovane
asatica, raggiunto V ■
era scappate e aveva chiesto
aiuto ai militari. (c. v.)

GIOVANI BOLICINE AL RISTORANTE CLAUDIO DI BERGEGGI: E LUNEDÌ 31 LUGLIO SI FARA' IL BIS



Insolita vettura, l'altro sera, sulla terrazza del ristorante Claudio di Bergeggi per «Giovani bollissime» serata dedicata agli «Under 30», un'idea per avvicinare nuovi buongustai all'alta cucina. Le canzoni, le magie di Gite, addirittura le danze non solo non hanno snaturato le caratteristiche del tempo, della cucina, ma hanno aggiunto quel qualcosa di più che ha fatto la differenza. Merito dei clienti, soprattutto, di papà Claudio Pesquiere e dei figli Cristian e Lara, tutto il personale. Merito di un gruppo di artisti bravi e affiatati: Marco Dottore, Simone Caraballo e Antonio Musso (sopra), del mago Gabriele Gentile, che si è anche esibito con successo come pianista (nella foto piccola sopra), e di Daniela Tessoro con la sua splendida voce (foto a destra).



MATURITÀ GLI ORALI PER CINQUE CANDIDATI AL GIORNO



La stella dell'ispettrice ministeriale Castellano

Nessun problema in provincia di Imperia per gli esami di maturità in corso di svolgimento. Per studenti e commissari le nuove prove stanno diventando familiari. Ogni mattina ogni commissione esamina cinque candidati e si presume che entro il 15 luglio le prove siano tutte

terminate. Satisfazione anche al Provveditorato agli Studi in particolare dopo che l'ispettrice ministeriale Maria Cristina Castellano, che sta visitando le varie sedi d'esame, ha assicurato che il livello di preparazione dei candidati può definirsi alto. [a. b.]

La sentenza al processo per la clinica sanremese chiusa dopo il fallimento del '96

Dodici anni per il crack dell'Athena

Condannati due coniugi commercialisti e il figlio

Dodici anni e quattro mesi per il crack della clinica «Villa Athena», in via privata Scoglio, nel rione San Martino. Il verdetto è emesso: sarà dal tribunale di Sanremo, dopo una lunga serie di udienze e quasi nove ore di camera di consiglio. I giudici hanno accolto sostanzialmente la tesi accusatoria del pubblico ministero Ubaldo Pelosi, che aveva chiesto condanne complessive per 13 anni e 10 mesi a due coniugi e commercialisti, e al figlio di quest'ultima Fabio Ascheri Bristore Ammirati, figura dal ruolo però marginale nell'intricata vicenda.

Alessandra Tommasi, e considerato la te delle iniziative sfociate con il fallimento della clinica, sono stati inflitti 12 anni e 4 mesi (l'accusa ne aveva chiesto 10 e mezzo); alla donna, assistita dall'avv. Di Giovanni, 6 anni e 7 mesi (per il pm 6 anni e 4 mesi). Un anno di reclusione, ma con la condizionale, al figlio, come voleva il pubblico ministero. Il tribunale ha poi una provvisoria di 500 milioni ciascuno ai coniugi Vincenzo Cutini e Antonietta Rubino, co-proprietari storici della casa di cura mese dell'immobile che l'ospitava. Le si è costituita parte civile attraverso gli avvocati Mager e Alberti. Allo modo, gli avvocati Moroni e hanno curato gli interessi del fallimento «Athena» e della società «MiniTres».

Per i commercialisti al centro del caso le accuse erano di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e truffa. Passaggi di capitale società fittizie, vorticosi giri di denaro, ipoteche su immobili. Il processo, che si è aperto il 15 settembre dello scorso anno, ha preso in esame gli atti societari legati al periodo compreso tra il '91 e il '96, quando il tribunale dichiarò il fallimento della società di gestione della clinica. Ascheri era il presidente del consiglio di amministrazione, il quale faceva parte la consorte. La difesa ha cercato di dimostrare che non ci fu alcuna illecita «scalata» per acquisire il controllo della casa di cura, «spoliazione» ai danni dei coniugi Cutini. Ieri il verdetto, dopo anni di polemiche, contenziosi, indagini. [g. mi.]

Sanremo: in futuro trasformazione di ex mercato, Città dello sport e Palafestival

«A febbraio i lavori del Palafiori»

L'assessore Biscolotti affronta le grandi opere

Piero
SANREMO

Cinque anni dedicati a grandi eventi, non ultimo il Festival che ha vissuto in un crescendo, per presenza e importanza, a dir poco Wagneriano. «In questo nuovo mandato», afferma l'assessore Antonio Biscolotti, «puntiamo alle grandi opere. Senza perdere di vista, naturalmente, gli appuntamenti importanti che hanno contraddistinto il passato quinquennio». Grandi opere, miliardi da spendere. Ma soprattutto, momento, finanziamenti, trovare. E non è facile, a fronte dell'impegno di spesa previsto che è di centinaia di miliardi.



Sul tavolo dell'assessore al Turismo e alle Grandi Opere Antonio Biscolotti in arrivo lavori per centinaia di miliardi

Assessore, dunque ci aspettano cinque anni di grandi cantieri?

«Un primo grande intervento decollerà subito, per gli altri stiamo lavorando. Certamente nel corso dell'attuale mandato si vedrà l'inizio delle prime vere grandi opere dopo anni di blocco totale. E non dimentichiamo la nuova stazione ferroviaria: fino a qualche mese fa c'era davvero il rischio che i treni venissero fatti transitare lungo il nuovo tracciato a monte, senza la fermata a Sanremo, utilizzando lo scalo di Arma di Taggia. Appena tornati in carica ci siamo dati da fare e abbiamo risolto il problema con l'intervento dell'impresa Tognutti. Il pericolo è stato scongiurato e la stazione sarà funzionante nel 2001 con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle ferrovie».

settembre. opposizione vi accusa di eccessivi ritardi nell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori. Quando decollerà la trasformazione della vecchia struttura in Palafiori?

«L'opera è interamente finanziata, a giorni partirà la gara d'appalto europea. Si tratta di 30 miliardi di spesa. Occorreranno sei mesi prima di poter aggiudicare i lavori e aprire il cantiere. Pensa che a febbraio, al più tardi marzo, vedremo gli operai all'opera. I ritardi sono dovuti alla realizzazione di altre opere collegate».

UN ORMAIO A

E' intitolata a Carlo Dapporto la «Gran fopda» di ciclismo amatoriale di 145 e 99 chilometri che si correrà il primo ottobre e sarà valida per il Campionato italiano. La manifestazione, finanziata dal Comune sanremese e organizzata dal Velo Club Riva Ligure, è stata presentata ieri mattina. «Quest'anno», ha spiegato la presidente del Club rivo, Luisa Bianchi, «destineremo all'Associazione per la lotta al neuroblastoma e parallelamente organizzeremo un campionato per disabili». Franco Del Piazze si è soffermato su particolari tecnici: «il percorso e lo stesso dell'anno scorso. A prima vista può sembrare molto duro ma in realtà è, come si dice in gergo, è "pedalabile". Collateralmente ci sarà anche una mostra di biciclette, una mostra fotografica e avremo la presenza dell'attore Carlo Dapporto, figlio di Massimo. Erano presenti anche esponenti della Federazione provinciale e regionale ciclismo e dell'associazione per la lotta al neuroblastoma. Con l'estivalo a un piede, retaggio di distorsione, si è presentato l'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Biscolotti. «Un'iniziativa valida che porterà a Sanremo almeno 500 ciclisti - ha detto - non so se quest'anno pedalerò almeno per qualche chilometro come ho fatto l'anno scorso con grande fatica battendo allo sprint un ciclista come il consigliere comunale Colantonio».

gato, vedi la nuova caserma dei vigili del fuoco, e al trasferimento dei negozi e di alcuni uffici dell'Usl, oggi ospitati nell'ex mercato».

Venticinque anni fa è stato presentato un progetto per trasformare Plan di Poma in città dello sport. Non se ne è fatto nulla. Ora c'è un nuovo progetto. E' la stessa storia?

«Allora mancavano le scogliere di protezione dell'area. Oggi ci sono. La Regione ha approvato il Prust, uno strumento che consentirà a Genova di finanziare la progettazione. Attendiamo l'ap-

provazione del Piano delle coste, è questione di giorni. Poi andremo a cercare i finanziamenti. Che potranno arrivare in buona parte dalla Regione, che oggi, dopo la vittoria del Polo, ci guarda con ben altra attenzione rispetto ai 30 anni precedenti. Siamo di fronte ad una spesa di 140 miliardi, da soli non ce la possiamo fare. C'è già stata una Conferenza dei servizi, il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi generali. Posso affermare che l'iter tecnico e burocratico è a buon punto. Prevediamo di realizzare l'opera a stralci. Il primo riguarderà la costruzione del palazzetto dello

sport e della piscina olimpionica».

Infine l'opera più attesa, ma più difficile da realizzare: il Palafestival.

Per il momento soltanto all'idea progettuale: si farà nell'area di quella che fra un anno diventerà l'ex stazione ferroviaria. Sarà una struttura epocale, non voglio dire come Veie Sidney o il Beaubourg di Parigi, ma quasi. Dovrà lasciare il segno».

Assessore a che punto è la convenzione Festival?

Dopo il recente terremoto che ha coinvolto i vertici Rai, ci siamo fermati un attimo a guardarci intorno. Dire che sabato prossimo al gala fuochi ufficiali, abbiamo invitato il nuovo direttore Rai Rete 2 Maurizio Beretta. Con Sacca avevamo ottimi rapporti, cercheremo di varli anche con il nuovo direttore. Una è certa, poiché il Festival del 2001 si svolgerà alla vigilia delle elezioni politiche, pretenderemo che non si trasformi in vetrina per comizi elettorali. Seguiremo il programma delle serate con la massima attenzione».

Avete vinto Comune, Provincia e Regione. Ripeterete il successo anche a livello nazionale?

«Ce lo auguriamo. Certo che saremo come Scajola a Roma, con il Polo al governo, sarà per Sanremo e non solo per Sanremo, una grande di rilancio».

Il caso delle vincite fasulle alle macchinette

Casinò, saranno sospesi i tre dipendenti indagati

Il commissario Bonsignore: «Sono tanti i pagamenti da noi contestati alle slot»

Gianni Nicoletto
SANREMO

E' in corso la sospensione dal servizio per i tre dipendenti del casinò finiti sotto inchiesta per le vincite fasulle alle slot machines. Lo fa capire il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, che, nei giorni scorsi, ha dato il suo all'indagine della Procura contestando una serie di mandati di pagamento per decine di milioni. Quanti? «Non lo posso dire, sono tanti», si limita a riferire il prefetto in pensione che dirige la da gioco.

Ufficialmente, la «postuma» (dei tre indagati) un addetto di sala, tecnico per la manutenzione delle macchinette e un controllore amministrativo) è vago di Bonsignore e dei suoi più stretti collaboratori. Ma i provvedimenti disciplinari appaiono inevitabili dopo l'invio degli avvisi di garanzia da parte del sostituto procuratore Francesco Pescetto, che ha iscritto nel registro degli indagati anche un cliente, presunto complice, residente nella Arma. Per tutti, l'ipotesi è reato di truffa in aggravata e continuata.

Dunque, le vincite contestate sono tante. «Per alcune c'è la riprova, la certezza di quanto

sosteniamo. Per altre, sono in corso ulteriori accertamenti», sottolinea Bonsignore, confermando che le «discrepanze» emergono tra gli importi delle vincite sospette e quanto effettivamente registrato dai contatori interni delle slot.

Il meccanismo prevede che oltre la soglia di 2-3 milioni le macchinette non paghino subito in gettoni: si accende una spia rossa, che richiama l'addetto di sala, il quale prende atto della combinazione vincente e compila il modulo attraverso cui il giocatore può riscuotere la vincita. E' «l'atto» di questi mandati di pagamento sono ora al centro delle attenzioni della Procura e della



Carmelo Bonsignore

direzione del casinò. Ma si sarebbero le truffe? Il sospetto è che si possano truccare in qualche modo le slot. Quanto basta per appostare l'attenzione sui controlli. «Vengono effettuati sistematicamente, giorno dopo giorno, ma qualcosa può sempre sfuggire», dice Bonsignore. Non a caso, ora anche l'Amministrazione di Palazzo Bellevue sta cercando di intensificarli (non solo per le slot) attraverso il potenziamento dell'organico del corpo dei controllori comunali.

CALZATURE

via Bonfante 25 - Imperia

DAL 6 LUGLIO 2000

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

PER RINNOVO LOCALI

FINO AL 29 LUGLIO 2000

TUTTO A METÀ PREZZO SCONTO 50%

APERTO ANCHE LA DOMENICA



FRANCESCO PERILLI IN "PROTAGONISTI"

21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO

GLI AVVENIMENTI DA CHI LI VIVE!



Ieri la svolta decisa dal Comune e i sindacati vanno all'attacco sulla gestione

L'Amaie cambia nome e direttore

Con la spa l'ing. Bellosta sostituisce Cavaliere

Gianfranco Nicolao

SANREMO
Prima ha cambiato assetto giuridico, trasformandosi da azienda speciale del Comune in spa e assumendo, di riflesso, una nuova denominazione. E adesso l'Amaie (sparisce la seconda A, che stava per Autonomia) cambia il timoniere: l'ingegnere Giancarlo Bellosta al posto dello storico direttore generale Nicola Cavaliere. L'ha deciso l'assemblea dei soci, in pratica il sindaco Bottini e i suoi più stretti collaboratori (la proprietà resta infatti del Comune). Scelte per certi versi clamorose, proprio nel giorno in cui i sindacati interni hanno deciso di denunciare la preoccupante situazione in cui versa l'Amaie, i buchi in bilancio e incognite gestionali.

Bellosta, ex direttore tecnico dell'azienda che gestisce l'acquedotto e metà degli impianti elettrici cittadini (il resto dell'utenza appartiene all'Enel, futuro socio nella spa). Ora guiderà la nuova Amaie, il ponte di comando. Venerdì il consiglio d'amministrazione, presieduto dal forzista Paolo Ferrari, delinterà i confini dei poteri. E Nicola Cavaliere? Per lui è pronto un incarico da direttore dei servizi, modo elegante per evitare possibili contenziosi.

Enel-Cgil, Flao-Cisl e Uil-Com vanno all'attacco: l'azienda ha mai fatto miste-

ro di voler diventare il soggetto di riferimento dell'ambito provinciale per il servizio idrico e di puntare al rilancio del settore elettrico, ma la realtà è quella: una situazione economica drammatica, che l'ha costretto a ricorrere a mutui per pagare gli stipendi dei dipendenti (150).

Il riferimento al buco miliardario aperto dai mancati incassi delle bollette bloccate dal nuovo, disastroso sistema informatico, e la forte esposizione finanziaria per l'acquisto della sede di Valle Armea (14 miliardi). «Una sede decentrata, che finirà per aumentare i costi di gestione», dicono i sindacati. E ancora: «L'incarico per la fornitura del nuovo sistema informatico è stato assegnato nei tempi dovuti? E non c'erano ditte che potessero assicurare maggiori garanzie? A quanto ammontano i danni subiti dall'azienda e chi ne risponde?».

I sindacati fanno poi sapere che esisterrebbe già un accordo tra Bottini e Teti, il presidente dell'Enel, per l'ingresso nella spa il colosso dell'energia elettrica, con l'obiettivo di arrivare a 400 mila clienti. E anche per questo si domandano se sia logico procedere ad assumere personale ancora prima di verificare la situazione in relazione all'eventuale partecipazione dell'Enel nella spa, che costringerebbe a integrare nell'organico figure professionali già presenti nelle stesse Enel. C'è il rischio d'illudere dei disoccupati.

CON L'AUTO DISTRUGGE UN SEMAFORO



Spettacolare incidente in via Roma

Finisce contro un semaforo e lo abbatte. E' accaduto l'altra notte in Roma, all'altezza di Corso Mombello sul lato vicino al Banco Ambrosiano Veneto. Intorno alle 3 il conducente di una vettura ha perso il controllo del mezzo ed è finito pesantemente contro l'impianto facendolo finire a terra. Distrutti, insieme, anche alcuni cartelloni pubblicitari. Il conducente non ha riportato conseguenze di rilievo. Tutti i semafori dell'incrocio sono andati in tilt. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e agenti di polizia municipale. Nella foto di Manrico Gatti il momento dell'accertamento da parte dei vigili urbani e di operai del Comune per ripristinare il semaforo e tornare a regolare il traffico. (m. c.)

Protesta a Molini

Verrà chiuso distributore di benzina

MOLINI DI Ha chiuso l'unico impianto per la distribuzione carburanti dell'alta Valle Argentina. E' quello di Molini di Triora. La dismissione è dovuta ai requisiti previsti da una recente normativa.

Per l'economia e il turismo della zona un colpo durissimo. D'ora in poi, per i rifornimenti di benzina occorrerà scendere fino a Badalucco.

Intanto il sindaco di Molini, Marcello Moraldi, ha scritto una accorata lettera ai parlamentari Scaglia, Chiappori e Bormacin, ai consiglieri e assessori regionali Amoretti, Gilardino, Minasso, Adolfo, Iacobucci, Vassallo, al presidente della Regione Liguria Biasotti, al sindaco di Triora Lanteri e al presidente della Comunità Montana Valle Argentina-Armea Faraldi.

«Consapevole che il piccolo distributore di Molini - scrive Moraldi - non può essere esente dalla disciplina che regola i grandi impianti devo, con rammarico, prendere atto che ancora una volta l'entroterra viene penalizzato norme che non tengono conto delle reali necessità chi vive ancora, con non pochi sacrifici, nei nostri piccoli centri montani».

Il sindaco continua ricordando come negli ultimi anni si è spesso sentito parlare di aiuti, agevolazioni, piccoli privilegi, leggi speciali per l'entroterra e conclude chiedendo agli interpellati di intervenire con misure idonee e concrete perché i centri montani possano continuare a credere ancora in un proprio futuro. (m. c.)

Una prima verifica

Parco urbano Sopraluogo sul Bignone

SANREMO Il Comune acquisterà «La Bomboniere» di San Romolo e la destinerà alle infrastrutture a servizio del Parco urbano. Proprio questa mattina l'assessore al Patrimonio Antonio Sindoni incontrerà l'omologo assessore della Regione Valle d'Aosta, proprietaria della «Bomboniere», l'ex albergo pressò del Ristorante l'Ava. Il complesso era stato adibito a colonia e soggiorno estivo ma, successivamente, venne messo in vendita.

Ora c'è la piena volontà da parte del Comune di Sanremo di acquistarlo. Fra l'altro già stati stanziati 800 milioni di lire.

«Questo - preannuncia l'assessore Sindoni - è il primo passo concreto per dare avvio al progetto del parco urbano San Romolo-Monte Bignone. Oltre agli uffici e alle strutture operative, l'ex albergo potrebbe ospitare anche gruppi di lavoro o studenti».

A questo punto l'unico ostacolo potrebbe essere frapposto proprio dalle Regione Valle d'Aosta se alzasse il prezzo oppure avesse ricevuto una questo sembra improbabile offerta migliore.

Intanto la zona di San Romolo e Monte Bignone continua ad essere oggetto di scarsa cura. Gli ultimi episodi negativi riguardano atti vandalici e la presenza di animali inselvatichiti che costituiscono un pericolo per visitatori. (m. c.)

Comandante partigiano, dal Dopoguerra è stato il leader incontrastato del Pci

Oggi ultimo saluto a Gino Napolitano

L'ex parlamentare sepolto nel cimitero dell'Armea

UNA LITE IN PIAZZA EROI
per le borse degli abusivi

Rissa in piazza Eroi sanremesi, ieri intorno alle 18.30. Alcuni extracomunitari venduto delle borse a francesi. Ma il denaro ricevuto non sarebbe stato in valuta francese. Ne è nata una discussione e quindi si è passati alle vie di fatto. E' intervenuta la polizia, che ha sedato gli animi. (m. c.)

SOSTEGNO DI UNA BANCARELLA
ferisce al capo un turista

Il sostegno di una bancarella, nella zona del porto, è caduto l'altra sera in un turista che passeggiando. Le sue condizioni hanno destato preoccupazione ed è intervenuta un'ambulanza. Sanremo Soccorso, che l'ha trasportato all'ospedale dove, dopo le cure, è stato dimesso. (m. c.)

CONTROLLI
Allontanati dai carabinieri barboni in corso Mombello

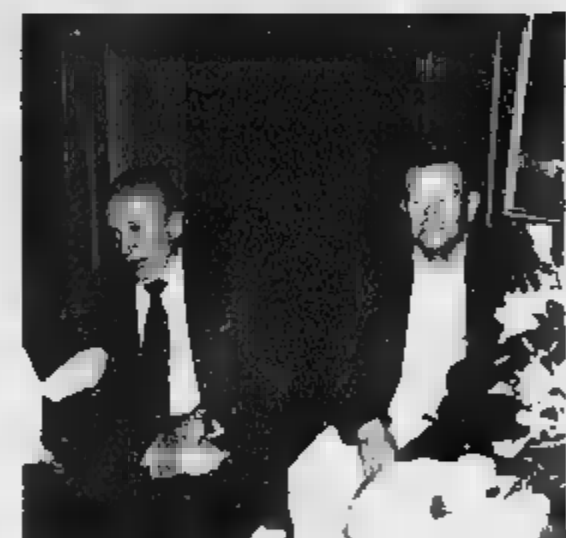
Dovuti intervenire i carabinieri motociclisti per allontanare alcuni ciocchard che avevano bivaccato nei giardini di corso Mombello e poi infestato alcuni passanti. Una volta identificati, i «barboni» sono stati allontanati. (g. ml.)

MANIFESTAZIONE
Gara di pesca al bolentino sul molo di porto vecchio

La gara sociale dei pescatori di «Il Timone» è fissata per domenica prossima, con ritrovo alle 18, sul molo di ponente del Porto vecchio. Consisterà in una partita di pesca al bolentino. La manifestazione è aperta anche agli esterni. (m. c.)

S. STEFANO
Il Comune vende all'asta l'immobile ex lavatoio

L'immobile degli ex lavatoi di Santo Stefano, lungomare D'Albertis, ormai inutilizzato da tempo, sarà venduto dal Comune. La cessione avverrà il 13 luglio prossimo, alle ore 12, con la base d'asta di 54 milioni. L'amministrazione d'investire il ricavato per finanziare alcuni interventi. (m. c.)



Gino Napolitano scomparso lunedì a Sanremo dopo una lunga malattia, qui in una foto in compagnia dell'ex segretario del Pci Alessandro Natta. L'ex deputato e per 40 anni consigliere comunale di Sanremo sarà sepolto nel cimitero di Valle Armea. (fotocatti)

ai: «perso un vecchio amico». Luigi, «Gino», come lo chiamavano tutti, Napolitano è originario di Papisidero (Cosenza) e a Sanremo era da quando aveva quattro anni. Nella lotta partigiana comandò la Brigata Garibaldi. Venne insignito della medaglia d'argento al valore militare per la battaglia di Bagnasco quando, nonostante fosse ferito, rimase con pochi fedelissimi a coprire la ritirata del grosso dei suoi uomini. La carriera politica e l'elezione per due volte alla Camera dei deputati. (m. c.)

Contributo della Fondazione Carige ha permesso la realizzazione dei lavori

Apiblo la palestra di Pampelona

In arrivo altri impianti sportivi per 900 milioni

POMPEIANA
Torna agibile la palestra comunale in via canonico Siffredi. Il rifatto il campo di tennis e sulla dirittura d'arrivo gli altri impianti sportivi. Un investimento da 900 milioni.

La palestra era rimasta chiusa per sette mesi a seguito dei pesanti lavori di adeguamento alla legge 826. Lavori resi possibili da un contributo della Fondazione Carige.

«Abbiamo realizzato - spiega l'assessore Rinaldo Boeri - l'impianto elettrico, quello di riscaldamento e il porta antincendio. A questo punto dobbiamo sottoscrivere una convenzione con l'amministrazione dell'asilo che è proprietaria dell'immobile. La struttura sarà poi messa a disposizione delle scuole elementari e delle associazioni sportive, gruppi o privati che faranno richiesta».

Il campo tennis è completamente ristrutturato nell'ambito di un progetto che investe quasi tutti gli impianti sportivi pompeiani e prevede anche la costruzione di



La palestra è in via Canonico Siffredi

coperta, campo di calcetto, il rifacimento del campo di calcio e dell'impianto di illuminazione. Il complesso di spogliatoi servirà le diverse strutture.

1.900 milioni necessari all'opera sono stati stanziati e le opere appaltate. Oltre al rifacimento del campo da tennis è stato realizzato un parcheggio capace di ospitare cinquanta automobili. Un notevole impegno per un paese che comunque ha sempre avuto moltissimi sportivi praticanti, divisi di buon livello, soprattutto calciatori.

«Stanno procedendo - dice ancora Boeri - attraverso distinti stralci. Le ditte dovrebbero, entro la fine dell'estate, metterci a disposizione tutte le nuove strutture. Quella coperta disporrà di gradinate ed è già omologata dal Coni come campo di calcetto. In ogni caso potremo sempre utilizzarla per manifestazioni sportive di vario genere». (m. c.)

Concerti nel Palazzo del Principe

Luglio - Agosto 2000
Ore 21,45

Domenica 9 luglio

Concerto occasionale a favore della
"Fondazione Mondiale Ricerca e AIDS"
Janowski direttore d'orchestra
Françoise Pollet soprano
David Luchini violonista

Johann STRAUSS
Il Pipistrato, ouverture
Alfredo CATALANI
La Wally - Atto I, aria di Wally
Georges BIZET
L'Arlesienne, suite n. 2
JULES MASSENET
Le Cid - Atto II, 5ª, scena e aria di Chirine
Maurice RAVEL
Tzigane, valzer e orchestra
Giuseppe VERDI
La Forza del destino, ouverture
La Forza del destino, Atto IV, aria di Leonora
Jules MASSENET
Thais, meditazione, per violino e orchestra
Herold, Atto I, scena 1, aria di Salomè
Maurice RAVEL
Bolero

Domenica 11 luglio

Mark Janowski direttore d'orchestra
François Le Roux baritono
Claude DERUSET Prélude, ouverture di un Fauno
Maurice RAVEL Storme
Claude DERUSET Il mare, tre schizzi sinfonici
Maurice RAVEL Don Quixotte
Maurice RAVEL, Valzer

Mercoledì 11 luglio

Eliahs Inbal direttore d'orchestra
Johan Bachlin violonista
Mikhail GILMAN Razdan e Lullaby, ouverture
Henryk WIDZKOWSKI Concerto per violino n. 2
Antonia DVOŘAK Sinfonia n. 5

Domenica 23 luglio

John Mauceri direttore d'orchestra
Peter Denoth pianista
Aaron COPLAND "Fidelity for the Camera Man"
George GERSHWIN Concerto per pianoforte
Aaron COPLAND "Rodeo" - Four Dance Episodes
George GERSHWIN Un Americano a Parigi

Mercoledì 26 luglio

Frühbeck Burgos direttore d'orchestra
Joaquin Soriano pianista
Joseph HAYDN Sinfonia n. 101
Mozart da PALLA Fortis da Garden di Spagna
Maurice RAVEL Daphne e Cloe, suite n. 2

Domenica 6 agosto

Emmanuel Krivine direttore d'orchestra
Maurizio Baglini pianista
Vincenzo del Monte-Carlo Piano Maestro 1999
Sergei RACHMANINOV Concerto per pianoforte n. 2
Modeste MOUSSORGSKI I Quadri di un paesaggio

Mercoledì 11 agosto

Janowski direttore d'orchestra
Julia Fischer violonista
Jean SIBELIUS Concerto per violino
Franz SCHUBERT Sinfonia n. 9 "La Grande"

GIACCA E CAMICIA OMBLONDI

Informazioni e prenotazioni:
Ufficio del Castello
Tel. + 377 82 18 22 30
Tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.30



orchestre philharmonique de monte-carlo

OSTERIA
Antico Frantoio Censù da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
cuntorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

Liguria



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

42

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (IM)
tel. 0335.8212982

VENERDI' L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO E' LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

E' il debutto della grande musica al Terminal Crociera della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, e il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazzone che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronterà quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Riccio e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Turani, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalista, è salito al successo con i «Latte & Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddalena, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di De Scalzi

Setto il chitarrista Mauro Spósito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti
Salvi, De Scalzi
e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendido voce, fondatore dei «New Trolls» nel 1967 e da allora «figlio» nel senso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocalità a chi, nel '70, non c'era.

LA STORIA DEI I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batterista, ex «Latte & Miele» (altro gruppo storico nei '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Turani (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli «ultimi arrivati» (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddalena (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Spósito, anche lui chitarrista.

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirla con il suo amico Francesco Guccini. I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova



Pontedecimo.

Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (RM Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Koncert).
(m. b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

E' la filosofia che ha spinto a convito Walter e Carlo Vacchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartel-

lone di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette. Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Gaspare, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema (m. b.)

di cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 11 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia di Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto).
(m. b.)

Conduce DeeJay REX
DA RETEOTTO NETWORK
L'ITALIANA NEL MONDO

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTEC

MARACAYBO
CON CHITARRASCAVIA

PRESENTA
Il Broccolo

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»
Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra

SABATO 15 LUGLIO 2000
DJSCOTEC

MARACAYBO
CON CHITARRASCAVIA

TEQUILA
PARTY
BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
e Poi Lanciate in pista al Ritmo della tua
Musica Preferita Commercial House Revival Rock '70 '80
Latino Americana
La Prima Tequila la Offriamo noi le altre sono a Listino
CERVO VIA STERZA N.18

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La musica d'autore arriva nel Savonese

Vecchioni in concerto a Alassio, i «Nomadi» a Cairo

La canzone d'autore arriva in provincia di Savona. Lo fa con due appuntamenti di grande richiamo che non mancheranno di entusiasmare sia chi al suono di quella musica (e di quelle parole) è cresciuto sia chi, invece, le ha scoperte da poco per colpa o merito della giovane età. Roberto Vecchioni, cantautore cult per tante generazioni, si esibirà il 15 luglio ad Alassio, i «Nomadi», band entrata nel mito, il 13 luglio a Cairo. Per entrambi gli eventi La Stampa propone ai lettori i tagliandi sconto per assistere ai concerti. Le indicazioni per utilizzare i tagliandi sconto sono scritte sui singoli coupon.

VECCHIONI Appuntamento il 15 luglio all'Auditorium Simonetti di Alassio. Roberto Vecchioni, che con Alassio ha un vecchio legame, propone un concerto dove mischia repertorio vecchio e nuovo, legato da uno spesso filo di coerenza che attraversa «Lumi e San Siro» e «Samaritana», «Figlia» e «Voglio una donna». Vecchioni, tra i pochi cantautori in grado di poter vincere e scandalizzare un Sanremo e un Tenco (per dire che raramente un musicista che fa viaggiare all'unisono pubblico e critica), torna ai concerti dopo la sua ultima fatica, non in sala d'incisione ma letteraria con il saggio di filosofia.

NOMADI La coerenza come regola: i «Nomadi», in scena dagli Anni '60, non hanno mai abdicato a mode e manie. Il gruppo di Roby Carletti, rimasto orfano di Augusto, ha cambiato formazione e timbro di voce ma i suoi pezzi, da «Vagabondo che son io» a «Chico», sono sempre all'insegna dell'impegno sociale e civile. Una coerenza che li porta ad avere un pubblico composto da padri e figli disposti a cantare per ore, assieme al gruppo, immesimandosi quasi in un sogno. Il 13 luglio i «Nomadi» si esibiranno a Cairo Montenotte, in località Tecchio, per uno dei concerti che si prevede di maggior successo. (a. p.)

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

ROBERTO VECCHIONI in concerto

Sabato 15 luglio 2000, ore 20:30

Auditorium «Enrico Simonetti» Parco San Rocco, Alassio

Presentando il presente tagliando alla prevendita organizzata alla Casa del Teatro di Alassio, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fisso a 45 mila (più 35 mila di contributo comunale). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

DI SANREMO MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000 AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Il più votato per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del Turismo.

Bagni marini	Baristi
Bagni	Discoteca
Dj	Drink&Music
Galeati	Gruppi musicali

I tagliandi devono essere inviati a: Agenzia Eccoci, Via Genova 95, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554000

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

I NOMADI in concerto

Giovedì 13 luglio

Montenotte

Presentando il presente tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto a 25 mila lire. Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie. Prevendite: Cairo Montenotte: Musica Forte, Zunino 18. Concerto: Cairo Montenotte: Musica Forte.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **OMAGGIO per un bambino** L. 4 di 13

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivalutare alla agenzia di viaggi convenzionata oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712 - 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

GITE IN MARE

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

Sanremo - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivalutare alla agenzia di viaggi convenzionata oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712 - 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

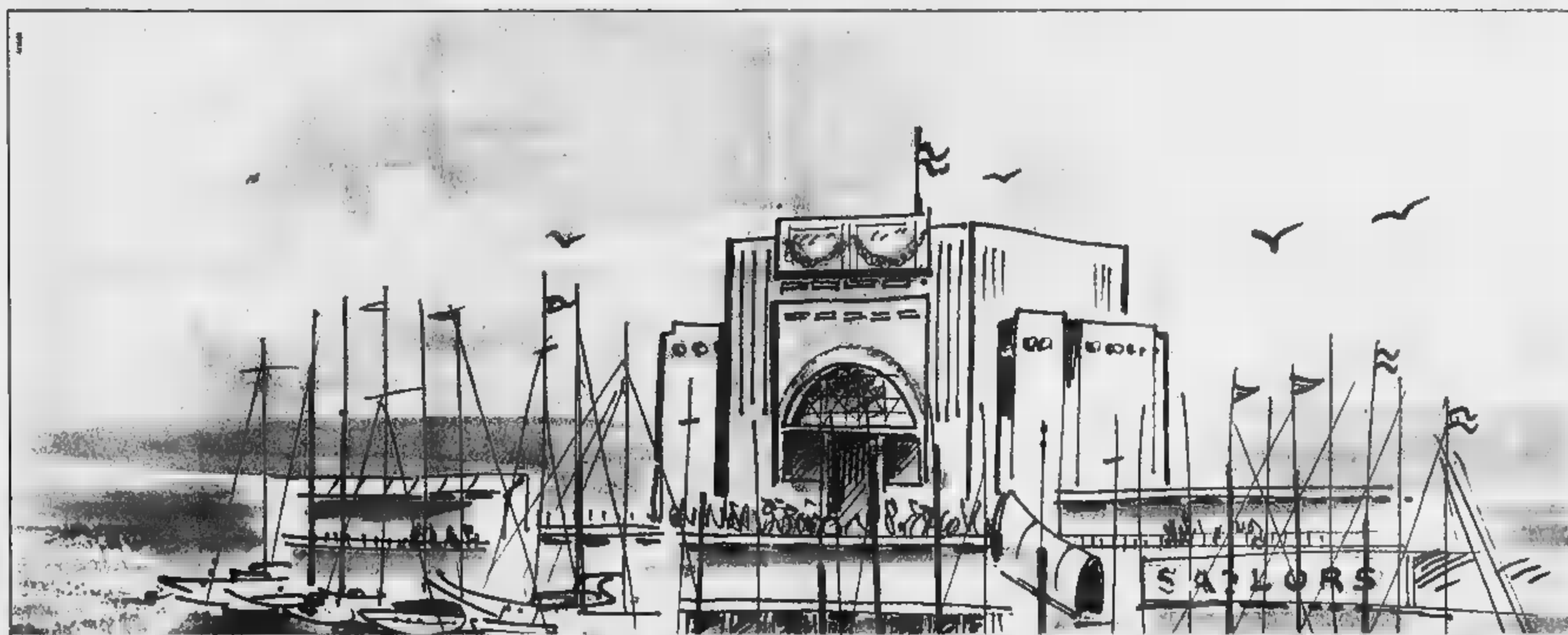
LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALDO IL

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA.



SAILOR'S

Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica a luci riflesse sul mare. continua ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 - e.mail: sailors@uno.it

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

**** **Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e
giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna

Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei
proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale,
completamente ricostruito
con criteri architettonici
d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima di
tipica località balneare.

VARAZZE

*** **Hotel S. Nazario**

Via Montanaro, 3
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con
TV, telefono, frigo e phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione
nel centro di Varazze
a due passi dal mare e
dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

*** **Hotel Coccodrillo**

Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588
Ristorante, bar, camere climatizzate con
TV e telefono, servizio fax, giardino,
terrazza, piscina, spiaggia convenzionata,
parcheggio. Aperto tutto l'anno.
Offerte speciali autunno e inverno.
Menù vario anche con cucina dietetica.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 8 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http://www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata,
giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.

L'hotel è una villa dotata di 25
camere, circondata da giardino.
La sua ubicazione è strategica in
quanto è a due passi dal mare
ma in zona tranquilla e al riparo
dal traffico.
Settimanalmente serate con menù
particolari. Escursioni organizzate
con noleggio pulmini.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, servizio fax, terrazza,
giochi bimbi, sala convegni, spiaggia
privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

VARAZZE

*** **Hotel La Lucciola**

Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio
fax, ampio giardino, giochi bimbi,
noleggio bici, parcheggio. Posizione
tranquilla e soleggiata a soli 100 mt
dal mare e dal centro. Sala ristorante
climatizzata, colazione a buffet.
Sconti particolari per famiglie.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**

Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218

Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 50 metri dal mare e vicino al
parco dei giochi bimbi. Cucina
casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Condizione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per
famiglie con bambini: troverete
in albergo tutte le attrezzature
cui avete bisogno.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo.
Vasca idromassaggio.
Terrazza, parco privato e
giochi bimbi.
Spiaggia privata con pedalò
e servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà una grandissima
simpatia. Cucina a base di
pesce nostrano. Servizio in
giardino sul mare.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Marinella**

Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, dehors, tennis vicino,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale a 30 mt dal mare.
Gestione e cucina curata in prima
persona dai proprietari.

SAVONA

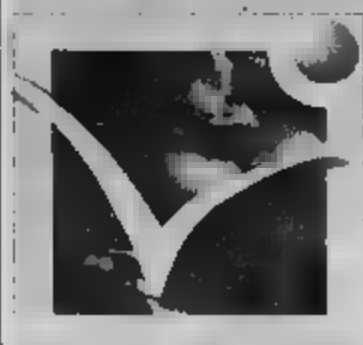
*** **Hotel Nazionale**

Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV e telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune camere.

Curata cucina casalinga.
A conduzione familiare e
grande ospitalità e gentilezza per i suoi ospiti.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.



Guida alla serata: parata jazz nel centro storico L'omaggio a Wenders sotto le stelle di Nervi

La cena per i nati sotto il segno del Cancro alle Rune, il grande jazz sotto le stelle nella città antica, l'omaggio a Wim Wenders ai Parchi di Nervi, fra gli appuntamenti della serata.

CAMP LA MADELEINE Musica dal vivo con la Banda Bandiani, questa sera alle 22, nella Piazzetta del Café La Madeleine, accanto alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Ingresso libero con consumazione.

NUOVO Nuovo appuntamento con la rassegna Embrici Jazz nel centro storico, questa sera alle 21, in Piazza Grillo C. con il Luciano Milanese Quartet, con Claudio Capurro al sax contralto, Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Rodolfo Carveto alla batteria. Ingresso libero.

LA BUNA Torna la simpatica rassegna gastronomica «Lo Zodiaco nel piatto», dedicata al segno del Cancro, alle 21, al ristorante Le Rune, in Vico Domoculta (Via XXV Aprile). Ai nati del segno del Cancro è dedicata una festosa cena a tre con raffinatissimo e tanti omaggi: il ciondolo del segno, tickets per visite guidate e il «segnarigi» della Libreria Ducale. La costa: mille lire.



A Villa Serra si proietta «The Million Dollar Hotel» del regista Wim Wenders

tutto compreso. **BLUES HOUSE PUB** Birra e blues, sono le principali attrazioni del locale di Via Orsini, in Albarno, aperto dalle 11 alle 2 del mattino.

Pianobar, enoteca, drink e specialità gastronomiche internazionali nell'elegante american bar di Carignano aperto fino alle ore piccole.

VILLA CROCI All'arena fotografica estiva di Villa Croce, alle 21, proiezione del film «Un marito tale». Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

ROCCO Al Cinema nel Rosello di Nervi, alle 21.30, «Tree Kings», con George Clooney. A Villa Serra, «The Million Dollar Hotel», di Wim Wenders, con Mel Gibson.

Musica degli anni '70 e i migliori di genovesi, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Musica, danze e drink nel locale estivo della «promenade» genovese.

CATTIVI Musica, cocktail, divertimento, mezzo-giorno alle cinque del mattino, al caffè summer bar Brutti &

Cattivi, in Corso Italia, a Genova. **TEJANO** Musica dal vivo con il pianobar, nel wine bar e cucina texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

DIXIELAND Piatti texani e messicani e musica dal vivo con David Icardi, anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto-Priaruggia.

Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo.

Diversi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

Spuntini, drink, birra, videogiochi, partite a televisione, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Paganella. Bar, enoteca, musica nella terrazza sul mare del Castello. Musica dal vivo, karaoke, drink al Mistral.

SANTA MARGHERITA Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile. Sabot Birra, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, prosegue la Festa della Birra. Nel dehors del bar birreria Fantasy, fiumi di birra, videogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bisticche e spuntini veloci nell'irish pub Green Rose, sul lungomare, in Via Gramsci.

Ecco gli appuntamenti da seguire in provincia Un viaggio in Antartide e nei vicoli harem estivo



Viaggi virtuali al Polo al Museo dell'Antartide, poesie arabe, danze, musiche occitane nel colorato Suq di Piazza Banchi, buona cucina e luoghi d'arte nei vicoli della città vecchia fra le cose da vedere e gustare, oggi, nel capoluogo ligure.

GENOVA Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza della Meridiana, è aperto il Suq, l'harem estivo di incantesimi, danze del ventre e avventure, ideato da Valentina Arcuri e Carla Peirolo. Oggi alle 18, musica occitana, spagnola e brasiliana con il gruppo Femmouzes T. Alle 19, lezione di lingua araba, alle 22 reading poetico «Sono uomo solo, tu sei una tribù di donne», poesie arabe con Saleh Zaghoul, Marta Antonucci e Cinzia D'Agostino. Seguiranno, «Itinerari umoristici» con Pino Petruzzelli, Franco Minnelli al liuto arabo.

Nel centro storico genovese, prosegue oggi la rassegna «Esplosione di sapori» che abbinerà le bellezze artistiche alla buona tavola. Oggi è prevista l'apertura straordinaria (fino alle 21) del Museo Tesoro della cattedrale di San Lorenzo. Dopo la visita gratuita (l'ingresso al costo 6 mila lire), serata gastronomica a prezzi



Aperto il museo dell'Antartide

speciali alla Cantina Colombo e nel tempio delle argente Archivolto Mongiardino. Per informazioni, telefono 010/362.3886.

All'Acquario, aperto dalle 9,30 alle 23, si potrà fare una visita accompagnata dal percorso lunare. A partire dalle 20, il pubblico sarà accolto da giochi di luce che simuleranno la notte con la luna nei diversi ambienti marini.

Al centro commerciale del Terminali traghetti del porto di Genova si può ammirare, fino al 20 agosto, una tipica imbarca-

del Tiwanaku, civiltà oggetto della grande mostra in corso a Palazzo Ducale.

Al Museo Nazionale dell'Antartide al Porto Antico è inaugurato uno spazio espositivo dedicato all'Istituto idrografico della Marina di Genova. Il locale ospita un plastico riproduttore la banchisa del Polo, al cui interno sono stati inseriti due schermi, un Pc e una stampante, con i quali i visitatori possono interagire e simulare un rilievo idrografico. Praticamente le stesse operazioni che vengono eseguite in Antartide dai ricercatori dell'Istituto Idrografico.

Alla Piastra di Staglieno, l'associazione «La mia terra» del comitato di zona Genova Est continua a offrire appuntamenti estivi per gli abitanti della zona. In mattinata sono in programma tanti giochi per i bambini con scivoli, clown e calcio. In serata, musica e canzoni Anni '60 con la band degli United.

A Villa Tigullio è aperto il museo del pizzo con merlotti e pizzi oltre a un archivio storico con una piccola biblioteca.

S. MARGHERITA La società Servizi marittimi del Tigullio organizza tutti i giorni il servizio che collega Rapallo, Santa Margherita, Portofino e San Fruttuoso. Per informazioni telefono 0185/284670.

PEGLI

Trompe l'oeil in mostra a Pegli

Diversi trompe l'oeil sono in mostra alla Sala Conte di Pegli, in Via Piadilucco, 5. Sono esposte opere di Massimo Sarpero, pittore e batterista pegliese. La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

FUMETTI

Hugo Pratt a «Casa America»

Fino a sabato, nell'Atrio di Palazzo Ducale, è aperta una rassegna sul fumetto nell'ambito dell'iniziativa culturale «Fondazione Casa America», con la vizi di Hugo Pratt, Enrique Breccin, Héctor Oesterheld, Dino Battaglia, Mario Faustini.

CC

Le fotografie di Cristiano Picco

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via San Donato, la mostra fotografica del giovane cinefili genovese Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani. Orario dal lunedì al giovedì dalle 8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle 2.

RAPALLO

«Gente di Ramadan» all'Oratorio

Aperta all'Oratorio dei Neri di Rapallo, in Via Magenta, la «Gente di Ramadan», le immagini delle feste patronali di fotografo Andrea Botto organizzata dal Comune di Rapallo e dal Comitato dei festeggiamenti della Madonna di Montalegre.

GALLIERA

Personale di Maria Rosa Vendola

Aperta al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, la mostra della pittrice Maria Rosa Vendola che attualmente è impegnata nella realizzazione di decorazioni sul muro del battistero della Chiesa di Santa Sabina, a Genova. La mostra resterà aperta fino all'8 luglio, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, venerdì dalle 14 alle 17, sabato domenica chiuso.

ARCHIVIO STORICO

«Amole, libbre, cannelle» Comune

All'Archivio Storico Comune di Genova, a Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Amole, libbre, cannelle», dedicate alle collezioni pesi e misure di Genova. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole, telefono 010/543.793. Ingresso libero.

Le figure femminili al «Pertini»

Inaugurata nell'aula magna dell'Istituto Magistra «Sandro Pertini», in Via Cesare Battisti, 5, la mostra di pittura «Le figure femminili» della leggenda alla realtà. Per informazioni: telefono 010/313.824.

CHIOSSONE

Festa giapponese in Villetta

Prosegue al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, a Genova, la «Festa giapponese dei maschietti, delle carpe e dei fiori d'iris». Importante ricorrenza tradizionale del Paese del Sol Levante che si celebra il quinto giorno del quinto mese dell'anno. In occasione della festa ogni famiglia nipponica con figli maschi appende ai muri e alle finestre granchi carpe di carta colorata, simbolo di energia, tenacia, virilità e fortuna. La manifestazione si snoderà fino al 30 giugno al Museo Chiossone, dopo il clou degli eventi di questo fine settimana. Informazioni: telefono 010/542.285.

DUCALE

Successo della mostra su Tiwanaku

Aperta a Palazzo Ducale di Genova, la grande mostra di reperti archeologici della civiltà pre-incaica Tiwanaku, che ha il suo epicentro nei pressi del lago Titicaca, in Bolivia.

La mostra, intitolata «Tiwanaku Città delle Ande», è promossa dal Comune di Genova, dalla Fondazione Metropolitan e dalla Palazzo Ducale Spa. La mostra resterà aperta nel sottoportico di Palazzo Ducale fino al 20 agosto. Dopo si sposterà in altre città italiane, in cui Firenze, Milano e Roma. Accanto alla mostra, da venerdì prenderà il via una rassegna musicale e gastronomica animata da un gruppo musicale boliviano che presenterà un ricco repertorio di musica andina e amazzonica.

Sabato al Carlo Felice: dal 1973 l'Ecole de l'Opera National è diretta da Claude Bussy

La Scuola di Parigi inaugura il Festival

Parte un mese di grandi appuntamenti con la danza

GENOVA

Inizierà sabato sera (ore 21) al Carlo Felice il 32° Festival internazionale del balletto.

Prima compagnia ospite, chiese del consulente artistico Maurice Bejart, sarà l'Ecole de Danse de l'Opera National de Paris diretta da Claude Bussy.

Si tratta di una delle più antiche istituzioni del genere. La sua fondazione risale, infatti, al 1672 e porta la firma di due autorevoli artisti quali il compositore italiano, naturalizzato francese Jean-Baptiste Lully e il coreografo Pierre Beauchamp. La presenza di un Re della esibita passione per la danza (Luigi XIV) favorì lo sviluppo del balletto a Parigi tanto che tutto il teatro musicale anche successivo non ne avrebbe più potuto fare a meno.

E in questo contesto l'Accademia di Danza si sviluppò conquistando gradualmente ma inesorabilmente un prestigio assoluto.

Dal 1973 la Scuola è affidata alla guida di Claude Bussy. Vi si studiano fra gli 8 e i 13 anni e vi si



Il consulente Maurice Bejart

può studiare, accanto allo stile classico, anche la danza contemporanea, il folklore, il carattere, l'ancora, jazz, mimo, canto e altro. Un vero e proprio centro di formazione, insom-

ma e, in questi ultimi decenni, anche di produzione. La Bussy ha dato vita ad una compagnia giovane che, oltre ad esibirsi all'Opera di Parigi, da anni effettua tournée a livello internazionale.

Al Carlo Felice (dove approda per la prima volta) l'Ecole offrirà tre diversi balletti.

Aprirà, «prima esecuzione italiana», «Peches de jeunesse» creata recentemente da Jean-Guillaume Bart su musiche di Rossini.

Ventotenne, da qualche mese etoile dell'Opera di Parigi, Bart vanta una intensa attività di ballerino e una più fresca carriera coreografica. Il suo «Peches de jeunesse» è un divertissement neoclassico per 22 danzatori, un balletto senza argomento, una danza pura ispirata a pagine fresche e giovanili del compositore di Pesaro.

Al centro della serata il pubblico potrà vedere «L'Oiseau de feu» un lavoro «classico» che appartiene alla storia della musica e della danza. Sulla celebre partitura di Stravinskij iscrit-

ta nel 1910 per Diaghilev e i suoi magici Balletti Russi, Mikhail Fokine ideò una coreografia di grande fascino che qui sarà offerta nella ripresa di Pierre Lacotte.

Infine, un'altra prima italiana. Si tratta di «Sept Danses grecques» musiche di Mikis Theodorakis e con la coreografia di Bejart che sarà particolarmente presente a questo Festival. Il grande artista non si è infatti limitato a impostare un programma talmente sbilanciato verso la danza francese e latino-spagnola, ma, come era del resto naturale attendersi, ha sistemato qua e là sue creazioni vecchie e nuove con l'obiettivo di conoscere in maniera precisa il Festival stesso.

Le «Sept danses grecques» risalgono al 1984 e nacquero sulla scia di un lungo amore di Bejart per la Grecia e Theodorakis. Folclore e modernità si intrecciano nella musica e dell'artista greco e si riflettono nelle invenzioni di Bejart. Lo spettacolo sarà replicato domenica sera (ore 21).

Inaugurazione con Leo Bassi, un artista conosciuto in tutto il mondo per i suoi stravaganti show

Teatro e danza per una grande «Sarabanda»

Si apre questa sera la sesta edizione nel Porticato di Palazzo Ducale

GENOVA

Il secondo Festival delle Arti Mediterranee presenta questa sera, alle 21, al Porto Antico, uno spettacolo di danza classica intitolato «Tritico». «Tritico» è uno spettacolo di danza composto da tre diverse coreografie: «Bolero» di Ravel, «Adamo ed Eva» di Rosenberg e «Pulcinella», un assemblaggio di musiche popolari napoletane del XVIII Secolo. Per «Bolero» il coreografo Robert North ha creato un suggestivo disegno legato all'idea di coralità e preghiera, in «Adamo ed Eva», Cullberg descrive invece un Adamo rozzo e primitivo e una Eva simbolo di grazia e bellezza. Pulcinella è creato dal coreografo Antonio Della Monica su musiche originali del settecento napoletano. La trama di «Pulcinella» si rifa agli antichi canovacci della commedia dell'arte, in cui le si è frutto della fantasia dell'autore. L'appuntamento con questo nuovo spettacolo del Festival delle Arti Mediterranee è alle 21,30, nella Piazza della Feste dell'Expo. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

Si apre questa sera alle 21,30, nel Porticato di Palazzo Ducale, la sesta edizione di «Sarabanda Festival», manifestazione di teatro e danza realizzata dall'Associazione culturale Sarabanda. Un appuntamento, quello di Sarabanda, nel corso del quale si avvicenderanno a Palazzo Ducale diverse compagnie di teatro contemporaneo molto quotate nel panorama nazionale e internazionale.

La manifestazione presenta ieri mattina a Palazzo Ducale degli organizzatori. Vecchio a Marcello Danovaro debutta questa sera con lo spettacolo «Istinto occulto», di Leo Bassi, un artista conosciuto in tutto il mondo per i suoi stravaganti show teatrali. Leo Bassi è il discendente di una grande famiglia di attori eccentrici arrivati in Italia dal-

la Francia e dall'Inghilterra.

Circa sei generazioni fa, racconta la sua biografia, un antenato di Leo Bassi fu molto vicino a Giuseppe Garibaldi, prima di creare dei primi circhi moderni della Toscana. Il nonno inglese di Leo, Jimmy Wheeler, fu una delle stelle del London Palladium, prima di essere pioniere della commedia in televisione. Più recentemente, suo padre, Leo Bassi senior, famoso funambolo, lavorò negli Stati Uniti (dove nel 1952 nacque Leo) con artisti celebri, fra cui Groucho Marx, Louis Armstrong e Ed Sullivan. Da una famiglia del genere, il giovane Leo Bassi poteva che ereditare tutti i trucchi della professione. Domani sera sarà la volta di Palazzeschi Suites con Roberto Alinghieri e «Lombro» i miei occhi di Giovanni Cicco, per arrivare al teatro-danza di Anna Paola Bacalov sabato sera.

dagli organizzatori. Vecchio a Marcello Danovaro debutta questa sera con lo spettacolo «Istinto occulto», di Leo Bassi, un artista conosciuto in tutto il mondo per i suoi stravaganti show teatrali. Leo Bassi è il discendente di una grande famiglia di attori eccentrici arrivati in Italia dal-

PORTO ANTICO

Marco Zoccheddu questa sera al chiosco

Musica dal vivo e successi internazionali, questa sera alle 22, al nuovo chiosco-tavola calda alla Piscina dell'Expo, nel Porto Antico, accanto ai Magazzini del Cotone.

DIGA FORANEA

«Gli uccelli» della Tosse alla diga foranea del porto

Alla Diga Foranea del Porto di Genova si replica questa sera, alle 21, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», di Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati 1 battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima, da Calata Zingari e dal Porto Antico (Porto Spinola, vicino all'Acquario). I biglietti costano 22 mila lire, più 5 mila lire per il battello.

DanzarenzoArte

questa sera a Villa Figoli

Mario Porcile, ideatore e fondatore del Festival di Nervi e l'etole della Scala Lilliana Così sono i vincitori del Premio «DanzarenzoArte» riconoscimento questa sera alle 21, Villa Figoli.

GIUBILEO

Il Teatro Ateneo prepara un progetto

Mercoledì prossimo, in Regione, verrà presentato dal Teatro Ateneo di Genova il «Progetto Giubileo», a cura del regista Roberto Tumarello.

NERVI

Cartoline antiche alla Circoscrizione

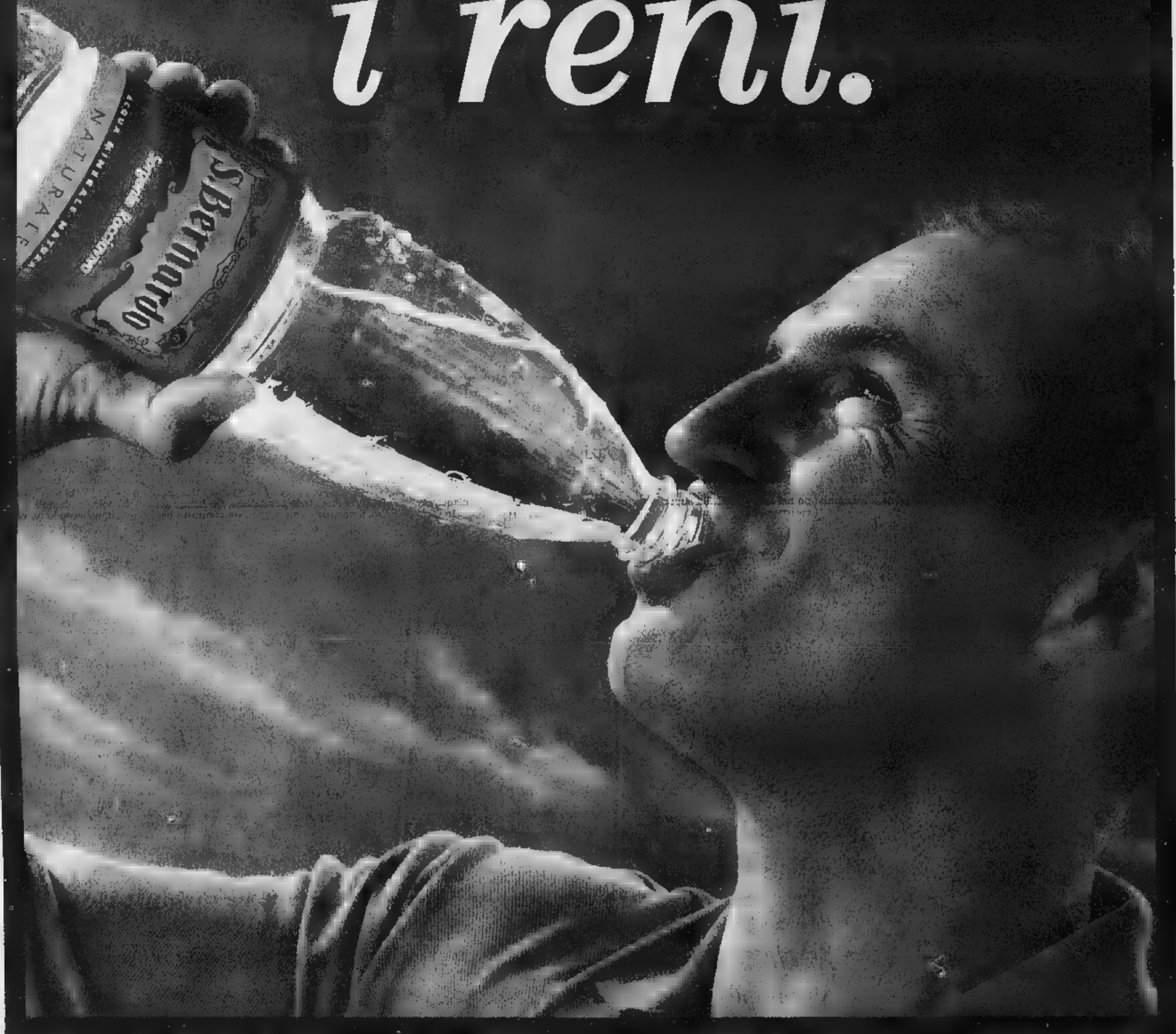
A Nervi, la Divisione territoriale del Levante ha promosso una grande mostra di cartoline antiche dedicate alle immagini della località tratta dalla raccolta di Filippo Patané. La mostra è visibile nella sede della Circoscrizione, in Piazza Duca degli Abruzzi, fino al 10 luglio. Ingresso libero.

SPETTACOLI

Il Circo Bidone è arrivato a Rapallo

Spettacolo del Circo Bidone, questa sera alle 21,15, nei giardini pubblici di fronte al Centro Alenteo, nell'ambito dell'Estate Spezzina. E' l'unico circo al mondo che viaggia su carri di legno trainati da due cavalli come accadeva un secolo fa. Il Circo Bidone è bretonese e vi sono dodici artisti circensi di nazionalità diverse e due bambini. Una grande famiglia con 8 cavalli, 4 galline, una scimmia e il gallo Las Vegas.

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



VIALE MATTEOTTI, 120 - TEL. 0183 710601

NUOVA SICURTÀ

IMPERIA

HAI UN USATO
NON CATALIZZATO?



A
IMPERIA

C'È LA
SOLUZIONE
PER TE



TI OFFRIAMO
5 MILIONI

PER PASSARE
DA UN USATO NON CATALIZZATO
AD UNA NUOVA

BRAVO O BRAVA



FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
ANCHE SENZA
ANTICIPO

PREZZI
BLOCCATI
FINO AL 31 LUGLIO
SU TUTTA
LA GAMMA



ED INOLTRE:

FIAT SEICENTO DA LIRE 11.800.000

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000

FIAT PALIO DUE VOLUMI
DA LIRE 13.900.000

FIAT MULTIPLA CON CLIMATIZZATORE
DA LIRE 27.750.000

FIAT MAREA CON CLIMATIZZATORE
DA LIRE 27.900.000

* CON UN USATO CHE VALE ZERO SULLE VETTURE PRESENTI IN REPERE PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA OFFERTE VALIDE FINO AL 31 LUGLIO

Associazione Fare Insieme Concorso Porte Fiorite 7° Edizione • 3° concorso nazionale

Ringraziamo il numeroso pubblico, tutti i partecipanti e pubblichiamo
l'elenco dei concorrenti e le classifiche dei vincitori

VINCITORE GRAN PREMIO GENERALE:

LAURENTI CLARA con l'opera ispirata al libro di Grazia Deledda "Canne al Vento"

GATEGORIA AMATORI

Aschero Adele • Barla De Guglielmi Dina
Bozzini Maria Teresa • Cassinis Laurence
Conti Luigina • Croce Siffredi Giovanna
Cozzi Giulia • Denegri Maria Rosa
Faletta Paola • Fornassero Dianella
Garibaldi Marisa • Pallavicini Adriana
Pallavicini Daniela • Pavone Renata
Peroni Luisa • Pilade Annamaria
Ramoino Teresa • Rossi Eleonora Maura
Semeria Vera • Siffredi Maria Teresa
Laurenti Clara • Reginella Carla

CLASSIFICA: un libro in fiore

- 1° - Cozzi Giulia "Fiesta"
2° - Garibaldi Marisa "Il rosso e il nero"
3° - Cassinis Laurence "La lettera scarlatta"

PREMI SPECIALI:

Per l'originalità nella scelta del materiale:
Pilade Annamaria

Per la miglior composizione cromatica:
Pallavicini Adriana

Per l'eleganza: Denegri Maria Rosa

Per la migliore interpretazione del tema:
Laurenti Clara

GATEGORIA ABITANTI

Modesto Doretta • Auletta Raffaella
Barp Emma • Bruzzese Leonardo
Bruzzese Luca • Cavagnino Concessa
Cavalleri Tamara • Cibir Clara
Costa Maria Silvia • Costantina Penna
Della Croce Rosanna • Di Leonardo Lucia
Di Leonardo Patrizia • Fazzari Cinzia
Garibaldi Natalina • Kornlein Giovanna
Panzone Silvana • Pezzella Ines
Ramonda Rita • Cocco Loredana
Cocco Tiziana • Mingione Loredana
Ghirardi Cosetta • Bordignon Sabina
Gallo Marisa • Codeglia Aldo
Simona/Vittoria/Brunella Conio

CLASSIFICA:

- 1° - Ramondo Rita
2° - Costa Maria Silvia
3° - Penna Costantina

MENZIONI:

Modesto Doretta
Cavalleri Tamara
Gallo Marisa

GATEGORIA BAMBINI

Antonio Falchi
Bruzzese Davide e Mirko
F. De Luca Martina Garibaldi
Garzia Federica
Pons Martina • Aicardi Damiano

CLASSIFICA:

- 1° - Martina Garibaldi e Fabio De Luca
"La gabbianella e il gatto"
2° - PARIMERITO:
Antonio Falchi
Davide ■ Mirko Bruzzese
Federica Garzia
Pons Martina e Aicardi Damiano

UN RINGRAZIAMENTO ■ GIUDICI:
CATEGORIA AMATORI giudici INTERNAZIONALI:
Sig.ra Annette Aerst • Sig.ra Calcagno Emma
Sig.ra Falciola Carla
CATEGORIA ABITANTI E BAMBINI:
Sig. Garibaldi Luciano • Sig.ra Lantero Gabriella
Sig.ra Roberta Gloria

- 35.000 m² di spazi modulabili di fronte al mare
- 23 sale riunioni
- 10.000 m² di spazi espositivi
- 3 auditorium (400, 800, 1.000 posti)

www.grimaldiforum.com
tel.: +377 2100

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 79111, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.p.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

un'offerta alberghiera di qualità, la tradizionale ospitalità monegasca, il fascino del Principato, e, naturalmente, il sole e la costa mediterranea.



MATURITÀ, GLI ORALI PER CINQUE CANDIDATI AL GIORNO



La visita dell'ispettrice ministeriale Castellano

Nessun problema in provincia di Imperia per gli esami di maturità in corso svolgimento in questi giorni. Per studenti e commissari le nuove prove stanno diventando familiari. Ogni mattina ogni commissione esamina cinque candidati e si presume che entro il 15 luglio le prove siano tutte

terminate. Satisfazione anche al Provveditorato agli Studi in particolare dopo che l'ispettrice ministeriale Maria Cristina Castellano, che sta visitando le varie d'esame, ha assicurato che il livello di preparazione dei candidati può definirsi alto. [a.b.]

La sentenza al processo per la clinica sanremese chiusa dopo il fallimento del '96

Dodici anni per il crack dell'Athena

Condannati due coniugi commercialisti e il figlio

Dodici anni e quattro mesi per il crack della clinica «Villa Athena», in via privata Scoglio, nel rione Martino. Il verdetto è stato emesso ieri dal tribunale di Sanremo, dopo una lunga serie di udienze e quasi nove di camera di consiglio. I giudici hanno accolto sostanzialmente le tesi accusatorie del pubblico ministero Ubaldo Pelosi, che aveva chiesto condanne complessive per 13 anni e 10 mesi a carico dei coniugi e commercialisti sanremesi Guido Ascheri e Margherita Ammirati, e figlio di quest'ultimo Fabio Ascheri Briatore Ammirati, figura ruolo però marginale nell'intera vicenda.

Alessandra Tommasi, e considerato mente delle iniziative sfociate con il fallimento della clinica, stati inflitti anni e 9 mesi (l'accusa aveva chiesto 11 e mezzo); alla donna, assistita dall'avv. Di Giovanni, 5 anni e 7 mesi (per il pm 6 anni e 4 mesi). Un anno di reclusione, ma con la condizionale, al figlio, come voleva il pubblico ministero. Il tribunale ha poi concesso una provvisoria di 500 milioni ciascuno ai coniugi Vincenzo Cutini e Antonietta Rubino, proprietari storici della di sanremo e dell'immobile che l'ospitava. La coppia si era costituita parte civile attraverso gli avvocati Mager e Alberti. Allo stesso modo, gli avvocati Moroni e Bosio hanno curato gli interessi del fallimento «Athena» e della società «MiniTre».

Per i commercialisti al centro del caso le accuse erano di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e truffa. Passaggi di capitale tra società fittizie, vorticosi giri di denaro, ipoteche su immobili. Il processo, che si era aperto il 28 settembre dello scorso anno, ha preso in esame gli atti societari legati al periodo compreso tra il '91 e il '96, quando il tribunale dichiarò il fallimento della società di gestione della clinica.

Ascheri il presidente del consiglio di amministrazione, cui faceva parte la consorte. La difesa ha cercato di dimostrare che non ci fu alcuna illecita «scalata» per acquisire il controllo della casa di cura, nessuna «spoliazione» ai danni dei coniugi Cutini. Ieri il verdetto, dopo anni di polemiche, contenziosi, indagini. [g.m.]

Sanremo: in futuro trasformazione di ex mercato, Città dello sport e Palafestival

«A febbraio i lavori del Palafiori»

L'assessore Bissolotti affronta le grandi opere

Gian Piero
SANREMO

Cinque dedicati ai grandi eventi, ultimo il Festival che ha vissuto in un crescendo, per presenza e importanza, a dir poco Wagneriano. In questo nuovo mandato - afferma l'assessore Antonio Bissolotti - puntiamo alle grandi opere. Senza perdere di vista, naturalmente, gli appuntamenti importanti che hanno contraddistinto il passato quinquennio. Grandi opere, miliardi da spendere. Ma soprattutto, al momento, finanziamenti da trovare. E facile, a fronte dell'impegno di spesa previsto che è di centinaia di miliardi.

Assessore, dunque ci aspettano cinque anni di grandi cantieri?

«Un primo grande intervento decollerà subito, per gli altri stiamo lavorando. Certamente nel corso dell'attuale mandato si vedrà l'inizio delle prime vere grandi opere dopo 40 anni di blocco totale. E non dimentichiamo la nuova stazione ferroviaria: fino a qualche mese fa c'era davvero il rischio che i treni fatti transitare lungo il nuovo tracciamento, senza la fermata a Sanremo, utilizzando lo scalo di Arma di Taggia. Appena tornati in carica ci siamo dati da fare e abbiamo risolto il problema con l'intervento dell'impresa Tognetti. Il pericolo è stato scongiurato e la stazione sarà funzionante nel 2001 con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle ferro-



Sul tavolo dell'assessore al Turismo e alle Grandi Opere Antonio Bissolotti in arrivo lavori per centinaia di miliardi

via, in settembre. L'opposizione vi accusa di eccessivi ritardi nell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori. Quando decollerà la trasformazione della vecchia struttura in Palafiori?

«L'opera è interamente finanziata, a giorni partirà la gara d'appalto europea. Si tratta di 30 miliardi di spesa. Occorreranno sei mesi prima di poter aggiudicare i lavori e aprire il cantiere. Penso che a febbraio, al più tardi marzo, vedremo gli operai all'opera. I ritardi sono dovuti alla realizzazione di altre opere colle-

E' intitolata a Carlo Dapporto la «Gran fondo» ciclistica amatoriale di 145 chilometri che si correrà il primo ottobre a sarà valida per il Campionato italiano. La manifestazione, finanziata dal Comune sanremese e organizzata dal Valo Club Riva Ligure, è stata presentata ieri mattina. «Quest'anno - ha spiegato la presidente del Club rivese, Luisa Bianchi - destineremo una somma all'Associazione per la lotta al neuroblastoma e parallelamente organizzeremo un campionato per disabili». Franco Del Piazzi si è soffermato su particolari tecnici: il percorso è lo stesso dell'anno scorso. A prima vista può sembrare molto duro ma in realtà è, come si dice in gergo, «pedalabile». Collateralmente ci sarà anche una mostra di biciclette, una mostra fotografica e avremo la presenza dell'attore Carlo Dapporto, figlio di Massimo. Erano presenti anche esponenti della Federazione provinciale e regionale ciclismo e dell'associazione per la lotta al neuroblastoma. Con la «Gran fondo» a un piede, retaggio di una distorsione, si è presentato l'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti. «Un'iniziativa valida che potrà a Sanremo almeno 600 cicloturisti - ha detto - so quest'anno pedalerò almeno per qualche chilometro come ho fatto l'anno scorso» grande fatica battendo allo sprint un ex ciclista come il consigliere comunale Colantonio. [m.c.]

gate, vedi la nuova dei vigili del fuoco, e al trasferimento dei negozi e di alcuni uffici dell'Usl, oggi ospitati nell'ex mercato».

Venticinque anni fa era stato presentato un progetto per trasformare il Plan di Poma in città dello sport. Non se ne è fatto nulla. Ora c'è un nuovo progetto. Farà la stessa fine?

«Allora mancavano le scogliere di protezione dell'area. Oggi ci sono. La Regione ha approvato il Prus, uno strumento che consente a Genova di finanziare la progettazione. Attendiamo l'ap-

provazione del Piano delle coste, è questione di giorni. Poi andremo a cercare i finanziamenti. Che potranno arrivare in buona parte dalla Regione, che oggi, dopo la vittoria di Poin, si guarda ben altra attenzione rispetto ai anni precedenti. Siamo di fronte ad una spesa di 140 miliardi, da soli non ce la possiamo fare. C'è già stata una Conferenza dei servizi, il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi generali. Posso affermare che l'iter tecnico e burocratico è a buon punto. Prevediamo di realizzare l'opera a stralci. Il primo riguarderà la costruzione del palazzetto dello

sport, e della piscina olimpionica».

Infine l'opera più attesa, ma più difficile da realizzare: il Palafestival.

«Per il momento siamo soltanto all'idea progettuale: si farà nell'area quella che fra anno diventerà l'ex stazione ferroviaria. È una struttura epocale, non voglio dire come le Vele di Sidney o il Beaubourg di Parigi. Ma quasi. Dovrà lasciare il segno».

Assessore a che punto è la convenzione-Festival?

Dopo il recente terremoto che ha sconvolto i vertici, si sono fermati un attimo a guardarsi intorno. Posso dire che sabato prossimo al gala dei fuochi artificiali, abbiamo invitato il nuovo direttore della Rete 1 Maurizio Beretta. Con Sacchi avevamo ottimi rapporti, cercheremo di rinnovarli anche con il nuovo direttore. Una cosa è certa, poiché il Festival del 2001 si svolgerà alla vigilia delle elezioni politiche, pretenderemo che non si trasformi in vetrina per comizi elettorali. Seguiremo il programma delle serate e la massima attenzione».

Avete vinto Comune, Provincia e Regione. Ripeterete il successo anche a livello nazionale?

«Ce lo auguriamo. Certo che avere un uomo come Scapola a Roma, con il Polo al governo, sarà per Sanremo e non solo per Sanremo, una grande occasione di rilancio».

Il caso delle vincite fasulle alle macchinette

Casinò, saranno sospesi i tre dipendenti indagati

Il commissario Bonsignore: «Sono tanti i pagamenti da noi contestati alle slot»

Gianli Micalotto
SANREMO

E' in arrivo la sospensione dal servizio per tre dipendenti del casinò finiti sotto inchiesta per le vincite fasulle alle slot machines. Lo fa capire il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, che, nei giorni scorsi, ha dato il la all'indagine della Procura contestando serie mandati di pagamento per decine di milioni. Quanti? «Non lo posso dire, ma sono tanti». Si limita a riferire il prefetto in pensione che dirige la casa di gioco.

Ufficialmente, la posizione dei tre indagati (un addetto di sala, un tecnico per la manutenzione delle macchinette e un controllore amministrativo) è al vaglio di Bonsignore e dei suoi più stretti collaboratori. Ma i provvedimenti disciplinari appaiono inevitabili dopo l'invio degli mandati di garanzia da parte del sostituto procuratore Francesco Pescetto, ha iscritto nel registro degli indagati anche una cliente, presunta complice, residente nella di Arma. Per tutti, l'ipotesi di reato è di truffa in aggravata e continuata.

Dunque, le vincite contestate sono tante. «Per alcune c'è riprova, la certezza di quanto

sosteniamo. Per altre, sono in corso ulteriori accertamenti», sottolinea Bonsignore, confermando che le «discrepanze» emergono tra gli importi delle vincite sospettate e quanto effettivamente registrato dai contatori interni delle slot.

Il meccanismo prevede che oltre la soglia di 2-3 milioni le macchinette non paghino subito i gettoni: si accende una spia

che richiama l'addetto di sala, il quale prende atto della combinazione vincente e compila il modulo attraverso cui il giocatore può riscuotere la vincita alla cassa. E tanti di questi mandati di pagamento sono ora al centro delle attenzioni della Procura e della stessa direzione del casinò.

Ma come si sarebbero consumate le truffe? Il sospetto è che si possano truccare qualche modulo slot. Quanto basta per spostare l'attenzione sui controlli «Vengono effettuati sistematicamente, giorno dopo giorno, ma qualcosa può sempre sfuggire», dice Bonsignore. Non a caso, ora anche l'Amministrazione di Palazzo Bellevue sta cercando di intensificarli (non solo per le slot attraverso il potenziamento dell'organico del corpo dei controllori comunali).



Carmelo Bonsignore

CALZATURE

via Bonfante 25 - Imperia

DAL 6 LUGLIO 2000

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

PER RINNOVO LOCALI

FINO AL 29 LUGLIO 2000

TUTTO A METÀ PREZZO SCONTO 50%

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Stanno per partire i lavori per un passaggio tra via Cascione e via Nizza Via Vivaldi, una nuova «isola» Solo pedoni nella strada parallela a via Berio

Enrico [11]

Si va verso una città a misura di pedone? Le premesse ci sono. I lavori in corso per la costruzione del maxi parcheggio nell'area Toscanini porteranno anche alla nascita di un nuovo percorso riservato ai passanti, via Antonio Vivaldi, che corre parallelo a via Berio e ai numerosi parcheggi disseminati lungo la strada che conduce alla stazione di Oneglia, e sarà appena riasfaltata ma resterà in mano a chi sposta i pedibus calcanti. Il dopo le nuove polemiche sul semaforo spento tra via Cascione e l'Aurelia, il Comune annuncia che presto sarà realizzato un passaggio pedonale per evitare una struttola «male detta». Intanto, sono arrivati i due nuovi vigili, scelti fra il personale in mobilità, e un terzo è atteso per il 17. Saranno ad affrontare l'emergenza estiva.

Per via Vivaldi, la novità viene di pari passo con la riqualificazione di un'area che da dieci anni deve fare i conti con un cantiere senza fine. I piani dell'Amministrazione prevedono il rifacimento delle facciate dei palazzi che si affacciano sulla zona. Con la nascita della piccola isola pedonale, si potrà guardare le facciate e fare shopping anche dall'altra parte, in una zona fino a poco tempo fa degradata.

Intanto, il sindaco Luigi Sappaliti, sulle polemiche legate ai semafori cosiddetti «intelligenti», ora spenti: «All'incrocio tra



Il comandante dei vigili, Enrico Lauri, all'incrocio fra via Cascione e l'Aurelia, dove sono previsti interventi per i pedoni



corso Garibaldi-via Cascione-via De Tommaso-via Nizza-via Gavi, l'impianto «intelligente» in realtà non lo è per niente. La complessità del doppio incrocio è tale che non può essere risolto se non con una serie di interventi e migliori capacità di dare una risposta all'aumentato volume di traffico, dovute sia all'apertura di via Gavi sia all'Università: solo quest'ultima fa gravitare sulla zona più di 1500 studenti. Abbiamo in programma interventi in tempi brevi e altri, più sostanziali, in tempi lunghi, entro fine dell'anno. I primi hanno lo scopo di garantire la sicurezza dei pedoni prima di

tutto. Saranno realizzati in poche settimane e poi si potrà pensare a una «isola» parziale del semaforo, magari dotandola di una «chiamata pedonale».

Per diminuire i pericoli saranno quindi collocati dissuasori sui marciapiedi e un «by-pass» per chi si sposta a piedi, tra la pensonata e il marciapiede di via Nizza: qui c'è la possibilità di sfruttare un percorso già esistente. Il progetto è stato già approvato dalla Giunta comunale. Un alleggerimento della circolazione stradale potrà inoltre arrivare dal Piano del traffico, che si sta ridisegnando, escludendo possibi-

lità già scartate, come l'inversione del semaforo. Gallerie Gastaldi, che avrebbe provocato disagio soprattutto al traffico pesante.

Un'ulteriore bocca di ossigeno arriva dai rinforzi per la polizia municipale, guidata dal comandante Enrico Lauri. Da sabato, sono in servizio di due nuovi uomini, scelti fra il personale in mobilità, che da metà luglio verranno impiegati a vigili di quartiere. Un terzo è previsto un concorso, che ne porterà altrettanti. I conti, però, continuano a non tornare: ne servirebbero venti.

L'apertura dei cantieri è in programma per settembre S. Bartolomeo ha investito 4 miliardi in fogne e scuole

Angelo [11]

Interventi sul depuratore, completamente e ristrutturazione del palazzo scolastico di via Roma, ristrutturazione dello stabile che accoglierà i vigili urbani, riparazione danni dell'alluvione, miglioramento acquedotto, fognature e impianti sportivi. Per consentire la realizzazione del lungo elenco opere pubbliche, nel prossimo mese di settembre San Bartolomeo di Mare, si trasformerà in un unico cantiere.

L'Amministrazione comunale ha programmato infatti l'inizio dei lavori appena sarà terminata la stagione balneare. Complessivamente, il costo degli investimenti, destinati a cambiare il volto della cittadina costiera si aggira sui 4 miliardi di lire.

Ma quali sono, più in dettaglio, i progetti? Dice il vice sindaco Carlo Arborelli: «Oltre un miliardo sarà investito per l'adeguamento dell'impianto pretrattamento dello scarico consortile della fognatura a mare, già esistente nei pressi della foce del torrente Stesia. Per questa importante opera della Regione abbiamo ottenuto un contributo di mezzo miliardo. Per il resto, faremo fronte alla spesa con stanziamenti già a bilancio e con la compartecipazione dei due Comuni di Cervo e Villa Ferale che usufruiscono anch'essi dell'im-

pianto. Un altro miliardo e quasi cento milioni, invece, sarà impegnato per il completamento e ristrutturazione del palazzo delle scuole medie, dove è prevista, tra l'altro, anche una nuova copertura. In questo caso, la Regione ha elargito un finanziamento speciale di 618 milioni, il resto della somma necessaria sarà attinta dai capitoli del bilancio comunale».

Altri 120 milioni saranno impegnati per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio delle scuole elementari. Madonna Rovere. Cento milioni sono destinati alla sistemazione dell'edificio che ospita il comando di Polizia municipale, 300 milioni per interventi che riguardano il Punto nautico attrezzato. Altri 100 milioni sono finalizzati all'organizzazione della spiaggia libera attrezzata che sorge vicino al porticciolo e che dovrebbe funzionare dal prossimo anno. Oltre 10 milioni saranno poi investiti per la costruzione di un parcheggio e per l'ampliamento del cimitero del Capoluogo.

Aggiunge Arborelli: «Sempre entro quest'anno saranno completati i giardini pubblici "Marco Polo", per i quali intendiamo spendere oltre 400 milioni. Per riparare i danni alla viabilità abbiamo stanziato circa 250 milioni, mentre 120 milioni sono destinati alla costruzione degli spogliatoi per chi pratica il tiro con l'arco».

VIABILITÀ

L'Autofiori ha rinviato la chiusura dell'Aurelia

L'Autofiori avvisa che i lavori di asfaltatura previsti questa settimana sulla tratta Valle Armea-Arma di Teggia in direzione Genova, si rinvierebbero invece a partire da lunedì 10 luglio. La riapertura dovrebbe avvenire giovedì 13. Dal 10 al 12, sarà comunque garantita la percorribilità del tratto soltanto ai mezzi di emergenza in caso di necessità. (a.b.)

ASSOCIAZIONE

Rinnovate le cariche al Lions Imperia Host

L'assemblea dei soci del Lions Club Imperia Host ha provveduto a rinnovare le cariche statutarie. Presidente è stato eletto Giampaolo Abbo; Past President Franco Calcagno; vice presidenti Domenico Pino e Pier Franco Ramone; segretario Giancarlo Sciolli; tesoriere Ugo Laura; cerimoniere Giovanni Siccardi; censore Leonardo Coronato; consiglieri Luca Barbagallo, Giorgio Marziano, Dionisio Siccardi, Giuseppe Criscuolo; i due conti sono Massimo Montardi e Massimo Acquarone. (b.v.)

SICCITA'

Cervo, le prime difficoltà nei rifornimenti idrici

L'arrivo dei pendolari della stivellata crea già preoccupazione nel Dianese. Dallo scorso sabato, ai piani alti dei palazzi di Cervo, l'acqua in alcune ore giunge con il contagocce. Le vasche si svuotano e la pressione è insufficiente. La spinta dell'acqua non basta, soprattutto la mattina e verso sera. Potrebbe comunque essere un problema transitorio: la situazione si seguirà da vicino dalla stessa sindaco, Vittoria Dell'Angelo. (a.b.)

NATTE

tutto affidato a Internet

Il sito www.poste.it, diventa l'ufficio postale Internet, vale a dire un servizio postale a di banca postale online. E' questa l'ultima novità annunciata dalla direzione dell'Ente in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Chiunque potrà chiedere di fruire gratuitamente della «scatola» di posta elettronica: basterà compilare su Internet un modulo di richiesta con i propri dati personali. (a.b.)

LUTTO

Al funerale di Modolo

Sono svolti ieri mattina a Dianio, davanti a una folla numerosa, i funerali del ventenne Giovanni Modolo, morto in un incidente accaduto mercoledì scorso sul Berta. Intanto la magistratura si è al lavoro per fare piena luce sul caso. (a.b.)

TRUORA

Fiera di San Tusco

Si svolgerà domenica a Truora, in valle Argentina, la rinomata «Fiera di San Tusco». Nella circostanza saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. La fiera è visitata non soltanto dagli addetti ai lavori, ossia gli allevatori, ma anche da tanti turisti. (a.b.)

CARPASIO

Museo della Resistenza

Sabato, domenica e giorni festivi è aperto a Carpiaso, in località Costa, il Museo Sotrico della Resistenza. Nella sala sono esposti cimeli, foto, armi, documenti della guerra partigiana nel Ponente. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18. (a.b.)

ESPOSIZIONE

Esposizione nel Castello

E' aperto tutti i giorni nel Castello di Chavesana di Cervo, il Museo etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è il seguente, fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. (a.b.)

Tappezzati di scritte il centro di Oneglia e la Marina di Porto Vandali, è l'estate dei «graffiti» nei quartieri turistici della città

IMPERIA. E' l'estate dei graffiti, o meglio delle scritte senza senso, in troppi angoli di Imperia. E' stata ripulita in tutta fretta anche la caratteristica piazza dell'«uno», che ieri sera ha inaugurato gli ormai tradizionali «incontra». Se non fosse stato fatto, il lungo circo di cantieri avrebbe avuto come cornice un'indagata galleria di scritte con lo spray. L'attentato, comunque, i graffiti contrassegnati da parole incomprensibili impazziscono: ne sono nell'isola pedonale di via Amendola, il sottopassaggio della stazione di Oneglia e l'approdo.

E Porto non sta meglio: uno scrivano accrobata ha effimero anche la galleria all'ingresso delle scale portuali, e tutte le bellezze litoranee sul Molo lungo sono state macchiate. Sempre sul Molo, pure i nuovi servizi igienici per disabili non sono stati risparmiati dall'ennesima «zampata». Stesso passaggio in quel piccolo gioiello che è il rione della Foce: sulle panchine fioriscono le sigle. Sembra che gli autori siano rimasti, evidentemente con molta buona disposizione. (a.f.)



Scritte senza senso tappezzano l'isola pedonale di via Amendola in pieno centro

IMPERIA

Regolamento approvato

Caccia, si parte il 17 settembre e per tre mesi

IMPERIA. La caccia al cinghiale nella stagione faunistica 2000-2001 sarà praticabile, in provincia di Imperia, soltanto per tre giorni e limitatamente alla giornata di mercoledì e domenica. Le doppie potranno intraprendere nel loro mirino la preda a partire dal 17 settembre e sino al 17 dicembre. La caccia alla selvaggina stanziale potrà effettuarsi, invece, nel periodo compreso tra il 17 settembre e il 10 dicembre (con il cane da ferma nella giornata di giovedì e domenica e con il cane da agguato il mercoledì e domenica). La caccia alla selvaggina migratoria, infine, sarà ammessa sempre dal 17 settembre al 31 gennaio, per le specie consentite dal calendario venatorio regionale (vagante nelle giornate di giovedì sabato e domenica). Lo ha deciso l'altro ieri sera il Consiglio provinciale dopo ampia discussione. Durante la riunione, il presidente Gabriele Boscutto ha dato notizia della morte dell'on. Gino Napolitano e lo ha ricordato con commozione. (a.b.)

«Convocati il Consiglio»

La minoranza ha «diffidato» il sindaco

Diffida al sindaco di Cervo perché convocò subito il Consiglio comunale. L'hanno invitato i quattro ieri gli esponenti della minoranza consigliere a Vittorio Desigoli. Nel primo cittadino non ottemperasse, i sottoscrittori dell'atto hanno inviato il Prefetto di Imperia a prendere i provvedimenti del caso. Francesco Miraglia e Gaetano Tarmazzo, affermano: «aver chiesto, a termini di legge, il rinvio del Consiglio comunale in data 17 giugno. Si voleva discutere le pratiche inerenti il Piano regolatore del piccolo borgo medievale. Ma il sindaco non avrebbe provveduto all'adempimento nei termini previsti. Dicono gli esponenti dell'opposizione: «Secondo il regolamento comunale, il Consiglio avrebbe dovuto essere convocato perentoriamente entro i giorni della data della richiesta. Tutto ciò non è avvenuto. Ora ripetiamo con una diffida, diversamente sarà il Prefetto a convocare in base al preciso articolo di regolamento». (a.b.)

LETTERE AL GIORNAL

Consiglio provinciale parla assessore

Nel resoconto del Consiglio provinciale apparso sull'edizione di domenica de La Stampa, avendovi partecipato come sempre, mi viene il dubbio che si tratti di due Consigli diversi. Si parla infatti di «espressi difficoltà nella maggioranza», di numero legale garantito dall'opposizione, di «pratiche approvate per il rotto della cuffia».

Ma, onestamente, tutto questo al Consiglio provinciale venuto scorso non è avvenuto. La maggioranza aveva presenti 14 consiglieri su 16. E quindi ne, in una pratica, ne erano rimasti in sala dodici, perché due si erano momentaneamente trattenuti nei corridoi, ciò non significa affatto che, senza le minoranze, sarebbe mancato il numero legale, in quanto 13 consiglieri sono sufficienti a garantirlo.

Il problema non si è posto (ed i due Consigli sono stati richiamati in aula), perché le minoranze non lo hanno sollevato, procedendo al voto.

Sottolineo inoltre che, alla ore 3 del mattino, quando la riunione di Consiglio è terminata,

tre, tredici Consigli di maggioranza erano ancora presenti in aula.

Gabriele Saldo, assessore provinciale al Rapporti con il Consiglio, Imperia

La cosa è importante

1ª Repubblica?

L'altro lunedì pomeriggio, al Teatro Cavour di Imperia, abbiamo assistito all'ennesima sparata di regime.

Gli uomini dell'apparato sono più o meno gli stessi dell'ultimo scorcio della prima Repubblica: gli stessi che hanno ridotto Imperia, a mio parere, a città «identikit economico-culturale».

Oggi invece promettono rivoluzioni copernicane e parlano molto perché sono ripresi dalla TV. Il nuovo regime inteso avanzare. E' d'obbligo vestirsi in un certo modo.

Gli italiani probabilmente amano d'essere comandati «banchette», e magari qualche risultato si ottiene. L'importante è che tra qualche anno si possa ancora votare.

Mi considero un semplice osservatore del costume e temo di ribellire questi concetti.

Lettera firmata, Imperia

Imperia, la spiaggia e strano incontro

Vorrei raccontare un episodio, che mi pare sintomatico di come stiano cambiando i tempi, e che è realmente accaduto qualche giorno fa: una delle tante spiagge di Imperia.

Una signora, di bella presenza, sta prendendo il sole sull'arenile, in compagnia del marito. Arriva, a mio parere, un signore, di bell'aspetto, ben vestito, dall'aspetto somatico del medio-orientale.

Inizia a conversare con la coppia, poi si rivolge al marito e, a mezzo termini, e con il massimo candore, gli spiega che sua moglie gli piace molto e, quindi, è disposto a dargli in cambio cento cammelli, se gliela presta per qualche tempo.

Al di là di ogni osservazione di costume, è intuibile lo sbigottimento (e la reazione) dei due.

G. L., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefono 0183-273106), e-mail imperia@lastampa.it e Sanremo, via [11] 176 (telefono 0184-500786, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome.

AMBULANZE (tutte le province)

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (num unico), Bordighera: 252.525, Vallecrosia: 118, Camponogaro: 28.191, Cervo: 118, Bartolomeo: 408.353, Diana Marina: 494.112, Dolcedoro: 208.678, Ospedali: 505.050, Pieve: 118, Tende: 38.377, Dolcedoro: 279.700, Portofino: 325.132, L. 483.754, Santo Stefano: 486.000, Sanremo: 0184-505.050, Arma di Teggia: 0184-41.444, Ventimiglia: 260.722 (anche amb veterana).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 6 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Quelli, via Belgarda 5 tel. 0183-273106; Asenaro, via Cassione 146, tel. 0183-273107; Sanremo: San Martino, tel. 0183-273107; Imperia: San Martino, tel. 0183-273107. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diana-Cervo-S. Bartolomeo, numero unico 0183-488.862.

BANCARELLE DI LUGLIO

Domenica si svolgerà a Badalucco, nell'entroterra di Teggia, la tradizionale «Fiera di luglio». Saranno in esposizione prodotti agricoli, articoli di artigianato, piante e merci varie. La fiera è visitata non soltanto dagli addetti ai lavori, ossia gli allevatori, ma anche da tanti turisti. (a.b.)

EMERGENZA SANITARIA

Il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: 0184-5361, Bordighera: 0184-2751, Capriata: 0183-91.524, GUARDIA MEDICA: 112, numero unico e festivo tel. 800-554.400. Guardia telefonica: Orario 9-12, telefono 0183-298.908.

VIGILI DEL FUOCO

115

GUARDIA PORTUALE

1515

GUARDIA COSTIERA

1530

Ieri la svolta decisa dal Comune e i sindacati vanno all'attacco sulla gestione L'Amiaie cambia nome e direttore Con la spa l'ing. Bellosta sostituisce Cavaliere

Gianfranco Nicolini

SANREMO

Prima ha cambiato assetto giuridico, trasformandosi da azienda speciale del Comune in spa e assumendo, di riflesso, una nuova denominazione. E adesso l'Amiaie (società a partecipazione paritetica tra il Comune e i sindacati) cambia anche il direttore: l'ingegnere Giancarlo Bellosta al posto dello storico direttore generale Nicola Cavaliere. L'ha deciso ieri l'assemblea dei soci, in pratica il sindaco Bottini e i suoi più stretti collaboratori (la proprietà resta infatti del Comune). Scelta per certi versi clamorosa, maturata proprio nel giorno in cui i sindacati interni hanno deciso di denunciare alla preoccupante situazione in cui versa l'Amiaie, tra buchi in bilancio e incognite gestionali.

Bellosta, ex ingegnere capo di Palazzo Bellevue, è il direttore tecnico dell'azienda che gestisce l'acquedotto e metà degli impianti elettrici cittadini. Fin dall'utenza appartiene all'Enel, futuro socio nella spa. Ora guiderà la nuova Amiaie dal ponte di comando. Venerdì il consiglio d'amministrazione, presieduto dal forzista Paolo Ferrari, delinea i confini dei poteri. E Nicola Cavaliere? Per lui è pronto un incarico da direttore dei servizi. Un modo elegante per evitare possibili contenziosi.

Enel-Cgil, Flac-Cisl e Uil-Cem vanno all'attacco: «L'azienda non è mai fatta miste-

ro di voler diventare il soggetto di riferimento dell'ambito provinciale per il servizio idrico e di puntare al rilancio del settore elettrico, ma è retta da una situazione economica drammatica. E l'ha a ricorrere a mutui per pagare gli stipendi dei dipendenti (circa 150).

Il riferimento al buco di 6 miliardi aperto dai mancati incassi delle bollette, sistema informatico, forte esposizione finanziaria. L'acquisto della sede di Valle Armea (14 miliardi). «Una sede decentrata, che finirà per aumentare i costi di gestione», dicono i sindacati. E ancora: «L'incarico per la fornitura del nuovo sistema informatico è stato assegnato nei tempi dovuti? E non c'erano ditte che potessero assicurare maggiori garanzie? A quanto ammontano i danni all'azienda e chi ne risponde?».

I sindacati fanno poi sapere che esisterebbe già un accordo tra Bottini e Tatò, il presidente dell'Enel, per l'ingresso nella spa del colosso dell'energia elettrica, con l'obiettivo di arrivare a 400 mila clienti. E anche per questo si domandano se sia logico procedere ad assumere personale ancora prima di verificare l'eventuale partecipazione dell'Enel nella spa, che costringerebbe a integrare nell'organico figure professionali già presenti nella stessa Enel. C'è il rischio di illudere dei disoccupati.

CON L'AUTO DISTRUGGE UN SEMAFORO



Spettacolare incidente in via Roma

Finisce contro un semaforo e lo abbatte. E' accaduto l'altra notte in via Roma, all'altezza di Corso Mombello sul lato vicino al Banco Ambrosiano Veneto. Intorno alle 11 il conducente di una vettura ha perso il controllo del mezzo ed è finito pesantemente contro l'impianto facendolo finire a terra. Distrutti, insieme, anche alcuni cartelloni pubblicitari. Il conducente ha riportato conseguenze di rilievo. Tutti i semafori dell'incrocio sono andati in tilt. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e agenti di polizia municipale. Nella foto di Manrico Gatti momento dell'accertamento da parte dei vigili urbani e di operai del Comune per ripristinare il semaforo e tornare a regolare il traffico. In quell'incrocio molto caotico, attraverso mezzi tecnici. (m.c.)

Protesta a Molini Verrà chiuso distributore di benzina

MOLINI DI TRIORA Ha chiuso l'unico impianto per la distribuzione di carburanti dell'alta Valle Argentina. E' quello di Molini di Triora. La dismissione è dovuta alla mancanza dei requisiti previsti da una recente normativa. Per l'economia e il turismo della zona un colpo durissimo. D'ora in poi, per i rifornimenti di benzina occorrerà scendere fino a Badalucco.

Intanto il sindaco di Molini, Marcello Moraldo, ha scritto una accorata lettera ai parlamentari Scaglia, Chiappori e Bernacini, ai consiglieri e assessori regionali Amoretti, Gilardino, Minasso, Adolfo, Iacobucci, Vassallo, al presidente della Regione Liguria Biasotti, al sindaco di Triora Lanteri e al presidente della Comunità Montana Valle Argentina-Armea Faraldi.

«Consapevole che il piccolo distributore di Molini - scrive Moraldo - non può essere esente dalla disciplina che regola i grandi impianti devo, con rammarico, prendere atto che ancora una volta l'entroterra viene penalizzato da norme che non tengono conto delle reali necessità di chi vive ancora, con non pochi sacrifici, nei nostri piccoli centri montani».

Il sindaco continua ricordando come negli ultimi anni si è spesso sentito parlare di aiuti, agevolazioni, piccoli privilegi, leggi speciali per l'entroterra e conclude chiedendo agli interpellati di intervenire con misure idonee e concrete perché i centri montani possano continuare a credere ancora in un proprio futuro. (m.c.)

Una prima verifica Parco urbano Sopraluogo sul Bignone

SANREMO Il Comune acquisterà «La Bomboniere» di San Remo e la destinerà alle infrastrutture a servizio del Parco urbano. Proprio questa mattina l'assessore al Patrimonio Antonio Sindoni incontra l'omologo assessore della Regione Valle d'Aosta, proprietaria della «Bomboniere», l'ex albergo nei pressi del Ristorante Dalmava. Il complesso era stato adibito a colonia e soggiorno estivo ma, successivamente, venne messo in vendita.

Ora c'è la piena volontà da parte del Comune di Sanremo di acquistarlo. Fra l'altro sono già stati stanziati 800 milioni di lire.

«Questo - preannuncia l'assessore Sindoni - è il primo passo concreto per dare avvio al progetto del parco urbano San Remo-Monte Bignone. Tre agli uffici e alle strutture operative, l'ex albergo potrebbe ospitare anche gruppi di lavoro o studenti».

A questo punto l'unico ostacolo potrebbe essere frapposto proprio dalle Regione Valle d'Aosta se alzasse il prezzo oppure avesse ricevuto in questo sembra improbabile offerta migliori.

Intanto la zona di San Remo e Monte Bignone continua ad essere oggetto di scarsa cura. Gli ultimi episodi negativi riguardano atti vandalici e la presenza di animali inselvatichiti che costituiscono un pericolo per visitatori. (m.c.)

Comandante partigiano, dal Dopoguerra è stato il leader incontrastato del Pci Oggi ultimo saluto a Gino Napolitano L'ex parlamentare sepolto nel cimitero dell'Armea

SANREMO

La città rende l'ultimo omaggio, questa mattina, all'onorevole Luigi Napolitano. I funerali partiranno da Palazzo Melandri, in via Galilei 76 dove viveva, alle 10,30, per raggiungere il cimitero di Valle Armea. Sono previsti gli interventi dell'onorevole Mauro Torelli, esponente storico del partito comunista imperiese, e di Nando Bergonzo, segretario dell'Associazione nazionale partigiani della provincia d'Imperia. La bara sarà quindi trasferita a Savona dove il corpo verrà cremato. L'urna cinerea sarà riposta nella tomba di famiglia all'Armea.

Intanto a casa Napolitano sono arrivati i telegrammi dell'onorevole Walter Veltroni, della sede centrale delle Botteghe Oscure, e Armando Cossutta dei comunisti italiani insieme a quelli di tantissimi altri, persino dall'Associazione allenatori calcio della quale il figlio Ivano il segretario. Lo scomparso è stato commemorato ieri in Consiglio provinciale. Così il sindaco Giovanele Bottini: «Ho perso un vecchio amico. Luigi, «Gino», come lo chiamavano tutti, Napolitano era originario di Papisidero (Cosenza) e a Sanremo era da quando aveva quattro anni. Nella lotta partigiana comandò la Brigata Garibaldi. Venne insignito della medaglia

d'argento al valore militare per la battaglia di Bajarò quando, nonostante fosse ferito, rimase con pochi fedelissimi a coprire la ritirata del grosso dei suoi. Poi la carriera politica e l'elezione per due volte alla Camera dei deputati. (m.c.)

ni: «Ho perso un vecchio amico. Luigi, «Gino», come lo chiamavano tutti, Napolitano era originario di Papisidero (Cosenza) e a Sanremo era da quando aveva quattro anni. Nella lotta partigiana comandò la Brigata Garibaldi. Venne insignito della medaglia

CONTRASTI
Allontanati dai carabinieri barboni in Mombello
Sono dovuti intervenire i carabinieri motociclisti per allontanare alcuni clochard che avevano bivaccato nei giardini di corso Mombello e poi infestato alcuni passanti. Una volta identificati, i «barboni» sono stati allontanati. (g.m.)

MANIFESTAZIONE
Gara di pesca al bolentino sul molo di porto vecchio
La gara sociale dei pescatori di «Il Timone» è fissata per domenica prossima, con ritrovo alle 18, sul molo di ponente del Porto vecchio. Consisterà in una partita di pesca «al bolentino». La manifestazione è aperta anche agli esterni. (m.g.)

S. IMPIANTI
Il Comune vende all'asta l'immobile ex lavatoio
L'immobile degli ex lavatoi di Santo Stefano, sul lungomare D'Albertis, ormai inutilizzato da tempo, sarà venduto dal Comune. La cessione avverrà il 13 luglio prossimo, alle 12, con la base d'asta di 12 milioni. L'amministrazione conta d'investire il ricavato per finanziare alcuni interventi. (m.c.)

CONTRASTI

Allontanati dai carabinieri barboni in Mombello

Sono dovuti intervenire i carabinieri motociclisti per allontanare alcuni clochard che avevano bivaccato nei giardini di corso Mombello e poi infestato alcuni passanti. Una volta identificati, i «barboni» sono stati allontanati. (g.m.)

MANIFESTAZIONE

Gara di pesca al bolentino sul molo di porto vecchio

La gara sociale dei pescatori di «Il Timone» è fissata per domenica prossima, con ritrovo alle 18, sul molo di ponente del Porto vecchio. Consisterà in una partita di pesca «al bolentino». La manifestazione è aperta anche agli esterni. (m.g.)

S. IMPIANTI

Il Comune vende all'asta l'immobile ex lavatoio

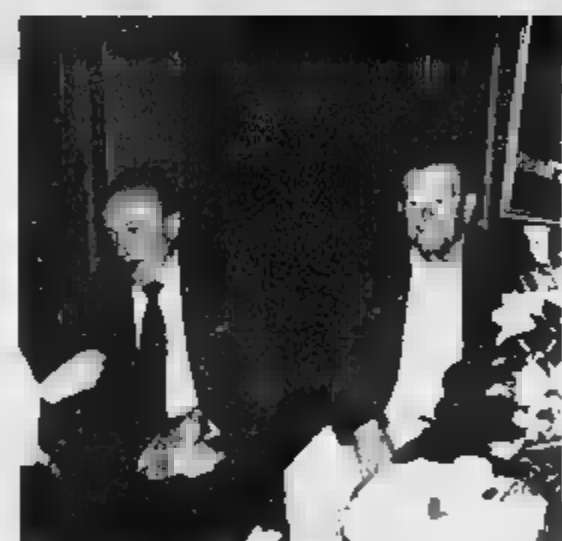
L'immobile degli ex lavatoi di Santo Stefano, sul lungomare D'Albertis, ormai inutilizzato da tempo, sarà venduto dal Comune. La cessione avverrà il 13 luglio prossimo, alle 12, con la base d'asta di 12 milioni. L'amministrazione conta d'investire il ricavato per finanziare alcuni interventi. (m.c.)

POMPEIANA

Torna agibile la palestra comunale in via canonico Siffredi. È rifatto il campo di tennis sulla dirittura d'arrivo gli altri impianti sportivi. Un investimento da 900 milioni.

La palestra era rimasta chiusa per sette mesi a seguito dei pesanti lavori di adeguamento alla legge 626. Lavori resi possibili da un contributo della Fondazione Carige.

«Abbiamo realizzato - spiega l'assessore Rinaldo Boeri - l'impianto elettrico, quello di riscaldamento e la porta antincendio. A questo punto dobbiamo sottoscrivere una convenzione con l'amministrazione dell'asilo che è proprietaria dell'immobile. La struttura sarà poi messa a disposizione delle scuole elementari e delle associazioni sportive, gruppi o privati che ne faranno richiesta».



Gino Napolitano scomparso lunedì dopo una lunga malattia, qui in una recente foto in compagnia dell'ex segretario del Pci Alessandro Natta. L'ex deputato e per 11 anni consigliere comunale di Sanremo sarà sepolto nel cimitero di Valle Armea. (FOTOGRAFIA)

La palestra è in via Canonico Siffredi

Il campo tennis è stato completamente ristrutturato nell'ambito di un progetto che investe quasi tutti gli impianti sportivi pompeiani e prevede anche la costruzione di una struttura

coperta, campo di calcio, il rifacimento del campo di calcio e dell'impianto di illuminazione. Un complesso di spogliatoi servirà le diverse strutture.

1900 milioni necessari all'operazione sono stati stanziati e le opere appaltate. Oltre al rifacimento del campo da tennis è stato realizzato un parcheggio capace di ospitare cinquanta automobili. Si tratta di un notevole impegno per un paese che comunque ha sempre avuto moltissimi sportivi praticanti, diversi di buon livello, soprattutto calciatori.

«Stiamo procedendo - dice ancora Boeri - attraverso ditte stralci. Le ditte dovrebbero, entro la fine dell'estate, metterci a disposizione tutte le nuove strutture. Quella coperta disporrà di gradinate ed è già omologata dal Coni come campo di calcio. In ogni caso potremo sempre utilizzarla per manifestazioni sportive di vario genere». (m.c.)



La palestra è in via Canonico Siffredi

Il campo tennis è stato completamente ristrutturato nell'ambito di un progetto che investe quasi tutti gli impianti sportivi pompeiani e prevede anche la costruzione di una struttura

Concerti nel Palazzo del Principe

Luglio - Agosto 2000
Ore 21,45

Domenica 9 luglio

Concerto eccezionale a favore della
«Fondazione MONDRIAN Ricerca e Prevenzione AIDS»
Marek Janowski direttore d'orchestra
Françoise Polset soprano
Leifur violinista

STRAUSS
Il Poetastro, ouverture
Alfredo CATALANI
La Wally - Atto I, aria di Wally
George BIZET
L'Arlesienne, suite n. 2
JULES MASSENET
Le Cid - Atto III - 5ª, recita e aria di Chimène
Maurice RAVEL
Tzigane, rapsodia per violino e orchestra
Giuseppe VERDI
La Forza del destino, ouverture
La Forza del destino, Atto IV, aria di Leonora
Jules MASSENET
Thais, meditazione, per violino e orchestra
Hindemith, Atto I, scena I, aria di Salomè
Maurice RAVEL
Bolero

Domenica 16 luglio

Marek Janowski direttore d'orchestra
François Le Roux baritono
Claude DEBussy Prélude au jeu de l'anneau di un Fauno
Maurice RAVEL Staro Naturo
Claude DEBussy Il mare, tre schizzi sinfonici
Maurice RAVEL Don Quixote e Dalmata
Maurice RAVEL Valzer

Mercoledì 19 luglio

Elisabetta Inbal direttore d'orchestra
Julian Rachin violinista
Mikhail GILMAN Ricordanza e Lullaby, ouverture
Maurice RAVEL Concerto per violino n. 2
Antonio BRUCH Sinfonia n. 5

Domenica 23 luglio

John Mauceri direttore d'orchestra
Peter Donohoe pianista
Aaron COPLAND Fanfare for the Common Man
George GERSHWIN Concerto per pianoforte
Aaron COPLAND Rodeo - Four Dance Episodes
George WEATHERS Un Americano a Parigi

Mercoledì 11 luglio

Frühbeck de Burgos direttore d'orchestra
Joaquin Soriano pianista
Joseph HAYDN Sinfonia n. 81
Maurice RAVEL Bolero
Maurice RAVEL Bolero e Clou, suite n. 1

Domenica 6 agosto

Emmanuel Krivine direttore d'orchestra
Mauro Bagnoli pianista
Vincenzo Monti Carlo, Puccini Maestro 1999
Sergei RACHMANINOV Concerto per pianoforte n. 2
Modeste MOUSSORGSKI I Quadri di un'esposizione

Mercoledì 9 agosto

Marek Janowski direttore d'orchestra
Julia Fischer violinista
Jean SIBELIUS Concerto per violino
Franz SCHUBERT Sinfonia n. 9 «La Grande»

GIACCA E CRAVATTA OBBLIGATORI

Informazioni e prenotazioni:
Armonica del Comune di Montecarlo
Tel. + 377 82 18 22 00
Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

Armonica del Comune di Montecarlo

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 17.30

orchestre philharmonique de monte-carlo

I collegamenti nell'arco alpino discussi da Regioni, Province e Dipartimenti

Nizza, sì al nuovo tunnel di Tenda

Dal meeting italo-francese ok anche per la 28

Stefano Delino
inviato a Nizza

«Il Mercantour? Non se ne parla nemmeno, per il traffico automobilistico, che porterebbe via correnti turistiche a parte della Costa Azzurra e alla Riviera dei Fiori». «Comunque, il governo francese ha già detto di no. Quella del traforo ferroviario, invece, è un'ipotesi praticabile». Jean-Claude Gubal, sindaco di Mentone, è uno dei più accesi alleati dell'imperatore, nel trionfo sul nascente il recupero di un progetto abbandonato, un'idea che, sembra, dispiacerebbe riprendere a Torino e a qualcuno dei dipartimenti francesi di confine. Dei collegamenti internazionali sulla costa e soprattutto sull'arco alpino, si è discusso a lungo, ieri mattina a Nizza, alla prima riunione dei presidenti delle Regioni e delle Province transfrontaliere. Presenti anche la posizione di Gabriele Boschetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia: «Dobbiamo puntare sulla ricostruzione del traforo di Tenda, prezioso per unire il Cuneese alla Costa Azzurra: ha il vantaggio di essere più facilmente realizzabile e di avere costi inferiori, valutati sui 300-400 miliardi. E bisogna insistere anche per il tunnel Arno-Cantarana, sulla statale 28».

Opere prioritarie, secondo il Piemonte ligure, il territorio più interessato: ma con Imperia si è schierata anche la provincia di Cuneo, che al vertice di Palais Sardi era rappresentata da Francesco Revelli, assessore ai Trasporti. E crescono le speranze che tali infrastrutture, indispensabili al miglioramento della viabilità e attese da tanto, troppo tempo, possano essere al più presto impostate e finanziate. Le indicazioni delle priorità finiscono in un documento, stilato dai tecnici degli enti coinvolti, e successivamente sottoposto agli amministratori ai capi di governo italiano e francese. All'incontro che si terrà a Nizza in autunno.

Sul tavolo, sono finiti però anche altri temi. Roberto Vaglio, assessore alla Montagna del Piemonte, si è dichiarato favorevole ad allargare anche alle zone non coinvolte negli eventi principali una fetta delle sovvenzioni destinate ai Giochi Olimpici Invernali del 2006. E Boschetto ne ha subito approfittato per chiedere un'attenzione particolare a Monesi,

l'unica stazione sciistica dell'imperiese, che per quella data dovrebbe aver potenziato le strutture. Cuneo ha rilevato l'importanza dell'aeroporto di Levaldigi: «E abbiamo Villanova d'Albenga, in posizione strategica, rispetto agli scali internazionali di Nizza, Torino e Genova. E' opportuno non dimenticarsene», dice Boschetto.

E, mentre è allo studio un collegamento ferroviario tra il Paca e Torino, attraverso il traforo del Monginevro, complementare al progetto del tgv sulla Lione-Torino, Imperia ha sostenuto con forza la necessità di non abbandonare, e anzi migliorare, la linea litoranea da Marsiglia a Genova. «E mi pare proprio che la battaglia sia stata recepita e condivisa», conclude Boschetto. Missione compiuta, dunque? Si direbbe di sì: ma la verifica dei primi risultati concreti è prevista in ottobre, quando a Nizza si incontreranno Jospin e Amato.



La viabilità di collegamento tra Italia e Francia al centro dei dibattiti a Nizza

Sei mesi, portato dall'elicottero a Genova

Ventimiglia: in coma neonato dopo caduta

VENTIMIGLIA

Era caduto dal divano mentre giocava con il fratello: rimasto in coma per il forte trauma subito, un bimbo di soli sei mesi è stato trasportato al Gaslini di Genova, nel tardo pomeriggio di ieri, da un elicottero dei Vigili del fuoco. I difficili soccorsi, coordinati dal 118, sono durati quattro ore dopo l'incidente. Non era stato infatti valutata la gravità dell'incidente: il neonato, dopo la caduta, sembrava addormentato.

Erano circa le 14. L'incidente è accaduto nell'alloggio di Trucco, la frazione di Ventimiglia dove abita la famiglia. Quando il piccolo è scivolato dal divano, l'altezza non elevata non ha preoccupato più di tanto i familiari. Il neonato, infatti, non sembrava aver sofferto dalla botta: non piangeva ma, anzi,

sembrava riposato e tranquillo. Non è stato quindi chiamato un medico, e il bimbo è stato messo a riposare nel lettino.

Qualche ora dopo, però, il piccolo ha cominciato a rigettare. La mamma ha chiamato il 118, che ha fatto scattare immediatamente il «codice rosso» per la gravità del caso. I medici hanno subito capito che il piccolo aveva urgentemente bisogno di essere ricoverato. Hanno allertato un elicottero dei Vigili del fuoco.

Una «bambola» era già nel Panente, in quanto stava raggiungendo l'ospedale di Pietra Ligure per trasportare un giovane caduto a Savona. E' atterrato all'ospedale di Bordighera dove il dottor Tuber, rianimatore di turno al Pronto soccorso, aveva già intubato il neonato. Alle 19,45, il velivolo è ripartito con il bimbo a bordo. (d. bo.)

Dai treni in parcheggio

Cattivi odori alla stazione Fs Sale la

VENTIMIGLIA

I cattivi odori, nella zona di Nervi, non arrivano soltanto dal depuratore. In questi ultimi tempi, infatti, si è aggiunto il problema delle carrozze ferroviarie piene di rifiuti che provengono dai convogli carichi di pellegrini.

Le proteste arrivano da alcuni operatori dello scalo ferroviario, che denunciano la presenza, nei binari vicino a Nervi, vicino all'antiteatro, di una decina di carri, pieni di rifiuti lasciati dai pellegrini diretti a Lourdes. «Sono dimenticati da molto tempo perché la ditta ne ha portato via solo parte, e comportano problemi di igiene. Soprattutto con il caldo di questi giorni». Ne erano stati portati via tre, ma nel frattempo se ne sono aggiunti altri, e la situazione è quindi stazionaria. In questo periodo i treni pellegrini sono particolarmente frequentati. (d. bo.)

«Non più soli»

Boschetto ricorda le prime mosse

NIZZA. Sandro Biasotti, neopresidente della Regione, è stato il «grande assente». Non ha potuto partecipare per altri impegni e all'ultimo istante è sfumata anche la presenza dell'assessore Adolfo (Trasporti). Biasotti ha fatto pervenire comunque un telegramma di adesione, e si è fatto rappresentare dall'architetto Sinagra, dirigente del «Infrastrutture e trasporti».

Che il vertice di Nizza fosse un appuntamento di grande importanza, soprattutto in prospettiva futura, lo conferma il rango dei presenti: tra di essi, oltre a Vauzelles, che faceva gli onori di casa, c'erano, per la Francia, i presidenti dei Consigli generali delle Alpi Marittime (Charles Ginesy), delle Alpi Alte (Alain Bayrou) e dell'Alta Provenza (Jean Louis Bianco), e per l'Italia Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e Gabriele Boschetto (Imperia).

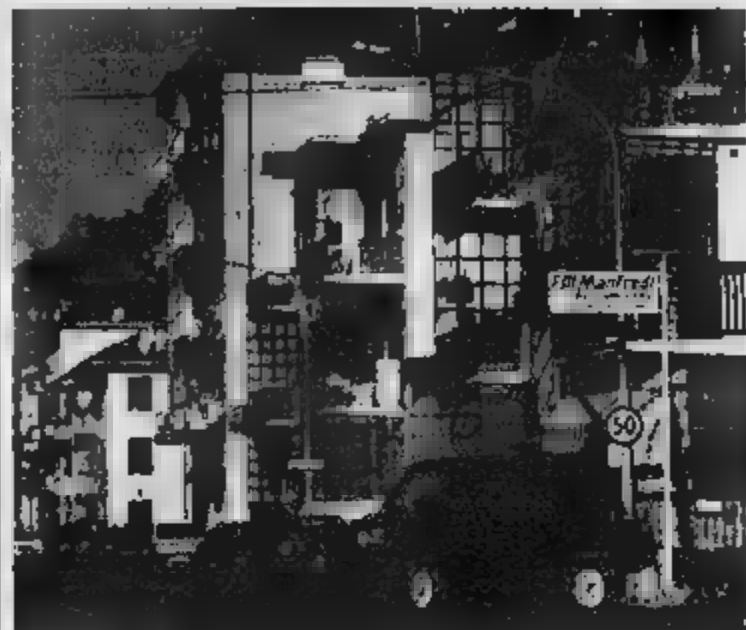
Osserva quest'ultimo: «Non siamo più soli. Anni fa, quando affrontavamo queste problematiche, avevamo una sensazione di predicare nel deserto. Ma la politica di piccoli passi e della perseveranza ha pagato: e, da un piccolo accordo territoriale, quello di cooperazione transfrontaliera Nizza e Cuneo, siamo cresciuti passo dopo passo, e siamo arrivati a un summit come questo, che abbraccia, la pratica, l'intero alpine italo-francese ed è propedeutico all'incontro di lunedì prossimo a Torino del Caf, cioè la Conferenza delle Regioni, Val d'Aosta compresa, e delle provincie transfrontaliere».

Soddisfazione, dunque, a Palais Sardi, l'ex-prefettura di Nizza trasformata in palazzo di rappresentanza. Ed è contento anche Michel Vauzelles, il deputato francese che ha lanciato l'iniziativa: «La Regione del Paca vuole essere una forza trainante nella costruzione di un vero spazio euromediterraneo, politico, economico, scientifico e culturale. E questo vertice ne è un altro significativo tassello». (s. d.)

Gli abitanti minacciati di non pagare

«Roverino da serie C» Ora la gente si ribella

Proposta-provocazione della Sinistra
«Consideriamola come zona depressa»



A Roverino si protesta per lo stato di degrado delle strade: «E' una vergogna»

Borgli

VENTIMIGLIA

Roverino considerata «zona depressa»? E quindi con gli abitanti che non pagheranno le tasse? E' l'insolita proposta-provocazione del consigliere dei Democratici di sinistra Franco Paganelli, che ha scritto al sindaco Giorgio Valfre per chiedere urgenti provvedimenti per la strada di accesso alla frazione. In caso contrario, si farà promotore di una campagna per non far pagare le tasse ai quasi quattromila abitanti del quartiere, che da tempo chiedono la soluzione dei problemi più urgenti.

«La situazione di abbandono grave - si legge nel documento che Paganelli ha inviato in Comune - Mi riferisco alla zona che parte da via Tenda, vicino al passaggio a livello, e arriva allo svincolo per l'Autostrada dei Fiori, a Roverino. C'è assoluta mancanza di pulizia, i muretti a marciapiedi sono rotti e, in alcuni punti, transennati. Per non parlare, poi, del dissesto totale della strada principale».

Paganelli evidenzia l'alto numero di abitanti e chiede all'Amministrazione «quali urgenti provvedimenti vorrà prendere per evitare che un'area molto importante della città, e densamente popolata, venga considerata «zona depressa»».

Aggiunge: «Se non mi prendono in considerazione le mie richieste, chiederò la sospensione, da parte del sindaco, del pagamento delle tasse comunali: non vedo altra prospettiva».

Per il Comune risponde il vicesindaco Gaetano Scullino, che, comunque, concorda con Paganelli sulle precarie condizioni della frazione. Ma va oltre: «Roverino dice Scullino - non può più essere considerata soltanto una frazione, deve ritenersi un vero paese. Ci sono oltre tremila e cinquecento abitanti, quasi quattromila se si contano le nuove abitazioni. Ha inoltre problemi annosi, che ci siamo trovati purtroppo in eredità. In questo primo anno e mezzo di Amministrazione Valfre abbiamo iniziato una serie di pratiche a favore della zona e faremo il possibile per portarle a termine: gli abitanti non

Il vicesindaco conclude: «Roverino ha esigenze che devono essere affrontate. Manca una zona verde per lo svago, giardini per far giocare i ragazzi e per far riposare gli anziani. Bisogna riordinare il centro della frazione e anche la zona attorno: dalla Statale 20 all'origine del fiume ci sono appezzamenti di terreno abbandonati. Scullino ricorda che presto inizierà la costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco».

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

In giugno recuperati 1300 oggetti falsificati

L'abusivismo commerciale, a giugno, è stato colpito dagli agenti del comando di polizia municipale di Ventimiglia con il recupero di circa mille e trecento pezzi. Una ventina sono stati i sequestri di oggetti con il marchio contraffatto, soprattutto orologi, borse, cinture, maglie o altri articoli di vestiario.

VENTIMIGLIA

Raccolta di fondi per comprare cuccie termiche

La Lega per la difesa del cane di Ventimiglia cerca di raggiungere l'obiettivo di raccogliere 32 milioni per acquistare 150 cuccie termiche per sostituire quelle deteriorate. «Trenta sono state acquistate in questi giorni, altre cinquanta sono state ordinate grazie ad un contributo della Fondazione Carige», dice il responsabile, Danilo Roda.

VALLESONA

Un successo il debutto della banda del paese

E' iniziata bene la stagione dei concerti estivi della banda musicale di Vallesona. L'appuntamento inaugurale, che si è tenuto sul sagrato della chiesa della Natività di Vallesona ha registrato infatti un incoraggiante successo. I trentacinque musicanti, diretti da Mirko Vivio, hanno presentato un post-pour di brani per giovani e meno giovani. La banda, presieduta da Fausto Guglielmi, suonerà anche a Seborga, Apricale e Camporosso.

VENTIMIGLIA

Lirica poetica, già quaranta gli appassionati

Una quarantina di appassionati di lirica poetica sono intervenuti all'appuntamento organizzato dal circolo culturale Smile al centro polivalente ex Chiesa di San Francesco di Ventimiglia alta. Il presidente del circolo, Francesco Mulè, ha presentato l'opera poetica del veneziano Maurizio Meggiolini, che ha portato il suo libro «Cantos».

SEBORGIA

Incidente a Negli, forse una foratura

Sarebbe stata la foratura di una ruota la causa dell'incidente che ha ferito gravemente il dottore Lucilla Zucchelli, 51 anni, specialista in psichiatria che abita a Camporosso, in piazza d'Armi. La donna era precipitata, l'altro pomeriggio, da una fascia di circa trenta metri a Seborga, mentre stava raggiungendo Negli a bordo di una Cinquecento. La Zucchelli è ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona.

BORDIGHERA

Sabato la presentazione del libro di Garnier

Sarà presentato sabato, alle 17,30, nell'ex chiesa anglicana di Bordighera, il libro di Andrea Folli e Gisella Merello intitolato «Charles Garnier e la Riviera». La coppia di marito e moglie ha realizzato l'opera per Erga edizioni, grazie anche alla collaborazione della Fondazione Giuseppe Biancheri di Ventimiglia e del Lions Club Bordighera Otto Luoghi. (d. bo.)

LO SPORTINE UN SOLO LUOGO, UNA SOLA NOTTE, TUTTA MONTECARLO

UN VENTAGLIO DI STARS PER UN'ESTATE DA SOGNO A MONTECARLO

TRANSFER

MIREILLE MATHIE

IVANA SPAGNA

UN ESTABLISSEMENT DE LA SOCIETE DES DAINES DE MONTECARLO

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

IMPERIA

Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi «Laurea» in:

- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sono previsti per l'ottenimento del 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

800 216188

COMUNE DI CIGLIANO SUL NEVA
VINCIA DI SAV

Avviso d'asta

Il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Comunale in esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 225/00 - rende noto - che presso il sede comunale di Cigliano sul Neva, il giorno 4/8/00 alle ore 10 avrà luogo un'asta pubblica ed unica a delittivo incanto, con il sistema segreto da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la alienazione di proprietà comunale sito in via Benassè, piano seminterrato, di circa 100 mq, con annesso Foglio 18 mapp. le 220 sub 3 cat. D/5 - Capannoni industriali. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 555.000.000 (euro 441.570,65). Il bando integrale d'asta è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico comunale, consultabile martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Cigliano sul Neva, il 5/7/00

R. RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Tommaso Saffino

Il Comune non ha acquistato il simbolo della città per mancanza di fondi Pietra, il castello affittato a «pezzi» Anche una birreria nella struttura medievale

Augusto Rimbado

PIETRA L.
Un grande pub prenderà il posto dell'ex discoteca Astral all'interno del vecchio Castello simbolo di Pietra Ligure. I lavori di ristrutturazione, già in corso, hanno messo in agitazione gli abitanti del quartiere Aletta, «non solo loro. Il sindaco conferma l'intervento privato» «esclude che possa essere aperta una discoteca in centro paese». Sembra svanire definitivamente l'ipotesi di acquisto del Castello «da parte del Comune. I proprietari, disponibili alla trattativa, stanno affittando a «pezzi» la grande struttura medievale in «semi abbandono». Spiega il sindaco Giacomo Accame: «Comprare il Castello sarebbe costato troppi miliardi. Non abbiamo questa possibilità, avremmo dovuto fermare tanti altri lavori importanti».



Il castello medievale di Pietra Ligure ora viene affittato a pezzi dai proprietari

Nel piano superiore dell'ex discoteca Astral, la vecchia terrazza al di sotto dell'Aurelia, dovrebbe sorgere il grande pub-birreria. Il Comune ha rilasciato la licenza. Il pub dovrebbe essere aperto entro l'estate. Nei prossimi mesi l'esercizio pubblico potrebbe essere ingrandito coinvolgendo anche il primo piano dell'ex discoteca. Dopo la chiusura del locale «ballo, circa 5 anni fa, e dopo l'accorpamento del dancing Malibu a Flora resta una sola sala «ballo. Gli

abitanti del quartiere Aletta si sono autoconvocati, è in atto una raccolta di firme. C'è chi teme per la quiete del quartiere. Gli attuali proprietari dello storico Castello stanno affittando «a pezzi» tutta la struttura. E' in corso la ristrutturazione di un grande alloggio interno, in passato affittato alla famiglia che gestiva la discoteca. Ci saranno «inquilini. Anche la civica biblioteca che da molti anni occupa la parte centrale sta per

lasciare il Castello. Il Comune vuole trasferirla nella sede dei carabinieri in «XXV Aprile che a loro volta» trasferiranno nei locali di via Nunzio Regina. Restano affittati a privati, anche con il rinnovo di licenze, due grandi locali «interrati del Castello accessibili direttamente dal centro storico. In piazza Castello resta un'altra grande «rundera» pubblica. Si tratta del cinema-teatro comunale fuori «da quasi vent'anni».

Alassio perde l'ufficio Siae

Interpellanza di Pino Maiellano «Una città senza servizi turistici»

ALASSIO

Un altro ufficio pubblico abbandonato Alassio. Al civico 11 di via San Giovanni Battista ha chiuso la «Società italiana autori editori», che tutela i diritti su vari tipi di produzioni precedentemente registrate «è, tra le altre cose, punto di riferimento per locali pubblici, alberghi, ristoranti, privati» per tutti coloro che organizzano serate musicali, danzanti o per beneficenza.

Ora nell'estremo ponente savonese l'unico ufficio Siae rimasto aperto è quello di Albenga. Come in molti altri casi di servizi cittadini che chiudono i battenti non mancano disagi «proteste. Ha detto il consigliere comunale di Forza Italia Giuseppe Maiellano: «Continua inarrestabile la chiusura «i punti di riferimento per cittadini e gli esercenti. Questo è l'ennesimo servizio che, da lunedì, è venuto a mancare in città impoverendo ulteriormente le sue poten-

zialità. Negli ultimi dieci anni «diversi i servizi che gli alassini hanno perso. Alcuni «grande importanza: non dimentichiamo la chiusura dell'ospedale «il telecomando della stazione ferroviaria di Alassio da Albenga che comporta l'assenza di personale di controllo lungo i binari. Per non parlare della biglietteria delle «che nei giorni di festa lascia per lunghe «senza la possibilità di «i biglietti i turisti «rientro».

Ci sono altri uffici che hanno chiuso i battenti. Ha proseguito Maiellano: «Nella lista figurano ancora l'ufficio Enel, l'ufficio esattoriale, quello di collocamento e quello sanitario». E ha aggiunto: «Ora, di fronte anche alla perdita dell'ufficio Siae, chiedo al sindaco, tramite un'interrogazione nel prossimo Consiglio, se è possibile fare qualcosa per arrestare questo progressivo impoverimento per la città e la sua vita economica», conclude. (m. br.)

Prognosi riservata in Chirurgia plastica Sbanda con lo scooter grave al Santa Corona

L'incidente lunedì sera in via Neghelli Protagonista una ventenne di Alassio

ALASSIO

E' stata ricoverata nel reparto di chirurgia plastica del Santa Corona ed operata in seguito ad un brutto incidente avvenuto la «notte alle spalle del centro Federico D'Andrea, 20 «residente ad Alassio, che stava rientrando a casa in sella al suo scooter «Zip Piaggio», ha sbandato (la dinamica è ancora da chiarire), sbattendo contro il muro laterale

L'incidente è successo intorno alle 4 di martedì nei pressi del civico 21 di via Neghelli. Affrontando un tratto della strada in salita, la giovane ha perso il controllo dello scooter per cause ancora imprecise andando a sbattere contro il «in pietra grezza. Nel violento urto la ragazza si è provocata un trauma facciale, rompendosi alcuni denti ed il labbro «inoltre raschiato contro il muro con la gamba destra provocandosi lacerazioni e ferite tra la caviglia ed il ginocchio.

Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca di Alassio e medico ed infermiere dell'automedicale «Sierra 2» da Albenga che hanno soccorso la giovane ferita (piuttosto chocata) trasportandola al Pronto soccorso del Santa Corona. I medici che l'hanno operata ieri mattina, in «cautelativa, non hanno ancora scelto la prognosi che «inquin potrebbe già essere scelta nelle prossime ore con il miglioramento delle condizioni generali della ragazza. (m. br.)

CAIRO M.

Nuovi numeri telefonici degli uffici comunali

Cambiano i numeri telefonici del municipio. Gli uffici comunali saranno, infatti, dotati di nuove linee a selezione passante. Il giorno 18, il nuovo centralino corrisponderà al «numero 019-507071. Di conseguenza numereranno anche quelli dei vari uffici, che alla base 50707, aggrupperanno diversi interni, dal 324 per l'Informagiovani al 300 per la Polizia Municipale, dal 333 per Protezione civile al 310 della biblioteca. (m. ca.)

TRIBUNALE

Algerino condannato per una rapina ad Albenga

Un anno e quattro mesi di reclusione e 800 mila lire multa «la pena inflitta a un algerino Mohamed Chaboulti, 21 anni, accusato di rapina. Nel novembre del '99 aggredì «uomo G.R. che era in una cabina telefonica, e gli portò via il portafoglio con 400 mila lire. (c. v.)

SAVONA

Avevano 300 dosi di hashish scontrano 1 anno e 9

Due marocchini sono stati condannati «in tribunale a un anno e «mese di reclusione «rito abbreviato per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Abdelmadjid El Yazidi, 25 anni, e Mohamed Zidouk, 29, furono bloccati con più di un etto di hashish. (c. v.)

BORGHETTO SS.

Blitz in spiaggia denunciati dieci venditori abusivi

Una decina di venditori extracomunitari sono stati fermati ieri pomeriggio dalla polizia municipale «Borghetto sul lungomare. Nessuno di loro era in regola con le leggi del commercio. Sequestrati le mercanzie che stavano vendendo. (a. r.)

PIETRA L.

Sandro Piccardo nominato segretario comunale

Sandro Piccardo, ex candidato alla provincia per il Polo ed ex presidente della Comunità montana Ingauna, sarà il nuovo segretario comunale di Pietra Ligure. Prenderà il posto di Alessandro Casagrande. (a. r.)

PIETRA L.

Controlli con il teleaser multati 8 automobilisti

Dopo l'autovelox il teleaser. Poche ore fa i vigili urbani di Pietra Ligure hanno effettuato una ventina di controlli, in tempo reale, sulla velocità di transito dei veicoli sull'Aurelia. Alla fine sono stati otto gli automobilisti finiti nella rete dei vigili urbani. Per loro è scattata la multa. (a. r.)

Loano, saranno costruiti nuovi hotels e strutture turistiche

Al via il Piano alberghiero

Il Consiglio comunale ha detto «sì»

LOANO

E' all'ultimo passaggio burocratico la zona turistico-alberghiera di località Vignasse (zona tennis) di Loano. Il 19 luglio il Piano particolareggiato (oltre «mila metri cubi di alberghi e residences) sarà all'esame del Comitato tecnico urbanistico della Provincia. Le previsioni sono che entro 6-12 mesi dovrebbero essere rilasciate le licenze per tutti gli interventi dei privati.

Mentre sono al via numerosi piani urbanistici il Consiglio comunale ha approvato ieri pomeriggio «Consuntivo '99 con un avanzo di amministrazione di un miliardo e 457 milioni. Si ritorna a anche parlare del Palarock di località Fey.

«L'avanzo '99 sfiora i 1450 milioni. In parte «utilizzato per investimenti. Faremo il rinnovo della centrale termica (85 milioni), l'acquisto di automezzi per la nettezza urbana (272 milioni) e lavori di manutenzione al



Il sindaco Francesco Canera

palazzetto dello sport (150 milioni). Altri 425 milioni saranno destinati a manifestazioni turistiche e culturali per il nuovo millennio, spiega l'assessore alle finanze e vice sindaco, Romo Zaccaria. Palarock Ricorda il sindaco Francesco Canera: «E' allo studio la possibilità «acqui-

stare la struttura privata per trasformarla in polo scolastico. «ora nessuna decisione è stata presa. Si tratta solo di valutazioni generali per impedire il degrado della struttura e dell'area adiacente al palazzetto. Il Palarock (tre piani) porta questo nome perché inizialmente (circa 10-12 anni fa) doveva diventare una sorta di palazzetto dello sport, da adibire a manifestazioni, oltre ad altri sport e divertimenti. I privati (gruppo Pravigli) hanno cambiato idea più volte in questi anni. Una parte della struttura doveva finire al Comune per ospitare il Comando della polizia municipale. Poi si era parlato «Centro di tipo sanitario. Oggi l'ultima ipotesi di trasformazione in polo scolastico da parte del Comune con la conseguente vendita del complesso edilizio del Ramello che però diventerebbe interessante ed appetibile per i privati solo se ci sarà la possibilità di trasformazione «appartamenti e alloggi. (a. r.)

Rubati preziosi e contanti per 80 milioni dalla villa dell'imprenditore

Alassio, ladri statenati in collina

razzia in casa di Mauro Sanzone

ALASSIO

Anche quest'anno, puntualmente, la tradizione dei furti in periodo balneare si rinnova. Vittima di uno di questi furti di stagione, un noto imprenditore alassino, proprietario di una delle più belle ville collinari della «Baia del Sole».

I soliti ignoti «penetrati poco dopo mezzogiorno nella abitazione di Mauro Sanzone, che domina, lungo la strada che sale alla frazione di Solva (al civico 84), il golfo alassino. Per entrare hanno forzato una tapparella, eludendo anche il sistema di allarme. L'incursione è avvenuta subito dopo mezzogiorno approfittando dell'assenza temporanea della famiglia. Nella denuncia Mauro Sanzone, 42 anni, ragioniere, proprietario dell'omonima ditta di prodotti igienico-sanitari in regione Campochiesa d'Albenga, ha dichiarato la sparizione di soldi in contanti e gioielli per un valore di 90 milioni. L'imprenditore alassino è coperto da assicurazione.

Scoppiettante Consiglio «unale, l'altra sera, «la capogruppo della lista di minoranza «Prograssisti per Altare, Carla Zicari, decisamente critica nei confronti della giunta guidata da Ildada Brondi. La prima polemica, sull'approvazione del rendiconto di gestione '99. Sostiene la Zicari: «La relazione della giunta è del tutto insoddisfacente, un documento di difficile interpretazione anche perché non esiste un vero rendiconto per gestione, «solo per esercizio finanziario». Voto contrario anche alla variazione del bilancio di previsione, non tanto per gli interventi, quanto «sulla necessità di apportare le indispensabili varianti al documento contabile per l'esecuzione di tali lavori. Stesso discorso per l'approvazione del progetto preliminare del parcheggio di via Roma (14 posti auto), che necessita di una variante al piano regolatore, «come noi della minoranza «dice la Zicari «avevamo preannunciato un anno fa, venendo smentiti». (m. ca.)

Si ritiene che si tratti di ladri che ci «potevano fare, anche perché l'accesso alla villa non è dei più facili. Non si esclude neppure che qualcuno abbia fatto da palo ed abbia segnalato l'assenza degli abitanti della villa. A giudicare da come gli ignoti (i fignoti) si «mossa si deve essere

trattato di una incursione di solo pochi minuti. Pare che nell'asportare la refurtiva, il ladro non abbia trovato particolari ostacoli. Si ritiene trattarsi di professionisti anche perché è stato eluso il sistema di allarme che avrebbe senz'altro attirato l'attenzione dei vicini. (r. sr.)

Nel suo alloggio i carabinieri sequestrano hashish

Cairo, operaio denunciato per spaccio di stupefacenti

per spaccio di stupefacenti

CAIRO M.

Un operaio trentenne è stato denunciato per spaccio di droga. E' il risultato «un'operazione, l'ennesima di questo periodo, conclusasi ieri, alle prime luci dell'alba, ma inizia da molto tempo.

Da giorni i carabinieri di Cairo stavano, infatti, sorvegliando in modo discreto, ma continuo, un giovane operaio cairese, e «amicizie, defilate poco raccomandabili. A mettere i militari sull'avviso, il sospetto via via, e qualsiasi ora del giorno e della notte, intorno all'abitazione del giovane, nel centro di Cairo, soprattutto «parte «rag «valbormidese «tempo nott come occasionali assuntori «hashish.

L'appuntamento dei giorni scorsi confermava i sospetti, i «ieri, alle prime luci dell'alba, i militari del nucleo operativo fecero scattare la trappola. La

perquisizione dell'abitazione portava, infatti, al ritrovamento «65 grammi di hashish nascosti in «un «cuscino.

Il giovane veniva quindi condotto in caserma per ulteriori accertamenti e conseguentemente denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione rientra in una più «rete di attività antidroga finalizzata alla totale disinquinazione di una fitta rete di piccoli spacciatori da tempo operanti in zona, e che negli ultimi mesi è stata praticamente decimata. La sensazione, fra l'altro, è che l'attenta opera dei militari coordinati dal capitano Massimiliano «abbia instaurato una «di «cuffia dominata, con i tasselli che, cadendo, buttano giù anche quelli vicini e «si esclude che, nei prossimi giorni, possano scaturire ulteriori novità, forse ancora più importanti. (m. ca.)

Progetti accantonati come la Riabilitazione e il servizio dell'automedicale

Acuse all'Asl per l'ospedale di Cairo

Il sindaco Chebello «Più fatti e meno trionfalismi»

Mauro Camerano

Ospedale di Cairo: per il sindaco Osvaldo Chebello «più di una disastrosa «chiarire».

Le sue perplessità derivano «da un'atmosfera, avvalorata da una serie di indizi che non vorrei fossero i preoccupanti segnali di una politica che intende, piano piano, «troppi clamori, spingere «accanto «al margine dell'Asl 2».

Spiega: «una parte «ampia enfasi al trasferimento reparti nella nuova ala, «alla donazione di sofisticate apparecchiature, o alla preparazione professionale, innegabile, dei medici, dall'altra tutta «segnali e sensazioni impongono un rapido chiarimento con il direttore generale dell'Asl 2, Amodeo. Non dimentichiamoci, infatti «incalza Chebello «che lo spostamento dei reparti in un'ala da tempo completata non è certo un intervento così

qualificante per il quale siano stati necessari chissà quali impegni, così come le sofisticate apparecchiature «non solo possono essere trasferite, «hanno soprattutto bisogno «specialisti che le sappiano «usare. In altre parole, «non sono certo questi i segnali che possono rassicurare, perché per un ospedale è soprattutto importante la funzionalità, per il quale «organico, mentre mi sembra che qui la preoccupazione «sia soprattutto quella «al di sotto del budget prefissato, in una politica che tende soprattutto al risparmio».

E ad avvalorare i «timori, alcune domande. «tempo note, «ma che continuano «non avere una risposta chiara, come, ad esempio, la mancanza di anestesisti; la decisione di sopprimere definitivamente il primariato di radiologia per Cairo; un reparto di Riabilitazione «cui apertura «ad essere rinviata ed il velo di silenzio che è caduto sull'automedicale».



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

E' un problema che coinvolge le società minori

Val Bormida, calcio in crisi

Il Cengio sul filo del rasoio

CENGIO

Il Cengio rischia il collasso. A lanciare l'allarme sono gli stessi dirigenti della società calcistica. Spiegano ««Ci stiamo ormai avviando lungo una strada senza ritorno, verso «crisi, che potrebbe portare anche alla chiusura della società, «dettata non da problemi «muni, ma dall'isolamento» i dirigenti, in parole semplici, «sentono soli, in pochi, e con tutto il peso sulle proprie spalle. Sbattono: «Abbiamo un buon bilancio ed un buon vivaio ma, ormai, gli stessi genitori usano il calcio «sorta di parcheggio per i propri figli, «non lo sport dovrebbe, invece, essere un momento di «ma anche educativo, da condividere».

Una considerazione morale che ha pesanti ripercussioni anche nella gestione della società: «Non c'è più nessuno che abbia voglia di impegnarsi e di spendere un po' del proprio tempo per la squadra. Si lascia tutto sulle spalle di pochi che

si sentono sempre più isolati». E, a quanto si dice, è stato proprio questo a spingere una figura rappresentativa per il calcio cengiese come Franco Pizzorno a scegliere «sembrare a Carcare, «dove c'è un organico efficiente, compatto e con voglia di fare».

Una situazione del resto comune a molte società valbormidesi tanto che lo sfogo dei dirigenti cengesi diventa una sorta di appello. Appello che potrebbe essere raccolto «Franco Pensiero, ex presidente della Cairese ed attuale amministratore della Società Sviluppo Sportivo. Dice: «Da tempo sostengo «l'importanza di una maggiore sinergia fra le società, ormai isolate e stritolate da uno scenario, purtroppo, anche da un disinteresse che rischia davvero di segnarne il destino. Non si tratta «una campagna di conquista, come l'ha definita qualcuno, anzi: rifiutare per principio tale realtà significa rischiare di veder sparire proprio le compagini minori. (m. ca.)

dal 1899

oddo

ARTE REGALO - LISTA NOZZE

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 20 ALL'80% SU PRODOTTI

Asa ■ Alessi ■ Caleca ■ A. Cambio ■ Emporium ■ Electra ■
Europa ■ Eme Posateria ■ Guy Degren ■ Giò Stile ■
Guzzini ■ I.V.V. ■ Lagostina ■ Livellara Atlantis ■ Merito ■
Mepra ■ Michelotto ■ Narumi ■ Silea ■ Sabatini ■ San
Claudio ■ Scaroni ■ Thun ■ Zani ■ Slamp ■ Rosenthal ■
Versace ■ Thomas ■ Fornasenti ■ Christian Dior ■ Iceberg ■
Boemia ■ Villeroy e Boch ■ Royale Copenhagen ■ Lladro ■
Capodimonte

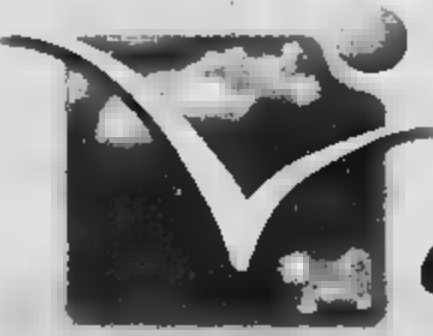
PROSSIMA APERTURA REPARTO PROFUMERIE

ipea e *Rosenthal* **SHOP**

VIA BONFANTE 19 - IMPERIA - TEL. 0183.294686

OSTERIA
Antico Frantolo Censis da
BORGOMARO (Im)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 12.00
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
contorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO SU
TEL. 0335.8212982

Liguria



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

41

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

VENERDÌ L'ATTESA

SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS: L'INGRESSO È LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

È il debutto grande musica al Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi». La «Storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso su Priamar. Torna per riproporre che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto grande novità «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga storia di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazetta che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli operatori di scusano gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il rilancio e la sua trasformazione affronterà quindi il piano del nove. Un'iniziativa viene dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Becca e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalist, è salito al successo con «Latze &» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», 1998 componente band di De Scalzi

Sono il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta il percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni del genere



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

MAURIZIO SALVI Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

VITTORIO DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e da allora non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocalità a chi, nei '70, non c'era ancora.

LA STORIA DEI NEW TROLLS I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batterista, ex «Latze & Miele» altro gruppo storico nei '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (guitarista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s.p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e la West, per dirla con il «Corriere» Francesco Guccini.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendite (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via Vincenzo, Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sordani, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Veziani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a

Pontedecimo.

Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti di prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipopi, Albeno) (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncertol). (m.b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

È la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vacchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, un cartello

no-stop cinematografico, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. È una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, come «Mission Impossible», con Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi giorni. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica concluderà alla cinema Nuovo della Spezia. (m.b.)

lone di film, di giochi, di spettacolo, di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Gasparre, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Flamenco (venerdì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 7 agosto). (m.b.)

TUTTI I GIOVEDÌ
DJSCOTEC
MARABAYBO
CON CHURRASCARIA
PRESENTA
Il Broccolo

Conduce **DeeJay REX**
DA RETEOTOT NETWORK
L'ITALIANA NEL MONDO

INGRESSO LIBERO
SENZA OBBLIGO DI
PER TUTTE LE DONNE

SABATO 15 LUGLIO 2000
DJSCOTEC
MARABAYBO
CON CHURRASCARIA
TEQUILA
PARTY
BEVI GRATIS

Buona Tequila Boom Boom
e Poi Lanciate in pista al Ritmo della tua
Musica Preferita Commerciale House Revival Rock '70 '80
Latino Americana
La Prima Tequila la Offriamo noi le altre sono a Listino

Venerdì 7 luglio «LA COMBRICCOLA DEL BLASCO»
Tutti i mercoledì e domenica liscio con orchestra



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La musica d'autore arriva nel Savonese

Vecchioni in concerto a Alassio, i «Nomadi» a Cairo

La canzone d'autore arriva in provincia di Savona. Lo fa con due appuntamenti di grande richiamo che non mancheranno di entusiasmare sia chi al suono di quella musica (e di quelle parole) è cresciuto sia chi, invece, le ha scoperte da poco per colpa o merito della giovane età. Roberto Vecchioni, cantautore cult per tante generazioni, si esibirà il 15 luglio ad Alassio, i «Nomadi», band entrata nel mito, il 13 luglio a Cairo. Per entrambi gli eventi La Stampa propone ai lettori i tagliandi sconto per assistere ai concerti. Le indicazioni per utilizzare i tagliandi sconto sono scritte sui singoli coupon.

VECCHIONI Appuntamento il 15 luglio all'Auditorium Simonetti di Parco San Rocco ad Alassio. Roberto Vecchioni, che con Alassio ha un vecchio legame, propone un concerto dove miscela repertorio vecchio e nuovo, legato da uno spesso filo di coerenza che attraversa «L'Arci a San Siro» e «Samaritana», «Figlia» e «Voglio una donna». Vecchioni, tra i pochi cantautori in grado di poter vincere senza scandalizzare un Sanremo e un Festival (per dire che raramente si trova un musicista che fa viaggiare all'unisono pubblico e critica), torna ai concerti dopo la sua ultima fatica, non in sala d'incisione ma letteraria con un saggio di filosofia.

NOMADI La coerenza come regola: i «Nomadi», in scena dagli Anni '60, non hanno mai obliato a mode e manie. Il gruppo di Roby Carlucci, rimasto orfano di Augusto, ha cambiato formazione e timbro di voce ma i suoi pezzi, da «Vagabondo» che sona a «Chico», sono sempre all'insegna dell'impegno sociale e civile. Una coerenza che li porta ad avere un pubblico composto da padri e figli disposti a cantare per ore assieme al gruppo, immergendosi quasi in un sogno. Il 13 luglio i «Nomadi» si esibiranno a Cairo Montenotte, in località Tecchia, per uno dei concerti che si prevede di maggior successo. (s. p.)

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

GESCO COMUNE DI ALASSIO

Auditorium Simonetti Parco San Rocco

ROBERTO VECCHIONI in concerto

Presentando il presente tagliando alla prevendita organizzata alla «Casa del disco» in via Vittorio Veneto si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 45 mila (platea) e 35 mila (tribuna). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO **AGENZIA ECCOCI**

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del cinema.

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelati	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia ECCOCI Via Genova 96, 17031 Albenga (SV) Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto di tutti i tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

COMUNE DI CAIRO PRO LOCO

13 luglio 2000

I NOMADI in concerto

Presentando il presente tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire. Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie. Prevendite: Cairo Montenotte: Musica Forte; Zuccone: H.F. Concerto; Cairo Savona: Musica Forte.

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **OMAGGIO per un bambino DAI 11 AI 12 ANNI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignale, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: **Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA**

Prezzo convenzione per porta L. 19.000 (1° e 2° piano, contorno, frutto e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.795

COOPERATIVA BATELLIERI GENOVA **LA STAMPA**

GITE IN

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19.30

San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo coupon alla Cooperativa BateLLieri si avrà diritto allo sconto di 5000 lire sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa BateLLieri Genova tel. 010 265712 - 0335 - 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

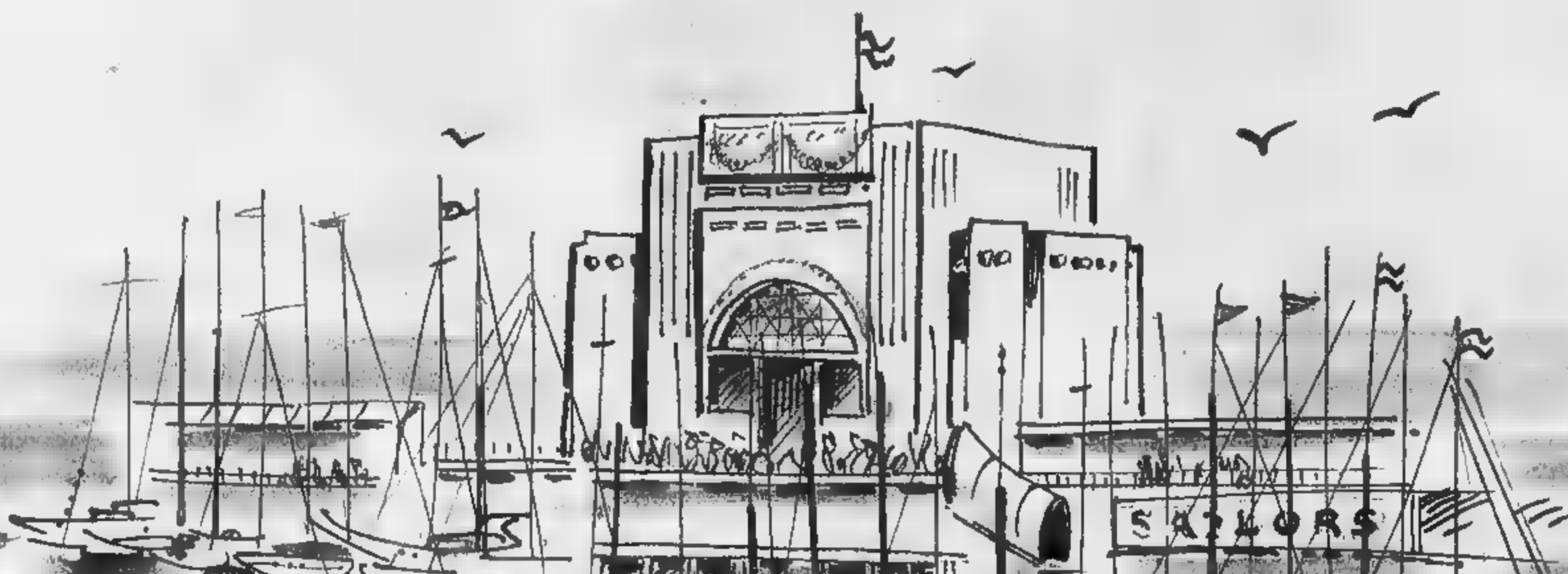
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA.



Il SAILOR'S sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata è la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.



Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it



Sul lungomare di Sanremo c'è una fiera, altre attrazioni per i più piccini a Ospedaletti

Giochi, visite e ginnastica in riva al mare

«Mondo Bimbo» a Diano, il museo dei Balzi Rossi

DA VEDERE

E' un mercoledì alla scoperta dei giochi, anche un'occasione per divertirsi in riva al mare.

ALBA Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungomare Cento torni di beach volley, calcio a 5, pallanuoto e su sabbia dalle 12 alle 24.

ALASSIO «Cenerentola», alle 21,30 all'arena Dom Bosco, porta in scena «Senzatetto». Dalle 17 in piazza Airoldi-Durante visita guidata alla «Chiesa del borgo».

ALASSIO Luna park al campo sportivo. Vespa con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paraxo 2000».

ALASSIO «Storie da raccontare sul lungomare» è la proposta per i bambini elaborata da Comune e Arci. Letture in forma di fiabe per bimbi da 3 a 10 anni, nell'Anfiteatro affacciato sul lungomare, dalle 17 alle 18,30. Iscrizioni e informazioni alla biblioteca comunale di via Giardini 1° Maggio.

BIANCO Gare di golf, piscina con acquascivolo, campi di calcetto, videogiochi e tante altre attrazioni per ragazzi al Bowling, grande centro divertimenti di via San Pietro.

BIANCO MARINA Dalle 21,30 alle 24, in piazza Martiri, il ciclo di manifestazioni del Comune prevede uno spettacolo per bambini.

a cura della compagnia Truffelli. Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale continua «Mondo Bimbo», giochi e più piccini.

IMPERIA «Gymnica» the beach: dall'inizio dell'estate, la palestra di via Agnesi si è trasferita in riva al mare, allo stabilimento Sogni d'Estate. In piscina, e in piscina, previste lezioni di aerobica, spinning e aquagym. C'è pure «Babylandia». Oggi è aperto il Museo navale di piazza Duomo: i visitatori sono accolti dalle 16 alle 19. Nelle stesse ore, si può anche visitare la Pinacoteca civica.

IMPERIA Prosegue il torneo nazionale di tennis categoria sui escurti del Lungomare.

IMPERIA Il Museo di San Domenico e quello dei Cappuccini possono essere visitati al mattino e al pomeriggio. Custodiscono quadri antichi, incunaboli, codici miniati, sculture.

IMPERIA Aperto, dalle 15,30 alle 19, il Museo etnografico e della stregoneria.

IMPERIA Fiera serale sul lungomare corso Trento e Trieste.

OSPEDALETTI Per i bambini, in piazza Europa, Giocondia 2000, grande parco divertimenti.

VENTIMIGLIA Il museo preistorico dei Balzi Rossi è aperto dalle 9 alle 19: contiene la Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro-Magnon, utensili e armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo.

LA SCUOLA DI MUSICA VA IN VACANZA



Saggio finale per gli allievi della «Respighi»

Saggio finale per la scuola di musica «Ottorino Respighi», diretta dalla professoressa Mirella Salei in occasione della chiusura dell'anno scolastico e del gemellaggio con il Conservatorio di Venezia. Gli allievi si sono ritrovati a Sanremo che a Venezia. Sono intervenuti i cori della due

scuole, i corpi di balletto classico, l'Orchestra da camera sanremese diretta dal prof. Mauro Pignotti con Maria Marzocco, Simone Giaccon, Elisa Silvio, Alberto Virgilio e Alberto Tiscia. I corsisti si sono esibiti in canto lirico, pianoforte a quattro mani, chitarra, violino, sax. (m.c.)

Musi e dance

Fargetta e Alassio
Salsa alla «Baia»

LA NOTTE

E' una serata ricca di musica da ballare e ascoltare.

ALASSIO «Un mercoledì da leone» alla Capannina con la musica di Fargetta. Gli Anni '60 e '70 proposti dal «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session.

ALASSIO Ritorno a Casa del Priore, al Samaracanda, al Take Off, al Matanua e al Big Ben.

CERVO Il Maracabo di via Steria riserva il mercoledì sera al liscio.

IMPERIA Resta aperta ogni sera la discoteca Sortilegio in via Mortula. Il glorioso bar «Gatto Nero» di Agnese, che inaugura la nuova gestione, propone appuntamenti live. Stasera, dalle 22, piano bar con il trio Latin Over, formato da Marco Moro (flauto), Sergio Barletta (basso) e Andrea Marchesini alla batteria.

Dalle 21 fino a notte fonda, alla Baia Saracena del Prino, ritmi caribici in compagnia del dj Luisito e della ballerina Cristina Zanello, «specializzati» in salsa e merengue (il venerdì, presentano una proposta analoga alla Suerte). Ci saranno anche due danzatori di colore, cubano e uno dominicano.

IMPERIA Al Bar ligure pianobar con Nico. Disco pub a musica dal vivo nel Flower's Pub, creperia e rumeria.

SANREMO 1 Batamacue, band pop-rock guidata dal batterista Enzo Gioffrè, al Sam Pub. Nella discoteca dello Sporting club Tiro a volo serata a tema, musica live e animazioni. Al Pico de Gallo bar Caribeno di lungomare Vittorio Emanuele disco bar con Mirco dj e musica dal vivo.

IMPERIA Musica di genere vario al Queen Margaret in corso Regina Margherita.

IMPERIA Sottobordo musicale a spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sante e porci.

MONACO Piano bar all'Ascor pub-brasserie in Avenue des Citronniers. Al Snooker Pub karaoke e live music fino all'alba in rue Longue. Al Cabaret del Casino lo show del Crazy Horse, con attrazioni internazionali, alle 23.

IMPERIA Pianobar a Le Bar a avenue de Suede. Musica e karaoke al Lagon Pub.

Ma i sassi i pianisti Roberto Cominati e Eugene Brakhman. Si parte il 15 con la Filarmonica lettone

Cervo 2000, sarà il Festival degli ensemble

Di scena il solisti della Mahler Orchestra e della Wien-Berlin

Enrico Ferrari
CERVO

E' pre più la stagione musicale di Cervo: alle sere ufficiali del prestigioso Festival cameristico, presentate ieri, si aggiungono altri appuntamenti collegati (le «Break arts», nuovo nome dei break-concerti), per un totale di 54 in sessanta giorni, dall'inaugurazione del 1° luglio al termine dell'Accademia estiva di Arnulf von Arnim, il 12 settembre. Una vera edizione da record. Sempre parlando di cifre, il Comune di Cervo conta di superare il già ragguardevole traguardo del '99, quando le sere del Festival a raccolto 3500 spettatori nella tradizionale cornice di piazza del Comune.

La trentasettesima edizione del Festival internazionale, che segnerà i consigli del pubblico punta più sugli ensemble che sui solisti, si aprirà sabato 15 luglio, con una grande orchestra: la Filarmonica da camera della Lettonia, diretta dal maestro Massimo Lambertini, composta da 16 archi rigorosamente selezionati. Gradito ritorno per il



Concerti sul sagrato dei Corallini

solista di violino Marco Fornaciari, carismatico di Stradivari d'ordinanza. Sarà presente anche l'ambasciatore lettone.

Tocca poi alle formazioni più ridotte. Mercoledì 19, saranno i Solisti della Mahler Chamber Orchestra, mentre lunedì 24 il atteso il

Sempre più nutrito il programma di manifestazioni che affiancano il Festival, puntando su un'ampia gamma di generi musicali ma anche su altre forme d'espressione. E' per questo che non si parla più di «Break-concerti», ma di «Break arts». Iniziativa suddivisa fra Adriano Strangis, che l'altro organizza il Master «Jazz e non solo jazz» Riccardo Zegna, Felice Reggio e Danila Satragno dal 16 al 20 agosto, e l'associazione Panta Musica. Si è già partiti al castello dei Clavesana, con la mostra di acquarelli firmati da Alda Fabbrica (fino al 14), mentre in piazza Dante, fino al 9 luglio, proseguono i concerti dei ragazzi che seguono il 9° festival di strumento tenuto dal maestro Del Grosso. Nella stessa cornice, l'11 è prevista una serata folk in compagnia del cantautore Danilo Montenegro, mentre il 13 duo di chitarra latine con i chitarristi imperiesi Mauro Verde e Manuel Merlo. Si proseguirà con un gran numero di proposte. Tra i diversi appuntamenti, il 20 luglio di potrà applaudire l'insolito «Brass Sackbut», mentre il 23 Giuseppe Porcu leggerà racconti di Luigi Malerba, mentre il 23 Giuseppe Porcu leggerà racconti di Luigi Malerba, mentre il 23 Giuseppe Porcu leggerà racconti di Luigi Malerba.

primo asso. Si tratta di Roberto Cominati, vincitore del premio Busoni a Bolzano. Il 28, la gloriosa rassegna lascia spazio al pianista imperiese Nicola Giribaldi e al violinista Giulio Plotino il concerto è organizzato in collaborazione con il Lions club di Imperia. Un altro

grande protagonista Eugene Brakhman, vincitore del Premio Ciani 1999, che proporrà un recital pianoforte lunedì 7 agosto. L'11, sarà la volta del Trio Gabriel, che presenterà una lettura inedita delle pagine cameristiche, tra barocco e jazz. Il 18, Ensemble Wien-Berlin,

cinque fiati provenienti dalla Filarmonica di Vienna e Berlino, mentre il 23 ci sarà il principe della tastiera Louis Lortie, considerato uno dei migliori esecutori di Beethoven al mondo. Il Festival si conclude il 29 agosto, con il Quartetto Onyx, formazione di archi, al fianco della pianista Yuka Imamine, primo premio alla Schubert di Dortmund.

Riconfermate le sere in decanamento. Il 22 luglio, ad Apricale, si esibisce l'imperiese Ensemble de Guitares, il 25 a Dolcedo è atteso il duo Giovanni Sardo (violino) e Sergio Scappini (fisarmonica). Il 17 agosto, a Pigna, concerto di Enrico Di Felice (flauto traverso) e Alessandra Medda (clavicembalo). Tutti i concerti saranno alle 21,30, i prezzi restano a 50 mila lire per i primi posti, lire 10 mila per i secondi e 25 mila all'ingresso. Nelle sere dei concerti sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. La Rti, che per il 2000 si aggiunge agli sponsor istituzionali (Regione, Italia, Carige, Paoli, mette a disposizione gratuitamente un bus navetta dalle 19,30 all'una. Prenotazioni allo 0183-404797, informazioni allo 0183-408197.

IMPERIA

Il Vangelo secondo Mussi

Alla galleria Rondò di piazza Dante continua fino a venerdì la mostra «Vangelo secondo Giovanni», in cui il pittore Alessandro Mussi rilegge le Sacre Scritture attraverso undici «triadi di policroma luce». L'autore aveva già realizzato quadri ispirandosi alla Divina Commedia. L'orario di visita va dalle 16 alle 19,30. (a.b.)

CIPRESSA

Gli acquerelli firmati Aicardi

Nella Sala mostre di Palazzo comunale esposizione di acquerelli e dipinti di Stefano Aicardi. Orario 20,30-23. (m.c.)

ARMA DI TAGLIA

Paesaggi d'Alpe e Australia

A Villa Boselli mostra fotografica di Sandro Libra (Paesaggi alpini) e Paolo Borfiga (Sull'Australia). Ingresso 9-12,30 e 15,30-19. (m.c.)

IMPERIA

Collettiva alla Battifoglio

Per tutto il mese, la galleria Battifoglio di via Vieuzeux a Oneglia propone una collettiva di autori di primo piano. Si possono ammirare opere di Tommaso Casella, Giosesta Fiorani, Gianfranco Asvini, Sergio Bernini, Enzo Esposito e Mehdi Shafik. (a.b.)

IMPERIA

Ceramiche in esposizione

E' stata prolungata fino ad agosto (rinovando diversi pezzi) la mostra di ceramiche nella Bag. Badalucco art gallery, che espone opere dei migliori maestri italiani. Orario sabato e domenica dalle 15 alle 19 e gli altri giorni su prenotazione allo 0184-407007. (m.c.)

BOLZANO

Quadri in piazza Mauro

L'associazione culturale «U Bumbaix», con il patrocinio del Comune, ha organizzato una mostra in piazza Mauro, lato Loggia. Fino a domenica espongono i pittori Oreste Polidori, Alfonso Bersani, Vincenzo Crisafulli e la scultrice Eva Kern, poi si alterneranno altri artisti. (d.bo.)

SANREMO

Un milione di volti della città

Telo con scorci di Sanremo, del pittore Mario Bardelli, sono nella biblioteca di via Carli. Ingresso 9-12 e 16-19. (m.c.)

SANREMO

Quattro secoli nelle tele

Dipinti degli ultimi quattro secoli sono esposti nel Tunnel

dell'Arte di via Palazzo 9. Fra questi opere di Gsell, Levy, e Sautz. (m.c.)

IMPERIA

Opera d'arte al Castello

«Arte e Artigianato»: è il titolo della mostra che si può visitare nel salone, nel giardino e nei sotterranei del Castello della Lucertola, fino al 13 luglio. Ci sono opere di pittori, scultori e artigiani, selezionate dalla Pro Loco e dal Comune. E' aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 19. Informazioni allo 0184-208126, oppure allo 0184-208641. (d.bo.)

IMPERIA

I pittori dell'Accademia Balbo

La collettiva di pittura degli allievi dell'Accademia «Riviera dei Fiori - G. Balbo» è allestita fino a domenica nei locali del Palazzo del parco, entrato da via 1° Maggio. Espongono Anfossi, Biancardi, Capaccio, Ciocchetti, Dogliani, Forte, Frattini, Lanfranco, Martullo, Minuto, Palmiro, Prapato, Repetto e Roggeri. Orario: dalle 16 alle 19. (d.bo.)

IMPERIA

D'Andrea espongono biblioteca

Il pittore sanremese Stefano D'Andrea espone nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, fino a domenica 16 luglio la mostra di cartelle intitolata «Elogio del piccolo - carte ritentate». Orario: dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13,30. (d.bo.)

VENTIMIGLIA

Torino dell'Annunziata

«Ventimiglia, come è e come la vorrei», è il titolo della mostra personale di Roberto Dario Rivoviro, fino a domenica 16 al Forte dell'Annunziata. E' aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, lunedì chiuso. (d.bo.)

LA CELEBRITÀ DI MONTECARLO

Prosegue l'esposizione «Montecarlo Celebrità». E' composta da undici pannelli che rappresentano le «celebrità» dei sovrani e capi di Stato, dalle vedette agli sportivi, che hanno soggiornato o visitato il Principato e che dettero alla Société des Mers e a Monaco una fama mondiale. Sono nei giardini della Petite Afrique. (d.bo.)

LA PERMANENTE DI CANDIOLIO

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo, il pittore sanremese che la sezione artistica del sodalizio. Si possono vedere lavori di altri artisti. (d.bo.)

stasera

CANONICI Tel. 0187-61570
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-23871
Y come Ygre
Orn 20-22,40
Lun 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-263620
CHIUSO PER FINE
Orn 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-292745
CHIUSO PER RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-495930
Toy Story 2
Orn 20,30-22,40
Lun 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-495930
Il mio amico...
Sottotitolo unico ore 21,15
Lun 8000-8000

CAPITALE Tel. 0184-43440
Il paese...
Sottotitolo unico ore 21,15

IMPERIA Tel. 0184-261955
Il...
Orn 20,30-22,40

CINQUEALTE Tel. 0184-26009
OGGI RIPOSO
Sottotitolo unico ore 21,15

IMPERIA Tel. 0184-506060
L'isola...
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

IMPERIA Tel. 0184-506060
Palme...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

IMPERIA Tel. 0184-506060
La mia...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000

ANTONIO Tel. 0184-506060
28 giorni
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

ANTONIO Tel. 0184-506060
Under...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000

CENTRALE Tel. 0184-547822
Orn 19-19-22,15
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

IMPERIA Tel. 0184-547822
Il...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

IMPERIA Tel. 0184-547822
Il...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

IMPERIA Tel. 0184-547822
Una...
Orn (indicativi) 20-22,30
Lun 12000-8000 (martedì ore 8000)

nelle sale di

COLOMBO Tel. 0182-640263
Happy...
Orn 20,45-22,30
Lun 10000-6000

IMPERIA Tel. 0182-640263
Il...
Orn 21,15
Lun 10000-6000-5000

IMPERIA Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Orn 21,15-22,30
Lun 10000-6000

ASTORIA Tel. 0182-50997
Gioco...
Orn 20-22,30
Lun 10000-6000-5000

VITTORIA
Pekamen Orn 21,30

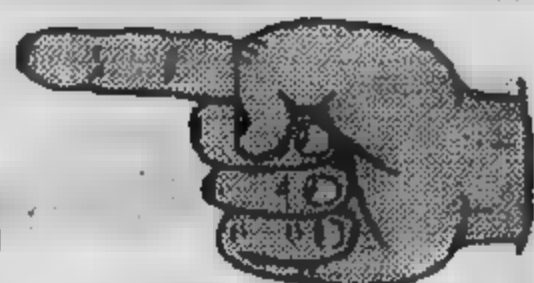
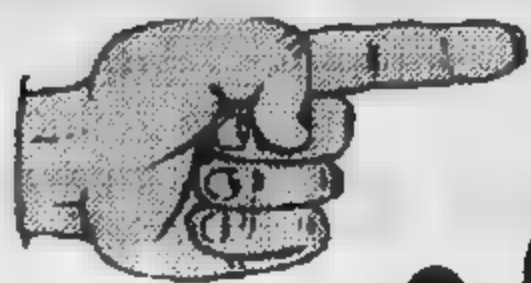
ASTORIA
American...
Orn 21,30 Lun 8000-5000

Dal 7 torneo «Oneglia»

«Beach waterpolo»
Ora la pallanuoto
sbarca in spiaggia

IMPERIA Porta la «firma» dell'imperiese Raffaello Onofrietti, campione d'Italia con il Posillipo, il primo torneo di «mini pallanuoto» di Imperia. Le slide «beach waterpolo», per squadre da 4 (tre più il portiere) e con porte più piccole, sono pronte a scattare nella piscina dei bagni Sogni d'Estate alla Spiaggia. I match notturni prenderanno il via venerdì 15 e proseguiranno sabato e domenica, questa volta con inizio alle 20,30.

Sono in lizza otto formazioni maschili e quattro femminili, che comporranno un torneo a parte. Sono previsti due tempi da 7 minuti l'uno, vince chi fa più punti. In caso di parità, il tempo di «quarto d'ora». Se il risultato non si sblocca, si va al «golden goal», termine poco amato in questi giorni. I migliori animeranno una partita finale, alla quale parteciperà anche il campionesse Onofrietti, 23 anni, che è stato «spilastro» della Rari Nantes. (e.f.)



a portomaurizio c'è

La calda estate di.... Porto Maurizio

OTTICA CORRAD

**OCCHIALI
LENTA
CONTATTO
TELEFONIA
MOBILE
FISSA**

WIND

A IMPERIA PORTO MAURIZIO VIA CASCIONE, 34 • TEL. 0183.63378
OTTICA E TELEFONIA

■ ONEGLIA VIA SAN GIOVANNI, 4 • TEL. 0183.299441
TELEFONIA

Driver
Pneumatici ■ Assistenza

ROLLA GOMME

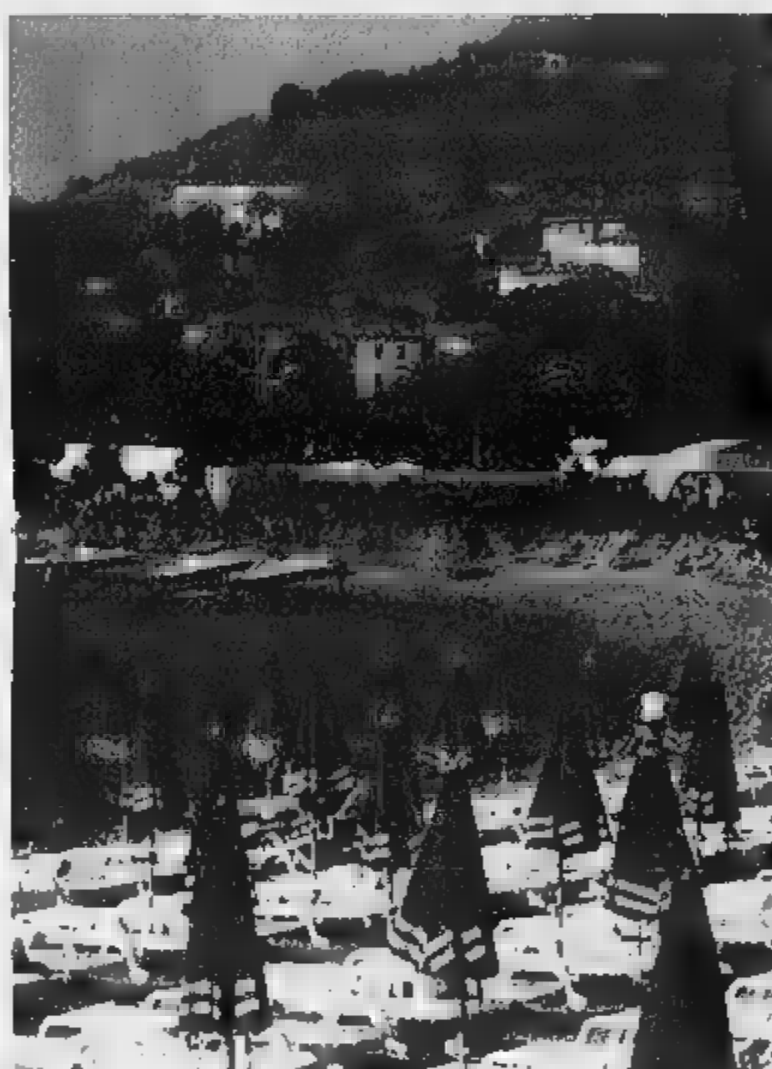
C.so Garibaldi, 54 - IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.64.689

il girasole

Con l'estate sono arrivati dei coloratissimi articoli "Provenzali" che vi proponiamo anche per liste nozze insieme a mobili e oggetti d'antiquariato servizi da tavola "Portmerion" statuine "Nina" "Marco" cristalli argenti ed altro

FATE UN SALTO IN

VIA MAZZINI N. 104
TEL. 0183.64.021
IMPERIA - PORTO MAURIZIO



AXEL
ABBIGLIAMENTO FIRMATO

STOCK
UOMO O DONNA

A PREZZI DI STOCK

VIA CASCIONE, 12
IMPERIA

PELLICCERIA • PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROBERTO COLAGIOVANNI
Idraulica - Riscaldamento

Così prendete sempre la decisione giusta

Stufa e caminetto
Campello

STUPEFACENTI IMPIANTI

Campello 3.15
Coldia

Via Mazzini, 25 - IMPERIA - Tel. 0183.666090

CENTRO FOTO

SVILUPPO FOTO
IN
1 ORA
ANCHE APS

Nikon System Dealer

CORRADI GARIBALDI, 11
IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.60643

Erboristeria Salus

Via Felice Cascione, 3 - Tel. 0183.650310
IMPERIA P. MAURIZIO

Compra nel centro storico!

a portomaurizio c'è...

A Recco la Lazio si impone sugli allievi savonesi

Sfuma nei supplementari il sogno tricolore della Rari

Gli allievi della Rari Nantes. In piedi da sinistra: S. Antonia, M. Astarita, T. Morana, R. Angelone, F. Vastuone, G. Carabba, S. Carnemolla, S. Mugliarini, M. Lacrignola, A. Eculio, i dirigenti Aramu ne Carabba; accosciati: l'allenatore Andrea Pisano (anche nella foto qui a destra), A. Metappa, V. Rizzo, G. Ghiloso, S. De Ambroggi, A. Aramu



RECCO
La Lazio conquista il titolo italiano Allievi, ma l'Athens Savona esce dalla vasca sconfitta dopo due supplementari 9-7 ma e testa alta, anzi altissima.

La Lazio conquista il titolo italiano Allievi, ma l'Athens Savona esce dalla vasca sconfitta dopo due supplementari 9-7 ma e testa alta, anzi altissima. conferma che il settore giovanile biancorosso è un valido arrivato più che dalla prestazione nel complesso, sicuramente ottima, dal fantastico quarto tempo, sette minuti giocati con la giusta tensione nervosa, in grado di recuperare il +3 della Lazio ed indurre a sperare nel sorpasso. Che non avrebbe avuto del clamoroso, ma soltanto a premiare una squadra che Andrea Pisano ha presentato a Recco in ottime condizioni, in grado di nuotare nel finale di partita più degli avversari, nei supplementari a subire un paio di superiorità. Lazio andate a buon fine. Quasi dimenticata il punteggio, presi dall'ottima prova dei biancorossi ed in generale dall'emozionante partita, i 28 minuti dei regolamentari più i 5 dei supplementari. La Lazio parte forte, il primo parziale è subito in salita per i biancorossi. Realizzano Spaziano ed Africano per il 2-0, in entrambi i casi in superiorità numerica. Secondo tempo in perfetto equilibrio, 2-2; Rizzo accorcia le distanze, Cordella porta il pun-



teggio per i leziali sul 3-1. Carnemolla riporta sotto i savonesi ma Bruschini, in superiorità, fuma il 4-2 di gara. La Lazio si aggiudica pure il terzo parziale: 2-1 con reti di Spaziano per il 5-2. Astarita per il 5-3, e Africano porta i suoi al massimo vantaggio, 6-3, quando al termine mancano soltanto 7 minuti. Discorso chiuso? Per molti sicuramente, per l'Athens Savona. Enessima prova caratterizzata da una squadra che non molle mai, e come cospinti dal vento Rodolfo Metappa, due volte Astarita in superiorità (conclusioni simili, dall'angolo, coraggioso e preciso) ripor-

tano il Savona alla parità. Mancano 25 secondi alla sirena, la Lazio reputa utile andare ai supplementari. Realizza Africano in superiorità, Cordella porta la Lazio sull'8-6, Angelone in superiorità riporta l'Athens a sperare. Nel secondo supplementare la Lazio chiude bene in difesa, realizza con Lapenna in superiorità ed è 9-7, il punteggio finale, che laurea la Lazio campione d'Italia allievi, ma lascia a questi giovani biancorossi tante speranze per il futuro. Nella lotta per il terzo posto, vittoria di misura della Pro Recco sul Flegreo per 10-9 (parziali 2-1, 2-1, 2-4, 4-3).

Un settore giovanile, quello dell'Athens Rari Nantes Savona, in forte crescita grazie ai successi ottenuti in tutti i campi. Dopo gli Juniores, vincitori per la quarta volta consecutiva del titolo italiano e gli Allievi, adesso tocca alla squadra più giovane, quella dei Ragazzi. Dopo aver vinto senza problemi il girone interregionale, la formazione savonese allenata da Raffaele Di Noia punta, adesso, vittoria nei quarti di finale, in programma da oggi a venerdì nella Piscina Olimpica di Colombo, avversarie Ina Roma, Fiorentina, Pro Recco Stasera alle 17 il via della competizione, mentre domani e venerdì gli incontri si disputeranno mattina e pomeriggio. Obiettivo per la compagine biancorossa la semifinale. Anche gli esordienti, nel campionato di categoria, si sono messi in evidenza a livello regionale. Nel mese di agosto è in programma a Savona il consueto stage organizzato dalla società biancorossa aperto ai giovani, anche di altre società, con numerose iniziative collaterali.

Ai campionati italiani tennis tavolo Per Maurizio Mazzoni è una bella conferma

Quinto posto miglior giocatore ligure L'alassino Torregrossa sfiora l'impresa

Guglielmo Ottavio
ALASSIO

Il tennis tavolo savonese, e ponentino in particolare, continua a fornire ottimi risultati.

L'ultimo esempio arriva da Termini dove, nel weekend, si sono disputati i campionati italiani di quarta categoria che, per tradurla in termini calcistici, corrispondono ad una serie B. Giocatori di ottimo livello, esclusi i primi quindici del ranking nazionale, si sono dati battaglia in una maratona che si è protratta per due giornate.

Miglior giocatore ligure, con il quinto posto finale, è stato Maurizio Mazzoni, portacolori dell'Amatori Savona, società che, per mancanza di fondi, rinuncerà a partecipare al prossimo campionato di B1.

Mazzoni è un giocatore di livello nazionale, mettendo alle corde atleti che vantano un invidiabile curriculum. Ottimo è stato poi il comportamento di Armando Torregrossa, alassino, portacolori della Baia del Sole che è approdato al girone finale, uscendo di un soffio dalla zona di vertice.

Per lui i complimenti dei tecnici della federazione che sicuramente lo terranno in mente per i prossimi impegni. «La qualità tecnica dei campionati italiani era molto alta. Nonostante questo sono riuscito a superare i turni di qualificazione e approdare all'ultimo atto del torneo. Qui però è

venuta fuori l'esperienza dei giocatori che sono praticamente dei professionisti».

In evidenza, sempre per la Baia del Sole, il giovane Michele Porro che, alla sua prima esperienza ad un campionato italiano, ha mostrato colpi di sicura abilita (pochi hanno riflesso spiccato nell'azione) giochi.

La truppa alassina era anche composta da Mohamed Fouas e Claudio Gatta che si sono comportati in una manifestazione di così ottimo livello. Ma la lunga estate degli alassini non finisce qui come sottolinea il presidente Franco Gaggero: «Ho perché parteciperemo ai principali appuntamenti nazionali. Nel prossimo fine settimana saremo impegnati a Cuneo in un torneo internazionale nel quale ci misureremo contro i forti rappresentanti della Francia e della Svizzera. Sarà questo un banco di prova per alcuni giovani della nostra società che devono iniziare a fare esperienza». Prosegue il numero uno del team alassino: «Più ad agosto prenderemo parte al torneo di Bordighera, anche questo di livello internazionale e divotato ormai un classico del calendario. Ma la società alassina vuole anche propagandare il tennis tavolo che, nelle ultime stagioni, ha registrato un sensibile aumento degli iscritti: 11 e 12 agosto un campionato nazionale aperto a tutti in programma nella palestra di via Neghelli».

Parte l'avventura dopo la promozione nel Nazionale Dilettanti

Venerdi Savona si presenta «Tranquilli, puntiamo in alto»

SAVONA
Alle 11, nella sede sociale del Savona, il presidente Benedetto Piro ed il staff sveleranno i programmi ufficiali per la stagione sportiva 2000/2001, quella della partecipazione al Campionato Dilettanti. L'incontro con la stampa e gli sportivi è atteso da molto tempo ma la società era stata categorica: «Appena avremo stipulato i contratti con i giocatori sveleremo i loro nomi».



Il presidente Piro

Per la verità questi due mesi di silenzio sono apparsi un po' troppo e qualche cosa adombrava i leciti entusiasmi suscitati dalla bella vittoria di Coppa e campionato. «Può sembrare così - dice l'amministratore delegato Lagasio - ma c'erano fondati motivi che giustificavano il nostro agire. Il presidente Piro è un uomo di parola e quindi appena siamo stati pronti abbiamo convocato la conferenza stampa. Non il certo il silenzio che fa male all'alone vittorioso del Savona: «Vedrete che appena la squadra conquisterà sul campo i primi

punti tutto tornerà come prima - dice il mister Ferraro - la formazione è competitiva, il presidente ha creduto nel suo allenatore e io cercherò di fare il massimo per la società e la città». Parole piene di promesse e anche di sfiducia. E in tema di promesse il presidente

Piro sta attivando una grande stesura per tutti i savonesi, ovvero il libro «Il Savona Calcio del Duemila»: saranno pagine a colori in carta pregevole e di buon impatto. Ogni savonese che possiede il libro «Storia del Savona Fbc 1907» non potrà fare a meno di questo completamento che raggrupperà tutte le partecipazioni alla Coppa Italia, gli ultimi campionati, compreso quello vittorioso, e la presentazione di ben settecento figurine tipo Panini che il designer Eugenio De Vincenzo ha da tempo preparato.

Fra le mille pubblicazioni delle varie società italiane non esiste in assoluto la storia e la presenza dei suoi giocatori: il Savona in questo sarà senza dubbio il più invidiato d'Italia. Il libro, a prezzo accessibile, vivrà anche di capitoli riservati ai tifosi degli Ultras, alle presenze e ai golador di tutti i tempi e di tante altre curiosità che ne faranno un'opera unica. Questo per la stesura di Natale: prima il presidente Benedetto Piro e l'allenatore ci regaleranno una formazione di tutto rispetto.

Tre squadre sono ancora in corsa per ottenere la qualificazione ai quarti di finale

Torneo di Arma, un grande equilibrio

In palio la Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi

ARMA DI TAGGIA

Avanzano all'insegna del grande equilibrio le squadre del girone C in lizza all'8ª Coppa Valle Argentina-Memorial Colombo Bianchi, torneo notturno di calcio a sette in corso allo stadio Sclavi. Dopo la seconda tornata di gare del girone tre squadre (Riva Carni 2000 Arma di Taggia, Bar Fiorucci Ventimiglia ed Ediltecnica Arma di Taggia) sono ancora in piena corsa per la qualificazione ai quarti di finale, raggruppate nello spazio di un punto in classifica ed anche la quarta (Ristorante Tre Pini Sanremo) potrebbe rientrare in gioco con un favorevole combinazione di risultati nel turno finale.

Riva Carni 2000 si è portata in vetta alla classifica del girone dopo una bella battaglia contro il Bar Fiorucci. Ha vinto 2-1. Brutto il primo tempo per la squadra savonese, trafelata, al 5', da un gol di Toscano; in più il Riva Carni ha anche fallito un rigore al 21' quando il tiro di Mucci, dal sinistro, è stato neutralizzato da un bell'intervento del portiere



Verso i quarti di finale la formazione della Riva Carni 2000 di Arma di Taggia

Pizzo. Match completamente cambiato nella ripresa il Riva Carni è apparso trasformato e in otto minuti, tra l'11 ed il 19', ha rovesciato la gara: prima il pareggio di lezzi al 11', poi una splendida rovesciata di Fabrizio Gatti al 15' che si è stampata all'incrocio

dei pali; quindi, al 19', il gol-vittoria, ancora firmato da lezzi. Ricco di emozioni anche il secondo match che gli armeni dell'Ediltecnica hanno vinto 3-1 sul Ristorante Tre Pini. L'Ediltecnica è passata in vantaggio all'8' con un gol di Balbo. Poi la serie

pali: al 16' ed al 19' del primo tempo quelli di Emptor (a portiere battuto) e di Pastorelli per il Ristorante Tre Pini; al 4' della ripresa quello di Fagioli per l'Ediltecnica. Fagioli (in procinto di passare dalla Taggia al Bordighera) si è rifatto al 5' segnando, con un bel pallonetto, il secondo gol per l'Ediltecnica, poi al 20', il gol di Emptor per il Ristorante Tre Pini, ha riaperto per un attimo il match subito chiuso, un minuto dopo, dal terzo gol, dell'Ediltecnica, firmato da Minici. Nella classifica del girone C, dopo due partite, il Riva Carni 2000 è testa con 4 punti, davanti a Bar Fiorucci ed Ediltecnica a quota 3 punti; quarto il Ristorante Tre Pini ad 1 punto.

Questa sera tornano in campo le squadre del girone A con due match decisivi per la qualificazione ai quarti: Osteria Matti Alessio-Edilipristini Taggia (ore 21), Conforti Fiori Arma di Taggia-Virtus Villalta Sanremo (ore 22), Osteria Matti e Virtus Villalta guidano la classifica con 3 punti. Conforti Fiori ed Edilipristini sono ferme ad 1 punto.

Buoni risultati anche dei portacolori della Riviera

Alla veneziana Marescalchi il concorso Città di Sanremo

SANREMO
La veneziana Nicole Marescalchi è stata la grande protagonista del Concorso Ippico Nazionale di equitazione «Città di Sanremo», svolto al campo ippico del Solaro. La ventiduenne veneziana è, infatti, imposta nel «Gran Premio Mac Donald», la gara più importante del concorso (una C61, che ha chiuso la manifestazione e che è stata ripresa dalle telecamere di RaiSat che la trasmetterà, in differita, sui canali satellitari Rai-Tv. La Marescalchi ha preceduto, nell'ordine, i torinesi Dalila Pasotti e Claudio Felco, l'alexandrino Francesco Lazzarini e, al quinto posto, Maurizio Poggi della Società Ippica Genovese, primo ligure.

due successi in C1: Marco Cambiaso di Arma di Taggia, ex calciatore, anche lui tessuto per il team di Pompijana, ha vinto in B4; nella stessa B4 successo della quattordicenne Francesca Rispoli, sanremese nata a Londra. In gara, nei tre giorni di concorso al Solaro, per la provincia di Imperia, c'erano anche Gianmaria Leto, Serena Campanini, Sara Gandolfo, Valerio, Vacchino, eadrica Collina. Vacchino, eadrica Collina, Bolino, Venetia Rispoli, Giorgia Fiorillo, Alessandra Rubini, Stefania Zunino, Stefania Gandolfo e Daniela Michaletti tutti della Società Ippica Sanremo e Rossella Diberi, Giorgia Gaggero, Franco Pizzo, Martina Calosso, Silvano Rozzi, Federica, Mario Carella, Nicoletta Bertinaria e Lara Ginatta del Circolo Ippico di Pompijana.

«È stato un successo - ha detto Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo - da un primo bilancio della manifesta-



Un cavaliere impegnato nel salto di un ostacolo al campo ippico del Solaro

stazione - Un successo per la partecipazione che non abbiamo potuto accogliere tutti perché la Federazione ci ha imposto il numero chiuso di 200 concorrenti ed un successo sul piano tecnico

con alcuni concorsi che hanno offerto momenti di grande spettacolarità. Si replica immediatamente: venerdì e domenica nuovo concorso ed altri tre giorni di grande equitazione.

Cerca il successo l'imperiese Gugliotta, neovincitrice sul Lago d'Idro

Triathlon, riecco il trofeo Mongioie

La gara domenica a Viozene, con atleti internazionali

Luca Amoretti

VIOZENE

Tornerà domenica 9 luglio il Trofeo Triathlon del Mongioie, gara internazionale giunta alla quarta edizione, organizzata da Silvano Odasso, gestore del rifugio Mongioie, in località Pian Rosso-Viozene. Il successo ottenuto nel 1999 ha reso indispensabile la conferma delle due categorie: una a squadre, vera e propria staffetta, e una a squadrone individuale. La gara sarà così divisa in due frazioni: una in bicicletta da corsa, 16 km, da Ormer a Viozene, un notevole sbalzo di altitudine; il secondo tratto sarà riservato alle mountain bike da Viozene al rifugio Mongioie e ritorno, per complessivi 10 km, su strada sterrata e sentiero, mentre la terza frazione sarà dedicata alla corsa in montagna, 11 km, con partenza da Viozene e arrivo al rifugio Mongioie, dopo aver toccato il suggestivo Pian dell'olio.

Le due frazioni si chiuderanno sabato 8 luglio alle 14. Gli atleti dovranno presentarsi alla partenza, a Ormer, entro le 10 di domenica mattina. Premiazioni nel primo pomeriggio, ancora al rifugio Mongioie, nello splendido scenario delle Alpi del Mare. Sottolinea Silvano Odasso, guida alpina e attivissimo organizzazio-

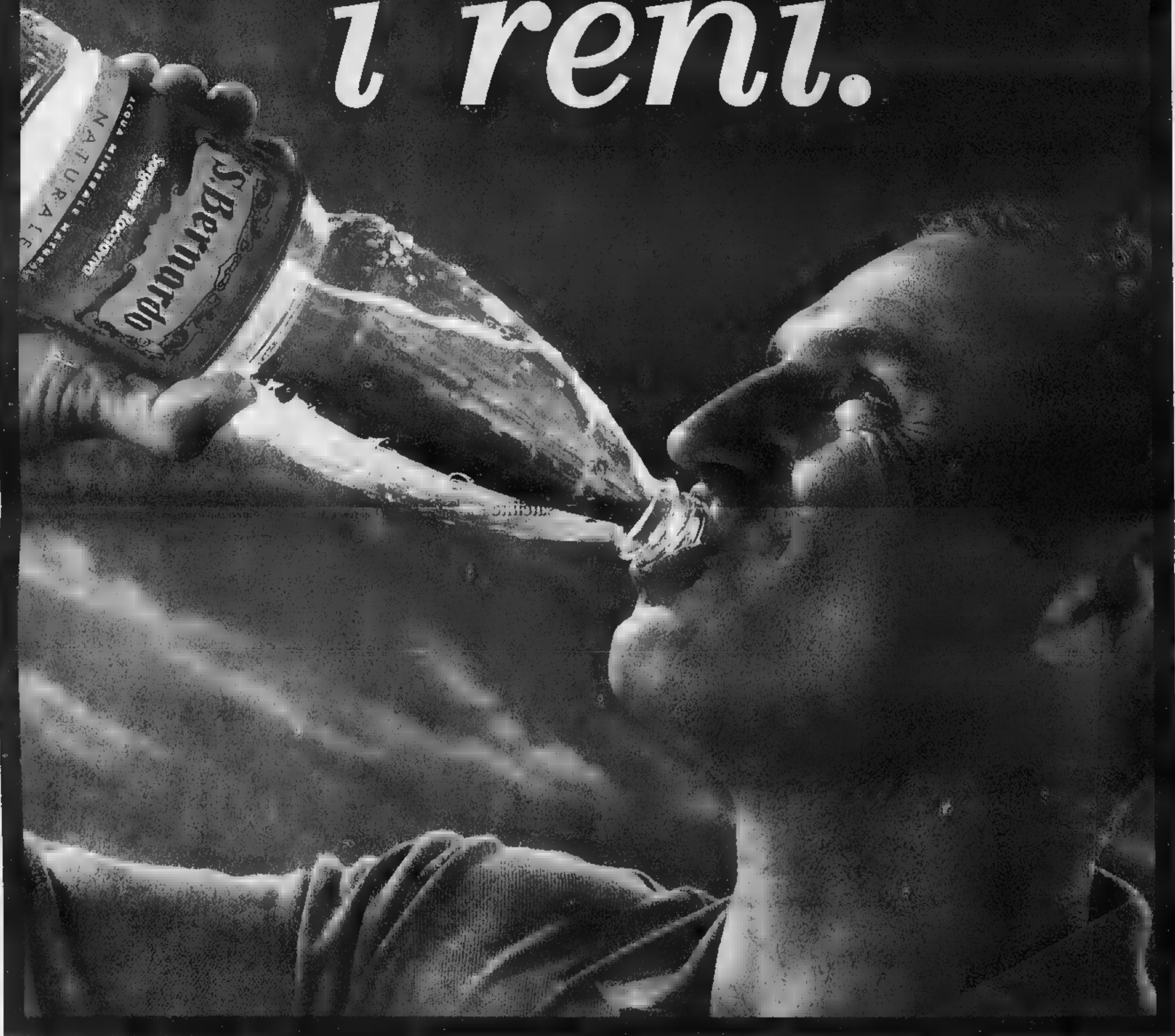
ne: «In questi quattro anni l'iniziativa è costantemente cresciuta, sia qualitativamente che per numero dei partecipanti. Abbiamo ottenuto la collaborazione della Provincia di Cuneo, del Comune di Ormer, della Pro Loco Viozene e della Comunità Montana, oltre a diverse associazioni di volontariato e sponsor privati che garantiscono la miglior riuscita dell'appuntamento».

Il Triathlon del Mongioie è gara del tutto particolare nel panorama di questo sport, che conta un numero sempre crescente di appassionati.

Tra i «puristi» della disciplina, intanto, spicca la sempre eccellente Alessandra Gugliotta, imperiese, da anni in vetta alle classifiche internazionali. Nei giorni scorsi la triathlete ponentina ha partecipato a una gara sul lago d'Idro, manifestazione massacrante, valida come prova di selezione per i Campionati del Mondo, che prevedeva un impegno di ben cinque ore, con 3 km. a nuoto, 90 km. in bicicletta e una mezza maratona podismo, e ha ottenuto una pregevole medaglia d'oro, con un distacco notevole dalla seconda classificata.

Alessandra Gugliotta, così confermato il valore e la sua splendida condizione atletica che l'hanno già reso protagonista di tutti gli ultimi più importanti appuntamenti.

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI

LA MUSICA

Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memorial Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo violino e la sua bacchetta d'oro



I CANTANTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta del maestro Cinico Angelini, torna sul palco Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia della canzone italiana: Nilla Pizzi (nella foto con Golino). Nella sala di corso Regina si esibirono tra gli altri Celentano, Doriato Berli, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo

Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Numa

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante sono uscite di casa per andare a fare a spasso, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso la Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e s'è sparato alla tempia. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di San Maurizio 1 non c'è più. La casa ora è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le testimonianze. Ci sarà l'autopsia, poi il via libera per i funerali.

Salvatore, che era di origine siciliana, era trascorso a Torino, era in camera, semidisteso

sul letto, vestito con cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, accadeva da qualche tempo. Ma sempre gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piangeva la custodia dello stabile: una persona eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava su in casa per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentita...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al «Du Parc», ogni giorno se ne andava nel suo locale, a vedere se tutto era a posto.

Tutto la sera da casa alla storica sala di corso Regio, per anni, per decenni, a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante non avesse mai perso l'entusiasmo per il locale. Un'istituzione per la città, un punto di

ritorno per generazioni di torinesi amanti del liaso, quasi un locale tendenza, al di là delle mode. Lui, la pensione, c'è mai voluto andare. La commovente ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: il maestro era sempre disponibile durante i controlli di rito, mai problemi, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che fa il medico anestesista. E ieri il bar del «Du Parc» è rimasto chiuso, rompendo così una consuetudine ultradecennale. Il socio di Golino, Felice Sassone, i baristi, gli amici increduli, choc. Le serenate sono abbassate, chiuso per lutto. «Senza Turi - dicono - non sarà più lo stesso, noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



AMICI DI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino assieme alla cantante Carla Boni, durante un amarcord organizzato al Du Parc per i 50 anni dalla prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro, con una tromba, agli inizi della sua carriera



degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo un flash, risale al febbraio scorso. Nel camerino della «sua» sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in corso Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni

accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorconsolini Tonina Torioli e Delfina Fasano erano gli invitati di una serata di amarcord - i 50 anni di Sanremo - che spesso organizzava Turi Golino, e che richiama al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Parché, come racconta con gli occhi lucidi un suo vecchio amico, Enrico Cogerini, che ha vissuto per anni nel mondo dei eden-

cinge torinesi, questo era il maestro Golino: un di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei suoi locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini non entravano senza giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci siamo incontrati in una sua sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera... Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca».

L'epoca è quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa sino a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Fortino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden e l'Hollywood. Danze, dal 70 Du Parc, dove entra la sua orchestra nel 1952 per diventare tre anni dopo. Nelle sale di Golino i balli erano «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovavano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di riprovare con lo «scusi signorina, permette questo ballo?». L'orchestra attaccava, e come se attaccasse il maestro, senza tradire mai la parola di segretezza assoluta data agli orchestrali, sapeva che poteva contare su di loro, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e del violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora non televisiva, in cui i cantanti erano voce che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, discoteche tutto laser e decibel addirittura accusate alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo liaso, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino «abituò» da se stesso utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli liasi, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervallo era il momento della dance-music, ormai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava, ma non sostituisce la vecchia, «giacca e cravatta per i signori e vestiti lunghi per le signore restavano obbligatori. Chi non era in ordine veniva avvisato...», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immancabilmente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con il duo Fasano. Istantanee di emozioni mai appassite per il maestro, che rivedendosi trovava il sorriso di allora e offriva ai giovani di un tempo la meraviglia di un illusorio ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

IN... LIGURIA VALLE D'AOSTA

Impiegato nella scarpata scarcerati gli aggressori

NOVARA. Stefano Porro è sempre in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. È l'impiegato milanese di 36 anni gettato giù da una scarpata, ad Arona, domenica mattina alle 4 dopo una rissa davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracico e spinale. Per lui i medici si sono riservati la prognosi. Nel carcere di Verbania sono stati interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa e il ferimento. Il gip Luigi Montefusco ha disposto il loro scarceramento pur se restano indagati per rissa. Uno di loro, Francesco Pagnozzi, 26 anni, di Uboldo (Varesse), è indiziato anche di lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui ad avere la colluttazione con il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpata.

Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituto di recente dall'Asl e affidato al professor Oscar Alabiso, il Servizio oncologico del «San'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi: i dottori Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti. Sono a disposizione di tutti i malati di tumore del reparto Sino. Psiconcologia è stata attivata, in Piemonte, solo in due ospedali: alle Molinette di Torino e, in embrione, al «Maggiore» di Novara.

Carta d'identità elettronica a Casale

CASALE MONFERRATO. Unica in provincia e, in Piemonte, con quelle di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un banconote, munito di banda magnetica o di microchip interno, e consentirà di ottenere con celerità i documenti anagrafici e altri certificati in altri enti.

Polstrada uomini da Torino i rinforzi

AOSTA. Ferie e malattie hanno devastato il personale della caserma della polizia stradale di Pont-St-Martin, paese a 50 chilometri da Aosta e sul confine con il Piemonte. E così, i colleghi del capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni nel servizio di pattugliamento dell'autostrada Quarenna-Aosta-Morger. E tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno protestato per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada ma con quale personale?» chiede Claudio Savera, segretario regionale del Coordinamento per l'Indipendenza sindacale delle forze di polizia (Cosp) e comandante della «sottosezione» della Polstrada di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone Duomo resta chiuso

TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto. della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Serego Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa con cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede di Piazzolla

TORINO. Secondo appuntamento questa sera al Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. A partire dalle 21.30 saranno sul palco il Quintetto di Richard Galliano e, intorno alle 23, gli Yellow Jacks. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvisazioni di derivazione jazzistica.

Reperti fanno rallentare il primo lotto della Cn-Asti

CUNEO. I lavori nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, ma sicuramente subiranno una sospensione a causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Giovanni Perucca. Affiorati ad appena centimetri di profondità, i cocci in ceramica potrebbero risalire all'epoca romana, o addirittura all'età del ferro. La Sovrintendenza ha già effettuato un sopralluogo: nei prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica. Sono già evidenti una piccola fornace per la realizzazione di vasellame, e tracce scure lineari che potrebbero pensare agli allineamenti murari di un edificio. La direzione lavori della Satap ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.

Beach volley arriva anche nel Biellese

BIELLA. Farà tappa anche nel Biellese il primo campionato piemontese assoluto di beach volley, «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio è infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione. Il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguirà sabato e domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Piazza Vittorio Veneto parte il recupero

TORINO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradatamente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciato 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchette e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Rorolo, Plana, Vanchiglia e della Rocca.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», nata per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati

A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

La festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, momenti di spettacolo, musica, Coreale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, le cartomanti chiamate a predire il futuro, e le performances di glocchieri, mangiafuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, è riservata a tutti quanti si sono laureati nello scorso anno accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi.

All'esercito cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro è arrivato l'invito alla serata, è venuto dottore, da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università»:

un'associazione nata nel '98, su modello dei club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo, valorizzandone la storia e i nascosti.

L'associazione, che riunisce già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno era stata organizzata alla reggia di Venaria, «anche per restituire solennità ed orgoglio», spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici - al momento in cui si abbandonano gli studi e ci si «incontra» dottori: un momento spesso trattato, nelle facoltà, in modo frettoloso, senza alcuna solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio.

Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di hostess che indossano la finissima (il cappello dei goliardi) ieri sera c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione, Piero Peradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del club, e ha tracciato il bilancio delle attività svolte: due anni di vita degli Amici: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il dell'antico palazzo dell'università di via Po, che si concluderà a settembre, e varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo» un sito Internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubblichiamo i curricula dei soci, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», e che ha spinto gli Amici a collaborare con gli uffici di «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università ieri sera nel cortile e nei giardini di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila giovani neolaureati che si affacciano al mondo del lavoro

della facoltà, oltre che con la banca dati che funge da collocamento privato per le aziende di Confindustria.

Preceduto e seguito dall'esibizione della Coreale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia (il «Gaudeamus igitur»), nel suo discorso Piero Peradotto ha definito «fiorire all'occhiello» delle iniziative

varete quest'anno la nascita del «Premio via Po». Si tratta di un riconoscimento che verrà consegnato ad uno scrittore. Il libro dev'essere scritto da un autore piemontese, e sarà scelto da una giuria presieduta dal «no» e composta da cento iscritti all'associazione. (g. fav.)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Orario: Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30
Lunedì ore 8.30 Oroscopo, 9.30 Sport, 10.30 Musica, 11.30 Borsa, 12.30 Follie, 13.30 Cibi, 14.30 Sport, 15.30 Musica, 16.30 Spettacolo, 17.30 Aspettando, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Abitudine quotidiana, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Viabilità, 26.30 Polizia Stradale, 27.30 Viabilità, 28.30 Viabilità, 29.30 Viabilità, 30.30 Viabilità, 31.30 Viabilità, 32.30 Viabilità, 33.30 Viabilità, 34.30 Viabilità, 35.30 Viabilità, 36.30 Viabilità, 37.30 Viabilità, 38.30 Viabilità, 39.30 Viabilità, 40.30 Viabilità, 41.30 Viabilità, 42.30 Viabilità, 43.30 Viabilità, 44.30 Viabilità, 45.30 Viabilità, 46.30 Viabilità, 47.30 Viabilità, 48.30 Viabilità, 49.30 Viabilità, 50.30 Viabilità, 51.30 Viabilità, 52.30 Viabilità, 53.30 Viabilità, 54.30 Viabilità, 55.30 Viabilità, 56.30 Viabilità, 57.30 Viabilità, 58.30 Viabilità, 59.30 Viabilità, 60.30 Viabilità, 61.30 Viabilità, 62.30 Viabilità, 63.30 Viabilità, 64.30 Viabilità, 65.30 Viabilità, 66.30 Viabilità, 67.30 Viabilità, 68.30 Viabilità, 69.30 Viabilità, 70.30 Viabilità, 71.30 Viabilità, 72.30 Viabilità, 73.30 Viabilità, 74.30 Viabilità, 75.30 Viabilità, 76.30 Viabilità, 77.30 Viabilità, 78.30 Viabilità, 79.30 Viabilità, 80.30 Viabilità, 81.30 Viabilità, 82.30 Viabilità, 83.30 Viabilità, 84.30 Viabilità, 85.30 Viabilità, 86.30 Viabilità, 87.30 Viabilità, 88.30 Viabilità, 89.30 Viabilità, 90.30 Viabilità, 91.30 Viabilità, 92.30 Viabilità, 93.30 Viabilità, 94.30 Viabilità, 95.30 Viabilità, 96.30 Viabilità, 97.30 Viabilità, 98.30 Viabilità, 99.30 Viabilità, 100.30 Viabilità, 101.30 Viabilità, 102.30 Viabilità, 103.30 Viabilità, 104.30 Viabilità, 105.30 Viabilità, 106.30 Viabilità, 107.30 Viabilità, 108.30 Viabilità, 109.30 Viabilità, 110.30 Viabilità, 111.30 Viabilità, 112.30 Viabilità, 113.30 Viabilità, 114.30 Viabilità, 115.30 Viabilità, 116.30 Viabilità, 117.30 Viabilità, 118.30 Viabilità, 119.30 Viabilità, 120.30 Viabilità, 121.30 Viabilità, 122.30 Viabilità, 123.30 Viabilità, 124.30 Viabilità, 125.30 Viabilità, 126.30 Viabilità, 127.30 Viabilità, 128.30 Viabilità, 129.30 Viabilità, 130.30 Viabilità, 131.30 Viabilità, 132.30 Viabilità, 133.30 Viabilità, 134.30 Viabilità, 135.30 Viabilità, 136.30 Viabilità, 137.30 Viabilità, 138.30 Viabilità, 139.30 Viabilità, 140.30 Viabilità, 141.30 Viabilità, 142.30 Viabilità, 143.30 Viabilità, 144.30 Viabilità, 145.30 Viabilità, 146.30 Viabilità, 147.30 Viabilità, 148.30 Viabilità, 149.30 Viabilità, 150.30 Viabilità, 151.30 Viabilità, 152.30 Viabilità, 153.30 Viabilità, 154.30 Viabilità, 155.30 Viabilità, 156.30 Viabilità, 157.30 Viabilità, 158.30 Viabilità, 159.30 Viabilità, 160.30 Viabilità, 161.30 Viabilità, 162.30 Viabilità, 163.30 Viabilità, 164.30 Viabilità, 165.30 Viabilità, 166.30 Viabilità, 167.30 Viabilità, 168.30 Viabilità, 169.30 Viabilità, 170.30 Viabilità, 171.30 Viabilità, 172.30 Viabilità, 173.30 Viabilità, 174.30 Viabilità, 175.30 Viabilità, 176.30 Viabilità, 177.30 Viabilità, 178.30 Viabilità, 179.30 Viabilità, 180.30 Viabilità, 181.30 Viabilità, 182.30 Viabilità, 183.30 Viabilità, 184.30 Viabilità, 185.30 Viabilità, 186.30 Viabilità, 187.30 Viabilità, 188.30 Viabilità, 189.30 Viabilità, 190.30 Viabilità, 191.30 Viabilità, 192.30 Viabilità, 193.30 Viabilità, 194.30 Viabilità, 195.30 Viabilità, 196.30 Viabilità, 197.30 Viabilità, 198.30 Viabilità, 199.30 Viabilità, 200.30 Viabilità, 201.30 Viabilità, 202.30 Viabilità, 203.30 Viabilità, 204.30 Viabilità, 205.30 Viabilità, 206.30 Viabilità, 207.30 Viabilità, 208.30 Viabilità, 209.30 Viabilità, 210.30 Viabilità, 211.30 Viabilità, 212.30 Viabilità, 213.30 Viabilità, 214.30 Viabilità, 215.30 Viabilità, 216.30 Viabilità, 217.30 Viabilità, 218.30 Viabilità, 219.30 Viabilità, 220.30 Viabilità, 221.30 Viabilità, 222.30 Viabilità, 223.30 Viabilità, 224.30 Viabilità, 225.30 Viabilità, 226.30 Viabilità, 227.30 Viabilità, 228.30 Viabilità, 229.30 Viabilità, 230.30 Viabilità, 231.30 Viabilità, 232.30 Viabilità, 233.30 Viabilità, 234.30 Viabilità, 235.30 Viabilità, 236.30 Viabilità, 237.30 Viabilità, 238.30 Viabilità, 239.30 Viabilità, 240.30 Viabilità, 241.30 Viabilità, 242.30 Viabilità, 243.30 Viabilità, 244.30 Viabilità, 245.30 Viabilità, 246.30 Viabilità, 247.30 Viabilità, 248.30 Viabilità, 249.30 Viabilità, 250.30 Viabilità, 251.30 Viabilità, 252.30 Viabilità, 253.30 Viabilità, 254.30 Viabilità, 255.30 Viabilità, 256.30 Viabilità, 257.30 Viabilità, 258.30 Viabilità, 259.30 Viabilità, 260.30 Viabilità, 261.30 Viabilità, 262.30 Viabilità, 263.30 Viabilità, 264.30 Viabilità, 265.30 Viabilità, 266.30 Viabilità, 267.30 Viabilità, 268.30 Viabilità, 269.30 Viabilità, 270.30 Viabilità, 271.30 Viabilità, 272.30 Viabilità, 273.30 Viabilità, 274.30 Viabilità, 275.30 Viabilità, 276.30 Viabilità, 277.30 Viabilità, 278.30 Viabilità, 279.30 Viabilità, 280.30 Viabilità, 281.30 Viabilità, 282.30 Viabilità, 283.30 Viabilità, 284.30 Viabilità, 285.30 Viabilità, 286.30 Viabilità, 287.30 Viabilità, 288.30 Viabilità, 289.30 Viabilità, 290.30 Viabilità, 291.30 Viabilità, 292.30 Viabilità, 293.30 Viabilità, 294.30 Viabilità, 295.30 Viabilità, 296.30 Viabilità, 297.30 Viabilità, 298.30 Viabilità, 299.30 Viabilità, 300.30 Viabilità, 301.30 Viabilità, 302.30 Viabilità, 303.30 Viabilità, 304.30 Viabilità, 305.30 Viabilità, 306.30 Viabilità, 307.30 Viabilità, 308.30 Viabilità, 309.30 Viabilità, 310.30 Viabilità, 311.30 Viabilità, 312.30 Viabilità, 313.30 Viabilità, 314.30 Viabilità, 315.30 Viabilità, 316.30 Viabilità, 317.30 Viabilità, 318.30 Viabilità, 319.30 Viabilità, 320.30 Viabilità, 321.30 Viabilità, 322.30 Viabilità, 323.30 Viabilità, 324.30 Viabilità, 325.30 Viabilità, 326.30 Viabilità, 327.30 Viabilità, 328.30 Viabilità, 329.30 Viabilità, 330.30 Viabilità, 331.30 Viabilità, 332.30 Viabilità, 333.30 Viabilità, 334.30 Viabilità, 335.30 Viabilità, 336.30 Viabilità, 337.30 Viabilità, 338.30 Viabilità, 339.30 Viabilità, 340.30 Viabilità, 341.30 Viabilità, 342.30 Viabilità, 343.30 Viabilità, 344.30 Viabilità, 345.30 Viabilità, 346.30 Viabilità, 347.30 Viabilità, 348.30 Viabilità, 349.30 Viabilità, 350.30 Viabilità, 351.30 Viabilità, 352.30 Viabilità, 353.30 Viabilità, 354.30 Viabilità, 355.30 Viabilità, 356.30 Viabilità, 357.30 Viabilità, 358.30 Viabilità, 359.30 Viabilità, 360.30 Viabilità, 361.30 Viabilità, 362.30 Viabilità, 363.30 Viabilità, 364.30 Viabilità, 365.30 Viabilità, 366.30 Viabilità, 367.30 Viabilità, 368.30 Viabilità, 369.30 Viabilità, 370.30 Viabilità, 371.30 Viabilità, 372.30 Viabilità, 373.30 Viabilità, 374.30 Viabilità, 375.30 Viabilità, 376.30 Viabilità, 377.30 Viabilità, 378.30 Viabilità, 379.30 Viabilità, 380.30 Viabilità, 381.30 Viabilità, 382.30 Viabilità, 383.30 Viabilità, 384.30 Viabilità, 385.30 Viabilità, 386.30 Viabilità, 387.30 Viabilità, 388.30 Viabilità, 389.30 Viabilità, 390.30 Viabilità, 391.30 Viabilità, 392.30 Viabilità, 393.30 Viabilità, 394.30 Viabilità, 395.30 Viabilità, 396.30 Viabilità, 397.30 Viabilità, 398.30 Viabilità, 399.30 Viabilità, 400.30 Viabilità, 401.30 Viabilità, 402.30 Viabilità, 403.30 Viabilità, 404.30 Viabilità, 405.30 Viabilità, 406.30 Viabilità, 407.30 Viabilità, 408.30 Viabilità, 409.30 Viabilità, 410.30 Viabilità, 411.30 Viabilità, 412.30 Viabilità, 413.30 Viabilità, 414.30 Viabilità, 415.30 Viabilità, 416.30 Viabilità, 417.30 Viabilità, 418.30 Viabilità, 419.30 Viabilità, 420.30 Viabilità, 421.30 Viabilità, 422.30 Viabilità, 423.30 Viabilità, 424.30 Viabilità, 425.30 Viabilità, 426.30 Viabilità, 427.30 Viabilità, 428.30 Viabilità, 429.30 Viabilità, 430.30 Viabilità, 431.30 Viabilità, 432.30 Viabilità, 433.30 Viabilità, 434.30 Viabilità, 435.30 Viabilità, 436.30 Viabilità, 437.30 Viabilità, 438.30 Viabilità, 439.30 Viabilità, 440.30 Viabilità, 441.30 Viabilità, 442.30 Viabilità, 443.30 Viabilità, 444.30 Viabilità, 445.30 Viabilità, 446.30 Viabilità, 447.30 Viabilità, 448.30 Viabilità, 449.30 Viabilità, 450.30 Viabilità, 451.30 Viabilità, 452.30 Viabilità, 453.30 Viabilità, 454.30 Viabilità, 455.30 Viabilità, 456.30 Viabilità, 457.30 Viabilità, 458.30 Viabilità, 459.30 Viabilità, 460.30 Viabilità, 461.30 Viabilità, 462.30 Viabilità, 463.30 Viabilità, 464.30 Viabilità, 465.30 Viabilità, 466.30 Viabilità, 467.30 Viabilità, 468.30 Viabilità, 469.30 Viabilità, 470.30 Viabilità, 471.30 Viabilità, 472.30 Viabilità, 473.30 Viabilità, 474.30 Viabilità, 475.30 Viabilità, 476.30 Viabilità, 477.30 Viabilità, 478.30 Viabilità, 479.30 Viabilità, 480.30 Viabilità, 481.30 Viabilità, 482.30 Viabilità, 483.30 Viabilità, 484.30 Viabilità, 485.30 Viabilità, 486.30 Viabilità, 487.30 Viabilità, 488.30 Viabilità, 489.30 Viabilità, 490.30 Viabilità, 491.30 Viabilità, 492.30 Viabilità, 493.30 Viabilità, 494.30 Viabilità, 495.30 Viabilità, 496.30 Viabilità, 497.30 Viabilità, 498.30 Viabilità, 499.30 Viabilità, 500.30 Viabilità, 501.30 Viabilità, 502.30 Viabilità, 503.30 Viabilità, 504.30 Viabilità, 505.30 Viabilità, 506.30 Viabilità, 507.30 Viabilità, 508.30 Viabilità, 509.30 Viabilità, 510.30 Viabilità, 511.30 Viabilità, 512.30 Viabilità, 513.30 Viabilità, 514.30 Viabilità, 515.30 Viabilità, 516.30 Viabilità, 517.30 Viabilità, 518.30 Viabilità, 519.30 Viabilità, 520.30 Viabilità, 521.30 Viabilità, 522.30 Viabilità, 523.30 Viabilità, 524.30 Viabilità, 525.30 Viabilità, 526.30 Viabilità, 527.30 Viabilità, 528.30 Viabilità, 529.30 Viabilità, 530.30 Viabilità, 531.30 Viabilità, 532.30 Viabilità, 533.30 Viabilità, 534.30 Viabilità, 535.30 Viabilità, 536.30 Viabilità, 537.30 Viabilità, 538.30 Viabilità, 539.30 Viabilità, 540.30 Viabilità, 541.30 Viabilità, 542.30 Viabilità, 543.30 Viabilità, 544.30 Viabilità, 545.30 Viabilità, 546.30 Viabilità, 547.30 Viabilità, 548.30 Viabilità, 549.30 Viabilità, 550.30 Viabilità, 551.30 Viabilità, 552.30 Viabilità, 553.30 Viabilità, 554.30 Viabilità, 555.30 Viabilità, 556.30 Viabilità, 557.30 Viabilità, 558.30 Viabilità, 559.30 Viabilità, 560.30 Viabilità, 561.30 Viabilità, 562.30 Viabilità, 563.30 Viabilità, 564.30 Viabilità, 565.30 Viabilità, 566.30 Viabilità, 567.30 Viabilità, 568.30 Viabilità, 569.30 Viabilità, 570.30 Viabilità, 571.30 Viabilità, 572.30 Viabilità, 573.30 Viabilità, 574.30 Viabilità, 575.30 Viabilità, 576.30 Viabilità, 577.30 Viabilità, 578.30 Viabilità, 579.30 Viabilità, 580.30 Viabilità, 581.30 Viabilità, 582.30 Viabilità, 583.30 Viabilità, 584.30 Viabilità, 585.30 Viabilità,

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

FOSSIL **DKNY** **DIESEL**

Una boccata d'ossigeno per i progetti di sviluppo degli imprenditori savonesi

Sbloccati gli aiuti per le aziende

L'annuncio all'Assemblea degli industriali

Ivo Pastorino

L'assemblea dell'Unione Industriale di Savona è stata ieri dai consueti canoni del rituale. Il presidente Riccardo Genta aveva appena sottolineato, nell'esordio della sua articolata relazione agli ospiti e ai iscritti, la circostanza che la Regione ha acquisito nuovi poteri che dal presidente Sandro Biasotti, affiancato da Edoardo Garrone, vice presidente della Confindustria, arrivava una buona notizia. Infatti, dopo il disco verde del governo, ha trovato credito anche nella Ue l'intesa fra le regioni del nord Italia sugli aiuti alle imprese.

Una nuova mappatura delle aree interessate. La notizia, ufficiale, trova credito nell'annuncio del presidente della Liguria, Sandro Biasotti, che ha convocato per oggi le categorie economiche, sindacati e enti locali. All'odg dell'incontro la spaziosa Obiettivo 2 (Ue) e gli aiuti di Stato all'imprenditoria.

Una boccata d'ossigeno importante per gli imprenditori savonesi, decisi, sul piano della competitività, come ha detto il presidente Genta «a passare da una strategia fondamentalmente difensiva ad una strategia di attacco». E Genta ha schierato una serie di dati e considerazioni ispirate a un cauto ottimismo. «L'industria savonese», ha spiegato, «si misura da anni



Da sinistra il presidente Biasotti, il presidente Genta e il presidente Garrone

con il mercato aperto e competitivo. Le continue ristrutturazioni che hanno interessato il settore più che secolare apparato produttivo hanno cancellato una realtà viva e vitale, che continua a generare oltre il 25 per cento del valore aggiunto e dell'occupazione della provincia. Nel 2000 il 18 per cento delle imprese liguri sono localizzate in provincia di Savona e il 17 per cento dei lavoratori liguri dell'industria manifatturiera sono occupati nelle aziende savonesi. Lo scorso anno il fatturato complessivo dell'industria savonese ha superato

gli 8 mila miliardi. Chi sostiene la crisi irreversibile dell'industria e propugna nuovi modelli dell'economia savonese è smentito dai fatti. Fare da contraltare l'elevato numero dei disoccupati. Edoardo Garrone, che è presidente nazionale dei Giovani Industriali, specie per quanti la ricerca di un primo impiego ha sostenuto che occorre snellire le procedure burocratiche perché soltanto così è possibile favorire lo sviluppo e frenare l'emorragia di posti di lavoro.

Domani sciopero all'Enel

Oltre 600 lavoratori si fermano a rischio il concerto Avion Travel

VADO L.

Saranno in sciopero domani per l'intera giornata i lavoratori della Centrale Enel di Vado. Non incroceranno le braccia solo i lavoratori del settore elettrico, ma anche i dirigenti e tutti i dipendenti delle imprese che lavorano nell'indotto della centrale, nei settori dei servizi e delle pulizie. La situazione è difficile e lo sciopero, confermato dalla segreteria provinciale di Cgil, Cisl e Uil precede di soli due giorni il concerto degli Avion Travel che Interpower, la società del gruppo Enel, proprietaria dell'impianto di Vado, ha organizzato per aprire le porte della centrale al pubblico.

Un'operazione immagine che rischia di saltare anche perché i lavoratori hanno già preannunciato azioni di volontariato e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dell'occupazione. A innescare i rapporti tra sindacati e vertici Enel sono i



Situazione difficile alla centrale Enel di Vado. I lavoratori si fermano domani

ritardi nella stesura del protocollo d'intesa tra Interpower e i sindacati. Un accordo indispensabile a completare il lungo e difficile processo di ristrutturazione ambientale dell'impianto di Vado, anche in vista della privatizzazione. Accordo il cui termine è fissato al 31 agosto, dopodiché c'è il rischio di un blocco nella produzione dei gruppi elettrogeni.

Impiegata presa di mira da 2 cinquantenni

Molestie con il telefono Denunciati dalla polizia

SAVONA

Da un suo telefono di Savona non faceva che suonare, ad ogni ora del giorno e della notte. Uno, due, tre squilli: lei andava a rispondere o la linea cadeva. Uno, due, tre squilli e poi il silenzio. R.B., un'impiegata di 40 anni, ha retto quella spiacevole situazione per giorni, settimane, finché ha potuto. Poi ha deciso di rivolgersi alla polizia. «Non ne posso più», ha detto con le lacrime agli occhi a un ispettore della squadra mobile. «Liberatemi da questo incubo».

E nei giorni scorsi la svolta delle indagini. Gli agenti della squadra mobile, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco, sarebbero riusciti a dare nome a misteriosi molestatori. Si tratta di due cinquantenni savonesi, I.M. e A.C., che ora saranno denunciati alla procura della Repubblica con l'accusa di molestie continuuate. A tradirli sono state le telefonate fatte con il telefono cellulare. I tabulati telefonici, consultati dalla polizia, hanno infatti consentito agli

investigatori di risalire agli autori delle chiamate ricevute dalla donna. Prove schiaccianti. «Ma abbiamo ragione di credere», dicono in questura, «che i due cinquantenni si sono serviti anche dei loro telefoni di casa o, comunque, di apparecchi fissi».

Ancora poco chiari i motivi che avrebbero spinto i due cinquantenni a molestare R.B. Tra le ipotesi prese in considerazione della polizia c'è la possibilità che avessero fatto in passato delle avances alla donna e di fronte al suo rifiuto, abbiano deciso di vendicarsi, assillandola con le continue telefonate anonime. «E' una tesi», dicono ancora alla squadra mobile, «che non escludiamo. Aspettiamo l'interrogatorio dei due cinquantenni per saperne di più». Non è il primo caso di molestie telefoniche che ha scatenato le indagini della polizia. «Sono reali», conclude in questura, «più frequenti di quello che si può immaginare. E le vittime sono soprattutto le donne, che spesso si trovano prese di mira da maniaci».

Novità per via Bonini, Nostra Signora del Monte e via Bruzone

Ecco l'operazione-periferia Viabilità pedonale a Legino e Lavagnola

SAVONA

Operazione periferia. Si comincia dalla viabilità e con un occhio di riguardo per i pedoni. Il Comune ha infatti messo in cantiere una serie di progetti che riguardano Lavagnola e Legino. Tutti, in qualche modo collegati, alla nuova viabilità su sponda destra di Ricci sul collegamento interquartieri di via Alla Strada. Il Comune aspetta il via libera al finanziamento regionale che sbloccherà il progetto dell'ex rampa di via Alla Strada per collegare via Tissoni a via Bonini. «Un progetto», dice quasi vent'anni che pensiamo di cantiere all'inizio del prossimo anno. Nel frattempo andranno in porto il rifacimento di via Nostra Signora del Monte, che la Società Autostrade ristruttura nell'ambito dei lavori allo svincolo di Zinola.

Il Comune ha infatti deciso di eliminare la parte più tortuosa della strada poco dopo l'incrocio con via Caravaggio. «Intanto stiamo lavorando alle progettazioni di un marciapiede di cui Bonini è totalmente sprovvista nella zona monte», spiega ancora

SAVONA. Accordo tra Comune e Caritas diocesana per le mense dei poveri. Una lunga riunione ieri darà il via ad alcune novità. La prima riguarda la distribuzione dei pasti che il Comune recapita a domicilio degli indigenti utilizzando gli assistenti domiciliari e gli obiettori di coscienza che effettuano servizio civile presso le Circoscrizioni. «La nostra idea è di appaltare sia il confezionamento che la distribuzione dei cibi ad un'unica ditta», spiega l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi. In questo modo graveremo meno sul lavoro degli assistenti domiciliari. In secondo luogo il Comune intende affidare alla Fondazione Caritas la gestione della mensa di via De Amicis la quale verrebbe di fatto accorpata con quella serale, già gestita dalla Caritas, di Maciolo. Verrebbe a crearsi quindi una unica aperta tutto il giorno. «Una sorta di centro diurno», prosegue l'assessore, «in grado di funzionare meglio. E' un progetto nuovo come organizzazione che si al di là del concetto di semplice distribuzione di cibo. Non solo assistenzialismo ma anche nuovi servizi». La convenzione tra Comune e Caritas avrà la durata di 2 anni.

Casaccia. Per quanto riguarda Lavagnola l'Ufficio tecnico comunale è intenzionato a recuperare un'ampia zona di degrado a ridosso di via Bruzone. «Stiamo pensando a una zona verde con camminamenti a ridosso della ferrovia. Due i collega-

menti pedonali, il primo con la piazzetta Lavagnola e una zona che con la nuova viabilità del Santuario devierà sulla sponda destra del Lembro, risulterà molto più leggera, e il secondo fino al campo sportivo di via Grispia».

VIA BUSCAGLIA

Si finge amica della nipote e raggiunge un'anziana

Ancora una truffa a un'anziana. E' successo ieri in via Buscaglia a una pensionata di 91 anni. A.D.P., derubata da una giovane, conosciuta il giorno prima per strada. Questa aveva raccontato all'anziana di essere un'amica della nipote e promesso che sarebbe andata a trovarla a casa. Ieri ha messo a segno il colpo, razzando (pare con un complice) gioielli e denaro per un milione.

(c. v.)

FURTI

Svaligiati alloggi alle Fornaci e Cella Ligure

Continuano i furti in appartamento. I ladri hanno colpito in corso Vittorio Veneto in casa di A.P., 83 anni, (dotto due milioni e mezzo) e nell'alloggio di R.M., 43, a Cella (razziati gioielli e argenteria per 15 milioni). Continuano anche i borseggi: G.C., 57 anni, di Savona si è visto portare via il portafoglio sul treno; stessa sorte è toccata a M.M., 76 anni, di Savona (al mercato) e a A.S., 88, sull'autobus della linea per Portovado.

(c. v.)

PROFUGI

Sempre grave il bambino investito da un'autobus

Sono sempre gravi le condizioni di Matteo, il bambino di 4 anni investito l'altra mattina in piazza del Popolo da un'autobus. E' ricoverato al Caslini per una profonda ferita lacero contusa a una gamba. Intanto gli autisti dell'Ats puntano denunciare la pericolosità dell'incrocio tra via XX Settembre e piazza del Popolo dove è avvenuto l'incidente.

(c. v.)

TRIBUNALE

Donna delle pulizie infedele condannata a 6 mesi

Quattro mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' la pena che il giudice Alberto Princiotto ha inflitto a Gilda P., 43 anni: la donna era accusata di aver rubato tre assegni nella casa dove faceva le pulizie. Assegni che poi avrebbe di incassare. La vicenda risaliva al '96 ed era avvenuta a Varazze.

(c. v.)

MOCCIA

Illecita la spesa all'Ipercoop: dovrà pagare di 1 milione

Clementina M., 39 anni, di Savona è condannata (con il pagamento della pena) a un milione e 270 mila lire di multa. La donna era accusata di aver rubato la spesa all'Ipercoop (il valore della merce era di 11 mila lire).

(c. v.)

VADO L.

Tir pirata sperona un'auto sull'Aurelia

Una lite per motivi di viabilità tra un automobilista e il conducente di un tir, protagonista poco prima di un sorpasso pericoloso sull'Aurelia, tra Bergeggi e Vado. Di fronte alle rimostranze di L.M., 39 anni, savonese, il conducente dell'autotreno ha ingranato la retromarcia e ha speronato la macchina, trascinandola indietro per 40 metri.

(c. v.)

Castrum d'argento

Prestigioso riconoscimento all'Avis Varazze

VARAZZE. Assegnato alla sezione varazze dell'Avis il premio «Castrum d'Argento» edizione 2000 istituito anche quest'anno dall'Associazione culturale San Donato. L'avis varazze è stata fondata il 12 aprile 1957 dal dottor Giuseppe Massone e da altri 18 benemeriti varazzesi che risposero per primi alla chiamata. Oggi, grazie alla generosità dei soci, l'Avis di Varazze è stata in grado di donare oltre 30 quintali di sangue e con i suoi oltre 600 donatori è una delle più rappresentative della provincia di Savona. Il premio verrà consegnato ufficialmente domenica 5 agosto alle ore 10, nella tradizione nel corso della Sagra della Melanzana che l'associazione culturale San Donato organizza sul colle del Parasio di Varazze. Il premio «Castrum d'Argento» è stato fondato nel 1996 e viene assegnato a chi, persone o associazioni, si sia distinto nella propria attività a favore della città di Varazze.

(p. p.)

Incidente in via Fiume

Grave al S. Corona operario caduto dall'impalcatura

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in cantiere edile in via Fiume. Un muratore dell'impresa «Edilto» di Curno (provincia di Bergamo), Antonino Di Rosa, 37 anni, residente a Gela, è caduto da un'impalcatura e ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in prognosi attesa all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17,30. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Antonino Di Rosa stava seguendo le operazioni di colata di cemento in un'opera di una lastra prefabbricata, a un'altezza di tre metri da terra. L'operaio edile, per cause non ancora chiarite, è scivolato ed è caduto nel vuoto.

L'uomo è prontamente soccorso dai colleghi che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza, mentre dal San Paolo come succede sempre nei casi di emergenza è uscita l'automobile con un medico e un infermiere. Poi il trasporto in ospedale e il trasferimento a Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

(c. v.)

Corsi di formazione E i soldi promessi?

Concordano con l'assessore regionale Giacomo Gatti, che nell'articolo apparso su La Stampa il 27 giugno, ha esposto la sua opinione sui corsi di formazione professionale. Infatti, siamo un gruppo di giovani che ha partecipato ad uno di questi corsi di formazione e che, nonostante siano stati spesi 50 miliardi per la provincia di Savona a scapito delle casse comunitarie, non ancora ricevevamo l'indennità giornaliera, il rimborso delle spese, come invece promesso. L'Ente che ha organizzato il corso, alla nostra ripetute sollecitazioni di pagamento, ha infine risposto che non aveva ancora ricevuto i finanziamenti del ministero del Lavoro di Roma. Ora, dopo un anno e mezzo, termine del suddetto corso, non aver ottenuto un posto di lavoro, ci domandiamo in quali casse siano rimasti ben custoditi questi denari.

Seguono le firme, Savona

La ricerca della verità sul caso del Biondino

Ho letto il libro «Folgora il Biondino» di Fulvio Sesto e ho

apprezzato la sua amminirevole e scrupolosa ricerca della verità.

Ha voluto ancora una volta fare il più possibile luce sulla figura del Biondino e non solo, con documenti e testimonianze scritte. Ha raccontato episodi agghiaccianti sulla Resistenza partigiana che mi hanno dato un'ulteriore conferma della vita veramente dura e incerta di quel periodo dove, ad ogni alba, non sapevi mai quante possibilità avessi di vederne i tramonti. In quel contesto il Biondino ha combattuto scalitrando e coraggiosamente ed ancora una volta ribadisco con i suoi limiti di combattente e di uomo. Non entro nel merito dell'uccisione del comandante Devic, anche se pare chiaro, leggendo il libro, sia stata per legittima difesa, ma, nonostante ciò, credo che, chi l'ha giudicato colpevole, anche se nelle mani non è quale prova, non cambierebbe mai idea.

Nel sommo siamo così: po' presuntuosi, un po' arroganti e anche po' stupidi, perché solo agli stupidi non capita mai di cambiare idea. Nadia Bertotto, Caloruf.

Savona, strade sicure per la «terza età»

Ultimamente si legge, si parla sempre di viabilità, nuovi parcheggi, ampliamento di corso Mazzini, ecc. Sia questa Amministrazione comunale che la precedente sono sempre alle prese con tale problema. Stare attenti perché gli anziani, cioè quelli della cosiddetta terza età (che dato per inciso a Savona sono la maggioranza) coniugano l'aggettivo «viabilità» con sicurezza. Desiderano la possibilità di attraversare sulle strisce pedonali con tranquillità, di avere semafori sicuri, il Codice della strada non deve essere un optional, e auto vanno in città troppo forte, c'è gente che va in bici sui marciapiedi perché ha paura di andare sulla strada. Ci sono pochi vigili, ma basterebbero se si decidessero a dare multa salata, a ritirare qualche patente e chi non li divieti. Solo con un deterrente ben mirato si mette paura e chi oggi fa il prepotente per la strada, nei viali, giardini e pure sotto i portici. Lettera firmata, Savona

118 Savona Soccorso

QUADRIAMERICA

Notturno (dalle 20 alle 5), profess. e assist. della 10 del soc. alle 8 del lunedì.

Distretto Savona: telefono num. verde 800.555.888 (da Varazze a Spertan).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.555.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto Chiavari: tel. numero verde 800.555.888 (da Chiavari a Alassio).

Distretto di Cervo Morone: Valtermedici: numero verde 800.555.888.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 10,30.

Carabinieri: via 829048

Carabinieri: piazza Diaz 9, tel. 851903

Carabinieri: corso 149, tel.

SAVONA 4 LUGLIO

Rebecca Minetto, Lucra Parodi.

Giuseppina Offravelle, 65 anni abitante a Savona in via Milano 10/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella chiesa di San Francesco da Paola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Aldo Orlandi, di 67 anni abitante a Savona in via Cossaria 40/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,15 nella chiesa di San Francesco. Pietro Ivaldi, di 88 anni residente a Savona in via Riborgo, i funerali sono previsti per oggi alle ore 9,40 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Luciana De Gili, di 88 anni, residente a Torino in corso Re Umberto 153, trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Settimo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

S'intitola «Estate con il computer» l'iniziativa organizzata dal Cescot Conferenza per insegnare l'utilizzo del pc. Le lezioni del corso di base per apprendere i rudimenti del sistema informatico si svolgono al lunedì e mercoledì dalle 20 alle 22, mentre i corsi di perfezionamento in programma al martedì e giovedì dalle 20 alle 23.

VARAZZE: Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 804882

SAVONA 4 LUGLIO

Rebecca Minetto, Lucra Parodi.

Giuseppina Offravelle, 65 anni abitante a Savona in via Milano 10/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella chiesa di San Francesco da Paola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Aldo Orlandi, di 67 anni abitante a Savona in via Cossaria 40/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,15 nella chiesa di San Francesco. Pietro Ivaldi, di 88 anni residente a Savona in via Riborgo, i funerali sono previsti per oggi alle ore 9,40 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Luciana De Gili, di 88 anni, residente a Torino in corso Re Umberto 153, trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Settimo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

S'intitola «Estate con il computer» l'iniziativa organizzata dal Cescot Conferenza per insegnare l'utilizzo del pc. Le lezioni del corso di base per apprendere i rudimenti del sistema informatico si svolgono al lunedì e mercoledì dalle 20 alle 22, mentre i corsi di perfezionamento in programma al martedì e giovedì dalle 20 alle 23.

VARAZZE: Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 804882

SAVONA 4 LUGLIO

Rebecca Minetto, Lucra Parodi.

Giuseppina Offravelle, 65 anni abitante a Savona in via Milano 10/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella chiesa di San Francesco da Paola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Aldo Orlandi, di 67 anni abitante a Savona in via Cossaria 40/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,15 nella chiesa di San Francesco. Pietro Ivaldi, di 88 anni residente a Savona in via Riborgo, i funerali sono previsti per oggi alle ore 9,40 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Luciana De Gili, di 88 anni, residente a Torino in corso Re Umberto 153, trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Settimo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

S'intitola «Estate con il computer» l'iniziativa organizzata dal Cescot Conferenza per insegnare l'utilizzo del pc. Le lezioni del corso di base per apprendere i rudimenti del sistema informatico si svolgono al lunedì e mercoledì dalle 20 alle 22, mentre i corsi di perfezionamento in programma al martedì e giovedì dalle 20 alle 23.

VARAZZE: Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 804882

E' in fase di decollo il trasferimento del terminal agli Alti Fondali Funivie, buon compleanno

In attività dal luglio 1912

SAVONA

La «Domenica del Corriere», quella con le copertine a colori disegnate da Beltrame, il 7 luglio del 1912 dedicava un'intera pagina, con quattro grandi fotografie, al tema «La grande costruzione» e il titolo era «La più potente ferrovia aerea del mondo». Erano le Funivie di Savona, alla vigilia dell'inaugurazione. Nel servizio si leggeva, fra l'altro: «Tutti rimasero sorpresi dall'audace opera compiuta in breve tempo. Davvero un'altra epoca. Le Funivie allora ad oggi sono state potenziate, le linee ora sono due, e ammodernate. Ma non è di più. Superati non pochi ostacoli, stanno per trasferire il pontile d'imbarco nella degli Alti Fondali, dove finalmente potranno ricevere senza alcun problema le grandi navi per il carbone e le rinfuse oggi non in grado di attraccare a «Miramar».

«Sono trascorsi esattamente 88 anni dall'inaugurazione dell'impianto», dice il dottor Bruno De Ruvo, neo direttore delle Funivie, che dopo essere stato a lungo responsabile del settore amministrativo - ma l'importanza strategica delle Funivie resta immutata - è imminente, infatti, l'apertura dei cantieri agli Alti Fondali per il nuovo terminal carbone-rinfuse, opera che richiederà un investimento di un centinaio di miliardi. (L. P.)

Un'opera all'epoca definita «la più potente ferrovia aerea del mondo»

«Tutti rimasero sorpresi dall'audace opera compiuta in breve tempo»



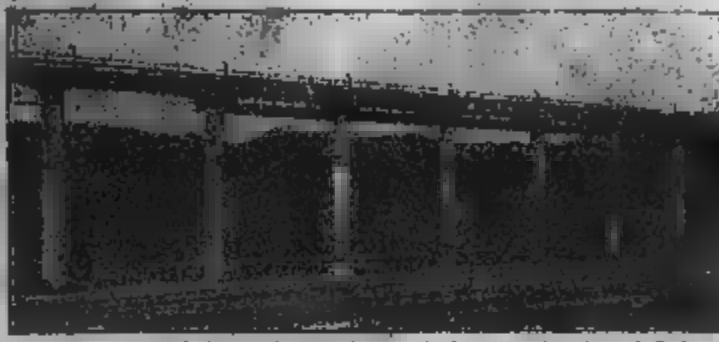
Il dottor Bruno De Ruvo, neo direttore delle Funivie, sotto, un dettaglio della «Domenica del Corriere» risalente al luglio 1912 e dedicata all'evento

DOMENICA DEL CORRIERE

LE GRANDI COSTRUZIONI

La più potente ferrovia aerea del mondo

Fra pochi giorni verrà aperta all'esercizio una ferrovia originale destinata esclusivamente al trasporto del carbone. E poiché, tenuto conto della sua potenza e della sua lunghezza, è la più grande «ferrovia» del genere esistente al mondo, non si può non considerarla che si tratti di una ferrovia pubblica, costruita nella regione più operosa d'Italia: la Liguria. Tutti ricordano gli alti clamori sollevati in seguito degli industriali dell'Alta Italia nel fatto che alle loro officine non avrebbe in tempo il carbone fornito nel porto di Genova con il sistema delle Funivie. Fu allora che il Governo studiò il modo di creare col sistema Funivie una ferrovia aerea, che avrebbe potuto essere usata per il trasporto del carbone, ma anche per altri materiali meccanici e vari altri. La costruzione di una ferrovia aerea (Funivie) progettata dall'ing. Camillo, fra il porto di Savona e la località degli Alti Fondali, venne iniziata nel 1912, e fu inaugurata il 7 luglio 1912, dove si sarebbe fatto



Ospite d'onore il direttore di Tuttosport



Europei, che passione dibattito alla Zinolesse

Il direttore di Tuttosport, Xavier Jacobelli, è l'ospite d'onore, l'altra, di un dibattito sugli Europei e il calcio mercato organizzato dalla SMS Zinolesse. Curiose e interessanti le domande, hanno tenuto banco per oltre due ore.

Un giudizio su Zoff? «Noi - ha detto Jacobelli - ci siamo schierati, perché è un bravo tecnico e una persona per il nostro. Del Fierò? «Ha sbagliato e lo ha riconosciuto senza cer-

re attenuanti. Per lui la prossima sarà una stagione decisiva. Inzaghi? «La Juventus potrebbe cederlo, le richieste mancano, a cominciare dalle migliori squadre italiane». La presa di posizione di Berlusconi? «Infelice, sorprendente, inopportuna. Pensi a quando ha ritirato il Milan dal campo».

Il redattore capo centrale di Tuttosport, Angelo Ceppone, ha parlato invece di Formula uno («Nonostante tutto può essere l'anno buono per la Ferrari») e di ciclismo («Sarà un Tour tutto da vedere»).

Ma il stato ovviamente il calcio a tenere banco, anche con risvolti non tecnici, a partire dall'aggressione subita da un gruppo di giornalisti e operatori italiani da parte della polizia olandese. Ha detto Jacobelli: «Un episodio inqualificabile. E pensare che belgi e olandesi pretendono poi di darci lezione di civiltà». Ha moderato Sandro Chiaramonti, direttore capo della Stampa, il contributo del presidente della Zinolesse, Enrico Galli.

La tragedia a Cairo: condannato il ministero di Grazia e giustizia

Agente ucciso da un commilitone familiari risarciti con 600 milioni

E' il 30 settembre dell'81. In una delle camere della scuola penitenziaria di Cairo Montenotte, l'agente carcerario Marco M., pulendo la pistola d'ordinanza. All'improvviso parte accidentalmente un colpo che ferisce un commilitone, Mauro M., anche lui ventunenne, che viene prontamente soccorso e trasportato in ospedale. Le sue condizioni sono però disperate. Il giovane, che era originario della Sardegna, muore poco dopo.

A distanza di quasi vent'anni, il tribunale civile di Genova ha condannato il ministero di Grazia e giustizia a risarcire i familiari della vittima, tutelati dallo studio legale Ruffino, con un indennizzo di 600 milioni, attribuendo alla Pubblica amministrazione la responsabilità di quanto è successo. «Marco M.», si legge nella motivazione della sentenza - era nella camerata e l'arma che stava maneggiando era quella di dotazione. Sussiste dunque un collegamento tra l'operato di Marco M. e la

responsabilità della Pubblica Amministrazione, cioè del ministero di Grazia e giustizia. Spiega l'avvocato Fabio Ruffino che, seguito la causa civile: «I giudici del tribunale non hanno accolto le tesi sostenute dal ministero di Grazia e giustizia», diceva di non essere responsabile perché in quel momento l'agente penitenziario non stava svolgendo un servizio nel quale era previsto l'uso dell'arma. Secondo loro si era trattato di un comportamento privato. Conclude l'avvocato Fabio Ruffino: «I giudici, invece, non hanno distinto se l'agente, quale per il colpo di pistola, fosse impegnato o in un servizio».

responsabilità della Pubblica Amministrazione, cioè del ministero di Grazia e giustizia. Spiega l'avvocato Fabio Ruffino che, seguito la causa civile: «I giudici del tribunale non hanno accolto le tesi sostenute dal ministero di Grazia e giustizia», diceva di non essere responsabile perché in quel momento l'agente penitenziario non stava svolgendo un servizio nel quale era previsto l'uso dell'arma. Secondo loro si era trattato di un comportamento privato. Conclude l'avvocato Fabio Ruffino: «I giudici, invece, non hanno distinto se l'agente, quale per il colpo di pistola, fosse impegnato o in un servizio».

L'uomo è rinchiuso da un mese nell'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino

Litiga con la moglie, finisce in manicomio

Claudio Vimercati

SAVONA

Montelupo Fiorentino, è il nome di un paese della Toscana che solo a pronunciarlo fa venire i brividi. E non a caso. Ospita infatti un manicomio criminale (anche ospedale giudiziario psichiatrico) dove figurano tra i detenuti, assassini protagonisti di efferati omicidi. Lì ad esempio fu rinchiuso un albergatore di Loano che qualche anno fa uccise la moglie, tagliò il cadavere a pezzi che poi andò a disperdere nei boschi di Spertorno.

A Montelupo Fiorentino, in mezzo a tale compagnia, si trova rinchiuso da un mese un savonese di 42 anni, G.G., che il sei maggio scorso durante una lite con la moglie (dalla quale si sta separando) aveva perso i nervi, al punto da metterle le mani al collo. La donna era riuscita a scappare, aveva chiamato la polizia e denunciato che il marito era tentato di ucciderla. «Stava per strangolarla», aveva raccontato. Ha

Spaccata nell'oreficeria «Cristina gioielli» in via Gavarone a Varazze. E' l'altra notte: i ladri hanno neutralizzato l'impianto di allarme, entrati nel negozio dopo aver forzato la porta di ingresso e, quindi, svuotato la vetrina razzando anelli, catenine, braccialetti per una decina di milioni. Poi la fuga. I ladri sono visti da un abitante della zona che ha fornito una descrizione ai carabinieri. «Erano in quattro - ha detto - Tutti giovani, d'età tra i 20 e i 30 anni. Tre sono alti ed erano vestiti di scuro. Il quarto è invece larchiato, più basso di statura». Un particolare curioso: durante la fuga, i malviventi avrebbero fermato un passante e gli avrebbero chiesto dove era l'Aurelia. Sarebbe quindi scappati a bordo di un'auto. Una decina di giorni fa, l'oreficeria «Cristina gioielli» era già finita nel mirino dei ladri: i malviventi avevano mandato i frantumi della vetrina, ma erano stati disturbati e costretti alla fuga. Non è da escludere l'ipotesi che siano gli stessi del colpo dell'altra notte.

anche cercato di soffocarmi con un cuscino». Poi le cure all'ospedale San Paolo. I medici del pronto soccorso, avevano riscontrato alla donna contusioni al collo: la prognosi era di cinque giorni. Il marito, che inizialmente aveva rischiato l'arresto per tentato omicidio, se l'era cavata con una denuncia a piede libero per lesioni volontarie a violenza privata. Era stato ricoverato in Psichiatra e poi dopo 18 giorni, il trasferimento nell'ospedale giudiziario di Montelupo Fiorentino. Motivo? Secondo i giudici l'uomo sarebbe socialmente pericoloso.

Ma è una tesi che l'avvocato difensore, Mario Roemer De Rabenstein, contesta: «Quel giorno, il mio cliente era andato dalla moglie perché dovevano comprare la bicicletta alla figlia. E c'era stata la lite, come a mio parere ce ne sono tante tra coniugi e ex coniugi. Anche se in questo caso, la discussione è degenerata».

Prosegue il legale: «Sono andato più volte a trovare il mio cliente a Montelupo Fiorentino e l'ho trovato tranquillo. Lui vorrebbe uscire. Sono in mezzo ai matti - continua a ripetere - Ma io non mi arrendo».

Fu scoperta a Varazze

Tratto dalle cinesi condannato ieri in

SAVONA Quattro condanne per complessivi sette anni e due di reclusione. Si è conclusa ieri mattina in tribunale la vicenda giudiziaria su un presunto traffico di clandestini cinesi venuto alla luce nell'estate dello scorso anno a Varazze. I quattro imputati, tutti asiatici, hanno patteggiato la pena davanti al giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, che ha inflitto un anno e undici mesi di reclusione a Hu Zhigao; due anni a Liu Guanyun; un anno e sei mesi a Jan Chen e un anno e nove mesi a Yu Xuxiao.

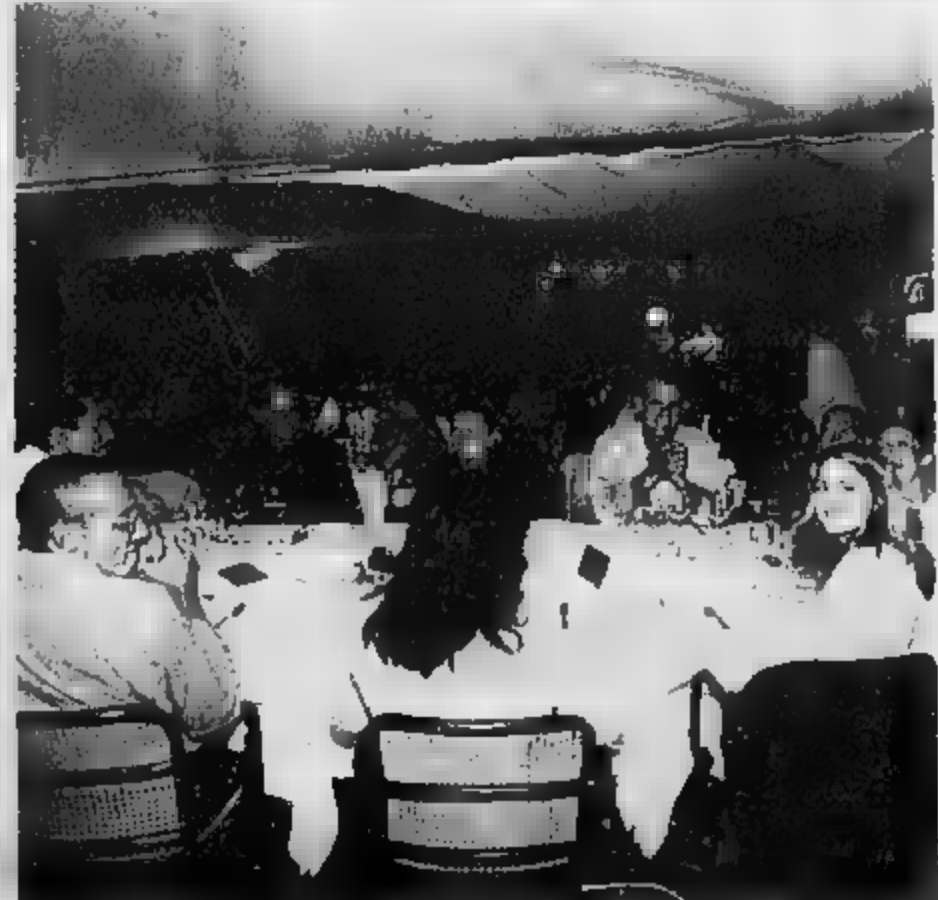
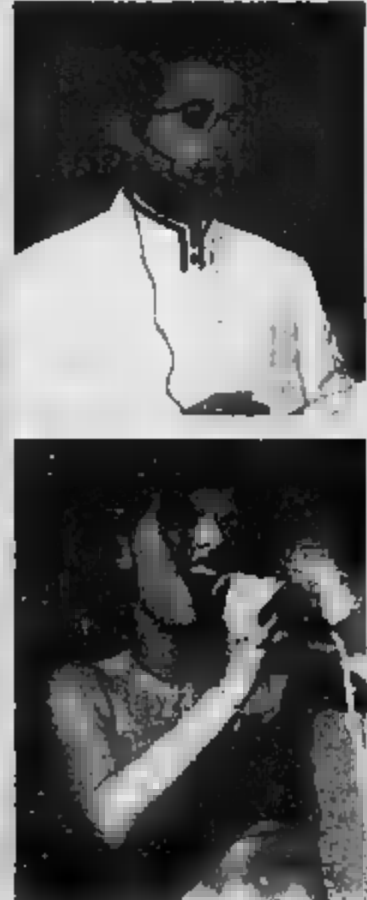
Tutto era nato dalla denuncia di una cinese che aveva denunciato al carabinieri di Varazze di essere arrivata clandestinamente in Italia, trasportata su un camion insieme con altri connazionali. La giovane asiatica, raggiunta a Varazze, era scappata e aveva chiesto aiuto ai militari. (C. V.)

«GIOVANI BOLLICINE» AL RISTORANTE CLAUDIO DI BERGEGGI: E LUNEDÌ 31 LUGLIO SI FARÀ IL BIS



Alta cucina, musica, danze e spettacoli sul mare

Insolite velle, l'altra sera, sulla terrazza del ristorante Claudio di Bergoggi per «Giovani bollicine», serata dedicata agli «Under 30», un'idea per avvicinare nuovi buongustai all'alta cucina. Le canzoni, le magie di Gentile, addirittura le danze non solo non hanno snaturato le caratteristiche di uno dei tempi della gastronomia, ma hanno anzi aggiunto quel qualcosa in più che ha fatto la differenza. Merito dei clienti, soprattutto, di papà Claudio Pasquarelli e dei figli Cristian e Lara, di tutto il personale. Merito di un gruppo di artisti bravi e affiatati: Marco Dottore, Simone Carabba e Antonio Musso (sopra), il mago Gabriele Gentile, che si è anche esibito con successo come pianista (nella foto piccola sopra), e di Daniela Tessore con la sua splendida voce (qui a destra).



STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate ■■ TV,
telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina ■
giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.
Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.
*Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei
proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.*

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

*Moderno e funzionale,
completamente ricostruito
con criteri architettonici
d'avanguardia.
L'hotel è immerso nel clima di
una tipica località balneare.*

VARAZZE

*** **Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, ■
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate ■■
TV, telefono, frigo ■ phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.
*In ottima posizione
nel centro di Varazze
■ due passi dal mare ■
dalla stazione FF.SS.*

VARAZZE

*** **Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588
Ristorante, bar, camere climatizzate con
TV e telefono, servizio fax, giardino,
terrazza, piscina, spiaggia convenzionata,
parcheggio. Aperto tutto l'anno.
*Offerte speciali autunno e inverno.
Menù vario anche ■■ cucina dietetica.*

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata,
giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.
*L'hotel ■■ villa dotata di 25
camere, circondata da giardino.
La sua ubicazione è strategica ■■
quanto ■■ due passi dal mare
■■ in ■■ tranquilla e al riparo
■■ traffico.
Settimanalmente ■■ con menù
particolari. Escursioni organizzate
■■ noleggio pulmini.*

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, servizio fax, terrazza,
giochi bimbi, ■■ convegni, spiaggia
privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure ■ internazionale.

VARAZZE

*** **Hotel La Luvina**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio
fax, ampio giardino, giochi bimbi,
noleggio bici, parcheggio. *Posizione
tranquilla e soleggiata a soli 100 ■■
dal ■■ e dal centro. Sala ristorante
climatizzata, colazione a buffet.
Sconti particolari per famiglie.*

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza, sala giochi.
*A 50 metri dal mare e vicino al
parco dei giochi bimbi. Cucina
casalinga ■■ accettano animali.*

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagoria, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

*Condizione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per
famiglie ■■ bambini: troverete
■■ albergo ■■ le ■■
di cui ■■ bisogno.*

IMVONIA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, ■■ R - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato ■
giochi ■■
Spiaggia privata con pedalò
e canoe. Servizio fax. ■■
Parcheggio, garage.

*■■ accoglierà una grandissima
simpatia. Cucina a base di
pesce nostrano. Servizio in
giardino sul ■■*

CELLE LIGURE

*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, dehors, tennis vicino,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
*■■ strada pedonale a 30 mt dal mare.
Gestione e cucina curata in prima
persona dai proprietari.*

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV ■ telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune camere.

*Curata cucina casalinga.
■■ conduzione familiare con
grande ospitalità e tanta
gentilezza per i suoi ospiti.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono qualità del servizio una cortesia speciale.
Intanto un'offerta alla porta della camera e una coperta gratuita da LA STAMPA

Il Comune non ha acquistato il simbolo della città per mancanza di fondi Pietra, il castello affittato a «pezzi» Anche una birreria nella struttura medievale

Augusto Rambold
PIETRA

Un grande pub prenderà il posto dell'ex discoteca Astral all'interno del vecchio Castello simbolo di Pietra Ligure. I lavori di ristrutturazione, già in corso, hanno messo in agitazione gli abitanti del quartiere Aietta, e non solo loro. Il sindaco conferma l'intervento privato ma esclude che possa essere aperta una discoteca in loco. Sembra che si stia definendo l'ipotesi di acquisto del Castello stesso da parte del Comune. I proprietari, disponibili alla trattativa, sono affittando a pezzi la grande struttura medievale in stato di semi abbandono. Spiega il sindaco Giacomo Accame: «Comprare il Castello sarebbe costato troppi miliardi. Non abbiamo questa possibilità, e abbiamo dovuto fermare tanti altri lavori importanti».



Il castello medievale di Pietra Ligure ora viene affittato a lotti dai proprietari

Nel piano dell'ex discoteca Astral, la vecchia terrazza di Pietra Ligure, dovrebbe sorgere il grande pub-birreria. Il Comune ha già rilasciato la licenza. Il pub dovrebbe essere aperto entro l'estate. Nei prossimi mesi l'esercizio pubblico potrebbe essere ingrandito coinvolgendo anche il primo piano dell'ex discoteca. Dopo la chiusura del locale da ballo, circa 5 anni fa, e dopo l'accorpamento del dancing Malibù a Flora, resta una sola sala da ballo. Gli

abitanti del quartiere Aietta si sono autoconvocati, è in atto una raccolta di firme. C'è chi teme per la quiete del quartiere. Gli attuali proprietari dello storico Castello stanno affittando a pezzi tutta la struttura. E' in corso la ristrutturazione di un grande alloggio interno, in passato affittato alla famiglia che gestiva la discoteca. Ci saranno nuovi inquilini. Anche la vicina biblioteca che da molti anni occupa la parte centrale sta per

lasciare il Castello. Il Comune vuole trasferirli nella sede dei carabinieri in via XXV Aprile che a loro volta si trasferiranno nei locali di via Nunzio Regina. Restano affittati a privati, anche con il Comune, le licenze, due grandi locali interni del Castello accessibili direttamente dal mare. In piazza Castello resta un altro grande «ruolo» pubblico. Si tratta del cinema-teatro comunale fuori uso da quasi vent'anni.

Alassio perde l'ufficio Siae Interpellanza di Pino Maiellano «Una città senza servizi turistici»

ALASSIO

Un altro ufficio pubblico abbandona Alassio. Al civico 11 di via San Giovanni Battista ha chiuso la «Società italiana autori editoria», che tutela i diritti su vari tipi di produzioni precedentemente registrate ed è, tra le altre cose, punto di riferimento per locali pubblici, alberghi, ristoranti, privati e per tutti coloro che organizzano serate musicali, danzanti o per beneficenza.

Ora nell'estremo ponente savonese l'unico ufficio Siae rimasto aperto è quello di Albenga. Come in molti altri casi di servizi cittadini che chiudono i battenti, mancano disagi e proteste. Il detto il consigliere comunale di Forza Italia Giuseppe Maiellano: «Continua ininterrottamente la chiusura di punti di riferimento per cittadini e gli esercenti. Questo è l'ennesimo servizio che, da lunedì, è venuto a mancare in città impoverendo ulteriormente le sue poten-

zialità. Negli ultimi dieci anni sono diversi i servizi che gli alassini hanno perso. Alcuni di grande importanza: non dimentichiamo la chiusura dell'ospedale o il telesempio della stazione ferroviaria di Alassio da Albenga che comporta l'assenza di personale di controllo lungo i binari. Per parlare della biglietteria delle Fc che nei giorni festivi lascia per lunghe ore la possibilità di biglietti i turisti del rientro».

Ci sono altri uffici che hanno chiuso i battenti. Ha proseguito Maiellano: «Nella lista figurano l'ufficio Enel, l'ufficio esattoriale, quello di collocamento e quello sanitario». Ha aggiunto: «Ora, di fronte anche alla perdita dell'ufficio Siae, chiedo al sindaco, tramite un'interrogazione al Consiglio, se è possibile fare qualcosa per arrestare questo progressivo impoverimento per la città e la vita cittadina».

Prognosi riservata in Chirurgia plastica Sbanda con lo scooter grave al Santa Corona

L'incidente lunedì sera in via Neghelli
Protagonista una ventenne di Alassio

E' stata ricoverata nel reparto di chirurgia plastica del Santa Corona ed operata in seguito ad un brutto incidente avvenuto la notte alle spalle del centro Federico D'Andrea, 20 anni, studente ad Alassio, che stava rientrando a casa in sella al suo scooter «Zip Paggio», ha sbandato (la dinamica è ancora da chiarire), abbattendo contro il muro laterale. L'incidente è successo intorno alle 22 di martedì nei pressi del civico 21 di via Neghelli. Affrontando un tratto della strada in salita, la giovane ha perso il controllo dello scooter per cause ancora imprecise andando a sbattere contro il muro in pietra grezza. Nel violento impatto la ragazza si è provocata un trauma facciale, rompendosi alcuni denti ed il labbro. Ha inoltre raschiato contro il muro con la gamba destra provocandosi lacerazioni e ferite tra la caviglia ed il ginocchio.

Sul posto sono arrivati i medici della Croce Bianca di Alassio e medici ed infermieri dell'automobile «Sierra 2» da Albenga che hanno soccorso la giovane ferita (e piuttosto shockata) trasportandola al Pronto Soccorso del Santa Corona. I medici che hanno operato ieri mattina, in via cautelativa, hanno sciolto le prognosi che, sebbene potrebbe già essere sciolta nelle prossime ore con il miglioramento delle condizioni generali della ragazza.

CAIRO M.

Nuovi numeri telefonici degli uffici comunali

Cambiano i numeri telefonici del municipio. Gli uffici comunali saranno, infatti, dotati di nuove linee a sei cifre passante e, dal giorno 18, il nuovo centralino corrisponderà al numero 019/507071. Di conseguenza muteranno anche quelli dei vari uffici, che alla base 50707 aggrupperanno diversi interni, dal 324 per l'Informagiovani al 300 per la Polizia Municipale, dal 333 per Protezione civile al 310 della biblioteca. (m. ca.)

TRIBUNALE

Algerino condannato per una rapina ad Albenga

Un anno e quattro mesi di reclusione e 5 mila lire di multa: la pena inflitta algerino Mohamed Chaboutti, 21 anni, accusato di rapina. Nel novembre del '99 aggredì un uomo, G.R., che era in una cabina telefonica, gli portò via il portafoglio con 400 mila lire. (c. v.)

SAVONA

Avevano 300 dosi di hashish scontreranno 1 anno e 9 mesi

Due macchinari sono stati condannati ieri in tribunale a un anno e nove mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. I due macchinari sono stati sequestrati in un'abitazione a fine di spazio di stupefacenti. Abdelmadou El Vaziri, 25 anni, e Mohamed Zidouk, 29, furono bloccati più di un etto di hashish. (c. v.)

BORGHETTO SS.

Blitz in spiaggia denunciati dieci venditori abusivi

Una decina di venditori abusivi sono stati fermati ieri pomeriggio dalla polizia municipale di Borghetto sul lungomare. Nessuno di loro era in regola con le leggi del commercio. Sequestrati le mercanzie che stavano vendendo. (a. r.)

PIETRA L.

Sandro Piccardo nominato segretario comunale

Sandro Piccardo, ex candidato alla provincia per il Polo ed ex presidente della Comunità montana Ingauna, sarà il segretario del Comune di Pietra Ligure. Prenderà il posto di Alessandro Casagrande. (a. r.)

CONTROLLI

Controlli con il telelaser multati 8 automobilisti

Dopo l'autovelox il telelaser. Poche ore fa i vigili urbani di Pietra Ligure hanno effettuato una ventina di controlli, in tempo reale, sulla velocità di transito dei veicoli sull'Aurelia. Alla fine sono stati multati otto automobilisti finiti nella rete dei vigili urbani. Per loro è scattata la multa. (a. r.)

Loano, saranno costruiti nuovi hotels e strutture turistiche Al via il Piano alberghiero Il Consiglio comunale ha detto «sì»

LOANO

E' all'ultimo passaggio burocratico la zona turistico-alberghiera di località Vignasse (zona tennis) di Loano. Il 19 luglio il Piano particolareggiato (oltre 1 mila metri cubi di alberghi e residenze) sarà all'esame del Comitato tecnico urbanistico della Provincia. Le previsioni che entro 6-12 mesi dovrebbero essere rilasciate la licenza per tutti gli interventi dei privati.

Mentre sono al via numerosi piani urbanistici il Consiglio comunale ha approvato ieri pomeriggio il Consuntivo '99 con un avanzo di amministrazione di un miliardo e 457 milioni. Si ritorna a anche parlare del Palareck e località Fey.

AVANZO. L'avanzo '99 sfiora i 1450 milioni. In parte utilizzato per investimenti. Faremo il rinnovo della centrale termica (85 milioni), l'acquisto di automezzi per la nettezza urbana (272 milioni) e lavori di manutenzione al



Il sindaco Francesco Genere

palazzetto dello sport (150 milioni). Altri 425 milioni sono destinati a manifestazioni turistiche e culturali per il nuovo millennio, spiega l'assessore alle finanze e vice sindaco, Remo Zaccaria. PALARECK. Ricorda il sindaco Francesco Genere: «E' allo studio la possibilità di acqui-

la struttura privata per trasformarla in polo scolastico. Per ora nessuna decisione è stata presa. Si tratta solo di valutazioni generali per impedire il degrado della struttura e dell'area adiacente al palazzetto. Il Palareck (tre piani) porta questo nome perché inizialmente era un altro grande edificio (circa 10-12 anni fa) dove diventare una sorta di palazzetto dello sport, da adibire a manifestazioni, oltre ad altri sport e divertimenti. I privati (gruppo Pruvaggi) hanno cambiato idea più volte in questi anni. Una parte della struttura doveva finire al Comune per ospitare il Comando della polizia municipale. Poi si era parlato di un Centro di tipo sanitario. Oggi l'ultima ipotesi di trasformazione in polo scolastico da parte del Comune con la seguente vendita del complesso edilizio del Ramello che però diventerebbe interessata ed appetibile per i privati solo se ci sarà la possibilità di trasformazione in appartamenti e alloggi. (a. r.)

Rubati preziosi e contanti per 80 milioni dalla villa dell'imprenditore Alassio, ladri scatenati in collina Razzi in casa di Mauro Sanzone

ALASSIO

Anche quest'anno, puntualmente, la tradizione dei furti in periodo balneare si ripete. Vittima è uno di questi furti di stagione, noto imprenditore alassino, proprietario di una delle più belle ville collinari della «Baia del Sole».

I soliti ignoti penetrati poco dopo mezzogiorno nella abitazione di Mauro Sanzone, che domina, lungo la strada che sale alla frazione di Solva (al civico 84), il golfo alassino. Per entrare hanno forzato una tapparella, sfondando anche il sistema di allarme. L'incuriosito è avvenuto subito dopo mezzogiorno approfittando dell'assenza temporanea della famiglia. Nella denuncia Mauro Sanzone, anni, ragioniere, proprietario dell'omonima ditta di prodotti igienico-sanitari in regione Campochiesa d'Albenga, ha dichiarato la sparizione di soldi in contanti e gioielli per un valore di 90 milioni. L'imprenditore alassino è coperto da assicurazione.

Scoppettante Consiglio comunale, l'altra sera, con la capogruppo della lista di minoranza «Progressisti per Altare», Carla Zicari, decisamente critica nei confronti della giunta guidata da Ida Brondi. La prima polemica, sull'approvazione del rendiconto di gestione '99. Sostiene la Zicari: «La relazione della giunta è del tutto insoddisfatta, un documento di difficile interpretazione anche perché non esiste un vero rendiconto per gestione, ma solo per esercizio finanziario». Voto contrario anche alla variazione del bilancio di previsione, non tanto per gli interventi, quanto «sulla necessità di appesantire le indispensabili varianti al documento contabile per l'esecuzione di tali lavori».

Stesso discorso per l'approvazione del progetto preliminare del parcheggio di via Roma (14 posti auto), che necessita di una variante al piano regolatore, «con un anno di inerenza - dice la Zicari - avevamo preannunciato un anno fa, venendo smentiti».

Si ritiene che si tratti di ladri che ci sapevano fare, anche perché l'accesso alla villa non è dei più facili. Non si esclude neppure che qualcuno abbia fatto da pallo ed abbia segnalato l'assenza degli abitanti della villa. A giudicare da come gli ignoti lo fignono il movente si deve essere

trattato di una incursione di solo pochi minuti. Fare che nell'apoteosi la refurtiva, i ladri non abbia trovato particolari ostacoli. Si ritiene trattarsi di professionisti anche perché è stato eluso il sistema allarme che avrebbe, senz'altro, attirato l'attenzione dei vicini. (c. v.)

Nel suo alloggio i carabinieri sequestrano hashish Cairo, operaio denunciato per spaccio di stupefacenti

CAIRO M.

Un operaio trentino è stato denunciato per spaccio di droga. E' il risultato di un'operazione, l'ennesima di questo periodo, conclusasi ieri, alle prime luci dell'alba, nel centro di Cairo, in via Fey.

Da giorni i carabinieri di Cairo stavano, infatti, sorvegliando in modo discreto, ma continuo, un giovane operaio calrese, e le sue amicizie, definite «epoca raccomandabile». A mettere i militari sull'avviso, il sospetto via via, a qualsiasi ora del giorno e della notte, intorno all'abitazione del giovane, nel centro di Cairo, era parte di ragazzi che venivano da tempo come occasionali assuntori. Le

L'appuntamento, i giorni scorsi confermava i sospetti, e ieri, alle prime luci dell'alba, i militari del nucleo operativo facevano scattare la trappola. La

perquisizione dell'abitazione portava, infatti, al ritrovamento di 65 grammi di hashish nascosti in un vaso di terracotta.

Il giovane veniva quindi mandato in caserma per ulteriori accertamenti e conseguentemente denunciato per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione rientra in una più vasta rete di attività antidroga finalizzata alla totale distruzione di una fitta rete di piccoli spacciatori da tempo operanti in zona, e che negli ultimi mesi è stata praticamente decimata. La sensazione, fra l'altro, è che l'attenta opera dei militari coordinati dal capitano Massimiliano Rocco abbia instaurato una sorta di effetto domino, con i tassi che, cadendo, buttano giù anche quelli vicini e non si esclude che, nei prossimi giorni, possano scaturire ulteriori novità, forse più importanti. (m. ca.)

Progetti accantonati come la Riabilitazione e il servizio dell'automedicale Acuse all'Asl per l'ospedale di Cairo Il sindaco Chebello «Più fatti e trionfalismi»

MAURO CAMERINO

CAIRO M.

Ospedale di Cairo: per il sindaco Osvaldo Chebello situazione da chiarire.

Le sue perplessità derivano da un'atmosfera svaloriata. Serie di problemi non vorrei fossero i preoccupanti segnali di una politica che intende, piano piano, troppi clamori, magari il nosocomio cairese al margine dell'Asl 2.

Spiega: «Se da una parte si dà ampia enfasi al trasferimento dei reparti nella nuova ala, e alla donazione di sofisticate apparecchiature, o alla preparazione professionale, innegabile, dei medici, dall'altra tutta una serie di segnali e sensazioni impongono un rapido chiarimento al direttore generale dell'Asl 2, Amodeo. Non dimentichiamoci, infatti, focalizza Chebello, che lo spostamento dei reparti in un'ala da tempo completata non è certo un intervento così

qualificante per il quale siano stati necessari chissà quali impegni, così come le sofisticate apparecchiature non solo possono essere trasferite, ma hanno soprattutto bisogno di specialisti che le sappiano usare». In altre parole, non sono certo questi i segnali che possono rassicurare, perché per un ospedale è soprattutto importante la funzionalità, per il quale serve organico, mentre mi sembra che qui la preoccupazione sia soprattutto quella di rimanere al di sotto del budget prefissato, la una politica che tende soprattutto al risparmio.

E ad avvalorare i suoi timori, alcune domande, da tempo note, che continuano a non avere una risposta chiara, come, ad esempio, la mancanza di anestesisti; la decisione di sopprimere definitivamente il primario di ginecologia per Cairo; un reparto di Riabilitazione la cui apertura continua ad essere rinviata ed il velo di silenzio che è caduto sull'automedicale.



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

E' un problema che coinvolge le società minori Val Bormida, crisi in crisi Il Cengio sul filo del rasoio

CENGIO

Il Cengio rischia il collasso. A lanciare l'allarme sono gli dirigenti della società calcistica. Spiegano: «Ci stiamo ormai avvicinando lungo una strada senza ritorno, verso una crisi, che potrebbe portare anche alla chiusura della società, dettata non da problemi economici, ma dall'isolamento dei dirigenti, in parole semplici, i nostri soldi, in pochi, e con tutto il peso sulle proprie spalle. Soltanto, abbiamo un buon bilancio ed un buon vivaio ma, ormai, gli stessi genitori usano il calcio come una sorta di parcheggio per i propri figli, mentre lo sport dovrebbe, invece, essere un mezzo di svago, anche educativo, da condividere».

Una considerazione morale che ha pesanti ripercussioni anche nella gestione della società calcistica. Il problema che abbiamo visto di più, nessuno che abbia voglia di impegnarsi e di spendere un po' del proprio tempo per la squadra. Si lascia tutto sulle spalle di pochi che

sentono sempre più isolati. E, a quanto si dice, è stato proprio questo a spingere una figura rappresentativa per il calcio cengiese come Franco Pizzorno a scegliere di «emigrare» a Carcare, dove c'è un organico efficiente, compatto e con voglia di fare.

La situazione del resto non è molto diversa valbormidese, tanto che lo sfogo dei dirigenti cengesi diventa una sorta di appello. Appello che potrebbe essere raccolto da Franco Pensiero, ex presidente della Cairese ed attuale amministratore della Società Sviluppo Sportivo. Dice: «Da tempo sostengo la necessità di una maggiore sinergia fra le società, ormai isolate e stritolate da uno scenario, purtroppo, anche da un disinteresse che rischia davvero di segnare il destino. Non si tratta di una campagna di conquista, come l'ha definita qualcuno, anzi: rifiutare per principio tale realtà significa rischiare di far sparire proprio le compagini minori». (m. ca.)

Divertimento per tutti i gusti ai giardini di via delle Trincee «Villapiana in festa 2000»

Da domani animazioni e musica

SAVONA. Un mese di festa: torneo di calcio, sfilate in costume, animazioni. «Villapiana in festa '99», con il suo ricco calendario di manifestazioni, è uno degli avvenimenti più attesi dell'estate. Ad organizzarlo, sotto il patrocinio del Comune e dell'Assessorato allo spettacolo e turismo, è il Comitato commercianti ed artigiani di Villapiana in collaborazione con la Società di mutuo soccorso Generale Savona e la seconda Circoscrizione.

Le animazioni e le feste si svolgeranno nei giardini di via Trincee mentre il ricavato della manifestazione andrà a beneficio dell'Associazione savonese contro le leucemie «Nicola Botta e Nicola Gambetta», la Lega italiana per la lotta contro i tumori e il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl. Sono previste tante serate di festa e animazione, con programmi che potranno soddisfare ogni gusto, dal ballo alla danza, dalla bellezza al cabaret. Animazioni e appuntamenti per tutti, insomma, in una grande festa organizzata per socializzare e far riscoprire agli abitanti del quartiere la bellezza di ritrovarsi e di trascorrere una serata diversa.

Si inizia domani e si prosegue il 13, il 15, il 20, il 22 e il 27 luglio. Tutte le serate saranno presentate da Daniela e Paolo Nobel mentre saranno allietate dai dj di Radio Savona Sound. Tra le manifestazioni collaterali anche lo sport. Il Torneo di calcio dei quartieri si è iniziato ieri e si concluderà il 25 luglio con la finale che vedrà impegnate le migliori squadre che hanno partecipato alla gara.

Anche se la festa è organizzata da commercianti, artigiani e abitanti del quartiere la festa di Villapiana non si rivolge solo ai residenti. Anzi, lo scopo primario della festa è quello di coinvolgere verso il quartiere il maggior numero di savonesi (e non solo loro) per dare l'opportunità di un



A sinistra il presidente del Consorzio commercianti ed artigiani di Villapiana Oscar Franco con la vicepresidente Lidia Chiapport, vari «mattatori della festa»: è anche grazie al loro attivismo se nel giro di pochi anni il quartiere è riuscito a calamitare l'attenzione per le sue peculiarità commerciali con una lunga serie di riuscite manifestazioni che coprono l'intero arco dell'anno ma che hanno il loro punto di forza a luglio quando i giardini di via delle Trincee diventano il cuore sociale e mondano della zona con serate danzanti, sfilate in costume (sopra), spettacoli di cabaret, di sport e l'ormai tradizionale appuntamento con la bellezza con l'elezione di «Miss Villapiana».

momento di aggregazione e divertimento per un pubblico di tutte le età.

Una festa che ha l'ambizione (e le possibilità) di diventare sempre di più uno dei momenti clou dell'estate savonese (e in gran parte di è già riuscita con le precedenti edizioni seguite da migliaia di persone, non solo residenti nel quartiere), soprattutto ora che la città sta riscoprendo uno spirito turistico dalle grandi potenzialità per troppi anni nascosto dietro altre ambizioni economiche.

Il ricco programma di «Villapiana in Festa 2000» è stato reso possibile grazie anche agli sponsor e dagli enti che hanno contribuito, a vario titolo, ad organizzare gli appuntamenti: Cassa di Risparmio di Savona, Ascom Confcommercio, Caffè Minuto, Torreggio Vini, Concessionaria Sist.El., panificatori di Villapiana, Co-

stellano bibite e acque minerali, Centrale Latte Savona, Concessionaria Aprilia, Ditta Fiorini, concessionaria 3 Marie.

Ecco, giorno per giorno, il programma della festa che da domani animerà Villapiana e coinvolgerà gli spettatori che vorranno partecipare alla grande kermesse:

GIOVEDÌ 13 LUGLIO Alle 20,30 sfilata per il quartiere in costume d'epoca. Partecipano il gruppo «A Campanessa», Fratellanza, la Sma Generale, la banda «La graziosa» con le sue splendide majorettes. Alle 21 spettacolo di arte varia con la partecipazione del Centro Danza Savonese, la Fratellanza ginnastica Savonese, i Magici Fratelli Odeon, il karatè Sida-dokai, il pattinaggio artistico Sma Generale, Dany Club.

GIOVEDÌ 13 LUGLIO Alle 21 spettacolo di arte varia con la partecipazione dell'Aerobica Gym in Danza, i cabarettisti al

soggetti smarriti, i Commercianti «Per caso», Dany Club, Fratellanza Ginnastica Savonese, pattinaggio artistico Sma Generale.

SABATO 15 LUGLIO Alle 21 serate danzanti con animazioni a cura del complesso Carlo «One Man».

DOMENICA 16 LUGLIO Alle 21 elezione di «Miss Villapiana 2000» con la musica dei dj di Radio Savona Sound e dei Commercianti «Per caso».

DOMENICA 16 LUGLIO Serate danzanti con il complesso «Claudio & Mary».

GIOVEDÌ 27 LUGLIO Estrazione della lotteria di Villapiana e serata di ballo con il complesso «Fiumara».

Dopo la partita di ieri sera proseguono le partite di calcio valide per il Torneo di Calcio dei Quartieri. Le partite si svolgeranno l'11 e il 12 luglio mentre la finale è prevista per il 25 luglio.

L'INTERVISTA

Il presidente Oscar Franco

SAVONA. Un Consorzio: in un anno di attività i commercianti e gli artigiani di Villapiana sono riusciti a diventare protagonisti. Oscar Franco, presidente e rappresentante degli operatori economici, è soddisfatto: «Siamo riusciti a realizzare una manifestazione al mese per cercare di valorizzare e salvare il nostro quartiere. Grazie alla collaborazione di tutti, a cominciare dalla Società di mutuo soccorso, abbiamo avuto un grande successo su molte iniziative. Un modo per pro-

muovere l'aggregazione degli abitanti del quartiere e riuscire ad attirare l'attenzione della città».

Il Consorzio, soprattutto, è servito a fare di Villapiana un vero Centro di via, una struttura in grado di ottenere finanziamenti regionali per promuovere la sua economia. «L'intenzione è quella di rilanciare il quartiere e portare una nuova boccata d'ossigeno non solo alle nostre attività, soprattutto, al sociale, all'aggregazione degli abitanti per scon-

figgere il degrado che in qualche modo negli anni scorsi sembrava aver preso possesso del quartiere. Un degrado che, grazie all'impegno di tutti, sta scomparendo e che ci lascia ben sperare. Le feste programmate per questo mese dovrebbero essere un momento di gioia per tutti, non solo per i residenti. Una grande festa per rilanciare il quartiere affinché

diventi un punto di riferimento della città», spiega il presidente Oscar Franco.

Il progetto del Centro integrato di via è ora al vaglio delle autorità competenti per arrivare ai finanziamenti regionali. «Ma per noi è già un successo aver dato vita a questa struttura. Significa poter incidere non solo sulla parte commerciale ma anche nel sociale e dimostrare che Savona può rivivere proprio a partire da Villapiana», conclude il presidente appoggiato, nel suo lavoro, dalla sua vice Lidia Chiapport.

Da ricordare, tra le tante iniziative organizzate nel quartiere, il giugno sportivo con tornei di basket, pallavolo, pallanuoto e calcio. E i mercatini stagionali che vedono affiancati ai commercianti del quartiere anche antiquari, artigiani, collezionisti. Tutto per fare di Villapiana un quartiere sempre più a misura d'uomo.

CONSORZIO COMMERCianti ED ARTIGIANI DI VILLAPIANA

in collaborazione con

S.M.S. GENERALE SAVONA 2.^A CIRCOSCRIZIONE

presentano

VILLAPIANA IN FESTA 2000

HANNO COLLABORATO:

ABBIGLIAMENTO INTIMO
Nuova Linea
Sargienica

MODA
Ivaldi Moda
Magia
Mercurio Abbigliamento Pregliasco
Sportissimo

ALIMENTARI
Adonido Ranzo
Bella Aldo
Chirico Filomena
Ciampi Anna
Casa del Parmigiano
Da Ci & Ro
Fruit Shop
La Bottega dei Cereali
Mina Enrico
Minimarket Sorriso
Perrymond Massimo
Valdora Caterina

ANIMALI
Dopolandia
Gli Amici di Lucy

AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana

BAR-LATTERIE

Antona
Caffè Savona
Carlo
Deborah
Gilli
Il Grappolo
Lasagnini
Nando
Nella
Profumo di Caffè
Ramo
Ricci Angelo
Sabazia
Simona

PIZZERIE - PASTICCERIE

Ferraro Centro Scarpe
Giacchetto Alessandro
Sesarego
Zeus

CARTOLERIE

Articoli Regalo
Arianna
La Luna di Carta
L'Anno di
Paradiso del Bimbi
Rosasco Giovanni

CIRCOLI RICREATIVI GRUPPI SPORTIVI
Ass. Società Savonese

G.S. La Bocca
Mutuo Soccorso Generale
Mutuo Soccorso Meccanisti e Fuochisti
«XXIV Aprile»

COLORI - MATERIALI EDILI
Edilco
Supermercato del Colore
Torrini

COMPUTER

Sist. El.

LIBRERIA

Luna
dott.ssa G.
La Coloniale

EDICOLE

Aschero
F.

ELETTRODOMESTICI

IMPIANTI ELETTRICI TV
Fantasy Video
Gloria TV
L.A.R. Elettronica
Scerbelli Elettrodomestici

FARMACIA

Ricardi

FIORISTI

Centro Bonsai
Floride
I Bouquet di Mirella

FOTOGRAFIA

Fant
Optica Ligure

MECCANICA - RIFILATURA MOTO

Gommissina
Olivari

HOBBY LEGNO - FAL DA TE

Barra Corrici
Bertini
Florito

LAVABILI - STIRARE

Jefferson
Criso Bianco

MACELLANE

Altomelli
Cesaro
G.M. Cami
Rinaldo
Tomatis
Vincenzo
MATERASSI
Nuova Pama Flex

ORFICERIE

Articoli da Regalo
Monzeglio
Savona Coppe

PANETTERIE

Apicella Domenico
Apicella Paolo
Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Minieri
Nuraghe
Sola

PIRELLA PIRELLA

Genora Alfredo
Pastificio

PASTICCERIE

Bricca
Finnco
Pasquale

PARRUCCHIERE

DONNA - UOMO
Acconciature Michele
Acconciature Tina
Epoca Donna
Geri Gian
Germana
Luisa
Melina

Sincrony
Virgilio

La Lampara
La Pescheria
Pescheria

ROSTICCERIE - POLLICERIE

Danilo
Dompe
Minieri
Friggitoria

SURGELATI

Sottolero

TABACCHERIE - PICCOLI

Bello Orizzonti
Del Pozzo
Scoppe
Ubertone

TELEFONATE

Bonride
Ester

VINI - LIQUORI

ACQUE MINERALI
Torreggio

VENERDI' 5 LUGLIO CONCERTO DI VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS, L'INGRESSO E' LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA
E' il debutto grande musica al Terminal Crociera Darsena Vecchia, nel porto di Savona, il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls: una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.
Per il concerto, intento. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La Storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, il Maurizio Salvi.
Una lunga serata di musica, il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazetta che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autisti: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.
La zona cui Savona punta più per il suo rilancio e la trasformazione affrontata quindi di una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Becco e del segretario generale Rino Canavese.
L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche alle parti d'Italia, a cominciare da Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995



Alfio Vitanza, batterista e vocalist, è salito al successo con i «Lette & Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

SAVONA Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra e di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, è il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».
DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel '68 e da allora non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» ha conosciuto una pagina importante di arte musicale e vocalità a chi, nel '70, non c'era ancora.
LA STORIA DEI NEW TROLLS I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batteria), «Lette & Miele» (altro gruppo storico nel '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. [s. p.]

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA
Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.
Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccias», quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, d'ira la via Emilia e il West, per dire con il suo amico Francesco Guccini.
I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (6 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.
I biglietti per il concerto al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita capoluogo e della provincia.
A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Veziani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a Pontedecimo.
Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.
In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto). [m. b.]

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA
Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.
E' la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vacchino a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.
La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.
Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartel-

lone di film, di giochi, di spettacolo, di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.
Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Pasparco, Carlo Cicale, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, affianca, non solo idealmente, il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 12 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 4 agosto). [m. b.]

European School of Economics
Università Privata di Economia, Piazza d'Europa
L'Università che hai sempre sognato
Un'università di due lingue europee, tre stage all'estero, lauree in due lingue europee, tre stage all'estero, nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• Scienze Politiche e Diplomatiche
• Filosofia dell'Organizzazione
• Economia e Management dello Sport
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Art, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Press, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).
Per gli studenti che si laureano da altri università sono ammessi i corsi di laurea di studi e gli esami necessari per l'iscrizione al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.
Prestiamo per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consecutivi, assicurando un piano di studi personalizzato, la frequenza senza interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi in Italia o in Inghilterra.
TORINO - Via Cavot, 13 - Palazzo Francesco di Savoia
www.esee.it - orientamento@esee.it

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio 1 - 17100 Savona
Tel. 019.230101 - Fax 019.23010260
Avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione, liquidazione, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo, coordinamento per la sicurezza, di progettazione e esecuzione alla «Costruzione di un impianto di sanificazione dei fanghi prodotti da un impianto di trattamento acque prevalentemente civili». Importo presunto appalto L. 1.548.370,70 + 10% (Euro 1.548.370,70). Importo complessivo incarichi inferiori a 200.000 euro. Documentazione e offerta dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il 17/8/2000 ore 12.00. Il bando integrale è disponibile presso il Servizio Gare e Contratti del Consorzio. Il presente estratto è spedito alla GURI il 27/6/2000. Savona, 20/6/2000
RESP. PROCEDIMENTO dott. Gio Batta Minetto

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK
pubblikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.810.811.182
Fax 019.810.971

COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SABONA
Piazza Marlin della Libertà, 30
Estratto bando di gara
Si rende noto che questo Comune intende appaltare i lavori di realizzazione di campo di calcio in località Crocetta, mediante locazione privata ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss. nn. ed a importo a base d'appalto lire 1.796.000.000 (Euro 928.500,00) di cui lire 51.000.000 (Euro 26.338,30) quale onere per il piano di sicurezza e di coordinamento non soggetto a ribasso d'asta. La capienza prevista risulta essere: Categoria D01 per la classe III fino a 2000 milioni di lire (Euro 1.032.913). Scadenza termine interesse a partecipazione ore 12 del giorno 25/7/00. Il Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Vincenzo Gallo, informarsi e copiare integrale bando sono reperibili sul sito internet www.pietraligure.it o presso UTC tel. 019.829311 (non su telefoni servizio fax). Pietra Ligure, 8/7/00
RESP. AREA TECNICA dott. ing. Vincenzo Gallo

COMUNE DI CIRIÀ
SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso d'asta
Il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Comunale in esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 108 del 22/6/00, rende noto che presso la sede comunale di Cirià sul Neva, il giorno 4/8/00 alle ore 10 avrà luogo un'asta pubblica unica e definitiva, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto dall'Amministrazione, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in via Benessee, piano seminterrato in stato di abbandono e cede al Fisco, in mappa 220 sub 3 cat. D/6 - Capannoni industriali. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 865.000.000 (euro 441.570,66). Il bando integrale di gara è a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale, consultabile martedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30. Cirià sul Neva, 8/7/00
RESP. UFFICIO TECNICO COMUNALE dott. ing. Vincenzo Gallo



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La musica d'autore arriva nel Savonese

Vecchioni in concerto a Alassio, i «Nomadi» a Cairo

La musica d'autore arriva in provincia di Savona. Lo fa con due appuntamenti di grande richiamo che non mancheranno di entusiasmare sia chi al suono di quella musica le di quelle parole le cresciuto sia chi, invece, la ha scoperta da poco per «colpa» o merito della giovane età. Roberto Vecchioni, cantautore cult per tante generazioni, si esibirà il 15 luglio ad Alassio, i «Nomadi», band entrata nel mito, il 13 luglio a Cairo. Per entrambi gli eventi La Stampa propone ai lettori i tagliandi sconto per assistere ai concerti. Le indicazioni per utilizzare i tagliandi sconto sono scritte sui singoli coupon.

VECCHIONI Appuntamento il 15 luglio all'Auditorium Simonetti di Parco San Rocco ad Alassio. Roberto Vecchioni, che con Alassio ha un vecchio legame, propone un concerto dove musica repertorio vecchio e nuovo, legato da uno spesso filo di coerenza che attraversa «Luci a San Siro» e «Samaritana», «Figlia» e «Voglio una donna». Vecchioni, tra i pochi cantautori in grado di poter vincere senza scandalizzare un Sanremo e un Techo (per dire che raramente si trova un musicista che fa viaggiare all'unisono pubblico e critica), torna ai concerti dopo la sua ultima fatica, non in sala d'incisione ma letteraria con un saggio di filosofia.

NOMADI La coerenza come regola: i «Nomadi», in scena dagli Anni '60, non hanno mai abdicato a modo e intanto. Il gruppo di Roby Carletti, rimasto orfano di Augusto, ha cambiato formazione e timbro di voce ma i suoi pezzi, da «Vagabondo che sono io» a «Chico», sono sempre nell'ineffabile dell'impegno sociale e civile. Una coerenza che li porta ad avere un pubblico composto da padri e figli disposti a cantare per ora assieme al gruppo, immedesimandosi quasi in un sogno. Il 13 luglio i «Nomadi» si esibiranno a Cairo Montenotte, in località Tocchio, per uno dei concerti che si prevede di maggior successo. (a. p.)

LA STAMPA MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
COMUNE DI ALASSIO
ore 21,30
Auditorium
ROBERTO VECCHIONI in concerto
Presentando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fisso di 45 mila (piatta) e 35 mila (tribuna). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

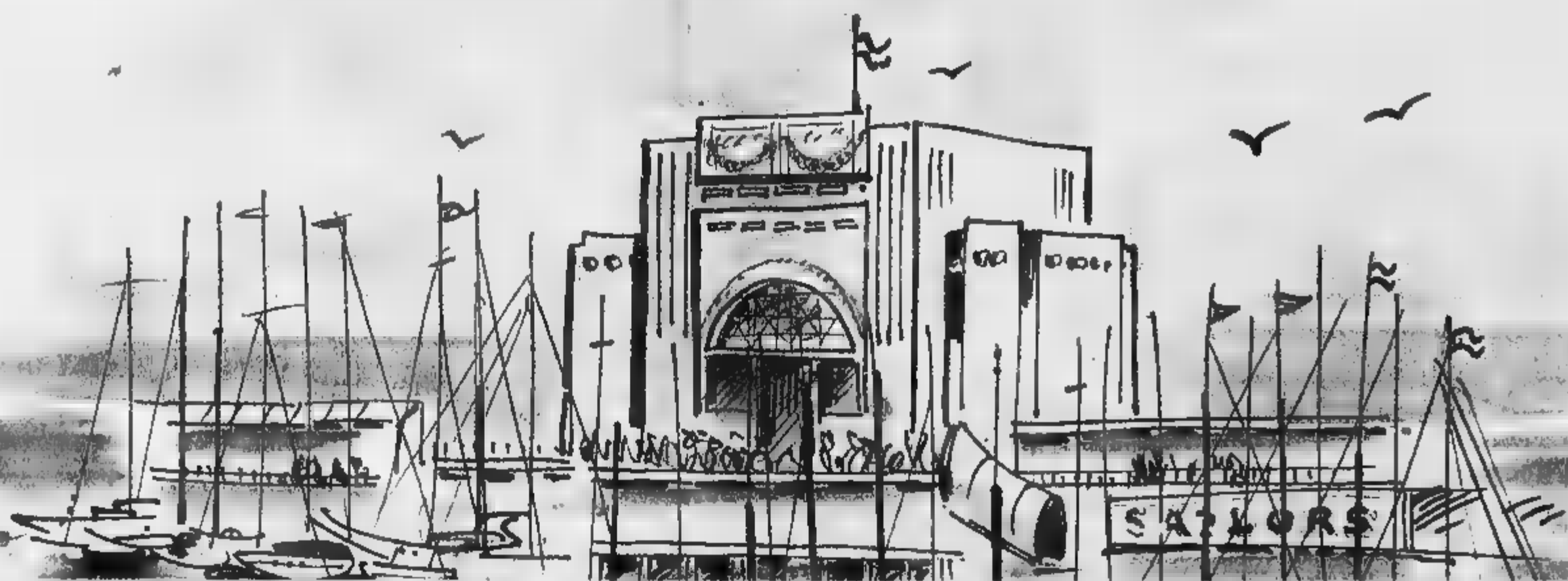
COMUNE DI BARI
LA STAMPA MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo.
Bagni
Bagni
Dj
Gelati
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Br). Tel. 0182/554884.
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
COMUNE DI CAIRO PRO LOCO
I NOMADI in concerto
Presentando il presente tagliando nei punti di prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto fisso di 25 mila lire. Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.
Prevendite: Cairo Montenotte: Musica Forte, Zunino R.F. Concerto, Cairo Savona: Musica Forte

MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'ingresso del Parco riceverai un **OMAGGIO per un bambino DAI 5 AI 11 ANNI**
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti. ES Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piano, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.
Tel. 0182 931.755

MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
COOPERATIVA BATELLIERI GENOVA LA STAMPA
ITE IN MARE
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 15.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712 - 0335 7371646.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VAUO IL
MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VAUO IL
MERCLEDÌ 5 LUGLIO 2000



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, in luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato sulle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

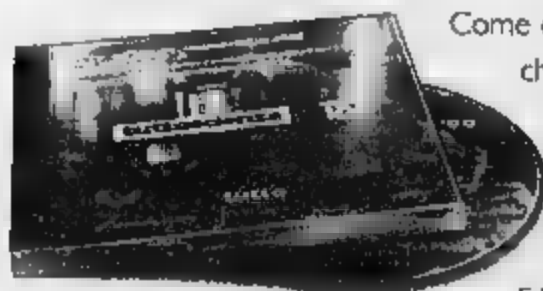


Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ■■ quello che pone le vere domande. Quindi, ■■ anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 ■■ al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni ■■ tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti ■■ fine secolo.

"Imbrigliare l'energia ■■ ■■": un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique

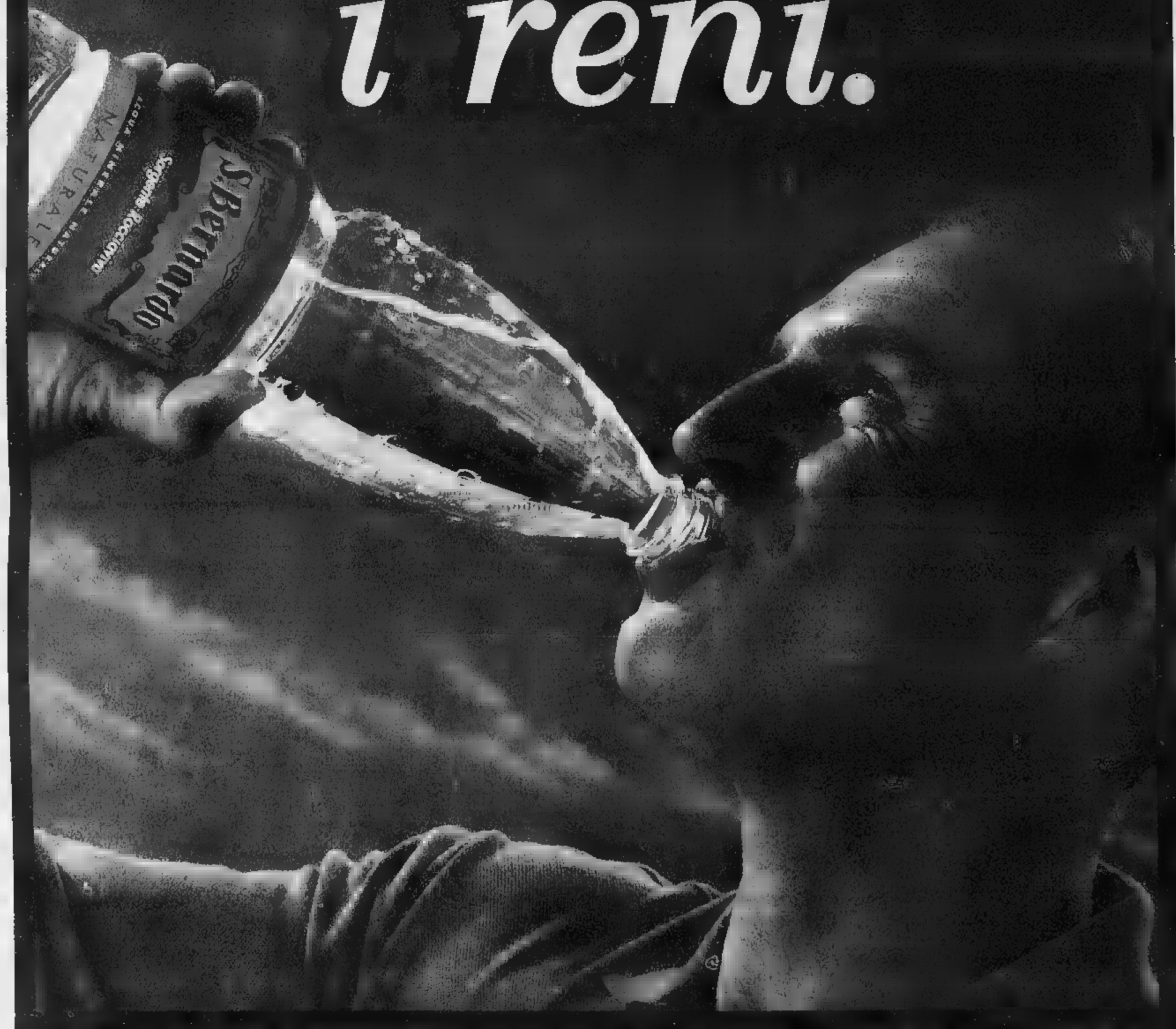
Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità ■■ questa energia del futuro ■■ alle nostre porte.

Collegamenti Internet ■■ ■■ più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico ■■ i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici ■■ tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio ■■ buon divertimento.

*Compresa copia ■■ La Stampa. Per gli abbonati telefonare ■■ Numero Verde 800.011.959

**tutto
compact
LA STAMPA**

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



La famiglia si muove.



■ Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo ■ farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte ~~nuove~~ ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del ■ cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su

www.volkswagen-italia.com

questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova Polo Variant 1.4 44 kW/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kW/75 CV - 1.4 Highline 55 kW/75 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.9 SDI 50 kW/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kW/68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV. A partire da £ 23.714.400 - (€ 12.247,47) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

Nuova Polo Variant.






La Nuova Polo Variant vi aspetta:






AutoArona

NOVARA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05


■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c. 
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
AUTO VCO s.r.l. 
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38
GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c. 
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

● OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c. 
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76
GARAGE SEMPIONE 
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57
GILARDETTI MARIO 
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

■ CARROZZERIE AUTORIZZATE


CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO 
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2


NOVARA

Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l. 
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A. 
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84
QUARTIERI RINALDO 
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19
TOSONE FERNANDO 
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c. 
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO 
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Premesse di Convento
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

B. Sante di Crevin
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

Vercelli
Via Vercelli, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

Vercelli
Via Farnelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

Coffano
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR
Utility

CASSETTE PORTAUTENSILI

Mod. CARGO

**SCELTE
PER VOI!**

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 28.500

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 16.800

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 11.300



FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI



LA MITICA
Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino lo ricorda con un memoriale al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo violino e la sua bacchetta d'oro



IL CENTENARIO
È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta, il maestro Cinico Angelini, torna sul palco al Du Parc una delle voci che hanno segnato la storia musicale italiana: Pizzi (nella foto con Golino). Nella sala (corsa Regina) si esibirono tra gli altri Celentano, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo

Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Nanni

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare nessuno. E così, quando moglie e governante uscirono di casa per andare a fare la spesa, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso la 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e s'è sparato alla testa. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di San Maurizio l'non c'è più. La moglie Rina Fiorio e la governante se sono andate. La casa ora è chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, le impronte. C'è l'autopsia, poi il via libera per i funerali.

Salvatore, che era di origine siciliana, una vita a Torino, in camera, semidite-

sul letto, vestito cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, accadeva da qualche tempo. Sempre gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piangeva la custodia dello stabile: una persona eccezionale. Sono qui da due anni e mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere la mia bambina, mi chiamava su in casa per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentita... Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al «Du Parc», ogni giorno se ne andava nel suo locale, a vedere se tutto era posto.

Tutte le sere da casa alla storica sala corso Regina, per anni, per decenni, sino a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante avesse mai perso l'entusiasmo per il «suo» locale, un'istituzione per la città, punto di

riparo per generazioni di torinesi amanti del liscio, quasi un locale di tendenza, al di là delle mode. Lui, in pensione, non c'è mai voluto andare. La commovente ha coinvolto anche i poliziotti e i carabinieri che sono intervenuti: «Il maestro» era sempre disponibile durante i controlli di rito, mai un problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Leri mattina, l'ultimo a lasciare la sala è stato il figlio Daniele, che fa il medico anestesista. E il bar «Du Parc» è rimasto chiuso, rompendo così una consuetudine ultradecennale. Il socio di Golino, Felice Sassone, i baristi, gli amici sono increduli, sotto choc. Le serate sono abbassate, chiuso per tutto. «Senza Turi - dicono - non sarà più lo stesso. Noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO DI LUI «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino con la cantante Carla Dall'Oglio, durante un'amicizia organizzata al Du Parc per i 50 anni della prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro con una tromba, agli inizi della sua carriera



personaggio

Mario Sestini

UNO degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio scorso. Nel camerino della sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in Regia Margherita, il re delle sale da ballo torinesi, ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni 50 accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo Pietro Carla Boni e Gino Lailla.

Carla Boni, Gina Lattila, Giorgio Consolini, Tonina Torrelli e Delfina Fasano erano gli invitati ad una serata «amarcord» - i 50 anni di Sanremo -, che spesso organizzava Turi Golino, e che richiamavano al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte della propria passata riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Perché, come racconta gli amici, lui era un vecchio amico, Enrico Cogerino, che ha vissuto per anni nel mondo dei «dan-

cinge torinesi, questo il Golino: un uomo di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che sembrava d'antan. I suoi locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini non entravano in giacca e cravatta. Ricordo un particolare dell'ultima volta che ci siamo incontrati in sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera. Con quel colpo di pistola se n'è andata un'epoca».

L'epoca è quella della Torino degli Anni 50 e 70, difesa sino a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendatore Messe si dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Fortino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden e l'Hollywood Danze, l'Idol '70 (Parc), dove entra con la sua orchestra nel 1952 per diventare, tre anni dopo, nelle sale di Golino i balli «moda» e «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di perdersi con la «scusa» signorina, permette questo ballo? L'orchestra attaccava, eccome se attaccava: il maestro, eccome se attaccava: la parola «segretezza assoluta» data agli orchestrali, sapeva che poteva contare su loro, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e del violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì 3 gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con l'Italia ancora non televisata, in cui i cantanti erano voce che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzata da esibizioni scioccanti sul palco, da discoteche tutto-laser e decibel addirittura accendete alle stragi sabato sera. Questo attaccamento al passato

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo liscio, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino «abituò» da se stesso utilizzando però il bilancino dell'«alchimista»: le orchestre suonavano balli lisci, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervento era il della dance-music, o imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ma, nonostante John Travolta, giacca e cravatta per i signori e vestiti lunghi per le signore restavano obbligatori. C'è non era in ordine veniva avvisato.», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

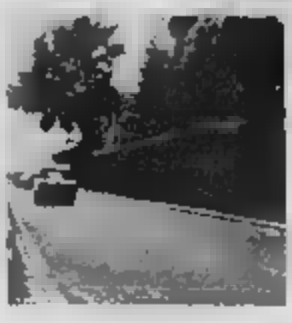
Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immancabilmente in giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con il duo Fasano. Istantanee di emozioni mai appassite per il maestro, che rivedendo trovava il sorriso allora e offriva ai giovani di un tempo la meraviglia di un illusorio ritorno al passato.

Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

Impiegato nella scarpa scarcerati gli aggressori

NOVARA. Stefano Porro è sempre in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. È l'impiegato milanese di 34 anni, gettato giù da una scarpa, ad Arona, domenica mattina alle 4 dopo una rissa davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracici e spinali. Per lui i medici si riservano la prognosi. Nel carcere di Verbania sono interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa e il ferimento. Il figlio Luigi Montefusco ha disposto la loro scarcerazione pur se restano indagati per un'ora di loro, Francesco Pagnozzi, 25 anni, di Uboldo (Varese), è indiziato anche di lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui ad avere la colluttazione il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpa.



Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituito di recente dall'Asl e affidato al professor Oscar Alabiso, il Servizio oncologico del «San'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi: i dottori Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti. Sono a disposizione di tutti i malati di tumore del reparto. Sino a fine ottobre il servizio, attivo in Piemonte, solo in due ospedali: alle Molinette di Torino e, in embrione, al Maggiore di Novara.

Carta d'identità elettronica a Casale

CASALE MONFERRATO. Unica in provincia e in Piemonte, quella di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un bancomat, munito di banda magnetica e microchip interno, e consentirà di ottenere con celerità i documenti anagrafici o altri certificati in altri enti.

Polizia senza uomini da Torino i rinforzi

AOSTA. Ferie e malattie hanno decimato il personale della caserma della polizia stradale di Pont-St-Martin, paese a 50 chilometri da Aosta e sul confine con il Piemonte. E i colleghi del capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni nel servizio di pattugliamento dell'autostrada Quincinetto-Aosta-Morgex. E tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno protestato per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma con quale personale?» chiede Claudio Saverio, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Caispi) e comandante della «sottosezione» della Polizia di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone Duomo resta chiuso

TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in occasione della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa con cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede di Piazzolla

TORINO. Secondo appuntamento questa sera con il Newport Jazz Festival Torinese. Alla Pallazina di Caccia di Supinigi. A partire dalle 21,30 saliranno sul palco il quintetto di Richard Galliano, intorno alle 23, gli Yellow Jackets. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta compagne e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvisazioni di derivazione jazzistica.

Reperti fanno rallentare il primo della Cn-Asti

CUNEO. I lavori di cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, sicuramente subentrano sospensioni a causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Giovanni Perucca. Affiorati ad appena 50 centimetri di profondità, i cunei in ceramica potrebbero risalire all'epoca romana, addirittura all'età del ferro. La Soprintendenza ha già effettuato un sopralluogo: nei prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica e gli evidenti una piccola fornace per la realizzazione di vasellame, e tracce di strutture lineari che farebbero pensare all'allineamento murari di un edificio. La direzione lavori della Satap ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.

Beach volley arriva anche nel Biellese

BIELLA. Fatti tappa anche nel Biellese il primo campionato piemontese assoluto di beach volley. «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio è infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguita sabato a domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Piazza Vittorio parte il recupero

TORINO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata in isola pedonale. Costo annunciato 4 miliardi 140 milioni per sistemare una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia e Boccio, Piana, Vanchiglia e della Rocca.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», nata per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati A Palazzo Reale tra spettacoli e luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati erano circa tremila, con momenti di spettacolo, musica della Corale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti che alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, le cartomanti chiamate a predire il loro futuro, le performance di giocolieri, mangiafuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, era riservata a tutti quanti sono laureati nello scorso anno a 1995 nella facoltà dell'Università degli Studi. All'esercizio di cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro l'invito era, «Benvenuto dottore», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università»: un'associazione nata nel '98, modello club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in una grande famiglia i laureati, e l'impa-

gine e le iniziative dell'ateneo, valorizzando la storia e i tesori nascosti.

L'associazione, che riunisce già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ai laureati, che lo scorso anno era stata organizzata alla reggia di Venaria, anche per restituire solennità ed orgoglio - spiega Dagoberto Brion, presidente del consiglio d'amministrazione degli Amici - al momento in cui si abbandonano gli studi e ci si incorona dottori: un momento spesso trattato, nella folla, in modo frettoloso, senza alcuna solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio.

Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a doppia fila di hostess che indossano la feluca (il cappello dei gollardi) ieri c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione,

Piero Paradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del «club», e ha tracciato un bilancio delle attività svolte: due anni di vita degli Amici: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali il restauro dell'antico palazzo dell'università di via Po, che concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi «Abbiamo creato un sito internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubbliciamo i curricula dei soci, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», e che ha spinto gli Amici a collaborare con gli uffici di «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università ieri sera nei giardini di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila giovani neolaureati che s'affacciano al mondo del lavoro

delle facoltà, «oltre che con la banca dati che funge da collocazione privata per le aziende Confindustria».

Preceduto e seguito dall'esibizione della Corale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia (il «Gaudeamus igitur»), nel suo discorso Piero Paradotto ha definito «l'oc-

Migliaia di sigarette sequestrate a Genova

GENOVA. Quattro tonnellate di sigarette marca «Regal» destinate probabilmente al mercato inglese, nascoste in un container destinato a una società in Alto Adige, sono state sequestrate dal Servizio vigilanza antidroga della dogana genovese. In base ai controlli documentali, gli investigatori individuano un canco sospetto su navi provenienti dall'Egitto. Nel container, perquisito allo sbarco in porto, dietro uno strato di cartoni contenenti gli asciugamani da spiaggia ufficialmente dichiarati, c'erano le bionde di contrabbando. I dogani di Portofino, in provincia di Bolzano, hanno poi individuato alcune persone, ora indagate per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri.

PROGRAMMI RTL TORINO

70.94 400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC 81. NO e VB 94.500
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6.30 Orosco, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folle, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Orosco, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-9 Abitudini quotidiane, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina, 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Autostrade, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14-18 Viabilità e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa», 21-24

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE



INOLTRE stiamo realizzando:

■ NOVARA

Residenza "BOGGIANI"

Via Boggiani angolo Via De Enricis

• • • **ULTIMA BOX** • • •

■ BRIGA NOVARESE

Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA

Complesso Residenziale "SAN GIULIO"

Residenza "LES ORS"

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

<http://www.aurelia-costruzioni.com>
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com



SINCERT

Certificato N° Q.99.032

AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA

Costruzioni

La trasmissione «Chi l'ha visto?» si è occupata di nuovo di Andrea Macchi. Nei guai per la passione del gioco?

Scomparso da tre mesi, il mistero resta fitto

L'ultima telefonata del cuoco ossolano all'amica di Locarno



Andrea Macchi, di Premosello

Rovroni

E' sparito da oltre tre mesi. La drammatica storia di Andrea Macchi, 33 anni, è tornata l'altra sera alla ribalta nazionale con la trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?». Il cuoco viveva a Premosello con l'anziana madre. Alcuni giorni dopo la sua scomparsa era stato il fratello Renzo, che abita a Piedimulera, a lanciare l'allarme ai carabinieri della stazione premo-sellese che avevano dato il via alle ricerche coadiuvati dai militari del comando di Verbania.

Andrea sembra letteralmente volatilizzato da quella domenica sera del 26 marzo scorso

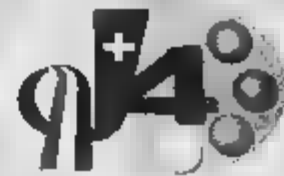
quando dopo aver terminato il lavoro al ristorante "Magna-lia" a Cannero Riviera si era al volante della "Audi wagon" di colore grigio metallizzato. Indossava pantaloni, camicia e giacca di taglio classico ed in tasca non avrebbe avuto molto denaro. Nell'appartamento in cui viveva con la collega a Verbania non ha lasciato alcun messaggio che potesse spiegare il motivo del repentino allontanamento. Neppure ai suoi familiari Andrea si era telefonato o scritto una lettera per tranquillizzarli. Alto poco più di un metro e 75, capelli rasati a zero, al momento della sua scomparsa aveva un aspetto diverso dalla fotografia di rimpia-

più tardi ai comandi delle forze dell'ordine che hanno ripetutamente dato vita ad accurate ricerche su tutto il versante del lago Maggiore fino al confine della Svizzera. E proprio nella vicina Svizzera, a Locarno, il giovane cuoco avrebbe avuto diversi interessi personali. Secondo testimonianze avrebbe mantenuto una relazione con Marzia, una transessuale brasiliana che lavorava in un night, alla quale, pare, avrebbe telefonato poco prima del 26 marzo. Sempre a Locarno, Andrea avrebbe frequentato assiduamente il casinò così come a Lugano, altra città del Canton Ticino a cui avrebbe raggiunto

alcune persone con le quali aveva appuntamento. Diversi suoi amici e conoscenti di Verbania lo ricordano per la sua passione per il gioco d'azzardo e come persona amante dei rischi. «E' un bravissimo cuoco - aggiungono altri - e nel suo campo poteva avere successo». Ma non si escluderebbe che la sua sfrenata passione per il gioco ed alcuni affari andati male lo abbiano intrappolato nel giro dell'usura. Da qui potrebbe avere origine la improvvisa sparizione anche se altre motivazioni potrebbero stare alla base di tutta la vicenda. I carabinieri non escludono comunque alcuna ipotesi.

TUTTI IN FIERA CON LO SCONTO

IV Esposizione Italo-Svizzera



Domodossola
dal 1° al 12 luglio 2000

Presentando questo tagliando alla biglietteria dell'expo si ha diritto allo sconto di L. 1500 (ragazzi L. 1000) sul biglietto di ingresso.

Valido lunedì al venerdì, sono valide le fotocopie.

Interrogati in carcere a Verbania i sette fermati dai carabinieri. Solo uno ha avuto la colluttazione con la vittima

Tornati liberi i giovani della rissa

E' grave il ragazzo gettato nella scarpata

Renato Ambiel
ARONA

All'ospedale di Novara, in Rianimazione, le condizioni di Stefano Porro vengono definite stazionarie. E' il giovane milanese di 35 anni, scaraventato giù dalla statale e finito su una spiaggia, nei pressi della Rocca, domenica mattina dopo una lite in discoteca. Il giovane, nel volo di sette metri, ha riportato un trauma toracico e spinale. I medici si sono riservati la prognosi. Le sue condizioni sono critiche. E' sedato per tollerare l'uso del respiratore. Non ha riportato alcuna lesione cranica. Preoccupa invece il trauma spinale perché c'è stata una contusione a livello midollare. Potrebbe regredire oppure potrebbe rendersi necessario un intervento. Dipenderà dall'evoluzione nelle prossime ore.

Ieri a Verbania, dopo una notte trascorsa in carcere, in stato di fermo, sono tornati liberi i sette ragazzi del Varesotto fermati dai carabinieri qualche ora dopo la rissa. Il gip Luigi Montefusco li ha interrogati in carcere per tutta la mattinata alla presenza del pm Fabrizio Argentieri e rispettivi difensori. Nel pomeriggio ha deciso di convalidare l'arresto pur proseguendo l'indagine a loro carico ma a piede libero.

Per tutti l'accusa è di rissa aggravata. Posizione più delicata

per Francesco Pagnozzi, di Uboldo (Varese) come cinque amici. Lui è indagato anche per lesioni gravissime. Questo perché, sulla base delle prime indagini e delle ammissioni durante gli interrogatori sarebbe emerso che Pagnozzi, 25 anni, è stato l'unico ad avere una colluttazione con la vittima.

Gli altri indagati sono: Sergio Ravani, 28 anni, Giovanni Gropo 30, Luca Iacovara 26, Serafino Puddu e Marco Murtas 27 anni tutti di Uboldo. Poi, Stefano Tescaro, anche lui 27 anni, di Origgio (Vai).

I carabinieri di Arona stanno raccogliendo una serie di testimonianze per ricostruire compiutamente quel che è accaduto, domenica mattina intorno alle 4 sul parcheggio antistante la discoteca «Rocchetta». Qui, per banali, un apprezzamento di troppo su una ragazza, si sono affrontati due gruppi di una decina di ragazzi. La rissa sembrava sedata quando Stefano Porro è tornato verso la discoteca avendo smarrito il portafoglio. A quel punto sarebbe stato affrontato dai giovani di Varese spinto verso la scarpata dov'è precipitato da un'altezza di sette metri finendo su una spiaggia rimanendo esanime. Qui è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Borgomanero poi a Novara. I carabinieri intanto intercettavano a Siresa e fermavano gli aggressori a bordo di una Gto.



A sinistra la scarpata dalla quale è gettato Porro. A destra l'ingresso della discoteca



Le notti di teppismo e caos

«Rinforzate i controlli in tutto il centro»

ARONA

Sono all'insegna della preoccupazione e dell'amarezza i commenti degli aronesi sul drammatico epilogo della rissa scatenata alle 4 dell'altra notte sotto la Rocca, davanti all'omonima discoteca. Un giovane è stato scaraventato dalla sede stradale sugli spuntori di roccia. E' grave in ospedale. Sette giovani sono stati arrestati.

La Lega Nord, tramite Fabio Calzeroni, presidente del Consiglio comunale, chiede interventi: «La città - dice Calzeroni - di notte è quasi incontrollabile,

L'assessore: abbiamo chiesto di poter allungare l'orario delle pattuglie

soprattutto nei pressi delle discoteche. Sono urgenti soluzioni di ordine pubblico». La discoteca delle Rocchette ha parecchi ma non sono sufficienti. Nel fine settimana le auto occupano la stessa via Verbania, in sosta a cavallo del cordolo. I litigi, per

le ragioni più banali, sono frequenti. Gli abitanti della sottostante piazza Gorizia e di via Poli denunciano schiamazzi fino al mattino, danneggiamenti alla Nautica, vetri e bottiglie sparsi ovunque, per non parlare di incivili che urinano sulle autostrade.

I vigili urbani sono in servizio dalle 12 alle 24. Dice l'assessore Luca Caramella: «Stiamo cercando di convincere il sindaco dei vigili a concederci il turno di notte, vale a dire dalle 22 alle 4, perché è in quelle ore che si verificano problemi e danneggiamenti». [s. bot.]

Era già salito sul podio un italiano fa ad Istanbul. L'esultanza dei suoi moltissimi tifosi novaresi

Fioravanti si conferma campione d'Europa

Il nuotatore di Trecate conquista l'oro nei 100 rana a Helsinki



Domenico Fioravanti lanciato alla conquista dell'ennesimo titolo della specialità

TREKATE

Domenico Fioravanti conquista ancora un successo straordinario e Trecate con tutto il Novarese esultano. In particolare gli sportivi della Libertas, la sua prima società di

Con la vittoria di ieri sera il nuoto europeo continua a tingersi d'azzurro. Dopo l'oro di Emiliano Brembilla, l'Italia è infatti tornata sul gradino più alto del podio proprio con Domenico Fioravanti, uno degli assi più attesi della spedizione italiana che a Helsinki si è confermato campione nei 100 rana.

A quasi un anno di distanza dall'oro conquistato a Istanbul, il ventitrenno di Trecate ha dimostrato il numero uno della specialità nel continente. Una prova esaltante quella di Fioravanti, autore

di un'incredibile rimonta nella seconda vasca ai danni del finlandese Jarno Pihlaja, che, dopo esser stato il più veloce nelle qualificazioni sperava di battere il campione italiano. E invece Fioravanti ha chiuso a 1'02"02, staccando di cinque centesimi il padrone di casa.

«Non mi aspettavo questo successo - ha detto il novarese - ma avevo studiato questo tipo di gara, con una rimonta nella fase finale».

A trascinare l'Italia pensano anche le azzurre della staffetta con un bis d'argento nella 4x200 che rende ancora più storica l'impresa centrata ieri nella 4x100. Secondo posto e primato italiano con 8'08"14 che lancia sul podio il quartetto formato da Striani, Vianini, Parise e Goffi. Le staffettiste azzurre sono state seconde solo alla favorita Romania. (r. s.)

GIPQ. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica. Gipo srl abbigliamento di qualità un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleur, cappotti e tantissimi altri capi nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale. NON MANCATE!!!



ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00



NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE

Buone notizie dal fronte dell'industria negli ultimi tre mesi I rubinetti trascinano l'export E cresce il Consorzio per l'energia

Marcello Giordani

L'export della rubinetteria continua la ripresa ed il consorzio di emergenza elettrica «Giulio», che raccoglie l'intero comparto metalmeccanico del bolognese e del basso Cusio, si espande. Al primo consorzio di acquisto di energia elettrica in Italia, entrato in attività a dicembre, si sono aggiunte altre sedici imprese. «Ora sono 62 le aziende consorziate», dice il presidente dell'Associazione Industriale Novara, Luigi Zucco - ed operano prevalentemente nei settori metalmeccanico e tessile, occupano direttamente circa 10 mila addetti e hanno un fatturato aggregato superiore ai quattro miliardi di lire. Il loro consumo complessivo è di 300 GWh all'anno, ed il risparmio calcolabile è di circa quattro miliardi l'anno.

Le aziende consorziate sono soprattutto rubinetterie e imprese dell'indotto di questo comparto, che sta attraversando un momento positivo. Lo conferma la ricerca dell'Osservatorio Fondazione Montedison-Cranec Università Cattolica di Milano, in collaborazione con l'Associazione Industriale.

Le esportazioni della rubinetteria sono in forte crescita: nell'ultimo trimestre del '99 il distretto ha esportato per 475 miliardi e 400 milioni. Nel corso del '99 il distretto della rubinetteria ha realizzato esportazioni per 1724 miliardi di lire.

«Il '99 è stato un anno a due facce per il distretto della rubinetteria», dice Marco Fortis, responsabile dell'Osservatorio - perché nel primo semestre le esportazioni erano diminuite del 7,5% rispetto all'anno precedente, mentre nella seconda metà dell'anno han-



La svalutazione dell'euro ha favorito l'esportazione delle industrie

no messo a segno un aumento del 10,8%.

Il distretto della rubinetteria locale va decisamente meglio del distretto gemello di Lumezzane, nel bresciano, l'altro polo europeo della rubinetteria, dove l'export è sceso del 14,4%.

Per tornare al distretto novarese, Fortis osserva che «hanno giocato a favore dell'export di rubinetterie e valvole la fine della crisi asiatica e l'arresto della ripresa del mercato mondiale e la svalutazione dell'euro rispetto al dollaro, che ha facilitato le vendite negli Stati Uniti e in tutti i paesi dell'area del dollaro. Alcuni mesi europei», precisa Fortis - e in particolare la

Germania, appaiono però in contrazione, mentre non cessa di preoccupare la minaccia delle esportazioni cinesi, spesso con imitazioni dolose dei prodotti italiani».

Le rubinetterie sono state le prime aziende a entrare nel consorzio «San Giulio» per l'acquisto dell'energia elettrica a prezzi concorrenziali, ed ora l'Associazione Industriale ha allo studio un'iniziativa analoga nel settore elettrico. Dopo la pubblicazione del decreto ministeriale che regola la liberalizzazione del mercato del gas naturale. Presto verrà un consorzio per comprare gas a tariffe competitive.

La «Borgotec»

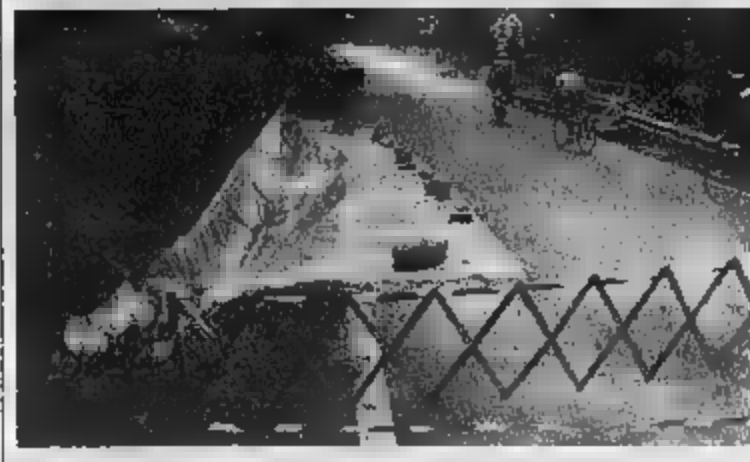
Società storica si divide in due

BORGOMANERO. Cambia ragione sociale una delle imprese metalmeccaniche storiche della zona. La «Borgotec» di via Tor-

re, si chiama dal primo luglio «Borgotec Industriale spa». La ragione del cambiamento è spiegata da Paolo Simonotti, sindacalista del settore metalmeccanico della Cgil per la zona di Borgomanero: «E' avvenuta una divisione fra i due soci esistenti, uno dei quali è diventato proprietario dell'immobile di via Torrone e l'altro dei macchinari esistenti in fabbrica. L'azienda, cui abbiamo siglato l'accordo per questo cambiamento societario, ci ha assicurato che per l'immediato futuro non cambierà nulla per i dipendenti e soprattutto che non ci saranno riflessi negativi di alcun genere, tuttavia - sottolinea il sindacalista della Camera del Lavoro - restiamo perplessi sui motivi che hanno portato alla divisione della società».

La «Borgotec Industriale» è specializzata nella realizzazione di macchine per l'assemblaggio di circuiti stampati ed impieghi complessivamente una quarantina di dipendenti. Fino al 1986 nel capannone sul Lungo Agogna era ospitata la Osrani, nel cui stabilimento si producevano macchine per la realizzazione di lampadine. (m.g.)

Venerdì il responso sul grado di pericolosità La strada di Dagnente ancora vietata alle auto



La commissione tecnica deciderà se e come riaprire la strada di Dagnente

ARONA

E' sempre interrotta l'ex strada provinciale 35 che sale a Arona verso Dagnente. Nessun altro smottamento, per fortuna, ma transito assolutamente vietato in entrambi i sensi. Una commissione tecnica è giunta sul posto, ha effettuato i rilevamenti e a giorni, forse già venerdì, dirà qual è il reale grado di pericolosità.

Spiega l'assessore Luca Caramele: «Se ci diranno che la volta del ponte è intatta e non ci sono stati altri cedimenti, allora si potrà effettuare un senso unico alternato sulla destra scendendo da Dagnente. Se, invece, la commissione avrà accertato la presenza di crepe in altri punti del ponte o nella sede stradale, allora sarà proprio un bel guaio, perché si dovrà rifare tutto e i tempi di recupero saranno lunghissimi. Noi ci auguriamo che si sia trattato solo di uno smottamento laterale, dovuto anche al fatto che da troppi anni, proba-

bilmente, nessuno ha mai controllato lo stato di salute di questa strada, soprattutto all'altezza della valle Cravera, né in altri punti che potrebbero pure trovarsi in situazioni critiche».

La frazione di Dagnente «viene» intanto il quasi irreale isolamento. I disagi non sono pochi per chi arriva e per quanti devono scendere su Arona. Nei primi giorni la maggior parte della gente optava per la strada che porta alla Campagna, ma è subito stato il caos: intasamenti, difficoltà a superare le auto in arrivo dal senso opposto, molti litigi da parte dei meno tolleranti. Allora si è preferito ripiegare sulla strada che scende a Meina per poi immettersi sul Sempione. Ma anche lungo questa via, peraltro più scorrevole, gli incidenti non sono mancati, per fortuna coinvolgendo soltanto i mezzi. Resta praticabile la strada all'uscita da Dagnente verso Ghevio, per chi deve raggiungere l'alta Vergante, oppure Invorio e Borgomanero. (s. bot.)

PRATO SESIA

Danni causati da cinghiali

I cinghiali hanno devastato una ampia zona collinare di Prato Sesia, causando gravissimi danni alle colture. Gli agricoltori danneggiati hanno chiesto l'intervento delle autorità. (m.g.)

INVORIO

Selezione voci per Sanremo

È stato presentato il programma della Pro Loco per l'estate. Domenica 23 luglio si terrà la serata del Concorso «L'Accademia della Musica», selezione delle voci nuove per Sanremo, patrocinata dal Comune. (s. b.)

GHEMME

Nuovo libro di Enzo Calzone

«La pace di Ghemme e i trattati»: è il titolo dell'ultimo volume di Enzo Calzone. E' stato presentato al Ricetto. (m.g.)

ARONA

S'inaugura l'ambulanza

La inaugurazione di una nuova ambulanza si terrà domenica alle 10.30 alla sede della Croce Rossa, in via General Chinotto 51. (s. b.)

ARONA

Bevilacqua esce da Fi

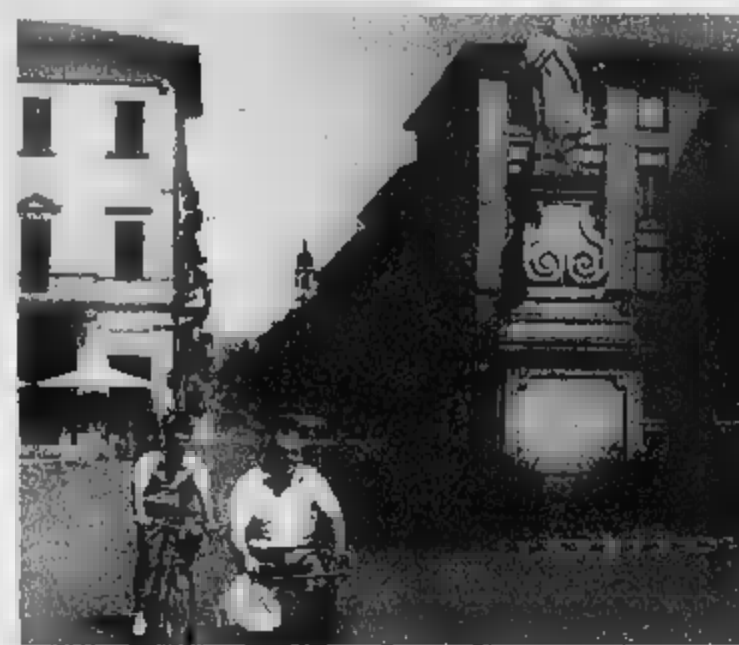
Il consigliere Sergio Bevilacqua ha presentato le dimissioni dal gruppo politico di Forza Italia annunciando il passaggio a quello misto come rappresentante del Partito Socialista. (s. b.)

Borgomanero, una seduta vivace del consiglio comunale Area Industriale alla Beatrice Ma i vespasiani scatenano la bagarre

BORGOMANERO. Quante volte vengono utilizzati i bagni pubblici di piazza Martiri? E quante volte la settimana debbono essere puliti? Su questi profumatissimi interrogativi il consiglio comunale ha discusso un'ora e un quarto: mezz'ora in più è stata dedicata all'area industriale, per cui è stata scelta la zona della Beatrice.

Il via alle polemiche sul vespasiano storico della città è stato dato da un'interrogazione di «Città Nuova», di Maria Emilia e Piergiorgio Borgna, che chiedeva all'amministrazione di rendere più decoroso lo spazio nell'angolo sotto la piazza, malridotto e maleodorante. L'interrogazione ha scatenato interventi polemici fra maggioranza e opposizione, e la pulizia dei bagni è diventata subito un problema politico. Basta due volte la settimana? E quanti gli utenti giornalieri dei bagni pubblici? L'atmosfera per discutere dei vespasiani è talmente surriscaldata che Carlo Alberto Barbaglia, della Lega, si sbottato: «Mi astengo su un argomento che poteva essere risolto senza scomodare il consiglio comunale».

Discussione calor bianco anche sull'area industriale, i gruppi di Forza Italia e Alleanza Nazionale che hanno chiesto al sindaco Pierluigi Pastore di fare chiarezza sulle scelte amministrative. Il sindaco ha dovuto rispondere anche ad una mozione di maggioranza, presentata da Germano Gattone per «Città per l'uomo», che impegna la giunta a dare il via all'area industriale alla Beatrice. Il sindaco e l'assessore all'urbanistica Gianni Barcellini hanno annunciato che «sono venuti meno gli ostacoli tecnici e burocratici, quindi l'area della Beatrice, fra Borgomanero e Baraggia, presto diventerà l'area industriale». Mariola Borgna ha chiesto come sarà possibile insediare industrie in una zona inquinata, e Barcellini ha risposto che dai primi dati forniti dai rilievi tecnici l'inquinamento è circoscritto e tale da non pregiudicare l'avvio dell'urbanizzazione. (m.g.)



L'area della Beatrice alla periferia Nord di Borgo dove sorgeranno le industrie

No del Comune, l'altra dibattito sulla salute

Lesi respinge un'antenna per i telefoni alta 40 metri

LESA

«Le onde che piacciono a Lesa sono quelle che si infrangono sulla riva del lago e le antenne che potremmo accettare», dice il sindaco Letizia Rometto Bonazzi - sono solo quelle che allontanano le zanzare. Il gestore di telecomunicazioni chiese di installare alta quaranta metri nella piana di Lesa dove, arrivano. Solcio e guardando verso la collina, lo sguardo incontra la chiesetta romanica di San Sebastiano. La Giunta ha espresso in delibera la propria posizione affermando il valore della umana come bene primario ed in principio cautelativo, sospendendo qualsiasi concessione in mancanza di prove. L'altra sera, du-

rante la conferenza-dibattito tenuta nella sala consiliare, i relatori prof. Angelo Tartaglia del Politecnico di Torino, il dott. Filippo Parodi del Comitato salute di Novara e esponenti dell'Arpa Novara hanno chiarito che «la strada per tutelare i cittadini e l'ambiente è tutta in salita». Ciò nonostante i ricercatori scientifici che abbiano messo in luce che i campi elettromagnetici possono essere promotori di tumori provocando depressione nel sistema immunitario soprattutto a bambini e di persone malate. I cittadini di Lesa, presenti numerosi al dibattito, hanno espresso l'intenzione di organizzarsi per tutelare il proprio e altrui diritto alla salute. Hanno l'appoggio di sindaco e giunta. (s. bot.)

FINO AL 31 LUGLIO



RINNOVA LA SUA

collezione privata

SCONTI FINO AL 40% SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE

SALA ARREDA VIA SEMPIONE, 186 CASTELLETTO TICINO

CONTINUA la grande svendita per CHIUSURA

PREZZI
ancora
più **BASSI**

Le scarpe  *siamo noi*

Quattropassi
CALZATURE

GHEMME

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Vola verso l'ambita quota dei centomila visitatori l'esposizione Italo-Svizzera A Domo tutti in piazza con la Zingara Stasera si ride con Marco Della Noce da Zelig

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Folla ieri sera in piazza Mercato per la Zingara. Cloris Brosca e Giorgio Cremaschi hanno fatto il "spleen" per la registrazione di cinque puntate della popolarissima trasmissione di Raiuno, nella suggestiva cornice della vecchia Domo. Iniziativa legata all'Expo Italo-Svizzera che si svolge nell'area ex Girola.

La nutrita troupe della Rai si è installata nella caratteristica piazza, con i portici quattrocenteschi, fin dal mattino. L'intrigante Cloris e Cremaschi hanno pranzato al ristorante pizzeria Ossola, che è già ospitato da personaggi che si sono esibiti alla discoteca "Nabilla". Una breve pausa prima di un intenso lavoro, cominciato nel pomeriggio con l'estrazione dei partecipanti al gioco degli legami ai proverbi.

Questa sera al "tenda dell'Expo" sarà invece di scena il cabaret. Marco Della Noce, del cast "Zelig", proporrà in anteprima assoluta il nuovo spettacolo "Fermo posta Giorgio", rivisitando la moda di tendenza "non improbabili collaboratori". «Marco della Noce», comandante delle squadre speciali e il suo fedele cane Bronco, Orlano Ferreri che dal box delle "racconterà i retroscena del mitico mondo della Formula Uno. Per la rubrica "Avventura No limits" il redattore Zabronski (cugino di Messner) parlerà di storie a contatto con la natura. I primi dati sull'affluenza di visitatori all'Expo confermano intanto il successo della manifestazione fieristica, che si tiene ogni 28 anni nel capoluogo ossolano.

Fra sabato e domenica è stato superato il traguardo delle quindicimila presenze, l'obiettivo di centomila visitatori il doppio dell'edizione del '75 nei dodici giorni di apertura sembra raggiungibile.

«Locarno: regione che cambia», questo il tema di una conferenza stampa che si è svolta ieri sera nel padiglione istituzionale, appunto presso lo stand Città e Regione di Locarno che ha come sfondo Piazza Grande.

«Locarno e Domodossola non sono uniti dalle strade e dalle ferrovie», è stato detto nell'incontro, anche da una



La «Zingara» Cloris e Giorgio Cremaschi ieri protagonisti a Domo

lunga tradizione di contatti e scambi. Sono due poli all'interno di grandi direttrici internazionali e costituiscono una significativa zona di cerniera fra l'asse del Gottardo e quello del Sempione. In un contesto internazionale sempre più aperto, è necessario dar vita a più forti sinergie, rinsaldando legami

economici e culturali.

«Siamo a Domodossola», hanno concluso i rappresentanti della Municipalità, «per invitare tutti a scoprire la Locarno del Duemila e la sua Regione. Locarnese ha molte novità da offrire ai turisti e agli imprenditori, gli ospiti abituali e ai nuovi visitatori».

Montagna, sinergie per la ricerca

Politiche e strategie a confronto con gli studiosi al teatro Galletti

DOMODOSSOLA

Politiche di montagna a confronto nell'ambito di Expo 2000 con il convegno «Innovazione e reti ricerca». Per una giornata Domodossola sarà la capitale dell'arco alpino, ospitando studiosi delle più prestigiose Università europee. L'iniziativa, al teatro Galletti martedì 11 luglio 9,30, è dell'Unione nazionale Comuni Comunità enti montani e dell'amministrazione di Domodossola.

«E' un'occasione», dice il sindaco di Vogogna Enrico Borghi che è anche presidente nazionale dell'Uncom - per avviare una rete di ricerca su questi problemi specifici. Le Università devono mettere esperienze e progetti in una rete sempre più ampia. In questa prospettiva Domo, che sulle problematiche alpine ha un know-how di tutto rispetto, si candida a farne parte rivindendo una sede decentrata dell'Istituto nazionale di ricerca della montagna. La ricerca è ben perorata da Borghi che ha già avuto consensi da parte del ministro Zecchino e del presidente dell'Incm Annibale Mottana. «L'Ossola», sottolinea il sindaco di Domo, Mariano Catrini - possiede i presupposti per avanzare una candidatura». Saranno, oltre a Mottana, i professori Luigi Gaido, Ruggero Crivelli e Augusto Biancotti, tanto per citarne alcuni. Rappresenteranno rispettivamente le Università di Grenoble, Ginevra e Torino. Saranno presenti l'eurodeputato Luciano Caveri, il sottosegretario Gianluigi Bressa e l'assessore regionale Roberto Vaglio.

Un'altra iniziativa dello stesso livello si svolge a fine estate: dal 21 al 25 settembre al Sacro Monte Calvario si svolgerà il convegno «Le regioni alpine nello sviluppo economico: secoli XVIII-XX».

L'incidente risale al '94 nella galleria a Pontemaglio

Operaio ferito, condannati i responsabili del cantiere

DOMODOSSOLA

Sei milioni e 750 mila lire di multa e due dirigenti responsabili della ditta «Lauro» di Borgosesia per l'incidente che nel '94 costò la perdita di un occhio e un'infermità del 70 per cento ad un operaio che lavorava in un cantiere a Pontemaglio. Gorman Agabio, 48 anni, di Baveno e Marcello Barbaglia, 54 anni, di Serravalle Sesia (il primo direttore e il secondo responsabile del cantiere) sono stati riconosciuti colpevoli di lesioni colpose al

termine del processo a Domodossola. L'incidente è avvenuto nel settembre '94: Marco Porro, 34 anni, Imperia, stava lavorando all'interno della galleria di Pontemaglio, un tunnel realizzato dall'Anas per collegare la superstrada con la statale della Valle Antigorio-Formazza. L'operaio, che era solo all'interno della galleria, venne colpito dal tubo e dal getto di aria compressa. Riportò gravi ferite. Porro ha rinunciato a costituirsi parte civile perché è già stato risarcito.

La giuria presieduta da Lazzaro; il vincitore a ottobre

Scegli i cinque libri finalisti del premio Stresa Duemila

STRESA

Scegli le opere finaliste del premio Stresa narrativa. Sono «La polvere sull'erba» di Alberto Bevilacqua, uscito per i tipi Einaudi; «Le notti del Cardinale» di Giuseppe Bonura, edito da Aragno; «Ognuno ha tanta storia» di Carlo Mazzantini, della casa editrice Marsilio; «La signora dei porci» di Laura Pariani, prodotto da Rizzoli; «La casa di ghiaccio» di Serena Vitale, pubblicato da Mondadori. La giuria, che ha effettuato la scelta, era

formata da Cesare Medail, Orlando Perera, Ariberto Segala, Carlo Della Corte, Angelo Gaccione e Gianfranco Lazzaro (presidente). I selezionatori hanno inoltre attribuito una targa speciale a Mirko Romano e a Carlo Abate, rispettivamente autori dei libri «Sul significato della fiamma della candela», stampato da Rizzoli, e «Il ballo tondo», edito da Fazi. Il premio Stresa di Narrativa 2000 verrà assegnato nella suggestiva cornice dell'Hotel Regina Palace entro il prossimo ottobre.

Da Forza Italia e Democratici di Sinistra nel Verbano Cusio Ossola

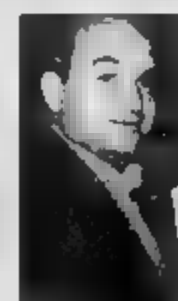
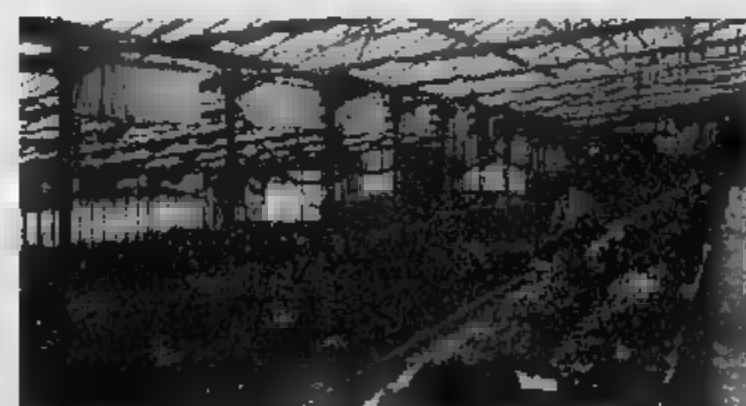
Due proposte di legge in Regione per lanciare il distretto dei fiori

Sergio Ronchi
VERBANIA

Una ribalta adeguata per il florovivaismo del Lago Maggiore e corsi tecnico-formativi per gli operatori. Non soltanto: una facoltà universitaria ad indirizzo specifico nel Tecnoparco del Lago Maggiore, con interventi finanziari per sostenere le imprese esistenti e la nascita di nuove realtà produttive.

Sono queste le finalità, esplicitamente indicate nel primo articolo, della proposta di legge regionale sulla istituzione del distretto florovivaistico del Vco presentata dal consigliere Valerio Cattaneo di Forza Italia. Anche da Giuliana Manica della Ds è stata avanzata l'ipotesi di una «cornice» normativa per la valorizzazione delle colture tipiche. Se ne è parlato in un incontro pubblico nei giorni scorsi.

«Il settore è di grande importanza per lo sviluppo della provincia», commenta Cattaneo - «e occorre abbia a disposizione uno strumento in grado di portare gli imprenditori florovivaistici sul mercato globale senza difficoltà, incentivando le opportunità della zona. Il progetto dovrà poi essere coordinato e sviluppato in sinergia con le province limitrofe e le altre realtà regionali». Mediante l'istituzione del distretto si dà uno specifico comitato si tende a valorizzare la produzione del settore con servizi comuni, che solo una organizzazione pianificata può garantire e che risultano invece inaccessibili ai



Il consigliere regionale Valerio Cattaneo chiede per l'avvio del distretto lo stanziamento di 900 milioni

coltura. Mi ero impegnato in tal senso e sono lieto di aver mantenuto la promessa fatta mediante la proposta che auspico possa presto diventare legge. Ho infatti ricevuto esplicite garanzie sull'iter prioritario che che essa potrà seguire.

Una specifica norma finanziaria contenuta nel disegno di legge prevede per l'attuazione del piano di distretto uno stanziamento di 900 milioni già nell'anno e che è di previsione per il 2000 venga istituito un apposito capitolo di bilancio.

Identico stanziamento è indicato per ciascuno dei due prossimi esercizi, mentre gli importi successivi saranno indicati nei bilanci. Fra gli obiettivi della proposta di legge sulla valorizzazione del settore florovivaistico è anche incentivare il turismo specializzato, per appassionati, mettendo in calendario iniziative ad hoc.

VERBANIA

Cannobino, tedeschi salvati. Vigili del fuoco e carabinieri hanno salvato ieri nel primo pomeriggio sei ragazzi tedeschi tra i 9 e i 14 anni e altri due di 18. Ospiti di un camping a Cannobio, si erano avventurati, nonostante i temporali, sul greto del Cannobino. Quando le acque si sono gonfiate i rifugiati sulle piattaforme dei piloni del ponte su cui passa la statale 34 del Lago. I temporali, che succeduti in zona del Verbano e dell'Ossola, hanno provocato la caduta di alberi e allagamenti ed è anche grandinato.

MERGOZZO

Visita alla Cava del Duomo. Seconda visita, domani alla Cava del Duomo di Milano a Candoglia. Il ritrovo è per le nella piazzetta di Candoglia. L'iniziativa è del Parco Nazionale della Valgrande.

ORNAVASSO

Furgone si ribalta. Grosso incidente ieri pomeriggio a Migliandone, sulla corsia Sud della superstrada: un furgone Ducato 3510 è finito contro il separatore della carreggiata, rovesciandosi. Nessuna conseguenza per il conducente, V.G., di 45 anni. La strada è rimasta parzialmente chiusa circa un'ora per permettere alla gru di rimuovere il mezzo. Al momento dell'incidente sulla zona si stava abbattendo un forte temporale.

Antiquariato in piazza

Tornano gli appuntamenti settimanali al mercato dell'antiquariato nelle vie del borgo e in piazza lago ogni giovedì dalle 18 alle 24. Organizza l'associazione commercianti.

PK publirkompass spa

Agenzia PUBLITIME

concessionaria pubblica LA STAMPA, quotidiani e periodici nazionali ed esteri, televisioni, siti Internet

ricerca

A GENTI

ambosessi per

- Novara città e limitrofi
- Verbano Cusio Ossola

Si richiede: residenza in zona, buona cultura, dinamismo, siccate attitudini ai rapporti interpersonali.

Offresi condizioni economiche di sicuro interesse, provvigioni, incentivi.

Per contatto immediato tel. ufficio allo: 0321.33341

CITTÀ DI

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto bando di gara:

gestione servizio di refezione scolastica per le scuole elementari "Dante", "V. Alfieri" e Scuole Media Statale per l'anno scolastico 2000/2001

L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, Corso Cavour n. 10, tel. 0323 637711, fax 0323 645206) indice un asta pubblica per la gestione servizio di refezione scolastica per le scuole elementari "Dante", "V. Alfieri" e Scuole Media Statale per l'anno scolastico 2000/2001.

Più informazioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 10 entro le ore 12 del 12 agosto 2000. Le offerte saranno aperte alle ore 12 del 9 agosto 2000.

Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (Tel. 0323 637725). La

documentazione è altresì disponibile nel sito Internet www.comune.borgomanero.no.it

Borgomanero 12/5/2000

IL CALENDELO dell. Claudia Cristina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ECOLOGIA arch. Silvana Prosseri

DOMINIO TRASMISIA

PROVINCIA DEL V.C.O.

Via Municipale n. 2

Tel. 0324 79120 - Fax 0324 793900

Adozione progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale

Avviso

Con deliberazione CC n. 13 del 9/5/2000 è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale. La predetta deliberazione ed i relativi elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi compreso il

del 17/00 al 31/7/00. Chiunque può prendere visione durante il seguente orario d'ufficio. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Sabato e domenica dalle ore 10 alle

ore 12. Nel successivo trenta giorni e preavviso 500 15.00 al

compreso chiunque potrà presentare nel pubblico interesse osservazioni e proposte. Le osservazioni e le proposte dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo, nel predetto termine avvalorato del servizio postale con plico raccomandato R.R. (in tal caso sarà

televi a timbro postale dell'ufficio accertamenti) o mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune durante l'orario d'apertura degli Uffici Comunali.

Trascurare il 30/5/00

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DEL BUDGETO dott. Vito Bua

CITTÀ DI

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto bando di gara:

gestione servizio di refezione scolastica per le scuole elementari "Dante", "V. Alfieri" e Scuole Media Statale per l'anno scolastico 2000/2001

L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, Corso Cavour n. 10, tel. 0323 637711, fax 0323 645206) indice un asta pubblica per la gestione servizio di refezione scolastica per le scuole elementari "Dante", "V. Alfieri" e Scuole Media Statale per l'anno scolastico 2000/2001.

Più informazioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 10 entro le ore 12 del 12 agosto 2000. Le offerte saranno aperte alle ore 12 del 9 agosto 2000.

Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (Tel. 0323 637725). La

documentazione è altresì disponibile nel sito Internet www.comune.borgomanero.no.it

Borgomanero 12/5/2000

IL CALENDELO dell. Claudia Cristina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ECOLOGIA arch. Silvana Prosseri

DOMINIO TRASMISIA

PROVINCIA DEL V.C.O.

Via Municipale n. 2

Tel. 0324 79120 - Fax 0324 793900

Adozione progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale

Avviso

Con deliberazione CC n. 13 del 9/5/2000 è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale. La predetta deliberazione ed i relativi elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi compreso il

del 17/00 al 31/7/00. Chiunque può prendere visione durante il seguente orario d'ufficio. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Sabato e domenica dalle ore 10 alle

ore 12. Nel successivo trenta giorni e preavviso 500 15.00 al

compreso chiunque potrà presentare nel pubblico interesse osservazioni e proposte. Le osservazioni e le proposte dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo, nel predetto termine avvalorato del servizio postale con plico raccomandato R.R. (in tal caso sarà

televi a timbro postale dell'ufficio accertamenti) o mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune durante l'orario d'apertura degli Uffici Comunali.

Trascurare il 30/5/00

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DEL BUDGETO dott. Vito Bua

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ECOLOGIA arch. Silvana Prosseri

PUBLITIME Agenzia Publirkompass spa

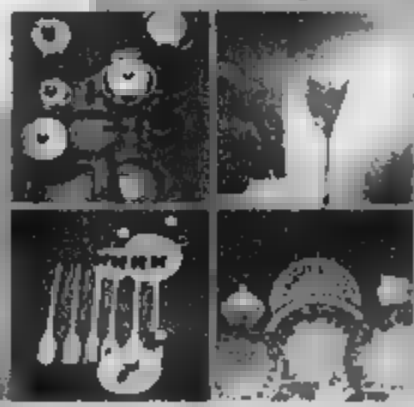
28100 NOVARA - Corso Cavour 13

Tel. 0321 33 341 - Telex 0321 623 035

S.A.R.

Spacci Aziendali Riuniti

lo Spaccio per la tua Casa



pentolame
posateria
piatti
cristalleria

liste NOZZE

punto vendita

chicco

tutto da 0 a 6 anni

premaman > nannette

> giocattoli

corrozine >



Verbania Strada Statale 1 Fraz. Fondotoce Tel. 0323 496545

VENERDÌ L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO È LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA

È il debutto della grande musica al Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, e il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.

Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica così coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto epoca, ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, con il maestro Maurizio Salvi.

Una lunga serata di musica, con il palco allestito di fronte alla via Aurelia, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal della città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazza che, per l'occasione, sarà sgomberata dagli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.

La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronterà quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, con in testa l'assessore Vilma Pennino, e dalla Stampa, e alla quale ha dato una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Becca e del segretario generale Rino Canavese.

L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, basso e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalist, è salito al successo con i «Latte & Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista della «Anna Oxa Band», dal 1998 componente della band di De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, dal 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti

Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, direttore d'orchestra e cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro Vittorio De Scalzi l'idea di riproporre «Concerto Grosso».

DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e da allora non ha mai smesso, firmando tutte le canzoni del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i suoi successi più noti «Una miniera», «Quella carezza della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa conoscere una pagina importante di arte musicale e vocalità a chi, nel '70, non c'era ancora.

LA STORIA Che dire? I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura sono Alfio Vitanza (batteria), «Latte & Miele» (altro gruppo storico '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso) nel gruppo nel 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma brevissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Band») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista. (s.p.)

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA

Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a dodicimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.

Un concerto, «amarcord», sulla scia di «Radiofreccia», quello dello rocker di Correggio, che si annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, tra la via Emilia e il West, per dirlo con il suo amico Francesco Guccini. I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti.

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «amarcord»



Il concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music Sampredara, da Music in Via Veziani o in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a

Pontedecimo.

Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musical, Cairo Montemonte (Koncerto). (m.b.)

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra

Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

GENOVA

Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.

È la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vacchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e si svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.

Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi alle loro famiglie, con un cartel-

LA CITTÀ DEI RAGAZZI

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. È una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti case di distribuzione, disponibili da agosto e in alcuni casi, come «Mission Impossible», con Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche da parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuovo della Spezia. (m.b.)

lona di film, di giochi, di spettacolo di illusionismo, di magia comica, di prosa, di marionette e burattini e marionette.

Alla «Città dei Ragazzi», dove fra i maghi e comici illusionisti arriveranno Le Grand Caspère, Carlo Cicala, il mimo Franco Cardellino e il Mago Romar, si affianca, non solo idealmente,

il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il flamenco di Antonio Marquez (sabato 11 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia del Flamenco (lunedì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto). (m.b.)

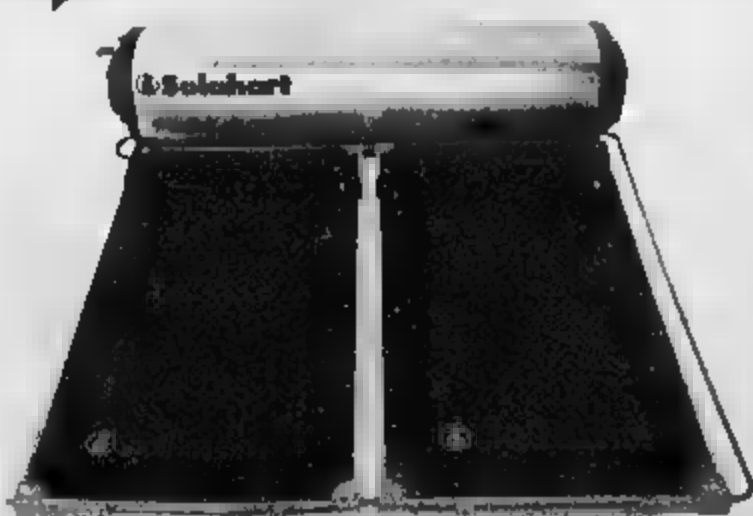
CRISTINA

DITTA CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 1 - Ghevio - Meina

Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16



Fa risparmiare
È efficientissimo
È ecologico
È pratico
È elegante
Dura una vita
Che cos'è?

Acqua calda per sempre e GRATIS

Acqua calda ai pannelli SOLAHART acqua calda (40 - 50°C) GRATIS, anche in inverno

Implegabile per ogni

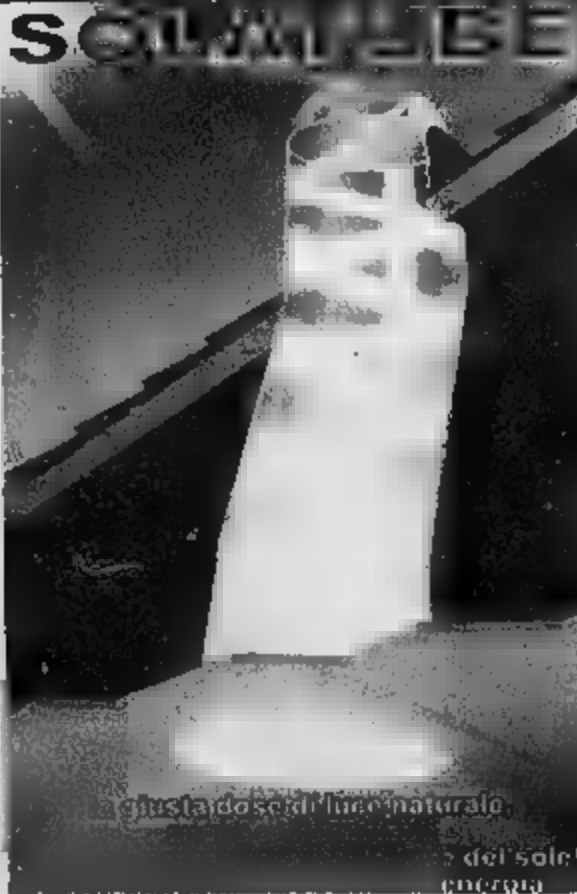
Riscaldatevi con l'energia solare

Energia pulita ed intelligente

È

SOLAHART

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI



Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5

Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Stefano Serpi

SAINT-VINCENT
Sbarca il grande circo televisivo, al Palais ■ St-Vincent. I riflettori della ■
del Casinò si accenderanno stasera ■ domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», una ■
di Sanremo estivo ■ nel lontano 1984 e dal quale è transitato, nel corso degli anni, il «gotha» dei cantanti italiani ■ stranieri.

La kermesse, nelle ultime edizioni, era finita in esilio a Riccione, ma da oggi ■ nella cittadina in cui, 36 ■ fa, nacque p ■ volontà della Rai e dell'Afi, l'associazione fonografici italiani. Non sarà più la tv ■ Stato e ■ la manifestazione, bensì Canale 5, con due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla «Immagini in movimento» di Marco Ravera. Ci sarà anche una diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione ■ «Di-
■ per l'estate» anno 2000 è
Gianni Morandi, per il quale a
St-Vincent si è già scatenata la
febbre dei fans. Oltre che per
una cortesia non comune tra le
«stelle» dello spettacolo, Moran-
di si distingue anche per essere
l'unico, tra gli artisti, a esibirsi
dal vivo sul palco di St-Vincent.



Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci saranno 14 «big» e quattro «emergenti», che ■■■■ votati da una giuria Abacus di ■■■■ persone. A Morandi ■■■■ dedicati i ■■■■ momenti in ognuna delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come ■■■■ bene l'amore», ma anche carrellate di storici successi.

saliranno Enrico Ruggeri, Michela Zarrillo, Siria, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta e Stragà per gli «emergenti». Ospiti d'onore, Gloria Gaynor ■ Noa. Domani toccherà ai Matia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paola e Chiara, Marco Masini e Neri per caso tra i «big» e Mariadele e i quattro-

nistrò Gianni Morandi, che al «Disco ■■■» l'estate-
proporrà brani del suo ultimo Lp e carrellate
di vecchi successi, ■■ questa ■■■ sia domani
la gara canora in onda su Canale 5 ci sarà anche
il cantautore Enrico Ruggeri (qui sopra)
il ruolo di presentatori della kermesse musicale
saranno Alessia Mancini e Jerry Scotti (a destra)

centocolpi» per gli «emergenti». L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensorostruttura, che di solito ruota attorno ai 13.000 posti, è stata ridotta a 300 per esigenze televisive. E tutte le poltrone sono invitate.

Nel «Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent e per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Plateau Rosa e al castello di Fenis. Ed è per questo che la giunta valdostana ha stanziato 10 milioni pur di riavere la kermesse musicale.

Gianni Martini

A chi non è capitato, almeno una volta, durante una passeggiata, trovare dei funghi. Chi - esclusi esperti, valligiani e appassionati - non ha il dubbio, l'incertezza se quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o andava lasciato lì. Proprio per facilitare la raccolta dei funghi e le regole per la raccolta, la Provincia di Cuneo ha realizzato un tascabile interamente dedicato ai funghi. Sono 140 pagine, in piccolo formato (20 per 15 centimetri) interamente a colori e presentato sotto il titolo: «Funghi in provincia di Cuneo».

La prima parte - dopo la presentazione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dell'assessore alla Tutela dell'Ambiente - Francesco Cattò - si suddivide in due parti. In quella iniziale (fino a pagina 33) ■■■ ospitati i consigli utili alla raccolta, oltre a leggi e norme della Regione Piemonte, indicazioni su dove ottenere i permessi, sui sistemi migliori per prelevare un fungo. La seconda parte è dedicata alla presentazione dei principali tipi ■■ funghi che si trovano ■■ alle val-

delle Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto sulle colline ■ in pianura. Si parte dai «Funghi commestibili». Di ognuno viene proposto il ■ latino affiancato da quelli ■ italiano e nelle diverse lingue e dialetti territoriali. Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o le lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con le «osservazioni» che spaziano da ulteriori descrizioni, a curiosità o consigli per il consumo. Bellissime ed efficaci le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo e di distinguersi con fa-

Nella parte conclusiva i funghi «non commestibili» ■ velenosi, dai pochissimi che possono avere effetti mortali a quelli che possono creare disturbi e, comunque, hanno sapore sgradevole.

Il libro (realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bevesana) non è in vendita e può ■ ritirato gratuitamente (o ■ chiesto con lettera all'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21.

giama@lastampa.it

giamar@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo e l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

Cristina Monaghan
ARONA

La motonave è pronta, il piratesco brilla: riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di **anni** esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia **presenta** puntuale **il rinnovato** dell'appuntamento **il** **re** notturno, per una nuova e suggestiva stagione by night che ogni anno raccoglie migliaia di consensi. E radupa, **il** **logo** della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, della musica e dello ballo, a bordo della motonave. Sotto **il** **cielo stellato** s'infondono le immagini delle città rivierasche, illuminate: **il** **scenario** suggestivo, che ha già regalato una serata romantica a persone di ogni età. Si riparte venerdì con "Notturno sul lago", con scale in molte località piemontesi del Maggiore e l'immane mancabile puntata ad Angera. Tornerà ogni venerdì di luglio (7, 14, 21 e 28) e il 4, 11, 18 e 25 agosto. A bordo, musica e animazione per tre ore di puro divertimento e suggestioni romantiche.

Le immagini del lago «by night» costituiscono motivo di attrazione: la motonave Verba, la più solca le acque e dal centro del lago consente ai passeggeri di ammirare il Golfo Borromeo — le isole illuminate. Ma davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio ai passeggeri ammirano le mura maestose che sembrano prendere corpo dalla roccia (nel mondo è stato girato il film su Promessi Sposi), e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra sosta, per immortalare l'ampio golfo di Laveno, con le illuminazioni che ■■ specchiano nelle acque ■■ Maggiore. Fin qui i parentesi ■■. Chi vuole ballare troverà a bordo di ogni nave musicisti che propongono motivi evergreen, brani reval e ultimi successi. E infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre i servizi

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da La Stampa e dal tagliando che consente di ottenere ■ sconto di ■ mila lire sul costo del biglietto. Con «Notturno sul lago» tornano anche «Piano boat», l'appuntamento del mercoledì sera dall'alto lago e la crociera per i gourmet «Spaghetti e lago blu», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1903, affascinerà i passeggeri nella magica notte di Ferragosto. Quest'anno la Navigazione ha introdotto «Magico Verbano», dal 30 agosto fino a ottobre; l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

I comici sfilano nella Funny Fossano

I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANT

I Fichi d'India, Claudio Bisio, Cavalieri Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Oreste Mangusti, Marco Del Nove: i ribigi della comicità nostrana scendono in campo da stasera (ore 21.30) sotto le torri del Castello degli Acaja per la terza edizione del Fossano Funny Festival, organizzato dal Comune con la cooperativa Biancaneve di Torino. Forte delle esperienze precedenti che hanno gronito la prima edizione, lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli: ogni sera, tranne quella odierna dedicata allo show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tivù «Sanremo notte», è genotatissimo: i biglietti ■■■ andati a ruba, ma si aspetta l'«en plein» anche per i prossimi appuntamenti. I Fichini d'India proporranno un collage dei loro sketch ■■■ maggior ■■■■. Domani aprirà Claudio Bisio che ■■■■ le avventure dello scrittore ■■■■



L'ex lona Teo
Mammuccari
sul palco venerdì

**Domani recital
a ruota libera
di Claudio Bisio**



Daniel Pappacortata in teatro nella stagione invernale, un recital a ruota libera. Dopo ci sarà l'invasione dei Cavalieri Marci, con pagine di dieci attori, musicisti improvvisatori che danno vita a una girandola di situazioni riassunte sotto il titolo «I croci veloci».

Venerdì arriverà sul palco il conduttore della trasmissione «I

beros, il ■■■ Jona, Teo Mammucari che lascerà il «testimone» a Massimo Pisu con il suo personaggio «l'arcivescovo», una macchietta del trentennio indissolubilmente legato alla sua ■■■■. Il finale, sabato, sarà affidato a Olcese-Margiotta, la coppia scoperta da Calentano e portata ■■■■ ribalta nella ■■■■. ■■■■ sione «francamente ma ne infischio. Olcese e Margiotta hanno fatto proprio uno schema classico della comicità: il gioco degli opposti, accentuando le differenze geografiche (genovesi, l'uno, napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultimo a calcare il palcoscenico sarà Marco Della Noce, che proporrà i suoi nuovi personaggi e, come sempre, battute irresistibili. I biglietti (27 mila tribune, 15 ■■■■ ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti) sono in vendita all'Ufficio manifestazioni del Comune (0172-695682-0172-695681), alla Cassa di Risparmio di Fossanova (0172-690111) e nei principali negozi di dischi della provincia. (v. p. 11)

ooohh

Nodo d'amore Skipper
CHIMENTO

A
ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262



*L'arte di fare
tende da sole*

Venite a trovarci,
scoprirete le
novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR®



PRODUZIONE:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSEATE
VENEZIANE DA MM. 50, 25, 15
ZANZARIERE
PORTA TENDA
E TESSUTI PER INTERNO

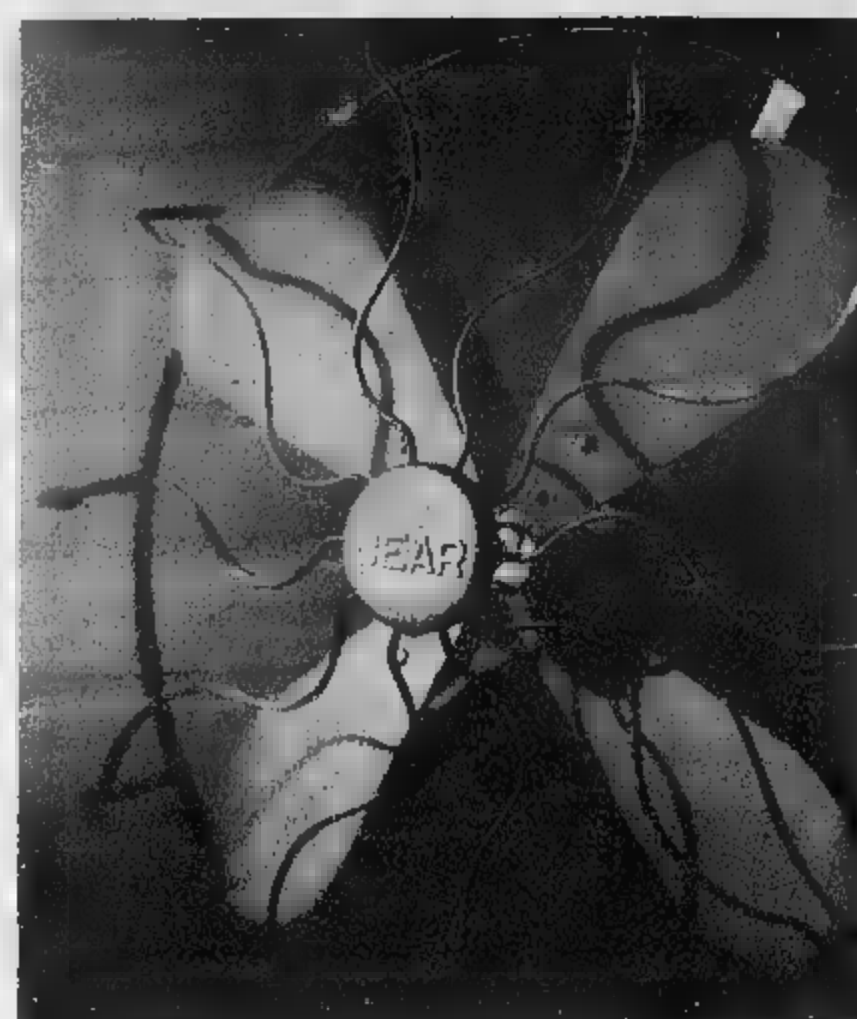
**DELL'INGEGNERIA ITALIANA - VIA LIBERTÀ, 64
TEL. 0321-88.68.50 FAX 0321-88.68.51**

"VENTO DI PASSIONI" ... con Audi

La gioia del cinema all'aperto.

VENERDÌ 7 LUGLIO

ARONA - Piazzale Aldo Moro - dalle ore 16



L'estate è ormai nel suo pieno svolgimento con tutta la sua voglia di libertà ■ di scoprirsi.

Quale miglior modo per festeggiare se non aprire le porte di **Audi TT e TT Roadster** e lasciarsi conquistare dall'evento

"Festa d'Estate"?

Durante questa nostra manifestazione potrete conoscere da vicino e "toccare con mano" il design ■ la sportività di Audi

TT, TT Roadster e di tutta la prestigiosa gamma Audi.

Per l'occasione abbiamo organizzato in collaborazione con **driving camp by CARLO ROSSI** scuola di guida sicura, una prova

su percorso prestabilito che Vi permetterà di sperimentare di persona la sportività, la tecnica, l'innovazione, il dinamismo

e la ecletticità di queste splendide auto all'avanguardia.



MINISTERO M.12 3177/1304

AutoArona

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5

Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37

Servizio Noleggio - Revisioni: (0322) 24 20 83

Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05

Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

CONCESSIONARIA



Due località unite nel segno delle nuove frontiere del cabaret: otto spettacoli da domani alla fine di agosto

L'estate comica inizia con i Chapertons

Novara, al Broletto tre artisti spagnoli e le camere d'aria

Cristina Meneghini

Le camere d'aria che fanno ridere, il bestiario a pezzi di carta colorata e il finale musicale, dissacrante. In quattro appuntamenti, da domani al 13 luglio, l'estate Novarese accende il percorso dedicato alla comicità e al cabaret. Con show che non costituiscono una novità per le due provincie (i Chapertons si sono esibiti a Villadossola, i Cavalli Marci a Oleggio), ma per il capoluogo rappresentano una primizia. Dunque un'occasione ulteriore, per assistere ai loro spettacoli. E a ridere, comicità che esula dal monologo, dalla pura satira, e si avvale di invenzioni geniali, surreali, per scatenare l'ilarità.

Il palcoscenico è il cortile del Broletto, dove gli spettacoli inizieranno alle 21,30: in caso di pioggia si aprono i battenti della sala Borsa. Si parte giovedì 7, con i «Chapertons» e lo straordinario «Booms» messaggio sottinteso: una gonfiatina ai pneumatici è come una iniezione di allegria. E' un'occasione tutta da ridere, quella dei tre attori di origine spagnola: la scena si svolge su un palco ingombro di copertoni a giusto qualche pistola ad aria compressa.

Carles Torrano, Jordi Bardavio e Ernest Tarrades irrompono in tutta da ginnastica e iniziano a manipolare le camere d'aria di varia misura e spessore. Giovedì 13 luglio i cavalli marci propongono «Zegadans». Si raccontano in parole e musica, una clownerie semplice alle scienzie surreali: del puparo scienziato alle tre generazioni di coati.

Una memorabile, quella del «Tenore» di Lela, che si alterna al canto epico-blues in onore degli schiavi delle piantagioni di basalto nell'entroterra ligure.

Ennio Marchetto è il matto, il 20 luglio: in scena solo pezzi di carta e un artista che sui dice «Affascinante dal trasformismo, ma ho sempre cercato di trovare un'idea che non mi limitasse all'imitazione troppo perfetta» personaggio. Una notte mi apparve in sogno Marilyn Monroe, vestita di carta. Ecosì, creato il cartone animato vivente, una carrellata di celebrità della musica, cinema, arte ed attualità interpretati «abiti», acconciature e accessori di carta. Una folla di personaggi, 40 in tutto, pochi istanti per passare da Liza Minelli a Luciano Pavarotti a Prince. Ogni spettacolo aggiunge nuovi personaggi e quelli storici, e inventa arditamente.

Venerdì è protagonista la «moderna» con il concorso riservato «voci ed gruppi emergenti, «Stasera» prova anche.

Mauro Marino presenterà una ventina fra «band» che si alterneranno sul palcoscenico e suoneranno anche per finalità benefiche: la manifestazione infatti è dedicata al progetto «Emergenza bambini», curato Mino Damato.



accostamenti. Ultimo appuntamento il 27 luglio con «Ban- Osiris» e «Violiniste», in «Roll Over Beethoven»: ironiche esecuzioni musicali, improbabili accostamenti sonori per la Banda, per la prima volta accompagnata da un quartetto d'archi al femminile.

I prezzi dei biglietti per la rassegna «Sol la musica rider mi fa»: per il 6 e il 230 luglio 20 mila lire, il 13 e il 27 luglio 25 mila lire.



I Chapertons in scena domani. La rassegna si articola in quattro date: il 20 tocca a Ennio Marchetto

«Insieme» a Carpignano Sesia

Da Palladino a Rossana Carretto panoramica sulla scuola Jacchetti

Marco

«Finalmente insieme, un'estate che ride»: si chiama così la rassegna di cabaret proposta dall'agenzia di Sandro Riboldaz che torna ad allietare l'estate carpignanese per il terzo anno consecutivo.

Perché «finalmente insieme»? Perché finalmente riuscito a creare un accordo tra due bar concorrenti della piazza del paese, il Caffè Royal e il Caffè Commercio, a tutto vantaggio della rassegna che sarà più ricca e più interessante, una grossa soddisfazione per me», spiega Sandro Riboldaz. Tanto è vero che quest'anno «Un'estate che ride» avrà il «marchio» Enzo Jacchetti: «Sì, alcuni cabarettisti

sono della scuola, e il gran gala finale settembre avrà uno spettacolo denominato «E' ora di farsi una signora risata» con sette donne in scena, una produzione fatta proprio con Enzo».

Il programma della rassegna, che domani sera e che prevede debutto con i «flocchi», in compagnia di Gianni Palladino, direttamente dallo «Zelig» e fattosi conoscere dal grande pubblico televisivo grazie all'indimenticabile «circo» che era «Su la tasta», con Paolo Rossi.

Giovedì prossimo sarà la volta della novarese Rossana Carretto, che ha agguantato la scuola «Zelig» con grandi risultati, e giovedì 20 il «marchio» Mirko Alvisi.

Luglio (27) si chiude con



Si parte con Gianni

Per la patronale Con Alliffranchini è jazz stasera a Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Entrano nel vivo i festeggiamenti dedicati a San Silvano.

Questa sera 21,30 è in programma uno spettacolo musicale con Welly Alliffranchini e la sua band: interprete di consueto di jazz e moderno.

Domani sera si torna alla tradizione con un concerto del «Fanfara Alpina di Foresta Sesia», che proporrà un'antologia dei classici della montagna e del repertorio delle Penne Nere.

Venerdì è protagonista la «moderna» con il concorso riservato «voci ed gruppi emergenti, «Stasera» prova anche.

Mauro Marino presenterà una ventina fra «band» che si alterneranno sul palcoscenico e suoneranno anche per finalità benefiche: la manifestazione infatti è dedicata al progetto «Emergenza bambini», curato Mino Damato.

Stasera a Villa Giulia si esibisce il «Trio Toscanini», domani mix di percussioni e danza

Classica e jazz, in attesa delle «Notti»

A Verbania tanti appuntamenti con ensemble e solisti

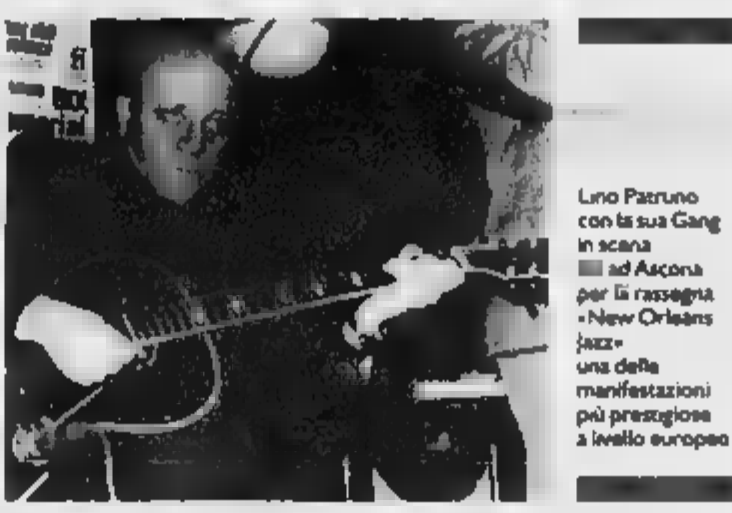
Estate con grandi protagonisti della musica. E' proposta sono in grado di soddisfare gli appassionati di qualsiasi genere musicale.

Ecco un'agenda per questa settimana, da Verbania alle località elvetiche. A Pallanzena, nel suggestivo parco di Villa Giulia musica classica stasera con il «Trio Toscanini».

Paolo Gavelli (clarinetto), Antonio Dellacà (viola) e Giusy Tuncici al pianoforte propongono brani di Bruch, Schumann e Mozart. Si tratta di una formazione molto apprezzata nel panorama locale.

Sempre a Villa Giulia domani viene proposto lo spettacolo musicale «La pelle che vibra» un mix di brani e percussioni, piccolo coro o movimento.

Per gli amanti della musica bandistica stasera a Suna nel giardino della storica «Casa



Lino Patrino con la sua Gang in scena ad Ascona per la rassegna «New Orleans Jazz» una delle manifestazioni più prestigiose a livello europeo

del Popolo» concerto dell'Ente Musicale di Verbania diretto dal maestro Paolo Milesi.

Tra le grandi proposte verbanesi, sabato torna «Notti di jazz», che nella prima serata ha raccolto migliaia di persone. Guest star della serata sarà

il sassofonista Gianni Basso.

Per chi vuole percorrere qualche chilometro a Ascona continua la «New Orleans Jazz», uno dei più grandi eventi del jazz tradizionale in Europa quest'anno interamente dedicata a Louis Armstrong. Nu-

merosi i gruppi che ogni sera si alternano nei vari punti disseminati nella cittadina ticinese.

Stasera spiccano la milanese «Ambrosia Brass band», dalla Francia l'«Orchestra Swing Paris», il 6 «Lino Patrino & the Red Fellini Gang», atteso dagli Stati Uniti Dan Barret's Blue Swing con la cantante Rebecca Kilgore mentre per i più notturni del mattino al Cincilla suona la «Barrelhouse Jazz Band».

Venerdì al Metting Point è la volta dell'italiana «Red Pollini Gang» mentre in Piazzetta della Chiesa due ore in compagnia di «Ed Polcer All Stars» con Allan Vache, Hob Havens e Lino Patrino. Sabato l'appuntamento più atteso è al palco della Torre per l'«Ascona All Stars 2000» dove si esibiranno i principali interpreti della rassegna elvetica.

Domenica 9 la conclusione vede in pedana l'italiano Paolo Tomellieri e la Swing Big Band.

DOMODOSSOLA. Musiche tradizionali e celtiche con gli Irish Rover, domani alle 22,30, presso l'area spettacoli ■ Expo 2000. (f. ru.)

MALESCO. Presentazione ■ tradizionali del gruppo culturale «Le donne del Parco della Valgrande». Si terrà nel centro storico ■ Malesco alle 21 di stasera. (f. r.)

ALLIN. Concerto d'organo nella chiesa di Santa Maria, stasera alle 21. Lo terrà il maestro Jan Willem Jensen. E' organizzato nell'ambito della manifestazione interregionale «In tempore organi 2000». (f. r.)

■ Bello liscio, latino e sudamericano ■ la scuola di ballo di Moreno e Laura. La serata si svolge nella piazzetta giovedì alle 21. (f. r.)

VERBANIA. «Storie di piazza e chiesa, di morti e streghe» il titolo della mostra di Antonio Gennari che dall'1 luglio è allestita nel Palazzo Biuni-Innocenti, presso la sezione Religiosità, Arte e Cultura popolare del Museo del Paese. (f. r.)

VARALLO POMBIA. E' programmata per domani, a Varallo Pombia, la Sagra organizzata dal gruppo locale. Stand gastronomico e serata musicale con la mini orchestra «idea Due». Venerdì 7, dalle 21, Rock e Country con «Nais». (a. b.)

ARONA. Sarà inaugurata sabato alle 16 a Villa Ponti di Arona la mostra «Renato Guttuso. Capolavori e opere scelte nelle collezioni piemontesi e lombarde». Resterà aperta fino ad ottobre. (a. b.)

■ Pedaliamo insieme, ovvero una gita nel parco del Ticino, organizzata per domenica 9 luglio a Varallo Pombia. Ritrovo e partenza alle 8,30. A seguire, la tradizionale Festa d'estate. (a. b.)

Una escursione a Candoglia alla cava madre del Duomo di Milano viene organizzata giovedì dall'ente Parco Nazionale Val Grande. Il ritrovo dei partecipanti è alle 11 nella piazza Centrale di Candoglia. (a. r.)

Una mostra della pittrice verbanese Franca Maioli è allestita fino al 12 luglio nella sala consiliare del Comune. Organizzata dall'as ■ in alla cultura. (f. r.)

Un «Ente Musicale Verbania» è in programma stasera alle 21,15 alla casa del popolo di Suna. (f. r.)

Proseguono le serate di musica e gastronomia all'Hotel Milano: la terrazza a lago ospita sabato 8 «Sognando la California», musica revival ■ orchestra, aperte le prenotazioni della «Battaglia navale» del 15 luglio. (c. m.)

CALENDE. Per la rassegna «Lago Maggiore Musica 2000», appuntamento all'antico oratorio ■ San Vincenzo, a ■ sto Calende, venerdì, ore 21. Si esibirà il duo Janne Thomsen-Philip Schulze. (a. bott.)

Prima «Festa d'estate» a Dagnente, frazione di Arona, nei giorni 7, 8 e 9 luglio. Si esibiranno il «Complesso Lello», il Duo «Ma-Gia» e gli «idea 2». (a. bott.)

stasera

TELEVISIONE
Chiusura per lavoro

RAI 1 Tel 021-474.826
Chiusura estiva

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348-72.34.222. In caso di pioggia al Cinema Arlecchino. Figli di Caba (vet. rom. 14 anni), con Giall P. Or. 21.45 (apertura cortile or. 21) L. 10.000, nel 6000. Abbonamento 6 film L. 48.000

ROMAGNANO Tel 0321-627.676
Chiusura per lavoro

ILDRAGONE Tel 0321-624.158
28 giorni, con Sandra Bullock. Or. 20.30. 22.30. Fanciulli e professori L. 12.000, nel 6000

WITTMAN Tel 0321-623.295
Chiusura estiva

SACRO CUORE Tel 0321-46.54.84
Oggi riposa.

SANT'ANNA
Chiusura per riposo estivo

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348-72.34.222. In caso di pioggia al Cinema Arlecchino. Figli di Caba (vet. rom. 14 anni), con Giall P. Or. 21.45 (apertura cortile or. 21) L. 10.000, nel 6000. Abbonamento 6 film L. 48.000

ROMAGNANO Tel 0321-627.676
Chiusura per lavoro

ILDRAGONE Tel 0321-624.158
28 giorni, con Sandra Bullock. Or. 20.30. 22.30. Fanciulli e professori L. 12.000, nel 6000

WITTMAN Tel 0321-623.295
Chiusura estiva

SACRO CUORE Tel 0321-46.54.84
Oggi riposa.

SANT'ANNA
Chiusura per riposo estivo

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348-72.34.222. In caso di pioggia al Cinema Arlecchino. Figli di Caba (vet. rom. 14 anni), con Giall P. Or. 21.45 (apertura cortile or. 21) L. 10.000, nel 6000. Abbonamento 6 film L. 48.000

ROMAGNANO Tel 0321-627.676
Chiusura per lavoro

ILDRAGONE Tel 0321-624.158
28 giorni, con Sandra Bullock. Or. 20.30. 22.30. Fanciulli e professori L. 12.000, nel 6000

WITTMAN Tel 0321-623.295
Chiusura estiva

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
La figlia del generale Or. 20.15. 22.15. L. 10.000, nel 6000 (mar. 11 L. 6000)

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

NUOVA SALA 2 Tel 0322-81.741
Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

Chiusura per riposo estivo

nelle sale di

ACCADEMIA p. il Giallo 2 ore T. 011 86.78.07
L'ombra del gigante Or. 18.30. 20.30. 22.30

NETTUNO STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6764 e all'ora martedì Or. 18.30. 19.30. 20.30. 22.30

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521 CHILUSO PER FERRE
ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

ARONA 2000 - Giallo Cinema 87. tel. 856.521

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

SAFARI-PARK
L'AVVENTURA DI UN GIORNO

tel. 0321 624.158 www.safaripark.it

QUESTO COUPON

OMAGGIO BAMBINO
di 5 e 14 anni a corresponsabilità di chi lo presenta entro il 31/07/00

RIDUZIONE ADULTO
di 15 anni

Chiedi nei punti di vendita per il tuo biglietto e coupon.

Spazi fotografici: Autostar AA TO-MI sotto Newell EST Autostar AGH sotto Castelletto della ditta Mappa. 9 Via di Arona

L'affascinante viaggio si svolge lungo un tracciato di circa 10 chilometri, che si può percorrere in auto. E' il nuovo Safari-Park di Pombia, a lato della statale per Novara. Orfeo Triberti, 37 anni, il titolare, ha investito e i risultati li vedono. L'acquario piranha, il rettilario, le anaconde e alligatori, la mostra di farfalle e coleotteri, il passato tra i colossi dell'era giurassica: un viaggio che lascia a bocca aperta. Il Safari-Park di Pombia può essere visitato tutti i giorni della settimana, dalle 10 alle 17. Presenta due zone distinte per i 360 mila metri quadrati: una zona è riservata ai divertimenti, l'altra agli animali. Ci sono anche punti shopping e per il picnic. (a. bott.)

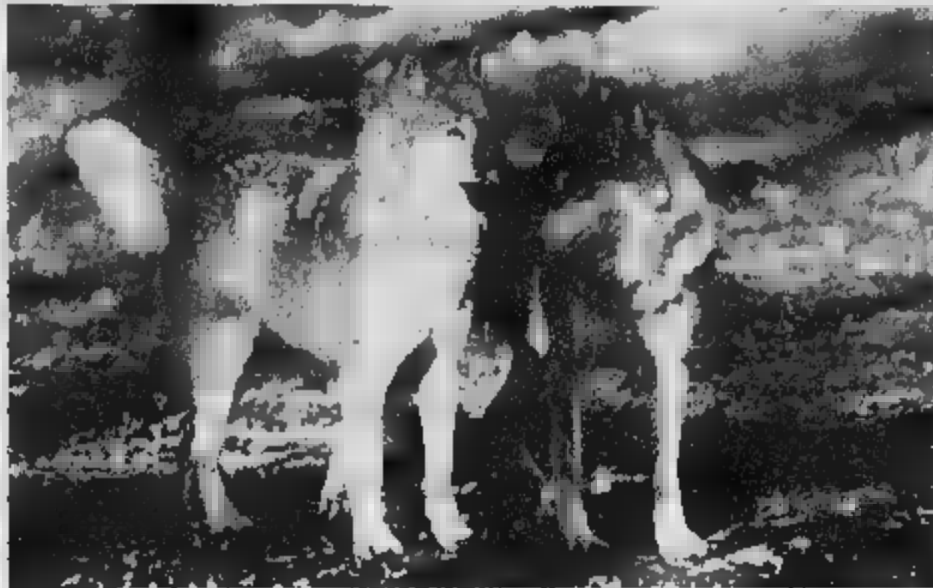
Attenzione a parassiti, dieta equilibrata e alla scelta della pensione

Anche Fido si può godere l'estate

Poche avvertenze per garantirli benessere

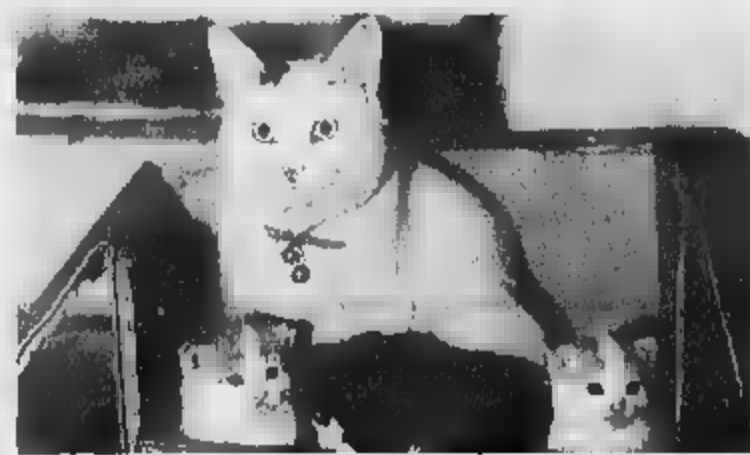
NOVARA

Estate, periodo ingrato per Fido? Coccozzato, lasciato, vezzeggiato durante l'anno, guarda con apprensione all'avvicinarsi delle vacanze estive, quando i padroni di casa si chiedono quale vacanza scegliere in compagnia del quattrozampe. Un universo tutto da scoprire, quello delle pensioni per cani, un settore in espansione. Una scelta impegnativa, che è determinata da voci diverse, come la tariffa giornaliera, la disponibilità di spazi. Se la decisione ideale è quella di portarsi l'animale in vacanza, una scelta comunque efficace e sicura è quella di scegliere la pensione, con la stessa cura con cui si individua l'albergo per la famiglia. Quattro zampe felici e in ordine. Il che significa, rasati, liberati dai parassiti e piccoli animali. Giovanni Bonetti di «A.B.C. Dog» a Borgomanero: «Le cure dovrebbero essere attente in ogni momento dell'anno. Ma è in particolare l'estate il momento più delicato, quando zecche e pulci aggrediscono l'animale. Con il caldo i parassiti proliferano e la prevenzione diventa importante. E non bisogna credere che l'animale che vive in casa sia escluso da questi pericoli: il contatto con le persone anzi significa che l'animale deve essere sempre ben pulito. La protezione antiparassitaria poi diventa ancora più importante quando si tratta di un animale a pelo lungo.



L'estate è un periodo particolarmente delicato per la salute di cani e gatti. Occorre una migliore cura dell'igiene e dell'alimentazione. Molti allevatori offrono anche pensioni disposte ad accogliere gli animali. E' sempre bene controllare il livello di qualità.

Fido a dieta? Non è una boutade. Paolo Destro: «E' molto importante seguire attentamente l'alimentazione sia del cane che del gatto, dallo svezzamento all'età avanzata. Anche l'animale infatti può essere colpito da patologie come intolleranze, diabete, calcoli, problemi renali e obesità. In conclusione: seguire le norme di igiene e alimentazione, non trascurare i controlli veterinari periodici, significa avere al nostro fianco un quattrozampe longevo e sano. E le sue dimostrazioni di affetto, la sua fedeltà, meritano la nostra attenzione.



Le associazioni animaliste continuano l'opera di sensibilizzazione ■ volontariato

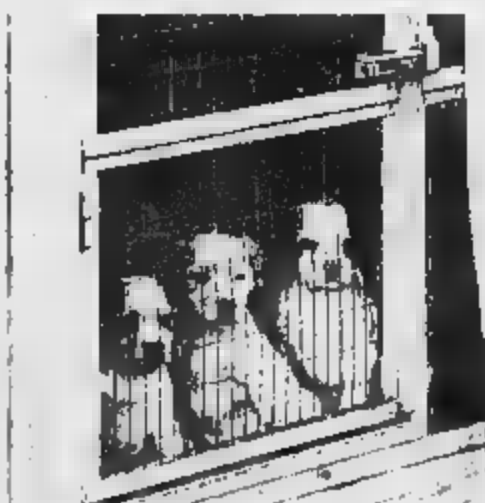
Cani e gatti, l'abbandono resta una piaga

I dati nazionali dicono che il fenomeno sta calando

NOVARA

Rinnovato affetto degli italiani per cani e gatti? I dati statistici rilevati in 90 canili della penisola dall'Associazione animalista internazionale Pe.Ta. lasciano chiaramente trasparire che il becero fenomeno dell'abbandono è in marcata diminuzione.

I volontari nei primi mesi del 2000 hanno monitorato una riduzione degli abbandoni del 30 per cento: in cifre significa passare dall'incredibile traguardo dei 150 mila abbandoni di cani e gatti registrati nel 1999 agli attuali, sempre drammatici, 100 mila. Una situazione che non trova conferma nel Novarese, almeno secondo le testimonianze di coloro che operano a stretto contatto degli animali. E c'è chi fa sentire la propria voce in merito all'esigenza di realizzare strutture adeguate per il ricovero dei gatti randagi, ai sensi della vigente normativa regionale. E' il caso di Marina Martinotti, una pensionata di Galliate che presiede l'associazione protezione animali «Amici dei gatti»: «I problemi che la mia associazione deve superare per mantenere quasi un centinaio di gatti potrebbero essere risolti se il nostro Comune ci autorizzasse a realizzare un piccolo gattile. L'idea era quella di impiantare in via Monte Nero. Sarebbero sufficienti una recinzione per circoscrivere il vagabondare dei gatti e qualche arredo. In quella sede si potrebbe così intervenire per ridurre le nascite e quindi gli abbandoni ricorrendo alla sterilizzazione delle femmine. Solo così a medio e lungo termine si otterranno risultati apprezzabili. La legge regionale prevede che i Comuni si facciano carico delle spese di ricovero, nutrizione e sterilizzazione dei randagi ma finora almeno nella mia zona tutto resta sulle spalle dei volontari». Che il problema degli abbandoni sia particolarmente sentito e che mantenga i tragici connotati dell'emergenza lo conferma anche Paola Cervi, tecnico di laboratorio in un istituto superiore di Novara e volontaria dell'Anag, Associazione Novarese Amici del Gatto: «I dati divulgati pur evidenziando una diminuzione degli abbandoni restano allarmanti. Una grossa mano per ricoverare i gattini abbandonati viene fornita dal gattile del Gazzurlo. I nuovi arrivi non mancano praticamente mai; questo significa che la campagna per la sterilizzazione considerata anche i costi non proprio popolari stenta a decollare. Le nascite incontrollate e selvaggio inevitabilmente si traducono in abbandoni.



Cani e gatti d'estate si riempiono ancora a causa degli abbandoni. Se non si può portare il proprio animale in vacanza si può affidarlo alle cure di un vicino.

torio in via Monte Nero. Sarebbero sufficienti una recinzione per circoscrivere il vagabondare dei gatti e qualche arredo. In quella sede si potrebbe così intervenire per ridurre le nascite e quindi gli abbandoni ricorrendo alla sterilizzazione delle femmine. Solo così a medio e lungo termine si otterranno risultati apprezzabili. La legge regionale prevede che i Comuni si facciano carico delle spese di ricovero, nutrizione e sterilizzazione dei randagi ma finora almeno nella mia zona tutto resta sulle spalle dei volontari». Che il problema degli abbandoni sia particolarmente sentito e che mantenga i tragici connotati dell'emergenza lo conferma anche Paola Cervi, tecnico di laboratorio in un istituto superiore di Novara e volontaria dell'Anag, Associazione Novarese Amici del Gatto: «I dati divulgati pur evidenziando una diminuzione degli abbandoni restano allarmanti. Una grossa mano per ricoverare i gattini abbandonati viene fornita dal gattile del Gazzurlo. I nuovi arrivi non mancano praticamente mai; questo significa che la campagna per la sterilizzazione considerata anche i costi non proprio popolari stenta a decollare. Le nascite incontrollate e selvaggio inevitabilmente si traducono in abbandoni.

torio in via Monte Nero. Sarebbero sufficienti una recinzione per circoscrivere il vagabondare dei gatti e qualche arredo. In quella sede si potrebbe così intervenire per ridurre le nascite e quindi gli abbandoni ricorrendo alla sterilizzazione delle femmine. Solo così a medio e lungo termine si otterranno risultati apprezzabili. La legge regionale prevede che i Comuni si facciano carico delle spese di ricovero, nutrizione e sterilizzazione dei randagi ma finora almeno nella mia zona tutto resta sulle spalle dei volontari». Che il problema degli abbandoni sia particolarmente sentito e che mantenga i tragici connotati dell'emergenza lo conferma anche Paola Cervi, tecnico di laboratorio in un istituto superiore di Novara e volontaria dell'Anag, Associazione Novarese Amici del Gatto: «I dati divulgati pur evidenziando una diminuzione degli abbandoni restano allarmanti. Una grossa mano per ricoverare i gattini abbandonati viene fornita dal gattile del Gazzurlo. I nuovi arrivi non mancano praticamente mai; questo significa che la campagna per la sterilizzazione considerata anche i costi non proprio popolari stenta a decollare. Le nascite incontrollate e selvaggio inevitabilmente si traducono in abbandoni.

no si otterranno risultati apprezzabili. La legge regionale prevede che i Comuni si facciano carico delle spese di ricovero, nutrizione e sterilizzazione dei randagi ma finora almeno nella mia zona tutto resta sulle spalle dei volontari». Che il problema degli abbandoni sia particolarmente sentito e che mantenga i tragici connotati dell'emergenza lo conferma anche Paola Cervi, tecnico di laboratorio in un istituto superiore di Novara e volontaria dell'Anag, Associazione Novarese Amici del Gatto: «I dati divulgati pur evidenziando una diminuzione degli abbandoni restano allarmanti. Una grossa mano per ricoverare i gattini abbandonati viene fornita dal gattile del Gazzurlo. I nuovi arrivi non mancano praticamente mai; questo significa che la campagna per la sterilizzazione considerata anche i costi non proprio popolari stenta a decollare. Le nascite incontrollate e selvaggio inevitabilmente si traducono in abbandoni.

A.B.C. DOG



TOELETTATURA SPECIALIZZATA

LAVAGGIO - STRIPPING - PRODOTTI ED ACCESSORI - SERVIZIO PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

BORGOMANERO - VIA SANADO 38/38
Tel. 0322/83.10.57 - 0322/21.700.19



ALLEVAMENTO - PENSIONE PER CANI E GATTI

Cecilia Angiolina - Strada Novara-Monticello
VIALE BRANZUZZO CON MONTICELLO (NOVARA)

Tel. 0321.58161

Orario di consegna e ritiro:

da lunedì a venerdì: 8.30 - 10.30 e 15.00 - 17.00
sabato solo mattino

ROMAN

ADDESTRAMENTO di Roman Leonardo



Si addestrano CANI DI TUTTE LE RAZZE:
DA DIFESA, GUARDIA, GARE, CON CORSI PERSONALIZZATI
Pensione per Gatti

Pensione tutto l'anno - Regoli Antiparassitari
Assistenza veterinaria - Vendita Cuccioli e Cani Adulti
anche addestrati

BORGOMANERO (NO) - C.so Vallazione Ovest - Loc. Santa Croce

TEL. 0322/836507 - CELL. 0348/2247976

AMICI ANIMALI di Paolo Destro



TOELETTATURA

ALIMENTI - ANTIPARASSITARI

DISTRIBUTORE TRASPORTINI IATA (per voli aerei)

ALLEVATORE DI LABRADOR

LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO

GALLIATE - V.le Cavour, 68 (Zona Posta) - Tel. 0321.863904

Carellata sulle formazioni piemontesi della serie D che si rinnovano

Il Gravellona cambia squadra

Chiede di giocare le gare interne di sabato

Sandro Sottoli
ARONA

Stringono i tempi le quattro squadre della serie D (Borgomanero, Borgosesia, Gravellona e Verbania) in attesa di conoscere la composizione del loro girone. Dovrebbe essere tutto pronto: con le 4 piemontesi, le 6 della Sardegna ed 8 lombarde.

Il Verbania, dopo confermare l'allenatore Angelo Seveso ha già effettuato una mezza dozzina di operazioni: dopo aver acquistato Balsamo dal Borgosesia sta trattando col Varese per Bovio e Famulari, il cui arrivo è scontato. Il nuovo dg Danilo Giusti (scontato) Egidio Calloni ds) ha ceduto Braga e Milani al Seregno, Lazzarini al Sile (fine prestito) e cerca di piazzare al miglior offerente Clocchi e Fantone.

Il Borgomanero ha trattato in corso col Verbania per ottenere Pingitore e col Borgosesia per il Nicolini, figlio di Ermenes. La società rossoblu lascerà liberi Pritah e Datrino, mentre Bidello rientra alla Calrese, Gabasio è richiesto dalla Cossatese, Brusa dovrebbe finire al Barenzago e il giovane Cassani



Valerio Galeazzi
37 anni, la scorsa stagione uomo guida del centrocampo torinese ha diverse richieste da squadra di Promozione. E' un giocatore che in molti vorrebbero avere

(molto conteso) al Gravellona.

I cugini del Borgosesia, confermato Caligaris in panchina, hanno ceduto, oltre a Balsamo e Nicolini, anche Casabianca, acquistato Dufour e Varallo. Due pedine importanti: il difensore Formentini e l'attaccante Andrea Roano, vice cannoniere dell'ultimo campionato di Eccellenza (16 reti l'una) del gravellonese Alex Bettolo.

Il Gravellona, ha riconfermato il presidente Nunzio Gambino e l'allenatore Adelmo Paris, e registrare la richiesta avanzata alla Federazione da Ermanno Moro, dg dei toscani, per poter giocare il maggior numero di gare interne al sabato invece che alla domenica (e per i mesi di settembre ed ottobre in notturne). I maggiori impegni della nuova serie D hanno costretto il Gravellona

a fare delle scelte. Per i riconfermati sono solo Sena, Prini, Ceccon, Foti, Forzani e Battro. Gli altri, o meno bravi, hanno tutti un'attività lavorativa difficilmente conciliabile con quella sportiva a tempo pieno. L'attaccante Tummolo, ceduto all'Oleggio di Paolo Rosa, il centrocampista Manuel Masero alla neo promossa Arona di Roberto Frino. Per il non più giovanissimo Valerio Galeazzi (classe 1963) molte richieste da squadre di Promozione alla caccia dell'uomo guida. L'attaccante Pierluigi Patelli (14 gol nello scorso campionato) è richiesto dal Valdossola 2000, la nuova squadra sorta dalla fusione tra Crevalmassera e Juve Domo. In Ossola, ma in Villa (presidente Piero Pagnallo, allenatore Gianni Lipari), dovrebbero finire pure il portiere Carusi e il mediano Gualtieri. Lo stesso Villa sta cercando di sondare il terreno anche per Bonfanti e Calderoni, due rincalzi del Gravellona pigliatutto della passata stagione. Il portiere Mazzini, proprietario di proprio cartellino, è stato contattato da Gozzano, mentre l'indistruttibile Fabrizio Gherardini (36 anni) lascerà il Gravellona.

Sci nautico, al via da oggi le prove per tanti campioni

Recetto, coppa del mondo è orfana di «Bubu» Alessi

Le scie bianche ■ motoscafi e sciatori solcano già da qualche giorno le acque dell'«Idroscalo» di Recetto per gli allenamenti di rito, suscitando la curiosità di molti spettatori. A maggior ragione da oggi appassionati e sostenitori di un motivo in più per seguire le evoluzioni degli atleti perché in mattinata prenderà il via ufficiale la quinta tappa stagionale di Coppa del Mondo di sci nautico, discipline classiche. Nelle fila della pattuglia italiana gareggeranno Christy Rampanelli, Alessandro Giubilei, Marco Riva, Federico Minelli e Rossano Cuppini, maschile mentre per le donne in acqua scenderanno Marina Mosti, Irene Reinastaller ed Elisabetta Galli. Tra gli sciatori non mancheranno gli iridati in carica ovvero il saltatore canadese Jarret Llewellyn, per anni strenuo avversario dell'omegnese Andrea Alessi, che si è appena ritirato ed il francese Nicolas Le Forrester, campione del mondo della specialità figure. Ci saranno pure due ex primi attori che vantano frequentazioni assidue e ottime performance dai trampolini del salto: l'australiano Bruce Neville ed il tedesco Freddy Kruger. Le gare di salto, slalom e figure che per due giorni avranno per attivi protagonisti cinquantatré sciatori, si svolgeranno nel doppio bacino in zona Sesia di Recetto, gestito in convenzione dalla Federazione Italiana Sci Nautico. La struttura ospita l'appuntamento sportivo per il secondo anno consecutivo ed avrà ulteriori occasioni di sviluppo quando saranno ultimati i lavori di ampliamento volti alla realizzazione di una terza vasca. La tendenza internazionale per meglio consentire lo svolgimento di allenamenti e competizioni ad alto livello è proprio quella di allestire impianti tripartiti. A regime dunque la prima vasca sarà dedicata al salto, la seconda ospiterà un'importante attività solidistica attuata in collaborazione con la Regione per dare modo ai bimbi disabili di provare il brivido dello sci d'acqua mentre la terza sarà il teatro più consono per le prove di slalom e figure. Il pubblico durante tutto l'arco della manifestazione avrà libero accesso ponendo assistere alle gare dalle sponde ideate e costruite con un'inclinazione tale da trasformarle in tribune naturali. (r.l.)



Marina Mosti nell'ultima prova di Bordesaux ha vinto la combinata e le figure

«Derby con il Novara»

Parla il neopresidente del Borgo

Il mio obiettivo? Il derby col Novara, spero proprio di farlo in C2. Gian Luigi Fioriani, presidente rossoblu, debutta battuto, neanche poi troppo.

Attorno all'imprenditore che subentra a Giorgio Pastore (che resta comunque fra gli stretti collaboratori del presidente insieme a Renato Baruffi), c'è molto entusiasmo e la voglia di ripetere, il bel campionato appena concluso.

«Non ho mai fatto il presidente di società calcistiche, stante segue il calcio da trent'anni e sia dedicato al Gozzano, Veruno, Dormelletto, Borgoriccio e Briga. ■ società credo di avere lasciato un buon ricordo».

Cosa l'ha spinto ad accettare la presidenza del Borgomanero?

«Questa società ha dimostrato di avere organizzazione di prim'ordine, persone la passione autentica per lo sport ed un modo di trattare signorile: per questo ho accettato e sono convinto di avere scelto la miglior».

I suoi obiettivi ■ il prossimo campionato?

«Siccome ■ abituato a parlare ■ prudenza dico che voglio disputare il derby col Novara: se scende in D bene, ■ no saliremo noi in C2. ■ predecessore, Giorgio Pastore, ha guidato in modo eccezionale questa società ■ ha vinto un campionato, facendo il salto categoria: ■ voglio lasciare il Borgo ■ dopo il passaggio alla categoria superiore».

Fioriani insomma ha entusiasmo ed idee molto chiare, ma lancia anche un appello alla città ed ai tifosi: «Per raggiungere questo traguardo occorre l'apporto di tutti, solo così avremo la possibilità di fare il derby col Novara».

Intanto la società si sta muovendo sul mercato: Nicolini dal Borgosesia e Pingitore dal Legnano sono i due primi obiettivi da centrare; l'allenatore Giampiero Erbetta ha riconfermato quasi il completo la di ■ e parte del centrocampo, mentre i rossoblu si rinnovano in attacco ed in porta.

«Quasi certamente non potremo confermare Binello perché la Calrese intende venderlo ■ un prezzo molto elevato ■ dice Erbetta ■ che mi bloccherebbe tutti gli altri investimenti».



Il neopresidente Gianluigi Fioriani

Siamo comunque in trattative per due portieri giovani, molto interessanti. In maglia rossoblu resteranno sicuramente Rovellini, Merlin, Castiglioni, Rolando, Malo, Ceci, Armentano, Danini e probabilmente anche Moretto. E' in fase la permanenza di Gatteo, mentre lascerà Borgomanero Gabasio, Pritah, Rota, Datrino e Capacchione. (m.g.)

Questa sera alle 20,30

Campionati italiani

Marcia cittadina nel Omegna contro la distrofia

OMEGNA. Corriere per aiutare la ricerca sulla distrofia muscolare. L'appuntamento è per questa sera al Forum di Omegna, in programma una marcia cittadina di 5 Km. con partenza alle 20,30. L'incasso (quota di iscrizione 3 mila lire) sarà devoluto all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare di Omegna. Ad Oleggio Castello, intanto, si è disputata la 29ª prova della Gamba d'oro (548 iscritti). Vincitore, non a sorpresa, l'ex azzurro di maratona Marcello Curioni, che meglio non poteva festeggiare all'arrivo ■ secondogenito. Marcello è da pochi giorni padre per la seconda volta: un altro maschietto, Marco. In attesa che i «minori» Curioni percorrano le orme del padre, Marcello ha dato sfogo alla sua felicità giungendo al traguardo con quasi un minuto di vantaggio su Dereje Rabattoni, 17 anni, africano, studente ad Omegna, a sua volta seguito da Nicola Bovio, Luca Tadini e Alvaro Corghi. Tra le donne si è imposta Loretta Giarda davanti a Simona Galli, Vittorina Romanin, Sara Sanzone e Anna Donetti. Tra gli under 14, primi Andrea Brumana e Monica Mercatali. (s.b.)

VERBANIA. Una medaglia d'argento ed una di bronzo sono state ottenute dai giovani vogatori della Società Canottieri Pallanza ai Campionati italiani della categoria Ragazzi disputati nell'ultimo fine settimana sul lago di Candia Canavese.

Erano presenti 750 atleti in rappresentanza di cento società romiere. Nel doppio femminile, Carola Tamboloni ed Elisabetta Pedretti sono state battute solo dall'equipaggio della Tevere Remo di Roma. Le due atlete, che in tutte le regate disputate sono sempre salite sul podio, hanno confermato anche in questa circostanza di essere ai vertici nazionali di categoria. Una piacevole sorpresa è stata il bronzo conquistato nel singolo da Daniele Giacomello, mentre una ulteriore soddisfazione giunge dal quinto posto di Mattia Tacchini nel singolo della regata per juniors che ha fatto da contorno ai campionati. Nella manifestazione la Canottieri Pallanza risulta la società piemontese che ha conquistato più medaglie. (a.r.)

Il diesel in assetto da battaglia.

PROMOZIONE ESTATE
Incluso nel prezzo
INTERNO IN PELLE
E VERNICE METALLIZZATA
**Per autovetture disponibili in Concessionaria

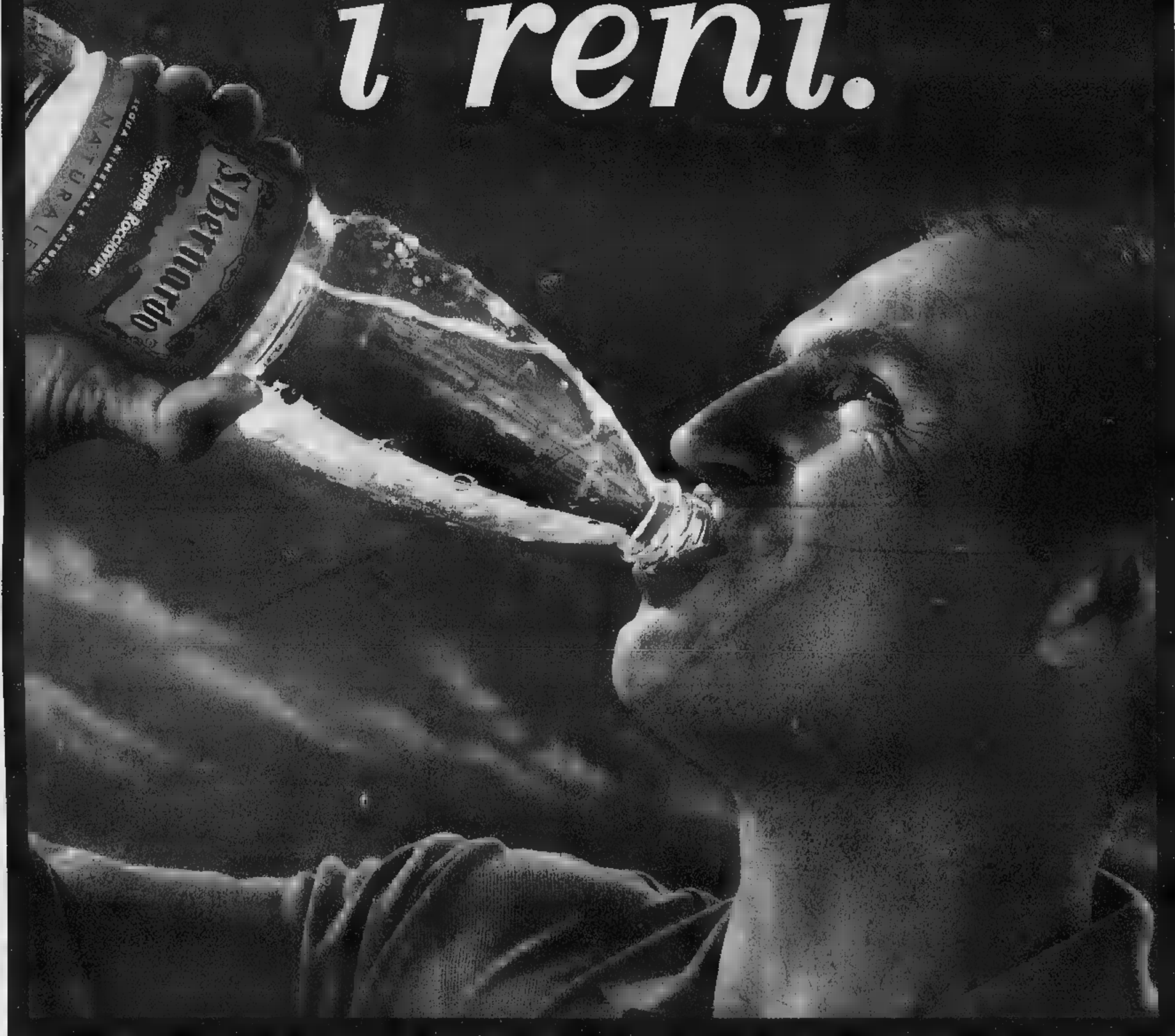
Programma Leasing Saab 9-3 T18 2000	
Leasing 9-3 T18 Sport Edition 3 porte	
Prezzo chiavi in mano	
IVA inclusa IPT esclusa Lit. 52.950	
Anticipo 40%	
IVA esclusa Lit. 21.180	
35 canoni mensili posticipati	
IVA esclusa Lit. 1.200	
Valore Riscatto 30%	
IVA esclusa Lit. 18.237.500	
T.A.N.	5,70%
Spese finanziarie	
IVA esclusa Lit. 350.000	
9-3 T18 Sport Edition 3 porte. Prezzo chiavi in mano IVA inclusa IPT esclusa Lit. 52.950	
Totale spese correnti della Società Finanziaria	
Esigibilità pratica in 24 o 30 mesi	

È arrivata l'occasione per avere un diesel in tenuta veramente sportiva: la Saab 9-3 T18 Sport Edition. Ha un motore turbodiesel da 2.2 litri ad iniezione diretta, 175 CV/55 kW, con una accelerazione in V da 0 a 100 km/h in 8,3" Fra le tante offerte ■ questa versione: cerchi in lega da 16", climatizzatore automatico, volante e leva del cambio in pelle, spoiler posteriore, cruscotto in radica di nocci, pannello aerodinamico coordinato al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare ■ fusa, ■ capisce anche ■ ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 T18 Sport Edition



Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



FECE INNAMORARE DUE GENERAZIONI DI TORINESI

LA MUSICA

Il 6 luglio 1983 morì a 82 anni, a Roma, l'amico e maestro Cinico Angelini. Turi Golino volle ricordarlo con un memorial al Du Parc la sera del 7 novembre. In quell'occasione gli furono consegnati, secondo la volontà espressa da Angelini nel proprio testamento, il suo violino e la sua bacchetta d'oro



I CANTANTI

È il 27 ottobre 1976, a grande richiesta del maestro Cinico Angelini, torna sul palco del Du Parc una ■■■■■ che hanno segnato la storia della ■■■■■ italiana: Nilla Pizzi (nella foto con Golino). ■■■■■ sala di corso Regina ■■■■■ esibirono ■■■■■ gli altri Celentano, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Alberto Rabagliati e Claudio Villa

Addio al re delle sale da ballo

Si uccide Turi Golino, era l'anima del Du Parc

Massimo Numa

Se n'è andato con un solo pensiero: non disturbare ■■■■■ così, quando moglie e governante ■■■■■ uscite di ■■■■■ per andare ■■■■■ fare la spesa, Salvatore «Turi» Golino, 79 anni, ha preso la 38 Special, regolarmente denunciata, che teneva in un cassetto, e s'è sparato alla testa. Morte istantanea. Nell'alloggio all'ultimo piano di corso San Maurizio 1 non c'è più ■■■■■. La moglie Rita Florio ■■■■■ la governante se ne sono andate. La casa ora ■■■■■ chiusa. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno concluso in fretta i pochi, formali, accertamenti. La posizione del corpo, l'arma utilizzata, ■■■■■ testimonianze. Ci ■■■■■ l'autopsia, poi il via libera per i funerali.

Salvatore, che era di origine siciliana, una vita trascorsa a Torino, era in camera, semidisteso

■■■■■ sul letto, vestito con cura, come sempre. I vicini l'avevano visto per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Un po' triste, ■■■■■ accadeva da qualche tempo. Ma sempre gentile, cortese, sensibile ai problemi degli altri. Di tutti. Piange la custode dello stabile: «Era una persona eccezionale. Sono qui da due anni ■■■■■ mi ha accolto come fossi una figlia. Veniva spesso per vedere ■■■■■ mia bambina, mi chiamava su in ■■■■■ per tenergli compagnia. Ma oggi non l'ho sentito...». Sino all'ultimo giorno legato in modo indissolubile al «Du Parc», ogni giorno ■■■■■ ne andava nel suo locale, a vedere ■■■■■ tutto era a posto.

Tutte le ■■■■■ da casa alla storica sala di corso Regina, per anni, per decenni, sino a lunedì. Più curvo, ultimamente, nonostante ■■■■■ avesse mai perso l'entusiasmo per il suo locale. Un'istituzione per la città, un punto ■■■■■

ritrovo per generazioni di torinesi amanti del liscio, quasi un locale di tendenza, al di là delle mode. Lui, in pensione, non s'è mai voluto andare. La commovente ha coinvolto anche i poliziotti ■■■■■ carabinieri che ■■■■■ intervenuti: «Il maestro ■■■■■ sempre disponibile durante i controlli di rito, ■■■■■ un problema, neppure durante quegli inevitabili momenti di tensione che si verificano in tutti i locali più frequentati. Ieri mattina, l'ultimo a lasciare la casa è stato il figlio Daniele, che fa ■■■■■ medico anestesista. E ieri il bar del ■■■■■ Parc ■■■■■ rimasto chiuso, rompendo così ■■■■■ consuetudine ultradecennale. ■■■■■ di Golino, Felice Sassone, i baristi, gli amici sono increduli, sotto ■■■■■. Le serrande sono abbassate, chiuso per lutto. «Senza Turi ■■■■■ dicono non sarà più lo stesso. Noi andremo avanti comunque. Lui avrebbe voluto così».



PARLANO GLI AMICI DI UNA VITA: «CON QUEL COLPO DI PISTOLA SE N'È ANDATA UN'EPOCA»

Accanto, una recente foto di Turi Golino con la cantante Carla Boni, durante ■■■■■ amarcord organizzato al Du Parc per i 50 anni della prima edizione del Festival di Sanremo. Sopra, il maestro, ■■■■■ una tromba, agli inizi della sua carriera



Quella mitica tromba che suonò a Sanremo

Erede del grande Cinico Angelini era il simbolo della Torino degli Anni Sessanta e Settanta. Nei suoi locali solo uomini con la giacca e la cravatta e donne in abito da sera

non gli impedì però di provare ad avvicinare i giovani al ballo liscio, e ci riuscì, consentendo un ricambio generazionale che altrimenti avrebbe portato alla chiusura di tutte le sale da ballo. Golino caburro da se ■■■■■ utilizzando però il bilancino dell'alchimista: le orchestre suonavano balli liscio, le coppie si abbracciavano sulle note delle canzoni di Nilla Pizzi, ma l'intervallino era il momento della dance-music, ■■■■■ mai imperante nelle discoteche dei giovani. La nuova musica filtrava ■■■■■, nonostante John Travolta, «giacca e cravatta per i signori ■■■■■ vestiti lunghi per le signore ■■■■■ restavano obbligati. Chi non ■■■■■ in ordine ■■■■■ veniva avvisato...», ricorda Felice Sassone, socio di Golino.

Le porte del Du Parc si aprivano soprattutto per gli anziani, che Golino accoglieva immancabilmente ■■■■■ giacca e cravatta e accompagnava nella sala. Alle pareti, le fotografie di Golino con Nilla Pizzi, di Golino con Cinico Angelini, di Golino con il duo Fasano. Istantanee di emozioni mai appassite per il maestro, che rivedendosi trovava ■■■■■ sorriso di allora e offriva ai giovani di ■■■■■ tempo la meraviglia di un illuso ■■■■■ ritorno al passato.

personaggio

Mario Sartorelli

UNO degli ultimi sorrisi alla vita del maestro Turi Golino, colto dal lampo di un flash, risale al febbraio scorso. Nel ■■■■■ della «sua» sala da ballo, il Du Parc Music Hall, in corso Regina Margherita, il re delle sale da ballo torinesi ed ex prima tromba dell'orchestra di Cinico Angelini - che negli Anni ■■■■■ accompagnò le più celebri canzoni di Nilla Pizzi al Festival di Sanremo - posava per il fotografo dietro Carla Boni e Gino Latilla.

Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli ■■■■■ Delfina Fasano erano gli invitati ad una serata di amarcord ■■■■■ 50 anni di Sanremo ■■■■■ che spesso organizzava Turi Golino, e che richiamavano al Du Parc centinaia di uomini e donne con i capelli bianchi che correvano a riprendersi una parte del proprio passato riascoltando le colonne sonore della propria giovinezza.

Perché, come racconta con gli occhi lucidi un suo vecchio amico, Enrico Cogerino, che ha vissuto per ■■■■■ nel mondo dei «dan-

cings» torinesi, «questo ■■■■■ il maestro Golino: un uomo di un'altra era, che ha mantenuto fino all'ultimo il baluardo dell'etichetta, del gusto per un comportamento che ormai sembrava d'antan. Nei ■■■■■ locali, tanto al Du Parc che all'America, gli uomini ■■■■■ entravano senza giacca e cravatta. Ricordo ■■■■■ particolare dell'ultima volta che ■■■■■ siamo incontrati in ■■■■■ sala: il 90 per cento delle donne indossava l'abito da sera lungo, il restante 10 per cento aveva il vestito da sera. Con quel colpo di pistola ■■■■■ n'è andata un'epoca».

L'epoca ■■■■■ quella della Torino degli Anni 60 e 70, difesa ■■■■■ a ieri dal maestro, quando il sicilia-

no Turi Golino e il commendator Messe ■■■■■ dividono i locali da ballo che fioriscono in città: il Fortino, il Club 84, l'Arlecchino, il Principe, Le Roi, il Garden ■■■■■ l'Hollywood Danze, l'Idal 70 Du Parc, dove entra con la sua orchestra nel 1952 per diventare ■■■■■ tre anni dopo. Nelle sale ■■■■■ Golino i balli erano «tradizionali», le coppie più avanti con gli anni ritrovavano senza vergogna il piacere di cercarsi con lo sguardo e di riprovare con lo «scusi signorina, permette questo ballo?». L'orchestra attaccava, e come se attaccava: il maestro, senza tradire mai la parola di segretezza assoluta data agli orchestrali, sapeva che poteva contare su di loro, tutti

professori al Conservatorio, felici di seguire Golino, erede della bacchetta d'oro e del violino del mitico Cinico Angelini, il gran maestro che lunedì 29 gennaio 1951 fece partire la prima sigla del Festival di Sanremo.

Ecco il filo mai interrotto della vita di Golino: il legame con un'Italia ancora non televisizzata, ■■■■■ cui i cantanti erano ■■■■■ che usciva dall'apparecchio radiofonico, un'Italia che ballava mazurke e valzer in coppia e che mai lui avrebbe immaginato modernizzati da esibizioni scioccanti: sul palco, da discoteche tutto laser e decibel addirittura accostate alle stragi del sabato sera. Questo attaccamento al passato

PIEMONTE

Impiegato nella scarpa scarcerati gli aggressori

NOVARA. Stefano Porto è sempre in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore ■■■■■ Novara. È l'impiegato milanese di 36 ■■■■■ gettato giù da una scarpa, ad Arona, domenica mattina alle 11 dopo una rissa davanti alla discoteca «Rocchetta». Ha riportato traumi toracico e spinale. Per lui i medici si sono riservati la prognosi. Nel carcere di Verbania sono stati interrogati ieri sette giovani del Varesotto fermati dai carabinieri di Arona subito dopo la rissa ■■■■■ ferimento. Il gip Luigi Montefusco ha disposto la loro scarcerazione pur se restano indagati per rissa. Uno di loro, Francesco Pagnozzi, 25 anni, di Ubolito (Varese), è indiziato anche ■■■■■ lesioni personali gravissime. Sarebbe stato lui ■■■■■ avere la colluttazione con il giovane milanese gettato poi giù dalla scarpa.

Carta d'identità elettronica a Casale

CASALE MONFERRATO. Una ■■■■■ in provincia e, in Piemonte, ■■■■■ quelle di Torino e Asti, sperimenta la carta d'identità elettronica. I cittadini saranno dotati di un documento del formato di un banconote, munito di banda magnetica, di microchip interno, e consentirà di ottenere con celerità i documenti anagrafici e altri certificati in altri enti.

Vercelli, psicologi per l'oncologia

VERCELLI. Istituto di recente dall'Asl e affidato al professor Oscar Alabisi, il Servizio oncologico del «Sant'Andrea» di Vercelli si avvale adesso di due psicologi: i dottori Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti. Sono ■■■■■ disposizione ■■■■■ tutti i malati di tumore del reparto. Sino a la Psiconcologia è stata attivata in Piemonte, solo in due ospedali: alle Molinette di Torino e, in embrione, al «Maggiore» di Novara.

Polstrada senza uomini da ■■■■■ rinfiori

AOSTA. Ferie e malattie hanno decimato il personale della caserma della polizia stradale di Pont-St-Martin, paese a 50 chilometri da Aosta e sul «confine» con il Piemonte. ■■■■■ così, i colleghi del capoluogo hanno dovuto supplire alle carenze di organico e «coprire» alcuni turni nel servizio di pattugliamento dell'autostrada da Quincinetto-Aosta-Mongevie. E tutto questo proprio quando sindaci e abitanti di alcuni paesi della Bassa Valle hanno protestato per l'aumento di episodi di microcriminalità. «Siamo stati autorizzati a fare pattuglie anche fuori dall'autostrada, ma con quale personale?», chiede Claudio Saverio, segretario regionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Cispi) e comandante della «sestosezione» della Polstrada di Pont-St-Martin.

Ostensione Sindone Duomo resta chiuso

TORINO. Iniziano i lavori per l'ostensione della Sindone. Da lunedì prossimo il duomo resterà chiuso: la cattedrale riaprirà il 12 agosto, in ■■■■■ della visita dei giovani radunati per le Giornate mondiali della gioventù. Domenica 13, l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, custode del Sacro Lino, celebrerà la messa con cui si apre il pellegrinaggio.

Newport Jazz Festival c'è l'erede ■■■■■ piazzolla

TORINO. Secondo appuntamento questa sera ■■■■■ il Newport Jazz Festival Torino alla Palazzina di Carica di Stupinigi. A partire dalle 21.30 saliranno sul palco il Quartetto di Richard Galliano e, intorno alle 23, gli Yellow Jackets. Galliano, riconosciuto erede di Astor Piazzolla, interpreta, compone e orchestra una musica in cui confluiscono swing, ballate ed improvvvisazioni di derivazione jazzistica.

Reperti fanno rallentare il primo lotto della Cn-Asti

CUNEO. I lavori nel cantiere del primo lotto per la Cuneo-Asti dovrebbero proseguire, ma sicuramente subiranno una sospensione ■■■■■ causa del ritrovamento di reperti archeologici in località San Giovanni Perucca. Affiorati ad appena 50 centimetri di profondità, i cocci in ceramica ■■■■■ potrebbero risalire all'epoca romana, o addirittura all'età del ferro. La Sovrintendenza ha già effettuato un sopralluogo. Nei prossimi giorni due squadre di archeologi provvederanno a bonificare la zona per verificare la reale importanza storica. Sono già evidenti una piccola fornace per la realizzazione di vasellame, e tracce scure lineari che farebbero pensare agli allineamenti murari di un edificio. La direzione lavori della Setaip ha chiesto tempi di scavo brevi per non penalizzare l'autostrada.

Beach volley ■■■■■ anche nel Biellese

BIELLA. Farà tappa anche nel Biellese il primo Campionato piemontese associato di beach volley, «2x2» maschile e «2x2» misto. Il 15 e 16 luglio ■■■■■ infatti in programma a Viverone il quarto appuntamento della manifestazione, iniziata il 24 giugno a San Antonino di Susa e proseguita sabato e domenica scorsi a Verbania. La terza frazione si svolgerà a Cirié nel prossimo fine settimana.

Piazza Vittorio Veneto parte il recupero

TORINO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per il recupero e ■■■■■ riqualificazione di piazza Vittorio Veneto che, in prospettiva, dovrebbe essere «gradualmente» trasformata ■■■■■ la pedonale. Costo ■■■■■ 4 miliardi 140 milioni per sistemare ■■■■■ superficie di oltre 10 mila metri quadrati, ossia le banchine e le carreggiate laterali comprese tra le vie Giulia di Barolo, Plana, Vanchiglia e della Rocca.

Migliaia di sigarette sequestrate a Genova

GENOVA. Quattro tonnellate ■■■■■ sigarette marca «Regale» destinate probabilmente al mercato inglese, nascoste in un container destinato a una società in Alto Adige, sono state sequestrate dal Servizio vigilanza antidroga della dogana genovese. In base ai controlli documentali, gli investigatori avevano individuato un carico sospetto ■■■■■ navi provenienti dall'Egitto. Nel container, perquisito allo sbarco in porto, dietro uno strato di cartoni contenenti gli asciugamani da spiaggia ufficialmente dichiarati, c'erano le bionde di contrabbando. I doganieri di Fortezza, in provincia di Bolzano, hanno poi individuato alcune persone, ora indagate per contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri.

Serata organizzata dall'associazione «Amici dell'Università», ■■■■■ per sostenere l'immagine e le iniziative dell'ateneo

La festa dei 5 mila neolaureati

A Palazzo Reale tra spettacoli e giochi di luci

Grande festa ieri sera a Palazzo Reale: gli invitati ■■■■■ circa tremila, ■■■■■ momenti di spettacolo, musica della Corale universitaria, giochi di luce e professionisti dello svago. Come i tre caricaturisti vestiti alla Montmartre che regalavano disegni agli invitati, ■■■■■ cartomanti chiamate a predire il loro futuro, e le performance di giocolieri, mangiafuoco e cabarettisti. La grande festa, unica in Italia, era riservata a tutti quanti ■■■■■ laureati nello scorso anno accademico nelle facoltà dell'Università degli Studi. All'esercizio di cinquemila giovani che s'affacciano al mondo del lavoro ■■■■■ arrivato l'invito alla serata, «Benvenuto dottor», da parte degli organizzatori, gli «Amici dell'Università», un'associazione nata nel '98, su modello dei club anglosassoni, che ha per scopo quello di riunire in ■■■■■ grande famiglia i laureati, e di sostenere l'immagine

e le iniziative dell'ateneo, valorizzando la storia e i tesori ■■■■■. L'associazione, che riunisce già oltre duemila dottori, ha ripetuto la festa di benvenuto ■■■■■ laureati, che lo scorso anno era ■■■■■ organizzata alla reggia di Venaria, ■■■■■ anche per restituire ■■■■■ ed orgoglio ■■■■■ spiega Dagoberto Brion, membro del consiglio d'amministrazione degli Amici ■■■■■ al momento in cui si abbandonano gli studi ■■■■■ ci s'incontrano dottori: un momento spesso trattato, nelle facoltà, ■■■■■ modo frettoloso, senza alcuna solennità né sottolineatura che celebri l'importanza di questo passaggio. Ad accogliere i futuri insegnanti, manager e dirigenti a Palazzo Reale, accanto a una doppia fila di hostess che indossano ■■■■■ feluca (il cappello dei goliardi) ieri sera c'erano il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione,

Piero Peradotto, che ha ringraziato i 70 enti sostenitori del «club», e ha tracciato un bilancio ■■■■■ delle attività svolte nei due ■■■■■ di vita degli «Amici»: «Abbiamo ottenuto dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali ■■■■■ restauro dell'antico palazzo dell'università ■■■■■ via Po, che ■■■■■ concluderà a settembre, e abbiamo varato una ricca serie di manifestazioni per i soci: come i «salotti letterari», gli incontri sull'arte contemporanea, il ciclo di riunioni sull'economia e i «momenti musicali». E poi ■■■■■ abbiamo creato un sito Internet, nel quale presentiamo le tesi di laurea più significative e pubblichiamo i curriculum dei ■■■■■, allo scopo di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Un obiettivo che ha ispirato anche la creazione del servizio «A colloquio con il manager», e che ha spinto gli «Amici» a collaborare con gli uffici di «job placement»



Un'immagine della festa organizzata dagli Amici dell'Università ieri sera nel cortile e nei giardini di Palazzo Reale per festeggiare i cinquemila giovani neolaureati che si affacciano al mondo del lavoro

delle facoltà, «oltre che ■■■■■ la banca dati che funge da collocamento privato per le aziende di Confindustria». Preceduto e seguito dall'esibizione della Corale universitaria, che ha intonato anche l'inno della goliardia ■■■■■ «Gaudeamus igitur», nel suo discorso Piero Peradotto ha definito «flo-

re all'occhietto» delle iniziative varate quest'anno la nascita del «Premio via Po». Si tratta di un riconoscimento che verrà consegnato ad uno scrittore. Il libro dev'essere ■■■■■ un autore piemontese, e sarà scelto da una giuria presieduta dal rettore, e composta da cento iscritti all'associazione. (g. lav.)

PROGRAMMI RTL TORINO

10.04-400 Mhz - CN 04.300 - AT 91.800 - VC, BU, NO e VB 04.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12
13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30 ■■■■■ minito ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro, 9.30 Sanità, Salute, Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 ■■■■■ Abbinamento quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 8.12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12.15 Musica e Viabilità, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15.18 Musica e Viabilità, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18.21 Abbinamento Quotidiano, in diretta da «La Stampa», 21.24 Musica e Viabilità, 23-4 Notte e Musica.

GELAT MANIA

di Defendini Barbara

**80 GUSTI DIVERSI
DI GELATO
ASPETTANO
UNA TUA SCELTA!**



... E non dimenticare le vere
granite siciliane, le torte
gelato, i semifreddi, il gelato
ipocalorico, ecc. ecc...

**Buon Gelato Artigianale
tutto l'anno**

**...CI SIAMO FATTI IN TRE
PER SERVIRVI MEGLIO!**

VERCELLI

• **Viale Garibaldi, 94/93**
Tel. 0161.256758

• **Corso Abbiate, 14/16**
Tel. & Fax 0161.54965

• **Ipermercato Continente**
Tel. 0161.391203



Hy Car
Concessionaria per Vercelli

LA STAMPA

PAGINA 35 MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 267008, E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754

E VALSESIA



Hy Car
Concessionaria per Vercelli

Il 15 luglio sarà ricordata la figura del grande trasvolatore, nel 70° anniversario del raid Vercelli-Tokyo

Una giornata in onore di Francis Lombardi

Al leggendario aviatore verrà intitolato viale Aeronautica

Forse Francis Lombardi, personaggio schivo e riservato, avrebbe approvato sin tutto l'imponente carnet in suo onore. L'occasione, rappresentata dal 70° anniversario del raid Vercelli-Tokyo, era troppo ghiotta per passare inosservata. Chissà che i festeggiamenti possano culminare con il ritorno dell'ASI, almeno di qualche pezzo del velivolo, o con la compiuta la mitica trasvolata, tutt'ora in mano alle autorità nipponiche.

Sabato 15 luglio, così, sarà la giornata di Francis Lombardi. A tessere le fila dell'organizzazione la Provincia, con il supporto Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e associazioni che hanno aderito all'iniziativa. Parlerà della figura di Lombardi, soldato, capace nella Grande

guerra di abbattere i suoi nemici in un giorno; come aviatore l'impresa Vercelli-Tokyo è solo una delle più prestigiose; e imprenditore l'FI3 di Lombardi è stato uno dei velivoli leggeri più costruiti in Italia.

Due i momenti più significativi: alle 15.30 nell'auditorium Santa Maria delle Grazie, all'Archivio di Stato, vi sarà un convegno Lombardi dal suggestivo tema «ricordo verso il futuro». Verrà presentato il volume dedicato all'aviatore scritto da Marco Barberis ed Ezio Canali e l'inaugurazione di una mostra fotografica. Alle 18, all'aeroclub Marilla Rigazio, lo stesso dal quale Lombardi decollò il 15 luglio del '40, verrà scoperta una lapide commemorativa con un lancio di paracadutisti e, i tempi tecnici lo permettano, l'attuale viale Aeronautica proprio in quest'occasione verrà intitolato al leggendario trasvolatore. (p. m. f.)



Alba del 12 luglio '40: Francis Lombardi (a destra) parte da Vercelli

Vercelli, secondo il gip non può più inquinare le prove

«Bustarelle» all'ospedale

Starterato l'ex infermiere

VERCELLI
L'ex infermiere di Geriatria Elio Chimento, 53 anni, è tornato in libertà. Gli arresti domiciliari gli sono stati revocati dal gip. Emanuela Dufour, nonostante il parere contrario del pm Giorgio Reposo, perché, pur non essendo venuti meno i «gravi indizi» di colpevolezza, il magistrato ha ritenuto che Chimento non possa più inquinare le prove. Accolta dunque la richiesta del legale dell'ex infermiere, Francesco Picco dello studio Pignone e Savoini. Restano invece ancora agli arresti domiciliari, nelle loro abitazioni, il primario di Geriatria Paolo Tagliabue e l'aiuto primario Ori Claudio Lambertoni.

Fin da subito, vale a dire dal blitz della Finanza di due martedì fa, la posizione di

Elio Chimento era apparsa grave di quella dei due medici. L'ex infermiere era accusato di favoreggiamento per avere cercato di convincere due pazienti del dottor Tagliabue, che egli assisteva in infermeria a domicilio, di raccontare alla Guardia di Finanza di aver dato soldi al primario. Nell'ordinanza di scarcerazione, la dottoressa Dufour rileva innanzitutto che le prove di questo fatto, pur contestate da Chimento, sono evidenti nelle intercettazioni telefoniche. Quindi, il magistrato osserva come Chimento non sia più infermiere al «Sant'Andrea», come abbia in cura altri pazienti del dottor Tagliabue e che quindi le esigenze di custodia cautelare, per lui, non siano più necessarie. Da ieri pomeriggio, dunque, Elio Chimento è di nuovo un uomo libero. (e. d. m.)

Istituito un nuovo servizio che sinora hanno poche altre città in Piemonte

S. Andrea, 2 psicologi in Oncologia

Sono a disposizione di tutti i malati

VERCELLI

La punta dei piedi, ma questa deve essere la caratteristica del servizio. Decollata la Psiconcologia nel reparto per la cura dei tumori, al primo piano del Sant'Andrea di Vercelli.

Lo annuncia il professor Oscar Alabiso, responsabile dell'équipe medica che ogni giorno ingaggia la propria lotta, sempre più vincente, contro il cancro.

Da questa settimana, accanto ai medici e agli infermieri, sono impegnati a tempo pieno due psicologi, già in servizio all'Aal 11, Maria Stella Donetti e Pietro Vanetti, ora distaccati al centro di Alabiso.

«Ho davvero insistito molto perché questo servizio indispensabile per il benessere dei pazienti partisse velocemente - ammette il cattedratico -. E devo dire che ho trovato nel manager Mario Lombardo orecchie attente e disponibili».

Così Vercelli, insieme a pochi altri centri piemontesi (La Molinette a Torino, e, ancora in embrione, l'ospedale Maggiore di Novara) può avvalersi di un «reparto» che affronta la malattia sotto ogni aspetto.

«Un luogo comune vuole il malato di tumore forzatamente depresso. E' una tesi sbagliata - corregge Alabiso - visto che ora è possibile un approccio globale



al problema con cui mitigare nei pazienti ansia e depressione».

Il compito di sostenere gli ammalati è stato dunque affidato ai due psicologi, che con entusiasmo si sono messi a disposizione di un servizio, fino a pochi anni fa impensabile.

Può la mente libera e serena aiutare nella cura? Il professor Alabiso, seppur cauto, non lo

esclude. Dice: «L'oncopsicologia è una branca recente, e esistono ancora studi approfonditi e dati quantificabili. E' comunque indubbio che vi siano interferenze di tipo neuroendocrino».

Quindi precisa: «Ma al di là degli effetti collaterali sulla cura, che resta centrale, mi sembra importante assicurare fin da subito con questa nuova

terapia energia e benessere a chi soffre».

All'inizio i due psicologi proporranno discrezione, mettendo a disposizione la propria professionalità; nella fase successiva dovrebbero essere gli utenti a richiederne il servizio. «Il progetto globale - dichiara il professore - è davvero splendido, e prevede, nel prosieguo, l'affiancamento in



I dottori Donetti e Vanetti nell'équipe del professor Alabiso

Istituto di recente il nuovo Servizio di Oncologia diretto dal professor Alabiso (sopra) può ora contare anche su un'assistenza psicologica

équipe della figura dello psichiatra».

Dunque, a qualche mese dalla sua inaugurazione, il piccolo angolo di Day Hospital per la cura dei tumori sta crescendo sotto ogni aspetto. E so, come ha promesso il direttore generale, presto si avrà anche la radioterapia. Vercelli potrà dire di aver vinto una battaglia civile non secondaria.

Inutili i richiami dei rappresentanti del Polo

Terramoto in Provincia

Baltaro (Ft) con Ds e Ppi

VERCELLI

L'attività politica in Provincia, che di solito senza colpi di scena, persino un po' uggiosa, ieri, all'improvviso ha fatto registrare due scosse telluriche, i cui danni si potranno constatare solo nei prossimi giorni.

Il primo terremoto ha avuto l'aula quando il presidente Giulio Baltaro, dopo l'intervento di Norberto Julini contro il bilancio regionale 2000, ha commentato: «Grazie. Chiaro e incisivo, voterò anch'io contro». Nel silenzio dell'aula, l'avvocato Roberto Sceda, presidente dell'assemblea, si è schierato con Baltaro.

«Ma così significa votare contro Giorgio Ghigo» hanno provato a dire i consiglieri provinciali del Polo, un Baltaro tuonante ha rintuzzato le obiezioni, chiamandosi fuori dai soliti giochi della politica. La mozione di sfiducia al bilancio di Palazzo Lascaris alla fine non è passata per un soffio, ma resta ugual-

mente il sussulto di autonomia di un presidente di Forza Italia che vota, per libera scelta, Ds e Popolari.

L'atto secondo ha visto invece approvare la mozione di Gianluca Buonanno a favore del ritorno in Italia dei Savoia.

Alla fine, batti e ribatti, il sindaco di Serravalle, fondatore del movimento Controrcorrente, co l'ha fatta, e Vercelli passerà alla storia come una delle prime Province italiane a votare per la fine dell'esilio della famiglia reale. Alla conta, dieci i sì, quelli del Polo e dello stesso Buonanno; sei i no, Ds, Ppi e il battitore libero della Lega (almeno in questo caso) Ercole Fossale. Roberto Sceda, Unione di centro, non ha partecipato alla votazione. Così al governo arriverà l'invito biccione ad abrogare il secondo comma delle disposizioni transitorie e finali della Costituzione, considerando, si legge, «che la Provincia di Vercelli è situata nella terra dei Savoia». (d. b.)



Gianluca Buonanno

Il documento a favore dei reali proposto da Buonanno

Il compositore e docente ha intanto dato il via alle «Vacanze» di Muzzano

«Il chitarrista più famoso nel mondo»

E' il giudizio della rivista Guitart su Gilardino

VERCELLI

Angelo Gilardino è il chitarrista-compositore italiano più famoso nel mondo. Parola di «Guitart» la più importante rivista italiana specializzata che ha dedicato all'artista vercellese l'intero numero di aprile. Un'attestazione significativa per Gilardino che lunedì sta tenendo gli ormai classici corsi internazionali (le «Vacanze chitarristiche») ai giovani concertisti di mezzo mondo. Non più all'ex Ipa della Caulera di Trivero bensì nella Casa dei Salesiani di Muzzano, vicino a Biella. Gilardino dà lezioni ad allievi di Italia, Svezia, Israele, Stati Uniti, Giappone e India affiancato dal suo assistente Luigi Biscaldi e da tre giovani maestri, Gianluca Barberis, Piera Dadomo e Vincenzo Torricella.

E' un'estate importante per il chitarrista e compositore nato a Asigliano nel 1941; infes-

C'è grande attesa per il nuovo Concerto «La Casa delle Ombre» al Santuario di Graglia sabato 22 luglio

ti, sabato 22, al Santuario di Graglia, verrà eseguito il nuovo concerto dal titolo vagamente ispirato al capolavoro di Isabel Allende: «La Casa delle Ombre», un'opera scritta per flauto, chitarra e archi. Angelo Gilardino sta ormai abituando le migliaia di fans (per rendersi conto del seguito, basta aprire il suo web) a presentare ogni anno un Concerto: gli ultimi, '96, «Leçons de Ténèbres» (chitarra e

orchestra), «Flori di novembre» (mandolino, chitarra e orchestra), e «Concerto Italiano» (quattro chitarre e orchestra).

Ogni «prima» è un avvenimento che viene salutato con entusiasmo dalla critica specializzata. E questa non è una novità: già nel 1982, John W. Duarte, recensendo la prima raccolta «Sessanta Studi di Virtuosità e trascendenza» parlava di «pietre miliari del nuovo repertorio della chitarra». Attestazioni importanti, culminate in una nomina, nel 1997, a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» di Linnres.

E se l'orgogliosa Spagna decide di insediare un italiano alla guida della Fondazione di chitarra classica più importante del mondo significa che questo italiano è davvero il numero uno della chitarra: titolo che finalmente non ci potrà togliere nessun golden-gol. (d. b.)



Angelo Gilardino, direttore delle «Vacanze chitarristiche»

E' tra gli interpreti che rendono omaggio a Benedetti Michelangeli

Grasso, performance a Colmar

Il pianista suona al Festival internazionale

VERCELLI

Ti i solisti italiani chiamati a Colmar, in Alsazia, a ricordare il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, c'è anche un vercellese: si chiama Fabio Grasso. Il suo nome ormai è conosciuto in Europa. Fabio, poco più che trentenne, la scuola viottiana come trampolino di lancio, suonerà al prestigioso Festival il 12 luglio. Per il pianoforte, alle 12.30, si spalancherà una sala del centro culturale Kolbus, che ospita l'evento.

Il Festival, che si è aperto in questi giorni e proseguirà fino al 15 luglio, è dedicato anche alla musica italiana. Inserita rigorosamente nel programma dei concerti, Fabio Grasso infatti presenterà «La danza segreta di Maave», una sua composizione che ha dedicato al primo insegnante viottiano, Mario Barasolo, e l'Elegia n°3 e la Toccata di Busoni. Del programma a Benedetti Michelangeli. Il, invece, il pianista vercellese ha



Fabio Grasso suonerà anche una composizione al suo primo insegnante Mario Barasolo

preparato due Preludi di Debussy, dal Secondo libro, e «Concerto» di Schumann. Come è arrivato a Colmar? Il vercellese ha vinto al Concorso di Orléans, che lo portò a suonare, nel 1998, a Parigi, anche con i Filarmatici di Radio France. (r. m.)

Pieno sostegno alle rivendicazioni contro Bruxelles

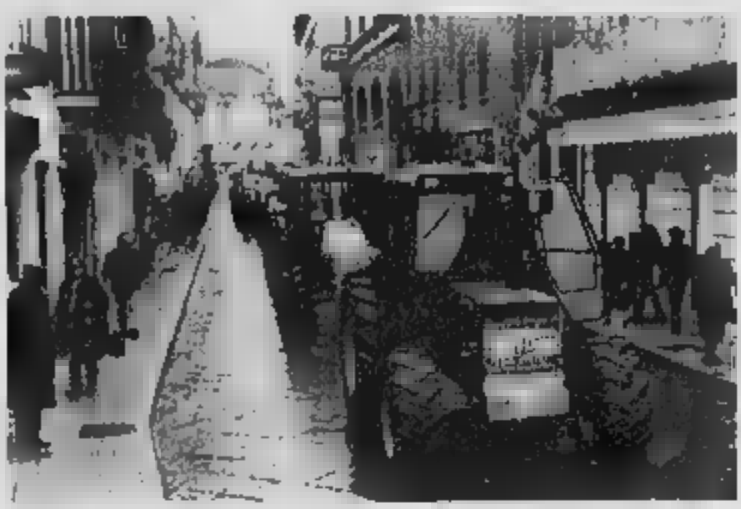
Tutto il Consiglio comunale appoggia la lotta per il riso

Anche il Consiglio comunale appoggia, all'unanimità, la lotta per il riso contro l'Ue. Lotta che culminerà, venerdì, in una grande manifestazione: è atteso l'arrivo in città di almeno 600 trattori provenienti anche da Casale, Novara, Pavia e dalla Lomellina.

Intanto ieri, su proposta del sindaco Bagnasco, il Consiglio comunale ha discusso, emendando, e infine approvato all'unanimità un ordine del giorno di sostegno alla battaglia dei risicoltori contro la proposta di riforma annunciata dalla Commissione della Ue.

L'ordine del giorno parte dalla constatazione dell'importanza che la risicoltura riveste per il territorio vercellese e giudica subito «inadeguata» la proposta di riforma dell'Organizzazione comune mercato per il riso presentata dalla Commissione europea. Quindi, il documento prende atto sia della mobilitazione delle componenti agricole e industriali (ad esempio durante la recente «settimana internazionale del riso», sia della «ferma volontà del ministro per le Politiche agricole per la difesa dell'agricoltura italiana ed in particolare dell'attuale livello di sostegno al settore risicolo».

Fatte queste premesse, il documento del Consiglio comunale passa alla richiesta: che cioè, al comparto risicolo venga valutato come settore strategico dell'agricoltura italiana ed europea. I consiglieri comunali di-



La precedente manifestazione dei trattori nel centro città: venerdì il bis

Alla manifestazione di venerdì sono attesi almeno 600 trattori

chiarano quindi «pieno sostegno» alle rivendicazioni del mondo agricolo vercellese e auspicano che la riforma dell'Ocm «traduca in una valorizzazione dell'agricoltura vercellese ed in una conservazione delle sue peculiarità».

Un'ottica di salvaguardia della sicurezza alimentare e di miglioramento della qualità ambientale e tutela del consumatore e dell'intera comunità locale.

Infine, il sollecito ad Amato e a Pecorelli Scanno a «rendersi interpreti delle esigenze espresse nell'ordine del giorno e a prodursi in sede comunitaria affinché la proposta del commissario Con all'Agricoltura venga modificata in coerenza con quanto sopra richiamato».

Un ordine del giorno dunque di incondizionato appoggio alle rivendicazioni del mondo del riso che venerdì sfoceranno nella grande manifestazione di Vercelli. (e. s.)

E l'Ascom indice un'assemblea lunedì sera con il consigliere regionale Pedrale

Out-let, anche il Ppi è contrario

Santhià, il mega market preoccupa i Popolari

Chi vuole l'Out-let a Santhià? A conti fatti, dopo l'elegante presentazione del piano al Giardinetto di Vercelli pare proprio nessuno. Eppure il mega-magazzino di abbigliamento (circa 12 mila metri quadrati) dovrebbe essere aperto entro settembre negli ultimi improntati regionali necessari per dare il la al progetto.

Com'è possibile l'insediamento proprio tutti i partiti sono contrari, in difesa della difesa ambientale e del commercio tradizionale? Sarà il Partito popolare, domani alle 11, a provare a fare il punto dell'ingrugiata situazione. In via Fratelli Pontù il summit riunirà tutti gli esponenti locali del Ppi, dal segretario regionale Alessandro Bizjak al capogruppo in Provincia Norberto Julini, da Antonio Saitta, portavoce dei popolari a Torino, ai consiglieri comunali di Santhià, Luigi Caracchio e Piero Gili, coprotagonisti qualche mese fa nel blitz del Polo che ha mandato a casa il proprio sindaco Barbonaglia.

«La vicenda dell'Out-let», dice Bizjak, «portando alla luce forti contraddizioni all'interno delle forze politiche del Polo, sia a livello locale sia regionale».

L'allusione alla situazione in Provincia, dove il presidente Giulio Baltaro proprio ieri ha preso nettamente le distanze per una da Ghigo, colpevole di fartiro il nuovo punto vendita, è ovvio.



Il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro ha convocato un'assemblea lunedì sera aperta ai negozianti del Consorzio «Santhià 2000»

Continua il segretario regionale: «Alle dichiarazioni spesso contraddittorie non seguono però atti amministrativi concreti che indichino quali siano le reali intenzioni di intervento».

quasi a smentire l'accusa arriva l'assemblea pubblica indetta a Santhià dall'Ascom, che avrà dalla sua il neoconsigliere regionale vercellese di Forza Italia, Luca Pedrale.

L'appuntamento con i vertici dell'associazione commercianti è per lunedì prossimo, alle 21, nel salone parrocchiale. A far man forte a Giulio Baltaro nelle vesti di presidente Ascom è al direttore Nando Lombardi ci saranno i negozianti del Consorzio Santhià 2000 e oltre, preoccupati per l'arrivo dell'americano Out-let. Durante l'incontro Pedrale illustrerà l'emendamento al quale ha chiesto la revisione della legge regionale per mettere un freno all'espandersi della grande distribuzione.

Azzurri contro Barbonaglia

«Perché l'ex sindaco continua a frequentare Palazzo di città?»

Forza Italia non perdona, soprattutto i propri «ex» compagni di cordata. Così la campagna per isolare Giuseppe Barbonaglia non rallenta nemmeno con il caldo che imperversa: dopo averlo silurato come sindaco di Santhià, ora vorrebbero spedirlo in vacanza, lontano dal municipio, dove invece l'ex primo cittadino azzurro, secondo le accuse, continuerebbe a gironzolare. Quindi Massimo Simion, responsabile locale di Forza Italia, ha preso carta e penna per esternare il malumore del partito al profetto e al commissario Elio Marotta, nominato d'ufficio al posto di Barbonaglia.

«Abbiamo avuto notizie circostanziate», scrive Simion, «della persistente, quotidiana presenza dell'ex sindaco Barbonaglia. Una presenza che è una vera e propria anomalia, dovendo riconoscersi solo al commissario prefettizio la legittimazione dell'ordinaria amministrazione».

Forza Italia chiede un «ostracismo» più puntuale verso l'ex sindaco e la defunta maggioranza, rei di intralciare attività d'ufficio dei dipendenti, nonché del segretario generale dottorella Livia Scuncio. chi dovrebbe l'opera di allontanare Barbonaglia dal Comune? Simion non lo dice esplicitamente, ma la tirata d'orecchi sembrerebbe rivolta al commissario. Si legge: «Duole constatare che l'indebita frequentazione è pacificamente tollerata da chi dovrebbe, al contrario, proibire la presenza dell'ex sindaco».

Perché tanto fastidio se Barbonaglia torna in Municipio? Spiega il dirigente santhiense di Forza Italia: «Da una parte vuole mantenere la presa sugli indirizzi assunti dall'amministrazione, e dall'altra tenere informazioni sull'attività dei servizi al di fuori dei normali canali istituzionali».

La traduzione dal politichese? Barbonaglia, l'ha detto e ripetuto, si ripresenterà alla prossima tornata elettorale, e il partito non vuole concedergli la pole position. (d. b.)

Un nuovo volume racconta la Resistenza

Gli appunti partigiani di «Eudide» Pareglio

È molto difficile, dopo oltre mezzo secolo, fissare i ricordi di quel tragico periodo passato alla storia con la definizione di «Resistenza», e troppo alto il rischio di indulgere alla retorica o sottovalutare solo alcuni aspetti a danno di altri. Si possono evitare questi inconvenienti soltanto trattandosi di ricordi come semplici appunti di vita vissuta, certo, ma riportati quasi pagina di un diario necessariamente sintetico.

Il partigiano Eudide, della 50ª Brigata Garibaldi operante soprattutto in Vallesesia, tornato dopo la Liberazione ad essere il ragioniere Teresio Pareglio, ha mantenuto «caldi quei ricordi sfiorandoli nel frattempo da ogni tentativo di retorica, e li ha pubblicati ora con la tipografia Gallo di Vercelli con il titolo un po' scontato ma inevitabile di «Breve ricordi partigiani». Tra questi, uno su tutti: l'uccisione in combattimento a Castellazzo di Cossato del partigiano Monti, Caruso Guglielmina di 24 anni. Pareglio ne descrive lo stato del cadavere, e non può trattenere



Teresio Pareglio (il partigiano Eudide) ha scritto un volume con i suoi ricordi sulla Resistenza

un commento amaro: «la pietà era morta davvero». Anche perché, come in seguito si venne a sapere, quello scontro era opera di un delatore.

Presentando gli appunti di Teresio Pareglio, lo storico Giuseppe Ro li definisce «un buon gradino per entrare da vicino nei meandri della Resistenza armata e coglierne lo spirito di sacrificio: utili per capire meglio la nostra storia civile in quel difficile periodo, particolarmente doloroso per la generazione che dovette affrontarla».

(w. ca.)

Il giovane di Livorno Ferraris va dal gup

Omicidio di Pasquetta Stomone si patteggia?

Oggi Massimiliano Bausano, il giovane di Livorno Ferraris accusato dell'omicidio di Pasquetta, si presenta davanti al giudice per l'udienza preliminare. Il pm Lorenzo Priscio (che stamane sarà sostituito da un collega) e il suo avvocato Piero Carlo Gallo avrebbero trovato l'accordo per un possibile patteggiamento, due anni, per un'ipotesi d'accusa che passerebbe dall'omicidio preterintenzionale a quanto prevede l'articolo 586 del Codice penale. E' sorta di omicidio colposo, cioè può essere applicato quando si è fatto, che è un delitto doloso, deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte di una persona.

Santina Tassarini, 67 anni, di Palazzolo, cercò infatti di opporsi al furto della sua auto, che aveva lasciato nelle campagne vicino al paese, per fare una breve gita con il figlio. La vettura è aperta, le chiavi nel cruscotto, ma la donna e il figlio diabolico stanno camminando poco lontano. Vedendo Bausano che cerca di rubarle la «Panda», la



Massimiliano Bausano, 29 anni, ha travolto Santina Tassarini con l'auto che cercava di rubarle

donna tenta di bloccarlo, ma il ladro si divincola, Santina Tassarini batte il capo contro pietra e resta a terra, intanto. La «Panda» parte a razzo e la travolge. I carabinieri di Trino arrestano Bausano: è alterato dall'alcol, dice di non ricordare nulla. Non voleva uccidere, solo scappare.

Oggi la parola passerà al gup: se accetterà il patteggiamento, Bausano, che ha precedenti e non otterrà la sospensione condizionale, potrebbe scontare la pena in una comunità. (r. m.)

E domani e venerdì il coupon per la Disco summer Banana Boat

Buon aperitivo alla Baracchiña

Gratis oggi con il tagliando de La Stampa

La Baracchiña piace persino ai giovani, tra i locali estivi più gettonati.

Ecco allora la possibilità di gratis un aperitivo all'ombra dei giardini di parco Kennedy, semplicemente acquistando La Stampa. Pubblichiamo di più il coupon che vale un drink: ma attenzione il tagliando può essere utilizzato solo dalle 15 alle 21 di oggi, e non sono ammesse fotocopie.

E per chi preferisce consumare una bibita fresca, dopo cena, in compagnia di buona musica? Anche a loro l'estate della Stampa offre un regalo gustoso. Ricordiamo infatti che il giovedì e il venerdì pubblichiamo un secondo tagliando, valido per il mitico Banana boat delle Acacie di Vercelli. Il buono, che vale solo per venerdì sera, presenta alla cassa della discoteca, «fratello» una consumazione gratis. L'iniziativa riservata ai lettori della Stampa, è il frutto di un'intesa con la proprietà dei due locali: un modo per animare le vacanze anche a chi resta in città.

(d. b.)

LA STAMPA

Baracchiña

DA PRESENTARE ALLA
VALE UN APERITIVO
DA CONSUMARE
IL MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 21
SONO LE FOTOCOPIE

L'Unione ciechi e i locali ex Opn

La sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi alcuni mesi orsono aveva annunciato l'ampio impiego di alcuni servizi relativi ai bambini plurimenzati ed alla prevenzione della cecità, per la realizzazione dei quali erano in corso trattative con l'Asl per l'utilizzo di locali siti al piano terreno della Palazzina Lugaresi presso l'ex ospedale psichiatrico.

Per dovere di informazione si comunica che purtroppo tale progetto sta subendo alcuni ritardi in quanto i locali in questione sono destinati ad altro servizio (senza peraltro informazione preventiva) nei nostri confronti. La premessa da parte dell'Asl che sarebbero stati individuati locali altrettanto idonei.

Con la speranza che ciò possa avvenire in tempi brevi auspichiamo che la richiesta da tempo fatta dalla nostra associazione possa essere riconsiderata.

Il nostro progetto, che prevede servizi da effettuarsi anche in collaborazione con la Regione Piemonte, potrebbe infatti trovare una sua naturale collocazione nel contesto di un unico

edificio soprattutto per l'eventuale realizzazione di una struttura sanitaria di tipo residenziale la quale prevederebbe il progetto di un servizio per un intero percorso di riabilitazione nei confronti delle persone che perdono la vista in età adulta.

Il presidente dell'Unione italiana ciechi provinciale Luigi Corradi, Vercelli

Spostatevi da soli quei «dissuasori»

Vorrei dare un suggerimento ai lettori che, invano, continuano a chiedere al sindaco Bagnasco di far risistemare i «dissuasori» in piazza dei Pesci per impedire alle auto di invadere il Broletto. Visto che sembra l'impressione che i «dissuasori» siano fuori della possibilità dell'amministrazione comunale, consiglio ai lettori di spostare loro quei paracarri. Un sano «ai-da-te» risolverà il problema.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Joanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.684
E-mail: vercelli@stampa.it

VAUTOMOBILANTI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757
Gallarate: tel. 0163 832.000
Santhià: tel. 0161 929.91
Trino: tel. 0161 801.488
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Voluntas: tel. 0163 842.885
Vercelli: tel. 0163 810.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: E. Andrea, telefono 0161 583.333
Ambulanza telefono 0161 217.000
Gallarate: telefono 0163 822.246
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusa venuta per i Comuni dell'Uel 11

QUARANTA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050
Arborio: telefono 0161 86.384
Borgosesia: telefono 0163 25.513
Cigliano: telefono 0161 424.524
Crescentino: telefono 0161 842.885
Gallarate: telefono 0163 836.411
Santhià: telefono 0161 929.200
Trino: telefono 0161 829.585

JOHNE E SANTA PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788
Santhià: telefono 0161 929.283
Borgosesia: telefono 0163 52.486
Gallarate: telefono 0163 822.344

FARMACIE IN TURNO

A Vercelli: di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 e battenti aperti, 12.30-15 e 20-8 e battenti chiusi con chiamata con medico urgente) Dr. ssa Elena Delfini, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Dr. Pier Luigi Riva, via Palestro 14, tel. 0161 216.184
Trenzano: Dr. Pier Maria Grossi, corso Vittorio Emanuele III, tel. 0161 911.245
Borgosesia: Dr. ssa Liliana Merlo, via Verello 150, tel. 0163 21.910
Roceto: Farmacia Sava, via Torino 55, tel. 0161 880.134

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Trino: telefono 0161 829.585

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gallarate: telefono 0163 822.344

Crova

Al via la «patronale»

È per domani a Crova l'inizio della «patronale». Alle 21.30 animazioni a sorpresa e giochi in piazza. Venerdì alle 19.30 cena; alle 21.30 serata danzante. Si prosegue fino a martedì della prossima settimana. Tra gli eventi. Sabato alle 14 gara di scopa, domenica alle 9 rassegna cinofila, alle 21 ballo ed elezioni di Miss Mondina. Martedì alle 21, danza e sfilata di gambe maschili.

Crova

La Festa d'estate
Prosegue a Costanzana, nell'area sportiva comunale, via Primo Maggio, la Festa d'estate. Il prossimo appuntamento è per domani sera: la pizza. Venerdì sera, con a base di pesce. Sempre alle 19.30.

Vercelli

Fotografia a Studio 10

Continua a Studio 10 di via Gellio Ferraris i Vercelli la «Dalla fotografia... alla macroscopia» Giovedì alle 21.30. Tutti i giorni 9-12 e 17-20. Fino al 31 luglio.

All'Ovest Sesia-Baraggia

Completata la pittura

«Le vie d'acqua»

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

S'impone Fatti

Non quotata la soia

Balilla e Thabonnet

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

ieri alla Borsa risi

solo lievi aumenti

Con il meubl  Indren e un residence aumenta la disponibilit  di posti-letto Alagna, pi  alberghi per i turisti Primi investimenti legati alla nuova funivia

Ivan Fossati

ALAGNA. La fine dell'anno la capacit  ricettiva della principale localit  turistica valsesiana crescer  del 50 per cento, inoltre ci sono novit  anche a medio lungo termine, con alcuni imprenditori che avrebbero intenzione di avviare importanti ristrutturazioni. E tra queste ci sarebbe anche quella dell'albergo «Delle Alpi», il vecchio rudere del centro che non contribuisce certo a rendere suggestivo il panorama.

La prima notizia positiva riguarda i posti letto, che da 210 passeranno a 320 grazie alla ristrutturazione del meubl  «Indren» (58 posti) e alla costruzione di un nuovo residence da 100 posti.

«Queste due realt  dovrebbero essere pronte gi  per la stagione invernale - conferma il sindaco Ennio Panetti - e rappresentano un deciso aiuto al progetto di rilancio del turismo della legato agli investimenti sul Monte Rosa».

A dicembre sar  inaugurato il primo tratto della nuova funivia ma per il momento il collegamento con la Valle d'Aosta sar  ancora attivo: con l'impianto che si costruisce in questi mesi arriver  a Pian-



Ad Alagna aumenter  del cinquanta per cento, entro fine anno, la disponibilit  di posti per turisti e villeggianti

lunga, da dove seggiovia riporter  verso il vecchio tragitto che conduce Punta Indren in attesa che venga finanziato, appalto e realizzato il secondo blocco di interventi.

«Anche se trascorreranno alcuni anni prima che sia tutto in funzione - aggiunge il primo cittadino -   importante rilevare l'attenzione con la quale si guarda al futuro».

Ad Alagna - conclude Panetti - abbiamo alcuni piani di edilizia convenzionata e i proprietari di terreni ed edifici si stanno gi  interessando in vista di futuri investimenti. Si tratta dei passi iniziali   chiaro, per  i segnali sono positivi.

ALAGNA. Nuova vita anche per il palazzetto dello sport inaugurato da tempo ma entrato in funzione a pieno regime. La struttura   stata affidata in gestione ai privati e questa dovrebbe essere, secondo l'amministrazione, garanzia per la programmazione di un buon numero di attivit .

«Chi si occupa della gestione - afferma il sindaco Panetti - deve anche guadagnare per vivere,   l'unico sistema   quello di promuovere e curare manifestazioni».

Ai gestori non   soltanto stato affidato l'incarico di occuparsi del bar e dei servizi, dovranno appunto rivitalizzare una struttura spesso al centro di qualche polemica per lo scarso utilizzo.

Il palasport si trova nel grande piazzale di frazione Centro e dunque   ottimamente servito a livello di parcheggi; tra i progetti per il rilancio dell'attivit  c'  anche l'idea di ospitare il ritiro precampionato di qualche squadra di volley o basket. I primi contatti sono stati presi in questi giorni. (f. fo.)

Borgosesia, la decisione   stata presa ieri pomeriggio Un «parking» per 100 auto nella grande area Tonella

Arriva un nuovo parcheggio, e sar  realizzato il piano di record. La decisione finale   stata presa ieri pomeriggio e i lavori inizieranno al pi  presto perch  il parking dovr  essere pronto per il raduno degli alpini in programma a Borgosesia fine settembre.

La   quella che gi  abitualmente viene utilizzata come parcheggio di servizio per lo stadio di domenica in occasione delle partite di calcio: si tratta dell'area Tonella nel tratto che costeggia via Marconi.

Rispetto alla porzione di terreno riservata alle auto durante le partite, il nuovo parcheggio sar  decisamente pi  ampio: 90 metri di lunghezza per quaranta di profondit .

«Si tratta della prosecuzione del piano che prevede l'individuazione di tante aree dedicate alla sosta appena al di fuori del centro storico», precisano in Comune.

Si   deciso di partire in fretta perch  a settembre arriveranno migliaia di alpini   gestione non   certo semplice: si trattava comunque di uno dei lavori in previsione - spiega il sindaco Corrado Rotti - quindi abbiamo deciso di accelerare i tempi».

L'area Tonella   stata acquistata dal Comune alcuni anni fa e quella compravendita ha portato anche a vicende giudiziarie che devono ancora essere



L'ex area Tonella dove sar  realizzato il parcheggio   un centinaio di posti

risolte: il consigliere di minoranza Paolo Casagrande aveva infatti denunciato il sindaco per alcune presunte illegittimit  che saranno chiarite dalla magistratura.

Al del vasto terreno sar  realizzato il nuovo palazzetto dello sport (questo progetto dovrebbe diventare realt  tra il 2001 e il 2002) con eventuali altri posteggi, intanto a breve funzioneranno due parking: uno   gi  disponibile, quello che si affaccia su via Vittorio Veneto e che pu  ospitare una cin-

quantina di auto, l'altro   quello che sar  pronto per l'inizio dell'autunno e sul quale potranno essere sistemati un centinaio di mezzi. Con questo intervento si risolve la necessit  di posti auto nella zona sud della citt  (oltre a questi due spazi c'  anche l'ampio parcheggio dell'ospedale); a Nord c'  a disposizione piazzale Milanaccio mentre resta da trovare una soluzione per la zona del nuovo ponte sul Sesia. Si era parlato anche di un parking multipiano, ma questa possibilit    stata scartata. (f. fo.)

Oggi l'annuncio della ditta che ha vinto l'appalto Gattinara, assegnati i lavori del sottopasso

GATTINARA

Sono stati appaltati i lavori per il sottopasso della ferrovia che snellir  il traffico proveniente dal Biellese. Le opere   la ditta che ha vinto l'appalto in Municipio: i risultati della gara d'appalto   comunicati questa mattina.

Dunque si   partiti la fase «pratica» del progetto. Adesso resta che attendere i tempi tecnici necessari alla ditta risultata vincente per avviare le procedure burocratiche, quindi sar  avviato il cantiere.

Con un sistema all'antica che permetterà di bloccare il traffico ferroviario lungo la linea Santhi -Arona sar  rimpiazzato il vecchio sottopasso di via Ottaviano agibile solo dal traffico leggero.

Con il nuovo sistema viario studiato dalla giunta di Mario Mantovani i veicoli provenienti dalla statale 142 del Biellese e diretti nel Vercellese non dovranno pi  fermarsi al passaggio a livello quindi percorrere la



Il sindaco Mario Mantovani

circonvallazione interna: prima dell'attraversamento dei binari si svolter  a destra e si percorrer  la nuova strada per sbucare su corso Vercelli all'altezza dell'ospedale.

Rester  invariata invece la viabilit  per coloro i quali devono raggiungere la Valsesia e il Novarese. (f. fo.)

SERRAVALLE

Palio, la cena del rione Falco

Una cena per festeggiare la recente vittoria al Palio degli asini. A organizzarla sono gli uomini del rione Falco e l'appuntamento   fissato per sabato alle ore 20 nella sede del Comitato Carnavale in via Tirondello. Per prenotare si pu  telefonare al n. 0163-459167.

BIANZE

Con l'auto nella roggia salvato un giovane

Ieri pomeriggio, Carabinieri e vigili del fuoco, sono dovuti intervenire per salvare un giovane di 30 anni di Bianze, finito a bordo della sua «Bmw» in una roggia. Non si esclude che l'uomo fosse sotto gli effetti di sostanze stupefacenti.

VERCELLI

Rubano pile alla Coop arrestati tre rumeni

I carabinieri del Nor hanno arrestato, ieri pomeriggio, tre cittadini rumeni sorpresi oltre le casse della Coop di piazzale Galilei con 55 confezioni di pile «Duracell», per un valore di circa 400 mila lire. Le manette   scattate per Marian Dumitrescu, 35 anni, Mariu Robert Catalin e Stelu Sebastian Chiriac, entrambi 24 anni. Tutti   residenti in provincia di Lodi.

BORGOSIESA

L'organico   quota 7

A settembre in servizio un altro vigile

BORGOSIESA. E' in arrivo un nuovo vigile urbano a Borgosesia; l'agente prender  servizio a settembre, cos  la squadra attualmente operativa salir  a quattro unit .

A loro si devono perch  aggiungere i due   (che saliranno a tre dopo l'estate) che si occupano del controllo delle zone riservate alla sosta a ore e a pagamento.

In tutto sette persone, poche quindi rispetto ai parametri di legge visto che la popolazione cittadina   di poco inferiore alle quindicimila unit .

Il sindaco Corrado Rotti per    convinto che sette agenti siano pi  che sufficienti: «Alcuni servizi del settore commercio e urbanistica sono a carico di altri uffici e non pi  della polizia municipale, come avviene in molti Comuni - spiega - A Borgosesia i vigili si occupano esclusivamente del controllo del territorio e riteniamo che sette persone siano sufficienti a svolgere il loro lavoro». In passato il corpo aveva raggiunto anche le 10 unit . (f. fo.)

CRESCENTINO

Medico morto sabato

Tutta la citt  ai funerali di Vecchia

CRESCENTINO. La parabola del buon samaritano dedicato a Giuseppe Vecchia. In tanti ieri si sono stretti accanto alla famiglia e alle figlie, Donatella ed Elena, partecipando ai funerali del dottor Giuseppe Vecchia spentosi, sabato mattina, nella sua abitazione, all'et  di 88 anni. La notizia della sua scomparsa ha destato in tutti grande commozione.

Nativo di Crescentino, ha aiutato a nascere, curato e guarito molti cittadini che proprio in questi giorni raccontavano di come l'uomo spesso essere sempre presente, ad ogni ora, anche di notte, e di come, a volte, si sedesse accanto ai pazienti per parlare con parole appropriate che avevano pi  effetti benefici di una medicina.

E anche durante la celebrazione del funerale, il parroco, Don Luigi Degrandi, ha paragonato Vecchia al «buon samaritano», che rimarr  nell'animo dei pazienti per la dedizione e disponibilit  nella sua «missione» di medico, un uomo che ha dedicato la vita al prossimo. (f. d. c.)

APERTI IN AGOSTO

Vendita colossale

SCONTI DAL 30% AL 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI PER IL DIABETICO



FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO
Via P. Maffei 29E - Tel. 011 53351

PK la pubblicit  LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 011 250 754 -
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015 849 12 12 - Telefax 015 849 33 25

Buongiorno Alba.
Vuoi tirare tardi a Torino?

CLICCA QUI

www.claonordovest.it Globalmente utile, Indispensabile. LA STAMPA

Gastronomia Simpaty

VERCELLI

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e
giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le ■■■■■ con vista ■■■■■

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in ■■■■■.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei
proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale,
completamente ricostruito
con criteri architettonici
d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima di
una tipica località balneare.

VARAZZE

*** **Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, ■
telef. ■ fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con
TV, telefono, frigo ■ phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione
nel centro di Varazze
■ due passi dal ■■■■■
dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

*** **Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588
Ristorante, bar, camere climatizzate con
TV e telefono, servizio fax, giardino,
terrazza, piscina, spiaggia convenzionata,
parcheggio. Aperto tutto l'anno.
Offerte speciali autunno e inverno.
Menù vario anche ■■■■■ cucina dietetica.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata,
giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.

L'hotel è ■■■■■ villa dotata di 25
camere, circondata da giardino.
La ■■■■■ ubicazione è strategica in
quanto è a due passi dal mare
ma in zona tranquilla e al riparo
dal traffico.
Settimanalmente ■■■■■ con menù
particolari. Escursioni organizzate
■■■■■ noleggio pulmini.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, ■■■■■ climatizzate,
TV, telefono, servizio fax, terrazza,
giochi bimbi, sala convegni, spiaggia
privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

VARAZZE

*** **Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio
fax, ampio giardino, giochi bimbi,
noleggio bici, parcheggio. ■■■■■
tranquilla e soleggiata a soli 100 mt
dal mare e dal centro. Sala ristorante
climatizzata, colazione a buffet.
Seonti particolari per famiglie.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 50 metri dal mare e vicino al
parco dei giochi bimbi. Cucina
casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante ■ bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Condizione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per
famiglie con bambini: troverete
in albergo ■■■■■ le ■■■■■
di cui avete bisogno.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate ■■■■■ TV,
telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato e
giochi bimbi.
Spiaggia privata ■■■■■ pedalò
■ canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà ■■■■■ grandissima
simpatia. Cucina a base ■■■■■
pesce nostrano. Servizio in
giardino sul mare.

CHIE LIGURE

*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, dehors, tennis vicino,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale a ■■■■■ mt dal mare.
Gestione e cucina curata ■■■■■ prima
persona dai proprietari.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV ■ telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune camere.

Curata cucina casalinga.
A conduzione familiare con
grande ospitalità ■■■■■
gentilezza per i suoi ospiti.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia - cordiale
come le nostre - alla cortesia della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

L'iniziativa, con un occhio di riguardo agli anziani, solo per il periodo estivo

Una task force per la sicurezza

Valdengo, accordo tra Comune e Mek pol

Franco Piras

VALDENGO

Una pattuglia di agenti privati della Mek Pol a vigilanza sulla sicurezza dei cittadini: è l'ultima iniziativa del sindaco di Valdengo Roberto Pella che, nel progetto di «sorveglianza e sicurezza» da lui varato, ha chiesto anche il coinvolgimento dei capi-famiglia, dotati dei numeri dei telefonini dei «vigilantes» per la tempestiva segnalazione di ogni episodio sospetto cui dovessero testimoni.

«badi bene, questa iniziativa, decisa all'unanimità dall'amministrazione comunale - si affrettò a precisare il primo cittadino - non è un tentativo di dotare il paese di "sceriffi" pronti a sparare o arrestare eventuali malviventi: tutto ciò sarebbe in netta contrapposizione con quelli che sono e restano i compiti delle forze dell'ordine, che al contrario fanno già il loro meglio nel duro lavoro quotidiano di sorveglianza dell'intero territorio provinciale. L'iniziativa va letta nel dare, nel limite del possibile, un aiuto concreto a polizia e carabinieri, segnalando loro ogni situazione criminosa che dovesse manifestarsi in paese, soprattutto in questo periodo estivo, quando l'azione dei malviventi si fa più intensa, in particolare ai danni delle tante case che restano vuote per brevi o medi



Il sindaco Roberto Pella ha dato l'avvio ad un progetto per garantire un'estate sicura agli abitanti di Valdengo (nella foto accanto il castello) durante l'estate

periodi in occasione delle vacanze. Inoltre ci auguriamo che la presenza di questa pattuglia, che girerà ininterrottamente dalle 11 fino alla mattina successiva, da deterrente».

Un «progetto sicurezza» molto più articolato, quello deciso dal Comune di Valdengo, che non si limita solo a combattere la criminalità, ma che comprende anche una maggiore sorveglianza sulle strade, al fine di limitare gli incidenti stradali, tutta una serie di interventi

speciali a favore degli anziani, che vede coinvolto un piccolo esercito formato principalmente da dipendenti comunali, agenti di polizia urbana compresi.

«Tutte le persone anziane del paese - conclude Pella - avranno a disposizione i numeri telefonici cui rivolgersi per qualsiasi necessità, compresa la spesa quotidiana, l'acquisto di farmaci, l'assistenza per improvvisi problemi di salute, l'accompagnamento agli sportelli e agli uffici pubblici per incom-

benze importanti. Il servizio limitato a questo periodo estivo, quando gli anziani soffrono maggiormente gli effetti dell'alta temperatura, dell'afa e restano più soli a causa dell'allontanamento per le ferie dei figli, dei parenti. Nei vicini di casa o delle altre persone amiche che regolarmente provvedono alle loro piccole o grandi necessità. L'intento principale è quello di non farli sentire troppo soli e contribuire a dare loro una maggiore serenità sotto il profilo della sicurezza».

La Provincia vuole stabilire le linee-guida per il settore

Alpeggi, un censimento aiuterà l'attività casearia

BIELLA

Nell'ambito di un programma regionale, i tecnici della Comunità montana hanno avviato un censimento degli alpeggi ancora in funzione, l'obiettivo di individuare anche quelli utilizzati per la trasformazione del latte. L'operazione consentirà di predisporre le linee-guida per la ristrutturazione o la costruzione di nuova struttura con annesso locale per la produzione dei prodotti ari.

L'operazione, coordinata dall'assessorato provinciale all'agricoltura, retto da Gian Cesare Garbazzo, si è necessaria a seguito delle difficoltà incontrate dagli alpeggi ad adempiere alle complesse normative di derivazione comunitaria che stabiliscono per i piccoli produttori di formaggio il rispetto severi limiti igienico-sanitari (un argomento complesso, che ha alimentato anche roventi polemiche).

Come è noto, in molti casi gli adempimenti previsti dall'Unione europea comportano per l'allevatore di montagna la necessità di interventi strutturali di una certa consistenza, tali da rendere economicamente conveniente la produzione di formaggio con il conseguente abbandono dell'attività. Una situazione che ha ripercussioni nega-



L'attività casearia in alpeggio contribuisce a mantenere viva la montagna

tive sul delicato rapporto uomo-montagna.

Per venire incontro alle necessità dei minuscoli insediamenti produttivi montani, l'amministrazione provinciale aveva appunto deciso di prorogare i termini per ottenere l'inserimento nell'elenco regionale degli stabilimenti riconosciuti o dei caseifici autorizzati che vendono direttamente al consumatore.

In pratica per la prossima stagione estiva, gli allevatori

ancora inadempienti potranno continuare l'attività, ottenendo il relativo permesso provvisorio, se autocertificheranno l'avvio dei lavori di adeguamento dell'alpeggio o la volontà di iniziarli a breve per terminarli entro il 2002.

Dopo aver avuto il parere favorevole del locale ufficio veterinario, l'impresa sarà iscritta in uno speciale elenco di stabilimenti temporaneamente accreditati, evitando la chiusura. (r.s.)

Rodolfo Miola

Tamponamento candelese muore Polesine

CANDELO. È morto sul colpo, dopo che un camion frigorifero ha tamponato la vettura su cui viaggiava insieme ad una donna ed un amico.

La vittima dell'incidente, avvenuto ad Ariano Polesine, è un candelese: si chiamava Rodolfo Miola ed aveva 59 anni, era fratello dell'assessore comunale Lorenzo e padre di Luca Miola e zio di Francesco, preparatore atletico della Biellese Calcio.

Nello scontro solo la donna, O. C., 50 anni, di Biella, ha riportato ferite guaribili in pochi giorni: ora è ricoverata nell'ospedale di Portofino; illeso invece G.B., 50 anni di Gaglianico e l'autista del Tir, abitante a Padova. A seguito dello scontro, piuttosto violento, le vetture sono state scaraventate in un fosso. E quando sono arrivati i soccorsi per l'uomo non vi è stato nulla fare.

Rodolfo Miola, in meglio per una vacanza, molto conosciuto a Candelo, ma anche a Biella: aveva infatti lavorato per anni all'Enel. (d.p.)

La politica di sviluppo nei progetti del presidente Renato Sassi

«Più forti con l'Eporediese»

Il Gal deve espandersi per avere fondi Ue

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Renato Sassi, già sindaco di Saia e presidente della Comunità montana Alta Valle Elvo, è stato anche scelto come presidente del Gruppo di azione locale del progetto «Leader II».

In questa veste sta affrontando un nuovo impegno, dettato dagli sviluppi che il Gal potrà avere, con positive ripercussioni per il Biellese. Spiega a questo proposito Sassi: «Di sicuro vogliamo entrare nel progetto «Leader Plus» perché si tratta dell'ultima occasione di portare a casa finanziamenti dall'Unione Europea. Ed è altrettanto ovvio che cercheremo di avere, in base all'area che cercheremo di formare, la fetta più grande possibile dei 2020 milioni di Euro allo scopo destinati. Abbiamo due vincoli da rispettare: la densità di popolazione ed il concetto di «aggregazione». In sintesi Bruxelles proteggerà quelle



Il presidente Renato Sassi

zone a bassa densità di popolazione, ma in aree con meno di 20 mila abitanti».

Prosegue Renato Sassi: «E' la «zona» obiettivo dei finanziamenti deve essere continua, intendiamo associarci con la Provincia di Torino per quanto riguarda la zona eporediese, tra confinante, creando una vera e propria «area della Serra».

Naturalmente i nostri interventi saranno sempre di interesse per tutto il territorio e pertanto lavoreremo in collaborazione con le amministrazioni provinciali. Biella ha già confermato la sua disponibilità e spero altrettanto faccia Torino».

Sull'intero progetto pesa un'incognita e cioè che si tratti dell'ultima possibilità per avere a disposizione i fondi europei. Per Renato Sassi più che di un'incognita si tratta di una certezza. Dice infatti il presidente del Gal: «Come noto a breve ci sarà l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Est, ed il primo gruppo sarà composto da Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovenia. Nonostante la mia personale perplessità di tale estensione dell'Europa, non è azzardato prevedere che i fondi Eu futuri prenderanno quella direzione, proprio per l'esigenza di avviare progetti di sviluppo in zone depresse come i paesi dell'Est».

Sul tappeto due ipotesi: o fusione con la Comunità Bassa Valle o l'unione dei Comuni montani

Oggi il summit sul futuro dell'Alta Valle Cervo

Alle 18 s'incontreranno le delegazioni della Bursch e della Regione

CAMPILIA CERVO

Oggi alle 18, secondo quanto annunciato, le delegazioni dell'Alta Valle Cervo e della Regione, si riuniranno al Circolo Valet per affrontare una spinosa questione: il futuro della Comunità Montana.

Polazzo Lascaris, noto, aveva «cancellato» la Bursch nell'ambito del programma di riordino degli enti montani piemontesi, sollevando un'ondata di polemiche in alta valle. Per contrastare il provvedimento, è stata formata una giunta tecnica, formata dai sindaci della Bursch, incaricata di «assistere» al progetto regionale. In sintesi sono due le soluzioni prospettate: o la fusione con la confinante Bassa Valle Cervo o un'unione. Oggi, appunto, la questione sarà posta sul tappeto.

Ma nel frattempo all'interno della giunta della Bursch, il



Oggi si gioca il futuro amministrativo della Comunità montana dell'Alta Valle del Cervo, dopo la decisione regionale di cancellare l'ente

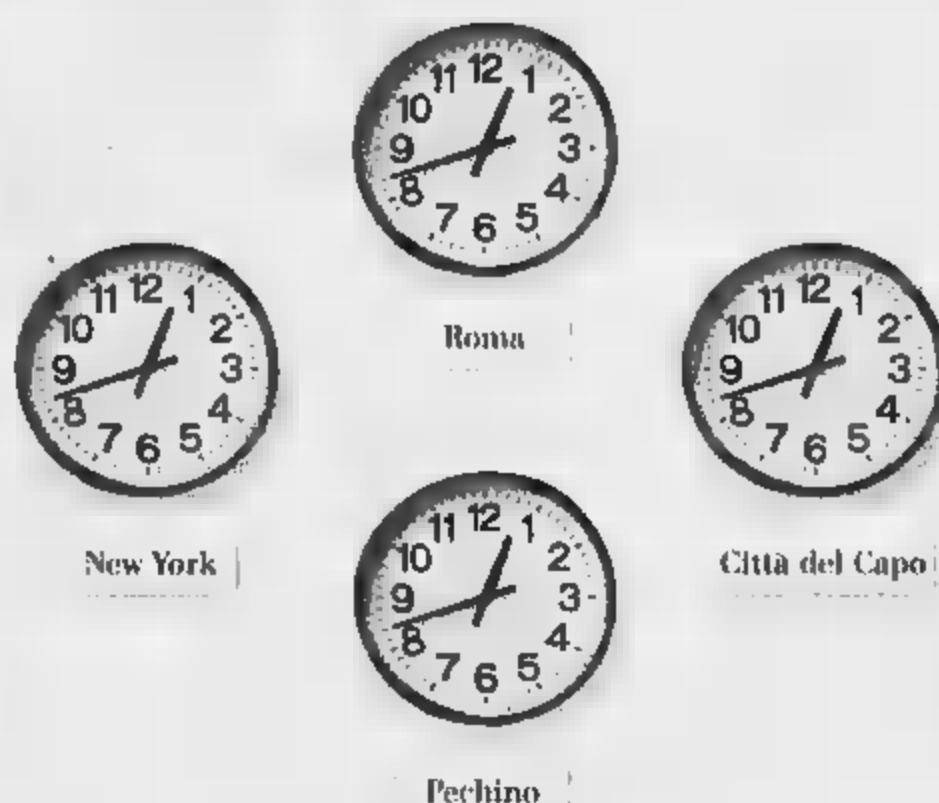
fronte dei sindaci si è spezzato: motivo per il quale il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zedda Stetto, ha invitato il presidente della Comunità montana Zedda Stetto ha attaccato nel cuore l'amministrazione della Bursch: «La giunta tecnica è stata creata, e non

proprio correttamente, con un mandato limitato sia nei poteri sia nel tempo, condizioni entrambe ampiamente superate da circa 10 mesi. L'attuale direttivo composto da quattro sindaci non dimissionari continua a ricoprire abusivamente il mandato, mai legittimamente ricevuto a seguito di regolari

elezioni nel rispetto delle leggi e della democrazia, impedendo di fatto agli altri undici consiglieri di proporre una nuova giunta e di presentare un idoneo programma». Apriti cielo. «Siamo di fronte ad un boicottaggio vero e proprio», ha commentato il consigliere minoranza Toussez: «Mi chiedo come mai Zedda Stetto, pur non condividendo i principi, abbia fatto inizialmente parte della giunta», ha detto tra l'altro il presidente Machetti.

Intanto il segretario della Comunità montana, Massimo Zavagli, nei giorni scorsi è stato a Roma per parlare con l'assessore della Regione sul riordino degli enti locali. Obiettivo: avere chiarimenti sulle possibilità di sopravvivenza, per la Bursch, nella rinnovata veste di «Unione di Comuni». Quello dell'Alta Valle Cervo sarebbe il primo esperimento del genere in Italia. (r.mo.)

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



PK Per la pubblicità **LA STAMPA**
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 10 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

VENERDI' L'ATTESO CONCERTO DI «VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS»: L'INGRESSO E' LIBERO

Savona, riflettori su «Concerto Grosso»

Per la prima volta su una piazza dopo trent'anni

SAVONA
E' il debutto della grande musica al Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è il debutto, dopo quasi trent'anni, di «Concerto Grosso» per i New Trolls su una piazza. Crescono dunque interesse e attenzione.
Per il concerto, intanto. Difficile trovare musica coinvolgente, adatta a un pubblico di tutte le età. Il gruppo «Vittorio De Scalzi, La storia dei New Trolls» torna a Savona dopo il grande successo dell'anno scorso sul Priamar. Torna per riproporre canzoni che hanno fatto «poca», ma anche brani di altri autori celebri. Torna soprattutto con la grande novità di «Concerto Grosso», che sarà eseguito assieme ai violinisti dell'Ensemble Paganini di Genova, il maestro Maurizio Salvi.
Una lunga serata di musica, il palco allestito di fronte alla Aurora, proprio al di là del sottile tratto d'acqua che

separa la banchina del Terminal dalla città. L'ingresso è libero, il parcheggio garantito dall'autosilo e dalla zona della Terrazetta che, per l'occasione, sarà sgomberata agli autotreni: gli organizzatori di scusano con gli operatori portuali per questo piccolo disagio.
La zona di Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione affronta quindi una sorta di prova del nove. Un'iniziativa voluta dal Comune di Savona, in cui l'assessore Vilma Pennino, e della Stampa, e alla quale è data una decisiva adesione organizzativa l'Autorità portuale, grazie all'intervento del presidente Alessandro Beccia e del segretario generale Rino Canavesa.
L'ingresso è gratuito: il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere al concerto. C'è molto interesse anche da altre parti d'Italia, a cominciare dal Piemonte.



Roberto Tiranti, 53335 e voce, è entrato nel gruppo genovese nel 1995

Alfio Vitanza, batterista e vocalist, il salto al successo con i «Lette Miele» prima di incontrare De Scalzi



Andrea Maddaloni, chitarrista «Anna Oxa Banda», 1998 componente della band De Scalzi

Sotto il chitarrista Mauro Sposito, del 1998 componente del gruppo «La Storia dei New Trolls» costruito da Vittorio De Scalzi che dal 1967 porta avanti il suo percorso musicale fondendo il rock con la classica e le contaminazioni dei generi



I protagonisti Salvi, De Scalzi e un gruppo doc

Eccoli i protagonisti di «Concerto Grosso» per i New Trolls: Maurizio Salvi, Vittorio De Scalzi e il suo gruppo.

Oggi è docente al conservatorio «Paganini» di Genova, direttore d'orchestra di cori all'Arena di Verona, a Torre del Lago, in Israele, in Giappone ma, negli Anni '70, era il tastierista dei «New Trolls» nell'album «Searching for a land», splendido esempio di canzone d'autore sposata al progressivo. Dal reincontro con Vittorio De Scalzi è nata l'idea di riproporre «Concerto Grosso».
VITTORIO DE SCALZI Che dire? Polistrumentista, splendida voce, fonda i «New Trolls» nel 1967 e allora non ha mai smesso, firmando tutte le musiche del gruppo e collaborando, tanto per citare qualche nome, con Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati e ancora Mina, Ornella Vanoni, Loredana Berté, Anna Oxa. Tra i successi più noti «Una miniera», «Quella della sera» e poi una lunga serie di musiche a cavallo tra rock, classica, sperimentazione. Con «La storia dei New Trolls» fa non una pagina importante di arte musicale e vocale a chi, nel '70, c'era ancora.
LA STORIA DEI NEW TROLLS I musicisti che accompagnano De Scalzi in questa avventura: Alfio Vitanza (batteria), ex «Lette e Miele» (altro gruppo storico nel '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1992, Roberto Tiranti (basso), ex «Lette e Miele» (altro gruppo storico nel '70) che collabora con Vittorio De Scalzi dal 1995 grazie alle sue grandi qualità e potenzialità vocali. Gli ultimi arrivati (ma bravissimi strumentisti e ottimi cantanti) sono Andrea Maddaloni (già chitarrista dell'«Anna Oxa Banda») e Mauro Sposito, anche lui chitarrista.

Tutte le prevendite per il concerto genovese del rocker emiliano

In salita la «febbre» per lo show del Liga

GENOVA
Cresce l'attesa per il grande concerto di Luciano Ligabue, in programma sabato sera, alle 21, allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. L'ampio risalto dato dai giornali e dalle televisioni nazionali al debutto del tour del Liga, l'altra sera a Cagliari, davanti a diecimila fans, ha fatto salire la febbre per uno dei concerti più attesi dell'estate in Liguria. Un appuntamento che richiamerà molti appassionati anche da fuori regione, stando alle telefonate che giungono in queste ore agli organizzatori.
Un concerto, «antiarco», sulla scia di «Radiofreccia», quello del rocker di Correggio, che annuncia come una grande festa all'insegna della musica e del rock padano, «tra la Emilia» il West», per dirla con il suo amico Francesco Guccini.
I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato (10 mila lire), oltre ai diritti.
I biglietti per assistere al

Show ripensando alle atmosfere degli Anni '70 per il rock padano

Luciano Ligabue protagonista a Genova con il suo concerto «antiarco»



concerto del Liga allo stadio sono già disponibili in tutti i punti di prevendita del capoluogo e della provincia.
A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sostegno, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Veziani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a Pontedecimo.
Nella Riviera di Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, alla birra-pianotona Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.
In Riviera di Ponente i biglietti sono a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lilipipi), Albenga (RM Dischi), Sanremo (Love Music), Cairo Montenotte (Koncerto).

Cinema e animazioni per sei settimane dedicate ai più piccoli

La «Città dei ragazzi» emigra Sanremo, iniziativa al Roof dell'Ariston

VA
Giochi virtuali, filmati tridimensionali, giochi interattivi, il gioco come regola di vita, percorso fantastico. Gioco come conoscenza, come spettacolo.
E' la filosofia che ha spinto e convinto Walter e Carla Vacchini a dar vita alla manifestazione «Città dei Ragazzi» che avrà luogo all'Ariston Roof di Sanremo e che durerà ben sei settimane, da sabato prossimo 8 luglio a mercoledì 16 agosto.
La manifestazione è stata presentata ieri a Genova, nella sede dell'Agis regionale e svolgerà in collaborazione con il Comune di Sanremo e altri enti, fra cui l'associazione culturale Ventidimaggio e il Laboratorio di Informatica Musicale del Dist dell'Università di Genova.
Tutti i giorni, dalle 17 alle 24, l'Ariston Roof diventerà un polo di attrazione ludico-educativa per tutti i giovani. Una proposta dedicata ai ragazzi e alle loro famiglie, con un cartello

No-stop cinematografica, con la presentazione dei trailers di tutti i più importanti film della prossima stagione, oggi, a partire dalle 16, alla multisala Diana di Savona e domani, stesso orario, alla multisala Centrale di Sanremo. E' una ghiotta iniziativa di Agis-Anica che consente al pubblico, agli esercenti, agli operatori culturali di prendere visione dei film delle più importanti distribuzioni, disponibili da agosto e in alcuni casi, «Mission Impossible», con Tom Cruise, premiato l'altra sera a Taormina, fin da venerdì. L'iniziativa è arrivata al quinto anno e ha avuto un largo gradimento anche parte degli appassionati, del pubblico di cinefili liguri. L'ingresso alla visione dei trailers della stagione cinematografica 2000-2001, è gratuito e per tre ore e quarantacinque minuti sugli schermi passerà un assaggio del meglio delle produzioni mondiali che vedremo nei prossimi mesi. Lunedì prossimo, la no-stop di Agis-Anica si concluderà alla cinema Nuovo della Spezia.
Il cartellone degli spettacoli estivi dell'Ariston che quest'anno schiera il fiamenco di Antonio Marquez (sabato 29 luglio), i Fichi d'India che torneranno a Sanremo lunedì 31 luglio, Lola Greco e la Compagnia de Flaminio (venerdì 7 agosto) e Alessandro Bergonzoni (venerdì 18 agosto).

Specchio In edicola sabato 1 luglio

✓ **Salvati da un'infiammazione** È l'ultima frontiera della medicina: la nuova geometria applicata alla misurazione degli organi. Il risultato? Cure mirate, diagnosi precise, sicure per la ricerca. Una rivoluzione.

✓ **Anche tu** Dettagli, accessori, piccoli gesti della vita quotidiana: dal piercing ai tacchi spillo, dai tatuaggi all'intimo aggressivo, viaggio nei nuovi piaceri segreti degli italiani.

✓ **La mia verità su** È stato uno protagonista della caccia all'uomo più drammatica del Dopoguerra: la cattura di Salvatore Giuliano. Cinquant'anni da quel drammatico Giovanni Lo Bianco ricorda. E dichiara che...

✓ **La balena** È uno dei fenomeni più affascinanti della natura. Amori, caccia, dei piccoli accompagnati gorgheggi armoniosi. Gli scienziati lavorano per capire i segreti di questo linguaggio. Prima che... troppo tardi.

✓ **ne vanto** Offende, vomita insulti, canta di omicidi, stupri e barbare. È Eminem, il nuovo fenomeno del rap americano. Ma chi è veramente questo ragazzino cresciuto per strada?

ECONOMICI

MINIMO investimento alto rendimento
libile Agenzia multinazionale operante dal 1992 colta affiliazione (contratto franchising) Tel. 0331 773397

Per la pubblicità
publikompass

SALODINI
Agenzia Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 11
Tel. 0111 625.92

RTL TORINO
CHE TI SCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su
RTL TORINO!
Tel. 011 8524511
Fax 011 8524539

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato
Quattro di studi interamente all'estero, studio due lingue europee, tre stage di lavoro nelle grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea in
• Finanza
• Scienze della Comunicazione
• Politiche e Diplomatiche
• Filosofia dell'Economia
• Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'iscrizione al 2° e 3° anno del corso di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, in un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e l'esperienza di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalta
www.unifee.it - orientamento@unifee.it
800 216186

ANDORNESE
PARCO COSELTINE "LA SALUTE"

VENERDI' 7 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra
LELLA & MATADORES

SABATO 8 LUGLIO
Orchestra spettacolo
RAFF MARTELLA

DOMENICA 9 LUGLIO
Orchestra
ELIS GROUP

Su prenotazione cena
ingresso £. 25.000

birra Menabrea
dal 1845

OSTERIA
Antico Frantolo Censis
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato
L. 50.000
12 coperti, 2 primi, 2 secondi,
contorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO
TEL. 0335.8212982

Piemonte Valle d'Aosta



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

41

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Il «Disco per l'estate» torna a St-Vincent. Oggi e domani la diretta su Canale 5 Sfida tra 14 «big» della canzone

Tra gli ospiti Morandi e Gloria Gaynor

Stefano Sargi
SAINT-VINCENT

Sbarca il grande circo televisivo, al Palais di St-Vincent. I riflettori della tensostruttura del Casinò si accenderanno stasera e domani per ospitare il gran ritorno in Valle d'Aosta del «Disco per l'estate», una sorta di Sanremo estivo nel lontano 1964 e dal quale il transito, nel corso degli anni, di «gothas» dei cantanti italiani e stranieri.

La kermesse, nella ultima edizione, è finita in esilio a Riccione, ma da oggi torna nella cittadina in cui, 36 anni fa, nacque la volontà della Rai e dell'Asi, l'associazione fonografica italiana. Non sarà più la tv di Stato a trasmettere la manifestazione, bensì Canale 5, due serate in diretta presentate da Jerry Scotti e Alessia Mancini e prodotte dalla «Immagini in movimento» di Marco Ravera. Ci sarà anche una diretta radiofonica su Rds.

L'ospite d'eccezione del «Disco per l'estate» anno 2000 è Gianni Morandi, per il quale a St-Vincent è già scatenata la febbre dei fans. Oltre che per una cortesia non comune, le «stelle» dello spettacolo, Morandi si distingue anche per essere l'unico, tra gli artisti, a esibirsi dal vivo sul palco di St-Vincent.



«A sinistra Gianni Morandi, che al «Disco per l'estate» proporrà brani del suo ultimo Lp e carrellate di vecchi successi, sia questa sera sia domani. Nella gara canora in onda su Canale 5 ci sarà anche il cantautore Enrico Ruggeri (qui sopra). Nel ruolo di presentatori della kermesse musicale ci saranno Alessia Mancini e Jerry Scotti (a destra)».

Tutti gli altri canteranno in playback. In gara ci sono 14 «big» e quattro «emergenti», che saranno votati da una giuria di 350 persone. A Morandi sono dedicati i momenti in ognuna delle due serate, nei quali proporrà brani del suo ultimo disco «Come bene l'amore», ma anche carrellate di storici successi.

Stasera sul palco del Palais

saliranno Enrico Ruggeri, Michele Zarrillo, Siria, Niccolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci e Samuele Bersani per i «big» e Carlotta e Stragà per gli «emergenti». Ospiti d'onore, Gloria Gaynor e Noa. Domani toccherà a Metta Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paola e Chiara, Marco Masini e Neri per i «big» e Mariadele e i quattro-

centocolpi per gli «emergenti». L'ospite è Trini Lopez. Per i fans dei cantanti, l'unica occasione per vederli, a parte la tv, è all'ingresso o all'uscita del Palais. Di biglietti nemmeno l'ombra, perché la capienza della tensostruttura, che di solito ruota attorno ai 1300 posti, è stata ridotta a 300 per esigenze televisive. E tutte le poltrone sono a invito.

Nel «Disco per l'estate» c'è anche un forte risvolto pubblicitario per St-Vincent e per la Valle d'Aosta. La sigla della trasmissione è uno spot sulle principali bellezze artistiche e naturali della regione, girato anche a Plateau Rosa e al castello di Aosta. Ed è per questo che la giunta valdostana ha stanziato 400 milioni pur di riavere la kermesse musicale.

un LIBRO nello ZAINO

Un manuale sui funghi

Gianni Martini

A chi non è capitato, almeno una volta, durante una passeggiata di trovare dei funghi. Chi - esclusi esperti, valligiani o appassionati - non ha avuto il dubbio, l'incertezza, quello trovato era un fungo commestibile o velenoso, se poteva essere raccolto e portato a casa o andava lasciato lì. Proprio per facilitare la conoscenza dei funghi e le regole per la raccolta, la Provincia di Cuneo ha realizzato un tascabile interamente dedicato ai funghi. Sono 140 pagine, in piccolo formato (20 per 15 centimetri) intermentite a colori e presentate in un unico volume: «Funghi in provincia di Cuneo».

La prima parte - dopo la presentazione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dell'assessore alla Tutela dell'Ambiente Francesco Cattò - si divide in due parti. In quella iniziale (fino a pagina 33) sono ospitati i consigli utili alla raccolta, oltre a leggi e norme della Regione Piemonte, indicazioni su dove ottenere i permessi, sui sistemi migliori per prelevare un fungo. La seconda parte è dedicata alla presentazione dei principali tipi di funghi che si trovano nelle valli

delle Alpi Sud Occidentali, tanto nelle zone pedemontane, in boschi e pascoli, quanto sulle colline e in pianura. Si parte dai «funghi commestibili». Di ognuno viene proposto il nome latino affiancato da quelli in italiano e nelle diverse lingue e dialetti territoriali. Quindi una serie di indicazioni per descrivere il cappello, i tubuli o le lamelle, il gambo, la carne, l'habitat, la commestibilità. Ogni scheda si conclude con la «osservazione» che spaziano da ulteriori descrizioni, a curiosità o per il consumo. Bellissime ed efficaci le fotografie a colori che consentono anche al più sprovveduto dei cercatori di riconoscere il tipo e di distinguersi con facilità.

Nella parte conclusiva i funghi commestibili e velenosi, dai pochissimi che possono avere effetti mortali a quelli che possono creare disturbi e, comunque, hanno sapore sgradevole.

Il libro (realizzato in collaborazione con l'Associazione micologica bovesanese) non è in vendita e può essere ritirato gratuitamente (o richiesto con lettera) all'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, Provincia di Cuneo, corso Nizza 21. giannim@lastampa.it

Tornano le crociere della compagnia aronese. Musica, ballo e l'invito della Stampa

In motonave il fascino di un notturno sul Lago

Cristina Meneghini
ARONA

La motonave è pronta, il pirouette brilla: riparte l'avventura con la Navigazione Lago Maggiore. Forte di una esperienza acquisita in questi anni, tenendo conto delle richieste del pubblico, la compagnia aronese si presenta puntuale e rinnovata all'appuntamento con le crociere notturne, per una nuova e suggestiva stagione by night, che ogni anno raccoglie migliaia di consensi. E raduna, sotto il «logo» della compagnia, italiani e stranieri, all'insegna del divertimento, della musica e del ballo, a bordo della motonave. Sotto un cielo stellato e come sfondo le immagini delle città rivierasche, illuminate: lo scenario suggestivo, che già regalato una serata romantica a persone di ogni età. Si riparte venerdì con «Notturno sul lago», scali in molte località piemontesi di Maggiore e l'immane puntata ad Angera. Tornerà ogni venerdì di luglio (7, 14, 21 e 28) e il 4, 11, 18 e 25 agosto. A bordo, musica e animazione per un divertimento e suggestioni romantiche.

Le immagini del lago eby night costituiscono motivo di attrazione: la motonave Verbania solca le acque e dal centro lago si ammirano i paesaggi di ammirare il Golfo Borromeo con le isole illuminate. Ma è davanti all'areo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, che l'imbarcazione si ferma per un giusto omaggio. I passeggeri ammirano le mura maestose che sembrano prendere corpo dalla roccia (nel monastero è stato girato il film sui Promessi Sposi), e ascoltano spiegazioni in 4 lingue. Un'altra sosta, per immortalare l'ampio golfo di Laveno, illuminato dalle luci. Maggiori. Fin qui la parentesi romantica. Ebbi ballare musicarà a bordo di ogni nave turistica che proporranno motivi evergreen, brani revival e ultimi successi. E infine l'aspetto gastronomico: a bordo funzionano sempre il servizio

bar e ristorante. L'invito a trascorrere una serata diversa arriva da La Stampa e dal tagliando che consente di ottenere uno sconto di 4 mila lire sul biglietto. Con «Notturno sul lago» tornano anche «Piano bonte», l'appuntamento del mercoledì sera dall'alto lago e la crociera per i gourmet «Spaghetti e lago blu», a partire da sabato 22 luglio. Ulteriori informazioni e prenotazioni al numero verde della Navigazione, 800/551801. Il battello a vapore Piemonte, classe 1903, affascinerà i passeggeri nella magica notte di Ferragosto. Quest'anno la Navigazione ha introdotto «Magico Verbano», dal 30 agosto fino a fine estate: l'estate sul Lago Maggiore non finisce mai.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000
Crociere Notturne 2000
Notturno sul lago
VENERDÌ 7 LUGLIO
SCONTO DI LIRE **4000**
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome _____ cognome _____
città _____

Stasera «pungono» i Fichi d'India, domani arrivano Bisio e i Cavalli Marci

I comici sfilano nella Funny Farsone

I signori della risata sotto le storiche torri degli Acaja

FOSSANO

I Fichi d'India, Claudio Bisio, Cavalli Marci, Max Pisu, Teo Mammucari, Olcese e Margiotta, Marco Della Noce: i «big» della comicità nascono in campo da loro 21,30) sotto le torri del Castello degli Acaja. L'edizione del Fossano Funny Festival, organizzato dal Comune con la cooperativa Bianca e di Torino. Forte delle esperienze precedenti, che hanno gremito la piazza antistante lo storico edificio, la formula è quella dei due spettacoli ogni sera, tranne quella dedicata allo show dei Fichi d'India.

Il duo comico che si è imposto al grande pubblico con la diretta tivù «Sanremo notte», è gettonatissimo: i biglietti sono andati a ruba, ma si aspetta l'«en plein» per i prossimi appuntamenti. I Fichi d'India proporranno un collage dei loro sketch di maggior successo. Domani aprirà Claudio Bisio che lascia la avventura dello scrittore



L'ex Iena Teo Mammucari sul palco venerdì

Domani a ruota libera di Claudio Bisio. L'ex Iena Teo Mammucari che lascerà il «cristallo» a Pisu con il suo personaggio «Farci», una macchinetta del trentino legato a mamma. Il finale, sabato, affidato a Olcese e Margiotta, la coppia scoperta da Celeri e portata alla ribalta nella «Francia» me ne infischio. Olcese e Margiotta hanno fatto proprio uno schema classico della comicità: il gioco degli opposti, accentuando le differenze geografiche (genovese, l'uno, napoletano l'altro) e quelle fisiche. Ultimo a calcare il palcoscenico sarà Marco Della Noce, che proporrà i suoi nuovi personaggi e, come sempre, battute irresistibili. I biglietti (20 mila tribune, 15 mila ridotti, 10 mila poltroncine, 24 mila ridotti) sono in prevendita all'Ufficio manifestazioni del Comune (0172/699682-0172/699681). I biglietti di Risparmio di Fossano (0172/690111) e nei principali negozi di dischi della provincia. (v.g.)

Specchio
DUE INVITI molto speciali.
Da sabato 1 luglio, con Specchio LA 1111 a sole L. 9.900* la 2° videocassetta «Guarda un PO che fiume».
*Acquisti validabili: ogni settimana a Specchio LA 1111 e LA 1112 (esclusi i giorni festivi e le vacanze estive).
Secondo appuntamento con **LA 1111**

Estate Opel



Comoda
per **svicolare,**
persino dal **caldo...**
con un **tasso sottozero*.**

CORSA VIVA 3 PORTE 1000
anticipo £. 6.500.000**
+ 24 rate da £. 417.000



OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

*Tasso Tagli di, salvo approvazione Opel Credit. **I.P.T. esclusa

L'energia
prende forma.



**NUOVA
OPEL VECTRA**

**OGGI
RISPARMI
6.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI**

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni ■ ■ ■ equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole. Brillanti motori Ecotec multivalvole: 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 DTI 16V 101 CV, climatizzatore. ■ ■ ■ a 4 canali, 4 freni ■ disco, doppio airbag, airbag laterali, sospensioni DSA.

ASTRA S.W.

**OGGI
RISPARMI
FINO A
3.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI**



ASTRA
Un universo di emozioni.

Una scelta tra 7 motori, ■ benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, tutti ■ tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 ■ CV al modernissimo 1.7 DTI da 75 CV, che fa ■ Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie ■ sospensioni Lotus-tubed. Ampia scelta ■ modelli. Equipaggiamenti da vettura ■ categoria superiore, tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra ■ una passione che ■ ■ ■ costa.

Sono offerte dei Concessionari Opel

**GI-EMME
BIELLA**

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.83

**AUTOSOCIALE
VERCELLI**

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

**ALLIATA
BORGOSIESA**

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

GRANDE CONCORSO



IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO



Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.



VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

Grandi Sconti

30% 40%

Dal 3 al 15 luglio

Pasta di Semola
AGNESI - gr. 500

1.430 -30%

1.000
€0,52



alcuni esempi

Tonno in Olio di Oliva

CARLOS PRIMERO - gr. 80x3
al kg. L. 8.125

3.250 -40%

1.950
€1,01



Mozary INVERNIZZI

gr. 125
al kg. L. 11.480

2.390 -40%

1.435
€0,74



GRANDI AFFARI D'ESTATE

Abbigliamento · Tessuti · Maglieria

IL MESE del CASHMERE

The TOP of QUALITY

GUABELLO

Spaccio aziendale: Via Provinciale, 63

Mongrando (Biella) Italy

Tel. 015.2564968 Fax 015.2564969

Orari:

da martedì a venerdì 9:00-13:00 / 15:00-19:00

sabato-domenica continuato 10:00-19:00

lunedì chiuso tutto il giorno



Continua il periodo di stallo della società. Dopo Balsamo lasciato libero anche Paganini Il Borgo è fermo a Formentini e Roano Unici acquisti i due giocatori provenienti dalla Dufour

BORGOSESIA

Da Borgo Grandi Imprese a Borgo Bocche Cucite. O meglio ancora a Borgo che vive una lunga fase di stallo, iniziata alla fine del campionato e non ancora conclusa. Anche se la società protegge la sua privacy (non uno che parli, il dg Fulvio Guidetti in primissima fila e tutti i dirigenti rimandano al presidente Chiappaloni) in città le voci circolano come il turbinio dei venti e si sovrappongono l'una con l'altra, al punto che sarebbe meglio fornire, al popolo granata, qualche informazione sicura.

Certo è che la situazione, a vederla da fuori, è per certi versi paradossale, visto che il Borgo è l'unica società ancora al palo sul mercato. Ad esempio si sentono mille illusioni sulla presidenza (l'attuale patron Giovanni Chiappaloni resta o se ne va? Risposta difficile da dare, considerato che il presidente nelle scorse settimane era irrintracciabile e da qualche giorno è ko per una forma influenzale), mentre è praticamente ferma la campagna acquisti e la programmazione della nuova stagione.

Meno male, allora, che alcune scadenze stanno per incomberare, visto che il termine ultimo per l'iscrizione e per presentare gli organigrammi societari alla Lega scade alle ore 12 di venerdì 14 luglio, nove giorni a partire da oggi. Chissà che, sotto questa spinta qualcosa si muo-



Si attendono le decisioni del presidente Chiappaloni. Il pre-raduno fissato per il 25 luglio con ritiro da fine mese

va e si capisce se quello del primo campionato del Terzo millennio sarà un Borgo ambizioso o una squadra che avrà come obiettivo la semplice permanenza nel Campionato Nazionale Dilettanti.

E visto che poco o niente si muove, le uniche novità arrivano dalla lista degli addii. Se ne sono già andati, o sono stati lasciati liberi, il centravanti

Prete, il libero Casabianca (la delusione dello scorso torneo), il centrocampista Nicolini, a un passo dal Borgomanero, i difensori Balsamo (si è accasato al Verbania) e Paganini (reintegrato al Cossatese per fine prestito).

Poi altre incertezze sono legate alla permanenza o meno di Barone (in comproprietà con il

Villaggio Lamarmora e bisognerà decidere se far valere il diritto di riscatto), dai giovani Brescia (Biellesse) e Ambrosetti (Varese).

Sul fronte acquisti le due uniche certezze sono al momento gli arrivi dalla Dufour di Formentini e Roano.

Il campionato del Borgo prenderà il via domenica 3 settembre mentre per il 27 agosto è fissato l'inizio della Coppa Italia.

I granata in linea di massima si ritroveranno intorno al 25 luglio per un pre-raduno mentre per fine mese è previsto l'inizio del periodo di preparazione vero e proprio. (r. oya.)

Nei Dilettanti

Al Biella Villaggio largo ai giovani

BIELLA

Attività di mercato in surplage per quanto riguarda l'Eccellenza e le categorie inferiori. Il motivo, o meglio i motivi, sono i soliti: nelle fasi iniziali delle trattative volano cifre troppo alte e, soprattutto, i giocatori più dotati attendono una proposta improbabile chiamata dalle serie superiori prima di sottoscrivere un contratto in categoria.

Morale della favola, tante trattative, tante telefonate ma pochi accordi siglati. Comunque c'è tempo, e verso la fine del mese sarà ben più facile strappare un sì a chi oggi preferisce l'attesa.

Sembra tutto già fatto solo in casa del Biella Villaggio Lamarmora, ma quella descritta dal ds Silvio Bercellino sa tanto di preattacco: «Siamo abbastanza a posto. Abbiamo confermato tutti tranne Biscaro, Oddo, Dighe e Bagnaloni».

La linea è quella di puntare sui giovani: «Il nostro settore ha lavorato bene e saranno promossi in prima squadra almeno 5-6 ragazzi. C'è, in questo caso, qualche contatto con altre



Alex Quartaroli lascerà la Dufour Varallo: la punta piace a Barenzo e Cerano

società, ma niente di importante. Si va avanti con la vecchia intelaiatura».

Il centrocampista Biscaro (proprietà Sunese) interessa particolarmente all'Oleggio, ma un pensiero l'ha fatto anche la Cossatese, società che nelle ultime due settimane ha dato una decisa spallata all'establishment muovendosi a tutto campo con l'intento di allestire una formazione «super». Benazzi e soci si sono visti soffiare Girelli dalla Valenzana ma hanno già definito l'ex libero di Sparta, Borgosesia e Derthona Matteo Paladini. Dovrebbe ormai essere quasi fatta anche per il portiere (Buda?) ma in questo caso le bocche sono stracucite.

Attività intensa pure per le due società della provincia di Vercelli, il neo promosso Trino che punta a un campionato dignitoso ma senza sussulti per ambientarsi nella nuova categoria e la Dufour Varallo che si deve riprendere dalle delusioni dell'ultima stagione, anche se allestirà una formazione di giovani.

Anche da Varallo per il momento giungono solo voci sulle partenze: dopo Roano e Formentini, ceduti al Borgosesia, lasceranno il team allenato da Faccio Agostino (che rientra a Borgomanero) e gli svincolati Cestari e Boschetti. Sono sulla lista dei «cedibili» anche il portiere Paganini e l'attaccante Quartaroli, che piace a Barenzo, Cerano e Parnate. (l. fo.)

CALCIO

Ma per il d.s. Granai è solo un «interesse»

Biellesse sul mercato

Al Como chiesto Panzeri

BIELLA

Primi giorni di mercato ufficiale a Milano, con la Biellesse Angelico alla finestra. Ma da oggi potrebbe muoversi qualcosa: nelle prossime ore dovrebbero essere annunciati gli ultimi acquisti del team laniero.

Anche se non è ancora ufficiale, è praticamente certo l'arrivo a Biella del difensore Biava dall'AlbinoLeffe di C1 (manca solo la firma del giocatore sul contratto). L'attesa più grande ruota attorno ai nomi degli attaccanti. C'è curiosità per conoscere il nome delle due punte che saranno chiamate a ripetere le gesta di Guidetti e Sinato (31 reti nel campionato di poco concluso). Salvo clamorose sorprese approderanno alla corte di Patrizio Sala Sanguineti (dallo Spezia) e l'esperto Giulietti (dal Saronno).

Smentita invece la notizia dell'arrivo a Biella del giovane attaccante Panzeri dal Como. «C'è stato un interesse»



Angelo Corinno Granai

mento, ma nulla di più dicono dalla società bianconera».

E' invece risolta la questione del preparatore atletico: toccherà a Francesco Scotti (insegnante di educazione fisica ed ex calciatore) sostituire Miola, passato alla Pro Vercelli. (g. co.)

CICLISMO

La società laniera in evidenza tra gli Allievi

Pedale, terzo centro

Con Cialdella a Rosignano

BIELLA

Terza vittoria stagionale per la formazione Allievi del Pedale biellese-Fassa Bortolo, un traguardo che nessuno aveva pronosticato in avvio di stagione. Simone Cialdella si è imposto per distacco a Rosignano (Cala Monferrato), al termine di 65 chilometri percorsi alla media di 36,449 km/h, bissando la vittoria, sempre in solitaria, ottenuta a Castelletto Ticino mentre Emanuele Milani aveva contribuito a rendere ancora più brillante il palmarès della formazione gialloblù imponendosi sul difficile traguardo di Castellamonte posto al termine di 12 chilometri di dura salita.

«Cialdella e Milani hanno conquistato, la scorsa stagione, rispettivamente il titolo di campione e vice-campione regionale della categoria Esordienti», dice Massimiliano Gaggino, direttore sportivo del Pedale biellese. «Eravamo fiduciosi sulle potenzialità dei due ragazzi ma temevamo l'impatto con la difficoltà della categoria superiore».

Cialdella e Milani invece ci hanno stupiti tutti con queste tre vittorie, ottenute tutto per distacco, che sono il frutto dell'umiltà e della serietà con le quali si allenano».

A Rosignano è toccato a Roberto Segala, che con Riccardo Brunello completa la formazione gialloblù, a tentare la prima fuga della giornata ma sono stati altrettanto bravi Emanuele Milani, prima, e Simone Cialdella, poi, a scattare in contropiede ogni volta che il gruppo si portava sui fuggitivi. Per quanto riguarda il loro futuro, Massimiliano Gaggino ha programmi ben precisi.

«Cialdella e Milani meritano di partecipare a qualche corsa nazionale ed abbiamo quindi deciso di iscriverli alla gara di Montecatini dove lo scorso anno si mise in evidenza Marinaccio, altro nostro corridore», conclude il d.s. gialloblù. Per loro sarà un'esperienza molto importante in vista della prossima stagione agonistica quando potranno puntare a traguardi più prestigiosi. (w. d. b.)

PUGILATO

Niente da fare per i vercellesi a Novara

Giuliani e Prandini sconfitti ai «punti»

VERCELLI. E' un momento positivo per il pugilato vercellese. Dopo anni d'oblio la nobile arte ha ripreso vigore, grazie alla Boxing Vercelli del presidente Tony Biscaglia. In questo scorcio di stagione, infatti, due sono gli atleti che hanno sostenuto il loro primo incontro. Tra questi Paolo Giuliani che ha avuto il «battesimo del ring» nel meeting disputato a Novara.

«E' stato un buon combattimento - sottolinea il tecnico Gianni Caccavo - nonostante fosse all'esordio non ha avuto alcun timore contro un avversario, il novarese Marcon, sicuramente più esperto». Per quattro riprese il pugile vercellese è stato all'altezza del rivale: «Sin dal primo round - spiega Caccavo - ha accettato la bagarre, senza tirarsi indietro. Anche nel finale, quando la stanchezza cominciava a farsi sentire, ha continuato a lottare sino al suono del gong». Al punto Marcon si è aggiudicato l'incontro. Ed è stato sconfitto in quattro riprese anche Fabio Prandini contro Conca della Valenzana: «Il nostro «leggero» - ricorda il coach - ha comunque dimostrato grande maestria, mettendo a segno colpi precisi che hanno strappato più volte gli applausi degli spettatori». Prossimo appuntamento il 22 luglio a Serravalle dove, potrebbe tornare Fabio Palestino, reduce da un infortunio al braccio. (p. m. f.)

TIRO CON L'ARCO

Parteciperà alla gara per universitari

Corallino si qualifica ai mondiali d'agosto

VERCELLI. Gli arcieri vercellesi continuano a centrare risultati davvero eclatanti: Davide Corallino, portacolori della Vercelli Archery Team ha infatti ottenuto la qualificazione per i campionati mondiali universitari. La gara di selezione si è svolta a Massa Marittima dove, tra l'altro, hanno preso parte diversi atleti del giro azzurro.

Corallino, nella specialità arco olimpico seniors, ha chiuso la prova al secondo posto, precedendo molti arcieri più blasonati. Sarà dunque un'estate «di lavoro», dal momento che la kermesse iridata è in programma per il mese di agosto.

Dopo l'impresa toscana, la «Vata» si è cimentata nella Coppa delle province: la prova, che ha coinvolto tutti i comitati piemontesi, si è disputata a Rivarolo: oltre a Davide Corallino e Pietro Catalano, il tiro con l'arco vercellese era rappresentato da Paola Locarni della Pro Vercelli e Andrea Sanelli.

Il team vercellese ha chiuso al secondo posto con 1.177 punti, superata soltanto dalla selezione torinese. Tutti gli arcieri bicolori si sono ben disimpegnati, soprattutto Paola Locarni che, nella prova canavesana, ha migliorato il proprio record personale. (p. m. f.)

ATLETICA LEGGERA

Chances per Pasquato

Ora la Libertas agli Italiani punta su Fantone

VERCELLI. E' tutto pronto in casa Libertas Atletica per i campionati italiani, in cartellone nel week end a Rimini. Le aspettative, per il team vercellese, sono buone, soprattutto considerando i risultati ottenuti dagli atleti nelle ultime uscite.

A Chiasso, in un meeting internazionale, Stefano Pasquato ha conquistato il bronzo sui 100 metri. In precedenza il velocista si era reso protagonista sul 200 metri: agli italiani per società e sul tartan di Vado Ligure.

Un'altra punta di diamante della Libertas sarà Lorenzo Fantone, impegnato sia nell'alto, dove si presenterà all'appuntamento tricolore con il primo posto di Chiasso (e un salto di un metro e 95) sia nei 400 piani. In campo femminile spicca Valentina Finocchiaro che, a Rimini, gareggerà sui 100 metri. Ma le sorprese (positive) potranno arrivare da altri atleti. (p. m. f.)

ROVER 75
UN'AUTO STRAORDINARIA, UNA PROPOSTA NON DA MENO.

SEVENTY FIVE
SENZA AL MOVIMENTO

30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO
3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA*
3 ANNI DI GARANZIA*

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: potrete avere Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi. Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000** con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate di L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria. L'offerta è valida solo fino al 31 luglio.

CONTI

Concessionario

VERCELLI - Via Trino, 105
Tel. 0161.391204 - Fax 0161.391059

*Regolamento presso le Concessionarie Rover

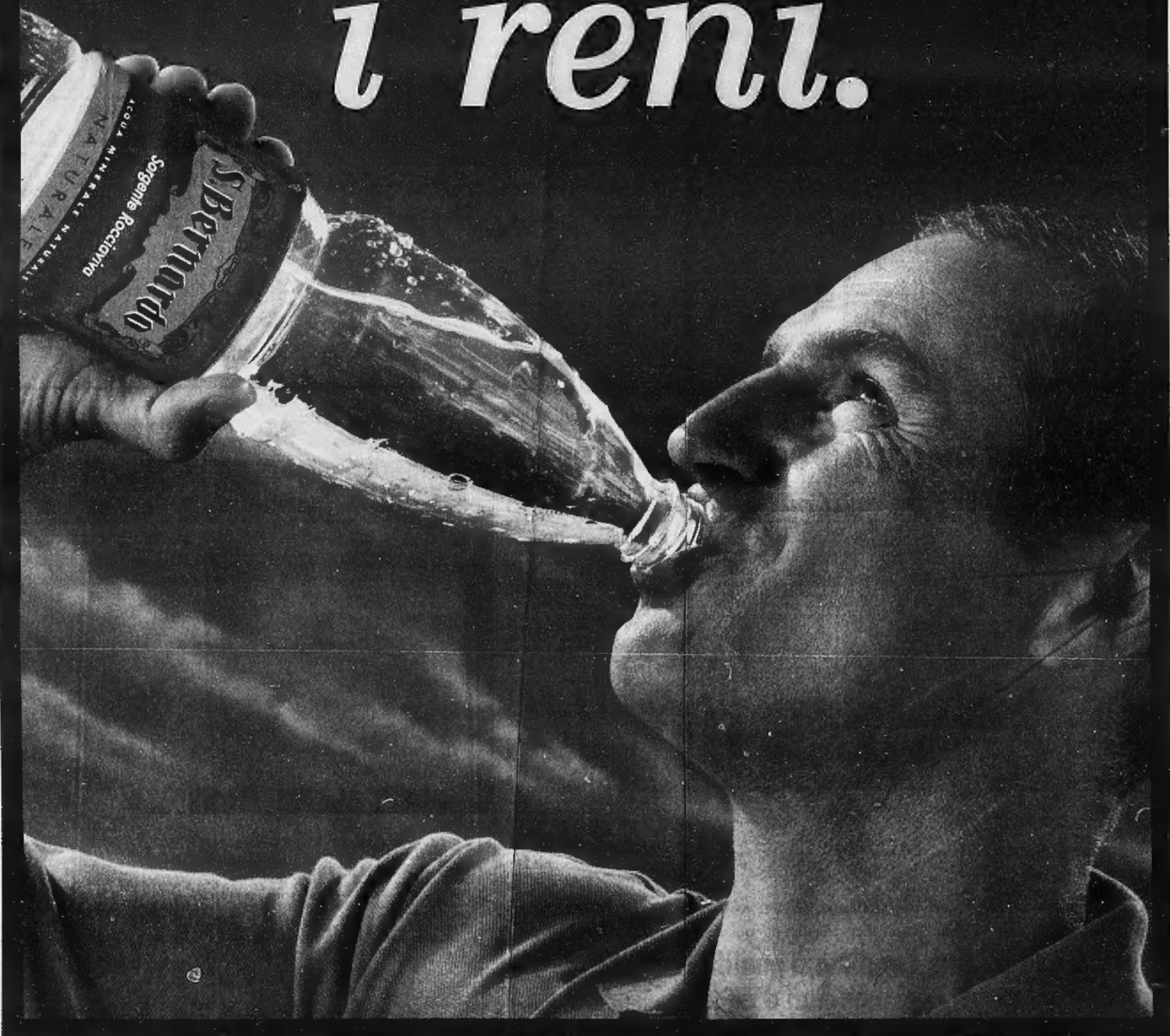
**Prezzo 1999 di Trino, I.P.T. esclusa

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

SALODINI s.r.l.
AgentePublikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220128

PK
publikompass

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

